

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBBLICOMAG S.p.A. 20125 MILANO, VIA CARUGO 20 TEL. 02/58761781 FAX 02/59470490 10125 FIDONOR, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60 TEL. 011/682721 FAX 011/6827500 TARIFFE: MODULO IVA 4500, PER 14, POSIZIONE O DATA DI RISORSE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.250.000 1.350.000, SABATO 1.550.000, COMMERCIAL 1.150.000 1.125.000, SABATO 1.400.000, PSICHERE DI PERSONALE E VENEROFI 1.050.000 1.200.000, VENEROFI + SABATO 1.400.000, VENEROFI + DOMENICA 1.350.000, RINNOVATI LEGALI 1.100.000 1.350.000, SABATO 1.400.000, NEOPOLICI 1.150.000 1.200.000, 12.000; ANNIVERSARI E FIDANZAMENTI 1.100.000 1.200.000. R. G. RINNOVATI IN RAGIONE DI RISULTATI QUALI LEI RINNOVATE. PUBBLICITÀ PER IVA.

603312
B 771122 176003



Visita in Procura. Borrelli: alla notizia c'è stata un'esplosione di gioia

Baci e abbracci, il Pool fa festa

Tonino torna per un giorno, da vincitore

LODO MONDADORI

Uno dei giudici lavora con Previti

ROMA. Nuovi problemi per il senatore di Forza Italia Cesare Previti. In un servizio mandato in onda nell'edizione delle 19 di ieri, il telegiornale di «Videomusic» ha infatti affermato che Vittorio Metta, uno dei tre giudici della corte di appello di Roma che nel 1991 emise la sentenza sul lodo Mondadori, favorevole a Silvio Berlusconi, è ora legato professionalmente al senatore Previti. Secondo «Videomusic», una delle due emittenti di proprietà dell'imprenditore Vittorio Cecchi Gori (l'altra è Telemontecarlo) Metta, che ha 60 anni, ha lasciato la magistratura nel novembre del 1994 e, dopo essersi iscritto all'ordine degli avvocati nel marzo successivo, da un anno collabora con lo

studio legale dell'ex ministro.

Il lodo Mondadori è uno dei punti caldi della testimonianza di Stefania Ariosto che ha tirato in ballo Previti e che ha condotto in carcere il giudice Squillante. In serata il senatore Previti ha rilasciato una dichiarazione nella quale ha confermato la notizia diffusa da «Videomusic».

«Con l'avvocato Vittorio Metta - ha detto l'ex ministro della Difesa - che conosco dal 1993 e che apprezzo per la sua grande esperienza e competenza, ho in corso un normale rapporto di collaborazione professionale in relazione ad alcune cause trattate dal mio studio». (r. l.)

non può essere gridata e urlata giorno per giorno, proprio perché la giustizia e la verità si costruiscono nei processi con lentezza e con pazienza, non è possibile fermarsi ai risultati del giorno o dell'ora. Pausa. E seconda riflessione: «Ancora una volta è stato dimostrato che i gip sono ben lungi dall'appiattirsi sulle richieste dei pm così come si va dicendo da quelli che vogliono separare le carriere».

Basta, meglio evitare polemiche nel giorno di Di Pietro. «Certo, la guerra di logoramento dei nervi continua...», si lascia sfuggire Borrelli. Poi tocca a D'Ambrosio: «Questa sentenza da destra a noi che abbiamo sempre detto che c'erano stati dei tentativi di fermare l'azione di pulizia che stava facendo il pool di Milano. Nemmeno un po' sorpreso della sentenza? Sorride D'Ambrosio: «E perché mai, da quando in qua un prestito è un reato?». Comunque, aggiunge, «si tratta di una sentenza importante soprattutto dove propone il cambiamento del titolo di reato in tentata concussione o in violenza privata perché - spiega - significa che ci fu una manovra intorno a Di Pietro per spingerlo alla dimissioni ma anche che il gesto di Antonio, come lui ha sempre sostenuto, non è stata la conseguenza automatica di queste pressioni. E con la procura di Brescia, nessuna polemica? Nessuna - è la risposta, secca - non abbiamo mai fatto prima commenti sui colleghi bresciani, siamo fermamente intenzionati a continuare su questa strada».

[a. z.]

Bloccati alcuni conti in Svizzera

L'ex capo del gip romani Renato Squillante

notizia («Non luogo a procedere...») e sono altri dieci minuti di complimenti e abbracci. Una festa.

Era finito con un brindisi e con un abbraccio tra Borrelli e D'Ambrosio, il venerdì in procura. Il sabato dei sorrisi è cominciato con l'arrivo di Di Pietro. Fuori il sole di una giornata primaverile. Dentro, nel palazzo, un po' più luce del solito. Arriva Ilda Boc-

cassini, sempre di fretta, impegnatissima nell'inchiesta Squillante, e sorride con un sonoro, allegro, «Buongiorno a tutti!». Poi ecco Borrelli: è atteso alla cerimonia per il cambio di consegna al comando della divisione Pastrengo dei carabinieri. Abito blu, camicia bianca, elegante e felice, il procuratore capo. Sul proscioglimento di Di Pietro non ha un secondo di esitazione: «Sia-

mo tutti contenti. Ricorda: «Ieri, quando abbiamo saputo la notizia, qui in procura c'è stata un'esplosione di gioia visti i legami che ci stringono a Di Pietro, legami non solo di passata colleganza e di amicizia ma di affetto, di affetto vero». Sorride, poi di colpo si fa serio, il procuratore capo, suggerendo due riflessioni: «La prima è che l'informazione sui fatti che riguardano la giustizia



«Squillante può tornare a casa»

Mani pulite: sì agli arresti domiciliari

Gli avvocati di Squillante avevano presentato venerdì una nuova istanza di scarcerazione (e, in subordine, di arresti domiciliari a casa o in una clinica) motivandola essenzialmente con lo stato di salute del magistrato. Così descritto nella perizia dei tre medici di fiducia che lo avevano visitato in carcere: «Grave depressione, dimagrimento, condizioni generali molto scadute, apatia».

Ieri c'è stata la risposta della

procura a questa istanza. Di nuovo un no alla libertà perché - si legge nel parere - sussiste ancora la perizia d'ufficio per stabilire la compatibilità o no con la carcerazione) ma, permettendogli di tornare a casa si possono così anche chiudere le relative polemiche.

Sul caso Squillante si è dunque arrivati alla chiusura del cerchio? Sembra di sì. Tanto che la stessa procura non pone alcun ostacolo alla richiesta degli avvocati di Squillante di interrogare

to viene soltanto accennato (la procura poteva tra l'altro chiedere una perizia d'ufficio per stabilire la compatibilità o no con la carcerazione) ma, permettendogli di tornare a casa si possono così anche chiudere le relative polemiche.

Sul caso Squillante si è dunque arrivati alla chiusura del cerchio? Sembra di sì. Tanto che la stessa procura non pone alcun ostacolo alla richiesta degli avvocati di Squillante di interrogare

davanti al gip la «superperizia» Stefania Ariosto: le indagini adesso si stanno muovendo su un altro terreno, tutto quanto «cartaceo».

Ed è significativo che, a questo punto, anche l'avvocato di Attilio Pacifico abbia rappresentato istanza di scarcerazione: «La sua posizione è quella di Squillante appaiono legate», dice. La «posizione» e le relative prove.

Susanna Marzolla

«Di Pietro non andrà a destra»

Veltri: suo padre fu internato perché non volle aderire a Salò

AULIA. «No, Di Pietro non si schiererà con il Polo e non appoggerà candidati di destra». Nel mezzo della campagna elettorale che lo vede impegnato nel collegio Carrara-Lunigiana come candidato indipendente dell'Ulivo, Elio Veltri, fino a qualche tempo fa «portavoce» di Antonio Di Pietro ed ex sindaco di Pavia, rompe il silenzio.

Fra un comizio e l'altro, dopo aver salutato con soddisfazione il verdetto di Brescia, Veltri affronta anche il tema del possibile pronunciamento di Di Pietro in politica. Una scelta che l'ex sindaco di Pavia non pensa vada nella direzione del Polo. E spiega: «In primo luogo - dichiara - riferirò una notizia che lo stesso Di Pietro ha sino ad ora avuto cura di non divulgare: suo padre è stato per ben due anni in campo di concentramento per non aver aderito, nel 1943, alla Repubblica di Salò».

«Di Pietro - continua Veltri - non ha mai detto o scritto di



Elio Veltri, già «portavoce» di Di Pietro e ora in corsa per l'Ulivo in Toscana

aver votato per Forza Italia ma, in un'occasione, di essersi «sentito vicino» agli elettori di Forza Italia».

C'è poi un episodio che rivela Veltri, riferito a quando l'ex pm si chiese di smentire smocamente un incontro con Fini che stampa e televisioni davano ormai per imminente. E poi c'è il discorso degli affetti. Dice Veltri: «Gli amici di Di Pietro attualmente impegnati in politica sono tre: Stefano a Napoli, Giorgianni a Messina ed io nel collegio di Carrara e Lunigiana. Tutti e tre siamo candidati per l'Ulivo».

Il cognato

«Saranno delusi Bianco e D'Alema»

ROMA. Antonio Di Pietro, per il momento, si sta concedendo un momento di riflessione. Lo dice Gabriele Cimadoro, il cognato che fa politica nel Ccd, secondo il quale l'ex pm è abbastanza tranquillo. D'Alema e Bianco rilevano che Di Pietro non potrebbe certo trovare nel Polo i valori per i quali si è battuto: «Mah, io non credo che possa fare le dichiarazioni che loro si aspettano... Non so se sarà uscita del genere - risponde Cimadoro - ma credo proprio che se deciderà di farne, saranno di un genere ben diverso da ciò che si aspettano da quelle parti».

Il cognato politico di Di Pietro accenna alla polemica che, nei giorni scorsi, lo ha portato a contestare Elio Veltri come portavoce ufficiale: «Non vedo perché continui a parlare, ma il fatto che lo faccia molto di meno dopo le mie parole significa che, evidentemente, non ne aveva titolo neanche prima».

Montenero

«Gioia venata di amarezza»

MONTENERO DI BISACCIA. «Per la nostra famiglia è una gioia immensa ma, purtroppo, venata di tanta amarezza». Così Concettina Di Pietro ha commentato il proscioglimento del fratello Antonio. La sorella dell'ex pm di Mani pulite ha aggiunto di aver appreso la notizia dalla televisione e di essersi commossa assai, come non le accadeva da quando il marito due anni fa la madre Annina. «Sull'innocenza di Tonino non avevo dubbi e fin dall'inizio di questa brutta storia ho sempre manifestato la mia massima fiducia in lui. Ero sicura - ha affermato - che sarebbe uscito a testa alta anche se le vicende di quest'anno saranno difficili da dimenticare. Nella vita ci sono sempre brutte avventure ma c'è anche la speranza che tutto si risolva per il meglio. E siccome io non ho mai perso la speranza, oggi vengo ripagata di tanta tristezza e sofferenza. Tutto bene, dunque, anzi benissimo. Ora Tonino potrà ricominciare a vivere con la serenità di sempre».

D'Argentine

Sarà imputato per calunnia

BRESCIA. Il gip del tribunale di Brescia Roberto Spanò ha depositato la sentenza con la quale ha proscioltto l'ex pm di Mani pulite Antonio Di Pietro dall'accusa di concussione nei confronti dell'ex ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari, nell'ambito del filone d'inchiesta sull'informaticizzazione degli uffici giudiziari di Milano. Spanò ha disposto la trasmissione di copia della sentenza alla procura della Repubblica di Brescia perché formuli il capo di imputazione di calunnia nei confronti dell'ex procuratore generale di Milano, Adolfo Beria D'Argentine, dell'ex direttore dell'ufficio automazione del ministero di Grazia e Giustizia ed attuale direttore degli affari penali dello stesso ministero, Lilliana Ferrario, e dell'ex presidente di Lombardia Informatica, Giancarlo Alfini. Beria, Ferrario e Alfini avrebbero raccontato circostanze false durante l'inchiesta condotta dal pm Fabio Salamone e Silvio Bonfigli su Di Pietro e conclusasi il 20 dicembre del '95 con la richiesta di rinvio a giudizio dall'ex pm.



Di Pietro a Brescia dopo la sentenza

«Vincono giustizia e libertà»

L'Ulivo: pronti ad accoglierlo Il Polo: no, resti super partes

ROMA. Chi non è contento per Di Pietro prosciolto? Un coro di gioia investe l'ex magistrato da destra a sinistra. Chi parla plaude. I critici tacciono. Tutti temono per le future scelte politiche del simbolo di Mani pulite.

Soddisfatto, ma cauto, il ministro della Giustizia Vincenzo Ciarra: «Sono contento, come sono contento ogni volta che un cittadino viene riconosciuto innocente, perché questa è una vittoria della giustizia e della libertà». E il «atto di giustizia» contro «un complotto meschino e torbido» parla il segretario del pd Massimo D'Alema. «Ora - aggiunge - bisogna fino in fondo accertare le responsabilità di chi ha operato contro di lui con l'obiettivo di liquidarlo come uomo e come magistrato. D'Alema non ha escluso per il futuro possibili incarichi di governo per il simbolo di «mani pulite». Sempre che sia una polemica? Nessuna - è la risposta, secca - non abbiamo mai fatto prima commenti sui colleghi bresciani, siamo fermamente intenzionati a continuare su questa strada».

Fiducioso sul futuro politico di Di Pietro Gerardo Bianco: «Se decide di entrare in politica spero che scelga bene, e che capisca che i suoi principi anche di pulizia morale, non li può realizzare con la destra».

Dal Polo il segretario del cdu Rocco Buttiglione dubita di una imminente scesa in campo di Di Pietro che «potrebbe influire sulla campagna elettorale». «Mi pare - ha spiegato - che abbia correttamente scelto una linea di riservatezza e credo che la manterrà». Buttiglione, contento per Di Pietro, è invece perplesso sul rinvio a giudizio di Previti e Paolo Berlusconi: «Se Di Pietro è credibile - ed è credibile - quando afferma di essere innocente, è credibile anche quando dice che non ha subito nessun tentativo di ricatto o di concussione da parte di Previti e di Paolo Berlusconi. Pierfrancesco Casini, leader del cdu, vede per l'ex magistrato un futuro sopra le parti. Fuori dalla mischia. «Ora potrà mettere la sua esperienza a servizio del Paese, nei ruoli istituzionali che sarà pos-

sibile definire», spiega. Clemente Mastella offre invece un ministero a Di Pietro in un eventuale governo di centro-destra.

«Soddisfazione sincera» per il proscioglimento di Antonio Di Pietro anche dal leader di An, Gianfranco Fini a cui però appare «inspiegabile la ragione per la quale è stato rinviato a giudizio Previti che era stato espressamente scagionato da Di Pietro dall'accusa di concussione». Fini adesso si augura «che tutti coloro che stimano Di Pietro si astengano dal tirarlo politicamente da una parte contro l'altra».

Vorrebbe vedere l'amico Tonino scendere in campo, invece, Mirko Tremaglia, di An, presidente della Commissione esteri della Camera. «Ora Di Pietro è un uomo libero - dice - e potrà dare il suo contributo per la costruzione della seconda Repubblica, però sono sicuro che prima del 21 aprile non si schiererà né con l'Ulivo né tantomeno con Dini, perché ci sono troppi contrasti sui programmi».

Maria Corbi

All Iberian

«Gestita da due uomini Fininvest»

MILANO. Due manager della Fininvest, Giuseppino Scabini e Livio Geronzi, già coinvolti in inchieste della procura della Repubblica di Milano, avrebbero gestito la società svizzera «All Iberian» che, secondo la procura, farebbe capo alla Fininvest.

Lo avrebbero accertato le indagini svolte in Svizzera dalla magistratura elvetica a seguito della rogatoria chiesta dalla procura della Repubblica di Milano nell'ambito dell'inchiesta sui conti esteri attribuibili, sempre secondo l'accusa, a Bettino Craxi.

Proprio su ordine della «All Iberian» furono accreditati sul conto «Northern Holdings» quindici miliardi di lire, dieci dei quali, dopo essere transitati sul conto «Bellhart» della banca Bil del Lussemburgo, sarebbero finiti, secondo l'accusa, a Craxi. Per la Fininvest, che nega ogni riferimento di «All Iberian» al gruppo, si sarebbe trattato del pagamento di diritti televisivi e cinematografici. Tale versione è stata confermata dall'imprenditore Tarek Ben Ammar. (r. m.)

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Elio Mauro

VICEDIRETTORE

Luigi La Spina, Gerd Lerner, Marcello Gargi

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Vittorio Scabini, Roberto Bellini

Franco Tressa, Dario Cresto-Dini

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDIZIONE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Scabini, Roberto Bellini

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Paleocchi

AMMINISTRATORI

Enrico Anselmi, Luca Corbelli di Montemonte

Giovanni Agnelli

Franco Tressa, Dario Cresto-Dini

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Mazzini 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, via Mazzini 32, Torino

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Viva Di Pietro», gli urlano dal cortile mentre sale sulla Crona blindata dopo il proscioglimento definitivo, dopo undici mesi di imputato, dopo la commozione per quel «non luogo a procedere», ore 16,44 di venerdì. Quel minuto che lui preferisce non vivere, chiuso in una stanza a pochi metri dall'aula dove il giudice Anna Di Martino legge la sentenza: «In nome del popolo italiano».

Gli toglie il fiato, quella sentenza che lo assolve da tutte le accuse e che - nello stesso tempo - rinvia a giudizio Cesare Previti, Paolo Berlusconi, più gli ispettori Ugo Dinacci e Domenico De Biase per il presunto complotto ai danni dell'allora magistrato più famoso d'Italia. Una vittoria a metà, per Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. Che non riescono a portare in giudizio Di Pietro. E che - per questo - sono già al centro della bufera.

Con una lettera, 5 righe appena, il procuratore generale di Brescia Marcello Torregrossa chiede a Fabio Salamone se non sia opportuno rinunciare alle altre indagini, quelle ancora aperte su Di Pietro come parte lesa di altri complotti, dei servizi segreti che lo spiavano, di chi gli intercettava i telefoni. Nella lettera si farebbe riferimento a un esposto presentato una ventina

Non luogo a procedere per la terza volta: dopo 11 mesi l'ex pm è prosciolto definitivamente Di Pietro, il verdetto della riscossa La procura di Brescia blocca Salamone: basta indagini

di giorni fa da Di Pietro contro Salamone per l'affaire Cerciello. Ma l'ufficiale Dinaio interviene. «Si tenta di toglierci la serenità», commenta Salamone. E sembra dire «no» a quell'invito alla riflessione, arrivato pochi minuti prima della decisione del gip Anna Di Martino. Poi spiega: «Il cosiddetto complotto per cui sono state accolte le nostre richieste di rinvio a giudizio si basava sui comportamenti di Di Pietro. Per noi erano reati, era pacifico che ci fosse l'esigenza di un'inchiesta. Le indagini non sono state fatte a vuoto».

Nessun commento da Massimo D'Amico, il difensore di Di Pietro. Se non quelli a caldo, a cal-

dissimo, quando il legale scatta su come una molla, bacia Salamone e poi Bonfigli, e alle telecamere prima balbetta per l'emozione «non ce la faccio, non ce la faccio a dire nulla», poi spiega: «Credo che il quadro sia molto definito, visto che tutte le decisioni del gip sono univoche: i fatti contestati non sussistono».

In piedi rimangono solo le contestazioni sul cosiddetto complotto, su quel manovrare di ministri allora in carica, di imprenditori e di ispettori per far togliere la toga a Di Pietro. Ma Paolo Berlusconi nega ogni accusa: «È una situazione pirandelliana. Siamo già stati scagionati dalla stessa vittima».

**Rinviati a giudizio
Previti, Berlusconi jr
e gli ispettori
per le «pressioni»**

«Esiste un nocciolo di fatti che merita la valutazione di un Tribunale», dice - il giorno dopo - il giudice Anna Di Martino. E allora via al rinvio a giudizio per concussione anche se lei è con-

vinta che i reati potrebbero essere altri: dalla tentata concussione all'abuso d'ufficio alla violenza privata aggravata.

E gli altri fatti? I 100 milioni dati da Gorrini a Di Pietro e poi restituiti? La Mercedes? Le pressioni che annoiava l'accusa di concussione a Di Pietro, per il suo aiuto all'amico Rea in difficoltà? Non sono reati, per il giudice Di Martino. Sono elementi che potrebbero aver influito su Di Pietro nell'addio alla toga? Valuterà il Tribunale, 23 settembre, giudice Francesco Maddalo.

Commenta Salamone: «Anche se Di Pietro sarà solo una parte lesa, la materia del contendere sarà la medesima. Anche in quel

processo si dovrà parlare dei soldi di Gorrini e di quelle dimissioni. I fatti non sono stati smentiti, c'è solo l'interpretazione di un giudice che la pensa in modo diverso da noi. Aspettiamo di vedere le motivazioni, poi decideremo se presentare ricorso».

Non si fermano, Fabio Salamone e Silvio Bonfigli. Malgrado le sconfitte secche e quella lettera della procura generale che li invita a riflettere sul rischio di apparire come i persecutori di Di Pietro, quelli che lo hanno tenuto sulla graticola per 11 mesi magari per scopi politici.

Risponde ancora Bonfigli: «La politica deve essere tenuta lontana dalle aule giudiziarie. Mi ri-

spetto la decisione del giudice Di Martino ma non la condivido». Anche Fabio Salamone respinge il ruolo di persecutore: «Non abbiamo mai fatto una guerra personale a Di Pietro. Ci siamo limitati a fare il nostro lavoro con scrupolo. Casomai...».

Cosa, dottor Salamone? «Sono stato attaccato da tutte le parti politiche. E' la dimostrazione che non ci siamo mai posti questi problemi. Oggi c'è una sentenza, fino a ieri c'erano centinaia di sentenze emesse da persone che non avevano titolo, politici, commentatori e opinionisti».

Acido il commento del magistrato che si è visto decapitare metà dell'inchiesta (per il concorso di Rea sono stati assolti oltre a Rea anche Di Pietro e Pillitteri, ndr) dopo 11 mesi di lavoro, centinaia di interrogatori, migliaia di intercettazioni telefoniche, decine di migliaia di pagine di verbale. Un lavoro immenso, che riconosce la stessa Anna Di Martino: «E' stata un'inchiesta molto approfondita, dettagliata, ben fatta».

Fabio Poletti



I magistrati del pool
Da sinistra:
Piercamillo Davigo,
Gherardo Colombo,
Gerardo D'Ambrosio
e Antonio Di Pietro

Il giallo-dimissioni

L'ex pm ha sempre negato il complotto

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Insomma, quella di lasciare la magistratura è stata una mia libera scelta, ma una scelta libera». Con questo gioco di parole, datato 2 luglio 1995, primo interrogatorio davanti a Fabio Salamone e Silvio Bonfigli, Antonio Di Pietro racconta il perché del suo addio alla toga, 6 dicembre '94, il computer che si spengono al termine della sua requisitoria al processo Enimont.

«Me ne vado perché tutti mi tirano per la giacchetta», scrive in una lettera, quel giorno. Negando però, allora come oggi, una qualsiasi influenza o pressione esterna. Negando quello che in gergo per tutti - qui a Brescia - è diventato il complotto che ha portato il giudice per le indagini preliminari Anna Di Martino a rinviare a giudizio Cesare Previti e Paolo Berlusconi, più gli ispettori Domenico De Biase e Ugo Dinacci.

Di più. Su richiesta dell'imputato Cesare Previti, Antonio Di Pietro ha scritto una lettera al suo avvocato Massimo Dinaio per l'ex ministro Previti, sollevandolo da ogni responsabilità. Una lettera agli atti del processo, il cui valore è stato riconosciuto nullo dal giudice Di Martino che -

comunque - ha rinviato a giudizio Previti e gli altri presunti complici.

Scriva Di Pietro: «Confermo che la mia posizione processuale è, e resta, quella che ho dichiarato al procuratore della Repubblica di Brescia negli interrogatori del 2 luglio, del 7 luglio e del 29 novembre '94, né potrebbe essere altrimenti giacché quella è la verità dei fatti».

E ancora: «Posso solo ribadire che: "Sono andato via dalla magistratura senza che nessuno me lo abbia chiesto esplicitamente, ma come scelta conseguente all'insieme delle ragioni che elenco... (interrogatorio 2 luglio '94)".

«Non ho mai riferito di avere ricevuto pressioni dal senatore Previti per dimettermi dalla magistratura», scrive Di Pietro nella lettera del 24 febbraio scorso. E aggiunge: «Dopo aver appreso dell'inchiesta ministeriale nei miei confronti, me ne lamentai con diverse persone. In una telefonata a Previti precisai che le accuse di Gorrini erano infondate e che potevano essere facilmente smentite solo se fosse ascoltata la persona veramente a conoscenza dei fatti, cioè Osvaldo Rocca, il più stretto collaboratore di Gorrini».

Agli atti del processo qui a Brescia c'è un'altra telefonata tra Di Pietro e Previti. E' del novembre '94. Di Pietro si riconosce, ma nega di avere mai richiesto o ricevuto offerte di aiuto. Fu un colloquio come decine di altri, con altrettanti personaggi pubblici ed istituzionali, come uno sfogo da parte mia».

Entra nel merito, Antonio Di Pietro. E ricorda quella telefonata quando lui era ancora magistrato, quando il processo Enimont era in corso, quando l'inchiesta Mani pulite andava a gonfie vele e da poco, con un avviso di garanzia, aveva raggiunto pure Silvio Berlusconi.

«Allorché maturai definitivamente la decisione di lasciare la procura di Milano verso la fine di novembre '94», scrive Di Pietro - mi confidai in modo scoraggiato con tante persone... anche a Previti sconsigliatamente ho detto che non ce la facevo più e che era mia intenzione lasciare la magistratura».

Così, fino alla conclusione della lettera scritta per la difesa di Previti: «Allorché parlai con lui avevo già assunto la determinazione di anticipare l'uscita dalla magistratura alla conclusione della requisitoria Enimont, mentre inizialmente il mio intendimento, come abbondantemente verificabile in atti, era quello di effettuare questo passo alla lettura della sentenza».

[f. pol.]

RETROSCENA

TELEFONATE
CON IL PREMIER

NELLA selva di fili, tacchini e gomiti del dopo-convention, Lamberto Dini dice che lui con Di Pietro non ha mai parlato: «Non ho avuto l'occasione né il piacere di parlare al dottor Di Pietro e certo non intendo sollecitare adesioni...». Mi auguro che possa leggere il nostro programma e lo trovi condivisibile...». Così parlò il presidente Dini davanti alle telecamere, ma si sa come vanno le trattative segrete: finché è possibile, meglio negare. In realtà - come Dini ha raccontato ai suoi, raccomandando la massima riservatezza - il presidente del Consiglio e l'ex idolo di Mani pulite si sono parlati più volte negli ultimi tempi. Lo hanno fatto prima della formazione delle liste e l'ultima volta - sussurrano gli uomini dello staff - «subito dopo il definitivo proscioglimento di Di Pietro».

Ma Tonino non ha ancora dato una risposta definitiva alle pressioni, sia pure non pressanti, di Lamberto Dini per un appello esplicito a favore di «Rinnovamento italiano». L'ultima chiacchierata, che risale a poche ore prima della convention, è stata molto cordiale, con Dini che ha detto a Di Pietro «non avevo mai dubitato...» e con Tonino che avrebbe parlato genericamente della sua simpatia per il centrosinistra.

Ma il centro è un concetto sfuggente, può comprendere la lista Dini, ma anche lo scudo crociato di Casini e Buttiglione. Di Pietro si prepara dunque ad un generico appello «centrista»? Racconta Ernesto Stajano, amico di Di Pietro e candidato nella lista Dini: «Ho parlato col mio amico Antonio dopo la decisione del tribunale di Brescia e sentii di poter dire serenamente che una cosa si può escludere: tas-sa-ti-va-men-

E ora Lamberto si fa avanti «Spero condivida il nostro programma»

te; che Di Pietro faccia appello a favore di uno schieramento politico come il Polo che lo ha avversato in tutti i modi, al punto che c'è il sospetto di un complotto...». Eppure, la trattativa tra Di Pietro e Dini, seppure ben impostata, non è ancora chiusa. «Negli ultimi mesi», racconta un altro amico di Tonino come Diego Masi - Di Pietro ha dedicato tutto sé stesso alla vicenda giudiziaria che, suo malgrado, lo vedeva coinvolto e dunque non ha avuto il tempo di studiare una «strategia» per il suo ingresso in politica. Nelle poche chiacchierate che ha

fatto con i suoi amici, Di Pietro ha lasciato capire che il suo ingresso in politica dovrebbe coincidere con un incarico di prestigio. Il ministro dell'Interno? Quello di Grazia e Giustizia? La guida dei servizi segreti? «Non se ne è mai parlato...», assicura Masi, ma intanto dalle parti del Polo sono schierati, ormai in posizione di primissimo piano, personaggi che potrebbero fare ombra a Di Pietro, come l'ex ministro Mancuso e l'ex prefetto Serra.

Dunque, la «trattativa» tra Di Pietro e il centro-sinistra per un appello pubblico non è ancora chiusa e oltre a Dini,

anche Romano Prodi insiste per un pronunciamento di Tonino a favore dell'Ulivo. Ma anche se più di recente, Di Pietro ha stretto un buon rapporto proprio con Dini. E il primo effetto si è visto nella formazione delle liste elettorali. Nel partito di Dini, proprio all'ultima ora, sono finiti due amici di Di Pietro: il magistrato di Messina Angelo Giorgianni ed Ernesto Stajano, ex membro del Csm, deputato eletto col Patto Segni, ma qualche tentazione di candidarsi col Polo. Dice Giorgianni, il magistrato in politica che con Tonino ha il rapporto più stretto: «Credo

che Di Pietro, uomo di centro come dimostrano le sue inconfondibili dichiarazioni pubbliche, guardi con simpatia al Rinnovamento italiano, rappresentato da candidati di assoluta trasparenza». E parlando alla convention della lista Dini, Giorgianni ha parlato addirittura a nome degli amici di Di Pietro presenti nella lista-Dini. E se alla fine Tonino facesse un appello soltanto a favore di alcune personalità, schierate quasi tutte con l'Ulivo? «Io non lo escluderei affatto», dice Ernesto Stajano, sciogliendosi in un largo sorriso. [f. mar.]



L'ex ministro della Difesa Cesare Previti. Di Pietro scrive: «Non ho mai riferito di avere ricevuto pressioni da lui per dimettermi dalla magistratura»

REAZIONI

GLI AMICI
DI TONINO

SUL fatto che bisogna smetterla di dire cosa deve fare Di Pietro sono tutti d'accordo. Sul desiderio di vedere l'ex magistrato di Mani pulite scendere in campo in politica, un po' meno. I sostenitori storici di Antonio Di Pietro, in questo giorno di felicità e senso di liberazione, si interrogano sul futuro dell'Italia e del suo pm. E guardano con irritazione all'orgia di ipocrisia che si sale sul carro del vincitore. Di chi esprime «chiacchiere solidarietà» dice Paolo Flores D'Arcais - e si continua ad appoggiare come premier il suo nemico numero uno.

Il proscioglimento dalle accuse è il vero capolavoro di Di Pietro - dice Giorgio Bocca - Un successo di stile: il più famoso giudice d'Italia si è sottoposto con molta umiltà al giudizio dei giovani colleghi. Che farà adesso? «Non mi interessa. Anche se appoggiasse An, manterrebbe intatta la mia stima. Certo per lui la politica può essere un rischio, come - per altri versi - lo è stata per Berlusconi, ottimo imprenditore diventato pessimo poli-

«Deve potersi candidare» Flores d'Arcais: rinviemo il voto

GALANTE GARRONE

«Ha vinto la giustizia»

TORINO. «E' una vittoria della giustizia». Alessandro Galante Garrone plaude alla terza sentenza bresciana di «non luogo a procedere» contro Di Pietro. «Sono sempre stato un sostenitore di Mani Pulite e quindi non posso che gioire di questa sentenza che trovo assolutamente ineccepibile. Ad Antonio Di Pietro dobbiamo essere tutti grati per la sua opera presso la procura di Milano. Credo comunque che sia giusto riconoscere il merito di una svolta che ritengo decisiva per il nostro Paese, non al singolo magistrato, ma all'intero pool che ha operato e che opera sotto la guida illuminata di Borrelli. Mi auguro che i magistrati milanesi interpretino questa sentenza come un incitamento a non mollare».

[f. i.]

tico. Però capisco che avrà grosse tentazioni. Se le elezioni si concluderanno con un sostanziale pareggio e sarà necessario un governo di salute pubblica, il primo a cui penseranno sarà lui. Eppure io me lo vedo bene in un alto impegno tecnico, come Guardasigilli o capo dell'Antimafia. Ma non come premier: è intelligente, coraggioso, ma gli

manca l'esperienza politica per guidare un governo. Non ha invece nessun dubbio sulle magnifiche sorti del Di Pietro politico Mirko Tremaglia: «Sarà un grande protagonista. Non fa più in tempo a presentarsi alle elezioni? E allora? Bisogna essere candidati per contare? Quel che importa è che si apre una pagina nuova e fon-

damentale per l'Italia, un immenso spazio politico davanti a lui».

Il fatto che Di Pietro non possa presentarsi alle elezioni è, al contrario, «un danno incredibile fatto alla vita democratica del Paese», secondo Flores D'Arcais. «Millioni di cittadini che avrebbero voluto votarlo non potranno farlo. Questo comporta una distorsione anticipata del risultato elettorale. Mi domando se non esistano mezzi costituzionali per rinviare le elezioni di qualche settimana consentendo a Di Pietro di candidarsi con un suo movimento». Beh, può sempre appoggiare un movimento già esistente... allora è la stessa cosa: gli sono rimasti solo i diritti passivi, ma quelli attivi, dove li mettiamo?

Forse per egoismo, forse perché temono per lui, gli unici a chiedere a Di Pietro un po' di circinvelazione sono i concittadini, per bocca di Giuseppe Tabasso: «E se il resto d'Italia ti ha messo la mitra di Papa, il Molise ti rivorrebbe, più semplicemente, da parroco di campagna».

Raffaella Silpo



Giorgio Bocca «Per Di Pietro anche un successo di stile: si è sottoposto con umiltà al giudizio dei giovani colleghi, invece di attaccare la giustizia»

SENZA SENSO

Per qualcuno, al Tribunale di Brescia, le cose sono andate alla rovescia. Capita al delirio che si crede dritto e or guarda storto i giudici di Brescia

Il presidente a Città del Messico: ma non sarò io a fermare l'orologio della storia

«Governo forte, democrazia debole»

Scalfaro: il presidenzialismo può essere rischioso

CITTÀ DEL MESSICO
DAL NOSTRO INVIATO

Presidenzialismo? Un articolo da maneggiare con cura evitando, soprattutto, che se ne impadroniscano certi apprendisti stregoni più o meno in buona fede: l'eventuale strapotere dell'esecutivo innescherebbe un «passaggio terribile», una drammatica imbalsamazione del Parlamento. E a che serve un «governo forte» quando indebolisce la vita democratica del Paese? Oscar Luigi Scalfaro parla al Senato messicano, più vetrina di sé stesso che protagonista della politica schiacciato, come è, da un presidenzialismo «etodopoderoso», onnipotente. L'ovazione che scoppia sembra quasi un gesto liberatorio, recitato in piedi dalla minoranza di sinistra. C'è chi commenta: «Sono cose che abbiamo sempre detto ma nessuno ci ha mai creduto»; e chi grida: «Resti qui lei, al posto del presidente Zedillo».

Ma l'occhio lungo di Scalfaro guarda ben oltre gli schermi in legno dell'aula messicana, oltre gli applausi. Guarda all'Italia in cui, ancora, prevale il Parlamento ma in cui «da tempo si discute per inserire modifiche al sistema istituzionale». E ripercorre le tappe che stavano per portare «alla creazione di una Repubblica parzialmente presidenziale e i molti e intensi lavori, le proposte, i raffronti con altri Paesi».

Furono giorni in cui s'innalzarono architetture costituzionali, a volte quasi babiloniche che il fallito tentativo di Antonio Maccanico congelò in attesa di tempi più propizi. Saranno quelli dopo il 21 aprile i giorni in cui il cambiamento riprenderà la corsa? Il Capo dello Stato risponde implicitamente di sì sottolineando che già «sembrava che si fossero raggiunti punti d'intesa». Sulla strada delle riforme è, però, seminato un filo di smas.

Scalfaro sembra subito il campo, non sarà certo lui a fermare, come si dice, l'orologio della storia: «Se è consentito a un Presidente, messo in discussione non come persona ma come istituzione, di esprimere il proprio

pensiero, dirò che non ho alcuna avversione all'idea di una Repubblica presidenziale, ma...».

Il «ma» che segue è forte come un rumore che sveglia da un sogno frenetico: «Chiedo comprensione se subisco fortemente il fascino del Parlamento. E ho sempre la preoccupazione che possa avere minore pienezza di poteri mentre dev'essere l'espressione più immediata e diretta della volontà popolare». Equilibrio, occorre: faticoso spirito di conciliazione, non incaute fiducia. «E' vero», ammette Scalfaro guardando alla debolezza dell'esecutivo così spesso dimostrata in cinquant'anni di vita italiana - il sistema presidenziale può rafforzare il governo, ma...».

Ancora un'intimazione: «Il problema è conciliare un governo stabile con un Parlamento che conti, sappia di esistere e non sia solo una splendida assemblea che vede, constata e fa da spettatore. Perché il passaggio da un Parlamento attore della vita politica nazionale ad un Parlamento spettatore sarebbe terribile. Potrebbe portare ad una prevaricazione che indebolirebbe la vita democratica».

E democrazia vuole anche dire che chi siede in Parlamento è portatore dei diritti degli altri: «Nessuno è qui per se stesso, per scalare la poltrona». Ancora una volta il gioco della sovrapposizione: la sala rettangolare della Camera Alta messicana sfuma sulle boiserie di Palazzo Madama e di Montecitorio: «La gente deve sentire che siete qui per lei, vendendo la vostra vita, anche privata». Scalfaro eseca con deliberata perentorietà il fantasma della politica italiana affannata in una campagna elettorale fino all'ultimo respiro di demagogia. Attenti alle promesse, avverte: «Quelle vere sono quelle che si possono mantenere. Io non prometto di ottenere questa cosa o questo successo: io prometto di mettercela tutta, lavorare, soffrire, pagare di persona». Uno spot all'insegna della par condicio, da Oscar.

Rinaldo Rizzo

REAZIONI DAL POLO

«Noi non siamo contro il Parlamento»

ROMA. I presidenzialisti contro il Presidente. Le affermazioni di Scalfaro cadono sulla campagna elettorale suscitando reazioni critiche soprattutto nel centro-destra, vessillifero della «svolta presidenzialista». Il più duro è Marco Fannella, per cui «la privata opinione del Capo dello Stato «costituiscono nello stesso tempo una violazione» del galateo e del garbo e, quel che è più grave, della Costituzione». «Non riesco nemmeno a immaginare - aggiunge - perché mai questa interferenza nella campagna elettorale, questa ripresa clamorosa, e nella sede stessa adatta, di straripamenti che speravamo essere terminati».

Altri esponenti del Polo accettano invece il confronto sui contenuti. «La questione posta da Scalfaro - dice Marco Taradash - è decisamente mai posta: se

infatti esiste un Parlamento autorevole, forte, protagonista, questo è il Congresso degli Stati Uniti d'America». Ancora più esplicito Gianfranco Fini: «Il Capo dello Stato sa perfettamente che il Polo è presidenzialista ma non immagina una Repubblica presidenziale contro il Parlamento; immagina una Repubblica presidenziale che dia garanzia di stabilità all'esecutivo e che conferisca al Parlamento il ruolo essenziale di legislatore e di controllo dell'attività dell'esecutivo». Sbrigativo, infine, il giudizio dell'azurro Gianni Pilo: le parole di Scalfaro «dimostrano come il Presidente sia sempre più lontano dal popolo: infatti l'81,3% degli italiani è favorevole all'elezione diretta del capo del governo, mentre il 78,3% è favorevole all'elezione diretta del Presidente». (r. l.)



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a Città del Messico

IL CASO

GIORNALISTI
DIVISI



In alto il direttore «congelato» dell'Unità, Veltroni, a destra Feltri

Non pubblica notizie solo la sceneggiatura del film

sioni polemiche di due (su otto) membri del Cdr, l'organismo sindacale dei giornalisti.

I fatti: con *Giornale e Tempo*, in edicola c'è anche *L'Unità*, con un comunicato dell'editore e una della di-

Vertenza Fnsi: in edicola con *Giornale e Tempo*, dimissioni nel Cdr

«L'Unità boicotta lo sciopero»

Esce con il video, bufera in redazione



cassetta con la prima parte di «Novecento». E' un forte investimento che, tra l'altro, comporta modalità tecnico-organizzative tali da non poter essere fermate in 24 ore senza produrre un danno di due miliardi. Insomma l'editore non se l'è sentita di buttare a mare il (costoso) gadget. E la direzione? «E' stata una decisione difficile. Se ammassiamo le parole forti, scriveremo drammaticamente, scrive il condirettore Giuseppe Caldarola, che dirige il giornale da quando il direttore Veltroni si è autosospeso per la campagna elettorale. «Allo sciopero - prosegue Caldarola - abbiamo aderito. Abbiamo però la responsabilità di salvaguardare un investimento eccezionale che abbiamo fatto decidendo di proporre ai lettori la cassetta con Novecento. Questo giornale vive di poche risorse e di grandi ambizioni. Non possiamo rinunciare a disperdere

né le une né le altre». E poi, rispondendo al presidente dell'Ordine del Lazio, Tucci, Caldarola aggiunge: «Penso che se il sindacato chiede al pilota di un aereo di iniziare lo sciopero, il pilota scende a terra e sciopera. Ma in volo deve volare».

Una metafora che non convince nemmeno i redattori del suo giornale, tanto che due componenti del Cdr, Garambois e Romano, si dimettono. Secondo quanto si è appreso, l'altro ieri il Cdr aveva espresso parere negativo sulla scelta dell'editore e della direzione di uscire. Ma la maggioranza del Cdr (sei contro due) ha deciso di respingere l'ipotesi di prendere posizione con un comunicato, avanzata da Garambois e Romano, che hanno quindi deciso di dimettersi: è un attacco alla libertà di sciopero, sostengono in una lettera. L'assemblea dell'Unità ne discuterà il 2 aprile. (r. l.)

In 25 anni a Torino abbiamo svolto una bella mole di lavoro.

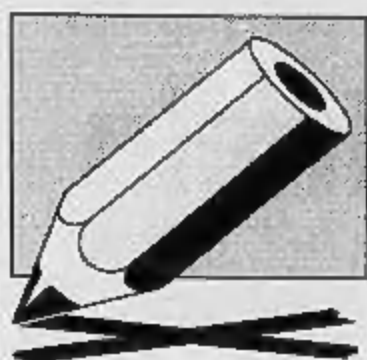
Festeggiamo l'anniversario con più voli per Monaco e Francoforte.

Venticinque anni non un anniversario da poco, sono le nozze d'argento, quelle che festeggiamo con tonno ed i forni. Un quarto di secolo che ci ha visto crescere insieme a voi, lavorando molto per rispondere alle vostre esigenze. Un impegno che è stato ripagato, ma che non si ferma certo qui. Ed è per continuare su questa strada, per offrirvi un servizio sempre migliore, che presentiamo due importanti novità: un quarto volo per Francoforte ed un terzo collegamento per Monaco in collaborazione con Air Dolomiti. Appuntamento con le nozze d'oro!



Lufthansa

Da aprile Lufthansa è presente su Internet:
<http://www.dream.it/lufthansa>



Platea variopinta alla convention di Rinnovo, dal principe Ruspoli al «re» dei ristoratori romani

Dini: ho nel cuore un'Italia più ricca

Attacco a Fini: mi ingiuria ma è come Le Pen

PIETRO MANCINI

«Voterò per Sgarbi»

ROMA. Fulvio Demiani, il «Pippo Bauda» della Convention Dini, ci mette tutta la nonchalance possibile nell'annunciare alla platea: «E ora la parola al principe Ruspoli...». Stupore in sala, veloci passaparola: «Ruspoli chi? Lillo? Sì, il distinto signore che si è avvicinando al microfono è proprio Lillo Ruspoli, uno dei più stravaganti esponenti della nobiltà nera romana, il principe che due anni fa presentò in Puglia la lista «Viva Zapata», guidando un drappello di contadini e trattori sventolando bandiere con la spiga di grano. Non parla per più di 4 minuti il principe, ma fa un discorso originalissimo, un «ma» ai rurali che negli Anni Sessanta furono costretti ad abbandonare campi e campanili per un progetto di sviluppo condannato da Dio. Eppure, il solo fatto che un personaggio come il principe Ruspoli sia stato invitato a parlare racconta bene lo straordinario eclettismo che ha segnato la prima uscita pubblica della lista Dini. In occasione della convention che si è tenuta ieri mattina nell'auditorium della Confindustria era possibile vedere seduti uno accanto all'altro, il ministro delle Finanze Fantozzi e il presidente dei ristoratori romani Bodoni, un tempo amico dei padri dell'Urbe Dell'Unto e Sbardella, l'ambasciatore dell'Olp in Italia Nemer Ammad e la presidente della casalinghe Federica Rossi Gasparini; il presidente dell'Inps Gianni Billia e i foto-

COSENZA. Pietro Mancini, ex sindaco socialista di Cosenza ed ex candidato progressista nel '92, ha annunciato che il prossimo 21 aprile voterà per Vittorio Sgarbi e per il Polo della libertà. «Questa mia decisione - ha scritto in una lettera - non va attribuita all'amarrezza per la iniqua condanna del tribunale di Palmi contro mio padre per "concorso esterno in associazione mafiosa". Già da alcuni mesi avevo guardato con interesse alle iniziative politiche di Forza Italia. Non nascondo che nella mia decisione ha pesato l'odioso veto del pds [...] per cui ho dovuto lasciare il collegio di Cosenza (dove 2 anni fa mi votarono 22 mila elettori) a un collaboratore degli ex ministri Misasi e Mancino».

grafatissimi figli della coppia presidenziale: Zingonia, Paola e Cesare. E così, alla fine l'impronta alla comicità non l'hanno data i discorsi ufficiali, ma proprio quella

platea così composta, quella sala da 800 posti con qualche poltrona vuota, in un «clima» senza grandi entusiasmi e con applausi anonimi un po' per tutti. Compreso il capo, Lamberto Dini, che ha ripetuto i suoi attacchi alla destra («la promessa da marinaio», «li

prevalgono demagogia e posizioni estremiste»; ha cercato di marcare le distanze dal centro-sinistra («siamo una realtà alleata ma estranea all'Ulivo»); ma soprattutto Dini ha disegnato per il futuro un ruolo di verso dall'attuale per sé e per il proprio partito. Ora - ha detto il presidente del Consiglio - serve un accordo di governo serio e affidabile con l'Ulivo, fra 5 anni una legge elettorale meno fissa di quella di oggi, l'impegno è quello di costruire un grande centro moderato e riformista».

Dini non lo dice, ma lo fa capire: la prossima volta potrei essere io il capo di un centro-destra «ripulito» dalla demagogia di Berlusconi e Fini. Il proprio ad An, Dini ha riservato la freccia più velenosa: «A chi ingiuria al limite della diffamazione, vogliamo ricordare che il signor Le Pen non fa parte della coalizione di centro-destra in Francia, così come i Repubblicani non sono al governo con il cancelliere Kohl». Mentre Dini parla, la moglie Donatella, in tailleur blu, lo segue rapita dalla prima fila della platea e applaude felice quando alla fine del discorso il suo Lamberto, come sempre, si commuove. Ma stavolta la commozione del Presidente arriva inattesa: «Se vinceremo, si aprirà una prospettiva di benessere per il Paese; questa è l'Italia che ho nel cuore e la voce si incrina ancor più quando non sia già».

Prima di Dini avevano parlato i ministri (Fantozzi e Treu), i colonnelli della lista (Boselli, Masi, Ric-

ciotti, Berlinguer), Prodi in video «alcuni candidati, in una passerella che ha offerto qualche sprazzo di comicità involontaria. Come quando ha parlato la giornalista Lucia Borgia che presa dalla foga ha fatto questo panegirico: «Dini, un uomo che si è fatto da sé, l'economista più stimato in tutto il mondo». O come quando Diego Masi - che è stato dc quando la dc era la dc, pattista quando Segni era in auge, amico di Di Pietro quando sembrava che scendesse in politica - ha ottenuto molti applausi citando Dini e si è rivolto al Presidente del Consiglio e gli ha detto «Beh, ha preso un po' di applausi», che voleva essere una battuta simpatica, ma che ha fatto tornare in mente a tutti i tiepidi battimani conquistati poco prima dal presidente del Consiglio. Avvenuti i primi commenti della destra sulla convention di Rinnovo italiano: «La confusione regna sovrana alla corte di lady Donatella dove l'importante è partecipare: in nome del rinnovamento sono tutti accettati, ex leghisti o nostalgici di tutti i passati. Una vera e propria armata Brancaleone». Una stoccata a Dini la dà anche Fausto Bertinotti: «Quello lì è inaffidabile, non è un buon compagno di strada».

Fabio Martini



Il principe Lillo Ruspoli, da sempre sostenitore della destra, ospite della convention di Lamberto Dini



«Premiato chi fa più figli»

Lady Donatella: una cosa seria il progetto-donna di Lamberto

Accetta di parlare del progetto donna offerto dalla neo-lista «Rinnovo Italiano» Lamberto Dini a una condizione: «Basta che non si scrivano le solite banalità sul fatto che sono l'eminenza grigia di questo movimento oppure che ho spinto io Lamberto a candidarsi». Lady D.D., seduta in prima fila insieme con i suoi tre figli Cesare, Zingonia e Paola, alla presentazione ufficiale del partito di famiglia, chiede - con un sorriso fermo - patti chiari: i punti 13 e 14 del programma elaborato dal marito-leader-debuttante sono così seri. E meritano di restare separati dal pettolezzoso: «C'è poco da scherzare in un'Italia in cui non si fanno più figli - spiega la signora Dini con tono serio - e il primo compito di un partito serio è promuovere una politica di sostegno per la famiglia». Aggiunge, senza prendere fiato: «L'organizzazione della nostra società sacrifica la donna. Spesso la costringe a una costosa scelta tra famiglia e lavoro o impegno politico. E troppo spesso questa scelta diventa irreversibile».

Che cosa propone allora la neonata lista Dini per dare una nuova spinta alla natalità e insieme non penalizzare l'altra metà del cielo? «Le idee non ci mancano - racconta l'ex first lady - a cominciare dall'introduzione di nuovi incentivi fiscali rapportati al numero dei figli e premi in denaro per le famiglie al di sotto di un certo reddito che decidono di mettere al mondo figli».

Ma il progetto-donna presentato ieri mattina all'Auditorium del-

Emanuela Minucci

RETROSCENA

BAGNO DI FOLLA A PALERMO

U N'onda di parole (gridate con rabbia) contro lo scoglio dei magistrati, contro gli infiltrati nelle file della giustizia che usano il proprio potere per combattere e per eliminare gli avversari politici. Un'onda che Silvio Berlusconi gonfia sopra al mare di applausi e bandiere - Fiera del Mediterraneo, 7 mila persone, una trentina di candidati - e che procede all'allagare il comizio, poi il duetto con Filippo Mancuso («Non più un uomo: un simbolo»), poi la conferenza stampa, fino all'ultima risacca, ore 16,30, quando sulle scale di Villa Igea, finalmente raggiunge il nome fatidico: Antonio Di Pietro.

Solo allora le parole di Berlusconi - teso, risoluto, guerresco - si fanno prudentissime: «No, non temo Di Pietro... E come potrei temere un uomo che ha sempre dichiarato di avere il cuore che batte a destra? E' vero che il trasformismo va di moda in questo Paese, ma a tutto c'è un limite. E poi sto a quello che ha sempre ripetuto...». Cioè? «Che non si sarebbe impegnato in politica». Veramente ha sempre detto: fino a che non si saranno chiuse le inchieste di Brescia... Ma Berlusconi taglia corto con un acquatico: «Vedremo, vedremo...», prima di scomparire in una spuma di spalle.

Quattro ore fa, tagliando veloce il disordine di una Palermo assediata dal traffico, dal caldo e dalle sirene, il Dottore si è materializzato dentro a un fragoroso applauso. E' volato sul palco tra gli evviva, le mani, i sorrisi, gli abbracci, prima di tutto a Francesco Musotto, l'ex presidente della Provincia, indagato per mafia, scarcerato una decina di giorni fa, e adesso qui, in prima fila, accanto allo stato maggiore siciliano di Forza Italia che gli fa da bambagia.

Così si capisce da subito dove Berlusconi (per la centesima volta) andrà a parare: «Mi ripagate di tante amarezze - dice alla platea - Vi ho lasciato mezz'ora per compiacere e vi è andata bene: siete tutti ancora a piede libero...». Risata, applausi. Ecco il filo: «La nostra bandiera è la libertà. Libertà! Sogniamo uno Stato che garantisca ai cittadini il diritto inviolabile del domicilio, la segretezza delle comunicazioni private, la riservatezza della corrispondenza, una difesa che stia sullo stesso piano dell'accusa».

Come d'abitudine Berlusconi dipinge d'azzurro il suo cielo elettorale (libere imprese, innovazione, ottimismo, non più lo Stato padrone, un governo autorevole, il fisco che smagrisce, l'inflazione e il debito che deleguano) e scolpisce cupi scenari se mai l'Italia finirà in



«Non temo Di Pietro in politica»

Berlusconi: ma lui non sarà trasformista

mano allo sgoverno degli avversari, i «dirigisti, statalisti, giustizialisti» uomini della sinistra, «protagonisti di questo anno orribile, anno di anomalie, di maschere, di tradimenti».

Chiama Mancuso sul palco, gli passa il testimone rovente. E Man-

cuso scava una fossa di parole: «Dini è al suo onoratore» Oscar Luigi Scalfaro. Il primo che si è fatto «partito, potere e Stato», il secondo assecondandolo nel nome «dell'antica politica» e di questa nuova parimenti reinata. E dicendosi «inconcusso siciliano» Man-

cuso davvero infiamma la platea quando scandisce la sua promessa e il suo programma: «Mi batterò contro lo scempio culturale e storico che si è fatto sistematica diffamazione della Sicilia - ovazioni, e crescendo di applausi - assumendola come pretesto di una polizia-

sca inquisizione tutto e tutti, a iniziare dalle persone per bene».

Ingiustizia, sempre ingiustizia. E magistrati nemici, inquisitori, persecutori. Ci torna Berlusconi dal palco, e poi nelle stanze finalmente silenziose di Villa Igea: «Uomini che il partito comunista ha piazzato nelle procure. Quali procure e soprattutto quante procure? Quella di Milano, quella di Torino, quella di Roma, oppure quella di Palermo diretta da Giancarlo Caselli? «Su Caselli non rispondo - glissa il Cavaliere - Non so se sono inquisito a Palermo, spero non sia vero, perché con le organizzazioni criminali ho rapporti come con la luna». Che sia allora quella di Brescia? «Lì c'è un sostituto procuratore che aveva acceso una speranza dentro di me. Ora registro le cose che sono successe e la mia speranza si è spenta».

Dunque agenti infiltrati (più o meno ovunque le lui: «Anche nei giornali, anche nella scuola, anche nello Stato») parte di un complotto a cui il Dottore, questa volta, allude con inquietante laconicità: «Quando ero a Palazzo Chigi, un certo giorno, c'è stata una riunione dove si è detto: questo è troppo bravo, questo lo dobbiamo buttare giù... La Storia lo dirà».

Una riunione? Quando, dove, tra chi? I poteri forti? Scalfaro? I comunisti? Berlusconi non lo dice, allarga il sorriso fatalista: «Si sono scatenati contro di me da quando ho deciso di scendere in politica, mi hanno coinvolto in un processo farsa. Mi hanno fatto diventare una vittima...». Ma subito raddrizza lo scenario: «Se il mio destino si congiungerà al mio Paese, bene, altrimenti povero Paese».

Pino Corrias

FOTO DI GRUPPO SULLO YACHT



La Ariosto apre l'album delle vacanze «azzurre» 1991

«I ragazzi con la polo a strisce», come titola sarcasticamente «L'Espresso», sorridono dal ponte del Barbarossa, il veliero di Cesare Previti. E' l'estate 1991, a Porto Cervo, e il pool di Milano e l'avventura politica sono ancora di là da venire.

Sono tutti abbronzati e sorridenti, per la più classica delle foto di gruppo, nell'ordine Previti, Gilla Gianni (editore di «Casaoggi»), il marito Giuseppe Jonghi è l'ultimo a destra, Pino Leccisi, Silvio Berlusconi e Veronica Lario, Silvana Previti, Stefania Ariosto e Vittorio Dotti.

La foto proviene dall'album privato di Ste-

fania Ariosto, che l'ha data all'«Espresso» chiedendo che in cambio venisse versato un contributo all'Associazione Lombarda Fibrosi cistica. All'interno del servizio pubblicato sul settimanale, altre foto di quella vacanza, dalla spaghetteria allo spumantino, dalla tintarella alla siesta. E poi momenti conviviali del clan Fininvest, un dopo-Scalco con i Galliani e il gioielliere Carlo Eleuteri con moglie, la vigilia di Natale 1991 ad Arcore con scambio di doni, una festa alla famiglia Meneghini sempre nel 1988. Scene da un'amicizia ormai conclusa.

[r. 1.]

Sergio Flamigni

Trame atlantiche

Storia della Loggia massonica segreta P2

Pagg. 458
L. 39.000

KAOS EDIZIONI

Il nuovo libro dell'autore di «La tela del ragno. Il delitto Moro».

Massoni e segreti: l'operazione «Fora Terro» • La P2 nella strategia della tensione: la «Rosa dei Venti» e la Fenice di Ordine nuovo • Trame e ricatti all'ombra del Grande Oriente • Il Piano di Rinascente della Loggia segreta • Il finanziere venuto dal nulla: Michele Sindona • L'assalto al mass media: giornali e tv • La trama pidiusta da Moro a Pecorelli • I mercanti di San Pietro: Roberto Calvi e monsignor Paul Marcinkus • Fiamme Gialle, petrolio e tangenti • Massoni e mafiosi: fratelli a Montecarlo • La piramide superiore • La Loggia scoprechiata.

CON TUTTI GLI ELENCHI DEGLI ISCRITTI

NELLE LIBRERIE O A DOMICILIO VERSANDO IMPORTO SIA C.C.P. N. 40041956 INTESTATO «KAOS EDIZIONI» - MILANO

KAOS EDIZIONI, V.LE ABRUZZI 58, MI 20131, TEL. 02/29523063



Seconda puntata del sondaggio La Stampa-Explorer. Continua a crescere il pds a spese dei cespugli

Il Polo rimonta, An sorpassa Forza Italia

L'Ulivo è ancora in testa, decisivi Lombardia e Veneto

L'Ulivo mantiene un leggero vantaggio sul Polo, che però acquista terreno. Primo partito è sempre la Quercia, che guadagna punti a scapito dei cespugli. Alle sue spalle An, che scalava Forza Italia. Questo, grosso modo, il risultato della seconda puntata della collaborazione avviata fra La Stampa e l'Istituto di ricerca "Explorer Opinioni". Con una sorpresa: non esiste la ipotesi di voto bianco in sostanziale parità, gli elettori di destra e sinistra prevedono che a vincere sarà il Polo e che premier sarà Berlusconi. Segno, evidentemente, di un diverso atteggiamento psicologico delle due formazioni in guerra: ottimista a destra, pessimista a sinistra.

Per quanto riguarda il maggioritario, dunque, l'Ulivo è al 38,5% (perde lievemente rispetto alla settimana scorsa) e il Polo è al

37,9. La Lega rimane al 6% e gli indecisi al 13,4%. Per il proporzionale primo partito è il pds con il 24,2% e un aumento dell'1,7%. An scavalca Forza Italia e diventa secondo partito, con il 21,3% (e un aumento dell'0,8), mentre gli azurri restano stabili al 21,1. Perdono Rifondazione (9,1), la Lega (5,1), il ppi (5,6), la Lista Dini (4,3). Tutti gli altri non raggiungono il quorum del 4%.

Le rilevazioni mostrano un'Italia spaccata non solo fra destra e sinistra, ma fra Nord e Sud. Al Sud stravinca il Polo, con il 40% contro il 36,7% dell'Ulivo. Viceversa al Centro, è l'Ulivo a raggiungere il 48,7%, e il Polo a restare al 33,7. La zona geografica dove gli azurri prendono meno voti (28,7%) è il Nord Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria), contro il 36,3 dell'Ulivo. Mentre in Lombardia

Veneto si conferma «nero ago della bilancia di queste elezioni: lì qui infatti che i due movimenti hanno la sostanziale parità: 33% dell'Ulivo contro il 33,9 del Polo. Tutto è nelle mani degli elettori della Lega Nord, (il 16%).

Per quanto riguarda leader e premier, gli elettori di centrosinistra confermano le preferenze per Veltroni a capo dell'Ulivo e Prodi presidente del Consiglio. Perde Dini, che dal 18% scende al 13 come premier preferito. Analogamente gli elettori del centrodestra puntano su Fini leader e Berlusconi capo del governo. Di Pietro mantiene, in entrambe le posizioni e schieramenti, il suo 14%.

Destra più ottimista, dicevamo: e infatti secondo l'intero elettorato a vincere, il 21 aprile, sarà il Polo (lo pensa il 37,4%) e non l'Ulivo

(26,5%). La tendenza è ancora più forte per quanto riguarda la previsione del prossimo premier. Che sarà Berlusconi secondo il 44,4% degli italiani, mentre solo il 29 punta sul successo di Prodi. Pareggiano quasi i due premier-embrici, Dini e Fini, con il 10,5% e il 9,9.

La profonda spaccatura fra destra e sinistra, fra Nord e Sud, si incarna simbolicamente in Silvio Berlusconi. Che riesce in egual misura ad essere il più amato e il più odiato. Se infatti per il 44,4% sarà premier, il 35,6% a Palazzo Chigi non lo vorrebbe proprio.



Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

NUMERI E METODI

Questa rilevazione è stata effettuata con interviste telefoniche, metodo C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviewing) dal centro telefonico Explorer, nei giorni 25, 26 e 27 marzo 1996. Il campione è rappresentativo degli elettori italiani, stratificato per regione, ampiezza, centro, sesso, classe di età, condizione lavorativa. Numerosità campionaria: 907 individui, di cui 761 votanti. Da domani fino al 21 aprile non si potranno più diffondere sondaggi sulle elezioni. Lo prevede il decreto legge con le disposizioni urgenti per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie. La collaborazione fra La Stampa e Explorer continua perciò con sondaggi su argomenti socio-economici.

L'UOMO POLITICO MENO GRADITO COME CAPO DEL GOVERNO

Base: intervistati [Dati in %] 907



PREVISIONE DELL'ELETTORATO (SCHIERAMENTI)

Base: intervistati [Dati in %] 907

POLO	37,4
ULIVO	26,5
Parità	6,3
Indecisi	29,8
	100,0

INTENZIONI DI VOTO PER SCHIERAMENTO (MAGGIORITARIO)

Base: votanti [Dati in %] 761



ULIVO	38,5	-0,2
POLO	37,9	0,4
Lega Nord	6,2	-0,6
Indecisi	13,4	-0,4
Altri	4,0	0,8
	100,0	

* Differenza tra la rilevazione attuale (25-27/3) e la rilevazione della settimana precedente (19-21/3)

INTENZIONI DI VOTO PER SCHIERAMENTO (PROPORZIONALE)

Base: votanti [Dati in %] 761



PDS	24,2	1,7
ALLEANZA NAZIONALE	21,3	0,8
FORZA ITALIA	21,1	0,0
RIFONDAZIONE COMUNISTA	9,1	-0,4
LEGA NORD	6,1	-0,3
PPI	5,1	-0,6
LISTA DINI	4,3	-1,3
CCD, CDU	3,4	-0,3
LISTA PANNELLA	2,5	1,1
VERDI	1,7	-0,4
Altri	0,8	-0,3
	100,0	

* Differenza tra la rilevazione attuale (25-27/3) e la rilevazione della settimana precedente (19-21/3)

LE PREFERENZE DEGLI ELETTORI DELL'ULIVO

Base: intenzionati a votare per l'Ulivo [Dati in %]



	292 Il leader	292 Il Capo di Governo
VELTRONI	26,8	14,0
PRODI	18,3	28,2
DI PIETRO	14,2	15,6
D'ALEMA	11,9	12,3
BERTINOTTI	12,5	8,1
DINI	10,3	13,1
SEGNİ	2,3	2,1
MACCANICO	1,8	4,3
BIANCO	0,3	0,3
Altri	1,4	2,0
	100,0	100,0

LE PREFERENZE DEGLI ELETTORI DEL POLO

Base: intenzionati a votare per il Polo [Dati in %]



	288 Il leader	288 Il Capo di Governo
FINI	40,9	31,1
BERLUSCONI	35,1	37,4
DI PIETRO	14,2	14,3
CASINI	3,5	4,7
COSSIGA	3,2	8,3
BUTTIGLIONE	1,5	1,9
DINI	0,8	1,4
ALTRI	0,8	0,9
	100,0	100,0

LA PREVISIONE DELL'ELETTORATO (CAPO DEL GOVERNO)

Base: intervistati [Dati in %] 907

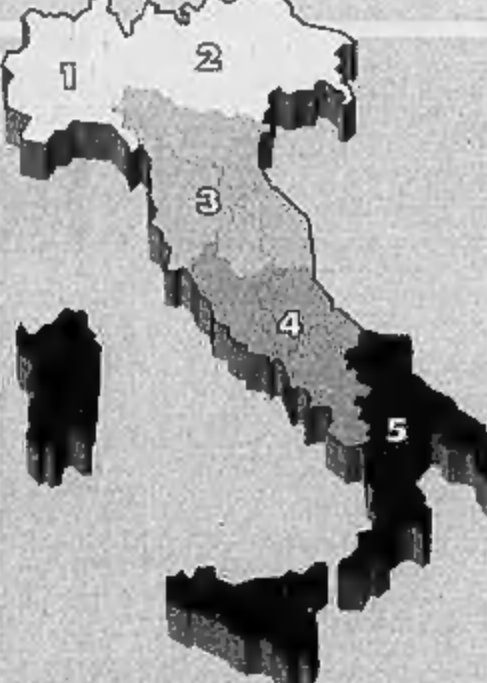


BERLUSCONI	44,4
PRODI	29,0
DINI	10,5
FINI	9,9
D'ALEMA	2,2
VELTRONI	2,0
BERTINOTTI	0,5
MACCANICO	0,4
BUTTIGLIONE	0,4
COSSIGA	0,3
CASINI	0,2
Altri	0,2
	100,0

TENDENZE DI VOTO PER SCHIERAMENTO NELLE AREE GEOGRAFICHE

Base: votanti [Dati in %] 1539

	1 PIEMONTE VALLE D'AOSTA LIGURIA	2 LOMBARDIA VENETO TRENTINO A.A. FRIULI V.G.	3 EMILIA ROMAGNA TOSCANA MARCHE	4 LAZIO ABRUZZO MOLISE CAMPANIA	5 PUGLIA BASILICATA CALABRIA SARDEGNA SICILIA
ULIVO	36,3	33,0	48,7	40,3	36,4
POLO	28,7	33,9	33,7	42,5	48,0
Lega Nord	12,3	16,2	1,5	-	-
Indecisi	16,3	11,6	13,9	14,4	12,2
Altri	6,4	5,3	2,2	2,8	3,4
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



POLEMICA

URNE E TV

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

«Questa è la campagna elettorale più povera e più stupida degli ultimi anni». Enrico Ghezzi, l'autore di «Blob», non sembra avere dubbi: il più grande manipolatore di immagini nella storia della televisione, dice che i valori della politica stanno nei contenuti, non nelle immagini. «Adesso che la par condicio ci imbavaglia - spiega - abbiamo inserito nel programma delle immagini subliminali. Uno o due fotogrammi "nascosti" con la faccia dei leader che Santaniello non ci permette di mandare in onda. Ma sono facce che non dicono nulla, che non soltanto non bucano il video, ma non riescono neppure a bucare le coscienze».



Enrico Ghezzi
l'autore di «Blob»

che, «che sono la qualità migliore della politica. Quando si parla di campagne elettorali televisive, tutti citano il celebre faccia a faccia televisivo tra Kennedy e Nixon. Dicono: ha vinto Kennedy perché era di sesso e tranquillo, mentre il suo avversario era teso e cupo. Non è vero. Nixon disse: «Dobbiamo combattere una lotta mortale contro due nemici: l'Unione So-

vietica e la Cina di Mao». Kennedy rispose: «Il mondo è a un bivio tra libertà e schiavitù, e gran parte della lotta avverrà negli Stati Uniti». Non erano soltanto le facce a essere diverse. Erano diversi i messaggi. «Blob condicio», il video di Ghezzi presentato al festival della satira di Saint-Vincent, recupera le immagini in bianco e nero di quel vecchio faccia a faccia americano. E le alterna al contrasto tra il faccione bonario di Prodi che ripete: «Sono convinto che gli italiani non siano stupidi» e le convenzioni di Forza Italia con i fedelissimi che portano in trionfo Berlusconi. «I messaggi - insiste Ghezzi - non ci sono più. Il momento più alto della campagna elettorale è stato un servizio del Tg4. Il giornalista chiedeva a D'Alema: «Ma perché non si taglia i baffetti?». E quello ri-

spondeva: «Ma perché non chiede a Berlusconi come mai non si fa ricrescere i capelli?». Il video di Ghezzi si conclude con una valanga che travolge l'operatore. «Sono immagini che fotografano lo stato d'animo del Paese - commenta lo storico della televisione Aldo Grasso - Non a caso gli unici vincitori della campagna elettorale sono Vespa, Minoli e Lucia Annunziata. Vespa è l'icona dello sdoganamento, il simbolo di un'Italia che non è mai capace di chiudere un'epoca. Minoli è l'icona del galleggiamento, incarna la capacità di stare a galla in tutte le acque senza cambiare mai. La Annunziata è quella che arriva per ultima ma capisce subito tutto. Sono loro che rappresentano al meglio le anime del Paese. Loro, non i politici».

Dini «riserva» di Prodi

Ma il Cavaliere snobba il faccia a faccia

Una «riserva» di lusso. E con il trucco. Romano Prodi rinuncia al confronto con Silvio Berlusconi a «Porta a porta» e al suo posto arriva Lamberto Dini. Ma siccome Berlusconi aveva dichiarato che non avrebbe accettato una riserva del leader dell'Ulivo neppure se si fosse trattato del presidente del Consiglio Dini, la trasmissione di martedì su Raiuno cambierà formula per l'occasione. Dini e Berlusconi non si incontreranno; a ciascuno dei due la trasmissione di Bruno Vespa dedicherà un incontro di 40 minuti con la consueta intervista del conduttore, filmati e domande di due testimoni indicati dalla controparte politica.

Il forfait di Prodi, intanto, ha scatenato polemiche e sarcasmo. Il «Giornale» di Feltri ha avuto buon gioco a ricordare l'esito non proprio positivo per il leader dell'Ulivo del faccia a faccia davanti ai commercianti (anch'esso moderato da Vespa) e ad argomentare che il Professore sbatte in ritirata davanti alla possibilità di rivincita. Sullo stesso quotidiano Berlusconi ha rincarato la dose: «Lo capisco: quando non si hanno argomenti è difficile prevalere in un dibattito. Soprattutto per uno come lui, che ricorre alle invettive. Prodi rappresenta una quindicina di partiti, ognuno con il suo programma: è arduo difendere questa confusione contro di noi, che presentiamo un programma unico». E Vespa si è sfogato: «La rinuncia di Prodi mi dispiace da un punto di vista personale e professionale». Anche perché sembra un rifiuto a Vespa, più che a Berlusconi: dato che Prodi incontrerà comunque il Cavaliere dalla Annunziata su Rai tre il 12 aprile e da Enrico Mentana su Canale 5 il 19. Ma è una lettura che secondo Vespa non ha motivo di essere: «Il portavoce di Prodi mi ha smentito formalmente che l'incon-

tro di Milano abbia qualsiasi connessione con il forfait».

Anche Prodi, in trasferta a Catanzaro, respinge con uno sbuffo ogni dietrologia: «Già da alcune settimane avevamo detto che il faccia a faccia il 2 aprile non era possibile per i miei impegni e avevamo già deciso di rinviarlo al 12 aprile presso la Rai e il 19 aprile col Tg5. Era già stabilito di fare due dibattiti. Non c'è quindi nessun problema di paura. Il Professore si infervora: «E' una vergogna che Berlusconi agisca in questo modo, sa benissimo che non ha paura né del faccia a faccia, né di andare alla Rai e nella sua stessa rete. Andremo una volta alla Rai ed una volta al Tg5. Questa è la strategia che abbiamo seguito fin dall'inizio, il resto è una montatura». Nessun rimpianto, insomma, per quei sei milioni di telespettatori che, al suo posto, vedranno il suo rivale sinistro Lamberto Dini.

[r. sil.]

Siena
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla scrive le regole della civiltà del lavoro del Duemila; un discorso che avrebbe dovuto pronunciare il 19 marzo scorso, Festa di San Giuseppe. Ma la malattia l'ha obbligato a rinviare l'appuntamento con i lavoratori di Colle Val d'Elsa, e con Siena. «Sono in ritardo di due settimane», ha detto scherzando. Ma valeva la pena di venire a Siena, per trovarsi davanti a questo stupendo Duomo. La prima tappa della giornata toscana del Pontefice è stata a Colle Val d'Elsa, nella fabbrica che produce il 90% dei cristalli italiani, e il 10% di quelli mondiali. Il Pontefice ha seguito tutte le fasi della lavorazione. «Anch'io sono stato un lavoratore, un operaio», ha detto, meritandosi un applauso - ma non del cristallo, forse dovrai ricominciare.

Nel testo ufficiale il Pontefice ha trattato temi di grande importanza. «Purtroppo ancora oggi non manca chi crede che la più ampia libertà di mercato, favorendo l'iniziativa e la crescita economica, si traduca automaticamente in ricchezza per tutti. Ma la storia e la realtà sotto i nostri occhi mostrano a sufficienza che non è così. Assistiamo anzi - ha detto Giovanni Paolo II - a una serie di espansioni produttive che anche a motivo dell'innovazione tecnologica si accompagnano ad aumento di disoccupazione e relativo disagio sociale. Il capitalismo sfrenato non è una soluzione: «Bisogna trovare un conveniente punto di equilibrio tra le esigenze della libertà economica, che non può essere ingiustamente penalizzata, e quella «cultura delle regole» che da una parte garantisce i benefici della leale competizione e dall'altra si pone a tutela dei diritti del lavoro, e primo fra essi del diritto al lavoro per tutti». Dal discorso del Papa emerge, e forse è la prima volta con tanta chiarezza, il pericolo di una tecnologia anti-uomo in campo sociale. «Le profonde trasformazioni tecnologiche, economiche e socioculturali del tempo presente coinvolgono profondamente il mondo del lavoro, che pur manifestando alcuni aspetti positivi presenta purtroppo nuovi e gravi problemi. Emergono su tutti il doloroso fenomeno della disoccupazione - ha detto Giovanni Paolo II - sempre più diffuso e non solo fra i giovani in cerca di prima occupazione». E poi c'è il lavoro nero, che colpisce i più deboli, e la sicurezza sul lavoro, con gli incidenti che la razionalizzazione tecnologica,

Difesa anche la famiglia: la madre non può rifiutare la maternità per paura di perdere il lavoro

Il Papa: la solidarietà guidi l'economia

Appello da Siena: il capitalismo sfrenato non è una soluzione

«Tante, troppe sono le vittime di incidenti sul lavoro! Il sangue che viene versato nei cantieri e nelle fabbriche deve impegnare tutti a trovare gli opportuni rimedi perché tali luttuosi eventi non si ripetano più»

«Purtroppo ancora oggi non manca chi crede che la più ampia libertà di mercato, favorendo l'iniziativa e la crescita economica, si traduca automaticamente in ricchezza per tutti. Ma non è così»

«Come non rinnovare un pressante appello a chi ha, o intende assumersi, responsabilità legislative o di governo per ricordar loro che la famiglia è la cellula fondamentale della società e come tale va sempre difesa?»

ca, spesso dominata dalla ricerca del puro profitto, non ha saputo ancora eliminare. Il Papa ha ricordato il sangue che viene versato nei cantieri e nelle fabbriche, e ha lanciato un appello: «E' dunque l'ora di una nuova politica di solidarietà sociale, che non ha nulla a che vedere con l'assistenzialismo di comodo, ma che si basa su interventi miranti a stimolare il senso di responsabilità delle categorie più deboli. Temi difficili, che faranno discutere. Ma non solo. Nel pomeriggio, durante la messa in Piazza del Campo, Giovanni Paolo II ha sfiorato la campagna elettorale, gridando: «I figli hanno diritto di avere un padre e una madre che si amano, si capiscono e si sostengono a vicenda. Come non rinnovare un pressante appello a chi ha, o intende assumersi, responsabilità legislative e di governo, per ricordare loro che la famiglia è la cellula fondamentale della società e come tale va sempre difesa e sostenuta?». E ha aggiunto, così in relazione alla polemica sui costi della maternità: «E' grave, in particolare, che la maternità possa diventare talora motivo di timore per le giovani madri che arrivano a contrastare o, in casi estremi, a rinnegare tale loro vocazione, per paura di perdere il posto di lavoro o di non poterlo trovare».

Marco Tosatti

Coro di proteste contro la campagna del «Giornale» sui presunti sprechi

«La legge sulla maternità non si tocca»

Le donne di destra e di sinistra: conquista da difendere

IL CASO
RIVOLTA
«ROSA»

ROMA. La legge 1204 sul trattamento delle lavoratrici in maternità è una spessa «che non si può smettere di toccare». Lo ha scritto Vittorio Feltri sul «Giornale» di venerdì, scatenando la reazione di tutte, donne di destra, di centro e di sinistra. La presidente della commissione nazionale Pari opportunità, Livia Turco, ha definito l'articolo opera di «disinformazione». «La legge è sicuramente una delle migliori leggi europee, ma è l'unico sostegno che le donne e le famiglie italiane hanno nella crescita e nella cura dei figli. Secondo la Turco «l'Italia è in grande svantaggio rispetto agli altri Paesi, per congedi, servizi per l'infanzia, detrazioni fiscali e assegni. In Italia la maternità è un problema non perché troppo costoso per lo Stato e per le imprese, ma perché è ancora troppo riconosciuta e rispettata nel lavoro e nella società».

Seguono le donne dello Spi-Cgil: «Siamo tutte coloro che lottano per la legge 1204, che sancisce non solo il valore della maternità, ma anche quello della paternità e ci è invidiata in tutta Europa. Ha un limite: non riguarda la totalità delle donne». Le «pesanti accuse» del quotidiano sono state criticate anche dalla responsabile del Mercato del lavoro della Cgil, Adriana Buffardi: «Perfino la tutela sociale della maternità non è più un valore condiviso nel nostro Paese, dopo aver accusato il sindacato del calo demografico italiano dovuto alla struttura del salario, si mette sotto pesante accusa la maternità».

Ed ecco le donne del Polo. «La tutela della maternità - dice Ombretta Fumagalli Carulli, del Ccd - è una conquista sociale, che il centrodestra non può non approvare. Ci mancherebbe altro che tornassimo indietro. La



Giovanni Paolo II osserva un operaio di una cristalleria di Colle Val d'Elsa all'opera

REAZIONI

IL MONDO
DEL LAVORO
SU WOJTYLA

ROMA. GIOVANNI Paolo II come Fausto Bertinotti: quando si dice i casi della vita. Il primo ha parlato a Siena, il secondo a Reggio Calabria ma, con toni e modi diversi, hanno entrambi additato l'emergenza delle emergenze: il lavoro e, per giunta, il portare dove stanno i disoccupati. Altro che regole del mercato e laissez-faire liberisti.

Fausto Bertinotti stava facendo politica, il Papa no, o almeno non avrebbe voluto, ma le sue parole ai lavoratori hanno scatenato il dibattito su occupazione, solidarietà sociale, imprenditorialità al servizio della persona.

Il Papa non intendeva certo accusare gli industriali, ma qualcuno ha fatto notare a Luigi Abete, presidente della Confindustria, che il rimprovero doveva pesare soprattutto sulla logica del capitalismo, più attento al bilancio che alla società. Ma Abete è apparso imperturbabile: «Chi leggesse nelle parole del Papa il segno di un revival di una cultura anti-industriale da parte della Chiesa sbaglia completamente linea - ha sostenuto - Si tratta piuttosto di un messaggio positivo a una società che deve crescere, la riaffermazione di una sensibilità che deve essere collettiva, e che richiede una circolarità virtuosa tra sviluppo e solidarietà». L'appello - ha aggiunto - «è una critica alla politica e non agli imprenditori».

Fa invece notizia invece -

Abete: critica ai politici

E D'Antoni applaude: una lezione



Da sinistra: Luigi Abete, presidente Confindustria e Sergio D'Antoni, leader della Cisl

perché era prevedibile - che lo stesso messaggio abbia trovato una accoglienza forte nel sindacato, specie quello di tradizione cattolico-democratica. Sergio D'Antoni, leader della Cisl, ha definito le parole papali «un'analisi di una modernità eccezionale» e poi ha argomentato: «L'indicazione del Papa è uno stimolo, una pressione per tutti. La fine dell'antagonismo capitale-lavoro deve avvenire sulla base di assetti partecipativi, decidere insieme e a tutti i livelli. Questo è un modello che in Italia stiamo già praticando, pur con qualche difficoltà, e che ora sta prevalendo anche in Europa. Sulla disoccupazione di massa le parole del Papa sono un invito a risvegliarci, perché non si possono tenere milioni di persone in attesa del lavoro. Quanto alla sicurezza, è un richiamo sacrosanto, specie per l'Italia, che è negligente e in ritardo rispetto all'Europa».

Dunque, poiché le parole del

di Foggia: «Sento che la Chiesa che vive in mezzo ai cittadini - ha detto - che partecipa ai dolori, alle disuguaglianze sta con l'Ulivo. E peraltro, come potrebbe questo cattolicesimo della solidarietà stare dalla parte dei ricchi e dei prepotenti? Non è la sua parte».

Ma il Papa a Siena ha parlato anche di difesa della famiglia, di maternità, con tanto di corollario in materia di aborto, di contraccezione. Il dunque è difficile far scendere il Papa a fianco della sinistra. Tant'è che i «ragazzi» di Bertinotti (sempre lui, in involontaria polemica) hanno voluto prendere le distanze dal magistero pontificio e nella via intorno alla piazza del Campo, dove si celebrava la messa, hanno distribuito preservativi.

[r. mas.]

LA PIAGA DELLA DISOCCUPAZIONE

(Italia 12,2% - dati gennaio '96)

OCUPATI: 19.833.000
In cerca di occupazione: 2.756.000

Andamento del tasso di disoccupazione in Italia dal 1993:

GEN 93	9,31%
APR 93	10,41%
LUG 93	10,12%
OTT 93	11,11%
• ANNO 1993	10,24%
GEN 94	11,11%
APR 94	11,34%
LUG 94	10,80%
OTT 94	11,91%
• ANNO 1994	11,29%
GEN 95	12,21%
APR 95	11,95%
LUG 95	11,67%
OTT 95	12,12%
• ANNO 1995	11,98%
GEN 96	12,20%



CHI STA MEGLIO:
Nord Italia 6,7% - Germania 8,6%
Danimarca 6,1% - Olanda 6,7%

CHI STA PEGGIO:
Sud Italia 21,7% - Spagna 22,2%
Centro Italia 10,5% - Belgio 10,3%

MEDIA PAESI UE 10,9%

In 3 anni persi 700 mila posti

Ma nel tasso di occupazione il Nord sorpassa la Germania

ROMA. In tre anni si sono persi 700 mila posti di lavoro: dal '93 al '96 il totale degli occupati è passato da 20 milioni 583 mila unità a 19 milioni 833 mila unità. Lo rivela l'Istat. Il tasso di disoccupazione si è attestato in gennaio al 12,2%. In crescita anche il tasso di disoccupazione giovanile, che passa al 33,1%. Risultati negativi in particolare dal «Pianeta Mezzogiorno» che vede sempre più acuito il differenziale con il Nord anche in termini di disoccupazione giovanile, visto che nel 1993 si era a 45,2% nel Sud, nel 1994 al 50,2%, e nel '95 al 54,7%, a fronte di una rilevazione dell'anno in corso che segna un incremento al 56%. Se l'industria si contrae, il commercio è l'unico comparto in attivo, visto che passa da 1 milione e 317 mila unità del gennaio '93 a 1 milione 355 mila del gennaio '96. Regge il lavoro indipendente, che passa da un totale di occupati di 5 milioni 833 mila a 5 milioni 715 mila persone.

[r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN MAESTRO DI UMANITÀ

piato da Wojtyla, quando egli inoltra il suo pensiero nel mondo del lavoro. «Lei non deve occuparsi delle plebi in sciopero», diceva Pio IX a un vescovo tedesco che gli chiedeva di scrivere un'enciclica sociale. E' passato più di un secolo, e Giovanni Paolo II, non solo ha scritto tre encicliche sul lavoro, ma del «mistero» di questa fatica dell'uomo ha fatto quasi la sua passione. Egli, ogni volta, per capire e per farsi capire, deve partire dalla realtà che è sotto gli occhi di tutti, dalle situazioni sociali ed economiche; deve parlare, come ha fatto ieri a Colle Val d'Elsa, rivolgendosi agli operai di una fabbrica vetraria, di capitale e di lavoro, di disoccupazione e di lavoro nero, di sicurezza e di ambiente, ma anche di incidenti sul lavoro, di «sangue versato nei cantieri e nelle fabbriche». Ma, ogni volta, egli arriva sempre a toccare questa fatica dell'uomo, impegnato, con benedizioni o maledizioni, come dice la Bibbia, a «dominare le terras».

Forse, anche nel discorso di ieri, c'è chi, contaminato da attese elettorali, andrà alla ricerca (e probabilmente potrà anche cogliere nel vero) di ammonimenti papali a futuri politici e futuri governanti, ma in realtà quello che egli fa, ogni volta che guarda dentro questo «mistero dell'uomo», è di presentarsi come maestro di morale, come maestro di umanità, che «a scavare fino al fondo etico del mondo umano del lavoro. Le sue encicliche sociali sono state chiamate «le encicliche dei superamenti: superamento delle classi; superamento del concetto soltanto di lavoro manuale (vi è compresa anche la fatica intellettuale e manageriale); superamento dell'antinomia tra capitale e lavoro; superamento della divisione tra capitalismo e socialismo; superamento anche del concetto di solidarietà tra soli operai, che non devono difendere soltanto i propri diritti, ma pensare anche a chi non ha lavoro o ha un lavoro povero».

E' ciò che, altre volte, egli ha chiamato il «Vangelo del lavoro» e ieri sembra aver concentrato nella parola «solidarietà». Solidarietà è relazione tra uomini, è partecipazione all'altrui gioia, ma è soprattutto cibarsi dell'altrui pena. La solidarietà non si costruisce per decreto legge, anche se, come avverte il Papa, essa deve essere il criterio costante e qualificante delle scelte di politica economica, ma si realizza attraverso una convinzione etica. E' la convinzione, che potrà anche essere tacciata di moralismo, ma che conduce tutti, governanti, industriali, lavoratori e gente di ogni contrada, ad occuparsi dell'altro, dell'altro che sta male, dell'ultimo. Ed è proprio «l'abbracciarsi di questa coscienza morale», avverte il Papa, «la prima causa dello scenario di sofferenza e di malessere che grava sul mondo del lavoro. C'è chi vede sviluppo, c'è chi scorge progresso, c'è chi esulta per successi industriali, e certamente vede una realtà vera, ma Wojtyla scruta al di là di questo orizzonte di ottimismo per annunciare una sua partecipazione alle sofferenze e alle miserie degli uomini del lavoro e degli uomini che non hanno lavoro. Ciò che egli continua a voler fare è rompere la sordità di chi si chiude nel proprio egoismo. «Ma quante orecchie occorrono dunque a un uomo per ascoltare gli altri piangere?», dice un proverbio africano.

Ed è ciò che Wojtyla ha cercato di far intendere, anche ieri, davanti ai forni della fabbrica vetraria di Colle Val d'Elsa, proponendo le appassionante parole dei Catechismi di Siena: «Voi avete il desiderio di riformare la vostra città, ma io vi dico che questo desiderio non si adempirà mai, se non vi sforzate di abbattere l'odio e il rancore che regna tra voi a causa dell'amor proprio, ossia se non vi sforzate di attendere al bene universale di tutta la città e non solamente al bene privato».

Domenico Del Rio

la campagna
D'ITALIA

L'ex calciatore si presenta a Catanzaro, collegio blindato del centro-destra

CATANZARO
DAL NOSTRO INVIATO

Walter, the Vice President, ha fatto un sogno: portare una figurina Panini in Parlamento. Il passo può sembrare breve a uno che le ha vendute per anni con l'Unità, quotidiano fondato da Antonio Gramsci (mezzala sinistra, fisico scarso, ottima visione di gioco). Breve, ma decisivo. Perché, con buona pace di De Gregori, Silvio Orlando, Susanna Tamaro, Francesca Archibugi e compagnia pseudo-buonista, il vero capolavoro di Veltroni è della sua malattia infantile - il veltronismo - è un ex calciatore dell'amata Juventus, l'unico al mondo ad aver giocato al fianco di Zico, Platini, Maradona e Prodi: Massimo Mauro, nato a Catanzaro il 24-5-62, ala destra, metri 1,79, kg. 76, esordito in serie A: Milan-Catanzaro 3-0 (pessimo presagio). Per Veltroni, Mauro è davvero il massimo: più di un Mottarella, di un cantante sanremese degli Anni Sessanta, di un calciabellista e persino di un attore neotestizzato da Margherita Buy. Mauro è tutto quel che Veltroni avrebbe voluto essere: è che soltanto in parte è: giovane, bello, ricco, simpatico, juventino e di sinistra. Per non dire che la squadra in cui ha tirato i primi calci si chiamava Kennedy. In quanto proiezione dei desideri del suo maestro, rappresenta il prototipo dell'unico risposta adeguata che la sinistra sia riuscita a mettere in piedi in questa campagna d'Italia contro lo strapotere dello show-business di Berlusconi: il Veltroniano.

Per arrivare a questo, the Vice



Un'immagine di Catanzaro. A sinistra: Massimo Mauro, come centrocampista nella Juventus

«Romano è come Platini: un vero leader. Un grande pensatore, trasmette serenità»

Passerella in tribunale e i giudici gli promettono l'appoggio delle loro famiglie

Mauro, super-veltroniano

Dalla Juve all'impegno con l'Ulivo

President dell'Ulivo ha lavorato duro: ha accolto Mauro fra i collaboratori fissi dell'Unità 2, lo ha aiutato ad inserirsi nei giri della sinistra cultural-televisiva (comparsa una cena con Idris di «Quelli che il calcio» e Giulio Einaudi, che guardava entrambi perplessi) e a guadagnarsi i galloni indispensabili di buonista con una missione umanitaria in Bosnia. Infine lo ha messo in contatto con un editore amico per fargli scrivere le sue memorie, fra le quali troverà posto un aneddoto su Giampiero Boniperti, ex presidente della Juve ad euro-deputato di Forza Italia: «Quando lo vidi per il rinnovo del contratto, mi disse: "Sono felice che tu ti sia iscritto bene a Torino. Questa città ha civilizzato tanti calabresi"». Mauro sostiene di aver guardato con intenzioni bellicose il portaceneri sulla scrivania, poi il



Romano Prodi e Michel Platini. Per Massimo Mauro, il leader dell'Ulivo è il campione francese «stessa intelligenza, stessa serenità»

contratto a più zeri che aspettava la firma. Firmò, scoprendosi ricco e mite, segnando così per sempre il suo destino di Veltroniano. Il primo requisito del Veltroniano è: sorridere. Sorridere sempre, anche se ti candidano a Catanzaro in un collegio quasi blindato di Fi-

ni, con un candidato, l'onorevole Colosimo, che ad un comizio esordisce gridando: «Per me Norberto Bobbio è carta straccia», e sembra Pantucci (Ugo, non Augusti) quando parla della Corazzata Polentini: cinque minuti di applausi da parte di un platea di probabili let-

teri dell'Ulivo di Joyce. Sorridere, allora, ma non come Berlusconi, con la bocca a mezzaluna e il sole che sprizza dagli occhi. Sorridere piano, con lo sguardo basso del timido e la labbra appena increspate da una smorfia di felicità imbarazzata. «Scusa, mi voti?», è la frase che il Veltroniano ripete più spesso quando va a caccia di voti moderati nella riserva poliliberista degli ultra di Catanzaro, i quali più che deputato lo vorrebbero presidente.

Secondo requisito: parlare di politica attraverso il calcio, ma senza riferimenti boriosi a scudetti e coppe vinte, piuttosto paragoni lirici fra Platini e Prodi: «Romano è come Michel: un vero leader. Un grande pensatore, uno che sa sempre quello che fa e trasmette serenità». Senza contare che va pure più forte in bici. Terzo requisito: avere abbastanza soldi per potersi

pagare tutta la campagna, perché il pds non ha più una lira e offre soltanto il "know-how", che a Catanzaro comprende: 1. Segretario efficiente e materno che sovrastando con piglio prussiano alla giornata del Veltroniano: «Massimo, domani ti ho fissato il primo appuntamento alle otto». «Ti prego, facciamo le nove». «Ho detto otto». 2. Amica ambientalista della segreteria che spiega con innumerevoli dati la situazione ecologica del collegio al Veltroniano, che non trova mai il coraggio di fermarla. 3. Sindacalista navigato della Triplice che raccomanda al Veltroniano di non abusare con il termine "nuovo", perché «se ti fanno il nome di qualcuno che è in lista con noi ti troveresti in difficoltà: meglio "nuove energie", più vago». 4. Il compagno Pasquale Poerio, ex senatore togliattiano con la faccia di Ingrao, l'Unità sotto l'ascella e due occhi furbi di chi sa che la politica non è solo un album di figurine. Si carica il Veltroniano sulle spalle, gli fa un cazzatione perché non indossa la cravatta e lo porta in visita al tribunale di Catanzaro, da due giudici della Corte d'Appello amici suoi: roba che se lo vede Berlusconi, avverte i magistrati promettendo il sostegno loro e della famiglia, e danno consigli al Veltroniano con irresistibile linguaggio giuridico: «Deve cercare di sfruttare al massimo la fama che le deriva dalla sua progressiva attività». Mauro, occhi bassi, si schermisce: «E' la prima volta che entro in tribunale in vita mia». Più veltroniano di così.

Massimo Gramellini

FLASH

«PORTA SEITTO IN CONDOMINIO». Il manifesto è di 60 per 80 centimetri e ha in alto il simbolo di Forza Italia. La scritta è in rosso e in nero. Comincia con «Tra la gente per la gente e poi prosegue con «stasera alle ore 21, l'onorevole SILVIO BERLUSCONI incontrerà i condomini di questo stabile». Seguono i dettagli del fantomatico incontro. Già: il manifesto è in realtà uno scherzo del settimanale satirico «Cuore» che lo ha distribuito con il suo ultimo numero.

D'ALBA: FIDE COME GARGAMILLA.

«Ho scoperto che mio figlio, che ha cinque anni, vuole sempre vedere il Tg di Fede perché dopo ci sono i Puffi; e mio figlio identifica Fede con Gargamilla (il cattivo dei cartoni con gli omini blu ndr). In un botta e risposta il segretario del pds Massimo D'Alema ha aggiunto: «Fede è una figura simpatica, io faccio anche parte del club dei suoi fan». Io penso che Fede sia unico nel nostro Paese. E' importante che ci sia, perché uno lo guarda e dice: ecco questa è la destra italiana, la loro civiltà, il loro rispetto delle opinioni altrui e si sente tranquillo con la propria coscienza non stando dalla parte di Fede».



Fede

ROSSANDA E I ROSPI. «Emergenza fascismo» per Rossanda Rossanda, che sul «manifesto» lancia un appello a votare compatti contro la destra. «Gente come me - scrive - si allea anche noi i rospi contro quel tipo di serpente (il fascismo ndr). Io dunque voterò. Vorrei Rifondazione, malgrado che da me non mi senta rappresentata, come voterò il candidato che mi troverò davanti al maggioritario. Alcuni fra i compagni si trovano davanti rospi rospissimi, il democristiano contro il quale si sono battuti per decenni o simili, e sono fuori di sé. A me è toccato soltanto Veltroni, un cortese rispetto, ma voterei anche Dimi».

[R. L.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Alberto Fabio, Alperone Marina, Barbara Siliotto, Bava Leopoldo, Botta Elisa, Camerlingo Francesca Paola, Carraro Luciana, Carera Mafalda, Carraro Luciana, Contino Giorgio, Crocco Gloria, Diogene Kimi, Diplato Alessandra, Diurugliano Chiara, Fighi Gai, Fogli Piero, Gallotti Monica, Gattolito Carolina, Giacchetti Paola, Maurioli Ilham, Martina Federica, Maselli Samuele, Medda Daniela, Moutaziti Omar, Paganini Alessandra, Palumbo Federico, Ponzio Chiara, Prandi Samuele, Rizzi Riccardo, Schiavo Federica, Sella Eleonora, Siliotto Chiara, Spino Vittorio, Spiniello Davide, Stottillo Ippolito, Tanga Francesco Pio, Trumino Carlo Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Presso Casa di Cura e di Riposo: Fiore Pietro, di anni 83, Casa di Cura Delle Suore Domenicane, nato a Torino, GDB Rosalia, 88, Carlo Alberto, Torino, Cristiano Maria ved. Chierello, a 66, Benini, Lucilla (CZ), Giocetto Rosa in Brach Provver, a 85, Villa Maria Pia, Ciri (TO).

Presso ospedale: Atzani Franco, a 88, Maurizio Umberto I, nato a Busca (CN); Barile Cristina in Fenaroli, a 75, C.T.O. Batista (AL); Azzini Costanza ved. Vecchi, a 97, Molinette, Cassanese Loris (PV); Scott Robert, a 75, Maurizio Umberto I, Torino; Zappia Angela, a 81, Molinette, Virolo (TO); Ciodi Giuseppe, a 96, Marina, Londra; Baffa Caterina, a 31, Nicolantonio, a 66, C.T.O., Sordani della Bocca (CH); Negro Maddalena ved. Vito, a 90, Maria Vittoria, Torino; Eli Leonardo Italia in Montebello, a 58, Molinette, Vito Valentin (CZ); Leo Iacopo Maria ved. Sabatino, a 63, Giovanni Bosco, Geronzi (CZ); Caputo Nicola, a 84, Giovanni Bosco, Cernaia di Puglia (BA); Cresto Les ved. Quattrone, a 82, Maurizio Umberto I, Torino; Borsano Lucia in Bigando, a 89, Maria Vittoria, Cugnè (TO); Picchelli Vincenzo, a 85, Giovanni Bosco, Cervo (CE); Bandiera Giulia, a 63, San Vito, Merito (AT); Bianco Angela ved. Aprà, a 90, Giovanni Bosco, S. Raffaele Cimena (TO); Chiorio Bruno, a 60, Evangelico Valdesa, Molinette (CH); Solerone Francesca ved. Fero, a 75, Maurizio Umberto I, Enrie (CN); Ballera Teresa ved. Colombano, a 82, Maria Vittoria, S. Damiano d'Asti (AT); Lietta Carmela ved. Gangami, a 77, Molinette, Catania; D'Errico Michele, a 45, Giovanni Bosco, Lucera (FG); Scozzia Francesco, a 68, Evangelico Valdesa, Biondi; Menchetti Elisabetta in Casciarola, a 50, Giovanni Bosco, Monte S. Savino (AR); Audisio Andromeda ved. Tabbellini, a 70, Molinette, Entracque (CN); Carina Giovanni, a 78, Maurizio Umberto I, Torino; Cardellino Girolamo, a 68, Molinette, Citta-nova (AT); Motino Giuseppe, a 66, Molinette, Alessandria; Alberti Renata, a 88, Suzzara.

Presso altro luogo del territorio cittadino: Mellandrea Cecilia ved. Dezzani, a 87, c/o Orbanasso 297, nelle ad. Asti.

Presso residenza: Pandolfo Grazia in Suriano, a 74, via Borgone 95, nata a Torino; Zia Pia Elisa, a 59, via Rodolfo Morandi 34, Albertone (VI); Demitico Giulio ved. Piazzi, a 76, via Bellinora 152, Gioia del Colle (BA); Buoni Giorgio Augusto, a 83, via Spottorno 55, Fossano (CN); Orlandi Carmelo, a 62, c/o Sicilia 40, Pinerolo (TO); Leporetti Secondo, a 74, c/o Monte Cucco 83, Casale Monferrato (AL); Rizzuto Giulio ved. Mussetta, a 75, via D. Cimara 88, Castel Bogliengo (AT); Sessa Maria Prassede in Chiambroni, a 84, via Onorato Vigiani 156/49, Torino; Bordini Adelfa ved. Destro, a 89, via G. Servais 62/27, Cogollo del Cengio (RV); Viani Giuseppina in Revel, a 82, via S. Anselmo 6, Las Rocas - Argentina; Torta Maria, a 74, via V. Monti 15, Sant'E (CN); El Troia Madama in Lovaglio, a 75, c/o Racconigi 44, Minervino Murge (BA).

Presso Medicina Legale: Ianna Pasquale, a 76, Simianina (RC).

Nati 30 - Morti 45

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Alberto Fabio, Alperone Marina, Barbara Siliotto, Bava Leopoldo, Botta Elisa, Camerlingo Francesca Paola, Carraro Luciana, Carera Mafalda, Carraro Luciana, Contino Giorgio, Crocco Gloria, Diogene Kimi, Diplato Alessandra, Diurugliano Chiara, Fighi Gai, Fogli Piero, Gallotti Monica, Gattolito Carolina, Giacchetti Paola, Maurioli Ilham, Martina Federica, Maselli Samuele, Medda Daniela, Moutaziti Omar, Paganini Alessandra, Palumbo Federico, Ponzio Chiara, Prandi Samuele, Rizzi Riccardo, Schiavo Federica, Sella Eleonora, Siliotto Chiara, Spino Vittorio, Spiniello Davide, Stottillo Ippolito, Tanga Francesco Pio, Trumino Carlo Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Presso Casa di Cura e di Riposo: Fiore Pietro, di anni 83, Casa di Cura Delle Suore Domenicane, nato a Torino, GDB Rosalia, 88, Carlo Alberto, Torino, Cristiano Maria ved. Chierello, a 66, Benini, Lucilla (CZ), Giocetto Rosa in Brach Provver, a 85, Villa Maria Pia, Ciri (TO).

Presso ospedale: Atzani Franco, a 88, Maurizio Umberto I, nato a Busca (CN); Barile Cristina in Fenaroli, a 75, C.T.O. Batista (AL); Azzini Costanza ved. Vecchi, a 97, Molinette, Cassanese Loris (PV); Scott Robert, a 75, Maurizio Umberto I, Torino; Zappia Angela, a 81, Molinette, Virolo (TO); Ciodi Giuseppe, a 96, Marina, Londra; Baffa Caterina, a 31, Nicolantonio, a 66, C.T.O., Sordani della Bocca (CH); Negro Maddalena ved. Vito, a 90, Maria Vittoria, Torino; Eli Leonardo Italia in Montebello, a 58, Molinette, Vito Valentin (CZ); Leo Iacopo Maria ved. Sabatino, a 63, Giovanni Bosco, Geronzi (CZ); Caputo Nicola, a 84, Giovanni Bosco, Cernaia di Puglia (BA); Cresto Les ved. Quattrone, a 82, Maurizio Umberto I, Torino; Borsano Lucia in Bigando, a 89, Maria Vittoria, Cugnè (TO); Picchelli Vincenzo, a 85, Giovanni Bosco, Cervo (CE); Bandiera Giulia, a 63, San Vito, Merito (AT); Bianco Angela ved. Aprà, a 90, Giovanni Bosco, S. Raffaele Cimena (TO); Chiorio Bruno, a 60, Evangelico Valdesa, Molinette (CH); Solerone Francesca ved. Fero, a 75, Maurizio Umberto I, Enrie (CN); Ballera Teresa ved. Colombano, a 82, Maria Vittoria, S. Damiano d'Asti (AT); Lietta Carmela ved. Gangami, a 77, Molinette, Catania; D'Errico Michele, a 45, Giovanni Bosco, Lucera (FG); Scozzia Francesco, a 68, Evangelico Valdesa, Biondi; Menchetti Elisabetta in Casciarola, a 50, Giovanni Bosco, Monte S. Savino (AR); Audisio Andromeda ved. Tabbellini, a 70, Molinette, Entracque (CN); Carina Giovanni, a 78, Maurizio Umberto I, Torino; Cardellino Girolamo, a 68, Molinette, Citta-nova (AT); Motino Giuseppe, a 66, Molinette, Alessandria; Alberti Renata, a 88, Suzzara.

Presso Medicina Legale: Ianna Pasquale, a 76, Simianina (RC).

Nati 30 - Morti 45

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Alberto Fabio, Alperone Marina, Barbara Siliotto, Bava Leopoldo, Botta Elisa, Camerlingo Francesca Paola, Carraro Luciana, Carera Mafalda, Carraro Luciana, Contino Giorgio, Crocco Gloria, Diogene Kimi, Diplato Alessandra, Diurugliano Chiara, Fighi Gai, Fogli Piero, Gallotti Monica, Gattolito Carolina, Giacchetti Paola, Maurioli Ilham, Martina Federica, Maselli Samuele, Medda Daniela, Moutaziti Omar, Paganini Alessandra, Palumbo Federico, Ponzio Chiara, Prandi Samuele, Rizzi Riccardo, Schiavo Federica, Sella Eleonora, Siliotto Chiara, Spino Vittorio, Spiniello Davide, Stottillo Ippolito, Tanga Francesco Pio, Trumino Carlo Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Presso Casa di Cura e di Riposo: Fiore Pietro, di anni 83, Casa di Cura Delle Suore Domenicane, nato a Torino, GDB Rosalia, 88, Carlo Alberto, Torino, Cristiano Maria ved. Chierello, a 66, Benini, Lucilla (CZ), Giocetto Rosa in Brach Provver, a 85, Villa Maria Pia, Ciri (TO).

Presso ospedale: Atzani Franco, a 88, Maurizio Umberto I, nato a Busca (CN); Barile Cristina in Fenaroli, a 75, C.T.O. Batista (AL); Azzini Costanza ved. Vecchi, a 97, Molinette, Cassanese Loris (PV); Scott Robert, a 75, Maurizio Umberto I, Torino; Zappia Angela, a 81, Molinette, Virolo (TO); Ciodi Giuseppe, a 96, Marina, Londra; Baffa Caterina, a 31, Nicolantonio, a 66, C.T.O., Sordani della Bocca (CH); Negro Maddalena ved. Vito, a 90, Maria Vittoria, Torino; Eli Leonardo Italia in Montebello, a 58, Molinette, Vito Valentin (CZ); Leo Iacopo Maria ved. Sabatino, a 63, Giovanni Bosco, Geronzi (CZ); Caputo Nicola, a 84, Giovanni Bosco, Cernaia di Puglia (BA); Cresto Les ved. Quattrone, a 82, Maurizio Umberto I, Torino; Borsano Lucia in Bigando, a 89, Maria Vittoria, Cugnè (TO); Picchelli Vincenzo, a 85, Giovanni Bosco, Cervo (CE); Bandiera Giulia, a 63, San Vito, Merito (AT); Bianco Angela ved. Aprà, a 90, Giovanni Bosco, S. Raffaele Cimena (TO); Chiorio Bruno, a 60, Evangelico Valdesa, Molinette (CH); Solerone Francesca ved. Fero, a 75, Maurizio Umberto I, Enrie (CN); Ballera Teresa ved. Colombano, a 82, Maria Vittoria, S. Damiano d'Asti (AT); Lietta Carmela ved. Gangami, a 77, Molinette, Catania; D'Errico Michele, a 45, Giovanni Bosco, Lucera (FG); Scozzia Francesco, a 68, Evangelico Valdesa, Biondi; Menchetti Elisabetta in Casciarola, a 50, Giovanni Bosco, Monte S. Savino (AR); Audisio Andromeda ved. Tabbellini, a 70, Molinette, Entracque (CN); Carina Giovanni, a 78, Maurizio Umberto I, Torino; Cardellino Girolamo, a 68, Molinette, Citta-nova (AT); Motino Giuseppe, a 66, Molinette, Alessandria; Alberti Renata, a 88, Suzzara.

Presso Medicina Legale: Ianna Pasquale, a 76, Simianina (RC).

Nati 30 - Morti 45

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Alberto Fabio, Alperone Marina, Barbara Siliotto, Bava Leopoldo, Botta Elisa, Camerlingo Francesca Paola, Carraro Luciana, Carera Mafalda, Carraro Luciana, Contino Giorgio, Crocco Gloria, Diogene Kimi, Diplato Alessandra, Diurugliano Chiara, Fighi Gai, Fogli Piero, Gallotti Monica, Gattolito Carolina, Giacchetti Paola, Maurioli Ilham, Martina Federica, Maselli Samuele, Medda Daniela, Moutaziti Omar, Paganini Alessandra, Palumbo Federico, Ponzio Chiara, Prandi Samuele, Rizzi Riccardo, Schiavo Federica, Sella Eleonora, Siliotto Chiara, Spino Vittorio, Spiniello Davide, Stottillo Ippolito, Tanga Francesco Pio, Trumino Carlo Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Presso Casa di Cura e di Riposo: Fiore Pietro, di anni 83, Casa di Cura Delle Suore Domenicane, nato a Torino, GDB Rosalia, 88, Carlo Alberto, Torino, Cristiano Maria ved. Chierello, a 66, Benini, Lucilla (CZ), Giocetto Rosa in Brach Provver, a 85, Villa Maria Pia, Ciri (TO).

Presso ospedale: Atzani Franco, a 88, Maurizio Umberto I, nato a Busca (CN); Barile Cristina in Fenaroli, a 75, C.T.O. Batista (AL); Azzini Costanza ved. Vecchi, a 97, Molinette, Cassanese Loris (PV); Scott Robert, a 75, Maurizio Umberto I, Torino; Zappia Angela, a 81, Molinette, Virolo (TO); Ciodi Giuseppe, a 96, Marina, Londra; Baffa Caterina, a 31, Nicolantonio, a 66, C.T.O., Sordani della Bocca (CH); Negro Maddalena ved. Vito, a 90, Maria Vittoria, Torino; Eli Leonardo Italia in Montebello, a 58, Molinette, Vito Valentin (CZ); Leo Iacopo Maria ved. Sabatino, a 63, Giovanni Bosco, Geronzi (CZ); Caputo Nicola, a 84, Giovanni Bosco, Cernaia di Puglia (BA); Cresto Les ved. Quattrone, a 82, Maurizio Umberto I, Torino; Borsano Lucia in Bigando, a 89, Maria Vittoria, Cugnè (TO); Picchelli Vincenzo, a 85, Giovanni Bosco, Cervo (CE); Bandiera Giulia, a 63, San Vito, Merito (AT); Bianco Angela ved. Aprà, a 90, Giovanni Bosco, S. Raffaele Cimena (TO); Chiorio Bruno, a 60, Evangelico Valdesa, Molinette (CH); Solerone Francesca ved. Fero, a 75, Maurizio Umberto I, Enrie (CN); Ballera Teresa ved. Colombano, a 82, Maria Vittoria, S. Damiano d'Asti (AT); Lietta Carmela ved. Gangami, a 77, Molinette, Catania; D'Errico Michele, a 45, Giovanni Bosco, Lucera (FG); Scozzia Francesco, a 68, Evangelico Valdesa, Biondi; Menchetti Elisabetta in Casciarola, a 50, Giovanni Bosco, Monte S. Savino (AR); Audisio Andromeda ved. Tabbellini, a 70, Molinette, Entracque (CN); Carina Giovanni, a 78, Maurizio Umberto I, Torino; Cardellino Girolamo, a 68, Molinette, Citta-nova (AT); Motino Giuseppe, a 66, Molinette, Alessandria; Alberti Renata, a 88, Suzzara.

Presso Medicina Legale: Ianna Pasquale, a 76, Simianina (RC).

Nati 30 - Morti 45

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Alberto Fabio, Alperone Marina, Barbara Siliotto, Bava Leopoldo, Botta Elisa, Camerlingo Francesca Paola, Carraro Luciana, Carera Mafalda, Carraro Luciana, Contino Giorgio, Crocco Gloria, Diogene Kimi, Diplato Alessandra, Diurugliano Chiara, Fighi Gai, Fogli Piero, Gallotti Monica, Gattolito Carolina, Giacchetti Paola, Maurioli Ilham, Martina Federica, Maselli Samuele, Medda Daniela, Moutaziti Omar, Paganini Alessandra, Palumbo Federico, Ponzio Chiara, Prandi Samuele, Rizzi Riccardo, Schiavo Federica, Sella Eleonora, Siliotto Chiara, Spino Vittorio, Spiniello Davide, Stottillo Ippolito, Tanga Francesco Pio, Trumino Carlo Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Presso Casa di Cura e di Riposo: Fiore Pietro, di anni 83, Casa di Cura Delle Suore Domenicane, nato a Torino, GDB Rosalia, 88, Carlo Alberto, Torino, Cristiano Maria ved. Chierello, a 66, Benini, Lucilla (CZ), Giocetto Rosa in Brach Provver, a 85, Villa Maria Pia, Ciri (TO).

Presso ospedale: Atzani Franco, a 88, Maurizio Umberto I, nato a Busca (CN); Barile Cristina in Fenaroli, a 75, C.T.O. Batista (AL); Azzini Costanza ved. Vecchi, a 97, Molinette, Cassanese Loris (PV); Scott Robert, a 75, Maurizio Umberto I, Torino; Zappia Angela, a 81, Molinette, Virolo (TO); Ciodi Giuseppe, a 96, Marina, Londra; Baffa Caterina, a 31, Nicolantonio, a 66, C.T.O., Sordani della Bocca (CH); Negro Maddalena ved. Vito, a 90, Maria Vittoria, Torino; Eli Leonardo Italia in Montebello, a 58, Molinette, Vito Valentin (CZ); Leo Iacopo Maria ved. Sabatino, a 63, Giovanni Bosco, Geronzi (CZ); Caputo Nicola, a 84, Giovanni Bosco, Cernaia di Puglia (BA); Cresto Les ved. Quattrone, a 82, Maurizio Umberto I, Torino; Borsano Lucia in Bigando, a 89, Maria Vittoria, Cugnè (TO); Picchelli Vincenzo, a 85, Giovanni Bosco, Cervo (CE); Bandiera Giulia, a 63, San Vito, Merito (AT); Bianco Angela ved. Aprà, a 90, Giovanni Bosco, S. Raffaele Cimena (TO); Chiorio Bruno, a 60, Evangelico Valdesa, Molinette (CH); Solerone Francesca ved. Fero, a 75, Maurizio Umberto I, Enrie (CN); Ballera Teresa ved. Colombano, a 82, Maria Vittoria, S. Damiano d'Asti (AT); Lietta Carmela ved. Gangami, a 77, Molinette, Catania; D'Errico Michele, a 45, Giovanni Bosco, Lucera (FG); Scozzia Francesco, a 68, Evangelico Valdesa, Biondi; Menchetti Elisabetta in Casciarola, a 50, Giovanni Bosco, Monte S. Savino (AR); Audisio Andromeda ved. Tabbellini, a 70, Molinette, Entracque (CN); Carina Giovanni, a 78, Maurizio Umberto I, Torino; Cardellino Girolamo, a 68, Molinette, Citta-nova (AT); Motino Giuseppe, a 66, Molinette, Alessandria; Alberti Renata, a 88, Suzzara.

Presso Medicina Legale: Ianna Pasquale, a 76, Simianina (RC).

Nati 30 - Morti 45

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Alberto Fabio, Alperone Marina, Barbara Siliotto, Bava Leopoldo, Botta Elisa, Camerlingo Francesca Paola, Carraro Luciana, Carera Mafalda, Carraro Luciana, Contino Giorgio, Crocco Gloria, Diogene Kimi, Diplato Alessandra, Diurugliano Chiara, Fighi Gai, Fogli Piero, Gallotti Monica, Gattolito Carolina, Giacchetti Paola, Maurioli Ilham, Martina Federica, Maselli Samuele, Medda Daniela, Moutaziti Omar, Paganini Alessandra, Palumbo Federico, Ponzio Chiara, Prandi Samuele, Rizzi Riccardo, Schiavo Federica, Sella Eleonora, Siliotto Chiara, Spino Vittorio, Spiniello Davide, Stottillo Ippolito, Tanga Francesco Pio, Trumino Carlo Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Presso Casa di Cura e di Riposo: Fiore Pietro, di anni 83, Casa di Cura Delle Suore Domenicane, nato a Torino, GDB Rosalia, 88, Carlo Alberto, Torino, Cristiano Maria ved. Chierello, a 66, Benini, Lucilla (CZ), Giocetto Rosa in Brach Provver, a 85, Villa Maria Pia, Ciri (TO).

Presso ospedale: Atzani Franco, a 88, Maurizio Umberto I, nato a Busca (CN); Barile Cristina in Fenaroli, a 75, C.T.O. Batista (AL); Azzini Costanza ved. Vecchi, a 97, Molinette, Cassanese Loris (PV); Scott Robert, a 75, Maurizio Umberto I, Torino; Zappia Angela, a 81, Molinette, Virolo (TO); Ciodi Giuseppe, a 96, Marina, Londra; Baffa Caterina, a 31, Nicolantonio, a 66, C.T.O., Sordani della Bocca (CH); Negro Maddalena ved. Vito, a 90, Maria Vittoria, Torino; Eli Leonardo Italia in Montebello, a 58, Molinette, Vito Valentin (CZ); Leo Iacopo Maria ved. Sabatino, a 63, Giovanni Bosco, Geronzi (CZ); Caputo Nicola, a 84, Giovanni Bosco, Cernaia di Puglia (BA); Cresto Les ved. Quattrone, a 82, Maurizio Umberto I, Torino; Borsano Lucia in Bigando, a 89, Maria Vittoria, Cugnè (TO); Picchelli Vincenzo, a 85, Giovanni Bosco, Cervo (CE); Bandiera Giulia, a 63, San Vito, Merito (AT); Bianco Angela ved. Aprà, a 90, Giovanni Bosco, S. Raffaele Cimena (TO); Chiorio Bruno, a 60, Evangelico Valdesa, Molinette (CH); Solerone Francesca ved. Fero, a 75, Maurizio Umberto I, Enrie (CN); Ballera Teresa ved. Colombano, a 82, Maria Vittoria, S. Damiano d'Asti (AT); Lietta Carmela ved. Gangami, a 77, Molinette, Catania; D'Errico Michele, a 45, Giovanni Bosco, Lucera (FG); Scozzia Francesco, a 68, Evangelico Valdesa, Biondi; Menchetti Elisabetta in Casciarola, a 50, Giovanni Bosco, Monte S. Savino (AR); Audisio Andromeda ved. Tabbellini, a 70, Molinette, Entracque (CN); Carina Giovanni, a 78, Maurizio Umberto I, Torino; Cardellino Girolamo, a 68, Molinette, Citta-nova (AT); Motino Giuseppe, a 66, Molinette, Alessandria; Alberti Renata, a 88, Suzzara.

Presso Medicina Legale: Ianna Pasquale, a 76, Simianina (RC).

Nati 30 - Morti 45

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Alberto Fabio, Alperone Marina, Barbara Siliotto, Bava Leopoldo, Botta Elisa, Camerlingo Francesca Paola, Carraro Luciana, Carera Mafalda, Carraro Luciana, Contino Giorgio, Crocco Gloria, Diogene Kimi, Diplato Alessandra, Diurugliano Chiara, Fighi Gai, Fogli Piero, Gallotti Monica, Gattolito Carolina, Giacchetti Paola, Maurioli Ilham, Martina Federica, Maselli Samuele, Medda Daniela, Moutaziti Omar, Paganini Alessandra, Palumbo Federico, Ponzio Chiara, Prandi Samuele, Rizzi Riccardo, Schiavo Federica, Sella Eleonora, Siliotto Chiara, Spino Vittorio, Spiniello Davide, Stottillo Ippolito, Tanga Francesco Pio, Trumino Carlo Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 22 MARZO 1996

Presso Casa di Cura e di Riposo: Fiore Pietro, di anni 83, Casa di Cura Delle Suore Domenicane, nato a Torino, GDB Rosalia, 88, Carlo Alberto, Torino, Cristiano Maria ved. Chierello, a 66, Benini, Lucilla (CZ), Giocetto Rosa in Brach Provver, a 85, Villa Maria Pia, Ciri (TO).

Presso ospedale: Atzani Franco, a 88, Maurizio Umberto I, nato a Busca (CN); Barile Cristina in Fenaroli, a 75, C.T.O. Batista (AL); Azzini Costanza ved. Vecchi, a 97, Molinette, Cassanese Loris (PV); Scott Robert, a 75, Maurizio Umberto I, Torino; Zappia Angela, a 81, Molinette, Virolo (TO); Ciodi Giuseppe, a 96, Marina, Londra; Baffa Caterina, a 31, Nicolantonio, a 66, C.T.O., Sordani della Bocca (CH); Negro Maddalena ved. Vito, a 90, Maria Vittoria, Torino; Eli Leonardo Italia in Montebello, a 58, Molinette, Vito Valentin (CZ); Leo Iacopo Maria ved. Sabatino, a 63, Giovanni Bosco, Geronzi (CZ); Caputo Nicola, a 84, Giovanni Bosco, Cernaia di Puglia (BA); Cresto Les ved. Quattrone, a 82, Maurizio Umberto I, Torino; Borsano Lucia in Bigando, a 89, Maria Vittoria, Cugnè (TO); Picchelli Vincenzo, a 85, Giovanni Bosco, Cervo (CE); Bandiera Giulia, a 63, San Vito, Merito (AT); Bianco Angela ved. Aprà, a 90, Giovanni Bosco, S. Raffaele Cimena (TO); Chiorio Bruno, a 60, Evangelico Valdesa, Molinette (CH); Solerone Francesca ved. Fero, a 75, Maurizio Umberto I, Enrie (CN); Ballera Teresa ved. Colombano, a 82, Maria Vittoria, S. Damiano d'Asti (AT); Lietta Carmela ved. Gangami, a 77, Molinette, Catania; D'Errico Michele, a 45, Giovanni Bosco, Lucera (FG); Scozzia Francesco, a 68, Evangelico Valdesa, Biondi; Menchetti Elisabetta in Casciarola, a 50, Giovanni Bosco, Monte S. Savino (AR); Audisio Andromeda ved. Tabbellini, a 70, Molinette, Entracque (CN); Carina Giovanni, a 78, Maurizio Umberto I, Torino; Cardellino Girolamo, a 68, Molinette, Citta-nova (AT); Motino Giuseppe, a 66, Molinette, Alessandria; Alberti Renata, a 88, Suzzara.

Presso Medicina Legale: Ianna Pasquale, a 76, Simianina (RC).

Nati 30 - Morti 45

Mosca all'ambasciatore: perché la fuga di notizie? E Washington condanna le bombe nel Caucaso

Usa-Russia, la guerra fredda dei polli

Ziuganov: Clinton si compra il voto

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Chi aveva «origliato» la conversazione tra Boris Eltsin e Bill Clinton durante il vertice di Sharm-el-Sheik? Il contenuto del colloquio, svoltosi naturalmente a quattro occhi - nel quale Clinton prometteva il suo appoggio alla rielezione di Eltsin e gli chiedeva di sbloccare le importazioni di pollame americano in Russia - è stato pubblicato nei giorni scorsi dal Washington Times e ha provocato subito uno scandalo diplomatico.

Ieri l'ambasciatore Usa nella capitale russa, Thomas Pickering, è stato convocato nel graticcio del ministero degli Esteri russo, per un colloquio che, a quanto pare, si è svolto in un tono abbastanza duro. A Pickering è stato fatto notare che dei rapporti «normali» tra i due Paesi sono impossibili senza il rispetto della confidenzialità dei contatti diplomatici. Mosca ha anche chiesto agli americani in tono perentorio di prendere misure perché non si ripetano fughe del genere.

I russi, dunque, danno tutta la colpa agli Usa. La Casa Bianca per ora non smentisce e ha già sguinzagliato l'Fbi a indagare sul modo in cui documenti segretissimi sono diventati di dominio pubblico. Ma ieri il Washington Times - forse anche per depistare i sospetti da se stesso - annunciava che dietro alla fuga di notizie ci sarebbe invece un alto funzionario di Eltsin, «ostile all'amicizia con l'America».

Un'accusa che il Cremlino non ha ancora commentato, ma non priva di fondamento. Dentro l'entourage di Eltsin infatti combattono all'ultimo sangue diverse fazioni, unite da interessi e ideologie spesso opposte, tra le quali quella nazionalpatriottica è ben rappresentata e potente. E nei giorni scorsi a Mosca si è verificata una fuga di documenti riservati ancora più clamorosa di quella di Washington: il giornale ultranazionalista Zavtra ha pubblicato nientemeno che lo stenogramma di una telefonata tra Eltsin e Clinton, nella quale il presidente russo spiegava al suo collega americano i motivi degli ultimi spostamenti nel governo e gli chiedeva di sollecitare lo stanziamento, da parte del Fondo

PER LA PRESIDENZA

Gorbaciov: con Yavlinski sarei imbattibile

MOSCA. L'ex presidente sovietico e attuale candidato alla presidenza Michail Gorbaciov afferma che un'alleanza con l'economista riformista Igor Yavlinski - anch'egli candidato - sarebbe non solo auspicabile ma «imbattibile» nelle elezioni di giugno. In un'intervista pubblicata sul «Moskovskij Komsomolets», il quotidiano a maggioranza del Paese, Gorbaciov ha detto che sarebbe felice di avere Yavlinski come premier di un suo futuro esecutivo: «Sono sicuro che se stringeremo un'alleanza arriveremo al 2° turno e potremmo vincere chiunque sia l'altro candidato nel ballottaggio».

Gorbaciov ha riferito di aver già discusso con Yavlinski e che in linea di massima si è concordato sulla possibilità di una collaborazione. Ma ha anche affermato che vuole essere lui il candidato della «terza forza», quella che dovrà impedire la vittoria dei comunisti di Ziuganov ed evitare la continuazione del «regime eltsiniano». Il protagonista della «perestrojka» ha annunciato un programma elettorale che sarà una «proposta di regole del gioco che permetteranno al Paese di progredire». E ha anticipato che al primo punto ci sarà la soluzione del conflitto in Cecenia. (Agi)



Eltsin coi leader bielorusso, kazako e kirghiso che vogliono riunirsi con Mosca

monetario internazionale, del credito record di 10 miliardi di dollari, indispensabili per agguistare un po' le cose in Russia alla vigilia delle elezioni.

La redazione di Zavtra afferma che anche questa volta l'operazione è stata organizzata dagli americani, anzi, da un anonimo americano che parlava russo e che ha mandato il testo per fax. I servizi di sicurezza russi affermano che è impossibile intercettare le telefonate

del due presidenti. Dunque, il testo - il Cremlino non ha né confermato, né smentito la sua autenticità - può essere stato trafugato solo una volta trascritto su carta.

La fuga di notizie sembra preoccupare Mosca ancora più che Washington. Infatti, se Clinton si fa solo una brutta figura, per Eltsin la rivelazione che lui si è «venduto» agli Usa può costargli la rielezione. Soprattutto in un clima sempre

più ostile all'Occidente. L'avversario principale di Eltsin alle prossime presidenziali, il leader comunista Gennadij Ziuganov, si è spinto venerdì fino a ipotizzare eventuali brogli elettorali organizzati dall'Ovest. Come? Con l'aiuto delle sue diaboliche tecnologie: secondo Ziuganov, al momento giusto i «satelliti spaziali stranieri» manderanno un segnale che manipolerà tutti i calcoli fatti dal sistema elettronico del conteggio dei vo-

ti. Nel frattempo Eltsin si prepara a giocare quella che considera la sua carta vincente per rimanere al Cremlino: stasera annuncerà in tv il tanto atteso e misterioso piano di regolazione per la Cecenia. Negli ultimi giorni le truppe russe stanno mettendo a ferro e fuoco i villaggi ceceni, senza risparmiare donne e bambini, per eliminare ogni possibile resistenza prima che scatti il cessate-il-fuoco.

Ma questa tattica - che spesso assomiglia più a un genocidio che a un'operazione militare - ha provocato l'indignazione di Washington, ieri, per la prima volta in più di un anno di guerra, il Dipartimento di Stato ha condannato il Cremlino per l'uso «disordinato e spropositato» della forza in Cecenia e ha chiesto di fermare immediatamente gli attacchi contro i villaggi.

Anna Zalesova

DOCUMENTO

FILO DIRETTO
COL CREMLINO

Il presidente russo Boris Eltsin ha scritto una lettera aperta agli oltre 15 mila lettori della «Komsomolskaja Pravda».

La rivista gli aveva rivolto un appello a nome di una larga parte dell'opinione pubblica perché mettesse fine all'intervento militare russo in Cecenia.

CARI lettori della «Komsomolskaja Pravda»,
I vostri appelli a spegnere il primo possibile conflitto ceceno, a fermare lo spargimento di sangue e riportare in Russia la pace e la tranquillità, non sono altro che una parte dell'enorme quantità di lettere che mi arrivano ogni giorno e nelle quali i russi propongono le loro soluzioni per la crisi cecena.

Questo terribile conflitto dura ormai da più di un anno. E la più grave, quella a cui è impossibile rassegnarsi, sono le perdite umane. Soffro profondamente per queste perdite, ne sono amareggiato e porgo le mie condoglianze ai genitori dei caduti, e tutti i russi che hanno perso in Cecenia i loro cari. Credetemi, ogni riga nella lista dei morti e dei feriti è per me fonte di inestinguibile dolore.

«Cari russi, che croce la Cecenia»

Eltsin scrive ai lettori di un giornale: ho un piano

Era possibile evitare la tragedia della Cecenia? Per rispondere a questa domanda, bisogna capire cosa rappresenta il regime di Dudayev e quale pericolo portava alla stabilità ancora debole della Russia.

In tutto il mondo le ferite inflitte dal terrorismo, soprattutto da quello nato sul terreno del nazionalismo e del separatismo, vengono curate a lungo e faticosamente. La Gran Bretagna ha lottato con i separatisti dell'Irlanda del Nord per tutto il XX secolo. Per più di dieci anni la Spagna ha tremato per gli atti terroristici dei separatisti baschi.

I sequestri di ostaggi a Budionnovsk e a Kiziljar e la serie di atti terroristici a Grozny hanno confermato la potenza del terrorismo che si annidava in Cecenia. Oggi sentiamo provenire da laggiù minacce contro l'Europa e il resto del mondo. Si parla addirittura di usare armi di sterminio di massa. In queste circostanze le richieste di ritirare immediatamente tutte le truppe dalla Repubblica Cecena (i più insistenti a chiederlo sono le organizzazioni per la difesa dei diritti umani e le madri dei soldati) non porteranno alla pace. Anzi, apriranno la strada all'espansione della guerra in tutto il Caucaso.

La forza dello Stato viene usata in Cecenia contro i banditi che dispongono di immense riserve di armi. Non ci siamo mai posti lo scopo di «vincere la guerra». Il nostro unico obiettivo è quello di riportare la pace, l'ordine costituzionale e la legge

in Cecenia.

Siamo pronti al dialogo su uno status particolare della Repubblica Cecena nella Russia. Oggi si conclude l'elaborazione di un Trattato sulla divisione dei poteri tra la Federazione Russa e la Cecenia.

Grazie ai negoziati con i rappresentanti delle amministrazioni locali, con gli anziani ceceni, il clero e i comandanti di campo dobbiamo creare le condizioni per l'esistenza di «isole di pace» nella zona di contatto tra le truppe federali e le formazioni armate illegali. Invieremo mezzi per pagare le pensioni e altri sussidi sociali in quei villaggi pacifici.

Le elezioni al Parlamento ceceno sono uno degli obiettivi che, una volta raggiunti, dovrebbero riportare la pace.

Nelle lettere che mi arrivano sono contenute parecchie proposte e idee costruttive. Due gruppi di esperti sono stati incaricati di studiarle. Il piano di uscita dalla crisi cecena stesso in base a queste proposte è stato approvato dal Consiglio di Sicurezza e il 31 marzo lo racconterò ai russi. Sono convinto che questo piano darà i suoi frutti molto presto.

Ringrazio tutti per le vostre lettere e le proposte: ci hanno aiutato a preparare il piano. Vi chiedo di capire che il problema ceceno non ha soluzioni rapide e facili.

Boris Eltsin

Ingrid Badurina

DALLA
PRIMA PAGINA

GRANDE
ELETTORE

strumentale. A giudicare dalle sue dichiarazioni e dal suo stile Di Pietro è un moderato con intenzioni nazional-popolari che lo affiancano a certi settori di Alleanza nazionale. Si sarebbe schierato a sinistra, con ogni probabilità, per diventare in una mossa vincente l'ago della bilancia e attrarre verso sé le truppe disperse del Polo della libertà. Avrebbe fatto dall'esterno, in altre parole, ciò che Lamberto Dini sta cercando di fare dall'interno. Il «bipolare all'italiana» ci ha già dato altri esempi, da Bossi a Rutigliano, di questo gioco di sponda in cui la palla si sposta da una parte per meglio rimbalzare dall'altra, con buona pace di tutti coloro che ancora sognano il giorno in cui sapranno, al momento delle elezioni, quale uso verrà fatto del loro voto.

La Procura di Brescia ha mandato all'aria questa strategia. Ma le tre assoluzioni delle scorse settimane giungono in tempo per permettere a Di Pietro di essere, anche se privo del proprio movimento, l'ago della bilancia della politica italiana. Lo stallo fra le due coalizioni accresce il suo valore. Una sua dichiarazione può ridurre fortemente il numero delle astensioni e scaricare su uno dei due maggiori contendenti una parte considerevole dell'elettorato. Supponiamo (è soltanto un esempio) che egli decida di appoggiare Lamberto Dini: il movimento del presidente del Consiglio supererebbe la soglia del 4 per cento e porterebbe in Parlamento alcune decine di deputati e senatori. Di Pietro non è ancora un concorrente, ma è già, potenzialmente, un grande elettore. Deciderà di fare uso di questo potere?

Mi auguro di no. Per due ragioni.

Sergio Romano

UN 1996 CARICO DI AFFARI!

Ford

TRANSIT 150 L AUTOCARRO 2.5 D i.d. - 76 HP - Ruote gemellate - Servosterzo - Cassa rib. tel. 3,50 x 2,10 x 3,0 - P.t. 14,90 Listino L. 32.828.000 NOSTRO PREZZO L. 28.900.000 con IFAS System L. 356.000 al mese Compresso 2 anni di garanzia	COURIER VAN 1.8 D 60 HP - Versione furgoncino - m.c. 2,8 - P.t. 5,10 Listino L. 18.037.000 NOSTRO PREZZO L. 15.900.000 con IFAS System L. 360.000 al mese Compresso 2 anni di garanzia
TRANSIT 150 L RIBALTABILE 2.5 D i.d. - Ruote gemellate - Servosterzo - Cassa rib. tel. 3,50 x 2,10 x 3,0 - Capacità m. cubi 2,1 Listino L. 34.853.000 NOSTRO PREZZO L. 31.400.000 con IFAS System L. 713.000 al mese Compresso 2 anni di garanzia	FIESTA W. VAN 1.8 D - 60 HP - P.t. 3,30 - 15,5 Km/l Listino L. 15.325.000 NOSTRO PREZZO L. 13.800.000 con IFAS System L. 310.000 al mese Compresso 2 anni di garanzia
TRANSIT 100 S POSTI 2.5 D i.d. - Servosterzo - Uso promiscuo - P.t. 8,80 - CATALITICO ESSENTE SUPERTASSA Listino L. 32.092.000 NOSTRO PREZZO L. 28.300.000 con IFAS System L. 542.000 al mese Compresso 2 anni di garanzia	TRANSIT 100 lungo Van 2.5 D i.d. - 76 HP - Servosterzo - Porta posti, doppio battente - m. cubi 8,5 - P.t. 11,50 Listino L. 31.059.000 NOSTRO PREZZO L. 27.900.000 con IFAS System L. 633.000 al mese Compresso 2 anni di garanzia

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER POSSESSORI AUTOPARCO (minimo 3 veicoli anche autovetture)

SABATO APERTI
9.00-12.30 / 15.00-19.30

C.so GROSSETO, 318 - TO
Tel. 011/ 739.53.53

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi



DALLA PRIMA PAGINA

L'UNIONE CHE AVANZA

ma l'avvio è stato promettente. Sono stati accettati i temi cruciali del rinnovamento, indicati dalla presidenza italiana. Che è uscita bene da questa prova difficile. Così, la città di Torino, dall'antica vocazione europea.

Un primo tema era la definizione di nuove regole istituzionali, per quando l'inevitabile allargamento ai paesi candidati dell'Est e del Sud porrà all'Unione europea il problema, che in parte già esiste, con gli attuali quindici membri, una capacità di decisioni incerte, i limiti paralizzanti di un'unanimità «assembleare». Un altro tema era la necessità, ormai improrogabile, di una politica estera comune, attraverso un'estensione del voto a maggioranza (che vale solo per la politica estera), sia mediante la creazione, o prefigurazione, di un voto e una voce, insomma di un personaggio che rappresenti l'Ue nelle relazioni col resto del mondo, in una maniera più stabile ed efficace di quanto non sia consentito ai presidenti di turno.

E poi ancora il rafforzamento della politica della sicurezza, cioè pratica delle strutture militari, nella prospettiva di una difesa davvero comune (ma anche della politica della sicurezza interna dei cittadini, contro il terrorismo, la droga, il crimine organizzato). Infine la possibilità che due o più Paesi procedano per proprio conto, «avanguardie», sulla strada dell'integrazione, senza lasciarsi frenare dai membri ritardatari o riluttanti, ma anche senza volerli escludere, e comunque nel rispetto degli obiettivi generali dell'Unione.

Un altro tema, anch'esso molto vicino e diretto, per la sensibilità dei cittadini, era quello dell'occupazione. Qui il discorso è po' diverso, perché il tema non entra nelle strette competenze di Maastricht; ed è comunque molto complesso, perché si tratta di conciliare la difesa del nostro modello sociale, le sfide di competitività economica mondiale; e inoltre possono non restare prevalenti le politiche economiche nazionali. Ma l'impegno preso a Torino è che è comunque necessaria, in tempi brevi, una decisiva azione di coordinamento e di stimolo a scala comunitaria.

Temi, impegni. Temi da discutere, impegni da verificare. E qui sta il solito, storico, margine d'incertezza di tutti i discorsi europei. Ma la storia o il caso offrono «volte spiragli» imprevedibili. E per esempio la solidarietà dimostrata dall'Ue al Regno Unito per la drammatica vicenda delle mucche malate potrebbe attenuare la freddezza (che formalmente resiste del nazionalismo britannico di fronte al rilancio dell'integrazione).

Certo, è solo un episodio, per quanto molto serio. E non sono solo britanniche le resistenze all'integrazione, economico-monetaria e politico-strategica. E allora può darsi che il più importante dei temi in cantiere a Torino sia quello del diritto delle «avanguardie». Che poi vorrebbe dire le famose «due velocità», in entrambi i campi.

Ha detto bene Dini: le due velocità non sono né possono essere l'obiettivo dell'Ue, ma possono risultare, alla prova dei fatti, una necessità, per non rallentare e compromettere l'intero processo europeo. Con le garanzie del caso, per chi si è temporaneamente autoescluso.

E su questo è inutile piangere lacrime ipocrite. Bisogna piuttosto sapere, ha ammonito anche il presidente della Commissione, Santer, che in un modo o in un altro questa è «l'ultima chance» per un soggetto-Europa, nel XXI secolo. Poi, può sempre coltivare l'utopia e maledirne il fallimento.

Aldo

Il premier smorza il tradizionale scetticismo britannico (tranne che nell'intervista alla Bbc)

Lezione di solidarietà europea a Major

Aiuti per «mucca pazza»

TORINO. L'ironia non è sfuggita a nessuno: John Major, irriducibile sabotatore dell'Unione europea, è riuscito a convincere gli altri partner che quello della «mucca pazza» è, prima di tutto, un problema europeo.

Il premier britannico è tornato a tal punto i suoi colleghi (i quali all'inizio non volevano neppure sentir parlare della «mucca pazza») che ha ottenuto la promessa di cospicui aiuti da Bruxelles. «L'Europa è in preda ad una isteria collettiva», faceva balenare davanti ai partner lo spettro di simili fenomeni nei loro Paesi. E alla fine ha ottenuto ciò che voleva.

«British beef is safe», la nostra bovina è sana, ripeteva instancabile. «L'Europa è in preda ad una isteria collettiva». Faceva balenare davanti ai partner lo spettro di simili fenomeni nei loro Paesi. E alla fine ha ottenuto ciò che voleva.

John Major ha lasciato Torino «spirito sollevato», ha assicurato Lamberto Dini dopo il vertice. «Da tutti noi ha ottenuto piena solidarietà e comprensione». Forse l'espressione più colorita di quella solidarietà è venuta quando Dini ha annunciato che a colazione leader avevano mangiato «medaglioni di vitello, dunque carne bovina». Dimenticando di aggiungere che Major non ha toccato medaglioni ed ha chiesto invece «minestrina di verdure». Ma questi sono dettagli.

L'aspetto più significativo è che i leader dell'Unione hanno offerto

all'euroscettico Major una calorosa testimonianza di amicizia europea. Anche per ricordargli che «bistrattata Europa sa essere magnanima nei momenti difficili».

Major, riconoscente, ha cercato per quanto possibile di non irritare i suoi colleghi con un anti-europeismo esasperato, che avrebbe fatto partire sul piede sbagliato la Conferenza intergovernativa che dovrà completare entro il Trattato di Maastricht.

Chi sperava di sfruttare «mucca pazza» per ottenere dal premier britannico importanti concessioni concrete per la costruzione di un'Europa più unita è andato deluso. Alla fine Major si è impuntato quel tanto che è bastato per far scaturire dal vertice un mandato molto generico per la Conferenza inter-governativa.

Così generico che il premier britannico si è presentato alla stampa d'Oltremare con l'etichetta di «documento che lascia alla Gran Bretagna le mani libere per lavorare alla costruzione di un'Europa che non vada oltre una grande partnership tra nazioni».

Major rimane contrario all'inclusione di un capitolo sull'occupazione nei lavori della Conferenza. Il problema-disoccupazione (20 milioni di lavoro nell'Unione) è stato al centro di questi dettagli. A tratti anche molto tesi tra tutti i leader europei. E il premier britannico ha cercato di

contrastare - ma questa volta senza alzare troppo il tono di voce - il piano italiano di coordinare politica del lavoro a livello europeo. L'idea che un capitolo sull'occupazione finisca addirittura nel Trattato di Maastricht, alcuni (inclusa l'Italia) vorrebbero, continua ad essere considerata alla stregua di un anatema. Major si dice d'accordo sulla necessità di rendere più visibile ed incisiva la politica estera europea. Ed è già un passo avanti. Anche se poi quando i partner europei cercano di dare forma concreta alla nuova istituzione che dovrebbe soddisfare questa esigenza, ecco che partono le solite obiezioni di Londra, il timore che ogni passo avanti possa indebolire l'azione del Foreign Office.

Il premier britannico continua a respingere qualsiasi ipotesi di un'estensione del voto a maggioranza, requisito che altri (inclusa l'Italia) giudicano indispensabile in vista dell'allargamento dell'Unione. E gli piace il concetto di «flessibilità» in base al quale al Paesi-membri potrebbero decidere di accelerare l'integrazione tra di loro in determinati settori.

Insomma, la differenza rimaneva tutta, questa volta almeno - complice forse la mucca pazza - Major ha fatto la sua parte per non far deragliare i piani della presidenza italiana.

Andrea di Robilant



Il primo ministro britannico John Major e il presidente francese Jacques Chirac

Londra

«Niente accordi dietro le quinte»

LONDRA DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Inghilterra respira dopo l'impegno europeo ad aiutarla nella crisi delle vacche pazze. Il primo ministro John Major nega che a Torino, per ottenere quella solidarietà, sia stato costretto ad adottare atteggiamenti più morbidi sui temi comunitari in cui Londra non allineata con i partner. «In nessun modo», ha detto, la strategia del suo governo è stata modificata dal dibattito sull'encefalopatia spongiforme. «Le nostre posizioni» ha aggiunto in un'intervista alla Bbc - non sono smantellate da accordi dietro le quinte sulla carne. Non c'è stato nessun accordo».

L'attenzione si rivolge a domani, quando i ministri dell'Agricoltura dei Quindici si incontreranno in Lussemburgo per decidere in termini concreti quali aiuti l'Unione europea possa concedere. Il gioco, come Major sperava, è quindi in mano europea: siano i partner a decidere, attraverso aiuti e impegni, quali misure Londra debba adottare per ristabilire fiducia su tutti i mercati. L'ipotesi più accreditata è che i Quindici approveranno la soppressione di tutte le mucche da latte più vecchie, circa 700 mila capi. Ieri il ministro francese Philippe Vasseur ha già detto che si tratta di una mezza misura, che ben altro sarebbe necessario.

«Bisognerebbe abbattere tutti i capi - egli ha detto - per spezzare la malattia e restituire fiducia». Pensa, cioè, all'abbattimento di tutto il patrimonio bovino britannico, 11 milioni e 800 mila capi: «Il costo per l'Europa sarà altissimo». Qualunque sia la decisione, però, ci sono problemi tecnici: mancano, in Inghilterra, sufficienti impianti d'incenerimento.

In attesa di decisioni comunitarie, e mentre alcuni supermercati segnalano un'energica ripresa delle vendite bovine in Inghilterra dopo l'abbattimento dei prezzi (in qualche caso dimezzati), Major ha aspramente criticato il ruolo dell'opposizione laburista, accusandola di «allarmismo» nella crisi di questi giorni. «Questa è la prima volta che una conferenza dei quadri conservatori a Harrogate - non è una questione partitica, perciò ho trovato rassicurante il comportamento dei nostri avversari». Secondo il primo ministro c'è stato «un isterismo collettivo alimentato al di là di ogni logica».

Galvano

La Agnelli: già una volta l'unità è partita da Torino

I ministri al Lingotto non hanno mangiato carne: piatto forte è stato un timballo di polenta e fontina

Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli



la Costituzione di un'Europa sempre più unita, così come a Torino si accese un secolo e mezzo fa la miccia dell'unificazione italiana. La posta in gioco è elevata. Susanna Agnelli ha riaffermato di ispirarsi al «dello federale, che nel Trattato di Maastricht è stato tradotto in Unione quanto più vicina ai cittadini». Con lei sono alcuni grandi - francesi e tedeschi in testa - mentre appaiono intrighi della prospettiva gli aspi-

ranti soci del club di Bruxelles - Cipro, Malta e paesi dell'Est - che hanno ottenuto la promessa di una par condicio per l'adesione. Il ministro degli Esteri sogna una piena integrazione nell'equilibrio: la sfida deve essere la più alta possibile, per non tradire l'Europa e, in qualche modo, la città di Torino.

Sulla strada tracciata venerdì, «sul giusto binario» promette il ministro degli Esteri, si

lavorerà per «almeno» anni. E quando si arriverà a Maastricht-2 resterà il ricordo della «dell'immagine vincente da Torino e dalla Agnelli», celebrata a «complimenti dai vari Chirac, Kohl e Major, ammirati da un impianto organizzativo quasi senza falle. E' piaciuto ai ministri degli Esteri il concerto diretto da Semyon Bichkov al Teatro Regio a completamento di una «aperta dal pranzo ufficiale

Palazzo Reale ringiovanito qualche secolo. Ed ha mozzato il fiato la parate delle Ferrari sulla vetta del Lingotto. Tanto che la titolare della Farnesina non è riuscita ad evitare di mostrarsi compiaciuta nel dire che il tedesco Kinkel aveva espresso il desiderio di fare un giro «rossa di Marene». Cosa che, naturalmente, gli è stato consentito di fare.

Zetterin

«Appuntamento nel 2000»

La Polonia (e l'Est) bussano all'Ue

Il presidente polacco Alexander Kwasniewski

Per Varsavia «da noi la presenza delle aziende italiane è fondamentale»



«D'altronde in origine la nostra presenza al vertice torinese non era nemmeno prevista e soltanto grazie all'insistenza comune siamo stati invitati a partecipare».

«E' andato il colloquio con la signora Susanna Agnelli?». «Sì, è stato per fortuna una cerimonia protocolle quanto di un'occasione preziosa in cui sottolineare l'importanza del processo di allargamento dell'Unione».

servita anche a dimostrare la serietà coordinata delle nostre candidature».

«proposito strategico, è cambiata la rotta politica verso l'Ovest nel passaggio di consegne alla presidenza polacca da Lech Walesa, leader storico di Solidarnosc, al post-comunist Aleksander Kwasniewski?»

«Niente affatto. La politica estera è rimasta immutata, c'è continuità di intenti negli obiettivi».

fondo che restano proiettati nella direzione prioritaria di far parte dell'Unione europea e della Nato».

Però la vostra inclusione nell'Alleanza atlantica non piace a Mosca...

«Ovviamente la Russia è contraria e di recente abbiamo avuto una serie di dure trattative con il orientale».

fine di spiegare le nostre posizioni e tenere aperto il dialogo bilaterale. «ogni» siamo determinati ad andare avanti. Non sarà di la Russia a decidere per noi, la Polonia deve semplicemente seguire le sue apprensioni».

L'Italia è il secondo partner commerciale dopo la Germania. C'è qualche fuga di investimenti stranieri alla luce della triade rossa, ossia della presidenza, del governo e del parlamento tutti orientati a sinistra?

«risulta, anzi. Siamo molto soddisfatti degli investimenti industriali italiani nel Paese a cominciare dalle Fiat. E' una cooperazione che ha svolto un significativo ruolo di traino in aree di grande dinamismo. Vorrei aggiungere il proposito che l'andare in Europa non sarà una passeggiata di rose perché i polacchi dovranno compiere pesanti sacrifici, dovranno ristrutturare settori vitali».

«L'industria pesante è ripetuto l'entusiasmo di agire bene non manca. Personalmente ne sono felice perché mio padre era italiano, di Bari, e l'ulteriore avvicinamento all'Italia significa per un ritorno originario».

«L'Italia è il secondo partner commerciale dopo la Germania. C'è qualche fuga di investimenti stranieri alla luce della triade rossa, ossia della presidenza, del governo e del parlamento tutti orientati a sinistra?»

«risulta, anzi. Siamo molto soddisfatti degli investimenti industriali italiani nel Paese a cominciare dalle Fiat. E' una cooperazione che ha svolto un significativo ruolo di traino in aree di grande dinamismo. Vorrei aggiungere il proposito che l'andare in Europa non sarà una passeggiata di rose perché i polacchi dovranno compiere pesanti sacrifici, dovranno ristrutturare settori vitali».

«L'industria pesante è ripetuto l'entusiasmo di agire bene non manca. Personalmente ne sono felice perché mio padre era italiano, di Bari, e l'ulteriore avvicinamento all'Italia significa per un ritorno originario».

de Garzaroli



Dagli ospiti elogi alla presidenza italiana, si lavora già alle prossime scadenze dell'Unione

La prima pietra della Grande Europa

Al vertice di Torino accordo dei leader sulla riforma

TORINO. Senza più voci per il gran parlare, Lamberto Dini ha snocciolato nell'auditorium del Lingotto la lista della spesa che i leader europei hanno consegnato venerdì ai ministri degli Esteri. Saranno loro, i capi della diplomazia, a condurre la Conferenza intergovernativa per la riforma del Trattato di Maastricht. Tutto andrà bene i lavori si concluderanno nel giugno dell'anno prossimo, sotto presidenza olandese, con la firma di un nuovo Trattato che dovrà accompagnare l'Europa nel prossimo millennio.

Riforme a parte, l'emergenza sembrava essere l'occupazione. Invece sul tavolo del vertice hanno fatto irruzione le «mucche pazze» che turbano i sonni di John Major. Il premier britannico ha presentato col cappello in mano, riconoscendo per la prima volta che la politica agricola comunitaria serve. Paradossalmente allora, l'Europa dovrà ringraziare le vacche folle la Conferenza si concluderà un successo. Perché? «Sono stato molto colpito nel vedere la solidarietà molto forte espressa attorno al tavolo nei confronti della Gran Bretagna», ha detto il presidente francese Jacques Chirac. Questa solidarietà «avrà costi molto alti», ha detto Dini. «Londra sarà costretta prima a poi a ripagarli, accettando una maggiore integrazione politica tra gli europei».

Comunque tutto è bene quel che finisce bene. «Gli italiani hanno avuto difficoltà per la situazione politica interna - ha detto Helmut Kohl - ma la Conferenza è stata ben preparata». Il Cancelliere tedesco ha omaggiato al Paese che, come ha detto il presidente della Commissione Jacques Santer, ha sempre il privilegio di inaugurare i cantieri della costruzione europea. E' stato così nel 1955, quando a Messina ven-

nano gettate le basi della Cee. E' accaduto nell'85 a Milano, dove fu aperta la Conferenza che portò all'Atto unico europeo. Ed è stata ancora l'Italia a fare da battistrada per il '90, quando a Roma fu aperto il cantiere chiuso poi a Maastricht.

Una volta il «privilegio» di aprire i lavori per l'Europa del Duemila è toccato a Torino. La sfida è, è possibile, la più ambiziosa mai raccolta: allargare l'Unione fino ai confini della Russia, fino a Malta e Cipro, dando all'Europa un peso politico commisurato alla sua forza economica, un «di in-

gegneria costituzionale che non ha alcun esempio cui rifarsi. «Siamo consapevoli che questa è l'ultima opportunità per far fronte alla sfida», ha detto Santer. «Sono certo che saremo all'altezza di questo compito», ha aggiunto la Agnelli. E lo stesso Kohl si è mostrato ottimista: «Avremo buoni risultati. In altri vertici abbiamo vissuto un'atmosfera di fine dell'Occidente, ma il pessimismo è rivelato cattivo consigliere».

La prima preoccupazione è stata la disoccupazione. I Quindici hanno raccomandato ai ministri un'azione coordinata supplementare, inserendo magari nel

Trattato il capitolo sull'impiego, che controbilanci gli aspetti puramente monetari. L'Italia convocherà una conferenza tripartita fra governi, parti sociali e Commissione a fine giugno, al vertice di Firenze, i leader daranno «massimo rilievo alla discussione» sul «Patto europeo di fiducia per l'occupazione», proposto da Santer.

Per preparare il futuro allargamento, invece, è stato raccomandato ai ministri di discutere del rafforzamento dei poteri del Parlamento europeo, della limitazione dei suoi membri e, soprattutto, dell'estensione del voto a

maggioranza nel Consiglio dei ministri. Questa riforma consentirebbe all'Unione di mantenere la propria capacità decisionale, che l'arrivo di nuovi Paesi ridurrebbe altrimenti a zero. Ma l'idea più innovativa è un'altra: i capi di Stato e di governo chiedono la Conferenza di esaminare se e come (...) consentire a un numero di Stati membri di sviluppare una cooperazione rafforzata.

E' l'idea del nocciolo duro, del gruppo d'avanguardia che, marcando a tappe forzate verso l'unione politica, trascini anche gli altri la moneta unica, la po-

litica estera, la difesa comuni. «Sarebbe arrogante parlare di avanguardia», dice Kohl, «si potrebbe parlare di motore, anche se non mi sento motore». Definizione a parte, però, la creazione del nocciolo duro è l'unica per la quale l'identità politica europea. Identità che sarebbe ancora mancata fino a scomparire in un Mercato unico che abbracci tutto il continente.

L'Italia, prima restia, ha abbracciato l'idea dell'avanguardia. Il problema per noi è: ne faremo parte? Dini ha detto che l'Italia deve far parte dell'Europa, ne ha l'ambizione «sta lavorando

per questo». La Agnelli ha ricordato la «vocazione federale» del nostro Paese. Ma più che la volontà nostra, i guai degli altri ad aiutarci nella rincorsa della «unica», attorno a cui si è fatto il nocciolo duro dell'Europa. In Germania i disoccupati sono ormai quattro milioni; la Francia arranca, e le mucche pazze daranno il colpo finale alla ripresa britannica. Se dalle urne del 21 aprile uscirà un governo stabile, potremmo ancora il passo col «motore» di Kohl.

Fabio Squillante



REPORTAGE

LA DIMISSIONE DEL CANCELLIERE

Gli altri, in limousine, con le bandierine svolazzanti sul cofano. Lui, l'unico, a piedi, misurando i larghi piazzali del Lingotto, l'elicottero della polizia venti metri sopra, a proteggerlo (e scompigliargli il riparto). E' anche l'unico leader a sovrastare le guardie del corpo, dall'alto. I 93. Susanne Agnelli gli porge la mano che Jacques Chirac delicatamente baciato, lui stringe la forza. Giacca grigia, stemma con i colori italiani all'occhiello, camicia chiara, rosa, Helmut Kohl sale la rampa del Lingotto, sorride al cancelliere austriaco Franz Vranitzky, si siede accanto a lui, si fa aprire la bottiglia d'acqua dal segretario. Davanti ha un piattino pasta, che alla fine del Consiglio sarà vuoto. Nella foto di gruppo il suo il posto d'onore, in prima fila, il resto non ha certo bisogno del pedana, al fianco Lamberto Dini, sommergevole un paio di premi scandinavi alle sue spalle. Poi, a tavola.

Il Cancelliere si accomoda su una sedia rinforzata. La direzione dell'hotel Meridien ne ha preparate due in grado di reggere i suoi chili (quanti? E' un segreto) Stato, i reporter tedeschi dicono 177). La prima, però, pare eccessiva, quasi un troco, ed è dirottata in camera, la suite 126, metri quadri di moquette e cileglio. La seconda si mimetizza meglio, ma è 6 centimetri più larga, alta e spessa delle altre. Kohl è alla vigilia della sua dieta annuale, 14 giorni di tisane, latte magro e pane a Bud Hofgastein, in Austria, e può permettersi fonduta e risotto. No al vitello e allo zabaijone, si alle piccole pasticceria e soprattutto al Barbaresco Ceretto bracco Asili '93 (apprezzatissimo, assicurano i camerieri, anche da Chirac e Major). Poi si alza di scatto, per primo: non vuole far tardi alla conferenza stampa.

«Scusatemi», dice ai cronisti. «Sono arrivato in ritardo per colpa sua, ha fatto un giro in Ferrari, dice indicando il ministro degli Esteri Klaus Kinkel, che in effetti è provato una Spider sul tetto del Lingotto. «Dura la vita, eh?», sorride Kohl. Poi si siede.

Cancelliere, come lo è perso il vertice?

«L'Italia vive un periodo delicato,



Le elezioni anticipate possono avere qualche impatto sulle posizioni di Roma. Ciononostante, l'Italia ha fatto un ottimo lavoro di preparazione della Conferenza. Mi auguro che l'Olanda, si toccherà chiuderla, sappia fare altrettanto.

E' stato l'unico a arrivare a piedi e nella foto ha avuto il posto d'onore fianco di Dini

decise a livello centrale e altre affidate agli Stati e ai Comuni. Lei sempre stato ottimista sul futuro dell'Ue. Lo è anche adesso, a rischio sembrare il solo. Perché?

«Per tutta la mia vita politica ho dovuto combattere gli euroscettici. Prima di Maastricht dicevano: non concluderete mai il trattato per l'unione monetaria. Dopo Maastricht incalzavano: non riuscirete a farlo ratificare. Poi vaticinavano che i francesi l'avrebbero bocciato. Invece io andavo a Parigi, sono stato anche in tv, hanno accolto bene, e tutti sapevano com'è andato il referendum. Avete visto anche co-

me sono finiti gli euroscettici di casa nostra (Kohl allude alla sconfitta socialdemocratica nelle elezioni regionali) domenica scorsa, ndr! sono caduti la faccia in avanti. Sì, sono ottimista. Perché vinca la consapevolezza che tutti responsabili, e che dovremo fare di tutto per non sprecare l'occasione della Grande Europa».

«Noi siamo l'avanguardia»

Kohl: ma non diventeremo arroganti

«A Torino si apre una fase decisiva. L'Italia vive un momento difficile ma ha fatto un ottimo lavoro»

«Da ragazzo ho visto la guerra. Voglio che questo secolo tragico si chiuda nel segno dell'unità»

Helmut Kohl è il solo leader a attraversare a piedi e non in limousine il piazzale del Lingotto, seguito dalle guardie del corpo e da un elicottero della polizia

me sono finiti gli euroscettici di casa nostra (Kohl allude alla sconfitta socialdemocratica nelle elezioni regionali) domenica scorsa, ndr! sono caduti la faccia in avanti. Sì, sono ottimista. Perché vinca la consapevolezza che tutti responsabili, e che dovremo fare di tutto per non sprecare l'occasione della Grande Europa».

Che cos'avevate stabilito a proposito delle vacche pazze? «La crisi ha avuto un'evoluzione drammatica. Major non ha avanzato pretese. Ma siamo disposti a aiutare Londra, così come i partner hanno tedesco quando scoppiò la peste suina».

Avete parlato Europa a due velocità? Che cosa farà Bonn? Aspetterà l'Italia e gli altri Paesi in regola? O andrà avanti da sola con Parigi? «Chi, come la Germania, è l'avanguardia d'Europa, deve fare da motore per chi procede più lentamente. L'importante è che i Paesi all'avanguardia diventino arroganti, non si chiudano in se stessi, non abbandonino gli altri al loro destino. Noi tedeschi non siamo migliori. Non abbiamo velleità di dominio. L'Europa ci amma per come ci siamo ripresi dalla tragedia di guerra. L'Europa ha fiducia nella Germania. Non dobbiamo tradirla. E' importante che un secolo che ha avuto momenti tanto tragici finisca nel nome della libertà e della solidarietà. Io ho conosciuto la guerra. Avevo 9 anni quando cominciò. 15 quando è finita. Germania ne è stata responsabile. Forse è per questo peso della storia che noi rinunciamo ai primi nazionalismi e a frazioni di sovranità, per l'Europa. E i suoi cittadini».

Ma Cazzullo

A tavola una sedia rinforzata, fonduta e due bicchieri di Barbaresco

Luciano Gallino

il DIZIONARIO

di F. & L.

SUMMIT (s.f.) - Varietà di pera originaria della catena andina. Piccola, durissima e di sapore acetoso veniva usata da pastori e contadini di quelle terre come mangime per gli animali. Ma nel 1925 il botanico svedese Gunnar Summit cominciò a sperimentare un incrocio multiplo del frutto con la banana, la ciliegia, la melanzana e il fungo porcino. Nel 1928 il perfezionamento della Summit si poteva dire compiuto e la pera venne presentata con certo successo d'estime all'esposizione agricola di Vancouver. Ma la sua fama si impose soltanto nel 1932 con la pubblicazione del romanzo poliziesco «Summit mortale» di S. S. Van Dine, in cui una prima ballerina, ricoprendo un piatto di pere al forno con una glassa di cioccolato e arsenico, avvelenava tutti i componenti del Metropolitan Ballet di New York. Adottata internazionalmente da ristoratori e perscottari, la Summit diede luogo tuttavia a sanguigne querelle inconfondibili controverse circa il suo impiego, se dovesse cioè essere servita come antipasto, contorno o dessert; ciò che non impedì la diffusione del proverbio: «Una Summit al giorno migliora la circolazione».

Nelle sue memorie lord Halifax ricorda che a Ginevra il cuoco della Società delle Nazioni preparava per la pausa-café una crostata di Summit graditissima da molte delegazioni orientali, mentre si sa che il pur vegetariano Hitler detestava l'ambiguo frutto.

Una pera Summit figura in una piccola natura morta dipinta da George Braque nel 1939 e attualmente al Museo Civico di Seattle.

G. de VILLIÈRE Emanuele II, 111 - TORINO - Tel. (011) 53-12-40 P. 4

Piazza Statuto VIA BOUCHERON 14/bis

Elegante stabile d'epoca ristrutturato totalmente ■ materiali scelti ed accurate finiture (realizzazione Impresa Rosazza). Riscaldamento autonomo. Portineria. Pronta consegna.

PREZZI a partire
da **2.380.000 il mq**

- APPARTAMENTI da 118 a 168 mq
- MINIAPPARTAMENTI di 41 e 53 mq
- UFFICI - STUDI di 108-168-276 mq



Visite su appuntamento

EDILCASE

SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI

F - TORINO TEL. 011/55.11.11

Per la
pubblicità
SU
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

PK
publikompass

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDI

OPERAI AUTISTI VANTORI

AUTISTA magazzino patente C, pratico ricambi auto, esperienza, affidabile, passaggio diretto. Tel. 771.5097 ore serali.
PRESTATORE attrezzato V livello esperienza venticinquennale offroad zona Macerata Campagna Lucania. Tel. 730.0657.
105 ANNI apprendista offroad magazzino elettrico commesso. 435.7590 da piazza 18.

■ In possesso patente C, cerca lavoro con mansioni cariche e scarto. Patente esperienza, max fiducia. Telefonare 347.0295.

PERSONALI PUBBLICITÀ

SARISTA 36anni ■ esperienza oltre 10 anni. Telefonare 347.0295.
ESPERTO piani gastronomici 32 anni esperienza ed aziende alimentari società e competenza. Tel. 0123.29.205 ufficio.
RAGAZZA esperta offroad presso bar ristorante albergo anche part-time. Telefonare 011.44.107 - 216.285.

INTEGRAZIONI

■ contabile ■ 32/50 ■ lavoro come impiegata, massima serietà. Telefonare ore serali 247.4333.
COMMERCIALE ■ ottimo inglese parlato e scritto, esperienza francese, commercio ■ 011.985.4575.
CONTABILE decennale esperienza presso studio commercialista e azienda, offroad. Tel. 841.549.
DECENNALE esperienza ufficio legale e rivenditori beni in primario finanziamento recupero crediti pratico ruolo ottimo poliglotta. Fud o part-time. Proposte di. Tel. 012.65.021.

■ amministrativa ■ esperienza 30ennale contabile generale prima nota via banca clienti fornito uso PC esperienza. Fud o part-time. Telefonare 011.985.4575.

DIPLOMATI esperienza quinquennale carica lavoro come impiegata societaria. Telefonare 229.1218.

DIPLOMATI 35enne 12 anni esperienza azienda di cui 4 settore militare, inglese intermedio, um PD, patente B ■ lento guidatore, ottima cultura e presenza dei pubblici relazioni, leadership, massima serietà, serietà e moralità, di esposto lavori trasferite periodicamente Italia e all'estero come persona di fiducia e servizio o società. Richiedi referenze. Schwart. Publikompass 7217 - 10100 Torino.

ELETTORICO 26enne 9 anni esperienza servizio CR laici macchine ufficio ripartizione pastore. Tel. 932.8879 ore serali.

ESPERTO trasporti spedizioni logistica e conduzione del personale offroad. Schwart. Publikompass 0329 - 10100 Torino.

IMMEDIATA disponibilità impiegata amministrativa, Word, Excel, Lotus, Wordstar, 6 anni esperienza, offroad. Tel. 357.511.

IMPIEGATA commerciale ■ anni inglese francese, spedizioni, fatture, gestione clienti fornitori, esperienza Enasas. Tel. 593.4016.

INGEGNERE civile ■ ne di recente conoscenza inglese francese esperienza presso ramo commerciale. Tel. 435.7545.

INGLESE tedesco olandese parlato scritto 24enne diploma ragioniera uso PC mille assenti offroad. Tel. 011.457.010.

INTERPRETE tedesco inglese, assistenza direzione estero, import export, gestione ordini, offerta, trattazioni. Tel. 434.6673.

LAUREATA ■ lingua inglese ■ 1995 ■ esperienza lavorativa offroad massima serietà. Tel. 011.749.8778.

PAGINE contributi 8 anni di esperienza presso Sottile House offroad Sottile House o società. Telefonare 901.8449.

RAGAZZA 22enne con qualifica come addetta alla contabilità d'azienda cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 220.2240.

RAGIONIERA esperienza decennale IVA, contabilità, EDP, referenze offroad part-time 45/6 ore. Tel. 352.957.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabile generale e IVA, offroad anche part-time. Calligaris. Tel. 415.5348.

RAGIONIERA iscritta nelle liste di mobilità pluriennale esperienza in contabilità cerca lavoro. Tel. 318.5565.

RAGIONIERA 27enne pluriennale esperienza contabile, offroad presso azienda, richiesta passaggio diretto. Telefonare al 729.295.

MON 31enne antennale esperienza contabile ordinaria cassa banca clienti. Offroad. IVA ■ in mobilità. Tel. 011.886.574.

RAGIONIERA 53enne, ventennale, offroad per lavoro ufficio e negozio. Tel. 415.1530.

RAGIONIERA ■ 35enne, formazione contabile amministrativa, trentennale esperienza contabile industriale, millenario, azienda proposta. Telefonare 434.6574.

35 ANNI esperienza pluriennale da studio commercialista, pratica contabilità generale e IVA, azienda proposta di lavoro. Telefonare 011.841.5013 mattina.

ELETTORICO diplomato 35enne con esperienza logica carica lavoro presso serie azienda anche per installazione col laudo e/o assistenza tecnica con installatore italiano. Tel. 011.314.0770.

TECNICO elettronico esperto montaggio circuiti e collegi azienda proposta di lavoro. Tel. 0380.443.060 dopo ore 17.

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA offroad ■ custodia ■ in cambio di ■ Telefonare 331.688 - 701.153.

INTEGRAZIONE referenziale ■ bilingue intera giornata o assistenza donna. Tel. 011.314.0770.

SIGNORA 38enne carica lavoro assistenza notturna o cod, mai pretese. Tel. 733.1921 ore serali.

SIGNORA 50enne offroad assistenza giornale anche non autoconducente, notte o giorno. Telefonare 817.0307.

TUTTOFARE offroad ■ anziani ■ dalle 18 alle 7,30. Telefonare ore serali 3880.508.

LAVORI VARI E PART TIME

TUTTOFARE offroad nel mese di agosto possibilmente località marina. Telefonare ore serali 1788.508.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. VIA Selve in palazzina recente di proprietà soggetta a 3 camere biservizi box giardino. G. & V. 558.4445.

A. CORSO Vittorio Emanuele pressi Valerio 2 camere biservizi bagno 3° piano altoparlante da ristrutturare. Servizi Assoc. 551.3723.

A. VIA Selve in palazzina salone 2 camere cucina biservizi bagno 3° piano altoparlante da ristrutturare. Servizi Assoc. 551.3723.

A. CASA d'epoca signorile centralissimo salone studio 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CASA d'epoca signorile zona centralissima salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. CORSO Svizzera signorile salone 2 camere cucina doppi servizi pregi architettonici. 812.4144.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.2760 S. Salvatore libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore bello stabile vero albero.

A. MONTEDELL 561.

Frosinone: sei minorenni svaligiavano appartamenti per rendere più divertente il sabato sera

Ragazzi bene, ladri per noia

Rubavano per regalare agli amici

ROMA. Volevano assaporare il brivido del crimine. Così, al sabato sera, hanno cominciato a razzare appartamenti di familiari e conoscenti. In sei, studenti minorenni tra i sedici e i diciassette anni, di Frosinone, da novembre a oggi hanno rubato oltre cento milioni. Il refettorio, ma il bottino a questi figli della buona borghesia ciociara interessava: gli orologi Swatch li regalavano in giro, il resto lo spendevano a un paio di ricettatori. Rubavano per vincere la noia. Il riciclaggio ci scappava giusto qualche spicciolino. La polizia ferroviaria di Roma, la collaboratore della squadra mobile di Frosinone, li ha scoperti e denunciati al tribunale dei minori.

Gli investigatori sono arrivati alla mini-gang. «Facilità. E' stato il loro stesso comportamento a denunciarli. Scorravano per le piazzole della stazione - raccontano in Questura - e vantavano delle loro abilità di ladri in erba. Erano davvero convinti di essere dei maestri del furto».

In effetti per qualche tempo la polizia s'è data l'anima per capire il perché di questi furti. Colpo sicuro, sempre di sabato sera, quando i proprietari erano fuori per il week-end, ma lasciare un'impronta digitale, forzando le porte d'ingresso e andando dritti al bottino. La spiegazione l'hanno fornita i sei ragazzi, crollati dopo i primi interrogatori: «Vistavate solo le cose che ben conoscevano. Il primo, entrava, calzavano guanti da chirurgo. Rubavano tutto quello che trovavano: giro per casa. Poi, prima di andare via, rozzavano anche i frigoriferi per lo spuntino di mezzanotte. Avevano visto troppi telefilm. E il giorno dopo, con noncuranza, commentavano il colpo al bar e i banchi di scuola. Tre erano compagni di classe, al terzo anno dell'istituto tecnico industriale».

La prima vittima dei furti del sabato sera è stata una professoressa di matematica, moglie

di un noto avvocato di Frosinone. Un paio di ragazzi della gang frequentavano la casa per prendere ripetizioni. Tra una lezione e l'altra, hanno studiato la disposizione delle stanze e le abitudini della famiglia. Dopo qualche settimana, era novembre scorso, le hanno portato via un televisore, un videoregistratore, l'impianto stereo e gioielli per una trentina di milioni. Il «gioco» è piaciuto. La vittima seguente è stata la nonna di uno dei ragazzi. Conoscevano bene la casa, visto che erano spesso ospiti per colazione e merende: rubate medaglie, oro e un po' di contanti. Poi gli altri. In tutto, una decina di furti scassati. Due al mese.

Raccontano i responsabili della polizia ferroviaria, Gaetano Truzzi e Filiberto Rossi: «Non ci saremmo arrivati, se non avessero parlato tanto».

vantavano tutti, al bar della stazione e nel piazzale, che era il loro luogo di ritrovo. Regalavano orologi. Si sentivano adulti».

Si sono sentiti bambini, invece, il giorno degli interrogatori. Erano presenti i genitori, come prescrive la legge quando ci sono di mezzo i minori. Hanno provato a negare. Ma quando si sono visti scoperti, con tanto di pedinamenti e prove, hanno ceduto di schianto. Confessioni a tutto campo. L'unico accenno di spiegazione: «L'abbiamo deciso una sera quando ci annoiavamo troppo. Abbiamo cominciato per gioco. Poi siamo andati avanti senza nemmeno sapere il perché».

A questo punto è cominciato il dramma nelle famiglie. Genitori benestanti, dipendenti pubblici, impiegati di banca, professionisti. Famiglie a due sti-

pendi, qualificano. Questura. Ebbene, questi genitori sono caduti dalle nuvole. Non volevano credere alle loro orecchie. C'è chi ha reagito prendendo a ceffoni il figlio, chi s'è messo a piangere, chi è rimasto incredulo. E c'è anche chi s'è scagliato contro le altre famiglie, colpevoli di non aver «vigilato» sui figli.

Ma non finisce qui. I ragazzi hanno confessato e quindi finiranno in riformatorio. Per ora. Insistono infatti in una versione poco credibile sulla refurtiva: «L'abbiamo gettata nella spazzatura». Pende sul loro capo una grave denuncia per «furto» e per «associazione a delinquere finalizzata a danni contro il patrimonio» che potrebbe trasformarsi in una dura condanna.

Francesco Grignotti



Una scena del film «Giovinezza bruciata» con James Dean

La polizia: si sono traditi da soli, si vantavano sempre di essere maestri in erba del furto

A Nuoro

Ammazza il padre di un giudice

ORISTANO. E' stato ucciso con un colpo di roncola alla testa, poi l'assassino ne ha sotterrato il cadavere. Un omicidio apparentemente come tanti. Ma con un particolare davvero inquietante: la vittima, Giuseppe Mura, 44 anni, era padre di un magistrato, Giancosimo, recente nominato giudice di sorveglianza al tribunale di Nuoro, dopo aver prestato servizio a Brescia. In tempi in cui le toghe sono spesso bersaglio di intimidazioni e vendette trasversali, c'era tanto per sospettare che non si trattasse di un delitto qualsiasi. Ma è sorta, è stato fermato un agricoltore, facendo con ciò capire che il movente dell'assassinio pare sia legato ad un diverbio nato dai contrasti tra proprietari terrieri.

Il giallo è esploso nella mattinata. Prima dell'alba, Giuseppe Mura, sposato e padre di tre figli, è uscito dalla sua casa di Ardauli (contorno ad una cinquantina di chilometri da Oristano) dirigendosi verso una vigna di cui è proprietario, una pascolata di circa 10 chilometri. «Torno alle 7,30», aveva detto alla moglie. Il termine è passato invano. La donna si è preoccupata ed ha lanciato l'allarme.

Il terreno quale Giuseppe Mura aveva spiegato di volersi recare è stato controllato metro dopo metro. E in una stradina un cognato dello scomparso ha fatto una macabra scoperta: tre denti e una grande macchia di sangue. Sono giunti rinforzi di agenti e carabinieri. Qualcuno ha collegato la scomparsa del pensionato alla professione del figlio magistrato. «Tensione è salita».

Ma, dopo che i sommozzatori dei vigili del fuoco avevano già scandagliato i fondali del vicino lago Ormai, qualcuno ha notato un piccolo cumulo di terra smossa in una podere. Militari e poliziotti hanno impugnato le pale e, sotto un metro di terreno, hanno trovato il cadavere. Sembra che il poveretto sia stato ucciso con un violentissimo colpo di roncola al capo, ma non è escluso che sia stato poi finito con una fucilata.

Alcuni testimoni hanno riferito di aver notato nella zona un agricoltore di Ardauli, Francesco Ore, 44 anni, che sembra fosse in pessimi rapporti con l'uomo. L'uomo è stato fermato e, assistito da un avvocato, interrogato. A tardi era ancora nella caserma dei carabinieri. (f. g.)

IL CASO

AFFETTI SMARRITI

Da quando l'agricoltore è tornato a Mercatale Val di Pesa, la donna vive in una località segreta

«Dimentica il passato Angiolina, torna a casa»

Firenze, Pacciani scrive una lettera d'amore alla moglie: perdonami

FIRENZE. «Lascia stare se in passato qualche volta ci siamo litigati, dimentica tutto, e ricominciamo». Questo, in sostanza, il contenuto di una lunga lettera d'amore scritta da Pietro Pacciani alla moglie Angiolina e consegnata alle assistenti sociali che la ospitano in una località segreta per tenerla lontana dall'uomo assolto al processo d'appello per i delitti del «mostro» di Firenze. A consegnare la lettera e a rivelare il contenuto è stato Carmelo Lavorino, coordinatore del pool investigativo che assiste Pacciani e direttore della rivista «Detective» criminale.

La moglie ha lasciato la Mercatale poco prima della scarcerazione del marito, su consiglio dei servizi sociali di San Casciano. Pacciani in questi giorni ha insistito molto per il ritorno di Angiolina e per una riconciliazione con lei. «Abbiamo parlato» l'assistente socia-

le ha spiegato Lavorino. «Aspettiamo di vedere come reagirà Angiolina quando la leggeranno la lettera del marito (lei è analfabeta, non può farlo da sola). Vorremmo riuscire ad organizzare un primo incontro tra loro due. In ogni caso, Pacciani ha diritto a vivere con la moglie, questa situazione non può durare a lungo, altrimenti dovremo pensare a tutelare in qualche maniera i diritti coniugali di Pietro». Pacciani ha scritto anche una lettera ad una delle due figlie, Rosanna, nella quale afferma di voler bene sia a lei che alla sorella e le invita a sopportare la madre, anche se a volte non ragiona. Il contadino di Mercatale, che trascorre le sue giornate lavorando nell'orto, leggendo e scrivendo, ha avuto un lungo colloquio con Lavorino, Alunno e Principato anche sugli ultimi sviluppi dell'inchiesta-bis sui delitti. Rispondendo ad alcune domande che

gli hanno fatto pervenire tramite Lavorino, Pacciani ha accusato il super-esperto Giancarlo Lotti di essere un infame mentitore, al fatto che rifiutò un confronto in carcere. Vanni - ha detto - vuole dire che è un bugiardo e non ha la coscienza a posto. Vanni è che non pesterebbe forma, non ha mai fatto male a nessuno.

Il contadino ha anche preso le distanze da qualsiasi coinvolgimento nella vicenda del presunto omicidio di Renato Malatesta, il marito di Maria Antonietta Spaduto trovato impiccato la vigilia di Natale nel 1980. «Con Malatesta non ho avuto niente» che fare - ha detto Pacciani, secondo quanto riferisce Lavorino - e tantomeno con la moglie, che era sporca e puzzava, non avrei mai avuto il coraggio di andarci insieme. Vanni invece li e li frequentava. [Ansa]



La moglie di Pacciani, Angiolina

Oggi scadono i termini

Sanatoria per immigrati

Ultime ore

ROMA. Vigilia di fine-sanatoria ancora in fila davanti alle questure per molti extracomunitari anche se l'assalto dei giorni scorsi è terminato. Oggi, a mezzanotte, se non si saranno rinvii dell'ultima ora, scade il termine per presentare domanda di regolarizzazione ma ancora in tanti a chiedere informazioni alle questure che osserveranno speciali.

Uffici ancora affollati a Torino (12.000 richieste finora presentate che permetteranno di regolarizzare più del 90% di immigrati clandestini locali). Pesaro (circa 800 domande), nei capoluoghi pugliesi (6500 domande in tutto), a Potenza e Matera (700 domande). Grande affluenza si prevede per oggi a Napoli (oltre 1000 presentate fino ieri) dove la questura rimarrà aperta dalle 8. A Milano (dove si registrano code di 1200 persone al giorno) e a Roma (dove la questura ha affidato il lavoro a 40 commissariati di zona), ore tutte tace. A Milano le pratiche delle 36 mila richieste presentate il 19 novembre (entrata in vigore del decreto Dini) sono state prima del previsto. Circa 11 mila sono state già «promosse» e si calcola che con la sanatoria saranno oltre 200 mila gli extracomunitari in regola nella provincia di Milano. A Roma le domande sono finora 30 mila, 1500 quelle per ricongiungimenti familiari di cui 800 accolte, 300 respinte e le altre ancora al vaglio degli uffici competenti. Niente code interminabili a Firenze dove la richiesta di legalità è venuta da cinesi e albanesi (2000 istanze su 5000 totali). A Teramo (1200 istanze) sono state regolarizzate cento ballerine di località notturne per le quali la sanatoria è in dubbio in quanto lavoratrici autonome dello spettacolo. [Ansa]

Tende da sole SOLABRÌ: l'ombra più bella al prezzo più basso!

Solabrì Wolmer: una linea completa di tende da sole per tutte le necessità, realizzata con tessuti MHELLER® e TEMPOTEST® GARANTITI 5 ANNI. Ed ora anche con gli originali tessuti TOP LINE® dai colori, disegni e caratteristiche particolari per tutte quelle persone che ritengono importante dare un tocco esclusivo alla propria abitazione. Il tessuto TOP LINE è un'esclusività Solabrì Wolmer.

Il montaggio viene effettuato da personale specializzato fino al 30 maggio è COMPRESO NEL PREZZO!

Se di tende ne intendi goditi il fresco Solabrì Wolmer.

SOLABRÌ WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile

A Torino ■ via Botticelli 25, via Ricaldone 32 e via Salbertrand 68

Telefoni: 011/2413711 (8 linee r.a.)

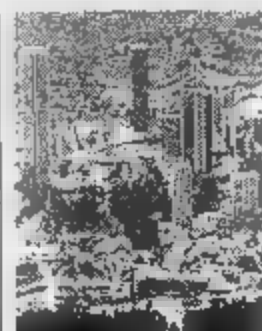
Numero Verde 167-219501 SPECIALE CONDOMINI

CRONACHE FLASH

ROCCATE

Sequestrato in Colombia un ingegnere di Belluno

ROMA. Un ingegnere italiano di una società edile milanese è rapito a Bogotá da un gruppo di guerriglieri rivoluzionari nella regione di Bolivar, nel Nord della Colombia. Renato Moretti, 64 anni, di Feltrina (Belluno) è stato rapito il 25 marzo a Zambardo a scopo estorsivo. L'ingegnere stava occupando per la Impregilo della costruzione di un ponte sul fiume Magdalena, una delle più importanti opere di urbanizzazione della Colombia.



La capitale Bogotá

MESSINA

«Thelma e Louise» assaltano un emporio

Picchiata e rapinata la proprietaria

MESSINA. Un'azione alla Thelma e Louise per due giovani rapinatrici che venerdì pomeriggio sono entrate in un emporio al centro di Messina e, dopo aver arraffato merce e denaro, hanno picchiato la proprietaria. La donna, adesso ricoverata, anche se la loro identificazione sarà molto difficile: Giuseppa Gatto, 70 anni, l'anziana titolare del negozio, non ha saputo fornire indicazioni utili. Dal suo racconto confuso è emerso che le due ragazze stavano rubando dalla merce quando sono state scoperte. Per farsi strada, le due sconosciute non hanno esitato a spingere violentemente l'anziana donna: poi hanno preso dalla cassa il denaro e sono fuggite. Giuseppa Gatto è finita in ospedale alcune medicazioni. (f. a.)

NAPOLI

Ucciso un sicario dal campo di calcio

NAPOLI. Un giovane, Vincenzo Petrillo, di 28 anni, è stato ucciso all'uscita dal campo di calcio di Casandrino, provincia di Napoli, dove aveva da poco finito di giocare una partita dilettantistica. Originario di Giugliano, Petrillo è appena entrato nella città auto quando è stato affiancato da un Peugeot. Dalla vettura è sceso un sicario con il volto coperto da passamontagna che gli ha sparato contro alcuni colpi di pistola. [Ansa]



Una sfida tra dilettanti

CHIETI

Si sposa dopo l'arresto

In municipio con i

CHIETI. Era stato arrestato la scorsa notte, qualche ora prima del matrimonio, ma ieri mattina non è all'appuntamento la sua promessa sposa. E' presentato puntuale al «sì», accompagnato dai carabinieri. E' avvenuto a Vasto dove, nel corso di una operazione antidroga, è capitato nella rete anche Piero Ardemagni, un berista di 44 anni arrestato con altre sette persone. Dopo il matrimonio, celebrato rito civile nel municipio di Vasto, al giovane sono stati concessi gli arresti domiciliari. Per Ardemagni, però, niente luna di miele poiché il provvedimento del magistrato prevede che dovrà rimanere nella madre e non in quella della sua sposa. [Ansa]

Frosinone: sei minorenni svaligiavano appartamenti per rendere più divertente il sabato sera

Ragazzi bene, ladri per noi

Rubavano per regalare agli amici

ROMA. Volevano assaporare il brivido del crimine. E così, al sabato sera, hanno cominciato a razzare appartamenti di familiari e conoscenti. In sei, studenti minorenni tra i sedici e i diciassette anni, di Frosinone, da novembre a oggi hanno rubato oltre cento milioni di refurtiva. Ma il bottino a questi figli della buona borghesia ciociara interessava: gli orologi Swatch li regalavano in giro, il resto lo spendevano a un paio di ricettatori. Rubavano per vincere la noia e ricavano di scappava giusto qualche spicciolo. La polizia ferroviaria di Roma, in collaborazione con la squadra mobile di Frosinone, li ha scoperti e denunciati al tribunale dei minori.

Gli investigatori sono arrivati alla mini-gang con facilità. E' stato il loro stesso comportamento a denunciarli. «Scorrazzavano per il piazzale della stazione - raccontano - Questura e si vantavano della loro abilità di ladri in erba. Erano davvero convinti di essere dei maestri del furto».

In effetti per qualche tempo la polizia s'è data l'anima per capire il perché di questi furti a colpo sicuro, sempre sabato sera, quando i proprietari erano fuori per il week-end, senza mai lasciare un'impronta digitale, forzando le porte d'ingresso e andando dritti al bottino. La spiegazione l'hanno fornita i sei ragazzi, crollati dopo i primi interrogatori: «Vistavamo» solo le case che ben conoscevano. E prima di entrare, calzavano guanti da chirurgo.

Rubavano tutto quello che trovavano in giro per casa. Poi, prima di andare via, razzavano anche i frigoriferi per lo spuntino a mezzanotte. Avevano visto troppi telefilm. E il giorno dopo, con noncuranza, commentavano il colpo al bar e tra i banchi di scuola. Tre erano compagni di classe, al terzo anno dell'istituto tecnico industriale.

La prima vittima dei furti del sabato sera è stata una professoressa di matematica, moglie

di un noto avvocato di Frosinone. Un paio di ragazzi della gang frequentavano la casa per prendere ripetizioni. Tra una lezione e l'altra, hanno studiato la disposizione delle stanze e le abitudini delle famiglie. Dopo qualche settimana, il venerdì scorso, le hanno portato via un televisore, un videoregistratore, l'impianto stereo e gioielli per una trentina di milioni. Il colpo è piaciuto. La vittima seguente è stata la nonna di uno dei ragazzi. Conoscevano bene la casa, visto che era spesso ospite per colazione e merende: rubato medagliere, oro e un po' di contanti. Poi gli altri. In tutto, una decina di furti con scasso. Due al mese.

Raccontano i responsabili della polizia ferroviaria, Gaudentio Trazzi e Elio Rossi: «Non ci saremmo arrivati, se non parlarono tanto, si

vantavano con tutti, al bar della stazione e nel piazzale, che era il loro luogo di ritrovo. Regalavano orologi. Si vantavano di adulterare».

Si sono sentiti bambini, invece, il giorno degli interrogatori. Erano presenti i genitori, come prescrive la legge quando ci sono di mezzo dei minori. Hanno provato a negare. Ma quando si sono visti scoperti, con i pedinamenti a prove, hanno ceduto. Confessioni a tutto campo. L'unico accenno di spiegazione: «L'abbiamo deciso una volta quando ci annoiavamo troppo. Abbiamo cominciato per gioco. Poi siamo andati avanti senza nemmeno sapere il perché».

A questo punto è cominciato il dramma nelle famiglie. Genitori benestanti, dipendenti pubblici, impiegati di banca, professionisti. Famiglie con due sti-

pendi, le qualificano. Quest'ultima, Ebbene, questi genitori sono caduti dalle nuvole. Non volevano credere alle loro orecchie. C'è chi ha reagito prendendo a ceffoni il figlio, chi s'è messo a piangere, chi è rimasto incredulo. E c'è anche chi s'è scagliato contro le altre famiglie, colpevoli di non aver vigilato sui figli.

Ma non finisce qui. I ragazzi hanno confessato e quindi non finiranno in riformatorio. Per ora, insistono infatti in una versione poco credibile sulla refurtiva: «L'abbiamo gettata nella spazzatura». E penda sul loro capo una grave denuncia per «furto» e per «associazione a delinquere finalizzata a danni contro il patrimonio» che potrebbe trasformarsi in dura condanna.

Francesco Grignetti



Una scena del film «Giovinezza bruciata» con James Dean

La polizia: si sono traditi da soli, si vantavano sempre di essere maestri in erba del furto

A Nuoro

Ammazzaofu

il padre di un giudice

CRISTANO. E' stato con un colpo di roncola alla testa, poi l'assassino ha sottratto il cadavere. Un omicidio apparentemente tanto. Ma con un particolare davvero inquietante: la vittima, Giuseppe Mura, 69 anni, padre di un magistrato, Giancosimo, di recente rinviato a giudizio di sorveglianza al tribunale di Nuoro, dopo aver prestato servizio a Brescia. In tempi in cui le toghe sono spesso bersaglio di intimidazioni e vendette trasversali, c'era il tanto per sospettare che si trattasse di un delitto qualsiasi. In serata, è stato fermato un agricoltore, facendo capire che il movente dell'assassinio pare sia legato ad un diverbio nato da contrasti tra proprietari terrieri.

Il giallo è esploso nella mattinata. Prima dell'alba, Giuseppe Mura, sposato e padre di tre figli, è uscito dalla casa di Ardauli (centro ad uncinquanta chilometri da Oristano) dirigendosi verso una vigna di cui era proprietario, una passeggiata di circa 4 chilometri. «Tormentato dalle zanzare», aveva detto alla moglie. Il termine è passato inavuto. La donna si è preoccupata ed ha lanciato l'allarme.

Il terreno nel quale Giuseppe Mura aveva spiegato di volersi recare è stato controllato metro dopo metro. In una stradina un cognato dello scomparso ha fatto una incursione scoprendo: tre denti e una grande macchia di sangue. Sono giunti rinforzi di agenti e carabinieri. Qualcuno ha collegato la scomparsa del pensionato alla professione del figlio magistrato, in tensione è salita.

Ma, dopo che i sonnizzatori dei vigili del fuoco avevano già scandagliato i fondali del vicino lago Omodeo, qualcuno ha notato un piccolo cumulo di terra sinuosa in un podere. Militari e poliziotti hanno impugnato le pale e, a metro di terreno, hanno trovato il cadavere. Sembra che il poveretto sia ucciso con un violentissimo colpo di roncola al capo, ma non si esclude che sia stato poi finito con una fucilata.

Alcuni testimoni hanno riferito di aver notato nella zona un agricoltore di Ardauli, Francesco Ore, 65 anni, che sembra fosse in pessimi rapporti con l'ucciso. L'uomo è stato formato e, assistito da un avvocato, interrogato. A tarda sera era ancora nella caserma dei carabinieri. [c. g.]

IL CASO

AFFETTI SMARRITI

FIRENZE. «Lascia stare se in passato qualche volta ci siamo litigati, dimentica tutto, torna a noi e ricominciamo». Questo, in sostanza, il contenuto di una lunga lettera d'amore scritta da Pietro Pacciani alla moglie Angiolina e consegnata alle assistenti sociali che la ospitano in una località segreta per tenerla lontana dall'uomo assolto al processo d'appello per i delitti del «mostro» di Firenze. A consegnare la lettera e a rivelare il contenuto è Carmelo Lavorino, coordinatore del pool investigativo che assiste Pacciani e direttore della rivista «Detective e crimine».

La moglie ha lasciato la casa di Mercatale poco prima della scarcerazione del marito, su consiglio dei servizi sociali di San Casciano. Pacciani in questi giorni ha insistito molto per il ritorno di Angiolina e per una riconciliazione con lei. «Abbiamo parlato con l'assistente socia-

le - ha spiegato Lavorino - e ora aspettiamo di vedere come reagirà Angiolina quando le leggeranno la lettera del marito (lei è analfabeta, non può farlo) solo». Vorremmo riuscire ad organizzare un primo incontro tra loro due. In ogni caso, Pacciani ha diritto a vivere in moglie, questa situazione può durare a lungo, altrimenti dovremmo pensare a tutelare in qualche maniera i diritti coniugali di Pietro». Pacciani ha scritto anche una lettera ad una delle due figlie, Rosanna, nella quale afferma di voler bene sia a lei che alla sorella e le invita a sopportare vostra madre, anche se a volte è ragionevole. Il contadino di Mercatale, che trascorre le sue giornate lavorando nell'orto, leggendo e scrivendo, ha avuto un lungo colloquio con Lavorino. Alunno di Principato anche sugli ultimi sviluppi dell'inchiesta-bis sui delitti. Rispondendo ad alcune domande che

gli hanno fatto pervenire tramite Lavorino, Pacciani ha accusato il superteste Giancarlo Lotti di essere «infame mentitore». «Il fatto che rifiuti un confronto in carcere con Vanni - ha detto - vuole dire che è bugiardo e non ha la coscienza a posto. Vanni è uno che non pesterebbe una formica, non ha fatto male a nessuno».

Il contadino ha anche preso le distanze da qualsiasi coinvolgimento nella vicenda del presunto omicidio di Renato Malatesta, il marito di Maria Antonietta Sperduto trovato impiccato la vigilia di Natale nel 1980. «Con Malatesta non ho mai avuto niente a che fare - ha detto Pacciani, secondo quanto riferisce Lavorino - e tantomeno con sua moglie, che era sporca e puzzava, avrei mai avuto il coraggio di andarci insieme. Vanni invece li conosceva e li frequentava».



La moglie di Pacciani, Angiolina

Da quando l'agricoltore è tornato a Mercatale Val di Pesa, la donna vive in una località segreta

«Dimentica il passato Angiolina, torna a noi»

Firenze, Pacciani scrive una lettera d'amore alla moglie: perdonami

Oggi scadono i termini

Sanatoria per immigrati

Ultime ore

ROMA. Vigilia di fine-sanatoria in fila davanti alle questure per molti extracomunitari anche se l'assalto dei giorni scorsi è terminato. Oggi, a mezzanotte, non ci saranno rinvii dell'ultima scadenza il termine per presentare domanda di regolarizzazione ma sono ancora in tanti a chiedere informazioni alle questure che osservano orari speciali.

Uffici ancora affollati a Torino (12.000 richieste finora presentate che permetteranno di regolarizzare più del 50 per cento degli immigrati clandestini locali, Pesaro (circa 600 domande), capoluoghi pugliesi (6500 domande in tutto), a Potenza e Matera (700 domande). Grande affluenza si prevede per oggi a Napoli (oltre 8000 istanze presentate fino ad ieri) dove la questura è aperta dalle 10 alle 20. A Milano (dove si sono registrate oltre 1200 persone al giorno) e a Roma (dove la questura ha affidato il lavoro ai 40 commissariati zona), da 18 ore tutto tace. A Milano le pratiche delle 36 mila richieste presentate dal novembre (entrata in vigore del decreto Dini) sono esaurite prima del previsto. Circa 11 mila sono state già «promosse» e si calcola che con la sanatoria oltre 200 mila gli extracomunitari in regola nella provincia di Milano. A Roma le domande finiscono 30 mila, 1500 quelle per riconciliazione familiari di cui accoglie 100 respinte e le altre ancora al vaglio degli uffici competenti. Niente code interminabili a Firenze dove la richiesta di legalità è venuta da cinesi e albanesi (2000 istanze su 2000 totali). A Taranto (1200 istanze) sono state regolarizzate cento ballerine di locali notturni per le quali la sanatoria era in dubbio in quanto lavoratrici autonome dello spettacolo. [Ansa]

Tende da sole SOLABRÌ: l'ombra più bella al prezzo più basso!

Solabri Wolmer: una linea completa di tende da sole per tutte le necessità, realizzata con tessuti MHELLER® e TEMPOTEST® GARANTITI 5 ANNI. Ed ora anche con gli originali tessuti TOP LINE® dai colori, disegni e caratteristiche particolari per tutte quelle persone che ritengono importante dare un tocco esclusivo alla propria abitazione. Il tessuto TOPLINE® è un'esclusività Solabri Wolmer.

Il montaggio viene effettuato da personale specializzato e fino al 30 maggio è COMPRESO NEL PREZZO!



Se di tende
te ne intendi goditi il
fresco Solabri Wolmer.

WOLMER
Dal 1957 l'espressione dello stile

A Torino in via Botticelli 25, via Ricaldone 32 e via Salbertrand 68
Telefoni: 011/2413711 (8 linee r.a.)

Per comodità la linea e per ricevervi in loco telefonate al n° verde: 167-219501

CRONACHE FLAMM

BOGOTÀ

Sequestrato in Colombia
un ingegnere di Belluno

ROMA. Un ingegnere italiano di una società edile milanese è stato rapito a Bogotà da un gruppo di guerriglieri rivoluzionari nella regione di Bolivar, nel Nord della Colombia. Renato Moretti, 44 anni, di Feltrina (Belluno) è stato rapito il 28 marzo a Zumbardo, scopo estorsivo. L'ingegnere si stava occupando per la Impregilo della costruzione di un ponte sul fiume Magdalena, una delle più importanti opere di urbanizzazione della Colombia.



La capitale Bogotà

«Thelma e Louise» - un emporio
Picchiata e rapinata la proprietaria

MESSINA. Un'azione alla Thelma & Louise per due giovani rapinatrici che venerdì pomeriggio sono entrate in un emporio del centro di Messina e, dopo aver arraffato merce e denaro, hanno picchiato la proprietaria. Le due, adesso ricercate, anche la loro identificazione sarà molto difficile. Giuseppa Gatto, 70 anni, l'anziana titolare del negozio, non ha saputo fornire indicazioni utili. Dal suo racconto confuso è emerso che le due ragazze stavano rubando della merce quando sono state scoperte. Per farsi strada, le due sconosciute non hanno esitato a spingere violentemente l'anziana donna; poi hanno preso dalla cassa il denaro e sono fuggite. Giuseppa Gatto è finita in ospedale per alcune medicazioni. [f. a.]

NAPOLI

Ucciso da un sicario
dal campo di calcio

NAPOLI. Un giovane, Vincenzo Pettillo, 24 anni, è stato ucciso all'uscita dal campo di calcio di Casandrino, provincia di Napoli, dove aveva poco finito di giocare in una partita dilettantistica. Originario di Giugliano, Pettillo era appena entrato nella sua auto quando è stato affiancato da una Peugeot 205. Dalla vettura è sceso un sicario che gli ha sparato contro alcuni colpi di pistola. [Ansa]



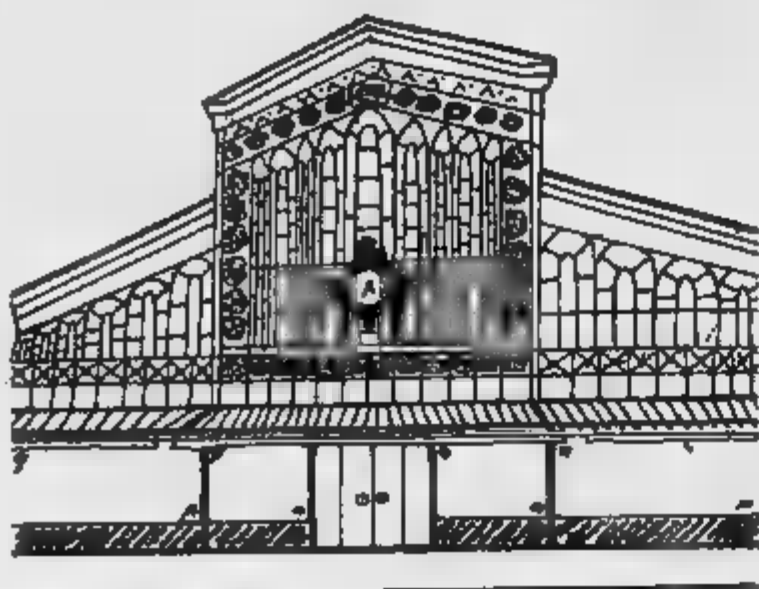
Una sfilata tra dilettanti

CHIETI

sposa subito dopo l'arresto
In municipio con i carabinieri

CHIETI. Era stato arrestato la scorsa notte, qualche ora prima del matrimonio, ma ieri mattina non è mancato all'appuntamento con la sua promessa sposa e si è presentato puntuale al «sì», accompagnato dai carabinieri. E' avvenuto a Vasto dove, nel corso di una operazione antidroga, è capitato nella rete anche Piero Ardemagni, barista di 34 anni arrestato altre sette persone. Dopo il matrimonio, celebrato con rito civile nel municipio di Vasto, al giovane sono stati concessi gli arresti domiciliari. Per Ardemagni, però, niente luna di miele poiché il provvedimento del magistrato prevede che dovrà restare in carcere della madre e non in quella della sua sposa. [Ansa]

LA COOP. MERCATO 4° di PORTA PALAZZO "TETTOIA OROLOGIO"



AVVISA

la clientela che le carni vendute nelle nostre
macellerie **provenivano dalla**

GRAN BRETAGNA

e che sono giornalmente controllate
dal servizio veterinario dell'U.S.L. di zona e

RINGRAZIA

tutti coloro che continueranno ad avere
fiducia nei nostri confronti

SPAZIO AFFARI

TORINO CITA'

CANTIERE

permessa **4** via S. **5**
alloggi in palazzina signorile giardi-
condominiale mq 140 piano 2° e
3° più box auto. Contatti 812.5145.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CASANETWORK
corso Grosseto - 365.7800 libe-
ro via Tunnel ingresso 2 camere cucina ba-
gno termoscandore L. 130 milioni.
CASA indipendente (piazza Villari) con 2
alloggi di 2 camere cucina bagno termos-
candore box auto giardino. Contatti 447.5334.

CENTRALE in stabile d'epoca mansarda
signorile, ristrutturata, 80 mq circa
panoramica, interasse 588.2865.

CENTRALE vicinanza via Mazzini stabile
signorile, ristrutturata, 130 a 170 mq
circa, interasse 588.2865.

CENTRALISSIMO via Roma alloggio nor-
male più attico e soprattutto libe-
ro stabile, box, Abitoli.

CENTRALISSIMO

via Monte di Pietà libero signorile
salotto 3 camere cucina doppi ser-
vizi, Gabetti Crocetta 581.8335.

CENTRALISSIMO via Stampatori recente
libero mq 105 piano 2° adotto an-
che 1° piano, interasse 588.2865.

CENTRO altro in saloni 3 camere cucina
2 ingressi 2 bagni termico da ristruttu-
re, 410 milioni, Tel. 550.2182.

CENTRO EUROPA pressi signorile ingre-
ssato 2 camere cucina doppi ser-
vizi, interasse 588.2865.

CENTRO d'epoca termoscandore
alloggio mansardato mq 45 L. 125 mi-
liardi, Tel. 537.215.847 - 509.8935.

CENTRO storico occasione belissima ap-
partamenti signorili splendidi stabili del
700 ristrutturati, Tel. 588.2865.

CENTRO via Cassanese (piazza) mq
signorile circa 140 mq portico L. 520
milioni, Casaprima 819.3636.

CENTRO via Garibaldi libero prestigioso
mq 290 finemente ristrutturato attici ef-
ficienti box auto L. 888 milioni, OR.V.M.
582.1650.

CENTRO via Mica pressi signorile libero
ingresso 2 camere cucina bagno mq 90
L. 183 milioni Valentin Casa 318.0181.

CIT TURIN signorile palazzina d'epoca al-
loggi 50 e 250 mq da ristrutturare termici
post auto, Tel. 588.2865.

COLLINA

Cavoretto parte di bifamiliare mate-
riali e scelta vista splendida in di-
pendenza, Tel. 581.8327.

COLLINA

(Enrico) mq 250 più mq 1000
giardino privato in recente costruzione
perco condominiale, Germani 812.5145.

COLLINA

grande villa perfetto stile alpina
vista su Torino alloggio esclusivo ac-
cessori parco mq 8000. Trattativa
riservata, Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

COLLINA

panoramica nuovo salotto 4 camere
servizi garage terrazza termoscandore,
Germani 812.5145.

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour cen-
trale libero 2° piano camera letto cucini-
servizi ottimo investimento.

CORSO Agnelli/via De Cane signorile, sa-
lone 3 camere cucina 2 bagni box ascen-
sori, 380 milioni, Tel. 680.1112.

CORSO Appio Claudio privato vende al-
loggio signorile con portineria br giardino
e verde; mq 185, salone 3 camere cucini-
servizi, 2 ingressi e 2 bagni, 5 posti auto, la-
vorato e mansarda, Tel. 725.5333 pass.

CORSO Brunelleschi libe-
ro stabile 2° camera cucina biservizi ca-
lone volendo box, Eurocase 581.8335.

CORSO Brunelleschi stabile ingresso
salotto doppio 2 camere cucina 2 bagni
2 balconi mq 130, Silpa 619.9494.

CORSO Cadore attico occupato 2 camere
letto cucina bagno terrazzo, Salsito-
no 587.880 - 5121.325.167.

CORSO Cossenza adiacente libero salotto
2 camere letto cuciniato biservizi po-
sto auto L. 330 milioni, Tel. 562.3725.

CORSO Cossenza libero ampio ingresso 2
camere letto cuciniato servizi
Consulenza vendita, Tel. 771.0226.

CORSO Farnocci (via Maratelli) libero piano
alto soggiorno 2 camere cucina ba-
gno termoscandore, Tel. 588.2865.

CORSO Francia palazzo Cristallo camera
bagno privato vende, Telefonare
778.0659.

CORSO Francia via Maratelli libero epoca el-
egante mq 180 biservizi doppi ingressi,
Bacotti 581.8335.

CORSO Francia 212 libero salotto 7 ca-
mere cucina biservizi ripostiglio balconi
cantina, IPI 581.7061.

CORSO Gabriele Farnocci (piazza) alloggio
prestigioso mq 220, primo piano, vendi-
to L. 600 milioni Alfa, Tel. 011 858.9820.

CORSO Grosseto libero 2 camere cucina
ingresso 5 camere cucina biservizi, La
Toscanese, Tel. 322.542.

CORSO Lecco (via Farnocci) libero in botte
casa camera letto cuciniato bagno 3°
piano no ascensore, Casabianca 812.5145.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso di-
visibile salotto 5 camere studio 3 servizi
bilinguistico, Tel. 319.2332.

CORSO Maresca libero signorile
ingresso 5 camere cucina biservizi, La
Toscanese, Tel. 322.542.

CORSO Montebello libero ultimo piano si-
gnorile salotto 3 camere studio cucina bi-
servizi posto auto, Tel. 547.410.

CORSO Monte Cucco libero signorile in-
gressato salotto 3 camere cucina biservizi,
La Tostanese, Tel. 322.542.

CORSO Monte Cucco pressi libero in est-
ivo stabile soggiorno 2 camere cucina ser-
vizi d'ingresso a nuovo, Tel. 562.3561.

CORSO Montebello via Fattori signorile
doppi ingressi salotto cucina 2 camere
biservizi box, Casabianca 812.5145.

CORSO Novara alloggio stabile 1/2
camera prezzo affare, Tel. 588.2865.

CORSO Orbasiano affare 3 alloggi stesso
stabile camera cucina bagno L. 58 mi-
liardi aliziani, Tel. 853.4508.

CORSO ORBASSANO
stabile signorile ampia metratura
ingresso 2 camere cucina bagno ri-
postiglio, Germani 812.5145.

CORSO
in bella casa mq 30 mq 1000 panora-
mico salotto 4 camere cucina 2 ba-
gni, Gabetti Crocetta 581.8335.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO PESCHIERA
con ingresso da via Roccaforte 28
fraseolento 1/2/3 camera letto cuciniato
bagno anche libe-
ri, Gabetti 57.87.

CORSO Peschiera (piazza Sabotini), li-
bro appartamento mq 220, doppi ser-
vizi, Gabetti 57.87.

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO
SI RACCONTA

AVVOCATO Agnelli, adesso che ha tempo e possibilità d'ozio, potrebbe diventare re d'Italia o almeno primo ministro; la parte degli italiani sarebbe felice. «Non ho tempo né possibilità d'ozio. La mia vita è la Fiat e resterà la Fiat».

Il caos politico in Italia ha raggiunto una qualità? «Siamo in una difficile fase di transizione, dopo la fine della Prima Repubblica. Ma ho visto di peggio: nel '47 le conseguenze della guerra, il periodo drammatico del terrorismo alla fine degli Anni 70, la situazione estremamente difficile in azienda nel '93. Alla mia età anche le situazioni più preoccupanti si relativizzano».

La popolarità del neofascista Fini continua a aumentare. L'Italia ha nostalgia di un nome forte?

«No. Sono cresciuto al tempo di Mussolini e che la mia generazione è immune da desideri del genere. Anche i giovani non vogliono uomini forti, ma una guida decisa». Com'è cambiata la sua vita, quando ha fatto un passo indietro?

«Non ho fatto un passo indietro, di più. Spero di potere viaggiare di più».

A 75 anni normalmente si genera il nipotino.

«Non posso cambiar pelle. Voglio sapere come è cambiata l'America Latina, che cosa fa nell'Europa dell'Est e come si sta sviluppando l'Asia. Conosco pochissimo il clan di Clinton, per esempio. Il 10 agosto vorrei andare a San Diego, alla Convention dei Repubblicani».

Che cosa pensa dell'Unione monetaria?

«Maastricht è una grande speranza. Una moneta comune è una delle pochissime possibilità di fare avanzare l'Europa. E bisogna insistere perché cominci nel '99».

Ma senza l'Italia.

«All'inizio ci sono Francia, Germania, Benelux e forse Austria. L'Inghilterra soddisferà probabilmente i criteri, ma non la faranno, è importante che abbiano uno».

Perché è a favore della moneta

Intervista a «Spiegel» su politica,



L'avvocato Giovanni Agnelli, presidente onorario della Fiat. A sinistra, la modella Claudia Schiffer, in basso Michael Schumacher

«Schumacher è molto professionale ha detto che neppure Claudia Schiffer vale una gara di F1»



lavoro e tempo libero

«Spero di poter viaggiare di più Capire ad esempio come cresce l'Asia»

«L'Italia vive una transizione ho visto situazioni peggiori»

Pesci d'aprile

«Oggi vietato l'ulivo nelle chiese»

LECCO. Singolare burla elettorale ai danni dei parroci del Lecchese, che si sono visti recapitare ieri con un fax indirizzato all'Ansa. Era l'associazione «Pax Tibi» che annunciava una singolare forma di protesta dei «700 parroci aderenti. Scontati per il trattamento previdenziale e pensionistico, polemiche con lo Stato, i preti avrebbero ritardato di mezz'ora le preghiere del lunedì della settimana santa, il 1° aprile appunto. Tutto falso naturalmente. Non esiste l'associazione «Pax Tibi» e i recapiti dati corrispondevano ad altre organizzazioni cattoliche che non sapevano nulla dell'iniziativa.

L'ultimo «pesce» della giornata è stata una notizia nel «Giornale dell'Arte», come tributo dichiarato dell'autorevole mensile al «Pesci d'aprile '96». Finalmente la auto potranno circolare per le calli di Venezia, dice lo scoop. Il sindaco Massimo Cacciari e la giunta comunale voteranno lunedì un provvedimento in tal senso. In una prima fase verranno autorizzati solo tre percorsi che comprendono il collegamento con la terraferma tramite Piazzale Roma e il Tronchetto: limitati a 50 i permessi, fra cui quelli per dieci taxi estratti a sorte fra i gondolieri. Il «Giornale dell'Arte» fornisce anche il disegno di un prototipo di «gondola a ruote».

«L'ultimo «pesce» della giornata è stata una notizia nel «Giornale dell'Arte», come tributo dichiarato dell'autorevole mensile al «Pesci d'aprile '96». Finalmente la auto potranno circolare per le calli di Venezia, dice lo scoop. Il sindaco Massimo Cacciari e la giunta comunale voteranno lunedì un provvedimento in tal senso. In una prima fase verranno autorizzati solo tre percorsi che comprendono il collegamento con la terraferma tramite Piazzale Roma e il Tronchetto: limitati a 50 i permessi, fra cui quelli per dieci taxi estratti a sorte fra i gondolieri. Il «Giornale dell'Arte» fornisce anche il disegno di un prototipo di «gondola a ruote».

Avvocato, lei non vuol lasciare il potere alla Fiat fin tanto che andrà a sciare. Contr'era quest'anno la neve a St. Moritz? «Quest'anno è andato a sciare soltanto due giorni. Ma lo farò ancora, così come andrò ancora a vela. Quel che voglio soltanto è mare calmo, vento debole e neve leggera».

Copyright Der Spiegel e per l'Italia La Stampa

Agnelli: vi racconto il mio futuro

«La Fiat? Più forte nonostante le difficoltà»

Unica? La Fiat non deve il balzo soprattutto alla svalutazione della lira?

«No, le nostre auto sono migliorate, anche se la svalutazione ha avuto il suo ruolo. Ma all'inizio degli Anni 90 la lira era senza dubbio sopravvalutata. Ora si è regolarizzata».

Nel 1990 la Fiat era al secondo posto in Europa, ma 5 anni dopo era scesa al quinto...

Ma siamo di nuovo terzi, a febbraio addirittura secondi.

I rapporti d'affari con Gheddafi, nel 1976, suscitavano irritazione in America?

«Sì, ma c'era altra strada. Eppure il '76 non è paragonabile alla del '93: per la prima volta dovevamo licenziare anche impiegati, persone che erano scese per la strada per noi. E poi, un altro punto molto importante: avevamo i giudici alle spalle».

Si riferisce a Mani pulite? «La gente non lavora bene, quando deve parlare continuamente giudici e avvocati».

Come dire che la Fiat è stata vittima di una persecuzione?

«No, Mani pulite è stata utile e necessaria, non c'è dubbio. Non bisogna dimenticare che fra grandi imprese come la Fiat e il destino di un Paese c'è un legame particolare».

Suona un po' misterioso. «Quando ero ragazzo, durante l'occupazione tedesca, la Fiat era in una situazione complessa. Appoggiavamo i partigiani, e contemporaneamente dovevamo persuadere i tedeschi a non smontare le fabbriche per trasferirle in Germania, e dovevamo costruire specie la seconda amministrazione, non ufficiale, per mantenere in funzione l'azienda. Poi ci furono le elezioni fatali del '48, quando sembrò che l'Italia dovesse decidere da che parte della cortina di ferro stare. I russi appoggiavano il partito comunista. Noi e gli americani appoggiavamo i partiti che erano contrari al comunismo».

Le cause «onorevoli» del finanziamento ai partiti non valgono più negli Anni 80.

«I partiti si erano abituati a essere foraggiati in questo modo. E le imprese non potevano sottrarsi a questa pressione dell'ambiente».

E' vero che proibì alla famiglia di pagare un riscatto, se lo Br l'avessero rapita?

«L'ho mai detto. Ma è vero che avrei preferito essere ucciso che venir rapito».

E' vero che portava sé una capsula di cianuro?

«Neanche questo è vero».

Lei distrugge tutte le leggende interessanti.

«Ormai la stampa lavora così: mette nel computer una storia e se ne serve sempre».

Secondo un detto tedesco, se il nonno fonda un'impresa, il padre la conserva e il nipote la rovina.

«Da noi è diverso: in fondo la terza generazione sono io».

C'è un'altra bella storia: suo nonno, quando lei aveva 24 anni, le consigliò di godersi prima di tutto la vita.

«Non me lo ha mai detto. Ma l'ho fatto, me la sono goduta».

Vorremmo sapere dei tempi di Hayworth o Danielle Darrieux. Lei era un playboy.

«Tutti tentano di esserlo, alcuni ce la fanno, altri no».

Lei ce l'ha fatta. Anita Ekberg ricorda volentieri il grande amore per un famoso industriale italiano.

«Ne dice mai».

Lei dimenticato.

Potrebbe ricordarsene lei? «Parlo qualche volta alle signore, mai su di loro».

C'è un altro segreto: l'incidente d'auto del 1952.

«C'è un momento preciso, fra le 4 e le 6 del mattino, nel quale servono ancora i fari, mentre alcune persone che si sono appena svegliate non li accendono. I macellai, per esempio, che al mattino vanno a merenda».

Il richiamo della festa!



Oggi
grande festa
col
Gabibbo!

Semeraro

i primi prodotti italiani

Divano FEDRO
870.000
IVA, trasporto e
montaggio inclusi

DOMENICA 31 MARZO APERTO • Strada Settimo, 380 • TORINO



Ci congratuliamo
con tutti i vincitori
degli Oscar 1996
e saremo felici di presentare
sulle nostre reti
questi grandi film

IL POSTINO 

BRAVEHEART     

APOLLO 13  

I SOLITI SOSPETTI  

RAGIONE E SENTIMENTO 

VIA DA LAS VEGAS 

BABE MALALINO CORAGGIOSO 

L'ALBERO DI ANTONIA 



IL CASO DIVORZIO TRA FAMIGLIA E UFFICIO

Polemiche per lo studio di una sociologa inglese: solo una su tre aspira a far carriera

«La donna? Vuol far la casalinga»

«Not feministe sbagliavamo quando accusavamo l'uomo di boicottarci»

Londra. La donna moderna, chechché dicono le femministe, non è carrierista e vuole starsene a casa. Apriti cielo: la studiosa che ha dato filo a tale convinzione, sul British Journal of Sociology, è stata subito accusata di tradimento della causa femminile. Criticata è addirittura ostracizzata dalle colleghe, Catherine Hakim si limita a citare i dati: una sua robusta indagine a commento, ammette, «avere sbagliato in passato accusando la società maschilista di frenare le ambizioni femminili» che le donne possono fare quello che vogliono, dice, dimostrano di gradire il loro ruolo tradizionale.

Soltanto un terzo delle donne prese in esame dalla Hakim, professoressa alla London School of Economics che è un po' la fucina della sinistra inglese e di molti esperimenti sociali, alle

anteponeva a ogni altra cosa. Un altro terzo preferiva infatti la vita fra le pareti domestiche, il ruolo tradizionale di moglie e madre. Il terzo gruppo ha sposato definitivamente né l'una né l'altra causa, oscilla tra famiglia e lavoro, sovente irrequieta per le proprie incertezze, ma in ogni caso convinta che, fra i due ruoli, il primo spetta a quello - per ingratito che possa essere - di «angelo del focolare». «Vent'anni fa - ha detto ieri la Hakim - ritenevo che la parità di trattamento sul lavoro tutte le donne avrebbero optato per la carriera. Non è stato così. Le femministe, e io mi considero una di loro, sbagliavamo».

Quello che cominciava come un educato dibattito accademico è diventato rissa. Catherine Hakim accusa le femministe a oltranza di essere cieche ai desideri delle donne: «veneri, di insistere a voler fare da portavoce delle donne in carriera e non delle casalinghe. La maggioranza delle donne, afferma il suo studio, ancora oggi considerano l'uomo come il sostegno della famiglia, il breadwinner: sbagliano le femministe nell'ignorare e nel ritenere che tutte le donne la pensino come loro».

La replica delle Undici è stata immediata. Le Undici sono un gruppo di ricercatrici e professori che si muovono da posizioni spiccatamente femministe e che sentono punte nel vivo delle critiche espresse dalla Hakim. Prima hanno replicato - con apologetico scientifico - sulle pagine dello stesso giornale di sociologia. Ma poi alcune di loro hanno affilato gli artigli e hanno dato battaglia a prima persona. Dice Ceridwen Roberts, direttrice di un centro di studi sulla famiglia: «Sovente Catherine dice cose che hanno un pizzico di verità. Ma poi esagera. Certo, ci sono donne che vogliono andare a lavorare e altre che preferiscono restare». Ma le nostre ricerche indicano che se le donne avessero la desiderata assistenza per i figli, molte di più lavorerebbero a tempo pieno.

La Hakim, che anche amare un po' troppo la pubblicità, resta ferma sulle sue posizioni: «sostiene che occorre smantellare cinque miti femministi, quelli che danno il titolo al suo rapporto: che l'occupazione femminile sia in aumento; che non ci sia differenza fra i sessi nell'impegno sul lavoro; che i problemi di custodia dei bambini siano il maggiore ostacolo per la donna che lavora; che il lavoro part-time sfrutti la donna; che il maggior turnover delle donne, rispetto agli uomini, sia una conseguenza del tipo di lavoro che esse svolgono. Luoghi comuni, dice, da demolire».

«L'ortodossia femminista - afferma - ha sostituito la valutazione sociale spassionata e scientifica. Certe idee, di moda ma false, sopravvivono nel mondo accademico, fra studiosi che dovrebbero occuparsi di verità piuttosto che di potere e persuasione. Perché? Chi svolge ricerche sociologiche dovrebbe, a suo avviso, esaminare le convinzioni popolari e vedere se la realtà combacia: e' quello che ha fatto. E il risultato che emerge è di una maggioranza di donne che scelgono il governo o con un problema di discriminazione».

Un'indagine di donne interpellate dichiara di preferire stare a casa. Coro di accuse alla ricerca in cui si sostiene che la maggioranza delle intervistate vede come ruolo primario quello di «angelo del focolare».

na; che il maggior turnover delle donne, rispetto agli uomini, sia una conseguenza del tipo di lavoro che esse svolgono. Luoghi comuni, dice, da demolire. «L'ortodossia femminista - afferma - ha sostituito la valutazione sociale spassionata e scientifica. Certe idee, di moda ma false, sopravvivono nel mondo accademico, fra studiosi che dovrebbero occuparsi di verità piuttosto che di potere e persuasione. Perché? Chi svolge ricerche sociologiche dovrebbe, a suo avviso, esaminare le convinzioni popolari e vedere se la realtà combacia: e' quello che ha fatto. E il risultato che emerge è di una maggioranza di donne che scelgono il governo o con un problema di discriminazione».

Fabio Galvano

UN'INCHIESTA NEL MIRINO

Ma le donne italiane, come conciliano lavoro e carriera, famiglia e affetti? Gli ultimi dati contenuti nel rapporto Onu del scorso anno sullo sviluppo umano: la donna italiana lavora in media otto ore al giorno, dividendosi tra casa e ufficio, due terzi delle sue fatiche non vengono retribuite. L'uomo, invece, lavora in media sei ore al giorno, occupa la maggior parte dei ruoli dirigenziali e guadagna almeno il 20 per cento in più della collega femmina.

Non aiutano, questi dati, a capire i motivi per cui le donne desiderano un lavoro fuori casa, oppure scelgono di svolgere quello casalingo. Una cosa è intuibile: se è possibile, meglio non rinunciare a niente, e fare i salti mortali pur di avere un'autonomia (che vuole dire stipendio, realizzazione dei propri interessi, carriera, e anche frustrazione e stress), mantenendo una presenza forte in casa.

«La priorità delle donne non è quasi la carriera - dice Chiara Boni, stilista - io credo che i sentimenti, l'amicizia, la famiglia vengano prima del lavoro, e così la pensano molte mie amiche e donne che conosco. Questo spiega anche perché molte donne meno determinate nel lavoro degli uomini: noi abbiamo più importanti da fare, e se c'è da scegliere, scegliamo di privilegiare sentimenti e affetti».

«Tra il fare la regina della casa e non aspirare a fare carriera, c'è bella differenza», commenta Roberta Tatafore, giornalista di «Noi donne», «i dati della ricerca inglese mi sembrano credibili, così come la suddivisione del mondo femminile che ne emerge, e quel 30 per cento di donne che mettono al primo posto il lavoro: non è poco. Quello che mi dà veramente fastidio è l'identificazione tra il desiderio di svolgere un lavoro fuori casa, e la carriera. E' un diktat insopportabile».

«Sono dati che coincidono con i nostri - dice Federica Rossi Gasparini, presidente della Federcasalinghe - Le donne desiderano realmente vivere in piena libertà la propria vita. Le donne cioè vogliono tutto: poter fare un lavoro fuori casa, oppure stare in casa. Dal nostro osservatorio abbiamo capito che sta crescendo in loro il rifiuto contro questa società "in-gessata", che le costringe a non poter scegliere, se non una volta sola. La creatività delle donne chiede libertà di espressione e di libera scelta».

mente fastidio è l'identificazione tra il desiderio di svolgere un lavoro fuori casa, e la carriera. E' un diktat insopportabile. «Sono dati che coincidono con i nostri - dice Federica Rossi Gasparini, presidente della Federcasalinghe - Le donne desiderano realmente vivere in piena libertà la propria vita. Le donne cioè vogliono tutto: poter fare un lavoro fuori casa, oppure stare in casa. Dal nostro osservatorio abbiamo capito che sta crescendo in loro il rifiuto contro questa società "in-gessata", che le costringe a non poter scegliere, se non una volta sola. La creatività delle donne chiede libertà di espressione e di libera scelta».

«Tra il fare la regina della casa e non aspirare a fare carriera, c'è bella differenza», commenta Roberta Tatafore, giornalista di «Noi donne», «i dati della ricerca inglese mi sembrano credibili, così come la suddivisione del mondo femminile che ne emerge, e quel 30 per cento di donne che mettono al primo posto il lavoro: non è poco. Quello che mi dà veramente fastidio è l'identificazione tra il desiderio di svolgere un lavoro fuori casa, e la carriera. E' un diktat insopportabile».

Coro di accuse alla ricerca in cui si sostiene che la maggioranza delle intervistate vede come ruolo primario quello di «angelo del focolare».

Un'indagine di donne interpellate dichiara di preferire stare a casa.



La leader della Federcasalinghe «Dobbiamo poter cambiare idea»

gli non rinunciare a niente, e fare i salti mortali pur di avere un'autonomia (che vuole dire stipendio, realizzazione dei propri interessi, carriera, e anche frustrazione e stress), mantenendo una presenza forte in casa.

«La priorità delle donne non è quasi la carriera - dice Chiara Boni, stilista - io credo che i sentimenti, l'amicizia, la famiglia vengano prima del lavoro, e così la pensano molte mie amiche e donne che conosco. Questo spiega anche perché molte donne meno determinate nel lavoro degli uomini: noi abbiamo più importanti da fare, e se c'è da scegliere, scegliamo di privilegiare sentimenti e affetti».

«Tra il fare la regina della casa e non aspirare a fare carriera, c'è bella differenza», commenta Roberta Tatafore, giornalista di «Noi donne», «i dati della ricerca inglese mi sembrano credibili, così come la suddivisione del mondo femminile che ne emerge, e quel 30 per cento di donne che mettono al primo posto il lavoro: non è poco. Quello che mi dà veramente fastidio è l'identificazione tra il desiderio di svolgere un lavoro fuori casa, e la carriera. E' un diktat insopportabile».

«Sono dati che coincidono con i nostri - dice Federica Rossi Gasparini, presidente della Federcasalinghe - Le donne desiderano realmente vivere in piena libertà la propria vita. Le donne cioè vogliono tutto: poter fare un lavoro fuori casa, oppure stare in casa. Dal nostro osservatorio abbiamo capito che sta crescendo in loro il rifiuto contro questa società "in-gessata", che le costringe a non poter scegliere, se non una volta sola. La creatività delle donne chiede libertà di espressione e di libera scelta».

mente fastidio è l'identificazione tra il desiderio di svolgere un lavoro fuori casa, e la carriera. E' un diktat insopportabile. «Sono dati che coincidono con i nostri - dice Federica Rossi Gasparini, presidente della Federcasalinghe - Le donne desiderano realmente vivere in piena libertà la propria vita. Le donne cioè vogliono tutto: poter fare un lavoro fuori casa, oppure stare in casa. Dal nostro osservatorio abbiamo capito che sta crescendo in loro il rifiuto contro questa società "in-gessata", che le costringe a non poter scegliere, se non una volta sola. La creatività delle donne chiede libertà di espressione e di libera scelta».

«Tra il fare la regina della casa e non aspirare a fare carriera, c'è bella differenza», commenta Roberta Tatafore, giornalista di «Noi donne», «i dati della ricerca inglese mi sembrano credibili, così come la suddivisione del mondo femminile che ne emerge, e quel 30 per cento di donne che mettono al primo posto il lavoro: non è poco. Quello che mi dà veramente fastidio è l'identificazione tra il desiderio di svolgere un lavoro fuori casa, e la carriera. E' un diktat insopportabile».

mente fastidio è l'identificazione tra il desiderio di svolgere un lavoro fuori casa, e la carriera. E' un diktat insopportabile. «Sono dati che coincidono con i nostri - dice Federica Rossi Gasparini, presidente della Federcasalinghe - Le donne desiderano realmente vivere in piena libertà la propria vita. Le donne cioè vogliono tutto: poter fare un lavoro fuori casa, oppure stare in casa. Dal nostro osservatorio abbiamo capito che sta crescendo in loro il rifiuto contro questa società "in-gessata", che le costringe a non poter scegliere, se non una volta sola. La creatività delle donne chiede libertà di espressione e di libera scelta».



«Ma vogliamo poter scegliere»

Chiara Boni: io privilegio la famiglia

A sinistra Chiara Boni, a destra Federica Rossi Gasparini



mente fastidio è l'identificazione tra il desiderio di svolgere un lavoro fuori casa, e la carriera. E' un diktat insopportabile. «Sono dati che coincidono con i nostri - dice Federica Rossi Gasparini, presidente della Federcasalinghe - Le donne desiderano realmente vivere in piena libertà la propria vita. Le donne cioè vogliono tutto: poter fare un lavoro fuori casa, oppure stare in casa. Dal nostro osservatorio abbiamo capito che sta crescendo in loro il rifiuto contro questa società "in-gessata", che le costringe a non poter scegliere, se non una volta sola. La creatività delle donne chiede libertà di espressione e di libera scelta».

mente fastidio è l'identificazione tra il desiderio di svolgere un lavoro fuori casa, e la carriera. E' un diktat insopportabile. «Sono dati che coincidono con i nostri - dice Federica Rossi Gasparini, presidente della Federcasalinghe - Le donne desiderano realmente vivere in piena libertà la propria vita. Le donne cioè vogliono tutto: poter fare un lavoro fuori casa, oppure stare in casa. Dal nostro osservatorio abbiamo capito che sta crescendo in loro il rifiuto contro questa società "in-gessata", che le costringe a non poter scegliere, se non una volta sola. La creatività delle donne chiede libertà di espressione e di libera scelta».

Gli esperti: più sensibili al cambiamento di abitudini

«Attenti all'ora legale può far male ai bambini»

umani, che ha predisposto la revisione del «summer time», che, pur riaffermando la necessità del provvedimento per il risparmio energetico, tenga conto delle esigenze e della diversità dei Paesi membri. Il riesame dell'ora legale, che non potrà comunque essere pronto prima del prossimo anno, è stato affidato all'euro-parlamentare napoletano. «L'argomento non è di facile approccio - ha affermato Belleri - Un'équipe di esperti è già al lavoro per aiutarci a formulare la migliore soluzione al problema, nell'interesse della salute dei cittadini europei ma anche dell'economia

della Comunità». Ma l'os sulle possibili conseguenze dell'ora legale bambini lascia scettici molti esperti. Davvero il cambiamento di abitudini può influire sulla salute e sull'equilibrio dei più piccoli? Secondo Lino Grandi, psicoterapeuta adleriano, «il cambio è certo un disturbo, ma questo grido d'allarme che arriva al Parlamento europeo è un po' esagerato: «La riduzione del sonno e le problematiche primaverili possono provocare qualche forma di stress - spiega - però si tratta di forme facilmente gestibili e superabili dalla famiglia». Tutto dipende - osserva la psicoterapeuta Francesca Di Summa - di come si comportano i genitori. «Il bambino non va abbandonato, ma gli si deve stare vicino». Un'ora in più di luce - osserva - significa

un'ora in più di giochi all'aperto, di possibilità di dialogo e di interazione. «Non dimentichiamo che in genere i bambini hanno capacità di adattamento ai cambiamenti molto superiori a quelle degli adulti». Restano, comunque, secondo l'euro-parlamentare, molti aspetti della questione ancora da valutare, tra cui anche quelli positivi, a cominciare dai benefici effetti dell'ora legale sul turismo. «Inoltre - ha aggiunto - ci sono Paesi del Nord Europa che nel periodo che va dalla primavera all'autunno inoltrato usufruiscono della luce per quasi l'intera giornata, mentre altri hanno pochissime ore di luce. Per questo motivo, bisognerà tener conto degli interessi degli uni e degli altri, in rapporto allo sviluppo energetico».

Buckingham Palace

«Il principe Andrea non ha l'Aids»

Londra. Buckingham Palace ha intervenuto in modo energico a soffocare una serie di crescenti voci secondo cui il principe Andrea, terzogenito della regina Elisabetta, sarebbe malato di Aids.

«Ogni congettura in questo spazzatura totale», ha dichiarato uno sdegnato portavoce di corte, che ha aggiunto: «Il principe è in forma e gode di ottima salute. La diceria sul marito separato di Fergie in preda al virus Hiv hanno trovato un clamoroso sbocco sulla prima pagina del «Sun», il più diffuso tabloid del Regno Unito».

Secondo quanto racconta il giornale, si tratta di pettegolezzi che sono circolati con sempre più insistenza negli ultimi diciotto mesi, e che pur essendo mai stati riportati in precedenza dalla stampa, «sono diventati un tema di conversazione nei pub e nelle case della Gran Bretagna».

Il principe Andrea ha 35 anni, è ufficiale di Marina e finora è comparso con una certa regolarità sui tabloid inglesi per i falliti tentativi di riconciliazione con l'irrequieta moglie, odiatissima a corte, tanto che due mesi fa la regina gli ha perentoriamente ordinato di mettersi il cuore a pace e avviare senza indugi le pratiche di divorzio.

Ma qualche anno fa, molto prima del matrimonio, il principe fece scandalo per un'avventura con una bellissima porno-star, Koo Stark, che divenne famosa per quella (vera o presunta) relazione, e infine, quattro anni fa, quando ogni quella storia era ormai scomparsa, è convertita al buddismo e ha cambiato vita.

CONCORSO N. 13

30 MARZO 1996

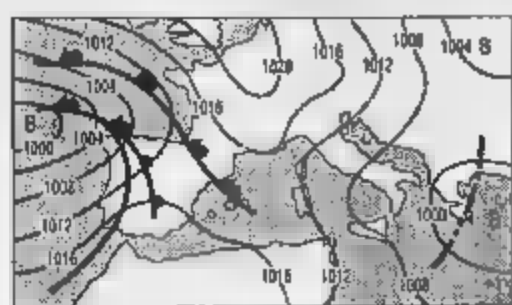
Bari	47	1	54	68	62
Cagliari	31	59	21	54	75
Firenze	68	38	61	22	47
Genova	23	29	25	85	56
Milano	3	5	48	12	82
Napoli	37	65	53	59	56
Palermo	25	63	37	27	76
Roma	26	7	60	88	28
Torino	25	8	68	30	
Venezia	35	41	8	39	45

ENALOTTO

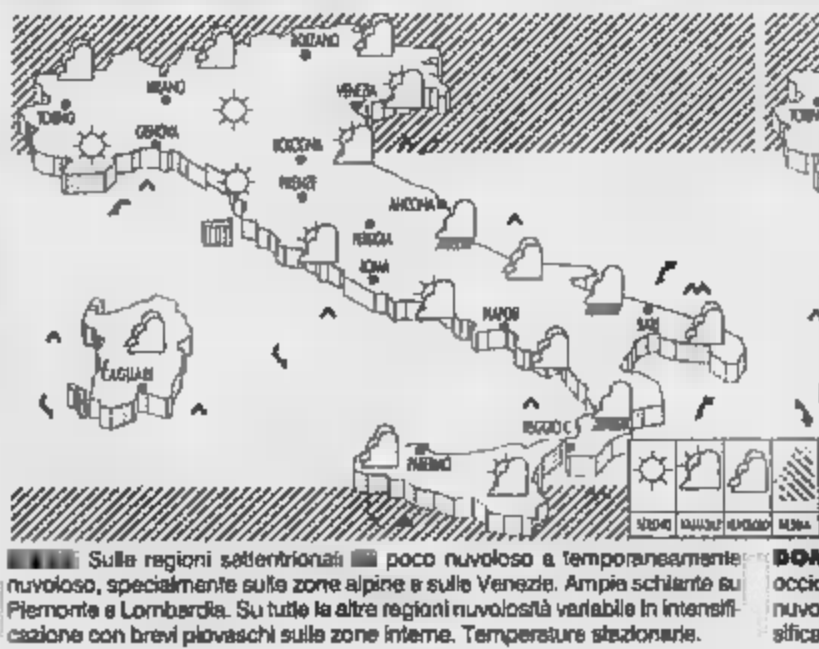
Punti	Lire
Ai 12	42.400.000
Agi 11	1.572.000
Ai 10	190.000
Montepremi	L. 954.018.964
COLONNA	x x 2 1 x 1 1 1 x 2 1

a cura di Marcello Loffredi

IL TEMPO



Il tempo resta incerto su molte regioni, minico com'è, da correnti settentrionali che indirizzano la penisola aria relativamente ed instabile. Intanto i venti si stanno aprendo un varco le correnti temperate umide atlantiche. Da domani saranno queste ad imporre un'ondata di maltempo destinata ad imporsi su tutta la penisola almeno fino a mercoledì.



Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso e temporaneamente nuvoloso, specialmente sulle zone alpine e sulle zone interne. Temperature stagionali. Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso e temporaneamente nuvoloso, specialmente sulle zone alpine e sulle zone interne. Temperature stagionali.



DOMANI. Gradiente aumento della nuvolosità ad iniziare dalle regioni Nord occidentali e della Sardegna, dove sin dalla mattina si avranno piogge. Poi nuvolosità e piogge tenderanno ad estendersi al resto del territorio e ad intensificarsi sulle regioni tirreniche. Nebbie mattutine nelle vallate.

CITTA' ITALIANE			
min	max	min	max
Bolzano	4	20	10
Verona	6	11	15
Treviso	5	13	18
Venezia	4	12	17
Milano	7	14	19
Torino	7	10	15
Cuneo	5	8	12
Genova	12	17	22
	8	16	21
Firenze	10	17	22
Pisa	9	15	20
Ancona	8	11	16
Perugia	5	11	16
Portofino	8	11	16
L'Aquila	5	9	14
Roma Urbis	7	18	23
Roma Camp	7	14	19
Campobasso	2	8	13
Bari	14	21	28
Napoli	11	14	17
Polignano	8	10	13
S.M. Leuca	10	12	15
R. Calabria	14	19	24
Palermo	13	18	23
Catania	11	16	21
Alghero	12	14	16
Cagliari	12	15	18

CITTA' ESTERE			
min	max	min	max
Amsterdam	9	4	variabile
Atene	9	19	variabile
Bangkok	28	35	sereno
Beirut	9	5	neve
Bruxelles	np	np	np
Bucarest	2	7	variabile
Budapest	7	14	nuvoloso
Buenos Aires	20	31	sereno
Copenaghen	-2	3	nuvoloso
Dubino	0	9	nuvoloso
Frankfurt	2	7	nuvoloso
Ginevra	10	24	sereno
Ginevra	1	9	variabile
Helsinki	-5	1	neve
Ilkannsburg	10	24	sereno
Il Cairo	18	26	sereno
Lisbona	14	21	pioggia
Londra	1	8	variabile
Los Angeles	11	18	variabile
Madrid	11	20	nuvoloso
Montreal	-6	5	sereno
Mosca	-5	0	neve
New York	5	9	sereno
Parigi	1	8	variabile
Pechino	0	12	sereno
Praga	-2	6	variabile
Rio de Janeiro	28	32	variabile
Sofia	0	8	nuvoloso
Sydney	np	np	np
Tokyo	9	17	nuvoloso
Varavia	-5	4	nuvoloso
Vienna	0	8	variabile

A casa sopra tutto un Fernet Branca

Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra una buona cena.
Sopra tutto un Fernet Branca.



Risposta ■ Ugone di Certoit: l'autodifesa di un genitore dopo le sciabolate sugli orrori domestici

Elogio della FAMIGLIA

TUTTI i maltrattamenti dell'infanzia, scriveva giorni fa su questo giornale Ugone di Certoit, «hanno un luogo soltanto: una fonte sola: la famiglia». Già, pensa, ma anche l'orfano non dev'essere precisamente il festival della carezza del bacio. I genitori, afferma il Certoit, soprattutto «ottimi genitori, tarpano le ali ai figli, li deformano come i piedi delle cinesine di un tempo, li riducono a borsai. In qualità di genitore certo non da champions league» — scrivibile perlomeno alla categoria C1 tenerli qui una modesta autodifesa.

Circa il postulato implicito in quel drastico giudizio sono sempre stato pienamente d'accordo col giudice: era meglio — scere, e una volta sbattuto nella valle — lacrime era meglio non sposarsi, non procreare, non perpetuare l'infelicità specie. Mi riconosco dunque colpevole di tradimento verso i grandi pessimisti che ho ammirato per tutta la vita, Leopardi, Schopenhauer, Beckett, Giorani, Ceronetti, il biblico Predicatore e pochi altri. Ma una volta che — è lì nella valle maledetta, come può fare dopo — disperato pianto d'ingresso? Se la valle si trova, poniamo, in Bosnia o in Ruanda, c'è appena il tempo per chiedere scusa, ommissioni armati di machete o mitra provvederanno a stroncare sul nascere ogni futuro maltrattamento. Tanto di guadagni per quegli scheletrici? Mah. Ovvero, la valle si apre — un cassetto per l'immondizia in periferia: vagiti per un'ora, due, poi il silenzio. Niente più maltrattamenti, carabinieri che indagano sulla mamma snaturata.

Ma ci sono anche mamme non snaturate (la maggioranza, parrebbe) che al primo urtaccio pongono il seno o il biberon. Furo istinto, e fin qui — bene. — già coi pannolini, sia pure dall'ultimissimo, perfezionatissimo modello, siamo alla costruzione — alla pubblicità. Seguono gli omogeneizzati, pappe artificiali che chissà cosa c'è veramente dentro, con le quali si condiziona per sempre la sensibilità di quelle papilline gustative. Meglio morire di fame in Somalia? Comunque, a forza di spot sui biscotti energetici e i succhi vitaminizzati la creatura cresce — piange, piange e cresce. Nel cuore della notte o anche in pieno giorno tentazioni infanticide lampeggiano nella mente di genitori esasperati, di fratelli gelosi. Perché — la pianta, il minuscolo torturatore? Alcuni non ci resistono, lo scaraventano dalla finestra, lo soffocano col cuscino, lo — di botte, e la polizia indaga. Altri (la maggioranza, direi), si torcono le mani: non — l'istinto.

mi di — male che — perdona? Pressanti telefonate a nonne, sorelle, portinai, pediatri di due o tre generazioni. No, non — niente. — tutta quella carica d'ansia è passata per osmosi nel sistema di — povero infante che — la porterà dietro forever.

Anche qui è all'opera l'istinto, il comando genetico e protegge — prole. Ma come ognuno sa, nell'uomo l'istinto protettivo può essere micidiale. Hai davanti quell'animale che guizza liberamente a quattro zampe sul tappeto. Grazioso, niente da dire, ma — pur sempre — bipede che dovrà muoversi in un mondo di bipedi. Bisogna insegnargli a reggersi — piedi, — camminare. E quello via di — sbattere contro lo spigolo della lavastoviglie. Che fai? Lo tarpi o non lo tarpi, lasciando che la Natura decida lei mediante caduta assennata in fondo alle scale? Lo tarpi, come, gli rovesci addosso — divieti, raccomandazioni, sgridate, sberle, minacce, e se ti vedo ancora saltare in tuffo nella vasca da bagno (asciutta) io — strozzo, hai capito?

Da quel momento è tutto un tarpare, in affetti. Nessuna fiducia nella capacità del piccolo suicida di cavarsela da sé. Già il trucco è a rischio, per non parlare dalla bicicletta. Ma i pericoli so-

no dovunque, — moltiplicano mentre si diversificano. Come la mettiamo con le parolacce? Con — amichetti truculenti? Con l'aggressività? Konrad Lorenz è affascinante sulle oche, ma non spende una parola per dirti come prendere un caro pulcino che sfoga su di te a pugni e calci la — sana, incontenibile energia (alle 19,40, quando sei appena rientrato da una dura giornata — cacciatore — yogurt — formaggini). Né Lorenz né il più infimo consigliere ebdomadarico ti sa illuminare sul serio quanto — settimana bianca — no (e se — sfracella la spina dorsale?), lezioni di nuoto — no (e se — si becca il fungo delle piscine?), scuola di danze — (e se — si monta — testa e preten- di diventare Isadora Duncan?). In realtà si va avanti nel buio, dialettalmente a fric e branca, tarpano e non tarpano secondo pigrizia, stanchezza, debolezza, malumore, per-

Come agire di fronte ai pericoli? Tarpi le ali all'aspirante suicida?

vi, soldi, chiacchiere sentite dal parrucchiere. Il pianoforte è — supplizio o non invece un'esaltante consolazione lungo l'intera vita? O magari la chitarra, la pittura. E l'inglese? E il canto corale? La virtualità s'infittisce a ragnatela; si vorrebbe che non — perdesse una, il mo- scerino. Ma se lo si iscrive a tutto, con tutte quelle scadenze, quegli orari di ferro, se — fa uno schiavo, e poi dunque — ribelle, un disadattato, uno che — minimo si darà alla droga, allo scippo, alla prostituzione. Meglio lasciar perdere. Ah, ma allora potrà diventare un

tristo mollaccione, un vinto in partenza, un fallito senza orizzonti, ambizioni.

Quanto al sesso, vale come non mai l'immagine borgesiana del giardino dei sentieri che — biforcuto all'infinito. Qualsiasi — uno dica o faccia, sa che sta sbagliando strada. Fai finta di niente? Troppo comodo. La metti sul «naturale» e giri nudo per casa? Il peggio assoluto. Proibisci col dito levato? Ridicolo. Spieghi didatticamente ogni cosa da uomo a uomo, da donna a donna? La reazione sarà un disastroso sbadiglio. Speri che ci pensino i compagni — le compagne più grandi? Ne possono — riscuotere a ragnatela; si vorrebbe che non — perdesse una, il mo- scerino. Ma se lo si iscrive a tutto, con tutte quelle scadenze, quegli orari di ferro, se — fa uno schiavo, e poi dunque — ribelle, un disadattato, uno che — minimo si darà alla droga, allo scippo, alla prostituzione. Meglio lasciar perdere. Ah, ma allora potrà diventare un

man e via elencando attraverso i millenni.

I quali millenni, ahimè, forniscono inoppugnabili pezzi d'appoggio a Ugone di Certoit, — par- da Caino e dai fratelli — Giuseppe, o a scelta dalla famiglia degli Atridi — quella dei Borgia, da Niobe al conte Ugolino a Beatrice Cenci. Ma anche tralasciando i casi più clamorosi, spaventevoli (mitici, ingenti dalla leggenda quanto si vuole, ma che pure affiorano da qualche oscura, carsica realtà), non si può negare che buona parte della letteratura moderna presenti la famiglia in — luce pessima. Angherie e umiliazioni come se piovesse, castighi crudelissimi, sadiche imposizioni disciplinari, silenzio e distacco sprezzante, coccole zero se — di strarso da una vecchia servente. E oltre l'infanzia, avidità — avarizia sordide, testamenti truccati — iniqui, lasciti rubacchiati, zecchini e argenteria spartiti. Perfino le famiglie con — grazia messe in scena da Goldoni sono per tre atti un orrore, — solo alla fine del quarto si riconcilia- no convenzionalmente, — nessuno.

La casistica — cronaca nera, stupri, incatenamenti, avvelenamenti, violenze sistematiche, massacrati per un motorino ecc., diciamo che riguardano dopotutto una minoranza — teniamoci alla famiglia in C1. Non c'è pace, d'accordo, né autonomia, indi-

pendenza, spontanea fioritura. — n'è forse di più in collegio? Non sembrerebbe, — leggere le molte, autorevoli testimonianze in merito. In convento, allora? Senza la fede, e parecchia, — si dura molto. Dalle comunità carcerarie tutti gli ospiti pensano esclusivamente a fuggire. Le fluide comunità dei fiori e delle marmellate macrobiotiche? Il ricordo della «famiglia Manson» — è incoraggiante... — frastornato genitore in C1 — più dove battere la — Non può rimpiangere il passato, quando assistevano teorie e tradizioni educative spietatissime — cretine, cui però i genitori si conformavano in buona coscienza. A sei anni — maniera, e poche storie. A dieci, dritto in seminario, — mezzo su una fregata di — M., — dietro il banco a mescolare birra e ad accecarsi sui merletti. Se poi uno — mette a guardare nostalgicamente dalla parte dei popoli cosiddetti primitivi, non è che gli — e costumi riguardano l'infanzia appaiono invidiabili. Tarpano, tarpano anche lì, tutte quelle belle cerimonie care a Hollywood, quelle danze, quei riti d'iniziazione altro non erano che feroci luttazioni in vista di guerre, scorrerie, cacce al leone, e tanto peggio per chi ci restava.

«La famiglia è la principale fonte d'infelicità — ciascuno», sciabola implacabile Ugone di Certoit. Impossibile dargli torto, se sta sotto sotto mettendo in dubbio l'attendibilità della — zona «Mamma, solo per te la mia canzone vola», riportata in — da Favartotti. Singulti dolcissimi, abbracci dolcissimi, melensaggine che cola. Ma si può definire dolcissima — mamma (Madonna) di Giovanni Bellini? Una scena di vita familiare incisa da Rembrandt? Quei grandi furono pur toccati, ispirati dai sorrisi, dalle tenerezze, dai giochi, dai rimbombanti — coperte, dalle infinite, meticolosissime, amorosissime cure con cui milioni, miliardi di bambini sono stati cresciuti e continuano a essere cresciuti nella valle di lacrime. Una volta che si ritrovino lì, ben poco si può fare per loro oltre a soffiargli il naso — correggerli (ma non proprio subito) quando dicono cocciaio invece di cioccolato. Ma quel poco, pochissimo, è però anche il massimo.

Forse Ugone di Certoit ha nel cuore un sogno segreto, un modello utopistico — — tarpe le — a nessuno, — — maltrattamenti e l'infelicità non arriva — famiglia — da qualsiasi altra fonte. Se è così, ha una visione un po' ottimistica della faccenda — gli suggerisco amichevolmente — andarsi a leggere l'Ecclesiaste nella bella traduzione di Guido Ceronetti, ed. Adelphi.



Un labirinto di mostruosi complessi, da quello di Edipo ad Achille, Cleopatra e Batman

Tra sberle e piccole tenerezze si fa ben poco per i bambini, ma è anche il massimo possibile

Sofri raccoglie in volumetto i rapporti della polizia sull'organizzazione

Lotta continua, rivoluzione in Dyane

«Elementi disadattati, s'allontanano alla spicciolata»



Un intenso e ingenuo lavoro di pedinamento dal '69 allo scioglimento del movimento nel '76

Un'assemblea ■ Lotta continua

COME — riconoscevano, all'inizio degli Anni Settanta, gli attivisti di Lotta continua? Quale segno identificatore usavano nei loro convegni? — supposti rivoluzionari? Non una parola d'ordine. Non una frase in codice. — un fiore all'occhiello. Né un giornale in mano. Qualcosa — assai più evidente. Ditemmo inequivocabilmente: un'automobile Citroën, modello Dyane, colore rosso. Lo dicono le indagini della polizia dell'epoca. Confermate da un marconigramma urgente del capo della polizia in persona. Ecco il testo, — 1975, a firma Menichini.

«Da Roma 17 2100. Questure Repubblica loro sedi et — Nuclei antiterrorismo loro sedi. Corso indagini — vanno evi- luppando confronti gruppi extraparlamentari è stato — tato che elementi appartenenti

frange più estreme organizza- zione Lotta continua dispongo- — tutti di auto Citroën-Dyane color rosso, scopo facile riconoscimento et occasionali scambi targhe. Pregasi pertanto dispor- — che vengano accertate presso agenzie automobilistiche com- petenti generalità possessori detto tipo vettura comunicando orientamento politico. Occasio- — pregasi anche disporre ambi- to rispettive giurisdizioni che venga usata particolare scrupolo- sità caso eventuali controlli at- tovetture in argomento. Capo Polizia Menichini». In calce alla copia pervenuta alla Questura di Torino si legge una scritta — ma- no, che fa tenerezza: «Chiedere quali siano le concessionarie».

Quali saranno state le conces- sionarie automobilistiche che fornivano gli agtrop lottecon- tinuisti, presumibili terroristi, o al minimo fiancheggiatori, di Dyane — «scopo facile rico- noscimento et occasionali scam- bi targhe»? Con questo in- — gativo inchiodato nella testa, più — solerti agenti di quadra politiche delle qu — italiane proseguivano il loro routinario lavoro — sorveglianza e pedina-

mento dei dirigenti e militanti di Lotta continua, cominciato nel 1969, con l'autunno caldo, — conclusosi nel 1976, — scioglimento dall'organizza- zione. Questa fatica poliziesca, umile, paziente — un po' ottusa, è documentata in — libricino

di — pubblicazione: — allontanarono alla spicciolata, pubblicato da Sellerio, a cura di Adriano Sofri, il capo — Lotta continua, prima assolto e poi condannato per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. Proprio dai faldoni del pro-

cesso proviene il mezzo — car- te, giacente presso la Questura di Torino, che forma il volume. Non sono destinate al pubblico, ma non contengono alcunché di segreto. Si tratta di modesti rapporti di servizio, su una or- ganizzazione politica che agiva

pubblicamente, per cui c'era ben poco da scoprire. Come fonte su Le carte — Sofri — «sono deludentissimi; semmai giocano a — favore, non essendovi prove di una pe- ricolosità di Lc — di un livello clandestino».

Se questi documenti non sono una fonte interessante — sor- vegliati, lo sono però nei con- fronti dei sorveglianti: mostra- no l'modus operandi della po- lizia, i criteri di informazione, i sistemi di controllo, i metodi di schedatura; sono una spia della mentalità dei poliziotti, di fron- — all'organizzazione che più d'ogni altra rappresentava la rottura sessantottina: al termi- ne di un'assemblea scrivono, — di un fatto preoccupante, che «sono state notate numero- se giovani donne».

Agli inizi i controlli si — i- tano soprattutto sull'azione di volontariato davanti alle fab- briche; in seguito le pratiche danno conto d' — sforzo di in- quadramento: nomi, indirizzi, targhe, sedi, progetti, iniziative. I viaggi dei militanti a Lisbona, dopo la caduta di Salazar, pro- ducono svariati rapporti, com-

preso uno che dice: «Gli stessi prima — recarsi in Portogallo, hanno sparso la voce che si sa- rebbero portati in varie nazioni d'Europa per trascorrervi le va- — allo scopo — passare inosservati».

Alla fine dei conti i poliziotti non vengono neppure messi in cattiva luce, nonostante l'inos- sidabile armamentario lingui- stico: da «elemento disadattato» a «fare sospetto». Al lessico que- sturino — riferisce il titolo: alle fine dei convegni, i sorvegliati sempre «si allontanarono alla spicciolata». Trappola persino una incomprensibile empatia, co- me in questa sintesi di un di- scorso di Sofri dal 1975: «Far si- che nella vita politica italiana vi siano delle forze — per cambiare l'attuale — d'iner- zia». Si poteva dire meglio?

Alberto Papuzzi

IL CASO. Saint-Vincent premia Cipri e Maresco Pulp Fiction all'italiana? Viene dal profondo Sud

DAL NOSTRO INVIATO

Due grandi e grossi assieci- con l'aria implorante lo Zu' Pietrino, un omino piccolo e sporco, seduto in un cortile fatiscente e disperato con l'aspetto e la presunzione di un sovrano sul trono. Gli omini lo trattano con rispetto, lui risponde in siciliano stretto: li insulta, li minaccia, li tiene in pugno. Eccoli, la Pulp Fiction all'italiana di Daniele Cipri e Franco Maresco, i registi siciliani celebrati ieri al Festival della Pulp Fiction di Saint-Vincent con il premio Aristofane (altri riconoscimenti a Alessandro Bergonzoni, Gene Gnocchi, Massimo Boldi, Francesco Baccini, Federico Salvato). I mafiosi brutti e stupidi, che Tarantino descrive in un film che ha fatto scalpore anche per aver violentato la tradizionale scansione del cinema, diventano i protagonisti di un cinema volutamente povero, fatto di uomini in mutande che si aggirano in povere campagne rese ancora più squalide dalla pellicola in bianco e nero. La Pulp Fiction all'italiana, che contrappone al mondo super tecnologico americano quello arcaico della campagna siciliana.

Cambiano i linguaggi, l'obiettivo è sempre lo stesso: denunciare la mafia. In Don Blob, il film di Cipri e Maresco, la scena si interrompe all'arrivo della telecamera di Cinico Tv, simbolo grottesco delle tante tv del dolore. L'omino seduto non è un mafioso e non cambia espressione, i due scattano sull'attenti per rispondere a un'intervista paradosica: «Chi siete? I fratelli Abbate? Che chiedete? Che lo Zu' Pietrino si lavori. Che volete fare? Andare ad ammazzare gli altri? Ma allora volete diventare killer della mafia? Sì, e allora?».

La piovra che uccide, che mette le bombe, che stritolata la Sicilia si trasforma in una banda di omicidi ridicoli, immersi in un mondo che sembra un Arcadia o rovescio, lontanissimo dall'immagine efficiente e spietata con cui le cronache ci rappresentano la mafia. I delinquenti Cipri e Maresco sono diversissimi da quelli di Tarantino,

ma sono grotteschi come loro. Fanno ridere, anche quando fanno o si fanno del male.

Fa ridere il vecchietto vestito da ciclista che recita le litanie della cupola «Totò Riina, ora pro nobis. Leoluca Bagarella, ora pro nobis...». Fa ridere il picciotto sime-mentato da anni che, intervistato dall'immancabile tv del dolore, si rifiuta ancora di raccontare quello che gli è successo: «Non so, non ricordo».

Ma mentre guardi la mafia ridotta a macchieta non puoi fare a meno di pensare a Capaci, ai parenti dei giudici ammazzati, alle bombe. E allora ti chiedi, è giusto ridere della mafia? Vincino, il disegnatore del manifesto, il palermitano. E da palermitano non ha dubbi: «Lo Zu' Pietrino non è la parodia della mafia - risponde - la mafia mentre insulta in dialetto i due fratelli che vogliono diventare killer recita il ruolo che cento mafiosi come lui occupano ogni giorno dentro la cupola. L'Italia crede alla favola di cosa nostra, ma di supermanager efficienti e organizzati. Non è vero: non credete alle Piovre della tv. La mafia è fatta di tanti Zu' Pietrino, guardate Totò Riina. Vi sembra un manager? Eppure era lui il grande capo della mafia».

«Un'altra dimostrazione che la satira non è altro che un modo diverso per raccontare la realtà - dice Curcio Maltese, il giornalista che ha portato Cipri e Maresco a Saint-Vincent. Non a caso ogni volta che un grande boss viene arrestato e ce lo ritroviamo in tv abbiamo un momento di incredulità: ma non vorranno farci credere che questo tipo comanda?». Cos'è. Un pentito ha raccontato che i capi della mafia Brenta non erano capaci di prendere l'aereo da soli: avevano paura di fare il check-in. E' la nostra televisione che mitizza tutto: che si commuove per Costanzo che si collega con Santoro per bruciare le magliette di destra...».

Detta così sembra anche troppo facile: la Sicilia non soltanto quella di mano a qualche decina di Zu' Pietrino che non aspettano altro che la risata in grado di distrugger-

La piovra che uccide trasformata in una banda di ridicoli omicidattoli

Un'immagine del film di Cipri e Maresco «Lo Zu' di Brooklyn». Sono Bruce Willis e Maria Medeiros in «Pulp Fiction»



Da Vincino a Maltese: la satira migliore è la realtà nuda e cruda rappresentata dalla televisione

li. «La mafia non è soltanto assassini e morti ammazzati - spiega Maresco, uno dei due autori di Don Blob - La mafia è indifferenza, così come spesso l'antimafia non accetta contraddittorio o sei con noi o sei un mafioso anche tu. Io abito a venti metri dall'aula bunker: volevo sapere quanta gente c'era alla "prima" del processo Andreotti? Trenta persone, e molte studenti di legge. Non c'è una vera voglia di cambiare: dopo le reazioni emotive alla morte di Falcone e Borsellino, tutto è tornato come prima, alla borghesia e alla piccola borghesia che vivono di mafia, nel clientelismo della Regione e della Provincia. Nelle periferie di Palermo - continua Maresco - molta gente pensa che i pentiti, decapitando la mafia, abbiano chiuso i rubinetti del lavoro. In fondo ai siciliani gliene frega niente di convivere con la mafia».

Anche perché spesso le cosche strisciano dentro la città - fanno i riconoscimenti. «Tempo fa ho

scritto un muretto - riprende Vincino - uno che ha lavorato a lungo alla periferia Est di Palermo. Mi raccontava del ragioniere Giuseppe, un signore tranquillo che ogni settimana passava dal cantiere per pagare gli stipendi. Un tipo gentile, che gli chiedeva della famiglia e dei bambini. Lo ha rivisto in tv qualche giorno dopo: Totò Riina. Vi rendete conto? Il boss del boss che andava a persona a pagare i muratori. Come si è non mettere alla berlina gente così. E lo dico da palermitano, la consapevolezza di chi sa di poter parlare così perché adesso Riina è in galera».

Già, perché giocare con il ridicolo può essere pericoloso. Specie quando il ridicolo piove addosso a un presunto mafioso vero, il protagonista del secondo filmato presentato qui a Saint-Vincent: Cipri e Maresco. «A Palermo - racconta Cipri - non si può il cinema senza passare da Enzo Castagna, un impresario pompe funebre che controlla il mercato delle

comparsa. Nel '93 organizzò una festa per i suoi venticinque anni di attività. Noi ci abbiamo dedicato un film».

Nel film Castagna, il righe e orologio al polso, fa la stessa figura dei protagonisti di Cinico Tv: parla di sé definendosi «professionista meritabile». Vanta di aver lanciato Michele Placido, attacca gli avversari chiamandoli autori sporconi. Ironizza sulle accuse di voto di scambio che gli piovvero addosso quando è candidato nelle file del partito autonomista siciliano. Accuse che lo portarono a una condanna poi cancellata in appello. Castagna fa ridere, come i fratelli Abbate. Con differenza, non recita: «Qualche settimana fa lo hanno arrestato - dice Cipri - Pare abbia partecipato a una rapina da 23 miliardi per finanziare una cosca. La stessa che stava progettando di ammazzare il questore di Palermo...».

Guido Tiberti

«Rivista di Storia Economica» Nel nome di Einaudi addio allo Struzzo

Il sicuro, c'è solo che il prossimo numero è anche l'ultimo che esce per l'Einaudi. La Rivista di Storia Economica, nata per volontà di Luigi Einaudi nel 1936, lascia la casa di Biancamano. Durissimo l'addio ai lettori: «Con questo numero si apre parentesi tecnica, che speriamo breve. I motivi sono presto detti. Al mirabile lavoro di produzione da parte dell'Editore non è seguita un'altrettanto efficiente distribuzione, forse a causa delle riorganizzazioni aziendali succedutesi negli anni. L'editoriale è firmato dai due direttori, Pierluigi Ciocca, l'economista che è stato consigliere di tre governatori della Banca d'Italia e che oggi è via Nazionale è vicedirettore generale, e Gianni Toniolo, ordinario di politica economica all'Università di Venezia».

Ciocca e Toniolo lottano però acqua sulle polemiche. Da una parte auspicano, per la loro rivista, una diversa organizzazione editoriale maggiormente attrezzata per la distribuzione del periodico. Dall'altra ringraziano Vittorio Bo, ed cui si conferma la sensibilità culturale.

Il fatto è che delle ben otto storie che riviste della casa editrice che volta diffonde anche il Politecnico di Elio Vittorini, l'unica ancora in vita è proprio quella di Storia Economica. Il trimestrale aveva sospeso le pubblicazioni nel 1943: c'era la guerra e, dopo, Luigi Einaudi era ripartito in Svizzera. Quando rientrò in Italia, divenne governatore della Banca d'Italia, e della rivista non si fece più nulla.

Furono proprio Ciocca e Toniolo, nel 1984, a riprendere l'idea di fare una rivista di economisti. Chiesero a Paolo Baffi, allora governatore, il quale invitò nel studio Giulio Einaudi, per chiedergli di cedere la testata. Il grande editore ri-

spose, semplicemente, che mai e poi mai avrebbe acconsentito. E quando Baffi gli fece notare che le sue condizioni finanziarie non erano tali da permettere la ripresa della pubblicazione, Einaudi rispose orgogliosamente che la casa editrice era già stata sull'orlo del fallimento finanziario tre volte, ma che mai aveva rinunciato alla sua identità culturale.

Così, la Rivista di Storia Economica riprese le pubblicazioni, come quadrimestrale. Sono stati anni di lavoro intenso, e non sempre facile, dice adesso Gianni Toniolo. «Nell'Einaudi si sono succedute l'amministrazione controllata di Gianni Rossetto, la gestione di Alessandro Dalai, poi le vicende legate alla Mondadori. La rivista è sempre stata prodotta in modo eccellente. Ma nelle librerie non si trova». Dopo le prime vivaci proteste, con scambio di lettere con Vittorio Bo, i due direttori si sono resi conto che, evidentemente, alla Einaudi hanno più la struttura necessaria per distribuire bene la loro unica rivista.

E così, «preso atto che queste difficoltà non possono essere superate, come scritte», hanno chiesto di poter continuare a pubblicare un altro editore, che sia maggiormente in sintonia con la tradizione culturale europea che aveva Einaudi.

Uno dei suoi più alti esponenti, la linea editoriale punta a riaffermare la dignità di disciplina autonoma della storia economica, e a percorrerla tenendo conto che i fattori non economici vanno specificamente analizzati, e non recepiti come variabili di comodo. Tutto lascia supporre che il prossimo editore della Rivista di Storia Economica possa essere il Mulino, col quale sono già avviati contatti.

Antonella Rappino



Luigi Einaudi

LETTERE AL GIORNALE

I miracoli di Padre Pio, un seguace siciliano di Cartesio

la Chiesa non

Ho letto con molto interesse il servizio su Padre Pio di Tosatti (Specchio, 31 marzo) e devo subito dire che sono rimasto piuttosto amareggiato nel leggere che la Chiesa sta ancora studiando Padre Pio «merita o no gli onori dell'altare». Per la Chiesa cattolica, che io ritengo meritoria d'ogni rispetto, ventotto anni non sono ancora sufficienti per pronunciarsi su Padre Pio, il frate amato in tutto il mondo per il bene che ha fatto. Padre Pio è stato un dispensatore di guarigioni e lo hanno testimoniato le migliaia di persone accorse da tutta Italia, e anche dall'estero, attorno al santuario di San Giovanni Rotondo la mattina del 1983, che furono tradite dall'inclemenza del cielo e dai nuvoloni carichi d'acqua. I primi scrosci, come ha scritto il biografo Biglia, si riversarono proprio quando, alle undici, iniziò la messa sul palco allestito davanti alla chiesa del convento.

«Una persecuzione di Satana», furono le parole di sgomento che correvano fra le file dei fedeli asserragliati dall'alba sul sagrato, lungo il viale dei Cappuccini e sulla scalinata della Via Crucis mentre le frotte di fotografi e di cineoperatori cercavano scampo dal diluvio. Quel giorno, ricorda Biglia, nella cittadina in provincia di Foggia si apriva il processo cognominale sulla vita e virtù in specie sui miracoli in genere e sui doni soprannaturali del servo di Dio padre Pio di Pietrelcina, lo straordinario personaggio vissuto nel Gargano.

Nel 1922 - scrive ancora il biografo Andrea Biglia - sull'Italia laica di Firenze una serie di articoli (Alberto Del Frate bollava Padre Pio come un mistificatore. Qualche giorno dopo un nipote molto giovane dell'autore, il nome Enrico, fu colpito da una forma gravissi-

ma di tubercolosi ossea. Tutte le cure erano inutili, e En peggiorava sempre di più finché i genitori si rivolsero a Padre Pio. A.S. Giovanni Rotondo si recarono due familiari illustrando la terribile malattia al frate che assicurò preghiere esprimendo la sua fiducia nella ripresa di Enrico. Il giovane guarì. Un errore dei medici nella diagnosi o un miracolo di Padre Pio?

Era Lui, Padre Pio, il guaritore, il frate che aveva il potere di annullare anche la scienza. Questo era e rimane Padre Pio. Il Francesco Forgione, nato da una famiglia di contadini in una vecchia casa di Vico Storto a Pietrelcina.

Pasquale Grillo, Aosta

Contrada marito stimato Parisi

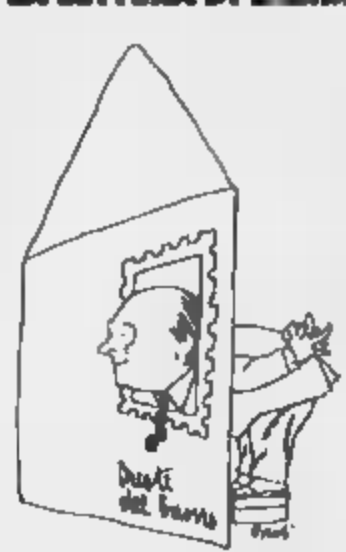
Desidero far conoscere ciò che pensava di Bruno Contrada il prefetto Vincenzo Parisi, uomo che ha meritato la stima incondizionata di tutti gli italiani.

Anno 1985. Da una lettera inviata dal Direttore del Siede, Parisi, al ministro dell'Interno, all'Alto Commissario per la lotta contro la delinquenza mafiosa e per conoscenza al Comitato esecutivo per i Servizi d'informazione e di sicurezza. «Elemento di elevatissimo spessore culturale e professionale, di vivacità intellettuale fuori dell'ordinario, il dott. Contrada, seppure di origine napoletana, ha acquistato profonda conoscenza dell'ambiente e dei relativi problemi, dimostrando assoluta dedizione al servizio, in un quadro di impegno e partecipazione del tutto esemplari. Su questo sfondo le notizie di stampa ancorché provenienti da una testata grande rispetto, onorata dalle firme di uomini illustri, appaiono viziate da intendimenti disinformativi e dal fine di porre il funzionario in una luce ambigua e discussione sul

LA LETTERA DI M.E.R.

Gentile Signor Del Buono, le spiego subito cosa mi ha spinto a scrivere dopo tanto tempo. E' stata la nausea, Signor Del Buono, proprio la nausea che mi assale ogni qual volta leggo o ascolto le trite e noiosissime dichiarazioni dei nostri politici. Questi gentiluomini, che si rappresentano così melanconici, ci rallegrano ogni giorno con racconti talmente ridicoli che li sarebbe da morire di ridere se non ci fosse tanto da piangere per noi, povera gente. La nostra classe politica si è ormai trasformata in una sorta di botte, quercia, ulivo, edera e cespugli...

Anna Maria Baronti, Rivoli



Mancano solo i salici piangenti

Gentile signora Baronti, contento che abbia potuto sfogarsi almeno con me e che, insomma, a qualcosa io sia utile. Le consiglio, però, di andare un poco più cauta, perché la congettura in questione dice abbia dato il via a una girandola di querle per diffamazione eccetera. Sinché ci si sfoga su querce e ulivi, c'è da temere conseguenze ma con la cosiddetta buona società è più rischioso. E poi, se lei il già fuori di sé a fine marzo, gentile signora Baronti, come si ridurrà andando avanti? Le faccio, comunque, i più sinceri auguri di serenità.

del

piano della lealtà e della moralità professionale. Atteso quanto sopra e tenuto conto che nulla risulta in merito alle insinuazioni formulate, si esprime l'avviso che l'interessato, sui cui antecedenti sono in corso accertamenti informativi, possa denotare la volontà di ledere il funzionario nel qua-

dro di un'offensiva che, riguardata nell'ambiente, non può escludere il pericolo di vita (...).

Anno 1992. Dal quotidiano la Repubblica di domenica 27-lunedì dicembre (primo numero del giornale uscito dopo l'arresto di Contrada): «... Parisi - dicembre, ore 18,08 -

parlarci del cane, del gatto, della zia e di parenti vari, che, guarda caso, sono sempre importanti. Questo dei parenti importanti fa venire in mente l'ultimo

clamoroso che vede protagonista una contessa che parrebbe discendere dal povero Ludovico. E vorrei sapere quali siano i suoi particolari meriti per cui può disporre di una scorta personale. Mi piacerebbe sapere perché le scorte le paghiamo noi, popolo bue, perché a me interessi personalmente l'incolumità della contessa in questione, anzi non ne frega nulla. Quindi, la ringrazio e distanti saluti...

Gentile signora Baronti, contento che abbia potuto sfogarsi almeno con me e che, insomma, a qualcosa io sia utile. Le consiglio, però, di andare un poco più cauta, perché la congettura in questione dice abbia dato il via a una girandola di querle per diffamazione eccetera. Sinché ci si sfoga su querce e ulivi, c'è da temere conseguenze ma con la cosiddetta buona società è più rischioso. E poi, se lei il già fuori di sé a fine marzo, gentile signora Baronti, come si ridurrà andando avanti? Le faccio, comunque, i più sinceri auguri di serenità.

cuse, in un contesto storico nel quale i processi sommari si fanno con notevole frequenza; e in una città come Palermo, dove di calunnie ne sono state fabbricate tante. Bisogna far luce - conclude Parisi - su eventuali interessi ed eventuali corvi che hanno ispirato ai pentiti dichiarazioni di così grave portata».

Anno 1994. Dalla testimonianza resa, in qualità di teste dell'accusa, dal capo della polizia Parisi nel corso dell'udienza del 16/7/1994 del processo Contrada: «(...) La Contrada è stata sempre straordinariamente approfondita. (...) Svolse un incarico essenzialmente interno cui poteva dare l'apporto della sua conoscenza, dell'esperienza, ma anche detto che più volte lo consultai su vicende di mafia. Era la persona più esperta che vi fosse e devo dire certamente molto, ma molto dotata, anche di una memoria straordinaria, una memoria storica significativa, autentica, che permetteva di ricostruire nel dettaglio ogni vicenda. Io ero neofita al tempo in questa materia, quindi per me si trattava di vere e proprie forme di breeding, di apprendistato».

Adriano Contrada, Palermo

Michelangelo Fardella

risferisco all'articolo su Cartesio (numero 710 di Tutto-scienze) per parlare di un altro dato degno di essere ricordato: il siciliano Michelangelo Fardella, cui Trapani diede i natali nel 1850, il più valido fautore del metodo cartesiano in Italia, reduce da Parigi dove, alla Sorbona, per tre anni frequentò i corsi di teologia e di filosofia.

Le sue Lettere, sulla filosofia di Cartesio, sul metodo di studiare e sull'arte di parlare, guadagnano larghi consensi nel mondo degli studiosi e da parte

dei discepoli, entusiasti della sua maniera di erudirli nelle varie scienze: così a Messina come a Napoli, a Roma e a Modena, a Venezia e a Padova. Qui, docente di matematica e di astronomia, il senato accademico gli conferisce le lauree honoris causa in filosofia e in Medicina e, nel 1700, l'Accademia lo nomina suo presidente. Intelletto veramente superiore, Fardella dà alla cultura quel tempo opere pregevoli, tra le quali: Il Filosofo scettico, Dell'uso della matematica, Animae humanae natura. Nel 1709 lo scienziato siciliano parte per la Spagna, del momento che Carlo VI d'Astburgo lo ha nominato teologo e matematico regio. Ormai sessantenne, risente del logorismo fisico della nostalgia per l'Italia, tanto che, nel 1712, prende la via del ritorno. Si stabilisce a Napoli, dove Michelangelo Fardella nel 1718 va agli storni riposi.

Angelo Giumento, Palermo

Md, non è questione di garantismo

«Md, addio garantismo» (La Stampa, 31 marzo) è un titolo che fa notizia, ma non corrisponde alla realtà né al contenuto dell'articolo di G. Bianconi. La questione affrontata è l'atteggiamento critico di Magistratura democratica nei confronti delle iniziative assunte dal collegio Misiani a margine del processo Squillante: richiesta di notizie sulle indagini a un componente del pool milanese e analisi con Squillante delle strategie difensive opportune. Si tratta di iniziative riportate da tutta la stampa e mai smentite dall'interessato. Distingue significativamente l'equazione morale, di garantismo...

Livio Pepino segretario nazionale di Magistratura democratica

L'omaggio di Bobbio al filosofo che si laureò a Torino 490 anni fa Erasmus, l'Europa della pace

Il sogno irrealizzato dell'anti-Machiavelli

TORINO. Il 4 settembre 1506, a 37 anni, Erasmus da Rotterdam conseguì il titolo di dottore in teologia presso l'ateneo torinese. La ricorrenza è stata celebrata con un convegno nell'aula magna dell'Università in una solenne cerimonia cui hanno preso parte il rettore D'Arzani con il suo staff, l'arcivescovo di Torino e una larga rappresentanza di docenti accademici. Fra gli ospiti l'avvocato Agnelli, vari ministri degli Esteri venuti a Torino per il summit europeo e rappresentanti di delegazioni. Al centro dell'incontro, un «Omaggio a Erasmus» pronunciato da Norberto Bobbio. Ne diamo un ampio stralcio.

Il soggiorno di Erasmus in Italia durò tre anni. Tanto amò l'Inghilterra, Paese in cui gli piaceva vivere, patria dell'ammirato amico Tommaso Moro, tanto poco amò l'Italia e meno ancora gli italiani: il soggiorno in Italia negli anni delle gesta del bellicoso Giulio II gli suggerì non pochi argomenti per l'*Elogio della pazzia*, che uscì nel 1509. Detestava l'arroganza dei dotti che consideravano barbari tutti gli altri popoli, in specie i Romani, vani sognando, nella maniera più spassosa, le glorie dell'antica Roma. Non mancavano per altro anche giudizi qua e là lusinghieri, su Venezia, per esempio.

Erasmus, la sua cagionevole salute, viaggiò attraverso l'Europa, soggiornando anche a lungo in Paesi, ma non adottò nessuno. La sua lingua è il latino. L'unica patria - patria ideale cui aspira pur non ignorando che è più divisa che mai - è l'Europa cristiana. Scrive: «Una volta il Reno separava il Gallo dal Germano. Ora il Reno non separa il cristiano dal cristiano. Altrove: il Pireneo disgiunge gli spagnoli dalla Francia, ma non dividono la comunità della Chiesa. Il mare divide gli inglesi dai francesi, ma divide l'unità della fede». La divisione in nazioni separate è incompatibile con l'universalità del cristianesimo. Scrive anche: «Ubi bene est, ibi patria est». E ancora: «Se il nome di patria serve a unire, ricordiamo che la patria comune è il mondo».

Non è né inglese, né francese, tedesco, italiano. È europeo. Europeo perché cristiano. L'unica repubblica a cui annette di appartenere, e ne trae vanto, è la repubblica di coloro che, quanto uomini di studi, riconoscono, dialogano e disputano fra loro, al di sopra delle frontiere. Patria è nessuna patria, attribuisce a se

stesso lo status di *peregrinus*, non quello di cittadino: «ego mundi civis esse cupio, communis omnium vel peregrinus».

Erasmus, principe della pace, come fu chiamato. Nel secolo in cui visse il problema della pace ha due aspetti diversi. La pace religiosa e quella politica. Entrambe, del resto, sono strettamente connesse, l'una con l'altra: le discordie religiose sono disgiunte dalle lotte politiche e territoriali, anzi sono con esse continuamente intrecciate. I suoi scritti politici appaiono l'uno a breve distanza dall'altro in poco più di un decennio, l'*Elogio della pazzia* del 1509, il *Ducale bel-lum inexpertis* (in volgare, *Chi loda la guerra non l'ha mai vista in faccia*) nel 1515 nella nuova edizione degli *Adagia*, l'*Institutio principis christiani* nel 1517, dedicato al futuro Carlo V, la *Querela pacis* nello stesso anno.

«Lo sfacelo dell'umanità»

Il 1517 è l'anno in cui Martin Lutero affigge le 95 tesi sulle porte del duomo di Wittenberg. Nel decennio precedente si sono successe le imprese guerresche in Italia di Giulio II, che lo indignano. Nel 1515 il giovane re di Francia, Francesco I, invade l'Italia e vince la battaglia di Marignano. Erasmus commenta: «C'è forse nazione ove non si sia combattuto spietatamente in terra o in mare? Quale paese non s'inzuppò di sangue cristiano?». Esclama: «O teologi senza lingua, o vescovi muti, che assistete far molto a questo sfacelo dell'umanità».

Due sono le ragioni della discordia che genera infelicità e sofferenze infinite: religiose e politiche. Il nemico della pace religiosa è il fanatismo, da cui nasce l'intolleranza

delle idee altrui, l'ostinazione con cui ognuna delle parti sostiene con accanimento la propria verità, la caparbia nel difenderla sino alla rottura irrimediabile di ogni tentativo di dialogo ragionevole, fondato sullo scambio di argomenti, il rifiuto di ogni invito alla pacata riflessione, alla mediazione fra tesi non sempre, come appare a un giudizio passionale, inconciliabili. Tema ricorrente è l'avversione per le sottili e futili dispute dei dotti, in particolare dei teologi che più accanitamente litigano fra loro quanto più irrilevanti sono i temi della disputa. Nella *Querela pacis*, la pace, la follia nell'elogio della medesima, parla in prima persona. Viaggia attraverso il mondo per trovare un angolo in cui sia rispettato. Dopo averlo cercato fra i principi, si rifugia pie- di speranza fra i dotti: «Quale pena», esclama. Anche qui, un altro genere di guerra, se pure cruenta, ma non meno umana. Un paragrafo dell'*Elogio* è intitolato: «I teologi, pazzi più di tutti». Non cessa dallo ribellare alla sottigliezza di cui costoro si compiaciono per il gusto della disputa fine a se stessa. E pretendono di spuntare sentenze sull'universo mondo, costringendo i dissenzienti, quando ne hanno il potere, a piegarsi alle loro stramberie.

Erasmus è l'uomo della moderazione. La virtù che egli apprezza, sopra ogni altra, è la sovranità e nei grandi uomini, è la mitezza (*mansuetudo*). Cerca nelle grandi idee e nei grandi uomini del passato più ciò che li unisce che quello che li divide. Come accade alle persone che sono in continuo dissidio con se stesse e non sono mai soddisfatte di sé, sente il bisogno di essere in armonia con gli altri. Disse di sé in terza persona: «Non mai nulla di cui fosse soddisfatto, gli dispiaceva il suo stesso aspetto, e solo lo degli amici costringeva a stento a farsi ritrarre». Fu un uomo di dubbi più che di certezze, come conveniva al dotta che non fu mai uomo d'azione. Alla fine del secolo, come attesta Giovanni Botero, era diventato un modo corrente di dire per contrapporre Erasmus a Lutero: «Erasmus dubitat, Lutherus asseverat».

«Vincerai gli altri soltanto
meno corrotto di loro»

«Il nome di patria serve a unire,
la patria comune è il mondo»

Erasmus da Rotterdam,
in Italia fra 1506 e 1509



Se il della pace religiosa è il fanatismo, il nemico della pace politica è la ybris dei principi, la tirannide dominandi di cui parla Agostino. Oggi, dopo Nietzsche, diremmo la volontà di potenza, cui abbiamo appreso a riconoscere quello che Gerhard Ritter ha chiamato il «volto demoniaco del potere», considerandone capostipite Machiavelli contro Tommaso Moro, di Erasmus amico per elettiva affinità. Il fanatismo genera intolleranza: la volontà di potenza genera la guerra, che è diventata, ma in realtà è sempre stata, la condizione permanente dei rapporti tra Stati sovrani (...).

Erasmus è assillato, ossessionato, tormentato da due pensieri che lo perseguitano. Il primo riguarda la follia o frivoltà delle ragioni per cui i sovrani sono disposti ad avventurarsi in guerre sanguinose. Ritorna il tema della follia, che è follia e tale, l'opposto dell'assennatezza, ma ben più grave per le conseguenze che deriva-

no. Questo tema anticipa anche dei temi della letteratura pacifista del futuro: la guerra come «capriccio dei principi». Il secondo pensiero si rivolge alla guerra che imperversa nell'Europa cristiana, tra sovrani che dovrebbero avere somma guida il Vangelo. La guerra europea in quanto combattuta tra principi cristiani diventa, agli occhi di Erasmus, una vera e propria guerra civile. (Ricordo che la chiamata non a caso anche la nuova guerra dei trent'anni, 1618-1648, che ha sconvolto il nostro secolo).

Nella *Querela pacis* Erasmus mette la civile concordia, che regna fra gli uomini all'interno della propria specie, in contrasto con la bellumità degli uomini nei rapporti fra loro. Una delle sue massime preferite: «La natura ha insegnato la concordia ma l'uomo vuole la discordia». Kant sosterrà la massima opposta: «L'uomo vuole la concordia ma la natura vuole, per

spingerlo a progredire, la discordia». Nel suo vagabondaggio in cerca di se stesso, la pace non solo apprende che ovunque c'è guerra, ma che ovunque ci sono anche i dotti che la giustificano. La teoria tradizionale, da Agostino a Tommaso, della guerra giusta, non piace al principe della pace. Il quale - affermazione scandalosa - ripete: «Meglio una pace ingiusta che una guerra giusta».

«Non facciamo come i turchi»

Se pure qualche ambiguità, è contrario alla crociata contro i turchi, bandita dal pontefice Leone III. Se volessimo respingere i turchi, la guerra - argomenta - ci faremmo noi stessi turchi. Correremmo il pericolo «ut nos degeneremus in Turcis». Conclude: anche se possa esserci nella guerra qualcosa di giusto, sarebbe ben difficile trovarvi qualche

Contro il fanatismo religioso, la volontà di potenza dei principi e le dispute dei dotti che la giustificano

che non è ispirato dalla collera, dalla libidine, dalla ferocia, dall'avidità.

Vi sono due forme di pacifismo: quello etico-religioso e quello istituzionale o giuridico. Il pacifismo dell'autore del *Lamento* è senza ombra di dubbio il primo. Erasmus rifiuta l'ideale dantesco della monarchia universale, che considera ideale non il pace ma di guerra. Il pacifismo istituzionale attraverso il diritto nascerà in Europa più tardi. L'unico strumento giuridico che egli prevedeva era quello tradizionale dell'arbitrato, ma ne attribuiva il compito non tanto ai principi quanto ai vescovi e al Papa. Il futuro della pace può essere affidato, secondo Erasmus, se all'educazione del principe cristiano, il cui dovere principale dovrebbe essere quello di difendere la pace interna e quella esterna del proprio popolo. Nella *Educazione del principe cristiano*, che egli compone negli stessi anni in cui Machiavelli scrive il *Principe*, che l'antitesi, così straggia le virtù del sovrano è affidato il mantenimento della pace universale: magnanimità, temperanza, onestà. E ne indica i vizi che dovrebbe evitare: «Se vorrai entrare in gara con altri principi, non ritenerai averli vinti perché hai tolto loro parte del loro dominio. Li vincerai veramente se sarai meno corrotto di loro, meno avaro, arrogante, iracundo, precipitoso».

Negli stessi anni Machiavelli nel famoso cap. XVIII del *Principe* scriveva, al contrario: «Faccia dunque il principe di vincere e mantenere lo stesso: i mezzi giudicati onorevoli e da ciascuno lodati».

Il secolo di Erasmus era allora all'inizio. Non conobbe né la pace religiosa né quella politica. Il sogno di Erasmus si avverò. Noi siamo alla fine del nostro secolo e le due più grandi guerre nella storia dell'umanità, le abbiamo alle spalle. Non possiamo dire di essere «inesperiti». Eppure anche noi non siamo sicuri che quel sogno si avveri. Ma non è necessario essere sicuri, come non era Erasmus, per continuare a perseguirlo.

Norberto Bobbio



L'Italia è campione d'Europa.

Martedì 2 aprile con Tuttosport.

BANCA DI ROMA
PACIFICI
ITALIA

Italia-Jugoslavia 1968 in videocassetta a 6.500 lire.

TUTTOSPORT



(D. R. & D. T.)

Con ogni serie ■ 9 lettere in orizzontale (9 «meni» ■ Paro-
liamo) ■ cercare la parola più lunga possibile. Fate poi al-
truttanto con ognuna delle 9 serie in ■ (ogni colo-
re). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es-
1° riga: ESTIMMI = 6) e il totale nella ■ in basso a de-
stra. Noi abbiamo ottenuto 153 punti. E voi? Scrivateli.

[Gini]

Proposta:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
 nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore
 giusto al posto sbagliato.
 Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate,
 trovare ■ giusta combinazione finale.

A ■ Roberto Morosetti
Le soluzioni ■ pubblicate
su **LA STAMPA**
martedì ■ Aprile 1996

Izzo & D.D.T.

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Un esempio nella griglia a destra, da b1 si legge DISPREZZARE: noi abbiamo trovato anche altre 33 parole di almeno 5 lettere (10 la più lunga). E voi? La griglia a sinistra il monovocalica e vi si celano molte parole che hanno la I come unica vocale (da e a 8 lettere). Esempio: da b4 LIMITI. Noi ne abbiamo trovata in tutto 16. E voi? Scriveteci!

[SD2]

Atterrendo su Actarus la mia macchina spaziotemporale si danneggiò e così fui costretto a farmi a lungo. Li videro 2 isole (Mada e Gascar) e vivevano 2 razze, i Venusiani e gli Actarini. Erano popoli partecipi: i Venusiani di Mada erano sempre sinceri, quelli di Gascar menzognevi, viceversa gli Actarini ■ Mada erano sempre menzognieri e quelli di Gascar sinceri. Un giorno incontrai Mork e Nindya ■ famosa coppia di attori, diversi sia per razza che per isola di provenienza (e quindi dedussi che erano i due ambidue sinceri ■ ambidue menzognieri). Dopo i saluti, Nindya esordì: «Mork è Venusiano»; poi parlò Mork: «Nindya è ■ Gascar». Così dedussi i miei due interlocutori ■

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALE: 1. Andato verso il basso - 5. Si dice di ghiandola con struttura a chiodi - 11. Lo cerca il disoccupato - 16. Esclamazione di sorpresa - 17. Confitto con mandorla - 18. Attaccare violentemente - 22. La scrittura di «Nessuno torna indietro» - 24. Merce di qualità scadente - 26. Famoso buongustai romano - 27. Europeo dell'Est - 28. Sequenza religiosa - 29. Il fango fertile del Nilo - 30. Una moneta nordafricana - 35. Sigle... televisive - 37. La giudeichiana che promulgò la «Certa de Logu» - 39. Crescendo diventa balia - 40. Il capolavoro di Smetana - 42. Simbolo chimico dell'osmio - 43. Situati in profondità - 45. Oggetto di pregio - 46. I fiori delle anche settembrini - 46. In fondo ai corridoi - 51. Lasciati in totale abbandono - 52. Mammifero africano che cattura i formiche - 55. L'ho che è stato un famoso cantautore - 57. Parte dell'Intestino tenue - Una sostanza che si usa prima dell'operazione chirurgica - 59. Sposò Carolina Bonaparte e fu re di Napoli - 60. Uno a New York e a Birmingham - 61. Paziente atareo - 62. Tessuto di pelo di cammello - 64. Il capoluogo della Vojvodina - 66. Lupa aliatice - 68. Cucurbitacee - 69. Sigle di Terni - 70. Falda - 71. cappello - 71. Privare di ogni poiera - 72. Un difetto al pacco conto.

VERTICALE: 1. Associazione - 2.

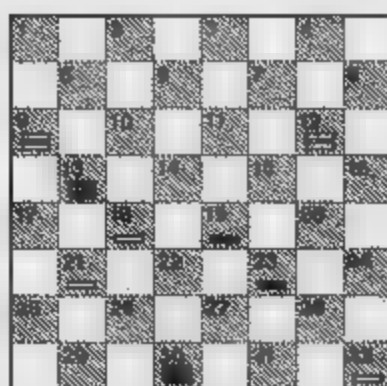
Copricapo ■■■■ ere - 3. Osservatorio astronomico - 4. Plantigradi polari - 5. Grido d'Inclinatio - 6. L'ero Campeador - 7. Crucele e implacabile - 8. Nuclei contro la frode (sigla) - 9. ■■■■ la base del solmazio - 10. «De» scozzese - 11. Via ■■■■ - 12. Alimenti detto - 13. Producono uva - 14. Evitano le sfiduciate - 15. ■■■■ dalla società - 16. ■■■■ Troncane una parola - 20. Temi-floie librerista verdiano - 21. Temi-

vi immerse Achille - 23. Pezzi da museo - 24. Che soffrono molto - 25. Generale condannato a morte da Nerone - 27. Allievo di accademia militare - 31. Se lo fa chi è in gambe - 32. Nome ■ donna - ■ Partì di chiesa - 34. ■ alle un - 36. Città abruzzese - 38. Bran selezionati ■ un'opera - 41. Colli ■ Veneto - 44. L'interprete prediletto di Kurosawa - ■ Nome di n ■ Perang - 47. Misura per la

48. Pericolosa infezione - **49.** Si dice di voce profonda - **51.** Affluente del Danubio - **53.** Costruzioni albaniane - **54.** Era levatolo nel maniero - **56.** Dio graco dell'amore - **58.** Lo scostico - **60.** Organizzazione che terrorizzò a lungo l'Algeria (sigla) - **62.** Apre presto ■ chiude tardi - **63.** Metallo in lingotti - **64.** Introduce l'ipotesi - **66.** Iniz. di Tassoni - **67.** Consonante greca - **68.** In certi casi.

[Enter]

La dama è un gioco «maschile»? Come tutti i giochi da tavolo, la signora che giocano sono, in effetti, molto pochi. Avviene negli scacchi, nel backgammon, nel go e così via. Ma ci sono naturalmente le eccezioni. Nella dama la più nota è Sara Danese, la giovane e brava veronese che ■ recente ha vinto il campionato di 1ª categoria di dama internazionale ad Arco di Trento. ■ ■ ■ è nuova e simili exploit, ma ■ vittorie femminili fanno sempre notizia. Sulla ■ ■ ■ scia ■ gentili ■ ■ «scale» la damiera. Ci giunge notizia, per esempio, ■ ■ ■ (nel «Memor») ■ ■ ■ Quartu S. Elena) di Clara Torres tra i provinciali e di Frances Locle tra gli Under ■ ■ ■. Sono sinti femminili sulla ■ ■ ■ casella?



**Diagramma:
Problema di
Luigi Settin;
il Bianco
muove e vince.**

[Ala]

Dall'1 al 24 aprile torna a Montecarlo, al Metropole Palace Hotel, il torneo "Amber", alla sua quinta edizione. Organizzato dalla "Associazione Max Euwe" grezzo alla ricca sponsorizzazione (oltre 100 mila dollari di premi) dal mecenate olandese J. J. van Oosterom, il torneo si svolge con partite di gioco rapido di andata e ritorno di cui una alla cieca. L'ormai celebre "orologio Fischer" restituisce ad ogni mossa alcuni secondi, il che evita «solito» sconfitte «per tempo». In «Amber» Karpov, Kaminski, Anand, Kramnik, Ivanchuk, Shirov, Petrik, Lubiovic, Lautier, N. pionessse, Judith Polgar e la stessa — da vedersi (al gioco nel pomeriggio) — una importante anteprima Montecarlo tra Karpov e Kamisk.



Diagramma:
Sandor-Rigo,
Budepest 1996
■ Nero
muove e vince.



In palio una settimana per due persone
al Grand Hotel Chia Laguna in Sardegna.
E 50 orologi firmati da Ugo Nespolo.

La fortuna si riflette in Specchio. Vediamo come. Ogni settimana nella pagina di Specchio dedicata al gioco c'è una fotografia che sembra normale ma non lo è: infatti contiene un errore. L'avete trovata? Bene, ogni sabato e domenica, sulle pagine de La Stampa, troverete il tagliando per partecipare al concorso. Compilatelo e spedite lo seguendo le indicazioni. A questo punto, tra chi ha indovinato vince chi è più fortunato. Questa settimana sarà estratto a sorte un premio da sogno: una settimana con pensione

completa per due persone
presso il meraviglioso
Grand Hotel Chia-
Laguna, in Sardegna*.

Sono inoltre in palio anche 50 orologi esclusivi, firmati dall'arte di Ugo Nespolo. **I tagliandi dovranno pervenire entro l'8 aprile.** I nomi dei vincitori saranno pubblicati su *La Stampa* mercoledì 10 aprile. Buona fortuna.

*Il soggiorno potrà essere usufruito tra il 29 giugno e il 2 agosto o tra il 24 agosto e il 6 settembre 1996.

Guarda, rifletti e vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è _____

Cognome _____ Nome _____

Tel. _____ Via _____ n° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Da inviare a CONCORSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO"
CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

La giuria tagliando, compilato, deve pervenire entro l'8 aprile. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 9 aprile, nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa del 10 aprile. Ad ogni estrazione ☐ potranno essere assegnati più premi ☐ persona. Non sono ammesse fotocopie dei tagliandi ☐ esclusi ☐ concorsi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i distributori e i ☐ famiglia. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo ☐ Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria Incaricato, che presiederà a ☐ le operazioni ☐ assegnazione dei premi.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

camurati

I L P R O F U M I E R E



**Maria Grazia
CUCINOTTA**

Ciao amici!
Vi aspetto
Martedì
2 Aprile
alle ore
18.00
alla cassa
centrale
della
profumeria
CAMURATI
di Piazza
Adriano
per salutarvi.

camurati 1

Via Avogadro, 19
(Ang. via De Santis)
Tel. 551.38.39 - Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

camurati 2

Piazza Adriano, 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

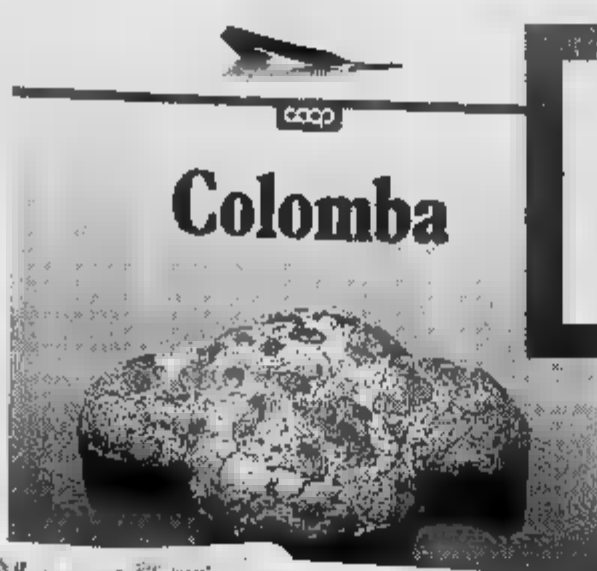
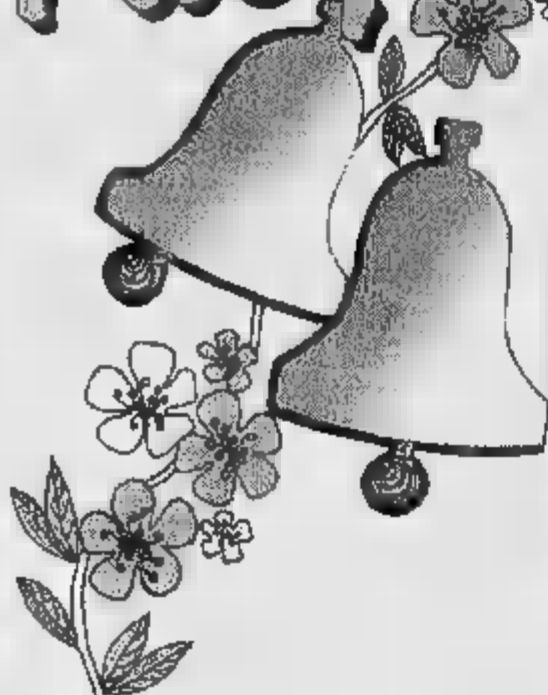
**il solarium di
camurati**

C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario: continuato
8.30/20.00

DE CON. LEGGE 90 DEL 1973/80

OFFERTE VALIDE DAL 25 MARZO AL 6 APRILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Buona Pasqua



Colomba

coop

COLOMBA
kg 1

6.850

COLOMBA
TRADIZIONALE
MELEGATTI kg 1

9.900

SPUMANTE ABBOCCATO
LA VALLE
bott. cl 751.500
al litro 2.000SPUMANTE REAL
GRAN DESSERT GANCIA
bott. cl 755.000
al litro 6.667TORTA MIMOSA
MOTTA
g 7509.000
al kg 12.000PINOT
CHARDONNAY
CINZANO bott. cl 755.500
al litro 7.333UOVO
cioccolato al latte, g 180
1 conf. 4.500, al kg 25.0003 CONF. 9.000
al kg 16.667UOVO FAZZOLETTO NICOL'S
cioccolato fondente, g 450
1 conf. 12.500, al kg 27.7773 CONF. 25.000
al kg 18.518

3x2

COLOMBA
TARTUFONE
MOTTA g 7509.900
al kg 13.200CHIESA PADANO
AMBROSI
al kg

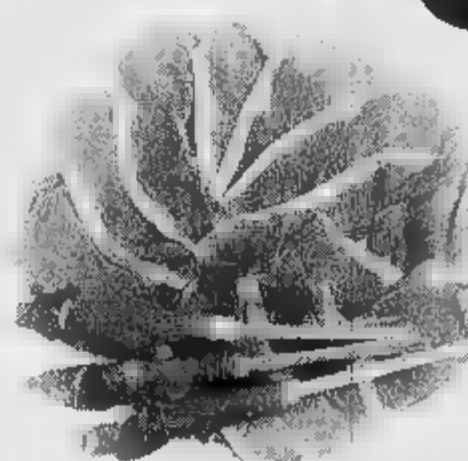
21.900

PROSCIUTTO COTTO
STELLA NEGRONI
al kg

24.900

AGNOLOTTI
CASA DEI
gusti assortiti, al kg

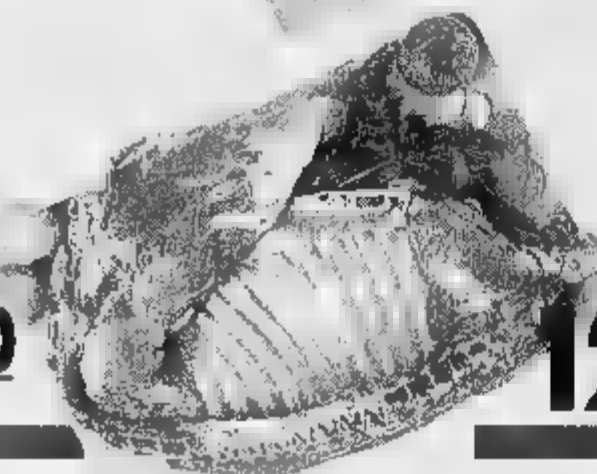
13.900

PROSCIUTTO CRUDO
PRINCIPE al kg

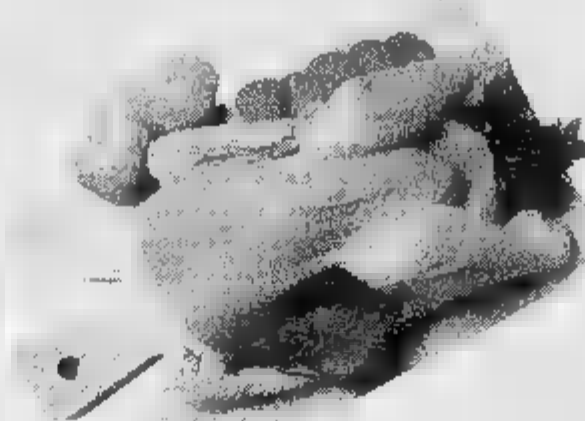
29.900

AGNELLO
INTERO
al kg

11.950

AGNELLO
METÀ
al kg

12.450

GRAN
"FATTORIE
NATURA" al kg

6.700

Ortofrutta

ANANAS
al kg

1.500

ASPARAGI
al kg

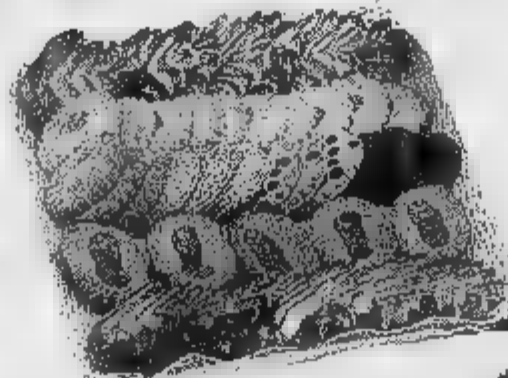
3.900

SCAMPI
al kg

26.900

BRANZINI
al kg

17.500

PASTICCERIA SECCA
confezionata
al kg

14.400

TORTA PANNA
E CIOCCOLATO
al kg

10.000



LE FORNACI

Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP

Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

ipercoop

LA COOP SEI TU.



Vedova Schindler in polemica

«Ma che ne sa Steven Spielberg della mia vita?». Emilia Schindler, 88 anni, vedova di Oskar Schindler, l'uomo che ha ispirato «Schindler's List» interpretato da Liam Neeson (foto), è scagliata contro il film diretto da Spielberg. «Quel regista non sa niente», ha assicurato. Secondo la donna, Spielberg avrebbe evitato di leggere la carta di lei scritta sul salvataggio 1100 ebrei nazisti di mille e 300 ebrei. Ora quella carta fa parte di un libro, «Emilia Schindler -

Memoirs», che uscirà nei prossimi giorni in tutto il mondo. «Il film non ha mentito, nel libro si dicono cose false», ha affermato la donna, ricordando che il plurivincitore dell'Oscar è stato tratto da un libro di Thomas Kenally. Emilia ha affermato che il marito era un uomo sgarbo e il cui principale interesse era quello di salvare i polacchi ebrei dal campo di concentramento di Hitler per avere manovalanza a basso prezzo nella sua fabbrica.



Giovannelli dirige Retequattro

Vittorio Giovannelli è il nuovo direttore di Retequattro. Lo rende noto il gruppo Mediaset Rti. Giovannelli mantiene anche la carica di vicedirettore generale risorse artistiche. L'incarico era stato svolto per circa un anno «ad interim» dal direttore di Italia 1 Carlo Vetrugno, dopo che Michele Franceschelli aveva lasciato l'azienda per il gruppo Cecchi Gori. Nelle scorse settimane era parlato con insistenza della trattativa tra l'attuale direttore di Reteuno, Brando Giordani, e il gruppo Mediaset per la direzione di Retequattro. Ieri l'annuncio che la rete è andata a Giovannelli. Nel comunicato l'azienda ringrazia Carlo Vetrugno per l'impegno dimostrato nella doppia direzione di rete. Il nuovo direttore incontrerà martedì i manager di Publitalia responsabili della pubblicità e successivamente i dirigenti del marketing per individuare le linee editoriali.

LA STAMPA SPETTACOLI

Domenica 31 Marzo 25

«Io ballo da sola», film d'amore e di bellezza con la giovanissima Liv Tyler

BERTOLUCCI e la vergine americana

BERNARDO Bertolucci cambia. Tornato a casa quindici anni dopo «La tragedia di un uomo ridicolo», il trionfo di nove Oscar e i cineviaggi nell'esotismo di Cina, Africa, India, ha girato in Italia «Io ballo da sola», che però non parla dell'Italia né degli italiani, ha protagonisti inglesi, americani, francesi. Dopo tanto amore per il melodramma, l'ha messo da parte scegliendo uno stile asciutto, pacato, sereno, senza traumi né tragedie, atteso alle cose e agli eventi con una calma serafica da buddhista. Dopo una lunga assenza Vittorio Storaro, ha rinunciato alle immagini dorate, radiose, sensuali ed eleganti cambiando direttore della fotografia: Darius Khondji, colori puri, di forza espressiva antinaturalistica. Dopo grandi storie sentuose evocanti la Storia politica e culturale attraverso personaggi dislocati (viaggiatori o esuli («L'ultimo imperatore», «Il tè nel deserto», «Piccolo Buddha») ha fatto un piccolo film d'amore e di bellezza, lieve e denso, leggero e di significato, molto riuscito. Una narrazione affettuosa, intelligente e distaccata, organizzata musicalmente: il fascino armonioso e triste della Toscana d'estate, tanto amata dagli stranieri; con un'americanistica diciannovesca la cui virginità rappresenta la vitalità della giovinezza, l'energia semplice dell'inesperienza; con un gruppo di adulti, artisti o esteti, sacerdoti di culti forse esautorati («Siete riusciti a creare un mondo speciale, presto per venire voi ci vorrà il passaporto»); con i quartetti o i trii di Mozart e l'accettazione dell'esistenza in un sentimento di malinconia senza pathos.

La ragazza Liv Tyler arriva a una bellissima villa nella campagna toscana che, come nei sogni o nelle favole, sembra vuota, deserta. In realtà tutti dormono, nell'ora della siesta. Dormono i padroni di casa inglesi, lui scultore, lei provvida supermadre d'una famiglia allargata; dormiscono seduti, l'ago della flebotomia infuso nella vena del braccio, Jeremy Irons, scrittore inglese malato che vive i suoi ultimi giorni con l'incredibile frivolezza momentanea; dorme sulla poltrona a sdraio Jean Marais, vecchio mercante d'arte francese che dice quanto pensa («Vi amavo tanto, quando eravate vivi»). La ragazza si muove nella stanza addormentata con familiarità, in quella villa è già stata quattro anni prima e prima di lei c'è un altro: una ammirata poetessa, poco nota lasciando alla figlia nei propri diari la rivelazione che suo padre non è quello ufficiale, che lei venne concepita nel 1975 nella villa; un fantasma materno amato e presente, che la ragazza imita indossandone un vestito, scrivendo versi a pezzi di carta presto perduti, strappati o dimenticati. La ragazza (senza ansia, senza neppure urgenza) è in cerca del padre e del ragazzo che crede di amare: «Sono venuta qui a guardarlo e a ridere in faccia». Non per nevrosi né per repressione né per moralismo, la ragazza è vergine: è il suo arrivo ha ridestato i dormienti della villa, la sua presenza virgine li turba, li fa innamorare, sveglia la loro curiosità e quella specie di voracità (un poco cannibale, un poco adorante, un poco indecente) con cui capta che gli adulti guardino i giovani. La ragazza troverà due padri: il padre fisico e, in Jeremy Irons all'estremo, il padre intellettuale. Tro-



Il regista contro la Rai: «Un avvocato ci dice se è tutto regolare». E Jeremy Irons pensa già a «Lolita»



Sopra, Bernardo Bertolucci. Qui accanto, Liv Tyler, che ha più freschezza e naturalezza che bravura. Alla sua, Jeremy Irons, attore meraviglioso, che sarà il suo padre intellettuale

riprendere la storia di Novecento, di fare un film come quello, collettivo, che servisse a capire, tutti, come ci trovati dove siamo ora. Poi ho pensato che forse si trattava di una scelta in tempestiva visto che non è possibile, in questo momento, leggere la realtà italiana. Allora ho pensato: ritagliamo un capitolo di Novecento e chiamiamolo «Io ballo da sola». E questo non per via di mie personali nostalgie visto che, all'epoca, avevo 20-25 anni, quanto perché girando «Io ballo da sola» sono venute a contatto con i ragazzi che adesso hanno 16-17 anni e ho capito che molti di loro ignorano completamente l'immenso capitolo speranza che c'era nel '68. Bertolucci pensa a un film in cui attraverso una miriade di macchine del tempo i giovani di oggi possano andare a confrontarsi con quelli di ieri per scoprire che cosa sono le illusioni, i sogni, le utopie di quelli che, poi, non sono altro che i loro genitori. Ancora, quindi, in qualche modo, la ricerca del padre, filo conduttore di «Io ballo da sola». «I due personaggi in cui mi sono identificato», spiega l'autore, «sono la ragazza protagonista o Alex, lo scrittore incoerente Jeremy Irons, il divo inglese che lo ha interpretato, lavorando per la prima volta con un regista italiano, aggiunge: «Alle soglie della morte Alex si guarda indietro e capisce di avere sprecato la propria esistenza perché non si è mai realmente impegnato in un rapporto umano. All'ultimo momento vorrebbe cambiare, ma non ha il coraggio per farlo. È un personaggio molto lontano da me, ma io sono sempre attratto da figure d'appoggio della mia personalità». Protagonista ambiguo e fascinoso di s.e., come «Il dannato» o «Il mistero Ven Biblow» (per cui ha vinto l'Oscar) Irons spinge di aver dato agli affetti familiari una parte importante nel suo equilibrio vitale. E questo, per esempio, è uno dei motivi per cui si sente lontanissimo da Alex: «La carriera dell'attore porta inevitabilmente a una grande concentrazione su se stessi, ma, nel mio caso, la famiglia funziona da fattore equilibrante. Il dover pensare a mia moglie, ai miei figli è molto importante, mi aiuta ad affrontare con gioia le contraddizioni della vita». Sul set Bertolucci Irons ha lavorato fianco a fianco con la moglie Sinead Cusack, un'esperienza «bellissima» che sta già per ripetersi: «Sto preparando un cortometraggio sui profughi della Bosnia. Quindici minuti in cui sarò il regista di mia moglie». Pochi settimane fa l'attore ha terminato la ripresa di «Lolita», il nuovo film di Adrian Lyne in cui interpreta il ruolo di Humbert Humbert: «Non si tratta del remake dell'opera di Kubrick», spiega, «è quella la sua visione del libro, in un momento in cui la repressione sessuale è ancora forte. Credo comunque che la riflessione sul tema della sessualità nei rapporti tra adulti e adolescenti, maschi e femmine che siano, appartenga a un'area delicata, di cui parliamo facilmente perché ne siamo spaventati».

Lietta Tornabuoni

IO BALLO DA SOLA di Bernardo Bertolucci con Liv Tyler, Jeremy Irons, Sinead Cusack, Donald McCann, Carlo Cecchi, Ignazio Oliva, Stefania Sandrelli. Psicologico. Italia/Inghilterra/Francia. Cinema Arlecchino, Torino; Atlantic 1, Broadway 2, Clink 1, Etoile, Excelsior 1, Intrastevere 2, Paris, Universal, Roma

RETROSCENA DALLA CENNA AI PROGETTI

STORIA
DAL NOSTRO

Mancava solo Liv Tyler, astro nascente del cinema internazionale che ha appena finito di recitare nel nuovo film di Woody Allen ed ora è già impegnata su un nuovo set americano, all'anteprima ufficiale di «Io ballo da sola», l'altra sera a Siena il film andrà anche al Festival di Cannes. Attorniato dai suoi attori (Jeremy Irons, Sinead Cusack, Stefania Sandrelli, Carlo Cecchi, Leonardo Treviglio, Ignazio Oliva, Francesco Siciliano, Roberto Zibetti), Bernardo

Dopo Novecento, ecco il '68

«Giro questo film per parlare ai giovani»

Bertolucci ha annunciato che il prossimo film, a vent'anni esatti da «Novecento», sarà dedicato al 1968. Ma non solo. L'autore di «Ultimo tango a Parigi» è tornato anche a parlare della vicenda degli spot censurati della Rai. Non soltanto per via del grave danno pubblicitario subito dal film, ma soprattutto per il significato del divieto: «Per la prima volta la Rai ha deciso di porsi al di sopra della Commissione regolare di censura. È un precedente gravissimo. Che cosa vuol dire? Che stiamo andando verso un Paese dove, a deregulation scatti così prodigiosamente su di noi».

Non è vero che, in seguito a quest'episodio, Bernardo Bertolucci avrebbe deciso di abbandonare nuovamente l'Italia. Anzi, il quadro indecifrabile di un Paese che ha vissuto un'ubriacatura di volgarità negli Anni 80 e adesso assiste a spettacoli come quello dell'altra sera a Milano, dove si fronteggiavano due grandi intrattenitori e uno sembrava proprio il nipote di Mike Bongiorno, ha spinto il regista a modificare i suoi progetti di lavoro.

«Tornando in Italia», ha spiegato Bertolucci, «avevo sentito la voglia

Roma, festa da teen-agers con aranciata e patatine per presentare il nuovo disco

Elio, le Storie e il sesso di Pinocchio

«Abbiamo composto e suonato in acido lattico»

ROMA

DAL NOSTRO INVIATO

È arrivata l'ora fatale. Con «The Philkiss» Elio e le Storie Tese si presentano con un mese di ritardo all'appuntamento discografico mancato a Sanremo, dov'erano entrati come «cammice» demenziale in un Festival lacrimoso, uscendone vincitori morali, secondi in classifica grazie alla «Terra dei cachi», finalmente amena canzoncina scritta per il Festival medesimo, che con serie di divertenti calambours traccia un ritratto piuttosto verosimile dell'Italia.

Molti si sono divertiti, e come spesso succede 3 minuti di Sanremo hanno fatto scoprire i 5 anni di lavoro musicalmente seriosissimo: Elio & C. sono degli onnivori che esplorano i generi, sulla lezione del grande Frank Zappa; dei samologist del rock che si muovono disinvoltura fra citazioni colte e linguaggio scurrile, producendo una mistura tutta loro mai a rischio

di noia. «Eat The Philkiss» - in copertina c'è uno squalo con l'apparecchio nei denti - è stato presentato in questi giorni fra Roma e Milano in un privato, imprestato da amici, per poter tenere una festa in stile adolescenziale, fra popcorn aranciata e Beach Boys, ispirata al brano «Tapparella». In realtà, i cinque della band hanno festeggiato poco, impegnati com'erano in asperissima quanto esilaranti spiegazioni del proprio prodotto: prodotto che probabilmente non è ciò che s'aspetterebbe fan acquisito a Sanremo; in compenso non tradisce l'élite di appassionati precedenti. Al massimo, a fare il «cammice» alle polemiche caciarene che accompagnano la nostra quotidianità confusa: «Abbiamo

composto, o è suonato in acido lattico, dopo una lunga corsa». Dice per Rocco Tanica: «Omossessualità», nata ben prima di Sanremo, era comunque già stata scritta contro «Sulla porta» di Salvatore ed è una canzone sulla tolleranza. «El Fube» racconta la storia vera di un venditore di «prodotti per la coppia» che si schianta con il suo amante sulla Cordigliera Andina, ed è ancora Tanica a spiegare che il brano: «Musicalmente è un'operazione filologica di copiatura di Ruben Blades». C'è una canzone, «Milza», dedicata «ad un organo del corpo umano» cui non capisce la necessità: c'è un Pinocchio riscritto a luci rosse, dove s'immagina che accanto al fuoco il burattino abbia bruciato un organo assai più delicato dei piedi e che il «sai babbò» glielo abbia ricostruito.

Capiti del disco, i personaggi più impensabili, a partire dai sardi Tenores. Neonati fino a batterista Vinnie Colaiuta, adorno della band, e al trombettista ed arrangia-



Il gruppo «Elio e le Storie Tese»: dopo Sanremo nuovo disco e una tournée

Come si capisce, non sono le idee che mancano a Elio e le Storie Tese. Il problema è solo riuscire a stargli dietro. Quasi impossibile carpire loro solo parola seria, se l'ammirazione dello stesso Elio (tradito da un attimo di stanchezza?) che il gruppo di Sanremo consentirà una più ampia disponibilità di mezzi, mancherà finora nel ristretto ambiente degli appassionati underground. Il tour inizierà il 15 maggio a Perugia e in alcune date ci sarà la partecipazione di Raoul Casadei, maestro del fisco, con il quale la band ha una versione country del brano sanremese.

Marinella Vanegoni

Fulvia Caprara

TEATRO & TEATRO

Capolicchio, un efficace egoista e l'ipocrisia della gente perbene

QUANDO si adatta la narrativa per il teatro può venir fuori qualche aspetto che avevamo trascurato in sede di lettura. Per esempio la riduzione di Senilità. Svevo che oggi chiude la sua tournée al Valle di Roma, nel forzato rinunciare alle analisi della psicologia dei personaggi mette in maggior risalto i fatti e l'ambiente, conseguenze non prive di interesse.

La vicenda come è noto riguarda l'amore di Emilio Brentani, giovane con aspirazioni letterarie, per una ragazzetta del popolo, della quale egli scopre gradualmente con disappunto le bugie e le promiscuità; frattanto lo scultore Stefano Balli, amico e maestro di vita del Brentani, fa innamorare di sé senza volerlo e con tragiche conseguenze la sorella zitella e repressa di costui.

Ora, mentre sulla pagina, che è ancora in parte scarba oltre che colorata di autobiografia, Svevo ci fa penetrare soprattutto nella testa del protagonista, l'adattamento di Angelo Della Giacomina diretto da Luca De Fusco consente di contemplare il tutto in un certo distacco, come da una distanza maggiore, e quindi di notare l'ingenuo maschilismo e la fondamentale aridità del Brentani e del suo ambiente forse più di quanto lo stesso Svevo intendesse. Lo spettacolo accentua la grettezza e sostanziale cupezza di questo mondo. Il nero e altre tinte notturne dominano negli interni disegnati da Firouz



Galdo. Vi sono tavoli che per i cambi e vista si levitano come in una seduta spiritica; e severi sono i costumi di Sabrina Chiocchio. Nero è anche il fondale del molo come delle strade dove gli amici passeggiano parlando di donne con velleità libidine da piccoli dannunziani di provincia; o dove il Brentani incontra la sua sirena, che scioccamente crede di dominare o perlomeno di controllare.

Lino Capolicchio è molto efficace nel tratteggiare l'egoismo mascherato da idealismo postadolescente del letteratino. Lauro Veronesi è un artista discretamente navigato; Nunzia Greco, Amalia dolente e credibile nelle sue turbe. Angiolina, infine, è Mascia Musy, alta, bionda, avvenente e tecnicamente preparata, caratterialmente più dolce e passiva del personaggio del libro, per sostituire al quale un po' di monelleria la regia la fa spogliare, compostamente, e paio di volte, del che si rammarica.

Discorso diverso sull'al-

tra riduzione della settimana, che «La putain au grand cœur» di Mario Moratti, da «Palla di sego» di Maupassant e chi anche di altri racconti, all'Orologio sempre di Roma fino 14 aprile. La situazione della puttana che mentre va a comportarsi come una signora è costretta appunto a prostituirsi, e a beneficio di un invasore tedesco, dei suoi compagni di viaggio che costui minaccia altrimenti di trattenere abusivamente, pronuncia un giudizio molto severo e sempre attuale sull'ipocrisia delle persone perbene.

Ma mentre la satira di Maupassant è devastante per il tono spassionato e realistico con cui è porta, l'allestimento diretto da Riccardo Reim, che prende mosse da un prologo abbastanza fuori tema di Mordant, un'orgia al bordello, stravolge tutto nella direzione del grottesco.

Reim non si contenta di disprezzare i sepolcri imbiancati, li odia a morte e vuole seppellirli nel ridicolo: così la suora squittisce e fischia mentre legge le preghiere, il conte ammicca e sogghigna, il vanto strabuzza gli occhi terrorizzato, tutti urlano, pestano i piedi, fanno smorfie, e per ben più di due ore, frastornando anche quel po' di umanità che Marta Bifano, la vittima, tenta di spremere dalla sua Mlle Rousseau detta Palletta; il pubblico esce più strapazzato che convinto.

Masolino d'Amico

In Ungheria con Banderas per «Evita»

Madonna sotto scorta Budapest in ginocchio

Gorilla, strade chiuse, traffico in tilt la popstar trattata come Capo di Stato

«Dopo l'influenza, a rimettere in ginocchio Budapest è arrivato il virus Madonna» scrive il giornale popolare «Blikk» sotto il titolo «Madonna mia» che occupa per intero la prima pagina. Una strana febbre, una forma di isteria si è invece diffusa endemicamente tra gli abitanti della capitale magiara con l'arrivo della signora Veronika Ciccone, la cui popolarità in Occidente è in forte ribasso o addirittura svanita. Qui invece è peggio che due anni fa, quando Budapest impazzì per il cantante Michael Jackson e qualcuno parlò di ungheresi «orfani del culto della personalità».

La cantante-attrice Madonna la vorrebbero vedere un po' tutti, non riesce a vederla quasi nessuno. Venuta qui per alcune riprese del film «Evita» Madonna è sparita fin dal momento del suo arrivo, domenica all'una di notte da Londra su un «Gulfstream» privato, nascosta alla vista dei telespettatori da una sfilata di ombrelli neri dai suoi gorilla, e protetta dalla polizia ungherese che per questo «servizio» ha presentato in anticipo un conto di 50 milioni di fiorini, un po' meno di 600 milioni di lire.

Considerata questa somma (iperbolica in un Paese dove il salario medio non arriva alle mille lire), c'è da stupire che la polizia magiara tratti Madonna come un capo di Stato, con la complicità dei direttori d'albergo.

Di sicuro si sa soltanto che l'attore Antonio Banderas (che nel film avrà la parte di Che Guevara) e la sua donna Melania Griffiths incinta di quattro mesi occupano per venti giorni l'intera presidenza, uno dei due grandi alberghi al prezzo di dollari, cioè quasi 4 milioni per notte.

Si sa anche che martedì durante le riprese in esterno nella storica piazza della Libertà (in mezzo a automobili d'epoca che esplodono e poliziotti a cavallo che aggrediscono la folla dei «edecanisados» argentini) una bimba che stava per venire travolta dagli zoccoli è stata salvata da Banderas. Ma neanche ciò ha indotto il produttore e la polizia ungherese a concedere a fotografi o giornalisti di avvicinarsi.

Ma gli abitanti di Budapest non demordono. Ascoltano alla radio i bollettini «Fov-Inform» che danno notizie dei blocchi stradali in città in cui con la presenza di Madonna (come ai tempi del comunismo in occasione di visite di Stato) e accorrono in massa laddove non si può circolare. Ma, benché quasi nessuno sia finora riuscito a vedere Madonna, si lamenta. Gli unici a protestare sono le centinaia di comparse che devono vestirsi da poliziotti argentini. Le uniformi arrivate in aereo da Buenos Aires sono infatti piene di pidocchi.

Tito Sansa

Dopo tante polemiche è a Torino «Tosca»

Milva gioca alla divina o riscalda con il canto

Gli attori salvano con il mestiere la parodia buffonesca di Rattigan

TORINO. Eccolo qui lo spettacolo del pasticcio e delle carte bollate. La «Tosca» di Terence Rattigan interpretata da Milva e da Luigi Pistilli è stata quanto di più litigioso abbia visto il teatro italiano negli ultimi decenni. Dalle recite di Jesi e di Faenza arrivavano notizie che sembravano bollettini di guerra. Mancavano i morti e i feriti, ma c'erano le turbolenze scatenate dai vuoti di memoria, c'era l'attor giovane ricoverato d'urgenza in casa di cura, c'era la compagnia protestata.

Un bello scontro, una situazione «all'antica italiana», quando per il teatro ci si poteva perfino sfidare a duello. Immaginereste perciò la curiosità con cui siamo andati a vedere «Tosca» al Teatro di Torino. Non per boarci di chissà quali cadute e nefandezze, ci mancherebbe. Seduti in una sala non propriamente affollata, non abbiamo visto nulla di scandaloso. Abbiamo soltanto assistito a uno spettacolo mediocre, messo in scena da Marco Parodi con molto distacco, ambientato non senza finezza in una cornice scenografica di cui ignoriamo l'autore. Ciò che lascia irrimediabilmente disarmato il più volenteroso degli spettatori è l'inconsistenza del testo. Rattigan è un commediografo di sicura abilità. Con «Tosca» sembra avere smarrito persino i rudimenti del teatro. Il copione, oltre che esangue, è ripetitivo, gira alle cieche intorno a poche idee elementari, tanto che, per allungare un po' il brodo, cerca il

rinforzo delle musiche, delle canzoni, delle romanze.

Lo spettacolo prende spunto dalla vicenda raccontata da Sardou, ma cerca subito il lato parodistico e buffonesco. Scarpia potrebbe salvare Cavaradossi, ma patte che la celebre cantante Tosca gli si conceda. La vagheggiata e rapinosa notte d'amore si trasforma però in una suprema cilecca. Come si può impedire il correre di una voce umiliante? Tra ordini e contrordini, minacce apocalittiche e improvvise ragionevolezza, tra fucilazioni simulate ma credute vere, commedia giunge alla conclusione, quando Tosca, inaspettatamente, congiunge le sue labbra a quelle di Scarpia, che non è il diavolo, come infame di Sardou, ma un poveretto che vorrebbe elevarsi al rango di corruttore di fanciulle.

Sul palcoscenico del Teatro di Torino la vicenda si snoda in particolari scene e trova una sua minuscola plausibilità nell'interpretazione degli attori. Luigi Pistilli si appella alle risorse del mestiere per dare qualche consistenza a Scarpia. Milva gioca con lo stereotipo della divina ottocentesca, scalda la platea con il canto. Il giovane Giro Discolo fa un capitano delle guardie che, al primo apparire, cita il Corazziere di Rascol. Insomma, piccola cosa, un giochino dove non si vince e si perde nulla. Oggi l'ultima replica.

Oswaldo



Madonna



Milva è Tosca

C'ERA UNA SVOLTA...

CAMBIA LA VIABILITÀ DI TORINO

Il libretto-spiegazione lo trovi alla tua Circostrizione

Un senso unico, una nuova rotonda al posto di un semaforo... Dietro tutte queste novità c'è un programma organico ben preciso. Per migliorare la mobilità ogni volta che ci spostiamo a piedi, in auto o col bus, il Piano Urbano del Traffico ha già cominciato l'opera di razionalizzazione della viabilità di Torino. E ha previsto molti interventi per il prossimo futuro: nuove piste ciclabili per andare in ufficio, a scuola o al caffè; marciapiedi più grandi e nuove aree pedonali per vivere meglio e sentirsi un po' turisti a passeggio per Torino.

L'introduzione in città della sosta a pagamento si è già dimostrata utile a garantire i posti auto quando ce n'è veramente bisogno e, unita al progetto di nuovi parcheggi di interscambio serviti da linee di bus e tram, determinerà le condizioni per un sensibile miglioramento globale dell'ambiente. Le novità crescono sotto gli occhi di tutti, ma per saperne di più scopri come cambia la circolazione, anche sotto casa tua, col libretto blu di Castorino* (dà tutte le informazioni che ti riguardano... più da vicino).

CASTORINO

COMUNICAZIONE ATTIVITÀ SUELO E TRAFFICO CITTÀ DI TORINO

CITTA' TORINO

IL WEEKEND RAI SUEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA. **RAI** RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

Attesa in città per la più seguita delle manifestazioni zootecniche

Fiera, una storia lunga 532 anni

E con Ortoflora facciamo pic-nic insieme

Se, da un lato, le autostrade hanno l'inevitabile pregio di averle le città le alle altre, (con una perdita di tempo assai limitata) dall'altro, però, hanno il triste difetto di far perdere di vista agli automobilisti frettolosi i piccoli centri che nascondono degli autentici tesori d'arte.

Questo è il caso di Carmagnola: chi arriva da Torino, sia che usi l'autostrada oppure si serva della strada statale, questo centro situato nella pianura al-

l'estremo Sud della provincia di Torino, quasi ai confini con quella di Cuneo, presenta l'aspetto più recente, dovuto allo sviluppo industriale, quello che in pratica ha contribuito all'ultima trasformazione della cittadina in virtù di una rapida crescita ed espansione delle periferie urbane.

In questo modo il turista frettoloso, sempre pronto a scoprire le bellezze delle grandi città d'arte italiane, si perde, ad

esempio, la struggente bellezza del centro storico di questa cittadina, i portici, le piazze, le antiche case, le chiese barocche: tutte le caratteristiche, insomma, delle città «pedane» fiorenti fin dal medioevo per l'agricoltura e i commerci, che hanno mantenuto per secoli una propria fisionomia.

E quando si parla di agricoltura a Carmagnola, la memoria corre subito a ormai famosissima Sagra del Peperone, un

prodotto tipico di questa ormai talmente radicato nella cultura carmagnolese al punto che si sta tentando di ottenere quel benedetto marchio «Dop» per la sua definitiva affermazione. Carmagnola si ferma qui: come già abbiamo avuto modo di scrivere fa, Carmagnola si è infatti ritagliata un angolo di «Far West», grazie alla Rassegna degli Stalloni, unica del suo genere in Piemonte, che richiama in città migliaia di appassionati e il pubblico delle grandi occasioni.

Ma la manifestazione più longeva, la più «sentita» e più attesa dalla popolazione senza dubbio la Fiera di Primavera che si tiene il 2 e 3 aprile e che quest'anno giunge alla 532ª edizione. Sì, non ci sono errori, avete letto bene: da 532 anni la Fiera rappresenta per Carmagnola un importante appuntamento per settori trainanti dell'economia della zona, come l'agricoltura, la zootecnica, la tecnologia, il commercio e il settore dei servizi in generale.

«Ma la Fiera», precisa l'assessore all'agricoltura e Commercio, Roberto Demicheli, «è anche occasione di festa dedicata alle tradizioni e alle culture che abbiamo ereditato dai nostri padri ed è nostro compito tramandare alle generazioni che ci seguiranno».

Due giorni di manifestazioni: tutte la Mostra provinciale dei bovini di Piemonte, quella dei bovini di razza Frisone, infine la mostra dedicata al coniglio riproduttore. La Fiera, che ha il patrocinio della Regione Piemonte e della Camera di Commercio, si avvale della collaborazione dell'Aspa, l'associazione provinciale allevatori di Torino che per tutta la durata della Fiera avrà un proprio punto di informazioni:

agronomi e veterinari a disposizione di quanti vorranno porre domande per approfondire argomenti tecnici.

Da sabato 6 sino a Pasquetta, invece, Carmagnola ospiterà l'ottava mostra mercato denominata Ortoflora. Sarà l'occasione, per coloro che vorranno affrontare la classica gita fuori porta, di poter fare un salto nella cittadina alle porte di Torino e scoprire così, oltre alla bellezza del centro storico, anche il

meraviglioso Parco di Cascina Vigna dove, per Ortoflora, saranno approntati degli stand con una ampia scelta di sementi e piantine per vivaisti, floricoltori, sia professionisti che semplici hobbisti. Non mancheranno le erbe aromatiche, fiori ed erbe di montagna, fiori per arredamento o giardino e naturalmente tutti i tipi di attrezzature necessarie per coltivare il proprio orto. Come non mancherà il settore dedicato all'impiantisti-

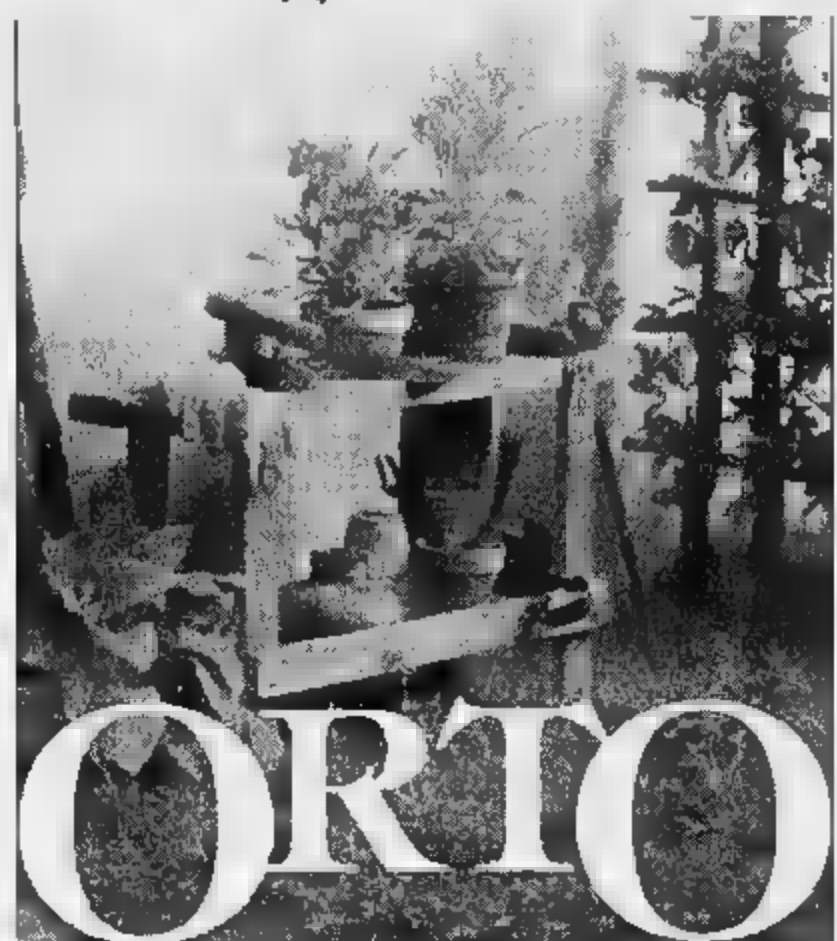
ed arredato per il verde urbano o per i parchi. Con un costo veramente basso (ingresso solo 3000 lire, gratuito per ragazzi fino a 12 anni) si passerà a week-end diverso dal solito.

Un cenno particolare merita infine la area pic-nic, organizzata nel verde pineta, con punti di ristoro ed un teatro tenda dove, domenica e lunedì, dalle 16 alle 19, potrà anche ballare al suono di un'orchestra.



CITTÀ DI CARMAGNOLA

PATROCINIO REGIONE PIEMONTE



ORTO FLORA & natura

Sabato 6 / Domenica 7 / Lunedì 8
APRILE 1996

PARCO CASCINA VIGNA
VIII MOSTRA MERCATO

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

ORTO
GIARDINO
PARCO

Nei padiglioni e negli spazi aperti allestiti all'interno del Parco della Cascina Vigna troverete un'ampia fiera mercato di:

- sementi ■ piantine per vivaisti, floricoltori, orticoltori professionali e hobbisti
- tappeti verdi
- erbe aromatiche
- fiori ed erbe di montagna
- fiori nell'arredamento
- arredamento da giardino
- attrezzature ed impiantistica per orti e giardini
- impiantistica ed arredo per verde urbano e parchi
- settore speciale agricoltura

Orario di apertura:

Sabato 6 Aprile: 9,00 - 12,30 / 14,00 - 19,30
Domenica 7 Aprile: 9,00 - 19,30 (continuato)
Lunedì 8 Aprile: 9,00 - 19,30 (continuato)

Ingresso L. 3.000

(gratuito per ragazzi fino a 12 anni).
Saranno in funzione 2 entrate (tre casse)

Domenica 8 e Lunedì 9 al Parco Cascina Vigna

saranno a disposizione del pubblico:

- Aree pic nic organizzate nel verde delle pinete
- Punti ristoro
- Ballo con orchestra, dalle ore 16,00 alle 19,30, nel teatro tenda.

Nel cortile della Cascina Vigna funzionerà uno sportello turistico dove si potranno avere informazioni sull'Ortoflora e sulla Città di Carmagnola.

Il Museo di Storia Naturale resterà aperto per tutto il periodo della Fiera Mercato.

Il biglietto di ingresso è ridotto a L. 1.500.
Gratuito per ragazzi sotto i 12 anni.
Un'occasione da non perdere!!!

INFORMAZIONI PRESSO IL COMUNE: Ufficio Commercio, tel. 011/972.42.18
Ufficio Manifestazioni, tel. 011/972.42.21/2



fiera primaverile

da 532 anni a
CARMAGNOLA

2-3 APRILE 1996

RASSEGNE ZOOTECHNICHE

MOSTRA MACCHINE AGRICOLE

GRANDE MERCATO AMBULANTE



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



PROVINCIA
DI TORINO

Sabato 13 aprile
Piazza Italia

contesto della
FIERA MERCATO
DEL CAVALLO

CAVALLO A VENDERE

SMA
Gruppo Rinascente

Supermercati

*E' Pasqua.
Invitate a Pranzo
la Convenienza!*

CONTI
BERNARDI
Prosecco
L. 6.900^{75 cl}
(L. 9.200 al lt)

NUNZIATI
Uovo 580 g
L. 13.280
(L. 22.897 al kg)

ASPARAGI
e FRAGOLE
sconto 33%

NONNA AMELIA
Panzerotti
ricotta e spinaci
L. 2.890^{250 g}
(L. 11.560 al kg)

MASTRO
PASTICCERE
Colomba
L. 6.990^{1 kg}

AGNELLO
Nazionale al kg
intero o metà
L. 10.980

FINO AL 6 APRILE

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE MACELLAI



Il tuo macellaio di fiducia, di Torino e Provincia, non vende carne bovina inglese.

Cercalo in Città

ABATE DAGA RINALDO
Via Valgioie 1
ABBA' ANGELO
Via Ventimiglia 58
AIMONE ANTONIO
Corso Taranto 174
ALCAMO ROBERTO
Via Cassini 5
ALLARA EUGENIO
Corso De Gasperi 28/A
ALLARA PIER GIORGIO
Via Monte Pasubio 11
ALLEGRA AUGUSTO
Via Cuneo 44
ALLEGRA VINCENZO
Corso Giulio Cesare 160
ANTONACCI FRANCESCO
Via Monginevro 237
ANTONACCI GIUSEPPE
Corso Rosselli 123/2
ANTONIO ROMOLO
Corso Principe Oddone 10
ARBINO MARIO MICHELE
Via Barbaroux 10
ARNULFO ARMANDO
Piazza Repubblica M.IV ST. 30
ASSANDRI GIACOMO
Via P. Colombo 2 bis
AVARO SERGIO BRUNO
Corso Gabelletti 1
BARBERO ADRIANO
Via Barbaroux 12/L
BARONE FRANCO
Corso Principe Oddone 32
BATTAGLIA ERALDO
Via Madama Cristina 95
BATTAGLIA GIAN
Via Bernollet 28
BEGHELLI ANDREA
Corso Sebastopoli 172
BELLAGARDA FRANCO
Strada San Mauro 10
BELLIN WALTER
Via Ribordone 21
BELTRAMI ALDO
Corso De Gasperi 5
BELTRAMI PIETRO
Largo Orbasano 68
BENEDETTO VINCENZO
Corso Toscana 161
BENOTTO RENATO ALBERTIN
Corso Regina Margherita 17
BERARDI LUIGI
Corso Grosse 259
BERGERO GIOVANNI
Corso Unione Sovietica 545
BERGERO GIUSEPPE
Corso Unione Sovietica 403
BERGOGLIO ANTONIO
Corso Francia 15
BERGOGLIO BRUNO
Via Principi d'Acaja 35
BERRUTI MAURILIO
Corso Siracusa 73
BERTONE ANGELO
Via Barletta 125
BET FERDINANDO
Via E. D'Arborea 4
BIANCHI FERNANDO
Piazza Chironi 7
BIASIO UMBERTO
Corso Giulio Cesare 63
BIASIO MAURIZIO
Corso Vercelli 197
BIONDINO GIUSEPPE
Corso Giulio Cesare 64
BIONE PAOLO
Via Salbertrand 34
BO ALDO
Via Consolata 6
BOERO GIOVANNI
Via Monginevro 195
BONA ERCOLE
Via Damiano Chiesa 13 bis
BONA LUCIANO
Via Ivrea 37
BORGOGNO ARMANDO
Via San Donato 25
BORIO FRANCO
Via Monginevro 35
BORLA PIERO
Via Airasca 1

BORTOTTO CORRADO
Corso Rosselli 90
BOSSO SILVIO & C. s.a.s.
BOSSO S.
Via Traves 43
BRUNO ARTEMIO
Via Vandalino 125
CALIANDRO FRANCESCO
Piazza Repubblica M.IV ST. 39
CANNATA VINCENZO
Corso Cincinnato 158/B
CAPONETTI MARCO
Via R. Martorelli 96
CARPINELLO BATTISTINO
Corso Casale 86
CARTA LUIGI
Via Nizza 142
CASALEGNO BRUNO
Via Tunisi 41
CASSETTA ANTONIO
Corso De Gasperi 71
CAUDA GIOVANNI
Via Cortemilia 31
CAVALIERE GIANLUIGI
Corso Belgio 164
CAVALLERO ORESTE
Corso Giulio Cesare 55
CAVALLINI ALESSANDRO
Corso Dante 77/B
CERRANO GIORGIO
Corso Francia 280
CERRATO RENATO
Corso Racconigi 11 bis
CHALLIER MARINO
Via Asiago 45/A
CHALLIER SECONDO
Via Vagnone 32
CHIABOTTO CARLO
Corso Regio Parco 28
CHIAPELLA PIER MARIO
Via Chiesa della Salute 24
CHIAPPINOTTO SILVANO
Piazza Campanella 7
CHIARA SEBASTIANO
Piazza Repubblica M.IV ST. 51
COCHIS IVO
Via Cassino 6
COLOMBANO TERESA
Corso Duca degli Abruzzi 68
COLOMBATTO GINO
Via Balme 32
CONTE VINCENZO
Via Rismondo 51/69
CORDISCO CIRO
Via Foglizzo 26
COSTELLI PIETRO
Largo Brescia 49
CRISTOFARO CONCETTA
Corso Vittorio Emanuele 221
CRIVELLO FRANCESCO
Via Gorizia 141
CUMINO GIOVANNI
Via Folligno 67
CURLETTI
Corso Moncalieri 47
CURLETTO RICCARDO
Corso Moncalieri 244/C
D'AGOSTINO MARIO
Via Genova 180
D'AMICO ENRICO
Corso Unione Sovietica 341
D'ONOFRIO FRANCESCO
Via Fulvio Croce 27/B
CHIRICO FRANCESCO
Via Domodossola 58
TOMMASO LUIGI
Via Lancia 97
DEL CONTE ADOLFO
Via G. Collegno 41/A
DELFINO MARIO
Via Chiala 7
DELL'AGNESE ANTONIO
Via Vibò 31
DELLAVALLE LUCIANO
Via Antonio Cecchi 53
DELLISANTI MICHELE
Corso Brescia 13
DEMO SERGIO
CAVALIERO STEFANO s.n.c.
Via Traves 43
DEORSOLA MARIO
Via Tripoli 41
Corso Brunelleschi 2

DESI SILVANO
Piazza Repubblica M.IV ST. 3
DI STEFANO CARNI s.n.c.
DI STEFANO L.
Corso Orbasano 218
DI VIRGILIO MICHELE
Via B. De Canal 63
DONATI GIORDANO
Via Lancia 80
DONATI GIOVANNI
Via Di Nanni 78
DOTTOR ANTONINO
Via Livorno 4
DREONI VITTORIO
Via San Massimo 13
DUSIO FRANCO
Corso Cincinnato 164
DUSIO SECONDO
Via Porpora 3/C
ENRICI BELLOM GIORGIO
Strada Lanzo 115
ERRIQUEZ FRANCESCO
Via Santa Giulia 48/F
FARO GIUSEPPE
Piazza Gran Madre 11
FASSIO STEFANINO
Via P. Costa 113 bis
FAVA GIUSEPPE
Piazza Repubblica M.IV ST. 37
FENOGLIO MARIA MARGHERITA
Via Don Bosco 102
FERRERO ELIO
Via Madama Cristina 77
FESTA SILVANO
Strada della Pronda 20/D
FONTANA VINCENZO
Via Di Nanni 84
FONTANELLA MARCELLO
Corso Lecce 47
FORNERO FORNERO D. & C. s.a.s.
Piazzetta Cerignola 11
FRATINO LUCIANO
Via San Secondo 14/A
FRONTERO FRANCO
Corso Tralano 10
FUSTA PIERINO
Via Lagrange 11
G.E.A. s.a.s. ELLI GRASSO A. & C. s.n.c.
Via P. Paoli 39
GALLO SILVIO
Via Caraglio 129
GAMBAUDO EZIO
Piazza Repubblica M.IV ST. 14
GARBO SANTE
Via Filadelfia 227/C
GAVALLO EUGENIO
Via Castagnevizza 13/A
GENNA DOMENICO
Piazza Repubblica M.IV ST. 67
GENNERO MARCO
Corso B. Telesio 91/C
GENOVA MARIO
Via Guido Reni 109
GERARDO PIER CARLO
Via Exilles 80/A
GIACOMETTI GRAZIA
Piazza Repubblica M.IV ST. 86
GIAMPAOLO GIOVANNI
Via Cibrario 61
GIAMPAOLO RUGGERO
Via Michele Lessona 9
GIANOTTI GIOVANNI
Corso Sebastopoli 249
GIBERTI MARIO
Via Guala 99
GIORZA
Strada San Mauro 180
GIOVANNINI PAOLO
Via Traves 43
GIOVANNINI ROMANO
Via Traves 43
GIRAUDO BRUNO
Via Monginevro 11
GIUNTA MASSIMILIANO
Piazza Repubblica M.IV ST. 77
GIUNTA PAOLA
Corso Racconigi M. ST. 13
GLIONNA
Via Stradella 238

GODONE MARIO
Strada Seltimo 92
GONELLA DOMENICO
Via Gubbio 73 bis
GRASSO NELLO
Piazza Gallimberti 25
GREGO SIMONETTA
Via C. Capelli 33
GREGO GIOVANNI
Via Montenero 3
GROPPA MARCO
Corso Svizzera 43
GROSSO DOMENICO
Via San Marino 106
GROSSO GIACOMO
Piazza Santa Rita 6
IERINO GIUSEPPE ROSARIO
Corso Giulio Cesare 86
IPPOLITO MARIO
Corso Regina Margherita 37
L.F.C. di ROGERO P. & C. s.n.c.
Via Traves 43
LA BOUTIQUE DELLE CARNI s.n.c.
VINASSA M.
Via Buenos Aires 41
LAURENTI MARCO
Corso Orbasano 278
LAVARINO LORENZO
Via M. Coppino 107
LAZZARIN ELIO
Via Capellina 21
LINGOTTO CARNI s.n.c. di DABBENE A. & C.
Via Nizza 391
LISA GIUSEPPE
Via C. Colombo 27
LOMBARDI CARLA
Via San Massimo 3
LOVERA MAURIZIO
Corso Vinzaglio 33
LUDOVICI GIUSEPPE
Corso Lombardia 202
LUPO GIUSEPPE
Piazza G. Modena 4
M.C. s.n.c. di CASARIN U. & C.
Via Exilles 79
MAC. BARBERIS di BARBERIS
MAC. C. s.n.c.
Via Castelnuovo Lanze 1
MAC. BAROLO s.n.c. di PLACANICA G. & S.
Via Giulia di Barolo 34/C/D
MAC. BUENOS AYRES s.n.c.
Via Buenos Ayres 71
MAC. CAVOTO O. M. F. s.n.c.
Corso Cadore 21
MAC. CELORIA di CELORIA G. & C. s.n.c.
Via Mazzini 25
MAC. CERUTTI G. & PIOVAN L. s.n.c.
Via Nicola Fabrizi 10/A
MAC. CLERICO e MARANGONI s.n.c.
Via Nicola Fabrizi 30
MAC. COSTA di COSTA S. & G. s.n.c.
Via Candia 1/A
MAC. MARINIS
MAC. POVERO s.n.c.
Piazza Peyron 15
MAC. FAVERO G. & NICOLELLO L. s.n.c.
Via Chivasso 14
MAC. FELICANI s.a.s. & FELICANI B. & C.
Corso Racconigi 188
MAC. FERRAGUT L. & M. s.n.c.
Via San Donato 50
MAC. FISSORE s.a.s. & FISSORE R. s.n.c.
Via Nizza 223
MAC. GHIOTTI s.n.c. di GORGONE V. & C.
Via San Tommaso 10
MAC. GROSSO F. & G.B. s.n.c.
Via Barletta 35

MAC. GUGLIELMO s.n.c. di RAT
MAC. G. & C.
Via Venaria 71
MAC. LABELLA di LABELLA & C. s.a.s.
Piazza Madama Cristina 1
MAC. LUCA di LUCA G. & C. s.n.c.
Corso Grosse 216
MAC. NATALE di NATALE L. & C. s.n.c.
Via Mazzini 32/34
MAC. NEIROTTO B. & M. s.n.c.
Via Passalacqua 2
MAC. NICOLA s.n.c. di NICOLA G. & C.
Via Nizza 79
MAC. NUOVE IDEE di VAI R. & C. s.n.c.
Via San Secondo 25
MAC. ODELO BONGIORNI s.a.s. di ODELO A.
Via Vagnone 24
MAC. PARROTTA s.a.s. & PARROTTA G. & D.
Via Lauro Rossi 31
MAC. PEROTTO s.a.s. di PEROTTO A. & C.
Via San Secondo 53
MAC. PINO s.n.c. di MORREALE G. & C.
Via Chiesa della Salute 132
MAC. RIASSETTO
RIASSETTO G. & C. s.n.c.
Via Morosini 8
MAC. ROSSOTTO di P. ROSSOTTO s.n.c.
Via Venaria 19
MAC. T.A.M. s.a.s. di TRUCCO M. & C.
Via Tripoli 93
MAC. VERCELLI
BATTISTA S. s.n.c.
Corso Vercelli 76
MAC. VERGNANO s.n.c. & VERGNANO C. & C.
Via Vibò 35
MAIOCCO GIOVANNI
Via Orupia 116
MANCINI SERGIO
Via Gorizia 150
MANZIONE ANTONIO
Via Carlo Alberto 34
MARCA ETTORE
Piazza Bengasi 13
MARCELLO GINO
Via Montevicchio 7
MARCHETTI LEANDRO
Piazza Repubblica M.IV ST. 10
MARITAN ELIO
Corso Orbasano 165
MARMETTO PIER GIUSEPPE
Via Nizza 343
MARTINA REMO
Corso Fiume 2
MASSA BRUNO
Via Santa Giulia 35
MASSARELLO COSTANTINO
Via Lanzo 77
MAZA GIAN FRANCO
Piazza Repubblica M.IV ST. 27
MECARELLI DIEGO
Corso Umberto 36
MELANO GIOVANNI
Via Buenos Ayres 15
MOLINATO LORENZO
Via della Rocca 37/bis
MONTERISO GIUSEPPE
Via Frejus 72
MORANDO PASQUALE
Via Villar 34
MOURAH MOURAD
Via Madama Cristina 32
NAZZARO CARMINE
Via Vandalino 18
NEGRO CORRADO
Via Barletta 108
NICOLA GIUSEPPE
Via Cherubini 69
NUCCIO GIAN MARIO
Via Maria Vittoria 34
OBERTO GIUSEPPE
Via Nizza 383

ODDOLO LIDIO
Via Luini 148/C
OGGERO GIAN CARLO
Piazza Crispi 60
PAGLIANO RICCARDO
Via Rivalta 31
PAOLIN FRANCO
Via Aslago 24
PAPARELLA VINCENZO
Piazza M. Cristina 2 bis
PAPINUTTO CELESTE
Via Cellini 28
PAROTTI FIORAVANTE
Corso Racconigi 51 ST. 23
PATRUINO DORINA
Mercato Corso Svizzera
PAVESE GINO
Corso Fiume 3
PECORARO FERRUCCIO
Via Cimarosa 40
PEIROLO SILVIO
Via Monginevro 72
PELIZZA LORENZO
Strada San Mauro 72
PENNA GINO
Via G. da Verazzano 21
PEZZUTI GIUSEPPE
Corso Moncalieri 407
SERGIO
Via Baltimora 161
PIAZZA GIANCARLO
Via Borgone 19
PIGNOCCHIO VALTER
Via Bionaz 26/A
PIPINI LUIGI
Via Montezemolo 20
PISCITELLO IVAN
Piazza Repubblica M.IV ST. 65
PISTIS SILVANO
Corso Racconigi 51 ST. 25
PIZZETTI s.n.c. di PIZZETTI DANILLO & C.
Via Madama Cristina 113
POLEGATO GIANFRANCO
Via B. Galliani 28/D
PONZIO
Corso Siracusa 131
PONZIO UGO GIOVANNI
Via Cibrario 85
PORTA CARLO
Via Di Nanni 99
PORTOLECCHIA NICOLA
Corso Vercelli 68
PREVIATI GERMANO
Via Luserna 17
PRIMAVERA s.a.s. di STOCCO N. & C.
Via Rieti 10
PUGLIESE FERNANDO
Piazza Repubblica M.IV S. 106
PUGLIESE SAVERIO
Piazza Repubblica M.IV ST. 59
PUGLISI GIUSEPPE
Via Cibrario 53
QUAGLIA PAOLO
Via Santa Giulia 37 bis
QUARELLO EZIO
Via Mazzini 44
RAGNO CARMELA
Corso Unione Sovietica 163/A
RAMELLO DOMENICO
Via Pavese 7
RAMPIN FLAVIO
Via Pramollo 7
RAVERA GIULIANO
Corso Racconigi 51 ST. 31
RICCIARDI WALTER
Corso Spezia 31
RICCIO ARCANGELO
Via Veglia 55
RICCOSSA SECONDO
Piazza Repubblica M.EST ST. 12
RIZZI ANGELA
Piazza Repubblica M.IV ST. 87
RIZZO FRANCESCO
Piazza Repubblica M.IV ST. 58
RONCO SERGIO
Strada San Mauro 210
RONCOLA ANDREA
Corso Belgio 34
ROSSO CARLO GIUSEPPE
Via Mercadante 86/A

ROSSOTTO EDOARDO
Via Capriolo 56
RUBINETTI EZIO MARIA
Via Monginevro 2
RUBINI LUIGI
Piazza Vittorio Veneto 11
RUSSO SALVATORE
Via Ascoli 8/E
S.C.I.T. di RIZZI PAOLO & C. s.n.c.
Via Passo Buole 66
SANDRI GIAN
Via Montevideo 4
SANGIORGI
Corso Unione Sovietica 81
SANNAZZARO ENRICO
Corso Lombardia 127
SANTAMARIA RENATO
Piazza Repubblica M.IV ST. 48
SARACCO PIETRO
Piazza Falchiera 4
SARCINELLI FRANCESCO
Via Cravero 48 F
SAVONA GIUSEPPE
Via San Secondo 1
SCHEGA GIANFRANCO
Piazza Rivoli 11
SCHIAVUZZI ENRICO
Via Biella 22
SERRA LUCIANO
Corso Regio Parco 169
SIVERA ERNESTO
Via Frejus 54
SORGENTE ANTONIO
Via San Marino 69
SPATAFORA RAFFAELLO
Via Pio VII 132 bis
STEVANO ARRIGO
Corso B. Telesio 28
TAFIS ALI
Corso G. Marconi 23
TAROME LUIGI
Corso Maroncelli 22
TONDA FRANCESCO
Via Tripoli 7
TORTA CARLO
Corso Vittorio Emanuele 98
TORTIA MARIA LUISA
Via Onorato Vigliani 171/C
TREVISOLI ERMES
Via Mazzini 26
TRONCI CLAUDIO
Via Groscavallo 19
TUTTACARNE s.a.s. di PERINO G. & C.
Via Giosuè Borsi 106
VACCA EZIO
Corso Racconigi 91
VACCA GIUSEPPE
Via Tirreno 23
VALENTINO
Via Filadelfia 57
VERCELLI EDOARDO
Via San Donato 22
VERRUA GIUSEPPE
Via Nizza 89
VERRUA s.a.s. di VERRUA D. & C.
Piazza Dante Livio Bianco 72
VIANZONE LUCIANO CARLO
Piazza Hermada 12
VIARISIO GIULIANO
Corso Giulio Cesare 120
VETTO RAMUS ENZO
Via V. Carrera 46
VIGNA CLAUDIO
Via Piava 42/I
VIGNA DARIO
Via Folligno 43
VIGOLUNGO GIOVANNI
Via Baretli 11
VISTARINI GIOVANNI
Corso Racconigi 51 ST. 1
VITROTTI DOMENICO
Via Vibò 57
ZACCARIA
Via Bidone 18
ZERBINATI FRANCO
Corso De Gasperi 50
ZUARINI ADRIANO
Via Pianezza 68

e in Provincia

BONGIORNI GIANCARLO
Via Pietro Nenni 7
Alpignano
CASTAGNO GIANCARLO
Via San Massimo 1
Villanova Canavese
DURANDO MAURIZIO
Via IV Novembre
Venaria

FAVARO BRUNO
Via Regina Margherita 1
Casalborgone
GRIOTTI BRUNO
Corso Torino 234
Pinerolo
GRIVET BRANCOT CARLA
Via Villanova 7
Nole Canavese

LANDI SETTIMIO
Via Vandalino 106
Grugliasco
MAC. BANNA
MAC. BELLINO M. & V. s.n.c.
Via Torino 184
S. Francesco al Campo

MAC. GHIRARDI s.n.c. di F. GHIRARDI & C.
Via Galileo Galilei 71
Beinasco Iraz, Borgaretto
MAC. SILVA di GILARDI & MARCHISIO & C. s.n.c.
Via Roma 73
Pino Torinese

MORETTI
Viale Partigiani 38
Collegno
MURISENCO FABRIZIO
Corso Roma 54
Moncalieri
PIGNATELLI LORENZO
Via Maestra 58
Riva di Pinerolo

PRONZATO ANTONIO
Via Martiri della Libertà 134
San Mauro Torinese
EZIO
Via Roma 8/B
Trofarello
ZOCCHI SANDRO
Corso Roma 73
Moncalieri

Settimana opaca in Borsa

Le società quotate inondano i fax di Consigli di Borsa con risultati bilancio '95 sempre buoni e talvolta brillanti. L'inflazione tende a scendere, i tassi che, la congiuntura economica non è certo da record ma troppo malva-

timoroso di un nuovo periodo di ingovernabilità, il mercato azionario ha archiviato un'altra settimana opaca, in cui gli scambi medi giornalieri non hanno superato i 490 miliardi di lire di controvalore in cui l'indice Mibtel ha lasciato sul terreno lo 0,71% e 9311 punti. Ma gli operatori ribadiscono che sono le perdite il vero problema: spaventa l'apatia, la mancanza di iniziative, l'assenza degli investitori di peso, soprattutto esteri.

LA BORSA

MILANO Comit	R.p.
N. YORK Dow Jones	-49,5
LONDRA F. Times	-7,3
TOKYO Nikkei D.	+705,9

LE MONETE

DOLLARO in Italia	+17,3
MARCO in Italia	+4
MARCO/DOLLARO	Inv.
YEN/DOLLARO	+0,43

Lira più debole sul marco

Settimana altalenante per la lira, condizionata dal rapporto dollaro-marco in funzione delle attese per gli sviluppi politica monetaria tedesca, sul versante internazionale, dalle incertezze politiche su quello interno. La moneta italiana, indicata il 22 marzo a 1666,57 sul dollaro e 1059,19 sul marco tedesco, è infatti terminata, venerdì, nelle segnalazioni della Banca d'Italia, rispettivamente a 1568,87 e 1063,21, dopo una settimana di oscilla-

zioni che portava, mercoledì scorso, a quota 1581,13 sulla divisa Usa e 1064,02 quella tedesca. Nel confronto del marco, in particolare, la lira ha raggiunto giovedì 28 quota 1064,86. Dopo il mancato ritorno dei tassi d'interesse da parte della Bundesbank, che ha costretto sulla difensiva il dollaro, effetti indiretti anche sulla valuta italiana. La lira ha invece guadagnato a fine settimana terreno sulla sterlina e sul franco francese.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

LA STAMPA ECONOMICA E FINANZIARIA

Domenica 31 Marzo 29

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Nessuno «sconto» ai pensionati, versamenti in tre rate sulla base del «740»

Contributo 10%, a maggio si paga

Via ai rimborsi in Bot. Così i nuovi scontrini

La in porto, il piano di riforma della Gazzetta ufficiale, il decreto sui rimborsi ai pensionati e sul versamento del 10% a carico di autonomi e professionisti, mentre si definiscono con maggior chiarezza le norme sugli scontrini fiscali. Non mancano le novità: riguarda i pensionati che si erano rivolti al tribunale. Anche a loro, i rimborsi saranno pagati in titoli anziché in contanti. Quanto al contributo 10% non ci saranno deroghe per i pensionati con più di 65 anni: si pagherà subito, a conto sui redditi '95.

ANNULLI. Il rimborso sarà pagato in 6 anni, con titoli di Stato a libera circolazione, e non comprenderà interessi né rivalutazione monetaria. L'Inps terrà però conto dei redditi percepiti dal 1983 in poi. Se risulteranno superiori ai redditi fissati, cadrà il diritto al rimborso. Inoltre, i processi pendenti saranno dichiarati estinti e le sentenze non ancora passate in giudicato prive di effetti. Per i primi 3 anni di pagamenti, i rimborsi ammontano a 3276 miliardi nel '96, 4275 nel '97, altrettanti nel '98.

10%. Confermati la da-

FANTOZZI

«Aboliamo Iciap e tassa salute»

ROMA. Togliere la prima rata del 740, una delle proposte del programma di semplificazione fiscale di Rinnovo italiano che il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, ha illustrato ieri alla conferenza della lista Dini. «Abbiamo predisposto una riforma del fisco in cui», ha spiegato, «che porta alla soppressione dell'Iciap e della tassa salute, che sono le tasse amate dagli italiani, anche dell'Ici, dell'imposta patrimoniale sulle imprese e di quella sulla pubblicità. Stiamo studian-

do la possibilità di abolire la prima rata del 740 e di eliminare 2 milioni di partite Iva con una soluzione forfettaria per i contribuenti più piccoli. Sinar, ha ricordato Fantozzi, il governo Dini ha già proceduto con l'eliminazione di oltre cento voci di concessioni governative, la restituzione più agevole dei crediti di imposta, la semplificazione del 740, l'avvio del nuovo procedimento tributario, la semplificazione della contabilità per professionisti e imprese, gli incentivi per i non residenti che investono in titoli italiani.

datore di lavoro, la somma potrà superare il 3% della retribuzione.

Le norme di semplificazione (con l'abolizione dello scontrino o l'equiparazione con la ricevuta fiscale) sono state inviate al Consiglio di Stato. Tra le novità, compare l'esenzione per la vendita ambulante di beni di scarso valore, artigianato minimo, vagoni letto, servizio telegrafico dell'ente Poste, gondole, traghetti fluviali, trasporto di handicappati.

Nell'elenco generale, che comprende anche le categorie già esentate, figurano anche giornali e libri non di antiquariato; prestazioni con tariffa fissa e protetti; vendite tramite macchine automatiche; trasporti con animali, taxi, traghetto fluviale anche a motore; autoscuole; fumisti, ciabattini e ombrellai ambulanti; una serie di attività artigiane svolte senza collaboratori o dipendenti (tramondatrici e ricamatrici, ciabattini, impagliatori di sedie, cardatori, riparazione biciclette); venditori ambulanti di palloncini, piccoli oggetti, dolciumi, caldarroste.

Il 30 giugno per la decorrenza dell'obbligo di pagamento per i pensionati e per chi è iscritto ad un altro ente. Per gli altri invece la decorrenza è confermata al 1° aprile. Per chi versa contributi ad un altro ente, non viene prevista la possibilità di versare anche il 10% al proprio ente. E non vengono esonerati i pensionati di qualunque età. Il contributo dovrà essere pagato in 3 rate: entro il 31 maggio un acconto del

dell'importo dovuto sui redditi di lavoro autonomo risultanti dal 740 relativo all'anno precedente; entro il 30 novembre un altro acconto del 40% calcolato come il primo; entro il 31 maggio successivo il saldo. Per l'anno precedente. Per il '96, gli acconti vanno pagati sulla base dei redditi '95.

Il decreto riapre i termini per la regolarizza-

zione delle posizioni contributive da parte dei nuovi contribuenti, fissando al 31 maggio la data entro cui effettuare i versamenti. La sanatoria economica sarà limitata al 17% annuo, ma non potrà superare il 50% della somma dovuta. Premi di produzione, integrativi e voci di stipendio correlate alla produttività e all'andamento dell'impresa vengono esclusi dalla retribuzione imponibile e pensionabile e sottoposti a un prelievo del 10% a carico del

L'ex ministro
Rainer Masera
(a fianco)
il ministro
Tiziano Treu



«Il problema è la lotta all'evasione che resta ancora molto ampia. L'unica alternativa alla manovra-bis è tagliare lo Stato sociale»

Masera: tassare di meno? Per due anni è impossibile

gativo per l'Italia, perché noi abbiamo un bisogno assoluto di ancorarci a Maastricht, nei comportamenti e nella legislazione, abbiamo bisogno di assicurarci un rigoroso vincolo di bilancio. Se questo vincolo è, o torremmo indietro, al costume politico-finanziario di qualche anno fa, il nostro Paese rischierebbe davvero la sindrome-Messico. E a quel punto non avremmo scampo: inflazione sud-americana, e cifre, o magari il consolidamento del debito pubblico. Insomma, sarebbe un disastro.

Quindi chi vince le elezioni deve fare subito la manovra bis? «È un problema che andrà esaminato con grande attenzione. Perché ormai, se si pensa ad interventi aggiuntivi, lo si deve fare con grande realismo e con altrettanta onestà verso i cittadini-contribuenti».

Questo cosa vuol dire? «Che la pressione fiscale non può essere ridotta nel prossimo biennio. Si può intensificare la lotta all'evasione, questo sì, perché i dati dimostrano che è ancora così ampia».

Quali dati? «In Italia negli ultimi 15 anni la pressione fiscale è aumentata di 12 punti, le aliquote sono diventate oggi tra le più alte d'Europa, ma il gettito rispetto al Pil, è parte del picco del '93, è comunque del 42% nella media europea, cioè intorno al 46%. Questo vuol dire che il Fisco ha chiesto e ottenuto di più, ma che non tutti hanno dato...».

Quindi sulle tasse c'è poco da far promesse... «Non ci sono margini...».

E allora non resta che tagliare le spese? Ma ci sono margini, almeno su questo? «Ecco il punto. Se non si vuol ricorrere ad un inasprimento dell'imposizione indiretta, che per altro potrebbe avere ricadute sui tassi di interesse e sull'inflazione, l'unica alternativa possibile è quella di ridurre le prestazioni. Lo Stato sociale, rimettere mano su pensioni e sanità».

Sarebbero misure possibili, anche lei? «Tecnicamente sì, politicamente no: l'abbiamo verificata discorrendo in Parlamento sulla Finanziaria. A meno che...».

A meno che? «A meno che non si raggiungesse un

za, nel quadro del vincolo di bilancio, i ruoli del governo e Parlamento, riconoscendo al primo la responsabilità primaria delle scelte finanziarie, al secondo quella di approvare o respingere, determinando al limite, quest'ultimo caso, la caduta dell'esecutivo. E anche modificato il principio dell'irrevocabilità dei provvedimenti collegati, immaginando misure di compensazione automatica. E a questi principi tutti, proprio tutti dovrebbero adeguarsi».

Con chi ce l'ha? Con qualcuno in particolare? «Non ce l'ho con nessuno. Ma certo, come accade in altri Paesi a partire dalla Germania, il vincolo di bilancio dovrebbe valere anche per la Corte Costituzionale: quando si estendono i diritti patrimoniali oltre gli ambiti soggettivi previsti dalla legge, dovrebbero al tempo stesso esser ridotti i benefici attribuiti dalla legge stessa».

Ecco, Maastricht vuol dire questo, solo moneta unica. A proposito di moneta: prima della lira era davvero così vicina al rientro nella Sme, come ha detto Dini?

«Tecnicamente c'erano le condizioni. Già al vertice di Valencia non parlavo con il ministro delle Finanze tedesco Theo Weigel, che ci aveva dato la disponibilità della Germania a discutere il nostro rientro».

Ma quali condizioni? «Avevamo individuato una quota di circa 1050 lire contro il marco, con margini di oscillazione del più 15% e meno 15%. Almeno a questo i nostri partner si erano tutti disposti».

Perché, su qualcosa d'altro, stati più severi? «E' tra le condizioni che ci aveva posto, per discutere il rientro della lira nella Sme, c'era ovviamente e giustamente quella di un quadro politico stabile, almeno a medio periodo. E su questo punto, onestamente, non siamo stati in grado di offrire garanzie».

COSI' SARA' IL 10%



Non ci saranno deroghe per i pensionati con più di 65 anni riguardo al contributo, che peraltro si pagherà da subito, sotto forma di acconto sui redditi del 1995 (quando però l'obbligo del pagamento non sussisterà). Questo comunque il quadro riassuntivo del provvedimento.



SCADENZE. 30 giugno per i pensionati e per chi è iscritto ad un altro ente. Per gli altri invece la decorrenza è fissata a partire dall'1 aprile.



ENTI. Per chi già versa i contributi ad un altro ente, non viene prevista la possibilità di versare anche il 10% al proprio ente. Così come non vengono esonerati dall'obbligo del pagamento i pensionati, quale che sia la loro età.



Il contributo dovrà essere pagato in 3 rate: entro il 31 maggio un acconto del 40% dell'importo dovuto sui redditi di lavoro autonomo risultanti dal 740 relativo all'anno precedente; entro il 30 novembre un altro acconto del 40% calcolato come il primo; entro il 31 maggio successivo il saldo del contributo dovuto per l'anno precedente. Per il '96, gli acconti vanno pagati sulla base dei redditi dichiarati nel '95.

Rosso di 3150 miliardi nel bilancio '95

Un deficit da brividi per il Banco Napoli

NAPOLI. A Napoli il Banco perde, perde tantissimo, esattamente quanto previsto le indiscrezioni della vigilia. Il consiglio di amministrazione dell'istituto partenopeo ha approvato il bilancio dell'esercizio 1995 confermando un passivo di 3155 miliardi, più del doppio dei 1145 realizzati nel 1994, il peggior risultato di tutti i tempi. I conti verranno presentati agli azionisti fra poco meno di un mese (il 31 aprile), mentre entro il 30 giugno dovrà essere accertata la situazione patrimoniale al 31 marzo 1996. A quel punto, dovrebbe entrare nel piano, dovrebbe essere salvataggio e privatizzazione varata martedì scorso dal governo.

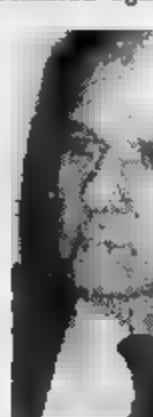
La ricapitalizzazione del Banco ora quanto mai necessaria. Il patrimonio contabile, dopo l'assorbimento della perdita, è precipitato a quota 1145 miliardi (erano 1145 miliardi al 31 dicembre '94), con evidenti effetti sui coefficienti patrimoniali. In particolare, nel secondo semestre dell'anno, si concretizzano dati negativi che hanno ulteriormente condizionato il risultato economico: secondo una nota diffusa dal Banco Napoli, l'applicazione dei meccanismi di controllo ha comportato maggiori rettifiche di valore operanti sui crediti e sulle immobilizzazioni finanziarie, specie sulle partecipazioni.

La valutazione delle quote di recuperabilità sui crediti ha tenuto conto, eppure dopo autonomo giudizio, delle risultanze dell'ispezione della Banca d'Italia. I dati economici di bilancio manifestano andamenti negativi a solo processo sugli aggregati patrimoniali. Infatti, nonostante la notevole difficoltà che il Banco ha registrato a causa della carenza patrimoniale e le forti svalutazioni operate sui crediti, i coefficienti di bilancio evidenziano una riduzione degli impieghi a clientela solo dell'11,9%, passando da 54.244 a 47.766 miliardi. La raccolta totale da clientela si è mantenuta su valori sostanzialmente stabili (-1,02%), adeguandosi complessivamente a lire 48.890 miliardi: la componente a breve termine in linea con quanto avviene per l'intero sistema bancario - manifesta un decremento del 6,3% compensata dalla crescita (+4,8%) della componente a medio e lungo termine con emissione di titoli. La raccolta sull'interbancario si è fortemente contratta in relazione alla cessazione di attività a rendimento marginale (-44%).

riqualificazione dei crediti, anche per le perduranti difficoltà dell'economia meridionale.

L'azienda però complessivamente impegnata al miglioramento degli indicatori di redditività, avendo intrapreso, dal dicembre 1995, un processo generale di ristrutturazione interna, incentrato sui fattori di costo, di efficienza e di mercato della banca. Per ridurre lo squilibrio di origine patrimoniale si è avviato un piano orientato sulla cessione di filiali in perdita strutturale, e sulla riduzione delle attività immobilizzate a redditività, immobili non funzionali e partecipazioni non strategiche.

Alcuni effetti positivi si già manifestati sugli aggregati patrimoniali. Infatti, nonostante la notevole difficoltà che il Banco ha registrato a causa della carenza patrimoniale e le forti svalutazioni operate sui crediti, i coefficienti di bilancio evidenziano una riduzione degli impieghi a clientela solo dell'11,9%, passando da 54.244 a 47.766 miliardi. La raccolta totale da clientela si è mantenuta su valori sostanzialmente stabili (-1,02%), adeguandosi complessivamente a lire 48.890 miliardi: la componente a breve termine in linea con quanto avviene per l'intero sistema bancario - manifesta un decremento del 6,3% compensata dalla crescita (+4,8%) della componente a medio e lungo termine con emissione di titoli. La raccolta sull'interbancario si è fortemente contratta in relazione alla cessazione di attività a rendimento marginale (-44%).



Federico Papa

Massimo Giannini

Parte il salvataggio Mediobanca. Al finanziere resta la Sai Ligresti «cede» Grassetto

La Torino-Milano passerà a Gavio

MILANO. Per il gruppo di Salvatore Ligresti si avvicina forse la salvezza sotto la sembianza del costruttore torinese Marcellino Gavio. Gavio si aggiudica il 100% di Autostrada Torino-Milano che era già sua per metà e si prende in carico la Grassetto Costruzioni, con annessi appalti. Si garantiscono anche linee di credito appropriate.

Dopo mesi tribolati, trova finalmente uno sbocco l'iter che doveva portare, attraverso l'impegno in prima persona di Mediobanca, alla soluzione dei gravi problemi di indebitamento che gravavano sul costruttore torinese, la cui parabola discendente ebbe un'accelerazione il tramonto socialista e l'inizio di Mani pulite.

Oggi, dopo tanto correre e costruire, don Salvatore Ligresti resta con la Sai, il gioiello assicurativo nel cui controllo, alla fine degli anni Settanta, era di colpo subentrato un altro uomo: Raffaele Ursini, messo in ginocchio dal tracollo del sogno chimico e della Liquichimica.

L'operazione, che deve comunque attendere il benestare dell'Antitrust, vede la cessione della Grassetto Costruzioni, oppressa da miliardi di debiti, ad una nuova società nella quale l'itinerario di Gavio avrà il 49%, le banche un altro 20% mentre il restante 31% resterà alla Nuova Finanziaria Moderna di Ligresti. E' previsto, oltre al via di Antitrust, la firma di accordi: le banche creditrici per la loro partecipazione al capitale, un consolidamento dei debiti finanziari per cinque anni (al tasso fisso del 7%) e la concessione a favore della società di acquisizione di linee di credito per il finanziamento della gestione corrente.

Il portafoglio ordini della Grassetto, pari a 2200 miliardi, ci sono 1800 miliardi di lavori relativi all'Alta Velocità. Alla fine, nella nuova società a capitale misto resteranno i grandi lavori, mentre la titolarità di Gavio si specializzerà in lavori stradali.

La nota della Grassetto precisa che tale cessione comporterà per Grassetto Costruzioni un alleggerimento passivo per circa 250 miliardi, di cui 55 verso istituti di credito, a fronte di una serie di attività nell'ordine di miliardi, con un beneficio stimabile a circa 70 miliardi. Tutto questo andrà a beneficio del gruppo Ligresti, consentendogli di scaricare parte dei suoi troppi debiti.

stimati intorno ai 3000 miliardi.

Per quanto riguarda l'Autostrada To-Mi, quotata in Borsa, Premafin cederà alla Sai di Gavio il 50,1% del capitale della controllante.

Sighe (di cui Gavio possiede l'altro 50%). Dal passato, Premafin incasserà 20 miliardi, che corrisponderanno a una valutazione di 10.200 lire per azione, un valore superiore del 20% ai prezzi di Borsa.

Tutto questo, tuttavia, non risolve fino in fondo i problemi di Grassetto, il cui consiglio di amministrazione si riunirà giovedì prossimo per convocare l'assemblea di ricapitalizzazione e ripianamento perdite. Come si ricorderà, la grave situazione è portata alla sospensione del titolo Grassetto in Borsa.

(v.s.)



Marcellino Gavio
(sotto il titolo)
il finanziere
Salvatore Ligresti

Corre l'attivo San Paolo

I risultati dopo aver incorporato Crediop e Banca Comunicazioni

MILANO. Un utile netto di 442 miliardi di lire, cresciuto del 10% rispetto all'anno precedente; risultato di gestione che ha sfiorato i duemila miliardi di lire (+17,7%). Sono questi i più significativi risultati del bilancio consolidato '95 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino che saranno sottoposti all'assemblea degli azionisti il 30 aprile. Il consiglio di amministrazione ha confermato la proposta di dividendo di 240 lire, in pagamento dal 20 maggio.

Il bilancio civile della Banca ha presentato un utile netto di 603 miliardi di lire; la differenza di 61 miliardi rispetto all'utile netto del bilancio consolidato viene attribuita in buona parte dalla banca torinese alla inclusione - in applicazione dei principi di consolidamento - dei dividendi incassati nel '95 dal Sanpaolo a fronte della partecipazione nel Crediop. E viene ricordato che in conseguenza delle profonde trasformazioni intervenute nel '95, si è modificata l'area consolidata, includendo, in particolare, le partecipate «Banque Sanpaolo» (Parigi); «Banque Sanpaolo» (Barcellona); «Sanpaolo Vita spa»; «Sanpaolo Fiduciaria spa». Inoltre, a seguito delle fusioni della Banca e Crediop, entrambe queste società risultano pienamente incorporate nel bilancio consolidato. Quindi, i dati di confronto con il '94 sono stati «riclassificati» per renderli omogenei.

Nel corso del '95 la raccolta complessiva è ammontata a 215 mila miliardi di lire circa, di cui 160 mila rappresentati da raccolta diretta da clientela (+3,5% sul '94); gli impieghi a clientela hanno superato i 136 mila miliardi (+1,8%). Nell'ambito degli impieghi, i crediti in sofferenza sono ammontati a 4450 miliardi, con un'incidenza sul totale dei crediti netti a clientela, pari a 3,27%. I titoli di proprietà a figlio di amministrazione ha 35.545 miliardi; le partecipazioni non consolidate risultavano pari a 1343 miliardi. Il patrimonio netto di pertinenza del gruppo al 31 dicembre era di 9678 miliardi. Quanto all'andamento reddituale, il margine di interesse è stato di 4689 miliardi (+9,2%); il margine di intermediazione è stato pari a 6263 miliardi (+9,1%); il risultato di gestione, attestatosi a 1973 miliardi, ha fatto registrare un incremento del 17,7%.

Alla fine del '95 i dipendenti delle società consolidate integralmente risultavano pari a 23.944 unità, di cui 21.444 in Italia e 2500 all'estero. FIDEURAM. E' stato di 112,4 miliardi di lire, contro gli 84,4 del 1994, l'utile consolidato della Banca Fideuram per il 1995, approvato dal consiglio d'amministrazione. Il patrimonio netto consolidato prima del riparto degli utili, è risultato di 944 miliardi (874,1 nel '94, pari a un incremento dell'8%).

All'assemblea dei soci, il 18 aprile, verrà proposto di distribuire dividendo di 45 lire per azione (40 lire l'anno prima) a partire dal 5 maggio 1996.



Gianni Zandano

Mondadori, '95 meno ricco

Standa risale senza Euromercato Più ricavi e fatturato alla Sasib

MILANO. Utile netto consolidato in calo nel 1995 (58,5 miliardi contro 90,2 del 1994) per la Mondadori, che a livello di capogruppo ha registrato invece un risultato invariato di 65 miliardi e che proporrà ai suoi soci, all'assemblea del 20 aprile, un dividendo pure invariato di 420 lire alle ordinarie e di 440 lire alle risparmio. Una nota della casa editrice della gruppo Fininvest mette a luce che i ricavi consolidati sono aumentati del 5% a 2151,8 miliardi, il margine operativo lordo di gruppo è sceso del 4,1% a 205,5 miliardi (soprattutto a causa del prezzo della carta) e l'utile operativo è calato a 154,5 miliardi (da 173,3) per i maggiori ammortamenti (più 36,7% a 100,6 miliardi). Sempre positiva, 111,2 miliardi, la situazione finanziaria netta di gruppo, che ha fatto ricorso all'autofinanziamento per gli investimenti tecnici di 96,7 miliardi. I ricavi della capogruppo Mondadori spa, infine, sono ammontati a 1634,3 miliardi, una crescita del 7,9 sul 1994.

E, sempre in casa Fininvest, nel '95 è tornato l'utile alla Standa (139,7 miliardi consolidati a 167,1 miliardi per la ca-

pogruppo contro perdita '94 rispettivamente di 111,3 e 78,2 miliardi) grazie alla cessione delle attività Euromercato al gruppo per circa 975 miliardi visto che, si legge in una nota della Standa, «la gestione operativa è risultata ancora negativa». L'utile non distribuito ai soci è di 440 miliardi.

Fatturato e utili in aumento, infine, per il gruppo Sasib (Ciri), che, nel 1995, ha visto salire il giro d'affari consolidato a 1479,8 miliardi (+28,2% sul '94); a parità di perimetro (+18,6%), l'utile netto consolidato è salito a 52,5 miliardi, contro i 51,5 del '94.

Balzo in avanti per l'utile ante imposte, che ha raggiunto 82 miliardi (65,7 nel '94) grazie alle plusvalenze realizzate dalla cessione della partecipazione nel Credito romagnolo, con l'adesione all'opa. Calo invece per l'utile operativo (da 61,8 a 52,2 miliardi), dovuto, dice il comunicato, al forte aumento delle materie prime e i costi delle nuove acquisizioni. Tutte le aree di business e geografiche hanno contribuito all'aumento dei ricavi, in particolare Sasib beverage (+87,3%) e Sasib food (+56,6%).

Cresciuta la sua quota in Rinascite e Saint Louis, ceduto il 5% di Galbani e il 2,2% di Danone

L'Ifil prende il volo, utili a 300 miliardi

E il gruppo Snia Bpd (Fiat) torna quest'anno a dare il dividendo

TORINO. E' stimato a oltre 300 miliardi l'utile netto consolidato nel '95 dell'Ifil, la finanziaria presieduta da Umberto Agnelli (amministratore delegato Gabriele Galateri). L'anno scorso era stato di 280 miliardi.

I dati preliminari del bilancio sono stati esaminati a Torino dal consiglio di amministrazione della società che detiene partecipazioni fra queste Fiat, Rinascite, Unicem, Worms, Saint Louis, Danone, Accor, Alpitour. Dai conti della finanziaria emerge un'ulteriore crescita rispetto al 1994.

Tutti i settori hanno realizzato buoni risultati, i cosiddetti diversificati anticiclici (alimentare, grande distribuzione, 42% del totale degli investimenti), i diversificati ciclici (carta, cemento, turistico-alberghiero, 19%) e il meccanico-automobilistico (33 per cento).

I proventi da partecipazioni (pro-quota utile e dividendi) ed i proventi finanziari netti consolidati si stimano in incremento di circa il 30 per cento. La posizione finanziaria netta a breve consolidata ha raggiunto l'equilibrio (senza tenere conto dell'apporto positivo del gruppo Rinascite), con un miglioramento di circa 600 miliardi di lire rispetto alla fine del 1994.

Per quanto riguarda l'Ifil Spa, l'utile di esercizio è stimato intorno ai 130 miliardi (+7%). Nel '95 l'Ifil ha incrementato la quota nella Rinascite (ora ne detiene il 38,8%), nella Saint Louis (26,5%), ha ceduto il 5% di Galbani e il 2,2% della Danone e la partecipazione nell'Istituto Bancario San Paolo (0,2%), ed



Umberto Agnelli
e Gabriele Galateri
La Ifil
archivia
un anno
piena
espansione

sottoscritto l'aumento di capitale Unicem.

Nei primi mesi del '96 ha anche accresciuto dal 7% all'8% la partecipazione nel capitale di Worms e ceduto il 25% della Sifalberghi.

SNIA BPD. E' triplicato nel '95 l'utile netto consolidato del gruppo Snia Bpd (Fiat). Ha raggiunto i 102,2 miliardi (contro i 34,1 miliardi del 1994), di cui 63,5 miliardi quota gruppo (25,2 miliardi nel '94).

Il progetto di bilancio è approvato dal consiglio di amministrazione della società, presieduta da Antonio Coppi. In una nota si sottolinea che i ricavi hanno raggiunto i 2944,9 miliardi (+13,4% rispetto al '94), mentre il risultato operativo pari a 191,6 miliardi (+43% sul '94) ha raggiunto il 6,6% sul fatturato. La capogruppo Snia Bpd Spa ha avuto un utile netto di 33,9 miliardi

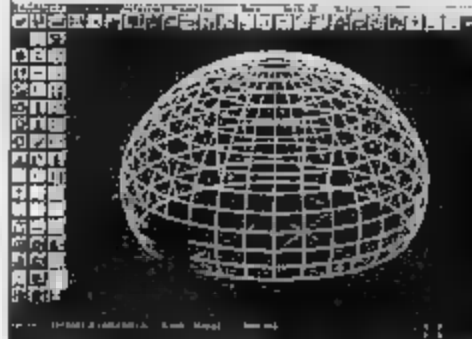
(22,8 miliardi nel '94). Questi risultati - precisa l'azienda - consentono di proporre all'assemblea (30 aprile-17 maggio) di distribuire nuovamente un dividendo, pari a 50 lire per le azioni ordinarie, a 70 lire per le azioni di risparmio convertibili e a 80 lire per le azioni di risparmio non convertibili. L'ultimo dividendo distribuito risale al 1992, a valore sui risultati 1991.

A livello di gruppo l'autofinanziamento ha toccato i 284,8 miliardi (+48%) e ha consentito di realizzare investimenti in nuovi impianti e acquisizioni nella chimica, di finanziare la ricerca nella biotecnologia e di completare il riassetto industriale del settore fibre, senza gravare sull'indebitamento (1304 miliardi contro 400,6 del '94).

In crescita dal 57,6% al 60% la quota di fatturato realizzata all'estero.

Cari Ministri, state tranquilli.

La "Bolla" è stata mazzettata con ROBOT V6, il software strutturale più avanzato.



S.T.A. DATA s.r.l.
SOFTWARE PER L'EDILIZIA

C.so Raffaello, 12
10128 Torino
tel 011 - 559.83.45
fax 011 - 559.83.75
E-mail: s.ta.data@tin.it

Nizza
Speciale Pasqua
in pieno cuore
della Riviera

Forfait 2 notti
camera doppia 900 F + persona
camera singola 1500 F

Acquistare VPI e VPI di Lignone
2 notti di camera doppia e buffet
tena di soggiorno
1 cena il sabato e domenica (tassa di soggiorno)

Notte supplementare
con colazione buffet

camera doppia 300 FF + persona
camera singola 550 FF

Tel. (00-33) 93.80.80.70

TRIBUNALE DI ALBA

Vendita all'incanto

Fallimento n. 1194 COSTA & C. snc.

Si rende noto che il G.D. Dr. Pranzani ha disposto la vendita con incanto per il 19/04/96 h. 12,00 del seguente immobile: Lotta 1 in Torino v. G. Bruno 79/81; complesso immobiliare composto da uffici - capannoni mq. 563 complessivi; n. 2 alloggi mq. 345 complessivi; Lotta 2 in Canale d'Alba - v. S. Martino 3; complesso immobiliare composto da fabbricati industriali - uffici - capannoni - tettoie mq. 6152 complessivi; n. 3 alloggi mq. 1194 complessivi. Prezzo base d'asta: L. 1.048.000.000 lotto 1), L. 1.050.000.000 lotto 2). Aumenti minimi L. 50.000.000. Lotta 1), L. 50.000.000 per lotto 2). Depositi per cauzioni e spese. 25% del prezzo base da versarsi entro il 18/04/96 h. 13 con As. Circ. Non Trasferibile, emesso a Cuneo e provincia, intestato al - Cassiere Prov. di Cuneo con il Conto del Controllatore - Versamento prezzo 60 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare presso curatore rag. Savarino - tel. 011/4336737. Visite sul posto previo appuntamento telefonico con curatore.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI AOSTA

N. 2498 Reg. Esec.

Con decreto in data 3/10/1995, passata in giudicato il 16/11/1995, il Tribunale di Aosta ha condannato TONELLO Mario Alberto nato a Verona il 13/12/1937 e residente in Pescantina, via Galvani n. 6/8 b. Settimo, imputato del reato di cui all'art. 13 Legge 30/04/1982 n. 283 e art. 515 C.P., perché in S. Vincenti il 1° dicembre 1994, quale titolare della ditta "Food for all" offriva in vendita sberlefinata di Piazza Savini della Dreyfus s.r.l. di S. Vincenti, prodotti al sugco di melia e al germe di grano contenenti residui antiparassitari, adottando false indicazioni etichetta idonee a indurre a credere che il prodotto fosse ottenuto seguendo il sistema di coltivazione biologica (quelli "controllati biologici"), "prodotto da agricoltura biologica", a prezzo di lire 1.000.000 di migliaia. La sentenza, ha disposto inoltre la pubblicazione del decreto per esito e per una sola volta sul quotidiano "La Stampa". Estratto conforme per uso pubblicazione. Aosta 21 marzo 1996. IL DIRIGENTE DELLE SEGRETERIE ANTONIO LENZA

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Direzione generale - Via Manzamboni, 10 - ROMA

Telefono 06/490326 - Telex - Fax 4454956

Avviso di gara

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 30 del 30/03/1996 verrà pubblicato il bando di gara relativo alla sollicitudine licenziosa privata a termini abbreviati, 1) Oggetto: TO 21/95 - Campionati mondiali di sci 1997 - S.S. n. 24 - Lavori di costruzione della variante alla S.S. n. 24 del Monginevro nel Comune di Cesana. 1° stralcio funzionale.

Luogo di esecuzione: Provincia di Torino. Importo a base d'appalto: L. 18.243.144.000 per lavori a corpo ad a misura. Categoria prevalente 6° cig A.N.C. Copia del bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della S.S. n. 24 del 27/03/1996.

Termini per presentare le domande di partecipazione alla suddetta licitazione privata: ore 12 del 30/04/1996. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Contratti della Direzione Generale dell'A.N.S. - via Manzamboni, 10 - Roma, Roma, il 27 - 1996.

IL VICE CAPO UFFICIO CONTRATTI dr. Rodolfo Fiorito

SIAMO GIOVANI

MARTEDÌ 2 APRILE 1996 - TAVOLA ROTONDA
ore 18.00 - 20.00
Torino Incontro - Sala Einaudi - via Nino Costa, 8 Torino

I GIOVANI E IL MANAGEMENT: LEADERSHIP E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le nuove esigenze del mercato e le risposte dell' MBA della SDA Bocconi

Ospiti:

- Valentino Castellani, Sindaco di Torino -

- Augusto Buscaglia, Responsabile Analisi e Progetti, Istituto Bancario San Paolo di Torino -

- Mario Lombardi, Responsabile Pianificazione, Fiat Auto -

- Vittorio Donati, Direttore del Personale, Gruppo Ermengildo Zegna -

Parteciperanno:

Pamela Adams, Mario Mazzoleni - Direttori del Programma MBA

MBA

ASSOCIATI E SOCI

In collaborazione con: LA STAMPA

BOCCONI - DIREZIONE GENERALE - ROMA

SPAZIO AFFARI

TORINO

PIAZZA Sabotino signorile 2 alloggi abbordabili di mq 150 totali. Finis casa vende. Tel. 501.812.

PIAZZA SOLFERINO adiacente via S. Francesco d'Assisi 271 in stabile d'epoca di prestigio librai occupati da 79 a 214 mq da L. 1.000.000 a L. 2.900.000. Pos. su corteo, ufficio sul posto pomeriggio lunedì-venerdì. Edilcase 561.3335.

PIAZZA Stalio libero 85 mq di 2 camere traliccio cucinino ingresso a bagno L. 153 milioni. Affare. Tel. 582.1180.

PIAZZA Stalio verso belle posizione residenziale impresa pronta alloggi soggiorno 2 letto 2 servizi cucina ripostigli balconi cantina da L. 235 milioni. Sivi 011.581.1137.

POZZO TITTO piano alto luminoso 3 camere 2 bagni mq 110. Tel. 0537.215.547.

PRECOLLINA confine Moncalieri in palazzina nel verde alloggio su 2 livelli mq 110 circa box. InterCase 568.2835.

PRECOLLINA corso Fiume prosai palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 volendo box. Finis 505.691.

PRECOLLINA Carlini Ali panoramicissima salone cucina 3 camere 3 bagni, lavanderia giardino box privato vende L. 870 milioni. Tel. 0336.217.304 ufficio 011.7682.

PRECOLLINA

In corso Quintino Sella impresa vende prestigioso alloggio su 2 piani composto da: doppio ingresso, soggiorno grande, quattro camere da letto, quattro bagni, cucina, zona servizi, ampi terrazzi e giardino privato, box interrato. Tel. 588.4485.

PRECOLLINA anel strada Valsalice in palazzina d'epoca circa 90 mq espandibile L. 340 milioni. Casapromote 889.2323.

PRECOLLINA in signorile residenza con parco monodotale libero entrante clima investimento. Studio Ottoloni 530.990.

PRECOLLINA presso via Auri libero in palazzina 2 camere cucina servizi mq 100. Eurocase 562.3881.

PRECOLLINA prestigioso appartamento su 290 mq eleganzissima rifinito. Tel. 561.1800.

PRECOLLINA Sassi porzione villetta 170 mq più giardino su 2 livelli recente venduto urgentemente. Tel. 424.3228.

PRECOLLINA strada Laura libera villetta indipendente su 2 piani mq 150 giardino mq 500. Eurocase 562.0467.

PRECOLLINA via Thove in stabile con parco libero mq 142 più posti auto prezzo interessante. Tel. 568.1828.

IL TORO

via Borg Piazzi libero ristrutturato - area traliccio angolo ufficio bagno. Gabetti Viterbo 57.67.

SAN VITO

panoramico salone 5 camere cucina 3 bagni lavanderia giardino privato box. Gabetti Ormea 560.4331.

In complesso con giardino libero soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia box vende Anzio 431.0833.

SEBASTOPOLI (presso corso) recente mq 110 ristrutturato in allegro soggiorno 2 camere cucina. Tel. 588.1828.

SPAI IMMOBILI adiacente via Borgaro appartamento angolare ultimo piano con ingresso soggiorno cucina bagno - area letto e mansarda collegabile. Tel. 812.7177.

IMMOBILI bosco Turchi salone 2 camere letto cucinino bagno box casa agnoria. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI Crocetta appartamento mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno prezzo eccezionale. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI Suvorov Sud - marmo ed ufficio piano rialzato libero 2 camere traliccio cucinino bagno ripostiglio. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI Bagetti in bellissima d'epoca appartamento mq 110 ingresso soggiorno 2 camere cucina doppiavanti. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI zona Maunzano, bilocale ristrutturato con cucina abitabile, bagno camera letto, soggiorno, riscaldamento autonomo. Telefonata 812.7177.

S. PAOLO via Moretta luminoso 2 camere cucina ingresso bagno mq 65 L. 120 milioni. Dicomini 319.8010.

S. RITA adiacente via Garzia libero luminoso ingresso 2 camere traliccio cucinino servizi. Barabano 388.004.

S. RITA in stabile recente 7° piano ingresso 2 camere traliccio cucinino servizi ottimo condizionamento. Sipi 588.2877.

S. RITA liberi costruzione appartamenti signorili, doppiavanti mq 90, 115, 45 vende Simoncini. Tel. 534.609.

STRADA del Nobilio casa residenziale libero mq 170 bilocale traliccio panoramicissimo posto auto. Abitcase 561.1112.

STRADA VENARIA in palazzina del 9° libero (121 mq) - londino 2 camere cucina biservizi mq 100. Sipi 588.2877.

TAIT 562.3931 libero corso Bramante piano alto rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero corso Bramante piano alto rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

TAIT 562.3931 libero piazza Marmotta piano alto salotto camera letto ingresso bagno luminoso.

VIA Pietro Casa ampia appartamento di ingresso traliccio cucinino 2 camere servizi. Sipi 588.2877.

VIA Pietro Casa panoramica di soggiorno cucina 2 camere servizi box doppio bagno. Sipi 588.2877.

VIA PIPETTI parallela corso Francia palazzo signorile del 1930 libero di ingresso salone con box-window 3 camere cucina biservizi (170 mq). Edilcase 561.3335.

VIA Po libero alloggio di mq 200 mq 2° piano mq 100 posto auto sul mq. Affare. Tel. 368.1180.

VIA S. Chiara signorile da ristrutturare o ristrutturare in bella casa d'epoca mq 100 circa. Tel. 595.632 - 500.179.

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina 190 in ristrutturazione trascurata alloggio vende Harca. Tel. 746.738.

VIA S. Quintino via Umberto prestigioso stabile 1° piano alloggio libero 230 mq da ristrutturare. Casale 337.197.

VIA Valsalice in stabile signorile ultimo alloggio di soggiorno cucina 2 camere doppiavanti box auto. G.S.I. 397.1787.

VIA Valsalice libero in stabile almanaco signorile doppiavanti salotto 4 camere cucina 3 servizi posticci 2° piano. Panormo Casa 771.7047.

VIA VENTIMIGLIA 7° piano doppio ingresso salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda box auto. Gabetti Nizza 583.3574.

VIA VERRES in splendido palazzo d'epoca libero appartamento 3 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 241.1553.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni. Finis 505.691.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

ACCETTIAMO permute dilazioni per acquisto ville nuove o schiere o singoli L. 1.400.000 mq To Nord. Tel. 812.5642.

Lo chiedono i rappresentanti di 17 milioni di agricoltori e 33 mila cooperative

«Un fondo europeo per la carne»

Bruxelles ha disponibili oltre 4500 miliardi

TORINO. Di fronte alla gravissima emergenza determinata dal morbo della mucca pazza l'agricoltura ha dato un esempio di compattezza all'Europa. Una compattezza concretizzata da un'importante proposta operativa, fatta a Torino in occasione dell'incontro intergovernativo del 15: quella di istituire un fondo europeo di solidarietà finanziato con i risparmi della spesa agricola. Si tratta di quei 2 miliardi e 400 milioni di Ecu (oltre 4500 miliardi di lire) che dovevano essere destinati alle grandi reti di trasporti e telecomunicazioni europee, che, se la proposta sarà accolta, ritorneranno nell'ambito della loro antica destinazione.

Il crollo della fiducia dei consumatori dimostra che gli interessi in nome della qualità — gli stessi dei produttori, hanno detto i rappresentanti di Cope (l'organizzazione che raggruppa, attraverso le varie associazioni nazionali, 17 milioni di agricoltori europei) — Copega (a cui fanno capo 33 mila cooperative dell'Ue). E questo fondo non dovrebbe essere limitato al momento attuale, che sta creando una situazione critica sul mercato mondiale delle esportazioni di carne, ma potrebbe diventare uno strumento permanente, pronto a scattare in qualsiasi caso di grave emergenza agricola: un modo di rafforzare il principio della solidarietà europea. Accanto alle misure economiche, sottolineano i rappresentanti degli agricoltori, sarà comunque indispensabile, a proposito di carne, lanciare una campagna di informazione obiettiva per ripristinare la fiducia dei consumatori.

In questo contesto la evocazione italiana (Micolini per la Coldiretti, Bocchini per la Confagricoltura e Ballotti per la Confederazione italiana agricoltori) tengono a sottolineare che l'unica politica realmente europea ed integrata è quella agricola: ecco perché il settore deve tornare ad essere in primissimo piano, sia nelle politiche dei vari Paesi, sia in quella dell'Unione Europea. Sul fronte istituzionale Cope e Copega chiedono più potere consultivo e un rafforzamento del Parlamento europeo, che partecipi direttamente alla creazione della nuova politica agricola comune: «Infatti non molto l'Unione Europea», dicono i rappresentanti degli agricoltori — «dovrà affrontare tutti i problemi connessi con l'allargamento ai Paesi del blocco comunista, un processo che comporterà almeno dieci anni di adattamento».

Intanto la Commissione europea ha deciso che l'Italia dovrà restituire alle casse europee 416 milioni di Ecu, pari a circa 830 miliardi di lire, per aver utilizzato in maniera «corretta» i fondi destinati al settore agricolo. Quasi metà dell'importo si riferisce alle vecchie multe inflitte nel '94 per il superamento delle quote di



Nella foto da sinistra Massimo Ballotti e Giuseppe Avolio, della Cia, Paolo Micolini, della Coldiretti, Augusto Bocchini della Confagricoltura

produzione di latte. L'altra principale voce nella lista delle colpe italiane si riferisce allo stoccaggio di grano duro inestente: una frode a causa della quale dovranno essere restituiti a Bruxelles ben 89,4 milioni di Ecu. Molte per 25,5 milioni e 15,9 milioni di Ecu sono state poi inflitte per aver riscontrato controlli insufficienti nei settori delle scorte di carne e dei prodotti destinati alla produzione dei bovini. Altre infrazioni alle regole comunitarie sono state individuate nei settori della distillazione, del tabacco, dell'olio d'oliva e dei cereali.

Vanni Cornero

I listini in pletichetta

L'Ismea: il mercato precipita in favore di pesce e pollame

ROMA. Le mucche pazze stanno facendo cambiare le abitudini alimentari degli italiani. Uno su tre sente «in pericolo» dunque si orienta verso il pollame, il pesce, le carni di maiale e i formaggi, altri, invece, non hanno modificato la composizione del menù. E' questo il risultato di una condotta da Datamedia per conto

del Tg2. In specifico, secondo l'istituto di ricerche si sente «in pericolo» il 38,2 per cento degli interpellati, mentre il 57,7 per cento ha risposto negativamente. Solo il 29,5 per cento, però, ha cambiato abitudini alimentari. La carne bovina viene rimpiazzata sulla tavola dal pollame (per il 35,9 per cento dei casi), dal pesce per il 25,8

della di maiale per il 9,4, formaggi per il 7,2, dalle uova per il 5,5, dalla carne equina per il 5,5. Conferma ulteriore arriva anche dalle prime rilevazioni dell'Ismea: il calo listini delle carni corrisponde infatti ad un incremento di quelli dei prodotti ittici sui principali mercati all'ingrosso. A lungo termine il blocco dell'export britannico di bovini vivi e delle carni implicherà seri mutamenti nei flussi internazionali di questi prodotti, oltre che delle carni sostitutive. Nell'Unione Europea la produzione è attualmente nell'ordine di 7,5 milioni di tonnellate annue (peso cassa), un milione meno di decennio fa. Il consumo europeo, che era di 22 chili per abitante all'inizio del decennio, era stato stimato per quest'anno a meno di 15 chili, e si prevede che continuerà a scendere: il ritmo del 2 per cento (fino al Duemila, il totale dei consumi è di 104 chili annui per abitante, ma in Italia arriva solo a 75). Dunque una tendenza al calo. E' previsioni Ocse (che non tengono conto della crisi degli ultimi giorni) giudicavano già «incerto» il futuro del mercato delle carni bovine in Europa, sia per ragioni economiche che salutistico-dietetiche. In più possibili ribassi dei cereali e dei mangimi in genere dovrebbe aumentare la competitività all'interno dell'Ue delle di maiale e di pollo rispetto a quelle bovine. (m. tr.)

Londra prepara la scure

«Ma un'ecatombe è impossibile»

Allarmi, divieti, accuse e polemiche, poi la decisione: forse gli inglesi macelleranno quattro milioni di bovini. Qual è la strategia di lotta più efficace per vincere la battaglia contro le mandrie della pazzia? E' certamente un problema di grande complessità, per le implicazioni sanitarie ed economiche, quello che devono risolvere i responsabili della veterinaria inglese. Anche perché il punto di partenza è una implicita ammissione di insufficienza: finora adottate.

Esaminando le varie ipotesi prospettate in questi giorni va sicuramente definita poco realistica ed impraticabile la possibilità di annientare tutti gli allevamenti bovini delle isole britanniche. Il costo economico dell'operazione è infatti pazzesco: secondo stime, peraltro in difetto, tra danni diretti ed indiretti, in caso di abbattimento di tutti i bovini del Regno Unito i costi sfiorerebbero i 100.000 miliardi di lire, una cifra in grado di affossare qualsiasi bilancio statale.

Certamente più percorribile la soluzione di abbattimenti programmati: 15.000 capi la settimana, fino all'eradicazione. Ma anche così non mancano le difficoltà. Come si scelgono i capi da abbattere? Come e dove organizzare le operazioni di macellazione e i controlli? Secondo gli esperti di malattie infettive considerando le caratteristiche dell'infezione, una delle poche vie possibili, anche se sempre molto costosa ed impegnativa, è dovrebbe basarsi sui seguenti punti:

1) abbattimento e distruzione di tutti gli effettivi delle aziende dove si sono verificati casi clinici di Bse;

2) prelievo al macello degli encetali provenienti da animali adulti regolarmente macellati per individuare precocemente tutte le aziende infette. L'epidemiologia statistica consente di effettuare questo monitoraggio e di renderlo compatibile con le possibilità operative dei laboratori, adeguatamente potenziati. In caso di positività delle analisi occorrerà effettuare anche qui l'eliminazione e l'incenerimento di tutti i capi presenti nell'azienda;

3) avviare le operazioni di risanamento degli allevamenti ovini dallo scrapie, la malattia che con ogni probabilità si all'origine della

Bse del bovino. Difficile da risolvere, invece, i problemi di smaltimento: carcasse, l'attuale reattività degli stabilimenti inglesi, l'incenerimento delle carogne animali non supera i 3500 capi la settimana. Occorrerà quindi bruciare gli animali sul posto con piganteschi e malodoranti roghi, o no poche ripercussioni sull'ambiente. Rimane ancora la questione della sorveglianza sull'intera operazione, sia per prevenire la spazzatura di capi sospetti, sia per evitare speculazioni. E' chiaro che il Servizio veterinario pubblico inglese (meno di 700 persone) non ce la potrà fare e si dovrà prevedere un massiccio intervento delle forze dell'ordine.

In conclusione, insieme misure molto pesanti e praticabili solo con ampio ricorso alla solidarietà comunitaria. In attesa che le ricerche degli scienziati individuino un test per i diagnosi precoce della Bse e chiariscano i molti aspetti di questa patologia, una delle più gravi che abbiano mai interessato la zootecnica mondiale.

Mario Valpreda

FLASH

Domani si deciderà sul condono agricolo

Condono previdenziale agricolo, blocco degli aumenti contributivi per il Mezzogiorno e le aree svantaggiate, registro d'impresa: questi temi potrebbero essere all'esame della riunione del Consiglio dei ministri, convocato per domani. «Assicurazioni in questo senso», riferiscono Coldiretti, Confagricoltura e Cia — «state date dallo stesso presidente del Consiglio, Lamberto Dini». Le tre questioni, che potrebbero essere inserite in un decreto, sono ritenute particolarmente urgenti dalle organizzazioni agricole che chiedono, tra l'altro, un'ulteriore proroga del condono agricolo (che scade oggi). La richiesta — che proroga era legata alla possibilità di affrontare il problema in un decreto — è stata ad una serie di fattori tecnici: già riconosciuti dagli ordini del giorno votati nei mesi scorsi da Camera e Senato.

Quote «incostituzionali»

Per la commissione affari costituzionali della Camera il decreto-legge sulle quote latte è incostituzionale. In teoria il Parlamento ha tempo — a giovedì prossimo per una nuova deliberazione, questa volta in assemblea, ma è improbabile che l'aula torni a riunirsi per questo. Il decreto rimane perciò in vigore perché è solo la bocciatura dell'assemblea che lo fa decadere.

Luchetti rinnova il vertice Inea

Nuovo comitato direttivo per l'Inea, l'Istituto nazionale di economia agricola. Un decreto ministeriale ha infatti rinnovato il massimo organo dell'istituto che ora risulta così composto: Giuseppe Colombo, presidente, Giorgio Amadei, Camillo De Fabritius, Guido Fabiani, Corrado Giacomini, Maria Giovanna Mamberti Pedullà e Alfio Rossi.

Certificato «Iso» al Gruppo vini

Il Gruppo italiano vini ha ottenuto il certificato di qualità Iso dalla Dnv (Det norske veritas), una società accreditata sul piano internazionale e verificatore la conformità alle norme dell'International standardizing organization (Iso) di sistemi di qualità applicati dalle aziende del settore agroindustriale. Giv (che nel 1995 ha raggiunto un fatturato di 201 miliardi, con un aumento del 19% rispetto al '94) è la seconda azienda in Italia a fregiarsi della certificazione di qualità.

A causa della siccità Madrid chiede all'Ue di poter importare 65 mila tonnellate di cereali dagli Usa

Tra Italia e Spagna scontro sul riso americano

I nostri produttori temono triangolazioni nel mercato comunitario

MILANO. Rischia di incrinarsi il fronte dell'Europa risicola, a qualche tempo fa compatta nel difendersi dalla concorrenza proveniente da Oltreoceano. Tra l'Italia (leader del settore) e la Spagna si apre una profonda crepa che si riflette su Bruxelles.

La Spagna ha chiesto alla Comunità europea di concedere l'importazione dagli Stati Uniti — a dazio ridotto — di 55.000 tonnellate di riso «Indica». Motivo: la grande siccità dello scorso ha messo in ginocchio gli agricoltori di Andalusia ed Estremadura e le industrie trasformatrici di riso non dispongono di materie prime per lavorare. Conseguenza: sarebbero la perdita di posti di lavoro e il tracollo del comparto agroalimentare. Con queste argomentazioni Madrid preme su Bruxelles, mentre i risicoltori italiani (apelleggiati da Grecia e Portogallo) protestano duramente con un appello al ministro Luchetti e a Fischer, commissario europeo per



Nella risaia spagnola si torna a puntare sul cereale di tipo «japonica»

l'agricoltura. Il documento, sottoscritto da Piero Garrone (presidente Ente Risi), Giuseppe (presidente Comitato interindustriale risicoltori italiani), Aldo Ascheri ed Elio Scaramuzza (per gli industriali) parla di «riso Indica». Garrone: «Abbiamo sofferiti fondati che il riso importato dagli Usa non finisca sul mercato spagnolo, venga di lì esportato in altri Paesi della Co-

munità, a scapito del prodotto italiano. Questa segue pochi mesi la concessione già in atto, sempre agli Usa, di esportare in Europa 80 mila tonnellate di riso a dazio zero o agevolato.

Una strategia che punisce l'Italia, proprio quando sta partendo la nuova stagione di semine. La sfida della risicoltura non si gioca più nel triangolo d'oro Verucelli-Novara-Pavia, ma sui mercati in-

ternazionali. La battaglia si combatte per l'Indica, preferito dalla maggior parte dei consumatori europei. Sino allo scorso anno le seimila aziende risicole della Penisola sono state adeguate al mercato, invertendo la tradizione che puntava sul cereale di stirpe «japonica». Dei 240 mila ettari 45 mila sono stati investiti in «Indica». Ma la produzione non è stata soddisfacente, perché il cereale ha risentito delle escursioni termiche e le rese non sono state all'altezza delle aspettative. Così quest'anno si torna all'antico: 45 mila ettari scendono a 15 mila, il resto sarà tutto japonica.

Italiani in controtendenza, dunque, mentre da Bruxelles arrivano segnali negativi proprio per quanto riguarda il riso di tipo japonica. «L'orientamento della commissione europea è di proporre un calo del 10 per cento del prezzo d'intervento per la campagna '96-97».

Gianfranco Quaglia

SPAZIO AI RITARDI

INCONTRO A TORINO

TORINO PROVINCIA

SANDANO in provincia di Asti. In villa tipo 100 la bellezza e novità del progetto sono comprese nel prezzo. Tel. 933.8587 - 0338.925.111

SAN MAURO in provincia di Asti. In villa tipo 100 la bellezza e novità del progetto sono comprese nel prezzo. Tel. 933.8587 - 0338.925.111

BANCAIRANO signorile soggiorno con bagno camera soggiorno bagno. 0122.831.775 - 011.43.591

BESTIERE Borge casa moderna ampia monolocale avveniristica disposta a 100 metri dal mare. Tel. 904.8142 sera.

BESTIERE mansarda arredata stabile con portina esterna mq 52 posto in garage. Interni mq 112.400

BESTIERE in cascina parzialmente in legno, setto 23 camera cucina servizi box. 660.2764

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

FRANCESCO villetta unitaria, mini-giardino privato appartamento in palazzina costruita. Tel. 904.8142 sera.

VINO d'alta casa libera palata con 3 alloggi su 2 piani box lavanderia e piccolo terrazzo. L. 228 milioni trattabili. Nord. 0337.219.454

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Prossimi in via incantevole, ampia villetta mq 100000 unico corpo L. 350 milioni. Tel. 580.8112

Con Lancia la settimana non finisce mai.



La Concessionaria Blu Team vi aspetta anche oggi.

La Concessionaria Lancia Blu Team vi propone una domenica diversa. Ringraziando quanti sono già intervenuti ieri, per la sua apertura ufficiale in Corso Francia 357, anche oggi vi invita a visitarla. In un ambiente completamente rinnovato, troverete ad attendervi la cortesia e la

professionalità del personale di vendita, pronto a soddisfare ogni vostra esigenza. Ed inoltre, la qualità di un'assistenza puntuale ed efficiente. Con una prerogativa in più: il prestigio Lancia di sempre. Allora, se volete chiudere bene la settimana, aprite una porta sul blu. Entrate da Blu Team.

**BLU
TEAM**

Concessionaria Lancia

Corso Francia, 357 Torino - tel.011/4030333

Ricambi: Via Tolmino, 50 Torino - tel.011/3855864



Camere da letto, salotti e cucine offerti con condizioni irripetibili

Ora è facile acquistare un sogno

Le rate in diciotto mesi, ad interessi zero

Voglia di nuovo. Arriva ogni anno con la primavera. Attraverso le nostre case, che tornano ad essere più vive e luminose. Così scatta la voglia di cambiare quel vecchio armadio, o le poltrone del salotto o la camera da letto, che comincia a sentire gli anni. Il problema, al giorno d'oggi, sono però i soldi. Nel budget di ogni famiglia ogni investimento va valutato con grande attenzione. Un po' perché la crisi continua a per-

vadere i bilanci, un po' perché manca l'ottimismo e si preferisce evitare le grosse spese perché c'è incertezza sul futuro e si rinuncia malvolentieri a quel gruzzoletto in banca, che rappresenta anche una sorta di paracadute contro gli imprevisti.

Una soluzione valida, moderna, compatibile con i bilanci, è quella degli acquisti a rate. E' il sistema migliore per avvertire di meno il peso dell'acquisto.

Ma ha il tallone di Achille: sono gli interessi, di pesanti, che spesso levano la voglia di tentare. Ci vorrebbe una lunga rateizzazione ad interessi zero.

Ci vorrebbe e c'è. La propone, unica nel suo settore, Intercasa, il grande mobilificio che sorge a Rivalta, sulla statale Orbassano-Bruino, sulla destra, cinquanta metri prima del centro commerciale Pyramid. Una lunga sfilata di colorate, attraenti

vetrine che portano, in questi giorni, anche grandi manifesti: «In 18 mesi interessi zero». Cosa vuol dire? Ma sarà proprio vero? «La nostra è una proposta seria», spiega Fabrizio Viola di Intercasa, «cui crediamo di venire incontro a quella clientela che, in questo particolare momento, vuole spendere meno e soprattutto non esporti. Lo possiamo fare perché la dimensione del nostro gruppo di acquisto è in grado di strappare le migliori condizioni dalle case produttrici, e queste condizioni favorevoli possono così ribaltate sulla clientela. Una clientela che, in questa fase stagionale, è tradizionalmente rappresentata dalle giovani coppie che decidono di sposarsi. Sono proprio loro che apprezzano più la possibilità di comprare con questo particolare meccanismo. Notiamo che i giovani preferiscono, come prima spesa, puntare su camera da letto e cucina, programmando per i mesi e gli anni successivi gli altri acquisti. Con questa nostra proposta possono scegliere fra migliorare la qualità del primo acquisto, oppure comprare subito l'intero arredamento, sicuri di poterlo pagare con tranquillità».

Intercasa, inoltre, offre una garanzia più. Quella che viene da prodotti di marca, usciti da aziende che sono leader nei loro settori. Non ci troviamo, dunque, di fronte a condizioni favorevoli offerte per svuotare magazzini, ma ad una vera e propria campagna basata esclusivamente su prodotti di qualità.

Nel ventaglio dell'offerta spiccano i mobili della Feg, quelli della zona giorno, sia quelli della zona notte. Si tratta di pezzi di notevole qualità, apprezzati dalle cliente-



la. La camera da letto «Ottomano», in ferro battuto e ciliegio (la vedete nella foto), è un esempio di come si possa coniugare la funzionalità ed il calore, le linee leggere e filanti e quelle più tradizionali. Un bel pezzo, capace di adattarsi ad ogni spazio. Gradevolissimo, sempre della Feg, anche l'ambiente giorno che ha, fra i suoi punti di forza, una parete-libreria a quadrotte di ciliegio che consente un prezioso gioco di

stro, ad esempio per gli spazi dello stereo e della televisione.

Altri pezzi davvero eccezionali sono le cucine. Sarila e di Disegno Due. La Sarila ne propone un tipo laccato opaco, senza maniglie, verde pistacchio con i cassetti in tinta noce. Una proposta modernissima, gradita soprattutto ai giovani. Più tradizionale è invece l'idea della Disegno Due che offre una cucina in ciliegio con il motivo dei grappoli d'uva a dare forza

ad ante e maniglie. In tema anche il nome, Clinton, quello di un curioso e particolarissimo vitigno trevigiano.

Le proposte di Intercasa, ovviamente, non si fermano qui. L'offerta è infatti quanto più ricca. Potete toccarle con mano anche perché al Centro Commerciale Pyramid sarà una domenica di festa, con tutti i negozi aperti, giochi e spettacoli. Il momento giusto per scegliere il vostro arredamento di domani.



FEG
DISEGNO DUE

FLEXFORM

CINOVA

LEMA

FIAM

MOROSO

ADILE

IMEL

YCAMI

ESTEL

SARILA

SALVARANI

VALPLANA

OGGIONI

NOVA SERENISSIMA

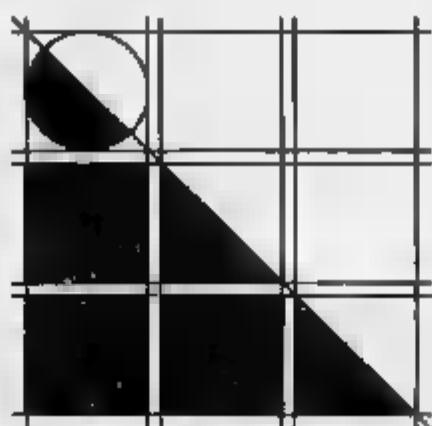
VALDICHIENTI

Le grandi firme

18 rate

interessi ZERO

Offerta valida fino al 31 Aprile 1996.



intercasa

ARREDAMENTI

Via Giaveno, 44 - Rivalta (Torino) - Tel. 011/90.11.386

APERTO
DOMENICA 31
MARZO

INTERVISTA
SENZA PAURA
COME L'ERON
DI SALARI

La scommessa del nuovo tecnico: «Salvo la squadra, poi arriva Agropoli»

Vieri: sono il Sandokan del Toro

«Lui gettava olio per placare il mare e io l'ho gettato nello spogliatoio»

di G. A. BERGAMO

E Mondo chiude le porte

BERGAMO. Vieri debuttò due stagioni fa sulla panchina del Toro a Foggia. Vinse 2-0. Era un allenatore «ad interim» in tribuna c'era Sonetti. Il nuovo tecnico designato a sostituire Rampanti. Oggi è Bergamo, proprio la città in cui risiede Sonetti (che gli ha telefonato per fargli gli auguri), Vieri riprova. E Mondonico un po' di paura ce l'ha, visto che ieri, contrariamente al solito, ha fatto all'Atalanta a porte chiuse. Vieri presenta un Toro che ripudia le teorie di Scoglio e ricalca lo schema del suo predecessore. Caniato verrà conformato tra i pali. Per il resto Sogliano, Morfeo, Maltagliati su Vieri e Falcone libero-stopper, con Angiola e Milanese terzini di fascia, Cristallini, Bacci e a centrocampo, Rizzitelli e Karic punta. Ognuno nel proprio ruolo (Angiola, per la salvezza del Toro, accetta di tornare in difesa). Minaudo, vittima di straripamento muscolare, rimarrà bloccato per tre settimane. (b. b.)



Lido Vieri a fianco con i giocatori durante una seduta d'allenamento, sotto quando era portiere granata

TORINO
LIDO Vieri, sperante e programmi, adesso che ci siamo davvero.
«Salvo il Torino. Io ci credo profondamente: facciamo bene o Bergamo e facciamo bene pure nei derby. I giorni dopo, e cambia la faccia. Ci salviamo e qui arriva Agropoli. In gli faccio il secondo: l'ho detto ad Aldo, lui è ancora un grande allenatore potenziale. Ha bisogno di una come me, che conosce da bambino, per non sbagliare».
Ha parlato altri?
«Con Sonetti, lui pure amicone d'infanzia a Piombino. Mi ha offerto i suoi consigli, gli ho detto: Nedo, lasciami sbagliare. Solo. Non ho parlato con Scoglio, ho lavorato con lui, potevamo».
«Dici? Comunque il secondo giorno della mia nuova carica l'ho cercato senza trovarlo, amen. Ho parlato con Mondonico, auguri reciproci. Ho parlato con il giocatore dell'essenziale. Allenarne venti anziché tre per me non è problema. Per il resto, devo soltanto tenere i rapporti, non è niente da inventare. Io con l'Inter ho un scudetto. Invernizzi sostituisce Hariberto Herrera e mica fece l'allenatore, ci lasciò fare, con intelligenza».
Niente sana retorica sul vecchio cuore granata? Potrebbe servire.
«Sono molto in questo Toro. Essere affezionato morbosamente ad una maglia che hanno trovato pochi mesi. Ma proprio vogliamo fare un po' di lavoro sul paranormale, parliamo di fortuna: non è possibile che se ne abbia nelle dosi del recentissimo passato. Arrivo anche a dire che non è possibile che l'Atalanta abbia per due domeniche di seguito la fortuna che l'ha aiutata a Genova? Spero pure che gli arbitri

non ci tartassino, non commettano errori contro di me. Non è vero che a fine campionato torti e favori si eguagliano, non è per i poveri».
Diciamo che se Vieri ce la fa, il Torino lo ringrazia e prende l'allenatore. Se non ce la fa Vieri si è bruciato?
«Diciamo pure, in fondo anche questo aiuta a sdrammatizzare. Nel senso che giuro che non ho paura di pensare così, non mi tortura».
Benissimo. Intanto, però, c'è questo futuro in fondo chiaro, che le cose vadano bene o che vadano male: Vieri e il Toro aprono una fase nuova, alla fine della quale è difficile che le due entità rimangano ancora legate. È impossibile pensare a Vieri lontano da Torino. E dal Torino. E allora?
«Ho 57 anni, ne ho passati a Torino la metà più importante. La città è diventata anche la mia, non riesco a pensarla lontano, senza quel bar, quel negozio, quegli amici. In fondo io ho due sole città, Piombino e Torino. Boh, vedremo».

«Nessuna invenzione tecnica o tattica: bisogna soltanto mantenere l'armonia il resto viene da sé»

Torino anche approdo dopo duri colpi della vita di famiglia. Però poteva essere la Torino vissuta come allenatore dei portieri della Juventus.
«Vero, ci sono andato vicino. Ma poi ho scelto io di restare granata. Mi rendo conto che mi sono chiuso certi orizzonti, ma mi andava bene, mi va bene così. Salgari ha scritto di tutto il mondo viaggiando soltanto da Verona a Torino. Salgari faceva gettare a Sandokan olio sul mare per placare le tempeste, io a Piombino per vedere i polipi. Qui ho già battuto un po' di

quell'olio nello spogliatoio. E credo di avere visto bene il fondo. Penso che diventeranno importanti, per il nostro miracolo, giocatori maturi, esperti. Ne ho. Penso che abbiano capito: io ho accettato il rischio perché mi sento dentro la possibilità di fare davvero qualcosa di buono. Con loro. E per loro più che per me».
Il Torino ha mangiato in fretta un bel po' di vecchie glorie, in modi diversi: Sala, Zaccarelli, Rampanti. Se si mangia anche Vieri è una brutta cosa: è d'accordo?
«Sì, penso che ci sia solo Pulici più di me nel cuore dei tifosi. O magari

Graziani. Ma io sono duro da mangiare».
Parlando così, viene fuori un Vieri che in fondo ha niente da perdere.
«Può sembrare. Poi c'è l'altro Vieri, quello che magari muore di felicità o di delusione, ma non lo lascia vedere. Io mi scoppio, in panchina sono belva e ragionato, nella vita sono allegro e triste».
Non c'è il timore, affidando il Torino a un granata sin troppo doc, di portare alla guida della squadra un che, calcisticamente parlando, conosce più le sofferenze che la gioia, uno che non può essere ottimista?
«Ma se non si soffre non si gode. Questo vale per tanti settori della vita. E per i tifosi granata vale anche nel calcio. E' un privilegio, non un limite».
Perché non ha usato la carta di qualche annuncio sensazionale, che potesse fare subito colpo?
«Perché non credo in questo fumo. Perché ce n'è bisogno. Perché

POLEMICA

Il citi, al Delle Alpi, replica ai critici del suo stage
Satchi ironico: avete visto che non rovinano i giocatori?

TORINO. Un Sacchi sarcastico: la parte del killer di giocatori che gli hanno assegnato dopo l'ultimo stage della Nazionale, stimola la sua vis polemica. E' in forma l'Arrigo. Si accomoda nella tribuna del Delle Alpi per assistere a Juve-Parma e prende atto che tra i bianconeri non manca nessuno dei nazionali infortunatisi mercoledì a Coverciano: «Giochino tutti. no? Allora vuol dire che non è un demotivatore, dicono. L'esperienza serve a qualcosa, come fare per non rovinare i giocatori».
Ma un altro stage potrebbe essere fatale ai bianconeri impegnati nella semifinale di Champions League contro il Nantes. L'Arrigo sa già che sarà difficile trovare una data giusta per ra-

dunare gli azzurri e si salva in corner con una sottile battuta: «Posso farne anche a meno. I giocatori sono già bravi così, su questo non mi piove. Io posso soltanto rovinarli».
Mercoledì tornerà al Delle Alpi per la partita con il Nantes. Si dichiara un ammiratore del calcio francese: «Non conosco bene la squadra francese, ma pare che in Francia abbiano fatto dei grossi progressi. La Nazionale è imbattuta, venti partite, hanno squadre nelle semifinali di Coppa. Mi stupisce che molti accorgano soltanto adesso di certi valori. La Juve deve stare attenta, giocare prima in casa è pericoloso. E' come dare la prima mossa all'avversario quando si gioca a scacchi».

INTER

Contro la Fiorentina, caccia alla settima vittoria
Moratti: se vuole Ronaldo la Juve lo chiedo a noi

MILANO. L'Inter dimezzata dalle squalifiche affronta la Fiorentina. Il Psv prima di cedere deve passare da noi. Non credo che Ince se ne andrà, è vero che ha problemi da risolvere.
Intanto Batistuta, che non segna da tre gare, si dice pronto a rinunciare al gol «pur di rivedere una Fiorentina brillante come un mese fa: bisogna vincere per riconquistare il ruolo di «anti Milano». Passarella guiderà l'Argentina alle Olimpiadi. Il felice che le squadre europee ad Atlanta non schiereranno fuori quota: «Noi sì e potrebbe esserci qualche grossa sorpresa». Passarella, dunque, ha fatto intendere che nell'Olimpica argentina potrebbero Batistuta e Zanetti.

mercato: «Ronaldo lo vuole la Juve? Noi abbiamo un'opzione. Il Psv prima di cedere deve passare da noi. Non credo che Ince se ne andrà, è vero che ha problemi da risolvere».

ARBITRI

Il designatore vuole maggiore severità dal giudice
Casarin: bravo la mamma che strigliò il simulatore

MILANO. «Basta con 'sta storia della sudditanza psicologica. Sono ombre che ci mortificano. Fuori i nomi, le prove. Oppure, silenzio, zitti». Radunati arbitri e guardalinee internazionali a San Donato Milanese, Paolo Casarin «orduna» i giornalisti. Ce l'ha, il designatore, l'ex arbitro Longhi e una sua confessione (molto, molto postuma): «Quando dirigevo, avevo sempre un occhio di riguardo per i nazionali».

Casarin non ci sta. Difende Tomboloni, accusato di cortigianeria per il rigore pro Italia mercoledì a Coverciano, più severità da parte del giudice sportivo (a ogni espulsione scatti sempre almeno un turno di squalifica), dà ragione a Sacchi («Se in Inghilterra si fischiano in media 20,4 falli a partita» da noi ben 42, è per il clima da guerriglia che qui si respira).

SPORT FLASH

Successo della Teamsystem sulla Buckler 87-71; Myers (foto) 27 punti e Djordjevic 22. Oggi (18,30): Caviga Viola. Nuova Tirrena Roma-Stefanel (h 19), Madigan Pt-Ck. Scavolini Pe-Illy, Olitalia Po-Mash, Teorema Mi-Benetton. Classifica: Buckler, Teamsystem 40; Stefanel, Caviga 34; Benetton, N. Tirrena 12; Scavolini, Madigan 30; Viola 15; Mash 24; Olitalia 22; Ck 20; Teorema, Illy 8. A2: Koncret Rim-Floor (h 15,10), Caserta-Reggiana, Venezia-Panapescia, Casetti Imola-Polti (h 16), Jcoplastic Na-Brescialat, Banco Ss-Turboair, Mene-strello Mo-Auriga. Classifica: Polti 42; Caserta, Venezia 36; Koncret 30; Floor, Reggiana, Panapescia, Brescialat 28; Jcoplastic 26; Casetti 24; Turboair 20; Banco, Auriga 18; Mene-strello 16.

Nantes infermeria. Stadio esaurito a Nantes per il ritorno con Juve, ma infermeria piena in vista dell'andata. Domani, sul charter per Torino, mancheranno lo squalificato Pedros, il centrocampista N'Dorom e forse il tornante di destra Makelele. Recuperabili il libero Decroix e il mediano Ferri.

PALLAVOLO, VIA MONTALI. E' ufficiale: Giampaolo Montali (foto) non allenerà la Sisley campione d'Italia nel prossimo anno. Le parti hanno deciso: il comune accordo di interruzione del rapporto. Candidato alla successione è il coreano Kim Chul. Oggi a Bologna, intanto la Fipav festeggia i 50 anni.

STRAMILANO, 1° TECNICO. Miglior prestazione mondiale sulla macchina keniana Paul Tergat; ha vinto la Stramilano in 58'51" (precedente: Moses Tanui 59'47").

NUBI. A Gianluigi Galli e Marisa Merini il Rally 1000 Miglia di Brescia, seconda prova del Trofeo Fiat Cinquecento. A 2° Nicola Caldani e a 24° Leonardo Toti. Tra le donne Mascha Mulero (10° assoluta) ha preceduto Roberta Rossi.

SCIOPERO ANNULATO? Dopo sei ore di incontro fra Leghe e Associcatatori, possibile annullamento dello sciopero del 1° aprile. Le parti si vedranno l'11 e il 12 con Martarese (foto). Nizzola ha anche incontrato Letizia Moratti per la cessione dei diritti tv, chiaro alla Rai: il 15 aprile l'assemblea di Lega deve ratificare l'accordo.

TENIS. Semif. di Key Biscayne: Agassi-Botsch 6-4, 6-3; Ivanisevic-Sampras 2-6, 6-4, 6-4.

AS ASTI. Nella prova della prima gara mondiale 500, e Valmanara (Asti), miglior tempo del tedesco Larcher. Honda davanti a Theybers (Ger), Healey (Fra) e Smets (Bel); 8° Pignotti e 10° Rossi.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178

179

180

181

182

183

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

203

204

205

206

207

208

209

210

211

212

213

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

226

227

228

229

230

231

232

233

234

235

236

237

238

239

240

241

242

243

244

245

246

247

248

249

250

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

271

272

273

274

275

276

277

278

279

280

281

282

283

284

285

286

287

288

289

290

291

292

293

294

295

296

297

298

299

300

301

302

303

304

305

306

307

308

309

310

311

312

313

314

315

316

317

318

319

320

321

322

323

324

325

326

327

328

329

330

331

332

333

334

335

336

337

338

339

340

341

342

343

344

345

346

347

348

349

350

351

352

353

354

355

356

357

358

359

360

361

362

363

364

365

366

367

368

369

370

371

372

373

374

375

376

377

378

379

380

381

382

383

384

385

386

387

388

389

390

391

392

393

394

395

396

397

398

399

400

401

402

403

404

405

406

407

408

409

410

411

412

413

414

415

416

417

418

419

420

421

422

423

424

425

426

427

428

429

430

431

432

433

434

435

436

437

438

439

440

441

442

443

444

445

446

447

448

449

450

451

452

453

454

455

456

457

458

459

460

461

462

463

464

465

466

467

468

469

470

471

472

473

474

475

476

477

478

479

480

481

482

483

484

485

486

487

488

489

490

491

492

493

494

495

496

497

498

499

500

501

502

503

504

505

506

507

508

509

510

511

512

513

514

515

516

517

518

519

520

521

522

523

524

525

526

527

528

529

530

531

532

533

534

535

536

537

538

539

540

541

542

543

544

545

546

547

548

549

550

551

552

553

554

555

556

557

558

559

560

561

562

563

564

565

566

567

568

569

570

571

572

573

574

575

576

577

578

579

580

581

582

583

584

585

586

587

588

589

590

591

592

593

594

595

596

597

598

599

600

601

602

603

604

605

606

607

608

609

610

611

612

613

614

615

616

617

618

619

620

621

622

623

624

625

626

627

628

629

630

631

632

633

634

635

636

637

638

639

640

641

642

643

644

645

646

647

648

649

650

651

652

653

654

655

656

657

658

659

660

661

662

663

664

665

666

667

668

669

670

671

672

673

674

675

676

677

678

679

680

681

682

683

684

685

686

687

688

689

690

691

692

693

694

695

696

697

698

699

700

701

702

703

704

705

706

707

708

709

710

711

712

713

714

715

716

717

718

719

720

721

722

723

724

725

726

727

728

729

730

731

732

733

734

735

736

737

738

739

740

741

742

743

744

745

746

747

748

749

750

751

752

753

754

755

756

757

758

759

760

761

762

763

764

765

766

767

768

769

770

771

772

773

774

775

776

777

778

779

780

781

782

783

784

785

786

787

788

789

790

791

792

793

794

795

796

797

798

799

800

801

802

803

804

805

806

807

808

809

810

811

812

813

814

815

816

817

818

819

820

821

822

823

824

825

826

827

828

829

830

831

832

833

834

835

836

837

838

839

840

841

842

843

844

845

846

847

848

849

850

851

852

853

854

855

856

857

858

859

860

861

862

863

864

865

866

867

868

869

870

871

872

873

874

875

876

877

878

879

880

881

882

883

884

885

886

887

888

889

890

891

892

893

894

895

896

897

898

899

900

901

902

903

904

905

906

907

908

909

910

911

912

913

914

915

916

917

918

919

920

921

922

923

924

925

926

927

928

929

930

931

932

933

934

935

936

937

938

939

940

941

942

943

944

945

946

947

948

949

950

951

952

953

954

955

956

957

958

959

960

961

962

963

964

965

966

967

968

969

970

971

972

973

974

975

976

977

978

979

980

981

982

983

984

985

986

987

988

989

990

991

992

993

994

995

996

997

998

999

1000

Nelle prove del GP del Brasile, l'inglese precede il sorprendente Barrichello con la Jordan

Tocca a Hill imporre la legge-Williams

Prodezza di Schumacher, 4° tempo

SAN PAOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Damon Hill cerca il bis. Dopo la fortunata vittoria in Australia, il pilota inglese è il grande favorito oggi a Interlagos. Quasi certamente sarà ancora una volta in famiglia fra i piloti della Williams, anche se Jacques Villeneuve non è riuscito a ripetere l'exploit di Melbourne e questa volta dovrà accontentarsi del terzo posto nella griglia.

Villeneuve ha fatto di tutto per essere il più veloce. Nel finale, mentre era sui tempi di Hill, è uscito di pista ed ha perso l'alea anteriore, urtando contro il muretto. E' stato bravo a tenere la vettura senza subire altri danni. Ma il canadese è un combattente di razza e sicuro non subirà passivamente il vantaggio conquistato dal pilota di squadra che ha ottenuto la pole (la dodicesima della carriera) in 1'18"111, media 197,810 kmh.

Debutta in prima fila e un po' a sorpresa, non troppo, la Jordan-Peugeot, per merito di Barrichello, capostipite di una schiera di brasiliani che cercano l'eredità di Senna. Folle di gioia. Il pilota di origine italiana ha messo a frutto la conoscenza della pista e la qualità di una vettura in crescita, visto il sesto posto del compagno Brundle.

La Ferrari scatta ancora in seconda fila, grazie a una prodezza di Schumacher, che all'ultimo minuto è passato dalla sesta alla quarta posizione, scavalcando di 10 millesimi Alesi. Soltanto decimo, invece, Irvine, che ha pagato il fatto di non avere provato venerdì per un'uscita di pista in prima mattinata, nel corso della quale aveva gravemente danneggiato la Ferrari. L'irlandese, inoltre, ha dovuto guidare in qualificazione l'auto di riserva, perché sulla sua c'era stata una perdita di benzina.

Per Maranello un risultato in linea con le prudenti attese. I tecnici avevano pronosticato che le caratteristiche del circuito non avrebbero consentito progressi, anche perché è stato montato il cambio del '95, più

IL VIA ALLA 10 (DIRETTA TV SU ITALIA 1)

1° FILA: HILL (WILLIAMS 5)	1'18"111	6° FILA: SALO (TYRRELL 19)	1'20"000
BARRICHELLO (JORDAN 11)	1'19"092	HERBERT (SAUBER 14)	1'20"144
2° FILA: VILLENEUVE (WILLIAMS 3)	1'19"254	7° FILA: VERSTAPPEN (FOOTWORK 17)	1'20"157
SCHUMACHER (FERRARI 1)	1'19"474	COULTHARD (MCLAREN 8)	1'20"187
3° FILA: ALESI (BENETTON 3)	1'19"484	8° FILA: PANIS (LIGIER 9)	1'20"426
BRUNDLE (JORDAN 12)	1'19"519	MAJUMDAR (TYRRELL 18)	1'20"427
4° FILA: HAKKINEN (MCLAREN 7)	1'19"607	9° FILA: ROSSET (FOOTWORK 16)	1'20"440
BERGER (BENETTON 4)	1'19"762	MARQUES (MINARDI 21)	1'21"421
5° FILA: FRENTZEN (SAUBER 15)	1'19"799	10° FILA: LAMY (MINARDI 20)	1'21"431
IRVINE (FERRARI 2)	1'19"851	BADOER (FORTI 22)	1'23"174
		11° FILA: MONTERMINI (FORTI 23)	1'23"454

Il brasiliano Pedro Diniz si è fatto squalificare dopo essere stato spinto dai commissari a causa di una uscita di pista; in programma 71 giri del circuito di 4325 metri, pari a km 207,075.

«La strada è quella giusta»

SAN PAOLO. Nei giorni scorsi John Barnard, il progettista inglese della Ferrari, è stato oggetto di numerose accuse. Secondo i suoi detrattori, sarebbe lui la principale causa dei problemi della scuderia di Maranello. Il tecnico è apparso, tuttavia, molto tranquillo. «C'è da lavorare per migliorare la F310», ha detto, «ma è normale avere dei problemi da risolvere trattando una vettura nuova. Noi abbiamo interpretato le norme di sicurezza secondo il suo spirito, per quanto riguarda le protezioni per il pilota nell'abitacolo, e pensiamo quindi di avere agito nel migliore dei modi. E abbiamo deciso anche di montare il cambio usato nel campionato '95 per un paio di giri, in modo da apportare delle modifiche radicali. Ma ripeto che la base della monoposto è buona, siamo sulla strada giusta. Entro breve tempo, quindi, arriveranno i risultati che tutti i tifosi del Cavallino aspettano».

affidabile, che ha provocato modifiche aerodinamiche nella parte posteriore della monoposto.

«In considerazione della situazione attuale - ha detto il sempre sereno Schumacher - non è andata male. Spero di i primi punti con la Ferrari, per mettere in cassa una piccola base per il futuro, quando faremo dei passi avanti. L'importante è terminare la corsa, sperando che non saltino fuori problemi nuovi e diversi. Certo i 90 gradi di temperatura ambientale non ci aiutano molto. Sarà importante an-

che la tattica da adottare in corsa, ma se non succede nulla di speciale, le due Williams sono assolutamente al di fuori della nostra portata. Un 3° posto, sulla carta, è il massimo obiettivo sul quale possiamo puntare in questo momento».

Qualche piccolo passo avanti lo ha compiuto anche la Benetton, quindi bisognerà tenerne conto. Ma occorre dire che Alesi e Berger, dopo aver letteralmente dominato i test liberi di venerdì (usando però gomme nuove che gli altri non utilizzavano),

hanno avuto un sacco di guai. In mattinata i due sono usciti di pista e l'austriaco ha distrutto la parte anteriore della vettura: questo spiega l'8° posto di Gerhard che non ha più avuto il tempo di fare un assetto valido. Jean, in qualificazione, è andato nella terra per evitare due commissari che incoscientemente spingevano la Ligier di Diniz lungo il tracciato. Ma il francese ha detto che l'assetto della sua vettura non era buono.

La gara sarà lunga e difficile. Le due Williams, nel ruolo delle lepri, tutti gli altri a inseguire. Questo è il motivo dominante dell'inizio del campionato. Ma, come si è detto, fa molto caldo e la prova sarà assai difficile e impegnativa per tutti. Cambi di gomme e rifornimenti di carburante costituiscono le solite insidie. In pista anche la Forti con Badoer e Montermini, qualificati. E' quasi vittoria. Clamorosamente squalificate, invece, le Ligier di Panis e Diniz che, usciti di pista, si erano fatti spingere dai commissari, è proibito. I piloti presentavano ricorso, accettato solo quello di Panis, il francese è stato reintegrato: il brasiliano, invece, starà a guardare.

Cristiano Chizzagato



Damon Hill ha ottenuto ieri a Interlagos la 12° pole position della carriera

Moto, nel segno di Biaggi

Nelle ultime prove in Malaysia show del romano con l'Aprilia

SHAH ALAM. Ancora una volta il protagonista è lui, Max Biaggi, bicampione del mondo e stella del motomondiale con la sua Aprilia 250, che ama essere sempre al centro dell'attenzione. E anche ieri, nelle prove cronometrate del primo Gran Premio della stagione, quello che, per i fusi orari, si è disputato nella notte in Malaysia, Max ha ancora una volta incantato il pubblico con un'impresa delle sue. Dopo aver grippato il motore nei primi giri, il romano non si è perso d'animo: ha spinto personalmente la sua box nonostante il sole cocente (40° all'ombra) e un tasso di umidità altissimo, l'ha consegnata ai meccanici e si è seduto al fresco, attendendo con calma che gli uomini del team sostituissero il motore. Dopo mezz'ora è potuto risalire sull'Aprilia e rientrare in pista per riprendersi la pole position che nel frattempo Harada (Yamaha) gli aveva strappato. Un giro di giri d'assaggio e poi, negli ultimi dieci minuti, è stato impressionante di tempi: record. «L'avevo detto che Harada si nascondeva - ha detto poi ai box - ma non potevo, proprio qui in Malaysia, dove ho vinto per due stagioni, non partire in pole position. Prevedo comun-

que una dura battaglia».

Buone notizie per gli italiani anche nella classe regina, la 500. Al comando la Honda bicilindrica di Okada (più maneggevole su un circuito veloce), ma alle sue spalle c'è Luca Cadalora (Honda 4 tempi) che è trovato molto più a suo agio di un polemico Doohan, campione del mondo carica, soltanto terzo e preoccupato che i tecnici Honda prestino maggiori attenzioni alla bicilindrica piuttosto che alla sua moto. Caporossi (Yamaha) ha staccato un ottimo tempo, segno che la scuola-Rainey sta dando i suoi frutti. Meno bene Romboni con l'Aprilia 400: ha ottenuto solo l'8° tempo, attribuendone la colpa a problemi le gomme Dunlop, troppo scivolose.

Si parla italiano anche in classe 125. O meglio, italo-giapponese, giacché l'Aprilia 125 ha piazzato in pole position l'ex campione del mondo Sakata che precede Raudies e Alzamora (Honda), mentre l'ultimo posto in prima fila lo è aggiudicato Perugini, con un'ottima rimonta nell'ultima giornata di prova. Da segnalare infine, che l'iridato Aoki ha ottenuto solo il 7° tempo, mentre è confortante il 13° posto dell'esordiente Valentino Rossi.

Ieri Svorada-sprint

Sardegna nelle mani di Colombo

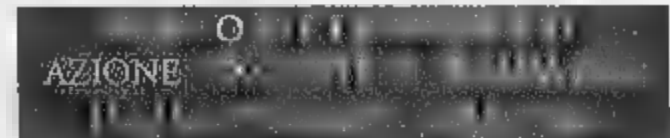
ALGERO. Oggi si conclude il Giro della Sardegna e, a otto soli giorni dalla Milano-Sanremo, si profila un nuovo successo. Gabriele Colombo, il ragazzo impostosi d'improvviso grande autorità all'attenzione del pubblico, Colombo è balzato al comando del Giro della Sardegna venerdì quando la corsa proponeva l'arrivo in cima a Monte Ortobene: una tappa dallo svolgimento anomalo, con due esordienti - l'abruzzese Di Renzo e un compaesano di Arrigo Sacchi, Mondini - in fuga per 165 km e con un vantaggio che, toccata la mezzorota, veniva quantificato in 13 km di distacco quando Di Renzo, rimasto solo, a Nuoro era a 11 km dal traguardo e gli altri a 22.

Fondriest e Berzin, attesi a un confronto per il primato, si rendevano conto che stavano sprofondando nel ridicolo e decidevano di unire gli sforzi per porre rimedio a una puradossale. Di Renzo andava a vincere la tappa, per convincere se stesso che aveva fatto bene a riprendere la bici dopo averla abbandonata per sfiducia, e per la legittimare la presenza nel gruppo della Continente Tollo, squadra che non era stata ritenuta degna della Tirreno-Adriatico; alle sue spalle la corsa si animava sulla salita finale.

«Fondriest era solo contro Berzin e me - ha raccontato Colombo - ed è per questo che sono scattato, per spionare la strada al mio compagno». «Ho provato a riportarmi sotto di scatto - ha chiarito Fondriest - ma, non essendoci riuscito, ho rinunciato a farmi mettere in mezzo a ho sperato in una flessione di Colombo». Flessione che non c'è stata: Colombo ha recuperato 7' in pochi chilometri, ha fatto bella figura con Berzin, ma ha pure dimostrato che oggi le sue progressioni sono incontestabili. E s'è ritrovato cima alla classifica, dov'è rimasto anche ieri, a capo d'una tranquilla passeggiata di gruppo. Nuoro ad Alghero, dove la volata ha visto un nuovo duello tra Svorada e Abduragapov, finiti nell'ordine. E oggi tappa conclusiva, Alghero-Tempio di km 145.

NUOVA OPEL ASTRA SW EURO 96

PROVARE PER VINCERE



NEL VENERDÌ DI REPUBBLICA DEL 29/3 E SULLA GAZZETTA DELLO SPORT MAGAZINE DEL 30/3 TROVI CARTAGOL. GIOCA E VINCI DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL. Ti aspettiamo sabato e domenica prossima con fantastici premi: •10 Astra SW Euro 96 •20 viaggi per due persone in Inghilterra •100 TV color Combi Philips da 14". E in più un'offerta grintosa.



CARMAGNOLA

Vedelago

Via POIRINO 40
Tel. 011/9723113

CHIERI

FASANO
AUTOMOBILI

Via PADANA INF.
Tel. 011/9422875

CHIVASSO

AUTOCLUB

St. TORINO 111
Tel. 011/9102748

VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 9952299

PINEROLO

NOVAUTO

Via SALUZZO 137
Tel. 0121/397676

RIVOLI

L'AUTO

Corso PRIMO LEVI 25/a
Tel. 011/9575050

TORINO

SAIE

C.so G. CESARE 229
Tel. 011/2422354
Via BORGARO 110/B
Tel. 011/2217507

TORINO

GENCAR

Via NIZZA 185
Tel. 011/6961755
P.zza BERNINI 12
Tel. 011/4471091
C.so SIBACUSA 33
Tel. 011/352531

OFFICIAL SPONSOR



LUX



REPOSI



KONG

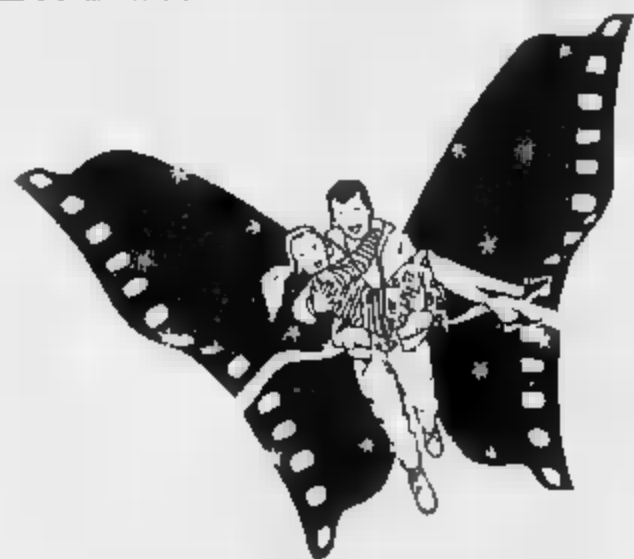
VINCITORE DEL PREMIO OSCAR
PER I MIGLIORI EFFETTI SPECIALI



CENTRALE 1 E **MASSIMO 1**
Un amore raro, senza compromessi e norme morali.



C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE
LA PENA DI VEDERE AL CINEMA



VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' IL TUO AMICO SCHERMO

CHARLIE CHAPLIN 1

MIRA SORVINO
Vincitrice dell'OSCAR
migliore attrice
non protagonista



FARO

QUANDO IL CINEMA DIVENTA LEGGENDA
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
presentano
AL PACINO ROBERT DENIRO
VAL KILMER



lilliput



CHARLIE CHAPLIN 2

EMPIRE



AMBROSIO



IL FILM CAMPIONE D'INCASSI NEGLI STATI UNITI CON
184.466.778
PREMIO OSCAR ■ SPECIALE A JOHN LASSETER PER LA REGIA

CAPITOL

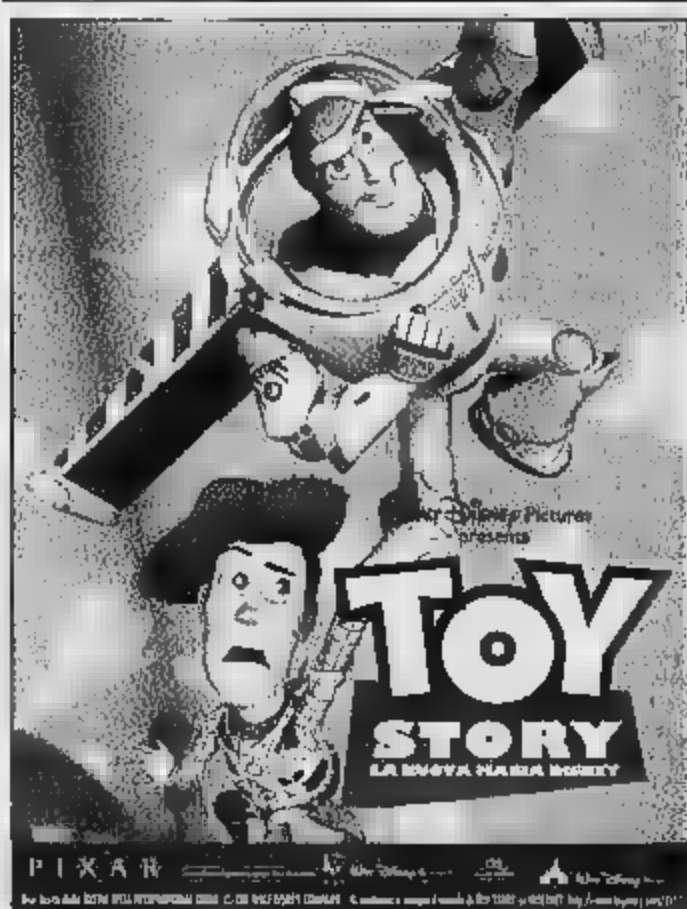
DIGITAL

grandeliseo

DIGITAL

adua 400

«Una favola incantevole, spiritosa ed educativa ambientata nel
mondo dei giocattoli» (LA STAMPA)



Ritrova gli incredibili eroi di Toy Story
nell'Happy Meal™ ■ McDonald's.
SUCCEDE SOLO ■ McDONALD'S.

RITIRA ALLA CASSA DEL CINEMA
LA CARTOLINA PER PARTECIPARE
AL GRANDE CONCORSO LEGATO AL FILM
Aut. Min. Ric.

AL FILM E' ABBINATO IL CORTOMETRAGGIO
«ROGER RABBIT SULLE MONTAGNE RUSSE»

AMBROSIO E STUDIO RITZ

CORRUZIONE, AVIDITA',
OMICIDIO...

Un thriller aggressivo ■ prepotente

AL PACINO JOHN CUSACK BRIDGET FONDA



CRISTALLO

LESLIE NIELSEN IN UN FILM DI MEL BROOKS



PREMIATA L'INTELLIGENZA E LA SENSIBILITA'
■ **EMMA THOMPSON**
ROMANO

PREMIO OSCAR
Per la migliore sceneggiatura
non originale

"ORSO D'ORO" Berlino 1996
VINCITORE DI **GLOBI D'ORO**
EMMA THOMPSON



«JULIA ROBERTS commovente, vulnerabile e tenace,
spaventata, portatrice di pathos, molto pallida e bella,
è — dei grandi pregi di "Mary Reilly", insieme con
un'atmosfera di tristezza struggente — una straordi-
naria scenografia» (L. TORNABUONI - LA STAMPA)

NATIONALE **JUNO**



adua - NAZIONALE

eliseo



eliseo

VINCITORE DI DUE PREMI CÉSAR -
MIGLIOR REGIA CLAUDE SAUTET - MIGLIOR ATTORE MICHEL SERRAULT

Dal Regista di "Un Cuore in Inverno"



KING





Concluso il vertice. Kohl: sono onorato d'essere stato ospite di una città così bella Torino, arrivederci all'Europa L'ultimo ad andarsene è stato l'inglese Major

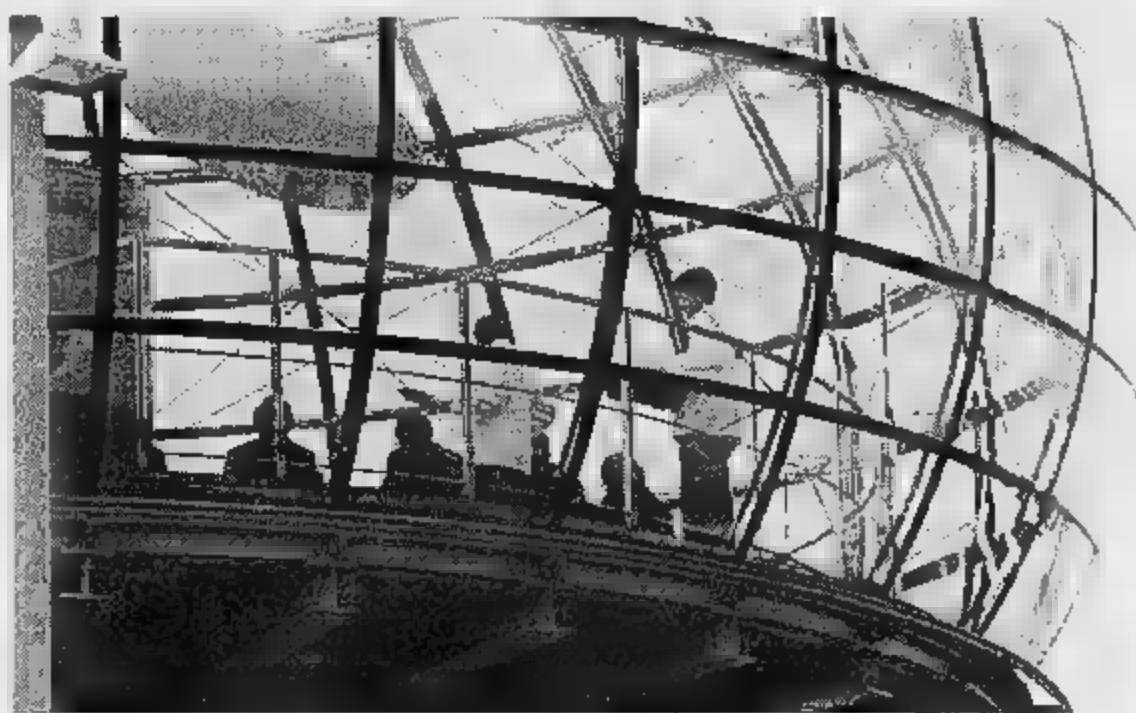
Finisce com'era cominciato, il vertice europeo: con l'auto dei ministri e dei Capi di Stato e di governo lanciata nell'aeroporto, il Lingotto popolato di squadre di operai e elettricisti, i 5 mila uomini della sicurezza che attraversano la città a bordo della camionette delle forze dell'ordine, e il centro preso d'assalto dai turisti con le macchine foto. Che giornata. Adesso che tutto è finito, anche i torinesi che hanno sopportato i disagi dei cantieri, delle strade chiuse, del traffico deviato tirano un sospiro di sollievo, e si guardano intorno. A parte le scintille della conferenza intergovernativa, le luci blu, i concerti in piazza, questo appuntamento europeo ha cambiato volto alla città. E sono cambiamenti che restano: i 36 miliardi a disposizione dell'amministrazione Castellani, stati ben spesi.

Dopo l'intenso venerdì di lavoro, la giornata di ieri ha offerto pochi spunti cronaca. Partiti al termine della conferenza i leader tedeschi Kohl (commento finale: «Sono contento e onorato di essere stato ospite di una città così bella») e francese Chirac, il solo «grande» d'Europa che ha trascorso la notte a Torino è stato l'inglese Major. Deve pensare che è valsa la pena. Al suo risveglio, intorno alle 7, nella suite dell'hotel Le Meridien del Lingotto, ha trovato dieci camerieri pronti a servirgli colazione in stanza. Il premier britannico ha fatto poi rientro a Londra, mentre una sala il ministro degli Esteri italiano Susanna Agnelli affrontava l'ultima riunione di questo vertice: quella con

le delegazioni dei Paesi dell'Europa orientale. Nel primo pomeriggio, anche gli ultimi delegati hanno lasciato il Lingotto. E c'è chi ne ha approfittato per fare shopping o visitare la città. Alcuni diplomatici romeni sono periti nella vastità delle Gru: la direzione ha dovuto lanciare un messaggio attraverso gli altoparlanti del centro commerciale ricompattare il gruppo.

Finisce il vertice, ma la festa continua. Ieri, carrellata di appuntamenti per turisti: uno spettacolo multimedico al Balon, un altro tradizionale fronte al Municipio, dibattiti sulla guerra, sull'europeo Gobetti, su Dante Alighieri e, in serata, nella piazza San Carlo, la conclusione della «Festa dei giovani 1996» organizzata dall'Arcidiocesi, con le testimonianze del vescovo di Mostar Ratko Peric dell'arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini.

Oggi, primo giorno di apertura della mostra «I tesori della città nella palazzina» e caccia di Stupinigi, incontro il Premio Nobel per la pace Rigoberta Menchu (ore 10, Auditorium Rai), concerto dell'orchestra Suzuki (ore 11, Galleria Subalpina), sfilata del gruppo «Pietro Micca» (dalle 16 alle 18, Palazzo Madama), concerto dell'orchestra «Iati della città» (ore 16, Parco Europa). Restano inoltre aperti chiese e musei, e in Sala Rossa, l'altra sera presa letteralmente d'assalto dalla gente. La navetta dell'Ata ha fatto ieri l'ultimo giro per la città fra le proteste dei molti che sono riusciti a salire.



La Bolla vista dal basso: dentro i camerieri stanno servendo il pranzo del vertice europeo

TRAGEDIA

Due morti

Precipitano nel canalone

Due sciatori di 33 anni sono morti dopo essere precipitati per oltre 300 metri mentre scivolavano fuori pista nel canalone dello Vaula, in Val Veny, nel comprensorio di Courmayeur. Una delle vittime era milanese, l'altra, Attilio Spigariol, di Chivasso. G. Macchiavelli A PAG. 41

«A giudizio»

Lauree «false» otto nei guai

Chiusa la prima trancia di indagini sulle lauree false. Il pubblico ministero ha chiesto il rinvio a giudizio del capo della segreteria di Palazzo Nuovo e di sette laureati. Ma le indagini riguarderanno centinaia di altre persone. F. Favro A PAG. 11

Maniaco

Offre lavoro alle donne

Cinque donne raccontano. Rievocano momenti di paura, di violenza. Cinque storie raccolte negli uffici della questura, da donne poliziotte. Tutte parlano di un uomo, sui 40 anni: è un maniaco. Per conquistare la fiducia offre un lavoro. E. Masciarino A PAG. 41

PENTITO

Lo uccide

Si uccide in carcere

Il «complice» più fidato l'aveva tradito decidendo di pentirsi e di votare il sacco. Una scelta che, per lui, poteva equivalere ad una condanna all'ergastolo. Ciro Corato, 32 anni, ha così deciso di uccidersi e si è impiccato annodando una fune alle sbarre della cella. A. Conti A PAG. 41

LA FESTA HAPPENING E BUTTARE

ERI un parlamentare lottone è arrivato al centro commerciale «Le Gru» con tanto di scorta, accompagnato da uno staff di giornalisti romeni. Nessuno ha appuntato il suo nome. Tutti hanno notato i suoi acquisti: ha partecipato alla ricerca dei giornalisti romeni che rintracciati più tardi grazie all'appello di una collega al microfono centrale - nel frattempo erano riusciti a perdersi nella shopville.

E' uno dei cento dettagli che hanno incorniciato il summit europeo di Torino. E poi stampato la formalità dell'incontro.

Hanno mangiato tutto, è il commento ingenuo e orgoglioso che dal personale del Cambio, dopo il banchetto dei ministri degli Esteri e dei loro delegati a Palazzo Reale, al termine del concerto al Regio. Ma Gianni Gattuso, inappuntabile regista del «banqueting» della serata, è più diplomatico. Meglio dire che tutto si è svolto senza problemi, e gli illustri ospiti hanno visibilmente apprezzato il menù, «fassone» piemontese compreso. Un gradimento per niente incrinato dalla protesta a cui hanno assistito davanti alla Regione dove un gruppo di animalisti agitava cartelli e urla slogan contro l'annunciata strage di vitelli inglesi ammalati.

Il resto della serata a Palazzo Reale rientra nel cerimoniale: le tavole dorate riservate ai 34 Vip nel salone, ballo e quelle candide per altri 105 delegati nella galleria della Sindone, decorazioni di chiese, Punt e il caffè offerti a tutti nel Salone degli Svizzeri. E meritato complimento alla diplomazia romana che - adottando la formula più aggiornata - servizio a buffet - ha permesso agli invitati (escluso il dessert di tulipani ai fruttati di bosco con gelato e zabaglione e il flan tricolore d'antipasto, caldo al punto giusto, già in attesa a ogni tavola) di servirsi da soli per poi accomodarsi a tavole impeccabilmente apparecchiate. Con il risultato di movimentare l'atmosfera e consentire agli ospiti di sgranchirsi, sorvolando sui 16 gradi massimi di tepore autorizzati dalla Soprintendenza a tutela degli stucchi.

Ma non tutti i protagonisti del vertice hanno ascoltato da Susanna Agnelli, degli agnolotti alla piemontese, elencata dal ministro - interessanti vicini di tavola. Nelle stesse ore, ad esempio, i capi di Stato Finlandia e Portogallo hanno optato per una cena fuori ordinanza al Cambio, imitando il presidente del parlamento europeo Hansch che a mezzogiorno ci aveva pranzato con il sindaco Castellani. Entusiasta la delegazione inglese capitanata da Cumberbatch alla vigilia della Conferenza: «Hanno voluto solo carne, in abbondanza. E ci hanno confessato, finalmente presiden-

Banchetto reale a Palazzo

E le «meraviglie» davanti al Comune

La delegazione inglese si è rifatta con la carne «fassone»

rifarsi senza paura. E mentre Palazzo Reale rievocava la serata dogna del suo passato, davanti al Municipio andava in scena il «Concert para Voices and Colors» che ha rivestito la piazza di musiche e immagini, con un'altissima gru che - da una palazzina di polvere di stelle - sembrava che persino la gente scintillasse nel buio.

Una serata in qualche modo indimenticabile per la città, preceduta da una giornata scandita da piccoli e grandi momenti che hanno coinvolto monumenti, musei e i negozi del centro. Alla Sabauda, i funzionari clandestini avevano scelto la saletta riservata alla collezione Gammagga del principe Eugenio, dominata da celebri «quattro tori» di Paulus Potter, per filmare la visi-



ta al museo del loro ministro. I lavori al Lingotto si sono prolungati, la visita è saltata. In compenso è arrivato il ministro del Portogallo, che si è concesso un tuffo subalpino «da manuale». Ieri alla Sabauda dove - secondo gli «Amici» della Galleria impegnati come guide volontarie -

il quarto d'ora previsto si è trasformato in un' esplorazione appassionata di oltre un'ora, stamane all'Egitto, in coda al ministro austriaco e altri colleghi.

Poche code nei negozi - via Roma, invece, nonostante la doppia puntata da Ferragamo - moglie

del ministro irlandese: la prima per il catalogo e la seconda, dopo averci studiato su, per due borsette a tre di scarpe. Faceva nuove ma scarsi acquisti persino nella boutique maschile. Baiotti, celebre per i prezzi in vetrina «stradotte» nelle diverse valute straniere, Ecu com-

L'arrivo a Palazzo Reale di Susanna Agnelli con il sindaco Castellani. Sopra la protesta davanti al Regio

presi. Ma da De Wan, dove chiunque si affacci riceve una stampa omaggio, nessuno si scompone: «Nella nostra sede di Verona abituati a trattare con gli stranieri e conosciamo la loro tendenza a ritorsione nei negozi - acquistare nulla. Noi torinesi dobbiamo imparare a pensare che forse torneranno. E tenere la porta aperta».

Un traguardo che vale - riscoperta. Dicono Rosella, Laura e Stefania, che altri 500 ragazzi offrono in giro la guida della città abbinata alla Conferenza: «Stranieri a parte, i più coinvolti risultano i torinesi di una certa età. Ci confessano: così pulita e fiorita, così luminosa di notte, Torino è tornata quella della nostra nostalgia».

Luisella

LA PROTESTA

I CENTRI SOCIALI

EUROPA non piace a tutti. Figurarsi ai giovani dei centri sociali italiani che, in 1500, hanno manifestato pomeriggio il vertice Lingotto. Non sono mancati momenti di tensione: a Porta Palazzo di fronte ai banchetti della Lega Nord, a Porta Nuova dove stati presi di mira mezzi delle forze dell'ordine ed in corso Marconi, proprio di fronte agli uffici della Fiat.

Il corteo, aperto da uno striscione «E: faranno a noi», ha percorso le vie del centro. Gli attivisti di maggior paura al mercato di Porta Palazzo. I giovani, molti dei quali con le chiome variopinte, sono transitati accanto a un banchetto elettorale della Lega Nord, sistemato proprio sotto il grande orologio murale, dove l'onorevole Mario Borghesio stava tenendo un comizio e distribuendo volantini elettorali. Sono volati insulti e spintoni, qualche bottiglia a qualche sasso. «Quei ragazzi mi hanno aggredito,



Un momento del corteo organizzato per le vie dagli autonomi

strappandomi la bandiera - ha spiegato poi Borghesio - e nel tafferuglio mi hanno provocato la lussazione - un dito e contusioni al ginocchio. Poco prima avevano buttato in terra il banchetto, senza che la polizia intervenisse in nostra difesa, forse per evitare incidenti - mezzi alla folla del sabato. Ma perché vengono consentite manifestazioni così pericolose in

luoghi tanto frequentati? Dal canto suo la polizia ha minimizzato l'accaduto, limitandosi a parlare di evasivi battibacchi.

Davanti alla stazione di Porta Nuova c'è stata una vivace discussione fra i partecipanti ai centri sociali e alcuni vigili urbani. Una moto dei civici sarebbe stata gettata a terra. Poi è tornata calma e i manifestanti si

sono diretti in corso Marconi, di fronte agli uffici della Fiat. Qui hanno intonato cori, mentre un gruppetto ha cercato di raggiungere la vicina sede del movimento Fiamma Tricolore, a San Salvario. Ma i manifestanti sono stati dissuasi dal robusto schieramento delle forze dell'ordine.

Un altro gruppetto si è invece dedicato alle scritte sui muri, tornate a fiorire anche su superfici appena imbiancate. Il più citato è apparso il presidente francese Chirac, a cui gli esperimenti nucleari di Mururoa non vengono perdonati: numerosi gli inviti a sistemare le bombe nei posti più strani, sempre comunque molto vicine alla persona.

La manifestazione si è poi sciolta senza ulteriori incidenti verso le 19,30 in largo Marconi. Lo stato di allarme è continuato ancora per circa un'ora, sino a quando gli ultimi gruppetti si sono dispersi nelle vie del centro storico.

In 1500 bocciano il Vertice

Scontro con un parlamentare leghista

IL MEGLIO DI CANNES A PRIMAVERA



Hotel Majestic 5 stelle sulla Croisette 366.000L camera doppia vista mare	FORAFT DUE PERSONE UNA NOTTE - PERNOTTAMENTO - PRIMA COLAZIONE - A BUFFET - MATERASSO ED OMBRELLONE ALLA SPIAGGIA PRIVATA DELL'HOTEL Avr Pasqua trascorrete in camera raffinati cioccolatini	Hotel Gray d'Albion lusso al cuore di Cannes 272.000L camera doppia «Prestige»
PRENOTAZIONI: Hotel Majestic Tel. (051) 92 98 77 25 Fax: (051) 95 00 97 90 Contattare: Dario FERRARA Hotel Gray d'Albion Tel. (051) 92 99 79 79 Fax: (051) 95 99 20 10 Contattare: Jacques COQUARD		



Torino esce più bella dalla due giorni europea, ora ha il problema di capitalizzare l'investimento

«E adesso ripartiamo dall'occupazione»

Il Comune: è l'insegnamento del vertice

Quelle piazze mucche inglesi hanno rischiato di rovinare il festo. Sarebbe stata una bella per la città del toro, ricordata per i provvedimenti - pur necessari - su bistecche o carne da macero. Speriamo che prevalga il vero «menù» anticipato a Torino dai capi di Stato, un menù fatto di un ingrediente-base, di tradizione subalpina: il lavoro. Emblematico il titolo di *Le Monde*: «La riforma dell'Ue dovrà includere un piano sociale». Del vertice di Torino, il quotidiano parigino sottolinea come l'avvenire dell'Europa sia ormai strettamente legato alle grandi questioni dell'occupazione. Ancora i giornalisti francesi evidenziano, con una metafora, un percorso ambizioso e arduo nel contempo: «Ci sono luoghi rivelatori - scrive *Le Figaro* - il Lingotto, tutto corridoi - scale, quasi - labirinto, illustra le meraviglie dell'itinerario pieno di insidie che attende i negoziatori dei Quindici per preparare l'Europa del prossimo secolo».

Anche Torino - ora che tutti gli illustri ospiti sono ripartiti - ha l'impegnativo

compito di capitalizzare la sua occasione internazionale. Con quale? Il Lingotto di passare alla storia capitale ritrovata? Già: come valorizzare la «conferenza intergovernativa» al pari di quanto è riuscita a fare Maastricht per il trattato?

«Dal Lingotto - risponde l'assessore alla Cultura e al Turismo, Ugo Perone - è emersa la volontà di mettere al centro di ogni accordo l'occupazione. Si può parlare della «svolta di Torino»? O di «patto Torino»? Patto come espressione, una parola data, da mantenere. Pensiamoci».

Sarà più facile «vendere» Torino all'estero. Dopo le vetrine di Parigi e Ginevra, sul carnet del Comune sono scritte altre tappe: il 16 aprile a Madrid, in ottobre a Lione, poi Bruxelles, Amsterdam. «La Klm - dice Perone - è interessata a Settembre Musica, raddoppierà i voli dall'Olanda».

Conclude la cerimonia, questa città, ammantata di allora i forzieri, rivestita di freschi colori, si a respirare aria europea. «Torino ha dimostrato ancora una

volta di saper affrontare un appuntamento di tale rilevanza», osserva il sindaco Castellani elencando, come medaglie, le altre assemblee ospitate, quelle della Nato, dei ministri degli Esteri dell'Europa Centro-Orientale, e quella di maggio con i ministri per la Formazione. «Si è percepito l'orgoglio di capitale fra i cittadini. E' una risorsa preziosa per il futuro. La fiducia in Torino è essenziale per una città che vuole nuove occasioni di sviluppo ed è un punto di riferimento», aggiunge Domenico Carpanini, presidente del Consiglio comunale.

«C'è una cultura che rimarrà, grazie agli interventi in piazze e vie. E' fatta di spazi manifestati ai cittadini. Chiese e musei aperti, manifestazioni che hanno avuto successo. Troveremo altre occasioni per stimolare incontri tra la gente», aggiunge Perone.

Oltre alle opere di decoro su edifici, portici, vie e piazze, oltre a 27 giardini risistemati, resteranno al loro posto i 1500 punti luce, i mille fioriere, le 60 mila piantine, 200 panchine. L'effimero, da rimettere in

magazzino, si riduce a poca. Saranno smontate le strutture portagonfalonie, impacchettate le bandierine, ma pronte a risemantizzare in occasione di altri eventi. Sarà smantellata la scenografia dell'aeroporto di Caselle, resterà quella di Porta Nuova se le Ferrovie si assumeranno l'onere di mantenerla. Tutto il resto è arredo. Come le ciottolite lungo il tunnel Lanca, in piazza Vittorio, il corso Giulio Cesare, sui ponti. E l'assessore all'Ambiente, Gianni Verneti, rilancia: annuncia l'apertura (12 aprile) dei lavori per pedonalizzare la «spina reale», il proseguimento della risistemazione di piazza Abba, e via alle riqualificazioni delle piazze Vittorio Veneto e Carlo Alberto.

Tra le partenze più significative il «tavolo 15», dal Lingotto. La monumentale piattaforma in chiodi rifarà il giro televisivo del mondo a giugno, Firenze. La rivedremo con intorno i Grandi d'Europa. Per dare seguito al «patto Torino».

Luciano Borghesani



Fiorire in piazza Vittorio: una delle eredità concrete del vertice europeo



ORE 16,30. Donatella Dini a passeggio lungo il centro della città. La moglie del presidente del Consiglio ha anche voluto visitare San Salvario, che per l'occasione è stato trasformato in un parco. «A Roma ci sono veri quartieri casbah, da quello che avevo letto sui giornali. La realtà fosse peggiore».



ORE 17. «Non ripartirò senza grissini e cioccolatini» aveva dichiarato giovedì sera davanti alla prefettura. E' di parola: eccola in panetteria di via Barboux con la moglie del prefetto, Maria Franca Stelo.



ORE 17,30. «Non voglio più salire in auto, lasciatemi vedere ancora un pezzo di questa bella città». Così la signora Dini ha abbandonato la vettura ed ha raggiunto a piedi il palazzo della Prefettura. Di qui doveva partire con il elicottero per Caselle. Ma lei ha voluto creare un imprevisto dell'ultima ora.



ORE 18,30. Dini il fondatore del Sermig. «Sono ammirato dal vostro lavoro». Era Donatella Dini a marito che l'occasione meritava un cambiamento di programma.

Lady Dini, un pomeriggio da turista

A passeggio lungo le vie del centro e a San Salvario

Mentre i magnifici trenta d'Europa si riunivano sul tetto del Lingotto per entrare nella storica foto di famiglia, Donatella Dini, «padrona di casa» del mega-vertice, si gustava tranquilla il risotto agli asparagi firmato Barilla & Milano offerto dalla moglie del prefetto Maria Franca Stelo nella principessa sala da pranzo di piazza Castello. La sera, d'altronde, lady D.D. l'aveva anticipato: «Domani desidero bagnarli alla larga dai riflettori del Lingotto. Ho soltanto una giornata a disposizione per riscoprire questa città. E non voglio sprecarne neppure un minuto».

Promessa mantenuta. Alle 9 e un quarto, grande venerdì europeo Donatella Dini salutava con un bacio il marito Umberto che stava per incontrare, in Prefettura, i rappresentanti delle associazioni agrarie per andare a comunicare, insieme con la signora Maria Franca, il suo breve viaggio nella Torino dell'impegno sociale. Prima tappa, obbligatoria, la Piccola Casa della Divina Provvidenza. Visita che, come lei stessa ha ammesso, si è subito trasformata in rivelazione: «Nella mia vita non ho mai visto nulla di più toccante. Al Cottolengo tutto pare funzionare alla perfezione, ma

in modo spontaneo, naturale. Ho viaggiato molto, ma neppure negli Stati Uniti, che tanti considerano Paese modello per l'assistenza, esiste una struttura di questa portata».

La visita è durata più di tre ore, ma secondo la moglie del presidente del Consiglio «meritava molto più tempo». Il venerdì europeo dell'elegante lady D.D. (soprabito a campana blu, décolleté e borsetta di Ferragamo) è presentata, però, denso di impegni almeno quanto quello importante. «Appuntamenti non importanti, s'intende, ma altrettanto irrinunciabili», scherza: la signora alla fine del suo pranzo dietetico a base di riso, insalata di polli e frutta fresca. E così, intorno alle 15, mentre al Lingotto il cancelliere Kohl cominciava la sua

conferenza stampa, la signora Dini risaliva sulla Kappa blu presidenziale per raggiungere, in gran segreto, un'altra cittadella della solidarietà: il Sermig. Qui, la moglie del presidente del Consiglio è stata guidata da Ernesto Olivero alla scoperta di quel pianeta della generosità nascosto nei locali dell'ex arsenale. La signora Dini, quindi, è stata madrina eccezionale dei nuovi locali che fra tre si trasformeranno in una scuola per artigiani. «Sono ammirata», ha commentato a fine visita, stringendo fra le mani un cubetto dell'antico pavimento dell'arsenale, ricevuto in dono da Olivero, «la vostra struttura meriterebbe un riconoscimento nazionale. Ve lo prometto» anche il mio marito è in grande ritardo rispetto alla tabella di marcia, farò di tutto

Visita al Cottolengo e al Sermig, dove ha voluto accompagnare il marito. Poi «puntata» in panetteria per acquistare i grissini.

per portarlo qui prima di partire. Ma il pomeriggio torinese della signora Dini era ancora lungo. Intorno alle 16,15 - proprio mentre i 2500 giornalisti riuniti al Lingotto attendono il resoconto pubblico del presidente del Consiglio e del ministro degli Esteri Susanna Agnelli - la padrona di casa del vertice decide che «non si può partire da Torino» e fare un giro «a San Salvario». La signora bene la storia di quel quartiere. Sa che proprio quelle strade e quelle piazze che stanno dietro la stazione sono l'origine del «decreto Dini» con cui si è tentato di risolvere il problema dell'immigrazione clandestina. Per andare da Borgo Dora a via Berthollet la Kappa blu con scrocco ha impiegato poco più di dieci minuti. Emblematico l'itinerario (via San

Pio V, via Gallieri, piazza Madonna Cristina), ma davvero virtuale la San Salvario che ci stava intorno. L'effetto-Maastricht, con i suoi 5000 uomini delle forze dell'ordine, avevano «smontato» il quartiere: nessun banchetto abusivo, nessun giovane di colore di fronte ai bar, persino pochi passanti. «Forse non è giornata giusta per visitare questa bella città», commentava la signora in cielo sfrecciava l'elicottero dei carabinieri e in strada s'intrecciavano le sirene delle volanti.

Dalla Torino dell'impegno le a quella gastronomica. A metà pomeriggio Donatella Dini ha deciso di mantenere anche la promessa «frivola» fatta la sera ai giornalisti: «Non partirò senza mettere in valigia grissini e ciocco-

latini». Quindi è fatta accompagnare da Maria Franca Stelo alla panetteria storica Bersano di via Barboux e ha comprato un chilo e mezzo di rubatò sturati. Poi ha voluto fare una passeggiata in centro le stringere decine di mani: «E dire che mi avevano detto che i torinesi sono chiusi» quindi raggiungere i giardini della pasticceria Certosio. Altro bagno di folla, poi ritorno veloce in Prefettura. Alle 18, dopo aver chiuso l'ultima valigia, si è pure ricordata della promessa fatta a Ernesto Olivero. E mezz'ora dopo Lamberto Dini visitava, pieno di ammirazione, il Sermig, promettendo al fondatore un rapido riconoscimento pubblico per «la grande opera svolta».

Emmela Minucci

BOLLETTINO METEO

Domenica 31 Marzo

PREVISIONI

La Pianura e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile, con addensamenti più estesi sull'entroterra. Visibilità buona. Temperature: da 10 a 18 gradi. Venti: moderati da Nord-Ovest.

IERI

IN CITTÀ	IN CAMPAGNA
MASSIMA 13,7	MASSIMA 13,4
MINIMA 8,1	MINIMA 5,1
PRECIPITAZIONE (ore 14)	PRECIPITAZIONE (ore 20)
37%	1004 hPa

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,7 mm
MEDIA (1913-1988)	53,1 mm

OGGI

La Luna: si leva alle ore 11 e 30 minuti, cala alle ore 19 e 45 minuti.

- 1. Luna piena 5 marzo ore 11
- 2. Ultimo quarto 12 marzo ore 18
- 3. Luna nuova 19 marzo ore 12
- 4. Primo quarto 27 marzo ore 11

Un lettore ci scrive:

«Sono un abitante della collina alquanto indignato a sentire che nell'Italia dove mancano continuamente i soldi, si vuole abbattere un ponte necessario per tutti costato miliardi».

«Comprendo benissimo che i permessi erano temporanei, che è stato costruito il seguito, e che nelle ore di punta il codice sulla statale Torino-Casale. Ma la soluzione al problema è un'altra: la costruzione del ponte autostradale tra la rotonda di Verolengo all'incrocio per Casalborgone».

«Tutti gli abitanti della collina sono già stati fortemente penalizzati dall'alluvione, man- i servizi, i pendolari non possono nemmeno più contare sulla ferrovia, perché è ben lontana la ricostruzione del ponte, e per tutto ciò le case hanno avuto una perdita di valore circa del 30 per cento. Ora ultimato il ponte di Chivasso si vuole abbattere il Bailey».

«I pendolari che provengono dalla provincia di Asti e dalla collina vogliono più passare in Chivasso, è assurdo che uscendo dall'autostrada si debba passare in un centro città già soffocato. Il nuovo ponte di

Chivasso così il vecchio non ha nessun raccordo diretto con l'autostrada, e quindi nessuno ha convenienza a riportare le lunghe code dei pendolari a dei weekend, sicuramente non gli abitanti, nemmeno i commercianti. Avremmo solo tutti dei disagi, nessun vantaggio».

Specchio dei tempi

«Il ponte Bailey deve essere rimosso» - «Ma continuano ad esserci pensionati d'oro?» - «I consulenti del lavoro in aiuto agli alluvionati» - «Pinerolo: riaprire gli uffici Siae» - «Formula da rivedere»

Chivasso così il vecchio non ha nessun raccordo diretto con l'autostrada, e quindi nessuno ha convenienza a riportare le lunghe code dei pendolari a dei weekend, sicuramente non gli abitanti, nemmeno i commercianti. Avremmo solo tutti dei disagi, nessun vantaggio».

Silvano Ferro

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo un gruppo di pensionati di una bocciafiola del Borgo Vanchiglia. Da anni si discute di impiego di una società privata a fine anno andrà pensione dopo 35 anni di lavoro. Ha appena 55 anni e oltre alla liquidazione per invogliarlo a smettere di lavorare gli hanno offerto diecimila mensilità di salario: circa 100 milioni l'anno. Questa offerta, in campo nazionale, è offerta da

questa società a sazietà dipendenti. Pensionare a 53 anni e regalare tutti quei soldi è giusto anche alla luce della riforma pensionistica che dovrebbe coinvolgere tutti? Allora il vero che continuano ad esserci pensionati dorati».

Seguono le firme.

Il presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Torino ci scrive: «In occasione dell'alluvione del novembre 1994 il consiglio dell'ordine dei consulenti del lavoro di Torino, di concerto con l'Unione provinciale dell'Associazione nazionale consulenti del lavoro e con l'Associazione piemontese consulenti del lavoro, ha deliberato l'istituzione di un'adeguata tantum sul contributo di iscrizione dell'anno 1995, dovendolo immediatamente la

somma di L. 60.000.000 per i primi tempestivi aiuti ai colpiti dal tragico evento. A consuntivo dell'iniziativa, si è verificato che la complessivamente introitata ammonta a L. 59.600.000. Versiamo ancora a Specchio dei tempi questa differenza perché provveda ulteriormente ad alleviare situazioni di grave disagio che sussistono tuttora».

Riccardo Traversi

Un gruppo di lettori ci scrive: «Le Associazioni Pro Loco del Pinerolese constatano la persistente chiusura degli uffici di Pinerolo. Questa situazione, che si protrae da mesi causa gravi disagi. Per il diadromo delle pratiche siamo dirottati presso l'ufficio di Nichelino, che pratica orari molto ridotti e scomodi. In alternativa vorremmo poterci rivolgere all'ufficio di Torre Pallice, sicuramente meno disagiato da constatare».

Marco D'Onofrio

ufficio di Torre Pallice, sicuramente meno disagiato da constatare».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «Sono un pendolare che utilizza la linea ferroviaria Pinerolo-Torino Lingotto e che, giunto in quest'ultima, raggiunge il posto di lavoro con mezzi privati».

«Con Formula mi troverò a pagare un servizio pubblico che non utilizzo e non utilizzerò, passando dall'attuale abbonamento mensile di lire 67.000 (fascia di 10 km) ad uno di lire 96.000. Se Formula è la soluzione per coloro che usufruiscono dei mezzi delle Società Atm e Sati, per coloro i quali vivono la mia situazione e che conoscono queste Società solo per nome, risulta un chiaro sopruso. Pertanto consiglio ai responsabili delle tre Società di trasformare Formula in un abbonamento facoltativo che rispetti le esigenze di tutti i pendolari. Convinto del buon senso di tutti coloro che hanno pensato, ideato e realizzato Formula, attendo e spero che tutte le lamentele, sicuramente giunte, vengano tenute in considerazione».

La tragedia in Val Veny, le vittime si erano inoltrate in una zona vietata

Precipitano con gli sci nel canalone

Courmayeur, morti 2 giovani

Sciavano fuori pista in una zona vietata, chiusa dalle transenne per la sua pericolosità. Sono precipitati in un canalone dove c'era una cascina di metri. La neve dura come il marmo per il gelo. Attilio Spigariol, 33 anni, nato a Torino e residente a Chivasso, sposato con un figlio, e Maura Martini, anch'essa di 33 anni, residente a Milano in viale Pisa, sono morti ieri pomeriggio sopra Courmayeur.

La tragedia nel comprensorio dell'alta Val Veny. In quota il vento era forte, ma c'era il sole e le condizioni delle piste erano buone. Tuttavia i due, che fino a ieri non si conoscevano, sono usciti dai percorsi battuti, avventurandosi nel versante vietato di Plan de la Gabba, sotto la Youle, a circa 2100 metri di quota.

La zona nella parte alta è poco ripida e sembra adatta per lo sci fuori pista, ma più in basso, dove comincia il bosco, si trasforma in una trappola formata da una serie di canali quasi a picco verso il fondovalle.

Non è la prima sciagura in quel tratto. Proprio durante lo scorso inverno il sindaco di Courmayeur, conscio del pericolo cui erano esposti gli sciatori meno esperti o più imprudenti, aveva deciso di vietare l'accesso alla zona a tutti. Ma le transenne, reti e gli avvisi



Attilio Spigariol con la moglie e la figlia. La donna è incinta. Il secondo bambino è la carina del luogo dove è accaduta la tragedia



L'uomo era un disegnatore di Chivasso. La donna lo ha seguito sulla pista

di multe da mezzo milione per i trasgressori non sono stati sufficienti. L'incidente nel pomeriggio. L'orologio di Attilio Spigariol era fermo sulle 15.15, nessuno ha assistito alla caduta: quando il marito di Maura Martini, Maurizio Dossena, non ha visto rientrare la moglie, ha dato l'allarme agli agenti di polizia in servizio sulle piste. I soccorsi sono stati organizzati alle 17. Poco dopo, il ritrovamento dei corpi ormai senza vita.

L'elicottero della Protezione civile ha portato sul posto guide alpine, agenti di polizia, guardie di finanza del Soccorso alpino e dipendenti della società Courmayeur Mont Blanc Funivia. Le operazioni di recupero sono state coordinate dalla guida Oscar Tatola, responsabile del Soccorso alpino di Courmayeur, e due sciatori - spiega - hanno imboccato il canalone che termina vicino alla teleferica del rifugio Monzino. L'incidente non è stato causato da una va-

langa da un salto di roccia in quel precipizio c'è una vecchia slavina formata da grossi grumi di neve resa durissima dal freddo di questi giorni: una superficie a cui è impossibile passare con gli sci senza perdere l'equilibrio. Spigariol, che abitava a Ceresia 26, era disegnatore tecnico all'Iveco di Torino. Sposato nel settembre del '91, la moglie Antonella Eula, 28 anni, impiegata alla Telecom a Torino ha una bimba di 3 anni e mezzo che si chiama Giulia.

Antonella è in attesa del secondo figlio ed è ormai giunta all'ottavo mese di gravidanza. Quando ha appreso la notizia si è sentita male ed è stato necessario ricoverarla in ospedale a Chivasso: le sue condizioni non destano preoccupazione. La vittima era un esperto sciatore e da dieci anni andava in montagna, nessuno città riesce a capire come abbia potuto commettere una simile imprudenza.

Giorgio

Alla sbarra per la morte del pellicciaio ucciso quattro anni fa. Per il pm era stato lui ad assoldare i killer

Tenne l'ergastolo, si impicca in cella

Accusato di omicidio: il complice si era pentito al processo

Il «complice» più fidato l'aveva tradito mercoledì mattina, nell'aula della Corte d'Assise, decidendo di pentirsi e di vuotare il sacco. Una scelta che, per lui, poteva equivalere alla condanna all'ergastolo. Allora ha deciso di uccidersi: ha annodato una fune alle sbarre della cella, la numero 29 al quarto piano del carcere di Vercelli, e si è lasciato andare. «Detenuto a grandissima sorveglianza», Ciro Corato, 32 anni, da San Mauro, in quel momento era sorvegliato da nessuno. E' stato raccolto, poco dopo, dalle guardie carcerarie e trasportato a sirene spiegate all'ospedale. E' rivelato tutto inutile.

Sul suicidio sembrano esserci pochi dubbi: non è infatti ragionevolmente possibile che qualche altro detenuto possa prima uccidere il piccolo boss, e poi simulare l'impiccagione. Piuttosto pare davvero il gesto disperato di una persona che non se l'è sentita di affrontare una vita in carcere. Meglio dare un taglio a tutto, in un attimo. Ciro Corato, cresciuto a San

Mauro da famiglia meridionale, cominciò la sua scalata criminale nei panni di bullo di periferia, poi specializzandosi in rapine. E rapinatore è poi sempre stato: colpi in oreficeria, in banca, a giocatori di casinò. Proprio in uno dei lunghi soggiorni in carcere viene però avvicinato da esponenti della stidda, l'altra mafia siciliana che ha robusti addentellati anche in Piemonte, diventandone esponente di discreto livello. Carti atteggiamenti da piccolo boss gli provocano però profonde antipatie: un pellicciaio, stufo di dover tirare i guanti e di essere a lui ed i suoi uomini, si ribella. Viene ucciso a pistolettate nel marzo '92. Secondo l'accusa e secondo i pentiti il mandante è proprio Ciro Corato, che avrebbe assoldato un killer fidato, Giuseppe Tirlitti.

Proprio dell'omicidio di Giuseppe Turco si discute in questi giorni in Corte d'Assise. E' uno di quei processi che poggiano le fondamenta sulle dichiarazioni dei pentiti. Mentre gli avvocati discutono della loro attendibi-



Ciro Corato e la scena del delitto avvenuta 4 anni fa in via Alessandria

lità, Corato si rende conto che la sua posizione si fa traballante. E' spaventato, si gira continuamente fra mani la corona del rosario. Non lo stupisce la richiesta dell'ergastolo avanzata dai pm Ausiello e Loreto, lo coglie totalmente impreparato la volontà del complice pentirsi. Per lui è la fine, anche in una posizione di una posizione processuale pesante: alle spalle ha già condanne sino dopo il 2000, per altri reati. Tor-

na in carcere a Vercelli, in cella, a riflettere su un futuro dalle tinte fosche. Paura di una detenzione senza fine? O di un pianto paura di quanto l'ex amico possa aggiungere alla deposizione sull'omicidio Turco? O forse è accusato di reati mai commessi, forse infamanti? Così decide di farla finita.

E adesso? Il processo per l'omicidio Turco riprenderà il 15 aprile e è scontato che verrà ora assegnato anche dalle am-

missioni dell'ultimo pentito. La posizione di Ciro Corato, considerato il mandante, verrà ovviamente archiviata per la dell'imputato. Resteranno da discutere le altre responsabilità, i sistemi comunque in un contesto di molti pentiti e di pochi irriducibili. Un'altra pagina della nera torinese sta diventando trasparente, quanto traspare, sarà tutta verità?

Angelo Conti

IL CASO

SULLE TRACCE DEL COLPEVOLE

CINQUE donne raccontano. E le loro parole rievocano momenti di paura, di violenza. Cinque storie raccolte negli uffici della questura, da donne poliziottesche. Tutte parlano di un uomo, sui 50 anni, alto un metro e sessanta, portatura robusta, capelli corti e brizzolati, un po' stempiato, naso largo, inflessioni dialettali meridionali. E' un maniaco. Conquistare le donne offrendo un lavoro. In un caso ha persino anticipato parte dello stipendio (con un assegno rubato). In un altro ha chiesto del denaro. Il suo volto è stato ricostruito dai tecnici della polizia scientifica. Gli agenti gli danno la caccia. Dice il della squadra mobile, Salvatore Mulas: «Sarebbe autore di atti di libidine e violenza nei confronti di alcune donne, in un anche su una bambina». La prima denuncia, racconta

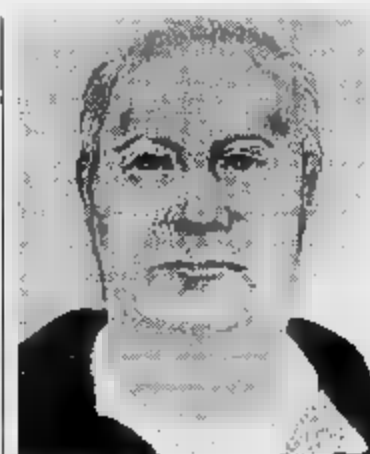
Le denunce in questura, fatto l'identikit. Gli investigatori: siamo a conoscenza di altri episodi

Offriva lavoro alle donne o poi le violentava

Cinque aggredite, molestata anche una bimba: è caccia al maniaco

il commissario Francesco De Cicco, capo della Buca costume, è di pochi giorni dopo le vacanze di Natale. Ed è la storia di una casalinga di 36 anni, che chiameremo Anna. «Quell'uomo mi ha avvicinato al mercato regionale. Si è offerto di aiutarmi ad attraversare la strada, avevo due borse. Poi mi ha chiesto conoscevo qualcuno che cercasse lavoro. Avevo bisogno di una donna, per l'ufficio della sua ditta di pulizie. Gli ho detto che anche io cercavo lavoro. Ha sorriso, ha detto che sarebbe felice di mi. L'ho fatto salire a casa. Gli ho offerto caffè. E poi... lui ha allungato la mano. Ho dovuto lottare per cacciarlo».

Sul lavoro degli inquirenti ci sono denunce. Una è molto grave. La racconta una mamma che chiameremo Carla: «Ho andato a prendere mia figlia all'uscita da scuola. Quell'uomo mi ha avvicinato mentre stavo



L'identikit del maniaco

aspettando davanti i cancelli. Mi ha chiesto se conoscevo una persona fidata, da assumere nella ditta. Ho chiesto che cosa avrebbe dovuto fare. Costringere altre donne a un'im-

presa di pulizie. Gli ho detto che quel lavoro poteva interessarmi. Ho bisogno di trovare un impiego, mi ha appena separata. Mi ha offerto caffè, me stavo uscendo i ragazzi, così l'ho invitato a casa mia. Lo beremo più tranquillità, parleremo calma, ho detto». Più tardi la bambina ha raccontato che, mentre ennamma era nel cucinino, quell'uomo mi ha preso la braccio, mi ha accarezzata, mi ha anche.

Ancora il racconto di Carla: «Ha bevuto il caffè, ha detto che avrei guadagnato più di un milione e un mese, stipendio netto, con possibilità di fare straordinari. E ha preso un assegno, un anticipo, duecentomila lire. Ho creduto di sognare. Abbiamo chiacchierato un po'. Mi si è seduto accanto, sul sofà, vicino vicino. La bambina era in cucina stava facendo i compiti. Lui ha cominciato a parlare

ca e fare sconce. Io potevo urlare, non volevo spaventare la bambina. Così ho cercato di fermarlo, di allontanarlo. Lui si è ancor più eccitato. Poi altri particolari. «Fino a quando non si è deciso ad darsene. E più tardi ho saputo che aveva anche toccato mia figlia». L'assegno era rubato.

Altre denunce, altre storie molto simili. Cinque donne hanno trovato la forza e il coraggio di raccontare di denunciare. E le loro parole hanno permesso di disegnare il volto del maniaco. Il capo della Mobilità, Mulas, dice: «Abbiamo la convinzione, per precisi elementi che non possiamo per ora svelare, che altre donne siano state avvicinate dal folle. Ogni loro testimonianza può essere utile per identificarlo, fermarlo».

E' al maniaco.

Ezio Mascari

ASTA DI ANTIQUARIATO

OGGI ore 15,00

Montebello, Palazzo del Comune, Torino

Collezione ecc. del XVIII e XIX secolo

SPAZIO STAGIONE 23 - TORINO - TEL. 011/986.55.94

SI ACCETTANO TUTTI I TIPI DI PROSSIME ASTE

NOTIZIE dalle AZIENDE

LA CARNE CO.AL.VI. E' SICURA:

PERCHE' ha la certificazione di provenienza (appresentata dal certificato d'identità esposto nella macelleria).

PERCHE' si tratta solo ed esclusivamente di animali nati ed allevati in Piemonte.

PERCHE' controlliamo l'animale dalla nascita, alla macellazione, alla vendita.

PERCHE' utilizziamo per l'alimentazione solo prodotti naturali.

PERCHE' i fassoni del Piemonte sono allevati in stalle tradizionali a conduzione familiare dove i controlli sono facili ed efficaci.

PERCHE' affianchiamo i controlli dei servizi veterinari della Usl ultrasonici controlli sull'uso di sostanze vietate.

PERCHE' sulla razza piemontese non è mai stato riscontrato un enzima base

LA CARNE CO.AL.VI. DI FASSONE DEL PIEMONTE

E' CERTIFICATA E GARANTITA... E SAI DA DOVE PROVIENE



FIRMATO TUTTI ALLEVATORI E LE MACELLERIE CO.AL.VI.

CAMINETTI Antichi e moderni

provera & C. S.p.A.

TORINO - Lungo Dora Napoli, 32 - Tel. 011/859.393

ATTICI

da 60 - 100 - 150 mq più terrazza
da 40 - 60 - 100 mq
panoramici

ZONA FRANCA + PARELLA

privato vende in blocco o separatamente
tel. 011/7791020 - 7791030

planetacane

Il nuovo grande negozio per i tuoi animali.

qualità e accessori

Piazza Graf 124 (Via Madonna Cristina) - Tel. 695.39.82
200 mt. dalle Molinette

ASTE SANT'AGOSTINO

1° e 2° aprile ore 11,00

3° e 4° aprile ore 15,00

5° e 6° aprile ore 15,00

7° e 8° aprile ore 15,00

9° e 10° aprile ore 15,00

11° e 12° aprile ore 15,00

13° e 14° aprile ore 15,00

15° e 16° aprile ore 15,00

17° e 18° aprile ore 15,00

19° e 20° aprile ore 15,00

21° e 22° aprile ore 15,00

23° e 24° aprile ore 15,00

25° e 26° aprile ore 15,00

27° e 28° aprile ore 15,00

29° e 30° aprile ore 15,00

1° e 2° maggio ore 15,00

3° e 4° maggio ore 15,00

5° e 6° maggio ore 15,00

7° e 8° maggio ore 15,00

9° e 10° maggio ore 15,00

11° e 12° maggio ore 15,00

13° e 14° maggio ore 15,00

15° e 16° maggio ore 15,00

17° e 18° maggio ore 15,00

19° e 20° maggio ore 15,00

21° e 22° maggio ore 15,00

23° e 24° maggio ore 15,00

25° e 26° maggio ore 15,00

27° e 28° maggio ore 15,00

29° e 30° maggio ore 15,00

1° e 2° giugno ore 15,00

3° e 4° giugno ore 15,00

5° e 6° giugno ore 15,00

7° e 8° giugno ore 15,00

9° e 10° giugno ore 15,00

11° e 12° giugno ore 15,00

13° e 14° giugno ore 15,00

15° e 16° giugno ore 15,00

17° e 18° giugno ore 15,00

19° e 20° giugno ore 15,00

21° e 22° giugno ore 15,00

23° e 24° giugno ore 15,00

25° e 26° giugno ore 15,00

27° e 28° giugno ore 15,00

29° e 30° giugno ore 15,00

1° e 2° luglio ore 15,00

3° e 4° luglio ore 15,00

5° e 6° luglio ore 15,00

7° e 8° luglio ore 15,00

9° e 10° luglio ore 15,00

11° e 12° luglio ore 15,00

13° e 14° luglio ore 15,00

15° e 16° luglio ore 15,00

17° e 18° luglio ore 15,00

19° e 20° luglio ore 15,00

21° e 22° luglio ore 15,00

23° e 24° luglio ore 15,00

25° e 26° luglio ore 15,00

27° e 28° luglio ore 15,00

29° e 30° luglio ore 15,00

1° e 2° agosto ore 15,00

3° e 4° agosto ore 15,00

5° e 6° agosto ore 15,00

7° e 8° agosto ore 15,00

9° e 10° agosto ore 15,00

11° e 12° agosto ore 15,00

13° e 14° agosto ore 15,00

15° e 16° agosto ore 15,00

17° e 18° agosto ore 15,00

19° e 20° agosto ore 15,00

21° e 22° agosto ore 15,00

23° e 24° agosto ore 15,00

25° e 26° agosto ore 15,00

27° e 28° agosto ore 15,00

29° e 30° agosto ore 15,00

1° e 2° settembre ore 15,00

3° e 4° settembre ore 15,00

5° e 6° settembre ore 15,00

7° e 8° settembre ore 15,00

9° e 10° settembre ore 15,00

11° e 12° settembre ore 15,00

13° e 14° settembre ore 15,00

15° e 16° settembre ore 15,00

17° e 18° settembre ore 15,00

19° e 20° settembre ore 15,00

21° e 22° settembre ore 15,00

23° e 24° settembre ore 15,00

25° e 26° settembre ore 15,00

27° e 28° settembre ore 15,00

29° e 30° settembre ore 15,00

1° e 2° ottobre ore 15,00

3° e 4° ottobre ore 15,00

5° e 6° ottobre ore 15,00

7° e 8° ottobre ore 15,00

9° e 10° ottobre ore 15,00

11° e 12° ottobre ore 15,00

13° e 14° ottobre ore 15,00

15° e 16° ottobre ore 15,00

17° e 18° ottobre ore 15,00

19° e 20° ottobre ore 15,00

21° e 22° ottobre ore 15,00

23° e 24° ottobre ore 15,00

25° e 26° ottobre ore 15,00

27° e 28° ottobre ore 15,00

29° e 30° ottobre ore 15,00

1° e 2° novembre ore 15,00

3° e 4° novembre ore 15,00

5° e 6° novembre ore 15,00

7° e 8° novembre ore 15,00

9° e 10° novembre ore 15,00

11° e 12° novembre ore 15,00

13° e 14° novembre ore 15,00

15° e 16° novembre ore 15,00

17° e 18° novembre ore 15,00

19° e 20° novembre ore 15,00

21° e 22° novembre ore 15,00

23° e 24° novembre ore 15,00

25° e 26° novembre ore 15,00

27° e 28° novembre ore 15,00

29° e 30° novembre ore 15,00

1° e 2° dicembre ore 15,00

3° e 4° dicembre ore 15,00

5° e 6° dicembre ore 15,00

7° e 8° dicembre ore 15,00

9° e 10° dicembre ore 15,00

11° e 12° dicembre ore 15,00

13° e 14° dicembre ore 15,00

15° e 16° dicembre ore 15,00

17° e 18° dicembre ore 15,00

19° e 20° dicembre ore 15,00

21° e 22° dicembre ore 15,00

23° e 24° dicembre ore 15,00

25° e 26° dicembre ore 15,00

27° e 28° dicembre ore 15,00

29° e 30° dicembre ore 15,00

1° e 2° gennaio ore 15,00

3° e 4° gennaio ore 15,00

5° e 6° gennaio ore 15,00

7° e 8° gennaio ore 15,00

9° e 10° gennaio ore 15,00

11° e 12° gennaio ore 15,00

13° e 14° gennaio ore 15,00

15° e 16° gennaio ore 15,00

17° e 18° gennaio ore 15,00

19° e 20° gennaio ore 15,00

21° e 22° gennaio ore 15,00

23° e 24° gennaio ore 15,00

25° e 26° gennaio ore 15,00

27° e 28° gennaio ore 15,00

29° e 30° gennaio ore 15,00

1° e 2° febbraio ore 15,00

3° e 4° febbraio ore 15,00

5° e 6° febbraio ore 15,00

7° e 8° febbraio ore 15,00

9° e 10° febbraio ore 15,00

11° e 12° febbraio ore 15,00

13° e 14° febbraio ore 15,00

15° e 16° febbraio ore 15,00

17° e 18° febbraio ore 15,00

19° e 20° febbraio ore 15,00

21° e 22° febbraio ore 15,00

23° e 24° febbraio ore 15,00

25° e 26° febbraio ore 15,00

27° e 28° febbraio ore 15,00

29° e 30° febbraio ore 15,00

1° e 2° marzo ore 15,00

3° e 4° marzo ore 15,00

5° e 6° marzo ore 15,00

7° e 8° marzo ore 15,00

9° e 10° marzo ore 15,00

11° e 12° marzo ore 15,00

13° e 14° marzo ore 15,00

15° e 16° marzo ore 15,00

17° e 18° marzo ore 15,00

19° e 20° marzo ore 15,00

21° e 22° marzo ore 15,00

23° e 24° marzo ore 15,00

25° e 26° marzo ore 15,00

27° e 28° marzo ore 15,00

29° e 30° marzo ore 15,00

1° e 2° aprile ore 15,00

3° e 4° aprile ore 15,00

5° e 6° aprile ore 15,00

7° e 8° aprile ore 15,00

9° e 10° aprile ore 15,00

11° e 12° aprile ore 15,00

13° e 14° aprile ore 15,00

15° e 16° aprile ore 15,00

17° e 18° aprile ore 15,00

19° e 20° aprile ore 15,00

21° e 22° aprile ore 15,00

23° e 24° aprile ore 15,00

25° e 26° aprile ore 15,00

27° e 28° aprile ore 15,00

29° e 30° aprile ore 15,00

1° e 2° maggio ore 15,00

3° e 4° maggio ore 15,00

5° e 6° maggio ore 15,00

7° e 8° maggio ore 15,00

9° e 10° maggio ore 15,00

11° e 12° maggio ore 15,00

13° e 14° maggio ore 15,00

15° e 16° maggio ore 15,00

17° e 18° maggio ore 15,00

19° e 20° maggio ore 15,00

21° e 22° maggio ore 15,00

23° e 24° maggio ore 15,00

25° e 26° maggio ore 15,00

27° e 28° maggio ore 15,00

29° e 30° maggio ore 15,00

1° e 2° giugno ore 15,00

3° e 4° giugno ore 15,00

5° e 6° giugno ore 15,00

7° e 8° giugno ore 15,00

9° e 10° giugno ore 15,00

11° e 12° giugno ore 15,00

13° e 14° giugno ore 15,00

15° e 16° giugno ore 15,00

17° e 18° giugno ore 15,00

19° e 20° giugno ore 15,00

21° e 22° giugno ore 15,00

23° e 24° giugno ore 15,00

25° e 26° giugno ore 15,00

27° e 28° giugno ore 15,00

29° e 30° giugno ore 15,00

1° e 2° luglio ore 15,00

3° e 4° luglio ore 15,00

5° e 6° luglio ore 15,00

7° e 8° luglio ore 15,00

9° e 10° luglio ore 15,00

11° e 12° luglio ore 15,00

13° e 14° luglio ore 15,00

15° e 16° luglio ore 15,00

17° e 18° luglio ore 15,00

19° e 20° luglio ore 15,00

21° e 22° luglio ore 15,00

23° e 24° luglio ore 15,00

25° e 26° luglio ore 15,00

27° e 28° luglio ore 15,00

29° e 30° luglio ore 15,00

1° e 2° agosto ore 15,00

3° e 4° agosto ore 15,00

5° e 6° agosto ore 15,00

7° e 8° agosto ore 15,00

9° e 10° agosto ore 15,00

11° e 12° agosto ore 15,00

13° e 14° agosto ore 15,00

15° e 16° agosto ore 15,00

17° e 18° agosto ore 15,00

19° e 20° agosto ore 15,00

21° e 22° agosto ore 15,00

23° e 24° agosto ore 15,00

25° e 26° agosto ore 15,00

27° e 28° agosto ore 15,00

29° e 30° agosto ore 15,00

1° e 2° settembre ore 15,00

3° e 4° settembre ore 15,00

5° e 6° settembre ore 15,00

7° e 8° settembre ore 15,00

9° e 10° settembre ore 15,00

11° e 12° settembre ore 15,00

13° e 14° settembre ore 15,00

15° e 16° settembre ore 15,00

17° e 18° settembre ore 15,00

19° e 20° settembre ore 15,00

21° e 22° settembre ore 15,00

23° e 24° settembre ore 15,00

25° e 26° settembre ore 15,00

27° e 28° settembre ore 15,00

29° e 30° settembre ore 15,00

1° e 2° ottobre ore 15,00

3° e 4° ottobre ore 15,00

5° e 6° ottobre ore 15,00

7° e 8° ottobre ore 15,00

9° e 10° ottobre ore 15,00

11° e 12° ottobre ore 15,00

13° e 14° ottobre ore 15,00

15° e 16° ottobre ore 15,00

17° e 18° ottobre ore 15,00

19° e 20° ottobre ore 15,00

21° e 22° ottobre ore 15,00

23° e 24° ottobre ore 15,00

25° e 26° ottobre ore 15,00

27° e 28° ottobre ore 15,00

29° e 30° ottobre ore 15,00

1° e 2° novembre ore 15,00

3° e 4° novembre ore 15,00

5° e 6° novembre ore 15,00

7° e 8° novembre ore 15,00

9° e 10° novembre ore 15,00

11° e 12° novembre ore 15,00

13° e 14° novembre ore 15,00

15° e 16° novembre ore 15,00

17° e 18° novembre ore 15,00

19° e 20° novembre ore 15,00

21° e 22° novembre ore 15,00

23° e 24° novembre ore 15,00

25° e 26° novembre ore 15,00

27° e 28° novembre ore 15,00

29° e 30° novembre ore 15,00

1° e 2° dicembre ore 15,00

3° e 4° dicembre ore 15,00

5° e 6° dicembre ore 15,00

7° e 8° dicembre ore 15,00

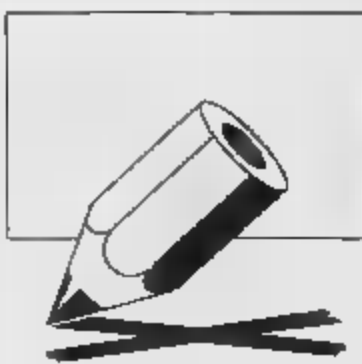
9° e 10° dicembre ore 15,00

11° e 12° dicembre ore 15,00

13° e 14° dicembre ore 15,00

15° e 16° dicembre ore 15,00

17° e 18° dicembre ore 15



Incontro al Caffé Baratti subito dopo il vertice europeo

Dini: il centro siamo noi

Vertice con i candidati di Rinnovamento
Polemiche interne al cdu: appiattiti su ci

Digos e polizia filtrano gli ingressi, «severamente vietati agli estranei». E la storica caffetteria Baratti, sotto i portici piazza Castello, per più di un'ora diventa bunker. All'interno c'è il presidente Dini, ci sono i candidati del Piemonte che si riconosce nella lista Rinnovamento italiano; dell'ex Golden Boy deputato Gianni Rivera al segretario dei socialisti italiani, Boselli, dagli uomini del patto Segni Danilo Poggioni e Franco Manassero al numero due nel proporzionale (dopo Boselli) Leone Dellino.

Con loro il consigliere regionale Carlo Spagnuolo, l'ex senatore Livio Basso Gordini, il candidato provinciale Marco Camoletto, Sergio Torta e Pietro Carvuto del Mid (Movimento italiano democratico). Tra gli ospiti, il presidente dell'Ascom Dr. Maria, Maurizio Puddu per le vittime del terrorismo, altri amici, tra i quali Roberto Rey, che spiega: «Non ci riconosciamo né a destra, né a sinistra, ma al Centro. Siamo venuti a vedere se Dini può soddisfare le nostre aspirazioni».

Il «Lambert-show» torinese s'innalza alle 18.10, subito dopo la chiusura del vertice europeo del Lingotto. Il presidente, senza voce, si occupa di «affari italiani», dopo una giornata intensa nell'ex fabbrica di via Nizza dove, tra l'altro, ha ricevuto una gestione firmata da quattro europarlamentari - Riccardo Garosci (Forza Italia), Rinaldo Bontempi (psdi), Barbara Weiler e Axel Stuefer (entrambi del psi) - affinché si batta per valorizzare il ruolo dell'assemblea di Strasburgo, in vista dell'appuntamento fiorentino con i 15 dell'Unione.

Dice Dellino: «Costruiremo un centro politico autonomo, che formerà proprio si candida a governare il Paese con l'Ulivo». Poi parlano Boselli, Leone Dellino, Rivera. Infine via verso l'aeroporto con una bre-

lappa ■ Sernig, da Ernesto Oli-
■ A Roma per preparare la con-
vention nazionale ■ ieri.

Dini ■ ■ ■ lascia dietro di sé
Torino ancora immersa nella
festa europea. Ma anche in pole-
miche ■ investono parte dei
alleati ■ ■ altra «parrocchia», le
«anime» del cdu. Ieri il partito so-
cialista che a Roma fa capo ad In-
ni ■ a Torino ad Enrico Buemi ha
diffuso una nota nella quale critica
i «coinghi» ■ palazzo. «Quattro
gatti - scrive Buemi - che dopo
aver tentato di cancellare il nostro
simbolo - il fascio di garofani che
sovrasta il sole nascente ■ il libro -
adesso sono scomparsi, appiattiti
dentro le liste del presidente Dini».
Pronta la replica degli ■ «compa-
gni di cordata», i quali, come si ri-
corderà, coabitano con il riuscita-

to «Socialista», ■ piano superiore
di corso Palestro 10: «Gli elettori
sapranno scegliere».

Polemiche pure nel cdu. Ieri si è
riunito il gruppo che fa capo al pre-
sidente del Consiglio regionale,
Pochioni, e al capogruppo Monta-
bone. E, durante l'incontro, ■
sono ■■ rispettate critiche alla
gestione del partito: troppo appiat-
tito sulle posizioni ■ ci.

Giuseppe Sangiorgio

I fax del Taccuino elettorale
vanno inviati al numero
011/6568439



Il presidente ■ Consiglio Umberto Dini ■ l'ex golden boy Gianni Rivera

«Mel solco di De Gasperi»

I popolari: così rafforzeremo l'Ulivo

«Una coalizione degasperiana di cattolici ■ laici
per rafforzare il centro dell'Ulivo». E' questo lo
slogan scelto dalla lista dei popolari per Prodi
per spiegare agli elettori e ai propri militanti il
senso ■ un'alleanza che vede schierati sullo
stesso fronte i popolari Gianfranco Morgando e
Giancarlo Lombardi, ■ liberale Valerio Zano-
ne, il socialista Giorgio Benvenuto. C'erano tut-
ti quanti ieri, compreso il segretario del pri, Emi-
lio Lombardi, alla presentazione dei candidati
del «centro dell'Ulivo». Ecco gli altri candidati:
Giorgio Merlo, Renato Cambursano, Maria
Pia Valetto Bitelli, Alberto Monticone, Fran-
■ Campia, Giuseppe Niedda, Sergio Ragna.

«La grande alleanza tra la tradizione del catto-
licismo democratico ■ quella laica e socialista è
la garanzia di un rafforzamento del centro all'in-
terno dell'Ulivo», ha spiegato Gianfranco Mor-

gando. E Zanone ha aggiunto: «Ci unisce ■
■ visione dell'Italia. Noi vogliamo la stabi-
lità, il Polo un presidenzialismo autoritario, il
centro-destra punta ■ uno spirito di divisione ■
si sta spostando sempre più ■ destra. Il leader
naturale è Fini». Dunque per Zanone «i moderati
e i liberali non si possono riconoscere in uno
schieramento di destra che paragona il capo del-
lo Stato a Pacciani e il giudice Caselli ad un ma-
fioso».

■ ministro Lombardi ha spiegato così il ■
della sua scelta di candidarsi: «E' ■ mio contri-
buto affinché Previti ■ diventi il nuovo mini-
stro degli Interni e Mancuso, il cui progetto è
quello di distruggere il pool ■ Mani Pulite, ritor-
ni ministro della Giustizia». Infine Benvenuto,
ex segretario della Uil, ha posto l'accento sul te-
ma della solidarietà e dell'occupazione.

Pensionati

Sono in lizza
solo al Senato

Ci sono anche i pensionati in co-
per un posto al Senato. Hanno scel-
to infatti ■ non presentare il sim-
bolo sul proporzionale. Venerdì il
consigliere regionale Rubatto e
quello provinciale Vendramini
(eletti in uno schieramento ■ cen-
tro-sinistra), hanno presentato i 17
candidati che il movimento ha
schierato in tutto il Piemonte. A
Torino ci ■ Enrico Cremon, ■
segretario regionale Tommaso
Scardicchio, Ugo Valgiusti ■ Li-
liana Cavallo. In provincia: Biagi-
■ Viotti (Ivrea), Giovanni Scialò
(Collegno), Franco Di Donato
(Chieri), Vittorio Galles (Nichel-
ino) e Maria Aime (Avigliana).

TACCUINO ELETTORALE

La giornata politica di oggi vivrà soprattutto sulle convention or-
ganizzate dai due schieramenti più nutriti. Per ■ niente «big»
ma grandi convention locali. Così il Polo per le Libertà si ritrova
alla presentazione del programma e dei candidati ■ Forza Italia,
manifestazione a cui ■ prevista anche ■ partecipazione del presi-
dente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo. L'Ulivo risponde con
■ convention in cui verranno presentate le idee guida e gli uo-
mini dello schieramento di centro-sinistra. Analoghe iniziative ■
terranno in provincia ■ precisamente a Moncalieri e a Settimo To-

PER ■ ■ ■ ■ Jolly Hotel Ambasciatori ■ Torino, ■
10.30 presentazione del programma e dei candidati di Forza Italia
(Gawronsky, Guazzotti, Piccioni, Gubetti ■ Mathieu al Senato ■
Cherio, Malan, Napoli, Plastino, Alberto, Ventura, Scanderebeck,
Lantella, Pianelli, Fantini, Rossi e Colombini alla Camera). E' pre-
vista anche la partecipazione di Ugo Martinat (An), Michele Vietti
(Ccd), Marina Costa (Cdu), tutti ■ tre candidati dei propri partiti
nella quota proporzionale. Altri appuntamenti previsti nell'arco
della giornata: Vietti a Chivasso (11.30), a Leini (15.30), in piazza
Montevideo a Torino (18) ■ Lanzo (19), Piccioni, via Guido Reni,
Perchi Ruffini ■ Rignone, Gubetti e Cherio ore 18 albergo Piemonte
a Lanzo, Lantella, piazza Freguglia 10-13, Siliquini, parco Carrare
dalle 14 alle 18, Scanderebeck, via Guido Reni, Chiappo, chiesa di
S. Giovanni (10), chiesa Natale del Signore con Piccioni (11.30) e
via Saliceto ■ incontro con i commercianti (21).

**■ ■ ■ Cinema Massaua, ore 10, Furio Colombo, Franco De Be-
nedetti, Gianfranco Migone, Gianfranco Morgando, Diego No-
velli, Edo Ronchi e Maria Pia Valetto-Bitelli presenteranno il pro-
gramma dell'Alleanza per il Governo. Gli altri appuntamenti:
Ragna sarà alla sala dei Cento ■ Moncalieri, Benvenuto all'Edil
(10.30) e al parco Ruffini (15), Ronchi in via Saccarelli (9.30), piaz-
■ Sabotino (11) e al parco Pellerina con Acciarini (15). Merlo ore
10 mercato di Cavour ■ 11.30 a Villafranca, Gardiol ■ Tapparo ore
10 al Palapogliano di Settimo, Gardiol e Della Chiesa a Chieri dalle
16 alle 19, Morgando, Rignone (ore 10), Parco di Vittorio (15) e par-
racchia S. Apostoli (21), Lucà, Beinasco (10) e Rivalta (12), Chiam-
parino, via Cervino ■ ore 10 ■ parco Confluenza con Larizza ■ Co-
lombo, Fassino, Moncalieri (10), Borgaro (15.30) ■ Venaria (21).
Novelli, chiesa Gesù Adolescente (12) e giardini via Braccini (16).
Salvatore Buglio, l'operaio-spot terrà un comizio in piazza Sella a
Candiolo (11). Magda Negri parlerà in piazza Cavour a Cambiano
(10).**

**■ ■ ■ ■ ■ Roberto Maroni parla in piazza ■ ■ ■ Giuseppe a
Trofarello (11), nella sala consiliare di Giaveno (16) e al centro cul-
turale di Ciriè (21) con il segretario nazionale Gipo Farassino, il
sindaco di Ciriè Genisio e Martucci. Altri appuntamenti: Pasce
■ al parco Ruffini (15) e Gotta incontrerà i cittadini al parco Ri-
gnone (15).**

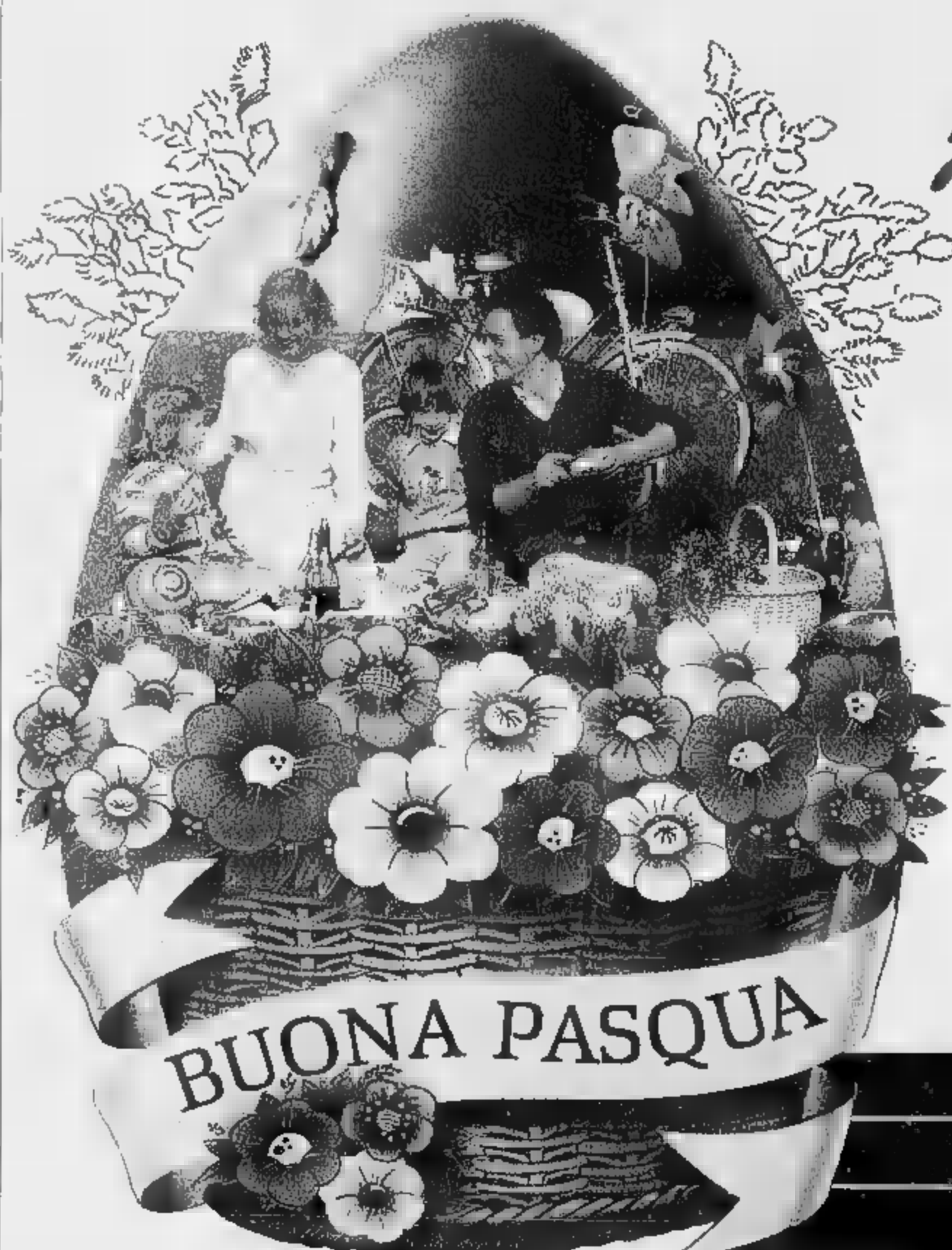
VERDI-VERDI. Maurizio Lupi sarà ■ parco di Vittorio (17); Davi-
de Nerattini parlerà ■ parco Colletta (11); Della Savina alle Valle-
re (15); Balzaretto incontra gli elettori al parco Colonnetti (11.30).

■ ■ ■ UMANISTA. Manigrasso alla Pellerina dalle 10 alle 18.
Da ieri e fino ■ ■ aprile è attivo ■ ■ telefono arancione:
38.20.227. Chiamando quel numero ■ possibile mettersi in conat-
to ■ candidati e aderenti al partito.

RIFONDAZIONE COMUNISTA. Maura Cossutta alle ■ 9.30
parlerà via Saccarelli ■ alle 16 incontrerà gli elettori a Parco Ri-
gnone.

**■ ■ ■ ■ ■ Enrico Buemi dalle 10 alle 13 in via Palestro 10, nel-
la rinnovata sede del partito. Bevilacqua, via Porpora (10), Porta
Palazzo (11.30) e Giovanni Bosco (15). Aceto incontrerà i cittadini
alle 11 al mercato di Rivoli.**

**■ ■ ■ ■ ■ Carmelo Palma incontra gli elettori
dalle ■ alle 19 in via Garibaldi angolo via dei Mercanti.**



Anche a Pasqua

**MEGLIO
DESPAR**

Prodotti freschi tutti i giorni
Assortimento e tanta scelta
Sempre conveniente
Qualità e genuinità
Un carico di regali...
Attenzione, servizio e cortesia

**DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR**



Le cose buone della vita nei negozi e supermercati del più grande gruppo alimentare del mondo.

Rigoberta Menchù in Comune

«Manipolati» i documenti a Lettere

Il Nobel per la pace «Europa, aiutaci»

■ **NO CODA.** Angelo Sardo, 51 anni, via Platani 10, Pino Torinese, è in coma all'ospedale di Novara. E' rimasto vittima di un incidente sull'A 4 fra Santhià e Carisio, in cui ha perso la vita una donna. Nella scontro coinvolta anche l'auto di Gian Carlo Musso, 56 anni, Castellamonte, rimasto illeso.

lettera di presentazione da parte del Comune di Torino, per un mese hanno fatto da scudo umano contro possibili rappresaglie. Nell'ottobre scorso sono state uccise 11 persone, e Rigoberta Menchú Tum ha ottenuto, per la prima volta, che i familiari delle vittime siano parte civile nel processo alla strage.

**Borgata
Grange
Gleise - Reül
BARDONECCHIA**

*"Un modo di investire per vivere il passato
con il confort di oggi."*

*Il recupero di volumi preesistenti
con la realizzazione di appartamenti
di varie metrature.*



STUDIO QUINOTTO 70

Calcio dilettanti: oggi derby decisivo Pinerolo-Moncalieri

La Primavera dice Juve

Il Toro vince ma è quasi fuori

Juve ad un passo dalla qualificazione, Toro quasi eliminato. Questo il verdetto della penultima giornata del campionato Primavera. I bianconeri hanno pareggiato 1-1 a Cremona, i granaia hanno superato 3-1 il Cesena al Ruffini, ma è stata una vittoria quasi certamente inutile, perché i ragazzi di Fontinuoli sono settimi, distanziati di 3 punti dal Parma che occupa la quarta posizione. Ora agli emiliani basterà conquistare un punto sabato per avere la matematica certezza della qualificazione.

Al Ruffini il Torino ha dominato un modesto Cesena. I granaia hanno risolto la gara nei primi 45' grazie alle reti di Longo (12'), Alessi (27') e Bruno (38'). Di Alteri, nella ripresa il gol del Cesena. A Cremona, invece, la partita si è risolta nei minuti finali. Al 98' della ripresa Consoni ha realizzato il rigore per atterramento di Loria, poi al 49' Serafini ha pareggiato raccogliendo una respinta della traversa. Punizione da lontano. La classifica: Bologna 43, Juve 37, Samp 35, Parma 34, Cesena e Cremonese 33, Torino 31, Bologna, Cesena una gara in meno.

Intanto nel campionato nazionale dilettanti, a 11 giornate dal termine della stagione regolare, Pinerolo e Moncalieri si affrontano in un derby che vale molto più del semplice prestigio regionale. Oggi (ore 16, campo borga-Testona) la vittoria significherebbe per il Pinerolo continuare a inseguire il sogno dei playoff, per il Moncalieri sarebbe un passo decisivo verso la matematica salvezza. Il Nizza Millefanti, già matematicamente retrocesso in Eccellenza, fa visita alla Torrelaghese, l'unica squadra che ha battuto durante il stagione: l'incontro di andata al «Robaldo» terminò con un rocambolesco 4-3 per i rossoverdi.

DONNE: SALVO IL CASCHINE VICA

Pari con recriminazioni sul campo della Torres per il Torino Univer che, in vantaggio con Diana, ha sciupato il pareggio e subito l'espulsione (doppia ammonizione) di Corra e al 3' di recupero è stato raggiunto un'autorete. Morchio, Bene, invece, il Caschinese Vica: 2-1. Riva (gol di Valle e Marino) e salvezza aritmetica con 5 turni di anticipo.

PROGRAMMA ECCellenza Oggi (ore 16, 9° di ritorno). Eccellenza, gir. A: S. Maurizio-Castelletto (via Careto Inf.), Castellamonte-Juve Domo (via Ghilardi Inf.), Ivrea-Sangiustese (via Campo sportivo); Rivarolo-Sunese (strada Vecchia Vesignano). Gir. B: Carmagnole-Libarna (via Roma), Piossasco-Venaria (via Galimberti). Promozione, gir. Vaudese-Pro Settimo (via Ceretti), Volpiano-S. Giulio (via Trento). Gir. C, recupero: Giaveno-Coazze-Rosta (via Taravellere), Lucaris-Borgonese (via Clavier), Rivoli-Rivolino-Busca (via Rosta), Lucaris-Bacigalupo (c. Lombardial, Luserna-Villafranca (c. so Matteotti).

I torinesi battono (13-12) il Civitavecchia nello scontro fra le seconde

Successo in extremis per l'Ostro

Il gol-partita realizzato da Nettuno a 4" dalla fine

Una controffesa a 4" dalla sirena concretizzata da capitano Nettuno mette ko (13-12) il Civitavecchia e consente all'Ostro di mantenere il 2° posto, staccando un avversario scomodo come i laziali. Match soffertissimo per i torinesi, col Civitavecchia sempre avanti di due reti e una maggior capacità di sfruttare la superiorità numerica (62 per cento di realizzazioni contro il 30 degli uomini di Aversa): l'Ostro ha stretto i denti fino a metà del quarto tempo quando le espulsioni di Coleine, Cimino e del russo Neumov hanno permesso ai biancoblu di manovrare con più scioltezza e di andare al tiro con maggior frequenza. Angeloscu e Lupo i migliori dell'Ostro, autori in due di 8 reti.

BASILEY, **BORGHESI**. Scontro al vertice nella poule retrocessione della B1: l'Auxilium gioca infatti a Brindisi. La formazione locale, al pari dei torinesi, vanta un bilancio di 3 vittorie e 1 sconfitta. In gara 82, sempre per la salvezza, la Sanfilippo Collegno ospita il fanalino coda Firenze (ore 18,30).

CICLISMO, **FAVOURIT**. Apertura regionale degli allievi oggi a Bricherasio, nel Pinerolese, dove alle 15 scatta il 14° Memorial Favot. 58 chilometri.

Favoriti (ore 16). I. Rafale, Rayon Caf, Olly d'Asti. II. Turmac Blue, Tapiocaz, Tarawa. III. Solingo, Solimene del Pino, Sandakan. IV. Tatic, Tanka Font, Tony d'Asolo. V (quarti). Ocman, Paruta, Piergiulio, Nanni di Valle. VI. Rio Branco, Okkiahoma City, Rex Pegaso. VII. Rich Nobell, Ramar, Mussi. VIII. Toll Me Baby, Treccina, Take Away Pink. IX. Sullano di Alba, Suavitudo, Spark Dechiari.

FOOTBALL, GUAGUARI A MILANO. Dopo tre sconfitte consecutive, i Guaguarini cercano di tornare alla vittoria nella trasferta di Milano contro i Rhinos. Rispetto al turno precedente, i torinesi recuperano Moiso, ma perdono per infortunio Franz Gerbino, quarterback italiano.

A VILLARDORA. Si conclude il Mannus Club di via S. Ambrogio 28, l'interregionale di F3 e l'ostacolo iniziato il 1° via alle ore 9.

PRATO, **IL KICK**. Dopo il ko interno con l'Amsicora, il Cus Ina Assitalia cerca riscatto (5° turno) di A (femminile) oggi a Brescia contro l'Imbattuto Cus. Ieri in A1 maschile: Amsicora-Cus Torino 5-4.

STRADA. Oggi a Venaria (ore 9,30; p.za De Gasperi) campionati provinciali strada.

Pallavolo: al Ruffini contro Mantova

L'ora dell'addio per il Lecce Pen

Ultimo atto questa sera per un campionato di A2 che ha ormai emesso quasi tutti i verdetti: otto giorni fa la Colmark Brescia ha conquistato il diritto a disputare la prossima A1 insieme con la Traco Catania, ormai da tempo promosso. Sono definite anche due delle quattro squadre che retrocedono: Santa Croce e Mantova. Per gli altri due nomi bisognerà attendere questa giornata conclusiva anche se Bancasassari e Sangas Crema hanno praticamente già il piede in B1. Sardi e lombardi accusano infatti due punti di ritardo sulla Sira Falconara che sarà impegnata a casa

con Carifano ormai tranquillo. Facile prevedere dunque per i marchigiani la conquista dei due punti che li metterebbero definitivamente al sicuro.

Addio stagionale casalingo per il Lecce Pen, reduce da cinque sconfitte consecutive, che ospiterà al Palasport di Parco Ruffini (inizio ore 18) Mantova. Si tratta di una sfida fra due compagini che hanno fallito i rispettivi obiettivi: la promozione per i torinesi, la salvezza per i lombardi, anche se Mantova potrebbe sperare, in caso di vittoria, di piazzarsi quart'ultimo e sarebbe dunque il primo team chiamato in causa per un eventuale ripescaggio, ipotesi non certo remota.

Visto l'esito certamente negativo della stagione, la gara Mantova sarà la partita di addio per molti atleti cussini e probabilmente anche per lo stesso tecnico Bagnoli. «Io sono tranquillo - afferma comunque l'allenatore - finora la società non mi ha detto nulla e dunque non considero l'ultima gara a Torino. Per me non sarà una partita diversa da tutte le altre: come al solito cercherò di vincere anche questo match e poi mi vedrò».

Contro Amastasi i compagni, che all'andata fecero soffrire non poco i torinesi che alla fine si imposero 3-2, il Lecce Pen costretto a schierare nuovamente una formazione di emergenza. Con Kalab non ancora pronto, e le contratture alla schiena che bloccano Mantoan e Grecchia, a meno di recuperi miracolosi Bagnoli presenterà il sestetto di domenica scorsa a Matera, con Ferrarotti nel ruolo di opposto. Dopo quest'ultimo impegno, alla squadra verrà una pausa di dieci giorni, durante i quali la dirigenza comincerà a preparare i piani per la prossima stagione.

Paolo Fomeris

In occasione del

Vertice Europeo di Torino presentando questo annuncio presso le librerie:

- La Città del Sole, via Po 59/D
- L'Altralibreria, via Po 43/D
- Libreria 2000, via Cibrario 46

si potrà acquistare l'opera

STORIA ILLUSTRATA DI TORINO

a cura di Valerio Castronovo

12 Volumi editi da

Sellino Editore

prezzo di listino: L. 1.200.000

sconto speciale 60%:

L. 480.000

LA CAMICERIA MAX

DI P.zza CARLO FELICE 75 E VIA PRINCIPALI D'ACAJA 31 PROPONE UN COMPLETO ASSORTIMENTO

Della **Dino Erre** NELLE MISURE DAL 37 - 50COIFFEUR HOMME ET DAME **ANTONIETTA** E' LIETA DI PRESENTARVI MODA PRIMAVERA-ESTATE TRATTAMENTI ESTETICI

TORINO - V. Lagrange 19 (1° p.) - tel. 011/542.542

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

tutto Compact

1678-82005

L'ABBONAMENTO:

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

SERATE MUSICALI DI PRIMAVERA 1996

8 concerti dal 2 maggio al 21 giugno - ore 20,30
all'Auditorium RAI di piazza Fratelli Rossaro
(l'ultimo concerto all'Auditorium "Giovanni Agnelli" - Lingotto)

DIRETTORI: UMBERTO BENEDETTI MICHELANGELO - GIANLUIGI GELMETTI - GUIDO MARIA GUIDA - JAMES JUDD - JIRI KOUT - JOHN NESCHLING - WOLFGANG SAWALLISCH - MARCELLO VIOTTI

SOLISTI: PIERRE-LAURENT AIMARD - MARTHA ARGERICH - NELSON FREIRE - ALEXANDER LONQUICH - KAORI MURAI - GERHARD OPPITZ - RENATA SCOTTO

CORO OSPITE: CORO DEL TEATRO LA FENICE DI VENEZIA - **MAESTRO DEL CORO:** GIOVANNI ANDREOLI

AUTORI: BARTÓK - BERNSTEIN - BRUCKNER - DVOŘÁK - GERSHWIN - JANÁČEK - LIGETI - MAHLER - MARGOLA - MOZART - POULENC - RACHMANINOV - RAVEL - RODRIGO - ROSTAKOVÍČ - STRAVINSKII

Abbonamenti dal 1° aprile al 27 aprile 1996
Informazioni e biglietteria: tel. 810.4653 - 810.4961

FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO TORINO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Le due operazioni condotte dai carabinieri e dalla polizia

Blitz antidroga nel Pinerolese

In manette sei spacciatori

Sei persone arrestate, dodici chilogrammi di hashish ancora confezionati in panetti, sostanza da taglio, bilancini di precisione, settanta milioni di lire in contanti e dodicimila franchi francesi sequestrati sono il bilancio di due operazioni antidroga compiute dai carabinieri di Pinerolo e dagli agenti del commissariato di Rivoli che ieri mattina, insieme ad unità cinofile e antisabotaggio, entrarono in azione all'alba.

I due blitz sono stati coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Ciro Santoriello che da quattro mesi sta indagando su un traffico di droga. Nell'operazione, eseguita dalla polizia, sono stati arrestati: Paolo Giordano, 39 anni, titolare di un negozio di moto a Torre Pellice; sua moglie, Giovanna Panlazzo, 39 anni, abitanti a Pinasca in borgata Serre 10; Giuseppe Taverna, 30 anni, residente a Villar Perosa; quest'ultimo è stato arrestato in esecuzione di un ordine di cattura emesso dal gip del tribunale di Pinerolo, Vincenzo Papilio. La droga è nascosta in una baita di proprietà del Giordano.

I tre, secondo gli inquirenti, rifornivano hashish tutto Pinerolese. Ancora da chiarire le modalità dello spaccio e i canali attraverso i quali la droga arrivava in valle.

Altri tre arresti sono stati eseguiti dai carabinieri del Nucleo operativo della compagnia di Pinerolo. In carcere sono finiti: Luciano Gamba, 33 anni, operaio e Marco Rosso, 35 anni, meccanico, entrambi residenti a Bibiana. Nell'officina di riparazioni di moto del Rosso, i carabinieri hanno trovato poco più di due chilogrammi di hashish; altra droga, comprese alcune dosi di cocaina, erano in un cassetto in casa del Gamba. I due rifornivano di droga i giovani della zona del Saluzzese aspettando all'uscita delle scoteche; gli addetti del servizio di sicurezza dei locali notturni, insospettiti dal comportamento dei due, avevano in-

VIRCHI

Gasolio finisce nel torrente

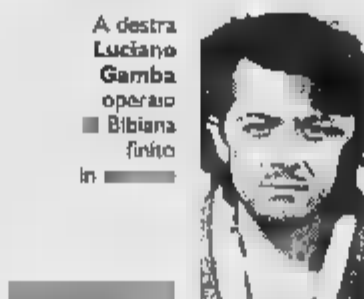
Fuga gasolio. La scorsa nella cascina Bertone, in via Umberto I, 72 a Vigone. Quasi tremila litri di combustibile, a causa della foratura della cisterna, sono finiti nel torrente Angiale inquinando il rio per un lungo tratto.

I vigili del fuoco hanno richiesto l'intervento dell'elicottero: il velivolo del 115 ha sorvolato ieri pomeriggio la zona per cercare di tracciare il primo bilancio sui danni ambientali che rischiano di essere consistenti. L'Usi di Pinerolo ha già provveduto a prelevare alcuni campioni d'acqua per le analisi di laboratorio: l'inquinamento è stato bloccato prima che arrivasse nel territorio del Comune di Pancalieri. L'opera di bonifica della zona si prevede piuttosto lunga.

(a. gia.)



A sinistra, Marco Rosso, uno degli arrestati nel blitz antidroga dei carabinieri di Pinerolo e della polizia di Rivoli



A destra Luciano Gamba, operaio e Marco Rosso, 35 anni, meccanico, entrambi residenti a Bibiana. Nell'officina di riparazioni di moto del Rosso, i carabinieri hanno trovato poco più di due chilogrammi di hashish; altra droga, comprese alcune dosi di cocaina, erano in un cassetto in casa del Gamba. I due rifornivano di droga i giovani della zona del Saluzzese aspettando all'uscita delle scoteche; gli addetti del servizio di sicurezza dei locali notturni, insospettiti dal comportamento dei due, avevano in-

fatti loro impedito di entrare in discoteca. I carabinieri avevano poi notato quello strano movimento di giovani che si fermavano soltanto pochi minuti nell'officina del Rosso con il

pretesto di far riparare la moto, e hanno iniziato una serie di perquisizioni.

Infine è stato arrestato dai carabinieri di Perosa Argentina un piccolo spacciatore, Lorenzo

Giraudo, 21 anni, abitante a Perosa Argentina, trovato in possesso di quaranta grammi di hashish.

Antonio Gialmo

EXTRACOMUNITARI



In dodicimila hanno chiesto la sanatoria

Scadono oggi - salvo proroghe decise in extremis - i termini per consentire agli extracomunitari di chiedere la regolarizzazione della loro posizione. Sono più di 12 mila le domande pervenute sinora all'Ufficio stranieri della Questura. Nonno ad aggiungere ai 32 mila cittadini «regolari» di altri

Paesi, 8 mila dei quali provengono da Stati dell'Unione Europea. Sino all'ultimo, si sono formati davanti alla Questura lunghissime code (foto). Oggi gli uffici sono aperti dalle 7 a mezzanotte. Con la sanatoria dovrebbe «regolarizzarsi» il 15 per cento degli stranieri.

Tra i pendolari Ribellione al biglietto «integrato»

La rivolta degli utenti blocca la «Formula». Non c'è antidoto, per ora. Scatta domani - come annunciato - l'integrazione tariffaria su tram, autobus e treni di Torino e di una parte della Regione: nasce l'abbonamento unico per spostarsi mezzi Atm, Satti, Fs. «Comodità e risparmio» sostengono i promotori dell'iniziativa. Ma tra i pendolari si placa il malcontento: «Altro che risparmio! L'abbonamento unico non conviene affatto a chi utilizza soltanto un autobus della Satti o il treno da o per la provincia. Perché deve pagare per forza il sovrapprezzo delle linee urbane dell'Atm? Centinaia di studenti e lavoratori sul piede di guerra: «Non è vero come dice l'Atm che gli abbonamenti appaiono il 12 per cento. E da ieri anche la Federazione Italiana Tabaccai critica il progetto «Formula»: «Non ci hanno coinvolti in fase organizzativa - dichiara il presidente Romano Martinelli - così ora non sappiamo spiegare il meccanismo a chi becciamo gli impropri della gente contraria al cambiamento».

Malgrado tutto, «Formula» si avvia. Con una sola speranza a favore degli scontenti: si riunirà una commissione mista Atm-Satti-Fs-Regione-Comune per organizzare un censimento dei pendolari penalizzati, definire - data entro la quale verificare il piano ed eventualmente modificarlo.

Intanto, come funziona la nuova rete dei trasporti? La «mappa» è suddivisa in due grandi aree, a seconda della distanza da Torino: centro: «area integrata» ed «aspirazioni». All'interno dell'«area integrata» esistono cinque circoscrizioni, ognuna delle quali significa scatto di tariffe: Torino-città vale doppio, da Torino a Moncalieri (Torino-città più una circoscrizione) l'abbonamento mensile è «Formula 3» e costa 60 mila lire; da Torino a Carignano (due circoscrizioni) è «Formula 4»; «Formula 5a» se si va ad Avigliana. Per attraversare più di sette circoscrizioni occorre «Formula 6», 115 mila lire al mese.

Agevolazioni previste per ora? «Entro sei mesi» nascerà l'abbonamento annuale al 25 per cento di sconto pagabile a rate; nel frattempo esiste il trimestrale al 15 per cento di riduzione. [m. acc.]

Manovre Nato Agli alpini è vietata la Bosnia



Il generale Bruno Iob, comandante della brigata Taurinense: ha appena finito l'esercitazione in Belgio

Con il rientro degli alpini alla caserma «Berardi» di Pinerolo e alla «Ceccaroni» di Rivoli, sede del battaglione logistico, si conclude oggi l'ennesimo impiego della Taurinense all'estero. Per due settimane, il contingente «Cuneense», guidato dal colonnello Giuseppino Vaccino, comandante del Terzo alpini - il reggimento-perno del contingente - ha partecipato nelle Ardenne, in Belgio, all'esercitazione «Adventure Express», svolta dalla Forza mobile della Nato. Le penne nere italiane, a fianco dei loro colleghi stranieri, hanno simulato azioni di «peace keeping», immaginando di operare nel territorio di un'enclave bosniaca, «i risultati conseguiti dai nostri alpini in Belgio - ha commentato il generale Bruno Iob, comandante della Brigata Taurinense che ha seguito le finali dell'esercitazione - sono stati di notevole livello, molto apprezzati in ambito Nato».

Potrebbe essere questo il preludio all'impiego delle penne nere nell'ex Jugoslavia? Lo Stato Maggiore dell'Esercito sembra però escluderlo, nonostante il livello di addestramento e la capacità di operare con altri reparti Nato degli alpini della Taurinense. Al Terzo alpini, infatti, i volontari, richiesti all'estero, arrivano con il contagocce: «Nonostante gli ottimi risultati dimostrati dai soldati di leva, non possiamo pensare di utilizzarli in Bosnia» dicono allo Stato Maggiore dell'Esercito.

Con un pizzico di rammarico per quegli alpini professionisti che pensavano di poter avvicinare i bersaglieri della «Garibaldi». [g. nov.]

IN BREVE

■ **MUORE IN MARE.** Un turista torinese, Antonio Chialva, 64 anni, è morto a Savona, forse per annegamento, nel tratto di mare davanti al camping Vittoria, in via Nizza. L'uomo subito dopo pranzo, aveva deciso di fare un giro in barca e si era allontanato da riva una ventina di metri quando è stato colto da un malore in seguito al quale ha perso i sensi ed è caduto in mare. E' accaduto sotto gli occhi di alcuni pescatori accorsi al suo aiuto. Ma non c'è stato più nulla da fare.

■ **SCUOLA-QUARTIERE.** Giornata dedicata al vertice europeo, oggi, nel quartiere Lingotto, sul quale torna il silenzio. L'invito per famiglie e quanti vorranno partecipare, viene dai bambini e dalle docenti della materna ed elementare Vittorino da Feltra, via Garesio 24. Ore 9,30 apertura della mostra dei lavori dei bambini, 10,30 in corso Spezia (area mercato) spettacolo, 12,30 a scuola prelibazione e brindisi.

■ **CITÀ A SAN.** Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare del Consorzio Intercomunale Torinese per la costruzione di un parcheggio due piani, per complessivi 30 posti auto, tra via XXV Aprile e via Martiri della Libertà, di fronte al Municipio. E' previsto un costo di circa 390 milioni.

■ **ARRESTI.** Antonello Berardi, 20 anni, Settimo, via Provano 21, è stato arrestato dai carabinieri per il furto di generi alimentari all'ipermercato di via Italia 1. Stessa sorte è toccata a Stefano Savarese, 19 anni, residente a Borgaro in via Libertà 34, che ha rubato anche lui alimentari presso la Nuova Coop di via Fontanina 20. Sempre a Settimo, fermo di polizia giudiziaria per ricettazione per Davide Altes, 30 anni, di Bruno, senza fissa dimora, e Fabrizio Morangon, 25 anni, residente a Rivalta in frazione Pisto 25. I carabinieri del comandante Giuseppe Carta li hanno sorpresi in via Castiglione a bordo di una Fiat Uno rubata poco prima a Claudio Valsania, 36 anni, di Torino. Tutti e quattro sono finiti alle Vallette.

■ **ERA LUIGI.** Per errore nei giorni scorsi è stato chiamato Francesco Di Gianni, anziché Luigi, uno degli imputati nel processo per l'omicidio Giuseppe Turco che riprenderà il 15 aprile.

Questo è un inVito.



Sabato 30 e Domenica 31 venite a scoprire da AutoVallere un veicolo evidentemente diverso. Evidentemente Mercedes-Benz.

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6636174-5-6



Si moltiplicano le iniziative di lettura ad alta voce come rito collettivo

Se il libro diventa protagonista

E al Procope il cibo è poesia

Libri sul palco. Installazioni multimediali e sport in libreria. Ultimi appuntamenti letterari al Café Procope di via Juvarella 15, dove si avvia a conclusione la rassegna A... chi non legge, curata dai docenti Giovanni Moretti e Alfonso Cipolla. La serie, varata a gennaio, coniuga le seduzioni del palcoscenico e il piacere della lettura: secondo le tesi espresse dallo scrittore Daniel Pennac in «Come un romanzo» il principio conduttore della lettura ad alta voce, intesa come rito collettivo che propizia l'amore per il libro, ispira anche gli ultimi incontri del ciclo fore 21, in cui i libri, dedicati al cibo e al suono della poesia.

In programma per lunedì un'immersione gastronomico-letteraria intitolata «Del mangiare e dell'essere mangiati»: l'attrice Paola Roman guiderà il pubblico nell'itinerario gastronomico e cartaceo. A partire da una provocatoria citazione di Fellini: «L'opio usato in gran quantità, maschera il sapore della putrefazione», un viaggio «dalla bocca alla pancia», «piacere del cibo al terrore di essere divoriti» ovvero divertimenti gastronomici tra orchi, chef e antropofagi. Tema sferzante che prevede giulio «portate» sul leggio, come «le pagine del "Gargantua e Pantagruot" di Rabelais» e del «Giornale» illustrato dei viaggi e delle avventure di terra e di mare: rivista di drammi, popolazioni, scoperte geografiche e supplizi, edita nella seconda metà dell'Ottocento. E ancora, mestieri economici, racconti per bambini e rivisitazioni di



Sopra, l'attrice Paola Roman protagonista dell'itinerario gastronomico e cartaceo. Accanto, il poeta Nico Orengo che martedì leggerà le sue opere in libreria Village

All'Agorà «va in scena» Marguerite Duras mentre alla Village i poeti leggono se stessi



Sopra Giovanni Moretti, curatore ed autore della rassegna «A... chi non legge». Sotto Marguerite Duras, alla quale sarà dedicato un ciclo di letture all'Agorà

cate alla Duras, all'Agorà dal 2 al 4 aprile (da martedì a sabato: 9,30-19). La libreria di via Santa Croce 9/E presenta, infatti, «Segreti» di Ida e racconto di Marguerite Duras: studio-installazione per uno spettatore alla volta. Massimo Achilli descrive così il suo progetto: «Un cubo isolato dentro una stanza, dentro al cubo una seggiola, un tavolino, petali di rose, un album di fotografie, un registratore acceso da cui una voce recitante trasmette parole penetranti».

Alla Village via Barbaroux 20, martedì s'inaugura la rassegna «Un villaggio di poeti». Incontri con autori che leggeranno e commenteranno le loro liriche: aprono la serie, Nico Orengo e Gian Piero Bona. Nella libreria, mercoledì 3 alle 16,30, pomeriggio di studio dedicato al tema dei diritti dei bambini.

Silvia Francia

Mozart e Cherubini, duello a distanza

La Pasqua arriva con i «Requiem»

Con l'approssimarsi della Pasqua, fiorisce l'arte musicale del Requiem. In questi tre giorni sarà possibile ascoltarne due tra i più celebri.

Requiem di Mozart. E' l'Orchestra Filarmonica di Torino a farsi carico di quest'opera immensa non soltanto per la sua bellezza intrinseca, ma per l'alone di leggenda che l'ha circondata. Il «Requiem», come si sa, rimase incompiuto e venne poi completato, su incarico della vedova Constanze, dall'allievo di Mozart, Franz Xaver Süssmayr.

Il vociferò lungo su una misteriosa committenza e, secondo una leggenda accreditata anche in anni recenti da un film, la morte del compositore fu accelerata dagli incubi ingenerati da queste oscure circostanze. Si chiarì poi che il lavoro era stato richiesto da un nobiluomo per ricordare la moglie scomparsa; ma poiché costui amava passare per musicista, volle che il lavoro fosse creduto suo. La storia ha poi finalmente dissipato l'equivoco.

Il «Requiem» di Mozart sarà eseguito nel Conservatorio. Og-

gi pomeriggio alle 18 sarà possibile assistere, pagando un ingresso di 10.000 lire, alla prova generale. Gli spettacoli veri e propri terranno domani e martedì alle 21. Con il direttore György Györfvanyi-Rath, canteranno quattro allievi della scuola di Battaglia (Ju-Ho-Noh, Chung-Yu-Park, Hyon-Choul Kim e Alessandro Guerzoni), nonché il Coro In-

contro canto diretto da Giorgio Guiot. **Requiem di Cherubini.** E' il primo, in do minore per coro e orchestra, composto a Parigi nel 1816, in piena Restaurazione, per la cerimonia omaggiata a re Luigi XVI ucciso durante la Rivoluzione; da confondere con quello più celebre in re minore del 1836. Sarà eseguito domani alle 21 nell'Auditorium Rai per la Stefano Tempia, con la direzione di Massimo Peiretti (direttore del «Michele Frazzini»).

Ma già questa sera alle 21 è prevista un'anteprima a Susa, nella Cattedrale di San Giusto, con un biglietto d'ingresso di cinquemila lire.

Leonardo Osella



MUSICA dove a cura di G. FERRARIS

conclude oggi pomeriggio al Piccolo Regio la rassegna «Linguaggi jazz», curata dal Centro Jazz Torino con l'appoggio di Comune e Regione. Alle 16 è in programma il concerto dell'ensemble di percussioni di Bruno Genero, che presenterà dal vivo il nuovo disco «Baby 88». Ingresso 20 mila lire.

LITTLE TONY. Appuntamento per i nostalgici degli Anni Sessanta questa sera al «Big Club» (corso Brescia 11): alle 21 sarà sul palco l'«Inesceguibile» (ragazzo col ciuffo), ovvero Little Tony, mitico «de noantri» che riproporrà le sue dimenticate canzoni, da «Cuore» a «Bada bambina». L'ingresso costa 5 mila lire.

STANBA. Concerto al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) del gruppo funky rock Fade Soul e del Dipalinfresco, che suonano ska.

Sempre alle 22 al «Tommy's» di Caviglioglio (corso Francia 110 bis) concerto rock del Trend.

Oggi si conclude la rassegna «Rivista Boom», che si tiene al palatenda nei pressi del campo sportivo. Rivalta: alle 21 è in scena alcuni gruppi rock della zona, mentre alle 16 è in programma lo spettacolo del cabaretista Raoul Cremona, ovvero il «Mago Orzono». «Mal dire gol» (ingresso gratuito e entrambi gli spettacoli).

A proposito della fortunata trasmissione della Giappone's Band, segnaliamo che stasera a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ore 22) proietterà una selezione delle migliori, sotto l'etichetta titolo «Il meglio di dire gol».

Tra le proposte discoteche, abbiamo «Onda latina» di Charleston (via Cavalcanti 5), «Salsa Peni» al «Sabor latino» (via Stradella 10) e i dischi Jobim da ascoltare a «Le Ginestre» (via Valprato 15).

COMANI. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalisto bis, ore 22) domani sera concerto rock del Crudeli. Anticipiamo che il 12 aprile al «Magazzino» saranno in scena gli In-temo 17.

Sempre domani alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) c'è il rock progressivo dei Pictures; il «Club 41» (via Fratelli Carli 41, ore 22) si esibisce il cantautore Tullio Rapone; il «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, ore 22) ospita il «Laboratorio della voce» curato da Marco Testa.

A Moncalisto, segnaliamo domani il concerto di Banzi all'«Arnold Pub» (strada Barauda 7/4, ore 22) mentre allo «Zarathustra» (strada Mongina 9/13) il programma il cabaret del duo Sado Maso.

Interessante la festa che si terrà domenica notte al «Metrol» (via Gioberti 33): s'intitola «Gli indiani d'America» ed è un incontro al Comitato di solidarietà con i nativi americani. Si potrà con le musiche dei pellerossa, verrà presentata la rivista «Teppe».

ROSSI. Si è tutto esaurito per lo spettacolo «Vasco Rossi, in programma il 12 aprile» al Palastampa.

Chi fosse interessato si procuri il biglietto per tempo, non è prevista la possibilità di una seconda serata: Vasco Rossi tornerà però a Torino, in estate (quasi certamente attorno agli ultimi dieci giorni di giugno) per tenere un concerto allo stadio delle Alpi. Foto: Little Tony

Tour religioso fra i tesori di Pessinetto, Lanzo e Balangero

Di santuario in santuario

Sono meta di ritiri spirituali ma anche di picnic primaverili



Il santuario di Sant'Ignazio eretto alla fine del 1630

Cirio-Lanzo ed è immerso in un verde parco, meta ideale per i picnic primaverili. Le sue origini risalgono all'inizio del XIV secolo, l'attuale denominazione è più recente secondo tradizione, questo luogo di culto era il rifugio dei cristiani della Legione Tebea, che qui subirono il martirio.

Come si arriva. Si può prendere la direttissima Torino-Lanzo, proseguire sulla circonvallazione di Germagnano fino a Pessinetto e seguire le indicazioni per Sant'Ignazio.

Da qui, si scende sulla strada panoramica verso Lanzo (5 chilometri) per raggiungere Balangero. Cosa vedere nella zona. Tappa d'obbligo è il collegio salesiano sulla parte alta di Lanzo, fondato nel 1864 da San Giovanni Bosco. In centro città, la chiesa di Santa Croce, gioiello architettonico del 1300.

Dove mangiare. A Lanzo, consigliamo la cucina piemontese del ristorante La Provincia (tel. 0123/294.77; sulle 50 mila). A Pessinetto c'è La Grolla

(0123/50.42.55), mentre a Balangero si può scegliere tra La Pace (tel. 0123/34.63.01) dove fanno un ottimo brulé, e l'economico Savant Ros, conosciuto come Giacchi d'Noia, vecchia pizzeria di frazione Bellole 42 (tel. 0123/34.63.80). Oggi a Lanzo è aperta la pasticcceria Afro-la (piazza Bruni 21), famosa per i suoi torcetti. Salumi e nocette speciali da Turinetti, via Roma 77 A, Pessinetto.

Elena Santo

La danza dall'Alfieri si sposta al Teatro Erba

Salta «Il mandarino» ora tocca ai giovani

Defazione dell'ultima ora per il Balletto Toscana. La nota formale, attesa per domani sera all'Alfieri, con lo spettacolo «Il mandarino» ha dato forfait per «problemi tecnici relativi all'allestimento delle scenografie del nuovo balletto» (come dice il comunicato della Compagnia). Annullata, dunque, la cartellone de «La magnifica danza» che prevedeva tre coreografie firmate da Mauro Bionzetti, Cesc Gelabert e Fabrizio Monteverde. I biglietti già venduti saranno rimborsati, oppure potranno essere utilizzati per uno spettacolo della prossima stagione» avvertono al Teatro Nuovo che organizza la rassegna (prossimo ed ultimo appuntamento, il 22 maggio con «Jardi Tancos» di Nacho Duato con la Compagnia di Danza del Nuovo).

Spettatori rimborsati e risarciti pure con una «carineria»: chi ha acquistato il biglietto per lo spettacolo dell'Alfieri potrà assistere gratuitamente a Nuves, titolo proposto dal Gruppo Alef DanzaTeatro, all'Erba il 3 aprile.

La performance è inserita nel cartellone Autori e Danze, dedicato ai giovani coreografi italiani.

E' firmato da Alessandra Palma di Cesnola il progetto coreografico per quattro interpreti (musiche di Alessandro Nannelli, ideato nel '95 in collaborazione con il Centro Danza E.D.D.C. di Arnhem). Olanda «Nuves» è fondato sulla «interrelazione tra danza contemporanea, letteratura e arti visive», come si legge nella scheda di presentazione dello spettacolo.

L'individuazione di codici inediti di movimento coreutico e la sintesi di varie tecniche e stili (dalle arti marziali alla contact improvisation) sono premesse per uno spettacolo ispirato al «Libro dell'inquietudine» di Fernando Pessoa. Vi si descrive la condizione dell'uomo che, in bilico tra sogno e realtà, sperimenta la complessa interazione tra la vita interiore e il mondo che lo circonda. Alessandra Palma di Cesnola, che ha studiato danza a Amsterdam, ha collaborato con la compagnia di Lucia Latorre, Alessandra Cantini e Laurie Booth (s. fr.)

ANTICHE TESTIMONIANZE

ER le prime uscite fuori porta, vi proponiamo una guida sulle tracce antiche testimonianze religiose nelle Valli di Lanzo dove, sulle sponde del castello si ergono santuari. Un genere di turismo, quello religioso, ritornato d'attualità, specie in Piemonte, in vista dell'istituzione della Sindone che avverrà nel 1998. Direzione del pellegrinaggio, Pessinetto, Lanzo e Balangero.

Il santuario di Sant'Ignazio. A 950 metri d'altitudine, nel comune di Pessinetto, il complesso religioso costruito intorno ad una cappella, fu eretto alla fine del 1630. L'interno della chiesa comprende la sommità del Monte Basia, per ben cinque metri la vetta fu ricoperta dal pavimento. Attualmente è di proprietà della Curia arcivescovile di Torino, che lo utilizza come casa per i ritiri spirituali. Merito sostanziale sul terrazzo che circonda l'edificio, dal quale si apre un panorama di carolina. Aperto sono alle 18 circa (tel. 0123/50.41.56).

Lezioni dello Stabile
Finisce il teatro dell'Ottocento arrivano i francesi

Piace il teatro «in cattedra». Al giro di boa il fortunato ciclo di lezioni su «Il teatro dell'Ottocento» la scelta romantica organizzata alla Galleria d'Arte Moderna dal Teatro Stabile. Bene accolta dal pubblico, la serie, che si è inaugurata a febbraio con un incontro dedicato ad Heinrich von Kleist (tra gli autori affrontati, Manzoni, Byron, Pellico e Shelley), inaugura ora il capitolo francese. Martedì alle 18, Pierangela Adinolfi parlerà di Alfred de Vigny, autore di «Chatterton», testo centrato sul conflitto insanabile tra il mondo ideale e la realtà prosaica. Il 16 aprile sarà la volta di Alexandre Dumas pere trelatrice Chiara Bongiovanni. A Lionello Sozzi è affidata la lezione su Victor Hugo, il cui dramma «Ruy Blas», allestito dal T.S.T., andrà in scena al Carignano dal 1 aprile. Le ultime lezioni saranno dedicate a de Musset - Buchner.

Castellamonte
Omaggio a Nubola dalla Filarmonica di Torino

Mercoledì alle ore 21, la chiesa dei Santi Pietro e Paolo, nei pressi della Rotonda Antonelliana a Castellamonte, ospiterà l'Orchestra Filarmonica di Torino che, diretta da György Györfvanyi-Rath, eseguirà il celebre Requiem KV 626 di Mozart (1756-1791), lo stesso che verrà eseguito il giorno prima a Torino e anche con gli stessi interpreti.

Il concerto Castellamonte però sarà l'occasione per ricordare il maestro Mario Nubola, per 46 anni animatore della Società Filarmonica di Castellamonte. Quindi, una bella occasione per seguire l'abilità nell'esecuzione di un grande classico della tradizione europea. Tre voci orientali: sempre più nelle nostre sale concerto si esibiscono cantanti che dalle terre del Sol Levante provengono. L'ingresso è libero. Informazioni allo 0124/581581.

Una nuova opera
I moti del 1821 secondo Claudio Marcato

Combattuto fra la fedeltà giurata a Re Carlo Felice e il desiderio di libertà costituzionale, il tenente d'artiglieria leggera Vittorio Debris rischia di tradire i «Moti del 1821». Vorrebbe abbracciarla. Ma non vuole contribuire a una guerra civile. Non si sporca le mani con il sangue e il dubbio lo tortura. I ribelli cadono in catene, lui nel limbo de «La vergogna», «il prezzo di un ideale». E' il nuovo libro che lo scrittore torinese Claudio Marcato in 287 pagine propone a 13 mila lire con le edizioni «Il Punto». Una piccola opera ben scritta, con ritmo. Fa cronaca nel narrare i Moti e scientifiche nel descrivere il forte di Fanastralle e la sua vita. Le pagine dedicate a una gara d'artiglieria dimostrano come si può unire rigore storico e tecnico a creatività romanzesca.

ALFA TEATRO

Alle 16 all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16, festa per la conclusione della stagione teatro ragazzi: balli, giochi, clowneria e sorprese. Ingresso: 5 mila per gli adulti e 8 mila per i bambini.

GLI ORI DI OROPA

Ultimo giorno, oggi, per visitare la mostra «Gli ori di Oropa», allestita al palazzo della Regione, in Quintino Sella a Biella. Vi si trovano esposti preziosi esempi dioreficeria e di gioielleria sacra il profano che appartengono alla collezione del santuario di Oropa. La mostra è aperta dalle 10 alle ore 23. Informazioni allo 015/28138.

Oggi dalle 15,30 alle 17, l'associazione «Bravo chi legge» presenta il libro «Bambini da leggere» di Guido Quarzo. Sarà presente l'autore. L'associazione «L'orizzonte» organizza per oggi, dalle 15, «La festa della primavera». Alle 17, «Al Caffè con l'autore» presenta Franco Piccinelli e il libro «La pioggia del diavolo», edizioni Newton Compton.

Domani Pian. Lot cerimonie commemorazione del 52° anniversario dell'uccisione del 27 partigiani. Alle 8,30 funzione religiosa alle chie-

APPUNTAMENTI qua e là

sa San Vito, in strada San Vito; alle 9,30 a Ravaglio Intitolazione del Parco Repubblicano Partigiani Piemontesi; 9,45 omaggio al monumento.

BALLO DA SOLO

Domani 21,15 al Green Club, nella «dell'Unità» corso Francia 27, incontro con la psicologa Claudia Mercanti dal titolo «Non ballo più da solo».

Il Centro Culturale Frassab organizza domani alle 21 all'Istituto Avogadro, via Rossini 18, la lettura di alcune poesie di Ada Negri tratte dalla raccolta antologica «Mia giovinezza» (Rizzoli). Le liriche verranno presentate da Giammarco Venezia e recitate dall'attrice Franca Nuli.

D'AMERICA

Domani alle 21 al Teatro Aladino, via Gioberti 33, musical in occasione della mostra «Gli indiani d'America, il popolo della medicina» della pittrice Roberta Barberis e della pubblicazione della rivista «Teppe». Organizza il comitato «Soconas incommodi».

GRUPPO PENSIONATI
Domani alle 15,30 al Circolo della Stampa, in «Stati Uniti 27, in-

contro mensile dei giornalisti pensionati.

TIRO L'ARCO

Domani alle 21,30 al Circolo della Stampa, corso Stati 27, serata al tiro l'arco, organizzata dal Panathlon Club. Su questo argomento ancora relegato a pochi appassionati, Antonio Salvatore interverrà su «Arco 2000», ospiti Antonio Tosco, campione di «compound indoor» e Paolo Mosca.

GALLERIA MODERNA

Domani alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Galileo Ferraris 30, conferenza di Giorgio De Marchi sul tema «L'arte in Italia dal 1850 al 1961. Presenza nella galleria civica torinese». A cura della Fondazione Fornari.

INTER URBANA

Domani sera alle 21 al Teatro Aladino, via Chiomonte 3, l'associazione «Il libro ritrovato» propone l'incontro «Barriere e frontiere. Borgo San Paolo e la cultura urbana». Alla conferenza dibattito interverranno Agostino Magnaghi e Diego Novelli.

GIARDINO
Martedì, dalle 18 alle 20, al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, si

svolgerà il convegno «I giovani e il management: leadership, internazionalizzazione», organizzato dalla Scuola di Direzione Aziendale della Bocconi di Milano. Interverranno Pamela Adams e Mario Mazzoleni; ospiti il sindaco Valentino Castellani, Augusto Buscaglia, Mario Lombardi e Vittorio Donati.

L'INDIFFERENZA

Domani alle 21 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, la Federazione organizza l'incontro su «L'indifferenza sociale». Intervengono Giacomo Dequino, Mohamed Aden, Emilia Beroglio, Ernesto Olivero e Maurizio Maricucci.

Domani alle 10 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, la Camera di Commercio di Torino e la Camera di Commercio Cileña in Italia organizzano il convegno, a carattere misto, su «Opportunità commerciali con il Cile». Partecipano Jorge Jimenez, la Jara, Claudio Leone, Vivien Jones, Christian Bascio, Maria Cristina Cifuentes.

SANO

Il Centro Anemos, via Rossini 104/7, propone da giovedì 4 aprile, ore 20, un ciclo di conferenze sul tema «Vegetarianismo: saperi e sapori» mangiar sano. Per informazioni come partecipare telefonare allo 011/319.42.74.

La mostra inaugurata ■ Stupinigi Tesori di Torino Tanti vip in coda

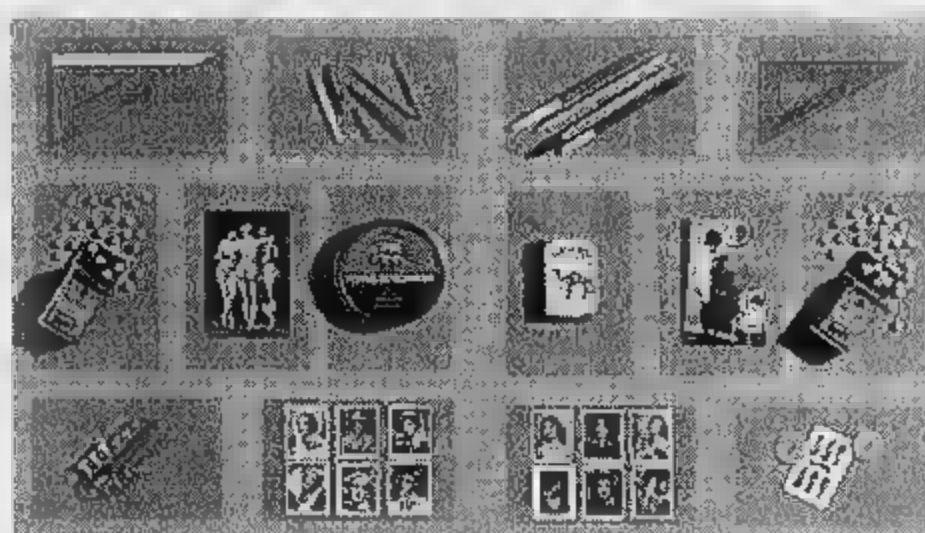


Visitors ammirano gli oggetti e le opere d'arte portate da Palazzo Madama

Gran folla ieri pomeriggio alla Palazzina di Caccia di Stupinigi per ammirare «Il tesoro della città». Opere d'arte e oggetti preziosi da Palazzo Madama. La mostra è curata da Silvana Pettenati e Giovanni Romano e oggi apre ufficialmente al pubblico. Ieri, per l'inaugurazione, c'era tutta la Torino artistica ed intellettuale, più di un migliaio di persone, tanto che è stato necessario far entrare la gente a gruppi. Le auto sono state bloccate chilometri prima. L'evenienza comunque è stata gestita con molta professionalità dal servizio d'ordine ed è stata accettata ■ buon grado dai visitatori che hanno colto l'occasione per visitare anche la Palazzina di Caccia ■ per far due chiacchiere con vecchi amici ■. La mostra resterà aperta sino all'8 settembre ■ questo orario: 10-19 tutti i giorni; 10-20 sabato e festivi. Lunedì chiuso. Biglietto d'ingresso: L. 10.000, ridotto L. 5000.

Da vedere anche i raffinati vetri colorati di Luraschi

Una delle quindici opere di Duilio Gambino, esposte all'Overstudio. L'artista torinese propone originali tele nelle quali la rappresentazione ripercorre le figure dello scrittore Hemingway e dell'attore Sean Connery, di James Dean e Rita Hayworth



Sulla tela spicca l'ironia I collages di Duilio Gambino

Immagini ironiche e vetri colorati. A dieci anni dalla fondazione, la Galleria Overstudio inaugura la nuova sede, in piazza Vittorio Veneto 4 (quarto piano), con la mostra ■ Duilio Gambino «Arnold & Arnold» (fino al 13 aprile). Per questa occasione, l'artista torinese propone quindici opere nelle quali la rappresentazione ripercorre le figure dello scrittore Hemingway e dell'attore Sean Connery (il mitico James Bond), di James Dean e Rita Hayworth. Gambino ha così trascritto nelle ■ composizioni, ideate tra gioco e fantasia, tutto un mondo di sensazioni, ■ ricordi legati agli Anni Sessanta. E questo perché ■ scrive Bruno Gambarotta ■ catalogo ■ Gambino ha dedicato ai fratelli «Arnold» di Bra ■ ciclo di tavole ■ che coniugano ■ modo inedito ■ eleganza, ironia e leggerezza di strumenti e i materiali di lavoro del pittore e quelli del sarto, restituendo sulla tela quello che i vestiti confezionati da Arnold & Arnold danno ■ chi li indossa: l'impareggiabile «glamour».

Alla Galleria Arte Club, France-

sco De Bartolomeis presenta una trentina di tecniche miste di Sergio Agosti (via della Rocca ■, sino al 13 aprile). I ■ paesaggi minimali sono improntati da stesure di ■ colore lieve e impalpabile, dal profilo di montagne che si stemperano su fondi finemente intessuti, di cieli ■ un azzurro limpido e trasparente. Nello spazio della Galleria Micro, Nando Luraschi espone una serie di «vetri raffinati», elaborati con eleganza e un piacevole gusto per l'invenzione cromatica (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 13 aprile). Una sequenza di «vetri» caratterizzata dalla capacità di conferire una propria e indiscutibile individualità a «pezzi» ■ «iconoclaste» ■ «Sacro», «La sabbia, le stelle e Stintino» ■ «Nascosto». L'Associazione Graphos, in piazza Conte Rosso ad Avigliana, ospita la ■ di Mario Luigi Tozzi sul tema: «Sconosciuti» (sino al 13 aprile). Le sue figure ■ misteriose, malinconiche, fortemente interiorizzate.

Angelo Mistrangelo

VISITA

Da Madama Felicità

Tour settecentesco con accompagnatori in costume d'epoca e musicisti «dive». Riformulazione europea per la visita agli appartamenti di Madama Felicità, organizzata dall'associazione «Amici di Palazzo Reale». In occasione ■ vertice europeo, un'insolita visita guidata. L'appuntamento è per oggi (domenica 31), dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Il pubblico potrà visitare il sontuoso appartamento (la ■ costruzione cominciò ■ 1646) accompagnato da guide poliglote ■ costume. ■ mancheranno, a rendere più suggestiva l'atmosfera, alcuni musicisti che eseguiranno brani dal repertorio d'epoca.

Modellismo Un torneo militare per chiudere

Gran finale ■ per Modellismo che passione!, la 12ª mostra-concorso internazionale di giocattoli in miniatura ospitata fino ■ stasera (chiude alle 18,30) al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia 40. Stamane alle 11, sul piazzale interno, si fa spettacolo. E' infatti previsto ■ concerto della Banda dell'Esercito ■ un'esibizione di manovre militari in «ordine chiuso» del 11º Fanteria di linea: si tratta di una serie di figure che venivano impartite nell'addestramento durante il periodo napoleonico e nelle quali tutti i componenti vestono fedeli riproduzioni di uniformi dell'epoca. Ci sarà pure una rappresentanza del 5º Corazzieri e del 26º Cacciatori ■ cavallo.

■ pomeriggio, ■ 14,30, vedrà la premiazione dei migliori pezzi esposti alla presenza delle autorità civili e militari. Al primo assoluto verrà consegnato il trofeo, offerto dal museo, ■ e memoria di Ferruccio Bernabè, il compianto giornalista automobilistico ■ collaboratore de La Stampa. All'interno delle sale, sempre ■, i modellisti stranieri improvvisano un mercato di vendita-scambio mentre i soci del Centro Modellistico Torinese ■ organizzatori dell'iniziativa ■ sono impegnati nel wargame, ■ la simulazione, ■ grande plastico, delle più celebri battaglie mondiali ■ l'impegno di centinaia di soldatini ■.

La rassegna, inaugurata il 5 marzo ha visto ■ 11 mila visitatori attirati dai 1500 modellini. Accanto agli aerei, velieri in legno (dai galeoni alle navi vichinghe) ■ i classici soldatini (dagli eserciti dell'antico Egitto ■ truppe romane), è piaciuto ■ genere fantasy e fantascienza come la riproduzione dell'astronave di «2001 Odissea nello spazio», un giocattolo lungo oltre un metro ■ mezzo. Biglietto d'ingresso 9000, ridotto 7000.

(a. d. s.)



DOVE andiamo

CLASSICA. La corale Roberto Goitre propone stasera alla Chiesa San Domenico, via San Domenico, musiche sacre. S'inizia alle 20,30.

E' in programma stasera all'Auditorium del Lingotto ■ concerto dell'Orchestra Sinfonica Rai diretta da Frank Shipway. Pagine di Brahms, Elgar e Sibelius. Prime note alle 21.

A Susa, ■ chiesa ■. Giusto è sede stasera del concerto dell'Accademia Stefano Tempia nel «Requiem» di Cherubini. Il maestro ■ Massimo Peiretti. La ■ formazione è in concerto domani sera all'Auditorium.

TEATRO. Ultima recita oggi al Teatro Alfieri per l'operetta «Il paese dei campanelli» con Franco Barbero, Maria Rosa Congia ■ Massimo Bagliani. Si comincia alle 15,30. Biglietti a ■ mila lire per un posto in platea, 28 mila per la galleria.

SOLANAS. Ultimi giorni ■ Massimo Due, via Montebello 8, per la personale «Prima ■ dopo la Rivoluzione: ■ cinema di Fernando Solanas». Oggi ■ in programma tre lavori del celebre regista argentino: «Lo sguardo degli altri» alle 16,20 ■ «Sura alle 18, ■ il viaggio» alle 22,30. Biglietti a 7 mila lire.

ANTONIONI. Tornato di recente dietro la macchina da presa con il pregevole «Al di là delle nuvole», Michelangelo Antonioni è ■ regista di identificazione di una donna». Il film è oggi al Massimo Tre oggi alle 19 e 22, domani con inizio alle 22,15. Ingresso a 7 mila.

CABARET. Si ride oggi ■ Teatro Alfa con Cinzia Turiani protagonista di «Donne sui cornicioni». S'inizia alle 18, ingresso a 25 mila lire.

Alla «Cricca del Ghigno» a Caluso (via Vittorio Veneto 2) c'è il milanese Jenky stasera alle 21 in «Cartoons».

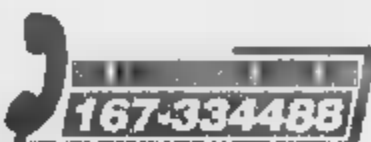
Confortiguanato Unione artigiana

DI TORINO E PROVINCIA

CERCHI IL TUO LAVORO?
OGGI PUOI DIVENTARE ARTIGIANO!

FAREIMPRESA ASSISTE IL TUO PROGETTO:

- ACCESSO AL CREDITO AGEVOLATO
 - CORSI DI INTRODUZIONE ALL'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE
- specificatamente:
CREDITO - FISCO - AMBIENTE



167-334488

FAREIMPRESA è una iniziativa Confortiguanato

FAREIMPRESA

Confortiguanato

in collaborazione con

BNL

Confortiguanato Unione artigiana

Torino - Via Cernaia, 20 - Tel. 011/56.13.424 - Fax 011/56.13.944

UFFICIO TORINO 1

Via Vandalino 82/30 - Tel. 011/403.48.78

UFFICIO TORINO 2

Via Tempio Pausania 13 - Tel. 011/30.75.88

UFFICIO TORINO 3

Corso Novara, 14 - Tel. 011/249.58.58

UFFICIO TORINO 4

Corso Lombardia, 165 - Tel. 011/739.23.54

UFFICIO TORINO 5

Via Frassinotto, 12 - Tel. 011/385.23.96

UFFICIO CHIVASSO

Via Demetrio Cosola, 34 - Tel. 011/917.27.10

UFFICIO COURGNÉ

Via Trione, 3 - Tel. 0124/65.73.07

UFFICIO LUSIGNY S. GIOVANNI

Via I Maggio, 144 - Tel. 0121/901.604

UFFICIO MONCALIERI

Corso Trieste, 31/1b - Tel. 011/640.72.42

UFFICIO MONFALCONE

Via Torino, 3 - Tel. 011/901.75.78

UFFICIO PINEROLO

Corso Porporato, 25 - Tel. 0121/322.559

UFFICIO RIVAROLO

Via Piave 18 - Tel. 0124/29.881

UFFICIO SETTIMO TORINESE

Via Chioma 25 - Tel. 011/897.11.32

UFFICIO SUSA

Via San Francesco d'Assisi, 78 - Tel. 011/627.49.80

UFFICIO VIGEVANO

Corso ■ ■ d'Azeglio, ■ - Tel. 0125/40.389

FAREIMPRESA, ■ ambiziosa iniziativa a sostegno dell'occupazione che l'Unione Artigiana - Confortiguanato promuove al fine di favorire la valorizzazione del lavoro artigiano quale scelta imprenditoriale consapevole. È disponibile ■ numero verde nazionale multidestinazione (167-334488).

Telefonare al numero verde significa ■ completa consulenza che si può tradurre in:

- verifica di fattibilità del progetto;
- disponibilità alla partecipazione ad un ciclo di incontri ■ orientamento imprenditoriale in materia ■ legislazione di categoria, credito, fisco, sicurezza ■ ambiente;
- disponibilità di accesso al credito anche in ■ di garanzie fino a 20.000.000 di lire ad un tasso prossimo al prime rate.

Verranno inoltre fornite informazioni su quanto è necessario sapere per iniziare un'attività artigiana:

- ▼ requisiti tecnico-professionali per lo svolgimento delle attività dei vari mestieri;
- ▼ caratteristiche necessarie dei locali in cui si svolge l'attività artigiana;
- ▼ iter per ■ autorizzazioni;
- ▼ scelta della forma giuridica;
- ▼ apertura ■ ■ locali;
- ▼ vantaggi associativi;
- ▼ agevolazioni per nuovi imprenditori;
- ▼ costi fissi annuali.

TEATRI

AUDITORIUM ACCADEMIA TEMPIA. Domenica sera ore 21 per la stagione avrà luogo l'8° In programma il Concerto dell'Accademia Stefano Tempi. Di Cherubini: Messa da requiem in do minore, Cello e orchestra dell'Accademia Stefano Tempi. Direttore Massimo Piatelli. Biglietto ordinario L. 10.000.

AUDITORIUM GIOVANNI (Lingotto). Via Nizza. Stagione Sinfonica Rai 1995-96. Ore 20,30 22° Concerto-Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. Frank Shipway. violoncellista Heinrich Schiff. In programma musiche di Brahms, Elgar e Sibelius. Poltrona L. 50.000. Inq. L. 25.000. Inf. 810.4653 - 810.4561.

RITROVI

MUSIC tel. 447.7171. Da sempre festival.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 F. Orsini.

BEVERLY HILLS Santhia - 0161/935.243. Pom. e sera teatro ore 15 arch. Luigi Gallia, ore 21 arch. Tecnico.

CLUB 84: 15,30 e 21 Eda Puma e i suoi solisti.

DU PARC 521. 15,15 il nostro laico tradizionale. 21 si balla in allegria Rocky.

EXTREME CLUB DANZE: via Genova 100. 805.0817. Ultimo serata, per fine stagione. Il M. Franco Taramini e i suoi soci ringraziano dando appuntamento ai suoi clienti al più presto.

GARDEN: tel. 660.3443. 15,30-21 Orch. Odessa.

LA GARE CAFE CHANTANT: via Bocchi 65. Grande serata con orchestra spettacolo Rauli Casadei. Martedì 2 aprile ore 21,30. Pren. tel. 506.415.

LA LUCCIOLA? Provare per credere T. 200.097. 10-12 Colazione Apert. danzante. 15-30-21 Romagna Expr.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di rinvio.

PATIO-INVIDIA 661.4841: ore 22,30.

TANGO SALA: 15-18, S. ra ore 21.

DANCING via A. Doria 9. Piacerevolmente con i Bandanos. Ore 21. Pren. 562.0968.

RISTORANTE B. (Borgo Mediceo): Piano bar La Piana Carla Albertina. T. 10.000.

CULTURA E LIBRI

ARK (p.za Savoia 4): Salina Leale. CIRCOLO UFFICIALI c. Vinzaglio 6, A. Cicca 11/14 - 18/20 fest. 11/18.

DEL PONTE Suse Francesco Maiolo. PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Ilio Zopolo «Windows» collegamento Internet. Fino al 31/3.

SANT'AGOSTINO Tassoni 56: Esposizione d'asta di dipinti 900 e del 1900 fino a domenica ore 10-22. Asta lunedì ore 21 (Novembre). Asta martedì ore 21 (Dicembre).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Max Ernst. PIRRA (tel. 543.393): Valery Or. 10-13.

NETE 5 FM 95.9

CORRADO GUZZANTI Teatro Colosseo - 11 aprile

ENRICO RUGGERI Teatro Colosseo - 10 maggio

FRANCESCO CANTALANI Teatro Colosseo - 11 maggio

RON Teatro Colosseo - 11 maggio

PICK UP MARTEDÌ 2 APRILE

MISS CUBO 95-96 La serata sarà riproposta dalla telecamera di MATCH-MUSIC

Inf. 447.2204

ALFIERO Al liceo orf. P.M. RUBACUORI S. RA EMILIO Tel. 965.78.92

VITTORIA

CON UN'ARMA NUCLEARE
TENEVA IN OSTAGGIO IL MONDO



TRAVOLTA SLATER

NOME IN CODICE:
BROKEN ARROW

PARTECIPAZIONE PERMANENTE AL CONCORSO DI PILOTI

POTRAI... LINDBERGH FLYING SCHOOL

FIAMMA

IL FILM VINCITORE
DI 5 PREMI OSCAR



AMBROSIO

SUSAN SARANDON
VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR
COME MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA



OLIMPIA

CAMBIO' MONDO, PERSE UNA NAZIONE
E NE PAGO' IL PREZZO



IDEAL

UNA DIVERTENTE STORIA D'AMORE...
SENZA UNA LIRA!!



L'ultimo fiore ALMODOVAR...
drammatico, sincero, intenso e magnifico

DORIA

«Sobrio, ironico... straordinaria interpretazione MARISA PEREDES»
(A. LEVANTESI - LA STAMPA)



ARLECCHINO E ETOILE

SENSUALE E AFFASCINANTE IL NUOVO FILM
DI BERNARDO BERTOLUCCI



I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115

Carabinieri 112

Sede centrale 55.161

Polizia 113

Questura centrale 55.581

Prefettura 55.581

Vigili urbani 55.581

Polizia stradale 55.401

Corpo Forestale (incendi boschivi) 1678/07.091

Poste e Telegrafi

AMBULANZE

Elisambulanza 118

Soccorso urgente 280.333

Croce Rossa 317.71.27

Croce Verde 317.71.27

Croce Bianca 317.71.27

INFERMIERI

Aldo 54.04.89; Asir 968.80.51;

Al 619.18.20; Alpes 0337

22.94.80; Audasone 03.01.56;

Aldo 33.13.01; Assai, infermi

55.83.265; Ausilia 50.23.96

55.83.265; Ausilia 50.23.96

Ares 0337.220.250;

771.69.30 - 771.69.47; Spl

242.19.04; Croce

663.18.02; Piccole serve

860.32.63; Siedo 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Grazioli Adeline contro la

malasanità, 0360/55.41.20; C.

Cardiopetal, 43.54.873; Federa-

zione Sportiva Disabili,

52.11.261; Tel. Azzurro (051)

48.10.48; Telefono amico

319.52.52; Esprimenti

43.43.700; Oscar

53.39.62; La Tenda (Acc. stra-

riani) 55.22.165; Bartolomeo &

C. 53.48.54; Sermig 438.85.88;

Amnesty Int. 817.65.30; Infor-

magay 43.65.000; Gruppo

Abele 814.27.11; Agoda (Ass.

penioni di omosessuali)

521.11.18; Apice (epilessia)

31.80.623; Anapaca (assisi,

ammalati cancro) 436.03.52;

Mov. consum. 436.74.13;

01 43.61.043; Gruppo

AIDS 43.64.749; Città insieme

590.225; S.O.S. 1578-

13.000; Tel. Rosa 530.866;

Serv. emergenza anziani fun-

don. 11 mar-go-seb

mal. 216.5041; d'Argento

(anziani) 1678.68.116; Fon-

daz. Opioprosi Piemonte

581.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO

Certificati a domicilio

prenotazioni

Inf. documenti

Telefono Viola

ANIMALI

Cento mulo.

Legg. diff. gatto

Protezz. animali

Legg. difesa cane

Usi serv. vet.

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci

Europ. assistenza

TRASPORTI ATM

442.11.11

817.0498

888.010

57841

896.0211

442.51.04

436.77.00

292.12.16

650.2713

812.29.94

282.09.92

880.39.46

53.08.55

167.019152

Battello sul Po

Tren. Superga

AEROPORTI

Milano

YABACCHI di sera: P. Nuova; Bel-

gio 4; G. Bruno 82; Fladella 57;

Citrario 19; 11; Sabotino

6; Fiocchetto 23; Ferrucci 38; Niz-

za 193; Napione 31; Derna

236/c; G. Cesare 61; Ornea 15;

817.0498

888.010

57841

896.0211

442.51.04

436.77.00

292.12.16

650.2713

812.29.94

282.09.92

880.39.46

53.08.55

167.019152

G. Barolo 5; Trapani 36. p. Ce-

stello; c. Orbasano 92.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Corizza;

Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casa-

le 232, Lgo Palermo, str. Altesa-

160; Agip, Verocelli-ponte Sira-

ca; Q8, c. Giulio Cesare 276. Es-

so c. V. Emanuele 125.

Bert, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ugueto (ore

1); v. Nizza 1; c. so V. Emanuele-

via Lagrange; c. so V. Emanuele-

p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

orario continuato 9-19,30; 12,30-15

a battenti chiusi: piazza Vittorio

Veneto 10; via Nizza 15; corso

Fiume 4; v. Lulni 41; v. Roma

11; v. Edilizia 46; C.

Bozzolo 11; v. Di Nanni 71; v.

Orzila 13; v. Berletta 93; c.

Francia 1 bis; c. Unione So-

vietica 591 bis; c. Tassoni 70;

c. Beiglo 41

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalla 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 88 538.271

via Nizza 65 609.92.59

p. Massaua 1

TRAME

A cura di CRISTINA

BABE MAMMALINO CORAGGIOSO. Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un malato da pastore alla guida del gregge. Pecore e ci riesce. L'aiuto della cagna da pastore Fly. (Romp)

BRAVEHEART. Epico. Di e con Mel Gibson. È un kolossal sulla Scozia. 1300 a. d. gesta dell'eroe Wallace contro gli inglesi. Il premio Oscar. (Fiamma)

CASINO. Drammatico. Las Vegas. Anni Settanta. un gangster (De Niro) si imbroglia e si caccia nei guai per l'amore per un'avventuriera signora (la Stone). (Luz)

CITY HALL. Drammatico. Il Pacifico è un sindaco. New York. Disposto a tutto per il potere sulla sua strada, un giovane idealista. (Ambrosio 2, Studio Film)

CONVINCENDO IL MORTE. Drammatico. Una suora (la Sarandon, Oscar migliore attrice) si prende a cuore la vita di un dannato a morte (Penn). Film a sfondo sociale di forte impatto. (Ambrosio 1)

CUORI AL VENDE. Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccini, con l'intellettuale Scarpato. Il film, l'ideale. (Romp)

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo Allen è un cronista sportivo che adotta un bambino e viene preso dalla curiosità di sapere chi è la vera madre. Ne nascono guai divertenti. (Cinepolis)

DRACULA MORTE E CONFINATO. Horror. Comico. Demenzialità e satira: dopo "Frankenstein Junior" ci prova "Dracula". (Cinepolis)

IL FIDIO. NOO SEGRETO. Commedia. La star del balletto Joachim Cortes è uno degli "ingredienti" principali dell'ultimo lavoro di Almódovar, storia di un figlio di una famosa danzatrice di flamenco, costretto per mantenersi a tavola. (Doria)

GET SHORTY. Commedia. Travolta è un criminale spedito a Hollywood per recuperare il debito. Hackman, produttore del horror di serie B. (Romp)

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto, si scontrano in carcere, danno la caccia nella strada. Los Angeles tra esplosioni e scontri violenti. (Fiamma)

IO BALLO. SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti. In cerca del primo amore e per scoprire il mistero legato al marito. (Doria)

JUMANJI. Avventura. Un gioco magico rapisce per vent'anni nel mondo fatale un ragazzo, e poi lo «risputa» fuori, con un seguito di bestie selvagge che a soccorrere la città. Lui è Robin Williams. (Adas 200, Eliseo Paese)

MARY KELLY. Drammatico. L'«pretty woman» Julia Roberts nel ruolo della povera donna del dottor Kelly. Lui è John Malkovich. (Nazione)

MELLYE. Commedia. Il rapporto tra unione e distanza tra un uomo anziano e il suo mondo e una giovane donna che lavora con lui. Inscrittione di un romanzo in parte autobiografico. Vincitore dei César. (Eliseo Film)

MILY. CODICE: BROKEN. Azione. Due piloti militari Usa (Travolta e Slater) devono trasferire due potenti bombe e restano in un'area di loro, in realtà, ha un'intenzione diversa. (Veneria)

OTHELLO. Drammatico. La tragedia di Shakespeare secondo l'esordiente Parker, «uno svelto thriller erotico», con il Moro (sul serio) Fishburne, Branagh che li lega, la Jacob Ingenua Desdemona. (Lilium)

PENSIERI. Drammatico. Un'insegnante di lettere (Pfeiffer), ex marine, si preme con alcuni difficili. Si riflette l'amore per la poesia. «L'ultimo luogo» nel ghetto dove regnano i giapponesi. Da una storia vera. (Ambrosio 2)

SENTIMENTO. Commedia. Daria Austen, la storia di due sorelle molto diverse riguardo a sermo e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. Orso d'Oro '96, con la Thompson e Grant, di Lee. (Fiamma)

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. S. superdelinquente in cella progetta il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che sequele. Solo superlativo a raccontarlo. Qualche quadrato: troppi misteri. (Ere 1)

STRANGE DAYS. Drammatico. Ulmi dai giorni prima del Capodanno '99. Los Angeles nera e piovosa alla «Black Out», violenza, follie, disperazione e una nuova droga che fa vivere bravi la vita altrui. (Cinepolis 2, Empire)

STORY. Computer grafica. Dominante in botteghe Usa, è il nuovo lungometraggio a cartoni della Disney. Ininterrotto al computer. Si narra di un cowboy (Woody) e di un astronauta (Buzz). (Adas 400, Capitol, Eliseo Grande)

UOMINI SENZA DONNE. Commedia. I figli d'arte Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Teatro al cinema con una storia di nevrosi, amori e disamori. (Cinepolis)

VA' DOVE TI SENTI IL CUORE. Drammatico. Una donna ariziana decide di raccogliere la propria vita in una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. (Romp)

VIA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere. (Cinepolis)

VIA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere. (Cinepolis)

VIA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere. (Cinepolis)

VIA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere. (Cinepolis)

VIA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere. (Cinepolis)

VIA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere. (Cinepolis)

VIA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere. (Cinepolis)

VIA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere. (Cinepolis)

Concerto al Lingotto con l'illustre Philharmonia Orchestra, londinese

Chung: direttore, non dittatore

L'anima di Brahms in tutte le sue sfumature

Nella serie dei Concerti del Lingotto, ospitati per una volta al Teatro Regio, incontro felicissimo con la Philharmonia Orchestra diretta da Myung Whun Chung. L'illustre complesso londinese ha mostrato subito il sicuro possesso di un suono brahmsiano (concludeva il programma la «Prima Sinfonia»), del resto patrimonio della tradizione britannica, fecondata oltre un secolo fa dall'azione concertistica di Clara Schumann e di Giuseppe Joachim, in quindi aperti al culto di Brahms molto prima di Francia e Italia. Suono morbido e pieno, inteso ma non greve, preciso nella chiarezza polifonica ma anche evocatore, sfumato, ricco di quella bellezza riflessa che è l'anima di Brahms; anche nei fortissimi più aperti, accordo armonioso, la minima sfurata.

Su questo «brahmsiano» di Chung, calmo, interiore, pronto a muoversi fra l'entusiasmo e la tenerezza più scoperte; e si può quindi intuire la profonda qualità della Sinfonia diretta al Regio da Chung: un direttore senza segni particolari, eccentricità, tentazioni virtuosistiche, ma proprio per questo armato e mirabile; più che al direttore duce a «regista» di moda, pur nella perfezione tecnica dei particolari.

La pensare «direttrice» tipo Bruno Walter, quelli che lasciano l'orchestra, orientando e suggerendo, senza disposizioni tassative. Del resto, basterebbe ricordare l'introduzione all'ultimo movimento per riconoscere la grande personalità e il grande direttore: come ha saputo farne il centro nevralgico di tutta l'opera. «Il grande» pressa anche l'esordio della serata con il «Triplo Concerto» di Beethoven, suonato dallo stesso Chung, pianista e direttore, e dalle sorelle Kyung-Wha Chung al violino e Myung-Wha Chung al violoncello (l'ha come faceva la mamma a chiamarli tutti insieme quando dove-



Myung Whun Chung lascia suonare l'orchestra orientando e suggerendo, disposizioni tassative

fierazza; la violoncellista ha invece un suono più emotivo e talvolta un'intonazione non così a sesto come la sorella ma nel

tempo lento, che a tutto suo, è una, e stata superba nella qualità espressiva di musica che parla pagina davanti alla quale quanti parlano di copione minore si confondono, balbettano e infine ammutoliscono; specie se suonata così.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

200 c Cesare 67 Tel. 856.521. **Jumanji**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.45; 18.20.15; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

400 c Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Toy Story - Il mondo dei giocattoli**, di J. Lassiter. Usa '95, 1h 32'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

600 c piazza Safford 2. Tel. 562.38.00. **Il** **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

800 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1400 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1600 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1800 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2400 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2600 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2800 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3400 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3600 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3800 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

4000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

4200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

4400 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

4600 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

4800 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

5000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

5200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

5400 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.



Anthony Hopkins e Nixon

1000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1400 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1600 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1800 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2400 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2600 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2800 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3400 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3600 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3800 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

4000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

4200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

4400 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

4600 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

4800 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

5000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

5200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1400 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1600 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

1800 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2400 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2600 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

2800 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3200 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3400 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3600 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

3800 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. Ingr. 10.000. Alca 7000.

4000 c **Dracula**, di J. Johnson, con R. Williams. Usa '95, 1h 30'. Or. 15.30; 17.15; 19.20.

Vola a fare la spesa da noi

Offerta valida fino al 6 APRILE



ALCUNI ESEMPI

BURRO "LE CALZONI DEL SOLE" G 250	L.	2.390	L. 9.560 AL KG
PASTA FRESCA "FINI" FORMATI VARI G 250	L.	2.990	L. 11.960 AL KG
MASCHIO AFFUMICATO NORVEGESE PREAFFETTATO - G 300	CAD. L.	9.900	L. 33.000 AL KG
PANNA CHEF "PAMMALAT" LHT A LUNGA CONSERVAZIONE ML 200	L.	1.350	L. 6.750 AL LITRO
POLPA BELLA "TINE" G 680	L.	1.570	L. 2.300 AL KG
VIENNETTA "ALGIDA" GUSTI VARI - G 300	L.	3.980	L. 13.265 AL KG

COLOMBA "I PORTICI" KG 1	L.	5.900	
SPUMANTE "ASTI" RICCADONNA CL 75	L.	5.650	L. 7.530 AL LITRO
VINI "MASCHIO" PINOT, VERDUZZO-CHARDONNAY CL 75	L.	4.450	L. 4.600 AL LITRO
LIQUORE LIMONCELLO "PRIMAVERA" CL 70	L.	12.750	L. 18.215 AL LITRO
WHISKY "BALLANTINE S" CL 70	L.	14.280	L. 20.400 AL LITRO
ACQUA MINERALE "FERRARELLI" LITRI 1,5	L.	890	L. 460 AL LITRO

SPECIALE AGNELLO

ETICO O META' AL KG L. 0.980

ORTOFRUTTA

INSALATA PASQUALINA AL KG L. 1.980

PANNA MONTATA AL KG L. 980

PANNA WILLIAM'S AL KG L. 1.980

FRUTTA 25/27 AL KG L. 1.980

ANANAS AL KG L. 1.380

STANDA
SUPERMERCATI



supermercati
BRIANZOLI



Visita in Procura. Borrelli: alla notizia c'è stata un'esplosione di gioia

Baci e abbracci, il Pool fa festa

Tonino torna per un giorno, da vincitore



Di Pietro a Brescia dopo la

INFORMATIZZAZIONI

«Calunnia» per Beria D'Argentine

BRESCIA. Il gip del tribunale di Brescia Roberto Spanò ha depositato la sentenza con la quale ha prosciolto l'ex pm di Mani pulite Antonio Di Pietro dall'accusa di concussione. Confronti dell'ex ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari, nell'ambito di un'inchiesta sull'informatizzazione degli uffici giudiziari di Milano. Spanò ha disposto la trasmissione di copia della sentenza alla procura della Repubblica di Brescia perché formuli il capo di imputazione di calunnia nei confronti dell'ex procuratore generale di Milano, Adolfo Beria D'Argentine, dell'ex direttore dell'ufficio automazione del ministero di Grazia e Giustizia ed attuale direttore degli affari pe-

nali dello stesso ministero, Liliana Ferrario, e dell'ex presidente di Lombardia Informatica, Giancarlo Albini. Beria, Ferrario e Albini avrebbero raccontato circostanze false durante l'inchiesta condotta dal pm Fabio Salamone e Silvio Bonfigli su Di Pietro e conclusasi il 20 dicembre del '95 con la richiesta di rinvio a giudizio dell'ex pm. L'accusa di concussione. Secondo i magistrati bresciani, Di Pietro avrebbe esercitato pressioni su Remo Gaspari, tempi indagato per peculato in relazione allo scandalo delle chiese dell'oltrè Pavese, per ottenere la nomina a direttore del progetto d'informatizzazione degli uffici giudiziari milanesi.

non può essere giudicata «urlata giorno per giorno, proprio perché la giustizia è la verità si costruiscono nei processi con lentezza e con pazienza, non è possibile fermarsi ai risultati del giorno o del giorno. Pausa. E seconda riflessione: «Ancora una volta è stato dimostrato che i gip sono ben lungi dall'appiattirsi sulle richieste dei pm come si va dicendo» quelli che vogliono separare le carriere.

Basta, meglio evitare polemiche nel giorno di Di Pietro. «Certo, guerra di logoramento dei nervi continua...», si lascia sfuggire Borrelli. Poi tocca a D'Am-brosio: «Questa sentenza è un'occasione a noi che abbiamo sempre detto che c'erano stati dei tentativi di fermare l'azione di pulizia che stava facendo il pool di Milano». Nemmeno un po' sorpreso dalla sentenza? Sorride D'Am-brosio: «Perché mai, da quando è qua un prestito? È reato?». Comunque, aggiunge, «se tratta di una sentenza importante è prattutto dove propone il cambiamento del titolo di reato in tentata concussione e in violenza privata perché - spiega - significa che ci fu una manovra intorno a Di Pietro per spingerlo alle dimissioni ma anche che il gesto di Antonio, come lui ha sempre sostenuto, è stata la conseguenza automatica di queste pressioni. E con la procura di Brescia, nessuna polemica? «Nessuna - è la risposta, secca -». «Abbiamo fatto prima commenti sui colleghi bresciani, siamo fermamente intenzionati a continuare su questa strada».

«Vincono giustizia e libertà»

L'Ulivo: pronti ad accoglierlo Il Polo: no, resti super partes

Chi non è contento per Di Pietro prosciolto? Un coro di gioia investe l'ex magistrato da destra a sinistra. Chi parla plaude. I critici tacciono. Tutti temono per le future scelte politiche del simbolo di Mani pulite.

Soddisfatto, ma cauto, il ministro della Giustizia Vincenzo Caianiello: «Sono contento, come è contento ogni volta che un cittadino viene riconosciuto innocente, perché questa è una vittoria della giustizia e della libertà». E di «atto di giustizia» contro «un complotto meschino e torbido» parla il segretario pdp Massimo D'Alema. «Ora - aggiunge - bisogna fare in modo di accertare le responsabilità di chi ha operato contro di lui con l'obiettivo di liquidarlo come uomo e magistrato». D'Alema ha escluso per il futuro possibili incarichi di governo per il simbolo di «mani pulite». Sempre che siano d'accordo l'interessato e Romano Prodi. Ma il leader dell'Ulivo non si sbilancia: «Non è possibile prevedere il comportamento politico di Di Pietro 24 ore dal suo proscioglimento», spiega. E aggiunge: «Di Pietro farà quello che vorrà lui. Io l'ho sempre rispettato, l'ho sempre stimolato. Ero sicuro che sarebbe dichiarato innocente». Aspetta le decisioni dell'ex magistrato anche il numero due dell'Ulivo, Walter Veltroni che ricorda le convergenze programmatiche di Di Pietro con la sinistra e invece la delusione per il modo in cui la destra per la quale aveva votato, era comportata.

Fiducioso sul futuro politico di Di Pietro Gerardo Bianco: «Se decide di entrare in politica spero che scelga bene, e che capisca che i suoi principi anche di pulizia morale, non può realizzarli con la destra».

Dal Polo il segretario del cdu Rocco Buttiglione dubita di un imminente scesa in campo di Di Pietro che «potrebbe influire sulla campagna elettorale». «Mi pare - ha spiegato - che abbia correttamente scelto una linea di riservatezza e credo che la manterrà». Buttiglione, per Di Pietro, è invece perplesso sul rinvio a giudizio di Previti e Paolo Berlusconi: «Se Di Pietro è credibile - ed è credibile - quando afferma di essere innocente, è credibile anche quando dice che non ha subito nessun tentativo di concussione da parte di Previti e Paolo Berlusconi». Pierferdinando Casini, leader del cdu, vede la scesa di Di Pietro in politica come «una scelta di libertà», dice. La «posizione» e le relative prove.

Susanna Marzolla

Bloccati alcuni conti in Svizzera

L'ex capo del gip romani Renato Squillante

notizia («Non luogo a procedere...») e sono altri dieci minuti di complimenti e abbracci. Una festa.

Era finito con i brindisi e con un abbraccio tra Borrelli e D'Am-brosio. Il venerdì in procura il sabato dei Di Pietro. Fuori il sole di una giornata primaverile. Dentro, nel palazzone, un po' più luce del solito. Arriva l'ida Boc-

cassini, sempre di fretta, impegnatissima nell'inchiesta Squillante, e sorride con un sospiro alleggerito. «Buongiorno a tutti». Poi ecco Borrelli: è alla cerimonia per il cambio di consegne il comando della divisione Pastrengo dei carabinieri. Abito blu, camicia bianca, elegante e felice, il procuratore capo. Sul proscioglimento di Di Pietro non ha un secondo di esitazione: «Siamo tutti contenti. Ricorda: ieri, quando abbiamo saputo la notizia, qui in procura c'è stata un'esplosione di gioia visti i legami che ci stringono a Di Pietro, legami non solo di passata colleganza e di amicizia ma di affetto, di affetto vero. Sorride, poi di colpo si fa serio, il procuratore capo, suggerendo due riflessioni: «La prima è che l'informazione sui fatti che riguardano la giustizia

mo tutti contenti. Ricorda: ieri, quando abbiamo saputo la notizia, qui in procura c'è stata un'esplosione di gioia visti i legami che ci stringono a Di Pietro, legami non solo di passata colleganza e di amicizia ma di affetto, di affetto vero. Sorride, poi di colpo si fa serio, il procuratore capo, suggerendo due riflessioni: «La prima è che l'informazione sui fatti che riguardano la giustizia



«Squillante può tornare a casa»

Mani pulite: si agli arresti domiciliari

Gli avvocati di Squillante avevano presentato venerdì una istanza di scarcerazione (e, in subordine, di arresti domiciliari a casa o in una clinica) motivandola essenzialmente con lo stato di salute del magistrato. Così descritto nella perizia dei tre medici di fiducia che lo avevano visitato in carcere: «Grave depressione, dimagrimento, condizioni generali molto scadute, apatia».

Ieri c'è stata la risposta della procura a questa istanza. Di nuovo un no alla libertà perché - si legge nel parere - sussiste ancora il pericolo di fuga, spiegato con le intercettazioni telefoniche e la notevole disponibilità di denaro all'estero. Si, invece, ai domiciliari. Appunto perché il pericolo di inquinamento delle prove si è allontanato e quello di reiterazione del reato è reso vano dalla decisione del Csm che ha sospeso Squillante dalle funzioni.

Lo stato di salute del magistrato viene soltanto accennato (la procura poteva tra l'altro chiedere una perizia d'ufficio per stabilire la compatibilità o no con la carcerazione) ma, permettendogli di tornare a casa si possono così anche chiudere le relative polemiche.

Sul caso Squillante si è dunque arrivati alla chiusura del cerchio? Sembra di sì. Tanto che la stessa procura non pone alcun ostacolo alla richiesta degli avvocati di Squillante di interrogare

davanti al gip la «super-testimone» Stefania Ariosto: le indagini adesso si stanno muovendo su altro terreno, tutto quanto «cartaceo».

Ed il significativo che, a questo punto, anche l'avvocato Attilio Pacifico abbia rappresentato istanza di scarcerazione: «La posizione e quella di Squillante appaiono legate», dice. La «posizione» e le relative prove.

Susanna Marzolla

«Di Pietro non andrà a destra»

Veltri: suo padre fu internato perché non volle aderire a Salò

AULLA. «No, Di Pietro si schiererà con il Polo e non appoggerà candidati di destra». Nel mezzo della campagna elettorale che lo vede impegnato nel collegio Carrara-Lunigiana come candidato indipendente dell'Ulivo, Elio Veltri, fino a qualche tempo fa «portavoce» di Antonio Di Pietro, ex sindaco di Pavia, rompe il silenzio.

Fra comizio e l'altro, dopo aver salutato con soddisfazione il verdetto di Brescia, Veltri affronta anche il tema del possibile pronunciamento di Di Pietro in politica. Una scelta che l'ex sindaco di Pavia non pensa vada nella direzione del Polo.

«Il primo luogo - dichiara - riferito a una notizia che lo stesso Di Pietro ha sino ad avuto cura di divulgare - il suo padre è stato per ben due anni in campo con il centro-sinistra per non aver aderito, nel 1943, al Repubblicano di Salò».

«Di Pietro - continua Veltri - ha detto e scritto di



Veltri, già «portavoce» di Di Pietro e in corsa per l'Ulivo in Toscana

aver votato per Forza Italia ma, in un'occasione, di essersi «sentito vicino» agli elettori di Forza Italia».

Il cognato

«Saranno delusi Bianco e D'Alema»

ROMA. Antonio Di Pietro, per il momento, si sta concedendo «un momento di riflessione». Lo dice Gabriele Cimadoro, il cognato che fa politica nel Ccd, secondo il quale l'ex pm è abbastanza tranquillo. D'Alema e Bianco rilevano che Di Pietro non potrebbe certo trovare nel Polo i valori per i quali si è battuto: «Mah, io non credo che possa fare le dichiarazioni che si aspettano...», e farà uscire dal genere - dispon- Cimadoro - ma credo proprio che se deciderà di farne, saranno di un genere ben diverso da ciò che si aspettano da quelle parti.

Il cognato politico Di Pietro accenna alla polemica che, giorni scorsi, lo ha portato a contestare Elio Veltri come portavoce ufficiale: «Non vedo perché continui a parlare ma il fatto che lo faccia molto meno dopo le parole sgnificative che, evidentemente, non ne aveva titolo neanche prima».

Montenaro

«Gioia venata di amarezza»

MONTENARO DI BISACCIA. «Per la nostra famiglia è una gioia immensa ma, purtroppo, è di tanta amarezza». Così Concettina Di Pietro ha commentato il proscioglimento del fratello Antonio. La sorella dell'ex pm di Mani pulite ha aggiunto di aver appreso la notizia dalla televisione e di essersi «commossa assai», come non le accadeva da quando è morta due anni fa la madre Annina. «Sull'innocenza di Tonino non avevo dubbi e fin dall'inizio di questa brutta storia ho manifestato le mie massime fiducia in lui. Ero sicura - ha affermato - che sarebbe uscito a testa alta anche se la vicenda di quest'anno saranno difficili da dimenticare. Nella vita ci sono sempre brutte avventure ma c'è anche la speranza che tutto si risolva per il meglio. E siccome io ho mai perso la speranza, oggi vengo ripagata di felicità e sofferenza. Tutto bene, dunque, anzi benissimo. Ora Tonino potrà ricominciare a vivere con la serenità di sempre».

Videomusic

«Il giudice Metta è con Previti»

ROMA. In un servizio mandato in onda nell'edizione della 19, il telegiornale di Videomusic afferma che Vittorio Metta, uno dei tre giudici della corte di Appello di Roma che nel 1991 emise la sentenza sui lodo Mondadori, favorevole a Silvio Berlusconi, ora legato professionalmente al natore Cesare Previti. Come è noto, nella «battaglia di Sgrate», il Cavaliere prevalse sull'ingegner Carlo De Benedetti.

Secondo Videomusic, una delle due emittenti di proprietà dell'imprenditore Vittorio Cecchi Gori (l'altra Telemontecarlo) Metta, che ora ha sessant'anni, ha lasciato la magistratura nel novembre del 1994 e, dopo essersi iscritto all'Ordine degli avvocati nel marzo successivo, da un collabora con lo studio legale dell'ex ministro della Difesa.

[Ansa]

Maria

All Iberian

«Gestita da due uomini Fininvest»

MILANO. Due manager della Fininvest, Giuseppino Scabini e Livio Gironi, già coinvolti in inchieste della procura della Repubblica di Milano, avrebbero gestito la società svizzera «All Iberian» che, secondo la procura, farebbe capo alla Fininvest.

Lo avrebbero accertato le indagini svolte in Svizzera dalla magistratura elvetica a seguito della rogatoria chiesta dalla procura della Repubblica di Milano nell'ambito dell'inchiesta sui conti esteri attribuibili, sempre secondo l'accusa, a Bettino Craxi.

Proprio su ordine della «All Iberian» furono accreditati sul conto «Northern holdings» quindici miliardi di lire, dieci dei quali, dopo essere transitati sul conto «Belhart» della banca Bil del Lussemburgo, sarebbero finiti, secondo l'accusa, a Craxi. Per la Fininvest, che nega ogni riferimento, si sarebbe trattato del pagamento di diritti televisivi e cinematografici. Tale versione è confermata dall'imprenditore Tarek Ben Ammar. [r. m.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Elio Mauro

VICE DIRETTORE

Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Morgi

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Vittorio Zamboni, Roberto Bellini

Francesco Tropea, Dario Cresto-Ding

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDITORIALE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calvioli di Caltanissetta

Umberto Cuccia

AMMINISTRATORE DELEGATO

Paolo Polverini

AMMINISTRATORI

Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, v. C. Bona 14, Torino

RTV ed. C. Pirelli 10, Roma

RTV ed. C. Pirelli 10, Roma

RTV ed. C. Pirelli 10, Roma

RTV ed. C. Pirelli 10, Roma

Le due operazioni condotte dai carabinieri e dalla polizia

Blitz antidroga nel Pinerolese

In manette sei spacciatori

Sei persone arrestate, dodici chilogrammi di hashish ancora confezionati in panetti, sostanzialmente da taglio, bilancini di precisione, settanta milioni di lire in contanti e dodicimila franchi francesi sequestrati. Il bilancio di due operazioni antidroga compiute dai carabinieri di Pinerolo e dagli agenti del commissariato di Rivoli che ieri mattina, insieme ad Unità cinofila e antisabotaggio, sono entrati in azione all'alba.

I due blitz sono coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Ciro Santorriello che da quattro mesi indaga su un traffico di droga. Nell'operazione, eseguita dalla polizia, sono stati arrestati: Paolo Giordano, 39 anni, titolare di un negozio di moto a Torre Pellice; moglie, Giovanna Paolasso, 39 anni, abitanti a Pinasca, borgata Serre 10, e Giuseppe Taverna, 30 anni, residente a Villar Perosa; quest'ultimo è stato stato in esecuzione a un ordine di cattura emesso dal gip del tribunale di Pinerolo, Vincenzo Papillo. La droga era nascosta in una baita di proprietà del Giordano.

I tre, secondo gli inquirenti, rifornivano di hashish tutto il Pinerolese. Ancora da chiarire le modalità dello spaccio e i canali attraverso i quali la droga arrivava in valle.

Gli altri tre arresti sono stati eseguiti dai carabinieri del Nucleo operativo della compagnia di Pinerolo. In carcere sono finiti: Luciano Gamba, 33 anni, operaio a Marco Rosso, 35 anni, meccanico, entrambi residenti a Bibiana. Nell'officina di riparazioni di moto del Rosso, i carabinieri hanno trovato poco più di due chilogrammi di hashish; altra droga, comprese alcune dosi di cocaina, un cassetto in casa del Gamba. I due rifornivano di droga i giovani della zona del Saluzzese aspettandoli all'uscita delle discoteche; gli addetti del servizio sicurezza dei locali notturni, insospettiti dal comportamento dei due, avevano in-

VIGILIA

Gasolio finisce nel torrente

Fuga di gasolio la scorsa notte nella cascina Bertone, in via Umberto 1, 72 a Vigone. Quasi tremila litri di combustibile, a causa della foratura della cisterna, sono finiti nel torrente Angiale inquinando il rio per un lungo tratto.

I vigili del fuoco hanno richiesto l'intervento dell'elicottero: il velivolo del 115 ha sorvolato ieri pomeriggio la cascina per cercare di tracciare un primo bilancio sui danni ambientali che rischiano di essere consistenti. L'Usi di Pinerolo ha già provveduto a prelevare alcuni campioni d'acqua per le analisi di laboratorio: l'inquinamento è stato bloccato prima che arrivasse nel territorio del Comune di Panchalieri. L'opera di bonifica della zona si prevede piuttosto lunga.

[a. gie.]

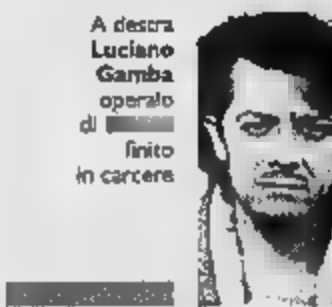
fatti loro impedito di entrare in discoteca. I carabinieri avevano poi notato quello strano movimento di giovani che si fermavano soltanto pochi minuti nell'officina del Rosso con il

pretesto di far riparare la moto e hanno iniziato una serie di perquisizioni.

Infine è stato arrestato dai carabinieri Perosa Argentina un piccolo spacciatore, Lorenzo



A sinistra, Marco Rosso, degli arrestati nel blitz antidroga dei carabinieri di Pinerolo e della polizia di Rivoli



A destra Luciano Gamba, operato di hashish, finito in carcere

Giraud, 41 anni, abitante a Perosa Argentina, trovato in possesso di quaranta grammi di hashish.

Antonio Giammo

L'incidente a Trana

Prognosi di 3 mesi per un pensionato caduto dalla scala

Un pensionato di 84 anni è caduto dalle scale: ricoverato al Cto, è stato giudicato guaribile in tre mesi. Diego Fantazzini, residente a Bari ma da qualche tempo domiciliato a Trana con la nipote in via Milano 9, stava scendendo le scale dell'alloggio, al secondo piano dello stabile. Giunto al primo piano si è inciampato, cadendo rovinosamente a terra. La nipote, Letizia Massa D'Alessandro, ha prestato i primi soccorsi e poi richiesto l'intervento dei carabinieri e dell'elisoccorso. L'uomo è stato trasportato al Centro traumatologico ortopedico di Torino e ricoverato per trauma cranico con una prognosi di novanta giorni.

Carmagnola

«venerdì» al macello del bestiame

Calo di vendite e di prezzi, venerdì, al mercato di bestiame di Carmagnola, uno dei più importanti d'Italia per numero di capi trattati. Lo si apprende dall'assessorato all'Agricoltura del Comune che ha diffuso una nota sulle conseguenze della psicosi legata al morbo della mucca pazza, «la flessione del 30% di capi trattati è stata la 30% - afferma la nota - i prezzi sono scesi di circa 400 lire al chilogrammo, il calo del 15%». A risaltare le contrattazioni non è servita l'assicurazione data dai veterinari presenti al mercato, secondo i quali dalla certificazione di provenienza dei capi non risultavano animali giunti dall'estero.

Caprie, ha 17 anni

Caduto dalla finestra ragazzo precipita da parete di roccia

Un ragazzo di 17 anni ieri pomeriggio è caduto da 10 metri da una parete della palestra di roccia di Caprie in località Caprasio. Adriano Trombetta, residente in via Berthollet 14 a Torino è stato ricoverato all'ospedale di Rivoli dove i medici gli hanno riscontrato una lesione alla spina dorsale e la frattura del polso. Il ragazzo ne avrà per giorni. Adriano Trombetta stava discendendo da una via tracciata anni fa da Giancarlo Grossi di Condove. C'era un amico che gli teneva la corda. Sembra che abbia ceduto il chiodo fissato posto più in alto e il giovane è precipitato all'indietro. L'amico ed altri ragazzi lo hanno subito soccorso. Poco dopo è arrivato l'elisoccorso.

Tra i pendolari

Ribellione al biglietto «integrato»

La rivolta degli utenti non blocca la «Formula». C'è antidoto, per ora. Scatta domani - come è stato - l'integrazione tariffaria su tram, autobus e treni di Torino e di una parte della Regione: nasce l'abbonamento unico per spostarsi sui mezzi Atm, Satti, Ps. «Comodità e risparmio» sostengono i promotori dell'iniziativa. Ma tra i pendolari si placa il malcontento: «Altro che risparmio! L'abbonamento unico non conviene affatto a chi utilizza soltanto l'autobus della Satti o il treno da casa per la provincia. Perché deve pagare per forza il sovrapprezzo delle linee urbane dell'Atm?». Cantinella di studenti e lavoratori sul piede di guerra: «Non è vero come dice l'Atm che gli sconti sono appena il 10 per cento». E da ieri anche la Federazione Italiana Tabaccai critica il progetto «Formula»: «Non ci hanno coinvolti in fase organizzativa - dichiara il presidente Romano Martinetti - così ora non sappiamo spiegare il meccanismo e ci becchiamo gli impropri della gente contraria al cambiamento».

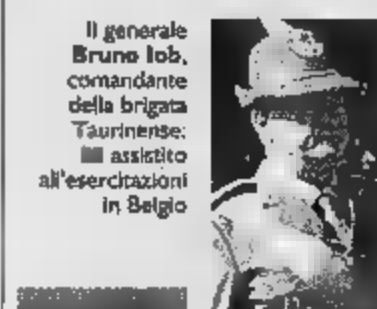
Malgrado tutto, «Formula» al via. Con una sola speranza a favore degli scontenti: si riunirà una commissione mista Atm-Satti-Ps-Regione-Comune per organizzare un censimento dei pendolari penalizzati, definire data entro la quale verificare il piano ed eventualmente modificarlo.

Intanto: come funziona la rete dei trasporti? La «mappa» è suddivisa in due grandi aree, a seconda della distanza da Torino: centro: «area integrata» ed «espansione». All'interno dell'area integrata esistono cinque circoscrizioni, ognuna delle quali significa scatto di tariffa. Torino-città vale doppio, da Torino a Moncalieri (Torino-città più una conferenza) l'abbonamento mensile è «Formula 3» e costa 60 mila lire; da Torino a Carignano (due circoscrizioni) «Formula 4»; «Formula 5» si va ad Avigliana. Per attraversare più di sette circoscrizioni occorre «Formula 1», 115 mila lire al mese.

Agevolazioni previste per ora? «Entro sei mesi nascerà l'abbonamento annuale al 25 per cento di sconto pagabile a rate; nel frattempo esiste il trimestrale al 15 per cento di riduzione». (m. sec.)

Manovre Nato

Agli alpini è vietata la Bosnia



Il generale Bruno Iob, comandante della brigata Taurinense: assistito all'esercitazione in Belgio

Con il rientro degli alpini alla «Berardis» di Pinerolo e alla «Cecconis» di Rivoli, sede del battaglione logistico, si conclude oggi l'ennesimo impiego della Taurinense all'estero. Per due settimane, il contingente «Cuneense», guidato dal colonnello Giuseppino Vaccino, comandante del Terzo alpini - il reggimento-perno del contingente - ha partecipato nelle Ardenne, in Belgio, all'esercitazione «Adventure Express», svolta dalla Forza mobile della Nato. Le penne italiane, a fianco dei loro colleghi stranieri, hanno simulato azione di «peace keeping», immaginando di operare nel territorio di un'enclave bosniaca. I risultati conseguiti dai nostri alpini in Belgio - ha commentato il generale Bruno Iob, comandante della Brigata Taurinense che ha seguito le fasi finali dell'esercitazione - sono stati di notevole livello, molto apprezzati in ambito Nato.

Potrebbe essere questo il preludio all'impiego delle penne nere nell'ex Jugoslavia? Lo Stato Maggiore dell'Esercito sembra però escluderlo, nonostante il livello di addestramento e la capacità di operare in altri reparti Nato degli alpini della Taurinense. Al Terzo alpini, infatti, i volontari, richiesti per questo tipo di operazioni all'estero, arrivano con il contagocce: «Nonostante gli ottimi risultati dimostrati dai soldati, leva, non possiamo pensare di utilizzarli in Bosnia» dicono allo Stato Maggiore dell'Esercito. Con un pizzico di rammarico per quegli alpini «professionisti» pensavano di poter avvicinare i bersaglieri della «Garibaldi». (g. nov.)

PROVINCIA FIAMM

LA FIORELLA

Decimo anniversario delle penne

Il gruppo alpini di La Loggia, celebra oggi il decimo anniversario di fondazione. I festeggiamenti iniziano alle 9, in via della Chiesa. Alle 10,30, sfilata e messa. Poi, c'è alpino nel bocciadorino.

Bandito solitario rapina agenzia di pratiche

Un individuo di coltello rapinato l'altra sera l'agenzia «Auto Nadies», di via Torino 39, a Carmagnola. La titolare, Natalia Agostino, 49 anni, è stata costretta a consegnare il portafoglio, contenente 500 mila lire. Il giovane, che aveva una vistosa cicatrice sotto l'occhio destro, è poi fuggito.

Raduno a Castelfrasso degli ex alpini

Raduno di penne nere oggi a Castelfrasso di Chivasso, per il decimo anniversario di fondazione del gruppo alpini. Ritrovo alle 9 in piazza dell'Assunta, sfilata, la Filarmonica, Messa e arancio.

INTERVISTA ALTA

Cane azzanò e ragazzo condannato la padrona

Aveva lasciato libero il suo lupo «Drago», che il 22 aprile '92 azzanò Claudio Erbi, 7 anni: Patrizia Anzuso, 28 anni, residente in frazione Arborea, Verulengo, via Monferrina 10, è stata condannata dal pretore di Chivasso a 1 milione di multa.

INTERVISTA ALTA

Mostra di minerali fossili e conchiglie

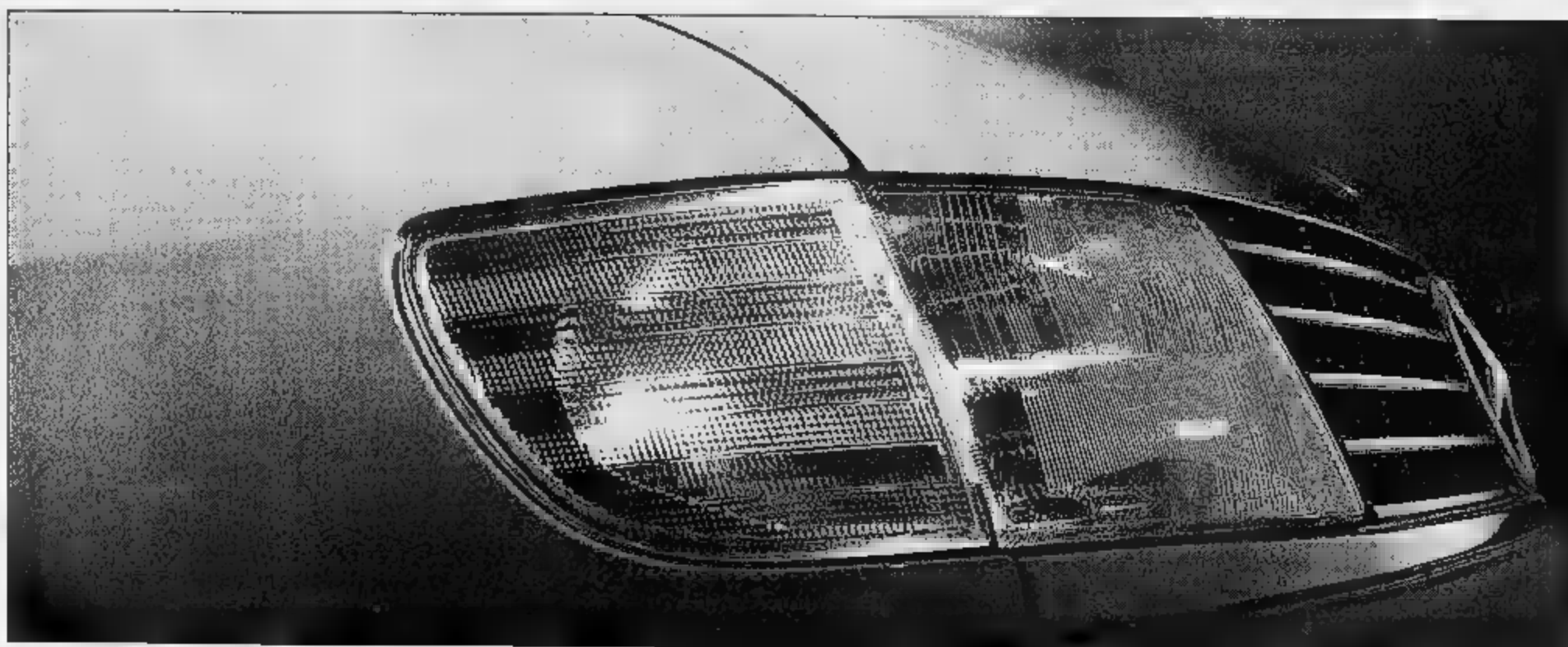
Una mostra di minerali, fossili e conchiglie è in programma per oggi e domani al liceo scientifico Piccini Bongiovanni di Villa San Tommaso, a Buttigliera Alta. Agli appassionati verrà insegnato a modellare l'argilla.

BRANDIZZO

Marocchino arrestato per ricettazione

Arrestato per ricettazione per il marocchino Abdul Arich, 19 anni, domiciliato a Torino, sorpreso in Montesanto a Brandizzo, con altri 4 amici che fuggiti, a bordo di una Fiat rubata: sull'auto c'erano 5 autoradio e provenivano furtiva e attrezzi da lavoro.

Questo è un inVito.



Sabato 30 e Domenica 31 venite a scoprire da AutoVallere un veicolo evidentemente diverso. Evidentemente Mercedes-Benz.

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6636174-5-6



In manette i figliastri di Garofalo, la «mente» del traffico scoperto nell'88

Gli spacciatori ripartono da Pont

Tre arresti della polizia

Ancora in Canavese, nella maxi-operazione sul traffico di droga. Dopo i quattro arresti a inizio settimana, le porte del carcere sono aperte venerdì per tre presunti spacciatori, tutti altocanavesani, nessuno dei quali è tossicodipendente. Le prove e gli indizi raccolti dalla polizia nei loro confronti hanno convinto i magistrati di Ivrea a firmare l'ordinanza di custodia cautelare. A finire dietro le sbarre sono stati i fratelli Gaetano e Alessandro Caforio, di 30 e 32 anni, residenti a Pont Canavese in via Achille Bu-
l/bis; con precedenti per droga il primo, incensurato il secondo. I due sono figliastri di Francesco Garofalo, già arrestato nell'88 e condannato dal Tribunale a 16 anni di reclusione per traffico internazionale di stupefacenti. Le prove sono poi state ai polsi Stefano Bosio, 28 anni, residente a Colletto Castelnuovo in via Ghella 2, alle spalle qualche precedente per reati di patrimonio.

Da tempo i tre sono sotto lo controllo degli agenti del Commissariato di Ivrea. Secondo gli inquirenti, Bosio e i fratelli Caforio (Gaetano, in particolare, ricopriva un ruolo di rilievo) avrebbero gestito negli ultimi mesi la distribuzione dell'eroina in Canavese, forse per conto dei grossi trafficanti di Torino: un movimento di circa 15 grammi al giorno, per un giro d'affari di 35, 40 milioni. Dalle indagini effettuate, risulta che la droga venisse acquistata nei centri della cintura torinese. Della distribuzione si sarebbero occupati direttamente i tre in diverse altocanavesane, mentre per lo spaccio nell'Eporediese si sarebbero serviti di alcuni «cavalli», fra cui i quattro pregiudicati arrestati pochi giorni fa: Mario Augeri e Giuseppe Ribaud in particolare, ma anche Luigi Zera e Pasquale. Proprio a Zampino (che, secondo la polizia, gestivano lo spaccio in Ivrea e nel circondario, anche consegna a domicilio) sarebbero stati l'anello debole della catena.



coloro quali era scattata l'inchiesta. Settimane di pedinamenti, controlli, appostamenti e intercettazioni telefoniche avevano permesso agli uomini del vicequestore Maurizio Celis di allargare l'inchiesta e risalire ai presunti organizzatori dell'inte-

ro traffico. Lo stesso Gaetano Caforio sarebbe fermato diverse volte a Ivrea, quando l'indagine era appena agli inizi. Il cerchio si è poi stretto una decina di giorni fa, con la consegna dei voluminosi fascicoli alla Procura. L'operazione, però, non è



Da sinistra Stefano Bosio e Gaetano Caforio; sopra suo fratello Alessandro, mentre viene accompagnato dai poliziotti del Commissariato di Ivrea nel carcere di corso Vercelli

ancora conclusa; sono previsti nuovi sviluppi, forse già nei prossimi giorni. Intanto si attendono i risultati delle analisi chimiche sull'eroina che ha ucciso il venticinquenne di Montalto Mauro Calligaro, il 23 marzo, e i trentaseienne eporediese Gior-

gio Lisci, morto fra il 23 e il 24 marzo e il cui cadavere è stato scoperto giovedì scorso. Non è escluso, infatti, che tra gli arrestati vi sia chi aveva venduto le dosi poi risultate letali.

Mauro Revello

Ivrea

Al'Ascom il più votato è Gremmo

Riconferme e nuovi ingressi per il Consiglio direttivo dell'Ascom di Ivrea e Canavese, al termine delle votazioni venerdì. Il maggior di preferenze è andato a Giacomo Gremmo, vicepresidente uscente, che potrebbe quindi succedere al dimissionario Aldo Cossavella alla guida dell'associazione. «Mi mette a disposizione - taglia corto Gremmo - è presto inopportuno formulare delle ipotesi. Con lui l'assemblea dei commercianti ha eletto Giancarlo Spagna, Luigi Curtaz (entrambi possibili vicepresidenti), Stefano Balla, Franco Bonfanti, Maurizio Croin, Roberto Anselmo, Daniele Gismondi, Savio Travaglia, Laura Bethaz, Giulio Rattazzi, Adriano Fornero, Giuliana Rovereto, Luigi Cerutti e Silvano Mellace. Nei prossimi giorni il direttivo si riunirà per eleggere il presidente, i due e i quattro membri della giunta.

IN BREVE

FARMACIE

Sono aperte oggi per turno festivo

Tortone (Banchetta, via Castellamonte 18/d), Ferrari Balocco (San Giusto, via d'Azeglio 3), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra) e Fiscella (Chivasso, via Centrale 6).

IN BREVE

Maltrattava genitori e sorella: a giudizio

Dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale di Ivrea il 18 settembre prossimo Giuseppe Rizzo, 24 anni, di San Giusto. Il giovane, difeso dall'avvocato Ecclesia, è arrestato due mesi fa per maltrattamenti nei confronti dei genitori e della sorella, per ottenere i soldi per acquistare la droga.

IN BREVE

Il municipio andrà a villa Ferrando

Cambieranno presto sede gli uffici comunali di Borgofranco. Sono infatti iniziati i lavori di ristrutturazione della villa Ferrando, in via Monbarone, un edificio di inizio '900 che il Comune acquistò 13 anni fa. I lavori di recupero della struttura costeranno complessivamente un miliardo e 300 milioni.

IN BREVE

Si è spento «Nino» Ferrero

Profondo cordoglio ha destato la morte di «Nino» Ferrero, 66 anni, spentosi all'ospedale di Ivrea. Ex partigiano, membro dell'Anpi, da sempre faceva parte del direttivo dell'Unione Calcio Rivarolo. Lunedì i funerali.

IN BREVE

Walter Durbano in gara a Forno

Parte oggi con la classicissima «Trofeo Giuseppe Val» di Forno Canavese, la 18ª edizione del campionato podistico canavese. Il degli atleti (ci sarà anche Walter Durbano) è fissato per le 10.00. La frazione Marietti davanti alla partenza. Simo dove i disti ritorneranno dopo aver percorso 11 chilometri. Nel calcio, le gare dei campionati dilettanti iniziano oggi alle 16. In Eccellenza la partita di cartello è il derby tra Ivrea e Sangiustese.

DOVE & QUANDO

PASSERELLA. Prima edizione della rassegna cinofila, organizzata nel parco del castello Montenaro dal gruppo «Amici del cane». Le iscrizioni aprono alle 8.30. Le sfilate, per le varie categorie, iniziano alle 14, inframmezzate alle 15 dall'esibizione di «agility», curata dal Club di educazione del «Good boys». Le premiazioni alle 17.

NOTO D'EPOCA. Si sono aperte le iscrizioni alla manifestazione «Regolarità di primavera» per auto storiche, organizzata dalla Pro Loco di San Colombano. Telefonare allo 0124/62.94.16 o allo 011/31.62.770.

TEATRO. Alle 22, alla taverna La Cricca. Gigno di Vittorio Veneto 2 a Caluso. Il di scena l'artista milanese Jenky con lo spettacolo «Cartoons»; prenotazioni allo 011/99.31.580.

CONCERTO. Esibizione della Società Filarmonica Rivarolese, alle 15.30, nel parco della Comunità Anffas La Torre. Indipendenza a Rivarolo. Il concerto è a ingresso libero, in di maltempo si terrà nel salone della comunità.

UNIONE A CIVONE. Ultimo giorno di permanenza, nella sala consiliare del Comune di Lavone, per la mostra delle fotografie originali e degli oggetti che i leonesi emigrati negli Stati Uniti. I inizi del secolo riportarono in una volta rimpatriati.

KNOCK E LA MEDICINA. Preveduta da Liore Self Service (via Palestro 10, Ivrea; 0125/64.11.81) per il penultimo spettacolo della stagione «Giorno dell'anfiteatro di Montalto Dora». Si tratta di «Knock, ovvero il trionfo della medicina», in scena mercoledì alle 21.15: adattamento del Conto del Canavese della divertente commedia di Jules Romains.

erano calati dentro una cisterna. Salvati da un vicino che ha dato l'allarme

Intossicati dal solvente nella vigna

Castellamonte, rischiano la morte due pensionati

Hanno rischiato di morire in una vigna, intossicati da esalazioni di solvente, emanate in una cisterna per la raccolta dell'acqua. Li hanno salvati in extremis i vigili del fuoco ed i volontari della Croce Rossa di Castellamonte, allertati da un pensionato. Protagonisti della disavventura Francesco Triolo, 71 anni, residente a Priac, in via Borgiallo, e suo fratello Giuseppe, 56 anni, località Chirra, frazione Sant'Anna Bosch. Castellamonte. Venerdì, poco dopo le 15, i due fratelli si sono calati dentro la vecchia cisterna, utilizzata per la raccolta dell'acqua piovana. Il serbatoio si trova a un pozzo a poca distanza dalla casa di Giuseppe. Il contenitore, profondo un paio di metri, completamente interrato e con una modestissima



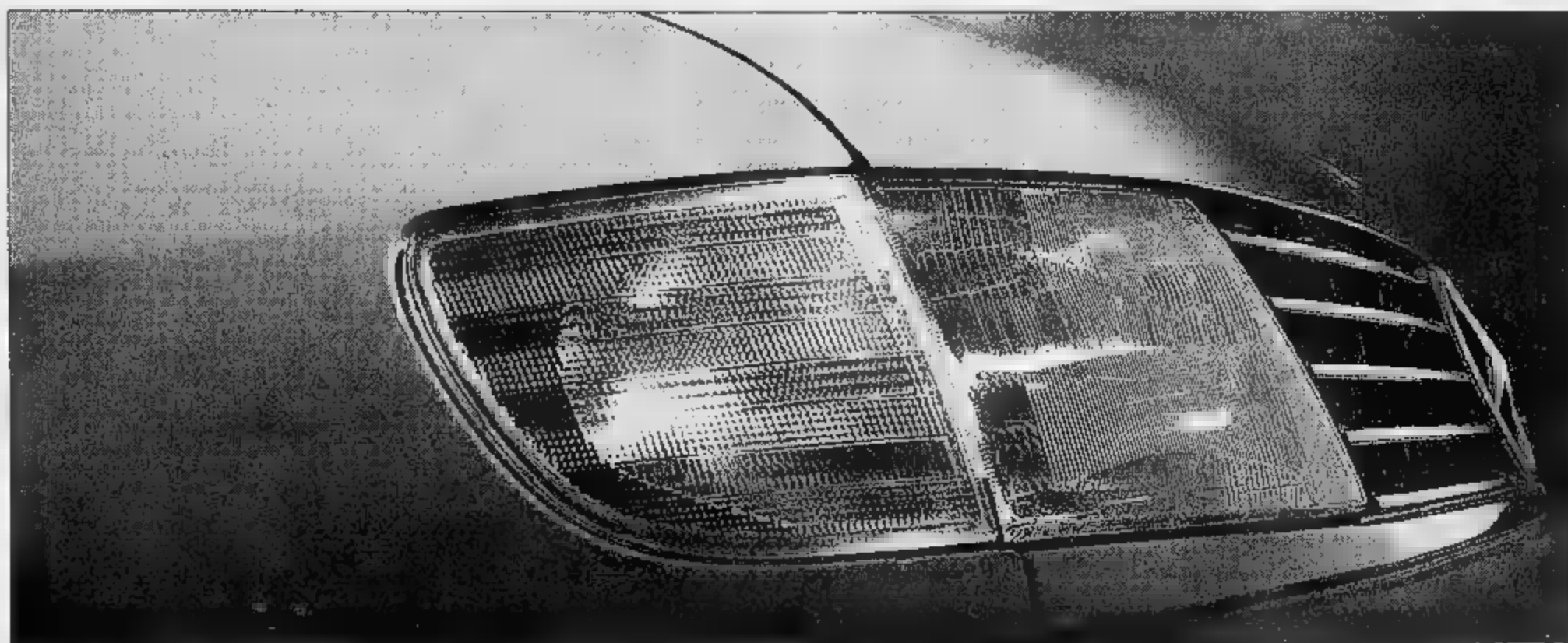
Giuseppe Triolo, 56 anni, protagonista del fratello della drammatica avventura

apertura in superficie, adatte a malapena al passaggio di una persona, doveva essere risistemata. «Volevamo - hanno raccontato i Triolo - carabiniere - impermeabilizzare le pareti della cisterna. Siamo scesi a latta di vernice al catrame a base di solvente. Abbiamo iniziato a lavorare. I vapori del solvente hanno sa-

turato l'ambiente. Tramontati, i due fratelli, dopo pochi minuti sono svenuti al suolo. Li ha trovati Marcello Mattioda, 70 anni, che stava lavorando nella sua vigna. «Ero andato a casa di Giuseppe - ha raccontato Mattioda - a soccorrerli - avevo bisogno di una mano per spostare il motocoltivatore. Ma in cascina non c'era nessuno. Ho pensato, allora, che potesse essere con il fratello. Ho cercato e ho trovato i due fratelli. Erano tutti e due riversi sul fondo, privi di sensi.

L'allarme è scattato in pochi minuti: Francesco e Giuseppe sono stati trasportati in ospedale. Dopo poche ore sono stati dimessi.

Questo è un inVito.



Sabato 30 e Domenica 31 venite a scoprire da AutoVallere un veicolo evidentemente diverso. Evidentemente Mercedes-Benz.

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6636174-5-6



PRIME VISIONI

Academy Hall

Via Salaria 5
Tel. 42.23.77
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Kavirai

piazza Verano 5
Tel. 854.11.85
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Adriano

piazza Cavour 22
Tel. 321.18.98
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Alcazar

Via M. Del Val 14
Tel. 588.0008
Or: 16.30/20.30/22.30
Ingr. 12.000

Impassabile

Accademia Agli 57
Tel. 540.89.01
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

America

Via N. del Grande 6
Tel. 591.81.88
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Apollo

Via G. Galilei 20
Tel. 89.20.98.08
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Ariston

Via Cavour 19
Tel. 321.25.59
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Atlantic

Via Tuscolana 745
Tel. 761.06.58
Ingr. 12.000

Augustus

Via E. Mattei 203
Tel. 867.54.55
Ingr. 12.000

Barberini

piazza Barberini 24-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 12.000

Broadway

Via del Nazario
Tel. 230.34.08
Ingr. 12.000

Capitol

Via G. Saponi 39
Tel. 32.36.519
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Capranica

piazza Capranica 101
Tel. 879.24.65
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Capranica

piazza Montecitorio
Tel. 679.60.57
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Clak

Via Cassia 894
Tel. 33.25.16.07
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Eden

piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.18.24.49
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Embassy

Via Stoppa 7
Tel. 807.02.45
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Empire

Viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Ingr. 12.000

Etoile

p. in Lucina 41
Tel. 887.61.25
Or: 15.30/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Eurclive

32
Tel. 591.09.86
Or: 14.45
17.15/18.20/22.30
Ingr. 12.000

Faccuto

CINEMA - Proiezione per bambini al Graeco (via Perugia 34, 16.30). Si tratta di «La guerra dei bottoni» di Yves Robert mentre la normale programmazione riparte alle 19 con «Strani gentili» di Vasilij Shukhin e prosegue alle 21 con «Il sole ingannatore» di Nikita Mikhalkov.

Tarkovskij

Si conclude il Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194) la rassegna in omaggio al regista Andrej Tarkovskij. Alle 17.30 viene proiettato «Sacrificio» alle 20.30 «Nostalgia».

Musica

Auditorium via Condottizia, ore 17. L'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Cecilia diretta da Christian Thielemann nell'esecuzione dell'opera romantica «Lohengrin» di Wagner. Soprano Eva Johanson, mezzosoprano Janis Martin, tenore Gosta Winberg, baritono Sergej Leiferkus, bassi

Intrighi del potere

di O. Stone, con A. Hopkins, P. Booth, P. Sarsino (Usa '95)
Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' Dramm.

Milly e Mr. Arnaud

di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95)
Una giovane donna, sfortunata al matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina la memoria. N. V. 1h 45' Commedia

Intrighi del potere

di O. Stone, con A. Hopkins, P. Booth, P. Sarsino (Usa '95)
Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' Dramm.

Mary Kelly

di S. Friedl, con J. Roberts, J. Maitland, M. Gambon (Ingh. '95)
Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attrice del loro fascino contrapposto e inamoralità di entrambi. N. V. 1h 45' Commedia

Casino

di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascensione e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14h 25' Drammatico

Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)
Nei giorni d'amore e di sesso per due trentenni - convenevoli forzati, l'uno introvato a pasticci, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Commedia

City Hall

di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aalto (Usa '95)
Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' Drammatico

Casino

di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascensione e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14h 25' Drammatico

SALA 1: le ballate da sola

SALA 2: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 3: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 4: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 5: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 6: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 7: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 8: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 9: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 10: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 11: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 12: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 13: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 14: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 15: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 16: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 17: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 18: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 19: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 20: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 21: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 22: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 23: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 24: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 25: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 26: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 27: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 28: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 29: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 30: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 31: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 32: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 33: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 34: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 35: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 36: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 37: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 38: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 39: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 40: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 41: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 42: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 43: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 44: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 45: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 46: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 47: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 48: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 49: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 50: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 51: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 52: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 53: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 54: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 55: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 56: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 57: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 58: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 59: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 60: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 61: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 62: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 63: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 64: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 65: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 66: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 67: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 68: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 69: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 70: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 71: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 72: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 73: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 74: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 75: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 76: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 77: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 78: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 79: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 80: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 81: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 82: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 83: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 84: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 85: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 86: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 87: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 88: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 89: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 90: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 91: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 92: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 93: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 94: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 95: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 96: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 97: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 98: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 99: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 100: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 101: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 102: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 103: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 104: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 105: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 106: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 107: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 108: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 109: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 110: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 111: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 112: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 113: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 114: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 115: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 116: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 117: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 118: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 119: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 120: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 121: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 122: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 123: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 124: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 125: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 126: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 127: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 128: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 129: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 130: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 131: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 132: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 133: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 134: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 135: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 136: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 137: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 138: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 139: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 140: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 141: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 142: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 143: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 144: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 145: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 146: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 147: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 148: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 149: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 150: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 151: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 152: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 153: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 154: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 155: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 156: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 157: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 158: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 159: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 160: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 161: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 162: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 163: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 164: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 165: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 166: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 167: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 168: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 169: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 170: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 171: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 172: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 173: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 174: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 175: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 176: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 177: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 178: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 179: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 180: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 181: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 182: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 183: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 184: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 185: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 186: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 187: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 188: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 189: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 190: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 191: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 192: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 193: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 194: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 195: Casinò. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 196: Uomini senza donne. Or: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. SALA 197: Casin

TEATRI

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo) (tel. 091 60.53.111, Orfeo ed Egeo, direttore: Maria, regia: Alberto Fassini. Scena e costumi: Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: Bernardette Manca di Nissa, Katia Ricciardi, Daniela, Mar...
 ■ aprile 21 (prima). Repliche: giovedì 4 (18.30); sabato 11 (18.30); martedì 9 (21); domenica 17 (18.30); giovedì 18 (18.30); sabato 24 (18.30); sabato 27 (18.30); venerdì 3 maggio (18.30).

TEATRO BIONDO Il teatro di Enzo Moscatello: 3-4 aprile. L'engagementi con i sostituti di Mezzogiorno e Gianni Gebbia, 10-14 aprile. La montagna insegue il viaggio di C. Collova regia: C. Collova, 18-21 aprile. Ecce viva di F. Cavalli regia di F. Perlini, 23-27 aprile. Il marinaio di F. Passos regia: C. Collova, 27 maggio. Anna Caporali di A. Russo regia: A. R. Addamo, 27 maggio. M. de la solida di I. Stravinsky e C.F. Ramuz regia: W. 6-12 maggio. Notturni di F. Abbate, P. Longo, M. Moroy, M. Perriera, C. Susani regia: G. Boruso, 12 maggio-3 giugno. Rassegna giovani. Col petroliro dell'assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, 14-23 maggio. Tre suffraganti di L. Lunari regia di A. Scuderi. La classe scopolata di V. Albi regia di V. Albi. The Mousetrap di A. Christie regia di C. Gebbia.

CLUB ■ Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefonando (091) 548.985 - 0330.

DISCOTECA PALOMA viale C 1, Africani, tel. 66.40.959.
DOMENICA ■ KK-CLUB: tel. 66.52.435.

CLUB: via del Nebrodi, tel. 527.268. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e disco. Apertura ore 22.30.

NOCTIS CLUB Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì sera. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione ■ Sabell 27/4 ora 21. Conc. sinfonico, Denis Mazzola. Gaudeamus soprano. Sabato 8 ore 21. Conc. sinfonico, Hans Graf direttore.

TEATRO CATANIA: Teatro Verga 19/4/96. PRODUZIONI PROPRIE: Il visitatore. Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Pleiades T. e in collaborazione con il Teatro Stabile. Fikil Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). Il magnifico cornuto. Ferdinand Crommelyck, traduzione di P. Sammarco (teatro Verga - gennaio/marzo 1996). Conversazione di un... di e con Pino Caruso, ripresa in nazionale. PRODUZIONI COM-PAGNIE OSPITI: Gilda (teatro Verga - Mignone), commedia ■ musica di Armando Pugliese. Compagnia la Diana Or. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). Twit. Clive Epton, versione italiana di Antonio Brancati, Pleiades T. (teatro Verga - aprile 1996). Edipo. Edipo, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

via Conte Ruggero ■ Prenotazioni tel. 313.475.

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restauranti Telefono 095.

CONCERTI

FLARMONICA LAUDANO. ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNI-

■ DI MESSINA. Car... Per informazioni ■ (090) 345.233.

FLARMONICA LAUDANO. Per informazioni (090) 710.929.

TAORMINA ARTE. Informazioni ■ 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
 Piazza V. Emanuele
 Tel. 537.502

Mezzano
 v. C. Colombo 36
 Tel. 537.502
 Or. 18.30/20.30/22.30

CALTANISSETTA

Baufrémont
 salita Matteotti 10
 Tel. 21.604
 Cinema-Teatro

Bellini
 v. Gioiardi 3
 Tel. 25.905

Supercinema
 Via Dante 8
 Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
 v. Duca degli Abruzzi 6
 Tel. 527.268
 Or. 17.30/22.30
 Ingr. 8000; rid. 8000

Ambasciatori
 v. D'Angelo
 Tel. 431.449

Ariston
 v. Balduino 17
 Tel. 441.717

Capitol
 v. Vicenza
 Tel. 508.471
 Or. 16.30/22.30

Corsaro
 v. S. Nicolò al Borgo 49
 Tel. 502.680
 Or. 18.22.30

Golden
 v. Ruggiero 1
 Tel. 492.849

Lo Pò
 v. S. Eusebio
 Tel. 326.210
 Or. 16/22.30

Metropolitan
 Tel. 322.323

Uomini senza donne
 di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) - Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.

Mezzano
 v. C. Colombo 36
 Tel. 537.502
 Or. 18.30/20.30/22.30

CALTANISSETTA

Baufrémont
 salita Matteotti 10
 Tel. 21.604
 Cinema-Teatro

Bellini
 v. Gioiardi 3
 Tel. 25.905

Supercinema
 Via Dante 8
 Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
 v. Duca degli Abruzzi 6
 Tel. 527.268
 Or. 17.30/22.30
 Ingr. 8000; rid. 8000

Ambasciatori
 v. D'Angelo
 Tel. 431.449

Ariston
 v. Balduino 17
 Tel. 441.717

Capitol
 v. Vicenza
 Tel. 508.471
 Or. 16.30/22.30

Corsaro
 v. S. Nicolò al Borgo 49
 Tel. 502.680
 Or. 18.22.30

Golden
 v. Ruggiero 1
 Tel. 492.849

Lo Pò
 v. S. Eusebio
 Tel. 326.210
 Or. 16/22.30

Metropolitan
 Tel. 322.323

Uomini senza donne
 di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) - Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.

Mezzano
 v. C. Colombo 36
 Tel. 537.502
 Or. 18.30/20.30/22.30

CALTANISSETTA

Baufrémont
 salita Matteotti 10
 Tel. 21.604
 Cinema-Teatro

Bellini
 v. Gioiardi 3
 Tel. 25.905

Supercinema
 Via Dante 8
 Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
 v. Duca degli Abruzzi 6
 Tel. 527.268
 Or. 17.30/22.30
 Ingr. 8000; rid. 8000

Ambasciatori
 v. D'Angelo
 Tel. 431.449

Ariston
 v. Balduino 17
 Tel. 441.717

Capitol
 v. Vicenza
 Tel. 508.471
 Or. 16.30/22.30

Corsaro
 v. S. Nicolò al Borgo 49
 Tel. 502.680
 Or. 18.22.30

Golden
 v. Ruggiero 1
 Tel. 492.849

Lo Pò
 v. S. Eusebio
 Tel. 326.210
 Or. 16/22.30

Metropolitan
 Tel. 322.323

Uomini senza donne
 di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) - Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.

Mezzano
 v. C. Colombo 36
 Tel. 537.502
 Or. 18.30/20.30/22.30

CALTANISSETTA

Baufrémont
 salita Matteotti 10
 Tel. 21.604
 Cinema-Teatro

Bellini
 v. Gioiardi 3
 Tel. 25.905

Supercinema
 Via Dante 8
 Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
 v. Duca degli Abruzzi 6
 Tel. 527.268
 Or. 17.30/22.30
 Ingr. 8000; rid. 8000

Ambasciatori
 v. D'Angelo
 Tel. 431.449

Ariston
 v. Balduino 17
 Tel. 441.717

Capitol
 v. Vicenza
 Tel. 508.471
 Or. 16.30/22.30

Corsaro
 v. S. Nicolò al Borgo 49
 Tel. 502.680
 Or. 18.22.30

Golden
 v. Ruggiero 1
 Tel. 492.849

Lo Pò
 v. S. Eusebio
 Tel. 326.210
 Or. 16/22.30

Metropolitan
 Tel. 322.323

Uomini senza donne
 di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) - Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.

Mezzano
 v. C. Colombo 36
 Tel. 537.502
 Or. 18.30/20.30/22.30

CALTANISSETTA

Baufrémont
 salita Matteotti 10
 Tel. 21.604
 Cinema-Teatro

Bellini
 v. Gioiardi 3
 Tel. 25.905

Supercinema
 Via Dante 8
 Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
 v. Duca degli Abruzzi 6
 Tel. 527.268
 Or. 17.30/22.30
 Ingr. 8000; rid. 8000

Ambasciatori
 v. D'Angelo
 Tel. 431.449

Ariston
 v. Balduino 17
 Tel. 441.717

Capitol
 v. Vicenza
 Tel. 508.471
 Or. 16.30/22.30

Corsaro
 v. S. Nicolò al Borgo 49
 Tel. 502.680
 Or. 18.22.30

Golden
 v. Ruggiero 1
 Tel. 492.849

Lo Pò
 v. S. Eusebio
 Tel. 326.210
 Or. 16/22.30

Metropolitan
 Tel. 322.323

Uomini senza donne
 di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) - Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.

Mezzano
 v. C. Colombo 36
 Tel. 537.502
 Or. 18.30/20.30/22.30

CALTANISSETTA

Baufrémont
 salita Matteotti 10
 Tel. 21.604
 Cinema-Teatro

Bellini
 v. Gioiardi 3
 Tel. 25.905

Supercinema
 Via Dante 8
 Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
 v. Duca degli Abruzzi 6
 Tel. 527.268
 Or. 17.30/22.30
 Ingr. 8000; rid. 8000

Ambasciatori
 v. D'Angelo
 Tel. 431.449

Ariston
 v. Balduino 17
 Tel. 441.717

Capitol
 v. Vicenza
 Tel. 508.471
 Or. 16.30/22.30

Corsaro
 v. S. Nicolò al Borgo 49
 Tel. 502.680
 Or. 18.22.30

Golden
 v. Ruggiero 1
 Tel. 492.849

Lo Pò
 v. S. Eusebio
 Tel. 326.210
 Or. 16/22.30

Metropolitan
 Tel. 322.323

Uomini senza donne
 di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) - Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.

Mezzano
 v. C. Colombo 36
 Tel. 537.502
 Or. 18.30/20.30/22.30

CALTANISSETTA

Baufrémont
 salita Matteotti 10
 Tel. 21.604
 Cinema-Teatro

Bellini
 v. Gioiardi 3
 Tel. 25.905

Supercinema
 Via Dante 8
 Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
 v. Duca degli Abruzzi 6
 Tel. 527.268
 Or. 17.30/22.30
 Ingr. 8000; rid. 8000

Ambasciatori
 v. D'Angelo
 Tel. 431.449

Ariston
 v. Balduino 17
 Tel. 441.717

Capitol
 v. Vicenza
 Tel. 508.471
 Or. 16.30/22.30

Corsaro
 v. S. Nicolò al Borgo 49
 Tel. 502.680
 Or. 18.22.30

Golden
 v. Ruggiero 1
 Tel. 492.849

Lo Pò
 v. S. Eusebio
 Tel. 326.210
 Or. 16/22.30

Metropolitan
 Tel. 322.323

Uomini senza donne
 di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) - Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.

Mezzano
 v. C. Colombo 36
 Tel. 537.502
 Or. 18.30/20.30/22.30

CALTANISSETTA

Baufrémont
 salita Matteotti 10
 Tel. 21.604
 Cinema-Teatro

Bellini
 v. Gioiardi 3
 Tel. 25.905

Supercinema
 Via Dante 8
 Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
 v. Duca degli Abruzzi 6
 Tel. 527.268
 Or. 17.30/22.30
 Ingr. 8000; rid. 8000

Ambasciatori
 v. D'Angelo
 Tel. 431.449

Ariston
 v. Balduino 17
 Tel. 441.717

Capitol
 v. Vicenza
 Tel. 508.471
 Or. 16.30/22.30

Corsaro
 v. S. Nicolò al Borgo 49
 Tel. 502.680
 Or. 18.22.30

Golden
 v. Ruggiero 1
 Tel. 492.849

Lo Pò
 v. S. Eusebio
 Tel. 326.210
 Or. 16/22.30

Metropolitan
 Tel. 322.323

Uomini senza donne
 di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) - Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avvent.

Mezzano
 v. C. Colombo 36
 Tel. 537.502
 Or. 18.30/20.30/22.30

CALTANISSETTA

Baufrémont
 salita Matteotti 10
 Tel. 21.604
 Cinema-Teatro

Bellini
 v. Gioiardi 3
 Tel. 25.905

Supercinema
 Via Dante 8
 Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
 v. Duca degli Abruzzi 6
 Tel. 527.268
 Or. 17.30/22.30
 Ingr. 8000; rid. 8000

Ambasciatori
 v. D'Angelo
 Tel. 431.449

Ariston
 v. Balduino 17
 Tel. 441.717

Capitol
 v. Vicenza
 Tel. 508.471
 Or. 16.30/22.30

Corsaro
 v. S. Nicolò al Borgo 49
 Tel. 502.680
 Or. 18.22.30

Golden
 v. Ruggiero 1
 Tel. 492.849

Lo Pò
 v. S. Eusebio
 Tel. 326.210
 Or. 16/22.30

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineria 209
Tel. 301.378
Or: 18,30/19,30/21,22,30
per la guardia greggia. N. V. 1h

Arliston
Via Deledda 46
Tel. 651.389. Or: 18,30
L. 10.000/7000

Capitol
Via Roma
Tel. 651.389. Or: 18,30
L. 10.000/7000

Odson
Via Orlando
Tel. 651.389. Or: 18,30/19,30/21,22,30
L. 10.000/7000

Nuovo Olympia
Roma. Tel. 651.389
Or: 18,30/19,30/21,22,30
L. 10.000/7000

maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cronwell, M. Szubanski, Z. Burton (Austria '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi a diventarne un da pastore per la guardia greggia. N. V. 1h

Man Walking
di F. Robbins, con S. Serandoni, S. Penn, R. Prosky (USA '95) — Una si... a piromica condanna alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 15' Drammatico

City
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aalto (USA '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vice sindaco troppo idealista. N. V. 1h 45'

Toy story
di J. Lasseter, animazione di P. Docter, M. Quade, A. (USA '95) — La avventura di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che ammazza per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Casino
di M. Scorsese, con R. Niro, S. Stone, J. Pesci (USA '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante flonda, ispirato alla vita di Frank... V. M. 14 55'

ORISTANO

Arliston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or: 18/19/22

- Cuore Impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Mercieu, P. McGowan (USA '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventuroso

NUORO

Le
Via Manzoni 2
Tel. 55.078
Or: 18/19/22
L. 10.000/6000

I soliti sospetti
di B. Singer, con M. Baldwin, M. Byrne, C. Palminteri (USA '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

SASSARI

Arliston
Viale Trento
Tel. 291.273
Or: 18/19/22
L. 10.000/7000

Casino
di M. Scorsese, con R. Niro, S. Stone, J. Pesci (USA '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante flonda, ispirato alla vita di Frank... V. M. 14 55' Drammatico

City
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aalto (USA '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vice sindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' Drammatico

Quattro
Cono V. Emanuele II 62
Tel. 238.359. Or: 18,30
18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Condannato a Morte
di T. Robbins, con S. Serandoni, S. Penn, R. Prosky (USA '95) — Una suona di avvicina a un piromica condanna alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 15' Drammatico

Verdi
Politeama
Tel. 651.389
Or: 18,30/19,30/22,30
L. 10.000/7000

- Cuore Impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Mercieu, P. McGowan (USA '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventuroso

TEATRI

CAGLIARI

Centrale Aidos
Tel. 504.071
Or: 21
L. 15.000/12.000

Clivio
Via Sant'Almone 11
Tel. 40.821. Turno A
Or: 21. L. 20/18.000

Sant'Eulalia
Collegio 2
Tel. 658.392
Or: 18/21

Isola
Via Danimarca 4, Quartu
Tel. 615.515

Palazzo d'Inverno
v. Principe Amedeo 31
Tel. 651.006
L. 10.000

Teatro Alkestis
Via Loru
Or: 21

ORISTANO

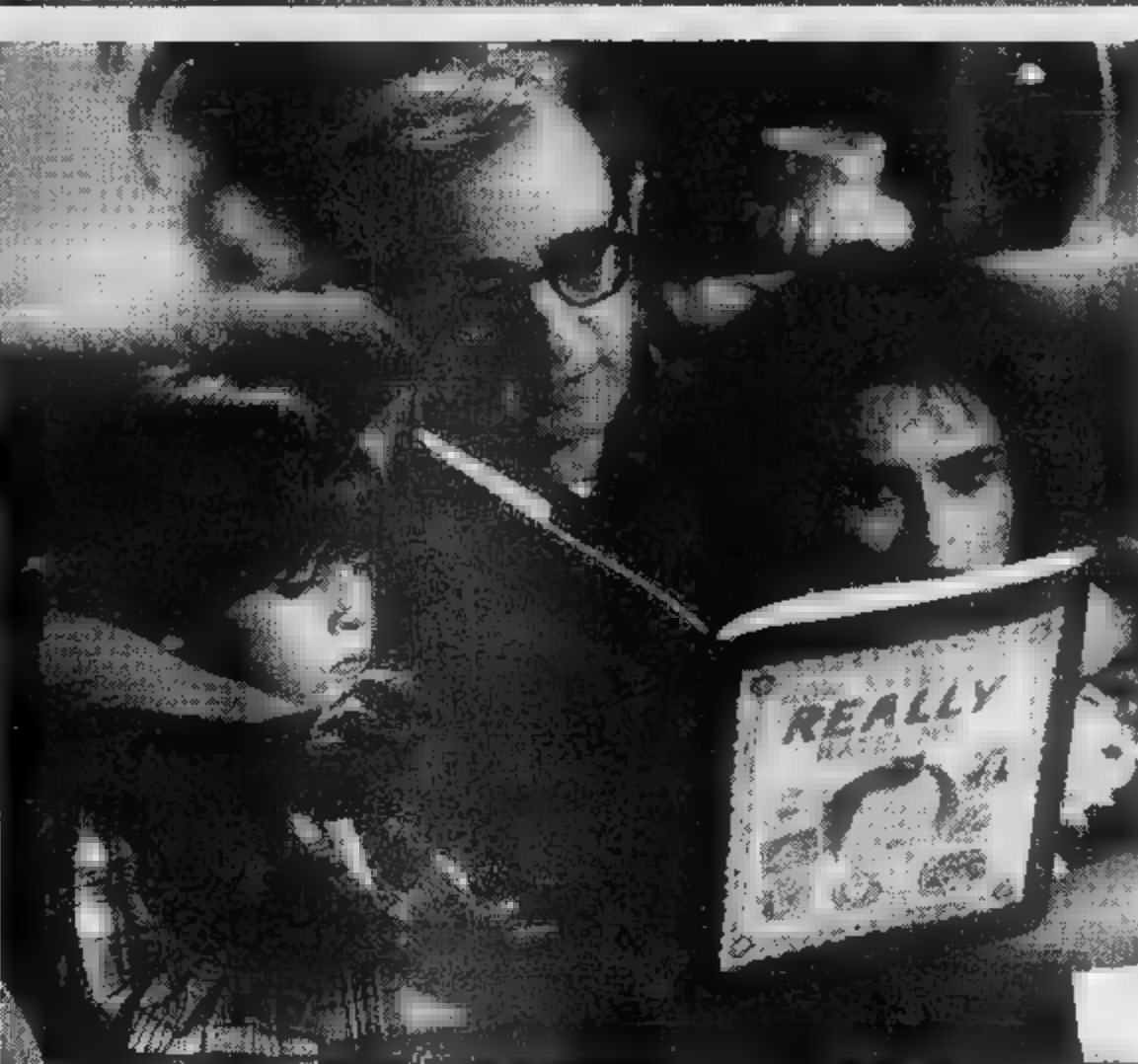
Garau
Via Perugina
Or: 21
L. 18.000/16.000

SASSARI

Ferrovio
Or: 18
L. 10.000

La compagnia Babur teatro presenta (Elementi), spettacolo di mimo e musica

CAGLIARI



«La dea dell'amore» con Mira Sorvino da Oscar

Al Vicoletto di Cagliari viene proiettato l'ultimo film di Woody Allen, «La dea dell'amore», con l'esordiente Mira Sorvino, premiata l'Oscar per migliore attrice protagonista. Allen è un cronista sportivo che adotta un bambino e viene preso dalla curiosità di sapere chi è la vera madre. Ne segue una serie di divertenti. Nella foto, scena del film.

TV PRIVATE

Wolfe
6,30 Flashcinema
7 Junior tv, cartoni animati
9 Il mercatino, proposte commerciali
12,45 Videolina occupata da Lapola
13,30 Sardegna verde, rubrica
14 Tg speciale
14,30 Il meglio del meglio
15,30 Tg
16 Lavoro e previdenza
16,30 Bene grazie, settimanale di medicina
17,30 Bazar, proposte commerciali
18,40 Facciamo i conti, settimanale economia
20,16 Sardegna d'autore, rubrica
Tg speciale
21 Telefilm
21,30 Se mai vi pungesse vaghezza
22 Flashcinema
22,15 Sardegna d'autore
22,30 Tg speciale
23 Sport
23,45 Sardegna d'autore
9,15 La fuga di Tarzan, film
1 Il meglio del meglio
1,10 Commerciale
1,40 Sardegna d'autore
2 rubriche
Programmi non stop

13,45 Rotoserdagna, rotocalco
14,15 Tg del ragazzo
15 Torres Foz-Torino, calcio femminile
16 Sulla scia Cimenoco, giochi didattici
17,30 Teleandito
18,15 Tg del ragazzo, rotocalco
20 Rotoserdagna, rotocalco
20,30 Blood Frenzy, film
22 Telefilm
22,30 Rotoserdagna, rotocalco
23 Oro 23 Sport, rubrica sportiva
24 Rotoserdagna, rotocalco
0,30 Danger zone, film
1,30 American animals, film
4,30 Underground nation, rubrica musicale
La vita di Vernon e Irene Castle, film

Azzurra Tv

14 Commerciale
16 Film
17,30 Documentario
18 Supercartoons, cartoni animati
19 Telefilm
19,30 Azzurra, notiziario
20 Azzurra, notiziario
20,30 Film
22 Cinema rubrica
22,30 Azzurra, notiziario

T. C. S.

7,30 Diamante, telefilm
8,30 Mercatino
13 Soldato Benjamin, telefilm

IL VACCINO

MUSICA sacra

A una settimana Pasqua, a Sassari, la stagione concertistica di Teatro e/o Musica accoglie la «Stabat Mater», in un allestimento per soli, coro, percussioni e voci recitanti firmato dal regista Giampaolo Cubeddu. Fino a martedì (ore 21) nella chiesa di Santa Caterina. Accanto al femminile dei Cantori della Resurrezione, diretto da Antonio Sanna, ci saranno tre attrici - Maria Luce Bianchi, Lia Careddu e Marina Serra - e il percussionista Pier Paolo Strinna.

Su il sipario

All'Akròama Monserrato va in scena «Amleto» di Shakespeare nella riduzione firmata dal regista tedesco Jochen Scholch. Una rilettura in chiave politica che presenta una comunità irrimediabilmente corrotta, nella quale solo Ofelia e Laerte non meritano la gogna. Gli attori Marco Pisano, Lilly Forgach, Marcello Enardu, Rosalba Piras, Fabio Marceddu, Antonio Caboni, Raffaele Chessa. Più fedele all'originale la regia di Antonio Syxty nella commedia di Shakespeare «Molto rumore per nulla», chiude stasera al Comunale di San Gavino (ore 21), Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri nei ruoli di Beatrice e Benedetto. Al Costantino di Macomer la compagnia diretta da Carlo Giuffrè propone «La fortuna con l'effe maiuscola», di Eduardo Filippino e Armando

Curcio. Una storia di poverucci che tirano a campare in qualche modo, fino al giorno in cui il parente emigrato in America muore e li fa ricchi. L'eredità rischia di finire nelle mani sbagliate. Antonio Fiovanelli ritorna all'Isolotto di Quartu con cantate dall'Inferno per il secondo degli Incontri danteschi. Cagliari doppio appuntamento al cartellone Teatraltro, al Palazzo d'Inverno: apre «Sparring Partners», vita quotidiana a tempo di jazz; poi Lia Locher proporrà lettura interpretativa di Majakovskij. Per i bambini, il Teatro delle Mani presenta «Hänsel e Gretel» alla sala Azzurra. Al Ferrovio di Sassari per «Famiglia a teatro» c'è «Tattwa - Elementi», con il mimo Nino Mallia.

Sullo schermo

Alain Resnais suggerisce un cinema con due sale per la proiezione del suo «Smoking/No Smoking», lasciando la scelta allo spettatore. Ma il pubblico dell'Isolotto di Quartu dovrà accontentarsi di vedere in giorni diversi il doppio film (Orso d'argento a Berlino '94) che per cinque ore segue lo sviluppo dell'aristocratica decisione della signora Teasdale, moglie del direttore della scuola di Hutton Bushel: fumare o non fumare? Fino a domani sullo schermo «Smoking», da martedì a giovedì si potrà vedere «No Smoking». A Cagliari un altro film varientemente premiato: «Lo sguardo di Ulisse» di Théodor Angelopoulos. Sant'Eulalia. (m. m.)

Telesardagna

12,30 La parola di vita, rubrica religiosa
12,50 Andiamo al cinema
13 Film
14,30 Sette giorni, notiziario
15 Vondite
16,30 Documentario
18,30 Tg, tutto sulla danza
19 Le giorni, notiziario
20,50 Cinema
21 Dove di cronaca
22,30 Cinema
23 Andiamo al cinema, notiziario
23,25 Spettacolo spettacolo
23,30 Tg, tutto sulla danza
24 Programmi no stop

Telegi

9,30 Redazionale Alleanza
10 Redazionale Pan Mobili
11 Redazionale Emiflex
11,40 Alleanza
12 In collegamento via satellite l'Angelus del Santo Padre
12,30 Emiflex
13,30 La cronaca della
13,55 Il mercatino
14 Anteprima
14,55 Il mercatino
15,30 Una settimana di cronaca
16,10 Emiflex
16,10 Pan Mobili; Alleanza
19,30 Insieme, rubrica settimanale sui problemi della casa

Sardegna Due

7,30 Film
9,30 Teleandito
12,45 Telefilm
13,45 Pallanuoto
15 Teleandito
16 Zona moda, rotocalco
18,30 Frama, rotocalco
19 Fiori di zucca, speciale
19,15 La febbre del deserto, miniserie
20,30 Tutto Tris & Totip, speciale
Eventi da copertina, speciale
21,30 Film

errori e variazioni dei programmi e variazioni della non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opere di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 **Cinema chissà**, pp. XIV-232, L. 22.000 **Davanti allo schermo**, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000



Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarsi presso il Salotto di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editoriale La Stampa - Ufficio "Tuttocinema", via Marengo 32, 10126 Torino.

Mario Gromo
Davanti allo schermo
Cinema italiano 1931-43

Stefano Reggiani
Cinema chissà
I film degli anni ottanta

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn



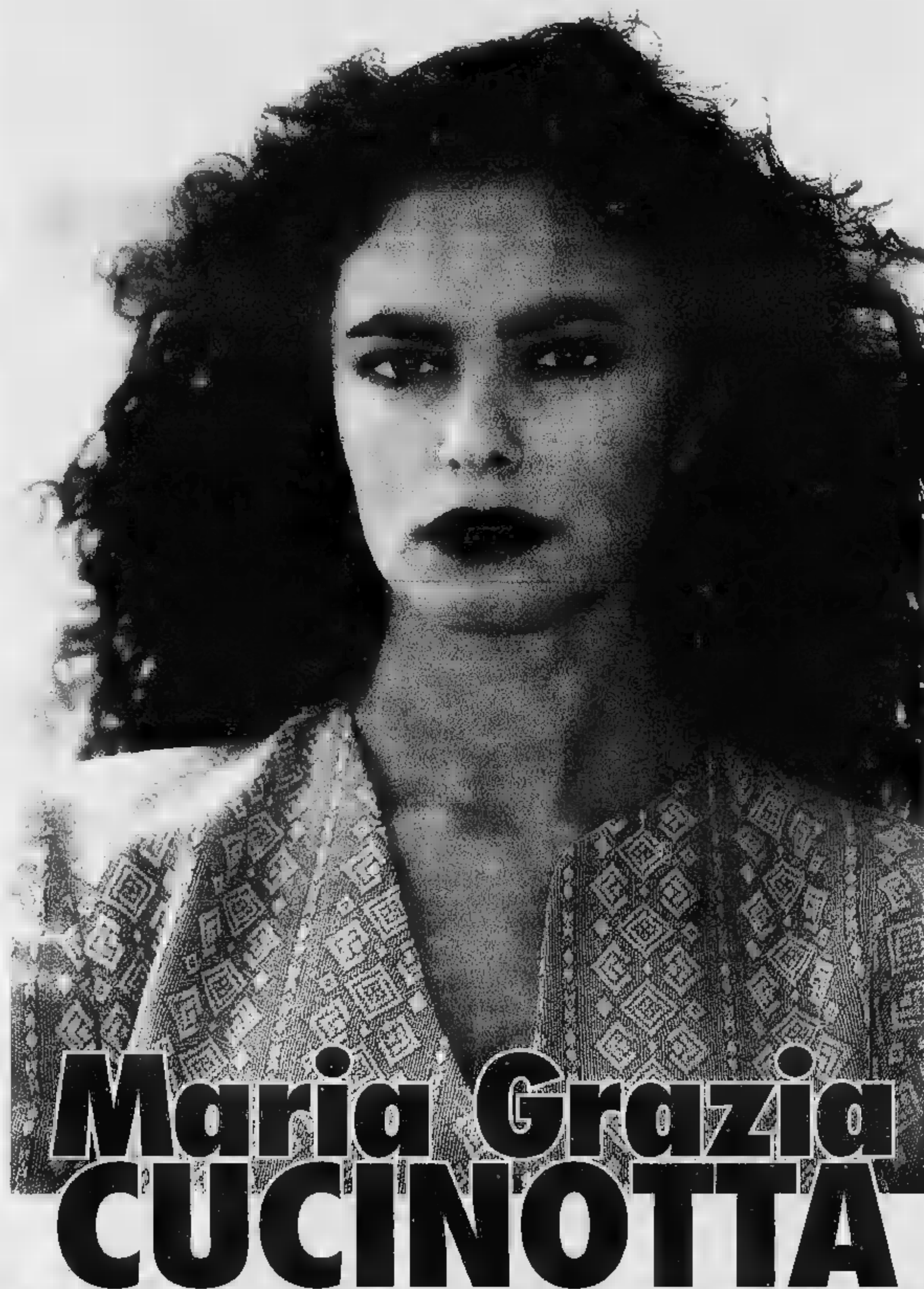
LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

camurati

I L P R O F U M I E R E



Ciao amici!
Vi aspetto
Martedì
2 Aprile
alle ore
18.00
alla cassa
centrale
della
profumeria
CAMURATI
di Piazza
Adriano
per salutarvi.

camurati 1

Via Avogadro, 19
(Ang. via De Sonnaz)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

camurati 2

Piazza Adriano, 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

il solarium di
camurati

C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario: continuato
8.30/20.00

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
ARTI, CULTRA, MANGIARTE



DOMENICA

31 MARZO

APERTO!!!



Buona Pasqua!!!

L'importante è distinguersi e dare un tocco di eleganza alla cerimonia

Nozze: auto d'epoca o treno?

La scelta va dalla carrozza alla Bentley

ALESSANDRIA. Quello del matrimonio è un giorno qualunque: tutti lo desiderano indimenticabile e pertanto non esitano a prendere mille precauzioni perché vada bene all'ultimo.

La coreografia è sicuramente un aspetto importante: una coppia particolarmente romantica potrebbe sognare di arrivare in una carrozza trainata da cavalli bianchi davanti alla chiesa dove terrà la celebrazione, magari fra due ali folte plaudenti. Situazioni simili sono congeniali soltanto agli sposi di rampolli stirpe reale.

Un mezzo per distinguersi, senza eccessi, esiste ed è alla portata di tutte le tasche: la coppia può arrivare a bordo di un'auto un po' particolare, che spiccherà per sempre nelle foto ricordo.

Perché affittare un'auto storica? Lo spiega Ezio Repetto della Montecarlo classic cars, in via D4, ad Alessandria: «L'immagine ha sempre il suo peso - sostiene - E presentarsi a bordo di un'auto d'epoca è tutta un'altra cosa rispetto, magari, a una Mercedes ultimo modello che potrà



Una coppia di sposi accanto all'auto dei sogni, una splendida Mercedes d'epoca. Poter avere una vettura così è sempre «must» per chi convola a nozze

splendida, comodissima, ma senza quel fascino che offrono una volta.

Repetto affitta due vetture da favola: una è il rifacimento di una Mercedes SSK degli Anni Trenta. Di quell'auto andavano pazzi in tanti: perfino Hitler, e non solo per l'origine rigorosamente teutonica.

Ricostruita artigianalmente negli Stati Uniti, è stata poi ribat-

tezzata Excalibur: il modello bianco che possiede Repetto è lungo metri e mezzo.

L'altra vettura è una Bentley blu e argentata degli Anni 40: identica in tutto e per tutto a una Rolls-Royce, se ne distingue solo per la «alata» sostituisce la celebre Nike in bella mostra sul cofano.

Nell'Acquese chi vuole affittare un'auto storica può rivolgersi,

ad esempio, a Roberto e Sergio Cazzola, che hanno costituito appositamente una società, la Rossa.

Nel loro parco vetture spiccano Jaguar, Rolls, una Morgan e anche minuscola Topolino. Perché fascino non è solo una questione di dimensioni, anche se magari la sposa dovrà usare mille attenzioni per non spiegarne l'abito lungo.

Le foto che entreranno a far parte dell'album ricordo saranno sicuramente di grande suggestione, come può sufficientemente indicare l'esempio qui riprodotto: è la conferma arriva anche dal fotografo Perino di Galleria Guerci, ad Alessandria, un professionista dell'immagine che servizi matrimoniali se intende.

Se poi gli sposi non ne vogliono proprio sapere di automobili, potrà loro aiuto il mensile Amicotreino, organo ufficiale delle Ferrovie dello Stato. Una telefonata all'ufficio regionale «business charter» e per il giorno dei sogni potrà addirittura affittare un treno: modernissimo, magari a vapore. Lunghezza relazione al numero degli invitati: c'è perfino la possibilità di far celebrare la cerimonia sul convoglio (per chi sia ispirato dall'idea di matrimonio itinerante) oltre che, naturalmente, consumarvi il pranzo.

Sicuramente originale è l'opportunità di essere ricevuti, nella stazione d'arrivo, da capostazione in alta uniforme che accompagnerà il corteo in chiesa o municipio. (b. v.)

Se è sereno va bene il frac, escluso invece dal bon ton lo smoking

Lui in tight, con o senza code

Tinte chiare e pastello per gli anticonformisti



classicissimo tight

ALESSANDRIA. Il look dell'uomo, nel giorno del matrimonio, è meno complicato di quello della donna: la tradizione dice tight al mattino, frac alla sera.

E «no smoking», almeno in questo caso, non è un invito a non fumare: un'osservazione nel campo dell'abbigliamento: lo smoking s'indossa nelle di gala, mai nelle cerimonie.

Il tight è quasi una divisa: sempre abbottonato, con l'inconfondibile coda a rondine.

Ma c'è un problema: l'impegnativo, perché oltre allo sposo regola vuole che l'indossino anche i padri degli sposi e i testimoni. Allora è trovato un escamotage: il «mezzo tight», che però le code e alla perfezione l'eleganza con quella praticità tipica del mondo del «business», da cui l'abito trae origine.

«La giacca è di lunghezza tradizionale, due o tre bottoni - spiega Claudio Cresta, nel negozio Pal Zileri in via dell'Erba - e si abbina sempre a un pantalone rigato. Ma, insieme, viene

venduto un altro pantalone, in tessuto e tinta perfettamente uguali alla giacca. Con questa semplice soluzione l'abito rischia di finire nel guardaroba, per uscire soltanto nelle grandi occasioni, ma può essere utilizzato molte altre volte.

Sono comunque in molti a lasciare da parte il tight (mezzo intero che sia) in favore dell'abito in tinta unita, grigio o blu. In questo caso l'elemento che distingue è il gilet, classico e ricamato, magari in seta particolare. C'è chi lo preferisce con l'allacciatura alta e il collo rotondo, una spilla o un corpirotone che vengano in questo caso a sostituire cravatta e plastron.

Soprattutto per i giovani che desiderano rompere gli schemi tradizionali, sono abiti nuove tinte primaverili ed estive: giallino, azzurro, verde acqua. Naturalmente vanno abbinati non alle solite scarpe stringate in vitello nero: la tinta passerà attraverso i toni sfumature del bianco del beige. (b. v.)

Per la pubblicità su
LA STAMPA**PK**
publikompassSig. **GIULIO BERTI**
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochler 10
Tel. (0131) 442.543-442.544**AL CHIOSTRO**
ANTIQUARIATOdi Luisa Cedro
27057 VARZI (PV) Via Di Dentro, 25
Tel. (0383) 52753 - 47543
Aperto il VENERDI' SABATO E DOMENICA**PAL ZILERI**

VIA DELL'ERBA N° 2 - ALESSANDRIA - 0131 - 262062

foto PERINOLa magica atmosfera del Giorno più bello
lasciatela cogliere dai Professionisti

GALLERIA GUERCI, 9

ALESSANDRIA

☎ 0131/41.545



Anche a Pasqua

MEGLIO
DESPAR 

Prodotti freschi tutti i giorni
Assortimento e tanta scelta
Sempre conveniente
Qualità e genuinità
Un carico di regali...
Attenzione, servizio e cortesia

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Le cose buone della vita nei negozi e supermercati del più grande gruppo alimentare del mondo.

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
MONFERRATO

LeMark

GuardamiglioCarni - GEMARK

il meglio della carne italiana



Carne saporita, sana, genuina, garantita.

Le nostre carni provengono esclusivamente dalla GuardamiglioCarni:
 un ottimo prodotto grazie all'esperienza, alle analisi, al controllo accurato
 dell'animale dal pascolo alla tavola.

La Ditta GUARDAMIGLIOCARNI S.p.a.

(AUT. CE "592M"-2592S")

DICHIARA

**CHE LA CARNE FRESCA FORNITA AI PROPRI CLIENTI
 NON PROVIENE DA ALLEVAMENTI
 O MACELLI INGLESI.**

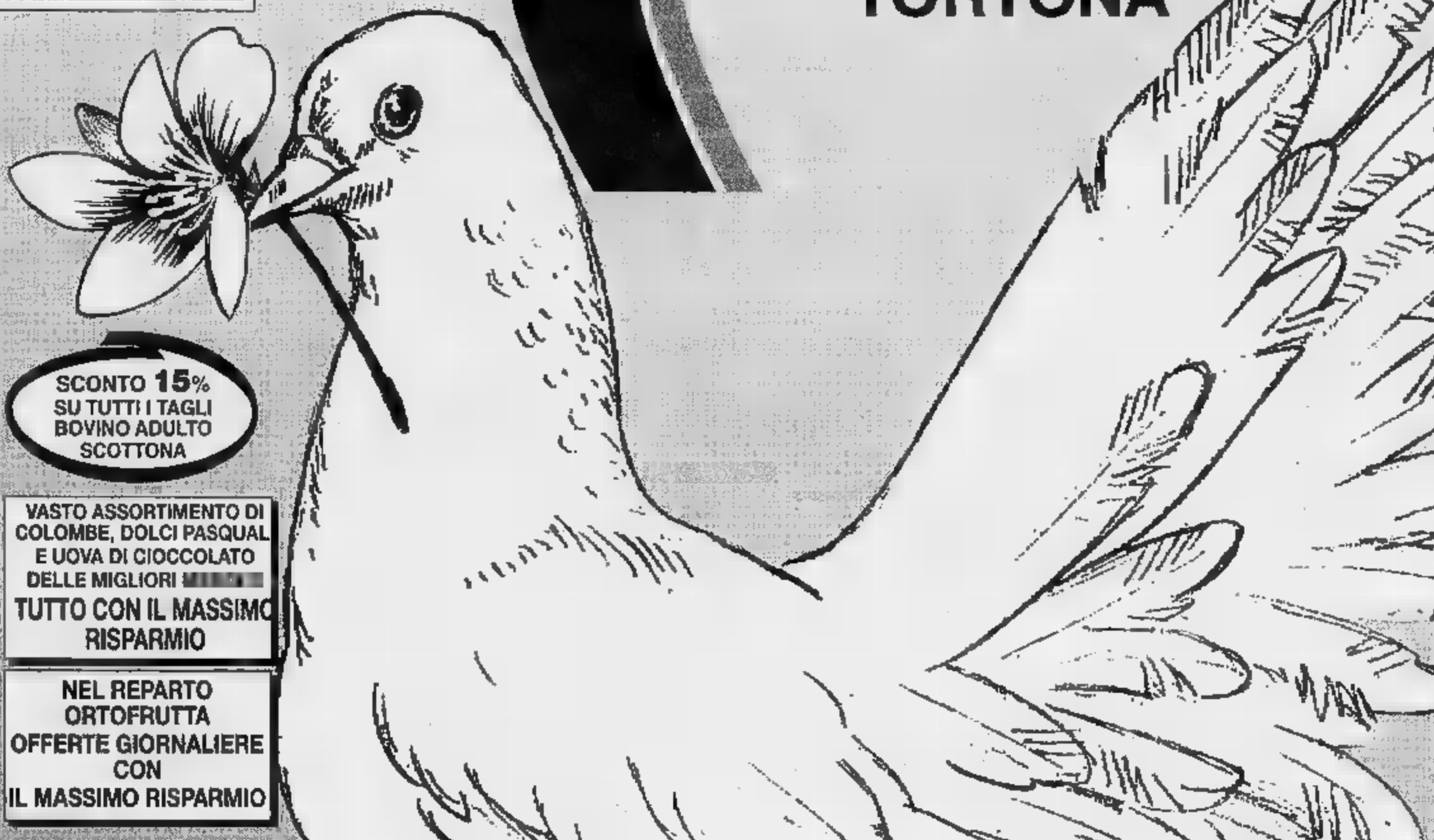
GUARDAMIGLIO CARNI S.p.a.
 L'AMMINISTRATORE *Giampaolo*



A TORTONA

DAL
25
MARZOAL
6
APRILE

Ecco alcuni esempi:

Arrosti magro di vitello al kg.
L. 17.300
sc. 20% **L. 13.800**VASTO
ASSORTIMENTO
DI CAPRETTI DA LATTE
■ AGNELLI
CON IL MASSIMO
RISPARMIOOrate 300/400 gr. al kg.
L. 25.300
sc. 25% **L. 18.950**Vongole veraci grosse
■ kg.
L. 11.900
sc. 25% **L. 8.900**Tranci e filetti di salmone
al kg.
L. 21.500
sc. 30% **L. 14.950**Torta alla frutta
"PRODUZIONE IPER"
al kg.
L. 22.000
sc. 30% **L. 15.400**Biscotti caserecci
"PRODUZIONE IPER"
L. 8.100
sc. 16% **L. 6.800**Prosciutto crudo Parma
al kg.
L. 38.400
sc. 15% **L. 32.600**Salame crudo puro suino
macinato grosso
"PERNIGOTTI" al kg.
L. 26.400
sc. 15% **L. 22.400****FINALMENTE
PASQUA****IL RISPARMIO È LA NOSTRA SORPRESA****IPER
TORTONA****SCONTO 15%**
SU TUTTI I TAGLI
BOVINO ADULTO
SCOTTONAVASTO ASSORTIMENTO DI
COLOMBE, DOLCI PASQUALI
E UOVA DI CIOCCOLATO
DELLE MIGLIORI
**TUTTO CON IL MASSIMO
RISPARMIO****NEL REPARTO
ORTOFRUTTA
OFFERTE GIORNALIERE
CON
IL MASSIMO RISPARMIO**Salame felino macinato
grosso "LA FELINESE" al kg.
L. 33.900
sc. 25% **L. 25.400**Coppa Parma al kg.
L. 28.700
sc. 20% **L. 22.900**Agnello al forno
"PRODUZIONE IPER" al kg.
L. 26.700
sc. 15% **L. 22.650**Crespelle ricotte e spinaci
"PRODUZIONE IPER" al kg.
L. 14.800
sc. 15% **L. 12.550**Tortellini al prosciutto crudo
"PRODUZIONE IPER"
al kg.
L. 13.700
sc. 15% **L. 11.600**Ravioli di magro
"PRODUZIONE IPER"
al kg.
L. 13.900
sc. 15% **L. 11.800**Mini Monferrina "MERLO"
■ kg.
L. 18.400
sc. 20% **L. 14.700**Mozzarella vaccina
"MERLO"
cadauna
L. 3.460
sc. 20% **L. 2.760**Carnoscio D'Oro
"BONGRAIN"
al kg.
L. 23.250
sc. 25% **L. 17.430**Grana Padano
"ZANETTI" al kg.
L. 25.850
sc. 15% **L. 21.800**Insalata russa farcita
"GIESSE" gr. 400
al kg. L. 12.125
L. 8.950
sc. 30% **L. 4.850**Salame filzetta ■ metà
"FIORUCCI" al kg.
L. 19.900
sc. 33% **L. 13.330**Pasta fresca per lasagne
"VOLTAN" gr. 500
al kg. L. 6.900
L. 4.950
sc. 30% **L. 3.450**Pasta fresca ripiena
"VOLTAN"
kg. 1
L. 9.400
sc. 30% **L. 6.550**Faraona intera
"ALADORO" al kg.
L. 6.880
sc. 33% **L. 4.600**Bracioline di coniglio
"ALADORO" al kg.
L. 19.580
sc. 33% **L. 13.100**Uova 60/65 invito alla
fantasia "OVOMATTINO"
conf. ■ ■
L. 1.250
sc. 21% **L. 980**Vol au vent "OROGEL" gr. 250
al kg. L. 9.360
L. 3.550
sc. 30% **L. 2.340**Antipasto sfizioso di pesce
"SPEAL" gr. 425
al kg. L. 20.238
L. 12.300
sc. 30% **L. 8.600**Verdure per insalata russa
"OROGEL" gr. 450
al kg. L. 3.644
L. 2.350
sc. 30% **L. 1.640**Patate fritte "ARENA" kg. 1
L. 3.600
sc. 30% **L. 2.520**Spinaci cubello "OROGEL"
kg. 1
L. 4.850
sc. 30% **L. 3.390**Pasta sfoglia "FINDUS"
gr. 500
■ kg. L. 4.260
L. 3.050
sc. 30% **L. 2.130**Torta meringata "FANTASIA
NEL DESSERT" gr. 450
al kg. L. 17.733
L. 11.400
sc. 30% **L. 7.980**Condipanna da cucina
"STERILGARDIA" ml. 200
al lt. L. 4.900
L. 1.400
sc. 30% **L. 980**Burro "PRESIDENT"
panetto gr. 250
al kg. L. 9.200
L. 3.300
sc. 30% **L. 2.300**Mascarpone "GALBANI"
ciotola gr. 500
al kg. L. 7.880
L. 5.800
sc. 32% **L. 3.940**Parmigiano Reggiano
"BONI" al kg.
L. 26.900Formaggio Lindenberg
"KRAFT" gr. 350
al kg. L. 13.857
L. 6.950
sc. 30% **L. 4.850**Formaggio "CAPRICE
DES DIEUX" gr. 200
al kg. L. 14.000
L. 4.050
sc. 30% **L. 2.800**Panna Spray
"SPRAY PAN CODAP"
ml. 400
al lt. L. 8.875
L. 5.100
sc. 30% **L. 3.550****SCONTO 20%**
SU TUTTO
L'ASSORTIMENTO
DEL REPARTO
POLLERIA**GRATIS**
CONTINUATO
9.00 - 21.00**LUNEDÌ 14.00 - 21.00**
MARTEDÌ 9.00 - 21.00
SABATO 9.00 - 21.00**CITTA' COMMERCIALE OASI - STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311**

Camere da letto, salotti e cucine offerti con condizioni irripetibili

Ora è facile acquistare un sogno

Le rate in diciotto mesi, ad interessi zero

Voglia di nuovo. Arriva ogni anno la primavera. Attraversa le nostre case, che tornano ad essere più vive e luminose. Così la voglia di cambiare quel vecchio armadio, o la poltrona del salotto o la camera da letto, che ci fa sentire gli anni. Il problema, al giorno d'oggi, però i soldi. Nel budget di ogni famiglia ogni investimento va valutato con grande attenzione. Un po' perché la crisi continua a per-

vadere i bilanci, un po' perché manca l'ottimismo e si preferisce evitare le grosse spese perché c'è incertezza sul futuro e si rinuncia malvolentieri a quel gruzzoletto in banca, che rappresenta anche una sorta di paracadute contro gli imprevisti.

Una soluzione valida, moderna, compatibile con i bilanci, è quella degli acquisti a rate. E' il sistema migliore per avvertire meno il peso dell'acquisto.

Ma ha il suo tallone d'Achille: sono gli interessi, la norma pesante, che spesso levano la voglia di tentare. Ci vorrebbe una lunga rateizzazione ad interessi zero.

Ci vorrebbe e c'è. La propone, nel settore, Intercasa, il grande mobilificio che sorge a Rivalta, sulla statale Orbassano-Bruino, sulle destra, cinquanta metri prima del centro commerciale Pyramid. Una lunga sfilata di colorate, attraenti

vetrine che portano, in questi giorni, anche grandi manifesti: «da 18 mesi ad interessi zero». Cosa vuol dire? «Sarà proprio vero? La nostra è una proposta seria», spiega Fabrizio Viola, Intercasa, «cui crediamo di venire incontro a quella clientela che, in questo particolare momento, vuole spendere e soprattutto non esporsi. Lo possiamo fare perché la dimensione del nostro gruppo e l'acquisto in grado di strappare le migliori condizioni dalle produttrici, a queste condizioni favorevoli possono così ribaltate sulla clientela. Una clientela che, in questa fase stagionale, tradizionalmente rappresentata da giovani coppie che decidono di sposarsi. Sono proprio loro che apprezzano di più la possibilità di comprare con questo particolare meccanismo. Notiamo che i giovani preferiscono, come prima cosa, puntare su camera da letto e cucina, programmando per i mesi o gli anni successivi gli altri acquisti. Con questa nostra proposta ora possono scegliere fra migliorare la qualità del primo acquisto, oppure comprare subito l'intero arredamento, sicuri di poterlo pagare con tranquillità».

Intercasa, inoltre, offre una garanzia in più. Quella che viene da prodotti di marca, usciti da aziende che sono leader nei loro settori. Non ci troviamo, dunque, di fronte a condizioni favorevoli offerte per svuotare magazzini, ma una vera e propria politica basata esclusivamente su prodotti di qualità.

I vantaggi dell'offerta spiccano i mobili della Feg, sia quelli di giorno, sia quelli della zona notte. Si tratta di pezzi di notevole qualità, molto apprezzati dalla clientela.



La camera da letto «Ottomano», in ferro battuto e ciliegio (la vedete nella foto), è un esempio di come si possa coniugare la funzionalità ed il calore, le linee leggere e filanti e quelle più tradizionali. Un pezzo, capace di adattarsi ad ogni spazio. Gradevolissimo, sempre della Feg, anche l'ambiente giorno che ha, fra i suoi punti di forza, la parete-libreria a quadrotte di ciliegio che consente un prezioso gioco di inca-

stro, ad esempio per gli spazi dello stereo e della televisione.

Altri pezzi davvero eccezionali sono le cucine, della Sarila e di Disegno Due. La Sarila propone un tipo laccato opaco, senza maniglie, verde scuro, con i cassetti in tinta unita. Una proposta modernissima, gradita soprattutto ai giovani. Più tradizionale è invece l'idea di Disegno Due che offre una cucina in ciliegio: il motivo dei grappoli d'uva a dare forza

ad ante e maniglie. In tema anche il nome, Clinton, quello di un curioso e particolarissimo vitigno travigiano.

Le proposte di Intercasa, ovviamente, si faranno qui. L'offerta è infatti quanto mai concreta. Potete toccarle anche perché al Centro Commerciale Pyramid sarà domenica di festa, con tutti i negozi aperti, giochi e spettacoli. Il momento giusto per scegliere il vostro arredamento di domani.

FEG
DISEGNO DUE

FLEXFORM

CINOVA

LEMA

FIAM

MOROSO

ADILE

IMEL

YCAMI

ESTEL

SARILA

SALVARANI

VALPLANA

OGGIONI

NOVA SERENISSIMA

VALDICHIENTI

Le grandi firme

18 rate

interessi ZERO

Offerta valida fino al 31 Aprile 1996.



intercasa

ARREDAMENTI

Via Giaveno, 44 - Rivalta (Torino) - Tel. 011/90.11.386

APERTO
DOMENICA 31
MARZO

Domani il prodotto fresco aumenta dell'8 per cento

Il latte a 2000 al litro*Il mezzo litro rincara di cento lire. Colpa dei costi: «Alla stalla sono variati già 2 volte», dicono dalla Centrale di viale Massobrio*

ALESSANDRIA. Aumenta da domani il prezzo del latte fresco distribuito dalla «Centrale del latte di Alessandria ed Asti» di viale Massobrio. Un aumento che, buona parte conseguenza del maggior costo del latte alla stalla: in neppure sei mesi ha subito due rincarichi.

La confezione del latte intero da un litro passa dalle 1850 lire alle duemila; la confezione da mezzo litro, invece, subisce un rincaro di cento lire. Mille lire, da domani si pagherà 1100.

Identici aumenti, di conseguenza, subisce il latte parzialmente scremato, sia nella confezione da un litro che in quella da mezzo: vengono vendute, rispettivamente, a 2000 e 2100 lire.

Il prezzo del latte alla stalla - dice il direttore della centrale Carlo Bianchi - è aumentato di 57 lire, mentre l'aumento di settembre era stato di 11 lire, complessivamente ottanta lire. A settembre, malgrado l'incremento anche di altri costi di produzione, i responsabili erano riusciti a mantenere fermo il prezzo al consumo, oggi questo non è stato più possibile.

La «Centrale del latte di Alessandria e Asti» pastorizza e distribuisce giornalmente dai 450 ai 500 ettolitri di latte, attraverso la piccola e grande distribuzione delle due province. Il latte arriva dal Centro cooperativo raccolto che utilizza la no-



Rincari per le confezioni latte

tevole parte di prodotto con ritirato dalla centrale per la produzione di formaggi.

Il latte - spiegano alla centrale - proviene soltanto da allevamenti delle province di Alessandria ed Asti, da stalle sottoposte a periodici controlli da parte del servizio veterinario dell'Usl (la legge in materia è molto severa) e munite di certificati di idoneità. Ogni cisterna in arrivo, inoltre, è sottoposta a "micidiali" controlli.

La centrale funziona dal 1953, il capitale della società è pubblico e privato: Comuni, Cral e Centro raccolto. (fra. mar.)

ELETTORANDO

Oreste Rossi, candidato della Lega Nord alla Camera, si trova domani (9-13) sotto i portici di piazza Marconi, ad Alessandria; alle 21, a Felizzano, col l'assessore Torgani, in Comune. Giancarlo Lombardi, ministro alla Pubblica Istruzione ed Enrico Nervi, candidati dei Popolari, oggi alle 18 sono ad Acqui, al salone Nuove Terme; alle 21 a Tortona, salone della Cri, col presidente della Provincia. Fabrizio Palenzona, partecipano al dibattito «La scuola che vogliamo».

Il Forum delle donne di Valenza organizza domani, alle 21,30, al centro di cultura, un dibattito con i candidati di tutti gli schieramenti del collegio Casale-Valenza.

Incontro con i candidati dell'Ulivo Gianni Rivera ed Enrico Morando oggi alle 10 al Moderno di Novi. Partecipa il sindaco Mario Lovelli.

I candidati della Lega Nord Antonio Zanardi, alla Camera e Daniele Poggio, al Senato, oggi alle 10,30 saranno a Novi, alla sede via Mazzini.

I candidati per il Polo della Libertà, Marco Zaccaria, Roberto Tana, Eugenio Viale e Ombretta Fumagalli Carulli si presentano oggi alle 18,30, al chiostro di S. Chiara, a Casale.



Il cardinale Carlo Maria Martini ieri mattina, all'ingresso nel Teatro Arnoldo

Dal cardinale Martini una lezione sul Sinodo

ALESSANDRIA. A lezione di Sinodo del cardinal Carlo Maria Martini. Ieri mattina, su invito del vescovo Fernando Charrier, l'arcivescovo di Milano ha illustrato le linee del Sinodo.

«Con il Sinodo - ha sottolineato il cardinale - la Chiesa si propone di testimoniare la sua fede e la sua speranza. Martini si è anche soffermato sul documento finale dell'assemblea milanese, «un testo realista, scritto

dalla gente, prodotto da una realtà base». E' lo stesso criterio che è stato seguito ad Alessandria per redigere il testo base per i lavori sinodali, a cui si è pervenuta in queste parti.

L'incontro con il cardinal Martini, avvenuto in affollato teatro Arnoldo, si inserisce in serie di riflessioni dedicate al Sinodo diocesano che, aperto, si concluderà nel '97. A maggio interverrà il cardinale Silvano Piovanelli, arcivescovo di Firenze. (m. fa.)

Dubbi su uno dei giovani arrestati Gang del Cristo c'è un enigma

ALESSANDRIA. Francesco La Via, 23 anni, arrestato la scorsa settimana dalla polizia quale presunto autore, insieme ad altri giovani, di una serie di rapine compiute a Quartiera Cristo ai danni di persone anziane, veramente corresponsabile di quel «colpis»?

Il gip Pierluigi Mala, dopo averlo interrogato, ha convalidato il provvedimento di custodia cautelare firmato su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Nicoletta Bolognini.

Il difensore Domenico Ferro ha però chiesto un confronto con chi ha chiamato in causa il suo cliente fornendo, però, dati ritenuti non veritieri.

La vicenda, inoltre, presenta un lato oscuro, almeno all'apparenza. Antonio Graziano, 26 anni, via Scazzola, denunciato a piede libero con il fratello Massimiliano, di 20, via Farnet, ha riconosciuto La Via, che è incensurato per cui la polizia non era in possesso di foto segnaletica, in una fotografia che lo ventitrenne ha fatto fare con una macchinetta «fai da te»: non si sa come è pervenuta in queste parti.

Massimiliano Graziano lo ha descritto di origine napoletana, capelli lunghi e neri, abitante in via Scazzola, tre circostanze che corrispondono al vero.

Lo stesso gip ha manifestato qualche dubbio sul pubblico ministero che domani si pronuncerà sull'istanza della difesa.



Francesco La Via, 23 anni

La Via nega, dice di lavorare molto e di guadagnare bene, ha anche vinto 20 milioni con il «Gratta e vinci». Sostiene di non mai trascorso una notte fuori «poiché la giovane convivente, divenuta madre il giorno dell'alluvione (subito dopo il parto abbandonò l'ospedale) soffre di una forma depressiva che lo impedisce di rimanere da solo».

In redazione sono giunte telefonate di persone disposte a testimoniare in favore dell'arrestato.

Enrico Camagna

Una valanga di tagliandi per il referendum de «La Stampa», Radio Cosmo e Gamma

Jurassic school oltre quota 1500*I più votati a Miami ed «offerte viaggio» per tutti*

ALESSANDRIA. Valanghe di tagliandi per votare ai più belli di Jurassic school. In una settimana circa ottocento coupon per le due miss prime in classifica. Chiara, 700 preferenze si attesta al top, distacca Alice di 44 voti. Anche tra i «misteri» accende la competizione Gianluca Ieraci, dell'istituto per geometri «Nervi», ha accumulato 263 preferenze ed è uno dei ragazzi più votati.

ad Alice Zoecola dell'istituto «Saluzzo». Seguono Antonello Spinacorone, «Marconi», 150 tagliandi, in coppia con Stefania Todino, «poi Marco Gastaldi, «Global school», 125, Riccardo Bruno, «Volta», 113.

La coppia studenti più votata nel referendum indetto da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo e Gamma potrà concedersi un soggiorno a Miami, grazie all'agenzia viaggi d.o.c. Travel di corso Acqui 167, ad Alessandria, che garantisce il loro supporto all'iniziativa. Ai ragazzi che parteciperanno al referendum, a tutti gli amici di «Jurassic school» la

ed.o.c. travel» soggiorni a condizioni speciali. Questa settimana la volta è di Ibiza: dal 21 al 28 luglio e dal 1° luglio a 4 agosto soggiorno al «Fiesta club» sulla spiaggia Playa d'en Bossa. Il viaggio è organizzato proprio per i ragazzi, in gruppo da un minimo di dieci a 32 per settimana. Su richiesta l'agenzia può mettere a disposizione un pullman per il trasferimento all'aeroporto di Genova con tappe a Casale, Alessandria, Ovada. Per una settimana pensione completa 1 milione e 100 mila lire. Nel villaggio i ragazzi troveranno un'equipe di animatori ed istruttori che organizzano attività sportive, spettacoli, giochi, serate in discoteca nel più grande ed attrezzato centro sportivo di Ibiza: il Fiestaland. Durante il viaggio il soggiorno all'assistenza è affidata agli incaricati dell'Alpitour.

I coupon possono anche essere consegnati a mano in redazione o nelle sedi di Radio Cosmo e Gamma, in via Marsale 10. I coupon inseriti più tagliandi in una busta. (b. v.)

RADIO COSMO LA STAMPA

Jurassic School III

Vinci l'America

AGENZIA VIAGGI d.o.c. travel

C.so Acqui, 167 - Alessandria
Tel. 0131/248113 - Fax 0131/218558

DOMENICA 31 MARZO

Il più bello

Scuola

La più bella

Scuola

Un'iniziativa de La Stampa con gli operatori del Luna Park

In giostra un giro omaggio*E il 13 spettacolo di fuochi d'artificio*

ALESSANDRIA. Sono arrivati i «baracconi», ieri, in viale Milite Ignoto: ed è stata subito festa tra gli studenti.

Gli operatori dello spettacolo viaggiante hanno infatti messo a disposizione mille biglietti per i giovanissimi della scuola dell'obbligo: tre giri in giostra gratuitamente per tutti e la possibilità, grazie a speciali «jolly», di pagare solo metà biglietto per un'attrazione a scelta, tra quelle che aderiscono all'iniziativa.

Anche «La Stampa» collabora alle operazioni promozionali per il Luna Park, quest'anno particolarmente segnalato da luninarie di vario tipo, sin dall'inizio del viale.

Qui a fianco i lettori trovano una scheda che consente di ottenere un giro supplementare in giostra: è sufficiente esibirla all'ingresso.

E il 13 aprile i giostrai hanno già promesso una serata di festa: uno spettacolo pirotecnico: «E non sarà l'unica trovata» ha promesso il portavoce Mario Nannolo. (b. v.)

DOMENICA 31 MARZO 1996

Al Luna Park con LA STAMPA

Ritagliando questo coupon, valido per oggi, e acquistando il biglietto per una corsa su qualsiasi giostra, si avrà

IN OMAGGIO UN SECONDO GIRO

E' una promozione offerta dagli esercenti degli spettacoli viaggianti

(NON VALIDE FOTOCOPIE)

ACQUIRO LA PROVINCIA LETTERE AL BUCALINI**Sciopero Inps contro l'amministrazione**

Ci pare corretto informare i cittadini che il giorno 26 marzo in tutta Italia si è svolto uno sciopero generale contro il Consiglio di amministrazione dell'Inps in quanto fino ad ora si è dimostrato incapace di affrontare i problemi inerenti la gestione del personale.

Lo sciopero ha avuto circa l'86 per cento di adesione tra i dipendenti. Se in questi ultimi mesi i livelli di erogazione dei servizi non si sono deteriorati, lo si deve esclusivamente ai dipendenti, poiché circa 5000 unità.

Per questo chiediamo la solidarietà e la comprensione per eventuali disagi che le nostre azioni di lotta dovessero comportare precisando che le stesse sono finalizzate ad ottenere la piena operatività dell'Inps, la salvaguardia delle nostre professionalità nell'interesse di tutti i cittadini.

Cgil-Inps (Bagliani)
Cisl-Inps (Puddu)
Uil-Inps (Conti)
Alessandria

I libri tribunale erano per la biblioteca

Il Tribunale di Alessandria non sta provvedendo alla sostituzione dei mobili antichi che precedentemente arredavano in modo dignitoso gli uffici: si è provveduto soltanto al completamento della fornitura di arredi per la biblioteca, il preventivo di spesa già avuto il visto di congruità nel da parte dell'ufficio tecnico erariale di Alessandria. La fornitura è stata completata adesso, ai medesimi costi del preventivo approvato dall'Ute. Per la degli arredi esistenti non c'è stata nessuna cessione a terzi e la destinazione rientra nei compiti di legge. Nei confronti dei firmatari dell'esposto vorrei sottolineare come essi nella loro esperienza di avvocati avranno notato come gli arredi del tribunale di Alessandria fossero tra tutti gli uffici, del distretto quelli più al di sotto del decoro che la funzione giudiziaria imporrebbe.

Paolo Gallizia
Presidente Tribunale
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOMOBILISTE	
Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.	
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.	
Arquata S.: Croce Verde 636.430.	
Bal: Croce Verde 489.877.	
Bassignana: 926.841.	
Borgo S.: Croce Verde 429.629.	
Marengo: Asap 270.027.	
L.: Croce Rossa 57.300.	
Casale M.: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.	
Castellazzo S.: Asap 270.027.	
Castellazzo S.: Croce Rossa 823.535.	
Carrara: Croce Rossa 811.333.	
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.	
Gavi: Croce Rossa 842.253.	
Novi L.: Croce Rossa 20.20.	
Ovada: Croce Verde 80.420.	
Ponzone: Croce Rossa 370.370.	
Ponzone: Croce Rossa 827.217.	
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.	
S. Sebastiano C.: Croce Verde 886.886.	
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.	
Tortona: Croce Rossa 811.333.	
Valenza: Asap 924.000.	
Vignale: Croce Rossa 833.340.	
Vignale: Croce Rossa 87.300.	
Villaverdina: Croce Verde 0337-248202.	
Voghera: Croce Rossa 45.666.	
DI	
Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Castoldi, via Dante 49 (252.235), aperta dalle 12,30 e dalle 16,30	

STATO CIVILE	
Diego Orsi, Elena La Reis, Flaminia Maggio, Emily Antonelli, Elisa Cveti, Cecilia Bagnara.	
SI: Pier Giorgio Cumini, parroco, con Maria Carmo Dias, imprenditrice; Alessandro Calvo, meccanico, con Mara Carlotta, impiegata; Michele Bottiglieri, impiegato; Antonella Sgobba, casiera.	
MORTI: Rachele Ceiri, di 76 anni; Francesco Sorio, di 76; Maria Pistoia, di 78; Luigi Molesini, di 77; Carlo Pugno, di 69; Benito Giuseppe Zanussi, di 67; Rita Perina, di 75.	
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE: Schiatta alla Farnet, il San Giorgio (azienda) (330 addetti) che registra da qualche tempo un crollo di tensione. Pare vicino un accordo sul premio risultato. (s. m.)	
Per di dare adeguata soluzione al problema dei piccioni l'Assessorato all'Igiene del comune di Ovada invita i cittadini alla collaborazione, dando tempestiva segnalazione dei vigili urbani di tutti i di animali rinvenuti morti. Questo darà la possibilità all'Ufficio Igiene di procedere ad accurate analisi e quindi adottare tutte le che i decessi necessari per evitare pericoli e disagi per la salute pubblica. (r. ba.)	
GUARDIA MEDICA	
265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; 0337/248.820/1; 81. 270.027; Castellazzo S.: 855.763; Carrara: 943.423; Felizzano: 791.616/7; Gavi: 842.253; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 786.206; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 86.51; Valenza: 952.601.	

STATO CIVILE

STATO CIVILE	
Diego Orsi, Elena La Reis, Flaminia Maggio, Emily Antonelli, Elisa Cveti, Cecilia Bagnara.	
SI: Pier Giorgio Cumini, parroco, con Maria Carmo Dias, imprenditrice; Alessandro Calvo, meccanico, con Mara Carlotta, impiegata; Michele Bottiglieri, impiegato; Antonella Sgobba, casiera.	
MORTI: Rachele Ceiri, di 76 anni; Francesco Sorio, di 76; Maria Pistoia, di 78; Luigi Molesini, di 77; Carlo Pugno, di 69; Benito Giuseppe Zanussi, di 67; Rita Perina, di 75.	
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE: Schiatta alla Farnet, il San Giorgio (azienda) (330 addetti) che registra da qualche tempo un crollo di tensione. Pare vicino un accordo sul premio risultato. (s. m.)	
Per di dare adeguata soluzione al problema dei piccioni l'Assessorato all'Igiene del comune di Ovada invita i cittadini alla collaborazione, dando tempestiva segnalazione dei vigili urbani di tutti i di animali rinvenuti morti. Questo darà la possibilità all'Ufficio Igiene di procedere ad accurate analisi e quindi adottare tutte le che i decessi necessari per evitare pericoli e disagi per la salute pubblica. (r. ba.)	
GUARDIA MEDICA	
265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; 0337/248.820/1; 81. 270.027; Castellazzo S.: 855.763; Carrara: 943.423; Felizzano: 791.616/7; Gavi: 842.253; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 786.206; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 86.51; Valenza: 952.601.	

GLI APPUNTAMENTI

AZIONE CATTOLICA	
Incontro laici a Spinetta	
Opige alle 15 nella parrocchia di Spinetta incontro per i laici che aderiscono ad Azione cattolica, interessa anche Bosco Marengo e Frugarolo. (b. v.)	
FINANZA ETICA E RISPARMIO	
Domani alle 21,30 l'associazione Calabrese organizza alla Cgil di via Cavour ad Alessandria un dibattito su «Finanza etica: per un utilizzo e solidale anche dei nostri risparmi». (b. v.)	
UNITA'	
Domani Castelli sul Decamerone	
Domani alle 15,30 in Ferrero, Alessandria, lezione del professor Giovanni Castelli «La magia del Decamerone» per i studenti dell'Unità. (b. v.)	
AGENZIA CASA	
Linea per lavoratori	
aprile, un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa sarà disponibile, a rotazione, nei nuclei dei centri zona per racco-	

gliere segnalazioni di problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita il mercoledì, dalle 9,30 alle 11,30, ad Acqui e Tortona; dalle 15 alle 18 a Valenza e Ovada; giovedì 9,30-11,30 a Novi e venerdì (fino alle 12,30) a Casale. (b. v.)	
IL	
Incontro sul volontariato	
Domani dalle 18 alle 20, incontro Acli di San Michele riunisce gli abitanti del sobborgo e del quartiere Cittadella: si parlerà di viabilità. (b. v.)	
QUANTO	
S. e la viabilità	
Domani sera 21,30 al circolo Acli di San Michele riunione degli abitanti del sobborgo e del quartiere Cittadella: si parlerà di viabilità. (b. v.)	
Contributi volontari Inps	
Scade domani il versamento dei contributi volontari Inps, relativi al trimestre dicembre '95. Utilizzare i bollettini prestampati. (b. v.)	

In mobilità 51 anziché 97 e l'azienda assicura loro contratti stagionali

Pernigotti: salari garantiti

Questo l'accordo raggiunto l'altro giorno. I delegati sindacali: «Era meglio il posto sicuro». Ma riconoscono che l'azienda ha «modificato le rigide posizioni iniziali»

NOVI. Pernigotti, finisce in mobilità 51 dei 97 dipendenti in esubero ma l'azienda garantisce contratti di stagionalità per il personale a rischio.

E' questo il dato rilevante dell'intesa raggiunta tra la proprietà (gruppo Averna) e i sindacati. La dirigenza aveva previsto il taglio di 97 addetti, ma 34 tra operai e impiegati hanno salvato il posto di lavoro.

Sono i 3 dipendenti che prestano servizio in portineria, i operai che ricopriranno nuove mansioni, i impiegati confermati a tempo pieno e 20 persone che lavoreranno part-time per nove mesi all'anno, mantenendo inalterate la retribuzione e il livello professionale. In 12 potranno invece accedere alla pensione, mentre la mobilità interesserà nel complesso 44 dipendenti.

Di questi, 11 hanno accettato volontariamente la fuoriuscita dalla ditta dolciaria novese, per altri 7 è pressoché certa la ricollocazione in aziende del territorio. Per la restante parte (29 impiegati e 10 operai), l'azienda decisa una «speciale» forma di tutela.

In pratica, l'azienda stipulerà contratti stagionali e garantirà almeno otto mesi di reddito. Si andranno ad aggiungere all'esistente di mobilità, che varia a seconda della durata del provvedimento, cioè 12, o 36 mesi. «Nel periodo di massima produzione, quando sarà bilingue di manodopera», dicono i



Lo stabilimento Pernigotti di Novi

sindacalisti - la Pernigotti si rivolgerà ai lavoratori in esubero. Certo, i sindacati preferito garantire ai dipendenti il posto sicuro, nessuno resterà senza reddito. I delegati di Fiat, Flai e Uila riconoscono all'azienda di aver modificato le rigide posizioni iniziali. «E' fresco il ricordo dell'intervento dei carabinieri per evitare lo scontro e cancelli della fabbrica», concludono i sindacalisti. La tensione però si è alleggerita e il dialogo si è fatto più sereno.

Delino

Pulizie ospedale, sciopero

La ditta ha licenziato in tronco 8 dipendenti: scontro sindacale

NOVI. In otto state licenziate preavviso dalla ditta che ha in appalto il servizio di pulizia all'ospedale. Per questo hanno proclamato da giovedì sera uno sciopero ad oltranza all'interno di «San Giacomo», anche le colleghe sostengono la loro protesta.

Hanno perso il posto otto lavoratrici dell'Alma di Trezzano sul Naviglio: per i titolari dell'impresa, «le dipendenti non hanno superato il periodo di prova, fra l'altro, abbiamo ricevuto lamentele da parte dell'ente sanitario, e abbiamo appurato che alcune addette svolgevano un servizio sordidante. Così, le abbiamo licenziate in tronco, come consente il contratto collettivo nazionale». Ben diverso il parere delle lavoratrici, che hanno chiesto tutela ai sindacati. «Ma quale prova, facciamo da anni le pulizie all'ospedale di Novi, e le precedenti ditte appaltatrici non ci hanno mai mosso appunti. Le norme contrattuali che regolamentano il passaggio diretto al servizio da un'impresa all'altra

prevedono prove per le lavoratrici. La realtà è che l'ipm ha vinto la gara con un ribasso d'asta del 30 per cento, assicurando prestazioni superiori del 30 per cento rispetto al passato. Per contenere i costi, l'azienda ha dapprima costretto le dipendenti a carichi di lavoro ed orari massacranti, e adesso riduce l'organico».

I sindacati hanno chiesto un incontro con i titolari dell'ipm, per chiarire la situazione. Verrà anche sollecitato l'intervento dei dirigenti dell'Usl 22. Affermano i delegati Cgil Cisl Uil: «L'ente ha sempre mediato durante le vertenze che riguardano le ditte interne. Pretendiamo garanzie per le lavoratrici, che dovranno essere subito reintegrate». Denunciano poi la presunta «slealtà» di chi opera nel settore delle pulizie. «E' "giungla", e decine di imprese praticano prezzi bassissimi per ottenere l'appalto, e sfruttare la manodopera sostengono. E' auspicabile un regolamento per evitare che le gare siano vinte da ditte poco serie». (m. d.)

Industria Ovada

La «Carle» chiude il 30 luglio

OVADA. In un incontro venerdì all'Unione industriale di Alessandria - presente il dottor Marco Carle, amministratore delegato della «Carle» Montanari, Pesce dell'Unione, Vergano e Cantagalli di Cgil, Cisl, i sindacati di Milano e le tre Rsi degli stabilimenti del gruppo a Milano, Bologna e Ovada - è

confermato che la fabbrica ovadese chiuderà il 30 luglio. Tutta la tecnologia presente, tra cui quella della pannellatura con stazione Cnd, verrà trasferita a Grattarola e Cariana di Acqui che completerà così il ciclo di lavorazione delle macchine dolciarie, arrivando ad un organico di 500 dipendenti.

Infatti ad Acqui dovrebbero anche essere assunti gli attuali dipendenti della «Carle» ovadese (oltre trenta). La «Grattarola» (il cui 50 per cento è della «Carle») amplierà nello stesso tempo la parte meccanica, avendo già un forte settore tecnologico. I lavoratori hanno chiesto garanzie sia dal punto di vista dell'occupazione che da quello economico. E' stato assicurato il trasferimento dei lavoratori avverrà su base volontaria. Altri punti in discussione: ci sarà altro incontro il 12 aprile.

Nei giorni scorsi della vicenda si era interessata l'amministrazione comunale: sindaco e vice erano andati ad Acqui a parlare con i dirigenti della «Grattarola». (r. bo.)

Partono da Valenza

Da domani i pullman per Spinetta

VALENZA. Da domani, diventa effettivo il servizio di trasporto pubblico tra Valenza e la zona industriale di Spinetta Marengo. A svolgerlo non è più l'Autoscuola municipale ma per motivi di bilancio l'ha soppresso un anno fa, la ditta Russo di Valenza a cui la Provincia ha concesso l'esclusiva.

«La linea era importante per molti lavoratori, così la riproponevamo, in una versione modificata che comunque, non si sovrapporrà a quelle svolte dalla stessa Amv e dall'Atm Alessandria - spiega il vice presidente provinciale Daniele Borrioli - in sei mesi, periodo di prova, avremo modo di verificare l'entità dell'utenza».

«Abbiamo ricevuto moltissime telefonate», spiega Giuseppe Russo - e già oggi possiamo contare su una ventina di abbonati. Le corse giornaliere sono dieci: 5 partono da Valenza alle 5,10 - 7 - 13,10 - 16,20 e 21,10; l'altra metà dalla zona industriale di Spinetta, alle 6,55 - 8,40 - 14,55 - 18 - 22,55. Il percorso tocca piazza Gramsci di Valenza, località di partenza, il Resinone, Valmadonna (distributore Tamoli), il sanatorio Borsalino, viale Michel, a ad Alessandria, le vie Croce, Galimberti, Monteverde, Claro, corso Lamarmora, piazza Matteotti, via Marengo per poi giungere alla zona D3 di Alessandria e alla Spinetta. Il tempo totale della corsa è di 40 minuti. (r. c.)

IN BREVE

Un Tir vola da quaranta metri salvi per miracolo i due outisti

Un Tir è volato giù da un viadotto l'altra notte sull'Autostrada dei Trafori, nei pressi di Ovada. I soccorritori hanno faticato poco per liberare i due autisti spagnoli rimasti imprigionati nella cabina di guida, feriti, ma fortunatamente vivi (guariranno in 15 e 30 giorni). Il Tir, carico di custodie per computer, viaggiava verso Genova: ha sbandato e divelto una ventina di «alame» guard-rail, poi un volo di 40 metri. (r. bo.)

LIGURE

«Spaccata» in gioielleria del rubati orologi

«Spaccata» un negozio in centro. L'altra notte è stata presa di mira la gioielleria di Antonino Spadari in via Giradengo. I ladri, dopo aver forzato la saracinesca, hanno rotto, forse con una mazza, la vetrina del negozio. Hanno arraffato alcuni orologi e poi, al suono dell'allarme, sono fuggiti. (m. pu.)

Molti giovani i funerali dell'orafa morta in auto

Con grande partecipazione, specialmente di giovani, sono celebrati ieri mattina nella chiesa di Sant'Antonio, le esequie di Renato Amisano, l'orafa orafa di 26 anni, originario di San Salvatore, morto nella notte tra martedì e mercoledì in un incidente stradale accaduto sulla provinciale Valenza - Pontecurone, all'altezza del sottopasso. Con la sua «Uno» si è schiantato contro un muro ed è morto sul colpo. (r. c.)

L'impianto a Mugarone

Discarica riunioni è rinviata

BASSIGNANA. Dopo un primo spostamento da venerdì a domenica, è stata rinviata a domenica la riunione del Consorzio alessandrino dei rifiuti, che avrebbe dovuto occuparsi della discarica di Mugarone. Il rinvio documenta le difficoltà dell'ente nella prosecuzione di un progetto che sta suscitando forti polemiche: «Si sta facendo di tutto per mettere le popolazioni di Bassignana e Castelceriolo l'una contro l'altra», il sindaco Bassignana, Leonardo Visconti - e alcune forze politiche stanno aiutando la gente di quel borgo per contrastare i loro diritti. In realtà gli abitanti di Castelceriolo sono le prime vittime e ora si tenta di crearne altre.

Secondo il primo cittadino di Bassignana, «Sin dalla fase B, si era fatto Mugarone non fosse adatta per dimensioni, distanza dalla frazione e dai pozzi, invece, l'incredibile votazione si proseguì in un progetto totalmente errato». Sul problema del pozzo allora in uso, tutti sanno che serve la frazione e, in tempi di magra, anche Bassignana. «In quanto alle dimensioni e alle falde», conclude il sindaco - il sito è talmente piccolo da essere insufficiente. In più le vasche sarebbero immerse nell'acqua 8 mesi l'anno». (r. c.)

Con l'ora legale scattano i nuovi orari per i negozi del paese

Gavi «apre» alla domenica

Facoltà di tenere aperto al pomeriggio nei giorni festivi. Inoltre ampliato il periodo di acquisti: fino alle 21. E domani si discute del nuovo teatro

GAVI. Negozi aperti la domenica. A Gavi una regola e non più l'eccezione: più spazio anche alla cultura, con la realizzazione di un nuovo teatro: passa di qui il rilancio del paese.

E' scattato ieri il orario di apertura dei negozi, istituito con un'ordinanza del sindaco Nicoletta Albano. Agli esercenti gaviatesi è data la facoltà di tenere aperto anche la domenica pomeriggio e festività. C'è l'obbligo della chiusura infrasettimanale fissata per l'intera giornata di lunedì, ma per taluni è possibile rispettare l'imposizione.

«Sono stati gli stessi negozianti, attraverso l'associazione di categoria, ad avanzare la richiesta di una maggiore elasticità dell'orario di apertura dei negozi», spiega il sindaco. Si è effettuato anche un sondaggio tra gli operatori del settore con esito nettamente a favore di tale possibilità.

La fascia di apertura prevista 7,30 alle per gli esercizi del settore alimentare, per tutti gli altri 8,30 alle 20. Con l'entrata in vigore dell'ora legale (scatta oggi, ndr), è possibile protrarre la chiusura serale fino alle 21, ovviamente sempre nei limiti massimo di ore in cui può restare aperto un negozio.

Esistono poi alcune deroghe per specifici settori merceologici. La latterie e le panetterie, ad

esempio, per la sola vendita di latte fresco, pane e prodotti da forno, sono autorizzate all'apertura facoltativa alle 8 e a quella pomeridiana il lunedì.

Le cartolerie possono anticipare l'apertura di mezz'ora rispetto all'orario di inizio delle scuole. Hanno facoltà restare aperti fino alle 24 e di non rispettare la chiusura infrasettimanale esercizi pubblici quali:

pasticerie, rosticcerie, locali specializzati nella vendita di bevande, libri, dischi, musicassette, videocassette, opere d'arte, antiquariato, stampe, cartoline, articoli ricordo.

Domani il consiglio comunale ha all'ordine del giorno il progetto di recupero del cinema vecchio: dopo anni Gavi potrebbe disporre un nuovo teatro. (m. pu.)

CHI SENTE POCO ORA E' PIU' TUTELATO

Ascoltare meglio è certamente possibile

Si rivolga ai nostri AUDIOPROTESISTI perchè possono aiutarla

Vogliamo meritarsi che la Sua fiducia

Chi sente poco diritto di sentirsi protetto e assistito e noi Le garantiamo tutti questi SERVIZI e tanta PROFESSIONALITA'

- La protesì in prova a casa Sua per un periodo di 15 giorni senza interessi
- La condizione "Soddisfatto o Rimborsato"
- Pagamento dilazionato a 12 mesi
- Garanzia assistenza e manutenzione illimitata

A NOVI LIGURE - DIMOSTRAZIONI e PROVA GRATUITA questa settimana da martedì a sabato - dalle ore 9 alle 12 -

Via F. Cavallotti 114 - NOVI LIGURE - Tel. (0143) 32.20.73

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

A NOVI LIGURE

DOMENICA 31 MARZO

ORARIO: 15 ALLE 19

Ti aspettiamo alla Grande Festa Citroën Saxo con:

INGRESSO

NIMAZIONE PER BAMBINI

SHIRT PERSONALIZZATE IN OMAGGIO

LIVE MUSIC

PUBBLICITÀ

Conc. Citroën Traverso - Via Serravalle, 60

Novi Ligure

Tel. 0143/329680

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO

La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015

Produzione: Barbera - Grignolino - Freisa - Dolcetto - Cortese

I NOSTRI VINI SELEZIONATI

"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Chardonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VELA" Barbera DOC

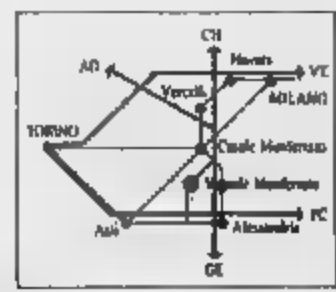
"CHARMANT" Chardonnay bianco DOC
"SOLE" Cortese bianco DOC
"COSTA RIUNDA" Freisa DOC
"SPUMANTI" Cortese brut


GRAPPE DI MONOVITIGNO

GRIGNOLINO
FREISA

ORARIO: giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/11
CHIUSO IL LUNEDÌ

VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE



INFORMAZIONE 24 ORE SU 24
 **166.84.50.10***

[illegible]

11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 1040 1041 1042 1043 1044

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

PUBBLICITÀ CHE VALE

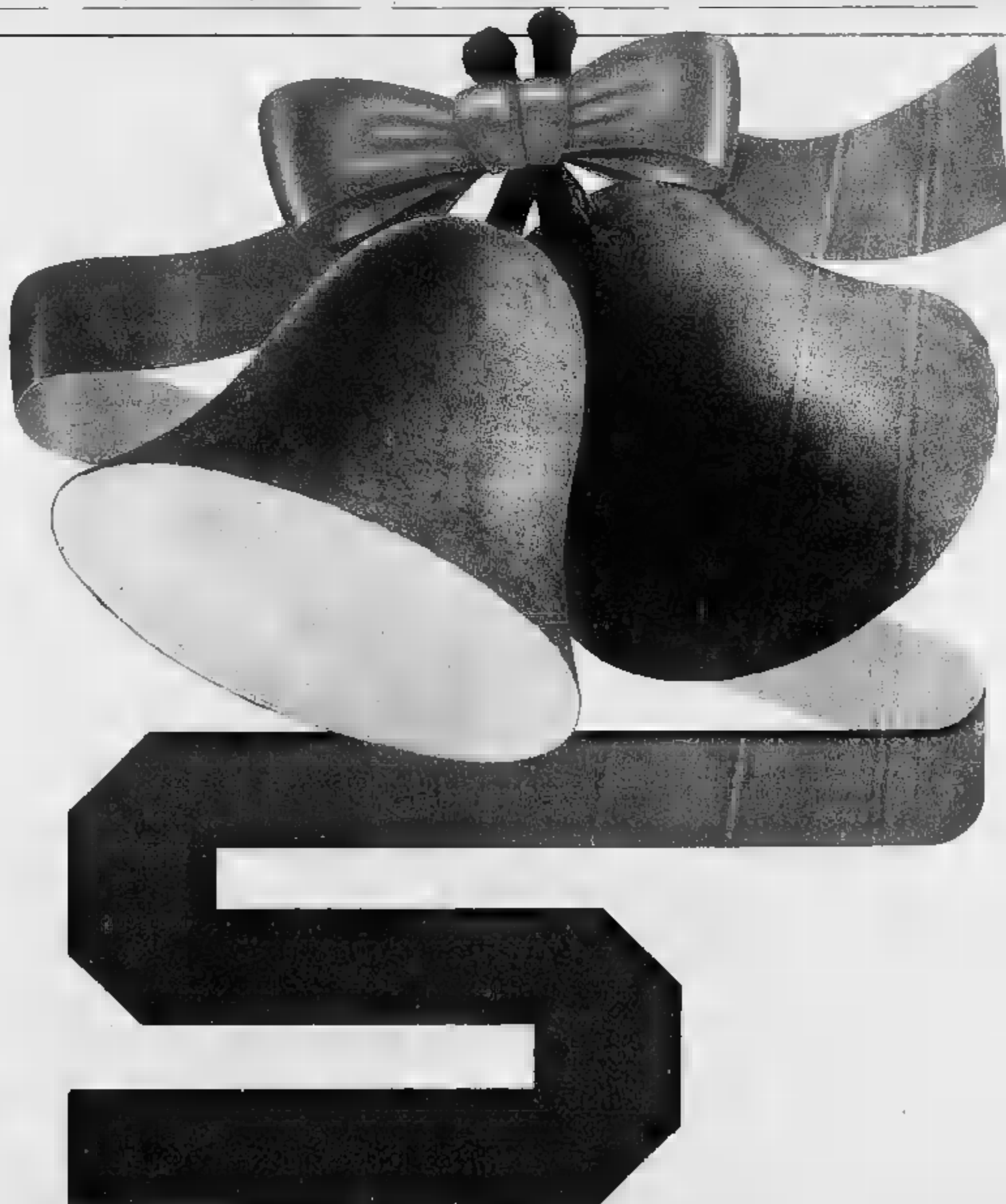
ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®*Buona Pasqua*

ECCO ALCUNI ESEMPI

Agnello anteriore
Provenienza Spagna
al kg Lire **8380****Agnello posteriore**
Provenienza Spagna
al kg Lire **9980****Pasta all'uovo Festaiola Agnesi**
fettucine, tagliolini e
paglia e Rano
500 g Lire **2190****Tortellini freschi Esselunga**
con prosciutto crudo
500 g Lire **5270****Salmone norvegese**
affumicato a fette
200 g Lire **7980**
(L. 39900 al kg)**Fiore novelli**
Fiore Findus
surgelati
1 kg Lire **3890****Crocchette di patate Esselunga**
surgelate
450 g Lire **1370**
(L. 3044 al kg)**A PREZZI CORTI****DAL 25 MARZO AL 5 APRILE****Pasqualina Bocon**
al cioccolato e agli spinaci
surgelata
500 g Lire **4990****Pasta sfoglia Plum**
surgelata
350 g Lire **1380**
(L. 3942 al kg)**Invernizzi Cacciatore Porcellino**
al kg Lire **15800****Antipasto Arlecchino**
285 g Lire **2280**
(L. 8000 al kg)**Olio extra vergine di**
Delizia Carapelli
75 cl Lire **7190****Ricotta Galbani**
250 g Lire **1240****Uova fresche Mala**
55/70 g Lire **2870****Sugo al basilico Cirio**
350 g Lire **1660**
(L. 4742 al kg)**Pomodoro Monte**
bottiglia
700 g Lire **1190**
(L. 1700 al kg)**Ovetti di cioccolato Pernigotti**
ripieni assortiti
200 g Lire **2980**
(L. 14900 al kg)**Tartufi Esselunga**
2 dessert gelato al cacao
160 g Lire **2980**
(L. 18625 al kg)**Colomba**
classica o senza canditi
1 kg Lire **5990****Gelateria Esselunga**
gusti assortiti
vaschetta
500 g Lire **2990****Acqua minerale naturale**
Rocchetta
bottiglia
150 cl Lire **670****Pepsi**
bottiglia
200 cl Lire **1740****Fanta e Sprite**
bottiglia
150 cl Lire **1640****Birra Kronenbourg**
3 bottiglia
99 cl Lire **2490**
(L. 2515 al litro)**Chianti Villa di Monte D.O.C.G.**
Azienda F.lli Orati
75 cl Lire **2980****Vini Lagaria Chardonnay o**
Müller Thurgau
75 cl Lire **4290****Prosecco Spumante**
Produttori Agricoli Riuniti
75 cl Lire **3490****Champagne Dry Monopole Brut**
75 cl Lire **17980****Liquore**
Julia
70 cl Lire **9980**
(L. 14257 al litro)**Cicorino verde**
al kg Lire **3480****novelle**
al kg Lire **980****Ananas**
al kg Lire **980**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



I NOSTRI SERVIZI

CARTA
ESSELUNGA
 PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
FATTURA FISCALE

Serie D: i leoncelli ospitano il Selargius e devono assolutamente vincere

Il «rischiatutto» del Derthona

Un passo falso, anche solo un pareggio, potrebbe precipitare la squadra tra le pericolanti
Frescolino: «Comunque protagonisti». Della Donna dovrà fare ■ meno di Biso ■ di Fotia

SPORTFLASH

SERIE 18

Al Dellepiane di Tortona domani seconda selezione

Domani alle 15, al «Dellepiane», seconda selezione interregionale degli Under 18 di Serie D, con i giovani del girone B. [a. pir.]

COMMEMORAZIONI

Tortona, domani messa in ricordo di Cucchi

A un mese dalla scomparsa di Enrico Cucchi una messa di suffragio verrà celebrata domani alle 21. Duomo. [a. pir.]

PALLAMANO

Il Calandra recupera oggi il match ■ il Chiavari

Alle 11 il Calandra Casale recupera il match con il Chiavari, valido per il campionato di serie C. [b. v.]

PALLONARCI

Al via i play-off per la B Biellese ospite a Spinetta

Alle 16, l'Alessandria ■ mister Grassi affronta a Spinetta il primo incontro dei play-off per la B contro la Biellese. [b. v.]

BOCCIE

Alla Familiare in gara la categoria A a terne

Si conclude alla Familiare di Alessandria una gara a terne di categoria A. Altre gare a Serravalle (terne, selezione per gli italiani di C), Cassine (terne, cat. D, zona A), Capriata (copie, cat. D, zona ■). [b. v.]

TORTONA. Per ■ Derthona quest'anno è cominciato in salita ed ha continuato ad inerparsi. A quattro giornate dal termine i bianconeri si trovano nel limbo: basta un passo falso per ■ all'inferno.

Oggi alle 16 ■ Fausto Coppio arriva il Selargius, squadra sarda di ottima levatura: per i leoncelli una vittoria - visti i ■ comitati scontri diretti nella parte bassa della classifica - potrebbe significare un balzo decisivo verso quella salvezza che ormai ■ l'unico obiettivo che il Derthona conta di raggiungere. Un pareggio ■ peggio, una sconfitta potrebbero compromettere una stagione che magari non ■ stata esaltante ma che è stata finora divertente ed emozionante.

«A nostro modo siamo stati protagonisti di questo torneo, nel bene e nel male - dice il presidente Emilio Frascolino - Gran parte dei punti che abbiamo in classifica li abbiamo presi alle squadre che sono nella parte alta della graduatoria, mentre tanti altri li abbiamo regalati a quelle della parte bassa. D'altra parte, dopo la capitolazione di Voghera, siamo quelli che hanno subito meno sconfitte, anche se siamo secondi solo al fanalino di coda, insieme alla Valenzana, per il minor ■ di vittorie. In compenso, con i ■ stri 20 pareggi in 10 partite determiniamo una specie di record nazionale, da non incrementare oggi col Calangianus, contro il quale è invece indispensabile la sesta vittoria».

Contro i sardi Franco Della Donna dovrà fare a meno di Mattia Biso - squalificato per somma ■ ammonizioni ma comunque indisponibile per ■ dei suoi impegni con la nazionale dilettanti - e anche Matteo Fotia non sarà della partita per via di quel maledetto



Pizzi (in alto) e Pagani del Derthona

infortunio muscolare che non ■ vuol sapere di guarire. La formazione potrebbe essere la seguente: Conti, Gabetta, Bargo, Capurro, Marini, Pizzi, Roano, Pannuto, Daicola, Pagani, Sciacaluga.

Ettore Piracini

Valenza, il problema gol

Assente Perziano, unica punta
«Oggi toccherà a Ponti segnare»

VALENZA. Ad Abbiategrasso partita chiave per la permanenza in Serie ■ della Valenzana. Contro ■ delle avversarie dirette nella lotta per non retrocedere, gli orafi dovranno dare fondo a tutte le ■ energie per non affondare. Il pareggio potrebbe anche non bastare - puntualizza il ds Ezio Maggi - per questo, bisogna puntare al successo. Il problema numero uno è di come segnare i gol.

Pino Perziano, l'unico attaccante di cui dispone ■ Valenzana, ■ ko per la sublussazione della clavicola subita domenica scorsa contro il Brughiero: «E' stato fasciato strettamente e dovrà stare a riposo per almeno 10 giorni - ■ Maggi - poi vedremo ■ da farsi ■ le speranze di recuperarlo sono ridotte al lumicino. Al suo posto, giocherà capitano Bellatorre, che ha scontato la giornata di squalifica: «Paolo è grande in fase di regia - assicura il presidente Alberto Omodeo - ma non può improvvisarsi goleador. Dovrà provarsi Ponti».

Il centrocampista dovrà tentare di tradurre in gol il gran lavoro prodotto da tutta la squadra, rimandando il compito che si era assunto all'inizio del torneo, quando andava spesso a bersaglio. «Per il resto, dovremo affidarci alla sorte - sottolinea mister Antonio Simonello - augurandoci che la dea bendata si ricordi finalmente di noi».

L'Abbategrasso non è ■ grande squadra ma dispone ■ attaccante, Angeretti, che ha segnato ■ gol. Complessivamente l'attacco è andato a segno 29 volte, esattamente come gli orafi, e la difesa ha subito ■ reti, 6 in più della Valenzana. [r. c.]



Schiavo ■ (Valenzana). La squadra di Simonello oggi gioca ad Abbiategrasso

Voghera, occasione d'oro

S'attendono buone notizie da Novara

VOGHERA. Mancano soltanto quattro giornate al termine del campionato e i giochi restano assolutamente aperti. Dopo l'1-1 ■ ottenuto domenica scorsa ■ danni ■ Guanzatese, il Voghera ■ presenta ■ in campo ■ trasferta (alle 16) contro il Brughiero, squadra rimasta invischiatasi nei quartieri bassi della classifica e quindi obbligata a non perdere ulteriore terreno.

All'andata gli oltrepadani vinsero per 2-1 e oggi devono bissare il risultato o quantomeno ■ pareggiare per mantenere con certezza la testa della classifica.

Nel Brughiero rientrerà Tre-

soldi, bloccato da una squalifica, e ci saranno anche ■ due pedine fondamentali: Castellano ■ Monachesi. I problemi della squadra arrivano in attacco, praticamente ■ peggiore del torneo se si esclude l'Alva. Sino ad ■ ha conquistato ■ reti, l'esatta metà delle 46 del Voghera. In difesa vanno decisamente meglio con soli 29 gol subiti.

Sull'altro fronte il Calangianus ■ dovrà vedersela con lo Sparta (2-2 all'andata). I novaresi giocheranno in casa e, visto che puntano ■ play off, tenteranno il colpaccio ■ danni dei sardi.

Le previsioni insomma se-

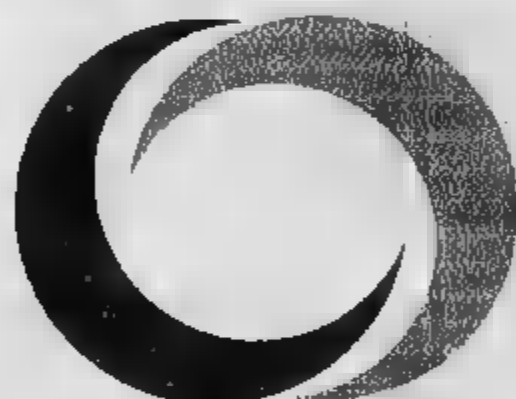
gnano bel tempo per il Voghera obbligato a tenersi ben stretti i due punticini di vantaggio che ha sulla rivale Calangianus.

Da notare che gli oltrepadani, nella gara contro le Guanzatese, sono tornati a girare sui bei ritmi di un tempo.

Quattro gare alla fine e poi l'ormai sempre più vicino passaggio in serie C2.

L'incognita del Voghera è legata all'attacco. Tutto ■ intorno a Giulietti, pronto a gettare l'anima nelle mischia, ma da tempo fermo a quota 11 nella classifica dei cannonieri. Oggi potrebbe sbloccarsi.

Daniela Salerno



OASI

CITTÀ COMMERCIALE

A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

1,2,3... 1000 UOVA
DECORATE DAI BAMBINI
PER L'UNICEF

GIOVEDÌ

STAND DELL'UNICEF PER PRENOTARE CON UN'OFFERTA LE UOVA DECORATE DAI BAMBINI DELLE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI. IDEALI PER DECORARE LA TAVOLA NELLE FESTIVITÀ PASQUALI.

VENERDÌ

ALLO STAND DELL'UNICEF CONSEGNA DELLE UOVA.
ORE 17 PREMIAZIONE DELLE SCUOLE
ORE 17,30 CONSEGNA DELLE OFFERTE ALL'UNICEF E AL PICCOLO COTTOLINGO DI DON ORIONE DI TORTONA.



RISTO
RISTORANTE

GIACOMELLI
ARTICOLI SPORTIVI

36 negozi

IPER
TORTONA

Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO



ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ ORE 14 - 21

DA MARTINÌ A SABATO ORE 9-21



Città commerciale ORSI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)



Il centrocampo e l'attacco invariati. In difesa rientra Benedetti ma è in forse Carletti

I grigi nella «tana» della capolista

A Ravenna senza proclami: «Ormai tutte gare difficili»

SPORTFLASH

San Carlo allungo a spese della Samp Valenza

Nel girone H, il San Carlo tenta di incrementare il vantaggio a spese della Samp Valenza mentre l'inseguitrice Cassano ospita l'Occhimiano. Nel girone B, l'Ozzano riceve il Bergovercello. [r. c.]

SECONDA CATEGORIA

Campito facile per il Fubine derby Popolo a Frassineto

Campito facile per la capolista Sporting Fubine (girone O) con la modesta Isola mentre suscita grande interesse il derby del casalese, tra Popolo a Frassineto. Nel raggruppamento P, il Piovra è di grigi a Garbagna, lo Stravi a Vignole e Presonara invece a Torregarofoli. [r. c.]

CICLISMO

La «Girardengo» schiera l'ungherese Szekeres

Trasferita in Lombardia per i ciclisti del «Giro Girardengo», che gareggiano oggi nel «Giro della Lomellina». Sarà via anche l'ungherese Csaba Szekeres, ultimo da Mario Pagella. [m. d.]

ALESSANDRIA. Un altro test importante per i grigi. Dopo Como, l'Alessandria è chiamata oggi (inizio alle 16) alla conferenza di buona salute sul campo. La capolista Ravenna nella seconda trasferta consecutiva di fine marzo. Per capitano Gaetano Fontana e compagni la distanza di sicurezza dai play out misura adesso sette lunghezze. Ma occorre rimediare punti dappertutto per evitare sorprese. E non a caso sono molti i tifosi presenti sugli spalti del «Benelli» per incitare i propri beniamini. Gli Ultras, infatti, hanno completato il pulman e si augurano che la squadra ripeta la prestazione orgogliosa e tenace di sette giorni prima a Como per raccogliere altre soddisfazioni.

Mister Enzo Ferrari è prudente: «Dobbiamo soltanto pensare - dice - a migliorare ancora, ad avere una continuità di rendimento». Di partita in partita, i segnali sono incoraggianti e dobbiamo proseguire su questa strada anche se rimane tanto da fare.

Di fronte ai grigi una squadra che vuole mantenere il primo posto ed accedere alla serie B senza passare attraverso gli spareggi promozione. Conclude Ferrari: «Ormai per noi tutte partite difficili fino al termine del campionato. Cerchiamo di interpretare al meglio la sfida fin dal fischio d'inizio».



Matteo Rossi in azione. Il centrocampo grigio oggi dovrebbe essere al completo

Come nel turno precedente, anche in Romagna, qualche ritocco in difesa è obbligatorio per la forza maggiore. E' assente il fluidificante Enrico Gutli che, rientrato a Como dopo un infortunio, deve nuovamente segnare il passo a causa della squalifica per una giornata inflitta dal giudice sportivo.

Mancano ancora i terzini Maurizio Ferraresi e Maurizio Lizzani che, pur avendo ripreso la preparazione, saranno disponibili forse per il prossimo impegno del 6 aprile, vigilia di Pa-

Pontana. Per quanto riguarda l'attacco Giovanni Rossi e Fresta in campo. Massimiliano Memmo è in panchina pronto per ogni evenienza anche se da escludere, in avvio di gara, l'altra soluzione: Giovanni Rossi-Memmo, con Fresta a disposizione.

Oggi al «Benelli» si trovano di fronte due tecnici che sono stati chiamati a sostituire colleghi nello stesso giorno, il 23 novembre. Giorgio Rumignani, infatti, ha preso il posto di Adriano Buffoni nel Ravenna. Enzo Ferrari ha rilevato Gianfranco Motta sulla panchina dei grigi. Dal 26 novembre, giorno del debutto di Rumignani con i giallorossi, il Ravenna in casa, non ha perso un colpo. Gadda e compagni hanno ottenuto sette vittorie in sette gare. Inoltre i romagnoli vantano nella propria file il cannone principe del girone, Stefano Schwoch. Quest'ultimo è autore di ben 18 delle 39 reti complessive finora segnate dai giallorossi. I quali possono, altresì, disporre di altri dodici giocatori che sono andati a bersaglio almeno una volta. All'andata l'Alessandria venne sconfitta, il 29 ottobre, per 1-0. Due i precedenti fra giallorossi e grigi al «Benelli». E altrettante sconfitte per i «mandrogini»: 2-0 il 10 ottobre '92 e 1-0 il 14 maggio '95.

Roberto Gelato

Ma chi fermerà l'Albese?

Ci prova anche il Sarezzano il Pontecurone ospita l'Ovada

Derby a Pontecurone, tra i locali e l'Ovada: l'attesa è grande perché la sfida mette a repentaglio la piazza d'onore occupata dall'undici allenato da Aldo Tasscheri. «Gli ovadesi» avversari tenaci e determinati a dovremmo approfondire nella contesa tutta la nostra carica - puntualizza il ds Attilio Accomazzo - non possiamo perdere punti, che andrebbero ad incidere sul nostro desiderio di concludere la stagione alle spalle della capolista Albese.

Il tentativo di fermare i lancorati questa settimana spetta al Sarezzano. Facendo molla sull'orgoglio, il manipolo di Semino potrebbe anche compiere il miracolo. I primi della classe resterebbero irraggiungibili. Più vulnerabile invece, la posizione della Narzoletto, divide il secondo posto il Pontecurone. L'undici della Granda la vede con il Mompertato, squadra tutt'altro che arrendevole. Tra i sansalvatorini mancano Costa e Guaral-

do fermati dal giudice sportivo. Chi gioca per salire ancora più in alto è la Fulvia, che oggi potrebbe porre fine alla speranza del Trofarello. Rimane la Promozione. Delicatissime le restanti gare, tutte imperniate su scontri salvezza. La prima vede impegnate la Viguzzolese a Sommariva Perno, formazione di metà classifica, con pochi problemi e ridotte ambizioni. Guai se l'undici allenato Umberto Domenighini compisse un passo falso: ora che è riuscito a salire al quarto ultimo posto, deve fare di tutto per scivolare nuovo in basso.

Stesso discorso per il Castellazzo che ha un turno casalingo ma un'avversaria ostica, la Cheraschese, quarta forza del torneo. Il pari potrebbe essere ben accetto. Chi, al contrario, deve vincere è il Comollo, a San Damiano d'Asti contro i team che non può ritenersi salva. I novesi mancheranno di Dameri e Traverso. A Felizzano infine, arriva il Cambiano. [r. c.]

Oggi nerostellati a Novi, in un derby che si presenta difficile Casale chiede via libera

Momento delicato dopo la sconfitta interna col Cuneo e i novesi rilanciano Acqui: nessuna vendetta l'Alpignano. Il Libarna si gioca mezza stagione

Da prendere con le molle il turno che precede la grande sfida tra Casale e Fossanese. I nerostellati visitano la Novese e può accadere di tutto. Sarà l'orgoglio a prevalere o l'organizzazione tattico-tattica? Chi attende lumi, questo confronto in capoluogo e il Cuneo, impegnate in casa, con Chieri e Trino. Fuori dalle grandi lotte, ma con immutate ambizioni, ci sono Acqui e Libarna. La prima tenta di rifarsi contro l'Alpignano, che la batté in Coppa; la seconda cerca il successo liberatorio a Carmagnola. [r. c.]

NOVESE-CASALE. Verifica immediata per i nerostellati, impegnati a Novi, dopo la sconfitta interna con il Cuneo: «E' un momento delicato - ammette il presidente Pier Luigi Rossi - ma dovremmo mantenerci il più possibile tranquilli. Solo così, potremo esprimere a livelli soddisfacenti. Mister Nicola Petrucci ha due problemi: risolvere le assenze di Primizio (doppio turno di squalifica) e Vercelli (ancora infortunato). Unica soddisfazione, il rientro di Masuero. In

settimana, il tecnico ha «ricaricato» i suoi che dovrebbero fornire una risposta convincente. [r. c.]

«Siamo arbitri» campionato concederemo punti alle pretendenti alla D, che dovranno scendere al Girardengo. Il presidente della Novese, Marco Semino, annuncia i propositi bellicosi della squadra bianconverde, che oggi ospita il Casale nella prima delle tre sfide con le «bi» del girone. La Novese si è rinfanciata con i di Chieri, e i giovani dei rientri di Gozzoli e Vercellino, due elementi chiave dell'undici allenato da Traverso. Contro i nerostellati saranno assenti il fantasista Pastorino e i difensori Siri e Fenoglioletti. [m. d.]

ACQUI-ALPIGNANO. Memori di quanto è accaduto Alpignano, nella finale regionale di Coppa Italia, i termali affrontano la gara con il massimo impegno: «Non cerchiamo vendette - precisa subito il general manager Silvio Moretti - bensì una giusta rivalità sportiva. Proveremo a dimenticare i fatidici di Al-

pignano». Quella sera gli acquisti vennero presi a pugni e lo sport umiliato. Tornando all'incontro odierno, l'allenatore Merlo perde gli squalificati Tangaroli e Barletta ma beneficia del rientro dei Rovera e Lucchini, che dovrebbero fornire un contributo decisivo per le sorti dell'incontro. [r. c.]

CARMAGNOLESE - LIBARNA. Il Libarna si gioca mezza stagione nella sfida in trasferta con la Carmagnolese. Un successo consentirebbe ai serravallesi di abbandonare le zone medio-basse della classifica, e di guardare serenità al finale di campionato. In caso di sconfitta, invece, la squadra rossoblu sarebbe «risucchiata» dalla compagna in lotta per non retrocedere. Mister Casone, che ha costituito da tre settimane l'esonerato Agosti, è alla ricerca della prima vittoria. Per ottenere i punti oggi si affiderà al rientrante Ubertelli e alla coppia d'attacco Calzati-Cammarota. Squalificato Morando, Gaggero infortunato rientra a fine aprile. [m. d.]

RUGBY

Ospita il Cus Torino Ultima partita campionato per il Df

ALESSANDRIA. Ultimo impegno, oggi, per il Df nella C1 di rugby: alle 16 la squadra alessandrina si misura al Cus Torino sul campo di via Carlo Alberto.

Nelle fila del Df mancherà Zaldieri, che si è procurato una distorsione nella gara di sette giorni fa. In dubbio sono anche Reale e Righini.

Impegno non facile anche per la rappresentativa Under 20, chiamate a cimentarsi sul campo dell'Acosta: numerose assenze complicano un poco le cose al club alessandrina.

In C2, il Novi riceve l'Ivrea al campo della Collinetta nell'8° turno del campionato: i biancoverdi hanno perso ogni speranza di promozione e sono ormai sorretti solo dall'orgoglio. Ha dato soddisfazione la convocazione di 6 novesi nella selezione di C che si è confrontata in settimana con la nazionale militare. [b. v.]

Nel campionato di B Canottieri: oggi l'esordio ragazze

ALESSANDRIA. Esordisce questa mattina, alle 10, la Canottieri Tanaro nel campionato italiano femminile serie B. Le ragazze guidate dal direttore tecnico Roberto Marchegiani affrontano la Canottieri Pad sui campi di via Vecchia de' Bagliani.

Punta di diamante del club alessandrina è, quest'anno, Manuela Sangiorgi (di classifica C1): l'emiliana ha un'ottima tenuta atletica e lucidità in momenti che contano. A livello giovanile, si è aggiudicata il prestigioso Orange bowl, a Miami. Con la Sangiorgi sarà naturalmente Emanuela Falletti, B2, il miglior prodotto del vivaio alessandrina femminile negli ultimi anni. Confermata anche la vercellese Vittoria Kulcar, B4.

La più forte tra le patavine è Tatiana Garbin, B1, che forma Anna Benzon, B3, un doppio buon livello. [b. v.]

Novi, da domani sabato Pronto al via il Memorial Malfettani

NOVI. L'incontro della categoria Primi Calci tra Aurora Alessandria e Aurora Pontecurone apre, domani sera alle 20.30, la 14ª edizione del «Memorial Mario e Giuseppe Malfettani» di calcio a cinque, al palasport viale Pinan Cichero.

La manifestazione, organizzata dalla Comollo, mette di fronte le formazioni giovanili dei principali club della provincia. Le squadre in lizza nei Primi Calci si affrontano in un girone a tre, con formula all'italiana. Nelle altre categorie (4 formazioni) si giocheranno incontri semifinali, le vincitrici accederanno alla finalissima.

Domani esordiscono i Giovannissimi: 21.15, Acqui - Aurora Alessandria, cui seguirà Ovada-Novese. Martedì, dopo la gara Primi calci Aurora Alessandria-Arquatese, toccherà agli Esordienti: Viguzzolo - Libarna e Pozzolese - Novese. Il torneo chiude sabato. [m. d.]

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DAL 30 MARZO

L'ALBERO DI PASQUA.

UNA BELLA PASQUA IN FIORE
A PREZZI SENZA SORPRESE

COLORATISSIME UOVA DI CERA. DIVERTENTI ANIMALETTI IN MIMICIA. VI ATTENDONO PER DECORARE ED ABBELLIRE LA VOSTRA CASA.

CONIGLIETTO DI CARTAPESTA
H. CM. 20 L. 9.500

CANDELA A FORMA D'UOVO DECORATO L. 1.850

CORONCINA PASQUALE DECORATA DIAM. CM. 10 L. 3.500

VASTA SCELTA DI GERANI ZONALI, PARIGINI, EDERA, ZONALI VARIEGATI:

VASO DIAM. 8 CM. L. 1.800
zonale, edera, parigino

VASO DIAM. 14 CM. L. 3.900
zonale, edera, parigino

VASO DIAM. 15 CM. L. 1.800
zonale, edera, parigino

VASO DIAM. 16 CM. L. 5.900
zonale, edera, parigino qualità extra

VASO DIAM. 18 CM. L. 7.000
zonale, edera, parigino qualità extra

VASTO ASSORTIMENTO DI PIANTINE ANNUALI VASO ø 10 PER LE BORDURE E LE AIUOLE DEL VOSTRO GIARDINO A PARTIRE DA L. 900

DOMENICA 7 APRILE CHIUSO

LUNEDÌ 8 APRILE APERTO TUTTO IL GIORNO

ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ 14.00 - 19.30

da Martedì alla Domenica 9.00 - 19.30

Tel. 011-26.11.11

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE



Vola a fare la spesa da noi

Offerta valida fino al 6 APRILE



ALCUNI ESEMPI

BURRO "LE VASCINE DEL SOLE" G 250	L	2.390 L 9.560 AL KG
PASTA FRESCA "FARFALLE" FORMATI VARI G 250	L	2.990 L 11.960 AL KG
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE PREAFFETTATO - G 300	CAD. L.	9.900 L 33.000 AL KG
PANNA CHEF "PARMALAT" UHT A LUNGA CONSERVAZIONE ML 200	L	1.350 L 6.750 AL LITRO
POLPA BELLA "STAR" G 680	L	1.570 L 2.300 AL KG
VIENNETTA "ALGIDA" GUSTI VARI - G 300	L	3.980 L 13.265 AL KG

COLOMBA "I FERTICI" KG 1	L	5.900
SPUMANTE "ASTI" RICCADONNA CL 75	L	5.650 L 7.530 AL LITRO
VINI "MASCHIO" PINOT, VERDUZZO-CHARDONNAY CL 75	L	3.450 L 4.600 AL LITRO
LIQUORE LIMONCELLO "PARHESI" CL 70	L	12.750 L 18.215 AL LITRO
WHISKY "SALANTINE" CL 70	L	14.280 L 20.400 AL LITRO
ACQUA MINERALE "FERRARELLE" LITRI 1,5	L	1.950 L 460 AL LITRO

SPECIALE AGNELLO

INTERO O **"A LA CROCE"** AL KG L. **9.980**

ORTOFRUTTA

AVOLANTI PIEMONESI AL KG L. **1.980**

PANINI NOVELLI AL KG L. **980**

PANINI WILLIAM'S AL KG L. **1.980**

KIWI CALIBRO 25/27 mm AL KG L. **1.980**

ANANAS AL KG L. **1.380**

STANDA
SUPERMERCATI



supermercati
BRIANZOLI

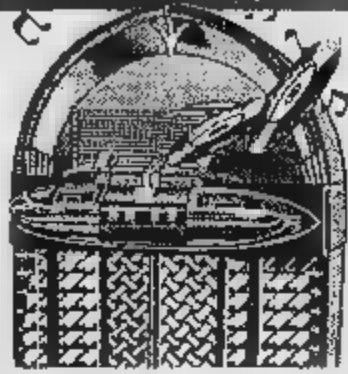
TEATRO & CINEMA

Capolicchio, un efficace egoista e l'ipocrisia della gente perbene

QUANDO si adatta la narrativa per il teatro può venir fuori qualche aspetto che avevamo trascurato in sede di lettura. Per esempio la riduzione di Senilità di Svevo che oggi chiude la sua tournée al Valle di Roma, nel forzato rinunciare alle analisi della psicologia dei personaggi mette in maggior risalto i fatti: l'ambiente, con conseguenze non prive di interesse.

La vicenda come è noto riguarda l'amore di Emilio Brentani, giovane con aspirazioni letterarie, per una ragazzetta del popolo, della quale egli scopre gradualmente le bugie e le promiscuità; frattanto lo scultore Stefano Balli, amico e maestro di vita del Brentani, fa innamorare di sé senza volerlo con tragiche conseguenze la sorella zitella e repressa di costui.

Ora, mentre sulla pagina, che è ancora in parte acerba oltre che colorata di autobiografia, Svevo ci fa penetrare soprattutto nella testa del protagonista, l'adattamento di Angelo Della Gascona diretto da Luca De Fusco consente di contemplare il tutto: il cartello distacco, come da una stanza maggiore, e quindi di notare l'ingenuo maschilismo e la fondamentale aridità del Brentani e del suo ambiente forse più di quanto lo stesso Svevo intendesse. Lo spettacolo accentua la grattezza e la sostanziale cupezza di questo mondo. Il nero e altre tinte notturne dominano negli interni disegnati da Firouz



Galdo. Vi sono tavoli che per i cambi di scena a vista si levitano in una seduzione spiritica; e severi sono i costumi di Sabrina Chicchio. Nero è anche il fondale del molo come delle strade dove gli amici passeggiano parlando di donne velleitarie libidine da piccoli denuncianti di provincia; dove il Brentani incontra la sua sirena, che scioccamente crede di dominare o perlomeno di controllare.

Lino Capolicchio è molto efficace nel tratteggiare l'egoismo mascherato da libidine postadolescentile del letteratino. Laura Verri è artista discretamente navigato; Nunzia Greco, mm Amalia dolente e credibile nelle sue turbe. Angiolina, infine, Mascia Musy, alta, bionda, avvenente e tecnicamente preparata, caratterialmente più dolce e passiva del personaggio del libro, per restituire al quale un po' di monelleria la regia la fa spogliare, compostamente, un paio di volte, del che nessuno si rammarica.

Discorso diverso sull'al-

tra riduzione della settimana, che è La putain au grand coeur di Mario Moretti, da «Palla di sego» di Maupassant con echi anche di altri racconti, all'Orologio sempre di Roma fino 14 aprile. La situazione della putanella che mentre voleva comportarsi come una signora è costretta appunto a prostituirsi, è a beneficio di un invasore tedesco, dai suoi compagni di viaggio che costui minaccia altrimenti di trattenerlo abusivamente, pronuncia un giudizio molto sempre attuale sull'ipocrisia delle persone perbene.

Ma mentre la satira di Maupassant è devastante per il tono spassionato e realistico con cui porta, l'allestimento diretto da Riccardo Reim, che prende le mosse da un prologo abbastanza fuori tema di Moretti, un'orgia bordello, stravolge tutto nella direzione del grottesco.

Reim non si contenta di disprezzare i sepolcri imbiancati, li odia a morte e vuole seppellirli nel ridicolo: così la suora squittisce e fischia mentre legge le preghiere, il conte ammicca e sogghigna, il vinai strabuzza gli occhi terrorizzato, tutti urlano, pestano i piedi, fanno smorfie, per ben più di due ore, trasformando anche quel po' di umanità che Marta Bifano, la vittima, tenta di spremere dalla sua Mlle Roussel detta Palletta; e il pubblico esce più strapazzato che convinto.

Masolino d'Amico

In Ungheria con Banderas per «Evita»
Madonna sotto scorta
Budapest in ginocchio

Gorilla, strade chiuse, traffico in tilt
la popstar trattata come un Capo di Stato

«Dopo l'influenza», a rimettere in ginocchio Budapest è arrivato il virus Madonna: scritto il giornale popolare «Blikk» sotto il titolo «Madonna mia» che occupa per intero la sua prima pagina. Una strana febbre, forma di isteria si è invece diffusa endemicamente tra gli abitanti della capitale magiara con l'arrivo della signora Veronika Ciccone, la cui popolarità in Occidente è in forte ribasso o addirittura svanita. Qui invece è

Di sicuro si sa soltanto che l'attore Antonio Banderas (che nel film avrà la parte di Che Guevara) e la sua donna Melanie Griffith incinta di quattro mesi occupano per venti giorni la capitale presidenziale di Budapest dei due grandi alberghi al prezzo di 2500 dollari, quasi 4 milioni per notte.

Ma anche che martedì durante le riprese in esterno nella storica piazza della Libertà (in mezzo ad automobili d'epoca che esplodevano e poliziotti a cavallo che aggredivano la folla dei «de-scamisados» argentini) una bimba che stava per venire travolta dagli zoccoli è stata salvata da Banderas. Ma neanche ciò ha indotto il produttore a poliziotti ungheresi a concedere a fotografi e giornalisti di avvicinarsi.



Madonna

Ma gli abitanti di Budapest demordono. Ascoltando alla radio i bollettini di «Foev-Informa» che danno notizia dei blocchi stradali in città e connessioni con la presenza di Madonna (come ai tempi del comunismo in occasione di visite di Stato) si può circolare. Ma, benché quasi nessuno sia finora riuscito a vedere Madonna, nessuno si lamenta. Gli unici a protestare sono centinaia di comparse che devono vestirsi da poliziotti argentini. Le uniformi arrivate in aereo da Buenos Aires sono infatti piene di pidocchi.

Tito Sanna

Pubblico in delirio al Palaeur di Roma
Bolton, biondo patinato
trionfo in stile Las Vegas

Concerto all'insegna del cattivo gusto
ma la voce incanta nei brani lirici

ROMA. Nelle strade che incrociano le più intense canzoni d'amore soul con le tentazioni melodrammatiche del pop, si incontra un idolo, Michael Bolton. La 43enne americana dai lunghi capelli biondi frisés, dopo aver venduto in patria 40 milioni di dischi, in cerca di promozione europea nello settembre è arrivato in Italia a pagare il suo tributo al grande Pavarotti: da bravo yankee testardo, aveva preso così sul serio quell'impegno da assu-

dagli effettivi virtuosi: un repertorio kitsch con furioso revival Anni Settanta/Ottanta, con rassicuranti ripescaggi di brani d'epoca, con «Reach Out I'll Be There» di Gloria Gaynor che c'entra con lui i cavoli merenda; una band dove si salva il percussionista e dove niente è lasciato all'improvvisazione, un piccolo gesto delle tre povere coriste alla catena di montaggio. Tutto questo ha dato un'impressione sgradevole di cattivo gusto dove anche il virtuosismo diventa fine a se stesso.

Peccato, perché la voce di Bolton sarebbe davvero eccezionale se solo la sua discrezione: il suo terreno di gioco resta bianco e raramente la sfida con i grandi della musica nera tor- a suo vantaggio; non lo classici come «The dock of the bay» di Otis Redding, e anche l'immortale «Georgia» - che egli canta a sorpresa in piedi - un baule imbottito di inutili vocalismi che rendono pesante.

Molto meglio invece il suo tipico repertorio di soft dance, e meglio ancora, più credibile, la breve incursione nella lirica. Anche se il disinvoltato pianista che lo accompagna sarebbe da abbattere, con grazia timida e poi più baldanzosa, il performer si avvia su «Nessun dorma». Il Palaeur cade per gli applausi, tutti sono in piedi, bis: «Visti i giubbati». Alle spalle di Bolton una balconata romantica, nelle sue corde vocali una forza che le liriche riescono a mantenere quiete ed elegante. Serata comunque, a dir poco, trionfale. (m. ven.)



Michael Bolton

C'ERA UNA SVOLTA...

CAMBIA LA VIABILITÀ DI TORINO

Il libretto-spiegazione lo trovi alla tua Circostrizione

Un senso unico, una nuova rotonda al posto di un semaforo... Dietro tutte queste novità c'è un programma organico ben preciso. Per migliorare la mobilità ogni volta che ci spostiamo a piedi, in auto o col bus, il Piano Urbano del Traffico ha già cominciato l'opera di razionalizzazione della viabilità di Torino. E ha previsto molti interventi per il prossimo futuro: nuove piste ciclabili per andare in ufficio, a scuola o al centro; marciapiedi più grandi e nuove aree pedonali per vivere meglio e sentirsi un po' turisti a passeggio per Torino.

L'introduzione in città della sosta a pagamento si è già dimostrata utile a garantire i posti auto quando ce n'è veramente bisogno e, unita al progetto di nuovi parcheggi di interscambio serviti da linee di bus e tram, determinerà le condizioni per un sensibile miglioramento globale dell'ambiente. Le novità crescono sotto gli occhi di tutti, una per saperne di più scopri come cambia la circolazione: anche sotto casa tua, col libretto **Info di Castorino*** (dà tutte le informazioni che ci riguardano... più da vicino).



CASTORINO

COMUNICAZIONE ATTIVITÀ SUELO E TRAFFICO CITTÀ DI TORINO

CITTÀ DI TORINO

camurati

I L P R O F U M I E R E



Maria Grazia CUCINOTTA

Ciao amici!
Vi aspetto
Martedì
2 Aprile
alle ore
18.00
alla cassa
centrale
della
profumeria
CAMURATI
di Piazza
Adriano
per salutarvi.

camurati 1

Via Avogadro, 19
(Ang. via De Sanpao)
Tel. 561.38.33 - Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

camurati 2

Piazza Adriano, 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

**il solarium di
camurati**

Casa Ferrucci, 32
(Ang. Piazza Adriano)
Tel. 433.42.96 - Torino
Orario: continuato
8.30/20.00

STIEVANI

IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

L. 13.900

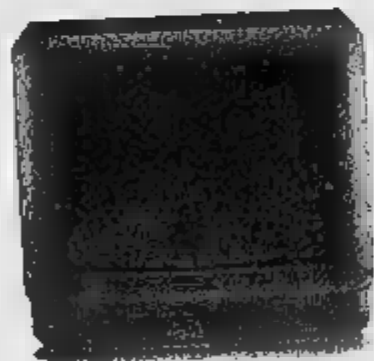


**SCOPPIA
LA
FESTA!!!**

FERRO DA STIRO A VAPORE
NIDA - mod. FV 250 - 1000W

STUDIO IMAGO/INDECOLOR

TVC 14"



Telecomando / Scart
A partire da **L. 290.000**

TV COLOR 20"



Schermo piatto
Telecomando
A partire da **L. 399.000**

AUTORADIO



Frontalino estraibile
A partire da **L. 79.000**

HI-FI CON CD



A partire da **L. 229.000**

CD PORTATILE



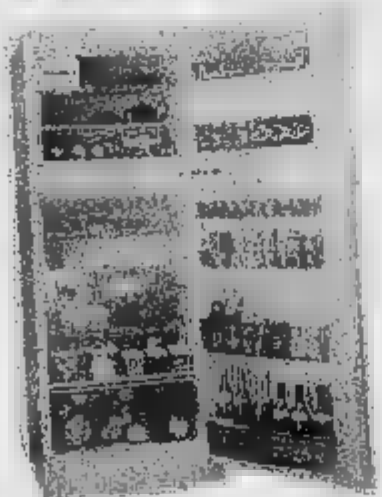
Supercompatto
A partire da **L. 139.000**

PULIZIA CASA



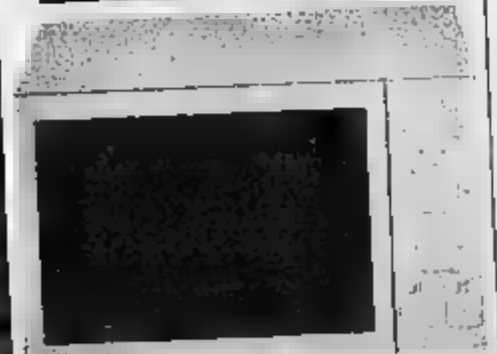
Aspirapolvere traino
A partire da **L. 119.000**

FRIGORIFERO



240 lt / 2 porte
A partire da **L. 450.000**

**FORNO
A MICROONDE**



17 lt
A partire da **L. 169.000**

SCACCO MATTO IN TRE MOSSE
Prima mossa:
I GRANDI NUMERI
Seconda mossa:
I SERVIZI FINANZIARI
Terza mossa:
LA COMUNICAZIONE DI MASSA

**STIEVANI
CARD**



QUART(AO)
Regione Amerique

Richiedete la

103 - Statale 26

Attesa in città per la più seguita delle manifestazioni zootecniche

Fiera, una storia lunga 532 anni

E con Ortoflora facciamo pic-nic insieme

Se, da un lato, le autostrade hanno l'inevitabile pregio di avvicinare le città le une alle altre, (con una perdita di tempo assai limitata) dall'altro, però, hanno il triste difetto di far perdere i piccoli centri che nascondono degli autentici tesori d'arte.

Questo è il caso di Carmagnola: a chi arriva da Torino, sia che usi l'autostrada oppure si serva delle strade statali, questo centro situato nella pianura al-

l'estremo Sud della provincia di Torino, quasi ai confini con quella di Cuneo, presenta l'aspetto più recente, dovuto allo sviluppo industriale, quello che in pratica ha contribuito all'ultima trasformazione della cittadina in virtù di una rapida crescita ed espansione delle periferie urbane.

In questo modo il turista frettoloso, sempre pronto a scoprire le bellezze delle grandi città d'arte italiane, si perde, e

esempio, la struggente bellezza del centro storico di questa cittadina, i portici, le piazze, le antiche chiese barocche: tutte le caratteristiche, insomma, delle città «spadane» fiorenti fin dal medioevo per l'agricoltura e i commerci, che hanno mantenuto nei secoli una propria fisionomia.

E quando si parla di agricoltura a Carmagnola, la mente corre subito alla ormai famosissima Sagra del Peperone, un

prodotto tipico di questa zona ormai talmente radicato nella cultura carmagnolesse al punto che si sta tentando di ottenere quel benedetto marchio «Dop» per la sua definitiva affermazione. Ma Carmagnola non si ferma qui: come già abbiamo avuto modo di scrivere mesi fa, Carmagnola si è infatti ritagliata un angolo di «fer West», grazie alla Rassegna degli Stalloni, unica del suo genere in Piemonte, che richiama in città migliaia di appassionati e il pubblico delle grandi occasioni.

Ma la manifestazione più longeva, la più amata e più amata dalla popolazione è senza dubbio la Fiera di Primavera che si tiene il 2 e 3 aprile che quest'anno è giunta alla 532ª edizione. Sì, non ci sono errori, letto bene: 532 anni la Fiera rappresenta per Carmagnola un importante appuntamento per settori trainanti dell'economia della cittadina: l'agricoltura, la zootecnica, la tecnologia, il commercio e il settore dei servizi in generale.

«Ma la Fiera - precisa l'assessore all'Agricoltura e Commercio, Roberto Demicheli - è anche una occasione di festa dedicata alle tradizioni e alle culture che abbiamo ereditato dai padri ed è nostro compito tramandare alle generazioni che ci seguiranno».

Due giorni intensi di manifestazioni: su tutta la Mostra provinciale dei bovini di razza Piemontese, quella dei bovini di razza Frisone ed infine la mostra dedicata al coniglio riproduttore. La Fiera, che è il patrocino della Regione Piemonte e della Camera di Commercio, si avvale della collaborazione dell'Aspa, l'associazione provinciale allevatori. Torino che per tutta la durata della Fiera avrà un proprio punto di informazioni:

agronomi e veterinari saranno a disposizione di quanti vorranno loro porre domande per approfondire argomenti tecnici.

Da sabato 2 a Pasquetta, invece, Carmagnola ospiterà l'ottava mostra mercato denominata Ortoflora. Sarà l'occasione, per coloro che vorranno affrontare la classica gita fuori porta, di poter fare un salto nella cittadina alle porte di Torino e scoprire così, oltre alla bellezza storica, anche il

meraviglioso Parco di Cascina Vigna dove, per Ortoflora, saranno approntati degli stand con una ampia scelta di sementi e piantine per vivaisti, floricoltori, sia professionisti che semplici hobbisti. Non mancheranno le erbe aromatiche, fiori ed erbe di montagna, fiori per arredamento o giardino e naturalmente tutti i tipi di attrezzature per coltivare il proprio orto. Come non mancherà il stand dedicato all'impiantisti-

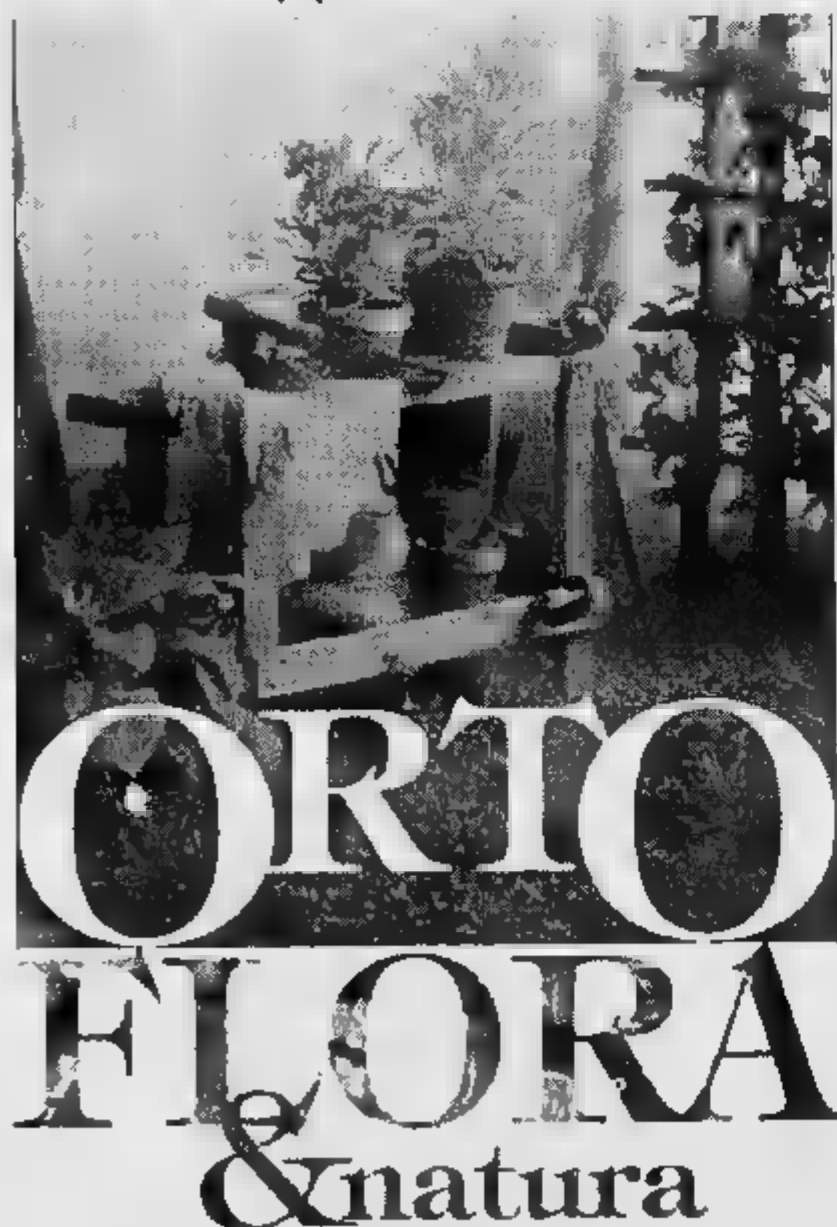
co ed arreda per il verde urbano e per i parchi. Con un costo veramente minimo l'ingresso solo 3000 lire, gratuito per ragazzi fino a 12 anni si passerà un week-end diverso dal solito.

Un cenno particolare merita infine le aree pic-nic, organizzate nel verde della pineta, con punti di ristoro ed un teatro tenda dove, domenica e lunedì, dalle 11 alle 19, si potrà anche ballare al suono di un'orchestra.



CITTÀ DI CARMAGNOLA

PATROCINIO REGIONE PIEMONTE



ORTO FIORA & natura

Sabato 6 / Domenica 7 / Lunedì 8
APRILE 1996

PARCO CASCINA VIGNA
VIII MOSTRA MERCATO

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

ORTO
GIARDINO
PARCO

Nei padiglioni e negli spazi aperti allestiti all'interno del Parco della Cascina Vigna troverete un'ampia fiera mercato di:

- sementi e piantine per vivaisti, floricoltori, orticoltori professionali e hobbisti
- tappeti verdi
- erbe aromatiche
- fiori ed erbe di montagna
- fiori nell'arredamento
- arredamento da giardino
- attrezzature ed impiantistica per orti e giardini
- impiantistica ed arredo per verde urbano e parchi
- settore speciale agricoltura

Orario di apertura:

Sabato 6 Aprile: 9,00 - 12,30 / 14,00 - 19,30
Domenica 7 Aprile: 9,00 - 19,30 (continuato)
Lunedì 8 Aprile: 9,00 - 19,30 (continuato)

Ingresso L. 3.000

(gratuito per ragazzi fino a 12 anni).
Saranno in funzione 2 entrate (tre casse)

Domenica e Lunedì al Parco Cascina Vigna

saranno a disposizione del pubblico:

- Aree pic nic organizzate nel verde delle pinete
- Punti ristoro
- Ballo con orchestra, dalle ore 16,00 alle 19,30, nel teatro tenda.

Nel cortile della Cascina Vigna funzionerà uno sportello turistico dove potrete avere informazioni sull'Ortoflora e sulla Città di Carmagnola.

Il Museo di Storia Naturale resterà aperto per tutto il periodo della Fiera Mercato.

Il biglietto di ingresso è ridotto a L. 1.500.
Gratuito per ragazzi sotto i 12 anni.
Un'occasione da non perdere!!!

INFORMAZIONI PRESSO IL COMUNE:

Ufficio Commercio, tel. 011/972.42.18
Ufficio Manifestazioni, tel. 011/972.42.21/2



fiera primaverile

da 532 anni a

CARMAGNOLA

2-3 APRILE 1996

RASSEGNE ZOOTECNICHE

GRANDE MERCATO AMBULANTE

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

PROVINCIA
DI TORINO

Sabato 13 aprile
Piazza Italia

contesto della
PIEMONTESE DEL CAVALLO

CAVALLO A VENDERE

BARBARA GAGLIARDI SARTORI

Gattacicova.

ha vinto la Punto, quello là.

Giuro che se non
mi porta a fare

un giro gli tengo
il muso per
tutta la vita.

OGNI COPIA, PER UN ANNO
INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

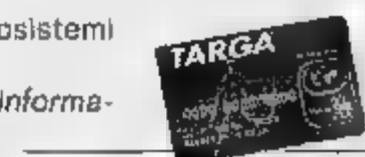
gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. • Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA** T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento ■

più, vincono proprio tutti. • Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio:

una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Per ulteriori informa-

zioni, telefonate allo
011-6568334/335
(fax 011-5627958).



Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. **BONUS TARGA+10%**. Per informazioni ■ 011-6568334. *Aut. min. conc. 6/11027 Scad. 31/12/96

Visto? Se non volete guastare i rapporti con i vostri animali domestici, ricordatevi di loro quando ■ godrete i vantaggi dell'abbonamento 1996. Sarà più fa-

cile convincerli che è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

■ **fedele.** Vi porta direttamente a ■ La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia ■ costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per

un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per ■ giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ■ subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamen-

te al Salone La Stampa di via Roma 80, ■ Torino.

• Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ■ "Editrice La Stampa - Uffi-

cio Abbonamenti, via Marengo 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo.

■ Con una semplice telefonata allo

011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.



IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

LA STAMPA

LA PREALPINA & BALDINI VERNICI
presentano la nuova linea

OFFERTE VERNICI

Smalto lucido
elastico - buona durata
per legno e ferro
per interni ed esterni

latta da lt. 0,500
(resa circa 5 mq.)
£ 8.400

latta da lt. 2,500
(resa circa 25 mq.)
£ 39.900

2+1 in regalo

Lo specialista di MisterColor

Impregnante

La Specialista di MisterColor

Lo specialista di MisterColor

Una linea completa di prodotti per la verniciatura di legno, ferro e muro:

Impregnante per legno - Impregnante
Mobilizzante per ferro - Impregnante

Smalto lucido / **Smalto antiruggine** / **Smalto per supporti metallici** / **Smalto anticorrosivo** / **Smalto idrorepellente** / **Smalto traspirante** / **Smalto idrorepellente** / **Smalto idrorepellente**

latta da 0,75
£ 12.900
3 latte a £ 25.800

latta da 2,5
£ 39.900
3 latte a £ 79.800

...ed inoltre, le offertissime LA PREALPINA

Canne di bambù
ambienti - verde di bambù - brina
in cm. 150x200
£ 14.900

Vasi per fiori
colore
cm. 15 **£ 600**
cm. 21 **£ 1150**
cm. 30 **£ 3900**

Bulbi da giardino
diversi tipi di fiore
£ 3.900
a sacchetto

Sementi per prato verde
formulazione universale
buste da kg. 1
£ 9.900

Perline in legno di pino
per rivestimenti
£ 12.900/mq

Sottovaso tondo
in materiale plastico
cm. 14/16 **£ 150**
cm. 18/20 **£ 300**
cm. 24/26 **£ 700**

Cassetta
cm. 40 **£ 4700**
cm. 50 **£ 5900**
cm. 60 **£ 6900**

Cavalletto
in legno - h. 75 cm.
£ 6.400

SPECIALE LEGNO
di legno massiccio
cm. 100x20 **£ 7.900**
cm. 100x30 **£ 11.900**
cm. 100x40 **£ 15.900**

Amplio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno
Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio

LA PREALPINA



ad AOSTA
Località Grand Chemin, 89
(di fronte all'Aeroporto)
ST. CHRISTOPHE / AOSTA
Tel. 0165/33550

LA PREALPINA

LEGNO KIT FAI DATE

a ROLETTO / TO
S.S. 1010000000000000
ROLETTO (TO)
Tel. 0121/542117

Imbarazzo e polemiche durante l'ultima seduta del Consiglio regionale

La giunta va in minoranza

Sulla donazione dell'Istituto Gervasoni di Châtillon, l'assemblea ha preferito rinviare il voto opponendosi all'esecutivo. Lo scontro verbale tra il leghista Linty e l'ex Tibaldi

AOSTA. L'ultimo Consiglio regionale, quello di venerdì, è stato breve e vivace. Breve perché per esaurire l'ordine del giorno bastava poco più di tre ore. Vivace perché in alcuni momenti l'aula è stata teatro di scontri polemici, soprattutto, di un fatto politico che quando saranno state archiviate le elezioni politiche del 21 aprile, le alleanze nate per l'occasione saranno state dimenticate, porterà magari a qualche regolamento di conti all'interno della maggioranza.

Nulla aveva fatto presagire quello che sarebbe accaduto. Sul provvedimento di approvazione dell'accettazione in dono del Comune di Châtillon dell'immobile che ospita l'Istituto Gervasoni, il consigliere di maggioranza Adolfo Dujany aveva chiesto il rinvio del dibattito «per approfondire meglio la questione». Sconcerto dei banchi della giunta. A questo punto, a sua volta sorpreso, il presidente del Consiglio Francesco Stenvenin chiede ai consiglieri di intervenire a favore o contro il rinvio. Nessuno prende la parola e viene concessa una breve sospensione dei lavori.

Al rientro in aula tutto sembra risolto. Ma al voto sulla richiesta di rinvio la giunta si trova isolata. L'esecutivo si esprime compatto contro il rinvio, ma finisce battuto perché i consiglieri votano «a favore». La giunta incassa senza reagire in



Il presidente della giunta Dino Viérin

modo apparente. Qualche viso livido, l'atmosfera per un attimo è gelida. Poi la seduta riprende nella normalità. Rimane però l'impressione che la vicenda avrà un seguito politico.

Altre scintille erano già scoccate in apertura di seduta. Paolo Linty, consigliere della Lega Nord, aveva cambiato posto e si era allontanato da Enrico Tibaldi, il segretario nazionale della Lega Nord Valle d'Aosta. Aveva traslocato annunciando ad alta voce di lasciare il posto dei fascisti ai fascisti. Enrico Tibaldi aveva appena ufficializzato l'abbandono della Lega. Per motivare quello che Linty ha definito «un tradimento per opportunismo politico», Tibaldi ha affermato che è la Lega che

SUL CASINO

«Troppa fantapolitica»

Per il presidente della giunta alla situazione del Casinò non «disastrosa come qualcuno vuol far credere». Viérin ha accusato di media di fare di stile il cattivo gusto che «rapportano alla fantapolitica: una settimana con un titolo e l'altra con un altro di significato opposto» ha invitato i mezzi di informazione a mantenere il sangue freddo per «tare di aggiungere momenti di confusione». Il presidente ha detto che «la situazione economica del Casinò migliora progressivamente nonostante questo momento la casa da gioco debba fare i conti con lo sciopero dei croupieri». «La quota spettante alla Regione - ha aggiunto - per i primi 28 giorni di marzo è la stessa ricevuta nello stesso periodo del '95». Domani Viérin incontrerà una delegazione di croupier «per chiarire che cosa li oppone alla gestione straordinaria». Martedì è stata convocata la commissione consiliare per discutere di Casinò. (a. c.)

ha cambiato gli ideali. Bossi non vuole il federalismo, cerca secessione e ha trasformato la Lega nord in un partito stalinista.

Vivacità al dibattito aveva portato anche la discussione di una interpellanza del consigliere Marco Viérin sulla situazione alla fabbrica di birra «Heineken» di Pollein. Viérin ha nascosto di preoccupato per il futuro dell'azienda. La società non rispetta gli accordi sottoscritti con la Regione all'inizio del '95 per quanto riguarda gli investimenti. Non solo, ha aggiunto il consigliere del ppv, «ma la "Heineken" ha acquistato altri stabilimenti, alcuni dei quali localizzati nel Nord Italia, e questo rischia di

portare lo stabilimento di Pollein a diminuire la produzione e di conseguenza l'occupazione».

L'assessore Demetrio Maffrè ha tentato di dare una risposta tranquillizzante: «La "Heineken" sostanzialmente ha rispettato il protocollo d'intesa. La diminuzione di produzione è dipesa da un calo nei consumi. Ma l'azienda ha trasferito la sede in Valle e questo ha comportato che le entrate tributarie siano quadruplicate, arrivando intorno ai 75 miliardi l'anno. Alla Heineken è stata chiesta la conferma "scritta" degli impegni assunti». Marco Viérin non è stato «né soddisfatto né tranquillizzato».

Alessandro Camera

Scelti tra 27 dipendenti in attività come «distaccati»

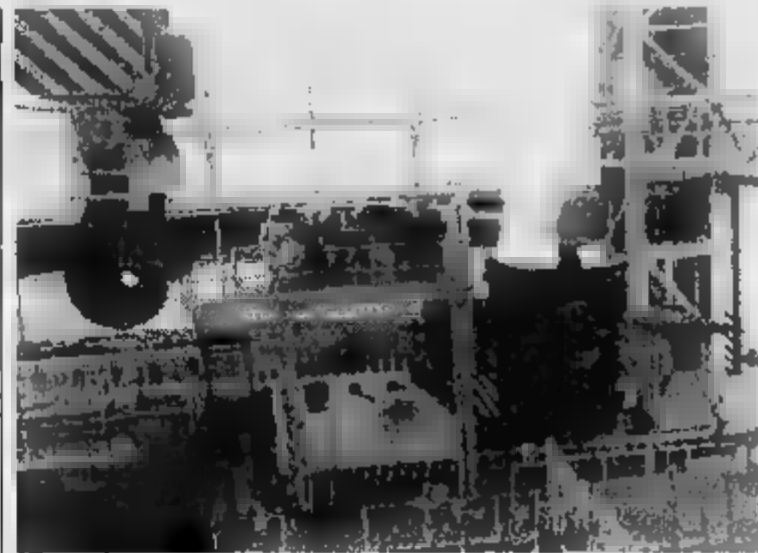
La Cogne riassumerà diciotto lavoratori

AOSTA. A piccoli, costanti passi trovando soluzione il problema del recupero al mondo del lavoro dei lavoratori «tagliati fuori» dal processo produttivo causa del ridimensionamento dello stabilimento Cogne. E' di questi giorni un accordo tra Cogne acciai speciali (Cas) e sindacati per il recupero lavorativo «definitivo» 18 unità scelte tra 27 lavoratori della «Cogne spa» in liquidazione che già in attività come «distaccati» presso la Cas.

I 18 lavoratori sono messi in mobilità e poi assunti entro il 12 aprile. La sistemazione di queste 18 unità lavorative è il seguito dell'intesa sottoscritta tra Cas e sindacati il 29 dicembre dello scorso anno. Allora l'azienda si era dichiarata disponibile ad assumere i lavoratori «da individuare tra il personale Cogne-Ilva maggiormente qualificato».

«Come organizzazioni sindacali - dice Bruno Albertinelli della Federazione lavoratori metalmeccanici (Fim) - aveva chiesto alla Cogne acciai speciali la possibilità di aumentare questo numero. Oggi, a verifica effettuata, l'accordo porta a rientrare nel mondo del lavoro 18 persone».

«A fine giugno - aggiunge Albertinelli - torneremo ad incontrarci con l'azienda per vedere se altri 7 lavoratori attualmente distaccati all'interno della Cas possono trovare collocazione definitiva». «Molto - dice il



Lo stabilimento della Cogne speciali in via Paravara ad Aosta

sindacalista - dipende dall'andamento del processo di ristrutturazione aziendale».

Altri 8 lavoratori ex Ilva-Cogne troveranno collocazione: uno nella Verrès acciai speciali, uno alla Data Vision e uno alla Laser. «Per il momento - dice ancora Bruno Albertinelli - non possiamo che dare un giudizio positivo su quanto stanno andando le cose». «Tenendo conto che entro la fine dell'anno andranno in prepensionamento una quarantina di lavoratori Ilva-Cogne», continua il sindacalista Fim - la situazione resta difficile per circa 120 persone.

Lavoratori che hanno come prospettiva immediata la cassa integrazione fino a fine '96, forse allungabile a fine '97. Stiamo lavorando su questo».

Il sindacato, per la sistemazione di un numero rilevante di cassintegrati punta in due direzioni. Una sarà il cercare di riottenere la legge per il prepensionamento aperta anche a chi, con 48 anni di età e non 50. La seconda strada passa attraverso l'opera di bonifica che dovrà essere fatta sulle aree ex Cogne sulle aziende che si installeranno in quell'area. (a. c.)

ELEZIONI FLASH

NOI
A Si-Oyen e Valloirmenthe

Incontro, questa mattina alle 10, a Châteaue Verdun di Saint-Oyen, tra i rappresentanti della Ligue savoisienne e quelli della Lega Nord della Valle d'Aosta. La Ligue savoisienne sarà rappresentata dal presidente del movimento, Jean Du Pinçon, da Patrice Abelle, segretario del movimento nonché «primo ministro in esilio della Savoia Indipendente». Per la Lega Nord, invece, saranno presenti il senatore Mario Borghesio insieme con i candidati valdostani Paolo Linty (in lizza per la Camera) e Giuseppe Henriot (per il Senato).

Domani i candidati della Lega Nord incontreranno i cittadini di Valloirmenthe. L'appuntamento è fissato per le 21 nella sala comunale.

Infine, per quanto riguarda i dibattiti alla televisione, è in programma domani pomeriggio, alle 18,30, il confronto tra Giuseppe Henriot e Guido Dondeyaz (candidato al Senato per la lista Vallée d'Aoste).

VALLE D'AOSTE

Incontro a Introd e Pollein

I candidati e i rappresentanti della lista «Vallée d'Aoste» (raggruppamento che comprende

l'unione valdostana, la fédération autonomiste, il partito popolare valdostano, il partito democratico della sinistra, pour la Vallée d'Aoste e i riformisti valdostani) incontreranno gli elettori di Introd questa sera, con inizio alle 20,30, nella palestra delle scuole.

Domani il programma un incontro con gli elettori di Pollein per Luciano Caveri, candidato alla Camera, e Guido Dondeyaz, candidato al seggio al Senato, alle 20,30; l'appuntamento è stato fissato nella sala del municipio. Sempre domani, ma in un altro orario, alle 18,30, si svolgerà anche il confronto televisivo tra Luciano Caveri e Silvio Morosio, aspirante deputato di rifondazione comunista.

POLO PER LA LIBERTÀ

Tibaldi e Bongiorno a Nus

I candidati del polo per la libertà, Enrico Tibaldi (in lizza per la Camera) e Giorgio Bongiorno (in lizza per il seggio al Senato), incontreranno gli elettori di Nus domani, alle 21, nella saletta comunale. Sempre domani, ma con inizio alle 18,30, è in programma il confronto televisivo tra Giorgio Bongiorno e Pier Giuseppe Pauloni, candidato di rifondazione comunista.

(a. c.)

Oggi in Regione Premiazione degli artigiani di Sant'Orso

AOSTA. E' in programma oggi alle 11 nella sala delle manifestazioni in Regione, la premiazione degli artigiani che si sono meritati un riconoscimento per la partecipazione alla 996ª edizione della Fiera di Sant'Orso. L'occasione servirà anche per rendere noti i temi relativi ai vari settori dell'artigianato tradizionale per la 48ª Mostra concorsa (10-18 agosto '96).

Stamattina saranno anche consegnati i premi «Amedeo Berthod» ad Angelo Lasagna di Introd e Angelo Vuiller di Cogne, il più giovane e il più anziano partecipanti alla Fiera. Due riconoscimenti dell'Associazione scultori intagliatori Valle d'Aosta saranno consegnati ad Adolfo Lucianaz e Charvensod e Marco Roux di Emarèse come «intagliatore» e scultore più promettente; il premio «Città di Aosta» sarà consegnato a Michel Rollandin quale «più promettente artigiano residente nel capoluogo». Premi speciali andranno allo scultore Giovanni Thoux di Verrès e all'ipr di Aosta. (a. c.)

«Aosta capitale» Più verde per le vin della città

AOSTA. Un miliardo e 200 milioni sono stati stanziati dalla giunta comunale, nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla legge regionale «Aosta capoluogo», per il potenziamento e la sistemazione del verde in alcune vie della città (via Piccolo Sen Bernardo, via Cretier e via Matteotti). Altri 400 milioni saranno impiegati per il rifacimento dell'illuminazione pubblica delle vie Aubert e Croce di Città. «Per la via Aubert - dice l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Guido Grimod - stiamo predisponendo il progetto relativo alla ripavimentazione della via. L'avvio dell'intervento è previsto per l'autunno '96».

Queste opere sono finalizzate alla riqualificazione della città. Le vie Cretier e Matteotti, a ridosso delle mura romane, saranno trasformate in «vie residenziali», a disposizione dei pedoni, la sistemazione di dossi per rallentare la velocità delle auto. Una serie di elmi decorativi, infine, sostituiranno gli attuali lampioni nelle vie Aubert e Croce di Città. (a. c.)

S'inaugura oggi

La mostra «Angeli fra noi»

COURMAYEUR. Sarà inaugurata oggi alle 18,15 l'esposizione collettiva di quadri intitolata: «Angeli fra noi», organizzata nell'auditorium delle scuole elementari dal gruppo valdostano della Società Teosofica italiana in collaborazione con la biblioteca comunale. La mostra resterà aperta fino al 17 aprile dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20, ingresso libero.

Ad inaugurare l'esposizione sarà una conferenza del professor Bernardino Del Boca, antropologo e componente dell'Accademia delle Scienze di New York. Sono esposte nella mostra opere di Julienne Clavissa Ferreira, Teresa Michela, Carlo Re e Nicoletta Vittone.

Ferreira, brasiliana diplomata all'accademia torinese, presenterà lavori ad olio. Vittone proporrà grafiche in bianco e nero. Re esporterà opere in olio, mentre Teresa Michela, insegnante di disegno a Rivarolo Torinese, proporrà lavori realizzati con la tecnica della pittura a velatura e di delicato pastello. (a. ser.)

NOTIZIE DALLA VALLE

Tre persone denunciate per furto alla «Alinox»

Un operaio della «Alinox» di Verrès, fabbrica di minuterie metalliche, è stato denunciato per furto aggravato ai danni dell'azienda dai carabinieri di Saint-Vincent. Con Marco Bertucci, 32 anni, Verrès, i militari hanno denunciato anche due crati: Mesud Osmanovic, 32 anni, residente a Castagnole Monferrato (Asti) e Sakib Mujik, 33 anni, residente a Torino. I tre sono stati sorpresi dai carabinieri mentre caricavano su un furgone materiale ferroso della «Alinox», del valore di circa 6 milioni. (a. ser.)

NOTE

Il nuovo direttivo del Collegio ragionieri e periti

Walter Pivato è eletto presidente del Collegio dei ragionieri e periti commerciali della circoscrizione del tribunale di Aosta. Del direttivo fanno parte anche Marco Girardi, Maria Luisa Maglio, Stefano Mazzocchi e Pier Giuseppe Pulisepi. (a. c.)

INCHIESTA

Serata danzante per solitare la primavera

Gli abitanti di Villeneuve salutano l'arrivo della primavera con una festa a località Chavonne. Questa sera serata danzante con l'orchestra di Flavio Boverod. (a. l.)

VERRES

La selezione per Giochi senza frontiere

Il palazzetto dello sport ospita oggi 12 alle 17 una selezione per la formazione della squadra dell'Apt Gran San Bernardo per Giochi senza frontiere. 16 atleti migliori da domani si sottoporranno a prove di resistenza e reattività. (a. ser.)

HONE

La costruzione della biblioteca intercomunale

L'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha affidato l'appalto i lavori di costruzione della biblioteca intercomunale di Hône. Costo dell'opera 1 miliardo 50 milioni. (a. ser.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL BUCIARALE

Cogne soccorsi molto efficienti

Domènica mia moglie, Morena Perille, ha subito un infarto miocardico a Cogne. Sono rimasto assai impressionato dall'efficienza e dalla cortesia dei soccorritori: è stato infatti necessario l'elicottero, poiché in quel momento la strada era ostruita da una valanga. Ho apprezzato soprattutto che dietro l'elicottero ci siano finiti i soccorsi: mi siano finiti i soccorsi. Ringrazio i maestri di sci e l'equipaggio dell'elicottero, il personale dell'ambulanza e i medici e infermieri di pronto soccorso e sala gessi di Aosta per l'umanità e la professionalità dimostrate. La prossima estate torneremo per le vacanze in Valle d'Aosta. Ne vale la pena, anche per ricambiare la simpatia dimostrata.

Eli Campagnari, Verona

Un ringraziamento per l'assistenza

Desidero esprimere tutta la mia riconoscenza al sindaco, all'assessore alla Sanità del Comune di Aosta, agli assistenti sociali,

ai coordinatori e agli operatori domiciliari della Cooperativa Indaco e Saint-Martin che, superando le burocrazie, con umanità e comprensione, hanno contribuito a mantenere immutata l'attuale ottima situazione assistenziale a mio marito Giuseppe Serra affetto dal morbo di Alzheimer, malgrado che, per diversa sistemazione sanitaria, gli operatori dovessero essere cambiati.

Silvana Cresta Serra, Aosta

Che noi i confronti tra i candidati

Da qualche giorno Rai Tre, alle 18,30, stacca con la rete nazionale e ci obbliga ad assistere alla campagna elettorale regionale. I nostri candidati si misurano, si scontrano e... si incontrano tutte le sere. Variano gli accoppiamenti, si face non sempre le stesse e gli argomenti anche. E pensare che, nel resto d'Italia, hanno la fortuna di poter vedere «La Testata», il giornale-intermezzo di Mirabella e Garrani, fatto tante urovere divertenti, sempre nuove e, senza dubbio, intelligenti. Mario Parra, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Capitale: 3041
Pronto Soccorso: 304.250/304.280
Percomunità strada: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cr (0165) 551.554/551.555. Centro Emergenza 0165/304.986
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 848.320
Montjovet: Volontaires de secours (0165) 79.465
Valloirmenthe: Volontari del soccorso (0166) 83.027
Morgins: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.087
Donnas: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porta chiusa) la farmacia Papone, rue De Tiller. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoriscritto.

Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)

Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 7: Brusil-Cornin
Dist. 8-9: Saint-Vincent
Dist. 10: Brusson
Dist. 11-12-13: Verrès
Dist. 14: Isère

BENZINAI DI TURNO

Domènica 31
Aosta: Ag. (0165) 361.221/262.280
Aosta: Ag. (0165) 361.221/262.280
Courmayeur: (0165) 642.225
Châtillon/Saint-Vincent: (0165) 61.357
Donnas: (0125) 807.054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 237.11
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA
Nati: Martina Prometi; Angelica Di Lallo; Federica Viola; Roberta Riente; Irene Riente; Deborah Donzel.
Morti: Carolina Cuaz, 72 anni, pensionata, Gignod; Gianfranco Benvenuti, 83 anni, pensionato, Saint-Vincent; Mario Roncalli, 75 anni, esecutore, Saint-Vincent; Florina Lobia, 73 anni, pensionata, Donnas; Aldo Brocherel, 78 anni, pensionato, Courmayeur; Luisa Rampoldi, 87 anni, pensionata, Aosta; Maria Aguil, 74 anni, casalinga, Aosta; Emilio Deano, 88 anni, pensionato, Saint-Vincent; Cristina Pennosio, 85 anni, pensionata, Châtillon; Luigi Monti, 60 anni, pittore, Amed.
[a. c.]

STATO CIVILE
La giunta regionale ha stanziato per il 1996 sovvenzioni per 629 milioni in favore di associazioni sportive in attività in Valle.

Saint-Barthélemy. E' stato approvato dalla giunta regionale un impegno di spesa di 1 milione per il «Trofeo Filétoz» di Saint-Barthélemy, «Trofeo Rifugio Lago Miserin» di Champorcher e «Gran premio Consiglio regionale» di Courmayeur. Aosta. Impegno di spesa della giunta regionale di 1 miliardo 233 milioni per finanziare imprese che, nel '96, hanno fatto investimenti nell'attività di trasporto stradale. (a. ser.)

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Corso per animatori

La società Ansed ha organizzato un corso per animatori e direttori dei soggiorni di vacanza e dei centri estivi, ad indirizzi «bambini e adolescenti» e «adulti e anziani». Le lezioni saranno dal 12 aprile al 12 ottobre, poi ci sarà anche un indirizzo per «direttore di soggiorni» tra maggio e giugno. Iscrizioni e informazioni telefonando allo 0165/361.615.

PORT-SAINT-MARTIN

Mostra dedicata alle guerre

L'auditorium del palazzetto dello sport ospita oggi (ultimo giorno) la mostra organizzata dal Centro Giovani Colombbour e intitolata: «Attenti all'uomo». La guerra che i libri storici non raccontano. Una mostra sull'assurdità della guerra. In esposizione, dedicati all'argomento, un opuscolo di Lupo Alberto, il «Libro dell'informatica» su altrettante guerre attuali, 16 manifesti che sintetizzano le cause dei conflitti. La mostra è aperta dalle 15 alle 18,30 tutti i giorni, mentre il lunedì, mercoledì e venerdì è aperta anche dalle 10,30 alle 12,30.

AOSTA

Corso per animatori

Le manifestazioni dell'Apt Oggi alle 21, nell'albergo Dufray di Gressoney-La-Trinité, sarà presentato il programma settimanale di animazione e iniziative turistiche dell'Apt Mont-Rosa. Primo appuntamento domani alle 16,30 a Villa Margherita di Gressoney-Saint-Jean con il «Pesce d'aprile». Alle 21,30 a Gressoney-La-Trinité ci sarà sullo skiff «babys» di Punta Jolanda la presentazione delle scuole di sci con fiaccolate e vin brulé per tutti.

CONFERENZA DI AGRICOLTURA

La biblioteca comunale ha organizzato per domani alle 20,30, il quarto e ultimo appuntamento con le «Conferenze sulla natura» nella pizzeria del Castello. Si parlerà sul tema: «Floricoltura». Relatore sarà Ugo Lini, mentre Luca Tamone parlerà di «Cultivazione dei piccoli frutti».

(a. ser.)

I carabinieri hanno scoperto a St-Vincent un «giro» per clienti facoltosi Mediatrice della prostituzione

Dopo mesi di indagini, è stata arrestata una donna. Secondo gli inquirenti, stabiliva il prezzo metteva in contatto le «parti» e tratteneva una percentuale. Sono state denunciate altre tre persone

SAINT-VINCENT. Era una sorta di procacciatrice d'affari nell'ambito della prostituzione «di lusso». Secondo gli inquirenti, girava, chiedeva, si informava, cercava clienti nel Casinò e altri locali pubblici di Saint-Vincent. E poi metteva d'accordo «parti»: casalinghe con l'hobby della prostituzione e facoltosi clienti. A lei andava molta probabilità una buona percentuale, non quantificabile perché le indagini non sono finite.

Con queste accuse, i carabinieri della Compagnia di Saint-Vincent hanno arrestato dopo oltre 3 mesi di indagini Pasqualina Ferraro, 47 anni, abitante nella cittadina termale. La donna è rimasta in carcere per una settimana, poi ha trascorso altri 7 giorni agli arresti domiciliari; da ieri è libera. Aveva trasformato, secondo magistrati e carabinieri, un alloggio di Châtillon in una sorta di «centrale» a pagamento. Ragazza di 25 anni oppure donna di 40, la scelta era varia. I prezzi un po' meno: le tariffe erano quelle della prostituzione ad alto livello, dalle 300 mila lire in su. Quando i carabinieri della Compagnia di Saint-Vincent hanno raccolto i primi elementi della vicenda, si sono accorti di trovarsi di fronte a qualche semplice episodio di prostituzione. Non che fosse novità, la presenza di «lucciole»



Pasqualina Ferraro, la donna arrestata.
A destra: i carabinieri di St-Vincent

per ricchi nella cittadina. Forse nemmeno l'Arma pensava a un «giro» genere. E così, quando i militari hanno iniziato a intuire la portata dell'inchiesta, l'hanno soprannominata «Moulin Rouge».

Le indagini hanno preso molte direzioni e l'inchiesta non è conclusa. Pasqualina Ferraro è stata arrestata, su ordine di un ordine di custodia cautelare, il 15 marzo. Tutto segreto, per non rivelare altri sviluppi dell'inchiesta. Nei confronti della donna ci sono le accuse di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, formula-



La tariffa minima per ogni appuntamento era di 300 mila lire. Le donne erano «professioniste» ma anche operaie e casalinghe

te dopo pedinamenti, appostamenti, intercettazioni fatte dai militari di Saint-Vincent a tutte le ore, per settimane, mesi. I carabinieri hanno anche sequestrato documenti, una sorta di «libri contabili» della prostituzione.

Oltre all'arresto di Pasqualina Ferraro, l'inchiesta ha portato alla denuncia di altre tre persone per gli stessi reati. L'attività della donna di Saint-Vincent era quasi «pubbliche relazioni». Cercava e trovava donne disponibili a prostituirsi «a tantum». Casalinghe con il desiderio di guadagnare molto

bene in poco tempo. Importanti, intercettazioni fatte dai militari di Saint-Vincent a tutte le ore, per settimane, mesi. I carabinieri hanno anche sequestrato documenti, una sorta di «libri contabili» della prostituzione.

Oltre all'arresto di Pasqualina Ferraro, l'inchiesta ha portato alla denuncia di altre tre persone per gli stessi reati. L'attività della donna di Saint-Vincent era quasi «pubbliche relazioni». Cercava e trovava donne disponibili a prostituirsi «a tantum». Casalinghe con il desiderio di guadagnare molto

beni in poco tempo. Importanti, intercettazioni fatte dai militari di Saint-Vincent a tutte le ore, per settimane, mesi. I carabinieri hanno anche sequestrato documenti, una sorta di «libri contabili» della prostituzione.

Oltre all'arresto di Pasqualina Ferraro, l'inchiesta ha portato alla denuncia di altre tre persone per gli stessi reati. L'attività della donna di Saint-Vincent era quasi «pubbliche relazioni». Cercava e trovava donne disponibili a prostituirsi «a tantum». Casalinghe con il desiderio di guadagnare molto

Parla Stefano Rizzo, comandante del gruppo Guardia di Finanza

Controlli al traforo del Bianco contro le «mucche pazze»

COURMAYEUR. Da dieci giorni, da quando è evidenziata l'emergenza per le «mucche pazze», la guardia di finanza esegue accurati controlli sui carichi di carne in transito al traforo del Bianco. Il maggiore Stefano Rizzo, comandante del Gruppo di Aosta ieri mattina era sul piazzale del traforo a vrintendere le operazioni di verifica.

I controlli contrastano con le normative Cee sulla libera circolazione delle

carne. «No, perché non si tratta di controlli ordinari, ma straordinari, dovuti a un'emergenza sanitaria».

Avete avuto riscontri? «No. Finora abbiamo respinto carichi al tunnel del Monte Bianco. Il traforo è l'unico valico valdostano aperto sulla Cee. Quello del Gran San Bernardo è una frontiera extracomunitaria sottoposta normalmente ai controlli doganali. Dal Bianco passano circa 60 carichi di carne al giorno, la maggior parte dei quali arriva da Fran-



I controlli dei militari della Guardia di Finanza ieri al Traforo del Monte Bianco

cia e Olanda. La carne inglese in transito dal Bianco, anche prima dell'emergenza, era poca».

I consumatori italiani possono stare tranquilli? «Sicuramente non è entrata inglese dopo l'allarme. I controlli sono numerosi. Innanzi tutto gran parte del lavoro lo fa la Francia sul confine franco-inglese poi ci sono le verifiche ai valichi italiani, come al Bian-

co. Numerosi sono poi i controlli «strades».

La carne può passare prima dell'emergenza? «Le Usl stanno eseguendo controlli a tappeto in tutto il territorio nazionale, presso depositi e importatori. Comunque carne inglese non ne arriverà, soprattutto dopo la recentissima direttiva Cee che ne vieta la commercializzazione. (g. l. m.)

EDITORIA LOCALI

Una raccolta di canzoni e un volume sulle Alpi

RENTADUE brani tra i più noti del canzoniere popolare alpino sono stati raccolti in un piccolo volume destinato, scrive il suo autore, il canonico Jean Domaine, alle giovani generazioni «qui risquent de perdre cette glorieuse tradition de chant qui nous est parvenue de nos ancêtres».

Il volumetto «Chants encore - Une trentaine de chants parmi les plus connus» della Musumeci Editore (15 mila lire) riunisce soprattutto brani di questo secolo, in francese, italiano e patois. La raccolta s'inizia con «Montagnes valdostaines», prosegue «Adolaine», «O Angiolina», «Belle rose», «La blanchisseuse», «Boire un petit coup», «De bob metaine», «Il cacciatore del bosco», «Lo campagnard», «O mio carino», «Chevaliers de la table ronde», «La clicca giusta», «A Combe», «Au debut de la vie», «Le départ de l'exilé», «La desarpas», «La fenna consolay», «La fête de village», «La chanson du Grand Gorret», «Leggiti in

fondo», «Sul Monte Bianco», «Quel mazzolin di fiori», «Sous l'ombrage d'un buisson», «La petite maisonnette», «Le prisonnier», «A la santé de Noël», «Le soir à la montagne», «Sylvie, o ma Sylvie», «Il y a trente», «A Turin», «Ma verda vallay», «Le vieux chapelet». Per ogni canzone lo spartito e il testo.

Dalla Friuli & Verlucca Editori, il 2° volume (ma il primo ad apparire) della collana «I Grandi Spazi delle Alpi» dedicato alle Alpi Occidentali. Gli autori Alessandro Gogna, Marco Milani e Giuseppe Miotti, sotto il titolo «Monte Bianco, Savoia, Gran Paradiso», hanno unito splendide immagini a descrizioni dettagliate (corredate di cartine) degli itinerari alla scoperta dei più grandi paesaggi alpini. Nella scelta dei percorsi gli autori (che per primi hanno rinunciato a servirsi di aerei o elicotteri) hanno privilegiato quelli a piedi o con gli sci. Il risultato è un avvincente viaggio al cospetto della Natura. (b. m.)

Nicola Brischigliaro è riuscito a realizzare l'esperimento nel lago del Verney, La Thuile

Immersione sotto il ghiaccio a meno 8°

La nuotata in apnea è stata di 25 metri, percorsi in 45 secondi



Nicola Brischigliaro, mentre si prepara per l'immersione e per la nuotata in apnea sotto il ghiaccio del lago di Verney

LA THUILE. Giovedì, nel lago del Verney, è stato compiuto un esperimento scientifico di immersione in apnea sotto il ghiaccio. Protagonista il valdostano Nicola Brischigliaro, primatista mondiale di apnea in orizzontale con 155 metri e 60 nel tempo di 2'15". L'esperimento, seguito da 14 medici della Facoltà di Medicina iperbarica di Chieti, è svolto in condizioni ambientali particolarmente severe: temperatura esterna meno 8°, vento forte, temperatura dell'acqua più 1°.

Perforando un strato di ghiaccio di un metro e mezzo sono state fatte due buche a 25 metri di distanza (percorso di una vasca), distanza che Brischigliaro ha percorso in circa 45". I ricercatori, con un complesso monitoraggio hanno rilevato tutte le reazioni fisiche e chimiche dell'atleta, non registrando anomalie o al di fuori della norma. (g. l. m.)

Batailles de reines

Oggi a Sarre i primi «combat»

SARRE. Si apre oggi a Sarre il 39° Concours régional des batailles de reines. La manifestazione, organizzata dall'associazione Amis des Batailles de Reines, presieduta da Agostino Mochetaz, è articolata anche quest'anno su prove che qualificheranno le 188 bovine (52 per categoria di peso) per la sfida del 1° ottobre nella finale della Croix Noire contro le vincitrici dello «Suis» di Leo Voyat, «Jardins» di Adolphe Clos e «Solida» di Jean Navillod. Anche quest'anno sarà assegnata una scultura di Siro Vierin, messa in palio a livello plurienale tra gli allevatori che raggiungeranno il tetto dei 30 punti con punteggi di 6, 5 e 4, punti assegnati solo nelle finali regionali delle 3 categorie dei prossimi anni.

Dopo Sarre saranno altri sette appuntamenti primaverili: a Pasquetta a Fenis, il 14 aprile a Jovençon, il 21 a Verrayes, il 25 ad Aymavilles, il 28 a Chailand-Saint-Victor, il primo maggio a Valpelline e il 5 a Issi. Nella fase estiva dal 28 luglio al 25 agosto ci saranno «combat» a Etroubles, Verto, Valtournenche, Croix Noire, Piccolo e Bernardo. In autunno dal primo settembre al 13 ottobre ci saranno eliminatorie a Brusson, Valgrisenche, Cogne, Antey, Brissogne e Charvensod. A Sarre le bovine che saranno ammesse alla finalissima sono 12: 4 per categoria. (r. s.)

A La Thuile

Marciapiedi e la palestra per la scuola



Il sindaco di La Thuile, Gilberto Roulet

LA THUILE. Gli amministratori comunali di La Thuile hanno programmato una serie di interventi. In primo luogo il potenziamento della rete idrica con la realizzazione di una nuova condotta. Fra le opere di maggior spicco è inserito anche il progetto di ampliamento della centrale di Collob, con la costruzione di marciapiedi.

L'ingresso a La Thuile dice il sindaco, Gilberto Roulet, deve essere migliorato, in sintonia con le aspettative di chi sceglie questo Comune per la villeggiatura. Investimenti cospicui, quindi, per un incremento del turismo. Gli amministratori hanno stanziato centocinquanta milioni da impiegare in lavori di abbellimento del paese e delle frazioni. E' prevista, inoltre, la realizzazione di una palestra a servizio della scuola materna ed elementare, oltre alla conclusione dei lavori di adeguamento dell'edificio comunale alle normative in vigore. (s. l.)

L'Associazione Valdostana Industriale ricerca il

DIRETTORE DELL'ASSOCIAZIONE (Rif. AV)

Desideriamo entrare in contatto con persone che abbiano maturato una qualificata ed ampia esperienza manageriale nell'ambito di Associazioni categoria o di Gruppi industriali.

Alla persona sarà affidato il coordinamento delle attività istituzionali dell'Associazione, cui aderiscono aziende facenti parte di tutti i settori merceologici presenti nella Valle, lo sviluppo dell'Associazione e l'attività di relazione con Enti Istituzionali Locali; dovrà inoltre curare i rapporti con gli uffici nazionali della Confindustria. Il candidato ideale è un laureato, cui sono richieste importanti doti di dinamismo, notevole equilibrio e riservatezza, leadership e capacità di gestire i rapporti dell'Associazione con la realtà esterna.

La conoscenza delle lingue Francese e Inglese costituirà requisito preferenziale.

La sede di lavoro è Aosta. L'importanza della posizione è tale da soddisfare candidature particolarmente qualificate.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà comunicato senza il preventivo degli interessati.

Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum vitae manoscritto citando sulla busta e sulla lettera il rif. AV a:

SIRTEXSOA Consulenza di Direzione
formazione, organizzazione
10060 MONTREUIL (AOSTA) Corso Elmar 55 - 10129 TORINO

SIRTEXSOA

Regione Autonoma d'Aosta Ministero del Lavoro Unione Europea

U.S.A.S. LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE

Avviso di bando

Il Consorzio U.S.A.S., emanazione dell'Università degli Studi di Torino - Scuola di Amministrazione Aziendale - organizza un corso di formazione nel settore finanziario, cofinanziato all'80% dalla Regione Valle d'Aosta - Assessorato all'Industria, al Commercio e all'Artigianato, dal Ministero del Lavoro (F.D.R.) e dall'Unione Europea (F.S.E.) che verrà avviato nel mese di aprile e durato fino a settembre 1996.

Gli allievi partecipanti, al termine della formazione e dopo il superamento degli esami finali del corso, saranno inseriti, nel rispetto della Legge n. 1 del 02.01.1991, nella struttura della FIDA S.I.M. S.P.A. Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino, in qualità di Promotore Finanziario.

L'inserimento al lavoro avverrà come prevede la Legge, con un rapporto ordinato continuativo regolamentato da un contratto di agenzia. Al superamento dell'esame di corso verrà rilasciato dalla Regione Valle d'Aosta Assessorato all'Industria, al Commercio e all'Artigianato l'attestato di qualifica per la figura professionale di

DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI

L'attività formativa della durata di 640 ore si svolgerà ad Aosta e prevede la frequenza a tempo pieno di 8 ore al giorno per 8 ore settimanali. Un programma che si svilupperà attraverso lezioni tipo propedeutico di base e specialistico (472 ore) e stage (168 ore) presso le agenzie della FIDA S.I.M. S.P.A. Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino della Regione Valle d'Aosta.

Alla selezione verranno ammessi i candidati aventi i seguenti requisiti:
- essere più che di 18 anni;
- essere disoccupati da oltre 12 mesi o registrati nelle liste di mobilità e collocati in corso di integrazione a zero ore;
- essere in possesso del diploma di laurea o di scuola media superiore;
- essere residenti nella Regione Valle d'Aosta.

L'ammissione al corso, interamente gratuita, verrà determinata attraverso una procedura che prevede la somministrazione di un colloquio individuale e un colloquio individuale a seguito del quale verrà stilata la graduatoria dei

Le domande di ammissione, in forma libera, dovranno tassativamente pervenire entro il 12 di giovedì 18 aprile 1996, anche a mezzo Fax 011/6399257 - Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino. AO/96 e dovranno riportare la dichiarazione dei requisiti sopraindicati, l'anagrafica, l'indirizzo, il recapito telefonico, la votazione del diploma, fotocopia di un documento di identità.

Per informazioni telefonare al n. 011/6399.268 - 269 d.s.s. Monica Andriola. CONSORZIO U.S.A.S. - IL DIRETTORE dott. Luigi Gozzelino

In via Cerlogne ang. via (vicino al Mercato) c'è

LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI PRIMAVERILI
Vendita a peso e a metraggio con prezzi di assoluta convenienza

ABATJOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in polio UNO ZIP FINANZIARIO
L'estrazione verrà fatta ogni 1° venerdì di ogni mese alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza

AUTO USATO SICURO GARANTITO



Autoprestige Concessionaria Lancia esclusiva per la Valle d'Aosta

C.so Ivrea 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 - 262.114 - FAX 43887

Veicolo km zero
(nuove e tutti gli usi: immatricolazione, Concessionaria)
Lancia Delta 1.6 - 16V - 103 HP - Klima - pred. radio - bollo d'auto - 28.000.000
Lancia Kappa - Turbodiesel - 2400 LS - full optional - bollo d'auto - 52.000.000
Lancia Delta 1600 LX - 103 HP Klima - bollo d'auto - 28.000.000
Lancia Delta 1600 LS - SW Klima - bollo d'auto - 35.000.000
Lancia Y 1.4 LS - Air bag - Com. chiusura - fendinebbia - bollo d'auto - 21.000.000

Veicolo con garanzia:
Lancia Zeta - 7 posti 08/1995 - Klima - Abs - Radio Cd - Immobilizer - 50.000.000

Lancia Kappa 2.0 LS - 1995 - Klima - Abs - Radio - 47.000.000
Lancia Thema 2.0 LX 1992 - Full optional - 34.000.000
Lancia Dedra integrale - Abs - Klima - 12/92 - 21.000.000
Lancia Dedra 2.0 IE - 1993 - Klima - Finanziamento tasso 0 - 21.000.000
Lancia Dedra 1.6 IE - 1991 - Finanziamento tasso 0 - 15.000.000
Lancia Delta HE turbo - 1988 - Finanziamento tasso 0 - 10.000.000
Lancia Delta 1500 LX - 1991 - Full optional - tasso 0 - 17.000.000
Fiat Croma 2000 S - 1991 - Climatizzatore - tasso 0 - 8.500.000
Fiat Uno 455 - 1990 - Finanziamento tasso 0 - 5.500.000
Citroën AX - 1989 - 5.500.000
Volkswagen Polo 1000 - 1987 - Pochi - 5.500.000
Autobianchi Y 10 - 4WD - 1994 - km 21.000 perfetta - 15.000.000



REGIONE AMERIQUE - QUART (AO)
Tel. 0165/765.420-765.457

OCCASIONI

Fiesta 1100	91 rosso	8.800.000
Escort turbo	88 bianco	11.800.000
Nissan Bluebird GTI turbo	90 blu met.	11.000.000
Bmw 318 IS	90 gr. met.	15.500.000
Nissan Primera SW	92 rosso met.	25.500.000
Ibiza 1200 CLX	89 bianco perl.	6.600.000
Citroën AX GT	89 gr. met.	8.900.000
Uno SX SP	88 grigio met.	6.000.000
Seat Ibiza 1.5 SWJ	92 bianco	8.500.000
Ar 75 1600	89 gr. met.	8.100.000
R5 TL	83 blu	2.500.000
Opel Kadett	90 rosso met.	13.500.000
Florio semi vetr.	89 bianco	7.500.000
Peugeot SP 5P	bianco	8.500.000
Y 10 LX	88 rosso	9.800.000
Suzuki 413 H.T.	88 grigio	9.200.000
Lancia Delta LX	88 grigio	7.200.000
Toyota 3.5 Asp	88 grigio	11.000.000
Feroza 16V JE EL2	89 blu grigio	17.200.000
Nissan Patrol 3.3 Dis.	84 verde gri.	11.000.000
Peugeot GTI 1600	90 can. fuc.	11.400.000
Clio Williams	95	29.900.000
Suzuki Vitara tel.	89 can. fuc.	17.000.000
Renault Nevada	89 gr. met.	10.500.000
Lancia Delta Int. 8 v.	88 bianco	18.000.000
Uno Turbo T.E.	88 rosso	12.000.000
A 112 EL	85 ocra	1.500.000
Lancia Delta Integrale 16V	bianco	35.000.000
Toyota Celica Carlo	bianco	44.000.000

VARIE AUTO DA CANTIERE
DA L. 500.000 IN SU



L. FIAT in Valle d'Aosta

... anche nell'USATO è una garanzia di serietà che dura da 45 anni...

164 Twin Spark	anno '90	L. 15.500.000	FORD XR2	anno '90	L. 9.300.000
ALFA 75 IE 1.8	anno '90	L. 7.800.000	HYUNDAI 5 coupé	anno '93	L. 16.400.000
AUTOBIANCHI Y10 MIA	anno '92	L. 10.500.000		anno '92	L. 20.500.000
Panda 4x4	anno '90	L. 10.000.000	PEUGEOT 205 GT 1.6	anno '90	L. 11.600.000
Punto 55 SX 3p	anno '95	L. 14.700.000	PEUGEOT 205 GT 1.9	anno '90	L. 12.500.000
Punto 75 SX	'93	L. 13.500.000	RENAULT Clio 1.4 RT	anno '91	L. 1.000.000
FIAT Tipo 2.0 16V	anno '94	L. 18.000.000	ROVER 1.4 16V	anno '92	L. 10.300.000
FORD 1.3 sw	anno '91	L. 11.500.000	VOLKS. Passat 1.8 sw	anno '91	L. 22.500.000
FORD Fiesta 1.4 5p	anno '90	L. 9.300.000	VOLVO 480 Turbo	anno '92	L. 19.000.000

AOSTA - C.so Big Aosta 103 tel. (0165) 40146/7/8, 40141
lin. diretta officina 40930 fax 363179

Concessionaria Ford Aostauto s.r.l.

Località Amérique 56 - QUART (AO) - Tel. 0165/765050

VOLKSWAGEN GOLF G.L. 1.6	bianca	1992
VOLKSWAGEN GOLF G.T.I. 16V	rossa	1990
VOLKSWAGEN POLO II	blu	1990
FIESTA BOSTON 5p. 1.1 cat.		1993
FORD CLX 3p. 1.1	bianca	1989
FORD TEMpra 1.8	bordeaux	1991
FIAT TIPO 1.6 A.G.T.	bianca	1993
CITROËN AX 1.1 K. WAY 5 p.	bianca	1991

USATO GARANTITO!



PROPOSTE DELLA SETTIMANA

MODELLO	ANNO
Citroën Xantia 2000 Activa turbo	1995
Romeo Sport Wagon 1300 Brlo	1994
Ford Fiesta 1300 tetto apribile panoramico	1992
Citroën ZX Aura 1400 I.E.	
Renault Chamade 5 v	1991
Romeo 33 1700 16V	
Renault R19 16V	1992
Autobianchi Y10 LX 1100 L.E.	1991
Renault 1111 L.E. 1400	1992
Austin Rover Mini Cooper 1300	1992
Renault Nevada 1700 7 posti	1989
Peugeot 205 automatica 5 porte	1991

ACQUISTIAMO AUTO RECENTI PAGAMENTO PER RATEI

AOSTA - Via P. S. Bernardo
Tel. 0165/55.15.30
Fax 0165/55.15.95
ST-CRISTOPHE - Loc. Grand Chemin
Tel. e Fax 0165/348.77



AUTO USATE

LANCIA DELTA INTEGRALE 16V	Km 31.000 - assesto sport. T. apr. Stereo	09/90
LANCIA NUOVA DELTA 1.5	Km 11.000 sedili in Alcantara Abs	07/94
VOLKSWAGEN GOLF GTI	Antifurto V. Electr. Servosterza	1991
HONDA coupé	Tetto Antif. Catalizzata	1990
FIAT TIPO AGT	V. metall. Antifurto vetr. elettrici	1991
REANULT 19 GTS 1.4	V. metall. Vetr. electr. chiusura centralizz.	1991
VOLVO 440 TURBO 1.7	Cerchi in Lega S. Vetr. Electr.	1990
OPEL CORSA GSI 1.6	Tetto Apribile Assesto sport. Spoiler post.	1991
OPEL VECTRA GLS 1.6	Tetto Apribile, autoradio, Catalizzata	1992
LANCIA THEMA TURBODIESEL	Tetto Apribile, Antifurto, Cerchi in Lega	1987
MAZDA 323 1.8 16V	km 1700 aziendale S. s. - Vetr. electr. Stereo	11/95
VOLVURAZIONE NEL PRONTO	PRONTA CONSEGNA NUOVA MATITA 121	
	240 - AOSTA	
	TEL. 0165/552654 - FAX 0165/555173	

è una realizzazione...

PK AOSTA

FI.MU srl

Loc. Amérique, 95
11020 (AO)
Tel. (0165) 765.029

In manette i figliastri di Garofalo, la «mente» del traffico scoperto nell'88

Gli spacciatori ripartono da Pont

Tre arresti della polizia

Ancora manette, in Canavese, nella maxi-operazione sul traffico di eroina. Dopo i quattro arresti a inizio settimana, la porta del ■■■■ si sono nuovamente aperte venerdì per tre presunti spacciatori, tutti altocanavesani, nessuno dei quali è tossicodipendente. Le prove ■■■■ indizi raccolti dalla polizia nei loro confronti ■■■■ convinto i magistrati di Ivrea a firmare l'ordinanza di custodia cautelare. A finire dietro le sbarre sono stati i fratelli Gaetano e Alessandro Caforio, ■■■■ 30 e ■■■■ anni, residenti a Pont Canavese ■■■■ via Achille Busi 1/bis; con precedenti per droga il primo, incensurato il secondo. I due ■■■■ figliastri di Francesco Garofalo, già arrestato nell'88 e condannato dal Tribunale a ■■■■ anni di reclusione per traffico internazionale di stupefacenti. Le manette sono poi scattate ai polsi di Stefano Bosio, 28 anni, residente a Colletto Castelnuovo in via Ghella 2, alle spalle qualche precedente ■■■■ contro ■■■■ patrimonio.

■■■■ tempo i ■■■■ sotto lo stretto controllo degli agenti del Commissariato di Ivrea. Secondo gli inquirenti, Bosio e i fratelli Caforio (Gaetano, in particolare, ricopriva un ruolo di rilievo) avrebbero gestito negli ultimi mesi la distribuzione dell'eroina in Canavese, forse per conto dei grossi trafficanti di Torino: un movimento di circa 15 grammi al giorno, per un giro d'affari ■■■■ 35, 40 milioni. Dalle indagini effettuate, risulta che la droga venisse acquistata nei centri della cintura torinese. Della successiva distribuzione si sarebbero occupati direttamente i tre in diverse aree altocanavesane, mentre per lo spaccio nell'Eporediese si sarebbero serviti di alcuni «cavalli», fra cui i quattro pregiudicati arrestati soltanto pochi giorni fa: Mario Angemi e Giuseppe Ribaud in particolare, ma anche Luigi Zera e Pasquale Zampino. Proprio ■■■■ e Zampino (che, secondo la polizia, gestivano lo spaccio ■■■■ centro Ivrea ■■■■ nel circondario, anche con consegne a domicilio) sarebbero stati l'anello debole della catena,



coloro dai quali era scattata l'inchiesta. Settimane ■■■■ pedinamenti, controlli, appostamenti e intercettazioni telefoniche avevano permesso agli uomini ■■■■ vicequestore Maurizio Celia di allargare l'inchiesta e risalire ai presunti organizzatori dell'inte-

ro traffico. Lo stesso Gaetano Caforio sarebbe stato fermato diverse volte a Ivrea, quando l'indagine era appena agli inizi. Il cerchio si è poi stretto una decina di giorni fa, con la consegna dei voluminosi fascicoli alla Procura. L'operazione, però, ■■■■ è



Da sinistra Stefano Bosio e Gaetano Caforio; sopra suo fratello Alessandro, mentre viene accompagnato dai poliziotti del Commissariato di Ivrea ■■■■ di corso Vercelli

ancora conclusa; sono previsti nuovi sviluppi, forse già ■■■■ prossimi giorni. Intanto ■■■■ attendono i risultati delle analisi chimiche sull'eroina che ha ucciso ■■■■ venticinquenne di Montalto Mauro Calligaro, il 18 marzo, e il trentaseienne eporediese Gior-

gio Lisci, morto fra il 23 e il ■■■■ marzo e il ■■■■ cadavere ■■■■ scoperto giovedì scorso. Non è escluso, infatti, che tra gli arrestati vi ■■■■ chi aveva venduto le dosi poi risultate letali.

Mauro Revello

Ivrea

All'Ascom il più votato è Gremmo

Riconferma ■■■■ nuovi ingressi per il Consiglio direttivo dell'Ascom ■■■■ Ivrea e Canavese, al termine delle votazioni di venerdì scorso per il rinnovo delle cariche. Il maggior numero di preferenze è andato ■■■■ Giacomo Gremmo, vicepresidente uscente, che potrebbe quindi succedere al dimissionario Aldo Cossavella alla guida dell'associazione. «Mi metto ■■■■ disposizione ■■■■ taglia cor- ■■■■ Gremmo ■■■■ ancora presto ■■■■ inopportuno formulare delle ipotesi». Con lui l'assemblea dei commercianti ha eletto Giancarlo Spagna, Luigi Curtaz (entrambi possibili vicepresidenti), Stefano Balla, Franco Bonfanti, Maurizio Crin, Roberto Anselmo, Daniele Gismondi, Savio Travaglia, Laura Bethaz, Giulio Rattazzi, Adriano Fornero, Giuliana Roverato, Luigi Cerutti e Silvano Mellace. Nei prossimi giorni il direttivo si riunirà per eleggere il presidente, i due ■■■■ e i quattro membri della giunta.

IN BREVE

FARMACIE

Sono aperte oggi per turno festivo

Tortona (Banchetta, via Castellamonte 18/d, Ferrari Balocco (San Giusto, ■■■■ d'Azeglio 3), Valperga Canavese (Valperga, via Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra) ■■■■ Fissella (Chivernano, via Centrale 5).

LA NOTIZIA

Maltrattava genitori e sorella: ■■■■ giudizio

Dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale di Ivrea il 16 settembre prossimo Giuseppe Rizzo, 24 anni, di San Giusto. Il giovane, difeso dall'avvocato Ecclesia, ■■■■ stato arrestato due mesi fa per maltrattamenti nei confronti dei genitori e della sorella, per ottenere i soldi per acquistare la droga.

BORGOFRANCO

Il municipio andrà ■■■■ villa Ferrando

Cambieranno presto sede gli uffici municipali di Borgofranco. Sono ■■■■ infatti iniziali i lavori ■■■■ ristrutturazione della ex villa Ferrando, in via Mombardone, un edificio di inizio '900 che il Comune aveva acquistato 13 anni fa. I lavori di recupero della struttura costeranno complessivamente un miliardo e 300 milioni.

SPICCELO

Si è spento ■■■■ «Nino» Ferrero

Profondo cordoglio ha destato la notizia della morte di ■■■■ «Nino» Ferrero, 68 anni, spentesi all'ospedale di Ivrea. Ex partigiano, membro dell'Anpi, da sempre faceva parte del direttivo dell'Unione Calcio Rivarolese. Lunedì i funerali.

Walter Durbano in gara a Forno

Parte oggi ■■■■ la classicissima «Trofeo Giuseppe Val» di Forno Canavese, la 18ª edizione del campionato podistico ■■■■ no. Il ritrovo degli atleti (ci sarà anche Walter Durbano) è fissato per le ore ■■■■ in frazione Marietti davanti alla pasticceria De Simone dove i podisti ritorneranno dopo aver percorso 11 chilometri. Nel calcio, le gare dei campionati dilettanti iniziano oggi alle 16. In Eccellenza la partita di cartello è il derby tra Ivrea e Sangiustese.

DOVE & QUANDO

■■■■ ■■■■ ■■■■ Prima edizione ■■■■ rassegne cinofile, organizzata nel parco del castello a Montanaro del ■■■■ «Amici del ■■■■». Le iscrizioni aprono alle 8,30. Le sfilate, per ■■■■ varie categorie, iniziano alle 14, inframmezzate alla 15 dall'esibizione di «agility», curate dal Club di educazione del cane «Good boy». Le premiazioni alle 17.

■■■■ ■■■■ ■■■■ Si ■■■■ aperte le iscrizioni ■■■■ manifestazione «Regolarità ■■■■ primavera» per auto storiche, organizzata dalla Pro Loco di San Colombano. Telefonare allo 0124/62.94, 16 o allo 011/31.82.770.

■■■■ ■■■■ ■■■■ CASARET. Alle 22, alla taverna La Cricca ■■■■ Cigno di via Vittorio Veneto 2 a Caluso, è di scena l'artista milanese Jenky con lo spettacolo «Cartoons»; prenotazioni allo 011/98.31.580.

■■■■ ■■■■ ■■■■ RANDA ■■■■ CONCERTO. Esibizione della Società Filarmonica Rivarolese, alle 15,30, nel parco della Comunità Anffas ■■■■ Torre di corso Indipendenza a Rivarolo. Il ■■■■ è ■■■■ ingresso libero, e in caso di maltempo si terrà nel salone della comunità.

■■■■ ■■■■ ■■■■ LIMONIA ■■■■ A LEVONI. Ultimo giorno di permanenza, nella sala consiliare del Comune ■■■■ Levone, per la mostra delle fotografie originali ■■■■ degli oggetti che i levonesi emigrati negli Stati Uniti ■■■■ li inizi del secolo riportarono in paese una volta rimpatriati.

■■■■ ■■■■ ■■■■ KNOCK ■■■■ LA MEDICINA. Preveduta da Lora Self Service (via Palestro 10, Ivrea; 0125/64.11.61) per il penultimo spettacolo della stagione «Sipario» dell'«anfiteatro di Montalto Dora. Si tratta di «Knock, ovvero il trionfo della medicina», in ■■■■ mercoledì 3 alle 11,15: un adattamento ■■■■ Contato del Canavese della divertente commedia ■■■■ Jules Romains.

Si erano calati dentro una cisterna. Salvati da un vicino che ha dato l'allarme

Intossicati dal solvente nella vigna

Castellamonte, rischiano la morte due pensionati

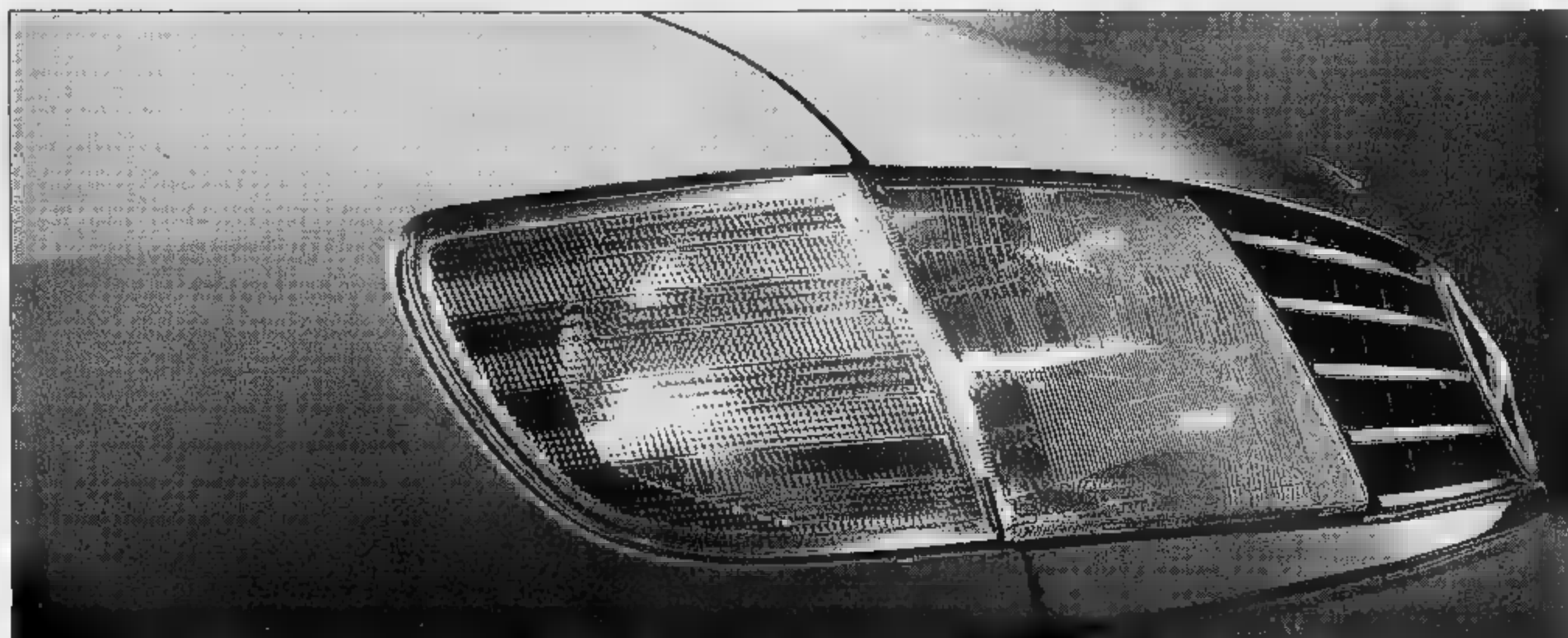
Hanno rischiato di morire in una vigna, intossicati da esalazioni di solvente, emanate in una cisterna per la raccolta dell'acqua. ■■■■ hanno salvati in extremis i vigili del fuoco ed i volontari della Croce Rossa di Castellamonte, allertati da un pensionato. Protagonisti della disavventura Francesco Triplet, 71 anni, residente a Priac ■■■■ in ■■■■ Borgiaio ■■■■ e suo fratello Giuseppe, 56 anni, località Chiria, frazione Sant'Anna Boschi di Castellamonte. Venerdì, poco dopo le 15, i ■■■■ fratelli si sono calati dentro una vecchia cisterna, utilizzata per la raccolta dell'acqua piovana. Il serbatoio si trova in un podere ■■■■ poca distanza dalla casa di Giuseppe. Il contenitore, profondo un paio di metri, completamente interrato e con una modestissima

Giuseppe Triplet, 56 anni, protagonista ■■■■ il fratello della drammatica avventura

apertura ■■■■ superficie, adatta a malapena al passaggio ■■■■ una persona, doveva essere risistemato. «Volevamo ■■■■ hanno raccontato i Triplet ■■■■ carabinieri ■■■■ impermeabilizzare le pareti della cisterna. Siamo scesi con una latta di vernice al catrame a base di solvente. Abbiamo iniziato a lavorare».

I vapori del solvente hanno saturato l'ambiente. Tramortiti, i due fratelli, dopo pochi minuti sono stramazziati al suolo. Lì ha trovato Marcello Mattiada, 70 anni, che stava lavorando nella sua vigna. «Ero andato a casa ■■■■ Giuseppe ■■■■ ha raccontato Mattiada ai soccorritori ■■■■ bisogno di ■■■■ per spostare il motocoltivatore. Ma in ■■■■ non c'era nessuno. Ho pensato, allora, che potesse essere con ■■■■ fratello giù al campo e sono andato a cercarli. Lì ho chiamato ma nessuno mi ha risposto. Io, mi sono avvicinato alla cisterna, ho guardato dentro. Erano tutti e due riversi sul fondo, privi di sensi. L'allarme ■■■■ scattato in pochi minuti: Francesco ■■■■ Giuseppe sono stati trasportati in ospedale. Dopo poche ore sono stati dimessi.

Questo è un inVito.



Sabato 30 e Domenica 31 venite a scoprire da AutoVallere un veicolo evidentemente diverso. Evidentemente Mercedes-Benz.

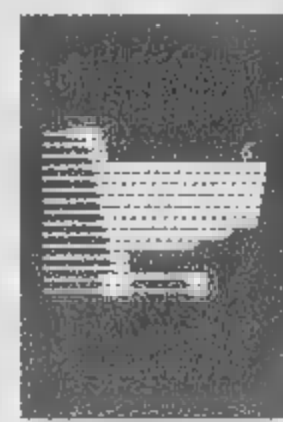
Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6636174-5-6





GAZZETTA GROS CIDAC



DAL 1° AL 6 APRILE

E' SBOCCIATA LA PRIMAVERA ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA!

IL DAL 1 APRILE INIZIA IL CONTINUATO: LUNEDI DALLE 14,00 ALLE 19,00; DAL MARTEDI AL VENERDI DALLE 8,30 ALLE 19,00. DOMENICA CHIUSO.

Un POLO al giorno...



Prezzi davvero strabilianti alla Settimana della Convenienza GROS CIDAC.

Per il tempo libero, il lavoro, lo sport: qualità e risparmio li garantisce GROS CIDAC.

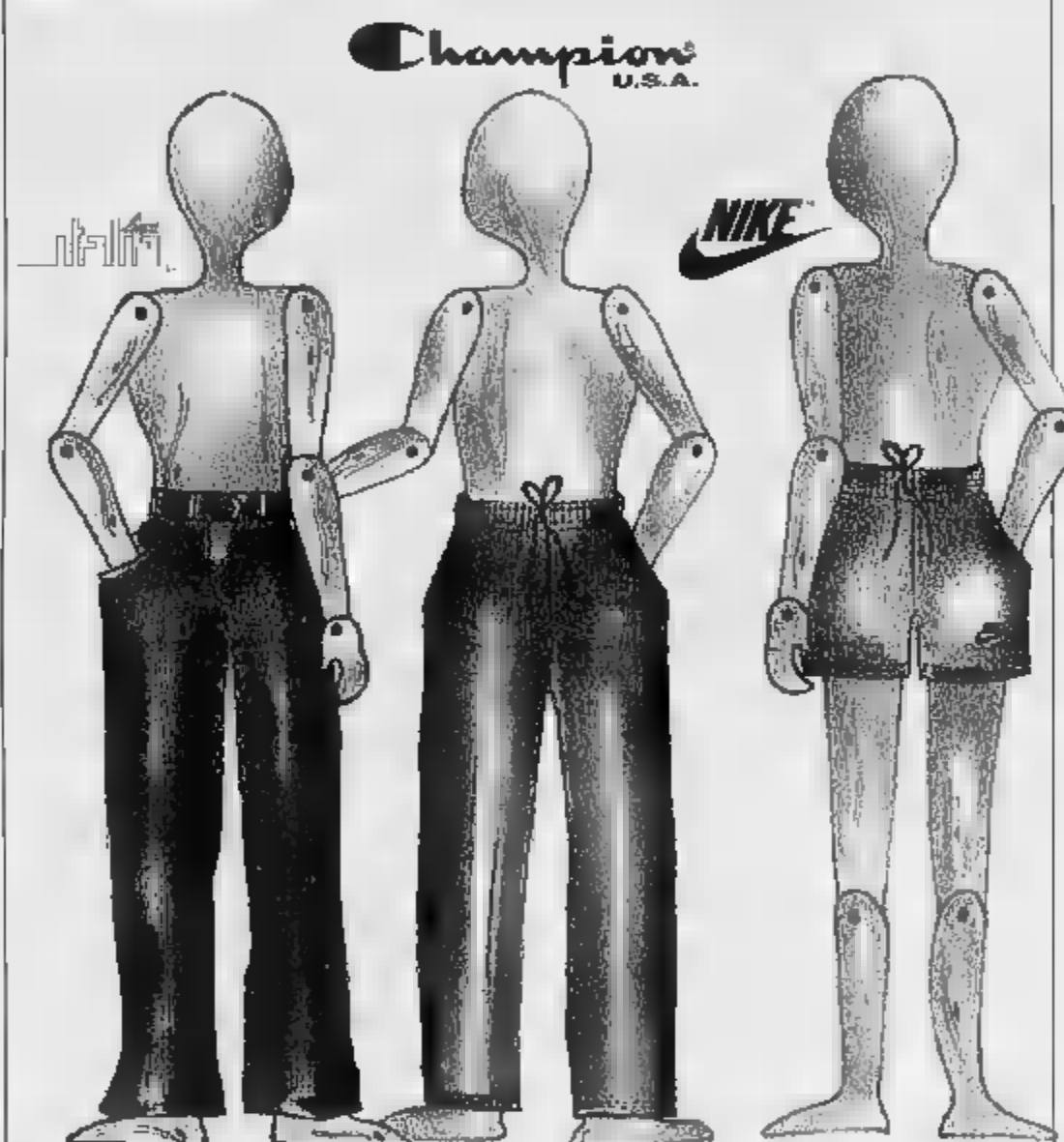
Venite a visitarci tra il 1° e il 6 aprile vi aspettano le polo a manica corta e a manica lunga, in cotone, della RIFLE e, a manica corta, della SUPERGA.

La prima T-SHIRT non si scorda mai!

Per la vostra voglia di sentirvi sempre alla moda le bellissime t-shirt, in cotone, della NIKE Jersey e della CHAMPION Jersey con bande.



Eleganza e praticità...senza confini!



Elegantissimi pantaloni in fresco lana della LINEA ITALIA e, per il vostro jogging, i pantaloni in felpa, con bande laterali, della CHAMPION e gli short della NIKE.

"La scelta definitiva".



Vastissima scelta offerta dalla LOTTO GOLDEN LINE: troverete i modelli Barca Pelle e Place Pelle, Blues Camoscio e Jazz Camoscio, Street Nabuh e Street Pelle.

Una ALL STAR in te e due in me!



Non potevano certo mancare le ALL STAR Converse nei due modelli, alta e bassa. Che aspettate? I prezzi? Vedere per credere...!

ipermercato
GROS CIDAC



una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Ieri sera a St-Vincent la consegna dei Premi Aristofane

I «palmarès» della satira a 3 programmi «via etere»

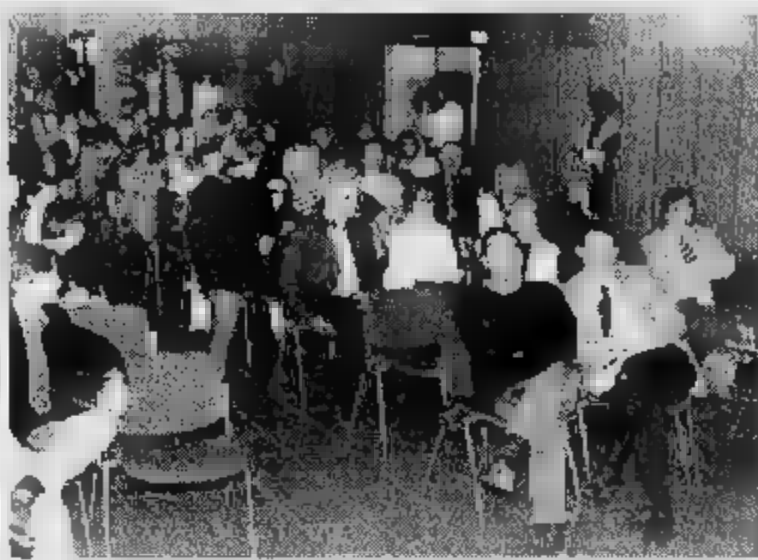
SAINT-VINCENT. Grande pubblico a tentissimi ospiti per la cerimonia di chiusura del Festival della Satira, che ha visto la consegna dei Premi Aristofane.

I «palmarès» sono andati a tre trasmissioni via etere, «Quelli che la radio», rappresentati da Giorgio Comaschi, Giorgio Conte e Carmen De Veneris, «Quelli che il calcio», rappresentati da Paolo Beldi, Massimo Buscemi e Idris e «Mai dire gol» con la Giappara's Band e Claudio Lippi e ai registi Daniele Cipri e Franco Maresco.

Individuali invece gli altri premi: il premio Speciale St-Vincent per l'umorismo è andato ad Alessandro Bergonzoni, il Premio Speciale Valle d'Aosta al cabarettista Federico Salvatore e al cantautore Francesco Baccini, il Premio Speciale Casinò alla Vallée all'autore Massimo Beldi e al presentatore televisivo Paolo Di Giannantonio.

Fra gli ospiti anche gli attori, Margherita Buy, Sabrina Ferilli e Giulio Scarpati, il regista Giuseppe Piccioni, i quali si sono conosciuti alla «Targa Simpatia», il giornalista Vincenzo Mollica, il disegnatore satirico Vincino, il critico Goffredo Fofi.

Una breve considerazione a conclusione di tutto. Il Festival della Satira è una manifestazione che nella sua nuova versione aperta al cinema ha ottenuto vasti consensi fra gli addetti ai lavori (critici, giornalisti e personaggi del mondo dello



La conferenza stampa di ieri in cui sono stati annunciati i Premi Aristofane '96

spettacolo) sia fra gli spettatori valdostani, che forse per la prima volta hanno potuto vedere in Bassa Valle tante anteprime. Va dunque vista con favore un'iniziativa di genere, non solo perché corrisponde a un bisogno molto forte a livello locale (guarda caso «voglia di cinema» è il nome che si sono scelti i giovani Anapi di Saint-Vincent e Châtillon per le loro proiezioni di fine settimana), ma anche perché è tutta un'operazione «made in Valle d'Aosta», organizzata da una società, la Promoval, che non dimostra abilità solo nell'organizzare manifesta-

zioni con soldi pubblici, ma propone anche iniziative coraggiose e controcorrente (i concerti dei Litfiba, gli show di Grillo e Benigni ecc.) e su rischio e pericolo, mettendo in gioco una capacità imprenditoriale nell'ambito dello spettacolo che pochi a livello regionale dimostrano di avere. E, oltretutto, fino ad oggi ha sempre vinto le sue scommesse.

Oggi per il Festival della Satira, in programma ancora due film. Nella sala Monte Bianco saranno replicati «La felicità è dietro l'angolo» (ore 10) e «Four Rooms» (ore 11,45). (L. B.)

Allo «Sweet» In concerto rock band al femminile

AOSTA. Sono state la prima «rock band» tutta femminile. La loro indiscutibile grinta le ha portate sui palcoscenici più prestigiosi, davanti alle telecamere di programmi Rai di gran successo. Lunedì sarà gli appassionati della musica «nera» e del rock hanno un appuntamento per perdere. Lo «Sweet Rock Café» ospita le «Fun per tres», trio recente costituzione fondata da componenti dello storico gruppo rock femminile «Funky Lips». Saranno in scena con la loro trascendente sequenza musicale Roberta Bacciolo (voce), Elena Bacciolo (voce e percussioni) e Roberta Magnetti (voce e tastiere).

In repertorio brani che hanno fatto storia della musica «nera» d'oltreoceano degli Anni Sessanta e Settanta, scritti da artisti del calibro di Aretha Franklin, Stevie Wonder, Diana Ross, e anche pezzi più attuali, in un panorama musicale nel rock degli Anni Settanta e Ottanta, con i leggendari Queen e dei TOTO. Delle «Fun per tres» le recensioni specializzate indicano «nelle voci il loro punto di forza, strumenti fondamentali sia nell'interpretazione del brano sia nella creazione di gradevoli impasti vocali, in concerti ricchi di grinta e buona musica».

Roberta Elena Bacciolo e Roberta Magnetti sono arrivate al «Sweet Rock Café» con «Funky Lips», la «band» tutta all'insegna delle donne, con al suo attivo oltre 200 concerti in Italia all'estero, un gran numero di apparizioni televisive e una discografia nutrita. Da 10 anni sulla scena musicale, le «Funky Lips» propongono una musica frutto di una miscela di rock, blues e soul, dalla ritmica incisiva. La grinta e la personalità sono le loro doti principali, e ne fanno assolute protagoniste delle esibizioni del «Sweet».

Dopo la partecipazione radiofonica, nel 1987, a «Indipendenti '87» di StereoUno, le «Funky Lips» partecipano per la prima volta ad una trasmissione televisiva «RaiTre, a «Jeans». L'anno successivo negli Stati Uniti esce la loro versione rivista di «Respect», pezzo del celebre Otis Redding, che finisce nella colonna sonora del film «The All Nighters» interpretato da Susanna Hoffs, cantante delle «Bangles». Le scatenate musiciste partecipano poi a «Docs», programma musicale di RaiDue, registrando anche le sigle di testa e coda di «La Tv delle ragazze» su RaiTre. Nel settembre esce in Francia il primo album «Play Loud», accompagnato dal video di «Respect» girato a Parigi. Nel 1990 sono parte del cast di «Gran Premio» su RaiUno con Pippo Baudo, mentre il loro primo album viene distribuito anche in Italia, Giappone, Corea e Argentina. (L. B.)

CINEWEEK

Nuovi film in Valle

QUATTRO nuovi film nel fine settimana. Innanzitutto «Casinò» di Martin Scorsese, che prosegue così il suo discorso amaro sulla vita come azzardo, inaugurato da «Quei bravi ragazzi». Qui il regista americano mette in scena una storia d'amore e di dannazione. Protagonista il gangster Sam «Ace» Rothstein, inviato dalla mafia a gestire un casinò di Las Vegas agli inizi degli Anni 70. A contatto con il mondo dorato della capitale del gioco d'azzardo, l'uomo, considerato un duro nel suo ambiente, si ammorbida, fino a lasciarsi intrappolare dall'amore per una bella spogliarellista. Anche questo non sarà che l'inizio dei suoi guai, tesi ad aumentare con l'arrivo del suo amico Nucky, un killer paranoico e incontenibile.

«Corsari» di Renny Harlin invece è rievocazione del genere ormai perduto della «cappa e spada», ovviamente in chiave «new Hollywood» ricca di effetti speciali visivi e sonori. La vicenda che racconta è ambientata nei Caraibi, verso la metà del XVII secolo. La figlia di un pirata riceve in eredità la mappa di un tesoro. A contenderle il malloppo c'è però uno zio violento e crudele, dalla cui tutela si svincola fuggendo in alto mare. Inseguita e perseguitata, trova aiuto insperato in uno schiavo, che si rivela un formidabile lottatore. «Nome in codice: Broken Arrow» di John Woo è la nuova fatica americana del genio hongkonghese dell'«action-movie» e racconta, secondo le modalità del «film di guerra» di una missione nucleare ad opera di un ufficiale senza scrupoli, che vuole poi rivenderla a dei terroristi. «L'inglese che salì la collina» di Christopher Monger è fortunatamente un film ben più semplice e leggero del suo titolo. Racconta, con un'umorismo minimale (tipicamente inglese) le disavventure di una coppia di cartografi mandati a compiere delle rilevazioni in un paesaggio galles, fiero della sua «clima».

Luciano Barlione

CASINO' di Martin Scorsese
Cinema: Corso, Aosta
CORSARI di Renny Harlin
Cinema: Giacosa, Aosta
IN CODICE: di John Woo
Cinema: Monte Bianco Courmayeur
L'INGLESE CHE SALÌ LA COLLINA di Christopher Monger
Cinema: Auditorium Ipr Saint-Vincent

GIORNO E NOTTE

NMS
I «Nomadi» Tavagnasco Rock

Sono aperte le prevendite per il tradizionale festival «Tavagnasco Rock», che sarà inaugurato il 24 aprile dai «Nomadi». I biglietti per «Nomadi» e per gli altri 30 gruppi che suoneranno a Tavagnasco sono in vendita da: Centro Calombaro di Pont-Saint-Martin, Montore Valdostano e Best Record di Aosta, Discocassione e Disco International di Ivrea.

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Il Caffè di piazza Chanoix ospita questa sera al piano bar il pianista «Frank», con repertorio che spazierà dagli Anni Sessanta a oggi.

AOSTA
Ricerca docenti musicali

Oggi scadono i termini di presentazione delle domande per il reclutamento dei docenti all'Istituto musicale di Aosta, via Anfiteatro 1, per il triennio 1996/1999. (s. ser.)

PRIME VISIONI A TORINO

200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Jumanji. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADIA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Toy story il mondo dei giocattoli. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALPIERI p.z. 1562.3800. Riposo.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Dead Man Walking - Condannato a morte. Orario: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30. Sala 2. City Hall. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. I perfezionisti. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ECCEMI c. Sommeiller 22, tel. 511.7190. Io ballo da sola. Orario: 15,30; 17,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Toy story. Orario: 15,10; 17,15; 19,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Vite da Las Vegas. Orario: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/6, tel. 436.0723. La casa dell'amore. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/6, tel. 436.0723. Strange days. Orario: 16,10; 19,05; 22.
CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 850.7100. Dracula morto e contento. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Garibaldi 8, tel. 542.422. Il fiore del mio segreto. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Toy story il mondo dei giocattoli. Orario: 15,10; 17,15; 20,40; 22,30.
BLU piazza Sabotino. Nelly e Mr. Arnold. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROSSO p. Jumanji. Orario: 15,10; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. Strange days. Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 581.54.7. I sei sospetti. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STOKE v. Boccetti ang. v. Roma. Io ballo da sola. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FAVO via Po 30, tel. 817.3323. ILL. Orario: 16,30; 18,45; 22.
corso Trapani 57. Bravissimo. Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL c.so Beccaria 4. Cuccioli al vento. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. Va' dove ti porta il cuore. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa II, tel. 534.614. Babe coraggiosa. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LULLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1045. Vite da Las Vegas. V. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30.
NATIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Mary Reilly. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Jumanji. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Intrighi del potere - Nixon. Orario: 15; 18,30; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Uomini senza donne. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPORI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Gel shorty. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, 562.0145. Ragione e sentimento. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Aquila 2, City Hall. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. Nome in codice: Broken Arrow. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 per «Domenica in Musica». Concerto Aperto: Camille Bana di Carl Orff. Versione per soli, coro, due pianoforti e orchestra, coro, due pianoforti e orchestra. Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Cassini, Hyang Jung Lee soprano, Mok Jim Hark tenore, Paolo Loversi baritone. I biglietti sono esauriti.
AUDITORIUM. Rossini. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669. Giovedì 4. Marco Berni «The Illusion». 11/4 Aria Frasca in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in «Rababala». Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
7,20 La voix de la Vallée
RadioDue
12,10; 17,25 La voix de la Vallée
14,14 Radiomontagna a... M. Brunet
France 2
18,25; 19,05; 17,05 Dimanche Martin
19,10 Stado 2
19,15 Dala dimen
19,25 Dala le retour
Journal
20,45 Runaway Train, film
24,15 Musique au coeur
Suisse romande
12,45 Tj-midi
13 Mezzogiorno Place
13,45 Le via à tout prix
14,30 Un tandem de choc
15,50 Graines de champion
19,30 Tj-nuit
20,05 La petite famille
22,10 Viva
23 Le Juge de la nuit, série
23,50 Tj-nuit
Tele Alpi
9 L'ultima Impresaria, film
11,30 Alpin valdostain, replica
12 Mima reica, replica
12,40; 19; 22; 24 Container
12,45 Video Top, musiche
14 Eredità, film
18,30 Delfino, film
19,20 Amore e potere, telefonata

20,30 Lo scandalo vestito, film
23,30 Crazy Dance, musicale
Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali
Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12,10 Film
14; 19; 22,30 Tg regionale
17 Film
20,30 Diagnostik, talk show medicina
23 Le auto della settimana, rubrica
Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 Informaspetta
101 Radio Valle d'Aosta
7,30 Salut valdostains, con Ciglia
9 Domenica in (radio)
10,05 Il Vangelo della domenica
11,30 Folk calabrese
14 101 musica
Radio Reporter
8 Buon giorno con R. R.
8 L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 and Information
12 Insieme con R. R.
15 Music non stop
18 Gran serata con la musica di Luca Attucci
R. Radio
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14 20 Italia party
24 Italia Doc
Top Italia Radio
8 Mattino Tgr
9,20 Corrado Margherita
10; 12; 17

11,20 Luca Attucci
15,10 Pomeriggio Tgr
16 Marco
17,20 Mary Mannini
18,20 Music Line
Radio Monte Bianco
7 Monte Bianco classic
8,30 Grandi successi
8,30; 10 L'oroscopo di Maria
14 Di Gudy One
16 Pomeriggio giovane
20 Night White
Radio St-Vincent
7,45 Drosapo
9,20 Rsv Super compilation
10,15 cinema
14 Energy
17,30 Soul & Dance music
21 Night Rhythm
Radio Monterosa
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 Radio
9,10 Liscio la staggia
9,30 Rock Café
20,10 Radio appassionatamente
e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

ITALIA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 512.220
16/19/22
Lire 12.000
Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 56' **Drammatico**
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modina, F. Langella (Usa '95) — Ammazza giganti, guerra, tesori, tempeste. **Avventura**
Carabinieri del Seicento con un indomito donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventura**

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr
Tel. (0165) 512.275
Prev. ven.-sab. 15/17
Or. 20. Lire 5000
Monte Bianco
Tel. (0165) 541.208
Or. 21,30
L. 10/7.5000
Den Guldies
Tel. (0165) 949.473
L. 10/7.5000
CHATELAIN
Auditorium Ipr
Tel. (0165) 307.463
Or. 21,30
L. 10.000
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Marha (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordine del suo superiore. **Avventura**
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kinner (Usa '95) — Un poliziotto compie l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dalla carriera e un poliziotto neoprofeta gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro
Tel. (0165) 641.480
Or. 21,30
L. 12.000
Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 56' **Drammatico**
Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or. 14,50/18,40/18,30
20,15/22,10
L. 10/7.5000
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accardi (Ita '95) — Navroli d'amore e sesso per due tremanti «conventuali forzati», l'uno è pasticcione, l'altro è impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**
Abcinema
Tel. (0125) 641.571
Or. 19,10/20,22,15
L. 9000
Vite da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Strue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperata a Vegas tra due sceneggiatori alcolizzati e una prostituta dal cuore d'oro. **Drammatico**
John O'Brien, V. 14 1h 52'

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Isabella 20
Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/84.91.212 r.a.

publikompass

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Short track, impresa di Mirko Vuillermine



Nuovo record iridato prima dei Mondiali

AOSTA. Un record mondiale alla vigilia dei campionati del mondo a squadre. La nazionale azzurra è impegnata oggi a Lake Placid nelle finali dei campionati del mondo di pattinaggio di velocità su ghiaccio in pista corta. Il responsabile tecnico Stelio Conti presenta il quartetto formato da Grazio Fagone (Frece rosso-nero), Mirko Vuillermine, Fabio Carta (Centro sportivo Esercito) e Michele Antonelli (Bormio). Il proprio Vuillermine (nella foto), durante le eliminatorie della vigilia, ha fatto segnare il record del mondo sui 500 metri. Il nuovo primato è 42"66.

Il regolamento dei Mondiali

■ squadre prevede la disputa delle prove sui 500, 1000, sui 1500 metri e della staffetta con l'assegnazione di punti per ogni singola distanza. La somma dei punteggi conquistati dai vari atleti stabilirà la graduatoria definitiva. Gli azzurri sono tra i favoriti.

«Non sarà facile per i nostri atleti salire sul gradino più alto del podio - dice il presidente del comitato valdostano della Federazione, Giordano Vittone - perché tutte le altre nazioni cercheranno di rifarsi dopo essersi dovute inchinare alla superiorità degli azzurri ai Mondiali individuali. Sono comunque fiduciosi perché Vuillermine e compagni non so-

no certo appagati per quanto ottenuto in Olanda. Risolti i problemi di materiali, rimandiamo la formazione da battere. I nostri atleti sono in gran forma, grazie alla preparazione impostata per arrivare al top della condizione proprio per le rassegne iridate».

Gli avversari più pericolosi per gli azzurri dovrebbero essere i canadesi, i coreani, gli americani e gli australiani. Vi sono i risultati conseguiti a Ragan ai Mondiali individuali e considerato l'ultimo primato mondiale, tutti gli occhi saranno puntati su Fagone e Vuillermine, ancora una volta i punti di forza della Nazionale italiana.

[s. b.]

Sport invernali

Grand Prix du Conseil régional

AOSTA. Grande fine settimana per gli sport invernali, con il Grand Prix du Conseil régional, i campionati valdostani di surf e la conclusione dei campionati italiani di sci alpino.

A Courmayeur per le prove alpine e ad Arpy per lo sci nordico si terrà la grande festa fine stagione dell'Asiva con la partecipazione di 870 giovani italiani, francesi e svizzeri di età non superiore ai 14 anni. Nello sci alpino impegnati gli atleti delle categorie allievi, ragazzi, cuccioli e baby e nel fondo allievi, ragazzi e cuccioli in gara diverse distanze a tecnica libera. La 13ª edizione potrebbe essere anche l'ultima da presidente del Comitato per Guido Zampieri, che dovrebbe diventare a giugno consigliere federale.

Sulla pista La Nouva di Pila il Point du Sport assegna invece i titoli valdostani di snowboard per il gigante protagonisti i migliori specialisti già alla ribalta agli italiani Pila.

A Ponte di Legno-Tonale chiudono invece i campionati italiani sci alpino. Venerdì a Ponte di Legno Matteo Belfrond ha conquistato la medaglia di bronzo in gigante, rimontando una posizione ad Arnold Rieder dopo il 4º posto nella prima discesa tracciata da Amato Cerino. A vincere è stato il carabiniere trentino Gianluca Grigoletto che ha preceduto 58 centesimi il forestale altoatesino Gerhard Koenigsrainer e il secondo e 19 centesimi il finanziere di Pré-St-Didier. In super-G Erik Seletto di Cervinia è piazzato 9º a 80 centesimi dal vincitore e a 38 centesimi dal podio nella gara vinta da Werner Perathoner con 17 centesimi su Peter Runggaldier e 42 centesimi su Alessandro Fattori.

[r. s.]

Sci alpinismo

In settanta al Trofeo Fillietoz



Ettore Champéray sarà al via del Trofeo Fillietoz

NUS. Il Trofeo Joseph Fillietoz, delle più belle classifiche del calendario nazionale e internazionale di sci alpinismo, compie 15 anni. Una settantina di coppie sono annunciate per questa mattina al via della gara organizzata dallo Sci club Saint-Barthélemy partenza alle 8 da Lignan. Il comitato presieduto da Piero Pellegrino e Livia Verhuy vedova Fillietoz ha fatto anche quest'anno cose in grande: al via dovrebbero esserci quasi tutti i migliori specialisti in campo nazionale, a partire dagli alpini Franco Laurent e Wolfgang Holzer e dai portatori dello Sci club Mont Nery Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiodo. Alberto Colajanni ed Ettore Champéray. Non ci saranno i campioni italiani Fulvio Mazzocchi e Leonardo Folli, impegnati nel «Tre Rifugi» in Piemonte. I concorrenti dal 1633 metri di Lignan raggiungeranno i 2568 del Col Salvé per scendere ai 2300 di Vachana e risalire ai 2683 del Col Chaleby, ritornare sul Col du Salvé e affrontare la discesa sino a Lignan, per un totale di poco più di 14 km. Negli ultimi anni hanno sempre vinto squadre diverse; l'anno scorso toccò agli austriaci Bernd Urlaub e Othmar Leo in 1 ora 34'52" con poco più di 2' sui forestali Negroni e Folli. [r. s.]

SPORT ITALIANI

SPORT POPOLARI

Il programma della giornata

Per lo tsan la 4ª giornata di andata propone nel girone A lo scontro più atteso alla Grand Place tra il Pollein e il Verrayes capolista; il Montjovet cercherà di risollevarsi con il Valtournanche, le seconde squadre di Quart e Châtillon si giocheranno 2 punti importanti. Nel girone B lo Châtillon capolista ospiterà il Quart, importante sarà l'incontro Nus-Brissma per individuare la possibile seconda semifinalista; attesa anche per St-Vincent-St-Christophe. Nel fioret la 3ª giornata propone Charvensod-Forossan, due squadre che mirano a negare al St-Christophe lo strapotere nel campionato. Molto interessanti anche gli incontri tra il Valpelline e i campioni «creutobien», tra Etroubles e Bosses e tra St-Christophe II e La Thuile. In testa alla classifica i Charvensod e St-Christophe, dopo il successo a tavolino sul Forossan che si era presentato per rispettare il lutto di un giocatore. Nella rebatta in 1ª categoria si giocano Charvensod-Jovençon e Valpelline-Gressan, in seconda il girone A Chevrot-B-Gressan e Doues-Valpelline, nel girone B Pollein-Doues e Chevrot-Gressan.

[r. s.]

CALCIO, REGIONALI E TIFERIE

Il Fenusma ospita il Caselle

Confronto casalingo per il Fenusma e trasferta per il Sarre/Cogne nel campionato di Promozione. I blucerchiati ricevono la visita del Caselle (inizio alle 16). Nusi, mentre i biancoazzurri sono di scena sul campo del Chivazza. Entrambe le formazioni valdostane hanno l'opportunità di conquistare risultati utili per avvicinarsi ai rispettivi obiettivi.

[s. b.]

CALCIO, REGIONALI E TIFERIE

L'Isogna cercherà di fermare la Valle del Lys

Giornata dedicata ai recuperi in Prima categoria. Al centro dell'attenzione c'è il derby tra Pont Donnaz e l'Olympique Châteaux, con il Quart che ospita il Lein e con lo Charvensod/Sant'Orso che riceve la visita del Quincinetto. Si gioca anche Valli/Lanzo-Sporting. Due derby oggi al centro dell'attenzione in Seconda categoria: St-Christophe-Champdepraz/Montjovet e Hône/Arnad-Grand Paradis. Le altre partite: Bollengo-Coumba Freide, Valdigne Mont Blanc-Salassa, St-Pierre-Vallorco, Loranze-Lega Dora Buroio, Forno-San Grato Eporedia. Tocca all'Isogna cercare oggi di fermare la marcia dell'imbattuta capolista Valle del Lys nel campionato di Terza categoria. Altri incontri: Villeneuve-Valle d'Aosta, Anpi Elter-Lussolo, Niri Renault-Chiavercano, Samone-Riviera delle Alpi, Montaltesa-Chambave e Settimo Vittone-Borgofranco.

[s. b.]

SCI ALPINO

Polizia stradale in gara sulle nevi di Courmayeur

Gli agenti della sezione di Entrèves hanno dominato il trofeo di slalom gigante riservato alla Polizia valdostana. Su 6 categorie, i poliziotti di Courmayeur hanno ottenuto 5 vittorie e 8 secondi posti. La gara si è svolta sulla pista Chéif, in Val Vény. Entrèves ha ottenuto il 1º e 2º posto nei ragazzi maschile, seniores e giovani femminile con Simone Gaglianone, Luciana Viotto e Sara Signore (vincitori), Luca Signore, Cristina Venturina e Anna Ray (2º posto), veterani 1º Domenico Sartori (Entrèves), 2º Luigi Bracci (Aosta). Negli amatori 1º Emiliano Porro (Entrèves), 2º Bachisio Monti (Aosta). Nei seniores 1º Cesare Paoletti (Pont-St-Martin), 2º Dario Perrier (Entrèves).

[s. ser.]

Anche a Pasqua

MEGLIO DESPAR

Prodotti freschi tutti i giorni
Assortimento e tanta scelta
Sempre conveniente
Qualità e genuinità
Un carico di regali...
Attenzione, servizio e cortesia

BUONA PASQUA

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Le cose buone della vita nei negozi e supermercati del più grande gruppo alimentare del mondo.



Serie D, la decisione della società rossonera alla vigilia dell'incontro con la Sestrese

Igor Zaniolo cacciato dall'Aosta

Il giocatore: «E' giusto, sono una mina vagante»

AOSTA. La rabbia di Donati e di Mazzola e l'addio di Zaniolo. Le decisioni del giudice sportivo per la partita Pisa-Aosta hanno lasciato l'amero in bocca in casa rossonera. Se la lunga squalifica dell'attaccante (fermato fino al 30 giugno) rientrava nelle possibili conseguenze per la testata data a Lucarelli, lo stop imposto all'allenatore fino al 29 maggio ha sorpreso tutti.

«Si sono usati due pesi e due misure - dice il general manager Ferruccio Mazzola - Non contestiamo la decisione presa nei confronti di Zaniolo, ma ci domandiamo se al Pisa si è inflitta soltanto una multa e se possa essere squalificato per due Donati, che ha mantenuto un comportamento esemplare prima, durante e dopo la partita. In campo il piovuto di tutto e il portiere Corradi per due volte ha colpito i centravanti. Andreotti poi, che non sappiamo se ci facesse campo dato che era infortunato e non compariva nella lista consegnata all'arbitro, si è gettato addosso a Zaniolo colpendolo più volte. Parliamo poi dell'atteggiamento dei tifosi fuori dallo stadio, vera e propria guerriglia che ci ha costretto a lasciare Pisa soltanto dopo l'incontro».

«Siamo in possesso di filmati che testimoniano tutto quanto avvenuto in campo e fuori - aggiunge Mazzola - Abbiamo già presentato ricorso per le decisioni adottate dal giudice sportivo. Sui giornali toscani poi apparsi articoli con dichiarazioni rilasciate da alcuni giocatori nerazzurri, che ammettevano che il loro principale obiettivo era quello di far cacciare fuori Zaniolo. Il campo del Pisa doveva essere squalificato. Se l'obiettivo è quello di favorire la promozione della squadra di Filippi basta dirlo. Noi non ci arrendiamo e intendiamo lottare a fondo per arrivare alla C2, a spetto dei torti che ci vengono fatti».

La squalifica fino al maggio per Nando Donati è motivata dal fatto che il tecnico



Il direttore sportivo della squadra di calcio rossonera, Ferruccio Mazzola

avrebbe istigato il pubblico dopo la partita, secondo quanto dichiarato da uno dei due commissari campo presenti all'Aosta Garibaldi. Al termine dell'incontro - spiega l'allenatore - sono scesi negli spogliatoi all'arbitro e a un guardalinee, per poi presentarsi in sala stampa per le consuete interviste. Non mi è rivolto nella maniera più assoluta verso i tifosi, anche perché se avessi fatto qualche gesto osceno, mi sarebbero volati addosso i dirigenti pisani che mi erano vicini. Evidentemente c'è stato uno scambio di persona: non si può spiegare altrimenti quanto scritto nel rapporto del commissario.

La partita di Pisa è stata l'ultima in maglia rossonera di Igor Zaniolo. L'attaccante, al di là della squalifica, ha chiuso il rapporto con l'Aosta. La società lo ha infatti sospeso a tempo indeterminato. Mercoledì si è ancora allenato a Saint-Christophe con i compagni e domani sarà al «Puchoz» ad assistere alla sfida

con la Sestrese. «Alla fine della partita contro i liguri - dice Igor Zaniolo - saluterò tutti. Non è stata un'avventura fortunata quella con l'Aosta, cominciata male per strappo e finita peggio a Pisa. La società ha preso una decisione giusta, i dirigenti sono stati fin troppo comprensivi con me. Mi rendo conto di essere una mina vagante. Il mio caratteraccio mi ha già creato altri guai in precedenza».

«Dovessi decidere adesso non avrei dubbi: baci con il calcio - aggiunge il centravanti - e il dispiacere maggiore è quello di non aver ripagato in modo adeguato l'affetto dei tifosi, che mi sono stati vicini anche dopo la partita di Pisa. C'è comunque un disegno ben preciso per favorire il Pisa. Non si spiegano altrimenti le differenze nei provvedimenti adottati dal giudice sportivo. L'Aosta può ancora vincere il campionato. Spero proprio di tornare in Valle a festeggiare la C2».

Sigfrido Beneyton

«Saremo primi e da soli»

Il centrocampista Fabio Perinelli ottimista sull'esito della partita

AOSTA. La sfida al «Puchoz» contro la Sestrese (alle 16) dopo la battaglia di Pisa. Per l'Aosta c'è l'opportunità di sfruttare il fattore campo nella quart'ultima giornata del campionato, che propone alla capolista l'insidioso impegno sul campo della Colligiana, rientrata in corsa per la promozione dopo vittorie consecutive.

«Sulla carta è un turno che dovrebbe favorire il centrocampista Fabio Perinelli - mentre le ultime 3 partite sembrano meno insidiose per il Pi-

sima. Speriamo domani (oggi, ndr) di essere in vetta da soli. L'importante è piegare la resistenza della Sestrese. La partita contro le squadre che lottano per salvarsi è la più pericolosa».

«A Pisa abbiamo dimostrato di essere i più forti - Perinelli - ma per vincere un campionato occorre che non ci siano ostacoli particolari ad intralciarci il cammino. Purtroppo abbiamo lasciato per strada punti preziosi nel momento che sembrava doverci consentire l'allungo decisivo. Adesso sia-



Fabio Perinelli centrocampista dell'Aosta annuncia l'impegno della squadra nell'incontro di oggi con la Sestrese

mo comunque tornati al top della condizione, anche se non potremo più contare su una pedina importante - Zaniolo».

La Sestrese è sest'ultima, un punto di vantaggio sul Pon-

tedecimo e uno in meno del St-Vincent/Châtillon. All'andata l'Aosta s'impose per 2-0 e anche oggi i rossoneri partono con i favori pronostici, nonostante le assenze di Zaniolo e Di Vincenzo (squalificati). «La sfida con la Sestrese ha la stessa importanza di quella di Pisa - sottolinea mister Donati - Ormai tutti gli incontri mettono in palio punti che potrebbero essere decisivi. Non sarà facile battere i liguri, che cercheranno in tutti i modi di uscire dal Puchoz con un risultato utile per avvicinarsi alla salvezza. Facciamo molto affidamento anche sull'apporto dei tifosi».

«La Sestrese ha nel regista Simini e nell'attaccante Pennone i giocatori più pericolosi - sottolinea Donati - I liguri stanno attraversando un buon momento collettivo (un successo e due pareggi nelle ultime 3 giornate, ndr), pertanto occorrerà esprimersi su livelli ottimali per conquistare il successo».

Tra i rossoneri ci saranno i rientri di Sini e di Zaniolo, con Favilli in avanti accanto a Ferminelli. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Fontana tra i pali, Seri e Stafico in marcatura, Bertocchi libero, Zaniolo a destra e Pugliatti a sinistra in mediana, Campedelli, Perinelli e Turone a centrocampo, Ferminelli e Favilli in attacco. [s. b.]

Trasferta a Pontedecimo

Il St-Vincent/Châtillon cerca punti

SAINT-VINCENT. Evitare il sorpasso per non trovarsi con l'acqua alla gola. Il St-Vincent/Châtillon rende visita al Pontedecimo, con l'obiettivo di mantenere quanto meno inalterate le distanze. I biancoazzurri hanno 2 lunghezze di vantaggio sui liguri: devono rientrare dalla trasferta con un risultato utile per avvicinare il traguardo della permanenza in serie D.

«Siamo ancora amareggiati per essere stati defraudati domenica di 2 punti - sottolinea l'allenatore Piero Ciri - Sul campo del Pontedecimo ci sarà da lottare. I savonesi si affideranno soprattutto all'agonismo per metterci in difficoltà. Ai ragazzi ho predicato per tutta la settimana di mantenere la

sima calma, per evitare di cadere nella possibile trappola di natura nervosa che potrebbero presentarsi i padroni di casa».

Due assenze in casa biancoazzurri: Bak (squalificato) e Calamita (un risentimento muscolare). Per il resto, soltanto problemi di scelta per l'allenatore del St-Vincent/Châtillon, che dovrebbe presentare una formazione abbastanza guardingo per controllare i prevedibili attacchi del Pontedecimo.

«Quanto sia temibile il compagine savonese l'ha constatato l'Aosta - dice Ciri - I liguri hanno giocatori provati esperienza. Sono convinto che salvarsi occorra raggiungere quota 38. Ci sono an-

cora quattro punti per rimanere in serie D. Riuscire a conquistare un risultato utile contro i savonesi vorrebbe dire acquisire il giusto morale per affrontare in tranquillità gli ultimi tre impegni».

E' probabile che Ciri presenti 3 marcatori e il solo Santoro come punta. La novità maggiore dovrebbe essere rappresentata da Mirisola a centrocampo, con Botta libero. Il St-Vincent/Châtillon dovrebbe presentare Brogi tra i pali, Lessio, Cavaglieri e D'Herin in marcatura, Botta libero, Moschetta a destra e De Tommaso a sinistra sulla linea mediana, Mirisola, Rubino e Perotto a centrocampo e Santoro in attacco. [s. b.]

La Pagoda d'Oro
AOSTA - Tel. 0165/363859
Vi aspetta nei suoi locali
in via Parigi 29 - AOSTA
APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO
CON MENU FISSO
E ALLA SERA CON AMPIA
SCELTA DI MENU
A tutte le donne ricordo cinese.
E' gradita la prenotazione - Parcheggio privato

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
**LA STAMPA 1995
IN CD-ROM.**
tutto
**LA STAMPA
Compact**
Per informazioni
Numero verde
1678-02005

Mostra Provinciale
OLIVIERO MASI
9.12.94 - 10.03.95
arte, design e grafica
ROTTAGUCCIA D'ARTE
di Tarea
via l'Immacolata 44 - Aosta
Tel. 0165-33.279
dal sabato 10 marzo
a sabato 13 aprile

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino
Telefono 534.914
**Libreria Internazionale
del Salone**
lunedì e sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

GEMMA
4, rue croix de vite - tel. 0165 262131 aosta
AYMAVILLES
Vendesi villa recente costruzione
con mq. 1200 di terreno
possibilità di parziale permuta
con alloggio in Aosta

FORD - OPEL - PEUGEOT
COMMISSIONARIO - VASTO ASSORTIMENTO USATO
DIVITAUTO
AOSTA - Via Monte Vodice, 13 - Telef. 0165/43.278

OTTOZ
GENEPEY DU VAL D'AOSTA
il doposci
DAL 1902
GENEPEY CLASSIQUE
DEGUSTAZIONE GRATUITA: SAINT-CHRISTOPHE - AOSTA
TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 12 ALLE 18

Vola a fare la spesa da noi

Offerta valida fino al 6 APRILE



ALCUNI ESEMPI

BURRO "LE CASCINE DEL SOLE" G 250	L.	2.390 L. 9.560 AL KG
PASTA FRESCA "FINI" FORMATI VARI G 250	L.	2.990 L. 11.960 AL KG
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE PREAFFETTATO - G 300	CAD. L.	9.900 L. 33.000 AL KG
PANNA CHEF "FARMALAT" UHT A LUNGA CONSERVAZIONE ML 200	L.	1.350 L. 6.750 AL LITRO
POLPA BELLA "STAN" G 680	L.	1.570 L. 2.300 AL KG
VIENNETTA "ALCIDA" GUSTI VARI - G 300	L.	3.900 L. 13.265 AL KG

COLOMBA "I PORTICI" KG 1	L.	5.900
SPUMANTE "ASTI" RICCADONNA CL 75	L.	5.000 L. 7.530 AL LITRO
VINI "MASCHIO" PINOT, VERDUZZO-CHARDONNAY CL 75	L.	3.450 L. 4.600 AL LITRO
LIQUORE LIMONCELLO "FARMALAT" CL 70	L.	12.750 L. 18.215 AL LITRO
WHISKY "HALLMARK'S" CL 70	L.	14.280 L. 20.400 AL LITRO
ACQUA MINERALE "FERRARELLE" LITRI 1,5	L.	690 L. 460 AL LITRO

SPECIALE AGNELLO

INTERO E MEZZA' AL KG L. **8.900**

ORTOFRUTTA

INSALATA PASQUALINA AL KG L. **1.980**

PATATE NOVELLE AL KG L. **980**

FRASE WILLIAM'S AL KG L. **1.980**

KIWI CALIBRO 25/27 mm AL KG L. **1.980**

ANANAS AL KG L. **1.380**

STANDA
SUPERMERCATI

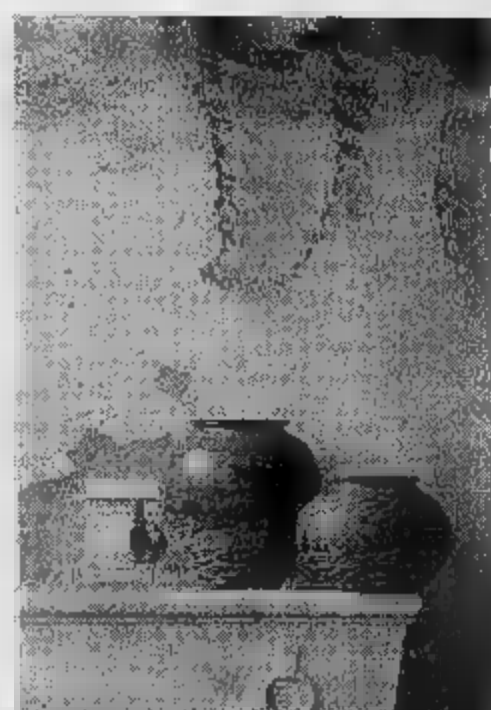


supermercati
BRIANZOLI

MammaRo'

da

MATERIALI
UMILI
IN CONTESTI
RICERCATI



Gianni Monticone

ASTI

CORSO ALFIERI, 479
TEL. 216972



LE SUPEROFFERTE PER APRILE

Costigliole d'Asti
Piazza Umberto I, 18
Tel. 0141/966611(r.a.)
Fax 0141/966131



San Damiano d'Asti
Corso Roma, 6
Tel. 0141/982575
Fax 0141/982575

SIAMO APERTI ANCHE SABATO POMERIGGIO E DOMENICA MATTINA

TUNISIA	da £. 650.000	SENEGAL	da £. 1.390.000
MAIORCA	da £. 650.000	BANGKOK	da £. 1.390.000
COSTA BLANCA	da £. 650.000	PHUKET	da £. 1.490.000
RODI	da £. 890.000	CUBA	da £. 1.600.000
COSTA DEL SOL	da £. 950.000	ISLA MARGARITA	da £. 1.600.000
CRETA	da £. 950.000	ZANZIBAR	da £. 1.790.000
MAR ROSSO	da £. 950.000	SANTO DOMINGO	da £. 1.890.000
CIPRO	da £. 1.050.000	MALDIVE	da £. 2.100.000
MAROCCO	da £. 1.150.000	MAURITIUS	da £. 2.480.000
TENERIFE	da £. 1.190.000	CROCIERE	da £. 930.000
ATENE	da £. 1.290.000	SARDEGNA	da £. 350.000
KENYA	da £. 1.350.000		

NUOVA OPEL ASTRA SW EURO 96

PROVARE PER VINCERE

AUT. ■ SCADE IL 15/4/96



SABATO 30 E DOMENICA 31
AZIONE VINCENTE
TI PREMIA DAL TUO
CONCESSIONARIO OPEL.

NEL VENERDÌ DI REPUBBLICA DEL
29/3 E SULLA GAZZETTA DELLO
SPORT MAGAZINE DEL 30/3 TROVI
CARTAGOL. GIOCA E VINCI DAL
TUO CONCESSIONARIO OPEL. Ti
aspettiamo sabato e domenica prossima
con fantastici premi: •10 Astra SW
Euro 96 •20 viaggi per due persone in
Inghilterra •100 TV color Combi Philips
da 14".

E in più un'offerta grintosa.

ASTRA SW EURO 96 1.8 16V

chilometri in mano, APIE (esclusa)

con climatizzatore incluso nel prezzo.

La concessionaria



Vi attende

sabato 30

nelle sedi di Fraz. San Marzanotto e di Corso G. Ferraris, 58

domenica 31

nei locali di Corso G. Ferraris, 58

OFFICIAL SPONSOR



C'È QUALCUNO CHE FA QUALCOSA PER GLI IMPRENDITORI SONO GLI IMPRENDITORI DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

L'Unione Industriale della Provincia di Asti nata quasi 60 anni fa è sorta come espressione di tutti gli imprenditori grandi o piccoli per accrescere la loro forza ■ la loro possibilità di incidere nel vivo della società. Accanto all'azione di rappresentanza l'Unione Industriale sviluppa per i propri associati un'ampia gamma di servizi così articolati

SINDACALI

- Consulenza in materia di diritto del lavoro, interpretazione
- Assistenza nelle trattative e questioni sindacali sia individuali che collettive
- Attività di rappresentanza svolta attraverso la costante presenza di rappresentanti ed esperti nei principali organismi locali quali:
 - Comitato Provinciale INPS
 - Comitato Provinciale INAIL
 - Comitato per il Collocamento
 - Commissione Provinciale per la Cassa Integrazione Guadagni

Tale attività viene svolta sia per quanto l'industria che per quanto riguarda le imprese edili.

- Aggiornamento e consulenza alle imprese in materia di previdenza e contributi
- Assistenza e cura di singole pratiche presso Enti Pubblici competenti quali:
 - Istituto Nazionale Previdenza Sociale
 - Ispettorato del Lavoro
 - INAIL
- Interpretazione e supporto aziende in materia di pignoramenti previdenziali, contributivi e assistenziali
- Tutela delle aziende nei confronti diversi Organi ispettivi del lavoro
- Orientamento delle aziende in materia di erogazioni sostitutive retribuzione a favore del personale dipendente.

TRIBUTARIO

- Assistenza e consulenza alle aziende nell'interpretazione di norme tributarie quali:
 - Imposte sul valore aggiunto
 - Bolle di accompagnamento
 - Ricevere fiscali
 - Scontrini fiscali
 - IRPEF
 - IRPEG
 - Normativa penale tributaria
- Disciplina tutte le altre imposte dirette e indirette
- Aggiornamento su novità, termini e scadenze
- Indicazioni in materia contenzioso tributario

INNOVAZIONI E FINANZA

- Costanti informazioni e consulenza in tema di tutte le agevolazioni di settore a favore delle piccole imprese previste da Direttive CEE, Leggi Nazionali, Regionali o erogate Enti
- In di finanza attraverso il Consorzio Garanzia Collettiva Fidi le aziende
 - accedere ai seguenti
 - menti finanziari:
 - apertura conto
 - smobilizzo crediti
 - anticipo fatture
 - finanziamenti a breve e medio termine
 - finanziamenti agevolati per innovazione tecnologica o adeguamento alla
 - lavoro.

Le Banche convenzionate attualmente:

- Cassa di Risparmio di Asti
- Cassa di Risparmio di Torino
- Istituto Bancario S. Paolo di Torino
- Cassa di Risparmio di Verona

Consulenza alle imprese la gamma problemi legislativi giuridici economici, finanziari e tecnici concernenti l'intero ciclo costruttivo.

- Appalti pubblici (normativa nazionale e comunitaria, bandi di gara, capitolati prezzi)
- Rapporti Ministeri competenti, gli Enti pubblici e le Stazioni appaltanti
- Informazioni bandi di gara
- Albo Nazionale Costruttori (legislazione, procedura d'iscrizione e adempimenti successivi, rilascio certificati d'iscrizione)
- Edilizia privata - edilizia pubblica (rapporti con gli Enti competenti assistenza alle imprese per le pratiche di interesse)
- Sicurezza sul lavoro: normativa antinfortunistica, organizzazione del cantiere, pianificazione sicurezza.

CONSIGLIO TECNICO PER IL SETTORE VINOICO E ALIMENTARE

Vista la specificità e l'importanza che il settore riveste comparto all'interno dell'attività produttiva della provincia, l'Unione Industriale è dotata di apposito servizio che permette di assicurare:

- Consulenza materia etichettatura di prodotti alimentari, vini e bevande alcoliche.
- Informazioni sulla legislazione alimentare della Comunità Europea
- Consulenza sulla disciplina di produzione vitivinicola e alimentare

INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTO

Attraverso la S.I.A. Servizi Imprese Astigiane S.r.l. l'Unione Industriale è in grado di proporre qualificati corsi, seminari, giornate di studio, indirizzate al personale che opera in azienda e destinato ed aggiornare qualità e le capacità professionali

TEMA AMBIENTE

Informazioni, consulenza e assistenza relativamente a Energia Elettrica e Gas naturale (allacciamenti, condizioni contrattuali, tariffe e rapporti con gli Enti). Assistenza formazione istanze per contributi risparmio energetico. tema di ambiente informazioni e assistenza in merito alle norme in ambiente: smaltimento rifiuti, inquinamento atmosferico, idrico e acustico, classificazione, imballaggio, etichettatura, trasporto sostanze pericolose.

- Informazioni in ordine realizzazione, revisione ed aggiornamento piani regolatori comunali, programmi pluriennali di attuazione, per insediamenti produttivi.
- Assistenza aziende per la formulazione di agli strumenti urbanistici
- Assistenza alle aziende per la presentazione pratiche:
 - richieste nulla-osta legge 431/85 «Legge Galasso»
 - istanze e domande per la richiesta di e autorizzazioni edilizie
 - domande per il condono edilizio e relativi adempimenti

DISCIPLINA PROFESSIONALE

- Informazioni disciplina internazionale.
- Consulenza in di accordi internazionali
- Informazione sulla realizzazione di fiere e manifestazioni all'estero
- Realizzazione di incontri con delegazioni estere e operatori della provincia
- Segnalazioni di operatori esteri interessati accordi di buzione o collaborazioni industriali
- Informazioni sulle norme che regolamentano la disciplina valutaria

ASSISTENZA

Assistenza, coperta dal segreto professionale, a favore dipendenti e loro familiari operanti imprese convenzionate, sulle provvidenze sociali, trattamenti pensionistici previsti dalle leggi vigenti.



UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

ASTI - Piazza Medici, 4 - Tel. 0141/436.965 - Telefax 0141/594.644 - Casella Postale 21

Ristorante "La Fontana,"

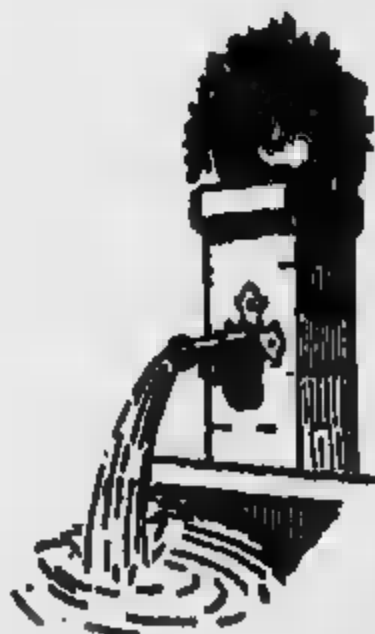
Ampi saloni per ricevimenti

Cucina tipica piemontese

Fritto misto ■ prenotazione

Tel. 0141/977.123

S. DAMIANO D'ASTI
F.NE SAN PIETRO 86
S. DAMIANO D'ASTI



COMUNE DI CANELLI (ASTI)

Avviso esito di gara - Licitazione privata lavori di sistemazione Rifiuti Bassano e Pozzuolo

Importo a base d'asta: Lire 235.000.000

Imprese invitate: n. 38
Imprese partecipanti: n. 11
Impresa aggiudicataria: BELLORA Francesco ■ C. s.n.c. Santo Stefano Belbo (CN) ■ il ribasso del 5,471%.

Sistema di aggiudicazione: privata art. 1 lett. e) legge 2/2/1973, n. 14 mediante di prezzi unitari al sensi art. ■ legge.

Copia integrale del presente avviso pubblicata all'Albo Pretorio Comune.

Canelli, 28 marzo 1996
IL SEGRETARIO GENERALE
Filippo Scozzari
IL SINDACO
Oscar

Automazione Oddenino

ODDENINO CARLO

Progettazione Automazione

Impianti elettrici civili e industriali

Installazione e manutenzione

Via San Pietro, 15
SAN DAMIANO D'ASTI

Tel. 0141 - 975830
Cell. 0337 - 238380
Fax 0141 - 975830



Fiesta



GHIA 1.4 90 CV

LA PIU' ELEVATA ESPRESSIONE DI FIESTA.

PER CAPIRNE IL VALORE DEVI PROPRIO PROVARLA.

**SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE
ANCHE**

SABATO 30 E DOMENICA 31 MARZO.



PEROSINO[®]

S.R.L.

Motori per tradizione dal 1923



ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino 72 - Asti - Tel. (0141) 41.11.78-41.00.10

Domenica 31 Marzo 1996 n. 41

Capitali stranieri in arrivo, mentre resta aperto il caso Morando

La Waya ora è più americana e la Gancia parlerà francese?

ASTI. Capitali stranieri in arrivo per le imprese astigiane. Una dimostrazione di come i confini economici oggi siano diversi da quelli politici. Mentre da Canelli continuano ad arrivare voci, non ufficiali, di un matrimonio tra Gancia e la francese Remy Martin, che sul mercato americano è già alleata la toscana Antinori, è arrivata la notizia del maggiore coinvolgimento americano nella Waya, la più importante azienda astigiana. Il futuro a stelle e strisce per la Waya-Arvin passa attraverso la multinazionale Arvin. Questa società, che già deteneva il 49,9% delle azioni diverrà socio di maggioranza acquisendo un ulteriore pacchetto del 5% titoli dall'attuale proprietà, la Iao-Rigamonti.

Una notizia che pone fine alle voci di un imminente passaggio dello stabilimento che produce ammortizzatori al giapponese:

l'hanno resa nota Cgil, Cisl e Uil in una conferenza stampa dopo un incontro con la direzione.

Il nuovo assetto societario è stato ancora formalizzato: il via libera sarà dato a fine aprile.

Con l'accordo gli americani deterranno il 50 per cento, mentre alla Iao di Rigamonti la restante quota del pacchetto azionario.

Ci sarà invece lo scorporo del reparto ferro-gomma, di cui la Iao rimarrà provvisoriamente unica proprietaria: il finanziere milanese Giovanni Rigamonti però nuovi partner.

«Ci opporremo a qualunque iniziativa di smembramento», dicono Giusto Calvi, Bruno Artuffo, Renato Fava e Luigi Bonelli, rappresentanti del Consiglio di fabbrica. Il timore dei sindacati è che lo scorporo del reparto ferro-gomma (occupa

cinquantina di addetti sugli complessivi) sia l'inizio

di un'iniziativa a vasto raggio.

Caduta invece, almeno per i prossimi due anni, l'ipotesi dello scorporo del reparto trince: «Temiamo però che il settore venga lasciato morire» sostengono. Per quanto riguarda la sede dello stabilimento, pare tutto bloccato fino al Dismila.

«Verrà deciso il trasferimento, scatterà una opzione

altri anni: oppure, parte dello stabilimento (settore assemblaggio) verrebbe spostato in un'altra sede».

Traferimenti, segmentazioni, azzeramento degli investimenti preoccupano il sindacato: «In questo modo diventa più difficile ogni forma di controllo

l'occupazione è a rischio» dicono Adriano Rissone (Fiom) e Renato Monticone (Fim).

Intanto è stato deciso il blocco degli straordinari produttivi, mentre domani ci sarà un incontro con l'Amministrazione: «Indipendentemente da quella

che sarà la ristrutturazione, il Comune avrà un ruolo di primo piano per l'uso delle aree» spiega Renzo Basso, della Uilm. Mercoledì è previsto invece un nuovo faccia a faccia con la proprietà.

Sono giorni decisivi anche per la Morando. Voci, al momento non confermate, darebbero per imminente la richiesta di amministrazione controllata. Ci sarebbero anche dimissioni da parte di alcuni tecnici che avrebbero trovato lavoro in ditte concorrenti. Del caso Morando si è discusso anche a Torino in occasione di un convegno sulle aziende in crisi.

I dipendenti dello stabilimento hanno inoltre assistito al concerto, in piazza San Carlo a Torino, organizzato dai sindacati in occasione del vertice europeo. Una interpellanza sul caso Morando è stata presentata dalla Lega in Consiglio regionale. (r. s. a.)

La prefettura: «C'è chi specula sull'allarmismo»

Carne: prezzi ai raggi x

In un comunicato si assicura: «L'Astigiano sotto controllo»
Sui mercati non cala la tensione. Riunioni di macellai



Controlli nelle macellerie

ASTI. Le carni delle «mucche pazze» nell'Astigiano proprio non ci sono: dopo le assicurazioni di veterinari, macellai ed allevatori, anche la prefettura ha preso posizione (dopo la riunione di venerdì, per confermare che «sebbene dal 22 ci sia il blocco di importazioni dalla Gran Bretagna, è dal gennaio '93 che il centro di Orsasso effettua rigorosi controlli sugli animali di provenienza estera, sia vivi, sia macellati»).

Ma sui mercati la tensione non cala. Anzi, si affaccia un fenomeno nuovo: il pericolo di speculazioni. «Con l'aiuto delle forze dell'ordine e delle autorità annonarie - chiarisce la prefettura - indagheremo solo sulla qualità delle carni, ma anche sui prezzi». Sono verifiche di carni di pollo e maiale ingiustificati.

Intanto, i macellai ribadiscono che continua il calo di vendite di carne bovina (intorno al

30%), dato giudicato preoccupante all'avvicinarsi delle feste pasquali. Il timore che la vicenda lasci profonde cicatrici sulla situazione non già rosea delle stelle astigiane, è stata espressa dall'Associazione allevatori dall'Unione commercianti: «Gli allevamenti piemontesi - dicono - mettono in circolazione solo carni controllate e di qualità superiore». E ricordano che nella macelleria sono esposti i certificati di garanzia dei bovini, iniziativa che si basa sulla legge regionale 35 dell'88.

Da segnalare la presa di posizione di un gruppo di macellai della Valle Ballo, che si incontrerà giovedì a Calamandran, iniziativa del candidato dell'Ulivo, l'allevatore Dino Scanavino. «Esprimeremo in vetrina i certificati con la provenienza dei capi», spiegano e anticipano l'intenzione di chiedere alla Regione una modifica della legge 35 per introdurre un contributo che incentivi gli allevatori ad iscriversi al progetto qualità previsto dalla legge. Oggi alla normativa in Piemonte, aderiscono la metà delle stalle da 7.240 allevamenti (18.000).

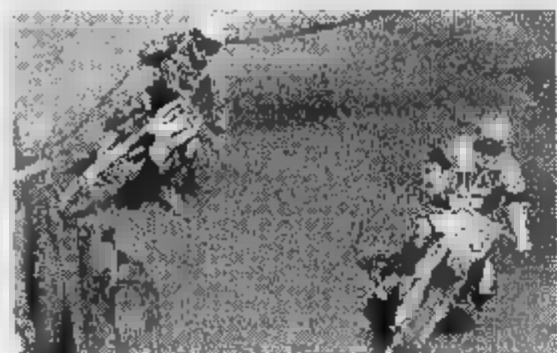
Venerdì in un incontro a Villanova si sono trovati un centinaio di allevatori dell'Unione agricoltori di Asti e soci dell'AgriPiemonte Carne. Hanno partecipato il direttore regionale della Confagricoltura Mariagrazia Calzoni, il presidente di AgriPiemonte Carne, Giuseppe Pochettino, Pierpaolo Monti per gli allevatori piemontesi in Confagricoltura e il direttore dell'Unione agricoltori di Asti Francesco Giachetta. Tra le proposte, oltre al marchio d'origine per le carni italiane e il potenziamento della legge regionale sulla certificazione delle carni bovine, la richiesta alla Regione di attivare un programma di promozione del consumo di carni bovine, unito a una campagna di educazione alimentare.

Nell'incontro è stata presa posizione sulla situazione dell'Associazione provinciale allevatori: secondo l'Unione agricoltori è la fusione della sede dell'Associazione di Asti con quella di Alessandria e Cuneo per ottimizzare il servizio e contenere i costi. L'Unione agricoltori chiederà un incontro al Comune per esprimere la propria posizione sul futuro del macello.

Enrica Cerrato
Manuela Tallano

Mondiale motocross, podismo e calcio

Ad Asti una giornata dedicata allo sport



Un'immagine delle prove del Mondiale di motocross che si svolge sulla pista internazionale di Valmanera

ASTI. Giornata d'eccezione per lo sport astigiano. Asti oggi offre spettacoli per tutti, dal motocross al calcio. Il crossodromo internazionale permanente di Valmanera ospita il Gran premio di motocross classe 500, valido come prova d'apertura del campionato mondiale della specialità.

Intanto, oggi il campo scuola di via Gerbi vive la ultima, febbrile ore della «24x1 ora», manifestazione più originale

del podismo astigiano. La «24x1 ora» quest'anno festeggia la 22ª edizione ed ha registrato la partecipazione di 600 atleti che da ieri si sono passati il testimone della fatica.

Quando la Vittorio Alfieri premierà i vincitori della «24x1 ora», al Comunale scenderà in campo l'Asti, impegnato in Biellese (serie D di calcio). Una sfida importante per i galletti, alla punti-salvezza.

ALLE PAGINE 48 E 49

AMERICA

■ ECOLOGIA E SCUOLA. Oggi alle 16 nella palestra femminile del Ghiberti si terrà la premiazione degli elaborati dei bambini, esposti al palazzo della Provincia. La mostra del concorso ecologico organizzato dal Tgs di Asti. Dopo giochi e discorso dell'assessore provinciale Accornero, si terrà un concerto del coro «Amici della montagna Way Assauto» diretto da Beppe Musso.

■ A DI STAMANE alle 9 nella sala consiliare della Provincia, il Consorzio episcopio di Asti ha organizzato un convegno sul tema «Controllo e lotta alla varroasi». Relatori Michele Camperio ed Enrico Cucco. Sarà seguito inoltre all'apicoltore Luigi Gatto, 30 anni, di Castagnole Monferrato, il premio Fai, federazione apicoltori italiani, «Una vita per l'ape».

■ TOSAP. L'ufficio Tributi Tosap (tel. 433.227) della Provincia di Asti, piazza Alfieri 33, rimarrà aperto pubblicando anche stamane con orario 8,30-12. Oggi è l'ultimo giorno utile per i contribuenti che sono tenuti al pagamento del tributo per occupazioni permanenti di aree pubbliche per il 1996.

■ CAFFE' MATTINIERO. Da domani, su ordinanza del sindaco Bianchino, entra in vigore il nuovo orario per i bar. L'orario minimo di apertura andrà dalle 8 alle

20, quello massimo dalle 4,30 alle 2. E' anche possibile tenere chiuso il locale fino a due ore consecutive durante la giornata e posticipare l'apertura a anticipare la chiusura di un'ora rispetto al minimo. Gli esercenti dovranno le variazioni di orario al Comune ed esporle pubblicamente.

■ DI MODA BENEFICIA. Lo Zonta Club organizza domani alle 21 Politeama una sfilata dal titolo «Dalla moda... alla solidarietà». L'iniziativa servirà a raccogliere fondi per la Croce Verde. In passerella, tra l'altro, le collezioni di Fuori Orario, Gianfranco, Milla Masoero, Glamour, Intimino Chic e i gioielli di Olivero.

■ LETTURE ALFIERIANE. L'iniziativa domani alle 17,15 nel salone dell'Istituto di musica «Verdi», Nella 22, il ciclo di letture alfieriane, organizzato dal Centro nazionale di studi alfieriani. Il primo appuntamento prevede un'introduzione alla tragedia «Timoleone» del professor Michele Dell'Aquila dell'Università di Bari. Ingresso libero.

■ SAN SILVESTRO IN TRAMONTA. Oggi a Montà d'Alba (Cuneo) il Centro studi Valentina Visconti del rione San Silvestro proporrà una rappresentazione teatrale basata su testi medievali sulla Passione.

Il camion frigo trasportava capretti pasquali

Schianto sull'A21 muore un autista

ASTI. Un colpo di sonno del conducente o lo scoppio di un pneumatico: sono queste le ipotesi più accreditate dagli agenti della polstrada. San Michele, che stanno svolgendo gli accertamenti sul tragico incidente sull'A21 nel quale ha perso la vita un autista sardo.

E' accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno, all'altezza di Brounaitre.

La vittima è Luigi Pinna, 42 anni, abitante a Sindia (Nuoro). Era alla guida di un camion-frigo dell'Iveco, carico di capretti e agnelli pasquali destinati alle macellerie del Torinese, che è sbandato, andando a schiantarsi contro il guard-rail che divide le due corsie di marcia.

Neppure il tempo di una frenata: il camion è inclinato, strisciando sull'asfalto, poi lo schianto con il guard-rail. Per la violenza dell'urto l'autista è stato scaraventato fuori dalla cabina di guida, restando esanime sull'asfalto.

Pochi minuti e sono scattati i soccorsi: via radio, la sala operativa dell'autostrada ha fatto intervenire ambulanze, vigili del fuoco, la polstrada.

Il traffico è rimasto bloccato per alcuni minuti su entrambe le corsie. L'autista è stato trasportato in ospedale ad Asti: le sue condizioni erano gravissime. Nonostante le cure dei medici, Luigi Pinna ha cessato di vivere, pochi minuti dopo il ricovero per le gravissime ferite e fratture.

I vigili del fuoco di Asti hanno dovuto lavorare per oltre un'ora, per spostare il camion con il suo carico di carne. Il traffico è stato dapprima deviato su una sola corsia, poi dopo le 14 la situazione è tornata nuovamente normale.

Nel pomeriggio sono stati informati anche i parenti dello sfortunato autista: la salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti. La data dei funerali non è ancora stata fissata. (f. b.)

SIETE CALDI? ANDATE IN CONFUSIONE?

CONFUSIONE MONTEMAGNO D'ASTI

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI A PESO
- TESSUTI E TENDE D'ARREDAMENTO
- TAPPETI
- JEANSERIA DI TUTTE LE MARCHE
- INTIMO (UOMO - DONNA)
- GRANDI NOVITA' ABBIGLIAMENTO
- UOMO - DONNA - GIOVANI

Aperto
dal lunedì al sabato
dalle 9 alle 12 e
dalle 15,30 alle 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.

MONTEMAGNO D'ASTI
Via Rovaglia 14

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Ieri mattina in municipio la firma del contratto tra l'impresa e «Specchio dei tempi»

Parte il cantiere di via Cecchin

Un miliardo per la nuova materna «Anna Frank»

NOTIZIE IN BREVE

TRIBUNALI

Fallita la società che gestiva il «Bar Cocchi»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Ansermar», la società che fino a mercoledì scorso gestiva il bar «Cocchi». L'istanza era stata presentata da quattro dipendenti (assistiti dalla Cgil) che da non percepivano lo stipendio. L'esame del passivo, ancora da accertare, si svolgerà a maggio: curatore sarà il commercialista torinese Pietro Savarino. La sentenza di fallimento potrebbe estendersi anche nei confronti di alcuni. (r. gon.)

TELECOM

Ridotta in appello la pena a Mesina per le armi

La corte d'appello di Torino ha ridotto a 11 anni e 10 mesi la pena per Graziano Mesina, processato per detenzione di armi. Il primo grado, il 10 ottobre '94, a Mesina erano stati inflitti 8 anni e mezzo dal tribunale di Asti. La vicenda risale al luglio del '93, quando Mesina, in libertà condizionata, era ospite di un amico. In un alloggio, di cui l'ex bandito sardo aveva la disponibilità, furono trovati un Kalashnikov, bombe a mano, munizioni che, secondo gli inquirenti, servivano per organizzare un sequestro. Il persona Mesina affermò che era vittima di un complotto; lo ha ribadito anche ai giudici della corte d'appello. (r. a.)

ICCP

Ancora due colpi in piazza Astesano e via Rossini

Ancora scippi in città. Due denunce presentate da altrettante donne: il primo colpo in piazza Astesano, ai danni di una casalinga di 54 anni, ha fruttato il ladro un bottino di 100 mila lire. Pochi spiccioli invece per lo scippatore che ha derubato in via Rossini una pensionata di 68 anni. (r. gon.)

UNICO

Domani i funerali di Giovanni Battista Spandonaro

Si svolgeranno domani alle 10 alla chiesa di Ss. Signora di Lourdes, i funerali di Giovanni Battista Spandonaro, morto venerdì sera nella sua abitazione di Torino a 73 anni. Spandonaro che con la moglie Giovanna aveva gestito un negozio di alimentari, lascia i figli Maurizio funzionario dell'Unione Industriale, Alberto dipendente dell'Inps e Giovanni sindaco di Mombaruzzo. La salma sarà tumulata nel cimitero del piccolo paese dopo una seconda cerimonia funebre che si svolgerà alle 15 a Mombaruzzo. (e. co.)

CENTRO GIOVANI

In cento alla «festa spettacolare» per le scuole



Oltre cento tra ragazzi ed insegnanti, hanno partecipato al Centro giovani, alla «Festa spettacolare», organizzata dall'assessorato «Città persone» del Comune. La giornata di festa era rivolta in particolare alle scuole materne, elementari e medie della città, che hanno partecipato alla manifestazione «Natale» e l'esposizione di precepi. Presente il vicesindaco Maria Debonedetti, la festa è continuata fino alle 19, arricchita dallo spettacolo di marionette di Vincenzo Tartaglino, l'esibizione della compagnia «Polvere colorata» e il concerto del gruppo «Survivor».

GIORNALISTI

Mercoledì ad Asti assemblea Subalpina e Inpgi

Si svolgerà mercoledì sera, alle 21, nella sala di lettura 1 del Centro giovani (via Goltieri 3), l'assemblea dell'Associazione Subalpina, il sindacato dei giornalisti. La riunione è stata indetta in vista delle elezioni dei delegati al congresso nazionale, che si svolgeranno il 14 e 15 aprile. Alla serata interverranno esponenti delle liste in lizza, e il fiduciario regionale dell'Inpgi che relazionerà sulla situazione dell'Ente di previdenza della categoria.

QUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL CAPOREDATTORE

Centro giovani l'assessore precisa

In riferimento all'articolo comparso il 20 marzo 1996, relativo al Centro giovani, intendo precisare che il valore commerciale delle attrezzature oggetto di un precedente furto è di parecchie decine di milioni di lire, non di circa due milioni e mezzo che è impossibile, d'altra parte, che un lettore laser disc, un sintonizzatore e un videoregistratore valgano molto di più.

Per quel che riguarda ciò che potrebbe assomigliare alle «mense nere», peraltro impossibili da celebrare di notte perché il Centro viene chiuso, è stata ritrovata solo cenere di torce di carta, senza simboli o altro corredo «magico», lasciando così pensare più ad una ragazza estemporanea che a qualcosa di veramente preoccupante.

Infine, vorrei ancora precisare che al Centro giovani il servizio Cilo è in funzione grazie all'impiego di personale dei Servizi Sociali.

Maria Debonedetti
assessore Città Personale, Asti

San Secondo ricorre il 29 marzo

A proposito dell'iniziativa di offrire un omaggio a chi si chiama Secondo e Amedeo durante le serate gastronomiche «Cin Cin Piemonte», promosso dalla Regione in occasione del meeting europeo a Torino, vorrei far notare che il calendario consultato dagli organizzatori è quello attualmente in vigore.

Difatti, la ricorrenza di San Secondo cade proprio il 29 marzo, mentre il fatto che ad Asti sia stata spostata a maggio, è dovuta alla necessità di evitare la coincidenza dai festeggiamenti patronali e il periodo quaresimale. L'omaggio a Secondo non è capitato quindi a sproposito.

Filippo Secco

Grandi tangenziali a strade «gruvine»

Apprendiamo dai giornali, che Anas e Regione hanno messo in cantiere una serie ciclopica di grandi tangenziali: tutte le parti, strade nuove, con utilizzo di migliaia di miliardi (ma dove li trovano?).



La firma del contratto, ieri in municipio, che darà il via alla costruzione dei lavori della scuola materna

ASTI. Le firme sono state apposte al cantiere di via Cecchin ora può avviarsi. Uno dei quattro i (zona via Turchio) che nel novembre 1994 furono invasi dall'acqua del Tanaro, avrà così una scuola materna, costruita grazie al contributo della Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi. La sigla del contratto è avvenuta ieri mattina in municipio, termine di un non facile iter burocratico-progettuale: c'erano i rappresentanti del gruppo costruttori edili dell'Unione industriale, guidati dal presidente Umberto Boffano, il caposervizio della redazione di

Asti de «La Stampa» Sergio Miravalle, in rappresentanza di «Specchio dei tempi», il sindaco Bianchino e l'assessore ai lavori pubblici Augusta Mazzaroli. La sigla del contratto è avvenuta tra Luigi Prato di Canelli, la cui impresa ha avuto assegnato l'appalto interno (per un importo di 11 milioni) e il rappresentante di «Specchio dei tempi», con le controfirme del sindaco e di Boffano. Grazie ad una variante urbanistica approvata dal Consiglio comunale, la nuova scuola sorgerà in una rialzata e pertanto al sicuro da altri rischi di esondazioni.

Il progetto è stato redatto tecnici dell'assessorato comunale. La direzione lavori è dell'arch. Edio Ravina in qualità di dirigente del settore. La costruzione dell'edificio dovrà essere ultimata entro un anno. La scuola sarà a 4 sezioni in grado di ospitare 120 alunni. Dopo Asti sarà siglato analogo contratto anche con Castello d'Annone, dove «Specchio dei tempi» finanzia un'altra scuola materna per una spesa di 1300 milioni, ottenuti sempre grazie alla grande sottoscrizione pro alluvionati condotta da «La Stampa».

UN NOME, UNA VIA

I Cotti Ceres, giacobini e benefattori dell'ospedale

RA della «contrada del Cagnasso» l'attuale via Cotti Ceres, al tempo dell'Alione (1500): nella farsa di «Nicola Spranga caligario» compare un personaggio detto «Bernardin Mignò del Cagnasso» nel registro catastale del 1548 è menzionato il fornaio Francesco Cagnasso «eventiniero» della ventina da lui denominata, del Cagnasso.

Nello stesso registro sono indicate, tra le attuali vie e Sella, le dimore di Stefano Cotti e Michele Pagano: il primo potrebbe essere antenato di Cotti che, con Nicolò medico astigiano, acquistò nel 1622 il castello di Scurzolengo e relativo feudo.

Nel 1724 Leonardo ottenne, con l'acquisto del feudo di Ceres, il titolo comitale: la contessa Margherita Valenza Garretti Pelletta di Cossombrato nelle sue memorie (primo 1700) ricorda quanto si diceva tra i nobili del nuovo titolo dei Cotti Ceres. Avevano acquistato in Asti, verso la fine del '600, il palazzo dei Ponte Lombardesco a Castelletto, passato ai Gianfranceschi per ristrutturare il palazzo fu chiamato anche Benedetto Alfieri, per riattare i fronti verso via San Martino e via Sella: lui è attribuito il maestoso ed elegante atrio con scalone a decorazioni.

Durante la dominazione francese i Cotti Ceres furono pesantemente tassati (3 mila lire nel 1797, con la Repubblica

Astese) e uno di essi, il cavalier Giuseppe Cotti Ceres, «specoratore» della famiglia, fu arrestato nel 1794, accusato di far parte di «club» giacobino, il medico Francesco Berruti.

Il conte e l'abate Cotti Ceres, fratelli, firmarono con altri 15 nobili astigiani la richiesta di sostituire il vice-prefetto Fantolini di Costigliole, venale e inaffidabile, nella compilazione della lista dei giacobini.

Passato ai Cotti Ceres, all'inizio dell'800, l'ex monastero di Sant'Anastasio (ultima badessa fu appunto Teresa Eleonora Cotti Ceres), Carlo Emanuele, morto nel 1830, lasciò il suo patrimonio ai tre figli: Federico, Antonio e Francesca. Antonio morì a 12 anni; Francesco sposò nel 1841 il conte Callisto Gazzelli di Rossana, Federico, nato nel 1819, cedette al Comune nel 1835 l'ex monastero di Sant'Anastasio a prezzo di favore (100 mila lire) affinché fosse adibito a collegio delle scuole urbane. Federico fu benefattore dell'Ospedale e in suo onore il Consiglio comunale deliberò di erigere un monumento marmoreo dello scultore Dini nel 1855, il quale fu trasferito poi dall'Ospedale in piazza Santa Maria Nuova nel 1931. Federico Cotti Ceres morì a 30 anni, nel 1849, allorché era stato eletto consigliere comunale nelle prime votazioni previste dallo Statuto Albertino.

Giuseppe C...

In via Monti

Oggi a Prato «Cento strade per giocare»

ASTI. Si svolgerà oggi la festa «Cento strade per giocare», organizzata da Legambiente con il patrocinio del Comune. La manifestazione, che s'inizierà in via Monti, nel quartiere Prato, con inizio alle 14.30, è stata organizzata con il contributo della Circonscrizione Asti Est, gli scout, il Teatro di Linus, il Gruppo «Insegnati e gruppo volontari doposcuola Prato, Asp e gruppo giovanile di San Domenico Savio».

Animazioni, teatro di strada, giochi tradizionali, musiche, costituiranno il filo conduttore della festa, dedicata soprattutto ai bambini e ragazzi. «L'iniziativa», dicono gli organizzatori, vuole essere l'occasione per riproporre i temi alla base dell'Ecologia urbana, cioè la necessità che l'ambiente diventi uno spazio gradevole.

«E' anche un'occasione», ricordano Legambiente, «per ricordare la proposta di realizzare rete piste ciclabili e trasformare i percorsi in vie residenziali a traffico controllato».

(l. n.)

Sviluppi nella vicenda dello stabilimento balneare di Andora

Quanto vale l'ex colonia?

Il Comune di Andora offre un miliardo e 422 milioni, la Regione ne chiede sette I soldi saranno poi «girati» per iniziative a favore dei giovani nell'Astigiano

ASTI. La colonia «Andora» che per quarant'anni (dal 1935 ai primi Anni 70) ha ospitato decine di bambini astigiani, potrebbe «trasformarsi» in un gruzzolo miliardario per la città di Asti. Per ora è una colonia, ma Comune e Provincia, augurano che diventi realtà.

Brevemente la storia del complesso che oggi esiste più: il Comune di Andora nel dicembre '94, con una variante al Piano regolatore, ha espropriato l'area, abbattuto gli edifici e realizzato un lungomare ricco di verde e attrezzato.

La colonia venne donata, vincolo di destinazione a favore di iniziative per la gioventù, ai Fasci di Asti, da Cassa di risparmio di Asti, e Comune di Asti. Era il 1935. Nel 1951 la Crat donò un'altra porzione di colonia: quest'ultima era nel frattempo passata alla Gioventù italiana, ente che nel Dopo-guerra aveva ereditato i beni fascisti. Una terza tappa importante è nel 1975: in seguito allo scioglimento degli enti cosiddetti inutili (tra questi

Gioventù italiana), la colonia divenne per legge di proprietà della Regione Piemonte.

L'ex consigliere comunale, Italo Sarzanini e l'attuale consigliere regionale Mariangela Cotto tornati tempo fa ad occuparsi dell'ex colonia, in particolare Cotto è data da fare per capire se il Comune di Andora, abbattendo gli edifici, non avesse contravvenuto al vincolo di destinazione previsto al momento della donazione. Ma soprattutto per tentare di far ottenere ad Asti, tramite la Regione, il corrispettivo della cifra di indennizzo per l'esproprio. Si è iniziato un lungo carteggio che ha coinvolto anche la Provincia. Asti (tramite l'assessore al Patrimonio, Maurizio Dania) e Comune, ma che non ha portato a risultati concreti. Giovedì in municipio si è svolta una riunione, presenti l'assessore regionale al Patrimonio, Gallarini, rappresentanti del Comune, Provincia, Cassa di risparmio di Asti e la stessa Cotto, oltre a funzionari. Gallarini ha confermato di aver

refutato «sdegno» la cifra di un miliardo e 422 milioni offerti dal Comune di Andora come indennità di esproprio, ritenendo che la valutazione dell'area della ex colonia possa aggirarsi fra i 7 e i 9 miliardi.

La Regione non intende però aprire un contenzioso con la municipalità ligure, temendo tempi troppo lunghi, ma preferisce in accordo con Comune e Provincia, una soluzione amministrativa «scontrantando» sulla cifra di indennizzo: «Dobbiamo cercare una via d'uscita più rapida possibile, per ottenere una somma congrua e versarla rapidamente in possesso». La Regione l'intenziona a «girare» la cifra ad Asti, ma ha chiesto che Comune e Provincia raggiungano un'intesa per il più presto a quale progetto destinare i miliardi che eventualmente si otterranno. Gallarini si è anche impegnato a formare una delegazione (Regione, Comune, Provincia di Asti) per incontrare gli amministratori di Andora.

(f. c.)

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 878.348
Castiglione: 953.333
Montemagno: 63.111
Cavallotti: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelluovo: 011/9876.488
Coconato: 907.503; 907.802
Castiglione: 956.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Monteviso: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
Damiano: 975.910
943.777-943.081
948.445, 948.555

Al Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Allert, piazza Alfieri 3, tel. 594.605 e con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 6 a settimane abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Lippert, corso Alfieri 424, tel. 592.821.

Fantozzi, G.B. Giuliani I
Montemagno: Andronzo, via XX
Nizza: Bochi, via P. Corral 44

GUARDIA

Asti: 530.186
Bobbio: 0144/8103
Cavallotti: 823.883
Castiglione: 956.779
D.B.: 011/987.8102
Castiglione: 956.098
Monteviso: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

no 112
Asti: 530.186
Bobbio: 0144/8103
Cavallotti: 823.883
Castiglione: 956.779
D.B.: 011/987.8102
Castiglione: 956.098
Monteviso: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033
POLIZIA pronto intervento 113
Asti: 530.186
Bobbio: 0144/8103
Cavallotti: 823.883
Castiglione: 956.779
D.B.: 011/987.8102
Castiglione: 956.098
Monteviso: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033
Autosoccorso A21: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Scade il 15 aprile il termine per presentare la domanda per i soggiorni estivi 1996 della Cassa edile di mutualità assistenziale Asti. Sono riservati posti suddivisi per la residenza marina di Pinarella (Cervia (Ravenna) e quella montana di Maggio di Cramaro (Lecce) entrambi gestite dalla Cassa edile di Milano nel periodo 29 giugno-19 luglio per i figli degli operai edili iscritti, in età compresa da 5 a 15 anni. Nei 21 giorni di soggiorno montano (a totale carico della Cassa edile) i ragazzi potranno utilizzare le nuove piscine, mentre in quello marino possono usufruire:

corse, canoa, windsurf e gite in barca. Le domande dovranno pervenire alla famiglia che deve pervenire alla Cassa edile, via Vittorio 23 (tel. 531.354). Informazioni anche a Filippa-Cgil, piazza Marconi 26; Filippa-Cgil, via Safford 10; Farnelli-UII, corso Alfieri 157.

La Giunta ha approvato il progetto di sistemazione del terminale del no Rocchese. L'importo dei lavori è di 180 milioni.

NIZZA. Sono stati completati i lavori di asfaltatura del circonvallazione che porta da piazza Garibaldi a via IV Novembre. Nel giro di un mese (non appena l'Anas avrà messo la necessaria segnaletica), la strada dovrebbe essere aperta al traffico.

ASTI. La giunta regionale ha deliberato un contributo di 137 milioni al Comune per la realizzazione della nuova area mercatale delle aglie ambulanti. Per l'opera complessiva l'amministrazione ha speso circa 350 milioni.

La giunta regionale ha deliberato un contributo di 137 milioni al Comune per la realizzazione della nuova area mercatale delle aglie ambulanti. Per l'opera complessiva l'amministrazione ha speso circa 350 milioni.

La giunta regionale ha deliberato un contributo di 137 milioni al Comune per la realizzazione della nuova area mercatale delle aglie ambulanti. Per l'opera complessiva l'amministrazione ha speso circa 350 milioni.

La giunta regionale ha deliberato un contributo di 137 milioni al Comune per la realizzazione della nuova area mercatale delle aglie ambulanti. Per l'opera complessiva l'amministrazione ha speso circa 350 milioni.

Iniziativa dei Comuni di Mongiardino e Montaldo

Non più fuorilegge i falò di sarmenti



Molti agricoltori, dopo la potatura, bruciano i sarmenti di vite nelle vigne

LAZZI ELETTORALI

LEGA

Scaglione e Franzini a Castiglione, Tagini a Buttigliera
I parlamentari della Lega Nord Massimo Scaglione e Paolo Franzini Tibaldeo saranno impegnati a Castiglione: il comizio si svolgerà alle 11 nella piazza del municipio. In concomitanza, l'altro parlamentare astigiano, Paolo Tagini (candidato nel collegio 6) incontrerà invece gli abitanti di Buttigliera.

POLO

In campo Giribone, Armosino, Baudo, Delfino

Il Polo per le libertà presenterà oggi alle 10.30 a San Damiano, nel salone dell'asilo, i suoi candidati, Lorenzo Giribone (Senato) e Maria Teresa Armosino (Camera, collegio 5); nel suo comitato è entrato anche Dario Galvagno, figlio dell'ex sindaco di Asti. Alle 16 i due esponenti saranno invece all'Auditorium della Trinità a Nizza. L'intensa giornata elettorale proseguirà alle 18 a Boglietto a Castiglione, nel salone parrocchiale. Giribone parteciperà poi alle 22 insieme ad Antonio Baudo (candidato nel Collegio Asti-Nord) ad un incontro a Villa Toso di Tonco organizzato dal Cdu. A Tonco e a Nizza saranno presenti anche i candidati per il collegio Piemonte 2 per il Cdu-Ccd Teresa Delfino e Massimo Corrado. Domani invece, alle 21 al ristorante Ciocca di Castelnuovo Don Bosco interverranno Giribone e Maria Teresa Armosino: quest'ultima sarà poi martedì alle 21 a Govone (salone Serra) insieme ai colleghi Zanotti e Massano.

ULIVO

A con Scanavino e Saracco

Incontro conviviale questa sera alla trattoria «Il quartino» di Calamandran per sostenere la candidatura di Dino Scanavino alla Camera dei deputati (Collegio 5) il costo della cena è di 80 mila lire; per prenotazioni telefonare al 726.887. Scanavino, sempre a Calamandran, incontrerà alle 21 alla Bocciofila presidenti e componenti della Pro loco.

I sostenitori del centro-sinistra si riuniranno inoltre domani sera alle 20.30 per la «Cena dell'Ulivo», in programma nel salone delle scuole di Villafranca. Ci sarà anche il candidato al Senato Giovanni Saracco, sindaco del paese. Il costo della cena è di 25 mila lire. Per prenotazioni è possibile telefonare ai numeri 943.770-943.245-943.141-943.112.

CDU

«Ridurre gli estimi catastali nelle alluvionate»

Un ordine del giorno da presentare in Consiglio Comunale e Provinciale che impegni i parlamentari astigiani a proporre per i quartieri fortemente danneggiati dall'alluvione del '94 la riduzione degli estimi catastali degli alloggi. E' la proposta presentata dal consigliere comunale e segretario provinciale Cdu Pier Paolo Gherlone durante un incontro al centro civico Asti-Sud. Il dibattito è organizzato da Alleanza nazionale, con la partecipazione di esponenti del Polo della Libertà ed era legato ai problemi del dopo alluvione.

«I quartieri danneggiati dall'alluvione rischiano di vedere impoverito il valore degli alloggi e di subire un'ingiusta recessione del mercato edilizio: non si interviene nel correggere gli estimi catastali, abbassandoli a modo tale da ridurre gli imponderabili ai fini dell'Ici e delle imposte dirette», ha dichiarato Gherlone, che ha aggiunto: «sia necessario evitare che ci siano differenze a danno dei proprietari: immobili tra il prezzo reale di mercato e quello desunto dai coefficienti dell'Ufficio tecnico Erariale».

SCARAMPI

I Comuni di Montaldo e Mongiardino concederanno (con le dovute cautele), agli agricoltori di bruciare i sarmenti di vite nelle vigne. Una piccola rivoluzione, se si tien conto che il divieto nasceva da un testo unico del 1931 (tuttora in vigore), applicato non «emulgando» molti parte dei viticoltori.

La decisione dei due paesi si basa su un «covo di Colombo» all'articolo 59 della legge, si dice che è fatto divieto di fare fuochi, stoppie, rami secchi e sarmenti, non prima del 15 agosto e ogni anno «all'infuori» quanto previsto dai regolamenti comunali. Montaldo e Mongiardino hanno cambiato il regolamento.

L'iniziativa dei due centri, in altri tempi sarebbe passata inosservata perché la viticoltura moderna da anni è attrezzata a trinciare i sarmenti direttamente nei filari. Ma i due sindaci, Enzo Forno e Giuseppe Peronico (agricoltori loro stessi), si sono posti un problema sempre più attuale: l'abbandono delle superfici vitate è allarmante, i pendii più scoscesi vengono lasciati a se stessi con i ben noti rischi per il territorio e l'ambiente. «Un piccolo aiuto ai viticoltori che non sono in grado di trinciare - dice Enzo Forno, primo cittadino di Montaldo - ma anche per i casi in cui esistano problemi di mal dell'esca o metalfas».

Si torna quindi ad affacciare l'ipotesi della validità agronomica del fuoco come «sterminatore» di virus. Pare infatti che il mal dell'esca, se presente su una pianta tagliata, spargendo i rami polverizzati sul terreno si diffonda in altre viti. «Naturalmente - aggiunge Forno - abbiamo chiarito laddove si può, si deve trinciare. Inoltre i falò devono essere strettamente sorvegliati. Lontani da strade ed evitando danni a fondi altrui».

L'idea dei due Comuni, maturata anche grazie ad una collaborazione con il carabinieri di Montegrosso, attenti alla prevenzione sul territorio, sembra piacere anche ad altri paesi. «Spesso la gente mi pone questo problema - commenta l'assessore all'agricoltura di Nizza Bruno Gallezio - questa potrebbe essere, i dovuti limiti, una soluzione interessante». Dalla vicina Canevelli, regno del Moscato, il collega di Gallezio, Giuseppe Bocchino, fa sapere che ormai è diffusa ovunque la pratica della trinciatura. «Ma è indubbio - aggiunge l'assessore - che per alcune situazioni il falò potrebbe essere valido».

Restano però, tutte le legittime preoccupazioni dei vigili del fuoco, di solito in primavera occupati a correre su e giù per la provincia, per domare incendi, nati come focherelli per bruciare sterpaglie e poi diventati pericolosi per i boschi e le cascine.

Enrica Corrado



Sono le ultime ore a disposizione dei cittadini extracomunitari per mettersi in regola

Stranieri, ultimo giorno

Stamane la questura è aperta 600 richieste di regolarizzazione

ASTI. Ultimo giorno per i cittadini extracomunitari che intendono mettersi in regola con i documenti di soggiorno. Nonostante la valanga di richieste, soprattutto nelle grandi città, non è stata concessa alcuna proroga: sarà possibile presentare la domanda di regolarizzazione dalle 8.30 fino alle 13.30 di oggi.

Agli uffici della questura in corso XXV Aprile, proseguirà il «tour de force» compiuto questa settimana per evitare lunghe code come altre città: i cittadini extracomunitari potranno «prenotarsi», ovvero dare le loro generalità questa mattina, fissando un appuntamento per completare la pratica nei prossimi giorni. «In que-

modo - spiegano - la pratica sarà comunque data 31 marzo, entro i termini di legge».

Con un sistema simile, nella scorsa settimana il personale dell'ufficio stranieri ha potuto accogliere fino a un centinaio di extracomunitari ogni giorno (anche per le normali pratiche previste dalle norme sul soggiorno).

Finora il numero delle richieste di regolarizzazione ha superato la quota 600. Nei prossimi giorni il personale della questura sarà impegnato nell'esame delle documentazioni. Tra le domande presentate finora, ad esempio, una trentina presentando elementi di dubbio.

(r. s.)

Si è riunita l'assemblea dei Comuni

L'Usl 19 si «dividerà» in tre nuovi distretti Novità per l'ospedale

ASTI. Saranno tre i macro-distretti dell'Usl 19: Nord, Sud e Est. Quest'ultimo, 75 mila abitanti, comprende il capoluogo di provincia ed i Comuni di Isola e Mongiardino; a quello Nord (65 mila) fanno capo sessantacinque paesi, al Sud (60 mila) trentanove.

La suddivisione dell'Usl 19 in tre macro-distretti è la diretta conseguenza dell'entrata in vigore della legge con cui si prevede il riordino del servizio sanitario regionale. Ogni Usl deve formare dei distretti a base di autonomia organizzativa per l'erogazione delle prestazioni socio sanitarie e assistenziali. Inoltre il distretto dovrà indirizzare e coordinare il ricorso all'attività ospedaliera, all'assistenza specialistica, esercitando le attività di prevenzione e assistenza amministrativa ai cittadini per l'utilizzazione dei vari servizi sanitari e sociali.

Per quanto riguarda, invece, l'erogazione delle prestazioni che già fanno capo ai distretti operanti anni sul territorio tutto rimarrà invariato, tranne il nome che muterà da distretti a «Unità territoriali».

Il distretto Sud avrà il punto di riferimento Nizza, già sede di presidio ospedaliero; quello Nord, invece, convergerà su Asti città perché all'interno di questa vasta

vi è comunque il Comune decisamente predominante. Il progetto di riorganizzazione

territoriale è il punto d'arrivo dell'equipe coordinata dal commissario, Ezio Robotti, è stato presentato mercoledì pomeriggio agli amministratori dei Comuni interessati, che l'hanno approvato all'unanimità.

Nell'assemblea si è anche parlato di ospedale, vecchio che nuovo. Robotti ha confermato che i lavori di costruzione del primo lotto del complesso ospedaliero potrebbero iniziare la prossima primavera. In questi giorni è stato anche firmato il progetto del reparto di malattie infettive: il costo previsto è di 5 miliardi, che vanno ad aggiungersi ai 167 già stanziati per il primo lotto.

Ci sono novità pure a proposito dell'ospedale di via Botallo. «Entro fine aprile - ha detto Robotti - presenteremo in Regione il progetto della sezione di Emodinamica, che si coordinerà con Cardiologia».

E' stato dato l'incarico ad un ufficio tecnico di redigere un progetto per il recupero quaranta posti letto alla Maternità, «per risolvere il problema della degenza da qui all'apertura dell'ospedale», ha aggiunto.

E, ancora: «in tal modo si potrà eliminare il prefabbricato nel cortile che ospita il poliambulatorio». Una volta che il nuovo complesso ospedaliero sarà entrato in funzione la struttura della Maternità potrà essere trasformata in una residenza sanitaria per soggetti deboli.

(r. s.)



FACCIO MOTO

VIA ROMA 102
CANEV - TEL. 831.444



PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI MOD. 96

OPERAZIONE PRIMAVERA FACCIO MOTO

VENDITA MOTOCICLI - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO CON PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI ZERO

ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO:
DAINESE - IRIDI - BMW - HUSTON
CASCHI/SHOEI - ARAI - BELL - NAVA
AGV - BMW


OFFICINA AUTORIZZATA: HONDA - BMW

13 ANNI DI COMPETIZIONI IN PISTA AL VOSTRO SERVIZIO

Acquistiamo usato pagamento immediato

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE



Gallery Collections

Monaca
Liste nozze

articoli regalo
casalinghi
elettrodomestici
radio - tv

Via Roma, 29 - MONTEMAGNO
Tel. 0141/63148

agli sposi che verranno a visitarci ■ simpatico omaggio

Oggi la giornata conclusiva della rassegna «Le Pro loco al Castello»

Il buono di Costigliole a tavola

Il gruppo di casa propone i tipici ravioli «al pin». Il menu completo costa 30 mila lire
Tra le iniziative collaterali, una mostra sul parco culturale del «Grinzane Cavour»

COSTIGLIOLE. Finale in casa, oggi alle 12, per la rassegna enogastronomica «Le Pro loco al Castello». Tocca infatti al gruppo costigliolese presieduto da Pier Giorgio Capella chiudere la manifestazione dopo i precedenti otto appuntamenti gestiti dalle Pro loco di Motta, Calosso, San Marzano Oliveto, Monastero Bornida, Portacomaro, Castagnola Monferrato, Grazzano Badoglio e Grana.

Il richiamo principale del menù (presentato già ieri) è costituito dai tradizionali ravioli con il «pin», con cui Costigliole da anni propone i Festival delle Sagre di Asti. La lista (30 mila lire, grappe e vini compresi) sarà aperta dall'aperitivo con bocconcini profumati. Seguiranno salame crudo al barbero, peperoni con bagna cauda e insalata russa. Il «primo» sarà costituito dai tradizionali ravioli con il «pin», seguiti dal brasato al barbero d'Asti accompagnato da carote al forno. Infine si chiuderà con

Stasera «Comica finale»

Stasera alle 21, «Comica finale», spettacolo organizzato dalla Provincia a cui partecipano le Pro loco con l'aiuto di compagnie teatrali amatoriali, sarà replicato (dopo il debutto mercoledì) al teatro di Costigliole. Si alterneranno sul palcoscenico, brevi scenette, otto Pro loco: Chiusano, con «Il Gavasagnin» metterà in scena «La patente». Sarà poi la volta del «Gruppo Utea» per Quarto con «Non ti sopporto più». «In famiglia» la proposta di Ferrere con «Sensapich». La «Baudetta», per Baldichieri, presenterà «Cronaca». «Qualità e corlesia» sarà recitato da Cunico con la compagnia «Dla Cienda»; «Lezione di inglese» è la scenetta del gruppo «Arte povera» per Cortiglione, chiuderanno Cantarana e Montiglio. La serata sarà presentata da Anna Mondo, Elio Lottardi e dal coordinatore Giulio Berruquer: le musiche sono affidate ad Andrea Marelli. L'ingresso è libero.

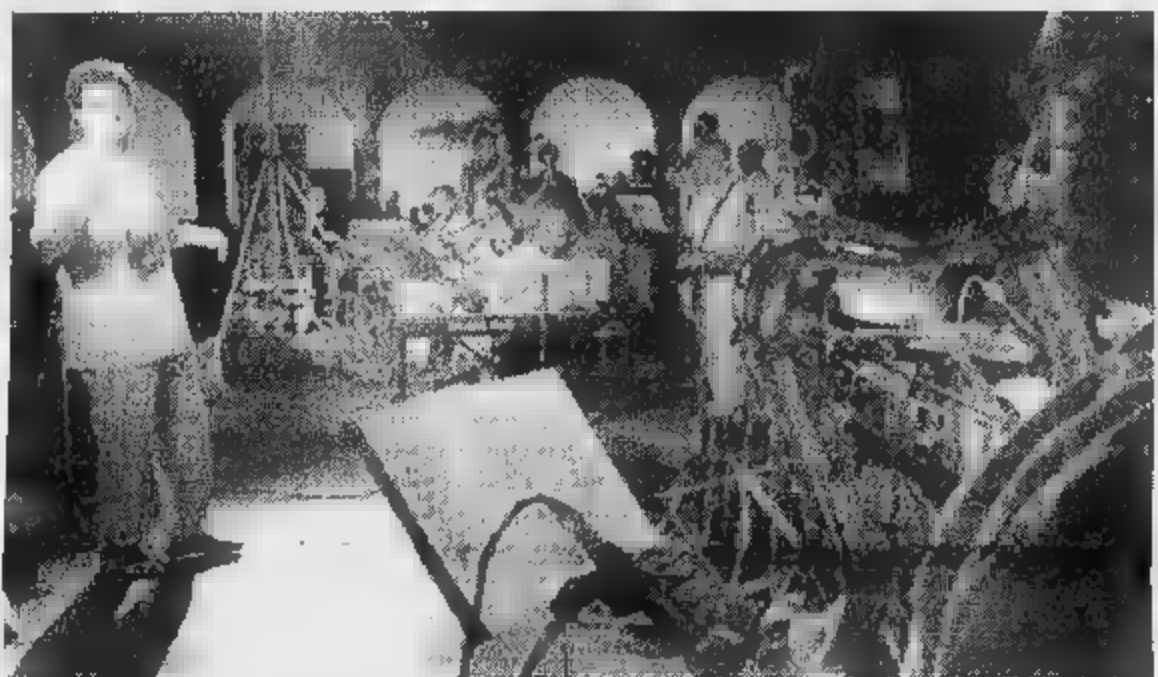
il budino. I vini provengono dalla Cantina comunale: cortese del Monferrato, barbero e moscato d'Asti. La grappa è firmata dalla distilleria Becaris di frazione Boglietto. Per prenotazioni telefonare al 966.289.

Il piatto «clou» sono i ravioli. Il loro confezionamento si è iniziato decina di giorni fa. «Ne abbiamo preparati due quintali a mezzo, lavorando tutte le sere per una settimana consecutiva», racconta il presidente Capella. «Ci siamo divisi i

compiti. Gli uomini hanno preparato ripieno e impasto, le donne hanno confezionato i ravioli, intervenendo quella che è la fase più caratteristica della preparazione: l'arte del pin. Una pratica, quella del pizzicotto, rigorosamente fatta a mano, consente di ottenere un prodotto con meno pasta e più ripieno». «Per preparare i due quintali e mezzo di ravioli», indica Capella, «abbiamo utilizzato 120 chili di carne (al 50% per cento di vitello e maiale), di spinaci e 18 chili di riso». In cucina e ai tavoli ci saranno, per ogni turno, una cinquantina di volontari.

La Pro loco cercherà di animare il piano nobile del castello, dove la mostra del «Grinzane Cavour» espone le linee guida del progetto sul parco culturale, allestendo un angolo con i prodotti tipici della zona. Ci saranno alimenti (piccola pasticceria, salumi, ortaggi) e manufatti artigianali (ricami e altro). (L. n.)

AL VERTICE DI TORINO



Applausi «europei» per i Fiati Pesanti e il Forteto

Grande successo per la big-band dei «Fiati pesanti» che venerdì hanno animato la notte europea dei torinesi partecipando allo spettacolo «Concert para voices und colors» messo in scena in piazza delle Erbe, nel cuore della città, trasformata dalle suggestive proiezioni colorate sulle facciate dei palazzi. I «Fiati» in palandrana e fazzoletto rosso al collo (un costume di scena che li faceva assomigliare ad un battaglione dell'ex Armata Rossa) hanno dato «fiato e cuore» ai loro strumenti. E' finita tra gli applausi, compresi quelli del sindaco Castellani. Exploit anche del produttore Lozzolo Massimo Scaglione che ha inserito il suo Forteto della Lupa tra i vini pranzo riservato a 15 leader europei.

Raccolti 2 milioni

A Canelli Molti volontari per beneficenza

CANELLI. E' stato di due milioni l'incasso del festival canoro «Il microfono d'oro», riservato a mini cantanti fino ai 10 anni, svoltosi giovedì al teatro Balbo. I fondi sono andati all'associazione umanitaria «Canelli per i bambini del mondo». Oltre 500 spettatori hanno assistito alla serata musicale, ventidue i bambini in gara. Alla fine la miniatura in oro, un microfono messo in palio, è stata assegnata alla volontaria canellese Paola Chiola che per ha seguito i bambini durante le prove e li ha diretti sul palco. Tutti i piccoli interpreti, presentati da Franco Denny (coadiuvato dal direttore artistico Giancarlo Opodone e dal gruppo musicale «Laura e i suoi solisti»), hanno ricevuto lunghi applausi. Al termine, un fuori programma col sindaco Oscar Bielli che ha cantato «Volare» e i ringraziamenti dell'assessore Mauro Zamboni. (L. l.)

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA S.p.A.

ENTE VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE PROVINCIA DI CUNEO

Città di Savigliano

Provincia di Cuneo

Banca
Cassa di Risparmio
di Savigliano

Camera di Commercio Cuneo



15^a Fiera della Meccanizzazione Agricola

Savigliano

Area fieristica Borgo Marene

29 - 30 - 31 marzo 1996

L'iniziativa Arfea
continua...



SUPER

CONCORSO VIAGGIA VINCI

175 favolosi
premi ti attendono!

Viaggi in Canelli e a Parigi, videocamere, videoregistratori, mountain-bike, ecc. Questi ed altri favolosi premi per tutti gli abbonati che parteciperanno al grande concorso Viaggia e Vinci.

...rinnova subito il tuo abbonamento mensile

Mancano 3 mesi all'estrazione. Non perdere l'opportunità di vincere uno dei favolosi premi del Super Concorso Viaggia e Vinci. Rinnovando il tuo abbonamento mensile e applicando i relativi bolli sulla «ARFEA CARD» potrai partecipare all'estrazione finale. Buona fortuna e... buon viaggio!

0131/225810

Richiedi che con «ARFEA CARD» abbini il 20% di sconto nei negozi e centri contrattuali



INFORMAZIONE 24 ORE SU 24

168.84.50.10

Ad ASTI in Corso Alfieri, 209 GALLERIA DI ANTIQUARIATO "Vittorio Alfieri"

Acquisto ■ vendita
di mobili, argenti, dipinti ■ arte orientale
di qualità selezionata
e con certificato legale di autenticità

Si eseguono stime e divisioni ereditarie
in collaborazione
con esperti di settore e periti
del Tribunale
e della Camera di Commercio

Dal 22 marzo al 20 aprile
saranno aperte le mostre:

"Arte dell'Antico Oriente"
"Argenti Europei
dal XVII al XIX secolo"

Orario: Lunedì - Sabato dalle 16 alle 19,30
Telefono: 0141 - 557022

CORSO DI SHIATSU

1° Livello Principianti

E' una introduzione all'Ohashiatsu®. Tratta i concetti di energia e i 12 meridiani principali.

Gli studenti imparano a percepire il flusso della loro energia e ad osservare come si manifesti attraverso i meridiani, gli i-tsubo, i movimenti del corpo e le abitudini personali. ■ imparano le tecniche base dell'Ohashiatsu® che possono essere usate immediatamente con amici e familiari.



Luigi Gargiulo nato a Asti, laureato in Scienze dell'informazione e un profondo conoscitore e praticante di molte discipline orientali che hanno fatto parte della sua quotidianità fin dall'adolescenza. Pratica Shiatsu dal 1978 ed ha studiato in Italia, Svizzera, Stati Uniti e Giappone. Diplomato all'Ohashi Institute di New York nel 1988 ha trovato nell'Ohashiatsu® il naturale complemento della sua professione. ■ insegna i livelli Principianti ■ intermedi dell'Ohashiatsu ad Asti ed in varie città italiane.



Sede del corso:
VIA CORRIDONI, 51 - ASTI
PER INF. - TEL. 0141 211.374



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Stasera a «Chi l'ha visto?» si rievoca la vicenda del prete innamorato

La notte di Don Enzo in tv

Testimonianze e interviste: due collegamenti in diretta da Refrancore e da Camagna L'ex parroco, dopo l'interrogatorio ad Asti, resta in carcere. Convalidato l'arresto

MONTEMAGNO. Don Enzo Trambaiolo resta in cella. Lo ha deciso il gip Franca Carpinieri convalidando il provvedimento emesso giovedì dal sostituto procuratore di Asti, Barbara Badellino. Il gip ha poi tramutato il provvedimento in ordine di custodia cautelare a tempo indeterminato.

In precedenza il sacerdote (della vicenda si parlerà stasera in tv a «Chi l'ha visto?») era stato sentito da due magistrati per poco più di mezz'ora, alla presenza del suo difensore, Marco Venturino. Pare che don Enzo non ricordi nulla della sua notte di follia e che, durante l'audizione, abbia risposto anzi con frasi prive di senso.

Parla il legale Muccio. L'avvocato Aldo Mirate (tutela gli interessi del Muccio), ha rotto il silenzio con un comunicato stampa. «Abbiamo preso atto con dolore della enfaticizzazione che ha avuto il fatto è scritto nel documento - per espletamento che la magistratura accerti - il sacerdote, al momento del fatto, fosse in grado di intendere e volere e quindi dovrà rispondere per la sua grave condotta». Responsabilità che secondo l'avvocato Mirate «devono essere valutate maggior severità proprio perché realizzate da un ministro culto».

Nel intervento il legale fa

richiamato anche alla solidarietà espressa nei confronti del sacerdote da parte concittadini e ex parrocchiani: «Sarebbe grave che queste manifestazioni facessero ignorare il dramma delle vittime ed in particolare il fatto che due vite hanno rischiato di essere spente: una donna resterà menomata per tutta la vita e i componenti di un'intera famiglia hanno visto in pochi attimi distrutta la loro condizione di serenità e subito il dramma non sarà facile cancellare».

Stasera in tv, il legale ha inoltre rifiutato di prendere parte alla puntata «Chi la visto? Indagine», in programma questa sera, in cui si inizia alle 20,30, su Rai3, dedicata al fatto di Camagna. Spiega l'avvocato: «Ho consigliato anche i clienti a prendere parte al programma». La trasmissione televisiva, condotta in studio da Giovanna Millesia, avrà due collegamenti in diretta. L'invitata Simona Ercolani interverrà prima da Refrancore, dove ricostruirà quei momenti drammatici vissuti dalla famiglia Muccio. La seconda diretta avrà come sfondo Camagna, paese dell'ex sacerdote, dove in questi giorni è nato un comitato di solidarietà a favore di don Enzo.

Verranno anche mandati in onda servizi filmati, con testimonianze di chi ha conosciuto



Don Enzo Trambaiolo, anni

Il prete; si parlerà pure del libro diario che ha scritto. Alcuni stralci erano stati pubblicati martedì scorso in esclusiva da «La Stampa».

Anche altre trasmissioni televisive si sono interessate al caso: ne parlerà in una puntata del «Maurizio Costanzo Show» e a «Donna e bivio», che, a fine aprile, manderà in onda il film «Con il terrore negli occhi», storia di una ragazza perseguitata da un uomo che lei respingeva.

Roberto Conella
Brunella

Polémica sulla solidarietà

Interviene il sindaco di Incisa «Vittima è la donna investita»

INCISA. Sulla vicenda scende in campo il sindaco Incisa, Mario Porta, amico della famiglia Muccio, che ha inviato a «La Stampa» una lettera, in cui esprime perplessità sull'atteggiamento assunto a Camagna nei confronti della tragedia. «Ciò che mi ha spinto ad intervenire, dopo la lettura dei giornali di questi giorni, è l'atteggiamento di coloro che adesso esprimono solidarietà e fanno raccolte di fondi per don Enzo, non tenendo conto del dramma di una donna che è in un ospedale e che quando ne uscirà. Aggiunge Porta: «Mi rivolgo in particolare al vicesindaco Camagna, che esprime solidarietà solo ad una parte in causa. Non discuto il fatto che un uomo disturbato di mente, di solidarietà ne abbia bisogno, ma questa parola non è guscio vuoto, la solidarietà deve esistere per tutti. Questi personaggi, che oggi dichiarano solidarietà per don Enzo malato e andava

cure, dove prima? Cosa hanno fatto per evitare il dramma che è accaduto?». Conclude Porta: «Ci auguriamo soltanto che in questo paese esista una giustizia imparziale, che non sarà inficiata nel giudizio dallo status sociale e giuridico di una persona».

Da Camagna, il vicesindaco replica: «Sono stupito e amareggiato. Forse Porta non ha compreso lo spirito con cui si muove la nostra gente. Siamo consapevoli dei fatti; ha telefonato al signor Muccio e solo stamane sono riuscito a parlarli. Ho espresso alla sua famiglia tutta la solidarietà e Camagna, comprendiamo in quale sofferenza vivano». E conclude: «È sgradevole, però, che si pensi a schieramenti contrapposti. Semplicemente, nel pieno rispetto delle sofferenze della famiglia Muccio, a cui va il nostro affetto, noi conosciamo don Enzo e cerchiamo di dargli un aiuto soprattutto per il suo recupero in salute». (r. s.)

NOTIZIE IN BREVE

Giovane albanese coltellata per uno sgarro?

Era stata trovata rantori in via Rattazzi, a San Damiano. Zidije Kolic, 26 anni, albanese, è stata coltellata giovedì sera, forse per uno sgarro maturato nel giro della prostituzione. La donna è ora ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Asti. Il fatto ha perorato l'intestino. Le indagini vengono svolte dai carabinieri di San Damiano e del reparto operativo e dalla Mobile. (r. gon.)

Esplode boiler in strada Gavarra

Venerdì sera è esploso il boiler a gas nell'appartamento di Carla Quasso, strada Gavarra 3 a Nizza. Gravi i danni, non ci sono feriti. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Nizza e Asti. (s. co.)

Se riuoli la merce rubata pagare: denunciato

Ha cercato di truffare una giovane, derubata di alcuni oggetti d'oro e preziosi. «Se dov'è la tua roba rubata, posso aiutarti a ritrovarla». Con questo pretesto, Giovanni R., 26 anni, di Asti, ha tentato di farsi consegnare una borsa dalla donna, che si è però rivolta ai carabinieri della locale Stazione (maresciallo Paci). (r. s.)

Astignano rubava offerte in una chiesa

Con una scheda telefonica a cui applicavano adesivi hanno rubato 14 mila lire dalla cassetta delle offerte della chiesa S. Barbara a Cengio. Ma, per Giovanni Valenzano, 45 anni, residente a corso Savona ad Asti, a Domenico Audisio, 52, Torino, la fuga è durata pochi istanti. Don Tarcisio Bertola, dato l'allarme e i due sono bloccati carabinieri. Ieri, il processo a Savona. I due sono stati condannati ad un anno e gli arresti domiciliari.

Marocchino fermato per spaccio

E' stato fermato dai carabinieri del radiomobile con l'accusa di spaccio: Mohssen Bneali, 32 anni, marocchino, è accusato di aver ceduto alcune dosi di eroina ad un tossicodipendente. E' ora detenuto nel carcere di Quarto in attesa dell'interrogatorio per la convalida del fermo. (r. gon.)

L'Abb al campionato veicoli elettrosolari

C'è una presenza astigiana alla prima gara della stagione del campionato italiano di veicoli elettrosolari «Gran Premio Continentale» che si concluderà oggi all'autodromo di Mugello (Firenze). L'Abb Servomotori di Asti il suo veicolo partecipa infatti con una Fiat Uno dotata di motore a corrente alternata. Gli appassionati di questo tipo di vetture la possibilità di osservarle in gara il 6 giugno a Moncalvo in occasione di una corsa di Formula Rally (senza punti per il campionato italiano a categorie). (m. t.)

Ranfani presidente dei concessionari d'auto

Si è svolta nella sede della concessionaria Pinelli, l'assemblea annuale dell'Associazione intermarche concessionari d'auto dell'Astigiano. Presidente è stato eletto Ranfo Ranfani; vice Tazio Pinelli. Membri del direttivo: Borsello, Capuzzo, Cavallo, Gentile, Valota. L'associazione ha per scopo il miglioramento dei rapporti delle aziende associate con i confronti della clientela e degli uffici preposti alla gestione burocratica delle pratiche auto.

Sei ricevitore del lotto nei paesi

Saranno attivati nuovi «banchi» per il gioco del lotto nelle tabaccherie. ha reso noto la sezione astigiana Fit (Federazione italiana tabaccai) comunicando che l'ampliamento della rete riguarderà per ora i Comuni attualmente sprovvisti di punti di raccolta di Castelnovo, Bosco, Villanova, Castagnole Lanzo, Castiglione, Moncalvo e Mombercelli. Una grande rete per la categoria - spiega Claudio Valpreda, presidente provinciale della Fit - ma anche un servizio migliore per la clientela e per tutti gli appassionati del gioco del lotto. Una volta completata l'assegnazione saranno venti nuovi punti in città (oltre agli attuali dodici) e altri dieci in paesi della provincia (ora nove). (m. t.)

Acqui: enologia e pallone elastico

Questi i vincitori del concorso vini

ACQUI TERME. Connuobio tra vino e sport per il sedicesimo Concorso enologico «Città di Acqui Terme».

Oggi alle ore 11, nella sala Consiliare di palazzo Levi, si terrà la premiazione del sedicesimo Concorso in concomitanza con l'Assemblea generale della Società affiliata alla Federazione Italiana Pallone Elastico ed alla presentazione ufficiale del Campionato '96.

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti, sarà preceduta alle 10,45 dal saluto del sindaco Bernardino Bosio, da un intervento del presidente della Federazione Italiana Pallone Elastico, Franco Piccinelli, che terrà una relazione sul tema «Vino e Sport».

Quest'anno, al Concorso organizzato dal Comune e dell'E-Rionale di palazzo Roccabellini, hanno preso parte 61 ditte produttrici, che hanno presentato 181 campioni di vino, 78 dei quali hanno ottenuto l'ambito riconoscimento.

Questi i vincitori: Luigi Abbona di Dogliani (1° vino); Araldica Vini di Castelbolognese (4°); Giulio Arnera di Strevi (1°); Azienda agricola Campoghera (1°); Gavi (1°); Azienda agricola Gignone (1°); Nizza Monferrato (1°); Azienda agricola Corte del Cavaliere di Fontanile (2°); Carlo Bergaglio di Capriata d'Orba (1°); Ca Bianca di Alice Bel Colle (2°); Ca Dei Mandorli di Castelroccero (1°); Cantina Sociale di Alice Bel Colle (3°); Cantina So-

ciale di Fontanile (3°).

E poi ancora: Cantina Sociale di Maranzana (2°); Cantina Sociale di Momburzo (6°); Cantina Sociale di Nizza Monferrato (2°); Cantina Sociale di Rivalta Borzida (1°); Cantina Sant'Agata di Scuzolengo (2°); Cantina Tre Castelli di Montaldo Borzida (1°); Cascina Bellarin di Morra (1°); Cascina Bertolotto di Spigno Monferrato (2°); Castello Lignano di Fressinello Monferrato (1°); Capotto di Santo Stefano Belbo (1°); Carmine Facchino di Roccabellina (1°); Fratelli Casetta (2°); Vezza d'Alba (2°); Fratelli Dezzani (2°); Coccinato d'Asti (2°); Fratelli Povero di Cisterna d'Asti (1°); Roberto Ferraris di Agliano (1°); Fratelli Ganora di San Giorgio Monferrato (2°); Renaldo Graglia di Castelnovo Don Bosco (4°); La Baccalera (2°); Acqui Terme (2°); La Sina di Castelletto D'Orba (1°); La Torre (2°); Castelroccero (2°); Fratelli Mossio di Rodolfo (1°).

Seguono: Teresio Orsi di Strevi (1°); Podere La Guardia di Morsasco (3°); Podere La Rossa di Morsasco (2°); Produttori del Gavi (1°); Gavi Ligure (1°); Luigi Gavi (1°); Tagliolo Monferrato (1°); Sobrero di Castiglione Falletto (1°); Vecchia Cantina di Alice Bel Colle (2°); Nicolò Verrina di Prasco (2°); Viticoltori dell'Acquese (2°); Acqui Terme (2°); Vini Banfi (1°); Strevi (4°).

Gian Luca Ferrise

Parte oggi un censimento dei gruppi

A Canelli la mappa del volontariato

CANELLI. Una mappa della solidarietà, una di censimento della disponibilità verso gli altri: è questa la prima iniziativa pubblica del progetto «Yehuda», la Fondazione che coordina e appoggia il lavoro dei gruppi volontari canellesi e che recentemente si è dotata di uno statuto.

Oggi nelle parrocchie, attraverso tutti i gruppi che operano nel campo del sociale, Canelli in alcuni paesi vicini, verranno distribuite oltre mille schede. «L'idea è censire la disponibilità delle persone ad aiutare i prossimi», spiega don Beppe Brunetto che collabora alla creazione del progetto «Yehuda» e ha ideato il singolare escrine-

abrigo delle faccende demastiche, eventuali esperienze di volontariato già sperimentate e se si vuole aderire a qualche gruppo od associazione umanitari.

I dati raccolti verranno poi inseriti in un computer ed entreranno a far parte di una banca dati che verrà a disposizione delle varie associazioni volontarie. «Contiamo su una buona raccolta di moduli», dice don Brunetto. Le schede offerte alla Fondazione «Yehuda» alle associazioni che la compongono, una fotografia precisa del volontariato potenziato.

La Fondazione canellese ha nella «San Giorgio» via Bosca, una bella villa con parco, messa a disposizione dell'industria vinicola Luigiterzo Bosca. I lavori di ristrutturazione dello stabile s'inizieranno a giorni anche perché a luglio casa «San Giorgio» ospiterà una ventina di bambini bielorussi che partecipano all'operazione «Cernobyl» organizzata dal gruppo «Canelli per i bambini del mondo». (f. l.)

Fa discutere il piano degli accorpamenti

Dalla media di Cocconato «Restiamo con Montiglio»

COCCONATO. Continua a far discutere lo studio per l'accorpamento delle presenze reso noto dal provveditore Paolo Iennaco.

Per la media «Leopardi» l'orientamento a partire dall'anno scolastico 1996/97 sarebbe di diventare una sezione staccata di Castelnovo Don Bosco (insieme a Buttigliera).

La preside Elia Viazzi Conti si dichiara preoccupata per le possibili conseguenze del provvedimento tenendo anche conto che la scuola Montiglio, invece che alla Leopardi, farebbe riferimento a Castelli Alfano.

La spartizione è stata fatta a tavolino - fa rilevare la preside - senza tener conto delle situazioni. «Sono 31 anni che Montiglio è sezione staccata, ma fa parte integrante

«Leopardi». Il bacino d'utenza delle due scuole - continua - comprende almeno una dozzina di paesi. Non avendo più gestione in comune le scuole sono destinate a disgregarsi e la zona non avrà più un centro di coordinamento. La preside fa notare inoltre come «La direzione didattica abbia sede nello stesso edificio della media e questo in futuro potrebbe tornare utile».

Sull'accorpamento è intervenuto nei giorni scorsi il segretario della Lega Nord Massimo Scaglione, presentando un'interrogazione al ministero della Pubblica Istruzione. Il sindaco Claudio Casaleggio incontrato il provveditore.

«Alcuni docenti - conclude la preside facendo un riferimento più specifico all'insegnamento - operano nelle due scuole e la programmazione didattica viene fatta in comune. Viaggi di istruzione, visite guidate e attività sportive organizzate insieme e permettono ai ragazzi di socializzare». (m. t.)

VOGLIO SCOPRIRE L'AMERICA

Vittorio Zucconi

Le città del sogno

viaggio nelle metropoli americane

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli di angusto, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.

Le città del sogno di Vittorio Zucconi collana «Problemi di attualità» pp. XIV-182 con 15 tavole a colori L. 25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il distributore di via Roma 80 a Torino o direttamente presso l'Editore «La Stampa» a Roma. Distribuzione Libreria via Molino 42, 10123 Torino, tel. 011/555.970.

I volumi de «LA STAMPA» distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie.

RICERCHE DI PERSONALE?

HK publikompass spa

Via Carducci - Tel. (02) 88.88.88

10126 Torino - C.so M. D'Azeglio - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

Via Roma 80 - Tel. (011) 555.970 - TORINO



A.N.F.F.A.S.

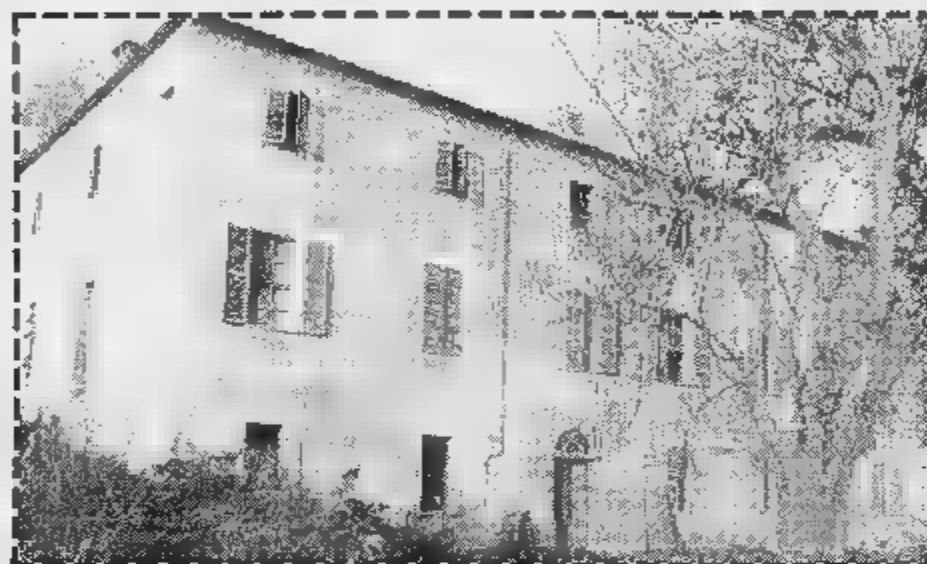
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE di FANCIULLI e ADULTI SUBNORMALI Sez. di ASTI

UN GRAZIE DI CUORE A:

Amministrazione Provinciale, Comune di Asti, Comune di Canelli, Comune di Revinigiasco, Comune di Baldichieri, Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Cassa di Risparmio di Torino, Difensore Civico Provincia, ANFFAS, Casale, Lions Club, Scorpioni Club, Zonta Club, Club '43, Club '28, U.T.E.A., Contrada dei Filanti, J'Amis d'la Pera, J'Amis d'la Canson, Reta, TAI Telesubalpina, Super Six, Telecity, Prima radio, le redazioni de "La Stampa", "La Nuova Provincia", "L'Eco", "La Gazzetta d'Asti", Assicurazioni S.A.I., La Fondiaria, R.A.S. di Pampiro Piro e Giorgio, A.C.F.A., A.I.A., di Asti, P.e.P. Pubblicità e Immagine, A.I.D.G., D.L.F., Volvo Diesel Service, Circolo Torretta, C.I.S.L. Asti, F.I.S.B.A. C.I.S.L. Asti, Unione Cooperative Asti, Anna Più, Tricot, Fratelli Gancia Canelli, Unitali e Unigiovani Canelli, C.R.I., Comitato Canelli, Comitato Salesiano di Canelli, Sig. Terzano, A.N.A. Sezione di Asti - Canelli - Dusino S. Michele - Roatto; Le Compagnie teatrali: A.Brofferio, I Guilli, Gli Instabili, La Baudetta, Villafranca, Cantarana, Gruppo Speciale "Siparinto", CRAL SIP; Le Pro Loco di: Baldichieri, Casabianca, Viale, Valmanera, Calosso, Antignano, Casorzo, Montechiaro, Rilate, Bubbio, Incisa Scapaccino, Grana, Montemagno, Castiglione, Ravigliasco, Revinigiano; Gli organizzatori di Asti Teatro, Teatro per amore, Pro Loco di Castiglione di Stabia, Lirica che passione, Pegella Rock, Saxton, Serate danzanti DFL, Festa dello Sport, Pattinaggio, Galà di Moda a Moncalvo, il valore, sorriso, Festa Patronale di Grana, Senti? C'è, Natale, Un cestro di solidarietà, Banca San Damiano, Promozione abelli di Natale, Promozione vendita miele, Mostra fiori, Pittura, Pasticci di Baldichieri, Festa di Calosso, Amarcord di nozze, Aduana Alpini, Comitato Paolo e Sbandieratori, Montechiaro, Comitato Paolo S. Caterina, Amici S. Martino, Bowling Vaglierano, Cerot Band, Palestra Linea 060, Polisportiva Monalese Tamburello, Bocciafolla Torretta, Bocciafolla S. Damiano, Bocciafolla Baldichieri, Le vecchie glorie ABA e Astense di pallacanestro; Le leve '59 - '61 - '62 di Baldichieri; I ragazzi Vangile (Lucia, Manuella, Federica, Maira, Tiziana, Paola, Beppe), le ditte Meliga, Miglio, Basano, Novara Cementi, Vetter escavatori, Brambino, M.B.E. di Gianoglio, Raviola Sistem, Max Model modellismo, Coop. "Elle Aselli", Dipendenti "Anna Più", R.B.M. della Reynaud Baldichieri, 3° e 4° reparto Provincia, Asti, Tiro a segno, Associazione Podistica, Istituto Magistrale "Monti", Scuola Media "Leonardo da Vinci", Scuola Baldichieri, Classe S° Savo d'Acquisto, Scuola elementare S. Bernardino, I ragazzi del campeggio Roccaverano, I ragazzi dell'oratorio, della scuola, danza, Coro Arcobaleno di Villanova, Bar Sport Baldichieri, Bar Cin Cin di Revinigiano, Ristorante di Cisterna, Cronoria S. Damiano, Giornale Canale, Bosca Luigi Terzo Canelli, Cresta Onorina, Cofano Ottavio, Rabaudengo G. Marco, Ghigo Alberto, Calosso Laura, Pia Mario, Ercole G., Marone Ferrante, Santin Stefano, Giannini Beppe, Mora Piero, Gagliardi Anna, Zuccaro Enrico, Scatone Francesco, Gigi, Ferraro Elena, Nosenzo Laura, Cornaro Giuseppe, Carlevaro Piero, Chiusano Luigi, Ferraro Teresa, Trinchero Elso, Bianco Vilma, Boldrin Giuliana, Brera Angiola, Rudiger Alberto, Cisanello Claudio, Battista Fabrizio, Milferno Alessandro, Quirico Brunella, Crosara Flora, Ruffa Valeria, Russo Anna, Celata Rosalba, Cioffi Luciana, Rizzo Giuseppe, Gambino Romilda, Dai Cielo Luisa, Bagnasco Corsi Angioletta, Comunian Mariangela, Perone Marina, Rosanna, Giacosa Anna, Gammato Pino, Bianchi Tullia, Artoni Vada A. Maria, Gazzano Laura, Botto Davide, Pistone Luigi, Elia Pier Giorgio, Guazzone, Chianale Marta, Buzio Aldo, Vada Silvia, Simoncello Ermanegildo, Rauli Caterina, Pegia Aldo, Gastaldi Marco, Biffi Oliviero, Martinengo Guido, Felice, Rossetti Emilio, Montalcini Vittoria, Pavia Maurizio, Bosso Miglietta, Rolando Teresa, Mazzocco Carlo, Boero Renato, Aliarano Maria, Galino Guido, Micheli Roberto, Chirio Marina, Fassio Rita, Mortarotti Dino, Amati Vincenzo, Musso Giuseppe, Fiscaro Lucia, Cerrato Remo, Mossotto Secondino, Noveilo Attilio, Bersano Dullio, Merchio Giuseppe, Palletto Renzo, Andolina Laura, Ambrosio Paolo, Piazza Ernestina, Pia Luisa, Giulia Salvatore, Dott. Barbarino, Grossi Angelo.



PROGETTO BALDICHIERI



Vada Angelo, Battino Giuseppe, Mossotto Carla, Liguori Gabriella, Balsemin Marcellina, Barbero Graziella, Pighiara Francesca, Olivero Carolina, Vigliotta Carla, Parosino Natalina, Traverso M. Rosa, Spinoso Benedetto, Marchio M. Grazia, Grandi Giovanni, Massano Mario, Grillo Silvia, Roggero Ermilio, Borgo Laura, Maggiora Renato, Sacco Felicia, Priarone Carla, Manfredi Franco, Giacosa Carlo, Piro Stefano, Campagna Renato, Borgo ved. Coppo, Bormida Franco, Rep. 1 Geom. Bassolino, Reggio M. Teresa, Rivetti M. Rosa, Carbone Angelo, Grassi Angelo, Grossi Luigi, Voglino Serafino, Carrato Maurizio, Amaro Mario, Bagnasco Gianni, Accomasso Paola, Anselmo Rita, Anselmo Rita, Anselmo Maria, Salvatorica, Tortorella Maria, Trotta Valeria, Cortese Enrica, Salasco Tiziana, Mameli Italia, Mario, Simonello Mario, Pastore Valeria, Stalla Simone, Pelumbo Sabrina, Torchio Giovanna, Carruti Fausta, Don Pasqua Canelli, Don Brunetto Canelli, Fratelli Luccotti, Prof. Elena, Pia Luisa, Grossi Angelo, Trotta Gino, Tachis Piero, Maggiora Renato, Rolando Teresa, Favaretto Stefania, Romano Lisa, Balluando Luigi, Penna Marianna, Terzuolo Giorgio, Parodi Stefano, la famiglia: Pescarmona Flavio, Farò Piero, Rigone Franco, Binello Vittorio, Manzoni Sandro, Doano Gino, Formica, Padovan, Dadone, Maggiorotto, Chioia, Zunino, Gal, Cardinale Spina G., Roia, Bagnasco, Borsellini, Maschio, Pavese, Lodi, Campini, Borgogno, Sarassino, Pavese D., Somaglino Clotilde Ferrare, Giachino Rosa Cherasco, Gabriella S. Matteo, Molineris S. Matteo, Fam. Bertana Aosta, Avondet Erik Aosta, Ferraro Lucia Baldichieri, Don Michelino Villanova, Fam. Mollano Villanova, Ottaviano Marianna d'Arazzo, Trinchero Angiolina S. Damiano, Carla San Damiano, Cauda Mario S. Damiano, Pelletta Pina S. Damiano, Carmine G. Franco Grugliasco, Carmine Anna Grugliasco, Fam. Molino Baldichieri, Bevilacqua Pina Villanova, Cavallia Carla Villanova, Danelli Luigina Dusino S. Michele, Musso Bruno Moncalieri, Leonida Villanova, Borgina Emilia Monale, Laura Bianca Tiglio, Gianoglio Giuseppe Casabianca, Parona Lana Fossano, Frusteri Giuseppe Torino, Rattozzo Giuseppina Canelli, Furlani Fava Quarto, Lavagnino Fabrizio Monale, Gamba Luciana Valleandona, Carpinigano Luigi Montechiaro, Bonifacio Reana Montemarzo, Gamba Franca Moncalieri, Francia Martina Grana, Verdino Valt Canelli, Don Cesare Roblone Spoltorno, Ignera Fermo Cortigliana, Cocito Maria Agliano, Bonello Vittorio Villanova, Doria Renzo Todino, Penica Fulvio Torino, Fam. Portaccio Villanova, Prof. Accomasso in zia Teruzzi, Fam. Lusso e Bellingeri in Prima Luccotti, Molina in mem. Luigina Stralla, Fam. Ambrosio, Cavalla, Careri in Gruppo della Madonna in mem. Navone Sebastiano, i vicini in casa in Aviano Ernesto, Amici Borgo S. Rocco in mem. Giovanni Giraudi, Daniela Robba in mem. della nonna, in Ferraro Lorenzo, in mem. Donega Francesco, i colleghi in Chiappini Francesco, in mem. M. Bortoli, in mem. Amelio Rita, in Goria Sincio, Musso Nadia in nonna Chianale, gamba in mem. Enrietti, Parenti e amici Nilla Piazza in mem. della mamma, in mem. Barberis Luigia, Nosenzo in Poggio, Bevilacqua in mem. Teruzzi, Gli amici in Elisa in mem. Aldo Marchini, Fam. Bevilacqua, Navone, Molino in mem. Gili, Modena Franco in moglia, Novaresa Franco in Silvio, Mazzola Laura in mem. della Modena Rita in mem. Muselli Dante, Franceschet in mem. Pionezzo, Fam. Binello, Rossetti, Mossotto, Pegia, Folis, Modena in Mossotto Matilde, Cugini Ferraro in Ferraro Lorenzo, Bona Giorgio in mem. del papà, Olivieri Pasquale in del papà, i vicini in casa in Sardo Angelo, Binello Vittorio in mem. del papà, i colleghi casella Asti-Est in mem. Boro Andrea, Fam. De Solgiu, Stratta, Molina in Ari; memoria Cerrato Pireno: Pavese Graziella, Associazione Pensionati C.R.A., i colleghi C.R.A., i vicini in via Bausano, Fam. Guarene, Cerrato, Musso Italo, Ghibauda Franca, gli amici di Valles; memoria Ferraro Lorenzo le famiglie Rossetti, Martinengo, Binello, Vianengo, Barbero, Mossotto, Visconti, Fam. Novara in Novara Pireno. Un particolare, affettuoso e riconoscente ringraziamento alla Direttrice ed agli educatori del Centro Diurno ANFFAS di Revinigiano.

Se puoi aiuta l'A.N.F.F.A.S. utilizzando il C.C. Postale n. 10904142 intestato all'A.N.F.F.A.S. - P.zza Alfieri, 33 - 14100 ASTI. Così facendo aiuti chi non sa chiedere aiuto. Non dimenticarlo!



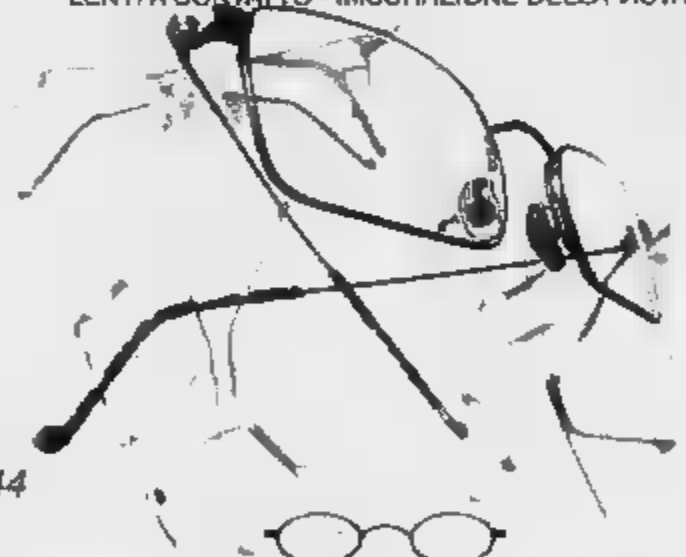
Caldieri e Pontacolone
Consulenti e Assicuratori in Asti

Via M. D'Azeglio, 34
Corso Torino, 77
Corso Alfieri, 33

Tel. 0141 - 532100
Tel. 0141 - 212617
Tel. 0141 - 436530

OTTICA WALTER TARIF

LENTI A CONTATTO - MISURAZIONE DELLA VISTA



Negozio:
Asti - Corso Alfieri, 244
Telef. (0141) 592521

Laboratorio:
Asti - Corso Alfieri, 241
Telef. (0141) 353391

REMOTE BANKING

LA BANCA C.R. ASTI SUL TUO PERSONAL COMPUTER 24 ORE SU 24

E' un servizio che consente di eseguire le più importanti operazioni bancarie sul tuo PC, direttamente da casa o dalla tua azienda senza code né perdite di tempo.

L'attivazione del servizio REMOTE BANKING è curata direttamente dai tecnici della Banca C.R. Asti. Il codice personale al conto corrente garantisce la massima segretezza.

POTRAI RICEVERE:
il saldo del conto corrente, la movimentazione del conto corrente, gli esiti di portafoglio, il listino cambi.

POTRAI DISPORRE:
bonifici ed accrediti diversi, bonifici di stipendi, incassi elettronici, R.I.B.A. - R.I.D. - M.A.V.

on line



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

on line

Per saperne di più a disposizione per prenotare una dimostrazione gratuita e ricevere ulteriori informazioni sul servizio di REMOTE BANKING.

Motocross: oggi si disputa l'apertura del campionato iridato classe 500

Valmanera, un giorno Mondiale

Dalle 10 le prove libere. Le due manche di gara nel pomeriggio dalle 13,30. Il trofeo Yamaha Cup. Previsti almeno 15 mila spettatori. I biglietti. Servizio ristoro della Pro loco San Marzanotto

ASTI. Il grande giorno è arrivato. Oggi sul crossodromo internazionale permanente Valmanera si disputa oggi il Gran premio di motocross classe 500 valido come prova d'apertura del campionato mondiale della specialità.

I dirigenti del Cross club Asti prevedono afflusso di 15-18 mila spettatori.

Orari. Stamane dalle 8,50 fino alle 9,35 si svolgeranno le prove libere. Yamaha Cup alla quale prenderanno parte una trentina di piloti.

I quarantadue piloti ammessi a prendere il via alle due manche della prima prova del Campionato iridato scenderanno in pista dalle 10 alle 10,40 per effettuare le prove libere.

A conclusione, i tre piloti che avranno realizzato i tempi migliori, riceveranno il premio «Pole Position» Verglia Orologio.

Alle ore 11 si disputerà la prima semifinale del Trofeo Yamaha (20 minuti più due giri), al termine della quale ci sarà sfilata di presentazione dei piloti iridati.

Alle ore 12 si svolgerà la seconda semifinale del Yamaha Supercup (20' più 2 giri).

Inizieranno alle ore 13 le procedure di schieramento e poi alle 13,30 dato il via alla prima manche (40 minuti più due giri). La finale del Yamaha Cup si disputerà alle ore 14,45 ed alle 16 la seconda ed ultima manche delle 500 iridate (anch'essa di quaranta minuti più due giri).

Al termine seguirà la premiazione delle gare. Da segnalare che al pilota più giovane meglio piazzato nella classifica del mondiale, verrà consegnato il Premio Toro Assicurazioni consistente in un «Torello» di bronzo.

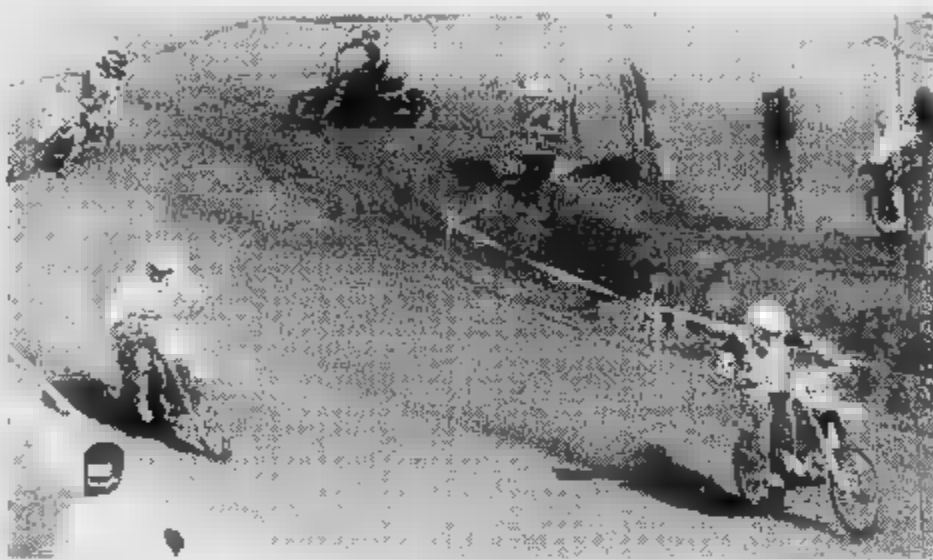
Novità. Per ospitare questo importante appuntamento, gli organizzatori astigiani hanno predisposto nuove infrastrutture, che hanno arricchito il

E' di Lacher la pole position

Dopo le due manche di qualificazione disputatesi ieri pomeriggio, quarantadue dei piloti presenti, hanno ottenuto l'accesso alle due batterie finali del Gran Premio d'Italia motocross classe 500 che si disputeranno.

Con il tempo di 2' 02" 187 alla media di 54,21 chilometri all'ora il tedesco Dietmar Lacher in sella all'Honda del team OMK ha ottenuto la pole position. Alle sue spalle il compagno di squadra Danny Traybers (Honda). Il terzo tempo è stato siglato dal francese Mike Healey (Ktm). Il campione del mondo in carica, il belga Joel Smets con Husaberg ha ottenuto il quarto tempo assoluto.

Della pattuglia dei piloti italiani il migliore è stato «Attilio» Pignotti (Honda) ottavo, seguito da Franco Rossi (Ktm) decimo mentre Leonardo Leonardi (Honda) ha ottenuto il tredicesimo tempo. Anche presente verifiche, non ha potuto effettuare i giri per ottenere il pass per le finali il pilota Montefia Gianmarco Fausone, ancora con la mano fasciata e seguito dalla frattura al polso della mano destra. Alle qualificazioni ha preso parte anche il pilota Aj Heshan rappresentante della Repubblica Popolare Cinese, (Honda) che però ha fatto registrare il peggior tempo in assoluto e non ha potuto quindi accedere alle finali. (g. m. g.)



Un momento delle prove del Mondiale di motocross che si svolge ieri sul tracciato dell'impianto internazionale Valmanera (Foto Morra)

tracciato che misura ora quasi 2000 metri.

Gli organizzatori, per l'occasione, hanno allestito nuove tribune ed una nuova sala stampa. Sono inoltre ampliati i paddock. Per soddisfare e soprattutto per sfamare gli appassionati, durante

la manifestazione, oltre al consueto servizio di ristoro da segnalare la presenza della Pro Loco di San Marzanotto che sfornare i piatti tipici astigiani.

Costo dei biglietti. Per la giornata di oggi il costo del biglietto sarà di 35 mila lire. I ridotti tra-

gazzi 12 a 16 anni e tesseraati FMI costano, invece, 25 mila lire.

L'ingresso per i ragazzi al di sotto dei 12 anni, invece, è gratuito.

Giorgio M. Gianuzzi

Seicento i podisti che si sono alternati sul tartan di via Gerbi

E la «24x1 ora» oggi premia i suoi campioni

Termina oggi alle 14 l'edizione della «24x1 ora», la manifestazione più attesa del podismo astigiano. La corsa ha preso puntualmente il via ieri alle 14 dal campo scuola di via Gerbi, alla presenza del sindaco Bianchino: in evidenza, nella prima ora, Franco Cipolla, che ha percorso 17 km e 149 metri. La serata è stata in pista anche il portacolori di Biberach, Klaus Heiserer, tra i grandi favoriti per il successo parziale.

Le squadre. Sono venticinque le compagini iscritte (con seicento atleti), capitanate dai campioni della Brancalione, che si sono presentate con tre squadre e 72 podisti.

Tra le rappresentative straniere: due tedesche di Biberach, ospiti abituali della corsa, che hanno vinto nel 1993 una polacca (Schweinditz). Le altre sono la Vittorio Alfieri «A» e «B», Costigliole, Df Team Villanova «A» e «B», Ferrero Alba «A» e «B», Gral Inps Alessandria, Mir Sada Torino, Pegaso Asti, Dopolavoro Zegna Vercelli, Atletica Chierese, Ciel Torino, Mokafé Alba, Mokafé Alba, Gruppo Forestale Torino e due anonime, fuori classifica.

I premi. Agli atleti è stata consegnata la maglietta sponsorizzata dalla Banca di Vezza d'Alba. Saranno offerte bottiglie di vino dei «Produttori Comuni di Agliana», della Rocchetta e della Perina. Alla migliore prestazione individuale sarà assegnata una medaglia d'oro della gioielleria De Milano e all'atleta più «pesante», che ha percorso più chilometri, stino con i prodotti tipici del Monferrato. Targhe de «La Stampa» alla miglior podista, al corridore più anziano, al più giovane ed alla società che arriva da più lontano. L'area ristoro è gestita con successo dagli «Amici di Valmanera». (e. a.)



La partenza della «24 x 1 ora» l'originale manifestazione podistica che si chiude Franco Cipolla (a lato) il «senatore» La maglia indica che l'atleta ha partecipato a tutte le edizioni

Anche a Pasqua

MEGLIO DESPAR

Prodotti freschi tutti i giorni
Assortimento e tanta scelta
Sempre conveniente
Qualità e genuinità
Un carico di regali...
Attenzione, servizio e cortesia

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Le cose buone della vita nei negozi e supermercati del più grande gruppo alimentare del mondo.

Calcio D. Alle 16, al Comunale, una gara decisiva sulla strada della salvezza

Asti-Biellese: in scena i bomber

I «galletti» alla disperata ricerca di punti

ASTI. Galletti tirati a lucido per la sfida odierna al Comunale (ore 16) contro la Biellese: una partita importantissima per l'Asti che ha disperato bisogno di punti salvezza, a soli quattro turni dal termine del campionato.

Per una volta il mister bianconero Francesco Caviglia potrà contare sull'intera rosa a disposizione: ritorno di stopper Palermo (reduce da squalifica) e Nordi, che soffre per una distorsione alla caviglia rimediata venti giorni fa. Il Saluzzo, domenica scorsa nella gara con la Sestrese erano invece già rientrati Danzè e Restivo.

E' necessaria la migliore formazione per affrontare i lanieri, che occupano la terza posizione, separati da appena due punti dalla capolista Pisa.

Una compagine che ha un attacco esplosivo: i due bomber Comi e Girelli hanno realizzato reti in due, anche grazie a loro che la Biellese ha segnato il maggior numero di gol del girone: 38.

Lundici astigiani, dal canto loro, risponde all'accoppiata Falzone-Nordi, che si ricostituisce proprio in questa occasione. Insieme hanno centrato il bersaglio diciotto volte (diciotto il capitano e sei Nordi).

«I numeri sono dalla loro parte», afferma Falzone. «Ma noi ci sentiamo assolutamente inferiori per questo. Diverse so-



Beppe Falzone in azione. Sullo sfondo Omar Nordi. Due attaccanti nuovamente insieme sono affidate le speranze di vittoria ai galletti.

no anche le nostre caratteristiche: noi giochiamo in profondità; i biellesi vanno via con uno-due stretti e fanno da sponda per i centrocampisti. La Biellese secondo me applica il calcio più del campionato.

L'Asti non potrà permettersi distrazioni: in classifica il quarto, quindi, il torneo forse già terminato sarebbe retrocesso. In un «fazzoletto» però ci sono parecchie squadre: i biancorossi di un punto, Pontedecimo, due Sestrese e di tre Châtillon.

«Il morale è alto», spiega centravanti. «Veniamo da due pareggi e adesso ci manca solo la vittoria. E poi l'allenatore Caviglia sa caricarci molto bene. Se giochiamo la stessa determinazione con la quale abbiamo affrontato la Pisa faremo il risultato. L'importante sarà non subire reti all'inizio».

All'andata il confronto terminò 3-2 per Biellese. Le segnature astigiane furono firmate da Nordi ed Incardona.

Al Comunale si attende l'epilogo, come con i nerazzurri pi-

sani, «io ed i miei compagni lanciamo un appello ai tifosi», conclude Falzone, «affinché intervengano numerosi e ci diano un grosso sostegno. Potrebbero essere proprio loro il nostro dodicesimo giocatore».

L'ingresso costa 20 mila per la tribuna centrale e 15 mila per le gradinate. Stamattina il mister Caviglia farà svolgere l'ultimo allenamento di rifinitura allo stadio, dopo il quale scioglierà i dubbi legati alla formazione.

Enzo Armando

Così in campo

Decisive sfide tra pericolanti

Turno difficile non solo per l'Asti oggi. A Pontedecimo c'è una sfida diretta tra squadre pericolanti: si affrontano infatti i liguri lo Châtillon. Proibitiva trasferta per la Sestrese, è impegnata in casa dell'Aosta seconda in classifica.

Trentunesima giornata, ore 16: Asti-Biellese; Savona-Castelluccio; Pontedecimo-Châtillon; Torrelaghesa-Nizza Millefonti; Moncalieri-Pinerolo; Colligiana-Pisa; Camaloro-Poggibonsi; Aosta-Sestrese; Saluzzo-Viareggio.

Classifica: Pisa 56 punti; Aosta 55; Biellese 54; Colligiana 51; Pinerolo 44; Poggibonsi 43; Castelluccio 41; Savona 40; Camaloro; Moncalieri 38; Viareggio 37; Châtillon 34; Sestrese 33; Pontedecimo 32; Asti 31; Saluzzo 30; Torrelaghesa 27; Nizza Millefonti.

Marcatori: Bonucelli (Camaloro) 21; Fermanelli (Aosta), Comi (Biellese) 13; Falzone (Asti), Fabbri (Pinerolo) 12. (e. a.)

SPORT/LEADER

CALCIO TERZA CATEGORIA

Girone B, sfida di vertice Montemagno-Nuova Villanova

Girone A (gara sesto turno di ritorno, ore 16): Castelspina-Nicase; Mombertelli-Junior Canelli; Calamandran-Sezzadio; Cerro Tanaro-Gamalerò; Quattordio-Vinchio; riposa Bistagno. Classifica: Junior Canelli 36 punti; Nicase 27; Bistagno 26; Castelspina 23; Gamalerò 22; Mombertelli, Vinchio 17; Calamandran 11; Quattordio 9; Cerro Tanaro 8; Sezzadio 7.

Girone B: Giraudi-Baldichieri; Montemagno-Nuova Villanova; Cellegghierano-Ceset Emerson; Refrancore-Pro Valfenera; Stabile-Mazzola; riposa Cgs Castelluccio. Classifica: Nuova Villanova 24 punti; Montemagno 33; Cgs Castelluccio 28; Ceset Emerson 24; Giraudi 21; Baldichieri, Mazzola, Cellegghierano 14; Refrancore 11; Pro Valfenera 9; Stabile 4.

BASKET PROMOZIONE

L'Asti '86 il colpaccio a Mondovì

L'Asti Basket '86 affronta oggi in trasferta alle 17 il Mondovì, nella decima giornata di ritorno del campionato di Promozione di basket. Gli astigiani ottavi in classifica con 14 punti, mentre il Mondovì è terzo con 10 punti. (e. a.)

RUGBY

Serie C2, i galletti affrontano l'Imperia

Nella terza giornata del campionato di serie C2 l'Asti Rugby sarà impegnato in trasferta sul campo di Genova, dove affronterà l'Imperia. (bru. m.)

SCACCHI

In serie B il Sempre Uniti cede al Chiavari

Due vittorie ed una sconfitta. E' il bilancio della terza giornata dei campionati italiani a squadre di scacchi. Le due compagini del Sempre Uniti militano in serie C. Il primo quartetto (Gamba, Ronchetti, Turchetta) ha sconfitto 3-1 Carmagnola e guida la classifica a tempo pieno. Nell'altro girone gli astigiani (Cova, Pasculli, Tosetto, Briacca) hanno vinto per 2,5 a 1,5 con Novi Ligure. La formazione di serie B (Venturino, Raviola, Nosenzo e Caranzano) è stata battuta 3-1 dal Chiavari. Si riprenderà fra due settimane. (r. gon.)

TENNIS TAVOLA

Campionati provinciali alla Cassa

Si svolge stamattina dalle 9 alla palestra della Cassa in corso Danubio la seconda e ultima prova dei campionati provinciali di tennis tavolo. La prima si era disputata ad Incisa Scapaccino ed era stata vinta dal pongista casa Danilo Curiotti. Secondo posto si era classificato il campione uscente Stefano Cravero (Futura Asti). (e. a.)

CALCIO

Promozione: i rossoblù di Vito Sollazzo ospitano (inizio alle 16) il Comollo Novi

Il San Damiano vuole riscattarsi

In Prima categoria trasferta per il Costigliole. Il Canelli affronta il Cassine all'«Aliberti» Nel girone O della Seconda l'Isola in crisi va a Fubine contro lo Sporting leader della classifica

Promozione. Impegno interno per il Sandamianferre che affronta alle 16 il Comollo Novi. I rossoblù cercano di riscattarsi dopo le ultime due sconfitte consecutive con Fulvio e Viguzzolese.

Il mister Vito Sollazzo recupera per l'occasione i tre squalificati Fusco, Sorba e Gamba. Moncherà invece libero Marchiorretti, che è stato bloccato per una giornata dal giudice sportivo. Al suo posto potrebbe giocare Bellario.

Decima giornata di ritorno: Sarezzano-Albese; Felizzano-Cambiano; Castellazzo-Cherascio; Sandamianferre-Comollo Novi; Narzolese-Monferrato; Pontecurone-Ovada; Fulvio-Trofarello; Sommariva-Fernò-Viguzzolese.

Classifica: Albese 45 punti; Narzolese, Pontecurone 45; Cherascio 41; Fulvio 37; Monferrato 34; Ovada 32; Sarezzano, Sommariva, Cambiano 29; Sandamianferre 28; Castellazzo 24; Viguzzolese 23; Trofarello 18; Comollo Novi 15; Felizzano 7.



Roberto Gamba del Sandamianferre

Prima categoria. Obiettivo tre punti per il Canelli, che ospita all'Aliberti il sodalizio alessandrino del Cassine. Spumantieri, reduci dallo 0-0 con il Don Bosco, sono staccati tre lunghezze dal San Carlo, che riceve il fanalino coda Sampa. Nelle file degli azzurri mancheranno gli squalificati

Ferraris, Billia e Rossano Delledonne. Il Costigliole gicherà in trasferta con gli alessandrini del Montegio. Il tecnico Bruno Rota avrà a disposizione l'organico al completo.

Girone H (settima giornata di ritorno): Sale-Arquatese; Castellonovese-Carrosio; Canelli-Cassine; Montegio-Costigliole; Cassano-Occimiano; San Carlo-Sampa; Don Bosco-Rocchetta si è giocata ieri sera.

Classifica: San Carlo 39 punti; Canelli 38; Cassano 31; Don Bosco 29; Carrosio 28; Costigliole 27; Arquatese 16; Cassine 22; Montegio 21; Occimiano 19; Rocchetta, Castellonovese 18; Sale 15; Sampa Valenza 13.

Seconda categoria. Nel girone «O» un'Isola in crisi (ha subito quattro sconfitte consecutive) sfida a Fubine lo Sporting che guida la graduatoria. Intanto nel girone «N» il Castagnole Lanze, che ha pareggiato 2-2 nel recupero di giovedì con il Roero (i gol

castagnolesi portano la firma di Ghiga e Mazzetti), oggi gioca a San Luigi di Santena.

Girone N (ottava giornata di ritorno): San Luigi-Castagnole Lanze; Villafranca-Gallo Calcio; Pino-Koala (ore 10,30); Alpiplast-Roero; Poirinese-San Giorgio Chieri; Montetese-Sentenese; Real Chieri-Favari.

Classifica: Pino 46 punti; Roero 42; Sentenese 41; Poirinese 36; Montetese 31; Gallo, Favari, Castagnole 26; Alpiplast 22; San Luigi 21; Koala 20; Villafranca 17; Real Chieri, San Giorgio 12.

Girone M: Moranese-Calliano; Junior-Castellonovese; Popolo-Frassineto; Sporting Fubine-Isola; Quargento-Junior Serravalle; Masiese-Mirabello; Napoli Club-Moncalvese.

Classifica: Sporting Fubine 34; Calliano 34; Moncalvese 34; Castellonovese 33; Frassineto 28; Moranese, Quargento 27; Mirabello 26; Masiese 25; Junior Casale 24; Napoli Club, Popolo 23; Isola 19; Junior Serravalle 10. (e. a.)

IMMERSI NEL

Oggi al via i campionati. In A2 gli astigiani ospitano a Montechiaro I mantovani del Cerlongo

Esordio del Camerastì con una neopromossa

Serie A Figt: trasferta veronese per il Cunico. Le altre gare di B, C e D

ASTI. Giornata d'esordio per la stagione tamburellistica '96. Oggi, tranne le squadre di serie D, scenderanno in campo tutte le altre formazioni impegnate nei campionati sia Figt che Figt. Ci sono conferma ma anche molte novità. Nella serie A1 Figt i colori piemontesi sono rappresentati dal Castellero pluricampione, mentre in A2 tocca al Camerastì.

Per la prima volta da anni il Piemonte non avrà un campionato di B, ma le quattro formazioni della serie cadetta si scontreranno con le sei della C. Grande affollamento, invece, nel tamburello minore: sono ben ventisei le squadre iscritte al campionato. Nella massima divisione della Figt raddoppia quest'anno la presenza astigiana. Oltre ai campioni italiani in carica dell'Antignano, sarà in campo pure il Cunico.

Serie A1 Figt. Esordio in trasferta per i campioni d'Italia del Castellero allenato da Giorgio Valle. Il quintetto formato dai riconfermati Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna, è ospite del Fumane di Verona.

Sono dodici le squadre iscritte: Fumane, Castellero, Castellar, Bonate Sotto, Negarino, San Pietro in Cariano, San Paolo d'Argon, Caviglioglio, Albeno, Bardolino, Tuenno, Mezzolombardo; le gare termineranno il 15 settembre.

Serie A2 Figt. Il Camerastì della presidente Lauretta Bianco ospita oggi la neo promossa Cerlongo di Mantova (inizio alle 15). Gli astigiani, che non nascondono di puntare alla vittoria nella partita casalinga d'esordio, si presentano in campo con una formazione in buona parte rinnovata, di cui fanno parte Stefano Panzini, Paolo

Cardona, Enrico Berruti, Ezio Peretti, Luciano Musso, Andrea Atzori. La squadra è allenata da Bruno Bonanate e da Vittorio Moiso. In campionato, che terminerà il 9 settembre, il Camerastì dovrà vedersela con Solferino, Ronzo-Chienis, Medole, Fontigo, Borgosatollo, Botti Capriano, Filago, Ceresara, Bassa, Castiglione delle Stiviere, Cerlongo.

Serie B Figt. Sono dieci le squadre che partecipano al campionato misto. Tra le astigiane solo il Monale è iscritto alla serie C con Cremolino, Capriata, Ovada. Il calendario di oggi (la partita Monale-Azzano si è disputata ieri, in anticipo): Ravighetto-Callianetto; Cocconato-Torino; Cremolino-Setteme; Ovada-Capriata. Inizio alle 15.

Serie D Figt. Sono i gironi della serie minore. Le gare in calendario oggi (alle 15): Girone A: Chivasso-Alfiano Natta A; Gabiano-Mombellese A; Tor-

po-Bala Club Cocconato; Mombellese B-Villadest; riposa Pro Cerrina. Girone B: Mariuzza Tiglio-Monale A; Pies-Mombellese Torinese; Castagnole Monferrato-Caffè Cocconato; Gallarate-Club Tiglio; riposa Cinaglio. Il girone C si disputerà dal 14 aprile.

Serie A Figt. Inizia in casa l'avventura in serie A del Cunico, che, oggi alle 16, ospita il Malpaga. Questa la formazione: di Fernando Ceron: Adriano Romanelli, Alberto Botteon, Fabrizio Pero, Gianni Meccario, Gianni Baldissin, Dario Pastore, Felice Negro. L'Antignano, detentore del titolo, è sceso in campo, ieri, con una giornata d'anticipo. La prima parte del campionato terminerà il 28 luglio. Le quattro squadre meglio classificate a settembre daranno vita a play-off scudetto.

Brunella Mascaro

Vito, il bello della vita.



Sabato 30 e Domenica 31 da **ASTI SERVICE** venite a scoprire un veicolo evidentemente diverso, bello per lavorarci, bello per divertirvi. Evidentemente Mercedes-Benz.

Organizzazione Mercedes-Benz

ASTI SERVICE
via Assalto, 5 - 14100 ASTI
Tel. 0141-47.60.22



Mercedes-Benz

IMMERSI NEL

ASTI. Giornata d'esordio per la stagione tamburellistica '96. Oggi, tranne le squadre di serie D, scenderanno in campo tutte le altre formazioni impegnate nei campionati sia Figt che Figt. Ci sono conferma ma anche molte novità. Nella serie A1 Figt i colori piemontesi sono rappresentati dal Castellero pluricampione, mentre in A2 tocca al Camerastì.

Per la prima volta da anni il Piemonte non avrà un campionato di B, ma le quattro formazioni della serie cadetta si scontreranno con le sei della C. Grande affollamento, invece, nel tamburello minore: sono ben ventisei le squadre iscritte al campionato. Nella massima divisione della Figt raddoppia quest'anno la presenza astigiana. Oltre ai campioni italiani in carica dell'Antignano, sarà in campo pure il Cunico.

Serie A1 Figt. Esordio in trasferta per i campioni d'Italia del Castellero allenato da Giorgio Valle. Il quintetto formato dai riconfermati Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna, è ospite del Fumane di Verona.

Sono dodici le squadre iscritte: Fumane, Castellero, Castellar, Bonate Sotto, Negarino, San Pietro in Cariano, San Paolo d'Argon, Caviglioglio, Albeno, Bardolino, Tuenno, Mezzolombardo; le gare termineranno il 15 settembre.

Serie A2 Figt. Il Camerastì della presidente Lauretta Bianco ospita oggi la neo promossa Cerlongo di Mantova (inizio alle 15). Gli astigiani, che non nascondono di puntare alla vittoria nella partita casalinga d'esordio, si presentano in campo con una formazione in buona parte rinnovata, di cui fanno parte Stefano Panzini, Paolo

Cardona, Enrico Berruti, Ezio Peretti, Luciano Musso, Andrea Atzori. La squadra è allenata da Bruno Bonanate e da Vittorio Moiso. In campionato, che terminerà il 9 settembre, il Camerastì dovrà vedersela con Solferino, Ronzo-Chienis, Medole, Fontigo, Borgosatollo, Botti Capriano, Filago, Ceresara, Bassa, Castiglione delle Stiviere, Cerlongo.

Serie B Figt. Sono dieci le squadre che partecipano al campionato misto. Tra le astigiane solo il Monale è iscritto alla serie C con Cremolino, Capriata, Ovada. Il calendario di oggi (la partita Monale-Azzano si è disputata ieri, in anticipo): Ravighetto-Callianetto; Cocconato-Torino; Cremolino-Setteme; Ovada-Capriata. Inizio alle 15.

Serie D Figt. Sono i gironi della serie minore. Le gare in calendario oggi (alle 15): Girone A: Chivasso-Alfiano Natta A; Gabiano-Mombellese A; Tor-

po-Bala Club Cocconato; Mombellese B-Villadest; riposa Pro Cerrina. Girone B: Mariuzza Tiglio-Monale A; Pies-Mombellese Torinese; Castagnole Monferrato-Caffè Cocconato; Gallarate-Club Tiglio; riposa Cinaglio. Il girone C si disputerà dal 14 aprile.

Serie A Figt. Inizia in casa l'avventura in serie A del Cunico, che, oggi alle 16, ospita il Malpaga. Questa la formazione: di Fernando Ceron: Adriano Romanelli, Alberto Botteon, Fabrizio Pero, Gianni Meccario, Gianni Baldissin, Dario Pastore, Felice Negro. L'Antignano, detentore del titolo, è sceso in campo, ieri, con una giornata d'anticipo. La prima parte del campionato terminerà il 28 luglio. Le quattro squadre meglio classificate a settembre daranno vita a play-off scudetto.

Brunella Mascaro

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

LA STAMPA Compact

1678-02005

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi **LA STAMPA** Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI

AZIENDA leader nel mercato cerca agenti vendita plurimandatari già introdotti clientela dei paesi 55/342

Per la pubblicità su **LA STAMPA** **publikompas**

Per la filiale di Azienda Editoriale ricerca **PERCORSO IMPRESA**

nel contatto con il pubblico in grado di gestire in perfetta autonomia l'attività di una sede periferica

SI RICHIEDE diploma di scuola media superiore, buona dattilografia, disponibilità immediata, età compresa fra i 35 e 45 anni, residenza nel comune di Asti.

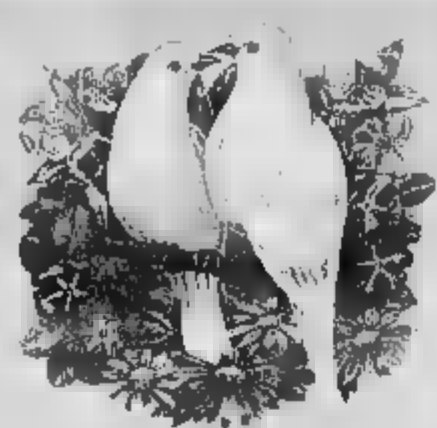
Inviare curriculum a: **Publikompas 7214 - 10100 Torino**

Symbol

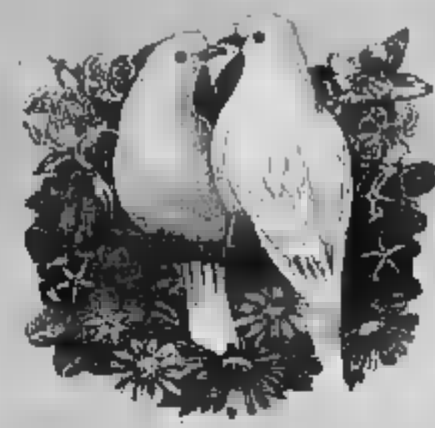
QUESTA SERA MONICA PASTOR

GIOVEDÌ APRILE LELE PONNE

S.S. ASTI MARE
D'ASTI
TEL. 0141/952.132



Vola a fare la spesa da noi



Offerta valida fino al 6 APRILE



ALCUNI ESEMPI

BURRO "LE CASCINE DEL SOLE" G 250	L.	2.390 L. 9.560 AL KG
PASTA FRESCA "FINI" FORMATI VARI G 250	L.	2.990 L. 11.960 AL KG
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE PREAFFETTATO - G 300	CAD. L.	9.900 L. 33.000 AL KG
PANNA CHIEF "FABRILAT" UHT A LUNGA CONSERVAZIONE ML 200	L.	1.350 L. 6.750 AL LITRO
POLPA BELLA "STAR" G 680	L.	1.570 L. 2.300 AL KG
VIENNETTA "ALGIDA" GUSTI VARI - G 300	L.	3.980 L. 13.265 AL KG

COLOMBA "I PORTICI" KG 1	L.	5.900
SPUMANTE "ASTI" RICCADONNA CL 75	L.	5.650 L. 7.530 AL LITRO
VINI "MARBORO" PINOT, VERDUZZO-CHARDONNAY CL 75	L.	3.450 L. 4.600 AL LITRO
LIQUORE LIMONCELLO "FABRILAT" CL 70	L.	12.750 L. 18.215 AL LITRO
WHISKY "MALLANTINE'S" CL 70	L.	14.280 L. 20.400 AL LITRO
ACQUA MINERALE "FERRARELLE" LITRI 1,5	L.	690 L. 460 AL LITRO

SPECIALE AGNELLO

INTERO O META' AL KG L. **9.980**

ORTOFRUTTA

INSALATA PARMIGIANA AL KG L. **1.980**

PATATE NOVELLE AL KG L. **980**

POMI MARRONE AL KG L. **1.980**

KIWI CALIBRO 25/27 mm AL KG L. **1.980**

ANANAS AL KG L. **1.380**

STANDA
SUPERMERCATI



supermercati
BRIANZOLI



CLAVESANA. Aperta tutti i giorni dell'anno ad eccezione delle festività di Pasqua, Natale, Capodanno, Ferragosto e Ognissanti: la cantina sociale di Clavesana, specializzata nella produzione dei dolcetti a barbe-
■ doc, può vantare ■ record nell'orario di apertura ■ servizio al pubblico. E' aperta sette giorni su sette, domenica compresa, dalle ore 8 alle 12 ■ dalle 14 alle 18 ed offre ■ grande occasione per scoprire prodotti genuini in una realtà che per imporsi ha deciso ■ puntare sulla qualità.

Il presidente della Cooperativa, Giovanni Bracco: «Ricorre proprio in questi giorni il primo anniversario di apertura domenicale della ■ cantina. E' dal 2 aprile del '95 che i buttenti dell'emporio aprono ogni domenica e i risultati ottenuti sono molto soddisfacenti. La ■ cisione, che era stata presa dopo la tragedia dell'alluvione, ha avuto ■ grande ■ I giorni del fine settimana sono i più frequentati dai clienti. Vengono da tutto ■ Piemonte, Liguria, Lombardia. Molti approfittano della giornata festiva per fare una scampagnata ■ nel contempo assaggiare, far rifornimento di vini».

Un'ulteriore conferma del trend positivo, si è ■ già nei primi mesi di quest'anno: a gennaio e febbraio ■ vendite ■ raddoppiate e rappresentano una buona premessa alla stagione primaverile che è il momento più propizio per i rifornimenti da parte delle famiglie.

Alla cantina cooperativa di Clavesana i consumatori possono trovare ben cinque vini doc: i dolcetti di Dogliani, di Alba, delle Langhe Monregalesi nonché la nuova doc Langhe dolcetto e barbera d'Alba. Sono prodotti ■ le uve conferite dai 460 soci, viticoltori ■ Clavesana e di altri 17 Comuni in-

Nel paese langarolo si possono scoprire vini doc, prestigiosi distillati e formaggi tipici

Porte aperte alla Cantina di Clavesana

Dal 2 aprile '95 la cooperativa di produttori ha deciso di rimanere chiusa al pubblico soltanto cinque giorni l'anno. La scelta si è dimostrata un grande successo. Il presidente: «Arrivano visitatori da Piemonte, Liguria e Lombardia»



In alto una rassegna ■ prodotti della prestigiosa Cantina sociale di Clavesana (sopra, lo stabilimento). Tutti vini di qualità che ottengono ottime valutazioni anche dopo l'assaggio ■ più severi sommeliers

clusi in ■ di produzione tra le migliori delle Langhe nella fascia che si estende tra l'Alba-
■ ■ Monregalesi.

La produzione totale ■ aggira sui ■ - 35 mila ettolitri all'anno con ■ giro di affari che ■ intorno ai sei miliardi.

Aggiunge Bracco: «Avvalendoci degli accordi presi con altre cooperative, nella sede della nostra cantina è anche possibile acquistare vini delle Langhe e di altre regioni, non di nostra produzione. Nell'ambito di

questi scambi i nostri dolcetti o barbere sono venduti presso altre cantine».

La possibilità di scelta spazia dal barolo al barbaresco, pinot, chardonnay, moscato, arneis nonché altri prodotti tipici di Langhe come le tome di Murazzone.

La gamma si è arricchita quest'anno con un articolo di prestigio, la grappa ottenuta dalla distillazione delle vinacce della cantina ■ Clavesana.

Quale il segreto del successo? «La qualità è l'obiettivo prime-

rio che ■ proponiamo da tempo - risponde il presidente Bracco - inoltre puntiamo sul giusto rapporto qualità-prezzo».

Oltre un terzo della produzione è venduto ai privati, consumatori che si riforniscono direttamente acquistando il vino in bottiglia o sfuso in damigiana.

«La vendemmia '95 ha fornito un buon prodotto, ma è stata molto scarsa. Seguendo l'andamento del mercato abbiamo dovuto ritoccare un po' i listini, ma le quotazioni sono ancora

molto competitive e convenienti dicono alla cantina di Clavesana».

Il prezzo del dolcetto in bottiglia oscilla da 4500 a ■ lire, sulle 3400 sfuso.

Il dolcetto di Dogliani, di cui Clavesana è compresa nella zona tipica, nella cooperativa rappresenta l'80% della produzione di questo vino che ha avuto tra i sostenitori ■ illustri il primo presidente della Repubblica, Luigi Einaudi.

A dispetto del nome, non è un vino dolce, anzi ■ gusto ■ ama-

rognolo, secco, asciutto (l'appellativo dolcetto ■ fa risalire al piemontese «duset» e la dolcezza ■ riferisce a quella delle uve, un tempo ritenute addirittura con proprietà medicinali).

La scelta del dolcetto ■ giustificata da molti fattori. «E' un vino che può accompagnare tutto il pasto, adatto per tutti i giorni, leggero, facilmente digeribile e ■ un prezzo alla portata di tutte le famiglie - sostengono alla cantina di Clavesana - Tutto questo spiega ■ boom di richieste a vendite».

Il presidente Bracco interviene: «Il maggior impegno in questo momento ■ di stimolare i nostri soci a ricercare sempre più la qualità a partire dalla produzione dell'uva nella vigna. Producendo bene si ottiene un miglior ricavo. Per la vendemmia '95, ad esempio, ■■ tiamo di riuscire a pagare le uve da 18 a 20 mila il miragrammo, una cifra di tutto rispetto. Tutti hanno già ricevuto un buon acconto».

Nei programmi futuri, sono previsti investimenti in attrezzature per migliorare la tecnologia, dalla torchiatura delle vinacce, al controllo della temperatura, ad una nuova linea di imbottigliamento.

L'emporio enologico, che si trova all'ingresso del paese, in località Madonna della Neve, ■ stato fondato nel 1959 da un gruppo di viticoltori ■ soci fondatori furono (trentadue) che è cresciuto nel corso degli anni.

Il paese di Clavesana è stato pesantemente colpito dall'alluvione del '94, ma lo stabilimento è stato risparmiato. Nei giorni seguenti all'ondata distruttrice del Tanaro si era trasformato in un centro operativo per i soccorsi. Alla cantina facevano riferimento le squadre di volontari, uomini e mezzi.

Superata l'emergenza, ha ripreso l'attività potenziandola con l'apertura domenicale e l'assunzione di un lavoratore che ha portato a quindici il numero dei dipendenti.

«L'ampio orario di apertura facilita i clienti, ma esige molto impegno da parte dei lavoratori che hanno però ■■ mpra dimostrato disponibilità - afferma il presidente - La cooperativa non ha scopi di lucro particolari e un po' tutti ci rendiamo conto che, specie dopo l'alluvione, rappresenta una delle possibilità di rilancio dell'economia paese».

(g. f.)

La Fondovalle Tanaro per rinascere

Dopo alluvione: il paese condizionato dalla strada

CLAVESANA. Il paese della Langhe, 950 abitanti, caratterizzato da un borgo medioevale ■ da un bel paesaggio, ■ un centro agricolo che ha nella viticoltura la sua migliore risorsa, anche gli imprenditori locali si stanno dando da fare per dare ■ svolta all'economia.

Il sindaco Michele Chieschio: «Il fiore all'occhiello del nostro paese è comunque la cantina sociale: abbiamo sempre creduto in questa iniziativa che fortunatamente ■ andando molto bene».

Clavesana si ■ riprendendo dal dramma dell'alluvione che ha provocato cinque vittime, sette case distrutte dall'onda ■

piena del Tanaro e danni per cinquanta miliardi tra pubblico e privato. Otto famiglie sono ancora senza casa.

Continua il sindaco: «L'opera più importante riguarda la ricostruzione del ponte sul Tanaro, crollato durante la calamità. L'appalto sarà affidato nei prossimi giorni e dovrebbe essere ultimato ■ la fine dell'anno. Il finanziamento necessario di un miliardo e ottocento milioni ■ stato ■

Si tratta del ponte che taglia a metà la località Madonna della Neve: la ■ mancanza obbliga a percorsi alternativi che provocano disagio ■ lamentele tra i commercianti per il calo

nelle vendite.

L'amministrazione comunale ha già predisposto lavori per sistemare le strade, ■ fognature, le frane.

Sul fronte occupazionale, prospettive di lavoro potrebbero venire da nuove aziende artigiane. Il Comune ha approvato il piano di insediamenti produttivi ■ un'area di ■ mila metri quadrati. Sono già stati acquistati diversi lotti da parte di artigiani che hanno iniziato a costruire.

Spina nel fianco ■ Clavesana, come di molti Comuni della ■ ■ la di Fondovalle Tanaro, la strada danneggiata dall'alluvione con ponti ancora da rico-

struire come nella vicina Bastia.

«La riattivazione della fondovalle è determinante per il ritorno alla normalità nella zona» dicono a Clavesana.

Intanto, si ■ iniziata la ricostruzione ■ sei ■ distrutte dall'alluvione in borgata Borra. Gli alluvionati possono ■ un contributo di 600 milioni offerto dalla Val d'Aosta (Regione, Comuni, enti ■ comunità montane). Sono stati impiegati per l'acquisto dei terreni e per l'urbanizzazione dell'area. L'operazione ■ stata permessa anche da un rapida ed efficace variante ■ piano regolatore, predisposta dal Comune. (g. f.)

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO

CLAVESANA - Tel. 0173/790.451 - Fax 790.449

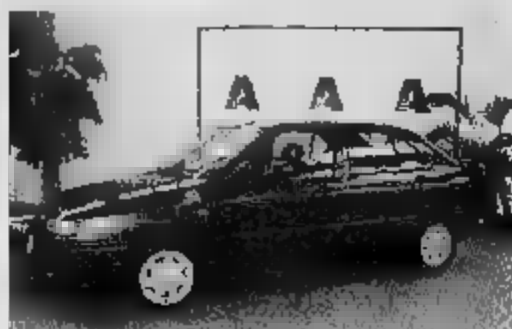
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI
(escluso Pasqua e Natale)

A TUTELA DEL CONSUMATORE

OFFERTE



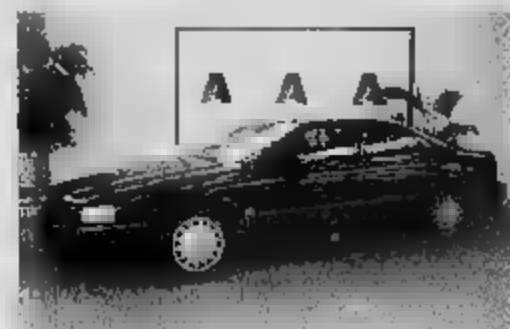
Mazda MX3 1.6 i 16v a/c '95



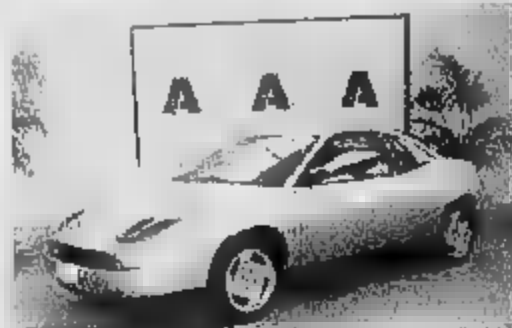
Seat Toledo GLX 1.8 a/c '95



Toyota Corolla 4wd XLI 16v sw '89



Cadillac Seville STS '93

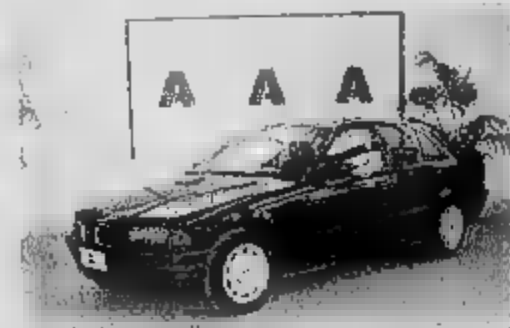


Fiat Coupé turbo plus a/c '95

USATO POCO USATO

Lo trovi
solo a Genola

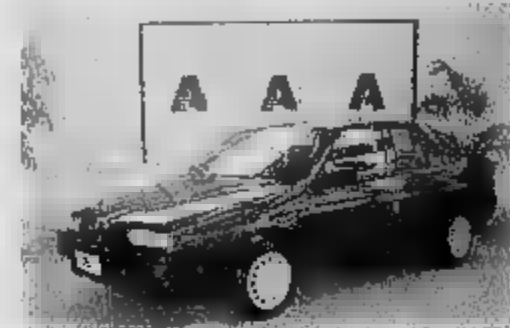
Bivio SS 20-28



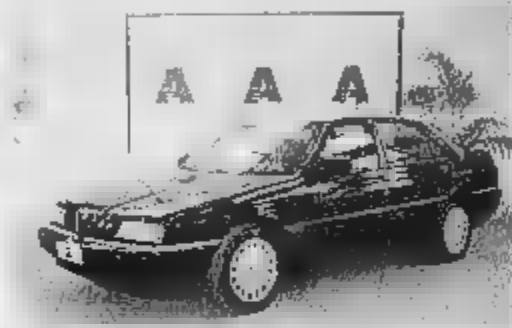
BMW 318 e 320 a/c '93-94-95



BMW 525 tds '92



Alfa 155 1.7 ts a/c '95



Alfa Romeo 164 Super V6 tb a/c '93



Alfa 145 1.3 ie a/c '95



Honda Accord 2.0 i 16v es a/c '93



Ducato Panorama TD a/c 9 posti '94



Mercedes 190 E 2.0 S a/c '88-'86

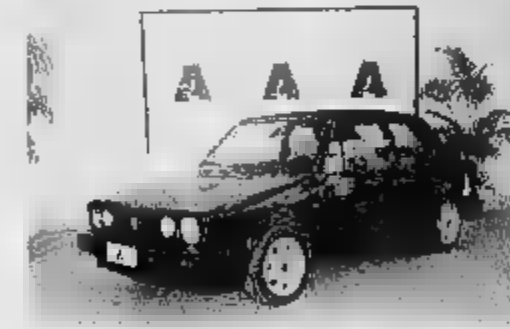


Y 10 1.1 ie '94-95



Ford Fiesta 1.1 e 1.3 '92-94-95

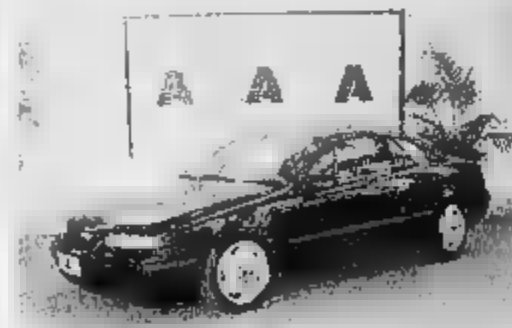
**APERTO IL SABATO
E LA DOMENICA POMERIGGIO.
PER INFORMAZIONI TELEFONARE
(0172) 68178.**



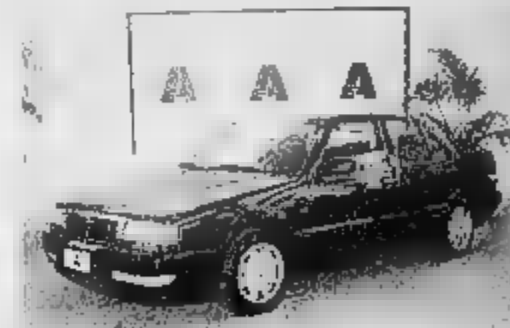
VW Golf Cabrio 1.8 Classic pelle '92



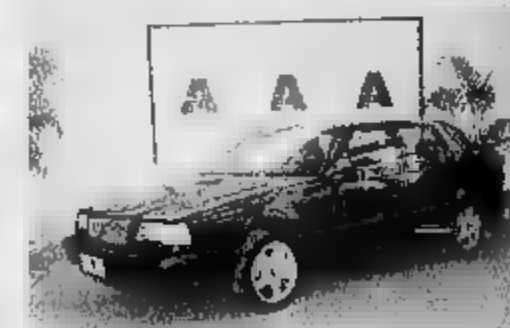
Nissan Micra 1.0 i '92



Opel Calibra 2.0 i tubo 4x4 a/c '92



Lancia Thema turbo 16v LX a/c '94



Volvo 850 TS '94



VW Polo Fox 1.0 i '95



Mercedes E250 D. Cat. Classica a/c '93



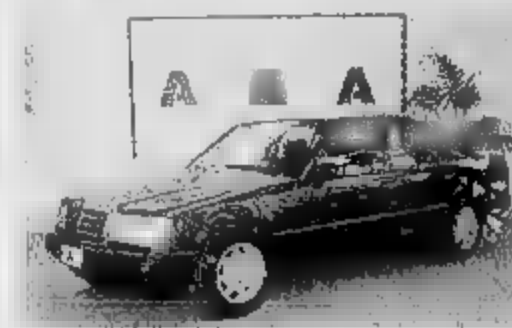
Mercedes 200 TE a/c km 60000 '91



Audi 100 2.0 E 16v - 2.5TDI Avant a/c '93



Mercedes 200 CE Brabus '92



Mercedes 2.0 E 16v a/c '93



Fiat Punto 3p e 5p S e SX '95



Renault '92-93-94

L'Atelier
della Sposa.
L'inimitabile.



L'ATELIER
DELLA SPOSA

L'Atelier della Sposa. Unica sede a Genola (Cn). Per ulteriori informazioni telefonare al numero (0172) 68465

Nell'Albese i mobiliere offrono una vasta gamma di prodotti per accontentare tutte le tasche

Prima del «sì» c'è l'arredo della casa

Molte le coppie di sposi che investono nel tappeto pregiato per arricchire l'appartamento. La bomboniera classica viene sostituita spesso con oggetti utili e decorativi. Cosa suggerisce il galateo per le partecipazioni al matrimonio

ALBA. La scelta della casa, dell'arredamento, degli abiti per la cerimonia, annunci, bomboniere, pranzo e viaggio di nozze: le coppie che decidono di sposarsi seguendo la tradizione incontrano una serie di impegni, anche se piacevoli.

E per arrivare senza affanno al giorno del «sì» gli esperti consigliano di iniziare i preparativi con molto anticipo.

Nell'Albese, i negozi di tutti i generi interessati a questo settore, oltre a essere ben riforniti in modo da offrire un'ampia scelta, dispongono anche di personale specializzato in grado di fornire suggerimenti utili ad affrontare ogni tipo di problema.

In questo periodo primaverile, che è il preferito dagli sposi, sono molte le vetrine che propongono articoli legati alla cerimonia: non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Uno dei temi che richiedono maggior attenzione è quello dell'arredo.

«Il futuro della casa - dicono ancora gli esperti - sta nella semplicità. A partire dall'ingresso, che scompare per aprirsi sul soggiorno diviso magari in zone distinte da mobili-parete».

Benché il gusto di una stanza da «guardare e non toccare» non faccia ormai più parte del modo di intendere la casa, il soggiorno resta sempre il luogo di maggior rappresentanza.

Per arredarlo merita una visita «Bonino design arredamenti» di Cortemilia di cui sono titolari i fratelli Gianni, Stefano e Mariela Bonino, specializzati nella produzione e vendita di salotti. Si possono trovare molte soluzioni per rendere accogliente e funzionale la conversazione.

L'azienda, che può contare su una tradizione quarantennale, oltre alla sede di Cortemilia ha un punto di vendita a Savona. Esporta anche all'estero, particolarmente in Francia, Belgio e Svizzera.

La produzione, rigorosamente artigianale, spazia dai salotti in stile a quelli classici, moderni e rustici.

«La richiesta sul mercato interno è rivolta particolarmente



La bomboniera oltre a funzione di portaconfetti sono anche un simpatico ricordo da lasciare agli ospiti

indiani.

«E' un acquisto da affrontare con attenzione poiché oltre al valore estetico, un bel tappeto può anche essere un buon investimento» avvertono i venditori.

Per le bomboniere e articoli regalo visita da non perdere «Proposte d'arte» a Canale. Propone una vasta gamma di articoli in porcellana, ceramica, vetro e cristallo, arricchita da numerose creazioni esclusive. A richiesta il cliente è infatti possibile personalizzare gli oggetti iniziali in oro zecchino e originali decori ottenendo dei «pezzi unici».

La titolare, Mariela Perosino: «Lo sforzo che noi facciamo è quello di caratterizzare il nostro negozio per disponibilità, accuratezza e prezzi modici. E' il modo che abbiamo scelto per andare incontro alla nostra clientela».

Le bomboniere, da consegnare a cerimonia avvenuta, oltre alla loro funzione di porta confetti (si mettono rigorosamente in numero dispari per scaramanzia), sono anche un simpatico ricordo che lasciare agli ospiti.

Per questo gli sposi dedicano sempre più attenzione a questo piccolo, ma significativo oggetto: la classica bomboniera a forma di scatola in materiale più o meno pregiato, talvolta viene sostituita con altri oggetti utili e decorativi, dalle cornici in argento ai piatti, a piccoli oggetti d'arte, sveglie, ciotole o tagliacarte.

E ancor prima delle bomboniere, gli sposi devono pensare agli annunci da inviare a parenti e amici: gli esperti dicono che le partecipazioni devono essere spedite almeno una settimana prima della cerimonia nuziale, specie se si unisce il cartoncino di invito al pranzo o al rinfresco. Un particolare: il galateo vuole che gli indirizzi sulle buste degli inviti siano scritti rigorosamente a mano.

[g. f.]

G.B. SRL
Illuminotecnica

martinelli luce

Barovier&Toso FOSCARINI
iGuzzini Artemide
TERZANI

LUCE PLAN
Artemide litech
ANTONANGELI

12060 S. VITTORIA D'ALBA
CINZANO (CN) - Via Stalale, 107
Tel. (0172) 47.80.10 - Fax (0172) 47.80.10

SERVIZI RAPIDI CARAVETTA ROBERTO

Decorazioni 2000
Tinteggia camere a L. con materiale

Le nostre lavorazioni:
MOQUETTES • PERLINAGGIO • BUCCIA D'ARANCIO
ALFATONE • SPATOLATO VENEZIANO
MATTONELE IN GOMMA • ESTERNI • RINGHIERE
CARTONGESSO E CONTROSOFFITTATURA
Con ponti di tutte le altezze
Camion con cestello alt. mt. 12

PREVENTIVI GRATUITI

Via San Giacomo, 5
Tel. 0173/66.764 opp. 0338/23.01.22

PROPOSTE D'ARTE
Mariela Perosino

Prenotando un servizio completo di Bomboniere e Partecipazioni avrete anche la STAMPA PARTECIPAZIONI

Vasto assortimento di Bomboniere delle migliori marche:
Astuni - Ciaraluna
Nazzareno Gabrielli - Silvarosa
Car Bomboniere - Cupido & Company

Vi garantiamo:
Qualità, confezioni accurate, puntualità e prezzi modici, alcuni esempi:

Scatola cristallo L. 5.900	Scatola Porcellana Biquil L. 5.900
Anatre decorate a mano L. 5.000	Poliche Porcellana L. 5.850
Brocca in vetro bianco e blu L. 6.200	Cigno in porcellana L. 4.400

I prezzi si intendono Finiti, cioè comprensivi di confezione

ESPOSIZIONE: Via Roma, 174 • CANALE • Tel. 0173/97.80.31
VENDITA: Via S. Martino, 13 • CANALE • Fax 0173/97.97.38

FILO DI SETA

Per tutti gli Sposi che prenotano ad aprile e maggio i tendaggi

LA POMA NOMAGGIO E L'ARTISTICO REGALO

Aperto anche domenica mattina

Via IV Novembre, 32 - MAGLIANO ALFIERI
Tel. 0173/66.767

A VERDUNO

Impresa Vende

ALLOGGI CON TERRENO

Da €. 121.000.000 a €. 225.000.000

TELEFONARE ORE UFFICIO AL N. 0173/50.801

Per la pubblicità su **PUBBLICITÀ**

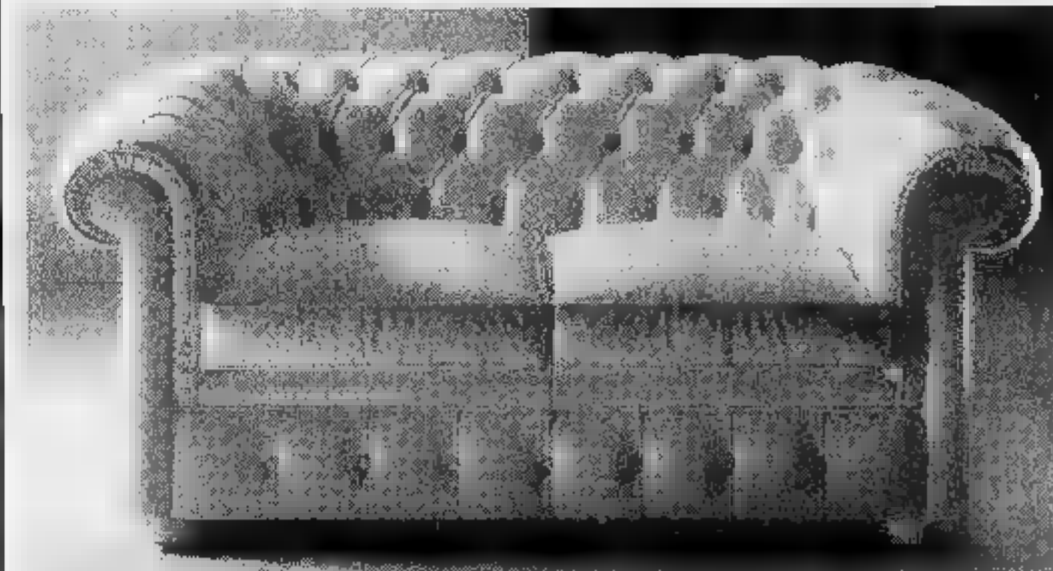
publikompass

PUBBLICITÀ Agente Publikompass spa
12042 Alba - Corso M. Cippino 9
Tel. (0173) 442110 (21 r.a.) - Fax 442130

Boasso
Tappeti

Primavera '96 con una grandiosa sorpresa. Venite a trovarci

Duccio 8 - 11.00 - 19.00 e Fax. 0173/44.00.70



da sempre il piacere del salotto
dal 24 marzo al 26 maggio
aperto anche domenica pomeriggio
(escluso Pasqua e Pasquetta)

Stabilimento - Esposizione CORTEMILIA
corso Einaudi, 58 Tel. 0173/81006

Ad ogni acquisto riceverete una piacevole sorpresa



BRA. A settembre ■ a fine Quaresima? Due, forse tre scuole di pensiero si fronteggiano per stabilire qual è la vera festa di Bra, la più sentita, la più coinvolgente, la più gioiosa. Scartato (non per irreverenza, ma perché il 20 gennaio fa, di regola, un freddo cane) l'ex patrono San Sebastiano, restano in campo la Madonna dei Fiori, protettrice ufficiale della città, e l'accoppiata ■ Pasqua-Pasquetta. Difficile decidere, tanto che nessuno se la sentirebbe di accoppiare ■ pavidità i seguaci della terza scuola, i neutrali. Quanto alle legioni di devoti della Vergine dei Fiori, non sono così faziose da escludere che ci sia qualche ragione per attribuire il palmarès alla festa di primavera, per molti aspetti ■ festa di Bra, gioiosa, sentita, coinvolgente.

Perché? Intanto perché ■ le giostrate: come nella settimana intorno all'8 settembre, ■ più numerose e localizzate nel cuore del ■ storico, sulla «Rocca» dov'è bello passeggiare, incontrarsi. Non che piaccia proprio ■ tutti, ■ luna park così centrale (la convivenza con il mercato del venerdì e con le auto, in sosta e ■ transito, qualche problema lo crea, per tacere del frastuono che disturba i vicini, compresi i malati della clinica «Città di Bra»), ■ ci si rassegna: specie se ■ ci ■ dei bambini, che impaziscono per le giostrate oggi come quarant'anni fa, ■ sa ■ è adolescenti con una moto nuova da sfoggiare davanti all'ingresso della sala giochi.

Stranamente, i baracconi ■ divertimento che i superciliosi liquiderebbero ■ arcaico, ■ enalf, ■ il sapore persino troppo paesano ■ sono molto amati da giovani e giovanissimi, senza per questo essere snobbati da

A Bra si attendono i Battuti Bianchi

Festa di primavera con la processione



genitori e nonni. Un bel arcicucina, insomma. E che la festa sulla Rocca ■ una vera festa, affollata e allegra e scacciapensieri, ■ testimonia l'assiduità con cui la piazza è frequentata dai giostrai, che per ringraziare grandi e piccini dell'affollamento e della fedeltà ogni anno ■ in collaborazione con il Comune ■ danno l'arrividero ai braidesi con un grandioso spettacolo pirotecnico. Non risulta che capiti altrove, neppure nella straripante Alba, la cui «piazza», a maggio, è con-

siderata (udite udite) infinitamente meno «buona» della Rocca a Pasqua.

E poi? Poi c'è la processione. Che c'è anche il giorno della Madonna dei Fiori, s'intende, ■ attira folle ancora più imponenti, ■ ■ corteo che domenica prossima, a metà pomeriggio (partenza alle 17 dalla chiesa della Trinità, sull'«ala» di corso Cottolengo), si snoderà lungo il quadrilatero via Rambaudi-Vittorio Emanuele-Pollenzo-piazza XX Settembre-corso Garibaldi ha una particolarità: è la pro-

cessione dei Battuti. Ripropone una forma di devozione medioevale. Alla festa di primavera non manca il Luna park nel centro storico

cessione dei Battuti. Ripropone, tramite i «disciplinanti» in camice bianco, ■ forma di devozione (e di solidarietà sociale) che risale al Medioevo, quando i confratelli si riunivano per pregare, confessarsi ■ comunicarsi, ma anche per assistere i pellegrini diretti in Terrasanta ■ i poveri bisognosi di cure, tanto che dal «Battuti Bianchi» si sviluppò l'ospedale «Santo Spirito». Antenata dell'Usl, dunque, la Compagnia «retta» quest'anno, sotto la presidenza di Roberto Rolfo, da Sebastiano Boglione, Piero Giovanni Brizio ■ Mauro Piccardi: ma anche «presidio» della tutela dei beni culturali, dato che la loro splendida chiesa barocca (dove sono conservate le bellissime statue che domenica rusciranno in processione) è in restauro. ■ per il restauro (costoso, ma i «disciplinanti» confidano nella Provvidenza, oltre che nella Crb) si raccolgono offerte: a Pasqua, come già l'anno scorso, anche al banco di beneficenza allestito dal stravolgente capellano don Agostino Vinai sotto l'«ala».

Insomma, Madonna dei Fiori permettendo ■ benedendo ■ si può dar torto ai fautori della scuola di pensiero che attribuisce alla festa primaverile un punteggio d'eccellenza. ■ Da moltissimi anni ■ esordisce il comunicato del Comune che annuncia la fiera pasquale ■ la 123ª mostra zootecnica ■ Pasquetta - la settimana di Pasqua a Bra ■ contraddistinta da diversi appuntamenti che fanno assumere alla Città una suggestiva atmosfera di festa. (g. n.)



Città di Bra

PASQUETTA A BRA E' ... PIAZZA GIOLITTI

**123ª EDIZIONE
TRADIZIONALE FIERA
MOSTRA ZOOTEKNICA
DEL BOVINO PIEMONTESE**
Esposizione Macchine ed attrezzi agricoli

"ASSAGGIATISSIMA"

distribuzione gratuita di assaggi di salciccia braidese sapientemente confezionata dai Macellai braidesi secondo una antica ricetta

... accompagnata da un buon bicchiere di vino

**LE MACELLERIE BRAIDESI
SARANNO APERTE AL MATTINO**

PIAZZA XX SETTEMBRE

FIERA DI PASQUETTA

tradizionale Fiera Mercato con ampia esposizione di bancarelle di tutti i generi

AMPIO LUNA PARK



Dal 1975 a Torino
ora anche a BRA

barlen

moda uomo e calzature

Vestiamo l'uomo di ogni età e taglia
in modo sportivo ed elegante
"Idee regalo per ogni occasione"

BROOKSFIELD - VALENTINO - PETER E SON'S - JANTZEN USA

Cravatte: **DOLCE & GABBANA - VERSACE**

Scarpe: **COLE HAAN - CLUB HOUSE**

Esclusivista: **BLUE NOTES - GORE TEX**

BRA - Via Vittorio Emanuele II, 179 - Tel. 0172 42.65.57



Via Audisio, 53/a - 12042 BRA
Tel. 0172 44.414 - Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 ■ 15/19; sabato 9/12,30

VIAGGI GRUPPO RIVE GAUCHE

PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO. IN COLLABORAZIONE CON I MAGGIORI ■ PIÙ QUALIFICATI OPERATORI TURISTICI, VI PROPONIAMO ALCUNE OCCASIONI PER LA PRIMAVERA.

AUSTRIA: Salisburgo e il lago, partenza da Bra con pullman gran turismo il 05/04; ritorno il 08/04; sistemazione in Hotel 3 stelle, pasti visita ed escursioni accompagnatore L. 650.000; **PRAGA:** viaggio in pullman dal 24/04 al 28/04 Hotel 3 stelle, mezza pensione visite ed escursioni, accompagnatore L. 750.000; **CHAMBERY:** partenza da Bra in pullman dal 24/06 al 29/06, pensione completa, visite ed escursioni, accompagnatore L. 1.330.000; **TUNISIA:** Djerba volo aereo famiglia club in pensione completa, bevande incluse, trasferimenti L. 970.000; **MAJORCA:** volo da Torino mezza pensione L. 650.000; **CUBA:** volo da Milano mezza pensione in Hotel ■ 1ª cat. 9 gg. L. 1.600.000; **SANTO DOMINGO:** volo da Milano ■ pensione Hotel 4 stelle L. 1.850.000; **ANTICIPA D'ESTATE ■ THAILANDIA, BANGKOK/PATAYIA/PHUKET/KHOSAMUI:** partenza da Milano con volo di linea il 29/07, 02/08, ■ 16/08 pernottamento e prima colazione in Hotel di 1ª cat., trasferimenti, assistenza spciale, 17 gg. 14 notti da L. 2.390.000; **CINA:** partenza il 21/08 ■ Milano ■ volo di linea, mezza pensione, visite ed escursioni, trasferimenti, accompagnatore L. 2.200.000.

CONTATTATECI ■ ■ ■ ■ ■ RICHIESTA.

è una
realizzazione...

PK
Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003



**Salumi
formaggi
burro
prodotti catering**

Ingresso

Cravero Giacomo & C. s.n.c.

Augura alla propria clientela Buone Feste

- VIA G.B. GANDINO, 62 - TEL. (0172) 412.978 - ABIT. 41.38.34

Il Bagaglio - Bra

Calzature e pelletterie

ESCLUSIVISTA

J.P. TOD'S HOGAN

Vi augura Buona Pasqua

Oggi offriamo uno sconto del 10%

BRA - Via Vitt. Emanuele 263 - Tel. 0172/41.20.04



**REDO
SPOSA**

Via Vittorio Emanuele II, 179
Tel. 0172 42.65.57
Bra

NUOVA OPEL ASTRA SW EURO 96

PROVARE PER VINCERE

AUT. MIN. SCAD. IL 15/4/98



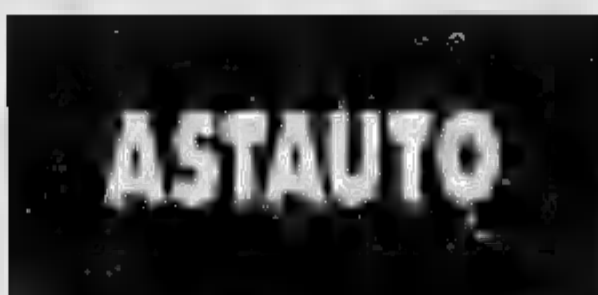
**SABATO 30 E DOMENICA 31
AZIONE VINCENTE TI PREMIA DAL
TUO CONCESSIONARIO OPEL.**

NEL VENERDI' DI REPUBBLICA DEL 29/3 E SULLA GAZZETTA DELLO SPORT MAGAZINE DEL 30/3 TROVI CARTAGOL. GIOCA E VINCI DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL. Ti aspettiamo sabato e domenica prossima con fantastici premi: • 10 Astra SW Euro 96 • 20 viaggi per due persone in Inghilterra • 100 TV color Combi Philips da 14". E in più un'offerta grintosa.

ASTRA SW EURO 96 1.6 o 1.8
Lire 27.560.000
(chiavi in mano APIET esclusa)
con climatizzatore incluso nel prezzo.



CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano



FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino



ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA



ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO



UNIONE INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI CUNEO



UNIONE PROVINCIALE COMMERCianti
ED ESERCENTI CUNEO



UNIONE PROVINCIALE
AGRICOLTORI CUNEO



FEDERAZIONE PROVINCIALE
COLTIVATORI DIRETTI CUNEO

CUNEO. PROVINCIA DA TROPPO TEMPO IN CREDITO.

In occasione delle elezioni politiche del prossimo 21 aprile, pur astenendosi dal dare indicazioni di voto e di schieramento, le Organizzazioni più rappresentative dell'economia provinciale invitano partiti e candidati ad esprimere chiaramente la loro volontà ed il loro impegno per risolvere gli atavici problemi infrastrutturali della Provincia nel campo delle comunicazioni, della formazione, dell'ambiente e del supporto alle attività economiche.

È infatti di tutta evidenza che, senza queste necessarie realizzazioni, il nostro territorio non potrà contare nei prossimi anni su quelle condizioni di sviluppo che ne hanno sin qui caratterizzato la crescita in termini di ricchezza e di occupazione.

Gli imprenditori cuneesi, esortano gli elettori a pretendere – e le forze politiche a dare – risposte concrete ai problemi di una Provincia che vuole ritrovare competitività e forza per affrontare il futuro.

È ORA DI GIUDICARE SOLO SUI FATTI

Sottufficiale degli alpini di Demonte è morto sul ghiacciaio del Gran Paradiso Sergente precipita in un crepaccio

Impegnato a tracciare la via per un'esercitazione militare è stato tradito da un «ponte di neve» che ha ceduto. Domani mattina ad Aosta i funerali, nel pomeriggio la sepoltura in Valle Stura

Ad Artesina

Sciatore cade e perde la vita

FRABOSA SOTTANA. Doveva essere una giornata di svago e divertimento sulla neve, approfittando anche del cielo sereno e della temperatura primaverile. Una giornata che per Silvano Baratta, 41 anni, sposato, originario dell'Emilia Romagna, ma da tempo residente a Genova, in via Ferretto 21/1, si trovava sulle piste da sci della stazione di Artesina. Era compagno di un amico e dipendente della sua pizzeria, con il quale aveva deciso di trascorrere qualche ora sciando.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Silvano Baratta avrebbe raggiunto la cima dello skilift «Rocca Giordina». Lì si sarebbe fermato, con l'intenzione di praticare un tratto di «fuori pista». Vista però la presenza dei cartelli che segnalano il divieto di allontanarsi dai tracciati, non sarebbe andato oltre.

Improvvisamente, però, quasi da fermo, si scivolò, cadendo lungo il pendio per un centinaio di metri. La sua corsa terminò in un piccolo avvallamento, dove l'uomo avrebbe riportato un trauma alla testa, rimasta offesa.

Immediato l'allarme, con l'intervento dell'elisoccorso: i medici hanno tentato di rianimarlo, per poi trasportarlo all'ospedale di Cuneo. Baratta è morto poco dopo l'arrivo al «Santa Croce», per i traumi riportati al capo e al torace.

Sulle cause e la dinamica dell'incidente stanno compiendo gli accertamenti i carabinieri della Compagnia di Mondovì. I militari hanno compiuto anche sopralluoghi sulle piste, per ricostruire l'accaduto, con l'aiuto di testimoni.

La salma di Silvano Baratta è stata trasportata a Genova, dove si svolgerà la cerimonia funebre.

[p. 3.]

VALSAVARENCHÉ. Doveva «far la traccia» sul ghiacciaio Gran Paradiso, venerdì, per preparare un'esercitazione prevista il giorno successivo. Il sergente degli alpini Andrea Noè, 22 anni, di Demonte, è stato tradito da un ponte di neve che ha ceduto, facendolo precipitare in un crepaccio. Il militare è morto sul colpo. Il suo corpo ha salvato la vita al caporale istruttore Roberto Pastè, 26 anni, istruttore di alpinismo di Torino, anche lui finito nella spaccatura del ghiacciaio. E' rimasto un'ora, ferito, accanto al compagno, sul fondo del crepaccio (largo mezzo metro). La disgrazia è avvenuta sul ghiacciaio del Gran Paradiso venerdì pomeriggio, a 3100 metri, poco oltre il rifugio Chabod di Valsavarenche. Nella zona sono frequenti le esercitazioni della Smalp (Scuola militare alpina di Aosta) alla quale apparteneva il sergente Noè.



Il sottufficiale era in forza al Battaglione Aosta, alla caserma di La Thuile. Noè comandava una pattuglia (oltre al caporale Pastè c'erano 2 alpini) in avanzamento sulla via normale del

Andrea Noè (22 anni) tornava spesso a Demonte dove abitano il padre Roberto e la madre Bianca Persico

Gran Paradiso, per «far la traccia» ai 40 alpini impegnati il giorno successivo nell'esercitazione, annullata per tutto.

La neve ha ceduto, i militari erano su un «ponte» ghiacciato, che copriva un crepaccio invisibile a quel punto. Noè era l'ultimo della cordata si è trovato sopra alla voragine. Per qualche secondo è riuscito ad aggrapparsi al bordo di ghiaccio del crepaccio, rimanendo con le gambe nel vuoto. Ha tentato di aggrapparsi ai bastoncini che i compagni gli hanno allungato.

Ma l'ha fatto ed è precipitato per 20 metri. Poi è caduto anche il caporale Pastè. Gli altri due alpini scesi al rifugio Chabod e hanno avvertito i soccorsi. Sono intervenuti due eli-

cotteri della Protezione civile, con guide alpine e con i militari della Finanza. Il corpo di Andrea Noè è stato recuperato alle 19,30. I funerali si terranno domani alle 9,30 nella cappella del castello. Nel pomeriggio la salma sarà trasferita a Demonte per la sepoltura.

Andrea Noè, figlio unico di Roberto Noè, che guida lo scuolabus comunale, e di Bianca Persico, dipendente Usl all'ospedale di Demonte, abitava in via Martiri. Caduti della Libertà. «Dopo gli studi - racconta il sindaco Mario Bertoldi - era entrato all'Accademia della Marina di Livorno e poi alla Scuola militare alpina di Aosta. A Demonte tornava sovente dai genitori e dalla fidanzata, Giselda Parola. Domani ai funerali ad Aosta parteciperanno il gonfalone del Comune.

Gianpaolo Marro
Stefano Sergi

La vittima (27 anni) era originaria di Mondovì e lavorava come tipografo a Genola

Tamponamento sulla To-Sv: un morto

L'incidente ieri mattina nel tratto raddoppiato dell'autostrada a Sanfrè. Il giovane durante un sorpasso ha perso il controllo dell'auto e si è schiantato contro un camion. Martedì pomeriggio alle 15,30 i funerali



Franco Ravotti aveva festeggiato i 27 anni lunedì

SANFRÈ. Un giovane tipografo di Mondovì è morto ieri mattina in un scontro sulla Torino-Savona, nel tratto raddoppiato all'altezza del chilometro 27, nel territorio di Sanfrè. Franco Ravotti (abitava in via Torino 14 a Mondovì), viaggiava su una «Opel Astra» in direzione di Savona. La dinamica è ancora chiara ed è al vaglio della polizia stradale di Cherasco che ha fatto i rilievi. Dai primi accertamenti pare che il giovane stesse per affrontare un sorpasso, quando non è riuscito ad evitare il tamponamento con un camion (un «Mercedes» con carico fino a 112 quintali, che viaggiava vuoto) diretto nello stesso senso di marcia, che lo precedeva. Causa dell'incidente potrebbe essere un colpo di

o una distrazione. L'«Opel Astra», dopo lo scontro ha proseguito la corsa finendo fuori strada, sul lato destro della carreggiata. Franco Ravotti (aveva festeggiato i 27 anni lunedì scorso) ha battuto

violentemente il capo all'interno dell'abitacolo. E' morto pochi istanti dopo. Il conducente dell'autocarro, Salvatore Lai di Carignano è rimasto illeso. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale del distaccamento di Cherasco. I tentativi per rinimare il tipografo sono stati inutili.

La salma di Franco Ravotti è stata composta nell'obitorio di Sanfrè, dove accorsi i parenti, fin dalle prime ore del mattino. La data dei funerali è stata fissata per martedì alle 15,30 in San Michele di Genola. Dell'organizzazione della cerimonia funebre si sta occupando l'impresa «La Braidese», che è intervenuta sul luogo dell'incidente.

La notizia della morte del giovane ha destato commozone a Mondovì. Lo ricorda Laura Mosso, presidente dell'Isis cittadino. «Ravotti è stato studente. Un ottimo ragazzo - ha detto - che ha saputo farsi stra-

da nella vita».

I compagni di scuola: «Aveva già avuto un incidente stradale, ma si era ripreso. Adesso sembra impossibile che non sia più qui tra noi».

Anche gli colleghi della tipografia «Bordone Bertolino» ricordano con stima e affetto il giovane. «Aveva lavorato con noi per un periodo, qualche anno fa - raccontano - Era attento e preciso, allegro e di buona compagnia. Un ragazzo splendido, entusiasta di essere riuscito a mettere in piedi un'attività da solo. La notizia della morte si ha sconvolta».

Da qualche tempo, infatti, Franco Ravotti si era messo in proprio, dedicandosi al lavoro di tipografo a Genola. Trascorreva dunque la maggior parte del suo tempo, pur senza aver dimenticato gli amici di Mondovì. Lascia la mamma e il papà, funzionario di banca.

Paola Scuola

A CUNEO

Un recital per La Fenice



L'esibizione del soprano Mariella Devia (nella foto), il cui ricavato andrà per La Fenice, è l'ultimo spettacolo del «Toselli» prima dei lavori che dureranno 2 anni.

A PAGINA 42

A Savigliano Invenzioni per il lavoro nei campi

SAVIGLIANO. Migliaia di visitatori sono attesi oggi alla Fiera della meccanizzazione agricola, la rassegna di attrezzature per le coltivazioni pianura, montagna e collina, che si chiuderà stasera alle 19, nell'area fieristica di Borgo Marene. Stasera in piazza del Popolo si potranno ammirare macchine agricole d'epoca, perfettamente restaurate e funzionanti.

Le favorevoli condizioni meteorologiche hanno permesso ieri l'afflusso dei visitatori alla fiera, a conferma della validità di una manifestazione sul cui futuro si addensano non poche ombre. Se davvero verrà smantellata l'area di Borgo Marene, sulla base delle decisioni del Consiglio comunale.

«I fatti ci stanno dando ragione - spiega il presidente del Centro fieristico Pietro Cigna - anche questa edizione si sta avviando a far registrare un successo. Sarebbe assurdo sopprimere una simile manifestazione».

[p. b.]

Bra, è stato chiesto il rinvio a giudizio

Contestata la laurea a insegnante di liceo

BRA. Riccardo Ferrero, 52 anni, da una decina insegnante molto stimato di storia e filosofia al liceo classico «Giovanni Battista Gandino» ed ex curato della parrocchia albese di Crivello, potrebbe essere processato per usurpazione di titolo: il pubblico ministero torinese Angelo Barbieri ne ha chiesto il rinvio a giudizio con altre sette persone che ritengono in possesso di lauree fasulle.

La vicenda, molto complessa e delicata, si inserisce nell'inchiesta aperta da oltre un anno a Torino per presunte irregolarità compiute dal responsabile della segreteria della Facoltà di Lettere dell'Università, Luigi Mastromei, accusato di abuso in atti d'ufficio e falso.

Negli anni tra l'84 e l'87, l'alto funzionario avrebbe - mai per denaro, pare - per assen-

Tra questi ci sarebbe anche Ferrero, di cui sarebbe stato dichiarato «buono», ai fini dell'insegnamento di materie filosofiche e letterarie nelle scuole statali, il diploma in teologia conseguito di là dal Tevere.

«Il mio cliente - dice il legale del professori, Tommaso Seravetto - è la vittima incolpevole, e finora pochissimo «garantito», di un macroscopico abbaglio. Il punto di fondo è che la licenza rilasciatagli dal Sacro Istituto «Theresianum», l'università pontificia, equivale davvero alla laurea in Lettere di un qualsiasi ateneo italiano, compreso ovviamente quello di Torino. Lo stabiliscono, senza equivoci, il Concordato vecchio e nuovo, una legge del '42 e una circolare ministeriale del '56. «Nulla importa - precisa l'avvocato - che allo sportello della segreteria gli sia stato consegnato, come sembra, un attestato fasullo: l'equipollenza tra i due titoli accademici è fuori discussione».

[p. s.]

Monda Moda
SPOSA

VESTI la tua CERIMONIA

ABBIGLIAMENTO UOMO -

via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309

orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso lunedì

1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì



boite dor
CINELLI



Parlano i genitori affidatari del giovane ucciso a coltellate e del fraticida

«Sfortunati, non criminali»

La vittima (Domenico, 28 anni) e l'omicida (Franco, 21) erano stati per molto tempo ospiti della famiglia di un'assistente sociale cuneese e di un pensionato. «Bisognosi di aiuto»

GRANDE CUNEO

TRASPORTI

domani il biglietto del bus
a 1200 lire a corsa

Da domani il Cuneo nuove tariffe bus: il biglietto singolo costerà 1200 lire, quello a tempo 1400, blocco 20 a 22 mila.

PIATTA GALIMBERTI

Uova pasquali per aiutare
i bambini malati di Mostar

Oggi (ore 8-13), in piazza Galimberti, la Cri propone la vendita di colombe e uova pasquali. Il ricavato servirà ad acquistare attrezzature sanitarie per l'ospedale pediatrico di Mostar.

Gestione impianti sportivi

La relazione tecnica Gis

Domani, alle 16, il municipio, la IV Commissione discuterà la gestione degli impianti sportivi comunali. Sarà presentata la relazione tecnica della Gis.

UNITRE

Il tappeto dell'800
in Caucaso e Persia

Domani, alle 15.30, al Monviso, per l'Unitre, Davide Cavaglion presenterà «Il tappeto dell'800: Caucaso e Persia. due simbologie e confronti». (g. p. m.)

CUNEO. «Mimmo era un criminale. Un ragazzo sfortunato, questo sì. Ma di una dolcezza infinita e i suoi cinque fratelli come con noi e i nostri figli. Ieri mattina, in redazione, La Stampa si sono presentati Gabriella Forano e Piegiovanni Perrone, assistente sociale lei, pensionato lui. «Siamo i genitori affidatari di Mimmo e Franco Pace. Vorremmo raccontarvi le loro storie, di come sono state presentate in questi giorni».

I fratelli Pace sono protagonisti e vittime di un terribile fatto di cronaca. Mercoledì scorso Franco, 21 anni, durante un litigio ha ucciso il fratello maggiore, Domenico, 28 anni. Mimmo per famiglia è amico. Pochi minuti dopo Franco è costituito. Inebellito ha chiesto ai carabinieri: «Avete chiamato l'ambulanza? Come Mimmo?».

Ora è in carcere, in attesa di giudizio per omicidio volontario.

«Conosciamo la famiglia Pace dall'84. Tre sorelle e tre fratelli. Quando il padre è arrestato ci diedero in affidamento Domenico. Aveva 16 anni - racconta la Forano -. Si trasferì in da... Si inserì bene. Gli mancava la famiglia, voleva figure di riferimento sicure. Un padre, una madre. L'anno dopo ci chiese di accogliere anche il fratello minore, Franco. Era ancora un bambino. Ma ferito, lacerato nell'animo».

La notizia dell'accoltellamento,



Da sinistra i fratelli Domenico (ucciso con due colpi di coltello) e Franco Pace

della morte di Domenico ha lasciato nell'angoscia i coniugi Perrone. «Diventato maggiorenne Mimmo se ne era andato di lasciando bellissimi ricordi. Ai nostri figli raccontava favole, con loro giocava, si divertivano come fratelli. Dopo i 19 anni ha fatto tanti lavori e combinato qualche guaio, soprattutto assaggi a vuoto. Ma continuava a telefonarci, a venirci a trovare. Per lui eravamo i genitori, quelli che lo sgridavano se sbagliava, ma che gli volevano comunque bene. L'altra settimana gli era stata notificata la sentenza definitiva di una condanna. Doveva scontare un anno di prigione ed era disperato all'idea di dover lasciare la

fidanzata, di dover tornare dentro. Nel raccontarci si era messo a piangere, come un bambino».

E il fratello?

«Franco è rimasto da noi fino al '91. È un ragazzo ferito profondamente, con grandi difficoltà nei rapporti - aggiunge la Forano -. Quando non sapeva dove andare si rivolgeva al fratello maggiore, che lo ha sempre accolto. Ci eravamo sentiti giorni fa. Non c'era tensione».

E l'omicidio? «Franco non voleva uccidere. Ne è convinto. Ma non dice che Mimmo era un violento. Merito di essere ricor-dato così».

Gianni Martini

Cuneo, va Venezia l'incasso del recital di domani sera

«Toselli» aiuta La Fenice poi chiude per due anni

L'ultimo spettacolo al teatro Toselli, prima dell'inizio dei lavori di ristrutturazione che terranno chiusa la sala per due anni, sarà un recital a favore di un altro teatro: «La Fenice» di Venezia. Domani sera, alle 21, sul palcoscenico salirà il soprano Mariella Devia, accompagnata dalla pianista Paola Molinari. La cantante, accolta per la bellezza della presenza scenica alla «diva» Callas, offre il suo talento per la ricostruzione del teatro lirico veneziano, distrutto dall'incendio. L'iniziativa, nata per l'interessamento del nuovo direttivo del Club Dirigenti vendita e marketing dell'Unione industriale di Cuneo e realizzata con grande determinazione dalla presidente, Franca Ghiazza, con alcuni collaboratori, ha avuto l'immediato appoggio del Comune e della banca San Paolo di Torino.

Gli sportelli provinciali dell'Istituto di credito sono stati attivati per la vendita dei biglietti (35 mila lire platea e palchi di primo ordine, 25 mila prima galleria e palchi di secondo ordine, 15 mila loggione). Inoltre è aperto il conto corrente n. 10/00777 intestato «Cuneo per La Fenice», per la raccolta di offerte libere.

Spiega il capo area per la provincia, Aldo Maria Graglia: «Abbiamo aderito all'iniziativa per tradurre in pratica una linea guida del San Paolo, tesa a seguire il sociale, la cultura e il

Cacciari: «Grazie, Marengo»

Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari ha inviato una lettera al direttore artistico del teatro Marengo, Mario Barra, e al direttore tecnico Massimo Luciano, per ringraziare del contributo inviato a «La Fenice». «Marengo» aveva scelto di devolvere il ricavato dello spettacolo della Filodrammatica cuneese, portato in alla «Polivalente» di Mondovì. L'annuncio è stato dato al termine della rappresentazione ed era stato accolto dal pubblico con un applauso di parecchi minuti. «La Fenice» tanti amici aiuta a superare i momenti più difficili - scrive Cacciari -. Le vostre parole sono state di grande conforto e sapevo che sarete presto e meglio nella ricostruzione del Gran Teatro. Sento di dovervi ringraziare per il contributo. Il sostegno concreto è la forma di collaborazione più efficace e benemerita. (p. 9.)

Il soprano figure Mariella Devia
sarà accompagnata al pianoforte
dalla concertista Paola Molinari

patrimonio artistico».

Il recital, che verrà ripreso da Rai 3, s'inizierà su aria di Rossini e proseguirà con repertorio di musiche di Bellini, Donizetti e Verdi. Nella hall, alcune ballerine in tutù distribuiranno al pubblico cioccolatini «Rocher» offerti dalla Ferrero di Alba, mentre la ditta albesse Ferdinando Giordano Vini ha regalato al soprano il cesto riccamente decorato con prodotti del Cuneese. Le prevendite sono aperte fino alle 13.30 di domani agli sportelli del San Paolo; alla sera i biglietti sono disponibili al botteghino. (v. p.)

IL DIBATTITO NELLA SALA FALCO



Le imprese e i finanziamenti dell'Unione Europea

Un folto pubblico ha partecipato, nella sala Falco della Provincia a Cuneo, al dibattito «Quanto è lontana l'Europa?», promosso dai Giovani imprenditori dell'Unione (presidente Guido Botto) e Cariverona. Interventi dei direttori di Confindustria, Cipolletta e Cariverona, Mazzarelli. Presentata la guida «L'Unione europea e l'impresa: opportunità per crescere e innovare» (STUDIO ARRO & ASSOCIATI)

Artigiano di Centallo

Evase il fisco
ha patteggiato
1 anno e 2 mesi

CENTALLO. Adriano Allione, 45 anni, residente a San Biagio, titolare di un laboratorio di piastrelle, difeso dall'avvocato Adelberto Pasi, ha patteggiato in tribunale (presidente Lanza, giudici Meinardi e Petregnani, cancelliere Re) con il pm Giorgio Giraud 1 anno e 2 mesi di reclusione e 1 milioni di multa per il reato di evasione fiscale.

Secondo la denuncia della Guardia di Finanza, l'artigiano, nel febbraio dello scorso anno, compilò diciotto fatture per oltre cento milioni, per consentire a clienti complici di far figurare il costo di lavori in realtà mai eseguiti. Il collegio giudicante ha comunque commesso all'imputato i benefici della sospensione condizionale della pena.

Il fenomeno delle false fatture per frodare il fisco ha già portato in tribunale diversi imprenditori i quali sono stati condannati a pene carcerarie, oltre a dover risolvere poi in sede di sede la pena. Gli uffici finanziari. (g. d. m.)

A Chiusa Pesio

Commissario
dalla Regione
per l'edilizia

CHIUSA PESIO. I cittadini interessati al Piano regolatore dovranno aspettare ancora per un pezzo: nell'ultimo Consiglio comunale per la terza volta è mancato il legale per l'approvazione e, in virtù della legge regionale 56, sarà chiesta alla Regione la nomina di un commissario «ad acta».

Il problema che tormenta il varo del provvedimento è quello dell'uscita dall'aula dei consiglieri che abbiano interessi inerenti a terreni o immobili contemplati nel Piano. Ogni volta dalla sala 13 consiglieri su 17, in teoria i quattro rimasti avrebbero facoltà di approvazione ma, nell'ultima seduta, il vicesindaco Lorenzo Tassone (abilitato al voto), ha rinunciato alla responsabilità della decisione.

Antonio Ambrogio dall'opposizione definisce la situazione «scandalosa», ritenendo che una soluzione che evitasse il commissariamento si sarebbe potuta trovare qualora la maggioranza ne avesse avuta la volontà politica. (b. s.)

Sicurezza: tutto ok

Ha riaperto
la discoteca
di Monterosso

MONTEROSSO. La Commissione provinciale di vigilanza ha concesso l'«ok» alla riapertura della discoteca «La Cucaracha», chiusa, il 17 febbraio scorso, per l'adeguamento dei locali alle norme di sicurezza. La sala da ballo, l'unica in funzione in Valle Grana, ha ripreso l'attività ieri sera.

«I locali hanno subito notevoli modifiche» spiega il titolare, Franco Vallati. «Abbiamo predisposto cambiamenti al vano d'ingresso: sono inoltre state condotte una serie di innovazioni anche alla cabina dj».

La discoteca «La Cucaracha» è aperta al pubblico 17 anni fa. La sala occupa alcuni locali all'interno di un stabile via Mistrà, nelle vicinanze del palazzo municipale, nel centro storico del paese. Per evitare disagi alla popolazione locale il Comune sta valutando la possibilità di realizzare in zona un posteggio, per accogliere le auto che, in modo particolare durante i fine settimana, vengono parcheggiate lungo la Provinciale per Castel-magno. (c. g.)

S'inaugura domani

Una mostra
su astronomia
e preistoria

CUNEO. Astronomie e preistoria alleate per suscitare curiosità scientifica nelle scuole e avvicinare gli studenti alla cultura del territorio: è l'obiettivo di uno dei progetti transfrontalieri «Nicomede», che verrà presentato domani, alle 16.30, nella sala «Falco» di corso Dante, l'inaugurazione della mostra fotografica «Stelle e graffiti». Due percorsi culturali e didattici presentati nella mostra fotografica e nelle relazioni di Livio Mano e Walter Ferreri: «L'avventura umana» dell'uomo alpino preistorico e «L'ecologia del cielo e dell'atmosfera», la valorizzazione cioè del cielo stellato delle Marittime. Su questi temi lavoreranno una ventina di istituti scolastici di Nizza, Cuneo e Imperia. La mostra «Stelle e graffiti» dell'Osservatorio astronomico, i Parchi naturali del Cuneese e la Pro natura e relazioni di Livio Mano (ai siti preistorici delle alpi cuneesi) e Walter Ferreri (ai siti astronomici del Piemonte) inaugurano il progetto transfrontaliero. (f. r.)

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dopo l'alluvione
ristorante sfrattato

Siano gli «Arcimboldi» (ex «Barbabeuca») di Novello. Dopo l'alluvione del novembre '94, come molti altri, pur non avendo subito danni diretti, abbiamo avuto un blocco pressoché totale dell'attività. Ci siamo trovati per alcuni mesi nell'impossibilità di pagare l'affitto (lire 2.397.850 al mese). Pur avendo fatto presente alla proprietaria dell'immobile e dell'Hotel Barbabuc la nostra momentanea difficoltà, dopo 90 giorni ci giunge l'intimazione di sfratto per morosità. Il 9 marzo '95 il pretore di Bra ci concede 90 giorni per pagare canoni e spese condominiali arretrate e rinvia a udienza.

Il giorno 9/06/95 versiamo un assegno di 21 milioni e 820.837 di cui 2.629.469 di spese condominiali e lire 19 milioni e 191.368 di affitto arretrato. Nonostante ciò veniamo nuovamente citati, sempre con richiesta di sfratto, perché non abbiamo provveduto al pagamento delle spese legali e degli

interessi, dei quali non conoscevo l'importo visto che non ci erano stati richiesti. Nell'udienza dell'11/1/96 vengono quantificate le spese legali (lire 1.855.901) e contemporaneamente ci viene notificato lo sfratto. Alla nostra richiesta di sospensione presso il Tribunale di Alba, il presidente dott. Panzani chiarisce che non avendo il pretore del primo giudizio liquidato la spesa di procedura, dovevano comunque essere corrisposti gli interessi legali, anche se non sono stati richiesti, e lo sfratto non viene sospeso. Pertanto, dopo aver versato lire 118 milioni e 632.000 di affitto in quattro anni, più il prezzo di acquisto dell'attività sempre alla stessa proprietaria, la mia famiglia con un bimbo e due anni si ritrova senza più nulla, né lavoro né mezzi di sostentamento per l'incredibile cifra di differenza di lire 640.000. E grazie allo Stato che applica così inflessibilmente la legge.

Gianni Rossi, Novello

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, Alba: 316.313; Ciri: 441.744; Albaro: 520.144; Bagnolo: 392.838; Barga: 348.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Brea: 423.370; Cuneo: 619.102; Ceva: 945.455; Caraglio: 519.102; Ceva: 72.31; Cuneo: 606.111; Cuneo: 81.063; La Morra: 50.116; Lione: 829.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Montello: 84; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Nave: 677.407; Nivella: 796.388; Pavesio: 94.254; Pavesio: 339.555; Pavesio: 84.644; Saluzzo: 45.246-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.666; Sommariva del Bosco: 561.02; Savigliano: 719.111.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) la farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, tel. 534.393. Per gli altri Comuni il farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Cuneo: corso Langhe 1, tel. 440.370. Alba: Comunale, via Broletto 23, tel. 412.419. Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539. Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482.

Soccorso: Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 42.288. Savigliano: Bonelli, via Allen 11, tel. 712.368.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefettura e festive: Usi di Cuneo 269.632 oppure 260.013. Usi di Alba 316.313. Usi di Borgo 269.632, 260.013. Usi di Brea 420.273. Usi di Ceva 72.31. Usi di Dronero 269.632 oppure 260.013. Usi di Fossano 699.111. Usi di Mondovì 550.111. Usi di Saluzzo 215.111. Usi di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo B. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.000; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Roccapietra: 65.333; 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

113 pronto intervento telefono Centralino: 443.411. Cuneo: 698.222; Ceva: 71.182; Mondovì: 42.118; TO-SV (0172).

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: telefono 116; Cuneo prev.: telefono 898.248.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Berlan Martina (residente a Rodolfo d'Alba); Stelano Alex (Alba); Rosalio Cristina (Torino); Molino Davide (Ferrara, provincia di Asolo); Correggia Marcello (San Damiano d'Asti); Raimondo Alberto (Cuneo); Vignola (Alba); Burdizzo Sara (Carretto Alba); Cappellano Laila (La Morra); Maria Miriam (Castagnolo); Maria Giorgia (Montà d'Alba); Mariorana Antonio (Alba); Tassone Matteo (Incisa Scapaccino, provincia di Asti); Alerio Luca (Castagnolo).

MORTI. Leone Maria Lidia (residente a Mombacaro); pensionata; Galizio Maria, 83 anni (residente a Alba); pensionata; La Maria Lucrezia, 72 anni (residente a Alba); pensionata; Castellan Romolo, 80 anni (residente a Alba); pensionato; Carboni Guadalupe, 81 anni (residente a Alba); pensionata; Marengo Giuseppina, 84 anni (residente a Alba); pensionata; Carrero Virginia, 84 anni (residente a Alba); pensionata; Rossi Baldino, 81 anni (residente a Cuneo); pensionato; Pira Pascale Giuseppe, 81 anni (residente a Lequio Barba); pensionato; Gagna Lucia Celeste, 88 anni (residente a Narzole); pensionata; Giordano (Envia), 90 anni (residente a Alba); pensionata; Chiara Maria, 75 anni (residente a Benevello); pensionata; Ferranti Rocco, 73 anni (residente a Cerveteri); pensionato; Antonelli Ines, 72 anni (residente a Alba); pensionata. MATRIMONI. Crocco Savio, 29 anni, commerciale (residente a Montelupo Albese); Pisani Federica, 31 anni, insegnante (residente a Piobesi d'Alba).

Savigliano

NATI. Mina Maria Margherita (residente a Savigliano); Rosso Elena (residente a Votignasco); Volpi Lucia (Barolo); Panero Greta (Bene Vagienna); Girardo Maria (Savigliano); Priola Miriana (Bene Vagienna); Chiaramonte Marco (Pavesio); Gramaglia Maria (Cerdè); Occhiali Simona (Cuneo); Basso Francesco (Cherasco); Grassi Noemi (Fossano); Bertonecchio Elisa (Moretta); Solavaggiata Alberto (Cavallemaggiore); Minetti Manuel (Marene); Gioia Gabriele (Castagnolo Piemonte); Gino Simone (Angrogna); Racca Ciriaco (Marene); Girardo Paolo (Boves); Pinta Daniele (Bricherasio); Ascani Lorenzo (Genola); Valè Paolo (Envia).

MORTI. Monaldi Caterina, 84 anni (Savigliano); pensionata; Grassi Maria (Savigliano); 80 anni (Savigliano).

APPUNTAMENTI

Arriva il nuovo parroco

Oggi, alle 15, ingresso del nuovo parroco di Gaiola e Valloriate, don Rocco Rosso, 43 anni, già dipendente Michelin e consigliere comunale a Cuneo, ordinato sacerdote nel '92.

INPS

Uffici aperti per extracomunitari. Domani, gli uffici Inps saranno aperti dalle 14.30 alle 17.30, per le domande di regolarizzazione nel settore agricolo e dei lavoratori extracomunitari.

FIERA BOARIO

Mostra di piccoli animali. Oggi, al Foro boario di Cuneo, è in programma una mostra mercato di piccoli animali.

VIALE ANGELI

Dalle 9 alle 20 isola pedonale. Da oggi (ore 9-20) in viale Angeli, scatta l'«isola» nei festivi (dal Santuario a corso Dante). (g. p. m.)

Il via alla circolazione è stato dato venerdì scorso alle 18 dall'Anas di Torino

Vicoforte, riaperta la galleria

Il tunnel non è ancora illuminato poiché rimangono da portare a termine alcuni dettagli. Novità anche per il ponte di Bastia: domani pomeriggio ci sarà l'aggiudicazione dei lavori

DALLA SARAJEVO

MORETTA

Fiamme in un laboratorio
I danni ■ ingenti

Un laboratorio (con materiale in legno di uno scultore, un furgone e oggetti funerari) è bruciato: l'incendio sarebbe doloso. Il locale di Tullio Chiavazza, 42 anni, è andato quasi completamente distrutto. (g. ne.)

Trotatore si ribalta
Ferito il conducente

Il trattore di Aldo Paschetta, via San Rocco 5, è stato tamponato dal mezzo ■ Giuseppe Nicolino, di Sanfront. Il trattore si è ribaltato. Paschetta guarirà in 25 giorni. (g. ne.)

SAVIGLIANO

Nuova grafica
per il «Corriere»

Il «Corriere di Savigliano» ■ è rinnovato: l'ultimo numero ha una nuova veste grafica, completamente indipendente - anche dal punto di vista editoriale - rispetto al «Corriere di Saluzzo». Direttore responsabile ■ Giampaolo Testa. (p. h.)

FOSSANO

Infarto sul lavoro
per un quarantatreenne

Pierino Gandolfo, 44 anni, via della Morina, a Savigliano, è ricoverato ■ prognosi riservata a Cuneo dopo un incidente sul lavoro a Fossano. (g. p. m.)

Sta meglio il bimbo ■ anni coinvolto in ■ incidente

Sono migliorate le condizioni ■ Lorenzo Parola, ■ anni, di ■ Rocco, ferito in ■ scontro d'auto. (g. p. m.)

FOSSANO

Oggi i candidati dell'Ulivo
e giovedì riunione di An

Oggi alle 10,30 nella Sala contrattazioni l'Ulivo presenta i candidati a Camera e Senato, Luigi Campogrande e Cesare Sartori. Giovedì (ore 21) nella sede di via Mario 2, Alleanza nazionale prepara gli appuntamenti elettorali. (l. a.)

VICOFORTE. «Galleria riaperta»: i cartelli che, lungo la statale 28, indicano la fine dei lavori ■ tunnel del Santuario, hanno sorpreso ■ automobilisti nella serata ■ venerdì. La galleria ■ stata riaperta intorno alle 18, a dieci mesi dal crollo del suo frontone, avvenuto il 1° giugno ■. La Direzione compartimentale dell'Anas di Torino ha dato l'autorizzazione, nel pomeriggio, confermata da un'ordinanza del sindaco Sebastiano Massa.

Nella mattinata la ditta incaricata dall'Anas ha provveduto a svolgere l'ultimo intervento previsto prima del nulla osta alla riapertura: ha cioè tracciato sul nuovo tappeto d'asfalto la segnaletica stradale ■.

Una precisa richiesta fatta dal sindaco, ■ garantire ■ rezza e incolumità degli automobilisti, siccome la galleria collega due incroci particolarmente pericolosi. Per terminare la tracciatura ■ solo alcune ore: un ultimo controllo dei tecnici, ed è arrivato il nulla osta da Torino.

«Siamo senz'altro tutti soddisfatti - è il commento del primo cittadino - E' occorso del tempo, ma finalmente il cantiere è chiuso. Per il paese l'apertura della galleria ■ un sollievo, anche perché ■ termine alla deviazione di ■ traffico per le vie strette del centro».

La galleria non è ancora illuminata, in quanto rimangono da portare a termine alcuni dettagli, che tuttavia non pregiudicano l'utilizzo del tunnel. Il flusso degli utenti, numeroso il venerdì sera, è comunque ripreso tranquillamente: più di un automobilista, però, ha avuto momenti di esitazione agli incroci, davanti ai cartelli che indicavano la fine dell'interruzione della galleria.

Notizie positive arrivano anche da Bastia, dov'è in corso la gara d'appalto per i lavori di ricostruzione del ponte sul Tanaro, che collega la f. ■ Isola al capoluogo. Un progetto da oltre un miliardo e mezzo. Ieri mattina, alle 10, sono scaduti i termini per la presentazione delle offerte da parte delle ditte interessate: domani (ore 16) alla Direzione compartimentale Anas di Torino, ci ■ l'apertura delle buste e l'aggiudicazione ■ dei lavori.

Foto: Scuola



Il transito nel tunnel era vietato da dieci mesi dopo il crollo del frontone

RACCONIGI

Per mezzo miliardo

Furto di quadri
nella villa
della contessa

RACCONIGI. Ammonta a circa mezzo miliardo di lire il bottino di un furto avvenuto l'altro ■ nella villa della contessa Alessandra Castelbarco Visconti, situata nella tenuta Berroni, a metà strada tra Racconigi e Casalegrasso. I ladri erano entrati di notte nella proprietà (una magnifica tenuta di campagna) mentre ■ contessa, che abita ai piani superiori della villa, stava dormendo e, indisturbata, hanno fatto razza ■ mobili d'arte, dipinti e numerosi altri pezzi di antiquariato di grande valore, servendosi di due o più veicoli per il trasporto del materiale trafugato. I ladri hanno agito nel massimo silenzio, senza insospettire né l'abitante della casa né i vicini di casa. La proprietaria si è accorta con grande sorpresa della sparizione del mobilio e degli altri oggetti, solo l'indomani. L'ipotesi è che si tratti di un furto su commissione. (m. b.)

MARENE

Prima estemporanea

Pittori da tutto
il Piemonte
oggi in piazza

MARENE. Pittori da tutto il Piemonte e dalla vicina Liguria per festeggiare i 300 anni d'indipendenza di Marene da Savigliano. Oggi, nelle strade ■ nelle piazze della cittadina, si terrà la prima edizione di una grande estemporanea di pittura che ha per tema «tra campagna, architettura e quotidianità».

Nel pomeriggio verranno premiati gli artisti nel parco di Palazzo Galvagno. La giuria è composta da Guido Crosetto, sindaco ■ Marene, Claudia Ferraresi, pittrice e critico d'arte, Fiorenzo Panero, giornalista de «La Stampa», Giorgio Barberi, docente ■ critico d'arte, Piero Senesi, gallerista e perito del tribunale di Saluzzo e Marzia Olocco, maestro d'arte e tecnico delle comunicazioni pubblicitarie. Sempre oggi prima edizione anche del «mercato delle pulci» con bancarelle sulle piazze e nelle vie principali di Marene. (r. c.)

Delitto Damiano

Chiruzzi ■
«Quel giorno
ero a Treviso»

BOLOGNA. Per la prima volta - ■ quando ■ stato rinviato a giudizio per il ■ nell'omicidio del presidente dell'Usl saluzzese Amedeo Damiano - Pancrazio Chiruzzi ■ raccontato davanti ■ giudici della 1ª sezione della corte d'assise la sua verità. L'imputato si è dichiarato ■ tutto estraneo al delitto ne ha avanzato ipotesi sul movente o tanto meno ■ chi l'avrebbe commissionato.

Chiruzzi ha comunque ammesso ■ una lunga frequentazione di persone del Saluzzese con i quali trascorreva serate in discoteca. Per sua ammissione si ■ appreso che girava ■ Saluzzo già dal 1974, quando aveva appena ventidue ■. E a Saluzzo ■ tornato sovente negli anni successivi fino a quando, nel 1981, non è finito in carcere. Tornato ■ libertà, è sicura la sua presenza nel Saluzzese nei mesi ■ anche nei giorni precedenti l'agguato a Damiano la ■ del 24 marzo 1987.

L'interrogatorio è durato quasi sei ore. Sui principali testi che in aula lo hanno accusato Chiruzzi è stato lapidario: «Mentono tutti, sono dei grandi bugiardi». E ha quindi cercato di spiegare i motivi delle rivelazioni ■ suo carico. Luigi Aversano? «Mi ha accusato - ha detto Chiruzzi - perché mi aveva chiesto dei soldi e glieli avevo negati». Il teste aveva raccontato di avere saputo da Chiruzzi del progetto di gambizzare Damiano affidato al killer Sartorelli ■ Pinti. Ha ribattuto Chiruzzi: «Sapevo che Aversano ■ inaffidabile, mai gli avrei fatto, anche se fosse stata vera, una simile confidenza».

Filippo Scordino? «Ha detto di ■ informato dell'omicidio perché mentre ■ cella ■ Torino aveva potuto leggere i verbali con i particolari della vicenda». Il teste aveva detto ai giudici che Chiruzzi gli aveva riferito che era stato a lui ad affidare l'incarico al killer, ma che Pinti ■ andato oltre il mandato ricevuto, cioè quello ■ ferire e non uccidere».

Chiruzzi ha poi ribadito l'alibi per il giorno dell'attentato: «Mi trovavo a Treviso». Alibi smentito da altri testimoni. L'avvocato Giuseppe Giampaolo, patrono di parte civile: «Chiruzzi non è stato per nulla convincente, non è riuscito a dimostrare la propria estraneità nel delitto». Intanto l'attesa sentenza slitterà ■ dopo Pasqua. (g. d. m.)

CORSO DI SHIATSU

1° Livello Principianti

E' una introduzione all'Ohashiatsu®. Tratta i concetti di energia e i 12 meridiani principali.

■ studenti imparano ■ percepire il flusso della loro energia e ad osservare come essa si manifesta attraverso i meridiani, gli Isubo, i movimenti del corpo e le abitudini personali. Si imparano le tecniche base dell'Ohashiatsu® che possono essere usate immediatamente ■ amici ■ familiari.

Luigi Gargiulo nato 1938, laureato in Scienze dell'Informazione è un profondo conoscitore e praticante di molte discipline orientali che non fanno parte della sua quotidianità ■ l'adolescenza. Pratica Shiatsu dal 1978 ed ha ■ dato in Italia, Svizzera, Stati Uniti e in Giappone. Diplomato all'Ohashi Institute di New York ■ 1988 ha ■ nell'Ohashiatsu® il naturale compimento della ■ professionalità. Insegna il livello Principianti ed Intermedi dell'Ohashiatsu ■ Asso ed in varie città italiane.



Sede del corso:
VIA CORRIDONI, 51 - ASTI
PER INF. - TEL. 0141 211.374

ROULOTTE

CAMPER

PRIMESSAGGIO

500 ml dal Casello della TO - SV

PRIMESSAGGIO

Rimessaggio ■ coperto ■ al chiuso in moderni capannoni industriali con assicurazione e custodia ■. 700.000 ■ IVA Compresa.

Rimessaggio all'aperto in parcheggio recintato, custodito ed assicurato ■. 250.000 ■ IVA Compresa.

Per informazioni o prenotazioni telefonate gratuitamente al numero verde ■ 167-237357

NAUTICA

BOTTERO S.p.A.
RICERCA:
- PRESATORI per macchine tradizionali e/o CNC
- ■ per macchine tradizionali e/o CNC - RETTIFICATORI
Si richiede la conoscenza del disegno meccanico e preferibilmente qualche anno d'esperienza di ufficio. Gli interessati possono rivolgersi a:
BOTTERO S.p.A. - Ufficio Personale
■ Genova, 82 - 12010 Cuneo - ■ (0171) 315-528

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
«Villetta Le Verben»
Vendesi villetta ■ schiera ■ L. 338.500.000 di cui:
L. 188.500.000 quota contanti rateizzata
L. 60.000.000 quota mutuo agevolato (rata mensile a partire da L. 315.500)
L. 90.000.000 eventuale quota mutuo ordinario (rata mensile di L. 787.000)
Prezzo bloccato fino alla consegna prevista per la primavera 1997
Per visite su appuntamento telefonare a
Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A. - tel. 0174/ 704082

CINEMA ITALIA SALUZZO
Un thriller aggressivo e prepotente
AL PACINO JOHN CUSACK BRIDGET FONDA
CITY HALL
Mercedes-Benz

La nostra società, già presente con magazzini di vendita nel territorio nazionale, sta per aprire nel Saviglianese ■ importante punto ■ d'ita di
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Siamo interessati ad entrare in contatto con una
RESPONSABILE DI NEGOZIO
in grado di ■ dopo un breve periodo di inserimento la completa responsabilità amministrativa e gestionale del punto vendita. Si richiede: età 30/40 anni, ottima capacità e predisposizione nella vendita e nella conduzione di commesse, abbinata ■ una consolidata esperienza nel settore dell'abbigliamento. Assicuriamo la massima riservatezza, garantendo inoltre che l'inquadramento ■ il livello retributivo possono soddisfare ■ candidature più qualificate. Le persone interessate sono pregate di ■ un curriculum vitae corredato di recapito telefonico a Publikompass n. 423 - 10106 Torino.

«Sharks», un ■ unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. 1 Re del mare a pochi metri da voi.
«Sharks» è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale ■ acquario ■ di 1.800.000 litri di oceano! «Sharks», da oggi, partecipate alla ■ di Marineland.
Marineland
■ ■ FRANCIA

AZIENDA METALMECCANICA CERCA
DUE UOMI OPERATIVI
per ampliamento e sfruttamento ■ brevetto europeo. Quota di L. 200.000.000 dilazionati ■ ventiquattro mesi. Per informazioni ore 13 o 21 - ■ 0171/945436

ECONOMICI
AFFITTASI alloggio automobile c.so Nizza 74 Cuneo soggiorno cucina servizi camera da letto. Tel. 0175/65982.
PRIVATO vendo villetta a schiera a Peveragno (Cuneo). Telefonare 0330/540715 - 0171/559430.
AZIENDA leader italiani cerca agenti vendite plurimedietari già introdotti clientela bar paninoteche gelateria. Telefonare ore ufficio 0121/58.542.
SAVIGLIANESE villa 1800, 35 stanze, capiente box stiglio, parco mq 15.000, edifici casa di riposo. Info.com 011/562.5440.
Per la pubblicità su ■ publikompass

Vito, il bello della vita.
Sabato 30 e Domenica 31 da autostella S.p.A. venite a scoprire un veicolo evidentemente diverso, bello per lavorarci, bello per divertirsi. Evidentemente Mercedes-Benz.
Organizzazione Mercedes-Benz
autostella S.p.A.
S.S. 231 (Alba-Bra), 55 - 12066 MONTICELLO D'ALBA
Tel. 0173-29.09.00
Mercedes-Benz



Fiesta

GHIA 1.4 90 CV.

La più elevata
espressione di Fiesta



Per capire il valore
devi provarla.

Siamo a vostra
disposizione anche
sabato e domenica.

PRENOTA DA OGGI UNA PROVA IN PISTA A MONZA DELLA NUOVA FIESTA 1.4, ESCORT, MONDEO E GALAXY TELEFONANDO A:

Della Valle

CUNEO - Via Valle Po, 145
Tel. 0171 412.112
FOSSANO - Via Torino, 22
Tel. 0172 591.309

Flesiadue

SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172 33.994
SALUZZO - Via Cuneo, 2d
Tel. 0175 45.888

Unicar

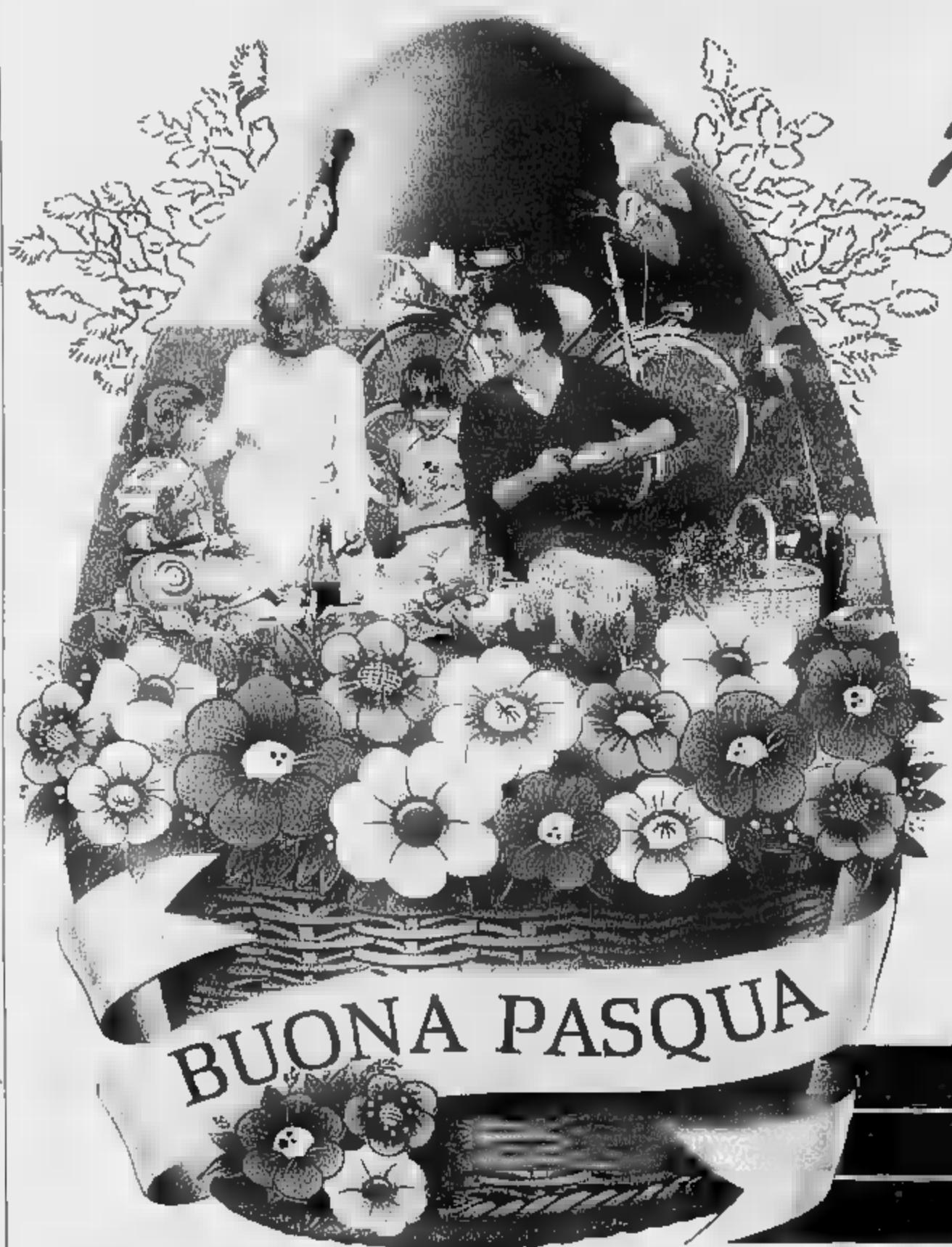
ALBA - Corso Asti, 1 Guarene
Tel. 0173 442.144
BRA - Via Cuneo, 192a
Tel. 0172 431.173

Corauto

BORGO SAN DALMAZZO
Corso Barale, 139
Tel. 0171 265.363

Azzurra

MONDOVI' (casello autostradale)
Via Tanaro, 50
Tel. 0174 42.755



Anche a Pasqua

**MEGLIO
DESPAR**

Prodotti freschi tutti i giorni
Assortimento e tanta scelta
Sempre conveniente
Qualità e genuinità
Un carico di regali...
Attenzione, servizio e cortesia

**DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR**



Le cose buone della vita nei negozi e supermercati del più grande gruppo alimentare del mondo.

L'impiegato di Canale è stato condannato ad Alba per tentato omicidio

Accoltellò il fratello: 4 anni

L'uomo il 12 dicembre dell'anno scorso ferì gravemente il congiunto dopo una discussione. Un difensore: «E' stata una disgrazia in famiglia, chiederemo la derubricazione del reato»

Giovanni Paolo Caviglia, 37 anni, l'impiegato del Comune di Canale, il 12 dicembre scorso accoltellò il fratello Teresio (33), è stato condannato dal giudice per le udienze preliminari del tribunale di Alba Maria Cristina Contini, a quattro anni di reclusione per tentato omicidio. Il giudice ha accolto in pieno la richiesta proposta dal procuratore della Repubblica, Luigi Ricomagnolo.

Il processo si è svolto con il rito abbreviato. Il fatto, che suscitò molto scalpore, era accaduto nella loro casa nel centro di Canale, in via Villa 13. Tra i due fratelli (da sposare) era nata una discussione per un motivo banale: il volume di stereo che a Teresio sembrava troppo alto.

Poco dopo l'accoltellamento sulla scala che dà sul cortile. Appena visto sgorgare il sangue dall'addome del fratello, Giovanni Paolo si precipitò a portarlo al Pronto soccorso: fu operato e ricoverato in rianimazione. Tornato a casa, Giovanni trovò i carabinieri che l'arrestarono. Le condizioni di Teresio migliorarono e dopo qualche giorno venne dimesso, dalla perizia medico-legale fatta eseguire dalla Procura, risultò la gravità della ferita.

A Giovanni Paolo, agli arresti domiciliari, i giudici consentono di riprendere il lavoro. I difensori, avvocati Patrizia Cop-



La di Canale reo della lite e (a lato da sin.) Giovanni Paolo Caviglia e il fratello Teresio

pa e Geo Dal Fiume hanno annunciato che presenteranno appello. Dice Coppa: «E' stata una disgrazia in famiglia. Chiederemo che il reato sia derubricato in lesioni personali». [g. f.]



IN BREVE

ALBA

Vandali danneggiano cortelli luminosi

Vandali hanno danneggiato tre cartelli luminosi al distributore «Agip» di corso Coppino, di cui è titolare il commerciante Maurizio Mantovan. [g. f.]

Oggi gli agricoltori festeggiano Sant'Isidoro

Gli agricoltori festeggiano oggi il patrono Sant'Isidoro con una messa «cantata» alle 10,30 nel santuario della Madonna dei Fiori. Alle 12,30 è in programma il pranzo al ristorante «Villa Sapienza», con i rettori Angelo Gandino (San Matteo), Sebastiano Milanese (Ca' del Bosco) e Matteo Brizio (Orti). [g. n.]

chiude la rassegna «Il gusto dell'immagine»

chiude oggi, nella chiesa dei Battuti Bianchi, «Il gusto dell'immagine», la suggestiva rassegna fotografica dei prodotti tipici della terra roerina curata da Tiziana Cravero, Claudia Garza e Daniela Colombo. L'esposizione è aperta ai visitatori (l'ingresso è gratuito) dalle 10 alle 23. [r. a.]

Lavori di ripristino
Bra, i militari nell'attività post-alluvione

BRA. Tra breve il Comune si tingerà di grigioverde, e magari anche del biancoblu della Marina: sono otto i militari che lavorano a Bra: hanno chiesto di svolgere il servizio nel luogo di residenza, impiegati in lavori di ripristino post-alluvione. «Una legge del 22 febbraio scorso», spiega il vicesindaco Bruno Campi, «ha esteso alle reclute abitanti nei Comuni «danneggiati» i benefici già previsti per gli «alluvionati». Ciò significa che chi è appena stato arruolato deve «partire» può chiedere di essere trattenuto a Bra: dormirà a consumer i pasti e lavorerà di pala e badile a ripulire fossi, ritracciare sentieri. Rendendosi utile a un costo vicino allo zero per il Comune, che pagherà solo l'assicurazione contro gli infortuni.

Campi è soddisfatto dell'operazione, anche sui «dijetti» dovrà accontentarsi: «esercita un'autorità morale: l'unico «colonnello» in municipio è una signora, la dottoressa Marinella Masini, responsabile dei quattro obiettivi di coscienza». [g. n.]

Mori a Dachau
Alba ricorda il sacrificio del sacerdote

Padre Giuseppe Girotti domani sarà ricordato con le vittime dei lager nazisti

ALBA. L'albese padre Giuseppe Girotti, morto il 1° aprile '45, a 45 anni, nel campo di Dachau (Germania) dove era stato deportato, sarà ricordato domani con le vittime dei lager nazisti. Alle 9,30 sarà celebrata una messa in Cattedrale. Seguirà una manifestazione in piazza Risorgimento con letture, canti e testimonianze: parteciperanno le scuole. L'iniziativa è stata presa dal Distretto scolastico con il Comune, l'Anpi e l'Associazione dei deportati nei campi di sterminio. Per Padre Girotti è in corso il processo di canonizzazione a Roma. [g. f.]

Grinzane Cavour
Alla Fiera del libro per ragazzi

GRINZANE CAVOUR. Si conclude oggi, dopo tre intense giornate, la «Fiera del libro per ragazzi», organizzata dagli alunni della scuola elementare Grinzane e allestita nei locali dell'Istituto agrario di via Brico 14. «La rassegna, giunta alla seconda edizione, rientra in un più vasto «progetto libri», avviato nel '91», dice Alessandra Mantovani, l'insegnante che ha curato l'organizzazione. Quest'edizione è stata impostata a cura, in particolare nella scelta dei testi, messi a disposizione da librerie albesi.

L'esposizione è arricchita da una nuova sezione dedicata ai genitori, con interessanti volumi incentrati sul rapporto con i figli. «Alla fiera i ragazzi hanno abbinato il curioso progetto «Donna un libro, leggine 100», ha concluso Mantovani, un'iniziativa attraverso la quale tutti gli interessati possono prenotare un libro da noi, leggerlo e farne omaggio alla biblioteca scolastica. L'esposizione si può visitare dalle 8,15 alle 16,30 e dalle 16 alle 19. [g. a.]

1996 continua
LA STAMPA
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni
NUMERO
1678-02005

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA S.p.A.

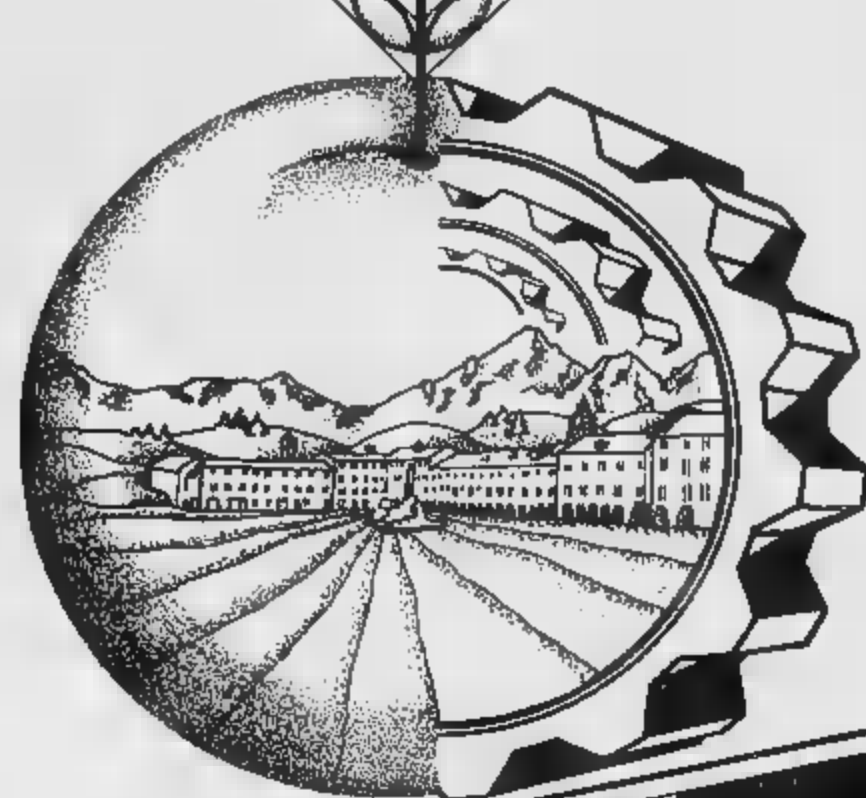
VALORIZZAZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE PROVINCIA CUNEO

Città di Savigliano

Provincia di Cuneo

Banca
Cassa di Risparmio
di Savigliano

Camera ■ Commercio Cuneo



15 a Fiera della
Meccanizzazione
Agricola

Savigliano

Area fieristica Borgo Marene

29 - 30 - 31 marzo 1996

RICERCA PERSONALE

Chi siamo

La Arcotti e le Aziende leader nel settore specifico delle Banche Dati su CD-ROM, dell'editoria elettronica e dell'archiviazione ottica in generale. Produce una Banca Dati di tipo finanziario, unica al mondo, che si rivolge al segmento più alto del mercato. Ha sede legale e direzione marketing a Cervere (Cn) e uffici operativi a Torino.

Chi cerchiamo

La persona che siamo cercando è preferibilmente, necessariamente, donna
Età: anni 30-40
Studi: scuola media superiore (preferibilmente laurea)
Aspetto: Ottima presenza e classe
Stato civile: Assolutamente libera ed autonoma
Residenza: Torino o Bra-Fossano
Lingua: Perfetta conoscenza inglese sia parlato che scritto
Carattere: Estroverso e portato alla gestione dei rapporti umani

Altre caratteristiche:

- Conoscenza di base nell'uso del PC; - Capacità ad entusiasmarci per il lavoro organizzato e di équipe che mira al raggiungimento di obiettivi ambiziosi; - Disinvolture nel gestire trattative, incontri, colloqui e situazioni a tutti i livelli; - Capacità, pur nel quadro di strategie definite e pianificate, di autogestire la realizzazione operativa delle stesse; - Attitudine ad abitudine a ragionare per obiettivi ed operare con grande impegno e dedizione; - Atteggiamento imprenditoriale; - Iscritta (o in grado di iscriversi) alla Camera di Commercio; - Disponibilità a viaggiare (Milano, Roma, etc.); - Assoluta serietà.

Funzioni e ruolo:

persona che siamo cercando dovrà assistere l'Amministratore, gestire il marketing, le vendite direzionali in Italia e lo sviluppo all'estero. La retribuzione sarà una parte fissa, a parcella, ed una parte provvisoria in base al successo nel lavoro di sua competenza. Le spese saranno a carico dell'Azienda.

Inviare curriculum (con foto non restituibile) a: Arcotti S.r.l. via Bardonecchia 126 - 10139 Torino.

NASCE CITROËN SAXO. PORTE APERTE SABATO 30 E DOMENICA 31 MARZO ALLA CONCESSIONARIA



Saxo

**PIU' LA GUARDI, PIU' VEDI
CHE E' GRANDE**

*Vi aspettiamo da tutta la Provincia
per provare la nuova Saxo*



Arriva Saxo, il gioiello Citroën che racchiude in 3 metri e 72 centimetri un grande e innovativo Sistema di Propulsione Globale: alzacola rinforzata con arco periferico di irrigidimento, cinture pre-tensionate, assorbitori d'urto laterali a deformazione progressiva e naturalmente Airbag e ABS a 4 ruote (in opzione su alcuni modelli). E' il momento di fare festa e partecipare al grande concorso SBLOCCA SAXO, SQUILLA SAXO-FIDONE. Entra nella Concessionaria Citroën e tenta la fortuna con il simulatore dell'antivibramento codificato, di serie su tutti i modelli. Ci sono in palio 500 splendidi premi omologati Martin Daves, modello senza filo e, ad estrazione finale, una Citroën Saxo 1.1 SX. Il 29, 30 e 31 marzo squilla la Saxo nelle Concessionarie Citroën.

AUTO ALBA S.r.l.

UNICA CONCESSIONARIA
CITROËN ALBA-BRA

Sede commerciale ricambi ■ assistenza:

loc. BIGLINI - str. Sot. Alba-Bra

0173/29.30.33 - 29.07.29

Salone ed esposizione: ■ via Cuneo, 66/68

Salone ed esposizione: ALBA - c.so Langhe, 35

ORGANIZZATI ■ PROVINCIA:

AUTOCENCIO S.n.c. - froz. Racco di Guarene - tel. 0173/28.68.39

VERRE GIUSEPPE - Sommariva Bosco - via Aldo Moro - tel. 0172/55.251

NOTIZIE dalle AZIENDE

LA CARNE CO.AL.VI. E' SICURA:

PERCHE' ha la certificazione di provenienza, rappresentata dal certificato d'identità esposto nelle macellerie.
PERCHE' si tratta solo ed esclusivamente di animali nati ed allevati in Piemonte.
PERCHE' controlliamo l'animale dalla nascita, alla macellazione, alla vendita.
PERCHE' utilizziamo per l'alimentazione solo prodotti naturali.
PERCHE' i fascioni del filetto sono allevati in stalle tradizionali a conduzione familiare dove i controlli sono facili ed efficaci.
PERCHE' affianchiamo ai controlli dei veterinari della usi ulteriori controlli sul fuso ■ sostanze vietate.
sulla razza piemontese non è mai stato riscontrato ■ animali base.

LA CO.AL.VI. ■ FASSONE DEL PIEMONTE

E' CERTIFICATA E GARANTITA
... E ■ DOVE PROVIENE



FIRMATO
TUTTI GLI ALLEVATORI
E ■ MACELLERIE CO.AL.VI.

Old River
SALOON
Via Divisione Cuneense, 10 - CARAGLIO (CN)
ORGANIZZAZIONE
VINII E SCOPRI
L'AMERICA
RIVOLGITI
AL OLD RIVER SALOON
LA BIRRERIA CHE PROGRAMMA
ANCHE LE TUE VACANZE

CHRIST
LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
BEPPE CAROSSO
.....
INIZIO SCUOLA DI BALLO
OPE CON IL
M° GIGI SAMPO'


ASCON

 ASSOCIAZIONE
COMMERCianti

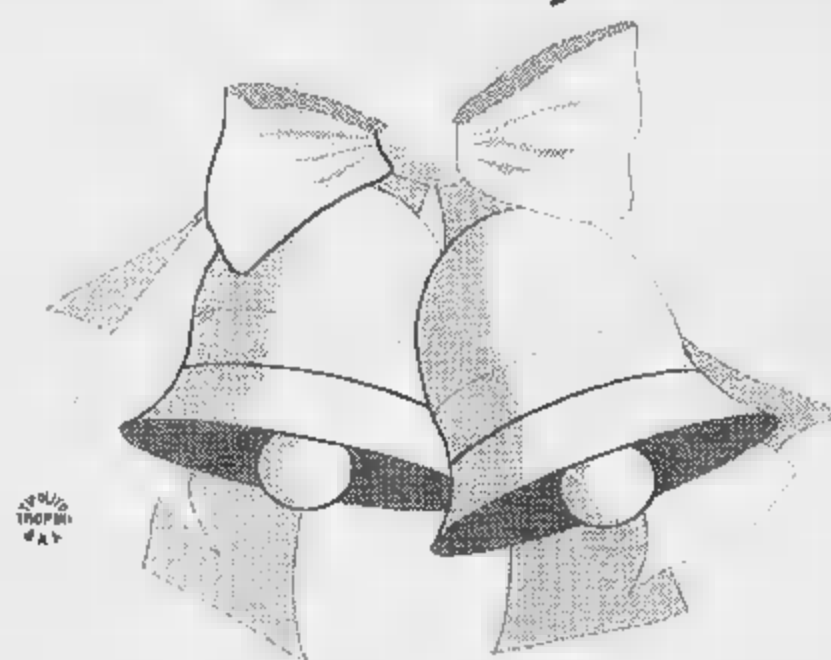
Passeggiando è bello

per le vie della Città

B R A, Vi invita alla domenica degli affari Quando ?

il 31 Marzo 1996

*entrate nei negozi di BRA contrassegnati
dalla vetrofania e avrete un trattamento
speciale sui Vostri acquisti !!!*



Auguri di Buona Pasqua da:

AGRIFARM di Racca Elcina Via Plumati 42 - OLTREFERROVIA

ARREDAMENTI **MILANO VOLANTE** Via Cuneo ■

ARTE ORO di Laura Filippina Via Mendicizia ■

BARLEN "Moda Uomo" Via Vittorio Emanuele 179

BELLA DELLA CONFEZIONE snc Via Vittorio Emanuele 142

BORGHI Via Marconi 2

BORSE & CO. di Bruno Claudia ■ C. s.a.s.
Via Vittorio Emanuele 215/bis

BOUTIQUE DELLE DELIZIE Specialità tipiche dolciarie
Via Pollenzo 6

BOTTEGA DELLA PELLE Calzature Via Vittorio Emanuele 223

CAZZATURE **BERNARDI** Via Cavour 39

CANTOLERIA **ORRICO** Via Vittorio Emanuele 161

CASA DEL BUSTO di Bianchi ■ Via Audisio 38

CENTRO DELLA LANA Via Vittorio Emanuele 236

COLOMBINO ■ Berbotto G. Via Pollenzo 44

CONTRADA **220** Via Vittorio Emanuele ■

COSE COSÌ Via Pollenzo 59

CUGNOLIO s.n.c. ■ Cugnolio Viteria & C. Via Cavour 25

CUSI ■ **MANI** di Bonetto Luciana Via Vittorio Emanuele 87

DA CLARA s.n.c. di Scavino Clara ■ C. Via Trento Trieste 22

DERINT RAGNO ■ Gerla Silvia Via Vittorio Emanuele 272

DISCOVOLANTE Via Principi ■ Piemonte 49

DONNA PIÙ di Busso Severina e C. s.n.c. Via Vittorio Emanuele ■

FRATELLI **CHAMBER** Via F.lli Carando 1

FRATELLI **DOCCIA** Via Gianolio ■

FISSORE GIOVANNA Via Cuneo ■

F.LLI OBERTO s.n.c. Pelletterie Via Cavour 2

F.LLI **MACCHETTI** s.r.l. Via Cavour 1

FRANCO Confezioni e maglieria Via Plumati 52 - OLTREFERROVIA

G2 SPORT Via Audisio 26

GUALA ROSANNA Abbigliamento C.so Garibaldi 38

HOBBY ■ **LENA** ■ Falco Patrizia Via Audisio 11/a

IL BAGAGLIO Calzature e pelletteria Via Vittorio Emanuele 263

IL DELFINO Libreria C.so IV Novembre ■ - OLTREFERROVIA

IL **MELOCCANI** s.a.s. Bigiotteria e oggetti regalo Via Gianolio ■

KIKLOS s.r.l. Via Marconi ■

LABELLI ■ Borgogno Franca Via Audisio 9

LA BOMBONIERA di Leone Via Vittorio Emanuele 209

LA DOLCERIA Via Vittorio Emanuele 186

L'ATELIER di A. & B. s.n.c. Via Audisio 37/a

LINO MOLLO ■ **COMO** Via Vittorio Emanuele 184

LORENZON F.LLI Via Vittorio Emanuele 191

MAGLIFICIO MAZZONETTO s.p.a. Via Vittorio Emanuele ■

MANIA Abbigliamento Via Vittorio Emanuele ■

MASOERO BRUNO Via Vittorio Emanuele 207

MERCERIE FRANCA Intimo uomo-donna Via Pollenzo 14/16

MOTIVI Via Cavour 29

NARA Camicie e maglie Via Cavour 10

OTTICA ALFARANO di Alfaro Michele e C. s.a.s. Via Cavour 27

OTTICA BOSCHIS DARIO Optometria-contattologia
Via Vittorio Emanuele 253/255

OTTICA PRINCIPE Via Principi ■ Piemonte ■

PANERO **MASCELLA** Via Pollenzo 23

PASTICCERIA **ASSELLI** Via Principi ■ Piemonte ■

PASTICCERIA **ASSELLI** C.so ■ Novembre 52

PASTICCERIA ARPINO Via Cavour 36

PASTICCERIA COLVETTA VITTORIO

C.so IV Novembre ■ - OLTREFERROVIA

PASTICCERIA STORICA **CONVERZI**

Via Vittorio Emanuele 199

PASTICCERIA **BAR LA SCALETTA** Piazza Carlo Alberto 21

PASTICCERIA **MISIA F.LLI** Via Cavour 9

POPCORN Abbigliamento Via Vittorio Emanuele 228

PRIMAVERA **DE** Via Mendicizia 35

PROFUMERIA AMICA di Lavato Jolanda

Via Vittorio Emanuele 262

PROFUMERIA LAMBERTI ■ Via Vittorio Emanuele 163

RETRÒ Bijoux e accessori Via Cavour 17

RI **MIDA** Via Principi di Piemonte 43

SILVANO COLLINI Coltellaria-arrotino Via Mendicizia ■

SOLO SOPRA Via Cavour 21

STEFANEL KIDS Via Vittorio Emanuele 250

STUDIO **DE** Laboratorio artigianale Via Vittorio Emanuele 73/75

TRILLY di Effepi s.a.s. Via Cavour 45

UNITED COLORS ■ **BENETTON** ■ Emy

Via Vittorio Emanuele 215

VIA **MALETTA** Via Cavour 21

VOCMAISON ■ Via Vittorio Emanuele 251

Centinaia di personaggi in costume ripropongono oggi la Via Crucis

In scena la Passione di Gesù

Belvedere Langhe rinnova dopo cinque anni la suggestiva tradizione nata nel XIII secolo. Una «Lauda teatrale medievale» al Santuario dei Piloni di Montà. Quadri sacri ■ Envie

Le sacre rappresentazioni della Passione ritornano da questo weekend ad animare la «Grand» Belvedere Langhe ripropone, dopo cinque anni, una tradizione che ha avuto origine nel XIII secolo.

La rappresentazione, resa particolarmente suggestiva dall'illuminazione delle torce, si snoda stasera, alle 21, in viale Cillario, dove verrà inscenata l'Ultima Cena. Di lì si sposterà nella piazza centrale dove è stato allestito il palco per il giudizio di Pilato. Quindi i personaggi attraverseranno la parte storica del paese, fino ai ruderi del castello per la scena della Crocifissione, sul cucuzzolo più alto di Belvedere.

«La Passione dura in tutto circa due - spiega il sindaco, Roberto Leo Bordinato - Non è una processione, ma una riproposizione della storia sacra, quasi come in un film».

Gli interpreti sono quasi tutti abitanti del paese. Piero Ferrero è Gesù, Rosanna Gallo la Madonna. Regista e narratore è Federico Bertolino, coadiuvato da Michele Brocardi. La manifestazione sarà riproposta mercoledì 5 e sabato 6 aprile, sempre alle 21. L'ingresso 7 mila lire, gratuito per i bambini fino a 10 anni e riduzioni per comitive.

Uno dei luoghi più suggestivi del Roero, il Santuario dei Piloni di Montà, con le cappelle della via Crucis sparse tra il verde, farà oggi (ore 14,30) da sfondo alla sacra rappresentazione del-



La sacra rappresentazione di Belvedere Langhe coinvolgerà stasera, mercoledì e venerdì prossimi molti abitanti del paese

la «Passione, morte e resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo». Si tratta di «Una lauda teatrale medioevale» con personaggi in costume, testi e musiche del XIV secolo, secondo la tradizione lombarda e toscana. I quadri sono «tableaux vivants» con «fuori campo» e cambi di scena nella consuetudine dei primi esempi di teatro popolare e di devozione spontanea. Realizzazione teatrale del Comitato Piloni Rione S. Silvestro, allestito nello scenario del laboratorio «Principessa Valentina» di Asti; testi e musica a cura del centro studi Valentina Vi-

sconti.

L'iniziativa della Pro loco con il Comune, la parrocchia di S. Antonio Abate, il centro anziani e il comitato dei piloni. Le offerte saranno devolute al restauro del santuario. In maltempo la rappresentazione si terrà a S. Antonio Abate.

Anche a Eavie, dopo un'assenza di quattro anni, riprende oggi, nel parco del castello, la «Sacra Rappresentazione della Passione di Nostro Signore». Nata nel 1988 per iniziativa di don Rocco Fenoglio, parroco del paese, la Passione era stata riproposta nel 1989, nel 1990 e nel '92.

successivamente una serie di contrattamenti impedì l'edizione del 1994. Adesso l'entusiasmo e la volontà del nuovo parroco, don Silvio Peirano, hanno vinto ogni esitazione. Della nuova Passione, i cui testi sono moderni e basati sull'interpretazione rigorosa dei Vangeli, è prevista due rappresentazioni, stasera e il Venerdì santo, alle 21. Tra i 100 i protagonisti, tutti del paese, fra cui Franco Bovo che impersonerà Gesù, la Madonna avrà il volto e la voce di Maria Grazia Gobbi, l'apostolo Pietro sarà interpretato da Tonino De Maria. [r. s.]

«Stabat Mater»

Bra offre capolavoro di Pergolesi

BRA. La rassegna concertistica della Crb « esce di casa ». Sarà l'auditorium vagamente post-moderno di via Principi di Piemonte, ma la chiesa secentesca della Trinità, sede della Confraternita dei « Battuti Bianchi », a ospitare, domani sera, alle 21, il quinto appuntamento della stagione.

Un cambio di scena obbligato, per un capolavoro della musica sacra, « Stabat Mater » composto nel 1736, su testo attribuito a Jacopone da Todi, da Giovanni Battista Pergolesi. Una Passione dunque, molto lontana però dello « spiritualismo » medioevale di Jacopone e anche dalle convenzioni musicali settecentesche. A quest'opera « anticonformista » daranno suoni e voci il Complesso d'archi barocco diretto da Franco Giacosa (violino solista Bruno Pignatelli), il soprano Linda Campanella e il mezzosoprano Paola Pittaluga, mentre dell'« atmosfera » si renderà garante la chiesa stessa.

Difficile immaginare, per un dramma sacro, una cornice più adatta della Trinità, pensata e costruita come un teatro, secondo il gusto barocco, sovraccarica di decorazioni eppure straordinariamente ariosa. E da qualche mese, in restauro: ai lavori contribuisce in misura determinante la Fondazione Crb, e la « trasferta » di domini ha anche lo scopo di ricordare ai braidesi quant'è bella la chiesa dei « Battuti ». [g. n.]

GIORNO E NOTTE

LIMONE

«Bitrend party»

Al «Bocaccio» ore 22 «Bitrend party» con il dj Alessandro.

CARAGLIO

Si balla il tiscio

Stasera, all'Arena disco, nella sala di tiscio suona l'orchestra Ungarelli. Martin di Telesudio. Nella ante sala, rodeo party con toro meccanico.

Duo di chitarre

Nella casa di Cesare Favese, oggi, alle 16, un concerto del duo di chitarre Cristiano Alesia-Michelangelo Alocco inaugura la rassegna di pittura, poesia e musica «Arte nell'arte».

CUNEO

Rassegna al Monviso

Da domani in vendita, alla Conservatoria del teatro (dal lunedì al giovedì ore 9-12, 15-17, venerdì solo mattino) gli abbonamenti per la rassegna «Il piacere del cinema» al Monviso. La tessera per 6 spettacoli

costa 30 mila lire, 25 mila per i militari di leva.

Il dj va in tv

Il dj mantese Ludovico Gosmar è ospite, oggi alle 16, della trasmissione «Ci provino anch'io» su Odeon tv. Presenterà un sketch di cabaret. Per vederlo chiamare lo 011/4114444.

SALUZZO

Musica dal vivo

Stasera al «Blue fox», ore 22, musica dal vivo con Piero Floris.

BRA

Pellicola per ragazzi

Nell'ambito della rassegna di film per ragazzi «Una domenica al cinema», all'auditorium «Arpino», oggi, ore 15,30 sarà proiettato «Thumbelina» di Don Bluth.

Note e tatuaggi

Al «El loco» stasera, dalle 21, una session con dimostrazioni dell'arte del tatuaggio, con il «Chataqua tattoo».

Oggi al Top Sound

Una maratona i «big» della consolle

MANTA. Maxi «rave» organizzato dalla discoteca «Top Sound», oggi, ovvero una maratona musicale con una serie di grandi ospiti che si alterneranno alla consolle. La festa si chiama «Federation Planet (The Cyborg after tea)» e impegnerà oltre ai dj «della casa» Faber Moreira, Paolo Aliberti e Ricky Rich, una serie di guest star di prima grandezza.

Ci saranno Roberto Carbonero (Alter Ego Verona), Pietro Villa (Supporter Exogroove), Peppo & Magilla (Eze), il grande Gigi D'Agostino (quello di «Planes»), e, direttamente dalla Munk Record di Miami-Florida (Usa), Ralph Falcon e le voci di Macis/Dominique.

Si inizia alle 16,30 e si proseguirà ininterrottamente fino alle 3,30. L'ingresso costa 30 mila lire (con invito-riduzione di 11 mila lire da sostituire alla cassa). [m. b.]

MONDOVI'

Nella Confraternita

Canti liturgici Medioevo brani biblici



Il direttore Andrea Banaudi

MONDOVI'. «Concerto spirituale di canti gregoriani», stasera (ore 20,45), nella Confraternita Santa Croce, che ospiterà, su invito dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra, la Scuola gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito di Torino, diretta da Andrea Banaudi. Eseguirà canti liturgici del Medioevo che alternerà a letture bibliche. [v. p.]

DOGLIANI

Protagoniste due bande

Valzer di Strauss colonne sonore nel bocciodromo

DOGLIANI. Stasera, alle 21, il bocciodromo coperto ospita il tradizionale concerto bandistico, organizzato dall'assessorato al Turismo e cultura del Comune. Protagoniste sono le bande «Il risveglio» di Dogliani e «Verdi» di Bra. Il complesso di casa, diretto da Valerio Semprevivo, eseguirà una selezione di brani dal celebre bollettino «Excelsior» del piemontese Romualdo Marengo, pezzi ritmici come «Double Dutch» e «Suntimera» di Gershwin, con la «Baviera» di Maria Rosa Monchiero, e «Bayrische Polka» per corno e banda. Solista il cornista monregalese Marco Tosello, dell'Orchestra Nazionale Rai.

La banda braidesa, diretta da Marco Boscolasco, suonerà invece un programma vario: dai valzer di Strauss alle colonne sonore di film. Tromba solista è Alessandro Caruana. Concluderà un'esecuzione a bande riunite. Ingresso libero. [p. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 Cesare 67, telefono 856.521 Jumanji. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c.so Giulio Cesare 51, tel. 856.521. Toy story 8 mondo dei giocattoli. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2, 1.562.380. Ripeto. MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.607. Sala 1. Dead Man Walking - Condannato a morte. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. City Hall. Or. 15,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. Pensieri pericolosi. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeville 22, tel. 581.7180. Io ballo da sola. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.695. Toy story. Or. 15,10; 17,10; 19,50; 20,40; 22,30.

CHATEAU c. Alberto 27, tel. 540.110. Via da Las Vegas. Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 10, tel. 438.0723. Il dio dell'amore. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32a, tel. 438.0723. Strange days. Or. 18,10; 19,05; 22.

CRISTALLO v. Gole 5, tel. 850.7100. Discute morto e conteso. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Il fiore del mio segreto. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza. Toy story il mondo dei giocattoli. Or. 15,10; 17,10; 19,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Nelly e Mr. Arnold. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO SSO p. Sabotino Jumanji. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. Strange days. Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 651.54.7. I sei sospetti. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETIOLE v. Suvazzi ang. v. Roma. Io ballo da sola. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

va 30, tel. 811. Or. 15,30; 18,45; 22.

FIAMMA corso Trapani 67. Braveheart. Or. 15,25; 18,40; 22.

IDEAL corso Beccaria 4. Cuori al verde. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 612.5996. Va' dove ti porta il cuore. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. malinconico coraggioso. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. Settembre 15 bis, tel. 537.100. Dittalo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX G. San Federico, telefono 541.283. shò. Or. 15,15; 18,35; 21,55.

MASSIMO UNO v. B. I. 817.1046. Via da Las Vegas. V. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Mary Reilly. Or. 15,45; 18; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, 1. 812.4173. Jumanji. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Intrighi del potere - Nixon. Or. 18; 18,30; 20,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Uomini senza donne. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOS v. XX Settembre 15, tel. 531.490. Gel shory. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. Ragione e sentimento. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. City Hall. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 838. Nome in codice: Broken Arrow. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 per «Domenica di Musica». Concerto Aperto. Camille Burina di Carl Orff. Versione per soli, coro, due pianoforti e orchestra. ■ ■ ■ due pianoforti e orchestra. ■ ■ ■ Teatro Regio ■ ■ ■ da Bruno Cassini, Hyang Jung Lee soprano, Mok Jim Huk tenore, Paolo Loversa baritone. I biglietti sono esauriti.

RAI. P. Rossaro. Ripeto.

COLOSSEO via M. Cristina 71, telefono 569.9034. Giov. 44 Marco Ben «The Mille». 11/4 in la Freca in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in «Rabotnik». Preveduta cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 Attento al Presidente, tv movie

20,30 Giramondo, attualità viaggi

22,45 Amichevolmente, attualità

22,45 Enteca, varietà easy

0,15 Angie, telefilm

0,48 Astro Star, oroscopo

0,50 I giorni di Brian, telefilm

Telecupole

14 - Speciale musica

17 - Video Top

19,30 Tg 3 telegiornali

20,30 Morte nella jungla, film

24 - Le auto della settimana

Telegranda

14,30 Parola della domenica

14,30 Prospettive

21,30 Compartir, missionario

Videogruppo

20,30 Oggi al Delta Alpi

20,45 di brave, film

22,30 di p, film

23 - di settimana

24 - Nite video

0,30 Primo piano

1 - Notte Vg

20,08 Cara dolce Kiko, cartone

20,30 Rapimento, film

22,35 di proleddia, film

23,33 Week end da favola, varietà

0,48 Astro, oroscopo

1 - Magazine

1,30 Detective per amore, film

Prima di notte Super Six

10 della settimana

21 - Sport

22,30 Sport

Quarta Rete Tv

20 - Mosaico

20,30 Al lupo al lupo, replica

22 - Juvvato news

22,30 Le più belle di Vizi privati

24 - Danno a malori, contenitore

0,30 Electric music

1,30 Match music musicale

2,30 La lampada di Aladino

Quinta

20 - Occupation, telefilm

20,30 La sofferta, film

22,30 Sany

23 - d'oggi

1 - Emotion

1 - Programmi non stop

Videonord

21 - La auto della settimana

21,45 H.C. Novara-Rilev. Monza

22,30 Il getto e il canarino, film

2 - La lampada di Aladino

2 - musicale

Quadrifoglio Odeon Tv

19,15 Febbre del deserto, miniserie

20,30 Tutto Tris e Teti

20,34 Eventi in copertina

21,30 Tg 7, radiocolor

9 Tai

20 - Cartoni animati

20,40 Famiglia Stoddard, film

22,30 Ecclesia

G.R.P.

21,50 film al cinema

22 - Corso di lingua araba

22,30

Andiamo al cinema

23 - Redazionali

23,20 Week end al cinema, rubrica

23,30 Le auto della settimana

0,30 Corso di lingua

Telecamplone

20,15 Resta con noi Signora

20,35 Antifish

21,30 Matroska - Quali rimedi?

22 - Emporia Tv

Rete Canavese

20,02 Telenovela

20,40 Fuori gioco, sport

21,43 Good Times, telefilm

22,30 Telenovela

23 - Le auto della settimana

Telesubalpina

17,15 Filodratto - Incontri ■ Caffè

Subalpina

19,25 Settegiorni

19,30 Domani esibiranno

19,30 L'Udienza ■ Giovanni Paolo II

del 27/3/95

20 - Cartoni animati

20,40 Famiglia ■ film

22,30 Ecclesia

7 Piemonte

19 - Anteprima informassette

19,05 Auto della settimana

20,10 Il mondo dell'occhio

20,40 Protezione Civile, talk show

22,40 Informassette

23 - Sexy

Oggi (ore 16) con il Viareggio penultimo impegno dei granata allo stadio «Damiano»

«Saluzzo, non puoi più sbagliare»

Appello del presidente Piero Boretto ■ tifosi ■ giocatori per una vittoria casalinga con la formazione toscana
Solo con tre punti la squadra allenata da Sandro Damilano continuerà a lottare per la permanenza nella D

SALUZZO. Penultimo impegno casalingo del Saluzzo che riceve oggi (ore 16) al «Damiano» il Viareggio. «Sarà un termine abusato», dice il presidente Piero Boretto, «ma quella odierna è senza dubbio una partita da vincere a tutti i costi».

Il Saluzzo ha una classifica difficile, ma non compromessa. E' ancora agganciato alla zona-salvezza; per l'obiettivo deve assolutamente migliorare il rendimento in casa.

L'undici di Damilano è do soltanto a Pisa e Colligiana quanto a rendimento in trasferta. Ma contro i 19 punti conquistati lontano da Saluzzo, ne ha racimolati appena 11 al «Damiano». Il Saluzzo ha vissuto una stagione di altalena costante tra speranza e disperazione e ha fallito qualche appuntamento decisivo. A quattro domeniche dalla conclusione del campionato però, ci sono ormai sentenze senza appello. Contro Viareggio e Sestrese, in casa i granata dovranno capitalizzare il massimo, anche perché le trasferte in calendario sono proibitive: Pisa (anticipo a mercoledì 10 aprile, in concomitanza con il recupero della serie A) con inserimento della partita nella schedina del Totogol o del Totocalcio) e Biellese.

Neppure contro il Viareggio, comunque, Sandro Damilano potrà scegliere la formazione ideale. Capitan Barale è ingessato per una distorsione rimediata dopo un colpo proibito il Nizza Millefonti, mentre Chiappotto, Ferro e Riccio sono squalificati.

Riccio, a ogni modo, non avrebbe potuto giocare, impegnato nel d'ordine per la riunione torinese dei Capi Stato europei. La formazione più probabile vede quindi il rientro di Beccari tra i pali, con Fornesi libero, Lucca e Caraglio marcatori. Sulle fasce giocheranno Villosio a destra e Salvi a sinistra, mentre in mezzo Damilano si affiderà a Ciria, Vittoni e a Titone e Bianco.

In avanti toccherà a Gillo e Robles cercare i gol utili per rendere decisive le ultime tre fatiche del torneo. (g. fr.)



L'attacco del Saluzzo sarà affidato a Robles (Foto Bedino) e Gillo

Promozione, Pedona duello tra le ambiziose del girone C

BORGO SAN DALMAZZO. Nel girone C del campionato di Promozione di calcio si giocano oggi (ore 16) sei incontri di recupero. La Pedona, che giovedì ha battuto 1-0 il Busca con una rete di Rubels, salendo a quota 41 in classifica, sarà impegnata in un altro derby casalingo con la Pro Dronero. Il Busca sarà impegnato oggi sul campo. Rivoli ultimo in classifica dove ha la possibilità di rimediare il passo falso di Borgo. Facile tra-

sferita anche per il Villafranca che sarà di scena a Luserna.

Nel girone D invece si disputa regolarmente la nona giornata di ritorno. La capolista Albese, sarà di scena a Sarezzano contro una robusta squadra centroclassifica. La Narzolese ospita Monferrato. Negli altri incontri Sommariva Perno dovrà vedersela in casa la Viguzzolese quart'ultima, mentre la Cheraschese, quarta, sarà a Castellazzo Bormida. (a. s.)

A Fossano si gioca la sfida del giorno tra l'imbattuta capolista e l'ambizioso Chieri

Nel derby c'è in palio la salvezza

Il Cavallermaggiore sul campo della Saviglianese ha un solo obiettivo: vincere per non retrocedere
Al «Paschiero» facile impegno per il Cuneo col Trino. I giovani del Bra ospitano il pericolante Rivoli

SAVIGLIANO. E' il giorno del derby salvezza fra i «maghi» e il Cavallermaggiore, ma la squadra ospite in settimana si è meritata definitivamente l'«Oscar» di formazione più sfortunata. Il Cavallermaggiore, già aiutato a che fare con infortuni e squalifiche, una volta ha privato la squadra allenata da Roberto Riva di Roberto Gentile, «ko» per tutta la stagione, una giornata fondamentale per la salvezza il Cavallermaggiore (dalle 16) deve di nuovo inventare la formazione, ma al «Morino» gli atleti presidente varino hanno un solo obiettivo: vincere per non retrocedere in Promozione.

I «maghi» hanno intenzione di fare regali e, in un ottimo momento di forma, una vittoria che li proietterebbe probabilmente in modo definitivo,



Da Mauro Ballarini «stella» della Saviglianese a Michele Petrone del Cavallermaggiore sono protagonisti annunciati derby di «Morino»

verso classifica tranquilla. A Savigliano c'è in palio la salvezza, il «match» più importante della giornata si gioca a Fossano. I «azzurri» del presidente Bordone per la prima volta leader solitari della classifica o oggi difendono il fresco primato, affrontando al «Comunale» il Chieri, quarta

forza del campionato. Il presidente Bordone, squalificato, dovrà seguire la sfida l'undici Benedetto Pasqua della tribuna. Al suo fianco avrà Burghetto e Di Napoli, fermati anche loro dal giudice sportivo (due giornate all'attaccante, una al centrocampista). Un handicap pesante, soprattutto quello di

Burgato, che si è imposto quale punto riferimento del centrocampo azzurro.

Il Cuneo, terzo, è impegnato al «Paschiero» contro il medio-Trino. I biancorossi hanno il morale alle stelle, dopo aver battuto i nerostellati al «Natal Palli». Recuperano Labrozzo, almeno per uno scampolo di partita, mentre devono rinunciare allo squalificato Turco.

Cuneo e Fossanese, oltre a vincere, aspettano notizie interessanti da Novi Ligure, dove il Casale deve fare molta attenzione alla trappola del derby.

Delicata anche la sfida di Bra, dove l'undici di Chicco Lombardi riceve il Rivoli. Beppe Zanelli, una squadra in crescita che dovrebbe far correre rischi ai giallorossi.

Luca Ferrua

Gualtiero Franco

CINECITTÀ

UNO STAFF
DI PROFESSIONISTI
CHE NON
TRADISCONO MAI
LE ASPETTATIVE
DEL PUBBLICO
DIMOSTRANDO
POTER SVOLGERE
UN RUOLO DI
PROTAGONISTI

DJ ALBY
LJ ROBERT KEO

LUSCIOMANIA
POMERIGGIO E SERA
CON
I DRACIA

MAGLIANO ALPI CUNEO
TEL. 011/112

Arena
Caraglio

questa sera

BIG ROOM:
DJ. MAX, DJ. PAOLO RED, L.J. MARI
FROM CLOPPHANE (Rimini) DJ. SABINETTO

CLASSIC ROOM:
DJ. MAFERRE, L.J. MORGAN
DJ. POCO, animato da STEV

AMERICAN BAR
DJ. TITA

TEMPO DEL LISCIO
orchestra spettacolo
A. MARTIN

TELEFONO: 0171/81 78 70 - 0337/23 34 86

LE CUPOLE

Cavallermaggiore
S.S. 50 - Tel. 0172/261.280

SOLO SUCCESSI
CON IL

DJ ALEXANDER

DIVERTIAMOCI
QUESTA SERA!!!

CON LA MUSICA
ANNI 70 80 90
E DANCE

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA

Una settimana ricca
di tutto.

Symbol

QUESTA SERA

MONICA
PASTOR

GIOVEDÌ 4 APRILE

LELE PORRE

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA
CUBO

BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478

pubblico
molto trendy
colorato
in arrivo
per la

DOM POM
CUBANA

MUSIC HALL CENTALLO
GRAB
BOY

QUESTA SERA

UNA NOTTE ALL'INSEGNA
DELLA MUSICA GIOVANE
PRESENTATA DA

VICTORCRAZY
BARBYBOY

DA VISITARE
ASSOLUTAMENTE
LISCIO BAFFUTO
SEMPRE PIACIUTO

TOTI D'ALOIA

OGNI MERCOLEDÌ
ALLE ORE 21
SCUOLA DI BALLO

NUOVA OPEL ASTRA SW EURO 96

PROVARE PER VINCERE



E TI PREMIA DAL

NEL VENERDÌ DI REPUBBLICA DEL 29/3
E SULLA GAZZETTA DELLO SPORT
MAGAZINE DEL 30/3 TROVI CARTAGOL
GIOCA VINCI DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL. Ti aspettiamo sabato e domenica
prossima con fantastici premi: •10 Astra SW
Euro 96 •20 viaggi per due persone in Inghilterra
•100 TV color Combi Philips da 14".
In più un'offerta grintosa.



VEDELAGO

Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9723113

OFFICIAL SPONSOR
BU96
England

OPEL

Nel secondo turno della competizione entrano in scena i giocatori di A Coppa Italia, è l'ora dei «big»

Fra le gare più importanti di oggi c'è Monregalese-Astor Ceva: pronostico molto incerto
Il cuneese Bellanti sul campo della Monferrina. L'Albese di Terreno riceve il figure Pirero

GRANDI SPORT

GOLF

Oggi al Club Cuneo
la Coppa d'Apertura

Con la Coppa d'Apertura di oggi riparte la stagione al Golf Club Cuneo a Boves. Fra le novità del circolo diretto da Corrado Graglia e Mario Martini (responsabili del campo) la formula «Provaci per 6 mesi» (corso gratuito), il bar-ristorante gestito da Francesco Seravalli e Antonio Carrara, le lezioni per principianti del «prof» Andrea Aghemo, il «Proshop» (negozio di abbigliamento, di cui è responsabile Cinzia Olivero).

(r. a.)

BASEBALL

Memorial «Dario Bono»
sul campo di Fossano

Il diamante di Fossano ospita oggi (dalle 10) il memorial «Dario Bono», con Tortuga viaggi, Juventus e Novara.

(r. a.)

Entracque, per gli skiffisti
giornata conclusiva

Oggi è l'ultimo giorno d'apertura di tutti gli impianti di Entracque.

(r. s.)

SANTO STEFANO BELBO. Oggi, alle 15, per il secondo turno di Coppa Italia (pallone elastico, entreranno in scena i grossi calibri della A; saranno opposti alle formazioni B che hanno superato il primo turno. In programma: Monticello (Vacchetto-Trinchero)-Imperiese (Sciorella-Lanza); Augusto Manzo S. Stefano Belbo (Belocco-Sardi)-Caraglio (Molinari-Rosso II); Monferrina Vignale (Novaro-Massone)-Subalcuneo (Bellanti-Rigo); Albese (Terreno-Bosticardo)-Pieve di Teco (Pirero-Ghibaudi); Monregalese (Danna-Bertola)-Astor Ceva (Rosso II-Tonello). Gli incontri Cortemilia (Tonello II-Muratore)-Spigno (Dotta-Balmonte) e Magliana (Dagliotti II-Somano)-Taggese (Papone-Aicardi) si giocheranno sabato 6 aprile.

Il campione d'Italia Sciorella esordisce a Monticello contro Vacchetto, specialista in promozione alla B. Interessante il derby Monregalese-Astor Ceva il cui pronostico non è scontato, anche Ceva si fa preferire. Molto attese alla prova l'Albese e la Monferrina, le due società che hanno vivacizzato l'inverno pallonistico con le loro prese di posizione e i loro contrasti. La situazione sembra ora essersi normalizzata, anche non è ancora del tutto definita.

La Monferrina sembra rinunciare a propositi di autoretrocessione in che aveva



Il campione d'Italia in carica Alberto Sciorella (nella foto) in forza all'Imperiese oggi esordisce in Coppa Italia nello sferisterio di Monticello d'Alba dove affronterà Vacchetto specialista in promozioni dalla B

ventilato fino a pochi giorni fa. Dovrebbe rimanere in serie A e sta cercando di ingaggiare il battitore Gili che godrebbe di un sensibile vantaggio in battuta se accettasse di fare coppia con Novaro. Paolo Voglino, la spalla contesa per tutto l'inverno da Albese e Monferrina, continua a rifiutare il trasferimento a Vignale. Di fronte alla pressa posizione della Federazione che gli ha imposto di andare a Vignale o rimanere inattivo, ha scelto la seconda ipotesi: ma pare che possa rientrare

dalla finestra in serie A.

Sfruttando un'opportunità offerta dal regolamento, dopo il 15 maggio potrebbe chiedere di essere messo in lista di trasferimento e accasarsi subito dopo con l'Albese. La società langarola «taglierebbe» la giovane spalla Bosticardo e ricostituirebbe la coppia Terreno-Voglino che, inseguendo da mesi la Lega delle Società non sarebbe però favorevole a questa soluzione di compromesso.

Aldo Scavino

TENNIS
Allo Sporting la prima sfida contro il Circolo Stampa Torino

Oggi le fossanesi esordiscono nel torneo di serie B nazionale

FOSSANO. Un'avventura da vivere senza farsi troppe illusioni (le avversarie sono grandissimi livelli), ma con la consapevolezza di non nulla da perdere. E' con questo spirito che lo Sporting Club Fossano esordisce stamattina nel torneo femminile di B nazionale. L'appuntamento è alle 10 all'impianto di Creusa.

Prima avversaria della squadra di casa è il circolo «La Stampa» di Torino, che schiera Indennini (categoria B2) e Consolati (B4). Sulla carta il pronostico è chiuso. Ma sul campo lo Sporting Fossano cercherà di capovolgere. Seguite da Moreno Baccanelli (responsabile tecnico) e Gigi Masante (direttore sportivo), le portatrici locali faranno il possibile per dare spettacolo. Il team è formato da Marcela Lorenzin (albese, categoria B4, definita dal suo tecnico «atleta molto talento, dal gioco brillante»), Francesca Gualandini (B4, prima classificata quest'anno alla «Racchetta d'oro» di Torino) ed Elena Farinasso (C2, promettente



giovannissime del vivaio, qualificata nel '95 alla finale del Tricolore di serie C).

La prima fase del campionato di serie B prevede tre partite. Le fossanesi giocheranno dopo Pasqua (domenica 14) a Dairago (Milano) contro Ravasio (B2),

Moreno Baccanelli, responsabile del team femminile composto da Marcela Lorenzin, Francesca Gualandini ed Elena Farinasso

Zvaiteva (B2) e Marradi (B3), mentre domenica 21 torneranno in campo contro la Virtus Bologna di Maldini (B1) e Borzi (B2). Al turno successivo accadranno le prime due classificate. Ad affrontare il tritico di impegni, lo Sporting Club Fossano non sarà solo. Affiancano la squadra uno staff di sponsor, guidati da «Fruttero sport» Fossano (i titolari del negozio di via Roma, Giancarlo e Pino, sono esperti e tifosi). Della «cordata» fanno parte anche «Caldale Bongioanni», Cassa di risparmio Fossano, «Avagnina Marmis», «Mobili Dogliani», «Di Moda Italia», «La Previdente Assicurazioni» e «Autostar»; tutte aziende che credono nel tennis. Dopo la serie B, lo Sporting resterà protagonista ospitando dal 17 al 23 giugno l'importante torneo nazionale di serie B3 e B4.

(r. s.)

NUOVA ROVER 400 Berlina. DA NOI IN ANTEPRIMA DAL 29 AL 31 MARZO.



Non capita tutti i giorni di scoprire la nuova dimensione di un piacere. Ma dal 29 al 31 marzo, i Concessionari Rover saranno a vostra disposizione per farvi scoprire da vicino la Nuova Rover 400 Berlina, l'auto che ha fatto di ogni soluzione tecnologica un elemento di confort.

Modello	Motore	Cil.	km/h	Prezzo*
Rover 414	1.4	103	185	25.884.000
Rover 414 Si	1.4	103	185	27.057.000
Rover 416 Si	1.6	111	190	28.854.000

*Chilari in nuovo. Berlina A.P.I.E.T.

Venite da noi, e scoprirete perché con la Nuova Rover 400 Berlina il piacere di mettersi in viaggio ha raggiunto una nuova dimensione.



CuneoAuto 2 s.r.l.
BORGO SAN DALMAZZO - CORSO BARALE 136
S. CROCE - CERVASCA - VIA VIGNOLO 77

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITÀ CHE VALE

E' arrivato Vito. Il nuovo veicolo Mercedes-Benz.



Vieni a provarlo.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

Via Torino, 234 - CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Tel. 0171/410777



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI MARENE

(in collaborazione con Pro Loco Marene)

INDICANO IL

1° PREMIO DI PITTURA CITTA' DI MARENE

Iscrizioni e timbratura tele
DOMENICA 31 MARZO ore 9
Centro Incontri, via S. Gallina

Informazioni:
Comune di Marene: 0172 742.029
Galleria ARTE '80: 0172 712.922

ORGANIZZAZIONE



Via Cernala, 19 - 12038 SAVIGLIANO

(CN) - TEL. 0172 712.922 - FAX 780014

DOMENICA
31 MARZO

1° MERCATINO DELLE PULCI

**RISTORANTE
ROMA**

VIA ROMA 32 - MARENE (CN)
Tel. 0172 742.093

Offre ad espositori, acquirenti del mercatino partecipanti al Premio di Pittura
ISSO o ASCI
sconto 10%

Vola a fare la spesa da noi

Offerta valida fino al 6 APRILE



ALCUNI ESEMPI

BURRO "LE CASCHIE DEL SOLE" G 250	L	2.390 <small>L. 9.560 AL KG</small>
PASTA FRESCA "FINI" FORMATI VARI G 250	L	2.990 <small>L. 11.960 AL KG</small>
SALMON AFFUMICATO NORVEGESE PREAFFETTATO - G 300	CAD. L	9.900 <small>L. 33.000 AL KG</small>
PANNA CHEF "FARMALAT" UHT A LUNGA CONSERVAZIONE ML 200	L	1.350 <small>L. 6.750 AL KG</small>
POLPA BELLA "STAR" G 680	L	1.570 <small>L. 2.300 AL KG</small>
VIENNETA "ALGIDA" GUSTI VARI - G 300	L	3.980 <small>L. 13.265 AL KG</small>

COLOMBA "I PORTICI" KG 1	L	5.900
SPUMANTE "ASTI" RICCADONNA CL 75	L	5.650 <small>L. 7.530 AL LITRO</small>
VINI "MASCHIO" PINOT, VERDUZZO-CHARDONNAY CL 75	L	3.450 <small>L. 4.600 AL LITRO</small>
LIQUORE LIMONCELLO "PARTICELL" CL 70	L	12.750 <small>L. 18.215 AL LITRO</small>
WHISKY "BALLANTINE'S" CL 70	L	14.280 <small>L. 20.400 AL LITRO</small>
ACQUA MINERALE "FERRARELLE" L. 1,5	L	600 <small>L. 460 AL LITRO</small>

SPECIALE AGNELLO

ENTRÉE DI MEAT AL KG L. **9.990**

ORTOFRUTTA

INSALATA FIORENTINA AL KG L. **1.980**

FRUTTI NOVELLE AL KG L. **980**

PERE WILLIAM'S AL KG L. **1.980**

CAVIO CALIBRO 25/27 mm AL KG L. **1.980**

ANANAS AL KG L. **1.380**

STANDA
SUPERMERCATI



supermercati
BRIANZOLI

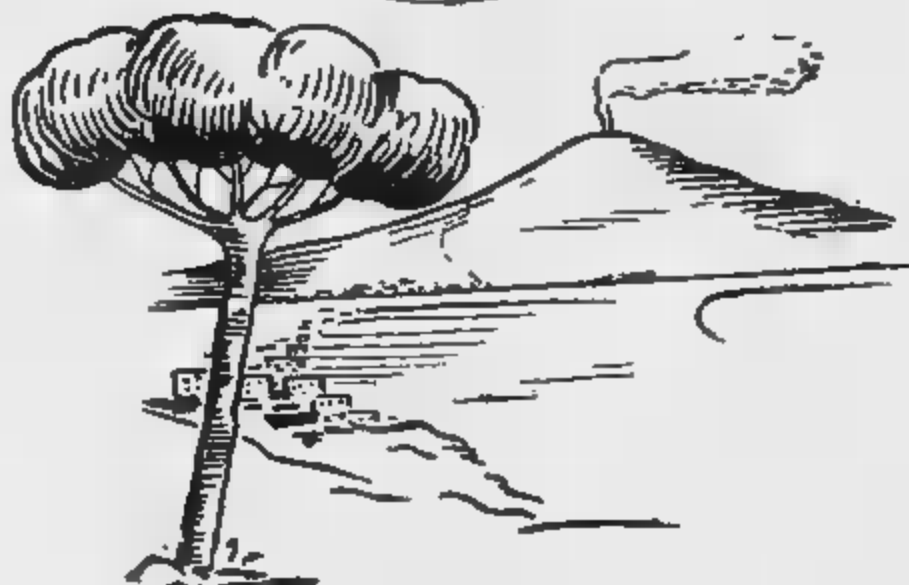
RISTORANTE

FARINATA
SPECIALITA' MARINARE
CUCINA NAPOLETANA
PIZZA - FOCACCIA AL FORMAGGIO
PIATTI TIPICI GENOVESI

PIZZERIA
FUORIGROTTA



FRANZI DI LAVORO
GRANDE SALA PER CERIMONIE



abbattute le barriere
 architettoniche

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

CHIUSO IL MERCOLEDI'

C.so A. Gastaldi, 191 r.
16131 Genova
Tel. 010/5220171-5221761



Seventeen

SEXY SHOP

- 400 mq. di esposizione
- Noleggio ■ Vendita videocassette
- Originali novità mondiali ogni settimana
- Possibilità di permuta
- Intimo sexy e in pelle
- Articoli da regalo: gadget, magliette, boxer e cartoleria
- Guide sexy
- In esclusiva la 1ª guida sexy d'Italia e l'annuario del sesso
- Calzature in pelle ■ vernice dal 35 al 45, scarpe e stivali (S.M.) di vari modelli
- Parrucche di ogni genere
- Consegne a domicilio in Genova invio per corrispondenza con pacco anonimo
- Sviluppo e stampa di fotografie private

PREZZI PER TUTTE LE TASCHE



IN ESCLUSIVA
 PER LA LIGURIA
 IL NUOVO GIOCO EROTICO
 DI SOCIETÀ ■ ■ ■ ■ ■
 "SCOPPIA LA COPPIA"

IN ESCLUSIVA
 PER LA LIGURIA
 GUIDA SEXY D'ITALIA
 E ANNUARIO
 DEL SESSO

010

52.20.841

Corso Gastaldi 173/175 rosso

GENOVA

MESSAGGIO PROMOZIONALE:

**Chi si presenta con la copia del giornale riceverà
 su tutta la merce esposta ■ ■ ■ sconto del 10%**

Domenica 31 Marzo 1996 42

E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Primo esperimento antitraffico nel centro di Genova ■ reazioni contrastanti

Isolone, commercianti all'attacco

Soddisfatti i vigili urbani per l'assenza di ingorghi. Anche l'assessore Villa commenta positivamente il debutto del provvedimento. Intanto però al Mercato orientale i clienti sono nettamente diminuiti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

È andata bene? È andata male? Verrebbe da dire: ai posteri l'ardua sentenza... se, forse, non incombessero le elezioni politiche con le conseguenti strumentalizzazioni - da ogni parte - delle decisioni della pubblica amministrazione. Al centro della discussione, com'era ovvio, per tutta la giornata di ieri s'è stato il fatidico «isolone» voluto non solo da più forte mente dal sindaco Adriano Sansa o dall'assessore Piero Villa e contrastato dal settore degli esercenti, dei partiti del Polo, ma sul quale hanno nascosto dubbi e perplessità i vertici della Quercia (sempre per la questione elettorale).

Ma veniamo ai fatti: ieri pomeriggio alle 14 l'asse longitudinale di via XX Settembre, spina dorsale del traffico cittadino, appariva semideserta. I vigili di Remo Benzi hanno disposto i «cavalli di Frisia» di sbarramento, in un momento di traffico scarso o nullo. Qualche problema è sorto per molti veicoli che provenivano da Levante e dalla Val Bisagno e che si sono trovati imbottigliati in piazza Verdi di fronte ai via Fiume e a via Brigata Liguria bloccata al traffico. Si temeva molto, invece, per la direttrice che va dalla Circonvallazione a Mare a via Gramsci dove finiva dirottato il flusso cui ora interdetto il centro. Invece, le cose andate abbastanza bene. Dai teleschermi del comando dei vigili di Pannella, gli ufficiali e l'assessore Piero Villa, che ormai s'era assunto la responsabilità della scelta, saggiavano con apprensione l'evoluzione della situazione.

Non ci sono ingorghi particolarmente preoccupanti e un po' di coda sulla Sopraelevata è stata provata da un fatto esterno, cioè da un tamponamento. Come mai le sono andate così lisce dal punto di vista del traffico? Difficile dare una risposta: i parcheggi di scintura (Lambroschini, Vittoria, via Madre di Dio, largo Lanfranco, Acquasola, piazzale Kennedy) erano un po' più pieni del solito - del 10% - 20% - ma hanno avuto alle 19, ora in cui il terminato l'esperimento, larghissime disponibilità ricettive. Sembra plausibile che si siano verificati due fenomeni. Primo: dato che era il primo sabato di clima, apparentemente, mite, molti genovesi hanno abbandonato la città in mattinata. In pratica, si calato il numero dei

cittadini interessati allo shopping del sabato. D'altro canto, si sa, Pasqua non è Natale. In secondo luogo, i genovesi hanno voluto evitare rogne e, visto il clima di controlli e divieti non sono venuti francamente in centro.

Di questo stato di cose, l'assessore Piero Villa, in tarda serata, ha espresso la sua piena soddisfazione: «Il centro era palesemente meno inquinato. I mezzi pubblici hanno viaggiato alla massima velocità commerciale. La gente passeggiava tranquillamente invadendo le strade, senza problemi. Non ci sono stati problemi di traffico e ingorghi». Tutto va dunque bene, con per la Marchesa di Voltaire? Per i commercianti suonano campane a lutto e trombe di battaglia.

Vediamo la situazione: in via XX Settembre, i settori dell'abbigliamento lamentano un calo del 20 per cento «come mini-

SCIOPERO

Treni fermi sino alle 21

Mercoledì prossimo, 3 aprile, torneranno a sedersi attorno al tavolo delle trattative i sindacati e i vertici dell'Ani per risolvere la difficile vertenza che pochi giorni fa sembrava già chiusa e che, invece, s'è riaperta perché la base non ha accettato la bozza d'accordo che le organizzazioni sindacali avevano predisposto la controparte. La trattativa è complessa e riguarda situazioni particolari di lavoro: part time, rotazioni, riposi, orari, straordinari. Occorre comunque trovare un accordo per evitare che si prolunghi il disservizio - le cui conseguenze ricadono gli utenti - legato al blocco degli straordinari.

Ieri sera alle 21 si cominciò anche lo sciopero dei ferrovieri - personale di macchina, viaggiante e di verifica - che si concluderà questa sera alle 21. Altri settori delle ferrovie sciopereranno a turno nei prossimi giorni.

[p. 1]

mo», ma la mazzata più dura s'è abbattuta sugli operatori del Mercato orientale che in genere il sabato realizzano il loro «en plein», soprattutto nel settore alimentare. Ma, ohimè, non è

possibile parcheggiare in piazza Colombo e nessuno se l'è sentita di trascinarsi borse di carne, pesce, verdura e frutta sino al parcheggio di Lambroschini e della Vittoria. E tutti possono

permettersi il taxi per fare la spesa settimanale. Al Mercato orientale qualche esercente ha detto: «È meglio che l'assessore Villa faccia vedere». Stessi commenti in piazza Colombo e in via San Vincenzo che, pure, da molto tempo, è già isola pedonale. Villa non è sembrato scosso: «Sono l'assessore all'ambiente, non all'annona». Ha replicato secco.

Gli elchi dell'Ascom e della Confesercenti li sentiremo a partire da lunedì, quando si terranno le somme della prima giornata di «isolone»: non è escluso che la polemica, soprattutto legata alla spesa, ma anche allo shopping, inasprisca in previsione del 6 aprile, Sabato Santo, vigilia pasquale.

Si saranno modifiche piccole e grandi, soprattutto il flusso del traffico dovesse tornare agli standard invernali?

Paolo Lingua

L'appello del vescovo

Dalla Carige 200 milioni anti-usura

GENOVA. Il consiglio d'amministrazione della Fondazione della Casa di Risparmio di Genova e Imperia, ha disposto, su proposta del presidente prof. Fausto Cuccolo, di destinare 200 milioni, metà dei quali al «Fondo anti usura» e l'altra metà al «Conto emergenza famiglia», le due iniziative che nell'ottobre scorso sono state promosse a Genova dall'arcivescovo monsignor Dionigi Tettamanzi.

Il giorno di San Giuseppe, mons. Tettamanzi aveva annunciato dal pulpito, durante l'omelia, la stagione della solidarietà, denunciando il fenomeno preoccupante del «debito» e della «povertà» fatti in molte famiglie a causa della disoccupazione.

Inoltre, l'arcivescovo aveva messo «fuoco» al problema dell'usura che attanaglia molte piccole imprese familiari nei settori del commercio e dell'artigianato.

[p. 1]

Il giovane soffre di turbe psichiche: è sospettato di essere uscito dall'ospedale e di aver strangolato la madre

Donna uccisa nei vicoli, fermato il figlio

Massimiliano Persico, 24 anni, è ora piantonato al Galliera



Gabriella Vaccaroni, la donna uccisa nell'appartamento di piazza dell'Agnello 9, nel centro storico



scorsa lo zio del giovane, Luigi Persico, lo aveva accompagnato all'ospedale Galliera dove Massimiliano era stato ricoverato nel reparto di psichiatria. Come è perché, se davvero è

stato lui ad uccidere la madre, abbia potuto allontanarsi dal reparto e farsi ritorno indisturbato, è uno degli aspetti della vicenda ancora da accertare. Gli uomini della Squadra mobi-

le, che agli ordini del responsabile Guido Marino stanno curando le indagini, non escludono che un'assenza poche ore possa non essere stata notata. La porta dell'appartamento

di piazza dell'Agnello, un antico stabile sormontato dall'antico altorilievo dell'agnello pasquale che dà il suo nome, è chiusa da un cancello di ferro, ma non mostra segni di effrazione; già questo particolare, insieme al fatto che la donna uccisa avesse ancora orecchini e collana d'oro, aveva insospedito gli investigatori. Quanto al disordine trovato in casa, sempre secondo gli investigatori, si tratterebbe del «lavoro» di un ladro che «marchia» oggetti di valore, ma del disordine «fisiologico» di una casa abitata da persone con qualche problema.

Sulla personalità di Gabriella Vaccaroni e del figlio (il marito della donna, malato da tempo, è morto a gennaio) i vicini di casa sono concordi, sia pure qualche differenza. «Era una donna strana, ma non creavo problemi», racconta una signora che abita nell'appartamento soprastante a quello del delitto: dal terrazzino i vigili del fuoco si sono calati per entrare nell'alloggio della donna - al massimo poteva bussare e tardare sera in casa di qualcuno per farsi dare una camicia o chiedere una sigaretta, anche se in casa ne aveva più pacchetti. Era vestita in modo ordinato, dipingeva per guadagnare qualche euro. Le lit? Sì, spesso la sentivamo gridare, ma nulla di tragico. Sapevamo che sia lei che il figlio non stavano bene. Il ragazzo lo vedevamo per le scale, salutava, dava molta confidenza».

«Era una donna bravissima, gentile, forse un po' esaurita ma non disturbava nessuno. Noi le volevamo bene», rimprovera sconvolta quando abbiamo saputo - dicono Valia Russo, 63 anni e la sorella Nunzia di 72. Valia abita piano di sotto il marito Italo Neidich. Spesso veniva da noi, stavamo un po' insieme: era una persona a posto. Anzi, due anni fa l'avevo invitata a venire al centro anziani di San Siro e lei, il martedì dopo, c'era venuta e si era trovata bene. Negli ultimi tempi ci aveva detto che voleva trovarsi un lavoretto di compagnia, assistere un anziano, per guadagnare qualcosa. Le avevamo consigliato di stare molto attenta, se doveva farsi venire in casa qualcuno. Sa, con i tempi che corrono... E invece la tragedia è arrivata. E invece la tragedia è arrivata. E invece la tragedia è arrivata.

Marco

VENTINAMILA ORI

Segnalati esuberanti in corso Sardegna

Ancora uno sfioramento nei valori dell'inquinamento atmosferico a Genova: nelle ultime 48 ore in corso Sardegna il biossido di azoto ha superato sia pure di poco il limite - primo livello d'attenzione.

MENSE

Botta e risposta tra genitori e assessore

Proseguono le polemiche del coordinamento genitori contro il sistema delle scuole: l'assessore Ottavio Cosma, però, replica duramente: «Se il coordinamento ha accuse precise e circostanziate, le faccia. Se lo ritiene, vada alla procura della Repubblica. Ma basta le parole e le strumentalizzazioni».

Fiamme in una palazzina, alloggi evacuati

I vigili del fuoco hanno impiegato alcune ore ieri mattina per domare un incendio che s'era sviluppato in una palazzina in località Fontanegli in Val Bisagno. L'incendio è stato provocato forse dal surriscaldamento della canna fumaria. Tre famiglie, per prudenza, sono state allontanate durante l'opera di spegnimento dai loro alloggi.

SANITA'

Emofiliaci, la distribuzione del farmaco

La Regione Liguria ha approvato la distribuzione agli ammalati di emofilia A la distribuzione di uno speciale farmaco «chase di fattore VIII» a punto dell'istituto Gaslini: a tal fine sono stati stanziati milioni. Regione ha deciso inoltre l'istituzione del registro del plasma e del sangue.

[m. c. c.]

Succede a Romani

Agenti marittimi Antonio Cosulich presidente

GENOVA. Antonio Cosulich, 45 anni, capitano di lungo corso, è il nuovo presidente dell'Associazione Agenti marittimi: succede, confermando le previsioni della vigilia, a Romano Romani. L'affermazione di Cosulich, che insieme al cugino Augusto, è al vertice della storica famiglia di operatori del settore marittimo e dei trasporti, è stata però, almeno nella forma, meno agevole.

In un primo momento, Cosulich aveva dovuto disputare, per le primarie, un testa-a-testa con Marcello Cignolini: successivamente, c'era stata l'impuntatura da parte del Gruppo Giovani, che aveva contestato il fatto che i giochi venissero già dati per scontati in anticipo.

Cosulich, dopo un chiarimento interno all'associazione e due votazioni a scrutinio segreto, l'ha poi spuntata a larga maggioranza, ricucendo l'unità della categoria.

[p. 1]

Concluso il restauro, spesa di 900 milioni

Ecco la Villetta Di Negro al suo antico splendore

GENOVA. La Villetta Di Negro, il parco cittadino più affascinante della città, è stata completamente restaurata, con un impegno di spesa di circa 900 milioni da parte del Comune di Genova. I viali sono ripuliti e ristrutturati, le scalinate restaurate, è stata rimessa in moto la cascata che con il sistema di ruscelli interni, risale al 1892.

Realizzata come giardino romantico nel primo Ottocento dalla famiglia Di Negro, donata al Comune nel 1892 e quindi adibita prima a giardino zoologico, quindi a parco pubblico. Sono stati sistemati grossi alberi e sono stati ristrutturati siepi, sentieri e grotte.

Ieri mattina, con i responsabili del settore Giardini, il sindaco Adriano Sansa e l'assessore Anna Cassol hanno compiuto un ampio sopralluogo nella Villetta che tornerà ad essere luogo di famiglia, bambini, anziani e ragazzi, grazie a una riorganizzazione del servizio di sorveglianza e parte dei vigili

urbani. Sono stati rimessi in completo funzionamento i laghetti, le anatre e le voliere degli uccelli, secondo il primitivo progetto. Sono stati rifatti i prati e, all'esterno, è stata ripulita la scalinata di marmo che consente l'accesso alla Villetta da Piazza Corvetto, tramite il monumento a Giuseppe Mazzini.

L'operazione di ristrutturazione ha riguardato, in parte, anche il museo civico «Chiosso», che è racchiuso nel parco, in cima alla Villetta Di Negro, il museo dedicato all'arte orientale è uno dei più importanti d'Europa, che, dopo un periodo di difficoltà organizzative resta aperto quattro mattine a settimana.

In occasione della manifestazione «Euroflora» il «Chiosso» ospiterà una mostra «Poesia dei fiori d'oriente» con esposizione di disegni, stampe, incisioni, bronzi tutti collegati ai temi floreali.

[p. 1]

Trasmessi al ministero

Sette progetti della Regione per la ricerca

GENOVA. La Regione Liguria ha approvato sette progetti d'ampio respiro sulla ricerca dell'innovazione. Tra i soggetti cui la ricerca sarà affidata figurano l'Università di Genova, l'Enea, l'Istituto ortopedico Rizzoli, Bologna. Tra gli enti esecutori materiali, spiccano il Polo Tecnologico Marino-Marittimo e l'Elisag Bailey. I sette progetti sono stati trasmessi al ministero della Ricerca Scientifica e dell'Università.

Al momento della stipula dei contratti sarà definita anche la parte finanziaria della ricerca: si spazzerà dal campo ambientale a quello biomedicale, da quello impiantistico a quello elettronico.

Sono previste realizzazioni di speciali protesi ortopediche e sperimentazioni sostitutive a quelle animali in campo biomedico.

Si punterà anche sulla biologia marina e alle prospettive di informatizzazione di attività amministrativa.

[p. 1]

NUMERI VILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO FESTIVO

Dalle 18.30 alle 21.30
Porta Monumentale: via S. Settimario 115
 Regia: via Lomellina 27. Commenda: via Gram-
 scia 257. Lagaccio: via Lagaccio 68. Rizzolo:
 via della Libertà 13. Mayonelli: piazza Gual-
 tieri 28. Arte Immaginaria: via Redipuglia 10. Ner-
 vi: via Cassini 20.
 Dalle 9.30 alle 21.30
 S. Giovanni: via Piacenza 221. Italiani: via Gio-
 vanna 87. S. Martino: via Filak 69. Balas: via
 Comignolo 262. Centrale: via Sesto 187. Mo-
 neta: via Reale 117. Internazionale: via Sa-
 verio 21.
 Dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30
 Canavari: Canavari 276. Popolario: largo
 Maio. Mappa: via Lagaccio 68. Fran-
 cesco: via Canto 32. N. S. della Guardia: via S.
 Quirico 301. Seta: via Carozzi 132.

ARENZANO

Ala Marina: Marenco 16

COGNETO

Comunità: lungomare 11. Maria 11

RECCO

Sono via Canto 11. Tel. 700.632.

CAMOGGI

Machi: via della Repubblica 4. Telefono 771.081

SANTA MARGHERITA

Machi: via Palestra 44. Telefono 771.081

RAPALLO

Internazionale: p.zza Pastore 1. Tel. 231.063

ZOAGLI

Venezia: piazza XXVII Dicembre 8. Tel. 259.041

CHIAVARI

Centrale: via Prandina 22. Telefono 309.766.

SESTRI LEVANTE

Internazionale: largo Colombo 52. Telefono 41.024

MONEGLIA

Morcone: via Longhi 85. Tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951. Camogli: tel. 770.205.

Rialto: tel. 771.119. Recco: tel. 74.234. S. Margherita Ligure: tel. 287.019. Rapallo: tel. 50.432. 60.700. Chiavari: tel. 322.422. 309.655. Cogorno: tel. 384.620. Lavagna: tel. 309.947. Sestri Levante: tel. 41.020. 480.750. Riva Trigoso: tel. 41.754. Moneglia: tel. 49.241. Cogoleto: tel. 9188.308. Sestri: tel. 700.917.

OSPEAIO

S. Martino: tel. 35.351. Galliera: 56.321. Sampierdarena: 41.024. Riva: 448.941. Sestri Levante: 600.841. Gaslini (peda-
 tel): 56.361. Borgo Fornari: 932.985. Recco: 74.102. Santa Margherita: 283.611. Rapallo: 91.835. Lavagna: 32.91. Cogoleto: 91.835.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prelevata e festiva

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto, tel. 354. Pediatrica (a pagamento): tel. 542.775. Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333. Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410.32.91. Borzonasca: tel. 259.352. Chiavari: tel. 300.000.309.967. 392.161. Sestri Levante: tel. 41.620.41.050. Riva Trigoso: tel. 42.396. Cogoleto: tel. 9181.765. Moneglia: tel. 49.705.

FERRIOVE

Genova: tel. 394.061. Camogli: tel. 771.137. Recco: tel. 76.134. Santa Margherita: tel. 259.352. Chiavari: tel. 300.000.309.967. 392.161. Sestri Levante: tel. 41.620.41.050. Riva Trigoso: tel. 42.396. Cogoleto: tel. 9181.765. Moneglia: tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Negro, p.zza Tri-
 Tino. P.zza M. S. Martino. Bolzaneto. P.zza R. C. Riva Trigoso. Martedì: p.zza Parenzo, p.zza G. D'Adda. Mercoledì: p.zza Terna-
 ba. Giovedì: p.zza Ternaiba. Venerdì: p.zza Ternaiba. Sabato: p.zza Ternaiba. Domenica: p.zza Ternaiba.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 608. Recco: tel. 74032. Camogli: tel. 771.143. Portofino: tel. 268.285. Santa Margherita: tel. 286.508. 287.998. Rapallo: tel. 55.858. 54.474. 50.048. 55.868. 55.969. 50.317. 50.647. Zoagli: tel. 259.385. Chiavari: tel. 308.284. 305.522. Lavagna: tel. 393.16.22. Sestri: tel. 41.277. 41.278. Sestri: tel. 700.917.

PITANERIE

Genova: tel. 26.74.51. Santa Margherita: tel. 28.70.20.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-5804.29-588553. Casazza Ligure: 467.141. Borzonasca: 340.016. Cignana: 92.035. Pazzaglia: 97.043. S. Stefano d'Aveto: 96.072.

STAGIONE AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice

Tel. 580.329-581.687

L. 115/85/95/30.000

Teatro Stabile

Teatro della Corda

Tel. 570.2472

Ore 16.00/20.00

Teatro Stabile

Sala Duse

Tel. 570.2472

Ore 16.00/20.00

Pef. Genovese

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

T. della Tosse

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

T. della Tosse

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

TEATRO

Carlo Felice

Tel. 580.329-581.687

L. 115/85/95/30.000

Teatro Stabile

Teatro della Corda

Tel. 570.2472

Ore 16.00/20.00

Teatro Stabile

Sala Duse

Tel. 570.2472

Ore 16.00/20.00

Pef. Genovese

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

T. della Tosse

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

T. della Tosse

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/28.000

Teatro Garage

Ore 16.00/20.00

L. 40.000/2

I lavori alla Corte: venerdì una delegazione ricevuta dal sindaco Angelo Bottino

Compromesso a Santa Margherita tra il Comune e i commercianti

SANTA MARGHERITA. In quella che sembrava una guerra tra operatori commerciali e l'amministrazione comunale, pare sia intervenuto un compromesso. Il motivo del malumore da parte di commercianti ed operatori turistici, sono i lavori pubblici che interessano diversi punti cruciali della città. Nel tratto urbano della statale 227, la zona «Corte», il quartiere del porto all'inizio della strada Portofino, la Tirrenia Gas, effettuando uno scavo per il potenziamento delle condotte, l'amministrazione comunale ha approfittato dell'occasione, per sistemare gli scarichi delle acque piovane e altre tubazioni obsolete.

I lavori provocano un certo scompiglio nella circolazione e i commercianti hanno lamentato il protrarsi dei lavori che potrebbero incidere negativamente sul periodo pasquale e sull'estate. Venerdì una delegazione di operatori commerciali ha «marciato» il Comune ed è stata ricevuta dal sindaco, Angelo Bottino, nella sala consiliare.

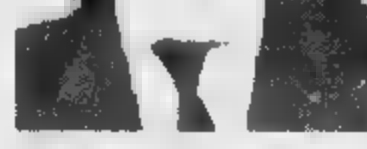
Sono state discusse le due posizioni contrapposte: da parte dell'amministrazione comunale vi era l'intenzione di proseguire i lavori sino al mese di giugno, mentre i commercianti ne chiedevano la sospensione dal primo aprile al 30 ottobre. Il presidente dell'Ascom di Santa



Margherita ha spiegato: «Chiediamo maggiore attenzione nei confronti della nostra categoria, già duramente colpita dall'alluvione: i lavori eseguiti nei mesi estivi, sarebbero una vera mazzetta per ogni esercizio commerciale che spera risolversi, dopo un periodo particolarmente difficile, nelle festività pasquali e in estate».

Per i commercianti è necessario predisporre un programma degli interventi, rimandando tutto a fine estate. Un punto di accordo è stato

comunque trovato su proposta del sindaco: i lavori verranno sospesi nella prima decade di maggio e saranno ripresi a metà settembre con una ulteriore pausa nel periodo del Salone nautico di Genova. «Con i commercianti vi è contrapposizione», spiega il sindaco Angelo Bottino, «ma i lavori devono essere portati avanti considerato che esiste un appello stipulato. Se sospendessimo ogni lavoro e riprendessimo l'attività di scavi a ottobre, rischieremmo di arri-



Il sindaco Angelo Bottino e la veduta della Corte, davanti al porto turistico

vare alla prossima Pasqua con le strade ancora dissestate». Bottino ha poi assicurato che i cantieri vengono chiusi ad ogni fine settimana e questo assicura la transitabilità nel pe-

riodi di massima affluenza: «Certo potremmo anche rinunciare ai lavori di risanamento delle condotte», dice ancora il sindaco, «chi se la sente di rinunciare all'occasione fornita dalla Tirrenia? Incontrerò ancora i commercianti, il 3 aprile, per discutere una serie di altri problemi importanti per la categoria. Faremo il punto sui danni subiti dalla città in conseguenza dell'alluvione, parleremo di quanto è stato fatto in questi cinque mesi dal disastro e decideremo che occorre fare ancora. Parleremo quindi anche di contributi».

In settembre i lavori interessano un'altra importante: il quartiere «Ghiaia» all'ingresso della città, lato levante. Sicuramente questo provocherà ulteriori disagi considerando che tutto il traffico da e per Rapallo, quindi l'autostrada, gravita sull'unica strada dove saranno effettuati altri scavi. «Settembre è ancora un buon periodo per il turismo», dicono i commercianti, «dovremo ancora soffrire. Chissà quanti turisti o abitanti della zona limitrofa a Santa Margherita, rinunceranno a venire in città quando sapranno che bisogna affrontare code e disagi».

Altri, sempre in città, sostengono che non è giusto lasciarsi la testa in anticipo.

Vignolo

DALLA SPIRITA

SANTA MARGHERITA

E' l'operazione fondi puliti

Il Circomare Santa Margherita, in collaborazione con i sub sportivi Tigullio, ha organizzato una operazione per la pulizia dei fondi neri nello specchio d'acqua davanti alla cittadina. Sono stati recuperati scafi abbandonati, catene, batterie, elettrodomestici e motorini che rappresentavano un pericolo per le imbarcazioni. L'operazione, iniziata ieri, continua questa mattina. [g. vi.]

CHIAVARI

Investito sulla colmata un camion

Marco Delpino, anni chivaresi, ieri mattina è stato investito sulla colmata a mare, da un autocarro in retromarcia. L'uomo ha riportato la frattura del femore, del ginocchio sinistro, trauma toracico e la sospetta frattura del bacino. [g. vi.]

CHIAVARI

Auto contro furgone, due all'ospedale

Ieri mattina in via Nazionale, poco prima delle sette, un'auto è scontrata con un autocarro una ditta di traslochi: i due occupanti della vettura sono stati trasportati all'ospedale di Lavagna dai militari della Croce Verde sestrese. Altagracia Lantigua, 30 anni, abitante a Sestri Levante, ha riportato trauma cranico e contusioni. Sergio Cuneo, 46 anni sestrese, ferite al capo e agli arti. [g. vi.]

CHIAVARI

Macchina in fiamme, illeso il conducente

In via Ghio ieri mattina verso le nove una Fiat Tipo, di proprietà del lavagnese Gianni Sappa, ha preso improvvisamente fuoco ed è stata distrutta dalle fiamme. All'origine dell'incendio, pare sia stato un corto circuito nel vano motore. [g. vi.]

RAPALLO

Giornata di studio su Ezra Pound

Conclusa, con notevole successo, la manifestazione che ha preso l'avvio da un libro di Accame dedicato a «Pound economista contro l'usura». L'occasione ha offerto al Circolo culturale «Proposte vivive» di Rapallo l'occasione per dedicare al grande poeta americano, un'interessante giornata di studio e alla pittrice Nené Martelli l'opportunità di creare un itinerario poundiano costituito da 20 dipinti. [g. vi.]

CHIAVARI

Incontro sulla «mucca pazza» al Cenobio dei Dogi

Al Cenobio dei Dogi mercoledì prossimo si parlerà ancora di «mucca pazza» e della paura dei vaccini. Prevista la partecipazione dell'assessore regionale Franco Bertolani. [g. vi.]

La tragedia venerdì: inutili anche se tempestivi i soccorsi

Code con gli sci ad Artesina muore ristoratore di Genova

FRABOSA SOTTANA. Doveva essere una giornata di svago e divertimento sulla neve. Una giornata che per Silvano Baratta è conclusa in tragedia: vittima una caduta, trasportato all'ospedale di Cuneo, l'uomo è morto poco dopo il ricovero. Venerdì mattina, intorno alle 10.30, Baratta, 41 anni, sposato, originario dell'Emilia Romagna, ma da tempo residente a Genova, in via Ferretto 21/1, si trovava sulle piste da sci della stazione di Artesina. Era in compagnia di un dipendente della sua pizzeria.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Silvano Baratta avrebbe raggiunto la «della skillift Rocca Giardinia». Lì si sarebbe fermato, con l'intenzione di praticare il tratto di «fuori pista». Vista però la presenza dei cartelli che segnalano il divieto di allontanarsi dai tracciati, non sarebbe andato oltre.

Improvvisamente, però, quasi da fermo, è scivolato, cadendo lungo il pendio per un centinaio di metri. La sua corsa è

RAPALLO

Picchiata dal convivente

Venerdì alcuni abitanti della zona via Loggiero, hanno avvertito il commissariato di polizia che da un container abbandonato in un terreno incolto, provenivano lamenti e rumori insoliti. Il container è stato abbandonato qualche anno fa, dopo che è stato usato come magazzino per gli attrezzi di una ditta che ristrutturava una casa da qualche tempo un cittadino tedesco, Peter Jerry di 39 anni, lo aveva occupato abusivamente. Il tedesco, in preda ad una sbornia solenne, venerdì ha maltrattato la sua convivente, Angela Cirillo 53 anni senza fissa dimora, picchiandola duramente. Gli agenti della polizia di Rapallo hanno fatto irruzione nel grosso contenitore e hanno arrestato l'energumeno: la donna è stata trasportata al pronto soccorso dove i medici le hanno diagnosticato ferite e lesioni guaribili in dieci giorni. Il tedesco è stato processato in pretura e condannato a 4 mesi di reclusione. [g. vi.]

terminata in un piccolo avvalimento, dove l'uomo ha riportato trauma alla testa, rimasta affossata.

Immediato l'allarme, l'intervento dell'Elisoccorso: i medici hanno tentato di rianimarlo, per poi trasportarlo all'ospedale di Cuneo. Baratta è morto poco dopo l'arrivo al

«Santa Croce», per i traumi riportati al capo e al torace. Sulle cause e la dinamica dell'incidente stanno compiendo gli accertamenti i carabinieri della Compagnia di Mondovì. I militari hanno compiuto anche sopralluoghi sulle piste, per ricostruire l'accaduto, e l'aiuto dei testimoni. [p. s.]

PORTOFINO

Chiedono risarcimenti Dardan in villa dei rimpatriati dalla Libia

PORTOFINO. Nella villa del finanziere Clemente pagani, ieri si sono radunati 70 imprenditori aderenti all'Airi (associazione italiana rimpatriati dalla Libia) per fare il punto sulla situazione dopo che il governo libico, nel '70 con la salita al potere di Gheddafi, sequestrò loro i beni. L'associazione raduna circa 250 imprenditori che hanno dovuto lasciare ogni bene tornato in Italia. L'incontro rappresenta l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di un risarcimento delle nostre proprietà che attendiamo da anni - spiega Pagani, vice presidente dell'Airi - si può continuare ad ignorare i diritti di migliaia di imprenditori. Pagani, che ha scritto al presidente della Repubblica, propone la costituzione di una banca in cooperazione, i cui utili sarebbero ripartiti secondo quote riconosciute. [g. vi.]

SALA CONSILIARE

Tavola rotonda sulla «prescinseua» ingrediente tipico

RAPALLO. Nella sala consiliare del Comune, ieri si è svolta una tavola rotonda su un ingrediente della cucina ligure, poco conosciuto alle masse moderne: la «prescinseua» sorta di ricotta acidula che è aggiunta a certi ripieni. Sarebbe meglio dire «veniva» aggiunta in quanto le nostre nonne che ritenevano l'ingrediente indispensabile in certi piatti della «cucina povera» ligure. Oggi il suo caratteristico sapore lo si può individuare, avendo il gusto particolarmente fine, nei «panzotti» di qualche ristorante che tiene a conservare le tradizioni.

Alla tavola rotonda, svoltasi sotto l'egida dell'Accademia italiana della cucina, hanno partecipato Franco Accame, giornalista gastronomo, Paolo Bellone, tecnico caseario, Carlo Romito, professore dell'Istituto professionale alberghiero di Finale Ligure. [g. vi.]

CHIAVARI

Alla Croce Verde Assemblea annuale dell'associazione «O' Castello»

CHIAVARI. Questa mattina, con inizio alle 10, nella sede della Croce Verde chivaresi si svolge l'assemblea annuale della associazione culturale «O' Castello» che conta circa 500 soci. Il «governatore», Gianni Carosini, relaziona sull'attività del dalizio che ha raggiunto il suo quindicesimo anno di vita e costituisce, nel variegato panorama delle istituzioni culturali chivaresi, un punto di riferimento per quanti intendono salvaguardare lingua, tradizioni e costumi della terra di Liguria.

«Con la nostra attività», dice Carosini, «dimostriamo l'errore di quanti prevedevano lo scomparire delle lingue locali entro la conclusione del secondo Millennio. A livello mondiale, invece, vi è un nuovo rilancio per difendere l'individualità dalla tendenza al centralismo che il progresso porta sé». [g. vi.]



LA NUOVA FILIALE DI GENOVA - VOLTRI VI ASPETTA ALLA PALAZZINA SERVIZI MARINARESCHI DEL V.T.E. PER ESSERVI ANCORA PIÙ VICINI. PER SERVIRVI MEGLIO.

La città. Le case, i negozi, il porto. La banca sottocasa. La banca in riva al mare. Per noi del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, una nuova filiale è esattamente questo. Far parte delle vostre scelte e del vostro lavoro. Siamo una banca che per tradizione va incontro alla gente. E, questa tradizione, ancora una

volta si rinnova. Una nuova filiale apre perché i nostri servizi siano ancora più a portata di mano. Presso la nostra agenzia n° 17, troverete tutti i servizi, e in

Banco di Chiavari
e della Riviera Ligure

LA TRADIZIONE DI SERVIRVI BENE.

A VOI SPOSI

Il ristorante Le Quercie
Via Bartolomeo Bianco 153 R-Genova tel. 010 2422043
sulle alture di Genova con una splendida vista sul mare e la città

OFFRE
a tutti gli

servizio fotografico + 30 foto + album + musica dal vivo.
Pranzo nuziale occasionale L a persona compreso.

Prenotate al presto!

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995
IN

tutto
Compact

1678-071111

Dopo 27 anni l'ingegner Roberto Manzini va in pensione Il porto a Rino Canavese

L'incarico al deputato uscente verrà ufficialmente conferito martedì
Intanto la mancanza di collegamenti mette in crisi lo scalo di Vado

SAVONA. Roberto Manzini lascia l'Authority portuale. Dopo 27 anni di lavoro alla conduzione dello scalo savonese, ha deciso di andare in pensione. Martedì l'incarico di segretario generale dell'Authority dovrebbe essere affidato a Rino Canavese. Intanto, nel terminal di Vado Ligure, ancora privo di collegamento ferroviario, scaricano i traffici.

L'addio di Manzini, l'ingegner Roberto Manzini ha dunque annunciato le dimissioni dalla Port Authority. «Ritengo il ruolo che ho ricoperto finora sia ormai superato dalla legge di riforma», Manzini lavorava all'Ente porto dal 1969 e in questi anni ha progettato il nuovo scalo di Porto Vado. Dal 1994 Manzini ha inoltre guidato il porto nella difficile fase di transizione legata alla riforma. Incarico a Canavese. Il deputato uscente di Forza Italia, Rino Canavese, è uno dei candidati più autorevoli per l'incarico di segretario generale dell'Authority. La carica verrà assegnata ufficialmente martedì. Vado in crisi senza ferrovia. Nello scalo di Vado i traffici languono per la mancanza di collegamenti con la linea ferroviaria «L'Aurelia bis». Il completamento del raddoppio della statale e il collegamento con la linea ferroviaria sono in grave ritardo - spiegano i dirigenti della Port Authority - Queste infrastrutture erano state progettate negli anni 80. L'Aurelia bis dovrebbe essere ultimata nel marzo del prossimo anno mentre per quanto riguarda i collegamenti ferroviari la situazione è ancora più preoccupante. E' previsto un finanziamento di 900 milioni che dovrebbe consentire la sistemazione dell'ultimo tratto di binari. Sinora i lavori non sono stati affidati.

La mancanza di collegamenti impedisce il decollo dei traffici in una struttura tecnologicamente avanzata. Il ristagno delle attività naturalmente provoca anche riflessi negativi sull'occupazione. (a. b.)



L'ingegner Roberto Manzini

ADRIANO PALAZZO SISTO

Alti dirigenti se ne vanno

Fuga di cervelli da Palazzo Sisto. In pochi mesi il Comune perderà tutti i più importanti dirigenti. Il primo a lasciare l'incarico è stato il segretario generale Giuseppe Albanese che la settimana scorsa, dopo aver vinto il concorso a Palermo, ha rassegnato le dimissioni. L'ingegner capo Enzo Galliano, all'inizio della settimana, ha presentato la richiesta di pensionamento e dal 1° gennaio non lavorerà più alle dipendenze di Palazzo Comunale. Nei prossimi mesi - previsti altri abbandoni di rilievo. Il ragioniere capo Francesco Delfino e la moglie Graziella De Castelli, responsabile dell'Economato, si trasferiranno in Toscana il 1° luglio.

Ma il sindaco dovrà far fronte anche ad altre defezioni. Innanzitutto rimarrà sgarnito l'ufficio legale. L'avvocato Noverasco ha rinunciato all'incarico e il Comune non riesce a trovare un sostituto. Infatti il bando prevede l'iscrizione all'albo da almeno 3 anni e in genere i professionisti affermati non sono disposti a lavorare per cifre modeste. Si aprirà una falla anche nel settore Sport e Cultura. Infatti, il dottor Rispoli lascerà alla fine del mese di aprile. Nel frattempo le pratiche vengono firmate dal comandante dei vigili, Sergio Ratto, costretto a coprire le lacune anche di altri settori. (a. b.)

Da domani a domenica organizzati itinerari guidati per valorizzare monumenti e bellezze della città

E Savona mette in mostra i suoi tesori

Pinacoteca, appartamenti di Pio VII, museo Pertini, Monte di Pietà

EDUCAZIONE CIVILE

Iper, guerra tra lavanderie

Un presunto caso di concorrenza sleale all'ombra dell'Ipercoop. Lo hanno sollevato gli avvocati Gianfranco Nasuti e Monica Piccirilli per conto di un loro cliente, la lavanderia Giusto Giuseppe di Celle Ligure, che vanta una diffusa attività nel Savonese sin dal 1988. I legali si sono rivolti al tribunale di Savona chiedendo in via urgente di far cessare il pregiudizio (più risarcimento danni) che starebbe subendo il cliente per colpa di un concorrente, la lavanderia Nuova Splendor di Vado Ligure, che ha aperto un negozio nell'ambito del «Giabbiano», utilizzando un'insegna con diciture «Giusto prezzo», cioè tale - secondo l'istanza - da indurre il consumatore a confondersi.

«Più di un cliente ha telefonato al signor Giusto complimentandosi per quello che erroneamente ha considerato l'inaugurazione di un suo nuovo negozio nell'Ipercoop», ha detto l'avvocato Nasuti. L'udienza si terrà l'11 aprile. (a. p.)

SAVONA. Il Comune apre i «Tesori del centro storico». Da domani a domenica prossima verranno organizzati itinerari guidati per valorizzare monumenti e musei cittadini. «In occasione della settimana di Pasqua», spiegano l'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni e la direttrice della pinacoteca, Eliona Mattiouda - abbiamo deciso di riaprire l'iniziativa che aveva ottenuto un notevole successo lo scorso anno. Il nostro obiettivo consiste nell'offrire al pubblico occasioni speciali per avvicinarsi a bellezze artistiche del centro storico. Gli itinerari guidati riguarderanno in particolare i musei, la pinacoteca, gli appartamenti di Pio VII, il museo Pertini, il Monte di Pietà. Inoltre

Unanimi i gruppi La Regione vuol salvare il Marfuto

SAVONA. Il Consiglio regionale si schiera a fianco Nautico. Il «Leon Pancaldo» ha ottenuto un'importante pronuncia della Regione sul contestato accorpamento deciso dal provveditorato. Tutti i gruppi consiliari si sono mobilitati per garantire la salvezza dell'istituto tecnico savonese che vanta oltre 140 anni di storia.

Il Consiglio all'unanimità ha impegnato la giunta ad adottare ogni iniziativa utile al salvataggio della scuola. «Si tratta infatti dell'unico istituto tecnico del Ponente ligure in grado di garantire una formazione marinara agli studenti savonesi», sottolinea il Consiglio regionale. Alla luce della specificità degli insegnamenti, la scuola deve essere mantenuta in vita.

Dopo le vacanze di Pasqua, verrà riconvocato il consiglio scolastico provinciale ma la decisione definitiva spetterà al ministero. (a. b.)

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Solgi contro CALCAGNO Franco, Fallito. Il Collaboratore immobiliare che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 7/05/1996 ore 12 dei seguenti beni immobili: In Comune di Borge Vercelli in via Vittorio Veneto civico n. 42.

LOTTO I. Appartamento civile abitazione posto nel palazzo condominiale costruito sul mappale 666 del fog. 5, ubicato al piano secondo (non piano) dello stesso distinto con il n. int. 1 del civ. 42 di via Vittorio Veneto, composto da corridoio ingresso, n. 4 camere, cucinino, bagno, n. 2 balconi, sup. lorda dell'appartamento mq. 110; sup. netta mq. 97; cat. catastali: fog. 5, sez. 2, mapp. 665, sub. 2, piano secondo, int. 1, A/2, vani 5,5, R.C. Lire 635. Prezzo base d'asta Lire 220.000.000, cauzione Lire 22.000.000, spese Lire 33.000.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

LOTTO II. Appartamento di civile abitazione posto nel palazzo condominiale di cui sopra, distinto con il n. int. 3, piano secondo composto da un grande vano con punto cottura, vano bagno wc, balcone, sup. lorda mq. 35, sup. netta, 28; cat. catastali: fog. 5, mapp. 665, sub. 3, piano secondo, int. 3, cat. A/2, vani 1,5, R.C. Lire 255. Prezzo base d'asta Lire 70.000.000; cauzione Lire 7.000.000, spese Lire 10.500.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

LOTTO III. Appartamento di civile abitazione ubicato nel palazzo condominiale di cui sopra, distinto con il n. int. 4, composto da un vano con punto cottura e da un vano bagno wc; sup. lorda mq. 25; sup. netta mq. 20; cat. catastali: fog. 5, mapp. 665, sub. 4, piano secondo, int. 4, cat. A/2, vani 1,5, R.C. Lire 255. Prezzo base d'asta Lire 50.000.000; cauzione Lire 5.000.000, spese Lire 7.500.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

LOTTO IV. Appartamento di civile abitazione ubicato nel palazzo condominiale di cui sopra, distinto con il n. int. 5, composto da ingresso-disimpegno, n. 3 camere, cucinino, vano bagno wc, ripostiglio, n. 2 balconi, sup. lorda mq. 70, sup. netta mq. 58; cat. catastali: fog. 5, mapp. 665, sub. 5, piano secondo, int. 5, cat. A/2, vani 1,5, R.C. Lire 255. Prezzo base d'asta Lire 140.000.000; cauzione Lire 14.000.000, spese Lire 21.000.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

LOTTO V. Appartamento di civile abitazione ubicato nel palazzo condominiale di cui sopra, distinto con il n. int. 6, ubicato al piano terzo, composto da ingresso-disimpegno, n. 3 camere, cucinino, vano bagno wc, n. 2 balconi, sup. lorda mq. 75, sup. netta mq. 62; cat. catastali: fog. 5, mapp. 665, sub. 6, piano terzo, int. 6, cat. A/2, vani 4,5, R.C. Lire 765. Prezzo base d'asta Lire 220.000.000; cauzione Lire 22.000.000; spese Lire 33.000.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

LOTTO VI. Appartamento di civile abitazione posto nel palazzo condominiale di cui sopra, distinto con il n. int. 7, piano terzo collegato tramite scala interna con il sottotetto, composto da vano soggiorno, n. camera, il disimpegno, 1 bagno, 1 cucina, 1 ripostiglio, 1 terrazzo antistante il soggiorno. Distinto al fog. 5, mapp. 665, sub. 7. Prezzo base d'asta Lire 320.000.000; cauzione Lire 32.000.000; spese Lire 48.000.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

LOTTO VII. Appartamento di civile abitazione ubicato nel palazzo condominiale di cui sopra, distinto con il n. int. 8, ubicato al piano terzo, composto da ingresso-disimpegno, n. 3 camere, cucinino, vano bagno wc, ripostiglio, n. 2 balconi, sup. lorda mq. 75, sup. netta mq. 62; cat. catastali: fog. 5, mapp. 665, sub. 8, piano terzo, int. 8, cat. A/2, vani 4,5, R.C. Lire 765. Prezzo base d'asta Lire 220.000.000; cauzione Lire 22.000.000; spese Lire 33.000.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro i giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale della Provincia di Savona, con il Conto del Controllore, o a banche operanti o rappresentate in piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona 26 ottobre 1995. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Gruppo operante nell'ambito della grande distribuzione ricerca per supermercati in provincia di Imperia:

RIF. A - CAPI PARTITO SETTORE FRESCHI
RIF. B - ESPERTI PUNTO VENDITA

Desideriamo entrare in contatto con figura di provata esperienza nell'ambito di punti vendita di piccole-medie dimensioni.

L'inquadramento contrattuale e retributivo sarà commisurato al livello di professionalità.

Solamente se in possesso di profilo richiesto inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 424 - 10100 Torino.

Chiesti 2 ergastoli, la difesa cerca attenuanti

«Non c'è ombra di mafia dietro Barberi e soci»

IMPERIA. Barberi e soci? «Banda di malfattori». Lo ripete «Scorriere in zona». Niente a che vedere con la mafia e nemmeno con l'associazione per delinquere. Processo in Corte d'Assise a Imperia, in cui si tratta degli omicidi Bazzano ed Esposito e degli assalti alle banche savonesi negli anni Ottanta. La storia è stata occupata dai difensori. Un giorno di arringhe per cercare di rintuzzare gli attacchi precedenti del pm Nanni, che aveva parlato il 15 marzo. L'accusa, per i due imputati principali Gaetano Barberi e Salvatore Brava, assassini rei confessi e considerati capi di una temutissima gang, aveva chiesto l'ergastolo. Per i loro complici (Zirano, Laino, Insolito, Ferrando, Martini, Giozzoli e Bordini, 83 anni di carcere complessivi).



Gaetano Barberi, reo confessi

A sostenere che gli imputati fossero degli «improvvisatori del crimine» piuttosto che freddi professionisti, briganti alla Musolino invece che gangster alla Johnny Torrio, è stato l'avvocato Patrizia Franco, Assiste Salvatore Brava, 40 anni, di Borge, ex pescatore, finito, per guadagnare di più e più in fretta, a depredare gli istituti di credito di mezza Liguria. Il legale genovese, per sostenere la personalità dei suoi clienti, si è rifatto a codici piemontesi risalenti a metà Ottocento e ispirati a leggi francesi. «Non siamo in presenza delle strutture tipiche delle organizzazioni criminali. Quella di Barberi era un'aggregazione spontanea con obiettivi scelti a oltranza».

La meta a cui tendono gli avvocati: far apparire gli imputati poco più che un'accozzaglia che si metteva affari senza progetti comuni o indirizzi precisi, variando volta in volta le alleanze. I difensori (oltre alla Franco, Cirio, Maggioni, Russo, Bonifacio, Modaffari, Coniglio,

Rovere ed Enzo Farolfi, chiedono le attenuanti. Ancora: l'avvocato Rovere ha criticato l'attendibilità dei pentiti. Kosta un fatto: i collaboratori sono stati un cuneo conficcato nel fianco degli imputati. La scelta di Insolito, cognato del Barberi, di rivelare i segreti degli ex amici, ha avuto effetti disastrosi.

A conclusioni opposte a quelle dei colleghi è arrivato Roberto Trevis, l'avvocato di parte civile assistito da i famigliari di Giorgio Bazzano, ammazzato. Esposito perché confidente dei carabinieri? Per Trevis il reato di associazione per delinquere c'è tutto: «Lo avvalorano proprio i due omicidi: gli ex complici furono assassinati perché, avessero parlato, avrebbero rischiato di sconvolgere i piani dell'organizzazione». Prossima udienza l'11 aprile, quando parlerà l'avvocato Farolfi, per Barberi. La sentenza è attesa per il giorno successivo. (m. v.)

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
NR 73/87 R.G.E.S. - CRON. 2276

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo Torino - Avv. Solgi contro SGARBOSSA Gian Piero. Il Collaboratore immobiliare che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 7/05/1996 ore 12 dei seguenti immobili: In Comune di Calizzano.

Lotto A: appartamento in strada vicinale del Bosco n. 47 nel fabbricato denominato 2, in piano rialzato (1° fuori terra) alloggio 1, composto da ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, gabinetto con bagno e tre camere, distinto al NCEU partita 794 F. 30 mapp. 422 sub. 8 int. 1. All'appartamento è annessa una cantina.

Prezzo base d'asta lire 43.520.000, lire 4.352.000, spese lire 6.520.000. Offerta minima in aumento lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il Conto del Controllore, o a banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona, 25 novembre. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellà

SERVIZI RAPIDI CARAVETTA ROBERTO

Decorazioni 2000
Tinteggia camere a L. 250.000
con materiale

Le nostre lavorazioni:
MOQUETTES - PERLINAGGIO - BUCCIA D'ARANCIO
ALFATONE - SPATOLATO VENEZIANO
MATTONELLE IN GOMMA - ESTERNI - RINGHIERE
CARTONGESSO E CONTROSOFFITTURA
Con ponti di tutte le altezze
Camion con cassello alt. mt. 12

PREVENTIVI GRATUITI
MAGLIANO ALFIERI - via San Giacomo, 11
tel. 0173/56.764 opp. 0336/23.01.22

PROVINCIA DI SAVONA

ISFORCOOP
AGENZIA DI FORMAZIONE

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - anno 1996 - viene organizzato da ISFORCOOP, presso i locali dell'Associazione VIDES - Oratorio Salesiano - Don Bosco 2 Varazze - un corso professionale per:

DESTINATARI: n. 12 disoccupati - lunga durata, lavoratori in CIGS, lavoratori iscritti alle liste di mobilità
REQUISITI: Diploma Scuola Media Inferiore, iscrizione al collocamento (da almeno 3 mesi)
DURATA: n. 800 ore di cui 200 ore di stage aziendale

QUALIFICA RILASCIATA: VIDEOTERMINALISTA
I moduli per la domanda di iscrizione potranno essere ritirati dagli interessati presso ISFORCOOP, via Ponzone 5 (tel. 019/810610-825634), dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17 e riconsegnati nella stessa sede entro e non oltre le ore 12 del 16.4.1996. I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

... una settimana ai CARAIBI a solo 1.295.000 Lire *
(Saint Martin - Antille)

Il vostro albergo, i piedi in acqua...

Il fascino di un complesso alberghiero originale con Giardini e Villa, su di una lunga spiaggia di sabbia bianca che si estende per quasi un chilometro. Stagni del cocco ricamati dagli alghe, sole a dor di pelle. Profumi tropicali. Qui, incomincia il paradiso!

*Partenza da NIZZA - Volo di linea FRANCE + Hotel + Trasferimenti
Informazioni e prenotazioni:

AFT WIND - SAVONA
Centro Commerciale IL CABBIANO
019/80.20.21

IL CABBIANO - SAVONA
Centro Commerciale LE SERRE
0182/55.55.78

I concetti emersi al convegno organizzato dalla Provincia di Imperia Incendi, l'arma della prevenzione

Tecnici ed esperti provenienti da tutta Italia riuniti per due giorni. Studiati i sistemi di intervento più efficaci contro la piaga che affligge la Liguria. Ora serve una nuova cultura ecologica

SANREMO. La prevenzione agli incendi boschivi dovrà basarsi su una nuova cultura ecologica e sull'utilizzo di tecnologie che permettano di accorciare i tempi di intervento degli addetti allo spegnimento, forestale, vigili del fuoco e squadre della Protezione civile. Questo quanto emerso nella due giorni sanremese che ha visto arrivare al teatro del casino relatori ed esperti da ogni parte d'Italia per presentare le ultime novità in merito alla lotta al fuoco, pericoloso nemico della foresta delle Alpi Marittime.

Patrocinato dalla Provincia di Imperia, il convegno ha analizzato i diversi aspetti del problema e, in chiave locale, ha visto l'assessore alla Protezione civile, Vittorio Adolfo, presentare le strategie sul fronte della prevenzione che per il '96 prevedono, con un finanziamento di 800 milioni, la realizzazione di un ponte radio che comprenda tutto il Ponente e la distribuzione di apparati radio a tutte le componenti della sicurezza.

E il concetto maggiormente sviluppato è proprio quello di arrivare in tempi brevi alla prevenzione attiva accompagnata da interventi puntuali per il rimboschimento delle aree danneggiate, fattore necessario per l'equilibrio ambientale ed idrogeologico. Tra i relatori sono stati ospiti del convegno il comandante dei vigili del fuoco



Uomini della Protezione civile al lavoro

di Imperia Davide Meta, quello della forestale Roberto Pavan, il professor Enrico Martini, botanico dell'Università di Genova e Sonia Zanella, dell'Ufficio Protezione civile della Provincia. Per tutti è emersa forte la necessità di potenziare le misure di prevenzione partendo anche dalla necessità di salvaguardare i boschi già abbandonati a se stessi e vittime dello scarso civico di tanti escursionisti maledu-

cati. Interessanti anche le direttrici della Provincia che riguardano la Protezione civile: «Al momento - spiega l'assessore Vittorio Adolfo - abbiamo dato il via a due importanti progetti. Il primo interessa uno studio della situazione idrogeologica con il censimento dei corsi d'acqua. Il secondo riguarda il rischio sismico ed è mirato ad individuare quegli edifici che, in caso di un terremoto, saranno destinati a ospitare le centrali operative». Un esempio? È assurdo individuare nella prefettura il centro nevralgico di ogni attività avere cure curazioni che, in caso di un forte sisma, il palazzo che la ospita possa rimanere seriamente lesionato.

Insomma, anche la Protezione civile cambiando, sull'onda di un sempre crescente di volontari, e sta guardando sempre più a problemi concreti di consapevolezza che in caso di necessità la mobilitazione delle forze della Riviera sarà totale e coordinata nel modo migliore. E si guarda al futuro: al convegno di Sanremo - conclude Vittorio Adolfo - diventerà un momento di incontro biennale, di portata nazionale, per ribadire l'importanza della Protezione civile e delle tutele dei boschi.

Giulio Gavino

«Sulle competenze troppi i conflitti»

È stato un vero inverno, con pioggia, neve e freddo come si ricordava tempo. Con sole quasi sempre coperto da un perenne strato di nubi. Eppure nei pochi intervalli di bel tempo, sono mancati, tra le colline genovesi, gli incendi di bosco. Una vera iustitia per questa provincia, sempre pronta a bruciare non appena smette di piovere. In alcuni momenti, tra elicotteri ed antincendio che volavano la città, sembrava di essere in guerra.

Ormai, sono trascorsi più di quattro lustri dall'emanazione della legge 47/1975. La normativa che, di fatto, ha tolto ai vigili del fuoco la responsabilità diretta della difesa dei boschi dagli incendi. Una legge che non ha mai condiviso. Fonte, in tutti questi anni, di notevoli interessi ed enormi profitti e, prove alla mano, pressoché sconosciuta all'opinione pubblica.

Ancora oggi, infatti, sono molti coloro che ritengono di doversi rivolgere ai vigili del fuoco, in caso di richiesta d'intervento per un incendio boschivo. Mentre le disposizioni di legge, prevedono in prima battuta, l'immediato coinvolgimento del comune interessato con l'invio dei volontari antincendio e l'attivazione del Corpo forestale, per il coordinamento delle operazioni di spegnimento. Ai vigili del fuoco il compito di difendere le abitazioni dalle fiamme. In pratica però, avviene che per le difficoltà di coordinamento tra i soggetti interessati i conflitti di competenza tra Stato, Regioni ed Enti locali, la lotta contro il fuoco diventa sempre più difficile e complessa. Tanto che le stesse organizzazioni sindacali dei vigili del fuoco si stanno battendo per modificare l'attuale legislazione.

Analogamente sta accadendo da parte di forze politiche. E' di pochi mesi fa, infatti,



Un elicottero impegnato nello spegnimento di un incendio

la proposta di legge presentata alla Camera da alcuni parlamentari del Pds, per riaffermare il compito primario di coordinamento di tutte le attività connesse all'estinzione degli incendi boschivi, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Tra gli articoli di modifica della legge 47/1975, anche il passaggio degli aeromobili e delle attrezzature del Servizio antincendio boschivo del Corpo forestale, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ed a domanda il trasferimento dello stesso personale forestale operativo.

Una vera rivoluzione, che consentirebbe non solo di unificare le attuali forze presenti sul territorio, ma che assicurerebbe al cittadino un unico interlocutore in caso di richiesta di soccorso.

Tanto da eliminare in un sol colpo, i troppi «numeri verdi» di chiamata per gli incendi boschivi. Resterebbe solo 115 dei pompieri per tutte le segnalazioni di soccorso, avviamento ed emergenza.

Ancora più interessante è l'articolo riguardante il divieto, da parte delle Regioni, di ricorrere nella lotta contro gli incendi boschivi, a voli di imprese, società, cooperative ed associazioni che prestano la loro opera dietro compenso. Le Regioni e gli Enti locali dovrebbero assumere solo operai forestali ai fini esclusivi di prevenzione degli incendi e di sistemazione del patrimonio boschivo.

Michele Costantini

Chiesto incontro con il direttore generale dell'Usl di Imperia

Tutela salute dei lavoratori i sindacati vanno all'attacco

SANREMO. Sanità pubblica ancora nel mirino tra l'incalzare dell'inchiesta della magistratura genovese sull'Usl imperiese e le polemiche dei Comuni sugli accorpamenti dei reparti di diversi ospedali della Riviera. A chiedere un incontro urgente è il direttore generale Luciano Grasso e a denunciare situazioni preoccupanti relative alla tutela della salute dei lavoratori sono le segreterie provinciali di Cisl e Uil.

Per l'Usl si profilano all'orizzonte nuovi problemi affrontati in tempi brevi visto che nella lettera inviata l'altro giorno dal sindacato i delegati Francesco Abbo e Antonio Liguri chiedono un'indagine, entro mercoledì prossimo, 3 aprile. L'ultima considerazione non lascia dubbi: «Se non riceveremo particolari riscontri invieremo le segnalazioni opportune e alla procura della Repubblica».

Sul fronte della tutela dei lavoratori le associazioni di categoria chiedono inoltre di discutere una serie di questioni che

hanno denunciato alla direzione da mesi: i problemi riguardano la sala gessi del presidio ospedaliero di Imperia, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali nel comprensorio, in laboratori medici imperiesi. «Dobbiamo purtroppo constatare - spiegano Abbo e Liguri - che le questioni legate alla sicurezza che interessano chi opera nelle strutture sanitarie non trovano la sensibilità della dirigenza dell'Usl 1 imperiese».

Ma finisce qui, perché in un altro comunicato congiunto Cisl e Uil ribadiscono che le questioni contrattuali del personale interessano anche la sospensione delle ferie programmate, l'assegnazione del personale e le questioni di organico. Nel mirino del sindacato anche alcuni ordini di servizio che interessano il personale dei reparti ostetrico degli ospedali di Sanremo, Bordighera e Imperia. Su questo fronte c'è anche da considerare che lo stato di agitazione è già stato proclamato da settimane.

che il rischio di uno sciopero potrebbe diventare reale in mancanza di un incontro con la dirigenza dell'Usl imperiese.

Nulla continua invece a trapiantare in merito all'inchiesta della procura di Genova sul settore amministrativo della sanità pubblica. I nomi dei destinatari degli avvisi di garanzia, almeno quattro, rimangono «stop segreto» poche anche le indiscrezioni sulle ipotesi reato delle quali si sta occupando la magistratura.

E' invece confermato che sta continuando a ritmo serrato il vaglio della documentazione che polizia e carabinieri, in due distinte occasioni, avevano sequestrato negli uffici amministrativi di «Villa Spinola», a Bussana e nelle sedi della Medicina di Base di Geribaldi, a Sanremo, nell'ex direzione del mercato dei fiori. Silenzio anche dalla Regione dopo l'invio di due ispettori che era stato disposto subito dopo le perquisizioni e i sequestri dall'assessore alla Sanità Franco Bertolani.

[g. ga.]

Imperia, invito al sindaco (anche dai sindacati) per rimediare alla carenza di fondi

Vanno a piedi i vigili motorizzati Quattro delle cinque Guzzi sono inutilizzabili

IMPERIA. I vigili motorizzati rischiano di rimanere a piedi. Alcuni lo già. Al Comando d'Imperia quattro delle cinque moto Guzzi V50 in dotazione alla polizia municipale sono da tempo inutilizzabili. Carenza di manutenzione. In realtà è come se si dicesse carenza di fondi. I sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, e quello autonomo (Sulpini), fanno la voce grossa. Sono schierati con gli agenti, ansiosi di riprendere servizio sulle potenti Guzzi e di riportare in garage i «vespini» (si sentono ammutoliti rispetto ai cugini dell'Arma e della polizia). Il sindaco Berio ha ricevuto una lettera in cui lo si invita a metterci una pezza.

A Berio si chiede che la questione venga discussa nel prossimo incontro tra Amministrazione e organizzazioni di categoria. Il problema è stato riferito, a voce e per iscritto, anche all'assessore Rinaldo Paglieri. Le promesse per eliminare quanto prima i disagi ci sono. Ma occorre fare in fretta. Le state si avvicina a grandi passi:

Interrogato Bogliolo

Un'ora e passa di interrogatorio, in Procura, per il comandante dei vigili imperiesi Federico Bogliolo, indagato per abuso d'ufficio (avrebbe chiesto indietro tesserino e pistola al suo vice Di Meo, dopo che questi si era occupato, per la Cisl, dei problemi della categoria: un atto arbitrario?). Tutto è contenuto in un esposto che era stato mandato all'autorità giudiziaria dallo stesso Di Meo. Bogliolo è rimasto a colloquio un'ora circa con il sostituto Bruno Novella. Era accompagnato dal suo avvocato di fiducia, Antonino Pelloriti, di Allassio. Il capo dei vigili ha rifiutato qualsiasi commento. Altrimenti, fatto il legale. La durata dell'interrogatorio lascia intuire che Bogliolo abbia scelto di replicare alle accuse, esponendo la propria versione dei fatti. Sarà il giudice a dover trarre le conclusioni. Ha a disposizione un corposo rapporto, frutto delle indagini condotte dalla sezione di polizia giudiziaria.

[m. v.]

è quello il periodo in cui i pattuglieri sulle due ruote assumono particolare importanza. In caso di incidente con le moto riesce a compiere gli interventi in tempi rapidi, si evitano gli incolonnamenti, si raggiungono strade strette dove può passare la macchina. Dal punto di vista dell'immagine e

dell'efficienza sono il fiore all'occhiello del Corpo.

Che le Guzzi siano quasi tutte in garage in attesa di essere aggiustate è un inconveniente davvero imbarazzante: per i sindacati, il Comune avrebbe pochi soldi a disposizione per la manutenzione dei mezzi. «Non si possono eseguire le ripara-

zioni», fa sapere Claudio Porchia, della Cgil. «Presso la ditta Ferrari, concessionaria della Guzzi, risulterebbe inoltre che da qualche mese due moto ordinate dall'Amministrazione siano bloccate. Non le hanno ritirate perché il comandante non ritiene idonee le borse laterali. Pretende, incomprensibilmente, che vengano sostituite con altre in metallo, simili a quelle usate dai carabinieri. Il ritardo nella consegna rischia di far aumentare le spese e di danneggiare il servizio su strada».

Le parole sul parco mezzi sull'equipaggiamento toccano un altro argomento: quello delle radio portatili. Sono poche e, tra l'altro, funzionano male. Porchia: «Attualmente ce ne sono una decina e alcuni guasti. I vigili, per mettersi in contatto con il Comando devono telefonare dalle cabine. Credo che, prima di pensare ad armare tutti gli agenti, il Comune avrebbe dovuto provvedere a potenziare i collegamenti radio. Si tratta di scelte organizzative contraddittorie».

[m. v.]

Nel giorno di Pasqua in quattro diversi comuni: Dolceacqua, Bordighera, Dolcedo e Arma

Passerella di artisti nelle isole pedonali

Manifestazioni in contemporanea con musica e animazioni

BORDIGHERA. «Uno spettacolo per l'entroterra», la tradizionale passerella di artisti della Provincia che valorizza le vallate, avrà un prologo sulla costa il giorno di Pasqua. Il ciclo di manifestazioni s'intitola «Un'isola per lo spettacolo», vi che le quattro isole in cartellone si terranno in altrettanti casi nei centri storici di Dolceacqua, Bordighera, Arma di Taggia e Dolcedo, grazie alla collaborazione dei Comuni. L'iniziativa fa così il tris con «Uno spettacolo per i centri storici», che caratterizza il periodo natalizio e si è inaugurata nelle ultime festività.

Spiega l'assessore provinciale al Turismo Walter Vacchino: «Vogliamo coniugare la riscoperta di angoli caratteristici con un momento festivo: tutti in piazza, insomma, per trascorrere un piacevole pomeriggio in compagnia di formazioni locali. I luoghi scelti sono isole



pedonali già esistenti o create per l'occasione».

Il via sarà dato alle 15,30 in piazza Mauro, davanti alla chiesa parrocchiale di Dolceacqua. Qui l'animazione è affidata all'orchestra di Reddy Bobbio, applaudita in diverse occa-

Bordighera ospiterà le manifestazioni legate a «Un'isola per lo spettacolo». Spiega l'assessore Walter Vacchino: «Vogliamo coniugare la riscoperta di angoli caratteristici con un attimo di festa».

sioni al casinò di Sanremo. Composta da 12 elementi, ha in repertorio arrangiamenti di pezzi molto noti, da «Unforgettable» di Nat King Cole a «Nel blu dipinto di blu» di Domenico Modugno.

Alle 16 avrà inizio l'esibizio-

in Italia, a Bordighera, dove verrà interrotta la circolazione per alcune ore. Alla ribalta sarà la Jokers blues band. Il sestetto, che ha già suonato in vari locali della Riviera e della Costa Azzurra, brani blues, soul e funky.

Alla stessa ora, i riflettori si accenderanno nella piazzetta in fondo a via Queirolo, da poco ripavimentata ad Arma di Taggia. Davanti ai dehors degli esercizi commerciali suoneranno cinque ragazzi di Ventimiglia, gli «Eritre». Accanto a composizioni originali, presenteranno una carrellata di canzoni rock, blues e jazz.

Sempre alle 16, il sagrato della chiesa di San Tommaso a Dolcedo, che durante l'estate ospita la rassegna di concerti classici, accoglierà la Jazz Ambassadors di Imperia. L'orchestra, composta da 19 elementi, propone standard di Count Basie e Glenn Miller.

[f. f.]

RISTORANTE PIZZERIA

"IL PASSATORE"

REZZO (IM) TEL. 0183/34.132

PRANZO DI PASQUA E PASQUETTA

CON VINI E SPUMANTE INCLUSI

A L. 40.000

Salmon di Scozia affumicato - Frittelle di baccatà - Carpaccio di vitello - Quiche al formaggio - Insalata alla russa - Terrina di coniglio - Crema calda ai porcini Crêpes - gorgonzola - Tortino - tartufo.

Ravioli ripieni di porcini in salsa di tartufo - Trofie al pesto con fagiolini e patate

Noce - vitello al forno con fagiolini - Agnello nostrano con carciofi - patate - Brasato di cervo con polenta

Gelato con frutti di bosco

Colomba pasquale con crema di mascarpone

Caffè

SALONE PANORAMICO 130 COPERTI
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE



DA SUPERBASKO E NATALE ANCHE A PASQUA.



Continua la grande offerta di Pasqua!

E in più... solo da SuperBasko fino al 6 aprile ogni 50.000 di spesa puoi acquistare questi 2 prodotti a prezzi veramente speciali!

1,2,3 APRILE
OGNI L. 50.000 DI SPESA

AVA ECORICARICA
5.000



4,5,6 APRILE
OGNI L. 50.000 DI SPESA



COLOMBA BALOCCE MANDORLATA
5.000

SUPER BASKO

SuperBasko augura ai suoi clienti una Buonissima Pasqua.

Se non vi fidate degli sconti del 70% fate un salto da noi.

I nostri tappeti costano meno di quelli che vi offrono con sconti inverosimili. Guardate qui sotto.

Hamadan
Persia
cm. 130 x cm. 85 ca
da Lit. 140.000

Nain
Persia
cm. 200 x cm. 130 ca
da Lit. 670.000

Zaronim
Persia
cm. 165 x cm. 115 ca
da Lit. 240.000

Kashmir
Extra fine
cm. 95 x cm. 65 ca
da Lit. 95.000

Qum
Shirazade Persia
cm. 160 x cm. 110 ca
da Lit. 590.000

Khorassan
Persia
cm. 300 x cm. 200 ca
da Lit. 590.000

Royal Jaipur
India
cm. 185 x cm. 125 ca
da Lit. 450.000

APERTO
domenica
lunedì
CHIUSO



SANCAMILLO

a Rapallo Galleria Raggio 14 - (0185 - 53682)

Il tenore portofinese Alberto Cupido ha festeggiato i vent'anni di carriera Comunale: Butterfly entusiasmo

Applausi a scena aperta e ovazione finale per l'opera pucciniana che è tornata al Carlo Felice nell'allestimento del '95. Bene Giovanna De Liso (Cio Cio San), benissimo Francesca Franci (Suzuki)

GENOVA. «Vogliatemi bene, un bene piccolo... Noi siamo gente alle piccole cose, umili e silenziosi». Canta così, nel primo atto di «Madama Butterfly», tenore Cio-cio-san al suo Pinkerton che l'ha appena sposata. E la semplicità dei sentimenti, di «quelle piccole cose» coinvolge i reciti tutto il melodramma di Puccini, artista geniale nel commuovere, nel toccare i sentimenti più profondi, melodie struggenti e autentiche colpi di teatro.

Giovedì Carlo Felice torna «Madama Butterfly» platea affollatissima (c'era naturalmente tutto esaurito) ha seguito trepidante il tragico storia della giovane giapponese, è scattata in applausi a scena aperta e alla fine è abbandonata ad autentiche ovazioni.

Gran successo, dunque, per quest'opera che il Comunale aveva proposto con analogo esito lo scorso anno e giustamente ha rimesso in scena sfruttando lo stesso allestimento. Sul podio c'era lo stesso trascinatore, Daniel Oren. Una lettura, sua, suggestiva e coinvolgente. Oren salta sul podio, si accuccia quasi a scomparire, scuote il torso, susurra, lamenta, porta la mano alla bocca, allarga le braccia con gesti imperiosi e trasmette il pathos, l'ironia, l'amore e il dolore di una paritura dai colori scintillanti e mutevoli.

Fra i momenti migliori si finale del primo atto, la lettura



Francesca Franci e Giovanna De Liso in Butterfly, entusiasmo Comunale

della lettera e soprattutto «Un bel di vedremo» che non è solo la più bella pagina melodica dell'opera, il centro effettivo del dramma. Interprete principale è stata Giovanna De Liso, già ascoltata l'anno scorso nel secondo cast. Nel primo atto, in realtà, l'artista non ha entusiasmato. Ma nel secondo e nel terzo (eseguiti senza interruzione) si è imposta vocalmente e scenicamente. Brava in «Un bel di vedremo», bravissima nel tragico epilogo. Al suo

fianco Alberto Cupido che festeggia brillantemente i vent'anni della carriera, iniziata proprio al Margherita con «Butterfly». Un Pinkerton maturo, il suo, con buone soluzioni vocali e fraseggio lineare.

Regia, scene e costumi portano la firma di Beni Montresor. Una Butterfly monocromatica, tutta bianca (con qualche pennellata azzurra). Poche strutture che salgono e scendono alludendo agli ambienti originali, il telone

CONCERTI

Minghi e la Vanoni

In arrivo, domani e martedì, al Politeama Genovese, Amedeo Minghi e Ornella Vanoni. Quello dell'artista romano, che ha battezzato il tour «Cantare è d'amore» con il brano presentato all'ultimo Festival di Sanremo, un recital-concerto molto particolare. I saranno affidati a musicisti e a uno sofisticato impianto di espander, tastiere, computers e monitor sospesi, una tecnica innovativa in grado di assicurare «resa digitale» alla serata. I biglietti per il concerto di Amedeo Minghi sono in prevendita nei consueti punti e al botteghino del Politeama Genovese: 50 mila lire in poltrona, 40 mila in platea e 30 mila in galleria. Martedì, sempre alle 21, al «Genovese» arriverà, con il suono «Scherzade Tour» Ornella Vanoni, altra protagonista, suo malgrado, dell'ultimo Festival di Sanremo, per via dell'esclusione all'ultimo minuto del suo brano, presentato in anteprima (con un altro testo) da una giovane cantante romana. Il recital, molto raffinato, «griffato» da Arnaldo Pomodoro, Laura Panno e Gianfranco Ferré, sarà diviso in due tempi: il primo dedicato ai brani del nuovo album «Scherzade» e il secondo ai successi della Vanoni con un nuovo arrangiamento. I biglietti del concerto costano 60 mila lire in poltrona, 40 mila in platea e 30 mila in galleria. (m. b.)

Del resto del cast si cita soprattutto Francesca Franci, deliziosa Suzuki. Bene anche Roberto Frontali, un ottimo Sharpless. Completavano Mina Blum (Kate), Mario Bolognesi (Goro), Carlo Struli (zio Bonzo), Giuseppe Zecchi (Commisario), Angelo Nardocchi (Yamadori), Nicola Troisi (Ufficiale) e registro. Molto bene il coro diretto da Fulvio Angius.

Roberto Iovino

LETTURE ALLA CORTE

Gandhi, Rabin e Paolo VI consegnati alla Storia

GENOVA. Ultimo appuntamento, domani alle 20,30 alla Corte, della rassegna «Le parole e i giorni, i gradi discorsi della storia dell'uomo», prodotta dallo Stabile. Ideata e curata da Carlo Repetti, l'iniziativa, cominciata a gennaio, ha ottenuto un grandissimo successo, dimostrando che il teatro può anche andare in direzioni diverse dalla rappresentazione scenica pura e semplice, offrendo al pubblico momenti intensi della nostra storia.

Un ciclo di «rappresentazioni» ispirato dai grandi fatti mondiali con di spettacolo, che sicuramente sarà ripreso il prossimo anno, un'idea che, qualche aggiustamento, potrebbe funzionare molto bene anche in tivù. Ogni lunedì sera, il Teatro della Corte ha registrato affluenze record, una sorta di effetto stadio che ha costretto lo Stabile a montare un maxischermo nel foyer, come ai concerti rock.

L'ultima serata dei «Discorsi» si intitola «Verso la speranza» e vedrà sul palcoscenico Margaret Mazzantini, Sergio Castellitto e il vicedirettore de La Stampa Gad Lerner. Margaret Mazzantini, in «Signorina Giulia» di Strindberg, autrice e protagonista di «Manola», finalista del Premio Campiello con «Il catino di zinco», ha bisogno di molte presentazioni. Suo marito Sergio Castellitto, regista di «Manola» è un attore di grande successo. Dopo «L'uomo delle stelle» e «Coppia», Castellitto è protagonista, con Paolo Rossi



Sergio Castellitto alla Corte

del film «Silenzio si nasce». Toccherà a loro, domani sera, dar voce a cinque grandi discorsi del nostro tempo. Sono quello di Gandhi sulla non violenza, quello di Paolo VI alle Nazioni Unite, il discorso della guatemalteca Rigoberta Menchu, e i discorsi dello scrittore e presidente della Repubblica Ceca Václav Havel e, infine, di Yitzhak Rabin che finì in tragedia. L'ingresso al Teatro della Corte è libero. (m. b.)

A Sestri Levante

«Oro e Kabaret» Lauretta protagonista

SESTRI LEVANTE. Proseguirà giovedì sera, alle 21,30, al Teatro Ariston di Sestri Levante, la rassegna comica «Oro e Kabaret», cominciata al Centrale di Santa Margherita mercoledì scorso con lo show dell'imitatore Claudio Lauretta.

Ad animare il secondo appuntamento di «Oro e Kabaret» ci sarà l'attrice Lucia Vasini, volto popolare di tante trasmissioni di RaiTre e oggi protagonista dello spettacolo «Valeria e gli uccelli». «Una commedia vera, molto divertente, di quelle di volta», puntualizza Vasini anche nelle locandine.

I biglietti di ingresso sono in vendita a lire 25 mila e 32 mila. Dopo Lucia Vasini, la rassegna di teatro comico del Figulio organizzata dal promoter Max Garbarino con l'Associazione Pepita Club Rapallo, presenterà Bebo Storti, il Conte e Alfio di «Mai dire gola», martedì 16 aprile al Teatro Augustus di Rapallo. (m. b.)

CARTINO E NOTTE

TEATRO DI

In scena «Temporibus Illis»

Torna alle 16, alla Sala Comunale di Bogliasco, lo spettacolo «Temporibus Illis», scritto da Pier Benedetto Bertelli, per la regia di Vita Molinari e ripreso dal Piccolo Teatro di Campobasso diretto da Mimmo Chianese. «Temporibus Illis» interpretato da Riccardo Croci, Viviana Vucovich, Raffaele Malavasi, Marina Giliotti e Loredana Cacciola. Ingresso lire 20 mila. (m. b.)

TEATRO GARAGE

«Les Soeurs Lumière»

Ultima replica oggi alle 17, alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Faggi, a Genova-San Fruttuoso, dello spettacolo «Les Soeurs Lumière», Paola Sambo, Gloria Sapio e Cinzia Gangarella. Un bellissimo omaggio ai cento anni del cinema tra musica e prosa. Ingresso lire 20 mila (ridotti 16 mila). (m. b.)

CARLO FELICE

American String Quartet

Concerto dell'«American String Quartet», domani alle 21, al Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovane Orchestra Genovese. In programma brani di Mozart, Wolf e Ravel.

Ingresso 35 mila e 50 mila lire in platea, 25 mila lire in galleria e 15 mila lire in balconata. (m. b.)

TEMPIETTO

«Statole 333» a Sampierdarena

Debutta oggi alle 16, al teatro del Tempietto di Sampierdarena, via Carlo Rolando, la Compagnia «Statole 333» con la commedia dialettale «L'Camoggi o o lomme», atti di Giorgio Grassi che firma anche la regia. (m. b.)

SALA CARIGNANO

«Delitti» di Bagnara e Migliorini

Ultima replica, oggi alle 16, alla Sala Carignano, in viale Villa Giori, a Genova, della commedia dialettale «Delitti all'negua de reuzas», di Mario Bagnara e Giancarlo Migliorini. Ingresso lire 3 mila. (m. b.)

SALA GERMI

«L'indimenticabile agosto»

torna il teatro dialettale, oggi alle 16, anche alla Sala Pietro Germin (ex Garibaldi), in via Bocca Nuova, a Genova, la commedia «L'indimenticabile agosto del 1925», di Umberto Morucchio, presentata dalla Compagnia «Gilberto Govi», per la regia di Piero Campodonico. (m. b.)

All'Agorà debutta anche «Rap» con Andrea Liberovici la soprano Ottavia Fusco

«Milonga Boulevard» alla Tosse

I «Tangueros» sono protagonisti di uno spettacolo ispirato dalla celebre danza argentina e ambientato in un fantastico locale di Buenos Aires. Sul palcoscenico anche Tetè e Maria, grandi virtuosi del tango

GENOVA. Doppia «prima», domani sera al Teatro della Tosse, con lo spettacolo di danza «Milonga Boulevard» dei Tangueros e «Rap», pièce poetico-musicale di cui sono artefici il poeta Edoardo Sanguineti, il cantautore Andrea Liberovici, l'autore di Blob Enrico Ghezzi e l'attrice e soprano Ottavia Fusco.

«Milonga Boulevard», che ha debuttato nei giorni scorsi a Bologna, presenta diverse coppie di ballerini della famosa compagnia argentina. Oltre ad Alejandro Aquino, direttore, e Mariachiara Micheli, si esibiranno, per la prima volta in Europa, Tetè e Maria, Popito Avellaneda e Gilda Suzuki. Artisti famosissimi. Basti pensare che Tetè e Maria, due grandi protagonisti del tango, sono in attività da oltre quarant'anni.

Tetè da un anno è anche docente al «Milonga» organizzato a Wuppertal dalla coreografa Pina Bausch. L'artista insegna il tango milonguero, una danza di origine afro-americana imparentata con l'habanera cubana. La Milonga, oltre a essere un



I «Tangueros» sono protagonisti dello spettacolo di domani sera alla Tosse

genere musicale, una danza e un importante espressione culturale argentina, è anche il luogo di Buenos Aires dove si balla il tango doc, quello autentico, che non ha nulla a che vedere con le manifestazioni promosse per i turisti a caccia di emozioni e di eco-

lore locale. Questo nuovo spettacolo dei Tangueros, che va oltre gli aspetti coreografici, racconta una storia ambientata in una milonga fantastica, frequentata dai migliori ballerini di Buenos Aires. Le musiche di «Milonga Boule-

vrd», che andrà in scena alle 20,45, alla Sala Aldo Trionfo, saranno eseguite dal vivo dall'orchestra «Color Tango», un sestetto fondato nel 1989 da alcuni solisti del gruppo di Chavalito Pagliusa, un grande maestro del bandoneon scomparso di recente.

«Milonga Boulevard» resterà in scena al Teatro della Tosse fino a sabato 6 aprile. «Rap», in scena, in prima nazionale, alle 22,15, nella Sala Agorà, si annuncia come un «raro» racconto in prosa barocca scritto da Sanguineti e diretto dallo stesso Liberovici. «Uno spettacolo che è nato - spiega Liberovici - dalla voglia di portare in scena un musical molto agile e ridotto per sperimentare un nuovo rapporto rapporto tra le parole, le musiche e le recitazioni». Accanto a Liberovici e alla Fusco, «Rap» ci sarà anche la presenza virtuale di Enrico Ghezzi, qui in veste di attore, con la voce fuori campo, registrata su nastro. Lo spettacolo «Rap» resterà in scena al Teatro della Tosse di Genova fino a giovedì prossimo. (m. b.)

Musica e canzoni protagoniste della serata

«Modena City Ramblers» all'Albatros di Rivarolo

GENOVA. Spicca il concerto dei «Modena City Ramblers» nel panorama degli appuntamenti di questa sera, a Genova. Il gruppo, nato cinque anni fa suonando un repertorio di musiche irlandesi intrecciato con la tradizione italiana, suonerà al Teatro Albatros di Rivarolo, sede dello Psico Club. I «Modena City Ramblers» - una formazione «cult» che si esibisce spesso anche all'estero e che ha inciso un album - Bob Geldof - presenteranno i brani del loro ultimo album «La grande famiglia» al quale hanno collaborato, con diverse incursioni, Paolo Rossi, l'artista folk Mara Redeghieri, le mondine Novelli e Gang.

Il concerto nella sala di via Roggerone della band emiliana avrà inizio alle 21,30, il biglietto d'ingresso all'Albatros costa 22 mila (18 mila lire per i Psico Club). Il concerto è abbinato al film «Terra e libertà» di Kean Leach, in programma giovedì se-

ra, sempre all'Albatros, nell'ambito della rassegna cinematografica «Notti selvagge». Ingresso libero per i possessori del biglietto del concerto di questa sera. Musica, ma rigorosamente sudamericana, questa sera alle 22,30, anche alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova, dove è in programma una festa venezuelana con i ritmi e diverse specialità gastronomiche. In consolle i dj del locale «un percussionista». L'ingresso al Victor Vittorio costa 10 mila lire, libero per le donne. Serata di musica e anche al Mascherone Club-Circolo dei Cantautori di Genova. L'attivissimo locale di Sarzano, a due passi dalla Facoltà di Architettura e dal Teatro della Tosse, ospita una serata benefica a favore di Telefono Azzurro, con la partecipazione di numerosi artisti genovesi che promuoveranno una raccolta di fondi per la nota associazione in difesa dell'infanzia. (m. b.)

STAGIONE ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 I miei quartieri
10,20 Cartoni animati
10,25 Agenda Liguria, informazione
10,45 Documentario
11,00 Telefilm
11,10 Musica e spettacolo
11,20 Cartoni animati
11,30 Agenda Liguria, informazione
11,40 Appuntamento con i giganti
11,50 Musica e spettacolo, rubrica
12,00 Documentario
12,10 Cartoni animati
12,20 Musica e spettacolo, rubrica
12,30 I miei quartieri, informazione
12,40 I miei quartieri, informazione
12,50 I miei quartieri, informazione
13,00 I miei quartieri, informazione
13,10 I miei quartieri, informazione
13,20 I miei quartieri, informazione
13,30 I miei quartieri, informazione
13,40 I miei quartieri, informazione
13,50 I miei quartieri, informazione
14,00 I miei quartieri, informazione

Canale 7

9,50 Agenda Canale 7
10,15 Fal un affare con...
10,25 Il salotto dell'immaginario
10,30 Agenda Canale 7
10,40 Fuori banda, rubrica di pallavolo
10,45 I miei quartieri, rubrica
10,50 I miei quartieri, rubrica
10,55 I miei quartieri, rubrica
11,00 I miei quartieri, rubrica
11,05 I miei quartieri, rubrica
11,10 I miei quartieri, rubrica
11,15 I miei quartieri, rubrica
11,20 I miei quartieri, rubrica
11,25 I miei quartieri, rubrica
11,30 I miei quartieri, rubrica
11,35 I miei quartieri, rubrica
11,40 I miei quartieri, rubrica
11,45 I miei quartieri, rubrica
11,50 I miei quartieri, rubrica
11,55 I miei quartieri, rubrica
12,00 I miei quartieri, rubrica
12,05 I miei quartieri, rubrica
12,10 I miei quartieri, rubrica
12,15 I miei quartieri, rubrica
12,20 I miei quartieri, rubrica
12,25 I miei quartieri, rubrica
12,30 I miei quartieri, rubrica
12,35 I miei quartieri, rubrica
12,40 I miei quartieri, rubrica
12,45 I miei quartieri, rubrica
12,50 I miei quartieri, rubrica
12,55 I miei quartieri, rubrica
13,00 I miei quartieri, rubrica
13,05 I miei quartieri, rubrica
13,10 I miei quartieri, rubrica
13,15 I miei quartieri, rubrica
13,20 I miei quartieri, rubrica
13,25 I miei quartieri, rubrica
13,30 I miei quartieri, rubrica
13,35 I miei quartieri, rubrica
13,40 I miei quartieri, rubrica
13,45 I miei quartieri, rubrica
13,50 I miei quartieri, rubrica
13,55 I miei quartieri, rubrica
14,00 I miei quartieri, rubrica
14,05 I miei quartieri, rubrica
14,10 I miei quartieri, rubrica
14,15 I miei quartieri, rubrica
14,20 I miei quartieri, rubrica
14,25 I miei quartieri, rubrica
14,30 I miei quartieri, rubrica
14,35 I miei quartieri, rubrica
14,40 I miei quartieri, rubrica
14,45 I miei quartieri, rubrica
14,50 I miei quartieri, rubrica
14,55 I miei quartieri, rubrica
15,00 I miei quartieri, rubrica
15,05 I miei quartieri, rubrica
15,10 I miei quartieri, rubrica
15,15 I miei quartieri, rubrica
15,20 I miei quartieri, rubrica
15,25 I miei quartieri, rubrica
15,30 I miei quartieri, rubrica
15,35 I miei quartieri, rubrica
15,40 I miei quartieri, rubrica
15,45 I miei quartieri, rubrica
15,50 I miei quartieri, rubrica
15,55 I miei quartieri, rubrica
16,00 I miei quartieri, rubrica
16,05 I miei quartieri, rubrica
16,10 I miei quartieri, rubrica
16,15 I miei quartieri, rubrica
16,20 I miei quartieri, rubrica
16,25 I miei quartieri, rubrica
16,30 I miei quartieri, rubrica
16,35 I miei quartieri, rubrica
16,40 I miei quartieri, rubrica
16,45 I miei quartieri, rubrica
16,50 I miei quartieri, rubrica
16,55 I miei quartieri, rubrica
17,00 I miei quartieri, rubrica
17,05 I miei quartieri, rubrica
17,10 I miei quartieri, rubrica
17,15 I miei quartieri, rubrica
17,20 I miei quartieri, rubrica
17,25 I miei quartieri, rubrica
17,30 I miei quartieri, rubrica
17,35 I miei quartieri, rubrica
17,40 I miei quartieri, rubrica
17,45 I miei quartieri, rubrica
17,50 I miei quartieri, rubrica
17,55 I miei quartieri, rubrica
18,00 I miei quartieri, rubrica
18,05 I miei quartieri, rubrica
18,10 I miei quartieri, rubrica
18,15 I miei quartieri, rubrica
18,20 I miei quartieri, rubrica
18,25 I miei quartieri, rubrica
18,30 I miei quartieri, rubrica
18,35 I miei quartieri, rubrica
18,40 I miei quartieri, rubrica
18,45 I miei quartieri, rubrica
18,50 I miei quartieri, rubrica
18,55 I miei quartieri, rubrica
19,00 I miei quartieri, rubrica
19,05 I miei quartieri, rubrica
19,10 I miei quartieri, rubrica
19,15 I miei quartieri, rubrica
19,20 I miei quartieri, rubrica
19,25 I miei quartieri, rubrica
19,30 I miei quartieri, rubrica
19,35 I miei quartieri, rubrica
19,40 I miei quartieri, rubrica
19,45 I miei quartieri, rubrica
19,50 I miei quartieri, rubrica
19,55 I miei quartieri, rubrica
20,00 I miei quartieri, rubrica
20,05 I miei quartieri, rubrica
20,10 I miei quartieri, rubrica
20,15 I miei quartieri, rubrica
20,20 I miei quartieri, rubrica
20,25 I miei quartieri, rubrica
20,30 I miei quartieri, rubrica
20,35 I miei quartieri, rubrica
20,40 I miei quartieri, rubrica
20,45 I miei quartieri, rubrica
20,50 I miei quartieri, rubrica
20,55 I miei quartieri, rubrica
21,00 I miei quartieri, rubrica
21,05 I miei quartieri, rubrica
21,10 I miei quartieri, rubrica
21,15 I miei quartieri, rubrica
21,20 I miei quartieri, rubrica
21,25 I miei quartieri, rubrica
21,30 I miei quartieri, rubrica
21,35 I miei quartieri, rubrica
21,40 I miei quartieri, rubrica
21,45 I miei quartieri, rubrica
21,50 I miei quartieri, rubrica
21,55 I miei quartieri, rubrica
22,00 I miei quartieri, rubrica
22,05 I miei quartieri, rubrica
22,10 I miei quartieri, rubrica
22,15 I miei quartieri, rubrica
22,20 I miei quartieri, rubrica
22,25 I miei quartieri, rubrica
22,30 I miei quartieri, rubrica
22,35 I miei quartieri, rubrica
22,40 I miei quartieri, rubrica
22,45 I miei quartieri, rubrica
22,50 I miei quartieri, rubrica
22,55 I miei quartieri, rubrica
23,00 I miei quartieri, rubrica
23,05 I miei quartieri, rubrica
23,10 I miei quartieri, rubrica
23,15 I miei quartieri, rubrica
23,20 I miei quartieri, rubrica
23,25 I miei quartieri, rubrica
23,30 I miei quartieri, rubrica
23,35 I miei quartieri, rubrica
23,40 I miei quartieri, rubrica
23,45 I miei quartieri, rubrica
23,50 I miei quartieri, rubrica
23,55 I miei quartieri, rubrica
24,00 I miei quartieri, rubrica
24,05 I miei quartieri, rubrica
24,10 I miei quartieri, rubrica
24,15 I miei quartieri, rubrica
24,20 I miei quartieri, rubrica
24,25 I miei quartieri, rubrica
24,30 I miei quartieri, rubrica
24,35 I miei quartieri, rubrica
24,40 I miei quartieri, rubrica
24,45 I miei quartieri, rubrica
24,50 I miei quartieri, rubrica
24,55 I miei quartieri, rubrica
25,00 I miei quartieri, rubrica
25,05 I miei quartieri, rubrica
25,10 I miei quartieri, rubrica
25,15 I miei quartieri, rubrica
25,20 I miei quartieri, rubrica
25,25 I miei quartieri, rubrica
25,30 I miei quartieri, rubrica
25,35 I miei quartieri, rubrica
25,40 I miei quartieri, rubrica
25,45 I miei quartieri, rubrica
25,50 I miei quartieri, rubrica
25,55 I miei quartieri, rubrica
26,00 I miei quartieri, rubrica
26,05 I miei quartieri, rubrica
26,10 I miei quartieri, rubrica
26,15 I miei quartieri, rubrica
26,20 I miei quartieri, rubrica
26,25 I miei quartieri, rubrica
26,30 I miei quartieri, rubrica
26,35 I miei quartieri, rubrica
26,40 I miei quartieri, rubrica
26,45 I miei quartieri, rubrica
26,50 I miei quartieri, rubrica
26,55 I miei quartieri, rubrica
27,00 I miei quartieri, rubrica
27,05 I miei quartieri, rubrica
27,10 I miei quartieri, rubrica
27,15 I miei quartieri, rubrica
27,20 I miei quartieri, rubrica
27,25 I miei quartieri, rubrica
27,30 I miei quartieri, rubrica
27,35 I miei quartieri, rubrica
27,40 I miei quartieri, rubrica
27,45 I miei quartieri, rubrica
27,50 I miei quartieri, rubrica
27,55 I miei quartieri, rubrica
28,00 I miei quartieri, rubrica
28,05 I miei quartieri, rubrica
28,10 I miei quartieri, rubrica
28,15 I miei quartieri, rubrica
28,20 I miei quartieri, rubrica
28,25 I miei quartieri, rubrica
28,30 I miei quartieri, rubrica
28,35 I miei quartieri, rubrica
28,40 I miei quartieri, rubrica
28,45 I miei quartieri, rubrica
28,50 I miei quartieri, rubrica
28,55 I miei quartieri, rubrica
29,00 I miei quartieri, rubrica
29,05 I miei quartieri, rubrica
29,10 I miei quartieri, rubrica
29,15 I miei quartieri, rubrica
29,20 I miei quartieri, rubrica
29,25 I miei quartieri, rubrica
29,30 I miei quartieri, rubrica
29,35 I miei quartieri, rubrica
29,40 I miei quartieri, rubrica
29,45 I miei quartieri, rubrica
29,50 I miei quartieri, rubrica
29,55 I miei quartieri, rubrica
30,00 I miei quartieri, rubrica
30,05 I miei quartieri, rubrica
30,10 I miei quartieri, rubrica
30,15 I miei quartieri, rubrica
30,20 I miei quartieri, rubrica
30,25 I miei quartieri, rubrica
30,30 I miei quartieri, rubrica
30,35 I miei quartieri, rubrica
30,40 I miei quartieri, rubrica
30,45 I miei quartieri, rubrica
30,50 I miei quartieri, rubrica
30,55 I miei quartieri, rubrica
31,00 I miei quartieri, rubrica
31,05 I miei quartieri, rubrica
31,10 I miei quartieri, rubrica
31,15 I miei quartieri, rubrica
31,20 I miei quartieri, rubrica
31,25 I miei quartieri, rubrica
31,30 I miei quartieri, rubrica
31,35 I miei quartieri, rubrica
31,40 I miei quartieri, rubrica
31,45 I miei quartieri, rubrica
31,50 I miei quartieri, rubrica
31,55 I miei quartieri, rubrica
32,00 I miei quartieri, rubrica
32,05 I miei quartieri, rubrica
32,10 I miei quartieri, rubrica
32,15 I miei quartieri, rubrica
32,20 I miei quartieri, rubrica
32,25 I miei quartieri, rubrica
32,30 I miei quartieri, rubrica
32,35 I miei quartieri, rubrica
32,40 I miei quartieri, rubrica
32,45 I miei quartieri, rubrica
32,50 I miei quartieri, rubrica
32,55 I miei quartieri, rubrica
33,00 I miei quartieri, rubrica
33,05 I miei quartieri, rubrica
33,10 I miei quartieri, rubrica
33,15 I miei quartieri, rubrica
33,20 I miei quartieri, rubrica
33,25 I miei quartieri, rubrica
33,30 I miei quartieri, rubrica
33,35 I miei quartieri, rubrica
33,40 I miei quartieri, rubrica
33,45 I miei quartieri, rubrica
33,50 I miei quartieri, rubrica
33,55 I miei quartieri, rubrica
34,00 I miei quartieri, rubrica
34,05 I miei quartieri, rubrica
34,10 I miei quartieri, rubrica
34,15 I miei quartieri, rubrica
34,20 I miei quartieri, rubrica
34,25 I miei quartieri, rubrica
34,30 I miei quartieri, rubrica
34,35 I miei quartieri, rubrica
34,40 I miei quartieri, rubrica
34,45 I miei quartieri, rubrica
34,50 I miei quartieri, rubrica
34,55 I miei quartieri, rubrica
35,00 I miei quartieri, rubrica
35,05 I miei quartieri, rubrica
35,10 I miei quartieri, rubrica
35,15 I miei quartieri, rubrica
35,20 I miei quartieri, rubrica
35,25 I miei quartieri, rubrica
35,30 I miei quartieri, rubrica
35,35 I miei quartieri, rubrica
35,40 I miei quartieri, rubrica
35,45 I miei quartieri, rubrica
35,50 I miei quartieri, rubrica
35,55 I miei quartieri, rubrica
36,00 I miei quartieri, rubrica
36,05 I miei quartieri, rubrica
36,10 I miei quartieri, rubrica
36,15 I miei quartieri, rubrica
36,20 I miei quartieri, rubrica
36,25 I miei quartieri, rubrica
36,30 I miei quartieri, rubrica
36,35 I miei quartieri, rubrica
36,40 I miei quartieri, rubrica
36,45 I miei quartieri, rubrica
36,50 I miei quartieri, rubrica
36,55 I miei quartieri, rubrica
37,00 I miei quartieri, rubrica
37,05 I miei quartieri, rubrica
37,10 I miei quartieri, rubrica
37,15 I miei quartieri, rubrica
37,20 I miei quartieri, rubrica
37,25 I miei quartieri, rubrica
37,30 I miei quartieri, rubrica
37,35 I miei quartieri, rubrica
37,40 I miei quartieri, rubrica
37,45 I miei quartieri, rubrica
37,50 I miei quartieri, rubrica
37,55 I miei quartieri, rubrica
38,00 I miei quartieri, rubrica
38,05 I miei quartieri, rubrica
38,10 I miei quartieri, rubrica
38,15 I miei quartieri, rubrica
38,20 I miei quartieri, rubrica
38,25 I miei quartieri, rubrica
38,30 I miei quartieri, rubrica
38,35 I miei quartieri, rubrica
38,40 I miei quartieri, rubrica
38,45 I miei quartieri, rubrica
38,50 I miei quartieri, rubrica
38,55 I miei quartieri, rubrica
39,00 I miei quartieri, rubrica
39,05 I miei quartieri, rubrica
39,10 I miei quartieri, rubrica
39,15 I miei quartieri, rubrica
39,20 I miei quartieri, rubrica
39,25 I miei quartieri, rubrica
39,30 I miei quartieri, rubrica
39,35 I miei quartieri, rubrica
39,40 I miei quartieri, rubrica
39,45 I miei quartieri, rubrica
39,50 I miei quartieri, rubrica
39,55 I miei quartieri, rubrica
40,00 I miei quartieri, rubrica
40,05 I miei quartieri, rubrica
40,10 I miei quartieri, rubrica
40,15 I miei quartieri, rubrica
40,20 I miei quartieri, rubrica
40,25 I miei quartieri, rubrica
40,30 I miei quartieri, rubrica
40,35 I miei quartieri, rubrica
40,40 I miei quartieri, rubrica
40,45 I miei quartieri, rubrica
40,50 I miei quartieri, rubrica
40,55 I miei quartieri, rubrica
41,00 I miei quartieri, rubrica
41,05 I miei quartieri, rubrica
41,10 I miei quartieri, rubrica
41,15 I miei quartieri, rubrica
41,20 I miei quartieri, rubrica
41,25 I miei quartieri, rubrica
41,30 I miei quartieri, rubrica
41,35 I miei quartieri, rubrica
41,40 I miei quartieri, rubrica
41,45 I miei quartieri, rubrica
41,50 I miei quartieri, rubrica
41,55 I miei quartieri, rubrica
42,00 I miei quartieri, rubrica
42,05 I miei quartieri, rubrica
42,10 I miei quartieri, rubrica
42,15 I miei quartieri, rubrica
42,20 I miei quartieri, rubrica
42,25 I miei quartieri, rubrica
42,30 I miei quartieri, rubrica
42,35 I miei quartieri, rubrica
42,40 I miei quartieri, rubrica
42,45 I miei quartieri, rubrica
42,50 I miei quartieri, rubrica
42,55 I miei quartieri, rubrica
43,00 I miei quartieri, rubrica
43,05 I miei quartieri, rubrica
43,10 I miei quartieri, rubrica
43,15 I miei quartieri, rubrica
43,20 I miei quartieri, rubrica
43,25 I miei quartieri, rubrica
43,30 I miei quartieri, rubrica
43,35 I miei quartieri, rubrica
43,40 I miei quartieri, rubrica
43,45 I miei quartieri, rubrica
43,50 I miei quartieri, rubrica
43,55 I miei quartieri, rubrica
44,00 I miei quartieri, rubrica

Il Cosenza a Marassi, i blucerchiati a Udine

Un Genoa d'assalto La Samp con Bellucci

GENOVA. Formazione obbligatoria per Salernitano, ma un recupero invernale, e quanto mai importante: il tifo. Oggi infatti, salvo retroscena dell'ultimo minuto, la Samp tornerà per una domenica ad essere la vera protagonista. Una piccola tregua proclamata dalla dura dei contestatori di Spinelli. Ma il momento è delicato: se la A pare ormai un miraggio, la B è pericolosamente vicina. E il Grifone in C, con o senza Spinelli, sarebbe una vera bestemmia.

Spinelli, comunque, ieri mattina era al «Fio XII», dove ha assistito alla rifinitura della squadra. Montella, per la prima volta in questa settimana, ha familiarizzato con la palla: «Ormai bisogna continuare così - ha detto - e questa preparazione differenziale consente di arrivare alla domenica in discrete condizioni. Ci aspetta, come sempre, una gara difficile. Il Cosenza è la classica squadra di cui in trasferta gioca soprattutto per distruggere. Ci marcheranno stretti, ma ormai si sono abituati. Quanto al futuro non ci sono novità. Anzi, vorrei precisare che per ora non ho firmato quel contratto che mi legerebbe al Genoa fino al 2001. Anche perché nessuno me lo ha ancora fatto vedere...».

Salernitano, rispetto alle settimane scorse, appare più preoccupato: «Siamo in un buon periodo, eppure i risultati non vengono. Comincio a pensare che magari questa squadra abbia raccolto, ad inizio stagione, più di quanto merita e che ora sia girata la ruota. Io comunque ho parlato chiaro: di norme costruiamo senza problemi 3-4 palli-gol, dobbiamo buttarne dentro almeno uno e non perdere la calma». Speriamo in Montella: Vincenzo ha problemi fisici e resterà in campo fin quando ce la farà. Squalificato Ruotolo, Salernitano ripropone Turrone libero e riporta Cavallo a centrocampo. Il Cosenza, senza

Marulla anche lui fermato dal Giudice, ha fatto sapere di non aver gradito la designazione di De Santis, l'arbitro che all'andata assegnò un rigore al Genoa al 90'. Probabile formazione: (5-3-2): Pastore; Magoni, Torrente; Turrone, Galante, Niccolò; Cavallo, Bortolazzi, Onorati, Nappi, Montella.

Sampdoria. I blucerchiati hanno svolto la rifinitura sul campo di Tavagnacco, vicino al La di Morel, l'albergo che li ha ospitati in questo week-end friulano. Il responso dell'ultimo allenamento è stato confortante. Sia Chiesa reduce da

una contrattura muscolare, sia Salsano alle prese con una distrazione al polpaccio destro, stasera dovrebbero scendere in campo, ma Eriksson si mantiene cauto: «Deciderò all'ultimo. Tutti e due hanno lavorato abbastanza bene, la partita è importante e io ho bisogno di gente al massimo». Chiesa, invece, sembra non avere dubbi: «Giocherò». Per il resto, a centrocampo dovrebbe esser Bellucci a sostituire Invernizzi: Seedorf sulla fascia destra, Seedorf sulla fascia opposta.

Damiano Basso



Il tecnico blucerchiato Eriksson

Dilettanti da tutta Italia

I migliori Juniores all'«Apertura»

oggi a Sanremo

SANREMO. Oltre 130 corridori in arrivo da Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Emilia e Toscana, prendono parte oggi al 52° «Gran Premio di Apertura» organizzato dalla Sanremese Ciclistica, classica dilettantistica Juniores, ricca di storia, la prima organizzata in Liguria dopo la fine dell'ultima guerra. Il via alle 12,15 dal Poggio, salita resa mitica dalla Milano-Sanremo. La corsa andrà a Imperia e tornerà a Sanremo passando da Teggio, affrontando il Poggio in senso inverso a quello della «Sanremo», tornando verso Imperia e il circuito Dolcedo-Caramagna per tornare al Poggio. Arrivo alle 15.

In gara tra gli altri Antonio Rizzi ed Alex Del Cortile della Biringhella Modà Milano campioni italiani cronometro a coppia (Del Cortile ha vinto anche la recente Sei Giorni milanese). L'assalto Elvis Bruno campione italiano Allievi lo scorso anno, il campione regionale toscano Giovanni Becagli e il sanremese Simone Scardulla, vincitore lo scorso anno. (b.m.)

Grandi gare a Sanremo

E' ora di finire al Trofeo Vaccino

nel porto vecchio

SANREMO. Si conclude stasera nelle acque del porto vecchio il 15° Trofeo Aristide Vaccino allestito dalla Canottieri Sanremo per Allievi e Allieve B e C e Cadetti maschi e femmine su barche di tipo propedeutico «singolo 7,20». Dopo la disputa, ieri, delle eliminatorie, oggi alle 7 iniziano le gare per l'assegnazione dei punteggi agli equipaggi esclusi dalle finali, che a loro volta avranno inizio alle 9. Al via 140 atleti di 21 club di Emilia, Piemonte, Lombardia, Campania, Sardegna e Liguria.

Tra queste ultime in lizza Canottieri Sampierdarena, Argus S. Margherita, Canottieri Elpis Genova, Lega Navale Sestri Ponente, Rowing Club Genovese, Canottieri S. Stefano e Canottieri Sanremo. Il club matuziano, guidato da Livio Rubino e Renzo Tacchini, sarà al via Luca Balbo, Elvio Benza, Simone Battistotti, Giorgio Canestro, Paolo Clemente, Giovanni Napoli ed Alessandro Vanni. Il trofeo andrà alla società che avrà realizzato il maggior punteggio complessivo. (b.m.)

GOLF

Al via quattro categorie Il Trofeo Lancia fa tappa al Circolo Ulivi

SANREMO. Il Circolo degli Ulivi ospita oggi dalle 9,30 la tappa del 19° Trofeo Lancia Golf, prestigioso circuito che si concluderà, dopo 42 tappe in tutta Italia, dal 13 al 16 settembre. Il Golf club Maregare, nell'Alessandrino, il trofeo si disputerà con la tradizionale formula «4 palli la migliore, medale con giocatori divisi in 4 categorie, una «scratch» e 3 pareggiati: la prima si chiama categoria Wilson; la seconda Agnesi (handicap limitato a 12); la terza Billova (da 13 a 20); la quarta Concedi (dalla 21 a 32).

Si tratta di uno dei circuiti più importanti d'Italia. Nacque negli Anni '60 come «Lancia d'Oro» per sostituire gli Open d'Italia. Nel tempo si trasformò in circuito per dilettanti acquisendo valore soprattutto promozionale e portando la partecipazione a livelli eccezionali: si calcola che quest'anno, saranno circa settemila i concorrenti in gara nelle 42 tappe, mentre 168 saranno le coppie che prenderanno parte alla finale in settembre. (b.m.)

Internazionale

Tennis: via al torneo del «Park»

GENOVA. Per 50 buone regioni il torneo internazionale Under 18 maschile e femminile organizzato dal Park Tennis club. Genova non può fallire: la 14a edizione di quello che l'European Tennis Association classifica come «dei migliori tornei giovanili del Continente», coincide con i festeggiamenti per il cinquantenario della fondazione del club gialloblù.

Il via alla rassegna verrà dato stamattina quando scenderanno in campo i «forzisti» delle qualificazioni, 64 singolaristi e 64 singolariste che si batteranno in un serrato torneo per conquistare 16 posti nei tabelloni principali. La riprova dell'importanza del torneo è data dalla multinazionalità dei contendenti: provenienti da 26 Nazioni - solo europee, con qualificata rappresentativa sudamericana, un gruppo di tennisti argentini e venezuelani guidati dal maestro Patricio Apey.

Il direttore del torneo Enzo Vattone ha fatto gli straordinari per allestire il tabellone delle qualificazioni: ieri sera le ultime decisioni, partita proseguiranno fino a martedì pomeriggio. Mercoledì mattina scatta il tabellone principale del singolare maschile e quello del singolare femminile. 48 i tennisti, 40 iscritti direttamente e 8 provenienti dalle qualificazioni. Le battaglie sulla terra rossa occurreranno tutte le giornate fino a lunedì 8 aprile. Ci sono i più forti Under 14 d'Europa compresi i migliori italiani. Unica eccezione gli spagnoli vincitori della Winter Cup: un forfeit dell'ultimo momento.

L'albo d'oro del torneo non mente: chi passa dalle parti del Park diventa un grande. E' uno dei tanti motivi di fierezza per il presidente del tennis club organizzatore, Edoardo Leowy, che ha annunciato un'altra iniziativa per celebrare degnamente il Cinquantenario: 24 ore dopo la conclusione del torneo partiranno i lavori di ristrutturazione del circolo, lavori imponenti che dureranno probabilmente un anno, così da chiudersi in tempo per la quindicesima edizione. (d.s.)

Ciclismo Allievi

Comincia la stagione giovanile



Elvis Bruno, campione italiano uscente

ALASSIO. Frende il via oggi, con il «Trofeo Spiaggia d'Oro» per Allievi, la lunga stagione riservata ai baby. Il calendario '96 è quanto mai intenso, considerato che sono in programma anche numerose riunioni su pista (un settore che negli ultimi tempi ha registrato un crescente successo).

La corsa odierna, che si svolge su un percorso di 61 chilometri, è organizzata dall'Uc Alassio, sodalizio che la stagione scorsa ha centrato in questa categoria, il titolo regionale con Gabriele Merlo e soprattutto, quello italiano con Elis Bruno (entrambi passati ora negli Juniores). La gara, che prenderà il via alle 13,30 (ritorno alle 12) toccherà l'entroterra ingauno, prima di riattraversare Alassio e dirigersi ad Andora. Quindi gli ultimi chilometri, con arrivo previsto intorno alle 15,10 in via Roma.

Quella che prende il via oggi è una stagione importante per gli Allievi che culminerà, il 1° giugno, nel Campionato regionale in programma a Calizzano, sotto l'egida del Vc Alassio, sodalizio ultimo nato nel panorama ciclistico locale. Numerosi i corridori iscritti: oltre alle principali società liguri, non numerosi i gruppi sportivi provenienti da Lombardia e Piemonte. La gara è valida anche quale prima prova del «Giro di Savona», riservato a tutti i settori baby e per cui pre- visti numerosi premi. (g.o.)

Boccette serie A

Il Bar Carla aumenta il vantaggio

Questi i risultati della terza ultima serata dell'interprovinciale, a relative classifiche.

Serie A: Dif. Ilda Savona-Berfi's Bordighera 6-1; Haiti Loano-Bobba Imperia 4-2; Carla Imperia-Pontev. Pietra 4-2; Cavalluccio Pietra-Lady Diana 3-3; Boccia Carcare-Cin Cin Borghetto 2-4; r.p. Lorenzo Vado. Classifica: Carla p. 66; Cin Cin 63; La Boccia 61; Loranzo 60; Dif. Ilda 57; Cavalluccio 55; Berfi's e Pontev. 53; Haiti 50; Lady 42; Bobba 40.

B1: Ariston I Arma-Giardini I Borghetto 5-1; Cin Cin II-Cavalluccio 5-1; Bar De Nei-Circolo Ricreativo II 3-3; Como Loano-Roma I Finale 6-0; Italia Borghetto II-Haiti Loano 1-5; Garden II Ceriale-Odissea Calizzano 3-3. Classifica: Cavalluccio e Ariston I 81; Cin Cin II 78; Como 77; Giardini I 64; Roma I 60; Odisse 59; Haiti 57; Garden II 55; Circolo Ricreativo II 50; Bar De Nei 30; Italia Borghetto II 28.

B2: Circolo Ricreativo I-Garden I 1-5; Cin Cin I-Italia Borghetto I 5-1; Lady-Ariston I 1-5; Pontev. Carcare 2-4; Barfi's-Moneta 1-5; Giardini II-Sanremo Albenga 5-1. Classifica: Moneta 83; Garden I 75; Giardini II 73; Cin Cin I e Ariston II 71; Italia I 67; Carla 62; Pontev. 54; Circolo 48; Sanremo 44; Lady 39; Berfi's 33.

B3: Il Usi II-Quiliano 3-3; Polisportiva-Italia Cogoleto, rinviata; Agoms-Dif. Ilda 3-3; S. Isidoro-Merlo 6-0; S. Genesio I-Arci Sciarborasca 5-1; Lorenzo-Black Bull I 3-3. Classifica: S. Isidoro 88; Dif. Ilda 75; Il Usi 71; Agoms 70; Arci 69; Lorenzo 59; Black Bull 58; Quiliano 54; S. Genesio e Polisportiva 50; Italia 48; Merlo 26.

B4: Dif. Maura-La Boccia 2-4; Black Bull II-S. Genesio 4-2; Sport Savona-II Usi 2-4; Roma II-Splendor 1-5; Italia Cogoleto-Sport Finale 3-3; Zinolese-Polisportiva I 4-2. Classifica: La Boccia 75; Italia e Sport Finale 74; Black Bull e Zinolese 73; Splendor 67; Il Usi 66; Polisportiva 60; S. Genesio II 55; Dif. Maura 40; Sport Savona 36; Roma 27. (g.o.)

A buon intenditor, poche parole e numeri giusti

Les Jardin
du Cap MartinA Roquebrune Cap-Martin
Rue de la Plage

Roquebrune Cap Martin rivela al visitatore tutta la riservatezza, la classe e la bellezza vera che caratterizzano le località autenticamente esclusive.

Il complesso Les Jardin du Cap Martin, sorge sul lato est dell'omonimo promontorio, a ottanta metri dalla Promenade du Cap e dalla adiacente spiaggia.

La costruzione, circondata dal verde, presenta caratteristiche costruttive e una cura dei dettagli superiore alla media. Gli appartamenti sono costituiti da monolocali, bilocali, trilocali e attici, tutti con terrazza.

Esempio bilocale



Una rendita locativa con un esborso minimo di capitali.

L'utile del Vostro investimento nel complesso Les Jardin du Cap Martin, vi sarà dato dall'affitto indicizzato al costo della vita che supera il costo della rata del mutuo a tasso fisso.

La tabella a fianco è esemplificativa delle condizioni di acquisto, mutuo e locazione di un monolocale.

Monolocale	L. 75.000.000
5% Prenotazione	L. 3.750.000
25% Atto notarile	L. 18.750.000
20% Dilazioni in 5 anni interessi	L. 15.000.000
50% Mutuo al 5,5%	L. 37.500.000
Rata mensile mutuo	L. 260.000
Rendita mensile da affitto	L. 680.000

NB: Il mutuo è a tasso fisso mentre l'affitto è aggiornato a base all'ISTAT Francese.

Sono possibili altre forme di pagamento personalizzate.

TABELLA INDICATIVA

Alta domanda locativa,
alto reddito.

La domanda locativa a Cap Martin è sempre molto sostenuta. Questo in ragione degli altissimi costi locativi nel confinante Principato di Monaco: infatti chi lavora nel principato di Monaco trova più conveniente abitare in località limitrofe, e l'assalto per un periodo di tempo può raggiungere quotidianamente il posto di lavoro.

Il nostro centro servizi operante in loco, potrà occuparsi per Vostra conto della gestione dell'appartamento in locazione.

Telefonateci. Saremo lieti di accoglierVi per visitare il cantiere e per farVi verificare di persona la validità della nostra offerta.

è una realizzazione:



Creazioni Immobiliari

informazioni:

Torino: Tel (011)4347762
Roquebrune Cap-Martin
Tel. (0033)07654950

Il delicato derby di Eccellenza a Chiavari per la squalifica del «Macera»

Un «neutro» Rapallo-Samm

Ai bianconeri servirebbero i tre punti, gli arancione però possono ancora sentirsi al sicuro. Lavagnese all'assalto della Folbas, Entella sul campo di una Sanremese in festa

Rapallo chiamato alla prima delle tre partite in campo neutro (le due successive, Bussalata e Pegli, potrebbero giocarsi al S. Rocco di Recco), subito derby a Chiavari con la Samm che in attesa della decisione sul caso Lavagnese-Tumminia, non può ancora ritenersi salva. Lavagnese al Riboli per i tre punti; Entella a Sanremo per festeggiare la promozione degli azzurri di Cichero, ma anche per cercare di portare via un risultato utile.

Derby verità. In particolare per i rossini D'Agostino, ancora squalificato e quindi sostituito a panchina da Angelo Semprino. Obiettivo tre punti, un campo che a priori potrebbe favorire il gioco della Sammargherite, più ragionato. «Un derby non è mai scontato, intervengono sempre fattori particolari. Per noi è importante. Giusto che la Sammargherite non ci conceda spazio, cercheremo di lottare con le nostre forze. Vista la settimana travagliata, ritengo che sarà un derby particolarmente caldo e molto nervoso», dice D'Agostino. Problemi di formazione per il Rapallo; Samm di Primicerio che invece vuole gli ultimi punti per centrare la salvezza.

notevole anticipo. Appuntamento a Chiavari alle 16, nuovo orario per le cinque giornate finali di campionato. **Sempre soli.** Costretti a lottare per tutto l'anno contro tanti avversari, dirigenti e tec-



D'Agostino, l'allenatore del Rapallo

nici della Lavagnese attendono fiduciosi l'impegno odierno con la Folbas. Squadra tranquilla, quella spezzina, e proprio per questo ancor più pericolosa. Barotto deve rinunciare sicuramente agli squalificati Rossini e Bruzzone, ma altri sono ancora indisponibili. Emergenza in attesa di giudizio sul caso Tumminia: il presidente Scatizzi verrà ascoltato dalla Commissione tesseramenti il 12 aprile.

Punti e feste. Sanremo si prepara a festeggiare il Nazionale dilettanti, l'Entella non vuole assolutamente proporsi vittima. Un punto e tutti contenti? I biancocelesti. Biloni firmerebbero, ma Calabrisa e C. d'accordo? E' molto improbabile. [g. s.]

Sestri «voda» il traguardo

Promozione: rossoblù favoriti col fanalino di coda Borgoratti

Sestri Levante vicinissimo al traguardo finale: meno 5, oggi il facile impegno casalingo. Il fanalino Borgorattigliu, ma lo sguardo dei corsari si allunga già sugli impegni successivi. Per cercare di difendere, magari aumentare ancora, i punti di vantaggio sulle inseguitrici. Grassorutense che ha come traguardo «sussurrato», quello del raggiungimento del secondo posto. Risultato che, legato alla contemporanea (e al momento possibile) salvezza di Pontedecimo e Sestrese, permetterebbe al club di Casarzio di salire subito in Eccellenza, la necessità di ulteriori spareggi.

Golsada e risparmio. Il dilemma è questo, fra la voglia dei rossoblù di Mariani di segnare tante reti, e la necessità di risparmiare preziose energie per le 4 partite di chiusura. «Non dobbiamo assolutamente commettere l'errore di sottovalutare i genovesi. Trentasette punti di differenza, contro 13, hanno bisogno di ulteriori commenti; loro proprio al Sivioli cercheranno la partita

della vita, per tornare in corsa per la salvezza», dicono i dirigenti del Sestri. La differenza è notevole, il Borgoratti cercherà sicuramente di limitare i danni: primo non prenderle, ma il «fortino» ospite per quanti minuti resisterà? Il Sestri, archiviato il test odierno, dopo la sosta pasquale dovrà affrontare ancora due gare in trasferta con Riviera Fazzini e Bogliasco, e due in casa con Baiardo e Villaggio: quattro impegni non facili, due derby e due partite contro genovesi ambiziose.

Finire in crescendo. Il Villaggio nell'ultimo periodo ha alternato ottime prestazioni e pause preoccupanti. Ma con la tranquillità di aver raggiunto la salvezza in notevole anticipo, e quindi con la prospettiva di iniziare a lavorare per il prossimo anno. Mister Odasso spera però in una prestazione di rilievo contro il Brugnato, la più quotata tra le formazioni spezzine. Per se stessi e per aiutare le levantine Sestri Levante e Grassorutense, che come il Brugnato stazionano al vertice. [g. s.]

Pallanuoto A1: bisognerà far risultato col Posillipo

Bogliasco batte Como ma ora serve il miracolo

BOGLIASCO. Il commiato è rinviato. Bogliasco non precipita in A2, almeno non subito. Certo vittoria sul Como (15-10) è importante, perché sia decisa occorrerà farla seguire da un miracolo e mezzo: il 13 aprile il Brescia deve perdere a Catania col Paguros, il Bogliasco vincere a Napoli, nientemeno che contro il Posillipo.

E' una possibilità minuscola, ma ce la teniamo stretta», scandisce il presidente Grondona che nel prepartito aveva tenuto una specie di «discorso d'addio» annunciando di rimettere il suo mandato al consiglio ma di essere intenzionato, in caso di retrocessione e di sua conferma ai vertici, a «riprescindere immediatamente la scalata alla massima serie».

La pratica della vittoria sul Como è stata sbrigata. Troppi intoppi: troppo grande la differenza di motivazioni tra i padroni di casa e i levanti, questi ultimi in qualche momento dell'incontro hanno dato l'impressione di esser venuti in gita. Il piacere, i parziali testimoniano di Bogliasco che prende il solito gran vantaggio e che contrariamente alle pessime abitudini lo mantiene: 5-0 2-3 4-2 4-5. Tre reti Bettini, Mennai e Villa, 2 Botto e Rostdrevskij, Faccè e Santamaria. Nel Como solo Toth è all'altezza: 4 reti (2 rigori). Poi 3 Paganelli, uno Venturini e Fronza.

Toccata la cerimonia di presentazione delle squadre: i 13

del Bogliasco hanno voluto ringraziare i loro supporter (gli Eagles) indossando magliette con una lettera sul petto e disponendosi in modo da formare la scritta «Grazie Eagles». Peccato che il clima sia stato avvelenato da un episodio di inutile violenza, a 2'30" dalla fine. Ceba, sbucato con Santamaria, era espulso

definitivamente da Caputi. Mentre il giocatore passava sotto la tribuna dei tifosi più accesi, un pezzo di plexiglass colpito dalle aste della bandiera si spezzava e le schegge cadevano sul giocatore e su un guardalinee: nessun danno serio ai due, il che non cancella la stupidità del gesto. [d. s.]

A1 CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S	RM.
PESCARA	42	20	2	2	336	236	+94
ROMA	40	17	1	1	346	227	+119
	40	19	2	1	283	220	+73
	33	16	1	8	298	261	+37
RECCO	26	12	1	11	270		+15
PAGUROS	19	7	5	12	251	264	-13
	7	5	13	256	272		-16
COMO	18	8	2	15	244	267	-23
	8	2	15	233	273		-40
				15	237	309	-72
	14	5	4	17	254	321	-67
	13	5	3	17	261	313	-51
MODENA	3	0	3	23	212	345	-133

RISULTATI
Dodicesima giornata
ORTIGIA - ANZO 13-11
PESCARA - FLORENTIA (rinviata a giovedì 11 aprile)
BOGLIASCO - COMO 15-10
ROMA - PAGUROS (rinviata a giovedì 11 aprile)
MODENA - POSILLIPO 7-17
BRESCIA - RECCO 13-15
CATANIA - SAVONA 14-11

Prossimo turno
Ultima giornata
(sabato 13 aprile ore 17.30)
POSILLIPO - BOGLIASCO
FLORENTIA - CATANIA
PAGUROS - BRESCIA
ANZO - MODENA
RECCO - PESCARA
COMO - ROMA
SAVONA - ORTIGIA

I granata ospitano lo Châtillon, la banda-Ghilino ad Aosta

Per Pontedecimo e Sestrese doppia sfida con la «Vallée»

GENOVA. La partita più importante dell'anno. A Pontedecimo non usano mezze misure: pubblico sanguigno e sempre vicino alla squadra, più che mai oggi per lo spareggio di coda con lo Châtillon. Doppia sfida Liguria-Val d'Aosta, con la Sestrese ad Aosta contro una società molto arrabbiata per il trattamento di domenica a Pisa, e che in settimana si è fatta sentire con parole pesanti del d.g. Ferruccio Mazzola.

Obiettivo sorpasso. Pontedecimo caricatissimo per puntare ai tre punti ed operare il sorpasso ai rivali. «Una partita certo non facile, ma l'opportunità di compiere un passo decisivo verso la salvezza. Il pubblico ancora una volta dovrà essere il dodicesimo uomo: le giornate si riducono e il traguardo è sempre più vicino, ma questo è veramente il momento logico della nostra stagione», esclama Adriano Nocentini, pronto alla battaglia contro una formazione già battuta all'andata (2-1, Ferraris e Mosca gli autori della reti granata). Assente Passani, rientra comunque Farcinto e quindi il tecnico ha ampie possibilità di scelta.

Presenti nel «Totogol». Casella a 15, Aosta seconda con 55 punti contro Sestrese, tredicesima 33. Presenze in schedina zero, presenze vincenti altrettante. Questa la dedica della «roses» alla Sestrese, società dalla lunga storia calcistica, inserita oggi per la prima volta nel Totogol. Concorso che premia gli otto, i sette e i sei, e che proprio nell'ultima domenica ha dispensato a Genova (non Sestri, ma la vicina Sammargherite) la bellezza di quasi 5 miliardi a un unico scommettitore. «In settimana ho invitato gli appassionati che vogliono vincere qualche biglietto da centomila a non giocare la nostra partita, perché spero proprio che si chiuda sullo 0-0. A parte gli scherzi, è punto ad Aosta significherebbe centrare la salvezza in notevole anticipo, e prepararsi a difendere per il successivo impegno con la Colligiana a Borzoli», dice Sergio Ghilino. Formazione incompleta: assenti Balboni, Di Marco e Motta. E con la speranza di un arbitro all'altezza: inquietanti, a tal proposito, le parole dette in settimana dal d.g. aostano Mazzola. «Vogliono favorire il Pisa, che già dodici mesi fa venne aiutato con un ripescaggio. Loro devono tornare in 1° pro, noi diamo fastidio». [g. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Aosta-Sestrese; Asti-Bielese; Camaiore-Poggibonsi; Colligiana-Pisa; Moncalieri-Pinerolo; Pontedecimo-Châtillon (Grondona); Saluzzo-Viareggio; Savona-Castelluccio; Torrelaghesse-Nizza Millefonti. Classifica: Pisa p. 56; Aosta 55; Bielese 54; Colligiana 51; Pinerolo 44; Poggibonsi 43; Castelluccio 41; Savona 40; Camaiore 39; Moncalieri 38; Viareggio 37; Châtillon 34; Sestrese 33; Pontedecimo 32; Asti 31; Saluzzo 30; Torrelaghesse 27; Nizza Millefonti 26.

Eccellenza (16): Ceparana-Pegliese; Sanremese-Entella; Ventimiglia-Albenga; Rapallo-Sammargherite (Chiavari); Imperia-Migliarinese; Cairese-Sampierdarena; Lavagnese-Folbas; Bussalata-Loanesi. Classifica: Sanremese p. 67; Imperia 51; Migliarinese 43; Folbas 40; Entella 37; Loanesi 36; Cairese 32; Ventimiglia e Sammargherite 29; Ceparana e Sampierdarena 28; Lavagna, Pegliese e Bussalata 25; Rapallo 22; Albenga 11.

Promozione (16): Villaggio-Brugnato (Centro Scuola S. Salvatore); Fezzanese-Nuova S. Fruttuoso (Fezzano); Albaro-Bogliasco (Bavari Taviani); Ligorna-Ortonovo (Ligorna A); Méditerranée-Grassorutense (Borzoli); Sestri Levante-Borgoratti (Sivori A); Sesta Godano-S. Stefano (Sesta Godano). Classifica: Sestri Levante p. 50; Ligorna 45; Brugnato 44; Grassorutense 43; Baiardo 42; Sesta Godano 41; Bogliasco 38; Villaggio 37; Albaro 35; Fezzanese 34; S. Stefano 24; Riviera e N.S. Fruttuoso 22; Méditerranée 21; Ortonovo 14; Borgoratti 13.

Prima categoria, girone C (10,30): Cargiullo-Cogoleto (Lagaccio); Recco-Lagaccio (S. Rocco); Riese-Corniglianese (Comunale Chiavari); Anpi Casassa-Ronchese (25 aprile); Ceparana-Masone (Ceparana); Fegino-Biga Quezzi (Italo Ferrando); Certosa Rieti-Vareze (Rivarolo Torbello 10,45); Ravenna-Città Giardino (Ligorna 10,45). Classifica: Ceparana p. 49; Cogoleto 48; Corniglianese 42; Fegino 38; Cargiullo 36; Varese 34; Pro Recco e Anpi Casassa 32; Masone 31; Riese 30,

Lagaccio 27; Città Giardino 23; Riese 23; Biga Quezzi 17; Certosa Rieti 16. Girone D (16): Monterosso-Marolacquesanta (Monterosso); Santerenzina-RivaSamba (S. Terenzo 10,45); Don Bosco Spezia-Carasco (Enel 10,30); Sarzanese-Bolanese (Miro Lupari 10,30); Valleturle-Forza e Coraggio (Borzonasca); Ceula-Arsenal (Molteni Levantoli); Vezzano-Ponzanese (Bottagna); Mazzettacandor-Casarza (Tanca 10,45). Classifica: Sarzanese, Valleturle e Vezzano p. 47; RivaSamba 44; Carasco 37; Ponzanese e Ceula 33; Santerenzina e Bolanese 29; Mazzettacandor e Forza e Coraggio 28; Don Bosco, Arsenal e Marolacquesanta 24; Casarza 20; Monterosso 13.

Seconda categoria (10,30): Corte-Bogliasco (Broccardi A); Deiva Marina-S. Lorenzo (Fratelli Cevenini 16); Leivi-Calva (Comunale Leivi); Vecchia Chiavari-Cogornese (Colmata Mare Chiavari); Croce Verde Bogliasco-Sori (Bogliasco); Monneglia-Cicagna (Secca 16); S. Ambrogio Uscio-Sestieri Lavagna (Sori 16); Bargagli-Fontanabuanagattorna (Sottocelle Davagna). Classifica: Sori p. 53; Deiva Marina 52; Corte 50; Monneglia 47; S. Lorenzo 33; Croce Verde Bogliasco 31; Cicagna 30; Calvarese e Bogliasco 29; Fontanabuanagattorna 28; Bargagli 26; Vecchia Chiavari 25; Cogornese 24; S. Ambrogio Uscio 21; Leivi 20; Sestieri Lavagna 17.

Terza categoria: Val d'Ave-to-S. Salvatore (S. Stefano D'Ave-to ore 16).

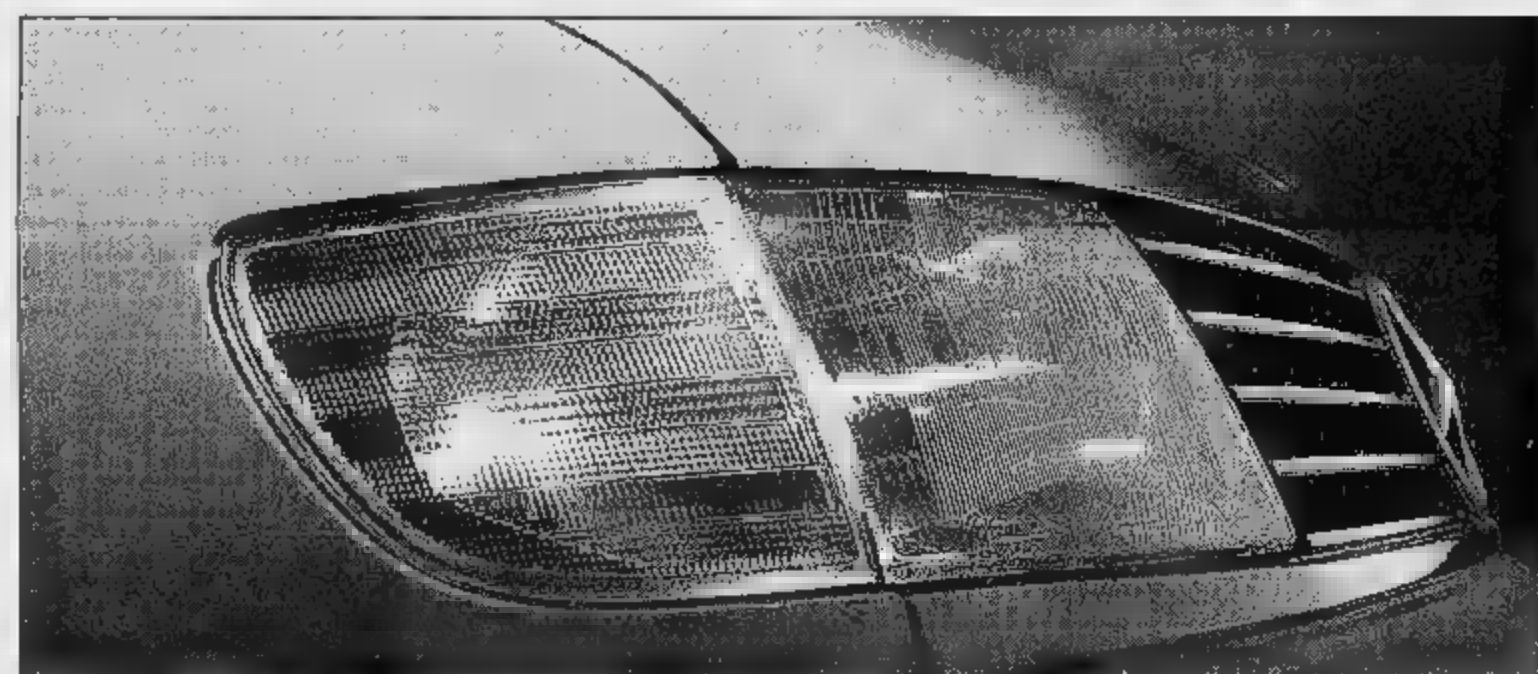
PALLANUOTO

Torneo giovanili

Allievi: Arenzano-Nervi (Arenzano 10,30); Imperia-Savona (Imperia 10,30); Quinto-Pro Recco (Lago Figio 10); Andrea Doria-Chiavari Nuoto (Nervi 10); Sori-Bogliasco (Sori 11). Esordienti: Rapallo-Nervi (Rapallo 11); Pro Recco-Lavagna (Recco 16).

Under 14

Genova, ore 9, inizio 14° Torneo internazionale: Tc Park, inizio tabellone di qualificazione singolare maschile e femminile.



Questo è un inVito.

Sabato 30 e Domenica 31 venite a scoprire da Autonovanta un veicolo evidentemente diverso. Evidentemente Mercedes-Benz.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.

ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21100

(uscita Casello Autostradale)

SAVONA - Via Nizza 59 - Tel. 019/862.220



LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Vola a fare la spesa da noi

Offerta valida fino al 6 APRILE



ALCUNI ESEMPI

BURRO "PIA CASCIINI DEL SOLE" G 250	L.	2.390 L. 9.560 AL KG
PASTA FRESCA "FINI" FORMATI VARI G 250	L.	2.990 L. 11.960 AL KG
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE PREAFFETTATO - G 300	CAD. L.	3.900 L. 33.000 AL KG
PANNA CHEF "PARMALAT" UHT A LUNGA CONSERVAZIONE ML 200	L.	1.350 L. 6.750 AL LITRO
POLPA BELLA "STAR" G 680	L.	1.570 L. 2.300 AL KG
VIENNETTA "ALGIDA" GUSTI VARI - G 300	L.	3.980 L. 13.265 AL KG

COLOMBA "I PORTICI" KG 1	L.	5.900
SPUMANTE "ASTI" RICCADONNA CL 75	L.	5.650 L. 7.530 AL LITRO
VINI "MASCHIO" PINOT, VERDUZZO-CHARDONNAY CL 75	L.	3.450 L. 4.600 AL LITRO
LIQUORE LIMONCELLO "PARNESE" CL 70	L.	12.750 L. 18.215 AL LITRO
WHISKY "BALLANTINE'S" CL 70	L.	14.280 L. 20.400 AL LITRO
ACQUA MINERALE "FERRARELLE" LITRI 1,5	L.	590 L. 460 AL LITRO

SPECIALE AGNELLO

INTERO "MILANO"	AL KG L.	11.800
ORTOFRUTTA		
INSALATA "PANTANELLA"	AL KG L.	1.980
FRESCHE "BIOVILLA"	AL KG L.	980
PERE WILLIAM'S	AL KG L.	1.980
KIWI CALIBRO 25/27 mm	AL KG L.	1.980
ANANAS	AL KG L.	1.380

STANDA
SUPERMERCATI



supermercati
BRIANZOLI

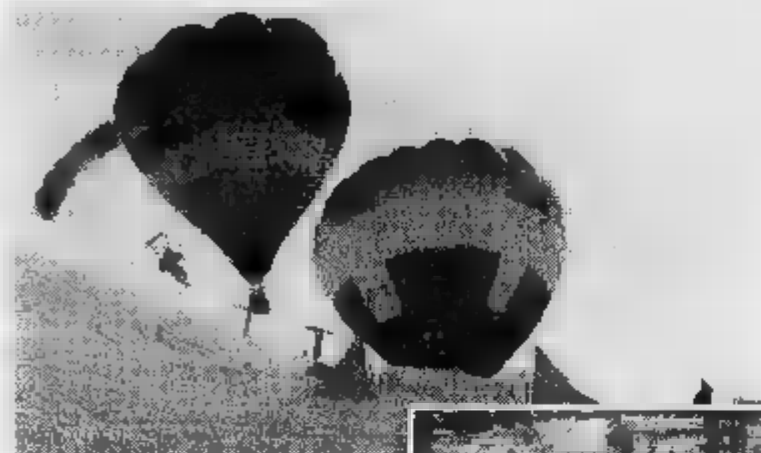
Domenica 31 maggio in provincia di Cuneo torna l'appuntamento con la corsa rosa

Giro d'Italia, tappone a Prato Nevoso

I ciclisti partiranno da Loano. Nella frazione di Frabosa Sottana dov'è sistemato lo striscione del traguardo si scia fino a Pasqua. Tracciato già provato da Chiappucci. Tutti i 120 km in diretta tv. Lotteria e Club dei 200

Lo slalom con i paracadute

C'è la prima esibizione europea del «Blade running» sulle piste



FRABOSA SOTTANA. Lo storico «abattimento» col Giro, per Prato Nevoso sarà anche l'occasione di organizzare importanti manifestazioni collaterali. Per il primo evento non ci sarà da attendere molto. A Pasqua e Pasquetta l'Associazione del Commercio, Turismo e Servizi del Monregalese e il Paracentro di Mondovì, in collaborazione con il Comitato tappa Club dei 200 e la «Prato Nevoso» s.r.l., organizzano la prima edizione europea del «Blade running».

Già presentato all'«Alpine Airfest» durante i Mondiali di paraski, il «blade running» ha tutte le caratteristiche dello slalom gigante sulla neve, una particolarità che fa la differenza: i concorrenti, al posto degli sci, usano il paracadute. Portati in quota dall'elicottero, dopo essersi usciti devono volare a vista aperta per trovarsi, nella parte finale della discesa, all'inizio del cancello di partenza posto sulla pista. Andrà seguito il percorso di slalom, tracciato a porte alte di metri.

«Esprimo la grande soddisfazione dell'Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi del Monregalese per essere riusciti a battere nel tempo ben più rinomate stazioni sciistiche italiane e straniere e a portare nella nostra zona una "prima" europea di una manifestazione sportiva di forte richiamo e sicuro interesse - dice Beppe Ballauri, presidente dell'Asscom - Le riprese televisive di Italia 1 la trasmissione andrà in onda sabato 13 aprile; mentre la rivista "No Limits World" occuperà della gara nel prossimo numero, ndr consentiranno di portare le immagini delle Alpi Marittime in tutta Italia offrendoci l'occasione di contribuire alla promozione turistica e allo sviluppo economico del Monregalese».

«Blade running» a Pasqua e Pasquetta

Il vincitore del «Blade running» volerà un Mig russo a Mosca grazie alla collaborazione della «A. Corporation» di Cuneo.

(r. s.)

FRABOSA SOTTANA. «Non è lunga, ma molto difficile; più va avanti, più si fa dura. E quando si comincia a salire bisogna stare attenti, molto attenti: ha un dislivello di 1200 metri. Pubblicità migliore alla Loano-Prato Nevoso (tredicesima frazione del Giro d'Italia, in programma domenica 31 maggio, che segnerà l'ennesimo ritorno della corsa in provincia di Cuneo) Claudio Chiappucci non poteva farla. Il ciclista lombardo, capitano della «Carrera», l'altra settimana con il gregario Sergio Barbero è stato sul percorso di quella che sarà la prima tappa per «grimpeurs» della competizione di quest'anno: 120 chilometri che saranno seguiti tutti in diretta tv.

Claudio Chiappucci ha attraversato tutto il Monregalese. È partito da Torre del Mare, è entrato nella «Granda» dal Colle di S. Bernardino a Garassio, si è arrampicato a Valcasotto («Anche questi sono strappi mica da ridere») e ha affrontato le rampe finali che dal bivio per Artesina portano a Prato Nevoso. In serata, è stato festeggiato dai tanti tifosi che ha nel Cuneese.

«Per noi il primo, storico, arrivo del Giro d'Italia è un avvenimento straordinario - dice Gianni Milano, consigliere della Pro loco, che nel locale Comitato tappa rappresenta i commercianti - Abbiamo l'occasione di metterci allo stesso livello di grandi città che da anni hanno il contatto diretto con la maglia rosa. Ora anche noi facciamo parte dell'avventura. Dobbiamo farla».

Prato Nevoso sta vivendo gli ultimi giorni in compagnia degli sciatori. A un passo dalla Liguria (regione della quale proviene il 70% della clientela), comoda da raggiungere anche dal Cuneese, Albese, Astigiano e Alessandrino, la stazione sciistica «Val Maudagna» garantirà l'apertura dei suoi trentatré impianti di risalita (per un totale di cento chilometri di piste innevate) fino a Pasqua. I punti ristoro e i diversi gradi di difficoltà (si va dai tracciati per principianti ai percorsi fuori pista) sono un richiamo in più per gli appassionati. E ora si prepara il collegamento con Artesina. «È l'operazione più importante - spiega Elio Filippi, rappresentanza della «Mondoléski», la società che gestisce gli impianti di Prato Nevoso - che ci consentirà di ampliare ancora



L'offerta della nostra neve.

Il Comitato tappa presieduto dal sindaco di Frabosa Sottana Albertina Soldano, affiancato dal vice Romano Maie - attende con impazienza il 31 maggio. E, nel frattempo, promuove una serie di iniziative per aumentare il livello dell'evento in stretta collaborazione con il Col cuneese (da cui dipende tutta l'organizzazione del Giro d'Italia nella provincia Granda: la maglia rosa c'è un contratto fino al 2000) diretto da Lorenzo Tealdi. Già questi giorni si ricevono le iscrizioni al «Club dei 200», un gruppo di vip che versando una tassa sostenitrice si garantiranno molte agevolazioni

il giorno della tappa (anche il posto garantito nella tribuna d'arrivo, in fronte ai corridori, nei precedenti e successivi).

Eppoi c'è la Lotteria del Giro. Ventimila biglietti con premi super: da un «Fiat 500», a un viaggio in Messico; da una crociera nel Mediterraneo a un orologio Rolex da donna e a un soggiorno in Tunisia. E ancora, «Rolex» da donna, quadro in argento, tv color, videoregistratore, «settimana bianca», week-end e ski-pass a Prato Nevoso, batterie di pentole, forno a microonde, aspirapolvere, macchina fotografica, macchina da caffè, gioielli di sci con attacchi e radioregistratore. [L. t.]



L'altra settimana tutto il percorso della Loano-Prato Nevoso è stato provato da Claudio Chiappucci. Il capitano della «Carrera» (a lato, dopo l'arrivo; in alto, con l'assessore provinciale Botto e i sindaci di Frabosa Sottana Soldano e di Villanova, Tomatis; sopra, in azione) la tappa è piaciuta molto. L'atleta lombardo era accompagnato dal gregario Sergio Barbero (sotto a sin. con Lorenzo Tealdi, direttore generale del Comitato cuneese del Giro d'Italia)



PASQUA SUGLI SCI !!!!!!!!!!!!!

TUTTI GLI IMPIANTI APERTI E.....

TANTA NEVE FAVOLOSA

il piacere di sciare a due passi da casa



INFORMAZIONI:

ASSOCIAZIONE TURISTICA
PRATO NEVOSO s.r.l.

☎ 0174 - 33.41.33
☎ 0174 - 33.41.30



Ufficio informazioni: tel. (0174) 242000 r.a.
Ufficio sportivo: tel. (0174) 242000 r.a.
Ufficio locazioni: tel. (0174) 242000 r.a.
Telefax: (0174) 242010

Oggi «A Prea Runda» come ogni ultima domenica del mese

I prodotti doc di Dolceacqua per un giorno sono in vetrina



Vino, olio e prodotti della terra coltivati biologicamente al mercatino di Dolceacqua

DOLCEACQUA. «A Prea Runda» torna oggi nella piazza del paese. Protagonisti, come sempre, i prodotti tipici della zona: il rossese doc di Dolceacqua, vino di nobili tradizioni, generoso, dal carattere forte e dal colore rosso rubino e l'olio extravergine di oliva, elemento principe della dieta mediterranea. Pochi, per purezza e bontà, competono con quello di Dolceacqua.

Per tutta la giornata, che da oggi è anche più lunga grazie al cambio dell'ora, diversi banchetti che espongono e vendono anche prodotti biologici offriranno ai visitatori una vasta scelta tra gli articoli più buoni e naturali per l'alimentazione.

Tutto è nato circa tre anni fa, quando un gruppo di agricoltori biologici della Val Nervia decise di creare uno stretto rapporto di collaborazione, una sorta di mutuo soccorso per chi aveva iniziato a iniziare allora la difficile strada dell'agricoltura compatibile.

Adesso «A Prea Runda» è il mercatino «numero uno» nel settore, imitato da un pullulare di altre iniziative dei Comuni vicini. «Il mercato biologico» ha un regolamento, ad una delibera di Consiglio comunale per tutelarla - dicono gli organizzatori -. E' stato inserito nel calendario della Camera di Commercio, che lo ha riconosciuto pienamente.

Del resto a Dolceacqua non si sgarra: gli espositori non in regola sono stati tutti mandati via.

Tornando alle origini spiegano gli ideatori: «L'idea da esigenze e necessità comuni: un esempio sono alcuni antiparassitari e concimi organici pressoché irripetibili dai normali distributori di fitosanitari, mentre sono regolarmente forniti dalle aziende produttrici e a prezzi decisamente più bassi» acquistati «quantità maggiori». Lo stesso discorso vale per le sementi, i terricci e altri articoli.

L'obiettivo era ed è quello di mettere sul commercio prodotti freschi a prezzi contenuti: uno scambio diretto tra produttore e consumatore, un binomio soltanto apparentemente contrapposto, in realtà intrecciato l'un l'altro.

A Dolceacqua si può anche fare una sosta gastronomica alla Vineria Del Re «Non Solo Vini» di via Patrioti Martiri 26, dove si può trovare un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale.

E' inoltre facile imbattersi in serate a tema, come quella dell'altra sera, quando è stata protagonista la Spagna con la paella, un' apprezzata esibizione di ballarina flamenco. [d. bo.]

Da vedere, oltre al castello e al ponte, anche la chiesa con le cripte dei Doria

Un vecchio borgo tutto da scoprire

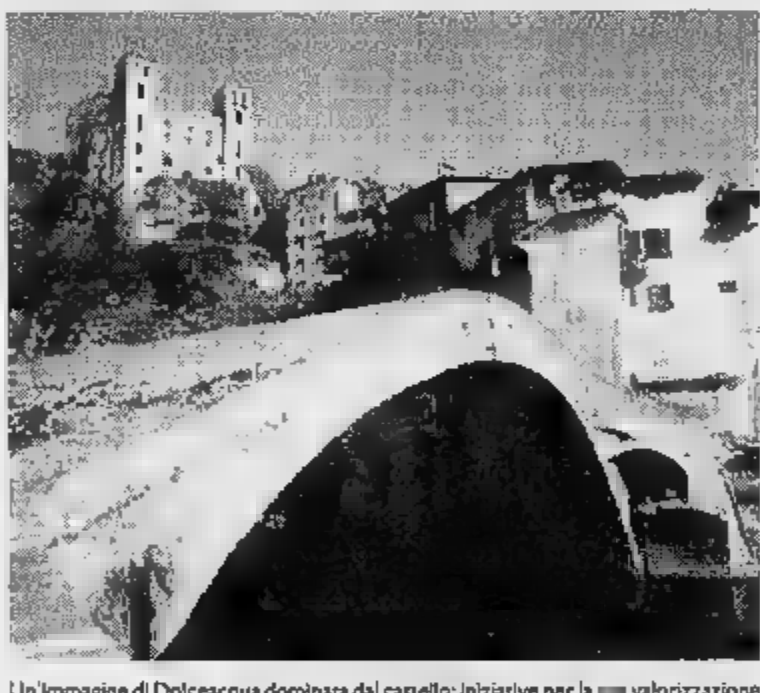
Le guide turistiche sono a disposizione dei visitatori

DOLCEACQUA. «Dolceacqua da scoprire» è lo slogan con il quale gli abitanti intendono accogliere i visitatori che ogni giorno visitano questo antico borgo medievale e intendono farlo facendo conoscere più da vicino il patrimonio storico artistico che hanno ereditato dai loro antenati.

Per raggiungere l'obiettivo, alcune guide turistiche qualificate porteranno i visitatori a conoscere tutti quei luoghi che spesso vengono dimenticati, che fanno parte della storia passata, anche della quotidianità.

Si vuole pertanto brevemente ricordare all'ingresso del paese la Chiesa di San Giorgio, che conserva nel suo interno la cripta con le tombe di Stefano e Giorgio Doria raffigurati sopra le rispettive lastre tombali, mentre il soffitto è capriata della splendida e lussuosa. Un altro monumento che si può visitare approfittando delle ferie di Pasqua è il «Ponte Vecchio», con i suoi trentatré metri di luce: una struttura unica nel suo genere. Claude Monet l'ha definito con queste parole: «... il luogo superbo, vi è un ponte che è un gioiello di leggerezza...».

Dolceacqua è anche storia di uomini che con fatica hanno costruito le terrazze che si arrampicano sulle colline asso-



Un'immagine di Dolceacqua dominata dal castello: iniziative per la valorizzazione

late in cui da sempre si producono olio e vino a più recentemente fiori, nel rispetto delle più sane tradizioni contadine.

consigliate escursioni anche nelle antiche mulattiere, ancora lasticate, che si arrampicano sulle colline coltivate, in un ambiente che resta molto interessante.

Altra tappa immaneabile nel delizioso Paese dei Doria: la

chiesa parrocchiale. Un'idea: andare oggi a far benedire le palme e gli ulivi e la domenica di Pasqua, per celebrare la festività dove i sapori antichi sono ancora presenti.

La chiesa è riccamente decorata con stucchi e marmi e conserva un polittico datato 1515 di Ludovico Brea che raffigura Santa Devota, mentre nella chiesetta di San Seba-

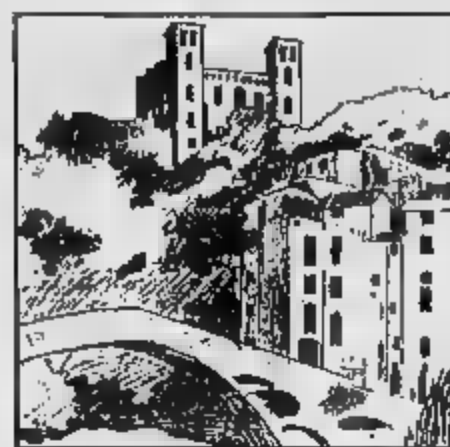
stiano si trova una statua attribuita al Maragliano.

Il Convento di Dolceacqua, edificio che si presume sorga sui resti di un'antica villa rustica romana, e che fu sede in origine di un Priorato Benedettino, è raggiungibile attraverso una mulattiera che, partendo dal centro abitato con un percorso ad anello consente inoltre di raggiungere la Chiesa di San Bernardo, l'interno della quale fu affrescato dal Padre domenicano Maccari di Pigna.

Non è certo possibile dimenticare il maestoso Castello dei Doria che, seppure accerchiato da impalcature, in quanto sono in corso importanti lavori di restauro, domina possente sul paese.

Altri luoghi saranno aperti al pubblico. Tra questi la Pinacoteca Morschio e l'Archivio Storico, ricco di preziosissimi documenti.

Ma, oltre ai monumenti storici ed artistici di cui si è fatto un breve cenno, saranno visitabili frantoi, cantine, laboratori artigianali, verranno mostrati angoli incantevoli e suggestivi che pochi conoscono, ai visitatori saranno raccontate storie di magia e di soprasi, da quest'ultima nasce la leggenda del dolce tipico di Dolceacqua, la «michèta», ma questa è un'altra storia... [d. bo.]



COMUNE
DI
DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI
DEL PONENTE LIGURE
ESPOSIZIONE
DI ARTIGIANATO LOCALE

Ristorante



Locale conosciuto
per le sue specialità...

APRICALE
Tel. 0184/20.81.86

Chiuso il mercoledì

Antipasti tipici apricalesi
Primi piatti della Nonna
Coniglio al Rossese
Agnello con carciofi
Specialità alla brace—
Zabaglione e Panzarole

MENU' da L. 26.000 a L. 38.000

Ampio salone per banchetti e cerimonie



• **Paninoteca**
• **Cocktail bar**
• **Karaoke**

NOVITA' PER UNA NOTTATA «APPETITOSA»
A PARTIRE DALLE ORE 23.00 ALLE ORE 2.00, SERVIZIO
DI CREPES, PIZZE, INSALATE MISTE E PIATTI VELOCI

DOLCEACQUA
Via Della Liberazione 10 - Tel. 206.924

Chiuso Mercoledì

Orari feriali: dalle 12 alle 15 - dalle 18 alle 2 - domenica: dalle 10 alle 2

Una sicurezza alle spalle



6000 mq di MOBILI

EXPO MOBILI

il più ampio assortimento
qualità e convenienza
consigli di esperti
la tua casa con gusto
pagamenti facili

I nostri architetti ed arredatori sono
a Vostra disposizione
per una consulenza gratuita

MOBILI EXPO si trova a CAMPOROSSO (IM)
in via Puccini, 7 - Tel. 0184 288053

ed è chiuso solo domenica mattina e lunedì mattina



**La Vineria
del Re...**

Non Solo Vino

DOLCEACQUA

Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri
in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e
nazionale. Vendita olio extra vergine oliva e prodotti tipici locali

Accurate confezioni regalo
con un simpatico omaggio... anche ai bambini.

DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, 26 - Tel. 20.61.37

SOLO AD ANDORA ULTIMI GIORNI *i* PREZZISSIMI



**ULTIME
24 ORE**

del
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00

Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedì

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

L'Atelier
della Sposa.
Inimitabile.



L'Atelier della Sposa. Unica sede a Genola (Cn). Per ulteriori informazioni telefonare al numero (0172) 68465

GALLERIA MICHELANGELO

di

ARTE ORIENTALE

IMPORTAZIONE DIRETTA ARTIGIANATO ORIENTALE

**APERTI TUTTI
I GIORNI**

Domeniche e Festivi
APERTI
con grande
Esposizione

*Vende a prezzi di realizzo un consistente
stock di*

TAPPETI ORIENTALI

FINO AD ESAURIMENTO

DAL 24 FEBBRAIO

Con **SCONTI** dal **40%** al **70%**

ALCUNI ESEMPI

Tabriz (300x200)
~~L. 1.800.000~~ L. 900.000
Kerman (150x100)
~~L. 700.000~~ L. 350.000
Passatoie (300x100)
~~L. 900.000~~ L. 450.000
Scendiletto Kashmir
(110x60)
~~L. 350.000~~ L. 170.000

Baktiary (300x200)
~~L. 2.200.000~~ L. 950.000
Trittico Grande cinese (3 pz.)
~~L. 1.100.000~~ L. 550.000
Shiraz Kaskay (250x150)
~~L. 750.000~~ L. 380.000
Hamadan (200x130)
~~L. 800.000~~ L. 390.000
Korassan (400x300)
~~L. 3.500.000~~ L. 1.900.000

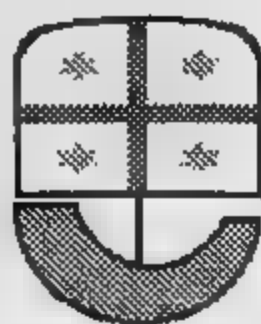
*Vi aspettiamo
con un simpatico Omaggio ad*

ALASSIO (SV)

in Via VITTORIO VENETO, 142 - Tel. 0182/643.245
(Rif. zona pedonale "Budello")



PROVINCIA DI SAVONA



REGIONE LIGURIA



EnAIP LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 viene organizzato presso il Centro EnAIP di Savona - via Famagosta, 33 - tel. 019/8335612 un corso per

ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI

DESTINATARI:

n° 12 disoccupati da almeno un anno o esposti a rischio di disoccupazione di lunga durata, lavoratori in CIG a zero ore e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.

REQUISITI:

iscrizione alle liste di collocamento o certificazione attestante la CIG obbligo scolastico senza limite di età idoneità a svolgere le mansioni proprie della professione.

DURATA:

n° 600 ore di cui 200 ore di stage.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro EnAIP di Savona entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10/04/96.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Riserva non inferiore al 20% andrà accordata alla componente femminile.

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 viene organizzato presso il Centro EnAIP di Savona - via Famagosta, 33 - tel. 019/8335612 un corso per

ESPERTO INFORMATICO IN PROGETTAZIONE, GESTIONE ED INTEGRAZIONE DI RETI DI CALCOLATORI

DESTINATARI:

n° 15 giovani disoccupati.

REQUISITI:

iscrizione alle liste di collocamento diploma di laurea età inferiore ai 27 anni alla data di scadenza del presente bando idoneità a svolgere le mansioni proprie della professione.

DURATA:

n° 1200 ore di cui 400 ore di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro EnAIP di Savona entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27/04/96.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 viene organizzato presso il Centro EnAIP di Savona - via Famagosta, 33 - tel. 019/8335612 un corso per

PRODUTTORE SPECIALIZZATO IN PREVIDENZA

DESTINATARI:

n° 12 donne disoccupate.

REQUISITI:

iscrizione alle liste di collocamento diploma di scuola media superiore senza limiti di età idoneità a svolgere le mansioni proprie della professione.

DURATA:

n° 300 ore.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro EnAIP di Savona entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/04/96.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 viene organizzato presso il Centro EnAIP di Savona - via Famagosta, 33 - tel. 019/8335612 un corso per

TECNICO OFFICE AUTOMATION (GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA)

DESTINATARI:

n° 12 disoccupati da almeno un anno o esposti a rischio di disoccupazione di lunga durata, lavoratori in CIG a zero ore e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.

REQUISITI:

iscrizione alle liste di collocamento o certificazione attestante la CIG diploma di scuola media superiore senza limite di età idoneità sanitaria.

DURATA:

n° 800 ore di cui 200 ore di stage.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro EnAIP di Savona entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10/04/96.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Riserva non inferiore al 20% andrà accordata alla componente femminile.

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 viene organizzato presso il Centro EnAIP di Albenga - Regione Rapalline 33 - Campochiesa Tel. 0182/20695 un corso per:

ESPERTO COMMERCIO INTERNAZIONALE

DESTINATARI:

n° 15 giovani disoccupati.

REQUISITI:

iscrizione alle liste di collocamento diploma di laurea età inferiore ai 27 anni alla data di scadenza del presente bando.

DURATA:

N° 1000 ore di cui 400 ore di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro EnAIP di Albenga entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27/04/1996.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 viene organizzato presso il Centro EnAIP di Albenga - Regione Rapalline 33 - Campochiesa Tel. 0182/20695 un corso per:

TECNICO DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI EDIFICI ANTICHI CON CONOSCENZA CAD

DESTINATARI:

N° 15 giovani disoccupati.

REQUISITI:

iscrizione alle liste di collocamento diplomati istituto tecnico per geometri età inferiore ai 27 anni alla data di scadenza del presente bando.

DURATA:

N° 800 ore di cui 200 ore di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro EnAIP di Albenga entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20/04/1996.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE REGIONE LIGURIA

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:

Centro di Formazione EnAIP di SAVONA

Via Famagosta, 33 Savona - Tel. 019/8335612 - 019/8335613 fax

Centro di Formazione EnAIP di ALBENGA

Reg. Rapalline, 33 Campochiesa d'Albenga - Tel. 0182/20695

SPECIALE IMMOBILIARE

CENTRO[®] IMMOBILIARE

BORGHETTO S.S.
GRANDE APPARTAMENTO
AL 4° PIANO CON CAMERA SALA
CUCINA AB. RIPOSTIGLIO
DUE BALCONI L. 220 ML

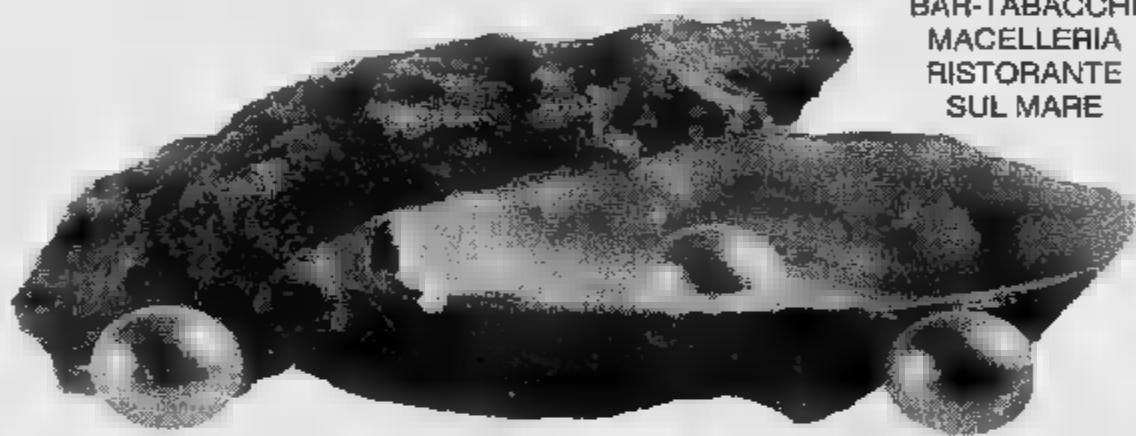
BORGHETTO S.S.
SOLEGGIATO BILOCALE CAMERA
TINELLO CUCININO
RIPOSTIGLIO BALCONE
L. 185 ML

ALTRE PROPOSTE ALASSIO A SPOTORNO

LOANO
MONO-LOCALE
CON GIARDINO
L. 130 ML

VILLETTA
2 CAMERE SOGGIORNO
TAVERNA GIARDINO
L. 500 ML

ATTIVITA'
SUPERMERCATO
BAR PIZZERIA
GELATERIA
PASTICCERIA
CARTOLIBRERIA
BAR-TABACCHI
MACELLERIA
RISTORANTE
SUL MARE



UNA PERLA DI AGENZIA!!!

Via Ponti 36/r - Borghetto S.S. (SV)
Tel./Fax 0182 950726 P. Caracà D. I.

IMMOBILIARE ANGELICA

GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA LIGURE
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170

PIETRA LIGURE - alloggio zona v.le Repubblica vendesi, composto da camera, tinello, cucinino, servizio. Piano quarto, termoautonomo. Prezzo interessante! Richiesta L. 1 milioni. Tel. 019/612343

PIETRA LIGURE - vendesi alloggio fronte mare completamente ristrutturato di 1 camera, grande soggiorno e servizi. Possibilità box. Richiesta L. 350 milioni. Tel. 0182/970170

PIETRA LIGURE - vendesi alloggio fronte mare di 3 camere, soggiorno, e cantina, 5° piano ascensore, riscaldamento autonomo. Richiesta L. 420.000.000. Tel. 019/612343

PIETRA LIGURE - vendesi bilocale a 150 mt dal mare di 2 camere, soggiorno, e grande terrazzo. Ottima palazzina, riscald. autonomo, 1° piano. Richiesta L. 255 milioni. Possibilità box. Tel. 019/612343

BORGHETTO S.S. - vendesi alloggio fronte mare di 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Secondo piano con re, esposizione Sud. Completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. Richiesta L. 235 milioni. Tel. 0182/970170

PIETRA LIGURE - vendesi alloggio vista mare di 1 camera, soggiorno, cucina e doppi servizi. Riscaldamento centrale, secondo piano. Buona esposizione, ottimo stato manutenzione. Trattativa riservata. Tel. 019/612343

PIETRA LIGURE - vendesi in buono stato di manutenzione in zona v.le Repubblica, di 1 camera, sala, soggiorno, servizio e cantina. Piano terzo, termoautonomo. Richiesta L. 310 milioni. Tel. 019/612343

TOVO S. GIACOMO - vendesi bilocale nell'immediato entroterra composto da 1 camera, soggiorno con angolo cottura, servizi e di 50 mq. Richiesta L. 200 milioni. Tel. 019/612343

PIETRA LIGURE - vendesi in zona centrale, piccolo trilocale di camera, salotto, cucinino, servizio e posto auto di proprietà. Riscaldamento centrale. Richiesta L. 265 milioni. Tel. 019/612343

PIETRA LIGURE - vendesi in zona ben servita monolocale mansardato con servizio. Buone condizioni di manutenzione, piano quarto con ascensore. Richiesta L. 100 milioni. Tel. 019/612343

PIETRA LIGURE - vendesi alloggio in posizione centralissima di due camere, salotto, cucina abitabile, bagno. Buono stato di manutenzione, primo piano, termoautonomo. Richiesta L. 290 milioni. Tel. 019/612343

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE TELEFONANDO PRESSO LE NOSTRE AGENZIE IN:
PIETRA LIGURE - 019/612343
BORGHETTO S.S. - 0182/970170

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI

SAVONA VIA BELLINI vendesi appartamento composto da: ingresso ampio, 4 camere, cucina, bagno, disimpegno, balconi con vista mare. Prezzo da convenirsi.

SAVONA VIA GENOVA appartamento composto da: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, 2 balconi. Richiesta L. 170 milioni.

VIA SCOTTO ZONA RESIDENZIALE vendesi tre appartamenti liberi attigui di varie metrature con vista mare.

SAVONA VIA PIAVE vendesi o affittasi con contratto "Patti in deroga" appartamento SOLEGGIATISSIMO composto da: sala, 2 camere, cucina, bagno, disimpegno, balcone.

SAVONA ZONA PIALUNGA VICINO MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO appartamento posto al 1° piano ed ultimo di mq 80 c.a. CON VISTA MARE IN PERFETTO STATO DI MANUTENZIONE. Prezzo da convenirsi.

SAVONA VIA BUSCAGLIA ANGOLO VIA XX SETTEMBRE il piano con ascensore. Appartamento composto da: ingresso alla genovese, 5 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Prezzo da convenirsi.

SAVONA IN VIA PIA piazza delle Maddeleone appartamento di mq 100 c.a. posto al 1° piano CON VISTA SULLA PIAZZA. Prezzo da convenirsi.

SAVONA VIA WALTER appartamento posto al piano, da riordinare composto da: ingresso a sala, 2 camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Richiesta L. 155 milioni.

CORSO VITTORIO VENETO costruzione in stile liberty, appartamento di mq 145 circa CON MERAVIGLIOSA VISTA MARE E MONTI posto a piano alto con ascensore composto da: ingresso alla genovese, 5 camere, cucina, bagno, 2 balconi, possibilità di secondo bagno; pavimenti alla veneziana. Trattativa in ufficio.

SAVONA CORSO TARDY E BENECH in palazzo di recente costruzione DUE APPARTAMENTI ATTIGUI IN ORDINE posti a piano alto ascensore e riscaldamento composti da: ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, disimpegno, terrazzo, balconcino, soffitti LUMINOSISSIMI E SOLEGGIATI. Trattativa in ufficio.

SAVONA VIA TURATI appartamento da riordinare composto da: ingresso, 2 camere, cucinino, tinello, bagno, balcone. Possibilità garage. Richiesta L. 190 milioni.

VADO LIGURE appartamento. CAUSA TRASFERIMENTO COMPLETAMENTE ARREDATO, AFFITTASI

FARE composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone ULTIMO PIANO con riscaldamento autonomo TUTTO IN PERFETTO ORDINE CON VISTA

SAVONA VIA VALLI LATO MARE appartamento di 1° piano rialzato TUTTO RIMESSO A NUOVO composto da: ingresso, 1 camera, cucina, bagno, disimpegno, riscaldamento autonomo. Richiesta L. 1 milioni.

SAVONA SANTA appartamento in perfette condizioni, composto da: ampio soggiorno, 3 camere, 1 finestra, 1 camera, cucina, bagno, balcone luminosissimo. Rinnovo tutto a nuovo, con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 250 milioni trattabili.

LEGNO CASA AUTONOMA posta su due piani con due appartamenti. Richiesta L. 250 milioni.

VIA NIZZA STUPENDO APPARTAMENTO FRONTE al 5° piano con ascensore e riscaldamento composto da: ingresso, salotto, 2 camere, disimpegno, 2 balconi, garage STUPENDO VISTA E MONTI. Prezzo da convenirsi.

SAVONA appartamento CENTRALISSIMO composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconi. Richiesta L. 245 milioni trattabili.

VALLEGGIA appartamento nuovo, mai abitato composto da: ingresso a sala con finestra, 1 camera, cucina, bagno, disimpegno, 3 balconi riscaldamento autonomo tutto in perfetto ordine, ultime rifiniture da eseguire.

Appartamenti in costruzione NUOVI DI METRATURE da mq 57 a mq 95. Richiesta L. 3 milioni metro quadro. Possibilità di box.

CEDESI

OPPORTUNITÀ AVVIATISSIMO BAR SAVONA CENTRALE, con arredamento. Consumo di caffè kg 10 settimanali. Prezzo L. 100 milioni e dilazioni.

AVVIATISSIMA D'AFFARI COMPLETAMENTE ATTREZZATA VERO AFFARE. Trattativa in ufficio.

FAVOLOSO STABILIMENTO BALNEARE IN VARAZZE, con 45 cabine ATTREZZATURA NUOVA. Prezzo ad interessati.

VERA OCCASIONE SAVONA CENTRALE avviato negozio di ortofrutta POSIZIONE DI FORTE PASSAGGIO. Prezzo adeguato.

AFFITTASI

PORTO SAVONA.

VIA NEGOZIO mq 200 c.a. con vetrine DI SAVONA STORICO di mq

AGENZIA IMMOBILIARE

LigurCasa

VENDETE - AFFITTI - CESSIONI COMMERCIALI

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17 - Tel./fax 019/628.302

IMMOBILIARE

PIETRA LIGURE: entroterra 6 km dal mare ampio bilocale mq 60. Vista mare completamente ristrutturato a nuovo, vero affare.

L. 135.000.000 rif. 131

PIETRA LIGURE: centro storico, mansarda di: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, perfette condizioni.

L. 195.000.000 rif. 11

PIETRA LIGURE: zona ospedale, bilocale ristrutturato, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, balcone, 50 mt mare.

L. 240.000.000 rif. S1

PIETRA LIGURE: centro storico - 1° piano - Alloggio di cucina, sala, bagno. Termoautonomo. Ottimo investimento.

L. 200.000.000 rif. 11

PIETRA LIGURE: centro storico. Prezzo unico. Appartamento mq 100 circa ingresso, cucina, sala, camera, 2 bagni, box. Ottimo investimento.

L. 425.000.000 rif. F1

PIETRA LIGURE: soleggiatissimo 200 mt dal mare zona tranquilla, cucina, tinello, soggiorno, camera, balcone mq 60. Esposto Sud, in ordine.

L. 245.000.000 rif. 140

PIETRA LIGURE: zona tranquilla mq 75 soggiorno angolo cottura camera ripostiglio bagno 3 balconi posto auto.

L. 290.000.000 rif. R1

RUSTICI

PIETRA LIGURE: entroterra 11 km, rustico mq 150 su 3 piani. Parzialmente ristrutturato con progetto, vista panoramica.

L. 190.000.000 rif. 69 bis

FINALE LIGURE: entroterra 10 km. Rustico di 300 mq in parte abitabile, 11.000 mq di terreno, vista panoramica.

L. 245.000.000 rif. 138

PIETRA LIGURE: 5 km dal mare, rustico abitabile con grandi magazzini, grande terrazzo, vista mare, terreno 700 mq. ottimo 1° casa.

L. 365.000.000 rif. 87

MAGLIOLO: porzione di rustico, angolo cottura, soggiorno 2 camere, bagno più tavernetta completamente ristrutturato nuovo.

L. 100.000.000 rif. 102

PIETRA LIGURE: rustico di 11 piani 100 mq. vista mare monti, terreno 11.000 mq.

L. 275.000.000 rif. 107

PIETRA LIGURE: 2 km dal mare immerso nel verde rustico ideale residenza vacanze mq. terreno 3.000 mq. comodo accesso.

L. 100.000.000 rif. 107

PIETRA LIGURE: 10 km mare immerso nella natura, rustico mq. 70 parzialmente abitabile in luce ed acqua più magazzino mq. terreno 5.000 mq.

L. 160.000.000 rif. 128

Nuova Concessionaria



E. BUSSALAI S.r.l.



*Tutti i modelli sono disponibili per prove
e dimostrazioni presso la sede in*

– IMPERIA –

Via XXV Aprile, 128 – ☎ (0183) 275.711

Gli equipaggi di quindici motobarche hanno manifestato nel vecchio porto **Protesta dei pescatori di Sanremo** **«No al fermo biologico in estate»**

SANREMO. Alle 10.30 un corteo di barche da pesca ha fatto l'ingresso nel porto di Sanremo scortato dalle motovedette della Capitaneria di Porto e della polizia. Una manifestazione di protesta contro il fermo biologico, ma soprattutto contro l'obbligo di rigettare in mare tutto il pesce sottosmessa rimasto nelle reti. «L'Unione europea ha imposto reti con maglie di 40 millimetri e noi ci siamo adeguati alla normativa comunitaria», dice Luigi Mistri, comandante del Benedetta madre, «ma ora ci devono consentire di poter vendere tutti i pesci catturati, compresi quelli di taglia inferiore a limiti». E spiega: «Il novellamento che rigettiamo in mare è ormai diventato un pasto per i gabbiani».

«E' un danno indiscutibile all'economia ittica se consideriamo che le specie tutelate sono i prodotti più richiesti sul mercato: merluzzi, triglie, sogliole e pagelli», gli fa Giorgio Longhi, coordinatore regionale delle cooperative della pesca.

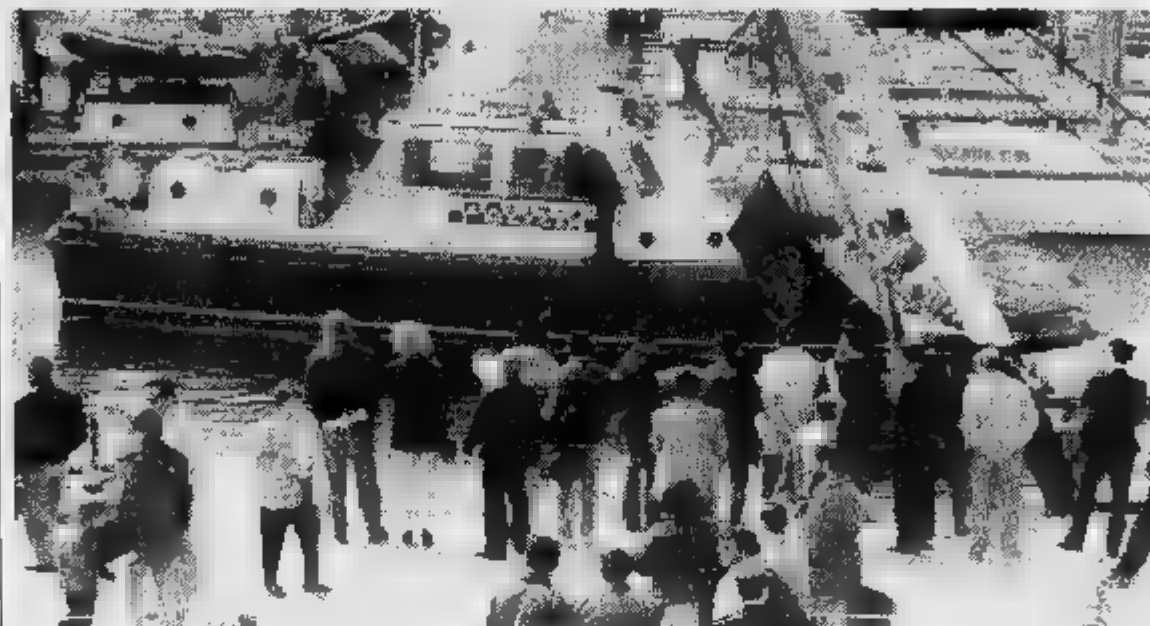
Le maglie troppo larghe, i controlli «assfissanti» dell'autorità marittima, ma soprattutto la data del fermo biologico, adeguata alla realtà della pesca locale, sono alla base della protesta che ha visto impegnati gli equipaggi di tutte le barche da pesca che praticano la strascico (scritte nei registri navali) di Sanremo e Bordighera, una quindicina, complessivamente. I natanti hanno fatto il loro ingresso in porto intorno alle 10.30 suonando le sirene. Due si sono ormeggiati nella banchina di fronte alla Capitaneria di Porto; gli altri, alla diga foranea per permettere il regolare svolgimento del Trofeo Vaccino di Canottaggio, programma sabato e domenica all'interno del bacino portuale.

Il Comandante del porto, Andrea Agostinelli, ha contestato la manifestazione, non per la natura delle rivendicazioni quanto per la forma: «Esistono dei canali istituzionali per formulare queste proposte».

La data del fermo biologico non è stata ancora fissata anche se pare che il ministero intenzionato a imporre il blocco delle motobarche da pesca per 45 giorni in luglio e agosto. «La sospensione dell'attività ittica», hanno detto i rappresentanti della Cisl che hanno organizzato la protesta, «è fatta ora, i mesi indicati sono aprile e maggio, il periodo in cui la maggior parte dei pesci depone le uova. Siamo

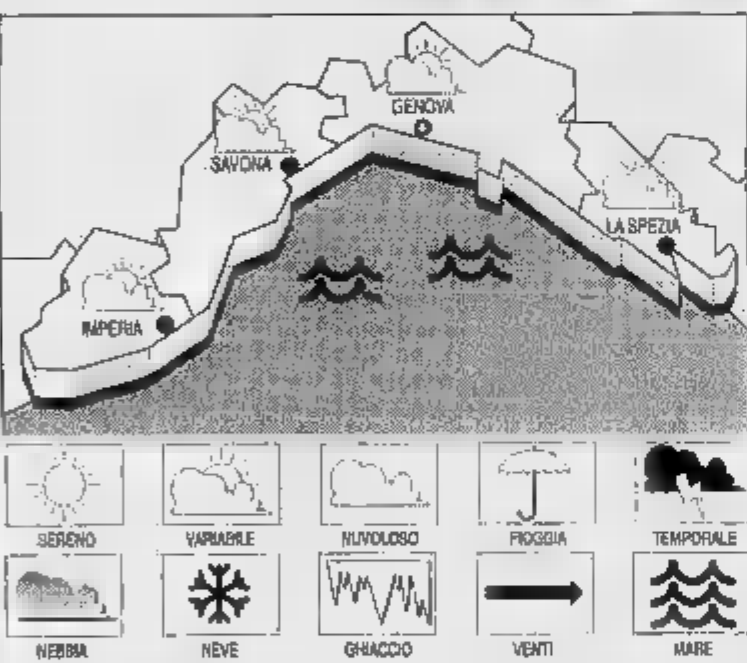
in piena riproduzione». I pescatori contestano le scelte degli istituti di biologia marina che hanno indicato al ministero i periodi di fermo biologico a seconda delle varie zone della penisola: «I mesi migliori per la pesca sono luglio e agosto; non ci possono imporre di bloccare l'intera attività per 45 giorni in quel periodo».

Per quanto riguarda le maglie delle reti, passate da 30 a 40 millimetri, così come imposto da Bruxelles, il coordinatore regionale delle cooperative, Longhi, ricorda che non si può uniformare attrezzature e metodi di pesca perché l'attività ittica dei pescatori del Mediterraneo è totalmente diversa da quella dei colleghi del Mare del Nord dove le taglie minime del pescato, sfiorano le taglie di quello rimasto nelle reti dei pescatori liguri.



La manifestazione di protesta dei pescatori è stata seguita dalle motovedette della polizia e capitaneria di porto di Sanremo e Imperia. A fianco il magro prodotto e cala delle reti a strascico

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER Focchie di primo mattino con annuvolamento nelle ore più calde, vento moderato, temperatura senza rilevanti variazioni.

DOMANI. Nuvolosità irregolare e tratti consistenti, vento moderato, rinforzi, mare mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14° C, umid. rel. 65%, vento Sud-Est-Sud-Ovest 10-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1005 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI
Savona: max 16 min 10
Imperia: max 15 min 9

UN ANNO FA
Max: 14; min: 5; temp. mare 14

Il Sole sorge alle 6.11 e tramonta alle 18.53. La Luna cala alle 4.12 e si leva alle 15.29 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le confessioni dell'autore di mille furti hanno portato gli investigatori nel Ponente

Nascosto in Riviera «tesoro» svizzero

In due appartamenti di Riva Ligure e Andagna trovati preziosi, valuta contante di differenti Paesi e francobolli per miliardi rubati nel Canton Ticino. Recuperata una cassaforte. La rogatoria internazionale

SANREMO. L'Arsenio Lupin del Canton Ticino aveva le basi per il riciclaggio: un botto, un paesino della Valle Argentina, un anonimo appartamento di Riva Ligure. E' stata una perquisizione dei carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della Procura a portare infatti al rinvenimento del «tesoro» di Jakob Zbinden, anni, attualmente detenuto in un carcere elvetico con l'accusa di aver perpetrato oltre mille furti con destrezza e con scasso negli ultimi cinque anni. Un vero professionista che prediligeva villini isolati e appartamenti di lusso del Canton Ticino. Aveva nascosto denaro, monete rare e francobolli dal valore inestimabile, nelle due residenze che, utilizzando il passaporto del fratello, aveva acquistato alcuni anni fa. E i militari che per ordine del giudice per indagini preliminari Eduardo Bracco, su rogatoria della magistratura svizzera, hanno effettuato le perquisizioni, sono rimasti

Giovane si uccide in cantina

Si è tolto la vita impiccandosi con una corda nella cantina di casa. Da tempo vittima della depressione, un giovane di 29 anni, residente nella cittadina delle palme, l'altro giorno deciso di farla finita. La tragica scoperta è stata fatta dalla mamma: a mezzogiorno la donna è andata a cercare il giovane nella cantina e se l'è trovato davanti. E' scattato immediatamente l'allarme, ma per il ragazzo non c'era più niente da fare. Davide è stato trasportato all'ospedale «Saint Charles», dove i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte. I funerali sono ancora stati stabiliti, e non è escluso che sia disposta l'autopsia. Pare che il giovane abbia lasciato un biglietto dove spiegava i motivi della sua drammatica decisione. Sofferente di disturbi psichici, il ragazzo era stato ricoverato nel reparto Spdc del «Saint Charles» per circa due mesi.

sbalorditi trovandosi di fronte all'entità della refurtiva.

La prima tappa è stata Andagna, un paesino con meno di cento anime che si trova nella Valle Argentina, sopra Molini di Triora. In un villino isolato, soprannominato dagli

abitanti «La casa Heidi», hanno rinvenuto gli album con i francobolli insieme alla prova dello colpevolezza di Zbinden, i biglietti da visita delle persone alle quali erano stati rubati.

Il blitz è poi proseguito a Riva Ligure dove i carabinieri

hanno rinvenuto, custoditi con la massima cura, monete preziose e gioielli. In particolare decine di bracciali, collane di perle, spille e altro. In armadio, inoltre, sono stati trovati oltre 300 milioni in banconote provenienti da ogni parte del mondo, dal Canada al Taiwan, dalla Cina alla Tanzania passando ovviamente anche attraverso dollari e marchi. Nell'abitazione di Riva è stata trovata anche una cassaforte, che risulterebbe piena, ma della quale Jakob Zbinden si rifiuta di dare il numero della combinazione. Il tutto, è stato posto sotto sequestro ed è ora conservato nei forzieri del Palazzo di giustizia di Sanremo.

Da notare, la curiosa contendenza del ladro elvetico. Mentre gente da tutto il mondo arriva in Svizzera per depositare contanti e valori di ogni genere lui svuotava casseforti e portafogli per poterseli godere sotto il sole della Riviera.

Monda Moda
SPOSA

VESTI la tua CERIMONIA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309

orario: feriali 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì



claudio staff
acconciature per



18039 ventimiglia
via cavour, 85/c
(0184) 35.51.67

sceglie
WELLA
Perfectly You

si riceve anche
su appuntamento

E' uno dei progetti esposti ieri al Comune di Imperia

Recupero di Villa Grock un piano dalla Svizzera

IMPERIA. Gli Amici della Fondazione Grock chiamano a raccolta l'esercito di sostenitori: il grande clown, per acquistare e recuperare Villa Bianca, alle Cascine, che era stata la dimora dell'uomo spettacolo. La «chiamata alle armi» è tenuta ieri mattina, nella sala consiliare del Comune di Imperia, durante la presentazione dei progetti del sodalizio, alla presenza di varie autorità tra cui il prefetto, questore e presidente della Provincia. I piani comprendono le pulizie del parco della villa con la collaborazione di studenti e associazioni, la preparazione di un progetto di recupero a cura degli studenti dell'École Hotelière di Losanna, la rassegna circense da svolgersi ogni anno oppure ogni due, in concomitanza con il raduno di yacht.

Il punto fondamentale resta comunque l'acquisto dell'immobile. Incombe l'incognita della vendita all'asta di Villa Grock, fissata il 13 maggio. Osserva Domenico Gandolfo, che presiede gli Amici della Fondazione Grock: «Abbiamo intrapreso una raccolta di fondi che per ora ha soltanto un valore simbolico, visto che abbiamo raccolto alcuni milioni di lire e comunque destinata ad aumentare con la Lotteria di primavera e gli spettacoli estivi. L'obiettivo è quello di mobilitare l'opinione pubblica e acquistare una credibilità tale da impedire che l'edificio vada all'asta. Per l'acquisto, contiamo sull'interessamento di Enti pubblici e imprenditori. Intanto l'immobiliare Bianca di Brescia ha concesso l'uso dell'immobile per un anno».

Il programma è ricco. Nella struttura si terranno «Mondobimbi», per i più piccoli, due concerti, cerimonie e ricevimenti. Verrà inoltre realizzato un libro sul re dei clown e istituito un premio da assegnare a un giovane artista circense.

Ad affiancare il sodalizio imperiese è anche l'associazione svizzera «Fondation des Amis de Grock», che conta 500 soci e si proclama addirittura «il grado di assicurare a Villa Bianca 15 milioni di visitatori l'anno da tutto il mondo. Ieri era presente il responsabile Sergio Paroniti, che ha discusso con il sindaco Davide Berio il gemellaggio tra la sua città, Bienna, e Imperia. Spiega: «Il capoluogo del Ponente potrebbe inoltre assicurare un premio al migliore tra i 110 studenti della "École Hotelière de Losanna", la principale scuola alberghiera del mondo, che come tesi di laurea presenteranno un piano di riqualificazione della villa».

La Fondazione elvetica ha pure promesso sottoscrizione, che si pone un traguardo ambizioso: raccogliere 10 milioni di franchi. La collaborazione internazionale potrebbe essere la carta vincente? Non è escluso. Anche per questo l'associazione di Imperia ha già tre pagine sulla rete telematica mondiale Internet.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

ENTRANTE

Ubbriaco dà in escandescenze bar: denunciato

La polizia è intervenuta per calmare un uomo in evidente ubbriachezza, che l'altro pomeriggio aveva scaraventato una sedia contro la vetrina del bar Napoleon, in corrispondenza delle Quattro Strade, a San Bartolomeo. Salvatore Bona, 50 anni, è stato quindi denunciato per ubbriachezza molesta. (m.v.)

INTELLIGENTE

Auto in fiamme a Oneglia, la polizia indaga

Un'auto è stata data alle fiamme nelle vicinanze della Capitaneria di porto a Oneglia. Secondo le indagini della polizia, che ha compiuto un sopralluogo, la Fiat 127 di Bettino Andreacchio, 50 anni, residente nel capoluogo, potrebbe essere stata incendiata per problemi di parcheggio. (b.v.)

INTELLIGENTE

Domani processo al titolare dei bagni «Buraxen»

Domani, alla pretura di Imperia, si terrà il processo a Rinaldo Nargiso, 59 anni, residente in via Pirinoli e titolare dei bagni «Buraxen». E' stato chiamato in causa per non «osservare norme disposte dalla Capitaneria: durante un'emergenza nell'agosto del '94, i bagnini sarebbero risultati sprovvisti di binocoli e non sarebbe stata utilizzata l'unità di salvataggio in dotazione. Inoltre non sarebbe stata esposta la bandierina rossa che indica molto mosso. Nargiso è difeso dall'avvocato Bruno Santini. (m.v.)

INTELLIGENTE

Mercatino dell'antiquariato sotto i portici di Pieve

Oggi, dalle 9 alle 20, i portici medievali di corso Ponzone, a Pieve, ospitano il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. La giornata, con shopping e musica, è organizzata dalla Pro loco Senatore Borelli ed è destinata a ripetersi ogni mese. Saranno esposte una settantina di bancarelle. E' un modo per valorizzare il centro storico e gli antichi portici, restaurati di recente. (e.f.)

Richieste di soggiorno

Per gli stranieri la questura aperta dalle nove

IMPERIA. Oggi i dipendenti dell'Ufficio stranieri della questura faranno gli straordinari. La sede rimarrà aperta dalle 9, probabilmente fino a sera, per consentire agli extracomunitari che hanno aspettato fino all'ultimo il regolamento della loro posizione. Il Governo aveva fissato al 31 marzo il termine improrogabile per poter presentare i documenti con la richiesta di soggiorno. Per informazioni si può telefonare in giornata al centralino della polizia, componendo il numero 0183/6891. Inutile dire che la questura sarà presa d'assalto. Nei giorni scorsi c'è stato chi è andato a piazzarsi davanti ai cancelli, dalla mezzanotte. Un sacrificio a cui si è sottoposto per il sicuro di passare.

Tra gli stranieri che otterranno il permesso di soggiorno ci sono anche l'anonimo borseggiatore che ha derubato del portafoglio una signora. La donna faceva la fila per un dipendente. Gli extracomunitari devono presentarsi affiancati dai propri datori di lavoro. (m.v.)

Goliardata a Diano

Misuratore di intelligenza in regalo

DIANO MARINA. Gli esponenti del Club dei brutti di Bologna, in visita a Diano hanno fatto appello, alla «par condicio». Non per problemi elettorali. Semmai di ordine estetico. Hanno chiesto che, nella cittadina si voglia selezionare le donne in base alle loro misure, anche gli uomini devono essere valutati con lo stesso metro.

Per gli accertamenti sulla mascolinità dei soggetti appartenenti al «forte», i «brutti» hanno proposto l'archidometro. Lo strumento medico usato per verificare la dimensione dei testicoli è stato consegnato al sindaco Andrea Guglieri e al presidente degli albergatori, Americo Pilati, in un simpatico incontro avvenuto ieri nel locale dell'hotel Teresa di Diano Marina. Nella circostanza il sindaco di Imperia Davide Berio è insignito del premio No-Bel direttamente dalla presidente del club dei brutti e degli ignoranti, dottoressa Albina Pellanca, che nella vita di tutti i giorni è un medico. (a.b.)

Inchiesta della procura su presunti «scambi» all'interno del penitenziario

«Orologi in cambio di telefonate»

Un pentito denuncia la concessione di particolari privilegi ad alcuni detenuti del carcere d'Imperia. I favori sarebbero stati ricompensati. Dai reclusi finora sono giunte solo smentite

IMPERIA. Regali al personale per ottenere favori? Orologi di marca in cambio di qualche telefonata o di qualche permesso in più? Sono i «scambi» alimentati da un pentito di Sanremo, Paolo Morgana, che ha denunciato alla magistratura (ma prima le sue dichiarazioni erano state raccolte dalla polizia) strani episodi accaduti nella primavera '93 nel carcere d'Imperia, con protagonisti alcuni detenuti e agenti. Secondo il collaboratore di giustizia, nella casa circondariale c'erano reclusi che potevano contare su un trattamento di favore: più telefonate, più possibilità di incontrare i familiari. Vantaggi che all'apparenza sembrano piccoli ma che in un penitenziario assumono tutta un'altra importanza e un altro valore. Non per niente il regolamento prevede una sola telefonata la settimana. In alcuni casi può addirittura sostituire il colloquio. I lussuosi «scambi» si possono definire, sarebbero stati ricompensati con regali. Le accuse gravi ma ancora tutte da dimostrare. Finora anzi i detenuti che avrebbero ricevuto benefici hanno tutti smentito Morgana, che all'epoca dei fatti era rinchiuso proprio a Imperia.

Tra questi detenuti, sospettati di essere stati favoriti, c'era il savonese Gaetano Barberi, 38 anni, imputato al processo in Corte d'Assise a Imperia, processo che non può più definirsi di mafia perché il pm

Nanni ha chiesto la denubrazione del 416 bis, Barberi, accusato di due omicidi e una decina di rapine, era stato tre mesi in cella con Morgana il febbraio all'aprile del '93. Lo ha sentito, sotto la scorta di carabinieri e finanzieri della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale, il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella.

Il pm ha voluto interrogarlo come persona informata sui fatti. Accanto a sé, il teste ha voluto comunque, come forma di tutela, l'avvocato Attilio Bonifascio, Foro di Savona. Il colloquio è durato una ventina di minuti: Barberi è uscito senza mostrare preoccupazione. Ha negato di aver mai ricevuto facilitazioni all'epoca del soggiorno nel penitenziario d'Imperia. Non ha detto altro. «Avevo chiesto un permesso e non mi è stato concesso. Un periodo, quello. Morgana era con me. Le sue accuse? Invenzioni: è un «attore» nato».

Barberi è salito al secondo piano, dove ci sono gli uffici di Novella, durante una pausa del «processo». Pure altri ex detenuti sono dovuti passare per quella stanza per fornire spiegazioni al giudice ma presunti doni fatti al personale come ricompensa in cambio di una maggiore permissività. Nessun sostegno, finora, alle denunce di Morgana, anche se l'inchiesta va avanti.

Maurizio Vezzaro

FESTA A IMPERIA



Da 60 anni sono insieme

Nella foto, da sinistra, Maria Pia Ciotti, 79 anni, e Adolfo Coglitore, di 86, residenti in via Vespucci, a Imperia. Festeggiano i 60 anni di matrimonio. Sono originari di Roma. Adolfo Coglitore è stato sottufficiale dell'Esercito e dirige la società di volley Primavera. A star loro vicino e a far sentire il proprio affetto, in questi giorni, i quattro figli, gli otto nipoti e i due pronipoti. (m.v.)

Critiche in Provincia

«Riducete i consiglieri della Rti»

IMPERIA. Un consiglio di amministrazione troppo affollato. Secondo il consigliere provinciale Sergio D'Aloisio lo è quello della Riviera Trasporti. Da quando si è deciso di allargarlo è aumentata la spesa dovuta al pagamento dei gettoni di presenza. Più consiglieri, «soldi pubblici da dare ai componenti. D'Aloisio è molto critico nella lettera scritta al presidente della Provincia, Gabriele Boschetto. «Un'azienda efficiente necessita di organismi dirigenziali più snelli. L'inserimento dei nuovi consiglieri appare agli occhi dell'opinione pubblica come una riproposizione dei vecchi «carrozzoni» di partito. Il numero di componenti è stato quasi triplicato: tenendo conto che il gettone di presenza è elevato, ne conseguiva un aggravio di spesa. Non è auspicabile per un'azienda già in grave crisi finanziaria».

«Proporrei quindi di ridurre il numero di consiglieri o, alternativa, di far scendere l'importo dei gettoni».

(m.v.)

Indagine nata da un esposto del sindacato degli agenti immobiliari

Scarso impegno in commissione? Un avviso di garanzia a Lupi

IMPERIA. Avviso di garanzia per Enrico Lupi, presidente provinciale della Concommercio. Lo ha ricevuto in seguito all'inchiesta, scattata l'estate scorsa, sulla presunta, mancata opera di vigilanza della speciale commissione della Camera di commercio (e Lupi ne faceva parte in rappresentanza proprio dell'ente camerale) che doveva combattere l'abusivismo nel settore immobiliare. Lupi è comparso l'altro giorno negli uffici della polizia giudiziaria del Tribunale, affiancato dal suo avvocato, Giorgio Saguto. Ha replicato alle domande rivolte dagli ufficiali di pg che conducono l'indagine su delega del sostituto Novella, il maresciallo Di Sabatino e Bianchini. Non ha rilasciato commenti: «Di questioni giudiziarie non parlo mai».

Le «mosse» a Lupi (c'è un abuso d'ufficio?) contenute in un esposto inviato alla magistratura da Ettore Ametis, titolare dell'omonima agenzia immobiliare di via Bonfante e segretario provinciale del sin-



Abusivismo immobiliare

dacato di categoria, Flaiip. Secondo Ametis, Lupi avrebbe disertato alcune riunioni, impedendo di fatto che la commissione ratificasse alcune decisioni legate alla crescita, preoccupante, delle agenzie clandestine. Perché non avreb-

be partecipato agli incontri? E' quanto cercherà di appurare il giudice. Pare che il responsabile provinciale dell'Unione commercianti sia giustificato affermando che all'epoca «molto preso dagli impegni. Non solo lui avrebbe mancato agli appuntamenti. E' stato ascoltato come indagato un altro componente: Lorenzo Guardone».

Gli operatori avrebbero voluto che la Commissione che ha la competenza sul registro delle società immobiliari svolgesse il compito per cui, nel '90, era stata creata. Mettere «freno all'attività degli agenti privi di patentino. Così è stato».

Giornata dura per l'ex assessore al Commercio. Prima «essere sentito dalla pg ha risposto, sempre con a fianco l'avvocato Saguto, alle domande rivoltegli dal giudice Novella, che intende fare chiarezza su un episodio: l'inspiegabile opposizione a concedere la licenza commerciale ad Antonio Basteris, titolare di supermercato. Lupi allora presideva la commissione comunale. (m.v.)

ATTACCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL REDAZIONALE

Lavori molto a rilento alla stazione di Diano

Sono una pensionista di Torino. Vengo spesso in treno a Diano Marina. Mi sembra una vergogna che i lavori della stazione vadano a rilento. A quest'ora, avrebbero costruito un palazzo. Non sarebbe il caso che fossero finiti? Tutto l'inverno, la gente ha aspettato fuori al freddo. Mancano i gabinetti e tra i viaggiatori in attesa ci sono persone anziane e bambini: ma come si fa? Non so di chi sia la colpa, ma è qualcuno deve darsi da fare. Gli operai lavorano come lumache: sono sempre fermi, non c'è un controllo? Fino a quando si andrà avanti così? Vorrei una risposta da chi di dovere. Possibile che nessuno prenda provvedimenti? E' davvero giunta l'ora di finire i lavori.

Speriamo che sotto le elezioni qualcuno si metta buona volontà, dal momento che tutti i partiti promettono di fare e di cambiare. Mi chiedo troppo, ma spero di sollevare un polverone utile a tutti. Maria Audino, Diano Marina

«Via le "luciole"»
Cavallotti

Abito in via privata Scoglio, a Sanremo. Sono esasperata dalla presenza costante di prostitute di colore sui marciapiedi di corso Cavallotti. Possibile che polizia e carabinieri, tanto efficienti durante le serate del Festival, non riescano a risolvere la questione una volta per tutte, ripulendo la strada dalle giovani minugoniane e top mozzafiato che attirano ogni notte un corteo di automobilisti infelici? Vorrei proprio sapere se Sanremo è destinata a diventare come la periferia di una grande metropoli o se si riuscirà a far rientrare il degrado sociale al quale si è costretti ad assistere. In via Scoglio, inoltre, le prostitute sono di casa, visto che utilizzano il parcheggio a ridosso della ferrovia come zona dove appassire con i loro clienti. E la mattina, sull'asfalto, appaiono i preservativi, a decine, testimoni inequivocabili di quanto avvenuto con il buio.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Garibaldi 47

NUMERI UTILI

Imperia: (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: 252.525 - 295.455; Camposanto: 295.191; Cervo-S. Bartolomeo: 405.353; Dolcetta: 404.112; Dolcetta: 206.878; Ospedale: 505.050; Pieve di Tecco: 36.377; Pieve di Tecco: 279.700; Pieve di Tecco: 325.132; Riva Ligure: 485.754; S. Stefano al Mare: 485.000; Sanremo: 505.050; Arma di Taggia: 41.444; Ventimiglia: 250.722.

Imperia: (0183) 290.777; Bordighera-Vallerosa: 252.525 - 295.455; Camposanto: 295.191; Cervo-S. Bartolomeo: 405.353; Dolcetta: 404.112; Dolcetta: 206.878; Ospedale: 505.050; Pieve di Tecco: 36.377; Pieve di Tecco: 279.700; Pieve di Tecco: 325.132; Riva Ligure: 485.754; S. Stefano al Mare: 485.000; Sanremo: 505.050; Arma di Taggia: 41.444; Ventimiglia: 250.722.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Imperia, la farmacia Gentile, via Cassione 27, tel. 81.584.

Bordighera-Vallerosa: Gioia, via Colonnello Apreola 488, tel. 294.375. Camposanto: Marasera, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: Sani, via Aurelia, tel. 400.045. Diano Marina: Sciol, corso Garibaldi 18, tel. 405.082.

Dolcetta: Barberi, via Provinciale, tel. 295.455. Ospedale: Maroz, tel. 589.015. Pieve di Tecco: Ceppi, corso Ponzone, tel. 36.208. Riva Ligure: Nuvolari, piazza Bado 42, tel. 485.754. S. Stefano al Mare: Nuvolari, tel. 485.000. Cavour 14, tel. 485.000. Dolcetta, piazza Sanremese 3, tel. 573.212. Arma di Taggia: Ravelli, via Quaiolo 67, tel. 43.058. Ventimiglia: Lupa, corso Genova 88, tel. 293.286.

OSPITALI
FRONTI SOCCORSO: Imperia: 7941 Sanremo: 5381 Bordighera: Costasera: 91.524

MEDICA: Imperia: Secor: tel. (0183) 290.777. Sanremo: tel. 500.300. Guardia medica: tel. 408.100. Bordighera: tel. 2751. Ventimiglia: tel. 2751. Guardia odontoiatrica: tel. 2751. Servizio sanitario nazionale: In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in regime di convenzione. Il Servizio sanitario nazionale. In programma una modifica alla legge n. 24/94 sui sistemi di emergenza sanitaria e la modifica della designazione di un rappresentante regionale per il rinnovo della Commissione regionale per il lavoro e domicilio. Andranno inoltre nominati esperti destinati al Comitato tecnico scientifico regionale per l'emergenza e la sostituzione di componenti effettivi nel Comitato regionale di controllo. Domani, alle 10, si terrà la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, la discussione del regolamento delle strutture private che svolgono attività di assistenza psichiatrica in

I concetti emersi al convegno organizzato dalla Provincia di Imperia Incendi, l'arma della prevenzione

Tecnici ed esperti provenienti da tutta Italia riuniti per due giorni. Studiati i sistemi di intervento più efficaci contro la piaga che affligge la Liguria. Ora serve una nuova cultura ecologica

SANREMO. La prevenzione agli incendi boschivi dovrà basarsi su una nuova cultura ecologica e sull'utilizzo di una tecnologia che permetta di accorciare i tempi di intervento degli addetti allo spegnimento, forestale, vigili del fuoco e squadre della Protezione civile. Questo quanto è emerso nella due giorni di lavoro che ha visto arrivare al teatro del casinò relatori ed esperti da ogni parte d'Italia per presentare le ultime novità in merito alla lotta al fuoco, pericoloso nemico delle foreste delle Alpi Marittime.

Patrocinato dalla Provincia di Imperia, il convegno ha analizzato i diversi aspetti del problema e, in chiave locale, ha visto l'assessore alla Protezione civile, Vittorio Adolfo, presentare lo studio sul fronte della prevenzione che per il '96 prevedono, con un finanziamento di 600 milioni, la realizzazione di un ponte radio che comprenda tutto il Ponente e la distribuzione di apparati radio a tutte le componenti della sicurezza.

E il concetto maggiormente sviluppato è proprio quello di arrivare in tempi brevi ad una prevenzione «attiva» accompagnata da interventi puntuali per il rimboschimento delle aree danneggiate, fattore necessario per l'equilibrio ambientale ed idrogeologico. Tra i relatori sono stati ospiti del convegno il comandante dei vigili del fuoco



Uomini della Protezione civile al lavoro

Imperia Davide Meta, quello della forestale Roberto Pavan, il professor Enrico Martini, botanico dell'Università di Genova e Sonia Zanello, dell'Ufficio Protezione civile della Provincia. Per tutti è emersa forte e chiara la necessità di potenziare le misure di prevenzione partendo anche dalla necessità di salvaguardare i boschi da anni abbandonati a se stessi e vittime dello scarso senso civico di tanti escursionisti maleducati.

Interessanti anche le direzioni della Provincia che riguardano la Protezione civile: «Al Vittorio Adolfo - abbiamo dato il via a due importanti progetti. Il primo interessa uno studio della situazione idrogeologica con il censimento dei corsi d'acqua. Il secondo riguarda il rischio sismico ed è mirato ad individuare quegli edifici che, in caso di terremoto, saranno destinati ad ospitare le centrali operative. Esempio? E' il caso di individuare nella prefettura il centro nevralgico di ogni attività - avere assicurazioni che, in caso di un forte sisma, il palazzo che la ospita non possa rimanere seriamente lesionato».

Insomma, anche la Protezione civile sta cambiando, sull'onda di un numero sempre crescente di volontari, e sta guardando sempre più a problemi concreti con la consapevolezza che in caso di necessità la mobilitazione delle forze della Riviera sarà totale e coordinata nel modo migliore. E si guarda al futuro: «il convegno di Sanremo - conclude Vittorio Adolfo - diventerà un momento di incontro biennale, di portata nazionale, per ribadire l'importanza della Protezione civile e della tutela dei boschi».

Giulio Gavino

«Sulle competenze troppi i conflitti»

È stato un vero inverno, con pioggia, freddo come non si ricordava da tempo. Con il sole quasi sempre coperto da un perenne strato di nubi. Eppure nei pochi intervalli di bel tempo, non sono mancati, tra le colline genovesi, gli incendi di bosco. Una vera iattura per questa provincia, sempre pronta a bruciare non appena smette di piovere. In alcuni momenti, tra elicotteri ed aerei antincendio che sorvolavano la città, sembrava di essere in guerra.

Ormai, sono trascorsi più di quattro lustri dall'emanazione della legge 47/1975. La normativa che, di fatto, ha tolto ai vigili del fuoco la responsabilità diretta della difesa dei boschi dagli incendi. Legge che non ha mai condiviso. Fonte, in tutti questi anni, di notevoli interessi enormi profitti e, prove alla mano, pressoché sconosciute all'opinione pubblica.

Ancora oggi, infatti, sono molti coloro che ritengono di doversi rivolgere ai vigili del fuoco, in caso di richiesta d'intervento per incendio boschivo. Mentre le disposizioni di legge, prevedono in prima battuta, l'immediato coinvolgimento del comune interessato con l'invio dei volontari antincendio e l'attivazione del Corpo forestale, per il coordinamento delle operazioni di spegnimento. Ai vigili del fuoco il compito di difendere le abitazioni dalle fiamme. In pratica però, avviene che per le difficoltà di coordinamento tra i soggetti interessati ed i conflitti di competenza tra Stato, Regioni ed Enti locali, la lotta contro il fuoco diventa sempre più difficile e complessa. Tanto che le stesse organizzazioni sindacali dei vigili del fuoco si stanno battendo per modificare l'attuale legislazione.

Analogamente sta accadendo da parte di alcune forze politiche. E' di pochi fa, infatti,



Un elicottero impegnato nello spegnimento di un incendio

la proposta di legge presentata alla Camera da alcuni parlamentari del pds, per riaffermare il compito primario di coordinamento di tutte le attività connesse all'estinzione degli incendi boschivi, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Tra gli articoli di modifica della legge 47/1975, anche il passaggio degli aeromobili e delle attrezzature del Servizio antincendio boschivo del Corpo forestale, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco; ed a domanda di trasferimento dello stesso personale forestale operativo.

Una vera rivoluzione, che consentirebbe non solo di unificare le attuali forze presenti sul territorio, che assicurerebbe al cittadino un unico interlocutore in caso di richiesta di soccorso.

Tanto da eliminare in un colpo, i troppi «numeri verdi» di chiamata per gli incendi boschivi. Resterebbe il solo 115 dei pompieri per tutte le segnalazioni di soccorso, avvistamento ed emergenza.

Ancora più interessante l'articolo riguardante il divieto, da parte delle Regioni, di ricorrere nella lotta contro gli incendi boschivi, a noli di imprese, società, cooperative ed associazioni che prestano la loro opera dietro compenso. Le Regioni e gli Enti locali dovrebbero assumere solo operai forestali a fini esclusivi di prevenzione degli incendi e di sistemazione del patrimonio boschivo.

Michele Costantini

Chiesto incontro con il direttore generale dell'Usl di Imperia

Tutela salute dei lavoratori i sindacati vanno all'attacco

SANREMO. Sanità pubblica ancora nel mirino tra l'incalzare dell'inchiesta della magistratura genovese sull'Usl imperiese e le polemiche dei Comuni sugli accorpamenti dei reparti di diversi ospedali della Riviera. A chiedere un incontro urgente è il direttore generale Luciano Grasso e a denunciare situazioni preoccupanti relative alla tutela della salute dei lavoratori sono le segreterie provinciali di Cisl e Uil.

Per l'Uil si profilano all'orizzonte nuovi problemi da affrontare in tempi brevi visto che nella lettera inviata l'altro giorno dal sindacato i delegati Francesco Abbo e Antonio Liguri chiedono un'udienza entro mercoledì prossimo, 3 aprile. L'ultima considerazione non lascia dubbi: «Se non riceveremo particolari riscontri invieremo le segnalazioni opportune ai Nas e alla procura della Repubblica».

Sul fronte della tutela dei lavoratori le associazioni di categoria chiedono inoltre di discutere una serie di questioni che

hanno denunciato alla direzione da mesi: i problemi riguardano la sala gessi del presidio ospedaliero di Imperia, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali nel comprensorio, i laboratori medici imperiesi. «Dobbiamo purtroppo constatare - spiegano Abbo e Liguri - che le questioni legate alla sicurezza che interessano chi opera nelle strutture sanitarie non trovano la sensibilità della dirigenza dell'Usl imperiese».

Ma non finisce qui, perché in un altro comunicato congiunto Cisl e Uil ribadiscono che le questioni contrattuali del personale interessano anche la sospensione delle ferie programmate, l'assegnazione personale e le carenze organiche. Nel mirino del sindacato anche alcuni ordini di lavoro che interessano il personale dei reparti ostetrico degli ospedali di Sanremo, Bordighera e Imperia. Su questo fronte c'è anche da considerare che lo stato di agitazione è già stato proclamato nelle scorse settimane e

che il rischio di sciopero potrebbe diventare reale in mancanza di un incontro con la dirigenza dell'Usl imperiese.

Nulla continua invece a trapiantare in merito all'inchiesta della procura di Genova sul settore amministrativo della sanità pubblica. I nomi dei destinatari degli avvisi di garanzia, almeno quattro, rimangono «top secret» e sono poche anche le indiscrezioni sulle ipotesi di reato delle quali si sta occupando la magistratura.

E' invece confermato che sta continuando a ritmo serrato il vaglio della documentazione che polizia e carabinieri, in due distinte occasioni, avevano sequestrato negli uffici amministrativi di «Villa Spinola», a Bussana e nelle sedi della Medicina di Base di corso Garibaldi, a Sanremo, nell'ex direzione del mercato dei fiori. Silenzio anche dalla Regione dopo l'invio di due ispettori che era stato disposto subito dopo le perquisizioni e i sequestri dall'assessorato alla Sanità Franco Bertolani. (g. ga.)

Imperia, invito al sindaco (anche dai sindacati) per rimediare alla carenza di fondi

Vanno a piedi i vigili motorizzati Quattro delle cinque Guzzi sono inutilizzabili

I vigili motorizzati rischiano di rimanere a piedi. Alcuni lo sono già. Al Comando d'Imperia quattro delle cinque moto Guzzi V50 in dotazione alla polizia municipale sono da tempo inutilizzabili. Carenza di manutenzione. In realtà è come se si dicesse carenza di fondi. I sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, e quello autonomo (Sulpim), fanno la voce grossa. Si sono schierati con gli agenti, ansiosi di riprendere servizio sulle potenti Guzzi, e di riporre in garage i «vespini» (si sentono sminuiti rispetto ai cugini dell'Arma e della polizia). Il sindaco Berio ha ricevuto lettera in cui lo si invita a metterci una pezza.

A Berio si chiede che la questione venga discussa nel prossimo incontro tra Amministrazione e organizzazioni di categoria. Il problema è stato riferito, a voce, per iscritto, anche all'assessore Rinaldo Pagliari. Le promesse per eliminare quanto prima i disagi ci sono. Ma occorre fare in fretta. L'esito si avvicina a grandi passi:

Interrogato Bogliolo

Un'ora e passa di interrogatorio, in Procura, per il comandante dei vigili imperiesi Federico Bogliolo, indagato per abuso d'ufficio (avrebbe chiesto indietro tessere e pistola) il suo vice Di Meo, dopo che questi si era occupato, per la Cisl, dei problemi della categoria: un atto arbitrario? Tutto è contenuto in un esposto che era stato mandato all'autorità giudiziaria dallo stesso Di Meo. Bogliolo è rimasto a colloquio un'ora circa con il sostituto Bruno Novella. Era accompagnato dal suo avvocato di fiducia, Antonino Pelleri, di Alessio. Il capo dei vigili ha rifiutato qualsiasi commento. Altrimenti ha fatto il legale. La durata dell'interrogatorio lascia intuire che Bogliolo abbia scelto di replicare alle accuse, esponendo la propria versione dei fatti. Sarà il giudice a dover trarre le conclusioni. Ha a disposizione un corposo rapporto, frutto delle indagini condotte dalla sezione di polizia giudiziaria. (m. v.)

È quello il periodo in cui i pattugliamenti sulle due ruote assumono particolare importanza. In caso di incidente è il moto che riesce a compiere gli interventi in tempi rapidi, si evitano gli incolonnamenti, si raggiungono strade strette dove non può passare la macchina. Dal punto di vista dell'immagine e

dell'efficienza sono le fiore all'occhiello del Corpo.

Che le Guzzi siano quasi tutte in garage è attesa di essere agitata è un inconveniente davvero imbarazzante: per i sindacati, il Comune avrebbe pochi soldi a disposizione per la manutenzione dei mezzi. «Non si possono eseguire le ripara-

zioni», fa sapere Claudio Porchia, della Cgil. «Presso la ditta Ferrari, concessionaria della Guzzi, risulterebbe inoltre che da qualche mese due moto ordinarie dall'Amministrazione siano bloccate. Non le hanno ritirate perché il comandante non ritiene idonee le borse laterali. Pretende, incomprensibilmente, che vengano sostituite con altre in metallo, simili a quelle usate dai carabinieri», ricorda nella lettera. «Rischia di far aumentare le spese e di danneggiare il servizio su strada».

Le lamentele sul parco mezzi sull'equipaggiamento toccano un altro argomento: quello delle radio portatili. Sono poche e, tra l'altro, funzionano male. Porchia: «Attualmente ne sono una decina e alcune sono guaste. I vigili, per mettersi in contatto con il Comando devono telefonare dalle cabine. Credo che, prima di pensare ad armare tutti gli uomini il Comune avrebbe dovuto provvedere a potenziare i collegamenti radio. Si tratta di scelte organizzative contraddittorie». (m. v.)

Nel giorno di Pasqua in quattro diversi comuni: Dolceacqua, Bordighera, Dolcedo e Arma

Passerella di artisti nelle isole pedonali

Manifestazioni in contemporanea con musica e animazioni

BORDIGHERA. «Uno spettacolo per l'entroterra», la tradizione della Provincia che valorizza le vallate, avrà un prologo sulla costa il giorno di Pasqua. «Un'isola per lo spettacolo», visto che le quattro esibizioni in cartellone si terranno in altrettante oasi - centri storici di Dolceacqua, Bordighera, Arma e Taggia - Dolcedo, grazie alla collaborazione dei Comuni. L'iniziativa fa così il tris con «Uno spettacolo per i centri storici», che caratterizza il periodo natalizio e si è inaugurato nelle ultime festività.

Spiega l'assessore provinciale al Turismo Walter Vacchino: «Vogliamo coniugare la ricchezza di angoli caratteristici con il momento di festa: tutti in piazza, insomma, per trascorrere un piacevole pomeriggio in compagnia di formazioni locali. I luoghi scelti sono isole



pedonali già esistenti e per l'occasione».

Il via sarà dato alle 15,30 in piazza Mauro, davanti alla chiesa parrocchiale di Dolceacqua. Qui l'animazione è affidata all'orchestra di Reddy Bobbio, applaudita in diverse

Bordighera ospiterà le manifestazioni legate a «Un'isola per lo spettacolo». Spiega l'assessore Walter Vacchino: «Vogliamo coniugare la ricchezza di angoli caratteristici con un attimo di festa».

sioni al casinò di Sanremo. Composta da 12 elementi, ha in repertorio arrangiamenti di pezzi molto noti, da «Unforgettable» di Nat King Cole a «Nel blu dipinto di blu» di Domenico Modugno.

Alle 16 avrà inizio l'esibizione in corso Italia, a Bordighera, dove verrà interrotta la circolazione per alcune ore. Alla ribalta sarà la Jokers blues band. Il sestetto, che ha già suonato in vari locali della Riviera e della Costa Azzurra, esegue brani blues, soul e funky.

Alle stesse ore, i riflettori si accenderanno nella piazzetta in fondo a via Queirolo, da poco ripavimentata ad Arma e Taggia. Davanti a dehors degli esercizi commerciali suoneranno cinque ragazzi di Ventimiglia, gli «Eritros». Accanto a composizioni originali, presenteranno carrellata di canzoni rock, blues e jazz.

Sempre alle 16, il sagrato della chiesa di San Tommaso a Dolcedo, che durante l'estate ospita la rassegna di concerti classici, accoglierà la Jazz Ambasciadora di Imperia. L'orchestra, composta da 19 elementi, propone standard di Count Basie e Glenn Miller. (e. f.)

RISTORANTE PIZZERIA "IL PASSATORE"

REZZO (IM) TEL. 0183/34.132

PRANZO DI PASQUA E PASQUETTA
CON VINI E SPUMANTI INCLUSI
A L. 40.000

Salmonella di Scozia affumicata - Frittelle di baccalà - Carpaccio di vitello - Quiche al formaggio - Insalata russa - Terrina di coniglio - Crema calda ai porcini Crêpes di gorgonzola - Tortino al tartufo.

Ravioli ripieni di porcini in salsa di tartufo - Trofie al pesto con fagiolini e patate

Noce di vitello al forno con fagiolini - Agnello nostrano con carciofi - patate - Brasato di cervo con polenta

Gelato con frutti di bosco
Colomba pasquale con crema di mascarpone
Caffè

SALONE PANORAMICO 130 COPERTI
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE



Il Comune non ha accolto l'offerta per l'acquisizione del 67% delle azioni

Tennis Club Solaro? No grazie

La pratica, approvata in giunta, non è stata neppure discussa. Palazzo Bellevue orientato piuttosto a comprare l'intera struttura. Gli impianti, valutati miliardi, avevano ospitato un incontro di Davis

DALLA CITTA'

Processo alla 'ndrangheta, parlano i pentiti

Due collaboratori di giustizia, Paolo Stangalini e Claudio M., testimoniavano domani mattina alla nuova udienza del processo «Colpo della strega». Nell'atto d'accusa l'associazione a delinquere di stampo mafioso è contestata a 34 imputati. (lg. ga.)

CONFERENZE

Una nina e sei mesi per il passeur cingalese

Pattugliamento davanti al gip Braeco per spassare il cingalese Subramaniam Sukumar, 28 anni, arrestato tre mesi fa a Ventimiglia. L'orientale, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini, è stato condannato a un anno, sei mesi e un milione di multa. (lg. ga.)

Riparato il binario danneggiato dal deragliamento

E' prevista per questa mattina la riattivazione del primo binario della stazione di Sanremo danneggiato in seguito al deragliamento di una carrozza avvenuto lunedì scorso. I lavori sono stati eseguiti dai tecnici del compartimento Liguria. (lg. ga.)

NOMINA

Un nuovo direttore per il soggiorno «Vista Lieta»

Cambio della guardia alla direzione del soggiorno per ex militari «Vista Lieta» di corso Inglesi, capoluogo dell'arte liberty. L'incarico, da oggi, è affidato al colonnello Romeo Zanotto. (lg. ga.)

SCUOLA

Un corso per conoscere la meteorologia

Continuano i corsi di meteorologia nautica promossi dal circolo «Veladoca» e dal centro Meteocost di Portofino. Le lezioni sono a cura di Achille Pennellatore. (lg. ga.)

SANREMO. Il Comune di Sanremo ha ricevuto un'offerta per acquisire una grossa fetta del pacchetto azionario del «Tennis Club Solaro». Il mega impianto sportivo che si trova sulle alture della città dei fiori e che, per alterne vicende, non è mai riuscito a decollare in modo completo come struttura per lo sport, lo svago e il relax. La proposta è arrivata dall'imprenditore, amministratore sanremese, Giuseppe Fassola. Ma la giunta di Palazzo Bellevue, che nei giorni scorsi, si è trovata nel calendario dei lavori la pratica relativa all'operazione economica, ha deciso di non affrontare la questione. La proposta di Fassola, un'operazione del valore di diversi miliardi, riportava l'eventuale acquisizione del 67 per cento della società.

L'amministrazione Giovanale Bottini, che non ha voluto prendere posizione in merito all'offerta, avrebbe comunque fatto sapere di non essere interessata ad un'eventuale collaborazione pubblico-privato ma, casomai, all'acquisizione dell'intera struttura. Questa eventualità, comunque, non avrebbe nei programmi della giunta. Sindaco e assessori sono pertanto passati ad altro senza prendere in esame la proposta di Fassola. Per Sanremo, città dove gli investimenti pubblici nel settore sportivo



La piscina del Tennis club Solaro

stanno prendendo piede alla luce della volontà amministrativa di riorganizzare l'area di Pian di Poma, il «business-Solaro» non è stato quindi preso in considerazione e non è dato di sapere se ciò avverrà o meno. Il fatto che Giuseppe Fassola si sia rivolto al Comune per una collaborazione finanziaria sembra comunque confermare la difficoltà gestionali della struttura sportiva sanremese.

■ questo contrasta ■ quella che sono le attrezzature imponenti ■ «Tennis Club Solaro» che non ha eguali in tutto il Ponente: più di dieci campi da tennis, un «centrale» dotato di tribune, campi per il calcio a cinque, palestra, saune, ristorante e addirittura il parco con la piscina. Una struttura esclusiva sotto molti punti di vista che, in modo inspiegabile, è rimasta «slegata» da Sanremo con una scarsa concorrenza per il circolo del tennis di corso Matuzia. E pensare che negli anni Ottanta il Solaro aveva ospitato addirittura l'incontro di Coppa Davis tra Italia e Corea, i Campionati Italiani di tennis e altri appuntamenti sportivi di grande interesse. Gli alti costi di gestione, nonostante un numero crescente di soci e le brillanti idee dei titolari, si sarebbero rivelati un ostacolo difficile anche per manager approdati in Riviera dai centri del Nord Italia e abituati ad occuparsi di grandi circoli esclusivi.

E se la proprietà è alla ricerca di capitali freschi, come sembrerebbe confermare l'offerta al Comune, la speranza per la città dei fiori è che quest'ultimi arrivino e che gli impianti del Solaro continuino a rivestire un ruolo importante per la collettività e lo sport.

Giulio Gavino

I professionisti lamentano mancanza di personale e ritardi

Paralisi a Palazzo di giustizia avvocati in stato di agitazione

Avvocati in stato di agitazione. Sono stati i vertici dell'Ordine a rompere il silenzio e a denunciare le difficoltà che i professionisti, di riflesso il cittadino, incontrano quotidianamente nel loro rapporto con il Palazzo di giustizia di Sanremo. Se per quanto riguarda le udienze penali la nomina del collegio straordinario presieduto da Paolo Luppi ha migliorato in parte le cose, per la situazione che interessa le cause civili si è quasi arrivati alla paralisi. Un esempio? I rinvii delle udienze ordinarie sono normalmente di sei mesi mentre per le sentenze si attende anche un anno e mezzo. Insomma, disagi e difficoltà stanno provocando rallentamenti preoccupanti e dopo tante riunioni e incontri gli avvocati del foro matuziano hanno quindi deciso di scendere in campo per chiedere provvedimenti.

Ed è così che l'Ordine degli avvocati ha deciso di presentare, nei prossimi giorni, un documento ufficiale con il quale sollecitare interventi urgenti



La protesta degli avvocati di Sanremo

per permettere agli uffici giudiziari di riprendere a funzionare a pieno ritmo con un'attenzione particolare in ordine all'integrazione della pianta organica di magistrati e impiegati.

E l'altro giorno sono scesi in campo anche i giudici dell'As-

soluzione. Magistrati e alcuni responsabili degli uffici di Palazzo di Giustizia. «Non possiamo essere d'accordo sui termini della protesta - spiegano i giudici - ma i disagi sono davvero innegabili in tutti i settori del Palazzo». I riferimenti sono ad una prefettura che è senza il prefetto del lavoro da oltre un anno e mezzo e con un calendario delle udienze che vede il rischio costante della prescrizione dei reati, anche di quelli penali. Ma se gli avvocati si lamentano soprattutto per le cause civili, nemmeno in procura la situazione è rosea: ad un anno dal pensionamento di Vincenzo Testa si attende ancora l'arrivo del procuratore capo mentre un posto da sostituire è vacante dal giugno scorso.

Ora, avvocati e magistrati attendono risposte concrete anche alla luce del fatto che le visite degli ispettori del ministero Grazia e Giustizia e le promesse dei parlamentari del Ponente non hanno avuto alcun seguito.

(lg. ga.)

INCIDENTE STRADALE



Moto contro auto, ferito un giovane

Incidente stradale ieri pomeriggio in corso Mazzini dove un giovane in sella ad una motocicletta si è scontrato con un'auto che stava svolgendo in via Tre Ponti. L'ambulanza di «Sanremo Soccorso» ha trasportato all'ospedale Daniele Oleri, 23 anni, di Sanremo, che nell'incidente ha riportato frattura al piede destro e una lesione alla spalla. Nella foto di Gatti i carabinieri alle prese con la ricostruzione dell'incidente. (lg. ga.)

In Consiglio comunale La prima parte ordine del giorno sull'epidemia

SANREMO. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dall'opposizione relativo alla malattia della «mucca pazza» che avrebbe colpito i bovini del Regno Unito.

Pds e Popolari hanno sollecitato il sindaco, massima autorità sanitaria locale e presidente della Conferenza dei sindaci dell'Usl, a chiedere al Servizio di igiene, una assoluta rassicurazione in merito alla non contaminazione dei bovini destinati alla macellazione sottoposti a controllo.

«Una indagine indispensabile - hanno detto dai banchi della minoranza - perché in tutte le mense scolastiche si somministrano agli alunni prevalentemente carne bovina e i genitori vogliono essere certi che le bistecche servite nei piatti dei loro figli non siano contaminate dal virus».

(lg. p. m.)

VENDITA ALL'ASTA D'ANTIQUARIATO

CENTRO CONGRESSI

GRAND HOTEL LONDRA

corso Matuzia, 2 - SANREMO (Im) - Tel. 0184/666755

MOBILI - BRONZI - PORCELLANE
AVORI - SMALTI - ARGENTI - SHEFFIELD
TAPPETI - GIOIELLI - DIPINTI

dal 31 Marzo al 10 Aprile 1996

tutti i giorni

ESPOSIZIONE: ore 10-12.30

ASTE: ore 16.30

a cura dell'Art-Invest - Casinone (VA)

Gruppo operante nell'ambito della grande distribuzione ricerca per supermercati in provincia di Imperia:

RIF. A - CAPI REPARTO SETTORI FRESCHI

RIF. B - RESPONSABILI PUNTO VENDITA

Desideriamo entrare in contatto con figure di provata esperienza nell'ambito punti vendita di piccole-medie dimensioni.

L'inquadramento contrattuale e retributivo sarà commisurato al livello di professionalità.

Solamente se in possesso del profilo richiesto inviare dettagliato curriculum a:

Publikompass 424 - 10100 Torino.

"Sharks", un'occasione unica. Osservare gli squali da vicino. Marineland vi offre un'esperienza straordinaria. 1 R2 del mare a pochi metri da voi.

NOVITA :
GLI SQUALI !

"Sharks" è il più lungo tunnel sottomarino d'Europa, sul fondale di un acquario gigante di 1.800.000 litri di oceano! "Sharks", da oggi, partecipa alla avventura di Marineland.

Marineland

RM7 - ANTIBES - FRANCIA

ECONOMICI

AZIENDA specializzata nella vendita di cani pregiate e razze di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione (cena, per le province di Imperia e Savona, venditori autorizzati). Servizi: assunzione diretta, corso di formazione, rimborso spese, provvigioni, zona in esclusiva. Scrivere: Informel, casella postale 5 - 21013 Gallarate (VA).

LUNEDÌ tutto soldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

APERTO DA OGGI!

RISTORANTE - PIZZERIA

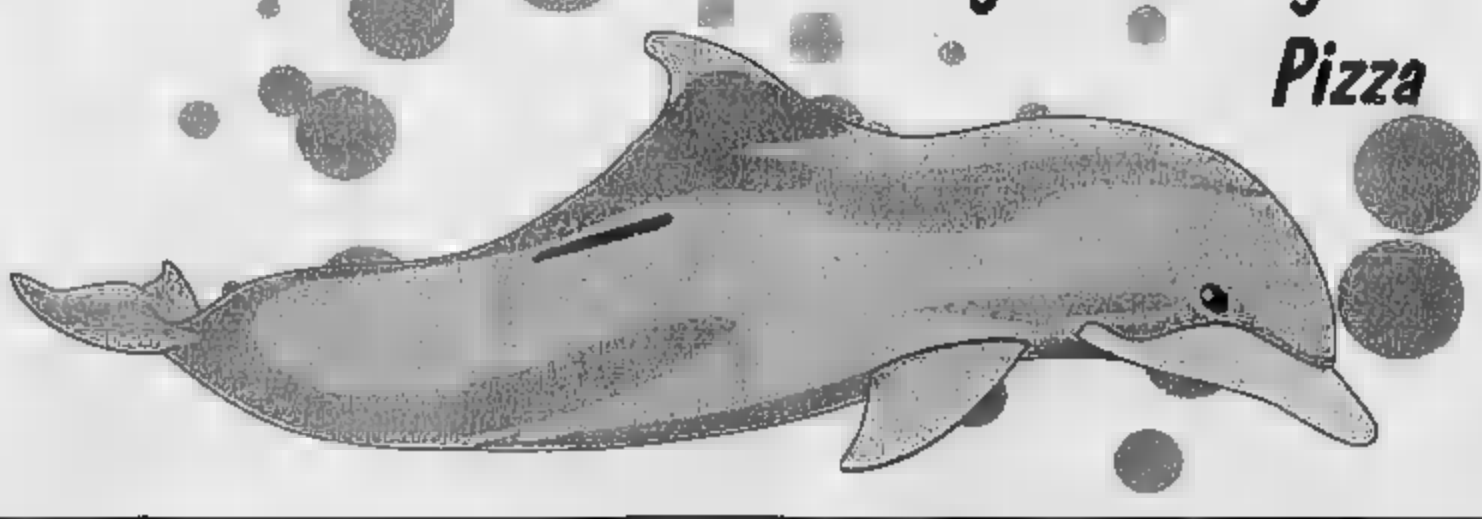
I SUBACQUEI

SANREMO - Lungomare Vittorio Emanuele, 9
(sopra le spiagge dell'Imperatrice)

Tel. (0184) 66.07.77

Orario solo serale
dalle 19.00 alle 02.00

Carne e pesce alla griglia
Grigliata di verdure
Coniglio alla Ligure
Pizza



Dice il sindaco Berlingiero: «Le manifestazioni vanno modificate»

Ventimiglia litiga sul Medioevo

Si estende la protesta sui tagli che porterebbero alla cancellazione dell'«Agosto». I Popolari chiedono alla giunta di trovare altri 25 milioni. Lamentele anche dalla Confesercenti

VENTIMIGLIA. L'Amministrazione contro tutti. Sembra questo il quadro dopo la clamorosa decisione del presidente dell'ente Agosto Medievale di cancellare la tradizionale manifestazione dopo i tagli decisi dal Comune. Il sindaco Claudio Berlingiero deve ora fare i conti con il malcontento della buona parte dei cittadini che continuano ad esprimere solidarietà ai volontari. Sestieri, da circa vent'anni promotori dell'Agosto Medievale.

Commenta il primo cittadino: «Non voglio scendere sul terreno sterile della polemica o, peggio, della rissa con il presidente del sodalizio, ma voglio replicare che il "manuale Cencelli" non fa parte della mia cultura, della mia esperienza e del mio operare».

Continua: «Sul "taglio culturale" delle manifestazioni e sulla loro valore per i cittadini e i turisti il discorso è assai più complesso: gli appuntamenti culturali devono partire dall'esistente e dalle tradizioni ma, al tempo stesso, devono modificarsi ed arricchirsi. Del resto, qualunque iniziativa che si cristallizzi nel suo impianto iniziale è destinata a sclerotizzare, trasformandosi lentamente in una vuota liturgia». Il sindaco è fermo nella sua posizione: «Mi rendo conto che proseguire in una trattativa leale, che è stata pretestuosamente rifiutata, sarebbe del tutto inutile».

A fine dell'Agosto Medievale si sono già schierati tutta l'opposizione, che ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale sul caso, il capogruppo del Verdi Franco Molinari, e adesso anche la Confesercenti, la Lega Nord e i Popolari. «La Confesercenti esprime la propria solidarietà al responsabile dei Sestieri per il la-

voro svolto e per il proprio impegno in campo sociale», scrive il presidente, ma anche consigliere comunale Sergio Scibilia. Ventimiglia ha già perso diverse eventi unici come la Battaglia di Fiori per polemiche personali. Non dobbiamo ripetere questo errore. L'Agosto Medievale deve essere svolto anche quest'anno. Basta con le polemiche: nessuno ci per-

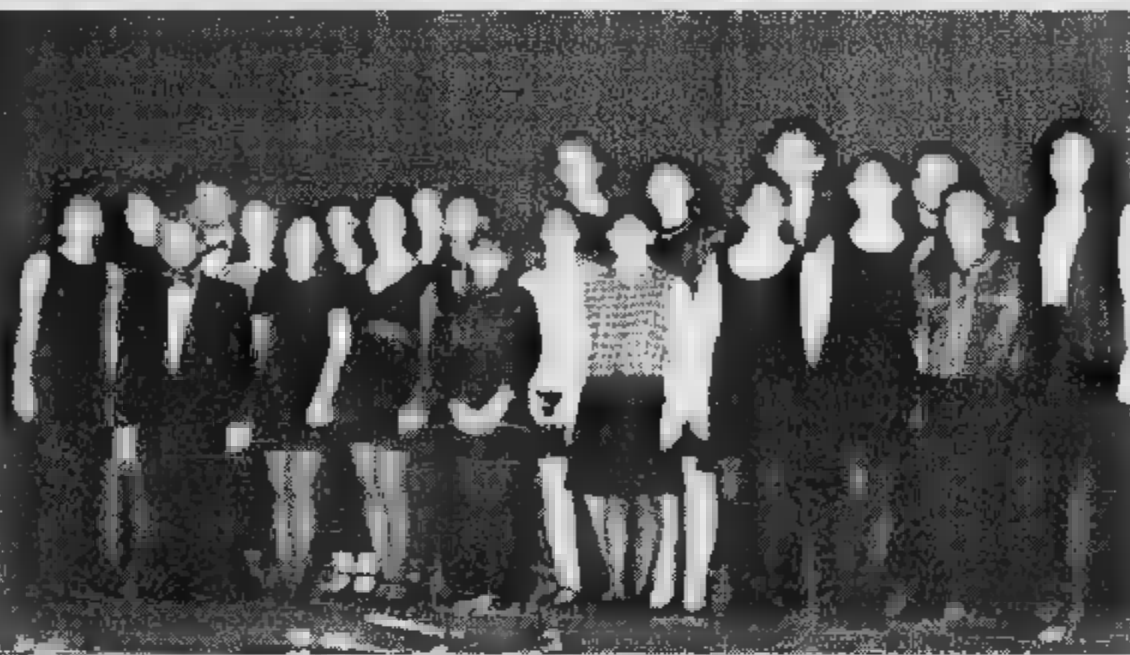
ta di approfittarne per iniziare una speculazione politica, visto il particolare periodo».

Anche la Lega Nord esprime il suo disappunto e assicura solidarietà ai Sestieri: «È assurdo che, dopo aver elargito soldi a qualsiasi associazione culturale, il sindaco penalizzi una manifestazione così vicina ai cittadini. I Popolari vanno oltre: chiedono che la Giunta

trovi nel bilancio 25 milioni da destinare al completamento dei fondi per l'iniziativa, in modo da potenziare e mantenere una proposta unica nel suo genere, per il tema rievocativo di storia locale che si rinnova ogni anno e che coinvolge direttamente oltre 2 mila persone».

Daniela Borghi

MUSICA E BENEFICENZA



La scuola di Vallecrosia si esibisce al casinò

Quando la musica e la danza fanno beneficenza. Due scuole di musica e di danza di Vallecrosia si sono infatti impegnate per organizzare un saggio di beneficenza che sarà rappresentato oggi, alle 21.15, al teatro dell'Opera del casinò di Sanremo. «Opere, operette e opere di bene» è il titolo dello spettacolo, che vedrà come protagonisti gli allievi della scuola di musica «G.B. Pergolesi» e la scuola di danza «J. De Mina», scene a favore della Unione mutilati ed invalidi civili Unimici. Si esibiranno alunni e professori delle due scuole e interverrà anche il coro della scuola di musica con una trentina di bambini diretti dalla professoressa Monica Sacchi. Il costo del biglietto, che sarà devoluto interamente in beneficenza, è di 5 mila lire.

A Ventimiglia protesta contro 16 licenziamenti

Sciopero in stazione si bloccano le pulizie

VENTIMIGLIA. Treni sporchi per protestare contro i previsti licenziamenti per 16 addetti della Società Grandi Appalti, che si occupano della pulizia dei convogli nella stazione di Ventimiglia. I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil e i lavoratori sono decisi: dalle 21 del 13 alla stessa ora del 14 aprile è stato proclamato uno sciopero. Dalla città di confine ripartiranno i treni essere stati puliti.

Si lamentano gli operatori: «L'imminente ricorso alla mobilità per il 15 per cento della forza lavoro del cantiere è ingiustificata e provocherà soltanto disagi, oltre a lasciare a casa ben 16 persone».

Aggiungono i sindacalisti: «La società continua ad accettare appalti a costi sempre minori, e quindi, per guadagnare come prima, è costretta a ricorrere a tagli. Ma questa politica deve finire: perché devono rimetterci i lavoratori? Rinunciando a loro, inoltre, viene meno l'efficacia del servizio, e i convogli sono sempre più sporchi».

I sindacati ritengono che buona parte della responsabilità debba andare anche alle Ferrovie, «che riduce sempre l'importo per gli appalti», oltre che la società, «che vuole mantenere il profitto». Tra gli altri problemi, c'è quello della sicurezza sul lavoro, l'insufficiente qualità del servizio offerto e dell'organico rispetto all'esigenza di turnazione delle ferie estive. Al cantiere di Ventimiglia sono da anni in condizioni disastrose, privi di una reale manutenzione, il Parco del Roja, che potrebbe ospitare una nuova centrale di lavaggio in conformità con la legge, continua a rimanere un «oggetto misterioso», concludono i sindacalisti.

NOTIZIE FLASH

Il sindaco dimissiona il vice

Il vicesindaco non si presenta al Consiglio comunale, e il sindaco lo dimissiona. È successo nel Comune di Airole, dove il primo cittadino Lorenzo Fallanca ha «punito» il suo vice, Mariandrea Trucchi aveva già avuto altre discussioni con il sindaco.

BOCCA

I sindacati: «L'Usi deve intervenire per il Tac»

«Se i Comuni non raccolgono fondi a sufficienza per l'acquisto del Tac ci deve pensare l'Usi, provvedendo lei a coprire il buco». Lo sostengono i sindacalisti del settore. Che aggiungono: «Il Tac deve essere acquistato visto che la raccolta di fondi è stata avviata».

VENTIMIGLIA

I treni bloccati dallo sciopero sino alle 21

Sciopero del personale di macchina dalle 21 di ieri alla stessa ora di oggi. «A seconda della disponibilità di personale, alcuni treni potrebbero essere messi in circolazione o soppressi», dice il responsabile servizi di stazione Giovanni Riolfo. Tutti i treni diretti e regionali saranno soppressi.

BORDIGHERA

Karate, buoni risultati per i giovani

La palestra Twbn di Bordighera ha partecipato al 1° campionato italiano di karate per ragazzi dal 7 ai 14 anni di Riccione. Tra gli 800 partecipanti, Sira Panizzi si è classificata al 9° posto e Francesca Mutascio all'11°.

VENTIMIGLIA

Scomparsa da casa una donna di 81 anni

Una donna di 81 anni, Grazia Ventrice, abitante nella Città Alta di Ventimiglia, è scomparsa da casa giovedì scorso. L'ultima volta che è stata vista indossava una maglia verde sotto una giacca marrone e una gonna blu. Chi l'avesse notata è pregato di informare la polizia di Ventimiglia.

BORDIGHERA

La lavorazione dei rametti di palma

Anche quest'anno il Cif di Bordighera rinvigorisce la tradizione della lavorazione dei palmieri per la benedizione. Ieri un gruppo di persone unite dall'amore per questa tradizione ha lavorato le palme a Bordighera alta, nella piazza del Popolo. Sono state anche esposte fotografie che documentano il lavoro di legatura. [d. bo.]

DA SUPERBASKO È NATALE ANCHE A PASQUA.

Continua la grande offerta di Pasqua!
E in più...
solo da SuperBasko
fino al 6 aprile
ogni 50.000 di spesa
puoi acquistare
questi 2 prodotti a prezzi
veramente speciali!

1,2,3 APRILE
OGNI L. 50.000 DI SPESA

5.000



4,5,6 APRILE
OGNI L. 50.000 DI SPESA

5.000



SUPER BASKO

SuperBasko augura ai suoi clienti una Buonissima Pasqua.

Servono 37 miliardi per realizzare due ponti e una strada di collegamento

Bastia «rompe» l'isolamento?

Albenga, Comune ■ Comunità montana hanno presentato il progetto per risolvere i problemi viari
Viveri: «Adesso tocca a Provincia e Regione fare la loro parte per trovare i finanziamenti necessari»

ALBENGA. Trentasette miliardi di 335 milioni 916 mila 708 lire: questo il computo alla fine del costo per la costruzione dei ponti e delle strade che consentirebbero un reale collegamento di Albenga con la pianura. Un collegamento che oggi è doppiamente strozzato (chiusura della provinciale per Villanova a causa della frana e inagibilità del ponte sul Neva fra Leca e Bastia) e che quindi chiede di essere risolto non con palliativi.

Il sindaco Angelo Viveri ha annunciato con un comunicato di aver «brillantemente superato la sfida» consistente nell'arrivare in tempi brevissimi al progetto esecutivo dei due ponti nuovi (uno sul Neva quasi alla confluenza del Centa e l'altro fra Bastia e Lusignano) ed anche la viabilità.

Dice Viveri: «Il Comune e la Comunità Montana hanno già fatto tutta la parte di loro competenza, ora la Provincia e la Regione devono saper fare altrettanto». In particolare il sindaco si rivolge alla Regione affinché attivi tutti i canali per farci pervenire i meriti e necessari finanziamenti. In caso contrario si preannunciano «risposte molto severe da parte della popolazione».

Intanto, avvicinandosi la data delle elezioni, anche i toni polemi dei problemi della viabilità. Enrico Nan (Po-



Il ponte ■ Bastia interrotto ■ traffico ■ più di un mese

lo) afferma che la galleria dell'Aurelia fra Villanova e Alessio «non è ancora centennale», contrariamente a quanto affermato dalla Regione. Non solo. Anche i finanziamenti «lo spostamento a monte della Ferrovia sono stati recentemente dimenticati» dal Governo che non ha inserito fra i finanziamenti per il ponte.

La Provincia ha fatto sapere di aver deciso per una soluzione tampone in grado di consentire, seppure a senso unico alternato, il transito fra Lusignano e Villanova (825 milioni le spese). Bastia intanto vivendo le conseguenze negative del suo isolamento causato dalla chiusura del ponte.

Romano Strizoli

Loano, acqua troppo cara?

Nuove proteste dell'Assoutenti sulle tariffe della San Lazzaro

LOANO. Ci vuole maggior chiarezza sui costi delle bollette dell'acqua potabile. E' quanto hanno chiesto l'altra mattina i rappresentanti dell'Assoutenti al sindaco di Loano Francesco Cenera. Del caso ■ sta occupando anche il difensore civico Stefano Carrara Sutour. In primo piano i conguagli sui consumi e più in generale la gestione dell'acquedotto da parte della San Lazzaro. Secondo l'Assoutenti, ad esempio, i recenti rincari delle bollette ■ stati basati su costi che non riguardano solo l'acquedotto di Loano. In molti casi le bollette per i residenti ■ comunque ■ ridotte. Per questo motivo l'amministrazione ■ Loano ha già dato incarico ad un tecnico per esaminare le bollette con i relativi costi.

Fra il Comune e la San Lazzaro ■ in atto da alcuni anni un lungo ■ dagli sviluppi imprevedibili. Il Comune ha chiesto all'impresa una penale, ormai arrivata ad alcuni mi-

liardi, per il mancato rispetto della convenzione. E' corso un arbitrato che dovrà mettere ordine ma che si sta trascinando ■ molti mesi. Il caso è già stato sollevato più volte, non senza polemiche. ■ Consiglio comunale da Maurizio Strada della Lega Nord. L'attuale amministrazione ha ereditato questa convenzione. La San Lazzaro, in particolare, non avrebbe realizzato ■ collegamento, con nuove condotte, con la pianura d'Albenga per attingere acqua potabile dal Centa o dalle zone limitrofe. Lo scopo dell'affidamento a privati della gestione dell'acquedotto era proprio questo. Garantire ■ Loano, storicamente con scarse disponibilità ■ acqua potabile, un approvvigionamento continuo per circa due milioni di metri cubi all'anno. Il Comune ■ Loano è alle prese con questioni legali anche ■ Comune di Pietra per i suoi pozzi che attingono dalle falde acquifere del torrente Maremola. (a. r.)

NOTIZIE FLAMME

MAGLIOLO

Un incontro fra Giacobbe e Acquarone per la discarica

Il presidente della Provincia Carlo Giacobbe si è incontrato ieri con il procuratore della Repubblica Renato Acquarone per concordare una strategia comune nelle indagini sui rifiuti della discarica di Magliolo. (a. r.)

BORGHETTO SE.

Aveva rapinato la nonna, rinviato a giudizio

Antonio Contino, 28 anni, residente a Sanremo, ■ stato rinviato ■ giudizio dal giudice per le indagini preliminari. E' accusato ■ rapinato la propria ■ abitante a Borghetto, minacciandola se lo avesse denunciato. (a. r.)

ALASSIO

Un arresto dei carabinieri per assegni a vuoto

Benito Pescatori, 59 anni, residente ad Alassio è stato arrestato dai carabinieri ■ ordine di carcerazione della procura ■ Imperia. L'uomo deve scontare ancora diversi mesi di carcere per una vicenda di assegni a vuoto. (m. br.)

ANDORA

Imprenditore condannato per atti ■ libidine

Carmelo Bistara, 50 anni, residente ad Andora, è stato condannato a un ■ e 10 mesi ■ carcere per atti di libidine. L'uomo, secondo l'accusa, avrebbe molestato due donne che lavoravano nella ■ impresa di pulizie. (m. br.)

Le Poste ricordano il partigiano Roberto Di Ferro

Roberto Di Ferro, partigiano fucilato ■ anni fa a Pieve di Teco, ■ stato ricordato con un timbro postale. Il 25 aprile verrà usato un altro bollo con la scritta «Mostra Filatelica Roberto ■ Ferro partigiano garibaldino quattordicenne». (r. sr.)

Blitz contro la prostituzione sull'Aurelia

Un blitz antiprostituzione è stato compiuto la notte scorsa dai Carabinieri di Ceriale. Dieci le lucciole identificate. Per quattro di loro ■ scattato ■ foglio ■ via. (r. sr.)

LA GUARDIA

La Guardia forestale sequestra le discariche abusive

Gli uomini della Guardia forestale hanno sequestrato due discariche abusive sulle sponde ■ Centa. I depositi di materiali inerti ■ legali saranno bonificati nei prossimi giorni. (r. sr.)

Al Kursaal una rassegna storica con i grandi della «corsa rosa»

Campioni in mostra a Loano aspettando il «Giro d'Italia»



Loano, le foto storiche dei campioni del Giro d'Italia sono in mostra al Kursaal

LOANO. Sarà inaugurata oggi, nelle sale del Kursaal sul lungomare di Loano, la mostra «I Campioni» dedicata alla storia del ciclismo. La rassegna, organizzata dal Comune (assessorato allo sport e al turismo), ■ stata prevista in attesa dell'arrivo della dodicesima tappa del Giro d'Italia Aulla-Loano. ■ esposizione ■ saranno 40 quadri completi di pagine di quotidiani e riviste specializzate ■ ripropongono grandi campioni come Giarardengo, Binda, Guerra, Bartali, Coppi, Magni, Van Stenberg, Van Looy, Anquetil, Gaul, Merckx, Gimondi, Motta, Saronni, Moser e altri.

Prosegue inoltre l'esposizione ■ di biciclette d'epoca funzionanti e complete ■ accessori. Fra queste la bici inglese del 1890, una Legnano del 1914, una Bianchi del 1916 e una Sultan ■ 1930 ■ ruote in legno e cambio «Regina Margherita». Il Kursaal è aperto al pubblico dal lunedì alla domenica dalle 14,30 alle 18,30, sabato e domenica anche di mattina dalle 10 alle 12,30. (a. r.)

Fondi INA: risparmio attivo per una pensione su misura

Come garantirsi un futuro sereno senza rinunciare ai vantaggi di oggi

Porte aperte alla previdenza integrativa, purché sia ricca di proposte innovative. La pensione fai-da-te è un investimento rivolto a garantirsi una parte del proprio futuro, ma nello stesso tempo è risparmio di oggi, in cerca del massimo rendimento compatibile con le finalità previdenziali. E per «lavorare» bene, questo denaro richiede strumenti sempre più affinati, che offrano una vasta gamma di opportunità ■ un servizio migliore, nel quadro di solide garanzie. Ma richiede anche, per spuntare rendimenti ottimali, di trasformarsi ■ una massa patrimoniale di dimensioni rilevanti che non sarebbe possibile raggiungere con quote di risparmio personale. Ecco dunque l'entrata in scena dei Fondi, che consentono al risparmiatore di destinare parte del proprio reddito all'acquisto di azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, investendo capitali limitati che tuttavia godono di particolari condizioni proprie perché vanno ■ costituire, assieme alle quote degli altri parte-

cipanti, una massa notevole ■ denaro, in grado di ottenere remunerazioni di grande rilievo sui mercati finanziari e di frazionare al massimo il rischio di investimento. Il compito di amministrare ■ meglio le attività del Fondo ■ affidato ad un gestore che segue costantemente l'andamento dei mercati, decidendo ■ investire o disinvestire, con l'obiettivo di raggiungere risultati, ovvero rendimenti, di notevole interesse. Bonus fiscale, tutela personale e tutela familiare: tre ottimi motivi per ritagliarsi una «quota» nei fondi, capitalizzando un risparmio che diventerà ■ scadenza del programma, una pensione integrativa adeguata all'impegno e alle attese. Integrativa sì, ma anche - almeno per

chi è sotto i 45 anni -, del tutto fondamentale per il mantenimento di uno «status» decoroso dopo la chiusura dell'attività lavorativa. Minimo rischio e forte tutela, nel caso dell'INA, hanno un valore particolare. Da un lato l'obiettivo finale è garantire la costituzione di un capitale sufficiente a colmare il divario tra il reddito percepito negli ultimi periodi di lavoro e la pensione erogata dal sistema previdenziale obbligatorio. Dall'altro la funzione di tutela è esaltata dall'impegno dell'INA che, in caso ■ sopraggiunta invalidità professionale del risparmiatore, lo ■ dal proseguire i versamenti: sarà lo stesso Istituto, che ■ dimentica la propria vocazione assicurativa e solidaristica, a sostituirsi ■ lui per completare il piano finanziario. Tra i primi ■ capire cosa si sta preparando per gli anni Duemila sono stati gli uomini dell'INA oggi in grado di offrire solide trincee per la difesa del tenore di vita ■ attraverso fondi patrimoniali a qualità garantita.



FONDO INA - MONETA FORTE

ETA'	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA PROGRAMMA	ETA' A SCADENZA	CAPITALE LIQUIDABILE ALLA SCADENZA	ANNUALE ADEGUABILE
24	100.000	26	50	168.384.841	10.764.662
28	150.000	27	■	265.061.984	18.715.763
36	175.000	24	60	260.555.984	20.673.236
39	208.000	21	60	193.897.258	15.384.390
43	208.000	22	65	187.848.814	17.264.245
49	300.000	16	65	122.093.495	11.221.002

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione. Ipotesi adottata 8% conforme ISVAP Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Moneta Forte», linea S

Per il vostro programma personalizzato:

Agenzia generale **AUTENZIO & FELISATTI**

Piazza Saffi, 4 - Tel. 019/82 19 28 - Fax 019/82 09 ■ - SAVONA

NOLI

Per il centro storico

Dalla Regione una bocciatura dei progetti

NOLI. La Regione Liguria ha definitivamente respinto il Piano del centro storico, il recupero dell'ex fabbrica refrattaria e il progetto per l'autosilo nelle ■ aree ferroviarie di Noli. Commenta il sindaco, Giuseppe Niccoli: «Questi provvedimenti erano nell'aria. Tutti i Piani dovranno ora essere adeguati alle previsioni del ■ Piano regolatore generale. Va detto che il progetto per l'intervento del centro storico è rimasto per anni fermo nel cassetto della passata amministrazione comunale».

Resta aperto invece, fra molte polemiche, il caso del club Arci Vertigo, ■ cinema Cristallo ■ Noli. Giovedì sera ■ locale è rimasto chiuso per scelta dei proprietari che hanno chiesto un nuovo sopralluogo della commissione di vigilanza per chiedere un aumento della capienza ad oggi limitata a 300 persone. (a. r.)

Due feriti ad Albenga

Scontro fra due auto in pieno centro

grave ■ ■ ■

ANDORA. Albina Terranova, ■ anni, residente ad Andora in via San Lazzaro 73, si trova ricoverata ■ con prognosi riservata cautelativa all'ospedale di Albenga in ■ guito ad ■ incidente stradale avvenuto ■ mattina ■ pieno ■. La donna si trovava al volante della ■ Alfa Romeo Arna quando ha urtato una Mercedes all'incrocio tra via Marco Polo e ■ Rimembranze. Il fatto ■ avvenuto ieri poco prima delle 10. Sul posto ■ intervenuti i vigili urbani ed i militi della Croce bianca ■ Andora che hanno trasportato la donna, ferita, al pronto soccorso di Albenga.

Ieri pomeriggio ad Albenga, ■ vece, per un incidente stradale sono finiti all'ospedale, con prognosi di pochi giorni, Diego Di Sulo, 21 anni ■ Daniele Traiana, 22 anni, entrambi di Albenga. Hanno urtato ■ la loro auto la vettura di Alfonso Longo, 57, sulla strada lungomare che porta a Ceriale riportando ■ peggio. (m. br.)

ANDORA

Iniziativa Comeport

Studenti in porto per studiare ecologia

ANDORA. Le scuole del Ponente oderiscono in massa all'iniziativa «Vivere il mare» organizzata dal comitato Comeport, ■ Lega navale italiana ■ del Comune di Andora. Erano circa duecento gli studenti delle superiori presenti all'incontro di ieri mattina nella sala congressi dell'hotel «Ariston». Tema della manifestazione di sensibilizzazione sulla valorizzazione delle risorse marine: ■ stato naturalmente ■ Mare Mediterraneo, le sue condizioni attuali ■ suo futuro. L'incontro, ■ base di interventi di addetti ai lavori e di proiezioni, ■ avuto lo scopo di promuovere ■ i giovani una corretta educazione ecologico-ambientale.

Entro il 24 maggio prossimo gli studenti del Ponente dovranno realizzare a gruppi un video dedicato al mare di 8-10 minuti. ■ filmato ■ risulterà vincitore del ■ «Video festival di Vivere il mare» avrà diritto a un passaggio sulle rete tre. (a. r.)

U. sericea blanchetiae Eriksson

Damiano Basso

informazioni:
Torino: Tel. (011)4347762
Roquebrune Cap-Martin
Tel. (0033)07654950

Per la già certa promozione, per ora nessuna celebrazione straordinaria

Sanremese, una festa sottovoce

Arriva l'Entella, Cichero chiede concentrazione ed altri record: nel mirino adesso c'è anche la Coppa Italia. Smentito un caso-Iannolo: «Tesseramento regolare, l'ha confermato la Figg»

Ventimiglia, altro «salto»?

I positivi giallorossi ospitano un'Albenga ultima della classe

VENTIMIGLIA. L'occasione è ghiotta. Battuto il Ceparana domenica, infatti finalmente la serie di mancata vittoria casalinghe è compiuta. Un bel salto in classifica, oggi Ventimiglia ha l'occasione per migliorare ancor più la sua posizione. E aumentare la sua tranquillità allontanandosi del tutto dalla zona calda della classifica.

Al «More» arriva l'Albenga (ore 16, arbitro Alemanni - Savona), fanalino di coda, sulla carta avversario ideale per proseguire la serie positiva. Anche se Maurizio De Luca, allenatore dei giallorossi, frena gli entusiasmi eccessivi sul match di oggi: «Certo tutti i numeri di questa partita sono a nostro favore, ma ferro. Negli ultimi tempi l'Albenga ha saputo ottenere ottimi risultati. Non verrà qui a farsi battere con facilità. E' una squadra che ci darà sicuramente fastidio. Noi dovremo metterci lo stesso impegno, concentrazione, determinazione di domenica per far

risultato, senza pensare che davanti a noi abbiamo l'ultima in classifica», dice il tecnico.

De Luca l'altro perché fino alla scorsa stagione, con l'Albenga, aveva vissuto una bella esperienza di allenatore insieme ad un altro che oggi milita nel Ventimiglia, quel Villa che si sta rivelando determinante per i frontalieri. La squadra anti-Albenga è praticamente decisa. Ricalcherà quella che domenica ha vinto (e convinto) contro Ceparana: anche se dovrà fare di Luca, squalificato per somma di ammonizioni; qualche problema anche per Daniele Saba, che in settimana ha accusato qualche malanno e rischia di non essere. Forse Da Luca darà fiducia fin dall'inizio al giovane Gozzi in attacco. In linea massima questa la formazione: Luca Sancia; Rotella, Ventura; Gaudo, Sergio Soccin, Davide Drioli (Bacigaluppi o Daniele Saba); Igor Saba, Villa, Russo, Gozzi, Priano. (b. m.)

SANREMO. E' il giorno della festa davanti ai propri tifosi. Sette giorni dopo aver centrato la promozione matematica, i biancazzurri si presentano davanti al proprio pubblico. Non sarà una festa hollywoodiana. La promozione era un fatto scontato da tempo, ma i tifosi si stringeranno in un caldo abbraccio attorno alla squadra dei record che non ha intenzione di mollare: «La promozione matematica ci permette di concludere il campionato in tranquillità, ma a questo punto vogliamo restare imbattuti e migliorarci ancora, per far passare questa stagione alla storia», dice Luigi Cichero, allenatore mazzone.

Ci sarà qualche striscione celebrativo e i ragazzini delle giovanili coloreranno i biancazzurri qualche spicchio delle gradinate. La Sanremese ha già festeggiato venerdì sera, quasi in famiglia, la promozione. Dirigenti, tecnici e giocatori si sono ritrovati all'Aldebaran per una cena: hanno festeggiato la promozione e il completamento del presidente Leonardo Scarzella.

Oggi la squadra si rifugge in campionato ricevendo al Comunale l'Entella (ore 16, arbitro Pelli - Genova) per continuare la marcia. La vittoria di Chiavari, all'andata, fu di quelle che diede lo slancio alla Sanremese per la grande fuga: «Mi aspetto da tutti maturità e continuità fino al termine

del campionato. A cominciare da con l'Entella», dice Cichero che sta già lavorando alla trasferta di mercoledì sul campo dell'Alpignano per la fase nazionale di Coppa Italia, altro obiettivo della squadra.

Oggi contro l'Entella, mancherà lo squalificato Bertoni; per sostituirlo c'è Martini, ma la sua presenza non è sicura per leggero infortunio, così in preallarme c'è Mesiano. Intanto, a mettere un po' di pepe, nel clima sereno ed entusiasta che circonda la squadra biancazzurra, qualcuno ha pensato di creare un caso-Iannolo.

Secondo notizie di fonte genovese ci sarebbero irregolarità nel tesseramento dell'ex imperiese e la Sanremese rischierebbe di perdere i punti conquistati con il giocatore in campo: 11 in tutto in cinque partite, più le gare di Coppa. In somma si rimetterebbe in gioco la promozione, e la squadra verrebbe eliminata dalla Coppa Italia. La società biancazzurra ha smentito però tutto: «Non c'è alcun problema», dice Stefano Ferrari, dirigente biancazzurro. «Il tesseramento di Iannolo è regolarissimo. Ce lo ha confermato il Comitato regionale della Figg a cui ci siamo rivolti dopo queste voci. Siamo tranquilli, Iannolo oggi sarà regolarmente in distinta».

Bruno Monticone

Imperia

La Migliarinense ultimo ostacolo

La speranza dell'Imperia di accedere agli spareggi passa ancora una volta per una squadra spezzina. Alle infatti, al «Ciccione» scende la Migliarinense, terza, unica formazione ancora in grado di contrastare la del nerazzurro verso la seconda piazza. L'Imperia giunge a questa sfida forte di otto lunghezze di vantaggio sugli spezzini e di uno scorcio casalingo di tutto rispetto, ma deve fare i conti con una compagine consapevole di dover assolutamente vincere, e i postumi della sconfitta di sette giorni fa a Pian di Folio.

Adriano Pisano non ha fatto drammi per lo scivolone di domenica, ma non intende ricadere negli stessi errori, soprattutto perché un successo odierno dell'Imperia significherebbe quasi sicuramente l'approdo agli spareggi-promozione, perché la Migliarinense resterebbe a ben 11 punti.

Il tecnico dovrà però nuovamente ritoccare la difesa. Il



I tifosi della Sanremese stanno preparando un'accoglienza trionfale alla squadra

Giudice sportivo ha infatti squalificato Alessandro Avanzi, perno della retroguardia imperiese, al suo posto dovrebbe rientrare in pianta stabile Diomedea, a coadiuvare Mossabò nei compiti di marcatura. Per il resto l'Imperia sarà al completo in tutti i reparti e si affiderà ancora una volta al tandem offensivo Alfano-Celella, lanciato all'inseguimento del titolo di capocannoniere del torneo.

Il presidente Mario Leone è fiducioso sulla risposta della squadra di fronte a una gara decisiva per le sorti del campionato, e lancia un appello ai tifosi: «La sconfitta di domenica deve convincerci che non più consentiti errori. Con la Migliarinense dobbiamo vincere, per

mettere di fatto la parola fine alla lotta per il secondo posto. Non sarà certo una passeggiata, ci troveremo di fronte una squadra agguerrita, che si giocherà fino in fondo le ultime possibilità per inseguirci più da vicino e renderci difficilissime le fasi finali della stagione. In una partita così sarà fondamentale l'apporto del pubblico, chiedo di venire allo stadio a incitare i ragazzi e a spingerli verso un successo determinante. La gara con la Migliarinense è infatti ancor più importante, per la nostra stagione, del derby con la Sanremese, che pure aveva fatto registrare il tutto esaurito, e costituisce l'ultimo ostacolo rilevante tra l'Imperia e gli spareggi. (l. a.)

Promozione: derby con la Carlin's, l'Ospedaletti - Genova

Locatelli chiede all'Argentina di tentare un ultimo miracolo

«Non bisogna arrendersi prima tempo». Chico Locatelli, allenatore dell'Argentina, tenta il miracolo. Nelle ultime due partite - due netti 0-4 pieni di espulsi e di amarezze - ha visto il lavoro di un. Il sogno-promozione, non per la matematica, ma sicuramente per circostanze obiettive, sembra sfumato, ma il tecnico di te- vive la speranza: «Abbiamo il dovere di lottare fino in fondo, di sfruttare la possibilità. Soprattutto di dimostrare che l'Argentina non è la squadra delle ultime due domeniche», dice il tecnico.

La società gli ha dato fiducia: non ha neppure voluto sentir parlare delle sue dimissioni, date domenica dopo il ko di Bolzaneto. Un riconoscimento al sul lavoro. Ma la squadra è a pezzi. Locatelli avrà i suoi problemi nel mettere insieme l'undici che oggi (ore 16, arbitro Parodi di Genova) riceve la Carlin's nell'ultimo derby dell'anno.

L'elenco degli squalificati è lunghissimo: Biancardi (addirittura 5 domeniche), Mucci, Luca



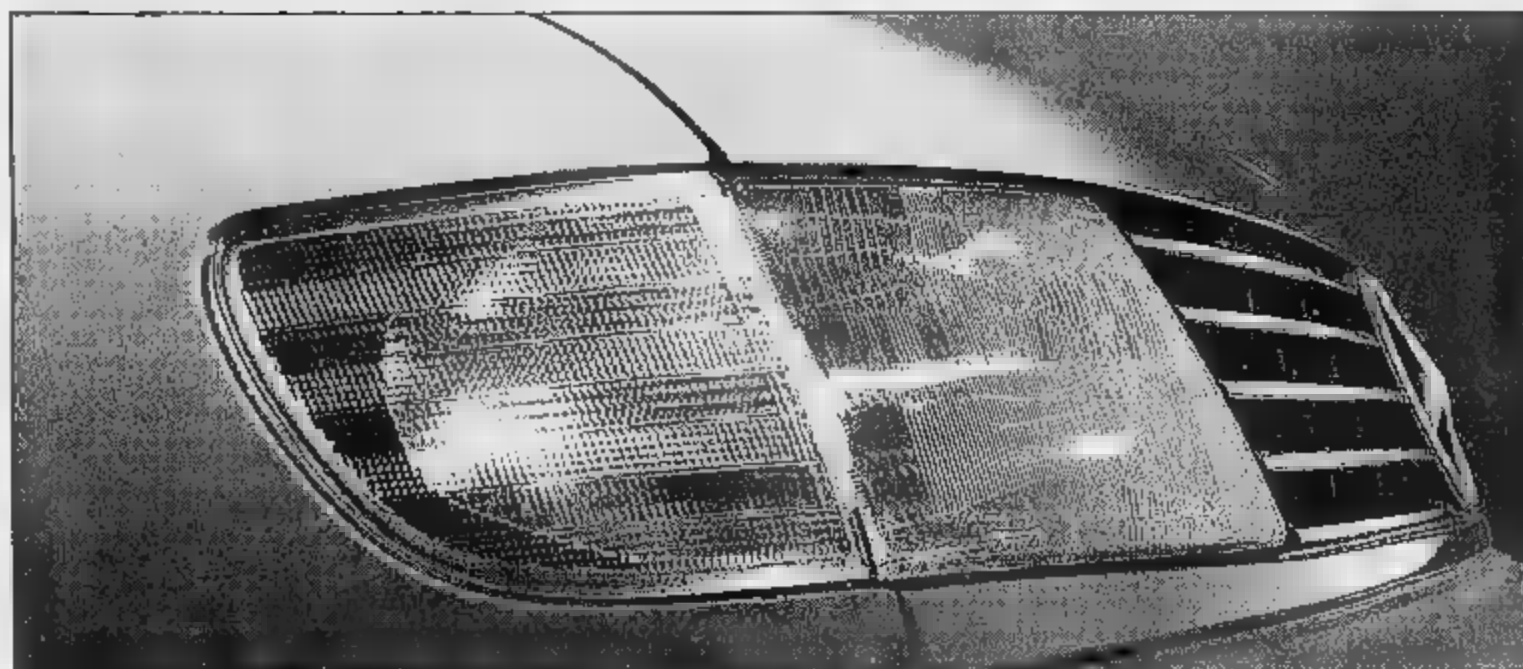
Benardino, tecnico dell'Ospedaletti

Gatti, Tirone. In pratica l'intera difesa è una buona fetta degli uomini di maggior esperienza. In più gli infortunati: oltre a Milini, ko per la stagione, il solito Biolzi. Locatelli dovrà far ricorso a qualche giovanissimo. Probabile qualche esordio. «Dobbiamo vincere, nonostante tutto. Se vinciamo ripartiamo, e ci giochiamo le ultime possibilità. Ho detto ai ragazzi che bi-

sogna reagire».

Di fronte ci sarà la Carlin's fanalino di coda che coraggiosamente chiuderà il campionato per uscire da torneo che aveva iniziato a handicap fin dall'estate. All'andata la Carlin's riuscì nell'impresa di battere l'Argentina al Comunale. Fino ad allora l'Argentina era imbattuta. Anche oggi i sanremesi, fosse altro che per una questione di campanile, venderanno cara la pelle.

E' la trasferta l'Ospedaletti che fa visita ai genovesi del Coalma (Ferrando, ore 16, arbitro Coppola di Albenga). «Dobbiamo cercare di far bene, per migliorare la classifica e fare finalmente il salto di qualità atteso da tempo», dice l'allenatore Benardino. Formazione però d'emergenza: Gaudiosi è squalificato, Costantini, Mantovani e Collevicchio infortunati. Venerdì sera si è riunita la società: tutto dipenderà dalla possibilità di uno stadio la cui mancanza ha la squadra, quest'anno, a giocare sempre in trasferta. (b. m.)



Questo è un inVito.

Sabato 30 e Domenica 31
venite a scoprire da Autonovanta
un veicolo evidentemente diverso.
Evidentemente Mercedes-Benz.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.

ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21100

(uscita Casello Autostradale)

SAVONA - Via Nizza 59 - Tel. 019/862.220



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (16): Ceparana-Pegliese; Sanremese-Entella; Ventimiglia-Albenga; Rapallo-Sanmargherite (Chiavari); Imperia-Migliarinense; Cairesse-Sampierdarenese; Lavagnese-Folbas; Busalla-Loanesi. San Francesco. Classifica: Sanremese p. 67; Imperia 51; Migliarinense 43; Folbas 40; Entella 37; Loanesi 36; Cairesse 32; Ventimiglia e Sarnm 29; Ceparana e Sampierdarenese 28; Lavagna, Pegliese e Busalla 25; Rapallo 22; Albenga 11.

Promozione (16): Molassana-Cisano sul Neve; S. Olcese-Finale Ligure; Olimpic Campo Ligure-Nuova Audace Campomoronese; Coalma Via dell'Acciaio-Ospedaletti; Argentina-Carlin's Boys; Pietra Ligure-Vado. Classifica: Finale Ligure - Vado p. 47; Argentina 43; Pietra Ligure - Cisano 40; Molassana 38; Arenzano 33; Coalma e Bolzanetese 32; Rivarolo e Audace Campomoronese 31; Ospedaletti 30; Prasse 27; Olimpic 24; S. Olcese 21; Carlin's Boys 14.

Terza categoria girone A (16): Zinola-Poggese; Millesimo-

Pietrabruna; Borgia Verezz-Bragno; Dianese-S. Ampelio; Quiliano-Vallecrosia; Alessio-Altarese; Bordighera-S. Stefano Mare; Mallare-S. Bartolomeo Cervo. Classifica: San Bartolomeo Cervo p. 52; Bragno 47; Zinola e Pietrabruna 46; Altarese 41; Vallecrosia 39; Borgia Verezz 31; Poggese 28; Dianese e S. Stefano 27; S. Ampelio Bordighera 26; Alessio 25; Quiliano 23; Bordighera 19; Millesimo 17; Mallare 15.

Seconda categoria girone A (16): Riviera dei Fiori-Campomare-Borghetto; S. Filippo Neri-Pontedassio; San Lorenzo-Magliolo; Dolcedo-Primar; Andora-S. Cecilia; Taggese-Pontelungo. Classifica: Taggese p. 43; S. Cecilia e Pontedassio 37; Campomare 36; Magliolo e S. Lorenzo 30; Dolcedo 29; Cella e Andora 26; Borghetto e Pontelungo 25; Primar 22; Riviera dei Fiori 20; S. Filippo 19.

Terza categoria girone Albenga-Imperia (16): Leca-Laigueglia; C. Balestrino; Sanremo-Carlanda; Riva Ligure-Badalucchesse; Villanova-Sport club Alessio; S. Biagio-Carlanese. Classifica: Lai-

gueglia p. 49; Sanremo 45; Costarainera 43; S. Biagio 40; Villanova e Gardena 32; Leca 29; Cerianese 28; Riva Ligure 19; Alessio 14; Badalucchesse 13; Balestrino 10.

CICLISMO

Trofeo Spiaggia d'Oro

Alessio ore 11. Corsa organizzata dall'Uc Alessio e riservata agli Allievi.

SQUASH

Circuito regionale

Palestra Fitness Club Savona ore 11: seconda giornata del circuito regionale «Open» e di serie C.

LAUGHERO

Trofeo Vacchino

Sanremo ore 7 porto vecchio: inizio gare 15° Trofeo nazionale giovanile riservato alle categorie Cadette, Cadette, Allieve e Allieve.

LAUGHERO

Trofeo Lancia

Sanremo circolo Ulivi ore 9: tappa del circuito nazionale del Trofeo Lancia-Golf.

Vola a fare la spesa da noi

Offerta valida fino al 6 APRILE



ALCUNI ESEMPI

BURRO **"LE CASCINE DEL SOLE"**
G 250 L **2.390**
L 9.560 AL KG

PASTA FRESCA **"TOMATO"**
FORMATI VARI G 250 L **2.990**
L 11.960 AL KG

SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE
PREAFFETTATO - G 300 CAD. L **9.900**
L 33.000 AL KG

PANNA CHEF **"PARMALET"**
UHT A LUNGA CONSERVAZIONE
ML 200 L **1.350**
L 6.750 AL LITRO

POLPA BELLA **"STAR"**
G 680 L **1.570**
L 2.300 AL KG

VIENNETTA **"ALGIDA"**
GUSTI VARI - G 300 L **3.980**
L 13.265 AL KG

COLOMBA **"I PORTICI"**
KG 1 L **5.900**

SPUMANTE **"ASTI"** RICCADONNA
CL 75 L **5.650**
L 7.530 AL LITRO

VINI **"MASCHIO"**
PINOT, VERDUZZO-CHARDONNAY
CL 75 L **3.450**
L 4.600 AL LITRO

LIQUORE LIMONCELLO
"PARNESE" CL 70 L **12.750**
L 18.215 AL LITRO

WHISKY **"GALLANTHIN'S"**
CL 70 L **14.280**
L 20.400 AL LITRO

ACQUA MINERALE **"FERRARELLE"**
LITRI 1,5 L **690**
L 460 AL LITRO

SPECIALE AGNELLO

INTONDO DI MONTA AL KG L **2.980**

ORTOFRUTTA

INSALATA PASQUALINA AL KG L **1.980**

PASTICCINO SEVILLANO AL KG L **980**

PERE WILLIAM'S AL KG L **1.980**

MINI CAUBRO 25/27 mm AL KG L **1.980**

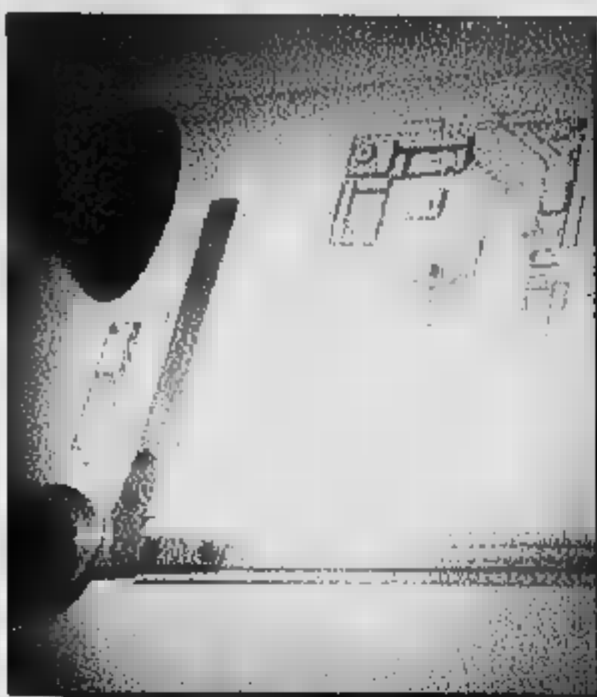
ANANAS AL KG L **1.380**

STANDA
SUPERMERCATI



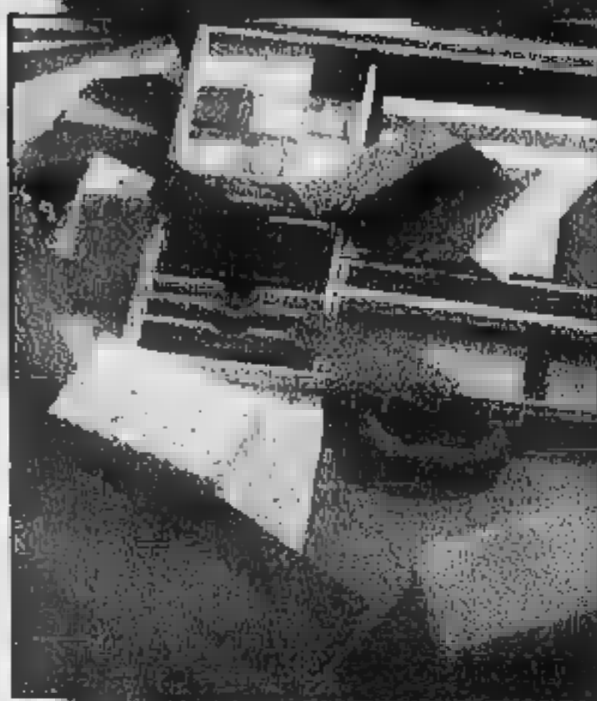
supermercati
BRIANZOLI

1



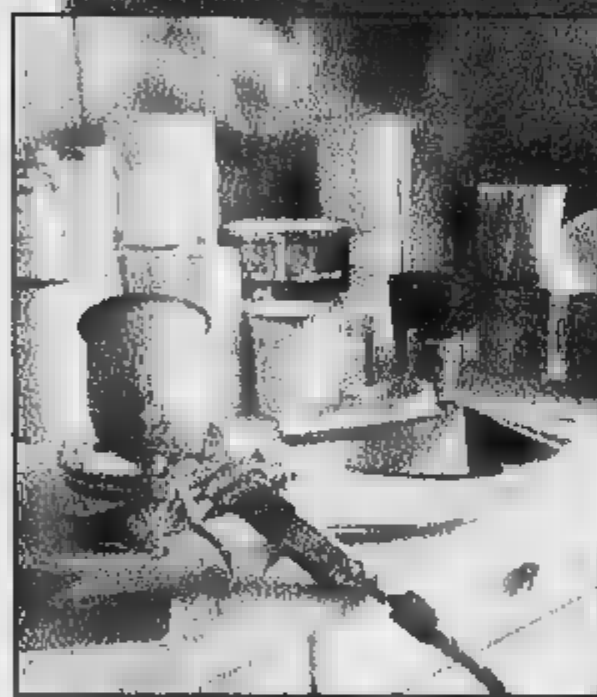
Acquisizione
delle esigenze
del cliente
e progettazione

2



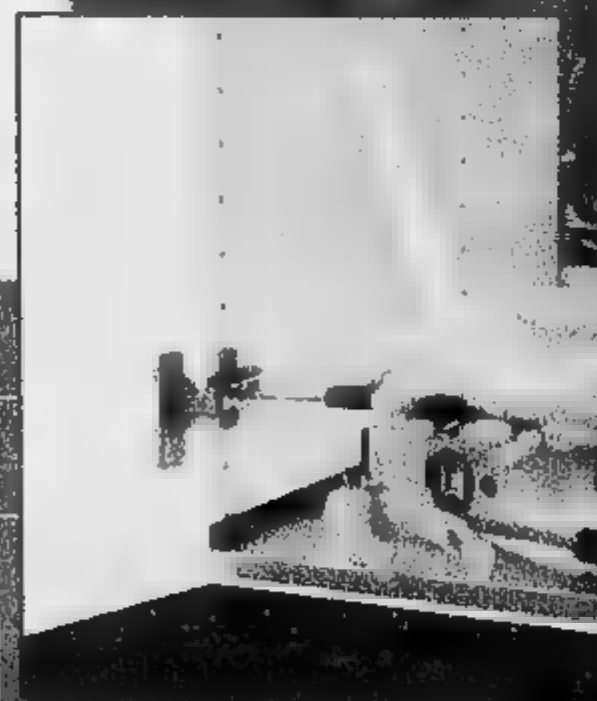
Scelta ed
accostamento
dei materiali

3



Realizzazione
dei
particolari

4



Installazione
e cura
dei dettagli

DA COSTA design

Presente a EXPO SAVONA 96 negli stand M-404/422 e N-450



PUBBLICITÀ Savona

ARREDARE Oggi

da costa design - via del cantav, 12 - albisola capo (sv) - tel. 019/48.02.48

Domenica 31 Marzo 1996 n. 42

E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Da domani mattina scatteranno i rincari nelle zone del centro con i posti auto custoditi

Stangata parcheggi: sosta a 1500 lire

Record a Savona, gli aumenti sono del 50 per cento

SAVONA. Scatta il caro-parcheggi. Da domani la sosta in città costerà 1500 lire all'ora. Il provvedimento, già previsto da una delibera di giunta, è stato ufficializzato ieri mattina dall'assessore al Traffico Emilio Barlocco.

Dopo un anno di annunci e ripensamenti, l'aumento dei parcheggi diventa realtà. La giunta ha scelto il primo aprile, un giorno a cui solitamente abbondano gli scherzi anche di cattivo gusto, per far scattare le nuove tariffe dei parchimetri. Lasciare l'auto in sosta in centro città da domani costerà almeno il 50 per cento in più. Nei parcheggi custoditi di piazza Marconi, piazza Giulio II, piazza Diaz, via Brignoni, piazza Monelli, la tariffa passerà da 1000 a 1500 lire all'ora. L'aumento sarà più accentuato per gli automobilisti abituali a parcheggiare nelle aree del Priamar: passerà infatti da 800 a 1500 lire all'ora.

Contestate le nuove tariffe

Il mondo dello sport contesta le nuove tariffe degli impianti. Ieri si è svolta una riunione fra i rappresentanti delle società, l'assessore e i dirigenti del Comune. Le società contestano i forti aumenti decisi dall'Amministrazione anche le modalità di pagamento. Da quest'anno, infatti, la Giunta pretende il versamento anticipato delle tariffe per l'utilizzo degli impianti. La Rari, per esempio, dovrà versare oltre 50 milioni e il Savona Calcio 15. Le altre società dovranno pagare in proporzione. La Rari ha chiesto di poter effettuare la rateizzazione: 50 milioni richiesti. La Giunta ha istituito inoltre il «buono-sport», tagliando che dovrà essere ritirato nella tesoreria comunale per poter utilizzare gli impianti. Alcune società hanno rinunciato alla gestione e la pista di atletica della Fontanassa è chiusa. [e. b.]

re all'ora. In questo l'aggravio sarà dell'87 per cento. Per coloro che posteggiano nel parcheggio Italgas di Pieve le tariffe saranno più convenienti: si passerà dalle attuali 5 mila lire al giorno a 5 mila, un aumento del 66 per cento.

Si tratta insomma di stangata con tutti i crismi. Il provvedimento della giunta è accompagnato inoltre da due borse burocratiche. La prima è che la revisione delle tariffe non è stata decisa per ragioni di bilancio. L'assessore al Traffico Bar-

locco ha infatti spiegato che il rincaro dei parcheggi rappresenta un'iniziativa con cui l'Amministrazione intende disincentivare la sosta in città, in modo da liberare parcheggi e garantire una buona circolazione delle auto in centro. Un aumento compreso fra il 50 e l'80 per cento rappresenta un grave esborso soprattutto per gli automobilisti che usano l'auto per ragioni di lavoro. Le nuove tariffe garantiranno una crescita delle entrate da 500 a 885 milioni. La seconda beffa è solo il 25 per cento degli introiti derivanti dai parchimetri finiranno nelle casse comunali. Tutto il resto andrà a beneficio della Cca, la cooperativa che gestisce i parcheggi. Queste infatti sono le proporzioni stabilite dalla convenzione sottoscritta dalle precedenti amministrazioni.

Ermanno Branca



Da domani a Savona entreranno in vigore le nuove tariffe per la sosta custodita

Il caso-Enpa

Stasera si chiude l'Expo

SAVONA. Ultimo giorno all'Expo di piazza del Popolo. Si conclude infatti la rassegna espositiva che oggi potrà essere visitata dalle 10 alle 23. Alle 10,30, verrà anche celebrato il cinquantennale dell'Ascom di Savona. Interverranno, tra gli altri il presidente provinciale della Confindustria, Vincenzo Bertino e Alessandro Meraviglia, alla guida dell'Ascom. A tutti gli associati verrà consegnato un diploma ricordo. Una targa andrà a tutti gli ex presidenti: Giuseppe Delbono, Elvira Pecci, Vittorio Pensi, Alessandro Pescetto e Giovanni Prando.

L'Expo si chiude però con una tra gli organizzatori e l'Enpa. La protezione animale aveva accusato venerdì Ascom e Pubblicità di averle negato uno stand. Ieri pomeriggio c'è stata una nuova lite finita addirittura con uno scontro fisico tra un attivista dell'Enpa e i responsabili dell'organizzazione della rassegna. [p. p.]

Davanti a via Nizza

Turista annega pochi metri dalla spiaggia

SAVONA. Un turista torinese, Antonio Chialva, 64 anni, è morto, forse per annegamento, nel tratto di mare davanti al camping Vittoria, in via Nizza. Secondo i primi accertamenti della polizia, l'uomo subito dopo pranzo, aveva deciso di fare un giro in barca e si era allontanato da riva una ventina di metri quando è stato colto da un malore in seguito al quale ha perso i sensi ed è caduto in mare. E' accaduto sotto gli occhi di alcuni pescatori che sono corsi in suo aiuto. Nel frattempo il titolare, bagna Vittoria, ha dato l'allarme. I soccorsi hanno mobilitato i militi della Croce rossa e i sanitari del San Paolo, con l'automedicale, ma per il turista non c'è stato nulla da fare.

Nel pomeriggio la motovedetta della Capitaneria è invece intervenuta a 40 chilometri dalla costa per un inquinamento da gasolio, pare da una petroliera che incrociava in acque internazionali. [c. v.]

Oggi alle 15,30

La Via Crucis rievocata sul Priamar

SAVONA. Oggi inizio alle 15,30 in fortezza del Priamar sarà teatro della «Via Crucis» organizzata dall'Azione cattolica e dall'Ufficio pastorale giovanile in concomitanza con l'XI Giornata mondiale della Gioventù.

Per Savona si tratta di una grande novità. Il suggestivo scenario della fortezza cinquecentesca farà da cornice alla rievocazione della passione di Gesù Cristo. Le quattordici stazioni della «Via Crucis» quest'anno verranno animate dai ragazzi appartenenti alle associazioni cattoliche savonesi provenienti da tutto il territorio della diocesi. Sarà presente anche il vescovo, Mons. Dante Lafranconi che presiederà la celebrazione. Dicono gli organizzatori: «Il tema dominante della rappresentazione sarà il recente messaggio quaresimale del Papa».

In caso di maltempo la «Via Crucis» si terrà in duomo. [p. p.]

Blitz anti-malavita: allontanate dall'Aurelia cinque prostitute

Poliziotto aggredito in centro dopo la lite per un posteggio

SAVONA. Aggredito in centro da tre teppisti che prima hanno cercato di provocarlo e poi sono passati alle vie violente.

E' disavventura capitata, ieri pomeriggio, a un agente della polizia stradale in borghese, Andrea P. Il poliziotto era appena sceso dalla macchina per andare a prelevare i soldi allo sportello Bancomat della «Carisa» in Italia, quando è stato affiancato da un'auto a bordo della quale c'erano due giovani che hanno incominciato a importunarlo. Un terzo, invece, era fermo all'angolo del marciapiede.

L'agente della Sireddale ha fatto finta di nulla e ha proseguito per la sua strada. Ma è stato raggiunto dai teppisti, uno dei quali lo ha colpito violentemente alla fronte con una testata e poi lo ha preso a calci. Gli aggressori sono quindi scappati verso via Paleocopa sotto gli occhi di numerosi passanti che hanno dato l'allarme. E subito sono scattate le ricer-

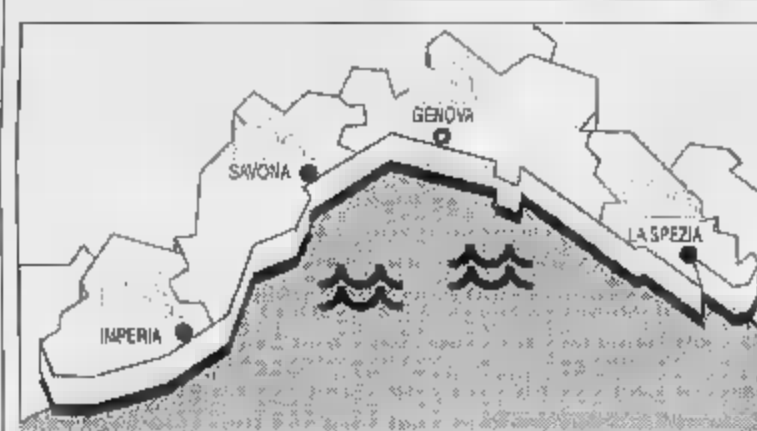
Gare da brividi nel tunnel

In sella al motorino percorrono a tutta velocità l'Aurelia bis e poi, usciti dal tunnel, imboccano il sottopasso della stazione ferroviaria incuranti dei cartelli stradali di «precedenza». E' una sorta di prova di coraggio - ha spiegato un ragazzino ai carabinieri - perché il pericolo è di finire sotto la macchina. Tuttavia in molti si cimentano in queste corse da brividi. L'altro pomeriggio, però, cinque ragazzini che erano impegnati nell'ennesima gara hanno trovato all'uscita della galleria una pattuglia dei carabinieri: i militari hanno sequestrato i ciclomotori e notificato un pesante multa agli spericolati. Ai controlli - hanno spiegato i carabinieri - proseguiranno anche nelle prossime settimane. Fra l'altro queste prove di coraggio mettono a repentaglio anche l'incolumità dei viaggiatori che camminano nel sottopasso della stazione e rischiano di essere investiti. [c. v.]

che dei teppisti che fino a tarda sera hanno mobilitato gli agenti della volante, coordinati dall'ispettore, Oreste Leone. I tre potrebbero essere presto identificati. «Sappiamo chi sono - ha detto l'ispettore - Uno di loro è rimasto coinvolto in passato in

altre risse». L'altra sera, un pattugliamento anti-malavita ha mobilitato la polizia nel comprensorio. Sono state allontanate cinque prostitute, identificate un centinaio di persone, controllate bar, discoteche e locali notturni. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Focchie di primo mattino con annuvolamenti nelle ore più calde. Vento moderato, temperature senza rilevanti variazioni. TENDENZA PER DOMANI. Nuvolosità irregolare a tratti consistente, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso. TEMPERATURE SERIE IERI. Genova max 18 min 10. Savona max 15 min 10. Imperia max 15 min 9.

UN ANNO FA A IMPERIA. Max: 18; min: 5; temp. mare 14. Il Sole sorge alle 6,11 e tramonta alle 18,53. La Luna cala alle 4,12 e si leva alle 15,29 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Genova e dall'Osservatorio meteorologico di Portofino.

Monda Moda

SPOSA

VESTI la tua CERIMONIA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309

orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

IMMOBILIARE

Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682

Torino, 43r.
SAVONA
Telefono 019/811.332

zona Villalta alloggio signore 120 mq in ordine, termoautonomo, ampio ingresso, salone mq 38, cucina, 2 servizi, 2 balconi + 1 verandato, cantina, soffitta, posto auto di proprietà. L. 500 milioni.

Stazione ottima posizione mq 75 c.a. risc. centr., ampio, ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone. L. 200 milioni.

ALBISOLA MARE in palazzina recente, alloggio doppio ingresso completamente in ordine mq 170 c.a. + terrazzo e giardino mq 50 c.a. box 2 auto, cantina, vista mare L. 700 milioni.

L. 255 milioni LA ROCCA mq 105 c.a. in ottimo stato, ingresso a vista ampio salone, cucina ab., 2 camere, bagno con antibagno, dispensa, balcone + terrazzino verandato, cantina, soffitta, posto auto coperto L. 200 milioni.

L. 100 milioni (SV) alloggio mq 120 c.a. in ordine, centr., piano alto, ascensore, ingresso a vista, cucinotto soggiorno, 3 camere, sala bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, esposta a Sud, vista mare.

L. 425 milioni SAVONA alloggio mq 190 c.a. + terrazzo mq 120 c.a. risc. centr., ascensore, ingresso, 3 camere, salone mq 50 c.a., cucina ab. il servizio, dispensa, cantina.

L. 200 milioni ELLERA in palazzina tipica ligure, salone entrante, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo + possibilità di ampliamento.

L. 200 milioni casa indipendente mq 154 c.a. 2 box, cantina, soffitta, terreno, taverna, lavori ordinati manutenzione.

L. 100 milioni tratt. zona Porto con vista sul classico in ordine, termoautonomo mq 80 c.a. ingresso a sala con finestra, 2 camere, cucina 26, bagno, 3 con progetto approvato.

L. 100 milioni VILLAPIANA mq 60 c.a. piano alto, prossimo ascensore, ingresso, angolo cottura + tinello, soggiorno, camera, bagno, soffitta, vista molto aperta.

L. 190 milioni Piazza BOLOGNA 90 mq c.a. ingresso a corridoio, 2 camere, cottura, tinello, bagno, dispensa, balcone, cantina.

L. 100 milioni SAVONA mq 110 c.a. termoautonomo, ingresso, cucina, 2 camere ampio salone, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, posto auto, giardino mq 150 c.a. Diamo affare.

L. 300 milioni Tribunale mq 110 p.a. ascensore, ingresso a sala, 3 camere, cucina, camera buia, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina.

L. 375 milioni C. Tardy & Benedetti mq 110 c.a. piano alto, ascensore, ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina ab., bagno, dispensa, 2 balconi, soffitta, risc. centrale.

L. 370 milioni Del Cambiaso mq 185 c.a. completamente a doppi servizi, ingresso, 4 camere, salone, cucina, lavandaria, balcone, posto auto coperto.

L. 100 milioni fronte mare mq 160 c.a. termoautonomo, p. alto, ascensore, ingresso, 2 camere, tinello, ampio tinello, 4 camere, doppi servizi, dispensa, 2 balconi, cantina, trattativa in ufficio.

SI RICEVE IN VILLETTA ALLOGGI SIGNORILI AMPIE

Cedesi (Informazioni in ufficio)

RISTORANTE centralissimo in Savona 40 posti prezzo molto interessante adatto piccolo nucleo familiare.

ELETTRODOMESTICI in Savona mq 140 c.a. idraulico.

BAR in Savona affito rinnovato richiesta L. 10 milioni.

BAR mq 80 c.a. vicinanza uffici. Arredi nuovi prezzo.

STABILIMENTO balneare con bar in Spolento mq 100 c.a. cabine, 200 posti a sedere.

Ulivo, Sansa apre la campagna

parlerà di urgenze cardio-re-

Dopo 27 anni l'ingegner Roberto Manzini va in pensione Il porto a Rino Canavese

L'incarico al deputato uscente verrà ufficialmente conferito martedì
Intanto la mancanza di collegamenti mette in crisi lo scalo di Vado

SAVONA. Roberto Manzini lascia l'Autorità portuale. Dopo 27 anni di lavoro alla conduzione dello scalo savonese, ha deciso di andare in pensione. Martedì l'incarico di segretario generale dell'Autorità dovrebbe essere affidato a Rino Canavese. Intanto, nel terminal di Vado Ligure, ancora privo di collegamento ferroviario, scaricano i traffici. L'addio di Manzini, l'ingegner Roberto Manzini ha dunque annunciato le dimissioni dalla Port Authority: «Ritengo che il ruolo che ho ricoperto sinora sia ormai superato dalla legge di riforma». Manzini lavorava all'Ente porto dal 1969 in questi anni ha progettato il nuovo scalo di Porto Vado. Dal 1994 Manzini ha inoltre guidato il porto nella difficile fase di transizione legata alla riforma. Incarico a Canavese. Il deputato uscente di Forza Italia, Rino Canavese, è uno dei candidati più autorevoli per l'incarico di segretario generale dell'Autorità. La carica verrà assegnata ufficialmente martedì. Vado in crisi. Il porto di Vado Ligure, ancora privo di collegamento ferroviario, scaricano i traffici. La mancanza di collegamenti con la linea ferroviaria e l'Aurelia bis, il completamento del raddoppio della statale e il collegamento con la linea ferroviaria sono in grave ritardo - spiegano i dirigenti della Port Authority - Questa infrastruttura erano state progettate negli anni 80. L'Aurelia bis dovrebbe essere ultimata nel marzo del prossimo anno mentre per quanto riguarda i collegamenti ferroviari la situazione è ancora più preoccupante. E' previsto un finanziamento di 900 milioni che dovrebbe consentire la sistemazione dell'ultimo tratto binario. Sinora i lavori non sono stati affidati.

La mancanza di collegamenti impedisce il decollo dei traffici in una struttura tecnologicamente avanzata. Il ristagno delle attività naturalmente provoca anche riflessi negativi sull'occupazione. [a. b.]



L'ingegner Roberto Manzini

ADDIO PALAZZO SISTO

Alti dirigenti se ne vanno

Fuga «cervelli» da Palazzo Sisto. In pochi mesi il Comune perderà tutti i più importanti dirigenti. Il primo a lasciare l'incarico è stato il segretario generale Giuseppe Albanese che la settimana scorsa, dopo aver vinto il concorso a Palermo, ha rassegnato le dimissioni. L'ingegner capo Enzo Galliano, all'inizio della settimana, ha presentato la richiesta di pensionamento dal 1° gennaio non lavorerà più alle dipendenze di Palazzo Comunale. Nei prossimi mesi sono previsti altri abbandoni di rilievo. Il ragioniere capo Francesco Delfino e moglie Graziella De Castelli, responsabile dell'Economato, si trasferiranno in Toscana il 1° luglio. Ma il sindaco dovrà far fronte anche ad altre defezioni. Innanzitutto rimarrà sgombrato l'ufficio legale. L'avvocato Nobersson - rinunciato all'incarico - il Comune non riesce a trovare un sostituto. Infatti il bando prevede l'iscrizione all'albo da almeno 3 anni e avere i professionisti affermati non sono disposti a lavorare per cifre modeste. Si aprirà una falla anche nel settore Sport e Cultura. Infatti, il dottor Rispoli lascerà alla fine del mese di aprile. Nel frattempo le pratiche vengono firmate dal comandante dei vigili, Sergio Ratto, costretto a coprire le lacune anche di altri settori. [a. b.]

Da domani a domenica organizzati itinerari guidati per valorizzare monumenti e bellezze della città

E Savona mette in mostra i suoi tesori

Pinacoteca, appartamenti di Pio VII, museo Pertini, Monte di Pietà

CONCORRENZA SLEALE

Iper, guerra tra lavanderie

Un presunto di concorrenza sleale all'ombra dell'Ipercoop. Lo hanno sollevato gli avvocati Gianfranco Nasuti e Monica Piccirilli per conto di un loro cliente, la lavanderia Giusto Giuseppe di Celle Ligure, che vanta una diffusa attività nel Savonese sin dal 1988. I legali si sono rivolti al tribunale di Savona chiedendo in via urgente di far cessare il pregiudizio (più risarcimento danni) che starebbe subendo il cliente per colpa di un concorrente, la lavanderia Nuova Splendor di Vado Ligure, che ha aperto un negozio nell'ambito del «Gabbiano», utilizzando un'insegna con dicitura «Giusto prezzo», cioè tale - secondo l'istanza - da indurre il consumatore a confondersi.

Più di un cliente ha telefonato al signor Giusto complimentandosi per quella che erroneamente ha considerato l'inaugurazione di un suo nuovo negozio nell'Ipercoop, ha detto l'avvocato Nasuti. L'udienza si terrà l'11 aprile. [f. p.]

SAVONA. Il Comune apre i «Tesori del centro storico». Da domani a domenica prossima verranno organizzati itinerari guidati per valorizzare i tesori e musei cittadini. In occasione della settimana Pasqua - spiegano l'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni e la direttrice della pinacoteca, Elina Mattiada - abbiamo deciso di riproporre l'iniziativa che aveva ottenuto un notevole successo lo scorso anno. Il nostro obiettivo consiste nell'offrire al pubblico occasioni speciali per avvicinarsi a bellezze artistiche del centro storico. Gli itinerari guidati riguarderanno in particolare i musei, la pinacoteca, gli appartamenti di Pio VII, il museo Pertini, il Monte di Pietà. Inoltre

abbiamo deciso valorizzare anche il patrimonio delle confraternite e degli oratori.

La pinacoteca sarà aperta da venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. La cattedrale dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il museo del tesoro è invece aperto solo al martedì dalle 16 alle 18. Le stanze di Pio VII sono aperte da lunedì a giovedì alle 15,30 con obbligo di prenotazione in Curia al numero di telefono 850.892. Sarà possibile anche visitare casa Baselli, il Brandale e tutti i musei cittadini.

Il Comune ha organizzato anche una serie di visite guidate. Domani, martedì, mercoledì e giovedì è possibile ammirare i tesori degli oratori. [a. b.]

Chiesti 2 ergastoli, la difesa cerca attenuanti

Non c'è ombra di mafia Fra Barberi e soci

IMPERIA. Barberi e soci? «Banda di mafiosetti». Le rapine? «Scorriere in armia. Niente» che vedere con la mafia e nemmeno con l'associazione per delinquere. Processo in Corte d'Assise a Imperia, in cui si tratta degli omicidi di Bazzano ed Esposito e degli assalti alle banche savonesi negli anni Ottanta: la scena è stata occupata dai difensori. Un giorno di arringhe per i difensori dei pm Nanni, che aveva parlato il 15 marzo. L'accusa, per i due imputati principali Gaetano Barberi e Salvatore Bova, assassini nei confronti dei quali si considerano capi di una temutissima gang, aveva chiesto l'ergastolo. Per i loro complici (Zirano, Laino, Insolito, Ferrando, Martini, Gozzoli, Bordini, ...) ni di carcere complessivi.

A sostenere che gli imputati fossero degli improvvisati del crimine piuttosto che freddi professionisti, briganti alla Musolino che gangster alla Johnny Torrio, è stato l'avvocato Patrizia Franco. Assistente Salvatore Bova, 40 anni, di Borghetto, ex pescatore, finito, per guadagnare di più e più in fretta, a depredare gli istituti di credito di mezza Liguria. Il legale genovese, per sostenere la sua personalissima tesi, si è rifatto ai codici piemontesi risalenti a metà Ottocento e ispirati a leggi francesi. «Non siamo in presenza delle strutture tipiche delle organizzazioni criminali. Quella Barberi era un'aggregazione spontanea obiettivi scelti e all'ultimo ora».

La cui tendono gli avvocati: far apparire gli imputati poco più che un'accozzaglia che si metteva in affari senza progetti comuni o indirizzi precisi, variando di volta in volta le alleanze. I difensori (oltre alla Franco, Cirio, Maggioni, Rizzo, Bonifacio, Modaffari, Coniglio,



Gaetano Barberi, confesso

Rovere ed Enzo Farolfi), chiedono le attenuanti. Ancora: l'avvocato Rovere ha criticato l'attendibilità dei pentiti. Resta il fatto: i collaboratori sono stati unificati e confiscati nel fianco degli imputati. La scelta di Insolito, cognato del Barberi, di rivelare i segreti degli ex amici, ha avuto effetti dirompenti. A conclusioni opposte a quelle dei colleghi è arrivato Roberto Trevis, l'avvocato di parte civile (assistente i familiari di Giorgio Bazzano). Esposito perché confidente dei carabinieri. Per Trevis il resto di associazione per delinquere ci sta tutto: «Lo avvalorano proprio i due omicidi: gli ex complici furono assassinati perché, se avessero parlato, si rischiava di sconvolgere i piani dell'organizzazione». Prossima udienza l'11 aprile, quando parlerà l'avvocato Farolfi, per Barberi. La sentenza è attesa per il giorno successivo. [m. v.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti
dei beni immobili
NR 73/87 RG.ES. - CRON. 2276

Esecuzione immobiliare promossa da Istituto Bancario San Paolo Torino - Avv. Solglio contro SGARBOSSA Gian Piero. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 7/05/1996 ore 12 del seguente immobile: In Comune di Calizzano.

Lotto A: appartamento in strada vicinale del Bosco n. 47 nel fabbricato denominato 2, piano rialzato (1° fuori terra) alloggio 1, composto da ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, gabinetto, bagno e tre camere, distinto al NCEU alla partita 794 F. 30 mapp. 422 sub. 8 int. 1. All'appartamento è annessa una cantina. Prezzo lire 43.520.000, cauzione lire 4.352.000, spese lire 6.528.000. Offerta minima in lire 1.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. I servizi attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo all'aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, libretto depositi giudiziali intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona. Il concorso di Controllori, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unicamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle 9 alle ore 12. Savona, 6 novembre 1995. IL COLLABORATORE CANCELLERIA

SERVIZI RAPIDI CARAVETTA ROBERTO

Decorazioni 2000
Tinteggia camere a L. 250.000
con materiale

Le nostre lavorazioni:
MOQUETTES - PERLINAGGIO - BUCIA D'ARANCIO
ALFATONE - SPATOLATO VENEZIANO
MATTONELLI IN GOMMA - ESTERNI - RINGHIERE
CARTONGESSO E CONTROSOFFITTURA
Con ponti di tutto il tipo
Camion con cestello aut. mt. 12

PREVENTIVI GRATUITI
MAGLIANO ALFIERI - via San Giacomo, 5
tel. 0173/66.764 opp. 0338/23.01.22

PROVINCIA DI SAVONA

AGENZIA FORMAZIONE

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 - 1996 - organizzato da IS.FOR.COOP., presso i locali dell'Associazione VIDES - Oretorio Salesiano via Don Bosco 7 Varazze - un corso professionale per:

VIDEOTERMINALISTA
DESTINATARI: n. 12 disoccupati - lunga durata, lavoratori in CIGS, lavoratori iscritti alle liste di mobilità
DURATA: n. 800 ore di cui 200 ore di stage aziendale
(Diploma Scuola Media Inferiore. Iscrizione al collocamento (da almeno 12 mesi))

QUALIFICA RILASCIATA: VIDEOTERMINALISTA
I moduli per la domanda di iscrizione potranno essere ritirati dagli interessati presso IS.FOR.COOP., via Ponzone 5 (tel. 019/810610-825934), dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle 15 alle ore 17 e riconsegnati alla stessa sede entro e non oltre il 12 del 18.4.1996. I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede verificare i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO LAVORO DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

... una settimana ai CARAIBI a solo 1.295.000 Lire *

Martin - Antille

Il vostro albergo, i piedi in acqua...

Il fascino di un complesso alberghiero originale con Cardena e Villa, su di una lunga spiaggia di sabbia calda che si estende per quasi un chilometro. Spiagge deliziosamente attrezzate dagli alci. Sole a fior di pelle. Prodotti tropicali. Qui, l'incanto è il paradiso!

*Partenza da NIZZA - Volo di linea AIR + Hotel + Trasferimenti
Informazioni e prenotazioni:

AFT WIND - Centro Commerciale IL CABBIANO 019/80.20.21
IL MAPPASOGNO - ALBENGA - Centro Commerciale LE 0182/55.55.78

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Istituto Bancario S. Paolo di Calizzano Franco. Fallito.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 7/05/1996 ore 12 del seguente immobile: In Comune di Borgo Vercelli in via Vittorio Veneto civico n. 42.

LOTTO I: Appartamento di civile abitazione posto nel palazzo condominiale costruito sul trapiello 665 del fog. 5, ubicato al piano secondo (non primo) dello stesso edificio con il n. int. 2 del civ. 42 di via Vittorio Veneto, composto da corridoio ingresso, n. 4 camere, cucinino, ripostiglio, vano bagno wc, n. 3 balconi, sup. lorda dell'appartamento mq 110; sup. nella mq 97, dai catastali: fog. 5, sez. 2, mapp. 665, sub. 2, piano secondo, int. 2, A/2, vani 5,5, R.C. Lire 935. Prezzo base d'asta Lire 220.000.000. Offerta minima in aumento Lire 22.000.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

LOTTO II: Appartamento di civile abitazione posto nel palazzo condominiale di cui sopra, distinto con il n. int. 3, piano secondo composto da un grande vano con punto cottura, vano bagno wc, balcone, sup. lorda mq 35, sup. netta, dai catastali: fog. 5, mapp. 665, sub. 3, piano secondo, int. 3, cat. A/2, vani 1,5 R.C., lire 255. Prezzo base d'asta Lire 70.000.000; cauzione Lire 7.000.000; spese Lire 10.500.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

LOTTO III: Appartamento di civile abitazione ubicato nel palazzo condominiale di cui sopra, distinto con il n. int. 4, composto da un vano con punto cottura e da un vano bagno wc; sup. lorda mq 25; sup. netta mq 20, dai catastali: fog. 2, fog. 5, mapp. 665, sub. 4, piano secondo, int. n. 4, cat. A/2, vani 1,5 R.C. Lire 255. Prezzo base d'asta Lire 50.000.000; cauzione Lire 5.000.000; spese Lire 7.500.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

LOTTO IV: Appartamento di civile abitazione ubicato nel palazzo condominiale di cui sopra, distinto con il n. int. 5, composto da ingresso-disimpegno, n. 3 camere, minimo, vano bagno, ripostiglio, n. 2 balconi, sup. lorda mq 70, sup. netta mq 58, dai catastali: fog. 2, fog. 5, mapp. 665, sub. 5, piano secondo, int. 5, cat. A/2, vani 4,5, Lire 755. Prezzo base d'asta Lire 140.000.000; cauzione Lire 14.000.000; spese Lire 21.000.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

LOTTO V: Appartamento di civile abitazione ubicato nel palazzo condominiale di cui sopra, distinto con il n. int. 6, ubicato al piano terzo, composto da corridoio-ingresso, n. 2 camere, ripostiglio, vano bagno wc, n. 2 armadi a muro, 3 balconi; sup. lorda mq 110, sup. netta mq 97, dai catastali: fog. 2, fog. 5, mapp. 665, sub. 6, piano terzo, int. 6 A/2, vani 4,5, R.C. Lire 755. Prezzo base d'asta Lire 220.000.000; cauzione Lire 22.000.000; spese Lire 33.000.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

LOTTO VI: Appartamento di civile abitazione posto nel palazzo condominiale di cui sopra, distinto con il n. int. 7, piano terzo collegato tramite scala interna al sottotetto; composto da soggiorno, 1 camera, 1 disimpegno, 1 bagno, 1 cucina, 1 ripostiglio, 1 terrazzo antistante il soggiorno. Distinto al NCEU al fog. 5, mapp. 665, sub. 7, Prezzo base d'asta Lire 320.000.000; cauzione Lire 32.000.000; spese Lire 48.000.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

LOTTO VII: Appartamento di civile abitazione ubicato nel palazzo di cui sopra, distinto con il n. int. 8, ubicato al piano terzo, composto da ingresso-disimpegno, n. 3 camere, cucinino, vano bagno, ripostiglio, n. 2 balconi; sup. lorda mq 75; sup. netta mq 62, dai catastali: fog. 2, fog. 5, mapp. 665, sub. 8, piano terzo, int. 8 A/2, vani 4,5, R.C. Lire 755. Prezzo base d'asta Lire 150.000.000; cauzione Lire 15.000.000; spese Lire 22.500.000. Offerta minima in aumento Lire 2.000.000.

Per quanto attiene alla regolarità edilizia si fa rinvio alle relazioni depositate dal Vercelli A.

Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. I servizi attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo all'aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziali intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il Conto del Controlo, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unicamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo Lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona il 26 ottobre 1995. IL COLLABORATORE CANCELLERIA R. Balle

Gruppo operante nell'ambito della grande distribuzione ricerca per supermercati in provincia di Imperia:

RIF. A - CAPI REPARTO SETTORE FRESCHI
RIF. B - RESPONSABILI PUNTO VENDITA

Desideriamo entrare in contatto con figure di provata esperienza nell'ambito di punti vendita piccole-medie dimensioni. L'inquadramento contrattuale e retributivo sarà commisurato al livello di professionalità. Solamente in possesso del profilo richiesto inviare dettagliato curriculum a: Publikompass - 10100 Torino.

Servono 37 miliardi per realizzare due ponti e una strada di collegamento

Bastia «rompe» l'isolamento?

Albenga, Comune e Comunità montana hanno presentato il progetto per risolvere i problemi viari
Viveri: «Adesso tocca a Provincia e Regione fare la loro parte per trovare i finanziamenti necessari»

ALBENGA. Trentasette miliardi 335 milioni 916 mila 708 lire: questo il computo alla lira del costo per la costruzione dei ponti e delle strade che consentirebbero un reale collegamento di Albenga con la sua pianura. Un collegamento che oggi è doppiamente strozzato (chiusura della provinciale per Villanova a causa della frana e inagibilità del ponte sul Nava fra Leca e Bastia) e che quindi chiede di essere risolto non con palliativi.

Il sindaco Angelo Viveri ha annunciato con il comunicato di aver «brillantemente superato la sfida» consistente nell'arrivare in tempi brevissimi al progetto esecutivo dei due ponti nuovi (uno sul Nava quasi alla confluenza del Centa e l'altro fra Bastia e Lusignano) ed annessa viabilità.

Dice Viveri: «Il Comune e la Comunità Montana hanno già fatto tutta la parte di loro competenza, e la Provincia e la Regione devono saper fare altrettanto». In particolare il sindaco si rivolge alla Regione affinché «attivi tutti i canali per far pervenire i meriti e necessari finanziamenti». In caso contrario si preannuncia «risposte molto severe da parte della popolazione».

Intanto, avvicinandosi la data delle elezioni, crescono anche i toni polemici sui problemi della viabilità. Enrico Nan (Po-



Il ponte di Bastia interrotto al traffico da più di un mese

lo) afferma che la galleria dell'Aurelia bis fra Villanova e Alassio «non è finanziata» e che «non è ancora cantierabile», contrariamente a quanto affermato dalla Regione. Non solo. Anche i finanziamenti per lo spostamento a monte della Ferrovia sono stati recentemente «dimenticati» dal Governo che non ha inserito fra i finanziamenti per il ponte.

La Provincia ha fatto sapere di aver deciso per una soluzione tampone in grado di consentire, seppure a unico alternato, il transito fra Lusignano e Villanova (825 milioni la spesa). Bastia intanto sta vivendo le conseguenze negative del suo isolamento causato dalla chiusura del ponte.

Romano Strizioli

Loano, acqua troppo cara?

Nuove proteste dell'Assoutenti sulle tariffe della San Lazzaro

LOANO. Ci vuole maggior chiarezza sui costi delle bollette dell'acqua potabile. E' quanto hanno chiesto l'altra mattina i rappresentanti dell'Assoutenti al sindaco Loano Francesco Cener. Del comitato si sta occupando anche il difensore civico Stefano Carrara Sutor. Il primo piano i conguagli sui costi e più in generale la gestione dell'acquedotto da parte della San Lazzaro. Secondo l'Assoutenti, ad esempio, i recenti rincari delle bollette «stati basati su costi che non riguardano solo l'acquedotto di Loano. In molti casi le bollette per i residenti sono comunque state ridotte. Per questo motivo l'amministrazione di Loano ha già dato incarico ad un tecnico per esaminare le bollette con i relativi costi».

Fra il Comune e la San Lazzaro è in atto da alcuni anni un lungo contenzioso dagli sviluppi imprevedibili. Il Comune ha chiesto all'impresa una penale, oramai arrivata ad alcuni mi-

liardi, per il mancato rispetto della convenzione. E' in corso un arbitrato che dovrà mettere ordine ma che si sta trascinando da molti mesi. Il caso è già stato sollevato più volte, non senza polemiche, in Consiglio comunale da Maurizio Strada della Lega Nord. L'attuale amministrazione ha ereditato questa convenzione. La San Lazzaro, in particolare, non avrebbe realizzato il collegamento, con nuove condotte, con la pianura d'Albenga per attingere acqua potabile dal Centa e dalle limitrofe. Lo scopo dell'affidamento a privati della gestione dell'acquedotto è proprio questo. Garantire a Loano, storicamente con scarse disponibilità di acqua potabile, un approvvigionamento continuo per circa due milioni di metri cubi all'anno. Il Comune di Loano è alle prese con questioni legali anche con il Comune di Pietra per i suoi pozzi che attingono dalle falde acquifere del torrente Maremola. (a. r.)

NOTIZIE FLAM

MAGLIOLO

Un incontro fra Giacobbe e Acquarone per la discarica

Il presidente della Provincia Carlo Giacobbe si è incontrato ieri con il procuratore della Repubblica Renato Acquarone per concordare una strategia comune nelle indagini sui rifiuti della discarica di Magliolo. (a. r.)

BORGHETTO SS.

Aveva rapinato la nonna, rinviato a giudizio

Antonio Contino, 55 anni, residente a Sanremo, è stato rinviato a giudizio dal giudice per le indagini preliminari. E' accusato di aver rapinato la propria nonna, abitante a Borghetto, minacciandola e lo avesse denunciato. (a. r.)

ALBENGA

Un arresto dei carabinieri per assegni a vuoto

Benito Pescatori, 59 anni, residente ad Alassio è stato arrestato dai carabinieri su ordine di carcerazione della procura di Imperia. L'uomo deve scontare ancora diversi mesi di carcere per una vicenda di assegni a vuoto. (m. br.)

ANDORA

Imprenditore condannato per libidine

Carmelo Bistari, 55 anni, residente ad Andora, è stato condannato a un anno e 10 mesi di carcere per atti di libidine. L'uomo, secondo l'accusa, avrebbe molestato due donne che lavoravano nella impresa di pulizia. (m. br.)

ALBENGA

Le Poste ricordano il partigiano Roberto Di Ferro

Roberto Di Ferro, partigiano fucilato 50 anni fa a Pieve di Teco, è stato ricordato con un timbro postale. Il 25 aprile verrà usato un altro bollo con la scritta «Mostra Filatelica Roberto Di Ferro partigiano gariboldino quattordicenne». (r. sr.)

VERBALE

Blitz contro la prostituzione sull'Aurelia

Un blitz antiprostituzione è stato compiuto la notte scorsa dai Carabinieri di Ceriale. Dieci le lucciole identificate. Per quattro di loro è scattato il foglio di via. (r. sr.)

ROMA

La Guardia forestale sequestra le discariche abusive

Gli uomini della Guardia forestale hanno sequestrato due discariche abusive sulle sponde del Centa. I depositi di materiali inerti illegali sono bonificati nei prossimi giorni. (r. sr.)

Al Kursaal una rassegna storica con i grandi della «corsa rosa»

Campioni in mostra a Loano aspettando il «Giro d'Italia»



Loano, le foto storiche dei campioni del Giro d'Italia sono in mostra al Kursaal

LOANO. Sarà inaugurata oggi, nelle sale del Kursaal sul lungomare di Loano, la mostra «I Campioni» dedicata alla storia del ciclismo. La rassegna, organizzata dal Comune (assessorato allo sport e al turismo), è stata prevista in attesa dell'arrivo della dodicesima tappa del Giro d'Italia Aulla-Loano. In esposizione ci saranno 40 quadri completi di pagine quotidiane e riviste specializzate che ripropongono grandi campioni come Giarardengo, Binda, Guerra, Bartali, Coppi, Magni, Van Stenberg, Van Looy, Anquetil, Gaul, Merckx, Gimondi, Motto, Sarouni, Moser e altri.

Prosegue inoltre l'esposizione di biciclette d'epoca funzionanti e complete di accessori. Fra queste: bici inglese del 1890, una Legnano del 1914, una Bianchi del 1916 e una Sultana del 1930 con ruote in legno e cambio «Regina Margherita». Il Kursaal è aperto al pubblico dal lunedì alla domenica dalle 14,30 alle 18,30, sabato e domenica anche mattina dalle 10 alle 12,30. (a. r.)

Fondi INA: risparmio attivo per una pensione su misura

Come garantirsi un futuro sereno senza rinunciare ai vantaggi di oggi

Porte aperte alla previdenza Integrativa, purché ricca di proposte innovative. La pensione fai-da-te è un investimento rivolto a garantirsi una parte del proprio futuro, ma nello stesso tempo è risparmio di oggi, in cerca del massimo rendimento compatibile con le finalità previdenziali. E per «lavorare» bene, questo denaro richiede strumenti sempre più affinati, che offrano una vasta gamma di opportunità e un servizio migliore, nel quadro di solide garanzie. Ma richiede anche, per spuntare rendimenti ottimali, di trasformarsi in una massa patrimoniale di dimensioni rilevanti che non sarebbe possibile raggiungere con quote di risparmio personale. Ecco dunque l'entrata in scena dei Fondi, che consentono al risparmiatore di destinare parte del proprio reddito all'acquisto di azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, investendo capitali limitati che tuttavia godono di particolari condizioni proprio perché vanno a costituire, assieme alle quote degli altri parte-

cipanti, una massa notevole e denario, in grado di ottenere remunerazioni di grande rilievo sui mercati finanziari e di frazionare il massimo del rischio di investimento. Il compito di amministrare meglio l'attività del Fondo è affidato ad un gestore che segue costantemente l'andamento dei mercati, decidendo investire o disinvestire, con l'obiettivo di raggiungere risultati, ovvero rendimenti, di notevole interesse. Bonus fiscale, tutela personale e tutela familiare: tre ottimi motivi per ritagliarsi una «quota» nei fondi, capitalizzando un risparmio che diventerà, a scadenza del programma, una pensione integrativa adeguata all'impegno e alle attese. Integrativa sì, ma anche - almeno per

chi è sotto i 45 anni -, del tutto fondamentale per il mantenimento di uno «status» decoroso dopo la chiusura dell'attività lavorativa. Minimo rischio e forte tutela, nel caso dell'INA, hanno un valore particolare. Da un lato l'obiettivo finale è garantire la costituzione di un capitale sufficiente a colmare il divario tra il reddito percepito negli ultimi periodi di lavoro e la pensione erogata dal sistema previdenziale obbligatorio. Dall'altro la funzione di tutela è esaltata dall'impegno dell'INA che, in caso di sopraggiunta invalidità professionale del risparmiatore, lo esonera dal proseguire i versamenti: sarà lo stesso Istituto, che non dimentica la propria vocazione assicurativa e solidaristica, a sostituirsi a lui per completare il piano finanziario. Tra i primi a capire cosa si sta preparando per gli anni Duemila sono stati gli uomini dell'INA oggi in grado di offrire solide trincee per la difesa del tenore di vita attraverso fondi patrimoniali a qualità garantita.



FONDO INA - MONETA FORTE

ETA'	RISPARMIO INIZIALE	DURATA PROGRAMMA	ETA' A SCADENZA	CAPITALE LIQUIDABILE ALLA SCADENZA	PENSIONE ANNUALE ADEGUABILE
24	100.000	28	50	168.384.641	10.764.662
28	150.000	27	55	265.061.984	18.715.763
36	175.000	24	60	260.555.984	20.673.236
39	208.000	21	60	193.897.258	15.384.390
43	208.000	22	65	187.848.814	17.264.245
49	300.000	16	65	122.093.495	11.221.002

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione. Ipotesi adottata 8% conforme ISVAP

Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Moneta Forte», linea S

Per il vostro programma personalizzato:

Agenzia generale **AUTENZIO & FELISATTI**

Piazza Saffi, 4 - Tel. 019/82 2228 - FAX 019/82 0944 - SAVONA

NOLI

Per il centro storico
Della Regione
una bustatura
dei progetti

NOLI. La Regione Liguria ha definitivamente respinto il Piano del centro storico, il recupero dell'ex fabbrica refrattaria e il progetto per l'autosilo nelle aree ferroviarie di Noli. Commenta il sindaco, Giuseppe Niccoli: «Questi provvedimenti erano nell'aria. Tutti i Piani dovranno essere adeguati alle previsioni del nuovo Piano regolatore generale. Va detto che il progetto per l'intervento del centro storico è rimasto per anni fermo nel cassetto della passata amministrazione comunale».

Resta aperto invece, fra molto polemiche, il caso del club Arci Vertigo, il «Cristallo» di Noli. Giovedì sera il locale è rimasto chiuso per scelta dei proprietari che hanno chiesto un nuovo sopralluogo della commissione di vigilanza per chiedere un aumento della capienza ad una limitata numero di persone. (a. r.)

ANDORA

Due feriti ad Albenga
Scontro frontale
in pieno centro
tra una donna
e un camion

ANDORA. Albina Terranova, 63 anni, residente ad Andora in San Lazzaro 73, si trova ricoverata all'ospedale di Albenga in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri mattina in pieno centro. La donna si trovava al volante della sua Alfa Romeo Arna quando ha urtato una Mercedes all'incrocio tra via Marco Polo e via Rimebranze. Il fatto è avvenuto ieri poco prima delle 10. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani e i militi della Croce bianca. Andora che hanno trasportato la donna, ferita, al pronto soccorso di Albenga.

Ieri pomeriggio ad Albenga, invece, per un incidente stradale sono finiti all'ospedale, con prognosi di pochi giorni, Diego Di Stillo, 21 anni e Daniele Traima, 55 anni, entrambi di Albenga. Hanno urtato con la loro auto la vettura di Alfonso Longo, 57, sulla strada lungomare che porta a Ceriale, portando la peggio. (m. br.)

ANDORA

Iniziativa Comeport
Studenti in porto
per studiare
ecologia marina

ANDORA. Le scuole del Ponente aderiscono in massa all'iniziativa «Vivere il mare» organizzata dal comitato Comeport, dalla Lega navale italiana e dal Comune di Andora. Erano circa duecento gli studenti delle superiori presenti all'incontro di ieri mattina nella sala congressi dell'hotel «Ariston». Tema della manifestazione di sensibilizzazione sulla valorizzazione delle risorse marine è stato naturalmente il Mare Mediterraneo, le sue condizioni attuali ed il suo futuro. L'incontro, a base di interventi di addetti ai lavori e di proiezioni, ha avuto lo scopo di promuovere tra i giovani una corretta educazione ecologico-ambientale.

Entro il 24 maggio prossimo gli studenti del Ponente dovranno realizzare gruppi video dedicati al mare 8-10 minuti. Il filmato che risulterà vincitore concorre al Video festival di Viveri il mare avrà diritto a un passaggio sulle rete tv. (a. r.)

Il pm Renato Acquarone aveva chiesto la condanna per «abuso di ufficio»

Assolta l'ex giunta Castagneto

Savona, la sentenza venerdì dopo venti minuti di camera di consiglio: «Il fatto non sussiste»
Al centro l'allontanamento dell'assessore Anna Maria Ferraro dopo una lunga serie di contrasti

Le reazioni Pro e contro Cairo divisa

CAIRO M. Il collegio giudicante, i cui componenti sono professionalmente molto preparati e dotati di grande saggezza ed equilibrio, hanno pronunciato una sentenza giusta. L'ex sindaco Piero Castagneto tira un sospiro di sollievo e, il giorno dopo la sentenza, assoluzione, si lascia andare ad un lungo commento.

Dice: «Una sentenza che, in buona sostanza, è la conferma di quanto abbiamo sempre sostenuto: vigore, ovvero di aver operato in modo corretto e trasparente, senza mai violare la legge, con l'unico obiettivo di perseguire solo e sempre l'interesse pubblico». Lui, che nella vita svolge la professione di avvocato e che all'udienza del 14 marzo scorso aveva annunciato ai giudici che avrebbe avuto da parlare «almeno per quattro ore», ora, a processo concluso, intende ringraziare pubblicamente gli avvocati Germano, Prampolini e Russo che «ci hanno difesi con competenza e passione».

«Molto amareggiata», invece, l'ex assessore Anna Maria Ferraro, la quale non risparmia pesanti critiche. «Ha prevalso la furberia non la giustizia», sostiene poche dalla lettura del verdetto. «Mi sembrava un circo equestre non un tribunale. C'è da avere paura». Afferma di «sfiduciata nella giustizia», e annuncia di intendere «andare avanti».

Per lei, costituitasi parte civile, il profilo giudiziario, è ormai un capitolo chiuso. Dall'altra parte della «barriera», il sindaco Franca Belfiore parla di «grande soddisfazione» e non nasconde la propria «vergogna nel dover essersi presentata in un'aula di tribunale per una vicenda come questa». «La sentenza ha dimostrato la verità», dice. «A conferma che dietro al caso Ferraro non c'è stata alcuna trama oscura».

CAIRO M. L'ex giunta comunale di Cairo Montenotte è stata assolta dall'accusa di abuso d'atti d'ufficio, in riferimento al Ferraro, perché il fatto non sussiste. La sentenza, alle 18,30 di venerdì, dopo tre udienze e venti minuti di camera di consiglio.

Il processo ai dieci amministratori comunali che ha visto sul banco degli imputati il sindaco, Franca Belfiore, l'ex sindaco Piero Castagneto, gli assessori, attualmente in carica, Enzo Occhipinti, Dello Serravalle e Pier Luigi Vieri, gli assessori ex consiglieri Ezio Fossati, Giorgio Gaiaro, Italo Giordano, Arturo Ivaldi e Angelo Salmoiraghi.

L'accusa si riferiva alla decisione adottata, a maggioranza, nel febbraio '93, di «dimissionare», l'allora assessore allo Sport con deleghe al Commercio, Anna Maria Ferraro. Provvedimento che venne duramente contestato dalla minoranza consiliare che presentò

ricorso al Correo, il quale annullò la delibera.

Dopo la testimonianza della Ferraro, che si era costituita parte civile e i cui interessi erano tutelati dall'avvocato Francesco Di Nitto, in cui illustrando la posizione all'interno della giunta, aveva fatto riferimento ad una serie di episodi in seguito ai quali i rapporti con i colleghi della maggioranza divennero particolarmente tesi, non ultimo la «messa» dei terreni della Mazzucca, il Consorzio autotrasporti Val Bormida, terreni che si sospetta nascondano rifiuti tossico-novici, e gli interrogatori cui sono stati sottoposti gli imputati, che hanno sempre respinto ogni addebito, l'udienza dell'altro ieri ha sancito la conclusione del processo.

Nella sua requisitoria, il pubblico ministero, Renato Acquarone, ha sostenuto che l'abuso c'è. E ha chiesto, per Castagneto, il maggior imputato, due mesi, mentre per Ivaldi, Vieri e



L'ex assessore Anna Maria Ferraro

Giordano, una pena di tre mesi. Nessuna richiesta di condanna, invece, nei confronti degli altri sei amministratori comunali, che avevano votato la delibera. Allineato sulle posizioni del pm, l'avvocato di parte civile, Di Nitto.

È stata poi la volta della difesa, le arringhe degli avvocati Luciano Germano, Delfi Prampolini e Nanni Russo. La tesi difensiva ha puntato sull'assenza di un legame tra l'eventuale illegittimità amministrativa della delibera, con cui vennero decise le dimissioni dell'assessore, e delittuosa, riteniamo legittima, e il resto penale.

Secondo i legali, infatti, mancava sia l'elemento «psicologico», che si manifestò quando c'è una strumentalizzazione dell'atto per secondi fini, sia quello «oggettivo», perché non è stato alcun danno nei confronti della Ferraro, visto che l'essere assessore è un interesse legittimo, ma non un diritto soggettivo.

Poi, la camera di consiglio e la sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste letta dal presidente del tribunale Vittorio Fraccherelli.

Lucia Barlocco

Due arresti a Cengio

Seizure i soldi dalla macchina della elemosine

CENGIO. Con una scheda telefonica cui applicavano adesivi hanno rubato 14 mila lire dalla cassetta delle offerte della chiesa di Santa Barbara di Cengio, per gli autori del furto, il segno venerdì, Giovanni Valenzano, 52 anni, residente in Savona ad Asti, e Domenico Audisio, 52 anni, via Marsigli a Torino, la fuga è durata pochi istanti.

Il tempo necessario a don Tarcisio Bertola di dare l'allarme. Valenzano, infatti, è stato bloccato dalla radiomobile di Cairo all'uscita della chiesa, mentre Audisio è stato fermato dai carabinieri di Cengio, in giro per lustrazione, a pochi metri dalla parrocchia. E ieri, il processo per direttissima in tribunale a Savona. I giudici li hanno condannati a un anno con la concessione degli arresti domiciliari.

Campionato provinciale

Digi Pallare la capitale del pattinaggio

PALLARE. Si conclude oggi, al palazzetto dello Sport di Pallare, il campionato provinciale di pattinaggio artistico. L'appuntamento sportivo, che vede la partecipazione di decine di atleti delle varie società in attività nel Savonese, è organizzato dal Coni, Comitato olimpico italiano, dalla Federazione hockey e pattinaggio, da Pattinaggio artistico, da Pallare, in collaborazione con le associazioni, gli enti e gli operatori commerciali del paese, e il patrocinio del Comune. Le prove, iniziate ieri, proseguiranno a partire dalle 9,30 di stasera. I partecipanti sono l'Alto, il Pattinaggio artistico Pallare, Le Torri Aurora di Cairo, la Smis Zinolesse, lo Skating Club di Andora, la Polisportiva Spotornese, la Smis Generale Savona, e il Gp La Rocca.

Stasera ad Altare

Foto artistiche in mostra alla Mela Verde

ALTARE. Una mostra fotografica in birreria. Ad organizzarla, la «Mela verde», il Foto video club della Pro loco di Mallare, che da stasera, sino a fine settimana, esporrà decine di fotografie a tema libero, che successivamente parteciperanno a numerose esposizioni nazionali, allo «Stregatto», la nuova birreria di via Paleologo, il centro storico di Altare. Un'idea alquanto originale nata dalla fantasia di Mario Germano della «PM Photo» di Carcare.

E, sempre in tema di mostre, ieri pomeriggio, nella Sallata Grifi «Arte & Cultura», di via Buffa a Cairo Montenotte, si è inaugurata l'esposizione che ha come filo conduttore i «Temi religiosi nell'arte». La mostra rimarrà aperta sino all'8 aprile.

MOTIV FLASH

CAIRO M.

I bambini di Chernobyl ospiti di venti famiglie

Si chiama «Progetto Chernobyl» il nuovo comitato, patrocinato dal Comune e di cui è presidente Sandro Ferraro, che ha come obiettivo l'organizzazione di un soggiorno, ad agosto, per i bambini di Chernobyl. Gli interessati devono essere sotto i 12 anni e la disponibilità entro il 20 aprile.

INCHIESTA

Un'assemblea Buglio dei Testimoni di Geova

Assemblea di circoscrizione dei testimoni di Geova, oggi, nella Sala delle assemblee di località Buglio. Il tema dell'incontro è «Qualificati come ministri della buona notizia».

CARCERE

Oggi negozi aperti e uova per

Negozi aperti oggi a Carcare su iniziativa dell'Ascom. Ai clienti verranno offerte uova colorate.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Popolare di Sondrio - Avv. Chirò contro Immobiliare s.r.l. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 14/05/1996 ore 12 del seguente immobile: Loto unico in Comune di Alessio appartamento civile abitazione, di compendio caseggiato denominato «Palazzina Miramare B», accesso dalla Via Roma n. 48, già n. 80/B, sito al primo piano sopra al piano rialzato (secondo fuori terra) e contraddistinto con il numero d'interno 6, composto da tre vani utili oltre accessori e distinto a N.C.E.U. come segue: loggia 26, mappale 344 sub 17, piano 2°, cat. A/2, Classe 1°, vani 4,5. Prezzo base d'asta lire 350.000.000 cauzione lire 35.000.000 spese lire 52.500.000 - IVA. Offerte minime in aumento lire 5.000.000.

L'offerta sarà irrevocabile fino all'avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato in cui si trovano e con tutti i pesi passivi e con i pesi gravanti sugli stessi. La spesa di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per i depositi giudiziari intestati al debitore. Gli importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo di circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, il concorso del Controllore, da banche operanti e rappresentate sulla piazza Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 depositarsi personalmente partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona, 8 agosto 1995.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA Belfiore

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova Imperia - Avv. F. Ruffino contro Rosanna - FERRELLI Luca. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 14/05/1996 ore 12 del seguente immobile: Loto unico: Quota pari a 2/3 della piena proprietà della segue: porzione immobiliare in Comune di Borgio Vercelli, sito alla partita 5391 in capo a Ferraro Walter come segue: foglio 1/A, mappale 436/1, via Milano 7, piano terra, cat. C/6, classe 1°, mq. 11, n. 1, mappale 436/2, via Milano 7, piano 1° al 4°, classe U, vani 8,5 R.C. L. 1768, il tutto aggraviato con denuncia di variazione 8398/1986 del 7/3/1996 con la quale, per variazioni interne, cambio di destinazione, ampliamento e fusione, i suddetti mappali 436 sub 1 e 2 del foglio 1/A sono assunti il numero 436 sub 3 stesso foglio. Prezzo base d'asta lire 88.000.000 cauzione lire 8.800.000 - IVA. Offerte minime in aumento lire 4.000.000.

L'offerta sarà irrevocabile fino all'avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per i depositi giudiziari intestati al debitore. Gli importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo di circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Savona, 8 agosto 1995.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA Belfiore

ECONOMICI

SIGNORA pratica assistenza others

aziende Savona e dintorni Tel. 019/827

AZIENDA specializzata nella vendita di carne

prodotto e salumi di elevata qualità nel settore

della moderna gastronomia italiana, per la prov-

visi di imprese e Savona, vendita autorizzata. Of-

ferta, assistenza clienti, corso di formazione

risparmio, promozioni, feste in occasione

Savona: insediamenti, carta postale n. 3 - 21013

Coltana (VA)

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995

IN CD-ROM

tutto

Compact

di Savona

()

IL TRUCIOLO
design

tradizione
esperienza
qualità
progettazione
assistenza
eleganza

dal 1961

Dal 1961...
ad oggi un'evoluzione che ha
mantenuto intatta l'esperienza sui materiali
e le forme. Progettare mobili, costruire e
arredare è il nostro lavoro.

IL TRUCIOLO
design

Dego Loc. Bormiola (SV)
Statale Savona-Alessandria
Tel. 019/57513

La più bella sorpresa di Pasqua
sono i prezzi

ipercoop
S A V O N A

Dal 25 Marzo al 6 Aprile

**BERLUCCHI
CHAMPENOIS**
CL. 75 - AL LT. L. 18.653
L. 13.990

**POMMERY
CHAMPAGNE**
CL. 75 - AL LT. L. 35.453
L. 26.590

**COLOMBA
PALUANI**
GR. 750 - AL KG. L. 7.986
L. 5.990

**COLOMBA BAULI
RISO/CIOCOLATO**
GR. 750 - AL KG. L. 15.320
L. 11.490

**COLOMBA
LIMONCELLO**
GR. 908 - AL KG. L. 13.205
L. 11.990

**COLOMBA
MOTTA**
KG. 1.000 - AL KG. L. 7.990
L. 7.990

**UOVO PALLONISSIMO
PERNIGOTTI**
GR. 175 - AL KG. L. 56.571
L. 9.900

**UOVO
DONINI**
KG. 1.150 - AL KG. L. 16.078
L. 18.490

**UOVO
RICARD**
KG. 0.500 - AL KG. L. 24.780
L. 12.390

**UOVO
MILKA**
KG. 0.250 - AL KG. L. 53.960
L. 13.490

**UOVO
GENOVA/SAMP**
GR. 300 - AL KG. L. 46.633
L. 13.990

**UOVO
NUNZIATI**
KG. 800 - AL KG. L. 18.737
L. 14.990

**UOVO NUNZIATI
FONDENTE**
GR. 1000 - AL KG. L. 18.849
L. 9.990

**UOVO PERNIGOTTI
GIGANTINO**
KG. 1.850 - AL KG. L. 32.427
L. 59.990

**UOVO ZEALAND
AL LATTE**
KG. 3.000 - AL KG. L. 31.996
L. 95.990

**COSCIOTTO
D'AGNELLO**
AL KG. L. 13.950

**SPALLA
D'AGNELLO**
AL KG. L. 13.500

**MISTA
DI SUINO**
AL KG. L. 9.950

**CARCIOFI
A NUMERO
10 PZ. L. 5.000**

**MITTITI SACCO
5.000
L. 3.250**

**PESCE SPADA
FRESCO
AL KG. L. 31.900**

**PESCE
SARDO
AL KG. L. 11.000**

**SALAME
S. OLCESE
AL KG. L. 10.850**

**FORMAGGIO SVIZZERO
AL TAGLIO
AL KG. L. 13.800**

ORARIO: DALLE 9,00 ALLE 21,00 - LUNEDÌ 14,00 - 21,00

IPERCOOP "Il Gabbiano" - Corso Ricci - SAVONA

DA SUPERBASKO E NATALE ANCHE A PASQUA.

Continua la grande
offerta di Pasqua!

E in più...
solo da SuperBasko
fino al 6 aprile
ogni 50.000 di spesa
puoi acquistare
questi 2 prodotti a prezzi
veramente speciali!

1,2,3 APRILE
OGNI L. 50.000 DI SPESA

AVA ECDORILARICA
5.000



4,5,6 APRILE
OGNI L. 50.000 DI SPESA

COLOMBA BALOCCO
MANDORLATA
5.000



SUPER BASKO

SuperBasko augura ai suoi clienti una Buonissima Pasqua.

Doppio appuntamento domani e martedì sera al Politeama Genovese

Vanno in scena Minghi e la Vanoni

L'artista romano presenta il tour «Cantare è d'amore», dal titolo dell'ultimo brano del Festival Nuovi e vecchi successi della cantante milanese. Danza e pièce poetico-musicale alla Tosse

GENOVA. In arrivo, domani sera e martedì, il Politeama Genovese, Amedeo Minghi e Ornella Vanoni.

Quello dell'artista romano, che ha battezzato il tour «Cantare è d'amore» con il brano presentato all'ultimo Festival di Sanremo, sarà un recital-concerto molto particolare. I suoi saranno affidati a sei musicisti e a uno sofisticato impianto di expander, tastiere, computer e monitor sospesi, tecnica innovativa in grado di assicurare una resa «digitale» alla serata. I biglietti sono in prevendita nei consueti punti e al botteghino del Politeama Genovese a 50 mila lire in poltrona, 30 mila in platea e 30 in galleria.

Martedì, sempre alle 21, al «Genovese» arriverà, con il suo «Sherezade Tour» Ornella Vanoni, altra protagonista. Malgrado, dell'ultimo Festival di Sanremo, per via dell'esclusione all'ultimo minuto del brano, il recital, molto raffinato, «griffato» da Arnaldo Pomodoro, Laura Panno e Gianfranco Ferré, sarà diviso in due tempi: il primo dedicato ai brani del nuovo album «Sherezade» e il secondo ai successi della Vanoni.

I biglietti del concerto costano 50 mila lire in poltrona, 40 mila in platea e 30 mila in galleria. Doppia «prima», domani sera al Teatro della Tosse, con lo spettacolo di danza «Milonga Boulevard» dei Tangueros e «Rapa», una pièce poetico-musi-



Amedeo Minghi a Genova

cale di cui sono artefici il poeta Edoardo Sanguineti, il cantautore Andrea Liberovici, l'autore di Bob Enrico Ghezzi e l'attrice e soprano Ottavia Fusco. «Milonga Boulevard», che ha debuttato a Bologna, presenta diverse coppie di ballerini della famosa compagnia argentina, «Rapa», in scena, prima nazionale, alle 22,15, nella Sala Agorà, si annuncia come un curioso racconto in prosa barocca scritto da Sanguineti e diretto dallo stesso Liberovici. Repliche sino a giovedì. (m. b.)

Gli appuntamenti di oggi

Auto storiche ad Albisola e Noli
Discoteche e dancing per la sera

Auto d'epoca ad Albisola e Noli, pomeriggi musicali con Dario Caruso a Pietra, underground al dancing, pomeriggio e sera. Sono gli appuntamenti di oggi nei Savonesi.

Auto d'epoca. Fa tappa alle 15 a Noli «Genova» e le due Riviere» riservata ad auto d'epoca. La manifestazione, organizzata dallo staff Mac, parte da Genova. La carovana arriverà, attraverso la Aurelia, ad Albisola Superiore dove, ristorante Nelson, è previsto il pranzo. Nel pomeriggio, sempre lungo l'Aurelia, è previsto il trasferimento a Bergeggi e a Noli. Le auto sfilano per tutto il centro storico del borgo medievale per poi mettersi in mostra a corso Italia. Avremo poi la conclusione nell'aula consiliare anche con una mostra di quadri del maestro Mondino Caragan, commenta il sindaco Giuseppe Niccoli.

Gruppi storici. Il Gruppo del Centro storico del Finale sarà oggi alle 12 a Roma, in piazza San Pietro, per l'Angelus del Papa, nell'ambito del raduno annuale della Federazione dei gruppi storici.

Pomeriggi musicali. Recital del chitarrista savonese Dario Caruso per i «Pomeriggi musicali» all'auditorium di Pietra alle 16,30. Saranno eseguiti brani di Conte, Bert Nilo, Villalobos ed altri. Caruso è stato fra l'altro fondatore dell'Ensemble Chitarristico Savonese.

Discoteche. Nel pomeriggio al Rajah di Pietra e in serata al Thenax di Celle, al Symbol di Cairo, al El Cielo e all'U-Brecca di Alessio. Sono i locali giovani in cui è proposta oggi la dance commerciale, underground e latina.

Dancing. Liscio e revival. Nautilus di Varazze, a Le Chat di Savona, al Patio di Finale, al Malibù di Pietra, al Salone di Cengio, al Timone di Andora e al Salone dei fiori Villanova di Albenga.

Aperture. Attese riaperture in settimana. Il 1° aprile della Piazzetta degli Artisti ad Albenga e il 4 del Bella Marinella di Loano. (a. r.)

Amici della musica

A Quiliano
Via Crucis
della Corale

QUILIANO. Importante appuntamento la musica domani sera a Quiliano. Nella chiesa parrocchiale di Lorenzo il Gruppo «Amici della musica» Quiliano ha organizzato una rappresentazione della Via Crucis che ricalca fedelmente lo schema di quella voluta alcuni anni fa da Papa Giovanni Paolo II e rappresentata con grande successo al Colosseo.

A partire dalle 20,30 verrà allestita una rievocazione musicale e figurativa con i ragazzi che frequentano i corsi cresima che presenteranno le 14 tavole della Via Crucis disegnate da Miriam Oddone, la quale, in collaborazione con Carla Giacometti e Walter Buratto, curerà anche la coreografia dell'intera celebrazione. Le voci recitanti saranno quelle dei giovani che fanno parte del Gruppo parrocchiale «Uffo».

Uno dei momenti più rilevanti della rappresentazione è costituito dalla parte corale e musicale. I canti e le melodie scelte per accompagnare la rievocazione della Via Crucis saranno eseguiti dalla corale diretta da Angelo Mulé, con la solista di Elena Laino, Laura Guatelli e Loris Orlando all'organo. Dicono gli organizzatori della rappresentazione: «Con quest'iniziativa gli «Amici della musica» intendono offrire un momento di riflessione e un augurio di Buona Pasqua a tutti. (p. p.)

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Concerto pianista Jean Marc Luisada.
Ore 16,30
Lire 10.000/7000Astor
Tel. 854.827
Ore: 15,30/18,45/22
Lire 10.000/7000Diana 1
Tel. 825.714
Ore: 15,30/17,45/20,30
Lire 10.000/7000Diana 2
Tel. 825.714
Ore: 15,30/17,45/20,30
Lire 10.000/7000Diana 3
Tel. 825.714
Ore: 15,30/17,45/20,30
Lire 10.000/7000Eldorado
Tel. 825.563
Ore: 15,30/17,15/19
20,40/22,30Filmstudio
Tel. 838.63.22
Ore: 15,30/17,30/20,30
Lire 5000/5000Jolly
Tel. 850.570
Ore: 15,30/22,30
Lire 9000/8000/5000Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Ore: 20,30
22,30/24,30/26,30/28,30
Lire 10.000/5000/5000Ritz
Tel. 640.427
Ore: 18,15/22,30
Lire 10.000/6000/5000ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Ore: 20,30/22,30
24,30/26,30/28,30/30,30
Lire 9000/5000Astor
Ore: 15,30/22,30
Lire 9000/5000Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000CAIRO M.
Alba
Tel. 504.234
Ore: 20,30/22,30
24,30/26,30/28,30/30,30
Lire 9000/5000FINALE LIGURE
Ondine
Tel. 692.200
Ore: 15,18,45
18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/8000LOANO
Loanese
Tel. 669.061
Ore: 20,30/22,30
24,30/26,30/28,30/30,30
Lire 10.000/5000MILLESIMO
Lux
Ore 17
Lire 7000/5000SASSELLO
T. di Sassello
Ore 21,15
LireVARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Ore: 15,30/19,22
Lire 10.000/7000Verdi 2
Tel. 97.249
Ore: 15,30/19,22
Lire 10.000/7000Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenzweig. V. M. 14 2h 58'Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)
Una storia d'amore disperata a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. M. 14 2h 52'Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)
Una storia d'amore disperata a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. M. 14 2h 52'Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McCoshan (Usa '95)
Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. V. M. 14 2h 57'Toy Story
di J. Lasseter, animazione di P. Docter, R. Quaid, A. Brannon (Usa '95)
Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, un robot spaziale che sembra per sostituirlo. N. V. 1h 32'Blue in the face
di W. Wang e P. Auster, con H. Kariel, L. Reed, Madonna (Usa '95)
Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella prima parte di Kariel si precisano meglio, sfociando in un dramma sulla città. N. V. 1h 25'a luci rosse
di J. Johnston, con R. Wilkins, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)
Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna a casa, ma in compagnia di un altro. N. V. 1h 38'Mary Reilly
di J. Foa, con J. Roberts, J. Mackenzie, M. Gambon (Irish '95)
Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attrice del loro lascivo contrappunto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48'Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenzweig. V. M. 14 2h 58'I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)
Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si ritrovano coinvolti in un'indagine con un personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40'Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
Gua d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Oreo d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'Va' dove ti porta il cuore
di G. Conicini, con T. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tondino. N. V. 1h 47'Dracula morto e contento
di M. M. con L. Mielan, P. Macfadden, S. Weber (Usa '95)
Il tragicoomico avventura di Dracula, innamorato di belle donne, scombinate dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McCoshan (Usa '95)
Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. V. M. 14 2h 57'I laureati
di L. Pignatelli, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)
Quattro universitari, ironici e abbondantemente fuori corso, piuri di idee ma con una voglia di N. V. 1h 40'Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenzweig. V. M. 14 2h 58'Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
Gua d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Oreo d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'Va' dove ti porta il cuore
di G. Conicini, con T. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tondino. N. V. 1h 47'Dracula morto e contento
di M. M. con L. Mielan, P. Macfadden, S. Weber (Usa '95)
Il tragicoomico avventura di Dracula, innamorato di belle donne, scombinate dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McCoshan (Usa '95)
Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. V. M. 14 2h 57'I laureati
di L. Pignatelli, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)
Quattro universitari, ironici e abbondantemente fuori corso, piuri di idee ma con una voglia di N. V. 1h 40'Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenzweig. V. M. 14 2h 58'Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
Gua d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Oreo d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'Va' dove ti porta il cuore
di G. Conicini, con T. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tondino. N. V. 1h 47'Dracula morto e contento
di M. M. con L. Mielan, P. Macfadden, S. Weber (Usa '95)
Il tragicoomico avventura di Dracula, innamorato di belle donne, scombinate dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McCoshan (Usa '95)
Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. V. M. 14 2h 57'I laureati
di L. Pignatelli, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)
Quattro universitari, ironici e abbondantemente fuori corso, piuri di idee ma con una voglia di N. V. 1h 40'Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenzweig. V. M. 14 2h 58'Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
Gua d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Oreo d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'Va' dove ti porta il cuore
di G. Conicini, con T. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tondino. N. V. 1h 47'Dracula morto e contento
di M. M. con L. Mielan, P. Macfadden, S. Weber (Usa '95)
Il tragicoomico avventura di Dracula, innamorato di belle donne, scombinate dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McCoshan (Usa '95)
Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. V. M. 14 2h 57'I laureati
di L. Pignatelli, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)
Quattro universitari, ironici e abbondantemente fuori corso, piuri di idee ma con una voglia di N. V. 1h 40'Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenzweig. V. M. 14 2h 58'Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
Gua d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Oreo d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'Va' dove ti porta il cuore
di G. Conicini, con T. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tondino. N. V. 1h 47'Dracula morto e contento
di M. M. con L. Mielan, P. Macfadden, S. Weber (Usa '95)
Il tragicoomico avventura di Dracula, innamorato di belle donne, scombinate dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McCoshan (Usa '95)
Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. V. M. 14 2h 57'I laureati
di L. Pignatelli, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)
Quattro universitari, ironici e abbondantemente fuori corso, piuri di idee ma con una voglia di N. V. 1h 40'Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenzweig. V. M. 14 2h 58'Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
Gua d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Oreo d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'Va' dove ti porta il cuore
di G. Conicini, con T. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tondino. N. V. 1h 47'Dracula morto e contento
di M. M. con L. Mielan, P. Macfadden, S. Weber (Usa '95)
Il tragicoomico avventura di Dracula, innamorato di belle donne, scombinate dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McCoshan (Usa '95)
Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. V. M. 14 2h 57'I laureati
di L. Pignatelli, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)
Quattro universitari, ironici e abbondantemente fuori corso, piuri di idee ma con una voglia di N. V. 1h 40'Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenzweig. V. M. 14 2h 58'Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
Gua d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Oreo d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'Va' dove ti porta il cuore
di G. Conicini, con T. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tondino. N. V. 1h 47'Dracula morto e contento
di M. M. con L. Mielan, P. Macfadden, S. Weber (Usa '95)
Il tragicoomico avventura di Dracula, innamorato di belle donne, scombinate dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McCoshan (Usa '95)
Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. V. M. 14 2h 57'I laureati
di L. Pignatelli, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)
Quattro universitari, ironici e abbondantemente fuori corso, piuri di idee ma con una voglia di N. V. 1h 40'Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenzweig. V. M. 14 2h 58'Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
Gua d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Oreo d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'Va' dove ti porta il cuore
di G. Conicini, con T. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tondino. N. V. 1h 47'Dracula morto e contento
di M. M. con L. Mielan, P. Macfadden, S. Weber (Usa '95)
Il tragicoomico avventura di Dracula, innamorato di belle donne, scombinate dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McCoshan (Usa '95)
Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. V. M. 14 2h 57'I laureati
di L. Pignatelli, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)
Quattro universitari, ironici e abbondantemente fuori corso, piuri di idee ma con una voglia di N. V. 1h 40'Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenzweig. V. M. 14 2h 58'Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
Gua d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Oreo d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'Va' dove ti porta il cuore
di G. Conicini, con T. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tondino. N. V. 1h 47'Dracula morto e contento
di M. M. con L. Mielan, P. Macfadden, S. Weber (Usa '95)
Il tragicoomico avventura di Dracula, innamorato di belle donne, scombinate dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McCoshan (Usa '95)
Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. V. M. 14 2h 57'I laureati
di L. Pignatelli, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)
Quattro universitari, ironici e abbondantemente fuori corso, piuri di idee ma con una voglia di N. V. 1h 40'Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenzweig. V. M. 14 2h 58'Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
Gua d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Oreo d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'Va' dove ti porta il cuore
di G. Conicini, con T. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tondino. N. V. 1h 47'Dracula morto e contento
di M. M. con L. Mielan, P. Macfadden, S. Weber (Usa '95)
Il tragicoomico avventura di Dracula, innamorato di belle donne, scombinate dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McCoshan (Usa '95)
Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. V. M. 14 2h 57'I laureati
di L. Pignatelli, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)
Quattro universitari, ironici e abbondantemente fuori corso, piuri di idee ma con una voglia di N. V. 1h 40'Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenzweig. V. M. 14 2h 58'Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)
Gua d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Oreo d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'Va' dove ti porta il cuore
di G. Conicini, con T. Lisi, M. Bay, T. Karyo (Italia '95)
Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tondino. N. V. 1h 47'Dracula morto e contento
di M. M. con L. Mielan, P. Macfadden, S. Weber (Usa '95)
Il tragicoomico avventura di Dracula, innamorato di belle donne, scombinate dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McCoshan (Usa '95)
Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese. V. M. 14 2h 57'I laureati
di L. Pignatelli, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)
Quattro universitari, ironici e abbondantemente fuori corso, piuri di idee ma con una voglia di N. V. 1h 40'Casino
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J

Il Cosenza a Marassi, i blucerchiati a Udine

Un Genoa d'assalto La Samp con Bellucci

GENOVA. Formazione obbligatoria per Salverini, ma un recupero inatteso e quanto mai importante. Il lido. Oggi infatti, salvo retroscena dell'ultimo istante, la Samp tornerà per una domenica a esser la «vera» gradinata. Una piccola tregua proclamata dall'ala dura dei contestatori di Spinelli. Ma il momento è delicato: se la A pare ormai un miraggio, la C è pericolosamente vicina. E il Grifone in C, con o senza Spinelli, sarebbe una vera bestemmia.

Spinelli, comunque, ieri mattina era al «Pio XII», dove ha assistito alla rifinitura della squadra. Montella, per la prima volta, questa settimana, ha familiarizzato con la palla: «Ormai bisogna continuare così - ha detto - e questa preparazione differenziale mi consente di arrivare alla domenica in discrete condizioni. Ci aspetta, come sempre, una gara difficile. Il Cosenza è la classica squadra di B che in trasferta gioca soprattutto per distruggere. Ci marcheranno stretti, ma ormai sono abituato. Quanto al futuro, ci sono novità. Anzi, vorrei precisare che per ora non ho firmato quel contratto che mi legerebbe al Genoa fino al 2001. Anche perché nessuno me lo ha ancora fatto vedere...».

Salverini, rispetto alle settimane scorse, appare più preoccupato: «Siamo in un buon periodo, eppure i risultati non vengono. Comincio a pensare che magari questa squadra abbia raccolto, ad inizio stagione, più di quanto meriti e che ora sia girata la ruota. Io comunque ho parlato chiaro: di norma costruiamo senza problemi 3-4 palle-gol, dobbiamo buttarne dentro, una e non perderla la calma. Speriamo in Montella: Vincenzo ha problemi fisici e resterà in campo fin quando ce la farà». Squalificato Ruotolo, Salverini ripropone Turrone libero e riporta Cavallo a centrocampo. Il Cosenza, senza

Marulla anche lui fermato dal Giudice, ha fatto sapere di non aver gradito la designazione di De Santis, l'arbitro che all'andata assegnò un rigore al Genoa al 90'. Probabile formazione: (5-3-2): Pastina; Magoni, Torrente, Turroni, Galante, Norcia; Cavallo, Bertolazzi, Onorati, Nappi, Montella.

Sanpatoria. I blucerchiati hanno svolto la rifinitura sul campo di Tavagnacco, vicino al Lido di Morea, l'albergo che li ha ospitati in questo week-end friulano. Il responso dell'ultimo allenamento è stato confortante. Sia Chiesa reduce da

una contrattura muscolare, sia Salsano alle prese con una distrazione al polpaccio destro, stasera dovrebbero scendere in campo, ma Eriksson si mantiene cauto: «Deciderò all'ultimo. Tutti e due hanno lavorato abbastanza bene, ma la partita è importante e io ho bisogno di gente al massimo». Chiesa, invece, sembra non avere dubbi: «Giocherò». Per il resto, a centrocampo dovrebbe Bellucci a sostituire Invernizzi; giocherà sulla fascia destra, Seedorf sulla fascia opposta.

Damiano Basso



Il tecnico blucerchiato Eriksson

Dilettanti da tutta Italia I migliori Juniores all'«Apertura» di oggi a Sanremo

SANREMO. Oltre 130 corridori in arrivo da Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche, Emilia e Toscana, prendono parte oggi al 52° «Gran Premio di Apertura» organizzato dalla Sanremese Ciclismo, classica dilettantistica Juniores, ricca di storia, la prima organizzata in Liguria dopo la fine dell'ultima guerra. Il via alle 12,15 dal Poggio, salita resa mitica dalla Milano-Sanremo. La corsa andrà a Imperia e tornerà a Sanremo, passando da Taggia, affrontando il Poggio con senso inverso a quello della «Sanremo», tornando verso Imperia e il circuito Dolcedo-Caravagna per tornare al Poggio. Arrivo alle 15.

In gara tra gli altri Antonio Rizzi ed Alex Del Cortile della Biringhella Modà Milano campioni italiani cronometro a coppie (Del Cortile ha vinto anche il recente Sei Giorni milanese), l'altissimo Elvio Bruno campione italiano Allievi, lo scorso anno, il campione regionale toscano Giovanni Becagli e il sanremese Simone Scarella, vincitore dello scorso anno. (h. m.)

Grandi gare a Sanremo E' ora di Rinaldi al Trofeo Lancia nel porto vecchio

SANREMO. Si conclude stamane nelle acque del porto vecchio il 15° Trofeo Aristide Vascina allestito dalla Canottieri Sanremo per Allievi e Allieve B e C e Cadetti maschi e femmine su barche di tipo propedeutico (singolo 7,20). Dopo la disputa, ieri, delle eliminatorie, oggi alle 7 iniziano le gare per l'assegnazione dei punteggi. Gli equipaggi esclusi dalle finali, che a loro volta avranno inizio alle 9. Al via 140 atleti di 21 club di Emilia, Piemonte, Lombardia, Campania, Sardegna e Liguria.

Tra queste ultime in lizza Canottieri Sampierdarense, Argus, Margherita, Canottieri Elpis Genova, Lega Navale Sestri Ponente, Rowing Club Genovese, Canottieri S. Stefano e Canottieri Sanremo. Il club matuziano, guidato da Livio Rubino e Renzo Tacchini, avrà Luca Balbo, Elvio Benza, Simone Battistotti, Giorgio Canestro, Paolo Clemente, Giovanni Napoli ed Alessandro Vanni. Il trofeo andrà alla coppia che avrà realizzato il maggior punteggio complessivo. (h. m.)

Al via quattro categorie Il Trofeo Lancia in panna al Circolo Ulivi

SANREMO. Il Circolo degli Ulivi ospita oggi dalle 9,30 la tappa 19° Trofeo Lancia Golf, prestigioso circuito che si concluderà, dopo 42 tappe in tutta Italia, dal 13 al 16 settembre al Golf club Margara, nell'Alessandrino. Il trofeo si disputerà con la tradizionale formula «4 palle la migliore, meglio con giocatori divisi in 4 categorie, una «scratch» e 3 pareggiate. La prima si chiama categoria Wilson; la seconda Agnesi (handicap limitato a 12); la terza Bulova (13 a 20); la quarta Concessionari Lancia (da 21 a 32).

Il tratta di uno dei circuiti più importanti d'Italia. Nacque negli Anni '60 «Lancia d'Oro» per sostituire gli Open d'Italia. Nel tempo si trasformò in circuito per dilettanti acquisendo valore soprattutto promozionale e portando la partecipazione a livelli nazionali: si calcola che quest'anno, saranno 700 i giocatori. I premi, saranno in gara nelle 42 tappe, mentre 168 saranno le coppie che prenderanno parte alla finale in settembre. (h. m.)

Internazionale Tennis: via al torneo del «Park»

GENOVA. Per 50 buone ragioni il torneo internazionale Under 14 maschile e femminile organizzato dal Park Tennis club di Genova non può fallire: la 14a edizione è quella che l'European Tennis Association classifica come uno dei migliori tornei giovanili del Continente, coincide con i festeggiamenti per il cinquantenario della fondazione del club gialloblù.

Il via alla rassegna verrà dato stamattina quando scenderanno in campo i «forzati» delle qualificazioni, i singolaristi e i singolariste che si batteranno in un serrato torneo per conquistare 16 posti nei tabelloni principali. La riprova dell'importanza del torneo è data dalla multinazionalità dei contendenti: provenienti da Nazioni non solo europee, con qualificata rappresentativa sudamericana, un gruppo di tennisti argentini e venezuelani guidati dal maestro Patricio Apey.

Il direttore del torneo Enzo Vattuone ha fatto gli straordinari per allestire il tabellone delle qualificazioni: ieri sera le ultime decisioni, le partite proseguiranno fino a martedì pomeriggio. Mercoledì mattina scatta il tabellone principale del singolare maschile e quello del singolare femminile. 48 i tennisti, 40 iscritti direttamente e 8 provenienti dalle qualificazioni. Le battaglie sulla terra cominceranno tutte le giornate fino a lunedì 8 aprile. Ci sono i più forti Under 14 d'Europa compresi i migliori italiani. Unica eccezione gli spagnoli vincitori della Winter Cup: un forfait dell'ultimo momento.

L'albo d'oro del torneo non mente: chi passa dalle parti del Park diventa un grande. E' uno dei tanti motivi di fierezza per il presidente del tennis club organizzatore, Edoardo Leowy, che ha annunciato un'altra iniziativa per celebrare degnamente il Cinquantenario: 24 dopo la conclusione del torneo partiranno i lavori di ristrutturazione del circolo, lavori imponenti che dureranno probabilmente un anno, così da chiudersi in tempo per la quindicesima edizione. (d. s.)

Ciclismo Allievi Comincia la stagione giovanile



Elis Bruno, campione italiano

ALASSIO. Prende il via oggi, con il «Trofeo Spiaggia d'oro» per Allievi, la lunga stagione riservata ai baby. Il calendario '96 è quanto mai intenso, considerato che sono in programma tre riunioni su pista (un settore che negli ultimi tempi ha registrato un crescente successo).

La corsa odierna, che si svolge su un percorso di 61 chilometri, è organizzata dall'Uc Alassio, sodalizio che la stagione scorsa ha centrato in questa categoria il titolo regionale con Gabriele Merlo e soprattutto, quello italiano con Elis Bruno (entrambi passati negli Juniores). La gara, che prenderà il via alle 13,30 (ritorno alle 12) toccherà l'entroterra ingauno, prima di riattraversare Alassio e dirigersi ad Andora. Quindi gli ultimi chilometri, con arrivo previsto intorno alle 15,10 via Roma.

Quella che prende il via oggi è stagione importante per gli Allievi che culminerà, il 2 giugno, nel Campionato regionale programma a Calizzano, sotto l'egida del Vc Anselmo, sodalizio ultimo nato nel panorama ciclistico locale. Numerosi i corridori iscritti: oltre alle principali società liguri, saranno numerosi i gruppi sportivi provenienti da Lombardia e Piemonte. La gara è valida anche quale prima prova del «Giro di Savona», riservato a tutti i settori baby e per i quali sono previsti numerosi premi. (g. o.)

Boccette serie A Il Bar Carla aumenta il vantaggio

Questi i risultati della terza ultima serata dell'interprovinciale, e relative classifiche.

Serie A: Dif Ilda Savona-Berfi's Bordighera 5-1; Haiti Loano-Bobba Imperia 4-2; Cavalluccio Pietra-Lady Diana 3-3; Boccia Carcano-Cin Borghetto 2-4; rip. Lorenzo Vado. Classifica: Carla p. 55; Cin Cin 63; La Boccia 61; Lorenzo 60; Dif Ilda 57; Cavalluccio 55; Berfi's 53; Pontevecchio 53; Haiti 50; Lady 42; Bobba 40.

Il 50: Bar De Nei 30; Italia Borghetto 28. B2: Circolo Ricreativo I-Garden 1-5; Cin Cin I-Istria Borghetto 1-5; Lady-Ariston 1-5; Pontevecchio-Carla 2-4; Berfi's-Moneta 1-5; Giardini I-Sanremo Albenga 5-1. Classifica: Moneta 53; Garden 1-75; Giardini II 73; Cin Cin I e Ariston II 71; Italia I 67; Carla 52; Pontevecchio 54; Circolo 48; Sanremo 44; Lady 39; Berfi's 33.

Il Usl II-Quiliano 3-3; Polisportiva-Italia Cogoleto, rinviata; Agoms-Dif Ilda 3-3; S. Isidoro-Merlo 6-0; S. Genesio I-Arci Sciarborasca 5-1; Lorenzoblu Bull I 3-3. Classifica: Isidoro 88; Dif Ilda 75; Usl 71; Agoms 70; Arci 61; Lorenzo 59; Black Bull 58; Quiliano 54; S. Genesio I 50; Polisportiva 50; Italia 48; Merlo 26.

B4: Dif Maura-La Boccia 2-4; Black Bull II-S. Genesio II 4-2; Sport Savona-II Usl 2-4; Roma II-Splendor 1-5; Italia Cogoleto-Sport Finale 3-3; Zinolese-Polisportiva I 4-2. Classifica: La Boccia 75; Italia e Sport Finale 74; Black Bull e Zinolese 73; Splendor 67; Usl 66; Polisportiva 60; S. Genesio II 55; Dif Maura 40; Sport Savona 37; Roma 27. (g. o.)

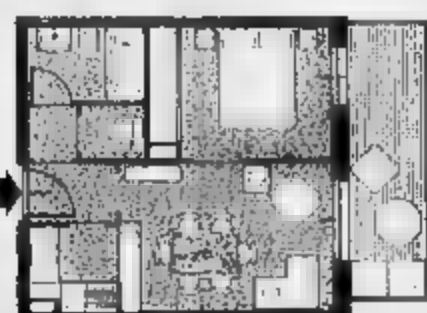
A buon intenditor, poche parole e numeri giusti

Les Jardin du Cap Martin

A Roquebrune Cap-Martin
Rue de la Plage

Roquebrune Cap Martin rivela al visitatore tutta la riservatezza, la classe e la bellezza vera che caratterizzano le località autenticamente esclusive. Il complesso Les Jardin du Cap Martin, sorso sul lato est dell'omonimo promontorio, a ottanta metri dalla Promenade du Cap e dalla adiacente spiaggia, La costruzione, circondata dal verde, presenta caratteristiche costruttive e una cura dei dettagli superiore alla media. Gli appartamenti sono costituiti da monolocali, bilocali, trilocali e attici, tutti con terrazza.

Esempio bilocale



Una rendita locativa con un esborso minimo di capitali.

L'utile del Vostro investimento nel complesso Les Jardin du Cap Martin, vi sarà dato dall'affitto indicizzato al costo della vita che supera il costo della rata del mutuo a tasso fisso. La tabella a fianco è esemplificativa delle condizioni di acquisto, mutuo e locazione di un monolocale.

5%	Monolocale	L. 75.000.000
25%	Prenotazione	L. 3.750.000
20%	Atto notarile	L. 18.750.000
50%	Dilazioni in 5 anni interessi	L. 15.000.000
	Mutuo 5,5%	L. 37.500.000
	Rata mensile mutuo	L. 260.000
	Rendita mensile da affitto	L. 680.000

NB: Il mutuo è a tasso fisso mentre la rata di affitto è aggiornata in base all'ISTAT Francese. Sono possibili altre forme di pagamento personalizzate.

TABELLA INDICATIVA

Alta domanda locativa, alto reddito.

La domanda locativa a Cap Martin è sempre molto sostenuta. Questo in ragione degli altissimi costi locativi nel confinante Principato di Monaco: infatti chi lavora nel principato di Monaco trova più conveniente abitare in località limitrofe, non foss'altro perché con dieci minuti di treno può raggiungere quotidianamente il posto di lavoro.

Il nostro centro servizi operante in loco potrà occuparsi per Vostra conto della gestione dell'appartamento in locazione.

Telefonateci. Saremo lieti di

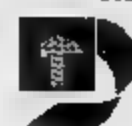
accoglierVi per visitare il can-

tiere e per farVi verificare di

persona la validità della nostra

offerta.

è realizzazione:



Creazioni Immobiliari

informazioni:

Torino: Tel. (011)4347762

Roquebrune Cap-Martin

Tel. (0033)07654950

Nazionale dilettanti: impegno casalingo allo stadio Bacigalupo alle 16

Oggi un Savona «giovanile»

Chicchiarelli e Verdicchio sono infortunati mentre Panucci, Sbravati e Valentino vanno in tribuna per squalifica: Ferraro punta ■ tanti baby, Donato e Travi autentiche novità

SAVONA. Ancora un Savona in emergenza. Contro il Castelnovo Garfagnana, oggi allo stadio Bacigalupo con inizio alle 16, Flavio Ferraro non potrà schierare, oltre agli infortunati Chicchiarelli e Verdicchio, anche Panucci, Sbravati e Valentino, tutti fermati per un turno dal Giudice sportivo.

Mancano praticamente difesa e centrocampista, e così per l'ennesima volta il giovane tecnico biancoblu deve inventare una formazione. Ferraro è andato a pescare le pigne mani dalla squadra Juniores nazionali: saranno ben 7 i giocatori titolari provenienti dalla formazione allenata da Claudio Nucci. Tra questi, due esordienti: il difensore Marco Donato, classe 1979, che ha già sostenuto un sprovviso nel Milan, e l'attaccante diciottenne Travi.

Una banda di ragazzini, dunque, Viviani e Codice a far da «chiocce» per cercare comunque i tre punti. La formazione è già fatta. L'allenatore del biancoblu l'ha provata giovedì nell'amichevole disputata al «Bacigalupo» contro una formazione di quarta serie del campionato svedese. Eccola: Viviani; Donato, Lanzarotti; Di Capita, Bocchi, Sandali; Codice, Bottinelli, Travi, Sole, Riolfo. In panchina, con il portiere di riserva Nardulli, siederanno altri quattro baby: Abbagliati, Bruzzone, Tino e Codice.

Sulla partita afferma Fer-



Flavio Ferraro oggi con tanti giovani

ro: «Siamo anche stavolta in formazione rimaneggiata, e più che mai. Praticamente con l'assenza degli squalificati Panucci, Sbravati e Valentino, mi vengono a mancare due interi reparti: difesa e centrocampo. Siamo però abituati ad essere in emergenza, quindi contro il Castelnovo metterò nella mischia due esordienti e altri cinque Juniores, con l'intento di cogliere comunque l'intera posta». Ancora Ferraro: «In questo momento così difficile e delicato per la squadra, voglio ringraziare i dirigenti che ci sono stati davvero vicini. Oggi vogliamo provare a vincere soprattutto per loro».

■ Pizzorno

Vado-Finale, lotta continua

Bagarre al vertice in Promozione Seconda: Portovado in trionfo?

Spetta sempre alla Promozione «copertina» dei campionati riservati ai dilettanti. L'emozionante duello tra Vado e Finale, destinato a concludersi solo all'ultima giornata, rende vivo il finale di stagione che, negli altri mesi, ha già ammassato i verdetti.

Oggi è la compagine rossoblu a correre più rischi, nella trasferta a Pietra Ligure. Nella compagine di Pansera è vivo il match d'andata, con De Sciora e C. autori di un sorprendente «colpo grosso» al Chitoli. Meno pericoli, ma soltanto sulla carta, per il Finale impegnato sul campo della Sant'Olessa, da tempo rassegnata alla retrocessione. La compagine genovese si riduce da tre sconfitte consecutive, ma i ragazzi di Piovone faranno bene a non presentarsi disorientati all'appuntamento. L'undicesima giornata di ritorno presenta anche Molassana-Cisano, con l'équipe di Viviano Rolando che, superato un periodo di flessione, punta ancora al terzo posto finale.

Pochi i temi dell'Eccellenza, con campo principale per le savonesi a «Vesima», con la Calrese che riceve una Sampierdarenese ancora del tutto fuori dalle zone pericolose. Anche in Prima categoria i giochi sembrano fatti, con il S. Bartolomeo Cervo che ha preso il largo (e oggi il Mallare non sembra in grado di bloccare la marcia). Bragno e Zinola, a sei domeniche dalla fine, sperano però ancora, ma certo non possono compiere passi falsi oggi, contro il Borgia Varezzi e la Poggese Coriana.

In chiave-salvezza la partita principale è Quiliano-Vallecrosia. In Seconda, girone B, il Portovado grande protagonista del torneo è ospite dell'Albisola e potrebbe ottenere i punti d'certa promozione, mentre in Terza il «clou» è Pallare-Valleggia. In settimana si sono giocati alcuni recuperi, con il Pontevicchio che è passato sul campo del Rocchetta (7-1) e il Valleggia su quello del Piana Crixia (6-0). Da segnalare anche la netta vittoria del Cossaria (4-0) contro il Calice. [g. a.]

Pallanuoto A1: l'Athens sconfitta 14-11 in Sicilia

La Rari code a Catania Bogliasco torna in corsa

Classica gara di fine stagione, quella disputata ieri tra l'Athens Savona e l'Eubea Catania nella quale la savonese, tra due formazioni che più nulla avevano da chiedere alla classifica. Hanno comunque vinto i padroni di casa per 14-11 (3-3 3-4 3-3 4-3 i parziali), dopo una partita giocata senza grandi slanci, e che ha visto i catanesi congedarsi dal proprio pubblico con una comunque meritata vittoria.

I grandi protagonisti di questo successo sono stati i due stranieri Kolotov e Polack, tra i quattro reti ciascuno, mentre le altre segnate siciliane sono state realizzate da Fulvio Arnaud, Pellegrino, Dato, Palazzo, Immedi e Alessi. Nel Savona, Claudio Mistrangelo ha ancora una volta dato spazio a tutta la squadra: le reti portate le firme di Foresti, Petronelli e Giambasu, tutti autori di doppiette, mentre le altre segnate sono state di Milat, Onofrietti e Ghibellini.

Se l'Athens ieri ha perso la sua sfida, gioiscono le altre due formazioni liguri: soprattutto il Bogliasco che battendo facilmente il Como ha mantenuto in vita la speranza della salvezza. Salvezza che la compagine di Massimo De Crescenzo si giocherà il sabato dopo Pasqua, nell'ultima giornata, anche se dovrà rendere visita al Posillipo: nel mirino dei genovesi dovrebbero esserci i lombardi del Brescia, battuti ieri dal Recco e

che nell'ultimo turno saranno impegnati a Catania contro il Paguros.

Applausi intanto anche alla Roma di Massimiliano Ferretti, che battendo nella finale di ritorno di Coppa delle Coppe il Vasutas di Budapest per 10-4 (andata 8-6 per i capitolini) si è aggiudicata il trofeo continentale, e ora punta decisamente ad arrivare alla seconda final-scudetto consecutiva. Ora il campionato di ferma per dar spazio alle Nazionali. Quelle maggiori. Rudic sarà dal 7 al 7 aprile ad Antibes per l'«Ottavo Nazioni» con Canada, Usa, Russia, Slovacchia, Francia, Romania e Germania. [m. m.]

SERIE A1

SQUADRE	P	PARTITE					RET	DIF.
		V	N	P	F	S		
POSILLIPO	45	22	1	2	301	218	+83	
PESCARA	42	20	2	2	330	236	+94	
ROMA	40	17	1	1	346	227	+119	
BOGLIASCO	40	19	2	3	293	220	+73	
SAVONA	33	16	1	8	298	261	+37	
RECCO	26	12	2	11	270	254	+16	
PAGUROS	19	7	5	12	251	264	-13	
CATANIA	19	7	5	13	256	272	-16	
COMO	18	8	2	15	244	267	-23	
	18	8	2	15	233	273	-40	
	6	5	15	237	309	-72		
	14	5	17	254	321	-67		
BOGLIASCO	13	5	3	17	261	313	-51	
MODENA	3	0	3	23	212	345	-133	

Dodicesima giornata di ritorno
ORTIGIA - ANZIO 13-11
PESCARA - FLORENTIA
(inviata a giovedì 11 aprile)
BOGLIASCO - COMO 15-10
ROMA - PAGUROS
(inviata a giovedì 11 aprile)
MODENA - POSILLIPO 7-17
BRESCIA - RECCO 13-15
CATANIA - SAVONA 14-11

Prossimo turno
Ultima giornata
(sabato 13 aprile ore 17.30)
POSILLIPO - BOGLIASCO
FLORENTIA - CATANIA
PAGUROS - BRESCIA
ANZIO - MODENA
RECCO - PESCARA
COMO - ROMA
SAVONA - ORTIGIA

CALCIO BARI

Una Pasqua ricca di manifestazioni tra Cairo, Pietra Ligure ed Albisola

GIORNATA DOMINICALE

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Aosta-Sestrese; Asti-Biellesse; Camaiore-Poggibonsi; Colligiana-Pisa; Moncalieri-Pinerolo; Pontedecimo-Châtillon (Grondona); Saluzzo-Viareggio; Savona-Castelnovo; Torrelaghesa-Nizza Millefonti. Classifica: Pisa p. 56; Aosta 56; Biellese 54; Colligiana 51; Pinerolo 44; Poggibonsi 43; Castelnovo 41; Savona 40; Camaiore 39; Moncalieri 38; Viareggio 37; Châtillon 34; Sestrese 33; Pontedecimo 32; Asti 31; Saluzzo 30; Torrelaghesa 27; Nizza Millefonti 15.

Eccellenza (16): Ceparana-Pegliese; Sanremese-Entella; Ventimiglia-Albenga; Rapallo-Sammargherita (Chiavari); Imperia-Migliorinese; Cairese-Sampierdarenese; Lavagnese-Folbas; Busalla-Loanesi. Classifica: Sanremese p. 67; Imperia 51; Migliorinese 43; Folbas 40; Entella 37; Loanesi 36; Cairese 32; Ventimiglia e Sann 29; Ceparana e Sampierdarenese 28; Lavagna, Pegliese e Busalla 25; Rapallo 22; Albenga 11.

Promozione (16): Molassana-Cisano sul Neva; S. Olcese-Finale Ligure; Olimpica Campo Ligure-Nuova Audace Campomare; Coelma Via dell'Acciaio-Ospedaletti; Argentina-Carlino's Boys; Pietra Ligure-Vado. Classifica: Finale e Vado Ligure p. 47; Argentina 43; Pietra Ligure e Cisano 40; Molassana 38; Arenzano 33; Coelma e Bolzanese 32; Rivarolo e Audace 31; Ospedaletti 30; Prasse 27; Olimpica 24; S. Olcese 21; Carlino's 14.

Prima categoria girone A (16): Zinola-Poggese; Millesimo-Pietrabruna; Borgia Varezzi-Bragno; Dianese S. Ampelio; Quiliano-Vallecrosia; Alessio-Altarese; Bordighera-S. Stefano Mare; Mallare-S. Bartolomeo Cervo. Classifica: San Bartolomeo Cervo p. 52; Bragno 47; Zinola e Pietrabruna 46; Altarese 41; Vallecrosia 39; Borgia Varezzi 31; Poggese 28; Dianese e S. Stefano 27; S. Ampelio e Bordighera 26; Alessio 25; Quiliano 23; Bordighera 19; Millesimo 17; Mallara 15.

Girone C: Certosa-Varazze (Torbellò di Rivarolo 10.30). Seconda categoria girone A (16): Riviera dei Fiori-Cam-

poroso (Imperia Piani); Cella Ligure-Borghetto; S. Filippo Neri-Pontedassio; San Lorenzo-Magliolo; Dolcedo-Priamar; Andora-S. Cecilia; Taggese-Pontelungo. Classifica: Taggese p. 43; S. Cecilia e Pontedassio 37; Camporosso 36; Magliolo e S. Lorenzo 30; Dolcedo 29; Cella e Andora 26; Borghetto e Pontelungo 25; Priamar 22; Riviera dei Fiori 20; S. Filippo 19.

Girone B (16): Albisola-Portovado; Sciarborasca-Sassello (Cogoleto 10.30); Rocchettese-Speranza; Spotornese-Calizzano; Cameranesi Saliceto-Legino; San Nazario Varazze-Velocce; Sabazia-Cengio (Dagino). Classifica: Portovado p. 55; Sassello 43; Cengio e Spotornese 41; Speranza 32; Legino 31; Cameranesi Saliceto, Albisola e Calizzano 26; Velocce 25; Sciarborasca e Rocchetta 24; San Nazario Varazze 21; Subesia 6.

Terza categoria girone A (16): Bordineto-Cosseria; Letimbro-Dego; Murialdo-Aurora Cairo; Piana Calice; Pontevicchio-Luceto (Pietra 18); Rocchetta di Cengio-Carcarese; Valleggia-Pallare. Classifica: Carcarese p. 41; Dego 38; Valleggia 37; Cosseria 36; Aurora 33; Pontevicchio 32; Luceto 25; Calice 24; Pallare e Bordineto 22; Letimbro 20; Murialdo 19; Piana 10; Rocchetta e Cengio 11.

Terza Albenga-Imperia (16): Leca-Laigueglia; Costarainera-Balestrino; Sanremo-Garlanda; Riva Ligure-Badalucchesse; Villanovese-Sport club Alessio; S. Biagio-Cerianese. Classifica: Laigueglia p. 49; Sanremo 45; Costarainera 43; S. Biagio 40; Villanovese e Gerlanda 32; Leca 29; Cerianese 28; Riva Ligure 19; Alessio 14; Badalucchesse 13; Balestrino 10.

CICLISMO

Trofeo Spiaggia d'Oro
Alessio ■ 12. Corsa organizzata dall'Uc Alessio ■ riservata agli Allievi.

NUOTO

Circuito regionale

Palestra Fitness Club Savona ■ 9: seconda giornata del circuito regionale «Open» e di serie C.

CON l'inizio delle festività pasquali proliferano, un po' in tutti i campi, i tornei riservati ai giovanili. La settimana prossima ■ stop ■ sarà raggiunta dalle manifestazioni in programma a Cairo e a Pietra Ligure, dove i sodalizi della nostra provincia dovranno fare i conti con club blasonati. Intanto ieri Giovanissimi ■ Esordienti sono scesi in campo nei campionati provinciali.

TORNEI

Tanti appuntamenti

Anche se non c'è più il «Goale» di Finale (che fino ad un paio di anni fa richiama l'attenzione di numerosi tecnici) la settimana pasquale non sarà certo di appuntamenti. Uno dei più interessanti è in programma a Cairo, ■ la sesta edizione ■ torneo riservato agli Esordienti. Tra le squadre partecipanti, che daranno battaglia fino a Pasquetta, ci sono Savona, Genoa, Sestrese, Acqui, Bra, Imperia ■ Argentina.

A Pietra Ligure, doppio appuntamento ■ il Memorial Andrea Ferrigno per Allievi (con l'adesione ■ tra l'altro della Segreatese e di una compagine cagliaritanese) ■ il tradizionale «Mazzucchelli» per Giovanissimi, con compagini di grande spessore. Infine ad Albisola appuntamento, dal 6 all'8 aprile, con il Memorial Dalbono riservato a Giovanissimi ■ Esordienti. Nella prima categoria ci saranno Savona, Millesimo, S. Cecilia e Lavagnola, mentre nella seconda le estelle saranno Savona e Albisola.

Savona Juniores: 1-1

Diversi gli incontri interessanti di ieri. Tra gli Esordienti i riflettori erano puntati sulla San Filippo Neri, che ha battuto il Finale per 3-0. La compagine ingauna, che ha disputato un ottimo incontro, è andata a gol ■ Ostensorio, Torsoli e Vitello. Nella sfida tra Millesimo e Calrese con vittoria degli ospiti 1-0, ■ ieri si è concluso ■ torneo Juniores Nazionale, col Savona che ha pareggiato sul campo del Dertbona (1-1) ■ gol di Veneziano. Afferma l'allenatore Nucci: «Sono soddisfatto, soprattutto per come la squadra ha giocato nel girone ■ ritorno. E confortante a l'aver visto all'opera giocatori che potranno dire parecchio nel mondo del calcio ■ domani».

Guglielmo Olivero



Questo è un inVito.

Sabato 30 e Domenica 31
venite a scoprire da Autonovanta
un veicolo evidentemente diverso.
Evidentemente Mercedes-Benz.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21100
(uscita Casello Autostradale)
SAVONA - Via Nizza 59 - Tel. 019/862.220



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Vola a fare la spesa da noi

Offerta valida fino al 6 APRILE



ALCUNI ESEMPI

BURRO "LE CASCINE DEL SOLE" G 250	L	2.390 L. 9.560 AL KG
PASTA FRESCA "FINI" FORMATI VARI G 250	L	2.990 L. 11.960 AL KG
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE PREAFFETTATO - G 300	CAD. L	0.900 L. 33.000 AL KG
PANNA CHEF "PARMALET" UHT A LUNGA CONSERVAZIONE ML 200	L	1.350 L. 6.750 AL LITRO
POLPA BELLA "SMA" G 680	L	1.570 L. 2.300 AL KG
VIENNETTA "ALGIDA" GUSTI VARI - G 300	L	3.980 L. 13.265 AL KG

COLOMBA "I PORTICI" KG 1	L	5.900
SPUMANTE "ANTI" RICCADONNA cl. 75	L	5.650 L. 7.530 AL LITRO
VINI "MASCHIO" PINOT, VERDUZZO-CHARDONNAY cl. 75	L	3.450 L. 4.600 AL LITRO
LIQUORE LIMONCELLO "PARMESE" cl. 70	L	12.750 L. 18.215 AL LITRO
WHISKY "BALLANTINE'S" cl. 70	L	14.280 L. 20.400 AL LITRO
ACQUA MINERALE "FERRARELLE" LITRI 1,5	L	690 L. 460 AL LITRO

SPECIALE AGNELLO

INTERO O META' AL KG L. **0.000**

ORTOFRUTTA

PASQUALINA AL KG L.	1.980
PAYATE NOVELLE AL KG L.	980
PANE AL KG L.	1.980
KIWI CALIBRO 25/27 mm AL KG L.	1.980
ANANAS AL KG L.	1.380

STANDA
SUPERMERCATI



supermercati
BRIANZOLI

Polo. Finanziamo un sogno.



Finanziamento da 5 fino a 12 milioni* in 24 mesi a interessi zero.

*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 19.934.880. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.4 Comfort versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Accanto Lit. 7.934.880. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo Lit. 500.000. Numero rate 24. TAN 0%. TAEG 1,80%. L'offerta è valida fino al 30/03/96, salvo approvazione di Finterma, e non è cumulabile con altre iniziative. Per ulteriori informazioni consultare i logli analitici pubblicati a termino di legge.

Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen.



selecar 2

NOVARA

E. 50 (Off. Vend.) Tel. 0321/450.010
0321/459.910 (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via C. 2 - ang. C.so della Vittoria
1/479.500
Viale Roma, 6/A (Esp. Vend.) Tel. 0321/458.064

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.982 - 806.714

LAVACI AUTOSPORT DE VECCHI E.
Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 10 (Off.) 0321/826.184
C.so della Vittoria, 11 (Vend.) 0321/392.758

QUARTIERI RINALDO
TREVATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
A. Volta, 40/A • 0183/418.193

CARROZZERIA RUZZA DUO
PIETRO MOGEZZO • Viale Industria, 11 • 0321/488.693

TRECATI TRECATESE DI VILARDI
TRECATE • 0321/74.825

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA

S. Sempione, 224
Tel. 0324/238.782 - 238.774 - 238.788
(Off. Ric.) Tel. 0324/238.790
Fax 0324/204.800

GARAGE SEMPIONE MANFREDINI A.
Via V. Veneto, 11 • 0323/837.157

GILARDETTI MARIO
Via Sempione, 11 • 0324/243.774

TADINA
Località Cottredo • 0324/82.124

CARROZZERIA IACOPINO
Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

AutoArona

ARONA

Esp. Vend. Tel. 0322/242.090
Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.280
Fax 0322/242.090

AUTOCALVI s.n.c.

Via Tre Cascine, 1/A • 862.234

AUTORIPARAZIONI FREGONARA
Via Giardini, 12 • 0322/82.778

AUTORIPARAZIONI POLETTI
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 38 • 0322/967.181

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • Via Muller, 11 • 0323/402.884

BENITO
Via Molinari, 10 • 0323/32.517

CAR s.n.c.

Viale V. Veneto, 27 • 0323/846.141

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 11 • 0322/58.155

GIORGIO
Località Campone, 16 • 0323/846.141



CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

**IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE
OPERAZIONE PRIMAVERA**

**Per la produzione
della PRIMAVERA '96**

la nostra Cooperativa propone
oltre 30.000 capi d'abbigliamento
tra cui:

Giacche - Abiti - Tailleur - Soprabiti
Maglioni - Camicie - Jeans ecc. ecc.

A PREZZI DA SOGNO.

inoltre NOVITA' '96

ABITI DA CERIMONIA UOMO - DONNA
Vasto assortimento

continua
la
**FIERA
DEL
BIANCO**

Fate oggi gli acquisti di Primavera a prezzi di realizzo!

VISITATECI! NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO.



**CENTRO
SPOSI
a MAGENTA**
nel Centro Commerciale

IDEA PIU'

COMUNICATO IMPORTANTE

Per il tuo matrimonio desideri un abito "Radiosa"? Complimenti!... Ma... non farti imbrogliare! Segui queste istruzioni:

- 1° Gli abiti Radiosa li trovi soltanto nei negozi "Punti Radiosa"
- 2° Gli abiti Radiosa hanno la fodera firmata.
- 3° Gli abiti Radiosa sono corredati da un certificato di garanzia.

DA SABATO 23 MARZO 1996

VENDITA

PROVENIENTE DAL

FALLIMENTO

N. 58856 DEL TRIBUNALE DI MILANO

TAPPETI

PERSIANI ED ORIENTALI

Galleria S. Stefano

NOVARA

Via S. Stefano, 6 ang. Piazza Cavour

Tel. 0321/390027

ORARIO 10 - 12,30 16,30 - 19,30

Lunedì chiuso

Com. Con. Novara in data 14.03.1996

OGGI SIAMO APERTI

PER RIEMPIRTI

DI REGALI

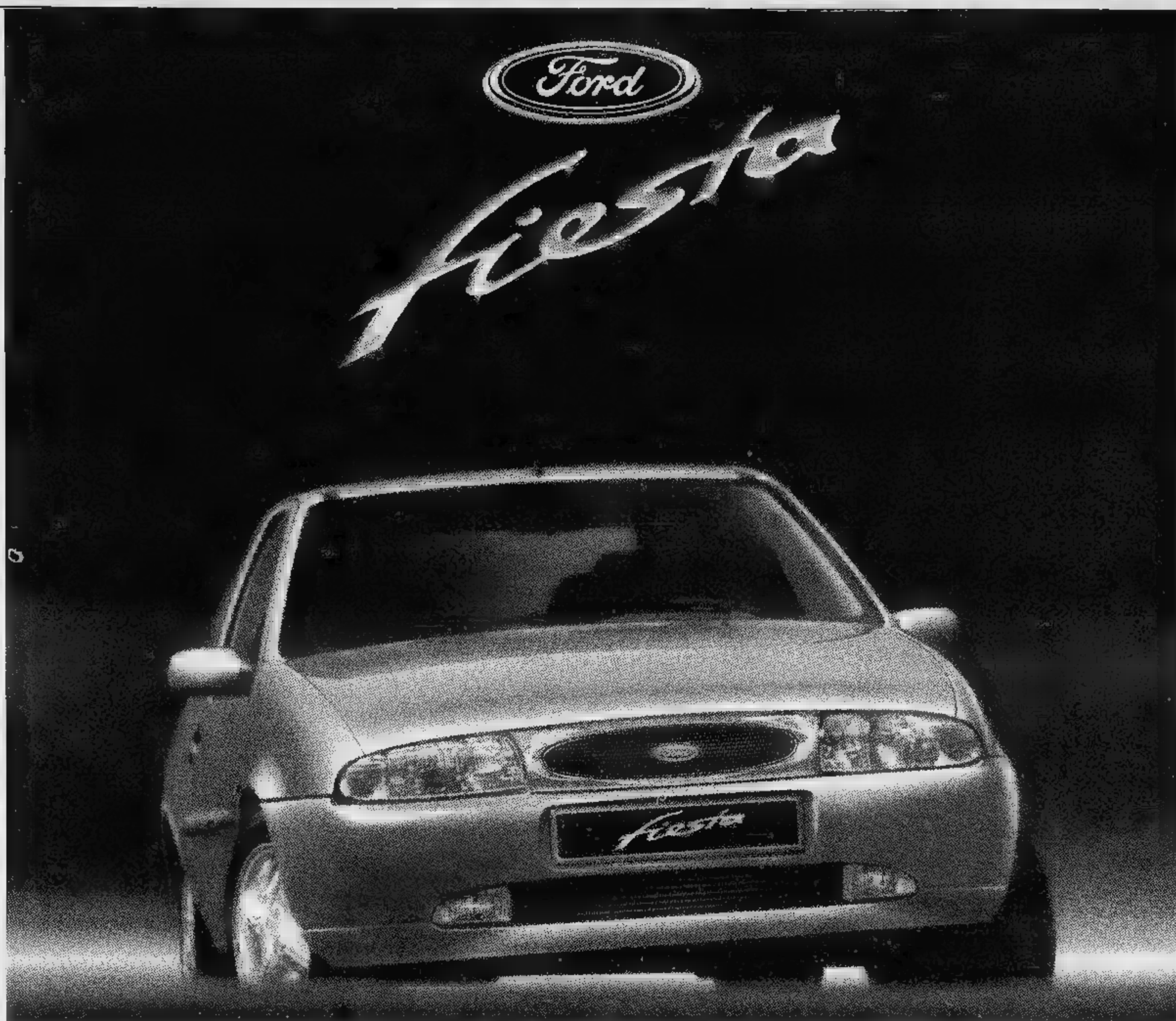
AD OGNI ACQUISTO



DOMENICA
31
MARZO

PuntoModa

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220



GHIA 1.4 90 CV.

LA PIÙ ELEVATA ESPRESSIONE DI FIESTA.

PER CAPIRNE IL VALORE DEVI PROPRIO PROVARLA.

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE ANCHE SABATO E DOMENICA.

NUOVA COMMAR s.r.l.

AREZZO • VIA Baracca, 11 • Tel. 0322/46907

NOVA s.r.l.

NOVARA • Via Verbano, 111 • Tel. 0321/622480

MONTANARA & C. s.n.c.

VARESE • Via Renco, 11 • Tel. 0323/571350

ALPICAR s.r.l.

DOMODOSSOLA (NO) • VIA LITTORNI, 11 • Tel. 0324/46894

A NOVARA DOMENICA 31 MARZO I NEGOZI DEL CENTRO



GRV PROMOTIO

AL BUON MERCATO•AKAMS•ALLERA•BAGATT•
BAGLIONI•BARALE•BARZAGHI•BESOZZI•CANDINA•
CARACTERE•CAVOUR MARKET•CLEMENTE•CLUB•
CROSA•ELENA MIRO•EMPORIO ARMANI•GANG•
G.B. PEDRINI•GELO•GIOIELLI IN•GRANT•GUSBERTI•
I GUF•IL CORTILE•IL CORTILE UOMO•IL CORTILINO•
IL DUOMO•IL SETACCIO UOMO•INTIMO 3•ISOLA PRINA•
LIBRERIA LAZZARELLI•L'OFFICINA DELLA MODA•LUISA
SPAGNOLI•MANDELLI•MAX & CO. MAX MARA•MIRTA•NOVARA
UOMO•NOVARESE SPOSA•PALMISANO•PALMISANO & CO.•
PAPALLA•PARADISO DEI BAMBINI•PRENATAL•RITA BOUTIQUE•
SARAH ZEGNA•SIGISMONDI•SURPLUS•THE STORE•TINA
CAMICERIA•TOP SYSTEM•UPIM•ZANELATO DEMARIN•ZUGNINO•

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO



ATTUALITÀ

Fareimpresa presentata a Novara e Verbania

Dopo la presentazione nazionale a Roma lo scorso 19 marzo, il 22 marzo è stato presentato anche a Novara e a Verbania il nuovo servizio di Confartigianato Fareimpresa, per aiutare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese artigiane.

Nelle sedi di Novara e di Verbania di Confartigianato Novara VCO - collegate fra loro in videoconferenza - il presidente Mario Galli ed il direttore Franco Panarotto (coordinatore nazionale del progetto) - alla presenza di numerosi ospiti ed invitati - hanno illustrato i contenuti dell'iniziativa e dato conto dei risultati raggiunti nel Novarese e nel VCO dopo un anno di attività.

Proprio nelle nostre zone, infatti, il servizio Fareimpresa è nato ed è applicato per circa un anno in via sperimentale, approdando poi in ambito nazionale.

Facilmente raggiungibile - un numero verde multimedializzato, Fareimpresa mette gratuitamente a disposizione dei futuri artigiani corsi di formazione, analisi di attività, consulenza qualificata e finanziamenti agevolati per iniziare la propria attività artigianale.

All'incontro era presente anche l'Associazione artigiani dell'Ossola - Confartigianato, con il direttore Nedo Cervar e il presidente Aldo Fraternali.



Il direttore della Confartigianato Novara e VCO, Franco Panarotto, con alcuni imprenditori artigiani che hanno usufruito del nuovo servizio ospiti a Novara dell'incontro stampa di presentazione di Fareimpresa

CELEBRAZIONI

Festa del falegname:

un successo la terza edizione

È stato un successo la terza festa del falegname, organizzata dalla Confartigianato Novara VCO lo scorso marzo.

Oltre quaranta partecipanti sono stati appuntamento a Madonna di Campagna, per la s. Messa celebrata da don Rino Bricco.

E poi il ritrovo conviviale a Monterosso, nell'entroterra verbanese, in un angolo suggestivo particolarmente apprezzato dai falegnami e famigliari presenti.

A fare gli onori di casa il presidente di Confartigianato Novara VCO Mario Galli che ha ricordato l'importanza della tradizione della festa San Giu-

seppe e del lavoro del falegname. Riproposta ogni anno, la festa del falegname di Confartigianato

sta diventando un appuntamento fisso ed irrinunciabile per molti imprenditori artigiani.



I partecipanti alla terza festa del falegname promossa da Confartigianato

ENTI LOCALI

Acconciatori ed estetiste: in arrivo i nuovi regolamenti

Nuovi regolamenti comunali per acconciatori ed estetiste.

A questo Confartigianato, in collaborazione con i comuni delle province di Novara e VCO, sta lavorando al fine di sensibilizzare e aggiornare i vecchi regolamenti per l'attività di barbiere, parrucchiere uomo e donna ed estetista.

Il progetto di regolamento elaborato da Confartigianato Novara VCO è frutto di un attento

lavoro compiuto con la collaborazione di alcuni operatori del settore che hanno garantito la più completa del contenuto rispetto alle reali esigenze delle imprese.

L'attività di studio e confronto per nuovi regolamenti è rivolta a fornire alle amministrazioni comunali e agli operatori del settore un valido normativo che riassume le esperienze e le leggi in materia.

L'impegno di Confartigianato

è rivolto anche contro il lavoro abusivo: alcuni casi di esercizio della professione nella più completa illegalità sono stati denunciati alle autorità competenti.

L'interesse nelle numerose riunioni di categoria che Confartigianato sta svolgendo nei comuni del VCO conferma l'importanza delle argomentazioni trattate e l'impegno sempre assunto da Confartigianato a garanzia degli operatori del settore.

ATTUALITÀ

Artigiani sloveni in visita a Novara

Proseguono i contatti internazionali di Confartigianato Novara VCO.

Il 4 e 5 aprile prossimi sarà infatti ospite della Confartigianato una delegazione dell'Unione Artigiani di Slovenia. La delegazione, composta da quattro dirigenti

e un interprete, avrà colloqui con il presidente della Camera di commercio, e i vertici dell'Ispettorato del lavoro, dell'Inail e dell'Inps di Novara, oltre che un reciproco scambio di esperienze e la dirigenza della Confartigianato. Oltre agli incontri, la de-

legazione sarà ospite di radio e televisioni, e visiterà le due province di Novara e del VCO. Sempre per aprile, Confartigianato sta lavorando ad una visita ufficiale dell'associazione gemellata Unione Artigiani di Skopje (Macedonia).

MANIFESTAZIONI

Donne artigiane in mostra

Ha ottenuto grande successo il mercato che ha visto protagoniste le donne imprenditrici del Novarese presso la Barriera Albertina di Novara.

Nella rassegna, aperta nei giorni 16 e 17 marzo, si sono potuti ammirare esempi interessanti di imprenditorialità al femminile nei campi dell'artigianato e dell'agricoltura.

La manifestazione è stata promossa dalla Provincia di Novara, Comune di Novara e dalle associazioni di categoria.

Nutrita la presenza di artigiane della Confartigianato di Novara e VCO: Soheila Dila-

nian, Pellicceria Girolì, Laura Baiardi, Arzemia di Rosella Marchetti e Rosanna Sola, Anna Luoni, Mani Mani di Manuela

Mozzadri, Modell'Jose di Maria Josè Scalzotto, Curi e decori di Maria Teresa Sbravati.



Le donne imprenditrici presenti alla mostra mercato alla Barriera Albertina

VUOI LAVORARE IN PROPRIO?

Partecipa gratuitamente ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

Le leggi dell'artigianato

Il credito agevolato imprese

Il fisco e gli altri costi aziendali

La sicurezza aziendale e le leggi per la tutela dell'ambiente

IL PROSSIMO CORSO: Lunedì 1 aprile 1996 ore 21.00

a Verbania Pallanza

Europa, 27

"Come si diventa imprenditore artigiano: le leggi di settore"



Una opportunità di guida per creare il tuo punto di lavoro!

Per prenotare la tua partecipazione telefonare al:

Numero Verde

167-334488



Anche a Pasqua

MEGLIO DESPAR

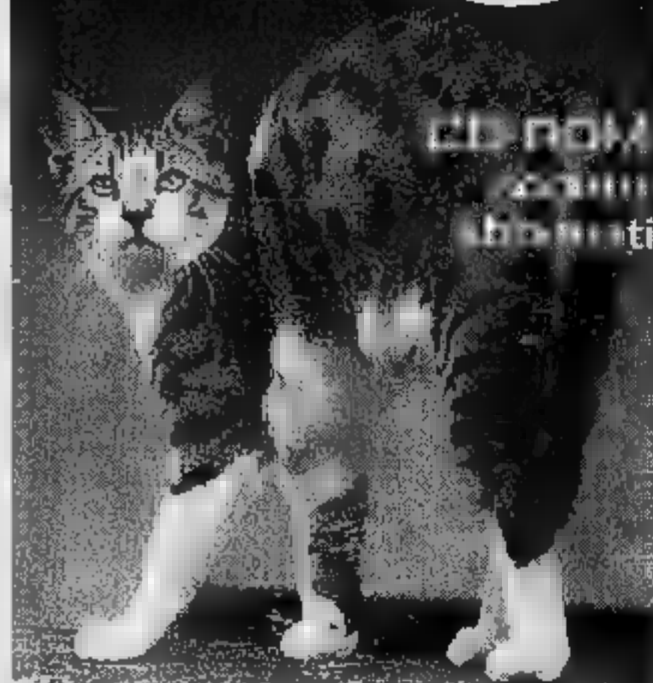
Prodotti freschi tutti i giorni
Assortimento e tanta scelta
Sempre conveniente
Qualità e genuinità
Un carico di regali...
Attenzione, servizio e cortesia

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



Le cose buone della vita nei negozi e supermercati del più grande gruppo alimentare del mondo.

Mouse!



Lo **mouse** per consultare i CD-ROM che si è preso con lo **mouse** per gli abbonati. Ma ai topi non dovrei pensarci io?

PER CHI SI ABBONA
RIDUZIONE DEL

10%

SUI CD-ROM
DELL'EDITRICE
LA STAMPA.

Per ulteriori informazioni telefonate allo
011/6568334/335 (fax 011/5627958).

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO

IL MIGLIOR AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA



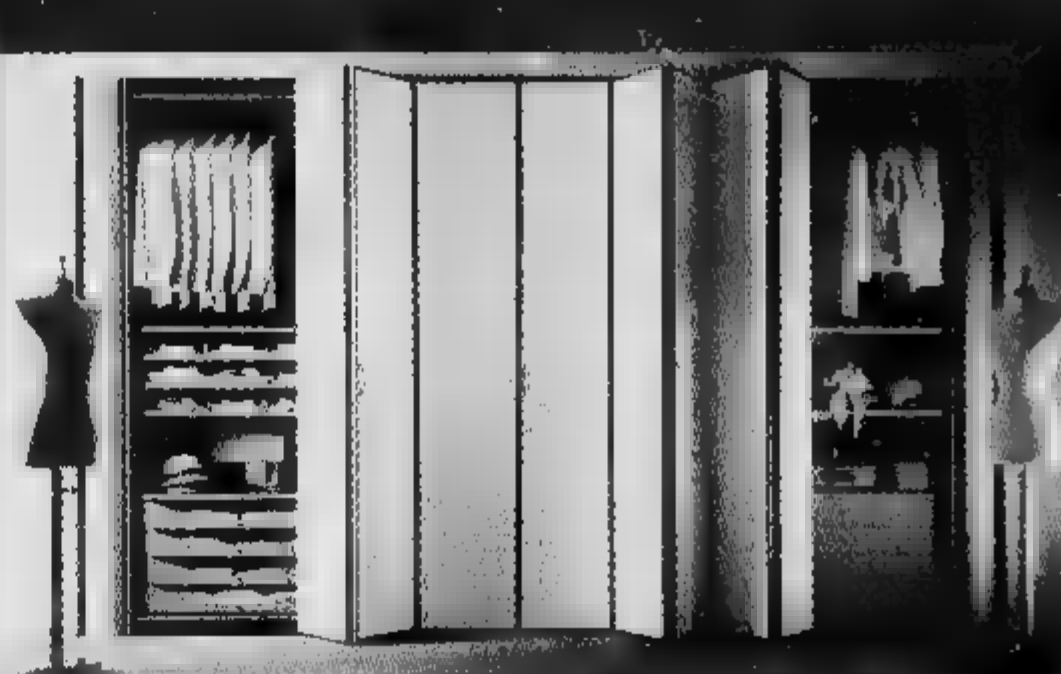
Salone

LA STAMPA

Via Roma 11 - Torino

Orari apertura al pubblico

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30



Vi presentiamo una nuova produzione di armadi che abbiamo selezionato per voi: sono elementi di qualità ad un ottimo prezzo e, per l'occasione, proposti con uno sconto del 25%.

Vi aspettiamo a Galliate in Piazza San Giuseppe.

**LUCIANO
MARTELLI**

MOBILI E ARREDAMENTI

GALLIATE - NOVARA - BORGOMANERO

GALLIATE

Piazza San Giuseppe - Tel. 0321/806343

CATARINELLA

DIRETTAMENTE DALL'IRAN A CASA VOSTRA
I NUOVI ARRIVI DI TAPPETI PERSIANI
AI PREZZI PIU' BASSI D'EUROPA

SCONTI REALI DEL 70%

NAIN lana + seta	mis. 208x200	L. 6.000.000	sc. 70%	L. 1.800.000
KIRMAN	mis. 247x150	L. 3.600.000	sc. 70%	L. 1.080.000
KASHAN	mis. 329x220	L. 4.800.000	sc. 70%	L. 1.440.000
KASHMAR	mis. 391x298	L. 9.000.000	sc. 70%	L. 2.700.000
TAPRIZ	mis. 405x302	L. 11.000.000	sc. 70%	L. 3.300.000
HERIZ	mis. 303x262	L. 9.500.000	sc. 70%	L. 2.850.000
KIRMAN	mis. 305x202	L. 5.800.000	sc. 70%	L. 1.740.000

TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI DI CERTIFICATI DI AUTENTICITA'
VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

Via Sempione, 46 - FERRIOLO DI BAVENO

Tel. 0323/28383-4

DOMENICA POMERIGGIO
APERTO

Novara, tre ragazzi arrestati dai carabinieri davanti alle scuole

Una mini-banda di estorsori terrorizzava gli studenti

NOVARA. Faccia da bravi ragazzi, coltello a farfalla, pistola-giocattolo infilata nella cintura, esibita con ostentazione per intimidire. Aspettavano le loro vittime davanti alle scuole del centro, in particolare la media Morandi ■ ■ ■ convinto Carlo Alberto. Per oltre tre mesi una mini-banda ■ ■ ■ estorsori ha seminato ■ ■ ■ terrore fra i ragazzi di Novara e le loro famiglie. Vittime predestinate gli allievi delle medie inferiori e delle superiori. Loro, gli estorsori, quasi coetanei, qualcuno ex compagno d'istituto. Spietati e determinati nelle minacce, con violenze fisiche: tanto che alcuni studenti sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale, per ecchimosi e fratture (più di un setto nasale rotto). Con azioni intimidatorie prendevano di mira le vittime ■ ■ ■ predestinate, la provocazione ■ ■ ■ accusandola di aver commesso sgarbi inesistenti. Poi il



Le azioni intimidatorie e le aggressioni compiute soprattutto davanti alla media Morandi e ■ ■ ■ convinto Carlo Alberto. Accanto la pistola giocattolo sequestrata nell'abitazione di uno dei

ricatto seguito da percosse: per evitare altre aggressioni che solitamente erano portate a termine nelle vie ■ ■ ■ centro, i ragazzi dovevano consegnare giorno dopo giorno una somma in denaro. Un "pizzo" che, da poche decine di migliaia di lire, per qualche studente ha raggiunto anche il milione. ■ ■ ■ chi non disponeva di denaro, doveva consegnare capi di vestiario (giubbotti barbour ■ ■ ■ regali ricevuti ■ ■ ■ dono a Natale).

Nessuna denuncia, forse per paura di evitare altre conseguenze, ma soltanto qualche segnalazione. In questo clima di omertà e intimidazione si sono mossi i carabinieri del comando provinciale, sotto la guida del col. Pasquale Muggeo, che ha affidato ■ ■ ■ indagini al nucleo operativo. I militari, guidati dal ten. Sollazzo, hanno compiuto lunghi appostamenti: l'ultimo, davanti alla media Morandi, ha smascherato la banda. Tre gli arresti: Roberto Sidi, 18 anni, disoccupato di Novara residente in corso Risorgimento, e due minorenni (P. L. ■ ■ ■ S. G. ■ ■ ■ Novara). Un altro minorenne, S. M., è stato denunciato a piede libero per trascorsa flagranza. Uno dei quattro ■ ■ ■ stato inseguito e preso nei pressi della stazione ferroviaria subito dopo aver ricevuto una somma di 50 mila lire da un allievo della Morandi ■ ■ ■ sul baluardo Lamarmora, a pochi metri dalla scuola. La perquisizione nelle abitazioni ha portato alla luce berrettoni e scarpe serviti in alcuni ■ ■ ■ per camuffarsi. La mini-banda ■ ■ ■ si accontentava delle azioni davanti alle scuole. I carabinieri hanno scoperto che que-

sti ragazzi sono anche gli autori ■ ■ ■ tre rapine commesse negli ultimi mesi a Novara, ai danni di Erminio Mazzotti, all'Agen-

zia Veneta Assicurazioni di viale Roma ■ ■ ■ al Roba Sport.

Gianfranco Quaglia

Il delitto del carrozziere di Granozzo

Accusato di omicidio libero dopo un anno

NOVARA. Claudio Biffi, il quarantacinquenne novarese arrestato un anno fa con la pesante accusa di omicidio ■ ■ ■ scarcerato. Lo ha deciso, mercoledì scorso, il Tribunale della Libertà. Motivo? Non sussisterebbero più i gravi indizi che avevano provocato l'arresto. Non ■ ■ ■ d'accordo Marina Caroselli, sostituto procuratore della Repubblica che sta seguendo l'inchiesta, ed è scattato immediatamente ■ ■ ■ ricorso in Cassazione.

L'omicidio che aveva portato in carcere il Biffi risale a poco meno di un anno addietro. Il 6 aprile del '95, attorno alle 15, ■ ■ ■ Monticello, frazione di Granozzo, piccolo centro alle porte di Novara, un carrozziere di 49 anni, Damiano Marchetti, era stato ucciso ■ ■ ■ spietata determinazione a colpi ■ ■ ■ mitra. La vittima era stata uccisa da un killer che era arrivato a bordo di una moto davanti all'officina della vittima.

Era stata una sorta di "esecuzione" portata a termine con

freddezza dall'assassino poi fuggito facendosi largo fra la gente richiamata dal rumore degli spari.

Biffi ■ ■ ■ stato fermato quasi subito. Era appena uscito dal carcere ■ ■ ■ conosceva la vittima. Contro ■ ■ ■ lui sembrava esistessero numerosi indizi. Aveva subito contestato l'arresto il difensore di Claudio Biffi, l'accusa ■ ■ ■ detto ■ ■ ■ non ha ■ ■ ■ meno alcun elemento concreto e ■ ■ ■ testimonianza.

Alla fine ■ ■ ■ stando almeno alla decisione del Tribunale della Libertà ■ ■ ■ ha avuto ragione il difensore: Biffi è stato rimesso in libertà ■ ■ ■ l'omicidio del carrozziere di Monticello torna nell'elenco dei delitti svolti nel più fitto dei misteri.

Gli interrogativi legati all'uccisione di Damiano Marchetti tornano d'attualità e toccheranno agli inquirenti riaprire le indagini per trovare movente ■ ■ ■ responsabile ■ ■ ■ dei delitti più efferati degli ultimi tempi nel Novarese. [r. s.]

Arona, cameriere ossolano alla «Navigazione»

Cade da un pontile e annega nel lago

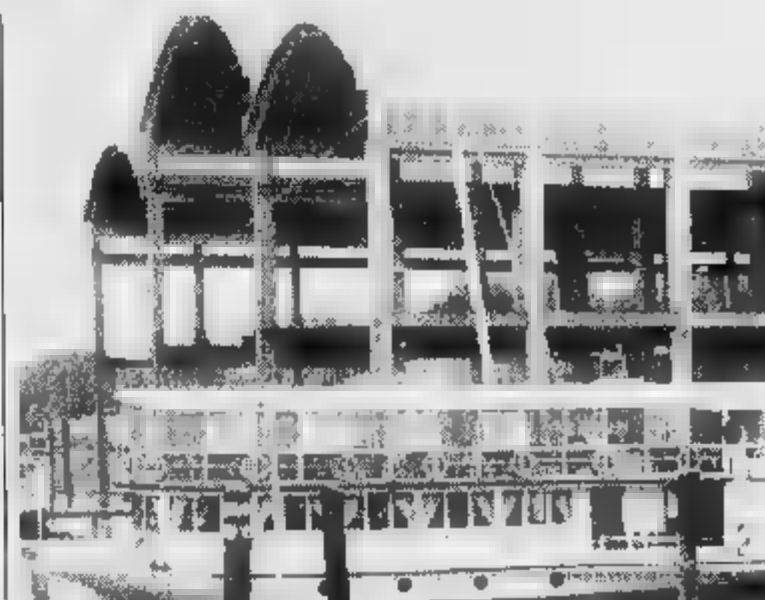
ARONA. Tragedia alla Navigazione lago Maggiore di Arona. Un cameriere cade da un pontile ed annega. E' successo nel pomeriggio di venerdì, alle ore 14.15. Alcuni dipendenti della stessa Navigazione hanno sentito un tonfo e sono usciti per accertarsi ■ ■ ■ cosa fosse accaduto. Poi hanno intravisto il corpo in acqua ad un paio di metri di profondità. Senza perdere un solo attimo, un marinaio ■ ■ ■ è tuffato dal pontile ed è riuscito a raggiungere il giovane, riportandolo quindi su ■ ■ ■ motonave con l'aiuto di altri colleghi. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco e l'elisoccorso. Tutto ■ ■ ■ tito. Non ostante di disperato prodigarsi di medici e soccorritori, un'ora più tardi il giovane decedeva nella sala rianimazione dell'ospedale di Novara.

La vittima si chiamava Andrea Bianchetti, aveva 27 anni e di professione faceva il cameriere. Nativo di Domodossola, abitava a Villadossola in regione Boschetto, nei pressi della frazione Noga, sulla strada che porta in Valle Antrona. Viveva con la madre, Nelda Zanollo, di 66 anni. ■ ■ ■ padre Peppino ■ ■ ■ deceduto lo ■ ■ ■ anno. Una sorella ■ ■ ■ Andrea, Laura, abita ■ ■ ■ Brescia, mentre il fratello Ferdinando vive con la propria famiglia nella stessa via Boschetto di Villadossola.

Andrea Bianchetti era dipendente della ditta di ristorazione dei fratelli Medina di Borgomanero, la ditta «Olimax», ed era attualmente impegnato sulla motonave Verbania.

Il tragico fatto è accaduto poco dopo le 14. Andrea era sul pontile quando, forse colto ■ ■ ■ un giramento di capo, ha perso l'equilibrio ed ■ ■ ■ finito ■ ■ ■ acqua. Alcuni lavoratori hanno sentito ■ ■ ■ tonfo e si sono precipitati verso il pontile. Daniele Cardani, di 27 anni, dipendente della Navigazione e pure istruttore di nuoto, è stato il più sollecito a tuffarsi ed ha subito raggiunto ■ ■ ■ Bianchetti riportandolo ■ ■ ■ superficie ■ ■ ■ poderose braccia. Intanto altri operai avevano dato l'allarme e nel giro di pochi minuti giungevano al cantiere i vigili del fuoco di Mercurago e un mezzo dell'elisoccorso. ■ ■ ■ giovane era ancora in vita. La corsa all'ospedale di Novara era purtroppo vana, perché un'ora più tardi il Bianchetti decedeva.

I famigliari hanno confermato che Andrea ■ ■ ■ sapeva nuotare. Questo particolare spiega il drammatico fatto, che non ha



Andrea Bianchetti il cameriere annegato. Sopra il cantiere della Navigazione

precedenti per la Navigazione ■ ■ ■ Arona. I carabinieri stanno ora effettuando i necessari rilievi per ricostruire l'accaduto.

Sono ■ ■ ■ molti a chiedersi ■ ■ ■ me il Bianchetti, da anni abituato a muoversi sui battelli, sia potuto cadere in acqua. E' possibile che sia stato colto da un improvviso male. Oppure che camminando sul pontile sia inciampato, abbia perso l'equilibrio e sia finito in quell'acqua. Il cadavere di Andrea ■ ■ ■ sottoposto lunedì, a Novara, ad esame autopsico. Forse mercoledì, a Villadossola, i funerali.

Sandro Bottelli

A Oleggio

Oggi prologo alla Corsa della Torta

OLEGGIO. Musica medievale e sfida tra arcieri in piazza Martiri: ■ ■ ■ la proposta che apre le iniziative dedicate dall'assessorato comunale alla Cultura alla manifestazione pasquale della Corsa della Torta. Oggi, ■ ■ ■ mattinata, ci saranno una premiazione dei vincitori della precedente edizione e la riconsegna del Palio da parte del Cantone ■ ■ ■ Giovanni. Si prosegue alle 15 con un torneo di tiro con l'arco il cui esito deciderà la distribuzione delle corsie per la Corsa. Il torneo sarà intervallato dall'esecuzione di musica antica con un complesso di interpreti che ■ ■ ■ esibiscono su strumenti originali.

Martedì alle 21 ■ ■ ■ svolgerà un incontro culturale nella sala conferenze dell'Enaip. Il professor Dorino Tuniz ■ ■ ■ la professoressa Elena Merlo illustreranno la realtà storica del Novarese tra il Trecento e il Quattrocento e le radici della processione del Venerdì Santo e della Corsa della Torta. [m. p. a.]

BLITZ ANTIDROGA

Controlli al «Maneggio»



Blitz antidroga venerdì notte alla discoteca «Maneggio» ■ ■ ■ Romagnano eseguito da carabinieri e Guardia di Finanza. Denunciati ■ ■ ■ tre.

SERVIZIO A ■ ■ ■ 43

belle dentro...

Porte interne red & blue di alta qualità, che con il loro stile ■ ■ ■ la loro luminosa originalità danno valore alla tua casa completando in modo raffinato ogni arredamento.



testori

PORTE D'ARREDAMENTO

RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI
VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA) TEL (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

...sicure fuori

Porte blindate ■ ■ ■ belle e forti, costruite con tecnologie di avanguardia e certificate secondo le più severe normative europee in materia di sicurezza contro l'effrazione ed il fuoco.

E' stata concessa la deroga per oggi fra opinioni discordi e polemiche

Valzer di pareri sui negozi aperti

L'assessore ha cambiato idea, dopo l'alt all'inizio della settimana, sulla base di un sollecito da parte di operatori iscritti all'Ascom. La Confesercenti stigmatizza: «Prendiamo atto del caos»

NOVARA. Oggi i negozi a Novara potrebbero essere aperti. E in centro storico le saracinesche alzate dovrebbero essere numerose. I verbali al condizionale hanno più di una giustificazione. Intanto nel giro di cinque giorni dall'assessorato al Commercio sono giunte, nell'ordine: una deroga accordata, poi annullata, poi accordata in extremis. Canto proprio l'Ascom, che aveva proposto l'apertura per il 31 marzo insieme con altre date, aveva fatto presente all'inizio della settimana che, stante la mancata organizzazione di iniziative ad hoc, i negozi sarebbero rimasti chiusi.

La telefonata si è fatta entusiasmante: «metà settimana. E' infatti arrivato il fax del Gruppo commercianti del Centro (che da sempre crede nel calendario domenicale e che aveva dato per scontata l'alzata di saracinesche del 31) che sollecitava un minimo di finanziamento dai singoli commercianti per poter pubblicizzare l'apertura. Ha aderito una quarantina di operatori.

Va ricordato che l'assessore Luciano Bistaffa, all'inizio della settimana, aveva preso atto della confusione cresciuta attorno al progetto: «sospeso la deroga. Giovedì lo stesso Bistaffa ha annunciato: «Firmo l'autorizzazione perché ci sono richieste da parte di commer-



Le maggiori adesioni all'apertura domenicale arrivano dal centro

cianti dell'Ascom». E c'è la Fie del Libro.

A quel punto l'occasione per la Confesercenti, l'altra organizzazione che con l'Ascom rappresenta gli operatori commerciali, era ghiotta. Il commento non si è fatto attendere:

«Questa volta ci resenta la farsa», esclamano Domenico La Vecchia e Gianmario Caramanna, presidente e segretario della Confesercenti. «Oggi (giovedì) alle 11 pare che sia stata adottata un'ordinanza da parte del Comune che consente l'apertura dei negozi domenica 31 marzo». Seguono considerazioni critiche sul susseguirsi di ordinanze contraddittorie.

La Confesercenti, pur dichiarandosi contraria alle continue polemiche (ipse si riferiscono al Tax Day, «non può essersi dal precisare quanto»): si invitano tutti i commercianti a non aderire all'apertura facoltativa del 31 marzo; evidenzia il caos che ha contraddistinto questa vicenda così come la promulgazione dell'ordinanza; si sottolinea come ancora una volta con l'apertura domenicale si fa un regalo alla grande distribuzione: diventa poco comprensibile l'atteggiamento di chi chiude il lunedì per protesta contro il fisco (da noi non condivisa nel metodo ma che ci vede convinti sostenitori nel merito) e poi apre i battenti la domenica successiva.

La Confesercenti è da sempre contraria all'apertura domenicale. E in occasione del Tax Day ha duramente attaccato l'Ascom. Che invece si è prodigata per la riuscita della protesta. Ma sull'apertura di oggi ha dovuto fare i conti con opinioni divergenti fra gli iscritti. Il pensiero che si tratta della Domenica delle Palme in altre parole propizia per gli acquisti di Pasqua ha rasserenato un poco gli animi.

Maria Paola Arbesi

IN BREVE

Al convegno sulla Sanità i sindaci sollecitano garanzie

Sono in arrivo i direttori amministrativi e sanitari all'Usl 13. Al convegno della Cgil su «Sanità e territorio» i sindaci di Carpiignano, Oleggio e Galliate hanno manifestato preoccupazione riguardo progetti che erano sul tavolo di Maria Emilia Borgna, quale il retto l'Usl fino alla nomina del commissario straordinario. (m. p. a.)

SAN PIETRO

Esposizione canina livello nazionale

Prima esposizione nazionale canina, oggi al Palaghiaccio dalle 10 alle 18. Ottocento esemplari in gara. (b. c.)

Consegnati i premi in memoria di Lidia Sandri

Consegnati ieri i premi alla memoria di Lidia Sandri Ferrari. Al primo posto ricerca sulle donne nel lavoro realizzata da Clara Bounous, di San Germano Chisone (Torino), seconda classificata la novarese Luisa Bagna, 26 anni. (b. c.)

NOVARA IERI E OGGI

Il marchese di Gozzano innamorato del calcio

RAMPOLLO di autentica nobiltà subalpina, il marchese Alfredo D'Albertes (1916-1992), Stella al Merito del Coni, deve la sua notorietà alla passione per il foot-ball. Per circa trentacinque anni, sia presidente che diversi livelli di responsabilità, è ai vertici del Gozzano Calcio, dedicando al sodalizio, quale ultimo mecenate, il massimo di amore e competenza.

Non è mai stato un giocatore, fin da bambino, eludendo la tirannia del precettore, seguiva il campionato documentandosi, nella della patria di dimora, la lettura del «Calcio Illustrato», il settimanale del mercoledì che svolgeva un ruolo insostituibile prima della televisione: leggendo le cronache di Boccia, De Martino e Pozzo ed ammirando le fotografie, maghe di Peppino Meazza, campione impareggiabile, per cui divenne tifoso dell'Ambrosiana-Inter, passione tradita.

La sua personalità esplode alla fine della guerra quando, demolendo i divieti dell'austero genitore, il marchese Arturo, colonnello del Nizza Cavalleria, già podestà di Gozzano, apre ai concittadini, e particolarmente ai giovani, le sale e il parco palazzo. Installa tavoli di ping-pong (era un Fredy), bar e «Garden-dancing» all'ombra delle piante secolari, celebrando alla sua maniera il ritorno della pace.

E intanto pensa al Gozzano:

offre ospitalità a Evaristo Barreira, goleador argentino in apparente disarmo, scrittura alcuni veterani novaresi alla ricerca degli ultimi spiccioli di notorietà, accompagnati da ragionevoli premi-partita a libagioni equipollenti fra cui Augusto Ravetta, Gaudentio Balossani, Aldo Bazzani, Carletto Grazioli, Piero Dondi.

Il squadrone schiacciassai detta legge sui campetti di provincia e intanto scopre alcuni talenti che faranno carriera nelle categorie superiori: sono Giuseppe Paracchini, Francesco e Pietro Dalio, Diego Zanetti, Eramanno Tarabini, Carlo Tadini.

Quando il Gozzano arriva in Serie D, D'Albertes festeggia con cautela: non gli è difficile intuire che fra i semi-professionisti non servono i romantici-sognatori, tanto che ai primi insuccessi si tira in disparte.

Tuttavia abbandona la squadra facendosi accompagnare in auto al campo di Montebello dell'amico-consigliere Walter Giulini che accostava accanto alla rete metallica. Chiuso nell'abitacolo dell'automobile, il marchese seguiva la partita senza impiccare o assumere atteggiamenti consoni a una persona del suo rango, gentiluomo ogni occasione, anche in panchina dove nessun arbitro, in trenta e passa anni, si è mai preso la licenza di richiamarlo. Non c'era bisogno.

Romolo Barisonzo

Il quartiere contesta l'ipotesi davanti sindaco e assessore

San Rocco ha ribadito il «no» all'arrivo del campo nomadi

NOVARA. Levata di scudi a San Rocco sull'arrivo dei nomadi. In un'animata assemblea, venerdì al quartiere Nord Est, gli abitanti del rione hanno detto «no» al progetto del campo corso della Vittoria, oltre il canale Sella.

Il sindaco Merusi e l'assessore al Patrimonio Massimo Giordano hanno gettato acqua sul fuoco: «Non c'è ancora una decisione definitiva».

La bagarre si scatena subito con il primo intervento dell'assessore Giordano. La gente attacca lui e anche il sindaco.

Tornata la calma, riprende il discorso e illustra: «Il problema del campo nomadi si trascina da anni e alcuni terreni utilizzabili erano già stati individuati diversi tempo fa. Abbiamo verificato quelli ancora disponibili».

Uno era al Gazurlo: ipotesi esaminata l'estate scorsa e poi abbandonata. «Sono state esplorate altre soluzioni - continua il sindaco - Tra le aree del Bonfantini (che però è della Provincia) e di San Rocco.



L'altra sera il sindaco Novara Sergio Merusi si è confrontato con gli abitanti di San Rocco contrari all'arrivo del campo nomadi

Per quest'ultima abbiamo incontrato il proprietario per capire se il terreno fosse in vendita e lui ci ha firmato un'offerta irrevocabile».

Merusi precisa anche di aver chiesto garanzie a prefetto e forze dell'ordine: «Il campo madi sarà riservato a soggetti in regola con le leggi, avrà un numero chiuso di ospiti e verrà controllato regolarmente».

Ma alla popolazione le spiegazioni bastano e il clima

surrisalda di nuovo. Gli interventi si accavallano: «Perché non alloggiare i nomadi negli appartamenti del Comune?», «Sono stati anni il nostro rione e non si poteva vivere». Puntualizza una donna: «Non siamo incivili ma c'è rabbia per recenti furti nelle case».

Arrivano anche le proposte: fare il campo ad Agognate oppure in zone a cinque-sei chilometri dalla città. «Bisogna verificare le spese per gli allacciamenti - dice Merusi - costano di più se i terreni sono lontani. Ad Agognate, ad esempio, non ci sono attrezzature». E aggiunge: «Abbiamo da studiare otto possibilità». Quali?

«Non ho qui la mappa - risponde il sindaco - Comunque, sono aree che si trovano sull'area esterna della città. San Rocco è una delle zone più adatte per il campo nomadi, che ne salino fuori di misura».

Chiude la serata la richiesta del presidente del quartiere Piergiuseppe Villarboito al sindaco di tornare nel rione quando ci saranno novità. (b. c.)

Movimentati episodi in poche ore, con interventi della squadra mobile della volante

In tre sono arrestati dalla polizia

Colpito da ordine di carcerazione, un disoccupato in manette a Trecate. A Novara, tenta di rubare un autoradio, è inseguito e raggiunto. Polacco dà in escandescenze davanti a una di prima accoglienza

NOVARA. Giornata fitta di interventi quella di giovedì per la Polizia di Stato. Gli agenti hanno operato tre arresti nel giro di poche ore, durante una serie di operazioni diverse.

La prima risale alle 13 di giovedì: la sezione catturando della squadra mobile ha tratto in arresto Giuseppe Adduci, 35 anni, nato a Amendolara (Rc) e residente a Trecate. L'uomo risultava colpito da un ordine di carcerazione della Procura della Repubblica di Voghera il 19 marzo. Doveva scontare 1 anno e 6 mesi di reclusione per i reati di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e ubriachezza. Gli agenti lo hanno arrestato nella sua abitazione di via Gramsci.

Nel tardo pomeriggio di giovedì, verso le 19.30, è stato arrestato in flagranza per tentato furto aggravato Antonio Pane, 35 anni, originario di Decollatura (Cz) e residente a Novara in via Porazzi. Un cliente della lavanderia «Azzurra» di via Birelli ha notato l'uomo in strada avvicinarsi con fare sospetto a una A112 parcheggiata. Tutto è avvenuto in pochi istanti: Pane ha rotto il finestrino dell'auto, salendo all'interno e cercando di asportare l'autoradio. Il titolare della lavanderia, avvisato, è uscito in strada e ha cercato di bloccare Pane che è scappato. Raggiunto qualche centinaio di metri dopo, il stop d'auto è stato consegnato a una pattuglia della «volante» che era sul posto.

Verso le 20.15 di giovedì, in-



Da sinistra, Giuseppe Adduci, Antonio Pane e Andrzej Sikorski

fine, gli agenti della squadra volante sono intervenuti in una casa di prima accoglienza in via Fossati dov'era stata segnalata la presenza di uno straniero che stava dando in escandescenze. Si tratta di Andrzej Sikorski, 35 anni, polacco. Chiedeva di vedere la moglie e il figlio. Dopo un violento parapiglia sedato a stento dagli agenti, l'uomo è stato arrestato per pubblico ufficiale e denunciato per danneggiamenti. (m. p.)

Mostra da Elena al computer

NOVARA. «Arte, scienza e tecnologia» s'intitola la mostra aperta sino al 31 aprile all'Istituto magistrale Toriellini Bellini di Baluardo Lamarmora 10. Si tratta della rappresentazione dello spazio fisico dalle pitture di Giotto agli stereogrammi del computer.

I lavori artistici in tre fasi: la ricerca con materiali illustrativi e di informazioni scientifiche; l'elaborazione dei dati; l'allestimento della mostra e la preparazione della visita guidata.

E in questa fase operativa è previsto il coinvolgimento dei visitatori, che potranno vedere dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 16.30. Le visite guidate per gruppi e a cura della quinta e della quinta Es possono avvenire su appuntamento.

IL TACCUINO DEL VERBAIO

LETTERE AL DIRETTORE

Trappole-autovelox e la prevenzione

Sono un autista di professione, pertanto mi trovo a viaggiare alla guida di diversi automezzi.

Vorrei esprimere il mio disappunto sulle «trappole» sistematicamente collocate sulle strade da polizia, carabinieri e vigili urbani.

Ritengo giusto il controllo circa il rispetto del codice stradale sia con autovelox che con altri sistemi, ma penso siano delle vere e proprie imboscate quelle tese dalle forze dell'ordine che per riuscire a cogliere l'infrazione all'insaputa degli automobilisti si appostano nascondendosi alla vista.

Considero disdicevole detto comportamento quando una loro presenza visibile più frequente sarebbe sufficiente a garantire il normale e corretto scorrimento del traffico, agendo da deterrente nei confronti degli automobilisti più indisciplinati.

Scrivo questa nota in quanto preoccupato che con l'andare del tempo l'utente della strada possa acquisire le forze del-

l'ordine conte nemici dai quali difendersi.

Giuseppe Baviera, Omegna

Una riflessione dopo il Tax Day

Ho seguito con interesse la vicenda del «Tax Day» che ha riguardato i negozianti e altre categorie di imprenditori della provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Non ho potuto fare a meno di mettere in relazione questa protesta con la notizia della futura cancellazione degli sconti fiscali. Da lavoratore dipendente posso non riflettere su situazioni patrimoniali ed economiche di negozianti che conosco, personalmente e indirettamente, e fermi restando il grande impegno e l'abnegazione che li contraddistinguono, non mi pare abbiano un tenore di vita tanto basso. Voglio dire: ben venga la riforma fiscale, accoglierò un sospiro di sollievo l'applicazione dello slogan «Pagare meno pagare tutti», non sentirò la man-

dello scontrino fiscale. Ma che davvero sia la volta buona, per il bene di tutti. Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOMOBILISTE

Novara: tel. 527.000; Arezzo: 0322/51.61; Borgomanero: 0322/843.083; Domodossola: 0324/45.600; Galliate: 0322/81.900; Omegna: 0323/61.900/83.669; Gravedona: 0323/33.360; Trecate: 777.900.

Verbania: 0323/405.000-556.000/55.61.81; 0323/924.222; Meruggio: 0323/96.705; 0322/811.900; Grignasco: S.r.l. 0163/41.88.17; S. Maurizio: 0322/0322/96.74.56; Lesa: 0322/78.897; Piedimulera: 0324/83.186.

GUARDIA MEDICA

tel. 62.60.00; Arezzo: 0322/51.61; Borgomanero: 0322/81.500; Galliate: 0322/81.57; Omegna: 0323/66.81.11; Strada: 0323/31.844; Verbania (Pallanza): 0323/31.844.

FARMACIE

A NOVARA: Vascor, p. Bastia, 4 tel. 62.33.88 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 cont.; dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di medicina urgente e diritto addiz. di L. 3.000); e Nigri, c.so Riformismo, 38 tel. 47.77.67 (apert. con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di medicina urgente e diritto addiz. di L. 3.000).

ECOLOGIA

Raccolta carta, il calendario

Parte a ritmo serrato la raccolta carta del mese di aprile. Gli operatori incaricati dalla Snu domani sono a Sant'Agabio, martedì Villaggio Dal-

la e al Torrion Quattaro, mercoledì a Santa Rita, giovedì a San Martino e venerdì alla Bicocca e a Olengo. Il materiale deve essere raccolto in sacchi e depositato davanti ai portoni di entro le 9. (b. c.)

EDUCUM

Per la qualità della vita

Scade il 27 aprile il termine per partecipare al «Un'idea per la qualità della vita» organizzato da rivista Punto di Vista in collaborazione con la Confindustria. Possono aderire con un elaborato gli studenti o classi complete degli ultimi due anni delle scuole superiori. Inf. allo 049/9366933. (r. l.)

ASSOCIAZIONI

Idee per l'Abbazia

Si sta costituendo a San Nazario l'associazione «Amici

SPORT

Veterani in assemblea

Oggi alle 10.30 al Ristorante Parmigiano di Novara è convocata l'assemblea della sezione novarese «Umberto Barozzi» dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Relazione il presidente Tito De Rossa. (r. b.)

SALUTE

Corso assistenza malato

Parte martedì alle 20.30 in via Para 39 a Novara un corso assistenza al malato e all'anziano organizzato dal quartiere Nord. Lezioni sono tenute dalla sorella Graziella Vallino Ramella. Il corso è gratuito. (b. c.)

SAGRE

La Madonna dei porri a Tornaco

conclude oggi a Tornaco la sagra della «Madonna dei por-

ris. Dalle 10 a villa Marzoni

mostra di pittura, al pomeriggio giochi per i bimbi e specialità a base di porri. (c. m.)

Per famiglie e anziani

Il quartiere Sant'Agabio lancia due proposte per famiglie e anziani. La prima si tiene dal 1° al 15 giugno a Milano Marittima e prevede viaggio in bus, pensione completa, gita a San Leo e cabine al mare. Costo: 620 mila lire. A settembre, invece, si va in Liguria a Loo. La quota di 415 mila lire comprende il viaggio, il soggiorno e la visita all'acquario. Informazioni al quartiere in via Falcone 9 oppure al 694031. (b. c.)

QUARTIERI

Si riunisce il rione Santa Rita

Domani 21 via Roggia Ceresa a Novara si riunisce il quartiere Santa Rita. All'ordine del giorno c'è la nomina del coordinatore commissione Sport del quartiere. (b. c.)

Un anno e 4 mesi a ex parlamentare e sorella

Cerutti condannato per abuso d'ufficio

Un anno e quattro mesi a ex parlamentare e sorella. Giuseppe Cerutti, condannato anche due candidate al concorso.



Giuseppe Cerutti. Condannato anche due candidate al concorso

Cerutti e la sorella erano stati rinviati a giudizio per concorso in abuso d'ufficio. L'episodio accaduto nel 1990: secondo l'accusa Cerutti e la sorella avrebbero ricevuto nel loro ufficio di Borgomanero tre candidate al corso assistente amministrativo all'ospedale.

Sempre secondo l'accusa, durante l'incontro il parlamentare e la sorella avrebbero concordato con le candidate il titolo di tema d'esame e poi avrebbero ideato un sistema di

curio per fare estrarre la busta contenente il tema concordato.

Giuseppe Cerutti ha ribadito che il giorno in cui le candidate erano andate dalla sorella non si trovava neppure a Borgomanero, e che la visita delle tre candidate (una delle quali aveva già patteggiato in un'udienza precedente) non era dovuta a una forma di favoritismo ma soltanto a una richiesta di

chiarimenti sulla dinamica del

il parlamentare che la sorella e le due candidate erano stati condannati a un anno e quattro mesi di reclusione e benefici di legge.

Il magistrato ha poi esaminato un secondo episodio, risalente al '92, per cui erano stati rinviati a giudizio l'ex amministratore straordinario dell'Usi di Borgomanero, Carlo Cortisone, e Maria Grazia Canzano. Quest'ultima, sempre secondo il capo d'imputazione, sarebbe stata agevolata all'Ufficio Collocamento per un'assunzione a tempo determinato. Anche in questo caso tra gli imputati compariva l'ex parlamentare: questa volta però il giudice ha assolto tutti gli imputati perché il fatto non sussiste. (m. g.)

Auto contro muro a Borgomanero, la vittima è di Poggio

Schianto, muore sedicenne

E' avvenuto di notte. Grave il guidatore, ventenne di San Maurizio. Guarirà in pochi giorni una ragazza. Altro incidente: in coma ragazzo di Casalvolone

L'eccessiva velocità, forse un attimo di distrazione e l'auto che si schianta contro un palo della luce. Muore un ragazzo di 16 anni, il guidatore è in prognosi riservata, un'altra giovane la caverà in pochi giorni. E' accaduto la scorsa notte, cinque minuti prima dell'una, sulla statale 142, in località Santa Cristina di Borgomanero. La vittima si chiamava Davide Daniele Mendicino, abitava alla frazione Berzono di Poggio, via Leonardo 14. Lavorava da qualche mese in un supermercato di San Maurizio d'Oglio. Il giovane si trovava su una Fiat Uno che era condotta da Demis Mirasole, 20 anni, di Briallo, frazione di San Maurizio d'Oglio, piazza Caduti 8. Sulla stessa auto c'era anche una

ragazza di Borgomanero, Lara Zapelloni, 18 anni, via Cornice 1. I amici rientrando Arona dove avevano trascorso la serata.

In località Santa Cristina, porta Borgomanero, l'incidente: Mirasole ha perso il controllo dell'auto che prima ha abbattuto un palo della luce e poi si è schiantata contro il muro di cinta di una. Alcuni automobilisti in transito hanno prestato i primi soccorsi, quasi subito sono intervenuti anche i vigili del fuoco e la caserma è distante dal luogo dell'incidente solo poche centinaia di metri. I tre giovani sono stati immediatamente trasportati all'ospedale di Borgomanero. Per il Mendicino, purtroppo, non c'era più niente da fare. Il ragazzo è praticamente morto sul colpo nel violento impatto. Restano gravissime le condizioni del Mirasole, per il quale i medici hanno emesso la prognosi riservata. Non destano invece preoccupazione le condizioni di Lara Zapelloni, che ne comincerà per una ventina di giorni.

Un altro incidente stradale avvenuto alla periferia di Vercelli un motociclista novarese, Marco Bestazzi, 21 anni, di Casalvolone si è scontrato con un'auto.

E' in coma al reparto rianimazione di Vercelli.

(s. bott.)

IL CUINO ELETTORALE

Ulivo, oggi e domani pranzi e incontri

Oggi alle 12,30 alla Casa del popolo di Romentino c'è il pranzo dell'Ulivo. Partecipano il candidato al Senato Sergio Vedovato e quello alla Camera (nel collegio 15) Mauro Ottolenghi. Il ministro Giancarlo Lombardi (candidato alla Camera collegio 14) oggi alle 13. Convegno panificatori di Belgirate. Domani alle 21, invece, nella sala consiliare di Cameri Lombardi presenta insieme Enrico Nerviani, entrambi candidati della lista "Popolari per Prodi" nel collegio proporzionale Piemonte 2. Intervengono anche Vedovato e Ottolenghi. A Verbania i candidati Pierluigi Bidonost (in corsa per il Senato) e Franco Ravandoni (in lista per la Camera nel collegio 17) incontrano gli elettori oggi dalle 14,30 alle 18 al monumento dei Caduti di Intra e a Pallanza davanti al municipio. Domani l'appuntamento è i due candidati si rinnovano alle 21 a Varzo all'hotel Derna. Sempre domani alle 21 il candidato alla Camera nel collegio 16 Franco Fornara dialoga con i suoi sostenitori al centro sociale della frazione Vergano di Borgomanero.

Due giorni di dibattiti il Polo. Oggi alle 21 Giuseppe Vegas, candidato del Polo al Senato, e Ugo Martinat, in corsa per la Camera al collegio 14, sono nella sala consiliare di Biandrate. A Verbania Marco Zaccaria (candidato alla Camera nel collegio 17) dalle 15 in piazza Garibaldi a Pallanza mentre domani alle 21 è a Strona alla "Posada". Il candidato alla Camera dei Deputati nel collegio 16 Paolo Mammola domani alle 19,30 all'hotel Croce Bianca di Omegna discute sui problemi ambientali con il Magistrato del Po Emilio Barocchini. E' presente al dibattito anche il candidato al Senato del collegio 10 Luigi Manfredi. I candidati Forza Italia per il Polo Giuseppe Vegas (in corsa per il Senato) e Vittorio Tarditi (in lista per la Camera) martedì alle 21 a Ghemme nella sala Antonelli della biblioteca comunale.

Legge Nord, domani sera arriva Speroni. Domani sera alle 21 alla biblioteca di Grignasco il senatore Francesco Speroni illustra il programma leghista. Sono presenti Marco Preioni e Emilio Zenoni, candidati rispettivamente al Senato e alla Camera. Martedì l'appuntamento si sposta a Novara: alle 21 alla Barriera Albertina incontrano gli elettori i candidati Luciano Bisattini e Guglielmo Carbonero e il sindaco Sergio Menusi.

Carabinieri e Guardia di Finanza, con le unità cinofile, si sono presentati venerdì notte al Maneggio

Romagnano Sesia, blitz antidroga in discoteca

Sequestrati ecstasy, hashish, francobolli all'Lsd, tre denunciati



ROMAGNANO SESIA. Spente le luci psichedeliche e zittita la musica, sulle piste si sono accesi i fari dei carabinieri di Novara e degli uomini del comando della Guardia di Finanza. E per circa ottocento ragazzi della discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia si è iniziata una nottata diversa dal solito, perquisizioni, accertamenti, e tutta una serie di minuziosi controlli eseguiti dai militari che si avvalsero anche delle unità cinofile.

Sono utilizzati anche i cani durante i minuziosi controlli all'interno della discoteca.

Dopo quello recante alla «Marsina» di Cerano, un altro blitz in discoteca portato a termine dai carabinieri venerdì notte, allo scopo di pre-

cio di sostanze stupefacenti. Durante l'imponente operazione, durata circa un'ora e mezza, tra l'1,30 alle 3, sono stati impiegati 130 uomini, 30 direttamente dal comando

della «Finanza» di Novara e 100 carabinieri arrivati da Novara e delle vicine stazioni della provincia.

Sono state recuperate e sequestrate diverse pastiglie di ecstasy, acidi, hashish, marijuana e pure una decina di francobolli, che fatti a nure hanno rivelato la presenza di Lsd. Quattro giovani sono stati denunciati e piede libero per detenzione di stupefacenti, altri sono stati segnalati all'autorità prefettizia quali assuntori. Nessun provvedimento preso a dispetto della discoteca.

Controlli di natura amministrativa sono stati invece effettuati dagli uomini della Guardia di Finanza: elevate contravvenzioni che vanno da un minimo di 400 mila lire a 1 milione e 800 mila in materia di normativa Siae in seguito alla mancata emissione di scontrini fiscali.

Il colonnello Pasquale Muggeo, capo del comando provinciale carabinieri, ha spiegato lo scopo di questi servizi: «Proseguire l'opera di prevenzione contro lo spaccio nelle discoteche e consentire che i ragazzi possano divertirsi tranquillamente, senza imbattersi in qualche spacciatore oppure in qualche esultato sotto l'effetto di sostanze stupefacenti». (m. p.)

Momenti unici e irripetibili

Damiani



Momenti Palombi.

Franco Palombi
Gioielleria

NOVARA - Corso Italia 12/a - Tel. 0321 626.087

ŠKODA
FELICIA
WAGON
ragione e
emozione



Gruppo Volkswagen



Versione	Motori	CV	Prezzo*
LS	1.3	55	L. 16.994.430
GLI	1.3	60	L. 18.243.080

FINANZIARIA FINANZIA LA VOSTRA ŠKODA

ASRIAUTO s.r.l.

CONCESSIONARIA AUTOMOBILI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA

Sede: ARONA (NO) - C.so Liberazione, 44

Amministrazione: 0322-242089 • Ricambi: 0322-48290 • Carrozzeria: 0322-241222

Vendita e Officina: 0322-45346 • Fax 0322-240644

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

In Regione si è discusso del varo di misure contro la perdita dei posti di lavoro

Da ex frontalieri a imprenditori

All'incontro di Torino hanno partecipato anche rappresentanti della Lombardia. L'obiettivo è di difendere e rivalutare le professionalità. In aprile sarà organizzato un confronto nel Vco

DOMODOSSOLA. Incontro in Regione per i frontalieri. A Torino si è fatto il punto delle iniziative in atto per la riqualificazione dei disoccupati e per il varo di altre misure di carattere sociale, particolarmente urgenti per la crisi del lavoro che si sta manifestando anche nella vicina Svizzera.

Alla riunione hanno partecipato il consigliere regionale del Vco Ettore Racchelli, i funzionari Francesco Viano e Gianfranco Guazzone dell'assessorato al lavoro e ai movimenti migratori, Aldo Lodi e Piercarlo Picchiara dell'assessorato alla Sanità, rappresentanti sindacali di Piemonte e Lombardia e della provincia Vco.

Si è concordato di inserire i frontalieri fra i possibili beneficiari dei finanziamenti all'imprenditoria previsti da un'apposita legge regionale. E' stata anche valutata l'ipotesi di utilizzare parte dei ristorni fiscali per la creazione di un fondo di rotazione che sostenga progetti di imprenditoria locale. Questi provvedimenti tendono a non disperdere le professionalità di chi ha perso il posto in Svizzera e potrebbe essere aiutato ad avviare un'attività in proprio.

Si sta procedendo anche alla compilazione di un'anagrafe dei frontalieri disoccupati e alla realizzazione di una rete di collegamento fra gli uffici pubblici delle zone di confine che opera sul mercato del lavoro. Tutto nella prospettiva di arrivare a un osservatorio permanente, uno sportello informativo con un progetto organico di servizi destinati alla riqualificazione professionale, alla ricollocazione nel lavoro dipendente e a un inserimento "accompagnato" nell'autoimprenditoria. Su questi argomenti si terrà entro aprile un incontro di tutti gli interessati, istituzioni comprese, nel Vco.

Le Regioni Piemonte e Lombardia hanno già concordato l'invio al Governo che insedierà dopo le elezioni del disegno di legge sull'indennità di disoccupazione ai frontalieri.



Gian Piero Conti della Cgil

oggi fortemente discriminati rispetto ai lavoratori svizzeri.

Buone notizie, infine, per il rimborso delle spese sostenute dai pendolari di confine per ricoveri urgenti negli ospedali

svizzeri. Finora, se un frontaliere veniva colto da male in territorio elvetico doveva arrangiarsi a sue spese. Si è deciso di provvedere con un intervento di tipo assicurativo, a carico della Regione Piemonte. Saranno poi le Usl a rimborsare direttamente i frontalieri le spese sostenute. Per disciplinare la materia, sarà emanata in tempi brevi, due o tre mesi, la legge regionale.

«Quello dell'assicurazione per i ricoveri in Svizzera - ha dichiarato Gian Piero Conti, della segreteria Cgil del Vco - è un problema urgente che sta finalmente andando a soluzione. Bisogna passare alla fase applicativa che per gli altri provvedimenti. Il tavolo fra organizzazioni sindacali e le Regioni Piemonte e Lombardia sta funzionando, presto si vedranno i risultati nelle zone di confine».

Adriano Velli

La psicosi della «mucca pazza» ha frenato gli acquisti degli svizzeri

Trovata come inglese in Ossola

In un centro di macellazione: era in regola

DOMODOSSOLA. Una partita di carne proveniente dalla Gran Bretagna, circa due quintali e mezzo, è stata trovata in un grosso centro di macellazione della zona durante i controlli eseguiti a tappeto dal servizio veterinario dell'Usl. Un altro quantitativo, di dimensioni più modeste, era nella macelleria di un paese. E' stato tuttavia accertato, anche attraverso i documenti di accompagnamento, che le carni inglesi erano state importate prima delle 15 del 22 marzo e avevano già superato i controlli sanitari. Per queste partite, in genere anguste di provenienza scozzese e nordestine, non esiste alcun divieto.

La carne è stata comunque sottoposta ad ulteriori accertamenti e verifiche.

«Non c'è alcun motivo di allarme per consumatori - ha detto il dottor Ermes Manfredi del servizio di sanità pubblica veterinaria dell'Usl - i controlli sono partiti subito nei macelli più grossi e nei maggiori centri di smercio. Finora ne abbiamo eseguiti un centinaio: tutti, salvo i due casi che comunque riguardavano un'importazione regolare, esito negativo. E il fatto che si sia riusciti a localizzare le due partite, significa che gli accertamenti funzionano, i consumatori possono stare tranquilli».

Dopo le macellerie, saranno verificati ristoranti, mense, tutti i centri di consumo.

La psicosi della «mucca pazza» ha contagiato anche gli svizzeri che fino alla scorsa settimana effettuavano grossi acquisti nei centri di confine. Ieri, come ogni sabato, gli svizzeri sono calati in massa a Domodossola nei banchi della carne dei supermercati o nelle macellerie non si è visto quasi nessuno. Inutili le certificazioni esposte, che garantivano la provenienza della carne. Grossa richiesta invece di carni bianche. E prezzi alle stelle nelle bancarelle di pesce fresco del mercato del sabato. (a. v.)

IN BREVE

CHIESA

Senza un'autorizzazione non partono i lavori della strada

Manca un'autorizzazione regionale e così la strada per l'abitato di Aleno, strada che era stata promessa dall'amministrazione comunale, non si può ancora fare. La strada era stata chiesta dalla sola famiglia che risiede ad Aleno, una frazione isolata dal resto del paese. (re. ba.)

IL BILANCIO

Il bilancio dei Volontari ha un avanzo di 103 milioni

Il Corpo Volontari del Soccorso ha approvato il bilancio finanziario dello scorso anno che prevede un avanzo di amministrazione di 103 milioni. (re. ba.)

LA VITA

Torna nelle mani il periodico del Comune

Il Comune ha ripreso la pubblicazione del periodico «Verbania Informazioni». Il foglio informativo vuole essere uno strumento di dialogo e confronto con i cittadini e viene inviato a tutte le famiglie verbanesi. (s. r.)

Decine di comparse

Stasera in Passione a Vogogna

VOGOGNA. Numerosi attori e comparse del paese daranno vita questa sera alle 21 a Vogogna alla sacra rappresentazione della Passione di Cristo, appuntamento religioso organizzato dalla parrocchia con il patrocinio del Comune e della comunità montana Valle Ossola. Alle precedenti edizioni della sacra rappresentazione ha assistito un folto pubblico, proveniente da tutta l'Ossola e zone vicine. Saranno rappresentati in quadri, in zone diverse del paese, i momenti della passione e della morte di Gesù. In caso di maltempo, la sacra rappresentazione sarà rinviata alla sera del 5 aprile. (r. s.)

GALLERIA D'ARTE RIUNITE



BOFFALORA SOPRA TICINO (MILANO)
VIALE INDUSTRIA 83/85

DAL 17 AL 31 MARZO 1996

ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA
BENI D'ANTIQUARIATO

Esperitizzati da perito n. 4495 del Tribunale di Milano

Compendenti: Mobili • Bronzi • Avori • Argenti
Porcellane • Ceramiche • Icone russe • Dipinti antichi e contemporanei
Tappeti antichi e di vecchia lavorazione

PROGRAMMA:
ESPOSIZIONE E VENDITA TUTTI I GIORNI
ORARIO 9.00 - 13.00 15.00 - 20.00

DOMENICA APERTO - INGRESSO LIBERO
PARCHEGGIO CUSTODITO

ORGANIZZAZIONE:

Casa d'Asta
galleria gi & erre S.R.L.
Tel. 02 - 9754106 - 33.90.19

VISUALITÀ INTRA Piazza San Vittore

Appartamenti residenziali o uso ufficio, in palazzina recente:

monolocale con balcone e ripostiglio mq 45	L. 105.000.000
bilocale / ufficio - mq 61 - piano primo	L. 155.000.000
bilocale - mq 65 - piano secondo	L. 151.000.000

ARIZZANO

Appartamento studio / magazzino mq 40	L. 50.000.000
Appartamento bilocale - mq 65 - con balcone	L. 110.000.000
Vecchia casa - mq 200 - da ristrutturare - centro paese - giardino	L. 70.000.000

PROMOLAGO immobiliare

0323 / 32155 - 31026

COSSOGNO - centro

Caratteristica casa in pietra, già ristrutturata, due piani oltre a mansarda e taverna L. 160.000.000

VERBANIA - INTRA

In posizione centrale, intero stabile da ristrutturare, superficie mq 300: piano terra - attività commerciale piani I - II - III appartamenti prezzo a richiesta.

POMPE FUNEBRI

bellista

Via Roselli, 6 - BRIGA NOVARESE - Tel. (0322) 913200/913201

...che non si sappia in giro!!

FINO A
18
MESI
INTERESSI ZERO

Mercatone Uno

Dal 1° Marzo al 30 Aprile - Vedi Prospetto Informativo sul Punto Vendita

S.S. 229

CALTIGNAGA (NO)

Chiuso Domenica e Lunedì mattina

MOBILI E COMPLEMENTI

È una notizia clamorosa! I prezzi dei mobili, da oggi, sono più accessibili alle vostre tasche. È davvero sensazionale! Pensate: il mobile che voi volete, la qualità che voi volete, per voi e, per più, il prezzo che fa per voi!

Se non lo credete, andate in gran segreto al Punto Vendita più vicino a casa vostra: chiedete al venditore e scoprirete anche tutte le altre sorprese. Ma, raccomandando... non si sappia in giro!

Giardini, ville, isole e musei già accessibili dopo la pausa invernale

Riaprono i tesori del Maggiore

Il parco botanico Pallavicino di Stresa è stato il primo. Ripreso anche l'itinerario nel Golfo borromeo. Da domani sarà inoltre possibile varcare i cancelli di Villa Taranto e accedere al Giardino Alpina

Giardini e ville, isole, musei del Lago Maggiore stanno riaprendo in questi giorni i battenti, pronti all'appuntamento con la nuova stagione turistica. A battere tutti sul tempo è stato il parco botanico-zoologico di Villa Pallavicino a Stresa, che già dal 18 marzo accoglie soprattutto gruppi di studenti. Il prezzo del biglietto ha subito un leggero ritocco (il visitatore singolo paga 10 lire), le quote sono decisamente ridotte per comitive e scuole. Nei giorni feriali è consentito l'accesso in auto, tre novità assolute: il percorso naturalistico guidato, che può prenotare con l'aggiunta di mille lire sul prezzo del biglietto. E' salito a 12.000 lire (10.000 per le comitive) il costo di accesso al parco e alla villa dell'Isola Bella, dell'Isola Madre, nonché alle sale del castello Angera. I luoghi Borromei sono aperti da mercoledì scorso e questo è dunque il primo week end dedicato ai loro ospiti.

Da domani cancelli aperti anche per Villa Taranto (10.000 lire l'ingresso, mille in più dello scorso anno, ridotto per comitive: i visitatori dei giardini botanici faranno il consueto giro, ma giunti all'altezza della grande prato davanti alla villa, dovranno accontentarsi di ammirare quest'ultima da lontano. Essa è infatti isolata dopo essere diventata residenza della



L'Isola Madre con il Palazzo Borromeo è delle mete preferite dai turisti di tutto il mondo in visita al Golfo Borromeo

prefettura della nuova Provincia. E sempre da domani si accede sulle pendici del Mottarone al Giardino Alpina, allestito uno dei più splendidi punti panoramici del lago.

Un'importante sorpresa attende i visitatori del Museo del paesaggio di Verbania. Dopo il successo della mostra dedicata a Mario Tozzi lo scorso anno, dalla prossima settimana è allestita in via permanente una sala dedicata al grande maestro della pittura italiana del 900: vi sono esposte 19 opere datate

dai primi del secolo agli anni 70 e donate dal fratello Arnaldo Tozzi, che si aggiungono a due già in possesso del Museo. Dal 6 aprile inizia poi il suo terzo anno di vita il «Museo dell'arte del cappello» ricavato a Ghiffa presso l'ex cappellificio Panizza e meta crescente di appassionati per la testimonianza delle attività più caratteristiche fiorite sulle rive del Verbano.

Le sale sono aperte solo sabato e domenica pomeriggio, ma dagli alberghi si possono preno-

tare visite guidate in ogni giorno.

Intanto il Lago Maggiore si apre al mondo anche per via telematica. L'Istituto tecnico Cobianchi e il Comune di Verbania comunicano infatti che informazioni turistiche sono disponibili ovunque grazie a Internet. <http://www.verbania.alpcom.it> è la sigla di accesso a tali notizie, diffuse tra breve pure in lingua tedesca, inglese e francese.

Sergio Ronchi

IN BREVE

Eletto difensore civico Comunità Montana

Roberto Calcaterra è eletto difensore civico dal consiglio della Comunità montana Alto Verbano. Il suo ufficio sarà aperto ogni primo e terzo lunedì del mese dalle 9,15 alle 11 nella sede della Comunità in corso Risorgimento a Susella e qui i cittadini potranno rivolgersi per la tutela dei diritti e per informazioni. (a. r.)

BELOIRATE

Panificatori ed esercenti oggi in festa

Festa panificatori novaresi oggi all'hotel Villa Carlotta. Come tradizione, i panettieri artigiani e gli esercenti si riuniscono per il pranzo sociale. Il presidente Cesare Brusa terrà un discorso. Ci sarà anche una sfilata di moda. (b. a.)

LOTTO INTERIO

I numeri vincenti dell'estrazione ieri

La combinazione numerica estratta: 20 - 17 - 10 - 8 - 25 - 2. Numero complementare: 38. Joker: 071 851. (r. l.)

E' stata la madre a chiedere i soccorsi, insospettita dal silenzio

Cannobio, frontaliere di 25 anni cade nel bagno di casa e muore

CANNOBIO. La Procura della Repubblica di Verbania ha aperto un'inchiesta sulla morte di Michele Meschio, 25 anni, lavoratore frontaliere, colto probabilmente da un malore nel bagno della sua casa in località Traffume, in via La Piana 30, dove viveva con i genitori e un fratello minore.

Venerdì scorso verso le 18 Michele era ritornato a Cannobio, nel Locarnese, dove prestava quotidianamente servizio nel compartimento forestale. Ad attenderlo c'era la madre Anna Iacchetti, 47 anni, mentre il padre Angelo, 51 anni, anche lui impiegato come magazziniere nella vicina Svizzera, era ancora rientrato.

Nulla faceva presagire la tragedia e Michele, a settimana lavorativa conclusa, già pregustava lo svago e il relax che caratterizzavano i suoi week end. Il giovane è poi entrato nella stanza di bagno mentre la madre era impegnata nelle normali faccende di casa.

Anna Iacchetti si è però insospettita non sentendo nessun

Condannata per droga

Il giudice per udienze preliminari ha condannato, con rito abbreviato, a quattro anni, cinque mesi e dieci giorni più 40 milioni di multa, Maria Del Carmen Sanchez Santana, 40 anni, cittadina spagnola, che doveva rispondere di detenzione e traffico illegale di stupefacenti. Era stata arrestata a dicembre dell'anno scorso dagli agenti delle fiamme gialle della Tenenza di Domodossola mentre trovava a bordo di un treno proveniente da Ginevra e diretto a Milano. Ad un controllo dei documenti i funzionari erano stati insospettiti dai numerosi timbri sul passaporto della donna in particolare da un timbro che appariva apposto pochi giorni prima per un viaggio in Turchia. Nel corso di una minuziosa perquisizione eseguita sui bagagli, la Sanchez veniva trovata in possesso di un chilo e duecento grammi di eroina occultata nel doppio fondo di una valigia. (a. r.)

rumore provenire dal bagno, chiamato ripetutamente il figlio senza ottenere risposta.

Michele, colto con tutta probabilità da uno svenimento, forse per lo stress o affaticamento eccessivo, riverso sul pavimento e nella caduta potrebbe aver battuto la testa contro la parete del bagno oppure

un mobile. Un colpo accidentale che potrebbe essergli stato fatale. Vano ogni tentativo di rianimare lo sfortunato giovane da parte del medico Giancarlo Melano che non ha potuto fare altro che constatarne il decesso. Sull'accaduto stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Cannobio. (a. r.)

Verbania, concluse in tribunale le arringhe della difesa dei 10 imputati

Tangenti, martedì la sentenza

Repliche di accusa e difesa, poi camera consiglio

Si conclude venerdì scorso in Tribunale le arringhe della difesa dei 10 imputati nel processo per le tangenti in Ossola.

Gli ultimi a prendere la parola sono stati gli avvocati Bruno Stefanetti di Domodossola ed Edda Gandossi di Milano, difensori dell'ingegner Giulio Ghezzi, 43 anni, di Montecrestese, accusato di abuso d'ufficio e turbativa d'asta, ed all'epoca dei fatti dipendente della ditta «Foscio» di Villadossola.

Per Ghezzi il PM Paolo Barlucchi ha richiesto ed è mesi di reclusione con la sospensione della pena. Secondo l'accusa l'imputato avrebbe partecipato materialmente alla redazione del bando di gara per l'appalto concorso indetto dalla Comunità Montana Valle Antigorio Formazza per realizzazione dell'acquedotto di valle. Il bando «truccato» avrebbe favorito imprese, facenti capo al-

la «Foscio», interessate al lavoro. A monte dell'episodio, così come nell'appalto per la costruzione del depuratore della Valle Vigezzo in cui Ghezzi avrebbe pure redatto un bando con finalità «turbative», c'erano le tangenti pagate da alcuni imprenditori ossolani agli allora assessori regionali Elettro Cernetti e Luciano Panella.

Ghezzi avrebbe inoltre predisposto un progetto per un'offerta d'appoggio presentata dalla «Itinera spa» di Milano allo scopo di indurre la Comunità Montana Valle Formazza a giudicare la «Foscio» che sarebbe così risultata turbata alla cordata d'impresce capeggiata dalla «Foscio».

L'ingegner Ghezzi ha sostenuto in aula l'avvocato Stefanetti - non è colpevole perché il ruolo tecnico dipendeva esclusivamente dalla volontà dei titolari dell'azienda in cui lavorava. Non ha neppure

mai partecipato ad alcuna riunione in cui fossero stati raggiunti accordi illeciti fra politici ed imprese. Eventuali sue dichiarazioni compromettenti rese dinanzi al gip poi ritrattate il frutto del comprensibile stato emotivo che per la prima volta, senza colpa, si trova coinvolto in una vicenda giudiziaria. «Il resto d'abuso d'ufficio contestato a Ghezzi - ha ribadito l'avvocato Edda Gandossi - non è sostenibile dalle carte processuali secondo le quali, ad esempio, anche il fattorino un banchiere corrotto dovrebbe essere accusato di corruzione. Ghezzi deve dunque essere assolto per l'insussistenza dei fatti».

Il processo riprende martedì 2 aprile alle 9.30 con le repliche di accusa e difesa. Subito dopo il collegio giudicante si ritirerà in camera di consiglio per decidere la sentenza attesa per la tarda serata. (a. r.)

Prenota al numero...

0041/91/756.61.80

(da lunedì a venerdì nelle ore d'ufficio)

Il tuo viaggio GRATIS a LOCARNO

(Ti divertirai al Casinò)

Età minima: 20 anni

Quando?

Mercoledì, 3 Aprile 1996

- SERATA AL CASINO -

Ore	19,00	Si parte dall'imbarcadero di Stresa con bus Lago Maggiore Tours
	19,10	Baveno imbarcadero
	19,20	Fondotoce crociera
	19,30	Pallanza imbarcadero
	19,35	Intra imbarcadero
	19,50	Cannero bivio per Trarego
	19,55	Cannobio chiesa

All'arrivo ti aspettano l'aperitivo e la cena al ristorante del Casinò, a sole 20.000 lire, bibite incluse.

Dopo cena si continua alle Slot Machines!!!

...e meno male che si ritorna in pullman!

Alle 01,00 davanti al Casinò.

Prenota al numero...

0041/91/756.61.80

INDICANDO IL LUOGO DI PARTENZA

Stesso programma per Giovedì 18 Aprile 1996

- Serata al Casinò -

BORROMANERO

"Residenza Santo Stefano"

Pronte consegna con finiture a scelta vendesi villette a schiera su terreno in diritto di proprietà (non in diritto di superficie) a L. 285.000.000 €

L. 115.000.000 quota contanti rateizzata

L. 60.000.000 quota mutuo agevolato (rata mensile di partire a L. 315.500)

L. 80.000.000 eventuale quota ordinaria (rata mensile di L. 787.500)

Per visite su appuntamento telefonare allo 011/56.82.922 CO-RIEP

Colora di nuovo la tua casa

dall'11/03
al 05/04

SCONTO 15%

VERNICI - COLORI

RIVESTIMENTI IN LEGNO

RIVESTIMENTI IN POLISTIROLO

PAVIMENTI



il faidate

TI OFFRE LA PENSIONE!

Club Viva La Pensione

BUONA PENSIONE

il faidate

GRAVELLONA TOCE - C.so Marconi - Tel. 0323/864788

Domani sera al Vip di Verbania va in scena «Uno, nessuno, centomila»

Bucci, ritorno con Pirandello

L'attore si è già esibito due volte sui palcoscenici della città. Si conclude con questo titolo la stagione di prosa che ha registrato il tutto esaurito nella vendita degli abbonamenti

VERBANIA. Flavio Bucci, uno dei più popolari e interessanti interpreti del teatro italiano, ritorna domani, lunedì, sul palco del Teatro Vip di Verbania per l'ultimo appuntamento della stagione di prosa.

L'attore interpreterà un testo classico di Luigi Pirandello, uno dei più conosciuti e significativi: «Uno, nessuno, centomila». Una nuova prova di Flavio Bucci nel misurarsi con i testi del grande scrittore di Agrigento. L'attore ha infatti recitato in numerose opere teatrali di Pirandello, la più recente è stata «Il fu Mattia Pascal».

La dizione sincopata, la gestualità brusca, sottilmente marionettistica di Flavio Bucci ne hanno fatto ormai un vero specialista dei personaggi pirandelliani più enigmaticamente realistici. In «Uno, nessuno, centomila» Bucci dà il meglio di sé stesso: ottimi risultati nei panni di Vitangelo Moscarda: un uomo normale, probabilmente felice, ricco, ha una bella moglie, ma ha preoccupazioni non per il presente ma per il futuro. Ma un mattino la moglie, di punto in bianco, gli dice che il naso pende verso destra, e lui sorpreso guardando il proprio volto riflesso nello specchio, scopre di apparire diverso da come appare a se stesso.

Da quel momento comincia la sua lotta con l'immagine, anzi con le mille, con le centomila immagini di sé per distruggerle



Flavio Bucci domani recita al Vip

tutte, per diventare finalmente, «nessuno». E' questa una delle più celebri e significative opere del grande autore siciliano, che viene studiata anche nelle scuole superiori proprio per le caratteristiche peculiari sia sotto il profilo teatrale sia letterario.

Nel 1912 il romanzo era già da tempo in cantiere, ma nel '22 si parlava di pubblicarlo entro l'anno per poi realmente uscire a puntate sulla «Fiera

PREVENDITE

Arriva Paolo Rossi

La politica questa volta non c'entra. Paolo Rossi nel palasport di Verbania non tirerà in ballo candidati, elezioni e dinosauri della Prima Repubblica. Chiederà invece baci alle signore delle prime file e diventerà «maschera» per accompagnare gli spettatori alle poltrone: sono anticipazioni dello spettacolo «Rabelais», cui hanno collaborato (con altri autori) Jacopo Fo e Gino Michele, che andrà in scena giovedì 11 aprile. Organizza il Comune con l'agenzia Vizi d'Arte di Torino. Lunedì 22 aprile sarà la volta di Luca Barbareschi nello spettacolo «Piantando chiodi nel pavimento» la testa. La prevendita sia per Rossi (31 mila e 40 mila lire) sia per Barbareschi (30 mila lire) è in corso alla Vip e Music Club.

Intra, Amadeus e Musicheria a Domus, Club del Disco di Arona, Bolongaro di Stresa, Underground di Borgomanero, Pratiche Auto Battaglia a Gravello Toce, Tuna Dischi a Novara. (m. p. a.)

Letteraria soltanto nel dicembre del 1925.

Il romanzo che lo scrittore descriveva il più «di tutti, profondamente umoristico, di scomposizione della vita» è stato ora adattato in una nuova versione teatrale da Giuseppe Manfredi e messo in scena da Marco Matolin per l'interpretazione di Flavio Bucci in scena con Claudio Angelini, Enrico Rosso, Stefano Barca, Pietro Montandon e Massimo Lello. All'autore delle scene Paolo Bernardi e deve l'invenzione di un ambiente nel quale si fondono con efficacia il furbesco e il metafisico, i segni di una minaccia incomprensibile e quelli di una stralunata razionalità. Lo spettacolo è prodotto da

A.P.A.S. in collaborazione con Taormina Arte.

Questo lavoro segna il ritorno di Flavio Bucci, dopo molti anni di assenza, al teatro di Verbania. L'ultima volta fu il 15 gennaio del 1985 con «Il re muore». L'insuccesso e prima ancora risalliamo al lontano 18 marzo 1981 quando l'attore interpretò «I gioielli indiscreti» di Denis Diderot.

Il valore del testo e l'abilità del protagonista dovrebbero deludere le attese del pubblico.

Lo spettacolo s'inizia alle 21. Anche per quest'ultima recita al teatro è esaurito, non sarà possibile in vendita nessun biglietto.

Paolo Crivellaro

Due concerti

Dalla musica religiosa a Vivaldi

GRAVELLONA TOCE. «Meditazione musicale sulla Passione di Cristo» è il titolo dello spettacolo che l'Ensemble Vocale e Strumentale Clemente Rebora propone per domani alle 21 nella chiesa di San Pietro. Il concerto parteciperà la soprano Lucia Sommacal, la contralto Valeria Matacchini, il tenore Liborio Lanza ed il baritone Peter Naef. Accompagnati dal clavicembalo di Cristina Pellanda, dai flautisti Angelino Quattagno e Luciano Maglio, da Roberto Basso al clavicembalo. Completano l'Ensemble i violinisti Rosamaria Radic e Andrea Pellegrini con Ugo Martelli alla viola e Roberto Politi al violoncello. Da Vivaldi a Mozart a Von Beethoven i nostri maestri Grisoni e Cavadini sono secoli e diverse espressioni musicali a confronto sull'evento più grandioso della storia dell'umanità. La parte finale del concerto, le «Sette Parole», Signore sulla Croce, sono state composte da Grisoni su incarico della Comunità Montana Valle Ossola e del Circolo Rebora per la funzione del Venerdì Santo al Calvario di Domodossola.

Il cartellone della stagione concertistica di «Verbania Musica» saluta la primavera con «Le quattro stagioni di Vivaldi» la sera martedì al Teatro Sociale di Intra. Si esibirà il «New Strings Ensemble» con il primo violino Massimo Marin. S'inizia alle 21,15. Per i non abbonati biglietti a 15 mila lire. (r. s.)

A Varallo Pombia

Evelyn e i suoi vincono concorso «Un volto nuovo»

VARALLO POMBIA. Saranno Evelyn Pocerobba, 17 anni, Robbio Lomellina e Stefania Trombin, 16, di Novi Ligure, a rappresentare il Novarese alla finale di Miss Mureto che si svolgerà ad Alessio. Sono le vincitrici del concorso «Un volto nuovo per la moda e la pubblicità», organizzato da Mauro Marino e dall'agenzia di moda milanese Senluf, la cui serata conclusiva si è tenuta venerdì al ristorante «Giardini».

In campo maschile la giuria ha eletto Emanuele Baldina, 21 anni. Varallo Pombia, che quindi parteciperà alle finali del «Piu bello d'Italia». A comporre la giuria, tra gli altri, Angela Masini, eletta l'anno scorso «Miss Ciccone d'Italia» e «mamma» di Carlo Verdone nel film «Viaggi di nozze»; Annetto Lavaretti, fotomodello e protagonista del film di Tinto Brass e Amanda Bill, ex lady Universo. (m. p.)

Due allestimenti a Briga Novarese e Maggiore

Fra recite e raccoglimento per la Passione di Cristo

BRIGA NOVARESE. La Passione di Cristo secondo i giovani attori cuxiani. E' questa l'iniziativa di un gruppo di artisti che questa sera alle 21 porteranno in scena nell'Oratorio Briga la Passione.

Uno spettacolo che gli organizzatori hanno definito una «riflessione animata» con testi e musiche originali. «Non si tratta di una vera recita - afferma Angelo Franchini, che ha preparato il testo - ma di una riflessione sulla Passione: dall'Ultima Cena sino alla Resurrezione. Soffermandosi sui personaggi e sul ruolo che ciascuno di essi ha avuto affinché il disegno divino potesse compiersi».

L'oratorio diventerà un palco dove il pubblico avrà il ruolo di testimone, parte della messina. Insieme ad Angelo Franchini reciteranno Giuseppe Maranta, Augusto Quaretti, Roberto Fantini, Chiara Beffani, Monica Carraro, Roberto Er-

beta, Ramona Creola, Andrea Gherardini, Romina Erbeta, Silvia Poletti, Laura Carraro, Flavio Antonelli, Elisa Bellotto, Emilio Beccaria, Valentino Alessi, Caterina Fornara, Aligi Polletti e Francesco Mastria.

Un'altra rappresentazione della Passione si terrà a Maggiore, giovedì e venerdì prossimo. Intitolata «Gli uomini e il Cristo», rivisita la storia Gesù attraverso i comportamenti degli uomini. Ad animare la scena saranno una trentina di attori e 150 comparse che reciteranno i vari quadri in piazza della Chiesa, in piazza Antonelli e per la via principali del paese. Giovedì e venerdì verranno rappresentate le scene del Sinedrio e dell'arresto di Gesù, ed il tradimento di Giuda commentato da una lauda di Jacopone da Todi. Venerdì verrà rappresentata la traslazione dal Calvario al Sepolcro e l'ultima saluto degli apostoli. (r. s.)

BIGLIONE E NOTTE

Sexy night con Baby Pozzi

Baby Pozzi, sorellina dell'indimenticabile Moana, darà vita al sexy show in programma stasera all'Australian Pub di Ghiffa. Lo spettacolo viene organizzato in collaborazione con la «Guilhar Artist» di Rossano Corti. Appuntamento dopo le 23. (m. p.)

MASERA

Blues in trio al «Vichingo»

Un ampio repertorio di brani rock viene proposto dal «Blues Hats Trio», che si esibiscono alla «Birreria Vichingo» di Pello di Masera. Dalle 22. (m. p.)

CELEBRITÀ, LARGO ALLE «HD»

Seconda parte dell'«Easyriders Disco party tour» stasera al «Celebrità» di Treviso. Il pubblico che interverrà alla serata, organizzata dalla «Linea Service», potrà ammirare le moto Harley Davidson elaborate e preparate. Dirette-

mente dalla griffe americana, numerosi e pregiati gadgets che saranno distribuiti in sala. (m. p.)

«Scimmie», c'è Cifarelli

Gigi Cifarelli, Fabrizio Bernasconi, Tonino Desensi e Stefano Re formano il «Gigi Cifarelli Group», di cui stasera dalle 22 allo «Scimmie» di via Ascanio Sforza di Milano Genere fusion. (m. p.)

PANORAMA

«Royal Victory», la Stop band

Rock, blues e pop: è il «bagaglio musicale» della «Stop Band», che si esibisce stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. S'inizia alle 22. (m. p.)

CAVOUR EOCI

Cabaret di De Marchi al Saloon

Serata di cabaret con Roberto De Marchi al «Saloon Samije» di Gravello Toce. Il simpatico artista milanese salirà sul palco dopo le 22. (m. p.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADIA 280

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ADIA 400

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 2

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 3

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 4

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 5

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 6

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 7

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 8

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 9

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 10

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 11

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 12

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 13

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 14

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 15

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 16

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 17

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

PRIME VISIONI A MILANO

ADIA 280

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ADIA 400

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 2

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 3

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 4

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 5

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 6

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 7

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 8

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 9

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 10

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 11

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 12

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 13

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 14

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 15

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 16

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 17

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ADIA 280

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ADIA 400

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 2

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 3

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 4

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 5

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 6

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 7

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 8

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 9

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 10

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 11

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 12

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 13

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 14

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 15

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 16

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 17

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ADIA 280

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ADIA 400

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 2

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 3

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 4

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 5

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 6

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 7

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 8

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 9

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 10

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 11

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 12

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 13

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 14

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.

ALFIERI 15

con Giallo Castore 67. Orario: 15,45; 18,20; 22,30.



Una Seat Cordoba si fa sempre vedere. Il vostro Concessionario Seat ve la fa anche provare.

Vi sembra una follia sostituire il muro del garage con una parete di cristallo? Prima di rispondere provate una Seat Cordoba e scoprirete mille motivi per farla vedere: la sua avanzata tecnologia tedesca, le sue entusiasmanti prestazioni, il suo design originale, l'ABS, l'EDS e il doppio airbag. Con una gamma completa di motorizzazioni: benzina da 1.1 a 1.8 cm³, anche 16 valvole, e 1.9 diesel e turbodiesel. E se adesso pensate di conoscerla sotto tutti i punti di vista, provate una Seat Cordoba dal vostro Concessionario Seat. E state a vedere.



SEAT CORDOBA

SEAT
Automobili

DA L. 19.284.000* - FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 TASSO 0% IN 24 MESI

*Chiavi in mano esclusa A.P.I.E.F. - Offerta valida fino al 30/04/96 - Fingerma finanzia la tua Seat

Esempio ai fini della legge 154/92: Cordoba 1.400 C.I.R. - Prezzo L. 21.284.100 - Imposta finanziaria L. 13.000.100 - Istruttoria L. 220.100 - N° 24 rate da L. 500.100 - T.A.N. 10% - T.A.E.G. 1,04% - Esclusa 1.000 C.I.T. I.V. Salvo approvazione FINGERMA. Per ulteriori informazioni consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

187-014911

SERVIZIO
MOBILITÀ SEAT

Gli abbonamenti presentati sono di serie disponibili su richiesta a seconda delle versioni. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo sulle vetture disponibili presso le Concessionarie Seat partecipanti.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA

Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) Tel. 0324/23.87.90
Fax 0324/20.00.09

selecar 2

NOVARA

E. Mattel, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
(Off.) Tel. 0321/45.99.10 - (Ric.) Tel. 0321/45.04.10
Via Giulino, 11 - ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/47.65.08

Motor Jolly

BORGOMANERO

S.S. 142 - Borgomanero - Arona
(Vend.-Ass.-Ric.) Tel. 0322/83.53.90 - Fax

BRIGA NOVARESE

Via Borgomanero, 11
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/95.65.90

CONCESSIONARIE
SEAT

BENVENUTA PRIMAVERA!

APRI LE PORTI

ALLA CONVENIENZA OMEGNACENTRO.



APERTURE DOMENICALI

DOMENICA
24
MARZO

DOMENICA
31
MARZO

DOMENICA
14
APRILE

DOMENICA
21
APRILE



CENTRO COMMERCIALE

OMEGNA - VIA F.LLI DI DIO

Assegnati ieri pomeriggio i prestigiosi riconoscimenti

Le stelle del Coni ad Arona

«Premio atleta '95» al «ranista» della Libertas Nuoto Domenico Fioravanti
All'inossidabile Florindo Borgini, istruttore di ginnastica, il «Premio Gorla»

ARONA. Un pomeriggio freddo ma soleggiato ha accolto ieri ad Arona i vincitori dei premi istituiti dal Coni di Novara. «Premio all'atleta '95» a Domenico Fioravanti, astro nascente della Libertas Nuoto Novara, e «Premio Gorla, una vita per lo sport» a Florindo Borgini, già istruttore di ginnastica artistica della Pro Novara.

Fioravanti, campione italiano dei 100 e 200 metri, è stato premiato dal prefetto Alberto Ruffo, mentre Borgini ha ricevuto il riconoscimento da Pietro Catello, provvidore agli studi, che ha definito la manifestazione una «festa dello sport e della scuola». Presenti, tra gli altri, oltre a Guglielmo Radice, presidente del Coni provinciale e che ha fatto gli onori di casa, il sindaco aronese Barro e l'assessore verbanese Bardaglio.

La nuova sala dei congressi di corso Repubblica è «invasa» da atleti noti e meno noti, tutti praticanti le più svariate discipline sportive.

Riconoscimento «Azzurri d'Italia» per Donatella Sacchi (istruttrice della Libertas ginnastica) e per Giorgio Venturi (pesistica).

Distintivi di benemerita a Maria Antonietta Ferrari, Luigi Ferraris, Enrico Grieco, Pietro Nabarro, Cesario Ferrone e Walter Stipari.

Medaglie d'argento per Andrea Alessi, gli hockeisti France-



Il presidente provinciale del Coni Radice e qui a fianco i premiati: Domenico Fioravanti e Florindo Borgini



Velo Club Novarese, Inglesa di Trecate, Calcio Bogogno, Canottieri Pallanza, Gsh Sampione '82. Riconoscimenti ai finalisti ai Giochi della Gioventù: Scuola media «Quasimodo» di Verbania (basket maschile), Scuola media «Testori» di Santa Maria Maggiore (sport invernali), Scuola media «Belfanti» di Castelletto Ticino (ginnastica artistica maschile).

E ai finalisti ai campionati studenteschi: Stefano B. dell'itis Omar di Novara (getto del peso), liceo «Fermi» di Arona (ginnastica artistica maschile) e istituto magistrale «Bellini» di Novara (atletica leggera femminile).

I premi per Andrea Alessi (sci nautico) e Donato Miglio (trial), entrambi assenti perché già in ritiro con le proprie rappresentative, sono stati ritirati dai genitori dei due atleti. [s. b.]

Oggi ■ Verbania è di scena il Biella, capolista del campionato

Partita-verità per la «Finstal» che si gioca il gran salto in CI

VERBANIA. Momento magico per il Finstral Verbania Rugby, che dopo anni di duro lavoro e campionati in sordina, sta portando a termine il torneo migliore dalla sua fondazione e marcia a passo spedito verso la promozione in CI.

La svolta si è avuta domenica scorsa, con la splendida vittoria a Novi Ligure per 28 a 16 contro la diretta pretendente al secondo posto nel girone interregionale Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta.

Ora i verbanesi sono secondi a 19 punti, alle spalle del Biella (24) e davanti allo stesso Novi (16): si tratta di un piazzamento che assicurerebbe la promozione a tutto si giocherà dunque negli ultimi due fronti, contro il Biella e il Volterra.

Oggi pomeriggio è proprio la compagine attuale capolista a rendere visita allo stadio di San Bernardino e la partita, che si inizia alle ore 15, si presenta come il «match dell'anno», con i locali che non partono certo battuti.

Il Finstral Verbania Rugby si avvale di un gruppo compatto di giocatori in cui i numerosi giovani si ben amalgamano con qualche anziano forte dell'esperienza acquisita in categorie superiori.

Di esperienza non manca neppure il valido allenatore Silvio Repossini: «Dobbiamo registrare molti miglioramenti dal lato tecnico e da quello agonistico - dice il trainer - e comunque vadano le la stagione si deve considerare assai positiva, si pensi che metà dei giocatori sono soltanto al loro secondo campionato».

Visibilmente soddisfatto anche il presidente Romano Riva: «Vediamo ripagati i grossi sforzi che abbiamo dovuto compiere per costruire e mettere nelle condizioni migliori i compagni che ci sta regalando tanta soddisfazione».

Resta un unico cruccio. «A Verbania - aggiunge Riva - non c'è un impianto all'altezza: l'attuale campo di San Bernardino ha grossi problemi di sicurezza. Basti pensare che nel corso una stagione ben quattro giocatori si sono seriamente infortunati finendo contro il muro di cinta; l'ultimo è stato un nostro atleta, che si è fratturato la mano. La federazione ha già fatto sapere che il prossimo dovremo giocare su un altro campo».

dunque non si troverà in



Il presidente Romano Riva

ciò un terreno di gara adeguato, c'è il rischio che la squadra verbanese debba affrontare il campionato superiore sul terreno di qualche altra località. E il fatto non deporrebbe certo a favore della città capoluogo della provincia.

Sergio Riva

Ciclismo, oggi il Trofeo Arati

GALLIATE. Si disputa stamattina a Galliate il Trofeo Arati riservato alla categoria allievi (15-16 anni). La corsa, organizzata dalla Società Ciclistica Galliese, si snoderà su un circuito cittadino che sarà ripetuto 7 volte per un chilometro. La partenza verrà data alle 10 da via Novara. I ciclisti non invece impegnati a Sizzano su un percorso di 63 km: partenze alle 9, organizza il Bici Club Sizzano. Per le categorie Udale l'appuntamento è a Tornaco, dove è in programma la prima prova del campionato provinciale. Merito di essere segnalata anche la splendida vittoria ottenuta a Gorla Minore dalla juniores Samantha Loschi di Cameri, che quest'anno è tesserata per la «Ju Sports» di Gorla. [s. b.]

SPORT FLASH

«Gamba d'Oro», si corre tra le campagne di Bollinazzo

Dopo le colline «Cavalliro» di Montrigiasco, che hanno visto i successi di Marcello Curioni e di Stefano Vercelli, la Gamba d'Oro si concede ai velocisti con una tappa completamente pianeggiante tra le campagne di Bollinazzo: 11 km, partenza alle 9,15. Previsti circa 500 concorrenti. [s. b.]

Assemblea dei Veterani sportivi oggi a N

Il ristorante «Parmigiano» di Novara ospita questa mattina alle 10,30 l'assemblea annuale ordinaria dell'Unv, Unione nazionale veterani dello sport. L'attività dell'associazione sarà illustrata dal presidente Tito De Rosa. Al termine saranno premiati, per meriti sportivi, alcuni veterani. [o. m.]

UFFICIALI

Calcio a cinque, al via il del Cus

Il Cus Novara organizza il 1° Torneo universitario a calcio a cinque. Possono partecipare le squadre composte da almeno sei studenti delle facoltà novaresi. Gli incontri si tengono nei mesi di aprile e maggio nel palazzetto dello sport di viale Verdi. Per le iscrizioni si può rivolgere ai Punticus delle facoltà oppure si può telefonare ai numeri 612698 e 465570. [b. c.]

ARTI MARZIALI

Samuele Antoni si qualifica per gli Europei ■ karate

Un argento che vale i campionati europei. Samuele Antoni, di Castelletto, ha conquistato l'oro ai campionati italiani di karate, specialità kata. Il secondo gradino del podio gli è valso l'ammissione ai prossimi campionati europei. [c. m.]

BANCA POPOLARE DI INTRA



CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Si informano i Signori Soci che, ai sensi dell'art. 14 e seguenti dello Statuto Sociale, la convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Banca per sabato 13 aprile 1996, alle ore 9,30 in Verbania Intra, presso il Palazzetto dello Sport del Comune di Verbania, in via Brigata Cesare Battisti, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. relazione del consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale sull'esercizio 1995; presentazione bilancio e deliberazioni relative;
2. nomina di Amministratori;
3. nomina di Provisori.

Qualora l'Assemblea di sabato 13 aprile non fosse valida per insufficienza del numero dei Soci presenti previsto dall'art. 17 dello Statuto, essa è fin d'ora convocata in seduta straordinaria per

DOMENICA 14 APRILE 1996

alle ore 9,30, nello stesso luogo e con il medesimo Ordine del Giorno. A norma dell'art. 7 dello Statuto, all'Assemblea gli Soci che, al cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la Sede Sociale, o la Dipendenza Sociale, o anche presso la SpA. Per l'esercizio il voto è necessario che la qualità di Socio sia anteriore di almeno tre mesi alla data fissata per l'Assemblea. In conformità all'art. 14 vigente Statuto Sociale, ogni Socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero di azioni che possiede. I Soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta, rilasciata ad un Socio, purché non sia Amministratore, Sindaco o Dipendente della Società, con firma autografa da Notaio, oppure da Funzionari della Banca da Preposti alle Dipendenze, ancorché non Funzionari. Ciascun Socio può rappresentare per delega soltanto un altro Socio. Informiamo infine i Signori Soci che il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea la distribuzione di un dividendo di L. 550 per azione, il cui pagamento potrà avvenire a partire dal 22 aprile 1996 (primo giorno di Borsa aperta successivo al 3° venerdì del mese).

Verbania Intra, 8 marzo 1996

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Giovanni Fabbiani

Società Cooperativa per Azioni a r.s.p. con Sede e Direzione Generale in Verbania - iscritta al n. 2 Tribunale di Verbania del Registro Imprese del V.G.O.

CANTINA SOCIALE DEI COLLI NOVARESI

PARA NOVARESE/ITALIA

marzo in cantina

vini d'oca - vini da tavola

orario: 8/11.45 - 14/17.45
sabato compreso
Tel. 0321/829234 - 829385

LUNEDÌ tuttossoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SPECIALE ANNIVERSARIO

NOVA T.C. ARREDI

REGALA BRILLANTI!

No, non è sogno,
è un'altra grande
fantastica iniziativa
di Nova T.C. Arredi!
Se devi mettere su casa
o rinnovare quella che
hai o anche solo
acquistare un ambiente,
è il momento giusto per
decidere dove scegliere
il tuo prossimo
arredamento.

**Fino al 4 maggio,
acquistando
un arredamento,
riceverai in regalo
un prezioso
brillante.**

Continua fino al 4 maggio,
la grande operazione
di Nova T.C. Arredi:
acquistando mobili per un
valore minimo di 5 milioni
riceverai subito in regalo
un prezioso brillante con
certificata di autenticità!
E se il tuo acquisto
supererà i 10 o 20 milioni,
il brillante in regalo sarà
ancora più bello e più grande.

NOVA

UN PO' PIÙ MOBILI DEGLI ALTRI

COMMERCIALE TRECATECENTRO - VIA G. 38 - (NO)

NUMERO VERDE 167-010879



Serie C2, trasferta difficile non impossibile per gli azzurri privi di Biagianti e Borgobello

Novara a Pavia per continuare un sogno

Il Lumezzane, che riceve la Torres, è a soli 2 punti

NOVARA. Non saranno Borgobello e Biagianti oggi a Pavia, ma neppure queste due assenze pesanti sembrano scalfire il morale. Frosio, inutile nascondersi, in casa azzurra c'è grande entusiasmo per questo finale di campionato che vede il Novara in rimonta costante alla capolista Lumezzane.

Balzare in vetta oggi? Sì, vincendo a Pavia «sgufare» per contemporaneamente sconfitta casalinga dei bresciani con la Torres. Troppa grazia. La tifoseria novarese nutre giustificate speranze, anche se i tristi esperienze degli ultimi anni fanno ancora male e adesso suggeriscono prudenza.

Ma oggi a Pavia in tanti seguiranno la trasferta dell'undici di Frosio che, come detto, dovrà fronteggiare due gravi assenze. «Non mi preoccupa, ho tra le mani un organico assortito», dice l'allenatore - anche se dovrà rivedere qualcosa in attacco: Borgobello è squalificato e Inzaghi ha dolori alla schiena. Il tandem di punta sarà Coti-Guattone con Cau in panchina pronto a entrare. Probabile che partirà dall'inizio anche Fanisson che mi è piaciuto parecchio nelle ultime partite.

Frosio avverte il clima di entusiasmo: «È il bello del calcio, un mese fa eravamo derelitti, adesso siamo additati come la squadra del momento. Euforia dannosa? No, secondo me



Privo di Borgobello, squalificato, e Inzaghi, infortunato, oggi a Pavia l'attacco azzurro sarà rinforzato da Gianluca Cotti

può essere uno stimolo in più. Il sostegno tifosi può diventare un arma molto importante a questo punto del campionato. Oggi a Pavia cercheremo di vincere, abbiamo alternative. Loro sono una squadra da non sottovalutare ma

motivati: il Lumezzane sembra avere il fiato grosso e la vede con una Torres che arriva da due sconfitte consecutive. Se il Novara ha qualche problema di formazione, il Pavia è addirittura all'emergenza: Paratici e Valdata squalificati,

e mezza squadra alle prese con infortuni più o meno gravi. L'anno scorso in Coppa Italia gli azzurri travolsero i locali con quattro gol (a uno). Oggi ne basterebbero metà.

Marco Piatti

Serie D, con il Calangianus

Per mandare ko la vicecapolista la Sparta deve metterci carattere

NOVARA. Penultimo appuntamento casalingo per la Sparta che oggi al Comunale riceve la vicecapolista Calangianus. Si tratta di un impegno molto difficile, quasi proibitivo per la compagine di Venturini che si trova a dover affrontare la squadra sarda in piena lotta con la Vogherese per la conquista del salto di categoria.

Isolani e lombardi sono separati da due soli punti, e questo indurrà Siazzi e compagni a una gara tutta d'urto per cercare di rosicchiare qualcosa all'attuale primatista. Anche perché la Vogherese gioca a Brughiero, un compito troppo facile.

Del canto la Sparta ha tanti buoni motivi per tentare di sconfiggere il Calangianus. Non è solo una questione di prestigio, ma anche di classifica, visto che la situazione per entrare in play off è ancora piuttosto fluida. All'andata gli aspariani disputarono al cospetto dei sardi una delle mi-

gliori gare della stagione, costringendoli al pareggio con doppietta di Spelta.

Riflettori puntati sul Calangianus, autentica macchina da gol in trasferta, tanto che la partita è stata inserita nella schedina del Totogol e viene pronosticata come casella vincente. Cinquanta i centri all'attivo della vicecapolista in trenta partite. Gli isolani di Favilli possono contare su uno scoppettante duo d'attacco come Manunta e Siazzi (29 gol in due), anche se, come si evince dalle cronache, sono in grado di andare a segno con facilità anche difensori e centrocampisti.

Eppure la trasferta questo Calangianus ha dimostrato di avere punti deboli se è vero che ha vinto 11 volte, ma perso 6 e pareggiato 11. Insomma, la Sparta può tentare il colpo, a patto di interpretare la gara con lo spirito giusto, aggredendo gli ospiti fin dall'inizio. A meno novità dall'ultima ora, Venturini avrà tutti i titolari a disposizio-



Il difensore Lorenzo Di Loreto

ne e quindi al Comunale (dalle 16) andrà in campo la miglior formazione. Delle altre tre squadre che condividono il 5° posto con la Sparta, l'impegno più semplice è quello del Borgobello che riceve l'Ilva Maddalena già retrocesso. (m. p.)

ECCELLENZA

Gli arancione ■ Borgo mentre il Verbania cerca un riscatto

L'Oleggio sfida la scaramanzia e cerca la vittoria numero 17

NOVARA. Sette giornate alla conclusione del campionato di Eccellenza. E' in testa l'Oleggio con 11 punti di vantaggio sul Verbania e 5 sull'Ivrea. Il ritardo del Verbania, che non vince da 11 giornate (5 pareggi e una sconfitta casalinga con il Math), è tutt'altro che incolmabile, a patto, s'intende, che la squadra di Erbetta ritrovi la via. ■ ■ ■ altri indugi.

Il calendario, del resto, è a favore dei verbanesi, che nelle ultime 7 gare giocheranno 4 volte in casa e 3 in trasferta, mentre per Oleggio e Ivrea si verificherà l'opposto.

L'odierno derby Borgomanero-Oleggio (2-0 per il capolista all'andata), Boldini è reduce da 16 risultati utili consecutivi ■ non sembra per niente intenzionato a mollare l'osso. Pare, anzi, che la società del presidente Antonio Foglio sia già alla caccia degli sponsor per la stagione che, in caso di salto ■ categoria, richiederà sforzi finanziari non indifferenti.

Boldini, prudentemente, non si pronuncia, ma lo sanno tutti che è lui l'uomo «nuovo» dell'Oleggio: prima calciatore, quasi costretto ad interrompere l'attività ■ portiere proprio per dedicarsi ■ quella di allenatore, e ora, dopo due campionati alla grande, punto fermo per i futuri progetti della società. Intanto al Comunale di via Sempione ■ anche in molte trasferte i tifosi sono tornati numerosi. Il Borgo di Forzani e Antonielli cercherà naturalmente di vendere cara la pelle, anche per difendere il ■ eccellente quinto posto.

Il Verbania è favorito contro il Cerano per due motivi: primo perché anche le serie negative ■ destinate ad interrompersi, secondo perché ■ Cerano in trasferta ha già perso 6 volte e vinto mai. Con tutto il rispetto per Lesca (che prima o poi potrebbe pure lui interrompere la serie nera), è chiaro che una ■ battuta d'arresto dai verbanesi potrebbe ■ ripercussioni gravissime e gettare nella disperazione la tifoseria lacustre.

Il resto della giornata prevede difficili impegni esterni per la Castellotese ■ San Maurizio, per la Juve Domo a Castellamonte e per la Sunese a Rivarolo. L'Ivrea, ■ incomodo, si misura con la San Giustese. Partite casalinghe per Callignaga ed Omegna. La squadra ■ Ottina, ripresi ■ autorevolezza, ospiterà il



Grande attesa ■ campionato ■ Eccellenza per il derby odierno tra il Borgomanero e la capolista Oleggio. Nella foto, l'intercena arancione Sala

pericolante Mathi. I rossoneri dell'Omegna, cui Morea in settimana ha tirato le orecchie per la sconfitta di Domodossola, ■ un osso duro nel Chivasso. I torinesi vorranno

infatti rimediare alla clamorosa sconfitta casalinga (2-3) subita all'andata proprio contro l'Omegna.

Sandro ■ ■ ■

PROMOZIONE

Mentre il Bellinzago cambia ancora allenatore

Per la capolista Dufour i giochi sembrano fatti

NOVARA. Non si può dire che la Promozione riesca quest'anno a tenere tutti col fiato sospeso. La Dufour ha fatto corso ■ ■ ■ ■ ■ ha un margine che la mette al riparo da qualsiasi pericolo. La squadra di Arrondini, domenica scorsa, ha perso contro l'Arona la sua prima partita casalinga, ma le resta sempre da gestire un vantaggio di ben 11 punti sulla stessa Arona.

Più che di squadre, ormai, si parla ■ allenatori. Il Bellinzago, per esempio, ■ ha già cacciati tre: ha licenziato anche Merangon e assunto Oldani. Il Bellinzago per salvarsi dovrà però scavalcare il Vignale, perché le altre sembrano ormai impronunciabili. Stessa ■ ■ ■ per il Gozzano: dopo Mastrini era ■ ■ ■ ■ ■ Longhi, ma anche Longhi ■ ■ ■ ■ ■ ne è andato e adesso c'è Giovanni Reali, ex centrocampista del Verbania e poi allenatore di Arona, Villadossola ed Intra.

Il Gozzano, in pratica ormai retrocesso, guarda al futuro: Reali ha infatti firmato il ■ ■ ■ ■ ■ trattato per la prossima stagione (se poi dovesse anche salvarsi, tanto meglio). Oggi c'è lo scontro diretto Vignale-Gozzano, ultima spiaggia per il Gozzano e pericolosa trappola per ■ Vignale. Potrebbe trarne beneficio il Bellinzago, che non avrà vita facile con la Romentinese. La partita di oggi: HM Arona-Cristinense, Villa-Dufour, Crevolesse-Gattinara, Vignale-Gozzano, Momo-Intra, Bellinzago-Romentinese, Gravello-Val Mos, Barengo-Valdossola. Il Gravello ■ ■ ■ ■ ■ messo al sicuro con l'arrivo di Piraccini e cercherà oggi di riscattare contro il Val Mos la sconfitta subita a Crevaquere nell'ultimo minuto. L'Intra gioca ■ Momo contro una squadra che quest'anno ■ ■ ■ ■ ■ è mai decollata. Ad Arona, invece, arriva la Cristinense dell'ex Vigliotti. (s. bot.)

NUOVA ROVER 400 Berlina.

DA NOI IN ANTEPRIMA DAL 29 AL 31 MARZO.



Non capita tutti i giorni di scoprire la nuova dimensione di un piacere. Ma dal 29 al 31 marzo, i Concessionari Rover saranno a vostra disposizione per farvi scoprire da vicino la Nuova Rover 400 Berlina, l'auto che ha fatto di ogni soluzione tecnologica un elemento di comfort.

Modello	Motori (CV)	km/h	Prezzi*	
Rover 414 i	1.4	103	185	25.884.000
Rover 414 Si	1.4	103	185	27.057.000
Rover 416 Si	1.6	111	190	28.854.000

*Chiaro in mano. Esclusa I.P.T.

Venite da noi, e scoprirete perché con la Nuova Rover 400 Berlina il piacere di mettersi in viaggio ha raggiunto una nuova dimensione.



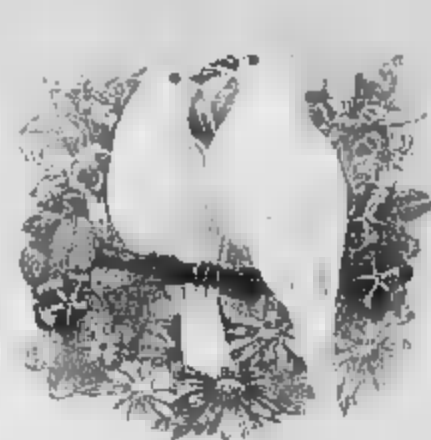
E' una iniziativa:

Autonova

NOVARA (CAMERI) - Str. Sempione, 32
Tel. 0321/62.22.11

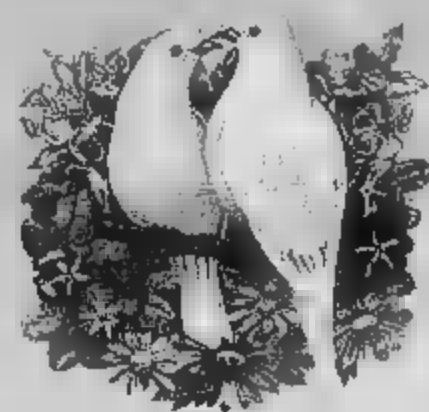
CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



Vola a fare la spesa da noi

Offerta valida fino al 6 APRILE



ALCUNI PREZZI

BURRO "LE CASCIU DEL SOLE" G 250	L	2.390 <small>L. 9.560 AL KG</small>
PASTA FRESCA "FINI" FORMATI VARI G 250	L	2.990 <small>L. 11.960 AL KG</small>
SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE PREAFFETTATO - G 300	CAD. L.	9.900 <small>L. 33.000 AL KG</small>
PANNA CHEF "PARMALAT" UHT A LUNGA CONSERVAZIONE ML 200	L	1.350 <small>L. 6.750 AL LITRO</small>
POLPA BELLA "STAR" G 680	L	1.570 <small>L. 2.300 AL KG</small>
VIENNETTA "ALGIDA" GUSTI VARI - G 300	L	3.980 <small>L. 13.265 AL KG</small>

COLOMBA "I PORTICI" KG 1	L	8.800
SPUMANTE "ASTI" RICCADONNA CL 75	L	5.650 <small>L. 7.530 AL LITRO</small>
VINI "MASCHIO" PINOT, VERDUZZO-CHARDONNAY CL 75	L	3.450 <small>L. 4.600 AL LITRO</small>
LIGUORE LIMONCELLO "PARADISE" CL 70	L	12.750 <small>L. 18.215 AL LITRO</small>
WHISKY "BALANTRIE'S" CL 70	L	14.280 <small>L. 20.400 AL LITRO</small>
ACQUA MINERALE "FERRARELLE" LITRI 1,5	L	690 <small>L. 460 AL LITRO</small>

SPECIALE AGNELLO

INTERO o MEZZA' AL KG L. **9.980**

ORTOFRUTTA

INSALATA PASQUALINA AL KG L. **1.980**

FUSINI FIORINI AL KG L. **980**

PERE WILLIAM'S AL KG L. **1.980**

KIWI CALIBRO 25/27 mm AL KG L. **1.980**

ANANAS AL KG L. **1.380**

Salvo esaurimento prodotti

STANDOA
SUPERMERCATI



supermercati
BRIANZOLI

OGGI SIAMO
APERTI

PER RIEMPIRTI

DI REGALI

AD OGNI ACQUISTO



DOMENICA
31
MARZO

BIELLA SCARPE

GAGLIANICO - Via Cavour 56

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

Buona Pasqua

ECCO ALCUNI ESEMPI

Agnello anteriore
Provenienza Spagna
al kg Lire **8380**

Agnello posteriore
Provenienza Spagna
al kg Lire **9980**

Pasta all'ovo Festaiola Agnesi
fettuccine, tagliate fini e
paglia e buona
500 g Lire **2190**

Tortellini freschi Esselunga
con prosciutto crudo
500 g Lire **5270**

Salmone norvegese
affumicato a fette
200 g Lire **7980**
(L. 39900 al kg)

Piselli novelli
Fiore Verde Findus
surgelati
1 kg Lire **3890**

Crocchette di patate Esselunga
surgelate
450 g Lire **1370**
(L. 3044 al kg)

A PREZZI CORTI

DAL 26 MARZO AL 6 APRILE

Pasqualina Bocon
al carciofi o agli spinaci
surgelata
500 g Lire **4990**

Pasta sfoglia Plum
surgelata
350 g Lire **1380**
(L. 3942 al kg)

Invernizzi Cacciatore Porcellino
al kg Lire **15800**

Antipasto Arlecchino Polli
285 g Lire **2280**
(L. 8000 al kg)

Olio extra vergine oliva
Delizia Carapelli
75 cl Lire **7190**

Ricotta Galbani
250 g Lire **1240**

12 uova fresche Maia
55/70 g Lire **2870**

Sugo al basilico Cirio
350 g Lire **1660**
(L. 4742 al kg)

Passata di pomodoro Del Monte
bottiglia
700 g Lire **1190**
(L. 1700 al kg)

Ovetti di cioccolato Pernigotti
ripieni assortiti
200 g Lire **2980**
(L. 14900 al kg)

Tartufi Esselunga
2 desserti gelato al cacao
160 g Lire **2980**
(L. 18625 al kg)

Colomba Borsari
classica o senza canditi
1 kg Lire **5990**

Gelateria Esselunga
guasti assortiti
vaschetta
500 g Lire **2990**

Acqua minerale naturale
Rocchetta
bottiglia
150 cl Lire **670**

Pepsi
bottiglia
200 cl Lire **1740**

o Sprite
bottiglia
150 cl Lire **1640**

Birra Kronenbourg
bottiglia
99 cl Lire **2490**
(L. 2515 al litro)

Chianti di D.O.C.G.
Azienda F.lli Gatti
75 cl Lire **2980**

Vini Lagaria Chardonnay o
Müller Thurgau
75 cl Lire **4290**

Prosecco Spumante Brut
Produttori Agricoli
75 cl Lire **3490**

Champagne Dry Monopole Brut
75 cl Lire **17980**

Liquore di grappa e mirtillo
Julia
70 cl Lire **9980**
(L. 14257 al litro)

Cicorino verde
al kg Lire **3480**

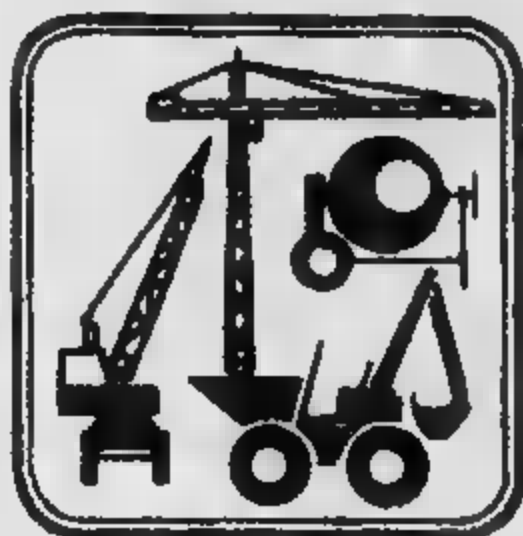
Patate novelle
al kg Lire **980**

Ananas
al kg Lire **980**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



I NOSTRI SERVIZI
• **CARTA**
ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
• **FATTURA FISCALE**
OTTENIBILE A RICHIESTA



Edilnol

GRU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.S.E - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975

TUTTO PER IL GIARDINO



MASTER 51 £. 64.000 MASTER 50-25 £. 54.000 MASTER 58-37 £. 99.000



PRESENTI A EXPO '96

TAGLIASIEPI ELETTRICO MONTREAL M450
£. 139.000

TAGLIASIEPI ELETTRICO MONTREAL M600
£. 159.000

Taglio a doppio filo

FODERO PROTEGGILAMA IN DOTAZIONE

I Tagliasiepi elettrici: sempre pronti

TOSAERBA ELETTRICO MONZA
£. 189.000

NOVITÀ
TAGLIABORDI ELETTRICO SEBRING 50
£. 99.000

NUOVISSIMO

OFFERTISSIMO

TAGLIABORDI ELETTRICO SEBRING 30
£. 84.000

TOSAERBA ELETTRICO DAYTONA
£. 259.000

TOSAERBA ELETTRICO MONTECARLO 1500
£. 359.000

TAGLIABORDI ELETTRICO LONG BEACH 100
£. 45.000

I nuovissimi modelli LeMans TS e BS



TOSAERBA CON MOTORE A SCOPPIO LEMANS TS
£. 339.000

TOSAERBA A SCOPPIO LEMANS BS
£. 349.000

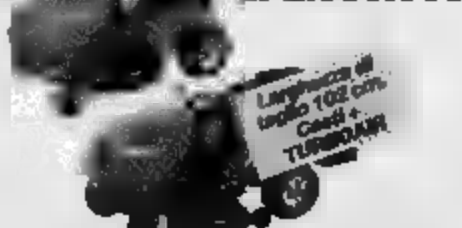
Due macchine ad un prezzo irripetibile
£. 199.000

TOSAERBA ELETTRICO NOV + TAGLIABORDI ELETTRICO LONG BEACH D400

AUTOMATICO

TRATTORINO BRAVISSIMO 11 HP
£. 2.990.000

TOSAERBA CON MOTORE A SCOPPIO MONTECARLO HT
£. 690.000



TRATTORINO BRAVISSIMO 12,5 HP
£. 3.990.000

TRATTORINO BRAVISSIMO 12,5 HP
£. 3.490.000



TOSAERBA CON MOTORE A SCOPPIO MONTECARLO BS
£. 549.000



TOSAERBA CON MOTORE A SCOPPIO MONTECARLO HS
£. 749.000



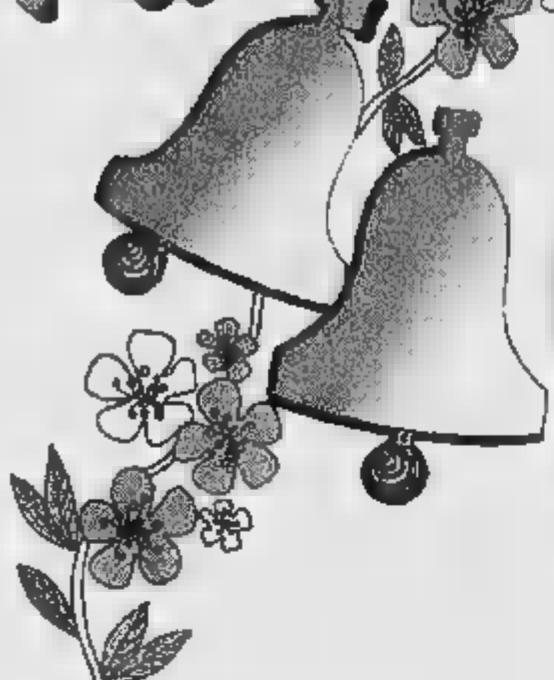
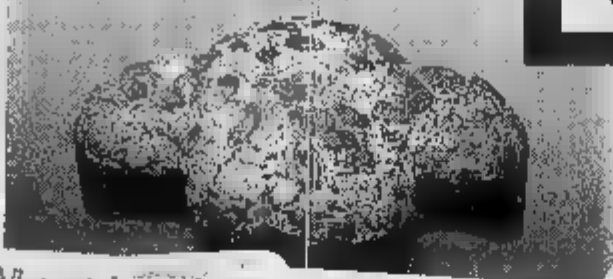
TOSAERBA CON MOTORE A SCOPPIO MONTECARLO HT
£. 890.000

TUTTI I PREZZI SONO COMPRESI DI IVA

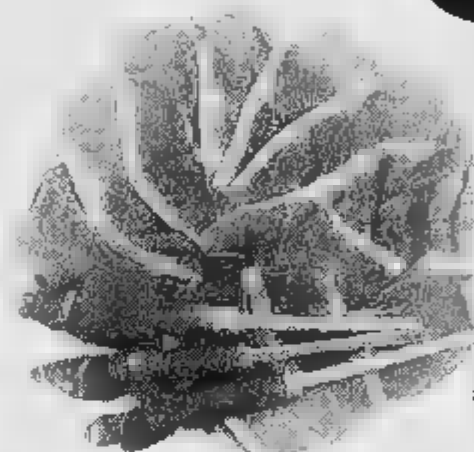
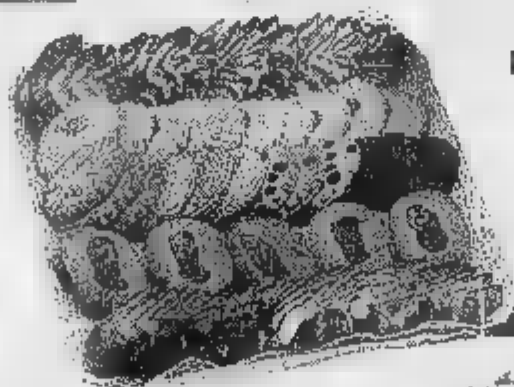
DEI CON. LEGGE 30 DEL 19/3/90

OFFERTE VALIDE DAL 25 MARZO AL 6 APRILE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Buona Pasqua


Colomba


COOP

COLOMBA
kg 1
6.850
COLOMBA
TRADIZIONALE
MELEGATTI kg 1
9.900
TORTA MIMOSA
MOTTA
g 750
9.000
al kg 12.000
SPUMANTE ABBOCATO
LA VITE
bott. cl 75
1.500
al litro
SPUMANTE
GRAN DESSERT
bott. cl 75
5.000
al litro 6.667
SPUMANTE PINOT
CHARDONNAY
CINZANO bott. cl 75
5.500
al litro 7.333
UOVO FAZZOLETTO CISA
cioccolato al latte, g 180
1 conf. 4.500, al kg 25.0003 CONF. **9.000**
al kg 16.667UOVO FAZZOLETTO NIKOL'S
cioccolato fondente, g 450
1 conf. 12.500, al kg 27.7773 CONF. **25.000**
al kg 18.518
3x2
TARTUFONE
MOTTA g 750
9.900
al kg 13.200
GRANA
AMBROSI
al kg
21.900
PROSCIUTTO COTTO
STELLA NEGRONI
al kg
24.900
AGNOLOTTI
DEI CAPPELLETTI
gusti assortiti, al kg
13.900
PROSCIUTTO
DANIELE
BINICINI al kg
29.900
AGNELLO
INTERO
al kg
11.950
AGNELLO
MIA
al kg
12.450
GALLO
"FATTORIE
NATURA" al kg
6.700
Ortofrutta
ANANAS
al kg
1.500
ASPARAGI
al kg
3.900
SCAMPI
al kg
26.900
BRANZINI
al kg
17.500
PASTICCERIA SECCA
confezionata
al kg
14.400
TORTA
CIOCCOLATO
al kg
10.000

LE FORNACI
Beinasco (TO)
Strada Torino 34/36
Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

CENTRO IPERCOOP
Ponderano (BI)
S.S. 143 per Torino
Tel. 015/2543048-2543333
Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

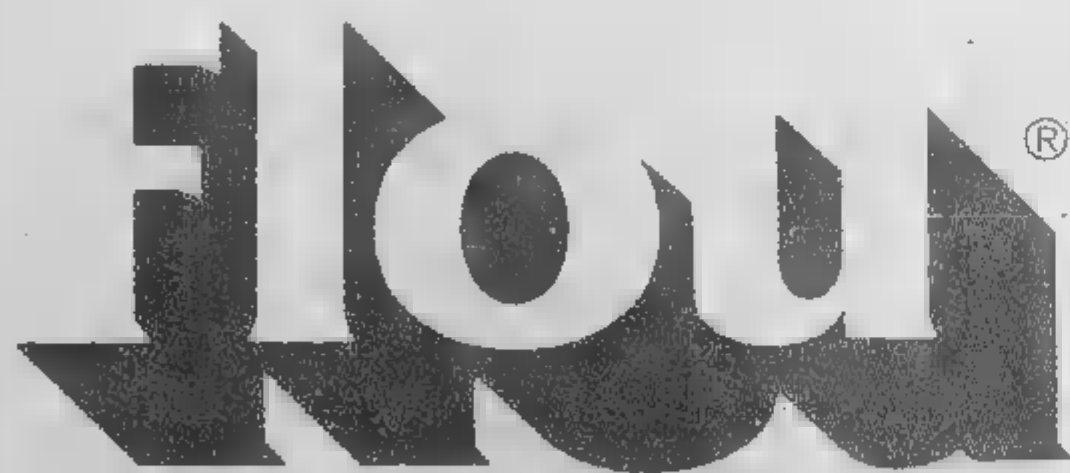
ipercoop

LA COOP SEI TU.



ARREDAMENTI ATTUALI
VIA MILANO 94 - BIELLA
PRESENTA

DAL 27 MARZO AL 30 APRILE



La cultura del dormire.



*Per chi ha problemi di spazio base contenitore originale di Flou.
Disponibile per i modelli:
Nathalie, Notturmo, Magnolia, Azhalea, Peonia.*

In questa occasione speciale, Vi abbiamo riservato un'eccezionale opportunità:

un letto matrimoniale Flou con base contenitore a sole L. **2.900.000.**

Acquistando un letto della serie romantica Flou avrete, compreso nel prezzo, uno splendido Floumino, l'esclusivo doppio piumino Flou per le quattro stagioni.



Potrete anche ammirare la nuovissima collezione biancheria Flou, appena presentata con successo alla tradizionale manifestazione di Palazzo Pitti a Firenze. Fantasie e geometrie, intarsi e contrasti si aggiungono ai "grandi classici" arricchendo una gamma già ricca e varia, per tutti i gusti e ogni esigenza di stile.

Tecnologia INFRAFIT contro il grasso localizzato



...ditelo a chi ancora non lo sa!

Inaugurato ieri a VERCELLI

Infrafit è il primo e rivoluzionario sistema per la riduzione risolutiva del grasso di cosce, fianchi, glutei e addome. Si basa su una scoperta scientifica che consente la stimolazione del consumo fisiologico del grasso e l'aumento del metabolismo grazie alla combinazione di raggi infrarossi e attività aerobica. Senza fatica, senza farmaci e senza diete debilitanti.



AVVISO AGLI OPERATORI

E' una tecnologia brevettata a livello mondiale. Ogni tentativo di imitazione sarà legalmente perseguito.



INFRAFIT è distribuito in franchising da WBF
Tel. 0185/722722 - Fax 0185/722735



Unità di dimagrimento localizzato Infrafit.

Per informazioni sul Centro REBALANCE più vicino telefonare

1478-23531

Sito Internet: www.doit.it/wbf

I trattamenti INFRAFIT si effettuano presso i seguenti Centri REBALANCE: Genova - Albenga - Sanremo - Vercelli - Arona - Borgosesia - Milano: Piazza Duomo, C.so Como, Piazza Cadorna, Via Plinio, Via Anfossi, C.so Vercelli - Monza - Lesmo - Como - Varese - Gallarate - Busto Arsizio - Legnano - Gorgonzola - Cernusco s/Nav. - Bergamo: Piazza della Rovere, Via Verdi - Treviglio - Brescia - Pavia - Vigevano - Voghera - Modena: Via O. Vecchi, Via S. da Scaglia - Carpi: Via Usodimare, Via Ugo da Carpi - Bologna - Imola - Cesena - Riccione - Verona - Mogliano V.to - Thiene - Bassano del Gr. - Montebelluna - Bolzano - Trieste - Roma - Cassino - Giulianova - Pesaro - Napoli: Piazza Vanvitelli, Via Gramsci - Caserta - Campobasso - Isernia - Cosenza - Gioia Tauro - Palermo - Trapani - Alcamo - Ragusa - Messina - Barcellona P.G. - Licata - Cagliari - Nuoro. I Centri REBALANCE all'estero sono a: San Marino - Lubiana - Atene - Salonicco.

FESTEGGIAMO AL RISTORANTE



HOTEL - BAR - RISTORANTE
DANCING

RIPOSO
SETTIMANALE
VENERDÌ



CARISIO (VC)
Fornace Crocicchio
Tel. 0161 858014

Salone per banchetti e Pranzi nuziali
Specialità:

Risotti - Fritto misto alla piemontese - Rane - Lumache

Vi invita al

PRANZO DI PASQUA

a £. 55.000 (Spumante compreso)

... e alle favolose serate danzanti di
sabato 30 marzo e sabato 6 aprile e al favoloso

VEGLIONE DI PASQUA

con l'orchestra **I CADETTI**

**TRATTORIA
"DA GIULIO"**

augura

BUONA PASQUA

Gradita la
prenotazione



Prenota in tempo il
pranzo Pasquale
dove gusterete il
"castrato di agnello"
e "capretto
valsesiano"

LE NOSTRE SPECIALITÀ:
SALAMI DELLA DUA E
ANTIPASTI CALDI - CANNELLONI
AGNOLOTTI - TROTELLE
DEL TORRENTE

Regione Piam Presello
VARALLO

Strada per Civasco - Tel. 0163 51574

RISTORANTE

Pra Giulio

di EZIO CRESTO

**È primavera, festeggia
la PASQUA in un bel
"prato gioioso" (Pra Giulio)**

GRAN MENÙ TRADIZIONALE

£. 60.000 (vini compresi)

SETTIMO VITTORE - Tel. 0125 658222

a 7 km. autostrada TO-AO uscita Quincinetto

- Chiuso mercoledì - Gradita la prenotazione -

AIR
Albergo Ristorante
ITALIA
di Rossi e Uffredi

... nel tradizionale ambiente
familiare, un tocco di classe
per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per
**PASQUA e
PASQUETTA**

VARALLO
C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

RISTORANTE PIZZERIA

BUONA PASQUA
■ se la festeggi con noi
sarà migliore...

Per prenotazioni tel. 0163 431190
QUARONA SESIA in via Roma, 13
Ogni martedì e giovedì "MUSICA DAL VIVO"

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne
in un ambiente sereno ed accogliente il



Ristorante

Biancaneve

con le sue specialità casalinghe locali augura

"BUONA PASQUA"

Graziano ricorda da MAGGIO a DICEMBRE



**FUNGHI
FRESCHI**



preparati in tutti i modi succulenti e prelibati grazie al
tocco esperto ed indispensabile di **NONNA MARIA**

(gradita la prenotazione)

SAGLIANO MICCA (BI)

Fraz. Casale - Tel. 015 473645

RISTORANTE PIZZERIA
da TONINO
di CASO VITTORIO

*Vi augura
Buona Pasqua*

Specialità pesce



40 tipi di pizza

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892



Il
Ristorante

La Bea Bendata

di Gemma Cinque

vi augura

Buone Feste

■ vi aspetta nell'atmosfera serena ed incantevole del luogo
per trascorrere piacevoli momenti per le giornate di

**PASQUA e
PASQUETTA**

GRADITA LA PRENOTAZIONE

Frazione Venareolo di Ailoche
telefonando allo 015 7458707

1965

1996



LA TAVERNA DEL RICETTO
da 31 anni Anna e Liliano al servizio
della Clientela più esigente.

Augurano

"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per i giorni di
PASQUA e PASQUETTA

CANDELO (BIELLA)

Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066

(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)
Il ristorante sarà aperto anche tutto il mese di gennaio.

In una settimana sono state esaurite le scorte di un mese

«Mucche pazze», alle stelle i consumi di carne equina

VERCELLI. Mentre a Torino i «grandi» dell'Europa si raccontano che non vi sono pericoli nel mangiare la fettina della mucca pazza, i macellai delle due province sono in ginocchio. Il calo delle vendite è così preoccupante che il presidente provinciale dell'Ascom, Gio-

Bonetti, ha inviato alla Regione una lettera con cui chiede provvedimenti a tutela della categoria. Ma come indurre la gente a ritornare alle vecchie abitudini alimentari? Per Luigi Trivero, vicepresidente dell'Ascom Fidi e proprietario di una macelleria equina a Borgosesia, sarà un'impresa facile né immediata. Dice: «Secondo dati ancora ufficiali le psicosi degli acquirenti starebbero dilagando anche verso gli ovini. Quindi niente capretto né agnello a Pasqua? Pare proprio - continua Trivero - anche perché nel frattempo è scoppiata la voglia di carne di

PREVENZIONE

Biellesse, interviene l'Usl

BIELLA. L'Usl promuoverà la qualità delle carni: l'iniziativa, prevista una legge regionale, si inserisce nel dibattito per la vicenda delle «mucche pazze» e dei conseguenti cali di consumo carni, registrato dai macellai. «Sicuramente il tempo ed una più obiettiva informazione leniranno i guasti commerciali a cui stiamo assistendo, riportando, fra dubbi e speranze, buona parte dei consumatori alle normali abitudini alimentari, spiegano i responsabili del Servizio veterinario e dell'Area igiene e allevamento zootecnico. L'iniziativa verrà presentata martedì 9 nella sede dell'Associazione commercianti.

la prossima settimana potremo essere a corto di merca». Il lavoro dei macellai che vendono carne di cavallo (e che per legge possono vendere solo quella) è programmato con largo anticipo. «I nostri clienti - continua il rappresentante dell'Ascom Fidi - di solito sempre gli stessi, ora questo

boom di vendite rischia di trovarsi spiazzati. Per la legge del mercato, la prima conseguenza del ritrovato apprezzamento per il cavallo, sarà un aumento di prezzi della carne equina. Oggi una bistecca va dalle 15 alle 20 mila lire al chilo, a seconda del taglio, da domani il prezzo potrebbe essere ricalcolato verso l'alto, raggiungendo l'olimpico del filetto di vitello.

almeno la carne equina è immune da spazzies? Il macellaio di Borgosesia non ha dubbi sulla qualità della fetina di cavallo. «Ha un alto contenuto di ferro e contiene poco grasso; inoltre i cavalli sono animali sani e i controlli sono sempre stati superiori alla media». Poi aggiunge: «Sono solidale con i colleghi perché stanno pagando errori di altri: i macellai delle nostre zone infatti vendono, e non da oggi, carni sicure provenienti da allevamenti sani».

(d. b.)



VERCELLI SI FA BELLA
Fiori e piante nelle piazze
Il Comune ha deciso di abbellire le vie e i giardini pubblici. In piazza Pajetta verranno disposte magnolie e rose, prunus in Prestinari. **A PAGINA 42**

Ieri a Vercelli

Giovane motociclista in coma

VERCELLI. Un giovane motociclista novarese è gravissimo in seguito ad un incidente stradale verificatosi ieri pomeriggio alla periferia della città.

Marco Bestazzi, 21 anni, che abita a Casalvolone, in sella alla sua Aprilia stava viaggiando dal centro verso il rione Cappuccini. Tra la Bertagnetta e la caserma Scalise, si è scontrato con l'innocente Mille guidata da Antonio Grasso, 64 anni, che stava uscendo dal cortile della propria abitazione in strada Casale 32.

La motocicletta è finita in piena corsa contro l'utilitaria incastrandosi sotto la ruota anteriore sinistra e il Bestazzi è volato ad alcuni metri di distanza, riportando ferite gravissime. Trasportato in ospedale, è ricoverato in coma nel reparto di Rianimazione.

I rilievi sull'incidente sono condotti dalla Polizia stradale del comando di Vercelli. Pare che sull'asfalto non ci siano tracce di frenata. **[g. ca.]**

Calcio benefico

Schumacher contro i «dj» a Vercelli?



Potrebbe essere Michael Schumacher a guidare i piloti F1 nella sfida calcistica a Vercelli contro la Nazionale Dj che sta organizzando per il primo maggio

VERCELLI. Ragazzi che impazziscono in contemporanea per la musica e i motori, sta per avverarsi il sogno dei sogni: una partita di calcio ai Robbiano tra campioni di Formula Uno e i mitici conduttori di radio Dj. L'incontro sportivo, che per ora è tenuto top secret dovrebbe svolgersi il primo maggio, e l'incasso, che si annuncia da favola, sarà devoluto ad una associazione provinciale che si occupa di giovani portatori di handicap.

Tra le porte del Robbiano sarà forse possibile vedere il «Gotha» dell'automobilismo internazionale, da Alesi a Schumacher, da Hill a Villeneuve. La notizia potrebbe trovare una conferma indiretta dal fatto che il «circo» della Formula Uno proprio nella prima settimana di maggio, e per precisione il 5, sarà più in zona, e cioè ad Inola per il Gran Premio di San Marino.

Ma ancora più che per i campioni i cavallini rosso, i giovanissimi pronti ad accamparsi in via Massaua per un autografo dei disc-jockey più gettonati d'Italia: da Linus ad Albertino, da Giacomo Valentini a Marco Baldini. Nomi che dicono poco già chi ha poco più di 20 anni, e che fanno impazzire, come una volta i Beatles, tutte le teenagers. Chi avesse qualche dubbio può scorrere la classifica dei dischi più venduti, a sintonizzarsi sulle frequenze della radio milanese per raccogliere le dediche «calde» delle giovanissime.

Dunque una partita «del cuore» tra queste due formazioni attirerebbe senz'altro in città un pubblico capace di riempire il Robbiano come nemmeno ai tempi della gloriosa Pro in serie A. Per ora la notizia è poco più di un sussurro, la conferma dovrebbe arrivare già all'inizio della settimana. **[d. b.]**

Vittima un panettiere di 29 anni di Trivero, il congiunto è gravissimo al Cto: travolti dal mezzo agricolo che è ribaltato

Mosso S. Maria, 2 fratelli sotto il trattore: un morto

Extracomunitaria investita e uccisa mentre a piedi attraversa l'autostrada

MOSSO S. MARIA. Drama ieri pomeriggio in frazione Ormezzero: un panettiere di Trivero, Claudio Mantovan, di 29 anni, è morto nel ribaltamento di un trattore carico di legna; il fratello più giovane Morris è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino.

L'incidente è accaduto verso le 17.30. Claudio Mantovan insieme al fratello, operaio in un'azienda tessile della zona, era andato a fare legna in un terreno di loro proprietà nel comune di Mosso S. Maria. Avevano lavorato tutto il giorno e stavano tornando a casa con il trattore carico di tronchi.

Impossibile per il momento capire cos'è accaduto. Ormai erano fuori dal bosco e stavano procedendo sulla strada asfaltata quando, forse per un improvviso sbilanciamento del carico o per una errata manovra, il mezzo si è rovesciato intrappolando i due. Claudio è morto sul colpo schiacciato dal trattore, Morris è finito sotto il

carico di legna e questo ha probabilmente attutito l'urto.

L'allarme è stato immediato. Qualcuno tra gli abitanti della frazione ha avvisato il «118» e in pochi minuti l'elisoccorso è arrivato sul luogo dell'incidente. Ma non c'era spazio per l'attacco e l'equipe medica si è calata dall'elicottero fermo a mezz'aria.

Per Claudio purtroppo non c'era più nulla da fare. Anche il medico è riuscito a rianimarlo. Nel frattempo sono arrivati anche i carabinieri, i vigili del fuoco e la Croce rossa. Liberato il ferito e stabilizzato le sue funzioni vitali è stato caricato sull'elicottero e trasportato al Cto di Torino. Le sue condizioni sono disperate ma se si salverà sarà grazie alle prime tempestive cure dell'equipe dell'Elisoccorso. Claudio Mantovan era sposato e aveva due figli uno di 4 anni l'altro di 10 mesi.

Ma la disgrazia di Mosso Santa Maria non è l'unica di questo tragico fine settimana: una morte, di cui non si conoscono ancora le generalità, e un ferito ricoverato in fin di vita in Rianimazione a Novara il pesante bilancio di due incidenti che hanno interessato l'altro giorno le corsie dell'autostrada Torino-Milano nei comuni di Santità e Carisio.

Poco dopo la 11 il primo tamponamento. Angelo Sardo, 51 anni, residente a Pino Torinese, procede in direzione Milano a bordo della sua Fiat Coupé quando poco lontano dal casello di Santità, la vettura sbanda improvvisamente a sinistra andando a urtare la Mercedes condotta da Gian Carlo Musso, 41 anni, di Castellamonte.

Angelo Sardo non riesce più a controllare la Fiat Coupé che così a urtare la Regata sulla quale stanno viaggiando due cittadini africani. Poi finisce la corsa schiacciata sulla fiancata di un camion Renault parcheggiato in una piazzola. Illeso il

Musso, i due extracomunitari sono stati giudicati guaribili in 7 giorni, mentre Sardo, trasportato a Novara dall'Elisoccorso, combatteva tra la vita e la morte. I rilievi del caso sono stati compiuti dalla polizia stradale di Villarhoit.

ALICE CASTELLO

Auto nel prato, 3 feriti

ALICE CASTELLO. Una Croma con tre giovani di Cigliano è uscita di strada sulla circonvallazione di Alice Castello nella notte tra venerdì e sabato, poco dopo le 2.30. Jon Franco Vento, 25 anni, marciante dei carabinieri e comandante della stazione di Cigliano se la cava in 15 giorni per un trauma facciale, Barbara Pasteris, 26 anni, è invece ricoverata in rianimazione al Sant'Andrea di Vercelli per problemi respiratori, ma la prognosi parla di circa 20-30 giorni, mentre il più grave è Piero Ladetto, quarantenne, che ha riportato fratture multiple in tutto il corpo essendo rimasto incastrato nella vettura: guarirà in due mesi.

L'auto con i tre stava viaggiando verso Cavaglià quando il carabiniere per cause da accertare ha perso il controllo della Croma che è finita in un prato. Per estrarre Ladetto dalle lamiere contorte i vigili del fuoco hanno lavorato per circa un'ora. **(f. fo.)**

L'altro incidente in serata, verso le 20.30. Una donna di colore, probabilmente una prostituta che opera nel Santitàese, decide di attraversare l'autostrada davanti al casello di Carisio in direzione Torino ma non si accorge dell'arrivo di

un'auto e viene travolta mortalmente. Proprio per la dinamica particolare, è ancora chiaro se si sia trattato di un incidente fortuito oppure di un suicidio; tra l'altro non si conoscono ancora le generalità della ragazza letta apparente 25 anni, trovata priva di documenti: per l'identificazione è stato perciò richiesto l'intervento della polizia scientifica.

L'impatto è stato violentissimo ma il conducente dell'auto, Stefano La Rosa, abitante a Monza, si è reso subito conto di aver investito una persona. Il corpo della donna è infatti piombato sul parabrezza, sfondandolo e il La Rosa ha immediatamente pensato a un masso gettato da un ponte: sotto choc ha fermato l'auto nella prima piazzola disponibile e allora si è accorto di avere sul sedile a fianco una extracomunitaria priva di vita.

Maurizio Alfisi
Ivan Fossati

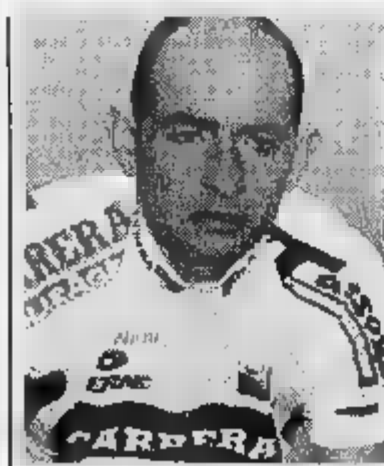
Ieri al palazzetto c'erano anche il ct azzurro Martini e Balmamion

Bagno di folla per Marco Pantani a Biella per la Festa del ciclismo

BIELLA. C'erano tanti ospiti illustri ieri al Palasport per la Festa del ciclismo, ma la folla voleva soprattutto lui, Marco Pantani, il grande e sfortunato campione della Mapei.

E seppur zoppicando leggermente sulla gamba ferita dal drammatico incidente dello scorso autunno, Pantani non si è sottratto all'abbraccio di centinaia di tifosi, venuti per incontrarlo in un momento di gloria e di poterlo di applaudire. «Niente programmi per quest'anno. La gamba mi fa male quando cammino - diceva con un sorriso tirato - Quando salgo in bici va meglio, non posso più spingere. Sarà una lunga convalescenza. Per il momento quindi penso soltanto a guarire bene. Poi si vedrà».

Con lui c'erano il ct della nazionale, Martini, il professionista biellese della Carrera Sergio Barbero e tanti campioni del passato: da Astrua a Guido Messina, da Balmamion ai biellesi Vercelli e Pella. E tutti



Pantani, beniamino dei biellesi

pa a Biella, i tifosi del pedale hanno cominciato a respirare aria di grandi avvenimenti, ammirando un'originale mostra delle maglie e le bici di grandi campioni di ieri e di oggi: dal velocipede Trenta con i cerchi in legno e cambio antiluviano concessa da un anonimo biellese, al «mostro spaziale» costruito dal mago Colnago per gli azzurri che hanno vinto la 100 chilometri ai mondiali in Colombia, passando per la bici di Eddy Merckx.

Bella anche la cartellata sulle maglie: dal quadro votivo di Conterno, Defilippis, Astrua e Favero concesso da Oropa, alle divise irideate di Merckx, Olano, dalle maglie azzurre di Gianni Zola, Adriano Fella e quella leggendaria di Fausto Coppi, con lo sponsor Bianchi-Pirelli. Insomma, una bella festa, intramontabile da una gara ciclistica con oltre 150 partecipanti, tanti filmati e in anteprima la cartina con il percorso dei Mondiali di Lugano. **(m. al.)**



Direttamente dalla fabbrica salotti a prezzi scontatissimi. Dove?

Artigiana del Salotto

a Roasio (VC)

Vieni a visitarci. Troverai una vasta gamma di salotti di qualità con pelli e tessuti a scelta.

Finanziamenti rateali

OGGI SIAMO APERTI

ARTIGIANA DEL SALOTTO - ROASIO

5. Statale Casato - Gattinara 39 Tel. 0163 860334

I primi interventi per rendere più gradevoli le vie e i giardini pubblici E ora la «rivoluzione» verde

Magnolie e 360 piante di rose in piazza Pajetta, prunus in corso Prestinari. Poi toccherà a corso Abbiate e piazza Mazzucchelli. Incontro Comune-commercianti per parlare di «isola»

VERCELLI. Il sole ritrovato e le promesse mantenute del Comune stanno trasformando la città in quel piccolo gioiello immaginato dall'amministrazione o voluto da molti. Per ora, complice forse la primavera, è partito il progetto «verde» e in piazze e vie sono comparsi alberi e airole.

La ditta «Zanellati» ha iniziato a sistemare quattro grandi magnolie in piazza Pajetta, ma questo è solo il primo assaggio: terminata la posa di alberelli di ligustro e siepi in corso Marcollo Prestinari, Roberto Zanellati con i suoi operai distribuirà sul prato della piazza la bellezza di 360 piante di rose. «Il Comune», dice, «sta veramente cambiando il look di questa città, adesso tocca a tutti noi mantenerlo».

La «rivoluzione» del verde prevede ancora la sistemazione di piazza Mazzucchelli, dove stanno per essere sistemate piante di prunus, rose, e di corso Abbiate. La gente saprà premiare lo sforzo economico e la buona volontà del Comune, iniziando ad esempio a non permettere più i propri cani di imbrattare in modo indegno airole e strade?

Isola pedonale. L'intervento del vicepresidente dell'Ascom Tony Biscaglia ha raccolto consensi generali, sia da parte della stragrande maggioranza dei negozianti del centro, sia in Co-



Il nuovo look di piazza Pajetta dove il Comune ha fatto interrare quattro magnolie e 360 piante di rose. In corso Prestinari arrivano i prunus

mune.

Ricordiamo che, con molta fermezza, Biscaglia ha rinnovato la richiesta di un incontro tra la giunta municipale e l'Ascom sull'isola pedonale, rimarcando come sinora l'appello della categoria è stato ignorato. D'altra parte, però, Biscaglia ha colto due «segnali» positivi nelle novità sul traffico annunciate dall'esecutivo comunale: la decisione di mantenere il mercato in piazza Cavour (anche dopo l'avvento dell'«isola») e la scelta di trovare nuovi parcheggi

(quelli nell'ex caserma Garro, ad esempio) prima di avviare la maxi pedonalizzazione del centro.

Ed il Comune, raccogliendo sia il nuovo appello dell'Ascom che quelli precedenti, anche di Confesercenti, chiederà a Giacomo Givogre di mettere a disposizione il cinema Astra per l'assemblea con i commercianti. Intanto, giovedì 12 non martedì come era stato annunciato in precedenza, il nuovo piano traffico sarà illustrato alle cinque Circoscrizioni in mun-

do. La riunione incomincerà alle 18.

Le «gabbie». L'idea di «catturare» i passaggi quasi segreti di cui è costellato il centro anche scale mobili non ha suscitato molti consensi. Dice il commerciante di piazza Cavour: «Il sindaco Bagnasco ci dovrebbe spiegare se si tratta di pesce d'aprile anticipato. Ma altri, invece, incuriositi anche da questa idea collaterale dell'Ufficio traffico».

Donata Belossi

In via Verdi Lavori Aasm alt alle auto

VERCELLI. Domani, per tutto il giorno, resterà chiusa al traffico via Verdi, e per «simpatia» via Gallardi. Lo comunica il sindaco ricordando che la ditta Tecnostudio eseguirà dalle 17 alle 17 «lavori di sterzo per conto dell'Azienda autonoma servizi municipalizzati».

Sicuramente con un giorno d'anticipo la chiusura di una delle vie più trafficate del centro storico è buona cosa, di certo non varrà a rendere problematica la giornata per gli abitanti di via Feliciano di Gattinara. Per limitare al massimo il loro disagio sono allo studio soluzioni che consentiranno ai residenti nella di poter uscire di casa e rientrare senza troppi problemi.

Su decisione dello stesso sindaco, infatti, l'Ufficio traffico e Comando dei vigili segnalano opportunamente, per tutta la giornata, domani, i piccoli ritocchi alla circolazione che saranno fissati nelle prossime ore. (d. b.)

Domani l'elezione in Consiglio comunale. Riunione dalle 9

Accordo nella maggioranza Pareglio sarà il presidente

VERCELLI. Cambio al vertice del Consiglio comunale domani durante la riunione che aprirà alle 9 e proseguirà per tutto il giorno. Il presidente Giuseppe Cannata, che per un anno ha diretto i lavori in aula come «consigliere anziano», passerà il testimone al pidessino Terecio Pareglio.

La nomina attraverso elezione del presidente è la più rilevante novità (oltre ai referendum) inserita tra le modifiche allo Statuto comunale entrate in vigore venerdì scorso. In precedenza l'ufficio di «consigliere anziano», cioè colui che alle elezioni ha raccolto il maggior numero di preferenze individuali.

Ora invece si dovrà votare, a scrutinio segreto: due terzi dei suffragi al primo turno, eventualmente metà più uno al secondo e al terzo, ballottaggio tra a due al quarto.

Ma non si arriverà a tanto perché il centro sinistra ha già trovato l'accordo sul nome: Terecio Pareglio, consigliere che raccoglie molti consensi an-



Terecio Pareglio (pds)

che nella minoranza per potrebbe essere eletto fin dal primo turno.

Piccolo giallo sulla vicepresidenza che il pds ha offerto all'opposizione, che questa ha rifiutato almeno sotto forma di accordo preconstituito. Quindi si andrà alla votazione, con le stesse modalità di quella per il

presidente, senza un candidato «schieramento». Quindi non è da escludere che anche questa finisca alla maggioranza. Il Consiglio si aprirà alle 9, riprendendo da dove si era interrotta la riunione della scorsa settimana.

E si tornerà a parlare di traffico. Della sosta in piazza Cavour (mozione Borasio) e soprattutto della riapertura del tratto via Dante da corso Libertà a via Manara (mozione Caradonna) richiesta inutilmente a gran voce da tutta la città: dopo silenzio, finalmente la giunta dovrà spiegare i motivi: una scelta che appare cervellotica.

Poi si passerà al cavalcavia di corso Gastaldi chiuso (e lo sarà per mesi) causa lavori. Il verde Cucco chiede la presenza di un vigile urbano, la Lega Nord agevolazioni per i commercianti e gli artigiani del rione Canadà. Per concludere si parlerà dello stabile di Neco (mozione Bramante) e della situazione dell'asfalto in città (mozione Lega Nord). (f. co.)

Il nuovo dottorato a Rosamaria Pavan

Prima laureata in giapponese

VERCELLI. Chiama Rosamaria Pavan, 26 anni, ed è una delle rare laureate, di sicuro la prima in provincia, in giapponese. Il suo dottorato in «Lingue e letterature orientali» alla Ca' Foscari di Venezia, è fre-schissimo. Rosamaria è felice quasi quanto i suoi genitori. «All'inizio - ammette - in famiglia erano piuttosto scettici, ma adesso mi danno ragione e credo siano anche un po' orgogliosi».

E ne hanno ben motivo, visto che a Rosamaria Pavan - la cultura dell'Oriente. E alla fine ho scoperto di avere almeno un aspetto in comune con i giapponesi: il bisogno di andare a fondo dei problemi fino a risolverli. L'Oriente è ancora misterioso per Rosamaria? «Sì, perché i giapponesi preferiscono presentare la loro «omote», la facciata gentile, e lavorare in gruppo senza emergere. Vale per la neodottoranda? «Questo no, voglio farcela a partire per il Giappone con una bella borsa di studio». (d. b.)



Rosamaria Pavan ha conseguito la laurea in «Lingue e letterature orientali» all'Università di Venezia

spiega Rosamaria Pavan - la cultura dell'Oriente. E alla fine ho scoperto di avere almeno un aspetto in comune con i giapponesi: il bisogno di andare a fondo dei problemi fino a risolverli. L'Oriente è ancora misterioso per Rosamaria? «Sì, perché i giapponesi preferiscono presentare la loro «omote», la facciata gentile, e lavorare in gruppo senza emergere. Vale per la neodottoranda? «Questo no, voglio farcela a partire per il Giappone con una bella borsa di studio». (d. b.)

Oltre i 91 milioni

Per Massimo si mobilitano i bambini

VERCELLI. Due sole offerte (per un totale di 91 mila lire) per Massimo nel primo week end all'insegna del bel tempo. Una con dedica (con tanto amore) arriva dalla scuola materna Santa Giovanna Antida di Vercelli, conferma della sensibilità dei bambini verso un loro coetaneo. L'altra è anonima, e porta la sottoscrizione a 11 milioni 469.450 lire.

Intanto Massimo, prossimo renigino, è andato con papà a visitare le Scuole Cristiane che l'hanno invitato a frequentare la prima elementare in via Frova. L'incontro gli amici è stato all'insegna dell'allegria. Massimo ha in pratica già deciso cosa farà «da grande». Prima però lo attende una tripla operazione in America, così costosa che rinnoviamo a tutti a tutti i nostri lettori l'invito di darci una mano. Ecco gli amici di ieri: Scuola materna Santa Giovanna Antida, con tanto amore e la speranza di vedere fiorire sulle labbra di Massimo il sorriso di un miglioramento 708.000; Marianna 50.000. (d. b.)

Malore non grave

Waldè Fusaro ricoverato in ospedale



Non è grave Waldè Fusaro il popolare ex campione di boxe colto da malore in via Fratelli Pontì

VERCELLI. Attimi di paura per Waldè Fusaro. L'ex campione italiano di boxe, l'altra mattina, è stato infatti colto da malore in via Fratelli Pontì. Alla scena hanno assistito parecchi passanti che, immediatamente, hanno provveduto a prestare i primi soccorsi all'ex pugile.

Precauzionalmente Fusaro è tenuto in osservazione nel reparto Cardiologia dell'ospedale Sant'Andrea per una «d'esami clinici». Le sue condizioni, tuttavia, non sembrano gravi. (p. m. f.)

IL TACQUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL REDATTORE

La, le, lui e i vigili urbani

Le multe, si sa, non piacciono a nessuno: la rabbia pagare cinquanta o centomila lire per disco orario scaduto, per l'auto parcheggiata in divieto di sosta. Ma a volte spiace ancora di più quando si ha la sensazione che il foglietto rosa apposto sul parabrezza derivi da un eccesso di zelo del vigile, soprattutto quando, in altre occasioni, vetture parcheggiate in doppia fila, lasciate in mezzo alla strada e di ingombro al traffico, passano inosservate. Ma quel che è peggio è vedere che il buon esempio non viene dall'alto: ieri mattina alle 11,30, in centro, un'auto della polizia municipale era parcheggiata in una strada a senso unico e in direzione contraria a quella obbligata, per di più davanti a due cassonetti. Non so se l'agente posteggiato in quel punto (oltre tutto d'incanto per le vetture che si immettevano da una via trasversale) per ragioni di servizio talmente urgenti da giustificare la sua scelta. P. G., Biella

Cucco e i posteggi in municipio

Cara Stampa, con l'occhio Verde, ho osservato con soddisfazione che spesso molti consiglieri comunali giungono in Municipio a piedi, in bicicletta o in motorino. Nessuno però è consigliere a tempo pieno. Tutti lavoriamo ed abbiamo una famiglia, così talvolta capita di correre all'ultimo momento in Comune, provando in auto da fuori Vercelli e da quartieri periferici della città.

In queste occasioni, che si presentano non solo durante i Consigli comunali, ma anche per le numerose e lunghe riunioni che è necessario tenere tra noi, con gli assessori e con il sindaco, può essere utile posteggiare l'automobile in zona non a pagamento (più ore) e così costerebbero ogni volta migliaia di lire a 7 mesi di attività abbiamo percepito, e non ci lamentiamo, un gettone di circa 10 mila lire lorde).

Penso che i due cortili del Municipio possano servire gratuitamente a tutti coloro che rendono un servizio alla collettività. Il Comune stesso, di-

pendenti e non.

E' chiaro che l'uso di questi «privilegi» deve essere responsabile. Nel tuo articolo di giovedì mi è parso di cogliere una certa polemica quando invece si tratta semplicemente dei «liti» pochi furbhi che, in tutta la città, parcheggiano sulla striscia pedonale, negli spazi riservati ai disabili o dove si intralcia la circolazione.

Sergio Cucco, consigliere comunale di Vercelli

Cara Cucco, sugli abusi siamo d'accordo. Tuttavia, vorrei osservare che mentre i «furbhi» posteggiano in malo modo per strada vengono talvolta multati dagli unici due (ed encomiabili) vigili in motocicletta, i consiglieri che usano il cortile del Comune per far parcheggiare anche le auto delle mogli avrebbero potuto farvi franca senza la denuncia dei dipendenti del municipio. Stampa. Continuo inoltre a ritenere che gli amministratori debbano avere un posto riservato (a gratuito) solo durante i giorni di Consiglio. (e. d. m.)

MUMI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Gattinara: tel. (0163) 832.800; Santhà: tel. (0161) 213.000; Trino: tel. (0161) 501.465; Biella: tel. (015) 20.100; 20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Caviglioglio: tel. (0161) 986.066; Cassola: tel. (015) 922.123; Verello: tel. (0163) 54.454; Voluntas Social: (0161) 841.122; Vigonza: tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea: telefono (0161) 217.000; Ambul: telefono (0161) 822.245; Santhà: telefono (0161) 928.211; Biella: telefono (015) 350.33.13.

DI NUMERI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20) e battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia Comunale N. 1, viale Rimembranza 4, tel. 256.825.

Santhà: Dr. Pietro Giuseppe Pardo, Nuova Italia 143, tel. (0161) 217.000.

A Biella turno principale: Dr. Giuseppe Traboldi Togni, via Ippolito 61, tel. (015) 401.881; turno sussidiario: OGGI/CHUSO. Orario turno principale della

GLI APPUNTAMENTI

Serena Leale all'Arx di Torino

Nelle sale d'arte della galleria Arx di piazza Savoia 8 a Torino espone la pittrice vercellese Serena Leale. La tematica è: «Sotto il vestito tutto: il catalogo della signora Rizzo». Catalogo a cura di Lucio Cabutti. Fino a sabato 20 aprile in orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Scuola di formazione ai Rotary

Alle 21 di martedì 11 terrà al Seminario arcivescovile di Vercelli, la presentazione della «Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio-sanitario». L'iniziativa è del Rotary Club Vercelli, unitamente all'Assessorato alle politiche sociali. Comune e agli enti ed associazioni di volontariato.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arbo: telefono (0161) 88.384; Biella: telefono (015) 20.848/5; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Caviglioglio: telefono (0161) 96.470; Cigliano: telefono (015) 424.524; Cassola: telefono (015) 922.801; Crescentino: telefono (0161) 842.555; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhà: telefono (0161) 829.200; Trino: telefono (0161)

GLI APPUNTAMENTI

Serena Leale all'Arx di Torino

Nelle sale d'arte della galleria Arx di piazza Savoia 8 a Torino espone la pittrice vercellese Serena Leale. La tematica è: «Sotto il vestito tutto: il catalogo della signora Rizzo». Catalogo a cura di Lucio Cabutti. Fino a sabato 20 aprile in orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Scuola di formazione ai Rotary

Alle 21 di martedì 11 terrà al Seminario arcivescovile di Vercelli, la presentazione della «Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio-sanitario». L'iniziativa è del Rotary Club Vercelli, unitamente all'Assessorato alle politiche sociali. Comune e agli enti ed associazioni di volontariato.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arbo: telefono (0161) 88.384; Biella: telefono (015) 20.848/5; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Caviglioglio: telefono (0161) 96.470; Cigliano: telefono (015) 424.524; Cassola: telefono (015) 922.801; Crescentino: telefono (0161) 842.555; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhà: telefono (0161) 829.200; Trino: telefono (0161)

GLI APPUNTAMENTI

Serena Leale all'Arx di Torino

Nelle sale d'arte della galleria Arx di piazza Savoia 8 a Torino espone la pittrice vercellese Serena Leale. La tematica è: «Sotto il vestito tutto: il catalogo della signora Rizzo». Catalogo a cura di Lucio Cabutti. Fino a sabato 20 aprile in orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Scuola di formazione ai Rotary

Alle 21 di martedì 11 terrà al Seminario arcivescovile di Vercelli, la presentazione della «Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio-sanitario». L'iniziativa è del Rotary Club Vercelli, unitamente all'Assessorato alle politiche sociali. Comune e agli enti ed associazioni di volontariato.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arbo: telefono (0161) 88.384; Biella: telefono (015) 20.848/5; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Caviglioglio: telefono (0161) 96.470; Cigliano: telefono (015) 424.524; Cassola: telefono (015) 922.801; Crescentino: telefono (0161) 842.555; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhà: telefono (0161) 829.200; Trino: telefono (0161)

Astori e Tricerri percorreranno i collegi elettorali su due automezzi

Ulivo, una campagna in camper

I due candidati si sono presentati ieri ufficialmente nel quartier generale di via Fratelli Bandiera e al cinema Principe. Attesa per la visita di Prodi, martedì, a Cossato, Biella e Vercelli

VERCELLI. Dopo la presentazione ufficiale dei candidati del Polo a la festa al Civico, si muove l'Ulivo. E per gli prima il nuovo quartier generale dislocato in via Fratelli Bandiera, all'imbocco della galleria dell'ex Corso, e poi il cinema Principe.

Se qualche settimana fa, la candidatura al Senato dell'ex sottosegretario dc Gianfranco Astori aveva sollevato qualche malumore all'interno della Quercia (con un fax di protesta spedito ai giornali), adesso l'Ulivo sembra più compatto della Nazionale di Maldini. Anzi, il segretario cittadino della Quercia, Aniello Pietropalo, definisce Astori, «candidato autorevole» e «persona squisita» e spiega quel «fax» come «risultato di una «informazione carente». Inoltre aggiunge che né lui né il segretario politico Pavese l'avevano sottoscritto.

E visto che tutto ciò è sotto gli occhi della candidatura al proporzionale (ed è segretaria regionale del pds) Silvana Demeri nonché dei responsabili provinciali e del coordinatore di collegio dei comitati Prodi, Giuseppe Odone e Fabio Micheli, si può proprio affermare che l'Ulivo ha dimenticato le polemiche per riversare tutto il impegno contro il Polo.

Giovanni Tricerri, sindaco pidissino di Trino e candidato alla Camera, annuncia di non



L'ex sottosegretario Gianfranco Astori e il sindaco di Trino Giovanni Tricerri

il rivale concittadino Roberto Rosso. «Tutte le volte che si è confrontato con me a Trino, direttamente o indirettamente, le ha buscato. E a chi gli ricorda che, su un giornale locale, il segretario politico Lega Nord, Ercolo Fossale, ha parlato di possibili voti divisi tra l'ex dc Rosso e l'ex dc Astori, quest'ultimo replica: «Rosso mi avrebbe volentieri associato alle Nuove, figurarsi se potrà fare accordi con lui». Astori ne approfitta per ricordare la sua lettera di spiegazioni mandata a quel giornale. «Lettera - dice - in cui ho un'aggettivo infelice nei confronti di Fossale, definendo le sue argomentazioni demenziali. Mi scuso pubblicamente con lui».

Dopo aver illustrato i programmi dell'Ulivo a Vercelli (i temi: dal lavoro all'Università,

dalla valorizzazione dei beni culturali a quella dell'ambiente), Astori e Tricerri annunciano che, dopo Pasqua, saliranno due camper che, al suono della Canzone popolare di Ivano Fossati, girerà i due collegi elettorali per una serie di comizi volenti. Astori e Tricerri sono intenzionati a fare dibattiti congiunti nei principali centri della provincia: domani sera, alle 21, al Centro d'Incontro di Livorno Ferraris.

Intanto, il perfezionamento del programma della visita Prodi che, con il ministro Giancarlo Lombardi, sarà martedì mattina a Cossato (alle 9,30) e, un'ora dopo, all'Odeon di Biella. A Vercelli Prodi dovrebbe parlare alle 16,30 agli studenti del Politecnico e un'ora dopo al cinema «Nuovo Italia».

Enrico De Maria

Il faccino del Polo

Trino, nuova sede di Forza Italia E Rosso fa il check up dei fiumi

VERCELLI. Giornata piena per i candidati del Polo. In ordine cronologico: alle 10,30 Roberto Rosso inaugurerà a Trino la sede di Forza Italia in Cavour 77. Alle 11, a Livorno Ferraris, Marco Zaccaria sarà al circolo di Alleanza nazionale.

A seguire (ore 17) ancora Rosso in prima fila per un comizio nella sala municipale di Villarboit. Nicolò Sella e Sandro Delmastro visiteranno i paesi dell'Alta Valsesia. Il pomeriggio, con Lavagnini, saranno al mercato di Riva, a Biella. Infine, alle 21,30 andranno tutti, con Ombretta Puvion, alla discoteca Oasis di Viverone.

Domani Rosso e funzionari del Magistrato per il Po e della Regione i rappresentanti degli enti locali faranno sopralluogo ai tre principali fiumi della provincia per il controllo di argini, ponti e cave ad mezzo dall'alluvione. Le verifiche riguarderanno la Sesia da Ghislengo a Motta, Contì, la Dora Baltea da Moncrivello



Domani Roberto Rosso guiderà un lungo sopralluogo sui corsi dei fiumi Sesia, Dora e Po

fino alla confluenza con il Po e il Po stesso da Crescentino a Trino. Alla sera, la fila della giornata saranno tirate con un summit alla trattoria Afra.

Intanto, il popolo leghista si sta organizzando per il grande evento di sabato quando a Vercelli arriverà Umberto Bossi per un comizio in piazza Cavour. E domani alle 21 a Donato al «Primavera» Claudio Regis e Patrizia Anfosso incontreranno gli elettori. (f. co.)

Tra le 65 scuole
Grande sfida
tra cuochi
dell'Alberghiero

TRIVERO. E' stato presentato l'ottavo convegno enogastronomico «Ermenegildo Zegna» organizzato dall'Istituto alberghiero, in calendario dal 17 al 19 aprile.

Nell'ambito dell'iniziativa si svolgerà al quale sono stati invitati a partecipare tutti gli istituti italiani. Fra le 65 scuole esistenti sul territorio nazionale 20 hanno dato la loro adesione e un'apposita commissione ha poi selezionato i sei concorrenti che quest'anno si affideranno preparando un completo di sei portate, dall'antipasto al dolce, tutte a base di riso.

I giorni di lavoro si apriranno con una giornata dedicata alle «Risorse, prodotti e tecniche»; come sempre numerosi i relatori. A due barman toccherà invece coordinare il seminario in calendario nel pomeriggio di giovedì.

E' inoltre il programma, per l'ultima delle tre giornate, una tavola rotonda sul turismo ed un seminario dal titolo «Dal mondo del lavoro alla scuola» realizzato nell'ambito del programma «Francoli per la scuola» al quale partecipa anche l'Albes. Fra i relatori Michelangelo Alberini ed Enrico Scaramuzza dell'Ascom. Biella, Laura Zegna (dell'Oasi Zegna), Angelo Pavia, assessore alla cultura e turismo in Provincia. (p. g.)

CRESCENTINO
Progetto quasi pronto
Per il «centro»
accordo Ascom
Comune

E' quasi definitivo il progetto ideato dall'amministrazione comunale e Ascom per il centro commerciale «naturale» sotto i portici della città.

Nella riunione dell'altra sera, in cui sono stati stabiliti molti particolari, si è anche deciso di riproporre l'ingresso nel consorzio creato appositamente per quei commercianti (pochi per la verità) che avevano deciso di non aderire all'iniziativa. Con il «centro commerciale naturale» si propone di rilanciare l'attività commerciale artigianale del centro città e serie di manifestazioni che dovranno coinvolgere tutti. Si vorrebbe cioè, fare di Crescentino il polo principale di un'area che comprende Basso Vercellese e parte del Monferrato. I fondi per avviare le attività dovrebbero essere in parte garantiti da un finanziamento regionale mentre il consorzio si prenderà carico dell'organizzazione delle varie attività, dall'abbellimento dei portici alle iniziative musicali e culturali. A tutti i negozi che aderiranno verrà consegnato un simbolo di riconoscimento e sposterà in vetrina. L'amministrazione comunale, intanto, ha deciso di creare il mercato dei prodotti naturali e dell'usato. L'appuntamento con le bancarelle si rinnoverà il primo sabato di ogni mese. (f. fo.)

VERCELLI
Il processo domani
Molestie
alla figlia
perizia

VERCELLI. Aggiornato a domani pomeriggio il processo in tribunale contro A. D. G., 40 anni, l'operaio invalido al cento per cento che abita in un paese dell'Alta Valsesia e che è accusato di molestie sessuali nei confronti della figlia quando questa era ancora minorenne.

Il rinvio è stato deciso giovedì scorso dal presidente del collegio Luigi Riganti per assegnare al prof. Francesco D'Addato, primario della divisione Ginecologia dell'ospedale Sant'Andrea, l'incarico di una perizia ginecologica nei confronti della ragazza, che attualmente ha raggiunto la maggioranza e che abita a Vercelli.

Nella precedente udienza, quindici giorni fa, il tribunale aveva assegnato l'incarico della perizia al primario della clinica ginecologica di Novara, prof. Ferraris, ma questi ha declinato l'incarico. All'imputato, che si è sempre proclamato innocente e che è difeso dall'avvocato Enzo Sateriale del Foro di Torino, il tribunale torinese per i minorenni aveva tolto la patria potestà proprio in conseguenza di queste accuse.

Analogo provvedimento è stato adottato nei confronti della moglie, la madre della ragazza, che i giudici minorili avevano ritenuto complice del marito o, comunque, consenziente. (w. ca.)

A Trivero un dibattito tra la Fiat e gli studenti delle medie sull'operazione «Fenice»

«Ragazzi, non temete l'inceneritore»

I tecnici per due ore a confronto coi ragazzi: «L'impianto di Verrone è sicuro e non inquina». Previsto lo smaltimento di 120 mila tonnellate di scorie. L'azienda: «Possiamo bruciare anche i rifiuti del Biellese»

TRIVERO. Sapevate che già nell'88 la Regione indicò il Basso Biellese (Massazza, Salussola, Verrone) tra le aree adatte per ospitare impianti d'incenerimento? E che il calcolo sulle capacità di dispersione nell'aria dei fumi provenienti dalla ciminiera di «Fenice» è stato fatto in assenza di venti? Ancora che il «cammino d'emergenza» è un filtro perché, in caso di allarme, blocca la procedura di combustione?

Invitati dalla scuola media «Fenice spa», Ennio Dorigo, il responsabile delle relazioni esterne Stefano Davicino, per quasi due venerdì, hanno dialogato con gli studenti: il Consiglio comunale dei ragazzi aveva affidato agli allievi della prima D il compito di occuparsi del problema rifiuti. E la scolaria, con la coordinamento dell'insegnante di Scienze Giuseppe Paschetto, ha organizzato un «gioco di ruolo» sull'inceneritore di Verrone. Una simulazione per imparare a ragionare di testa propria, e che avrà il suo momento clou quando i ragazzi dovranno emettere il loro «verdetto». Di qui il desiderio di essere informati sul problema dell'inceneritore.

Per l'«esortazione» contraria aveva già parlato con i ragazzi un medico, il dottor Ettore Amosio, i promotori dei comitati popolari anti-Fenice.



Un momento del dibattito fra i ragazzi di Trivero e i dirigenti Fiat

Davinico ha aperto la speciale lezione con una chiacchierata che cos'è oggi la Fiat: un gruppo industriale con 240 centri di produzione in 60 Paesi, 130 istituti di ricerca e 11 mila addetti. Una grande industria a livello mondiale che si è data dal 1903 un codice di comportamento riassumibile in tre punti: non inquinare, sprecare, ottimizzare l'uso delle risorse. «Non siamo quel mostro che ammazzava i bambini, come invece siamo dipinti da alcune zone», ha detto.

L'ingegner Dorigo è stato ancora più preciso, e ha spiegato che grazie ai nuovi procedimenti avviati, delle 11 mila tonnellate annue di prodotti lavorati solo il 20 per cento, cioè

180 mila tonnellate, deve essere smaltito.

Dimostrando di essere molto informati sul problema, i ragazzi hanno bersagliato i domandati di «Fiat», facendo emergere molti particolari del progetto Fenice. Ad esempio che a Verrone è previsto l'incenerimento di 120 mila tonnellate l'anno di prodotti industriali, ma che resteranno 65 mila tonnellate di scorie inerti che dovranno essere smaltite in discarica (non nel Biellese). Che Verrone è il più grande dei tre inceneritori Fiat: Melfi può trattare 11 mila tonnellate e Cassino 40 mila. L'investimento totale è di 500 miliardi, cui ben 120 solo per Verrone.

I consumi d'acqua: serviranno

4 litri al secondo; è previsto un traffico di 4 camion all'ora (ma potrebbe essere usata la ferrovia). La Fiat è disposta a smaltire anche i rifiuti del Biellese, e a impiegare nel comprensorio laniero l'energia prodotta da Fenice (telericaldamento a Verrone?). Ma soprattutto su un aspetto ha insistito l'ingegner Dorigo: «Fenice è innocua - detto - quello che uscirà dalla ciminiera modificherà le condizioni dell'aria nel Biellese. Ad esempio la concentrazione di diossina all'uscita del camino sarà di 0,1 nanogrammi (un nanogrammo è un miliardesimo grammo ndr)».

I venti: «Non sono stati considerati i dati Orpa perché si trova a 1200 metri d'altitudine, in condizioni ambientali diverse da Verrone - ha aggiunto ancora il presidente Fenice - Siamo partiti invece dai rilevamenti meteorologici della base militare Cameri, e li abbiamo aggiornati con un modello matematico universalmente riconosciuto. Abbiamo poi verificato i dati così ottenuti una serie di rilevazioni al suolo fatte a Verrone. Ma questo non ha nulla a che vedere con la capacità di dispersione nell'aria: i parametri di legge sono calcolati in venti, e i nostri sono più bassi sia rispetto alla legge italiana sia se paragonati alla normativa europea». (m. al.)

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO

La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015

Produzione: Barbera - Grignolino - Freisa - Dolcetto - Cortese

I NOSTRI VINI SELEZIONATI

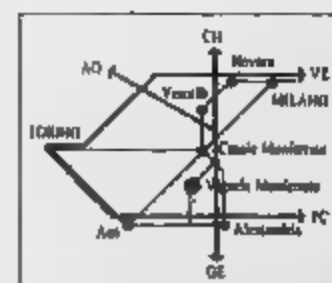
"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Chardonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VEIA" Barbera DOC

"CHARMANT" Chardonnay bianco DOC
"BRICCO SOLE" Cortese bianco DOC
"COSTA RIUNDA" Freisa secca DOC
"SPUMANTI" Cortese brut

GRAPPE DI MONOVITIGNO

GRIGNOLINO
BARBERA
FREISA

ORARIO: giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDÌ



VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
P.L. N.7 VIA MONTENAPOLEONE MONFERRATO (AL)

DOMENICA
31 MARZO

APERTO!!!



I piccoli quartieri in rivolta contro gli accorpamenti proposti dal Centro

«Via 10 rioni? No, grazie»

Pavignano e Vaglio: «Il progetto penalizza la periferia e farà nascere Circonscrizioni troppo grandi». Ma San Paolo applaude. Martedì un summit fra sindaco e presidenti

BIELLA. Via 10 quartieri? «No, grazie», rispondono i piccoli rioni, i cui presidenti, l'altra sera, sono incontrati per esaminare la proposta del Centro: ridurre le Circonscrizioni da 15 a 5, unendo quelle vicine fra loro. «Non sono d'accordo», dice Stefano Rovetti, sindaco di Pavignano: «con questo progetto si tagliano fuori le piccole comunità, specie quelle colline. E inoltre, si fanno nascere quartieri troppo grandi e difficili da gestire».

Rovetti, l'altra sera, non ha partecipato alla riunione (ha mandato il suo vicesindaco Luigi Scandellari). Ma non è l'unico a bocciare la proposta del rione Centro, per iscritto (è la prima volta) e spedita al sindaco. Proprio all'amministrazione comunale, adesso, spetta decidere che cosa fare: «certamente», ha risposto martedì, davanti a Susta e all'assessore Doriane Reise, che hanno convocato i presidenti.

Maurizio Zanolato, consigliere della San Grato, non vuole uscire allo scoperto: «L'altra sera ci siamo impegnati a non anticipare nulla ai giornali: comunque posso ribadire che il documento Centro rappresenta il pensiero di un solo quartiere, non di tutti». Quindi non di Pavignano, di Oremo, di Cossila, del Favaro, che temono di diventare terre dimenticate.

Luisella Zengolo, di Vaglio Colma, lo dice chiaramente: «Già i nostri quartieri hanno poco peso, perché sono piccoli: se si fanno gli accorpamenti, rischiamo di aver più in capitolo. Le nostre esigenze, inoltre, sono molto diverse da quelle dei grandi rioni. Ora vediamo che dice la giunta: da quel che ho sentito, pare che anche il sindaco sia scettico».

Se i quartieri di periferia si ribellano, quelli cittadini sono quasi felici. Claudio Giovannelli, di San Paolo, ammette che il documento del Centro è «discutibile»: «Però è anche vero che 15 Circonscrizioni sono troppe: il Comune non può stare appresso a tutte le richieste, specie quelle che giungono all'ufficio tecnico. Un progetto di riorganizzazione ci vuole: i

consiglieri del Centro hanno indicato vanno accorpati i rioni e quanti devono essere. Questi sono dettagli, cui può d'accordo o no: ma ciò che conta è aver gettato il sasso nello stagno, perché ora, finalmente, il Comune sarà obbligato ad affrontare la questione. Per farlo, ha tempo fino alle prossime elezioni del '99».

Lo slogan di Giovannelli è «campanilismo e più vizi»: «Comunque, rendo conto che i quartieri piccoli hanno problemi diversi dai nostri. E il confronto, martedì, si annuncia aspro: il rione Centro è convinto che gli accorpamenti faranno risparmiare molti soldi al Comune (150 milioni l'anno); sul fronte opposto, le comunità periferiche non vogliono perdere la loro autonomia, che vedono minacciata. Chi acconterà la giunta? [g. bu.]



E' polemica sulla proposta di «accorpare» i quartieri

Continuerà a rivolgersi a Borgosesia

Servizi, tutto ok per la Valsessera

BIELLA. Buone notizie per la Valsessera, dopo l'incontro di venerdì fra i sindaci e il prefetto Giosue Marino. In attesa di sapere se sarà possibile decentrare alcuni servizi in valle, i cittadini potranno continuare a rivolgersi agli uffici statali di Borgosesia, più facili da raggiungere di quelli di Biella.

In fondo, quel che tutti chiedevano: il movimento «Valsessera 2001» aveva addirittura minacciato referendum di protesta, per cambiare provincia «tornare con Vercelli». Ora l'emergenza sembra superata. Alla Valsessera hanno partecipato i responsabili di Inps, Inail, Camera di commercio e uffici fiscali. «Per quanto riguarda i primi tre

servizi», spiega Claudio Martignon, nuovo presidente della Comunità montana, «la Valsessera continuerà a far riferimento su Borgosesia. Per l'ufficio delle Entrate, invece, bisogna verificare se è possibile decentrare gli sportelli». Una nota del prefetto parla di «collegamenti telematici» (cioè via computer), in una località che sia equidistante dai 7 Comuni della zona.

Durante l'incontro s'è parlato anche di visibilità: la presidente della Provincia, Silvia Mersoni, ha illustrato i sindaci i progetti per migliorare le strade che collegano la Valsessera a Biella. Per realizzarli, comunque, si prevedono tempi molto lunghi: anche per via dei alti costi. [g. bu.]

Il caso di via Pollone, venerdì saranno nominati i periti

Esplosione, slitta l'udienza nuovi elementi nell'indagine

BIELLA. Slitta di una settimana l'udienza per l'esplosione avvenuta il 22 febbraio nella palazzina di via Pollone per una fuga di gas: avrebbero dovuto essere nominati i due periti ai quali verrà chiesto di far luce sulle cause della disgrazia. Il rinvio al prossimo venerdì è concordato dal gip Paolo Bernardini e dal sostituto procuratore Nicola Seriani che coordina l'indagine.

La scelta dei due magistrati è stata dettata dal fatto che l'inchiesta non è più contro ignoti, come in origine, ma sul registro degli indagati compaiono ora nomi e cognomi di persone a cui sono stati notificati avvisi di garanzia. Di qui l'esigenza di spostare

una settimana l'udienza. In particolare la procura ha ora elementi in più: i due costruttori della palazzina di via Pollone, in indagini hanno infatti permesso di risalire a chi fornì la bombola di gas alla famiglia Trentinelli, nel cui appartamento è avvenuta appunto l'esplosione.

Resta comunque fissata per venerdì la nomina dei periti. Tribunale: la scelta è caduta su Aldo Grasso (chimico) e Maurizio Onofrio (ingegnere chimico), gli stessi che stanno occupando dell'altra mortale esplosione, quella avvenuta a San Giacomo di Masserano a causa del biogas sfuggito dalla discarica. Lo scoppio di via Pollone ha

affrontato una burocrazia a loro sconosciuta. I permessi rilasciati sono validi anche per le prossime edizioni del mercatino, quella di giugno e l'altra di settembre.

Risolto il problema degli spazi per recuperare, come detto, l'indisponibilità di via Scaglia e del fabbricato ex Tramway: il mercatino scivolerà così in piazza Primo Maggio o, salvo rinunce dell'ultima ora, oggi Riva ospiterà quasi 300 espositori, tra commercianti e hobbisti.

Come sempre sarà vasta la gamma: oggetti esposti sulle bancarelle: ceramiche olandesi, argenti inglesi, antichi pizzi e tele, rami, mobili, libri, cartoline d'epoca. A margine del mercatino la mostra di Alberto Pettiva, artista che crea oggetti con materiale riciclato [d. ca.]



Il mercatino di Riva riscuote consensi

Le gare a Roma

Santa Caterina entra in finale nel gioco Uib

BIELLA. Una scuola biellese si è assicurata l'ingresso nella finale nazionale del «Business game» organizzato dal Gruppo giovani imprenditori di Confindustria: è l'istituto magistrale Santa Caterina che, sbaragliando gli avversari, ha vinto la finale regionale. La scuola è rappresentata dalla squadra composta da Franca Cesaroni, Chiara De Marchi, Anna Foglia e Cristina Trabaldo. Le giovani «manager» affronteranno le altre scuole entranti in finale il 17 aprile a Roma.

Il gioco è basato sulla simulazione della gestione di un'azienda industriale della quale gli studenti, suddivisi in squadre, rappresentano il consiglio di amministrazione. [p. g.]

TUTTI I PERSCHADGI BIELLESI

Rustica polenta a Trivero per Einaudi e la sua scorta

DURANTE la visita del Re, aggrappati alle inferriate delle cantine, all'altezza del marciapiede, quelli di Cuneo protestavano invano «Sumo dco nò, ci siamo anche noi. Gli unici a sentirsi erano i piedi degli invitati». Autocritica, gente peso, vestita bene - i soli amici alla radiosa presenza del sovrano, in quel caso, è Vittorio.

Non storia vera, ma suggerisce con buona dose di realismo al povero popolo durante la visita del sovrano. Per nostra fortuna, re Vittorio, primo capo di Stato dell'Italia unita, nel Biellese non mai, nessuno ebbe mai occasione di sostituirsi con invitati e relegarli in cantina, con o senza altoparlanti.

Ci venne figlio, re Umberto, come apprendiamo da targhe, lapidi, iscrizioni disseminate ancora un po' dappertutto. Si fermò due ore esatte, arrivò alle 16, ripartì alle 17, giusto il tempo di battergli le mani. Battendo le mani i biellesi si fecero vedere sfilare davanti, un po' da lontano, inaugurando un paio di monumenti, sorbire un paio di discorsi, il mazzo di fiori e la possetta recitata da una bambina. L'anno era il 1888.

Passano 35 anni, siamo nel 1923, c'è la seconda visita di un capo di Stato nel Biellese, si tratta di Vittorio Emanuele III. Quaranta bande musicali, 700 bandiere, mila persone accalcate a battere le mani. Monumenti, discorsi, il mazzo di fiori dalla bambina. Ma questa volta il Biellese è affacciato al balcone del municipio a rispondere agli applausi della folla, ed è già un passo in avanti.

Altri 30 anni, siamo nel 1952, il Biellese ospita la terza visita

di un capo di Stato, Luigi Einaudi. Qui i passi in avanti diventano senza confronto. Einaudi non è un sovrano, è presidente della Repubblica e tale si sente, grazie al cielo. Ferma a chiacchiere con la gente, visita le vallate, sale a mangiare la polenta alla Panoramica Zegna (non in un notabili, alla casa Alpina), insiste per fermarsi a visitare comunità montane anche fuori dall'itinerario ufficiale, la sua mente aperta si fa dovere infrangere ad ogni passo le etichette e i protocolli. Einaudi dalla gente cerca applausi, strette di mano.

Arriva Giovanni Gronchi, '56 per una visita lampo, pazienza. Saragat nel '68, ma è una manifestazione pacifica, discorsi, senza mazzi di fiori, l'occasione è grave e seria, ci sono danni, vite perdute, i disastri e i disastri della tremenda alluvione.

Continuano le consolanti tradizioni delle visite senza sussurri con Giovanni Leone nel 1973. Il Presidente incontra i bambini dell'istituto «Domus Laetitiae» di Sagliano Micca, sale al santuario di Oropa, si ferma a bere alle tazzine del Bur-nell, a sua volta vuole chiacchiere con la gente, cerca ogni occasione per rompere l'etichetta. E più ancora queste occasioni verranno cercate, a ampiamente trovate, nel 1981, da un Pertini in cui, noto, l'infrangere dell'etichetta era diventato un dovere, anzi, diventato una seconda etichetta.

Questa visita di Scalfaro ora. A ribadire che l'epoca dei saggi sovrani, quando il povero popolo veniva solo ammesso a battere le mani, è definitivamente chiusa.

Pier F. Gasparetto

NOTIZIE FLASH

Gli imprenditori giapponesi domani in visita all'Uib

Una delegazione dell'Associazione laniera giapponese sarà in visita domani a Biella, per scoprire i segreti del sistema industriale locale. Gli imprenditori nipponici saranno accolti alle 9,30 dai dirigenti dell'Uib; poi andranno a Città Studi e a Tekilia. Martedì visiteranno alcune aziende biellesi. L'altro giorno, intanto, Biella ha ospitato il vicesegretario dell'industria dell'Uzbekistan, Abdumannon Karimov, per un incontro di lavoro. [p. g.]

MOSTRA

Oggi si abbassa il sipario sugli «Ori di Oropa»

Ultimo giorno, oggi al palazzo della Provincia, per «Gli ori di Oropa», la mostra che ha svelato i «tesori» del santuario. L'esposizione si può visitare dalle 11 alle 23. [p. g.]

CENNI

In 100 ieri raduno baby-calcatori

Ieri più di 100 ragazzini hanno partecipato alla festa dello sport organizzata dal Comitato provinciale di Biella della Figg. Al «La Marmorata» si è dato appuntamento i baby-calcatori, sotto la guida di dirigenti e allenatori, e si sono cimentati in prove di coordinazione e di agilità. [g. co.]

CINEMA

Due video biellesi al concorso nazionale «Fedic»

Due video biellesi sono stati ammessi al concorso nazionale di Cinema «Fedic», di San Giovanni in Valdarno: si tratta de «La scelta» (1995), di Filippo Loro e Daniele Camello, e di «Potrei farvi film» (1996), di Beppe Anderi. I due video saranno proiettati il 3 maggio alle 16: al concorso sono stati ammessi in tutto 10 film. [p. g.]

POLITICA

«Lista inceneritore: gli ecologisti non c'entrano»

Gli ecologisti biellesi prendono le distanze dalla lista «No all'inceneritore di Verrone», che schiera i candidati alle elezioni del 21 aprile. In una nota, Legambiente, Pro Natura e l'Ada Verrone spiegano di non avere alcun legame con il movimento politico. Le associazioni precisano che la lista è una diretta emanazione del vasto movimento anti-inceneritore, e invitano tutti i candidati a evitare speculazioni elettorali. [g. co.]

SPORTS

pilota Blotto campionati per settore «salari»

Il biellese Roberto Blotto è impegnato oggi all'autodromo Magione, in provincia di Perugia, per le gare della categoria veicoli elettro-solari. Il pilota di Occhieppo difenderà il secondo posto in campionato, ottenuto lo scorso anno, e tenterà inoltre l'assalto al titolo della prima categoria. [g. co.]

ENOLOGIA

Al bar Holiday un corso per conoscere il vino

Il bar Holiday di via XX Settembre ha organizzato un corso di enologia dal titolo «Impariamo a conoscere il vino», che comincia il 22 aprile. Le lezioni sono previste il pomeriggio alle 15,30 e la sera alle 21. Per informazioni e iscrizioni, telefonare al 21073. [g. co.]

E' arrivato Vito. Il nuovo veicolo Mercedes-Benz



Vieni a provarlo.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTORAMA S.r.l.

Via Vercelli, 10
CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161/58112

AUTORAMA BIELLA S.r.l.

Via Covour - Ve-Biella
GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2493104

ECONOMICI

ASHEBA tender bollitozato cerca agenti vendita plurimediali già provati clientela bar paninoteca gastronomia. Telefonare ore ufficio 0121/66.342.

Per la pubblicità su LA STAMPA
EK publicompass

L'ABBONAMENTO.

Il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

SHOPPING CENTER MONFERRATO

LeMark

GuardamiglioCarni - GE.MARK

il meglio della carne italiana



Carne saporita, sana, genuina, garantita.

Le nostre carni provengono esclusivamente dalla GuardamiglioCarni: un ottimo prodotto grazie all'esperienza, alle analisi, al controllo accurato dell'animale dal pascolo alla tavola.

La Ditta **GUARDAMIGLIOCARNI S.p.a.**

(AUT. CE "592M"-2592S")

D I C H I A R A

**CHE LA CARNE FRESCA FORNITA AI PROPRI CLIENTI
NON PROVIENE DA ALLEVAMENTI
O MACELLI INGLESI.**

GUARDAMIGLIO CARNI S.p.a.
L'AMMINISTRATORE

Guardamiglio



A 4 km dal casello di Ivrea dell'autostrada Torino-Aosta

SCANTAMBURLO TAPPETI ANTIQUARIATO

Via Casale, 77/A - **LESSOLO (IVREA)** - Tel. 0125 58836

Nella più grande esposizione del Piemonte troverete
tappeti di tutte le misure, colori ■ prezzi d'ingrosso.



SCONTI dal 20 al 50%

20.000 tappeti realmente esposti ■ 2.000 mq. con prezzi segnalati!

PERSIANO ■■■■ 290x198 E. 2.000.000 E. 1.000.000	COPPIA PERSIANI 97 x 66 E. 320.000 E. 160.000
PERSIANO NAIN q.c.d. 195x190 E. 3.200.000 E. 1.600.000	PERSIANI CAUCASICI 260x130 E. 3.600.000 E. 1.800.000
PERSIANO KIRMAN ■ 246x150 E. 1.800.000 E. 900.000	PASSATOIA PERSIANA 200 x 70 E. 760.000 E. 380.000
PERSIANO QUM 250x130 E. 3.600.000 E. 1.800.000	PERSIANO YALAME 250x149 E. 2.400.000 E. 1.200.000
PERSIANO SHAMADAN 296x243 E. 2.000.000 E. 1.000.000	PERSIANO BAKTIARI 197x170 E. 500.000 E. 450.000
PERSIANO TABRIZ 390x300 E. 5.000.000 E. 2.500.000	PERSIANO AFSHARI 248x140 E. 1.500.000 E. 750.000
PERSIANO VERAMIN 209x146 E. 2.400.000 E. 1.000.000	PERSIANO CAUCASICO 235x125 E. 3.600.000 E. 1.800.000
PERSIANO SHIRAZ 259x168 E. 1.500.000 E. ■■■■	PERSIANO SHIRAZ 241x158 E. 1.100.000 E. 550.000
PASSATOIA PERSIANA 590 x 77 E. 3.000.000 E. 1.400.000	PERSIANO NAIN 140 x 92 E. 200.000 E. 350.000
PASSATOIA PERSIANA 805 x 70 E. 3.600.000 E. 1.800.000	PERSIANO MASHAD 288x193 E. 2.000.000 E. 1.000.000

APERTURA LA DOMENICA • TAVOLELLE E TAPPETI

L'ANELLO MANCANTE...

Elisabetta Visalberghi
Storie
di scimmie



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
■ XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 80 a Torino o richiedendolo direttamente all'Editore La Stampa, Ufficio Editoriale Librai, via Marengo 52, 10126 Torino, fax 655.300.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

1995 **tutto**
continua **LA STAMPA**
in **Compact**

NUMERO VERDE
1678 - 02005

LA STAMPA & PUBBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Parla il celebre attore, domani all'Odeon di Biella in una pièce di Bogosian

«Io, Barbareschi con rabbia»

Solo in palcoscenico, su uno sgabello, il protagonista scaglierà il suo monologo contro bugiardi e «intoccabili»: «Ma non temete, vi farò anche ridere». Lo spettacolo alle 21,15

BIELLA. Pantaloni neri e camicia bianca, uno sgabello e l'aria sorniona che gli spettatori - e soprattutto il pubblico femminile - ben conoscono. Il peso dello spettacolo «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» grava tutto sulle sue spalle: un monologo firmato dal drammaturgo americano Eric Bogosian, che lo vedrà impegnato domani sera alle 21,15 sul palcoscenico dell'Odeon.



L'attore Luca Barbareschi, domani a Biella nel monologo «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» di Bogosian

Luca Barbareschi ritorna a Biella, in teatro, a distanza di 5 anni. Ad inventarlo è stato l'assessorato alla Cultura, che ha inserito la pièce (fuori abbonamento) nel cartellone della stagione di spettacoli '95-'96. Il trasgressivo e popolare attore, che si è fatto applaudire a teatro da quando aveva 18 anni, e poi sul piccolo e grande schermo sulle pagine patinate di una rivista (sfoggiando un «fiscio bestiale»), ha ancora una grinta da fare invidia.

Che cosa racconta e com'è il suo nuovo spettacolo? «E' un lavoro "arrabbiato" e paradossale: la storia di un uomo che si batte contro l'ipocrisia, che attacca chi è bugiardo; una cosa che faccio con piacere, perché è giusto avere il coraggio, qualche volta, di dire la verità, di mettere in discussione anche quelle categorie e quei personaggi che si sentono intoccabili. Che cosa accade in scena? Ci siamo io ed uno sgabello. Gli spettatori in sala ridono, perché il testo è drammati-

camente comico: anche se poi lascia un po' di amarezza. Perché ha scelto questo autore e questa pièce? «Bogossian entrò sicuramente a far parte della cerchia dei grandi scrittori americani. I suoi precedenti lavori mi hanno dato parecchi spunti per proporre questo spettacolo. E' una delle prove più importanti che ho affrontato, ha un suo clima particolare. Forse l'ho scelto anche perché rappresenta per me una scommessa».

E' un personaggio in cui lei si ritrova, il protagonista di «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte»? «Il gioco del teatro è proprio questo: di ruolo in ruolo, l'attore racconta se stesso. E' da 22 anni che faccio questo lavoro, e salgo in palcoscenico 180 volte nell'arco dei 12 mesi. Questo è il mio mestiere, e continua a piacermi tantissimo. Poi vengono cinema e tv».

La Buy domani a Vercelli

«Cuori al verde», l'attrice ospite d'onore della proiezione

VERCELLI. Domani, al «Viotto», seconda anteprima consecutiva, con ospite illustre, dell'appendice primaverile dei «Martedì al cinema». Margherita Buy sarà presente alla proiezione del suo ultimo film, «Cuori al verde». Per i tesserati dei «Martedì» e dell'appendice l'ingresso è gratuito, per tutte le altre persone, il biglietto costerà 5000 lire.

Diretta da Giuseppe Piccioni, «Cuori al verde» prevede un doppio esordio cinematografico: quello di Gene Gnocchi e di Gaia De Laurentiis, la bravissima animatrice di «Target». Altro protagonista del film, Giulio Scarpati che Piccioni ha già diretto, con la Buy, in «Chiedi la luna».

Margherita Buy, che arriverà al «Viotto» verso le 22, poco prima della proiezione del film, si intratterrà con il pubblico. Un altro «colloquio» del Givogre, padre & figlio.



La bella e brava Margherita Buy sarà domani a Vercelli

pazzia di Re Giorgio», un film del 1995 diretto da Nicholas Hytner. La trama è ambientata nell'Inghilterra del 1788 quando re Giorgio III, avvilto dalla recente perdita delle colonie americane, incomincia ad accusare strani malesseri che, ben presto, degenerano in una sorta di follia. Si saprà in seguito che era vittima della porfiria, uno squilibrio metabolico di natura ereditaria. Re Giorgio è interpretato Nigel Hawthorne, il principe di Galles da Rupert Everett.

GIORNO E NOTTE

ALICE CASTELLO

Il sosia di Zucchero

Sarà al New Country Music questa sera uno spettacolo con Zucchero e Sudar in tour. Imitazioni perfette della musica di Fornaciari, dalle 22,30.

TORINO

Al Carignano ed al Regio

Per l'organizzazione del Teatro Stabile di Torino, al Carignano, prosegue la recita di «Donna Roccia nubile» con Galea Ranzi e la regia di Cesare Lievi. Oggi l'ultima replica avrà inizio alle 15,30. Al Teatro Regio, l'11 aprile il sipario si aprirà invece per «Puritani», con la direzione di Bruno Campanella.

VERCELLI

I programmi di Videonord

Oggi nel palinsesto dell'emittente vercellese Videonord alle 12,30 c'è «Speciale Videonord Notizie». Per gli incontri di hockey su pista del campionato serie A1 alle 19,30 Salerno-A. Vercelli e alle 22 H. C. Novara-Roller Monza. Domani verrà mandato in onda l'incontro di

calcio Atalanta-Torino alle 20,30 ed in replica alle 0,15. Alle 22,30 Novara-Pavia.

NOVARA

Tra i film di oggi

A Novara proiettano questa sera «Toy story» al Vip ed all'El Dorado, «Desperado» all'Araldo, «Dead man walking-Condannato a morte» al Vittoria e «Casino» al Faragiana.

VERCELLI

Stagione viotiana al Civico

Mercoledì alle 21,15 al Teatro Civico, per la stagione «Viotiana» terrà concerto l'Orchestra da camera italiana con Mario Brunello al violoncello e Ivano Battistoni alla fisarmonica. Musiche da Shostakovic a Gubaidulina.

VERCELLI

Oscar Wilde a tutto rock

Questa sera all'irish pub Oscar Wilde di via Trino si terrà un concerto di rock music. Inizio dopo le 22,30. Una colonna sonora che non mancherà d'interesse.

Il cantante di Livorno Ferraris sta vivendo una seconda giovinezza

Rocchetti, il «leone» è tornato

In un cd i nuovi arrangiamenti dei suoi hits

VERCELLI. Bella zampata da «vecchio» leone grintoso, quella di Santino Rocchetti, che per la Duck Record ha composto un compact disc «il meglio» delle canzoni che ha sfornato nella sua pluridecennale carriera, qui con una robusta azione di ringiovanimento negli arrangiamenti, opera del suo tastierista Fred Ferrari.

Rocchetti ha ricantato da «i miei giorni felici» a «Pelle di sole» con la stessa intensità di una volta. Nessuna caduta di stile. Con lo stesso impatto vocale di quando si esibiva con il suo gruppo etichettato «Rocchetti» al Top Ten e allo Star Club di Amburgo mentre i Beatles, che erano agli inizi, andavano ad ascoltarli.

«Adesso suono con un'orchestra da ballo - commenta Rocchetti - e con il produttore Bruno Barbone abbiamo sentito l'esigenza di riproporre le mie canzoni di un tempo, perché so-



Al nuovo cd «il meglio» di Santino Rocchetti hanno collaborato anche Toto Cutugno ed Enrico Ruggeri

no ritornare in auge proprio durante le serate nei dancing».

Nel compact il cantante di Livorno Ferraris (d'adozione) ha ripreso «Divina» ancora con la voce in falsetto del fratello Alberto ma con un trascinante attacco rap. In tutti i brani alla batteria c'è il figlio Loris, che segue egregiamente le orme paterne. Coristi, Pino ed Oreste Ferro degli Historia.

Cigliano, al Due

Un secolo di cinema in videoclip

CIGLIANO. Stasera alle 22, la discoteca «Due» trasformerà uno dei suoi settori per ospitare il gran finale della rassegna «Il cinema che non c'è: 100 anni in 100 secondi».

Celebrazioni e discoteche: «Tanto il cinema quanto il ballo vivono di notte e si nutrono del buio - considerano gli organizzatori - e stasera al «Due» si festeggerà questa loro affinità elettiva. L'iniziativa era partita qualche mese fa dalla Match Music Italia Television e dalla rivista «Duel» con un messaggio per accedere all'Olimpo magico dei realizzatori di clip e spot tv: «Preparate un vhs di 100 secondi, dedicato al centenario del cinema».

Così hanno risposto in 40 da ogni parte d'Italia. Ora sarà l'apoteosi, con proiezione su maxischermo e premiazione.

E' Michele Ferrari, regista di Match Music Italia Television a spiegare come cinema breve, home video ed arte figurativa abbiano allargato gli interessi dell'emittente con la creazione di «nuovi spazi catodici».

«Le tematiche sono andate dalle citazioni dei fratelli Lumière a quelle della trash tv - spiega Ferrari - I lavori saranno giudicati da esperti. Tra loro Sandro Baldoni, creativo di spot tv e regista del film surreale «Strane Storie».

Gli aspetti catodici verranno intervallati al live dei RockGaleos e al techno e underground dei dee jay.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra

Int. tel. 255.045
Or. apertura: 15
L. 10.000

Nuovo Italia

Int. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or. sp. 15. L. 10.000

Principe

Int. tel. 269.047
Informaspettacolo 69.633
Or. sp. 15. L. 10.000

Viotto

Int. tel. 260.845
Or. apertura: 15
L. 10.000/8000

Belvedere Dolby

Int. tel. 215.016
Or. 14,30
L. 10.000/8000

Lux

Int. tel. 213.375

Teatro Barbieri

Via Parini 1

Teatro Civico

Int. orari tel. 255.544

Dugentesco

Via G. Ferraris 103
Orario 15-19

Cigliano Splendor

L. 9000/7000
Or. 16,21,30

COSTANZANA Parrocchiale

Ore 21 (apert. unico)
L. 8000/5000

GATTINARA Italia

Int. or. tel. (0163) 833.106
Or. 20,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

SAN GERMANO Sala Comunale

CHIUSO

SANTHIA Ideal

Int. tel. (0161) 94.651

TRINO Orsa

Int. tel. 0161 628.600
Or. 15,21
L. 8000/5000 e 8000/5000

BIELLA Impero

Int. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Mazzini

Int. (015) 22.736-31.312
Or. 15,15/18,30/22
L. 12.000/10.000

Odeon

Int. (015) 22.736-31.312
Or. 15,15/18,30/22
L. 12.000/10.000

Sociale

Tel. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 12.000

BORGOGESIA Lux

Int. tel. (0163) 22.698
Ore 15,20,30/22,20
L. 10.000/7000

CANDELO Verdi

Int. tel. (015) 253.89.27
Or. 20/22,15
L. 11.000/8000

COSSATO N. Primavera

Int. tel. (015) 925.620
Or. 14,30/16,17,30
20,30/22,15 L. 11/8000

PRAY Excelsior

Int. tel. (015) 767.323
Or. 15,21/23
L. 10.000/7000

SERRAVALLE S. Corso

Int. tel. (0163) 450.415

VARALLO Sottoriva

Int. tel. (0163) 54.265
Ore 20,30/22,30
L. 9000/7000

Condannato a morte

di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (USA '95)
Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

Uomini senza donne

di A. Longoni, con G. Fogazzi, A. Casarman, A. Accini (ITA '95)
Nervosa d'amore e di sesso per due fratelli «convinti foristi». L'uno intrinseco e padiglione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40'

Casino

di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (USA '95)
Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58'

Toy Story

di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (USA '95)
La avventura di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che ama per sostituirlo. N. V. 1h 32'

Dracula morto e contento

di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Webster (USA '95)
Un tragicoomico avventura di Dracula, innamorato di belle donne, abilitato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35'

Lux

CHIUSO

Teatro Barbieri

CHIUSO

Teatro Civico

CHIUSO

Dugentesco

CHIUSO

Cigliano Splendor

CHIUSO

COSTANZANA Parrocchiale

CHIUSO

GATTINARA Italia

CHIUSO

SAN GERMANO Sala Comunale

CHIUSO

SANTHIA Ideal

CHIUSO

TRINO Orsa

CHIUSO

BIELLA Impero

CHIUSO

Mazzini

CHIUSO

Odeon

CHIUSO

Sociale

CHIUSO

BORGOGESIA Lux

CHIUSO

CANDELO Verdi

CHIUSO

COSSATO N. Primavera

CHIUSO

PRAY Excelsior

CHIUSO

SERRAVALLE S. Corso

OGGI RIPOSO

VARALLO Sottoriva

CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Jamarli. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Toy story il mondo dei giocattoli. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, l. 562.380. Riposo. AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 62, tel. 547.007. Seta 1. Dead Man Walking - Condannato a morte. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Seta 2. City Hall. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Seta 3. Fantasi periferia. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLESCINO c. Sommeiller 22, l. 561.7190. Io ballo da sola. Or. 15; 17,30; 20,30; 22,30.

CAPUTO c. S. Calisto 24, tel. 540.605. Toy story. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CENTRALE c. G. Alberto 27, tel. 540.110. Via da Las Vegas. Or. 15,45; 18; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Dandolo 32a, tel. 436.0723. La donna dell'amore. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 33a, tel. 436.0723. Strange days. Or. 16,10; 18,05; 22.

CRISTALLO c. Golio 5, tel. 650.7100. Dracula morto e contento. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Il fiore del mio segreto. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Toy story il mondo dei giocattoli. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Nelly e Mr. Arnold. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Solferino. Jamarli. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. Strange days. Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 561.54.7. I soliti sospetti. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETIOLE v. Buozzi ang. v. Roma. Io ballo da sola. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Heat. Or. 15,30; 18,45; 22.

FIAMMA corso Trapani 57. Braveheart. Orario: 15,25; 18,40; 22.

IDEAL corso Beccaria 4. Cuori al verde. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. Va' dove ti porta il cuore. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.814. Babe malinconico coraggioso. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LA LIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Dilemma. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

LUX G. San Federico, telefono 541.283. Celine. Or. 15,15; 18,35; 21,55.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, l. 817.1046. Via da Las Vegas. V. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MAZZINALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Mary Reilly. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MAZZINALE 2 v. Pomba 7, l.

Oggi il mister più amato per la prima volta torna al Robbiano da avversario

Pro, quanto di sfida a Caligaris

I bianchi devono assolutamente imporsi per non pregiudicare la classifica, ma i rivali vantano il record delle vittorie in trasferta. Ragagnin al posto di Monetta. Inizio alle 16

VERCELLI. Signori alle 16 al Robbiano va in onda Pro-Varese, la partita che quest'anno contende al derby col Novara il primato dell'audience dei tifosi. Il motivo è facilmente spiegato: oggi per la prima volta al Robbiano torna Caligaris, il mister più amato (e decorato) degli ultimi anni.

E per incanto Pro-Varese non è il solito scontro di sempre, ma diventa «la partita». «Diciamo che lo è forse più per me che per altri», spiega Caligaris. «Insieme a buona parte dei ragazzi che formano l'intelaiatura della Pro ho trascorso molti pomeriggi piacevoli al Robbiano, davanti a un pubblico magnifico. E' scontato che per me rappresenta un match unico e che riporta alla mente ricordi indimenticabili. L'emozione passerà al fischio d'inizio e diventerà una partita come le altre. Ma sono sicuro che i giocatori della Pro daranno l'anima e i sostenitori dei bianchi saranno ancora più vicini».

La «fotografia» della gara di Caligaris è perfetta ed è quanto si attende Codogno. «I ragazzi si sono preparati al meglio per questa sfida - sottolinea -». In settimana li ho visti particolarmente carichi: spero riescano a tradurre sul campo quello che hanno dentro. La nostra posizione in classifica si è aggravata e abbiamo bisogno di vincere. Ma è inutile nascondere le difficoltà: loro sono in piena corsa per i play off e anche se mancheranno di Taldo e Rossini non credo affatto a un Varese spuntato in avanti. Non dimentichiamo che giocano meglio in trasferta dove vantano, al pari del Novara, sei successi, il massimo del girone».

Formazione. Tutto scontato



Ragagnin sostituirà il mediano Monetta, assente perché a letto con la rosolia

in casa Pro, a meno di colpi di scena dell'ultima ora. Non ci sarà Monetta, a letto con il febbrone a causa della rosolia, e Ragagnin prenderà il suo posto in mediana. Per il resto è tutto scontato: Randazzo in porta, Pianu e Bertolone in marcatura, Storgato libero, Castagna terzino di fascia, Col «Obbedio» in cabina di regia, Terzaroli pronto a pungere sull'out, Welfort al centro dell'attacco, Artico seconda punta.

«Dovremo attaccare ma con giudizio - sottolinea il d.s. Enzo Barbero - «Caligaris» ci conosce a menadito: non dobbiamo aspettarci errori tattici. Non possiamo permetterci di scoprirci, altrimenti sono guai».

E al «tattica del match» è presto: la Pro necessariamente avanzerà il suo baricentro

tro anche per ragioni strutturali («Non siamo una squadra in grado di restare a lunga in difesa», ripete da sempre Codogno) ma dovrà ugualmente coprire gli spazi. In caso contrario per il Varese sarà un gioco da ragazzi creare pericoli alla porta di Randazzo.

«E' una partita delicatissima e non bisognerà lasciarsi prendere dall'affanno - conclude Codogno - Per noi è un match delicato: sarà indispensabile ritrovare la grinta e la determinazione mostrate con Torres e Lumezzane, tanto per restare nei quartieri alti».

Ecco, una Pro «gemella» può farcela a dare un brutto dispiacere a Caligaris, il guerriero con un pizzico di nostalgia.

Roberto Eynard

Il programma della giornata

Novara vuole ripetersi a Pavia e nell'anticipo il Tempio vola

VERCELLI. Chissà se il turno pre-pasquale e la vicinanza del primo aprile saranno foriere di sorprese in C2. Considerando il crollo verticale del Lumezzane e, per contro, l'ottimo momento attraversato dal Novara non è azzardato ipotizzare un agguato al vertice.

Il «Lume» di Trainini, a digiuno di gol da diverse giornate, ospiterà la Torres. Uno scontro tra formazioni in crisi di risultato, nel quale non sono ammesse distrazioni. I bresciani orfani degli squalificati Abeni e Salvi devono assolutamente vincere per non vedersi raggiungere (o nella peggiore delle ipotesi superare) dagli azzurri, mentre la Torres, priva del bomber Pani (infortunato) rischia, con un passo falso, d'uscire dall'area play off.

Di questo scontro diretto tra tremabondi potrebbe approfittarne il Novara. L'undici di Frosio sarà di scena a Pavia, altra compagine dall'andamento lento. I ticinesi, al limite della zona a rischio, non saranno un cliente semplice. Due le assenze per parte. Causa squalifica i lombardi non avranno Pratici e Valdada, per i piemontesi forzato stop per Borgobello e Biagianti.

Play off e play out incrociano i loro destini in tre scontri: se al Robbiano la Pro sfida il Varese,

il Valdada cercherà di far fruttare l'euforia del successo di Cittadella nel turno casalingo contro il Lecco. Stesso discorso per il Legnano che, con il neo mister Sacchi in panchina, tenterà di fare lo sgambetto all'Alzano Virescit e roscicare qualche punto alle formazioni che lo precedono in graduatoria.

Turno sulla carta favorevole anche al Cremapergo che riceve un Ospitaletto quasi condannato agli spareggi salvezza. I bresciani, però, non intendono finire il campionato in caduta libera. Questi almeno gli intendimenti della società che, in settimana, ha esonerato Zanchini sostituendolo con Armando Onesti.

Più tranquilli, nonostante le trasferte, i compiti di Cittadella e Pro Patria. I padovani, in piena bagarre salvezza saranno di scena a Solbiate (squadra ormai priva di stimoli) mentre i burocrati tenteranno d'espugnare il campo dell'Olbia, altra formazione che ha risolto anzitempo tutti i problemi.

Intanto ieri si è disputato un anticipo: quello fra Tempio e Palazzuolo. I sardi si sono imposti per 2-0 e grazie a questo successo si sono portati a quota 36 (di assoluta sicurezza), mentre i lombardi sono sempre più vicini alla retrocessione. (p. m. f.)

Calcio a cinque

Si decide la griglia dei play off

VINZAGLIO. Ultimo turno della regular season nel torneo di calcio a cinque in pieno corso di svolgimento sui campi dell'Eden. Da domani scatteranno i match decisivi per definire la griglia dei play off.

In pratica solo tre formazioni hanno già staccato il biglietto per le finali scudetto: Abita Due (30 punti), Accosciature Larica (28) e Lo Spuntino (27). Per gli altri tre posti in pole position la Vercellese (25), seguono Finanza, Enrico Moto (24). Qualche piccola chance la nutrono ancora Over 35 ed Edil Scavi, fermi 23.

Dunque un finale mozzafiato nel quale i colpi di scena saranno all'ordine del giorno. Per il primato rischia qualcosa l'Abita Due chiamata (domani alle 23) alla sfida con l'Edil Scavi, team in lotta per i play off.

In precedenza (21) l'Accosciature Larica affronterà il fannullone di coda Nedo mentre (22) l'Enrico Moto chiede punti al Circolo Isola. Di fatto il turno di domani sera servirà a svelare il nome della squadra prima classificata.

Martedì, invece, sarà decisivo per i play off. Il match più atteso, una sorta di spareggio, è quello che concluderà la giornata: Finanza-La Vercellese. I finanzieri devono assolutamente vincere, valutando gli altri risultati, alla Vercellese potrebbe bastare anche un punto.

Il quadro verrà completato da Lo Spuntino-Over 35 (altro incontro molto «caldo») e Vercelli Vetri-Avvocati con i campioni in carica della «Vv» intenzionati a congedarsi dal torneo con un successo. Resta ancora da recuperare la gara Circolo Isola-Avvocati che, oerò, non peserà sull'economia della classifica. (p. m. f.)

Giovanili di spada

Ai mondiali Cometti e Cortesi



Isabella Cortesi

VERCELLI. Saranno due le spadiste della Pro Vercelli impegnate nei campionati mondiali giovanili di scherma in cartellone, da domani a Tournai in Belgio.

Cristina Cometti difenderà i colori azzurri nell'under 20, Isabella Cortesi darà invece l'assalto al titolo nella categoria Cadetti. Per entrambe esistono concrete possibilità di salire sul podio.

Cristina Cometti ha dominato la prima parte della stagione, vincendo con largo anticipo la Coppa del Mondo. Isabella Cortesi ha staccato il «visto» per il Belgio grazie ad una serie esaltante di piazzamenti che testimoniano l'eccellente periodo di forma.

Le due azzurre in settimana hanno sostenuto nel centro dell'Acquacetosa l'ultimo stage di rifinitura prima di volare per Tournai. Convocata anche Elisabetta Ferrero che, però, non parteciperà alla trasferta belga: la giovane spadista, infatti, ricoprirà il ruolo di riserva in Italia. (p. m. f.)

Anche a Pasqua

**MEGLIO
DESPAR**

Prodotti freschi tutti i giorni
Assortimento e tanta scelta
Sempre conveniente
Qualità e genuinità
Un carico di regali...
Attenzione, servizio e cortesia

**DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR**



Le cose buone della vita nei negozi e supermercati del più grande gruppo alimentare del mondo.



Il team bianconero ritenta l'aggancio alla vetta: Pisa e Aosta permettendo Biellese, ad Asti è missione C2

Delicato match contro una squadra nei guai

BIELLA. La Biellese ci riprova: per l'ennesima volta nella stagione è arrivata a un passo dalla vetta, e oggi cercherà ad Asti (inizio alle 16) i punti per un eventuale aggancio. Mister Bacchin può contare sull'intera rosa, ad eccezione di Mascheroni, ormai out da quasi tre mesi. Ma il goliys bianconero è in pieno recupero e molto probabilmente Bacchin lo proverà giovedì prossimo in un incontro di allenamento contro il Varese, formazione di C2.

Mancano solo quattro giornate al termine del campionato (per le prime cinque ci sarà poi il prolungamento delle finali scudetto) e la lotta per la C2 è quanto mai aperta. Il Pisa, con 56 punti, precede l'Aosta (55), la Biellese (54) e la Colligiana (51). L'incontro di cartello di oggi è rappresentato dal derby toscano Colligiana-Pisa: un'eventuale vittoria dei senesi li porterebbe a soli due punti dai nerazzurri e quindi in piena zona promozione. L'Aosta riceve invece la Sestrese, che con 33 punti si trova appena sopra la zona salvezza.

Per la Biellese l'impegno non è dei più semplici, vista la precaria posizione dell'Asti, quart'ultimo. Afferma il direttore sportivo Sandro Turrotti: «Ci attende un incontro molto difficile, con una squadra che ha assolutamente bisogno di punti. Ma anche a noi serve una vittoria. Sarà una gara aperta. L'Asti è una buona squadra, con validi giocatori. Ora è in piena zona retrocessione, ma guai a prenderla sottogamba: dobbiamo scendere in campo con la massima concentrazione e determinazione per portare a casa i tre punti. La nostra tifoseria ci ha sempre seguito in trasferta e ultimamente è in continuo aumento: penso che anche oggi ci darà il suo contributo. Speriamo di tornare a Biella contenti».

Aggiunge il bomber Marco Girelli: «Quella di oggi potrebbe essere l'ultima occasione per noi. Asti è un bel campo. Sono abbastanza fiduciosi, a patto di riuscire a concretizzare di più le palle gol che creiamo. Dobbiamo essere più cattivi e meno belli: ci serve una vittoria a tutti i costi. Il nostro gioco è indiscutibile, ma rispetto a



Pisa ed Aosta ci danno qualcosa: si può parlare di esperienza, bravura, fortuna o freddezza. Però oggi abbiamo ancora una possibilità da sfruttare, e dopo la vittoria di domenica scorsa col Savona l'ambiente è caricato e ci crede ancora di più».

Afferma il difensore Davide Arizzo: «Oggi ci giochiamo quasi tutto: dobbiamo vincere per forza e molto dipenderà dal risultato di Colligiana-Pisa. L'Asti è una squadra in piena zona retrocessione e quindi disperata. Cercherò in tutti i modi di racimolare punti-salvezza. Si prospetta una gara aperta, visto che già all'andata l'Asti è venuto al "La Marmora" per disputare la sua gara senza fare cate-naccio. È un incontro che non dobbiamo assolutamente sottovalutare e vedere di giocare al meglio per tutti e 90 i minuti. Speriamo anche in un pizzico di fortuna».

E dopo la sosta pasquale, l'appuntamento per il big-match Biellese-Aosta (inserito nel Totocalcio e nel Totogol) è per mercoledì 10 al "La Marmora", con fischio d'inizio alle 20.

Gabriele Cornella



In alto, un "tunnel" del difensore bianconero Davide Arizzo, uno dei giocatori più in forma nel momento; qui sopra, la punta Marco Girelli, autore finora di 11 reti

(FOTO CORRADO MICHELETTI)

A Borgo c'è il Maddalena

Per i granata in corsa play off contano soltanto i tre punti

BORGOSIESA. Arriva il fanalino di coda Maddalena e per il Borgo è tempo di divertire il pubblico. Con l'undici più battuto del campionato i ragazzi di Rosa potrebbero infatti andare a segno più volte non accontentandosi quindi solo dei tre punti ma regalando anche dei momenti di gioia ai sostenitori che seguiranno la sfida dagli spalti.

La partita di oggi avrà un profumo un po' particolare soprattutto per il numero 12 Rossi, che sarà impiegato come titolare al posto di Abbiati che in questi giorni è impegnato con la Nazionale dilettanti di Berrettini a Milano Marittima. Il giovane portiere avrà quindi una nuova occasione per mettersi in mostra dopo la parentesi del girone d'andata. Le qualità dell'estremo difensore sono infatti tutt'altro che inespressive ma quest'anno si è trovato sulla strada un giocatore in gran forma e molto promettente come Cristian Abbiati (non per niente interessato a diverse società professionistiche, Torino in testa) che gli ha sbarrato quasi tutte le possibilità di mettersi in evidenza.

Tra l'altro, Rossi scenderà in campo nonostante alcuni fastidiosi dolori alla schiena che non gli permettono di rendere al cento per cento.

«Non dobbiamo lasciarci sfuggire quest'occasione - parla il capo Paolo Rosa - le nostre rivali della Biellese e della Aosta sono impegnate ad impegni da non sottovalutare; quindi per noi è obbligatorio conquistare tre punti».

Secondo l'allenatore l'importante è non scendere in



Il portiere Rossi che torna tra i pali anche per l'assenza di Abbiati impegnato in Nazionale

campo pensando di avere già la vittoria in tasca: «Sarebbe l'errore più grave - dice -. È vero che i sardi in trasferta hanno guadagnato solo tre punti (fino ad ora ma questo non significa che si potranno permettere dei cali di concentrazione».

Rosa traccia anche una mini scaletta che, se rispettata, dovrebbe portare ai play-off: «Si devono vincere le ultime due partite casalinghe, quella odierna, e la prossima con il Fanfulla, quindi portare a casa almeno un paio di punti dalle due trasferte».

Per la sfida col Maddalena, Abbiati a parte, tutti i giocatori sono disponibili; Biocati ha lamentato un lieve affaticamento dopo l'amichevole col Varese (4-3 per l'undici di Cagliari) il risultato ma dovrebbe farcela a recuperare. Dovrebbe quindi essere questa la probabile formazione titolare: Rossi, Riva, Zelioli, Biscaro, Rocca, Paladini, Briata, Rovellini, Morello, Scienza e Biocati.

Ivan Fossati

SPORT FLASH

BASKET FEMMINILE

Derby al Pala Donizetti Pfv Zucca-Libertas Biella

Derby al calor bianco, questo pomeriggio al Pala Donizetti. Alle 17,30 la Pfv Argenteria Zucca affronterà la Libertas Biella. A quattro turni dalla conclusione le vercellesi di mister Anastasio devono assolutamente vincere per restare in contatto con il Cuneo, quintetto che attualmente occupa con le bianconzurre il primo posto. Il Biella di Ansermino, per contro, vuole confermarsi terza forza del torneo e vendicare così la sconfitta ai supplementari patita nell'andata alla «Belletti Bonas».

[p. m. f.]

CSI

Il Blu Tricots si gioca la finale di Coppa

Si disputerà questa mattina a Casale Volone (fischio d'inizio alle 10,30) la semifinale di ritorno della Coppa Piemonte CSI. Di fronte la formazione del Blu Tricots e il Gavirate. Il team vercellese, guidato da Ugo Ferrante, parte con il 2-2 conquistato in trasferta nel match d'andata. Un risultato positivo, dunque, permetterebbe al «Blu» di raggiungere la finalissima e coronare una stagione che ha visto la compagine vercellese dominare la regular season.

[p. m. f.]

VOLLEY

L'S2M sfida il Candelo per il titolo under 14

Questo pomeriggio alle 14,30 al Pala Donizetti l'S2M Vercelli ed il Candelo disputeranno la finale per il titolo di campione provinciale under 14. Le vercellesi hanno piegato Occhieppo B e Cossato, mentre le lanieri hanno sconfitto agevolmente Chiavazzese e Occhieppo A. Indipendentemente dal risultato della finale Candelo e S2M sono qualificate per la fase regionale.

[p. m. f.]

CICLISMO

Torino-Biella, venerdì la presentazione ufficiale

Si terrà venerdì 5 aprile alle 21 la presentazione ufficiale della Biella-Torino. La classica internazionale di ciclismo dilettanti è una delle prove più prestigiose della stagione. La manifestazione verrà presentata nel palazzo della Provincia.

[l. fo.]

IN PROMOZIONE

Nel duello salvezza non può permettersi neanche un pari col Sarre Chiavazzese, è l'ultima spiaggia Gattinara a Crevola d'Ossola per il colpaccio

VERCELLI. Sono affidate al Villadossola le ultime speranze di Arona, Gattinara e Barengo. Se la Virtus riuscirà infatti a fermare la Dufour Varallo (sconfitta inaspettatamente domenica scorsa dagli azzurri del lago Maggiore sul proprio terreno) si potrebbe parlare di campionato riaperto. Solo sulla carta, certo, perché nella realtà la promozione è tenuta ben stretta dalle mani del gruppo di mister Arrondini.

In effetti in caso di secondo stop consecutivo della capolista e della contemporanea vittoria delle rivali più dirette, il distacco si ridurrebbe a otto punti.

Da parte sua però, il Varallo è seriamente intenzionato a rimediare al passo falso compiuto sul campo amico, quindi cercherà il risultato pieno (che quest'anno ha già ottenuto in 17 occasioni) anche in Ossola.

Il Gattinara, invece, i tre punti va a cercarli a Crevola in

attesa di recuperare (venerdì in notturna) la sfida con i cugini del Val Mos. I bianchi non hanno ambizioni di vincere il campionato ma puntano con decisione al secondo posto finale, perciò non possono accontentarsi del pareggio con la Crevolese; si tenta in pratica di fare la grande accoppiata, ovvero due squadre valsesiane ai primi posti del girone A di Promozione.

Il Val Mos da parte sua in casa di un Gravellona dell'andamento altalenante cercherà di uscire dall'attuale posizione di classifica, che non è molto qualificante.

Il quadro del girone si chiude con il Valsessera: l'undici di Mario Guidetti si presenta all'appuntamento di Barengo in completa tranquillità; il problema retrocessione non preoccupa più. Con largo anticipo rispetto al termine delle ostilità, i lanieri si sono infatti messi al sicuro infilando una serie di risultati positivi.

Per quanto riguarda il girone B, gli obiettivi sono tutti puntati sulla Chiavazzese, impegnata in un disperato tentativo di evitare la discesa in Prima categoria.

I biellesi hanno una sola soluzione, vincere con il Sarreco: un pareggio, o peggio la sconfitta, potrebbero infatti chiudere definitivamente il discorso; proprio quello, cioè, che i dirigenti di Chiavazza non vogliono.

La Crescentinesse invece sferma l'attacco a Eureka e Caselle per la piazza d'onore alle spalle del Volpiano; per questo oggi si punta alla vittoria con il San Mauro. Cossatese e Villaggio Lamarmora devono al contrario provare ancora una volta a dimostrare che valgono ben altre posizioni in classifica: l'occasione verrà dalle sfide con Riva e Borgaro?

[l. fo.]

IN ECCELLENZA

Gli azzurri non potranno schierare mezza difesa

Trino contro il pronostico nella tana del Cuneo

TRINO. Trasferta dall'esito scontato? Forse qualche settimana fa l'impegno esterno del Trino a Cuneo sarebbe stato considerato di quelli impossibili. Ora, invece, il match odierno (si inizia alle 16) viene catalogato tra quelli difficili. «Certo nessuno pensa d'andare a Cuneo e imporsi - spiega il presidente Piero Vermonti - ma, sicuramente, la squadra scenderà in campo concentrata e pronta a giocare tutte le chances».

La ventata innovativa portata da mister Biocchi (psicologica oltreché tattica) unita ad una posizione di classifica tranquilla (sebbene non ancora rassicurante) permettono ai blu sky d'affrontare ogni avversario senza l'assillo di dover fare risultato ad ogni costo: «Il Cuneo sarà galvanizzato dal successo esterno di Casale - conferma Vermonti - e questo potrebbe crearci qualche difficoltà in più».

Dovremo fare molta attenzione in entrata quando, prevedibilmente, i biancorossi spingeranno sull'acceleratore. Speriamo inoltre in una conduzione arbitrale adeguata. Negli ultimi turni, infatti, abbiamo subito tre rigori alquanto dubbi».

La gara nella provincia «Granda» metterà di fronte due squadre in salute: il Cuneo è tornato prepotentemente in corsa per la Promozione, mentre i vercellesi si sono staccati dalle zone a rischio. Contro i biancorossi, tuttavia, Biocchi dovrà rivedere l'assetto difensivo: mancheranno Grangia (squalificato), Udovitch (servizio militare) e De Falco (stiramento). Il tecnico dovrebbe dirottare Re nel ruolo di libero mentre Mitra e Sella saranno i marcatori centrali. In attacco probabile conferma per il giovane Parisi con Fante in regia e Degli Esposti in appoggio al reparto avanzato.

[p. m. f.]

Vogliazzi

fa più buone le feste.

La miglior gastronomia pronta con tanto di cappello.

Insalata russa	Paté alla milanese	Salmone bellavista	Lasagne al ragù
Insalata capricciosa	Insalata grammere	Aragosta	Melanzane alla parmigiana
Involtini foresti	Insalata esotica	Cocktail di gamberi	Cannelloni di carne
Vitello tonnato	Polipo grangusto	Trota salmoneata	Cannelloni ricotta e spinaci



Vola a fare la spesa da noi

Offerta valida fino al 6 APRILE



ALCUNI ESEMPI

BURRO **"LE CASCINE DEL SOLE"**
G 250 L **2.390**
L 9.560 AL KG

PASTA FRESCA **"FINI"**
FORMATI VARI G 250 L **2.990**
L 11.960 AL KG

SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE
PREAFFETTATO - G 300 CAD. L. **9.900**
L 33.000 AL KG

PANNA CHEF **"PARMALAT"**
LHT A LUNGA CONSERVAZIONE
ML 200 L **1.350**
L 6.750 AL LITRO

POLPA BELLA **"STAR"**
G 680 L **1.570**
L 2.300 AL KG

VIENNETTA **"ALGIDA"**
GUSTI VARI - G 300 L **3.980**
L 13.265 AL KG

COLOMBA **"I PORTICI"**
KG 1 L **5.900**

SPUMANTE **"ASTI"** RICCADONNA
CL 75 L **5.650**
L 7.530 AL LITRO

VINI **"MASCHIO"**
PINOT, VERDUZZO-CHARDONNAY
CL 75 L **3.450**
L 4.600 AL LITRO

LIQUORE LIMONCELLO
"PARNESE" CL 70 L **12.750**
L 18.215 AL LITRO

WHISKY **"BALLANTINE'S"**
CL 70 L **14.280**
L 20.400 AL LITRO

ACQUA MINERALE **"FERRARELLE"**
LITRI 1,5 L **690**
L 460 AL LITRO

SPECIALE AGNELLO

INTERO DI MEZZA' AL KG L. **9.980**

ORTOFRUTTA

INSALATA PASQUALINA AL KG L. **1.980**

PATATE NOVELLE AL KG L. **980**

PERE WILLIAM'S AL KG L. **1.980**

KIWI CALIBRO 25/27 mm AL KG L. **1.980**

ANANAS AL KG L. **1.380**

STANDA
SUPERMERCATI



supermercati
BRIANZOLI